LA STAMPA

ANNO 131. N. 262. MARTEDI' 23 SETTEMBRE 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5668334/335; 011/535894. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 68; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FTW. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/824701, FAX 02/88476490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Più 4 per cento a Piazza Affari dopo le dichiarazioni di Fazio sui tassi. L'inflazione scende all'1,4

Lunedì d'oro, la Borsa guadagna 20 mila miliardi

Prodi da Chirac: la Francia ci appoggia, utile anticipare l'Euro

EUFORIA E COSE DA FARE

NELL'ITALIA in cui nulla andava bene, tutto ora sembra procedere per il meglio. Il deficit pubblico? E' ormai sul punto di essere superato di slancio. Il problema del Welfare? Supereremo di slancio anche quello, con un accordo ecumenico all'ombra della ricementata unità d'Italia; e in questa ritrovata unità prenderanno il via nuovi programmi di lotta alla disoccupazione. L'inflazione è scesa a nuovi minimi e la Borsa è salita a nuovi massimi, la grande privatizzazione telefonica è al giro di boa. Gli euroscettici diventano euroeuforici e il presidente francese, il quale, fino a non molto tempo fa, ci guardava con sufficienza, ci abbraccia ora con calore e vuol farsi padrino del nostro ingresso in Europa.

L'Italia sta vivendo uno di quei bruschi mutamenti di umore che scandiscono la sua storia, sono a un tempo un suo pregio e un suo limite e danno un sottile senso di vertigine, specie in giornate come quella di ieri in cui è sembrato che tutti i problemi fossero stati risolti, svaniti come per incantesimo al mite sole di un mitissimo fine estate. E siccome, per avere successo, specie sui mercati finanziari, bisogna credere al successo, hanno buone ragioni il governatore della Banca d'Italia, il presidente del Consiglio e il ministro del Tesoro a rilasciare dichiarazioni improntate a grande ottimismo, alimentando questo momento magico: la diffusione dell'ottimismo è la premessa perché lo scenario ottimistico diventi realtà.

La prospettiva di un ribasso del costo del denaro in tempi non lunghi (unita alla speranza che, attraverso questo ribasso, l'occupazione possa ripartire)

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 14 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON VENTURA

«Ma il terremoto è appena iniziato»



«Non finisce qui. Il terremoto è appena cominciato...». Scintillano gli occhi di Attilio Ventura (foto), ex presidente di Piazza Affari, mentre spiega il lunedì d'oro: «L'unica incognita è il Welfare. Ma chi ci crede alla crisi?». **Berlone** **A PAG. 3**

ROMA. Euforia nei mercati dopo le dichiarazioni di Fazio sui tassi, lunedì d'oro per la Borsa, che ieri ha guadagnato ventimila miliardi, portando la capitalizzazione da 530 a 550 mila miliardi. Sono passati di mano titoli per tremila e più miliardi, l'indice Mibtel è salito del 4,03 per cento (miglior risultato dell'anno).

Vedono rosa i mercati finanziari anche nel resto d'Europa, l'eurottimismo fa faville: Londra sale dell'1 per cento, Parigi dell'1,3, Zurigo dell'1,6, Francoforte dell'1,39, Madrid addirittura del 2 per cento.

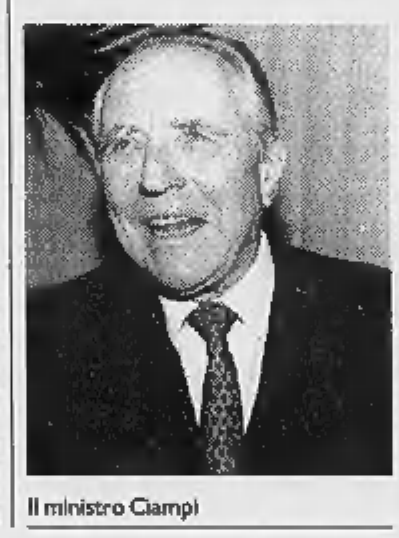
Da Parigi, Prodi lancia messaggi di fiducia e dopo un incontro con il presidente Chirac annuncia che «è scontato l'ingresso italiano nell'Unione monetaria europea» e che si possono anticipare i termini senza attendere il 1° gennaio '99. «Meno lungo è l'intervallo che ci porta all'euro, meglio sarà». E da Hong Kong, dove si trova per l'assemblea del Fondo monetario, il ministro dell'Economia Ciampi non nasconde soddisfazione di fronte alla notizia che l'inflazione su base annua è scesa all'1,4 per cento, secondo i dati delle prime sei città campione. Il dato risulta inferiore dello 0,1 rispetto al mese scorso, segna un ulteriore record e si assesta su valori che il nostro Paese non conosceva dal 1969. L'Italia sta facendo in questo meglio della mitica Germania, bloccata al 2,1 per cento.

I sindacati sottolineano però che ora bisogna concentrarsi sull'occupazione e sulla discesa del costo del denaro. Anche Confindustria si fa prendere dagli entusiasmi in questo frangente e, per bocca del consigliere delegato al centro studi Guidalberto Guidi, si concede «un momento di felicità». «Conservo comunque qualche preoccupazione - avverte Guidi - perché avverto tensioni sul mercato delle materie prime». Comunque Confindustria prende atto che i segnali di ripresa si stanno consolidando e quindi sono maturi i tempi per una discesa dei tassi.

Benedetto, Masci e Zeni **ALLE PAG. 2 E 3**

Telecom avanza in salita

Tre «no» da società straniere Ora il Tesoro prende tempo



Il ministro Ciampi

ROMA. Ancora non c'è l'elenco dei nuovi soci «forti» della Telecom Italia. Va avanti a fatica la privatizzazione dell'azienda telefonica. Oggi il ministero del Tesoro svelerà quante azioni sono state prenotate dai candidati all'ingresso del nucleo stabile, i soci che contribuiranno alla gestione della società da cui lo Stato (che detiene il 44,71 per cento) sta per uscire. Ieri, sia l'Ifil, la finanziaria della famiglia Agnelli, sia la Compagnia San Paolo (azionista di maggioranza dell'Istituto San Paolo) hanno reso noto di aver presentato un'offerta per lo 0,6 per cento, che vale 350 miliardi. **Ippolito** **A PAG. 17**

Dini soddisfatto

Onu, Clinton non impone la sua riforma



WASHINGTON. Alle Nazioni Unite, il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton (foto) ha esortato ieri l'Assemblea generale ad approvare «entro l'anno» l'allargamento del Consiglio di sicurezza, per tener conto dei nuovi equilibri mondiali. Ma si è tenuto sulle generali, senza imporre il disegno (sgradito all'Italia) di far entrare Germania e Giappone. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini se ne è detto soddisfatto. **di Robilant** **A PAG. 11**

Da Palermo il procuratore capo smentisce: «Nessuna interferenza». Oggi Previti interrogato dal pool

Berlusconi: Caselli intimidisce i miei candidati

E a Cossiga: venga con noi, non serve un quarto polo di centro

ROMA. «C'è il tentativo di criminalizzazione di esponenti del nostro movimento da parte di alcune procure. Le voci che corrono voi le conoscete e noi le conosciamo. I nostri candidati a Palermo temono che una loro candidatura significhi il carcere». Parole di Silvio Berlusconi, durante una pausa dei lavori dell'assemblea dei parlamentari di Forza Italia. «So di un candidato - ha aggiunto Berlusconi - che ha sentito l'esigenza di andare dal procuratore capo di Palermo per sottoporgli l'ipotesi della sua candidatura, ricevendone una risposta positiva». Immediata la replica del giudice Giancarlo Caselli: per carità, io non ho mai interferito nelle vicende politiche. Intanto, il Cavaliere rivolge un appello ai moderati per la costituzione di una federazione liberaldemocratica. E oggi, l'ex ministro della Difesa, Cesare Previti, parlamentare azzurro, viene sentito dai giudici del Pool milanese. **Rampino e Ravidà** **A PAG. 5**

TUTTI I DUBBI DEL CAVALIERE

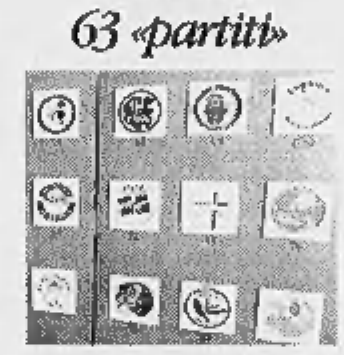
«La Bicamerale può saltare»



ROMA. «Speriamo di non dover abbandonare la Bicamerale - dice Silvio Berlusconi (foto) -. Ma non si può riscrivere la Costituzione con chi non rispetta i principi della democrazia». **Minzolini** **A PAG. 5**

ELEZIONI PADANE

In corsa 63 «partiti»



MILANO. Sono 63 le liste per le elezioni padane. Tra queste la sinistra di Formentini, la destra di Gnutti, il centro cattolico di Leoni. Fra i simboli anche falce e martello e Che Guevara. **Bartezzaghi e Cerruti** **A PAG. 5**

«Le Fs in mano a ex finanzieri»

Necci a Perugia: controllavano gli appalti Sentito come teste il generale Pollari

di Giovanni Bianconi **A PAGINA 7**

Cinquanta cavie per l'Aids

Esperimento in Usa, si faranno iniettare un vaccino con ceppi del virus attivo

SERVIZIO A PAGINA 13

Lo 007 a giudizio per 11 omicidi

Torino, vent'anni di sangue e di misteri dietro il serial-killer legato ai Servizi

di Giovanna Favro e Nino Pietropinto **IN CRONACA**

TABUCCHI E LA CRONACA

LA VITTORIA DI PIRRO DELLA REALTA'

NEL lungo, inesauribile duello fra Realtà e Letteratura, la prima segna un altro gol.

Ieri a Lisbona Fernando Santos ha confessato di aver ucciso con un colpo di pistola in testa il giovane drogato Rosa.

Antonio Tabucchi non era arrivato a tanto. Nel suo ultimo romanzo «La testa perduta di Damasceno Monteiro», pubblicato da Feltrinelli la scorsa primavera, aveva raccontato metà, tre quarti di questa storia.

Non c'è per chiedergli che cosa prova, è in Turchia a rivedere proprio la traduzione di «Damasceno». Ma quando il libro uscì ci tenne a sottolineare che il romanzo nasceva proprio dalla «cronaca di un fatto di cronaca», come inchiesta giornalistica.

Naturalmente a Tabucchi ciò che interessava rendere letterario, profondo, duraturo, era dar corpo ad una metafora sulla giustizia, la marginalità, l'etnia minacciata.

Così la luce della scrittura brillava sulla figura di Fernando De Mello Sequeira, l'avvocato Loton, aristocratico e anarchico, innamorato e ossessionato della Norma Giuridica, delle teorie di Hans Kelsen.

Il poliziotto Fernando Santos che crivella il drogato Rosa e, con l'aiuto di altri 5 poliziotti, ne spicca la testa seppellendola, in un bosco, lontano dal tronco, è per Tabucchi cronaca eccitante e bruta.

Qualcosa in divenire che solo lo stato di sospensione e informità consente una immaginazione aperta, la possibilità di un racconto con enigma insoluto.

Ma mentre il romanzo ha il suo fascino in una impossibile soluzione, la cronaca, l'indagine, invece, vanno avanti,

Nico Orengo

CONTINUA A PAG. 14 PRIMA COLONNA

Costerà 189 dollari (10% in beneficenza), attesa fra i collezionisti

Madre Teresa sarà una bambola

NEW YORK

COSTERA' 189 dollari, che per una bambola non sono proprio pochissimi, ma saranno bene spesi. Primo, perché non sarà un giocattolo qualsiasi; secondo, perché nel «tutto compreso» del prezzo (il costo dell'imballaggio, della spedizione, eccetera) c'è anche il lavaggio dell'eventuale senso di colpa che dovesse assalire l'acquirente: il 10 per cento della somma sarà infatti destinato a opere di beneficenza.

La bambola raffigura Madre Teresa di Calcutta. I collezionisti si vedranno arrivare l'offerta la prossima settimana, sulle pagine del catalogo di una ditta specializzata, e quelli «addentro» dicono che si precipiteranno a comporre il «numero verde» per ordinarla. Ci sarà l'emozione della sua morte appena avvenuta, a spingerli, ma anche il fatto che quando Madre Teresa sarà proclama santa (il Vaticano ha già annunciato una procedura «accelerata») e le sue immagini saranno vendute nelle chiese, questa bambola prodotta praticamente all'indomani della sepoltura sarà richiestissima. I collezionisti che la possiederanno saranno assediati dalle offerte di acquisto e loro si limiteranno semplicemente ad aumentare costantemente il prezzo.

In America il mercato delle «collectible dolls» del resto è un business fiorentissimo: ci sono le attrici, naturalmente, ma ci sono anche Eleanor Roosevelt, Jackie Kennedy e perfino Scarlet O'Hara, la protagonista di «Via col vento». A suo tempo non si era pensato di fare la bambola di Evita Perón, ma quando è uscito il film con Madonna si è provveduto immediatamente. E' andata a ruba, ma Madre Teresa, dice chi se ne intende, venderà sicuramente di più. Solo la principessa Diana, quando la sua bambola sicuramente verrà prodotta, potrà batterla.

Franco Pantarelli

Il presidente del Coni al Convegno eucaristico, ma Carraro non ci sta

«Presto le partite di calcio al sabato»

Annuncio di Pescante a Bologna, d'accordo i vescovi

BOLOGNA. Intervenendo al Congresso Eucaristico, il presidente del Coni Mario Pescante ha rilanciato ieri un vecchio progetto: giocare di sabato le partite del campionato di calcio «non appena sarà completata l'informatizzazione del Totocalcio». La Chiesa lo ha chiesto espressamente, per favorire il culto domenicale, e anche numerose grandi società (Milan e Juve in testa) hanno appoggiato più volte la proposta. Carraro, però, ha manifestato lo scetticismo della Lega: «La tendenza in Europa è di suddividere i vari incontri in tutto il weekend, domenica compresa». **NELLO SPORT**

OGGI

di Guido Ceronetti

Delle 12 Fatiche di Eracle la più giusta e la più imitabile è quella del ripulimento delle stalle.

Chirac e Jospin danno per scontato l'ingresso dell'Italia nell'Unione monetaria europea

Parigi promuove Roma sul campo dell'Euro

E Prodi: si può accelerare

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per Jacques Chirac e Lionel Jospin «è scontato l'ingresso italiano nell'Unione monetaria europea», spiega un Romano Prodi che l'udienza all'Eliseo e l'amichevole colazione con il premier ps hanno reso di ottimo umore. Il viaggio lampo nella capitale francese lo rincuora. E' fatta per davvero. Sull'onda del successo all'euroesame, ribadisce inoltre l'auspicio che si possano anticipare i termini senza attendere il 1° gennaio '99. «Meno lungo è l'intervallo che ci porta all'euro, meglio sarà» sintetizza, precisando come il calendario non costituisca un «aspetto teologico» - ovvero essenziale - del problema. Ma preferisce non azzardare scadenze. Prima occorrerà avere a disposizione le risultanze '97 sui rapporti deficit-pil. «Ne potremo discutere - soggiunge - non appena resi pubblici i dati». Vorrebbe giocare d'anticipo, ma spiega che non bisogna intravedere nel suo augurio una strategia politica. «Sarà utile per i mercati» conclude.

Anche se da Parigi arriva un bel Dieci e Lode da promozione finale, a Prodi spiace veder definire l'Italia - lo faceva ieri mattina «Libération» con qualche malizia - «buona allieva». Pur sapendo che gli esami non finiscono mai e «s'impara sempre», il premier puntualizza come Parigi e Roma siano casomai «compagne di scuola» (e non professore-studente) sul cammino verso l'Euro. Precisazione garbata ma ferma. «Non pretendiamo di essere una grande potenza - osserva il primo ministro -. Occorre, nondimeno, che l'Italia assuma il ruolo che le tocca e al quale veniamo sempre più spesso sollecitati». Ma sul Consiglio di Sicurezza Onu, Palazzo Chigi può scordarsi l'appoggio francese. Chirac e Jospin, ai quali Romano Prodi descriveva la battaglia italiana per un seggio, hanno espresso «comprensione», null'altro.

Erano tuttavia i temi economici a prevalere nel vertice. Fra due settimane appena il summit franco-italiano di Chambéry riconvocherà le parti. Bisognerebbe evincerne che dietro l'embrassons-nous sussistono controversie da dirimere? Prodi rassicura i cronisti. «I colloqui odierni servono a preparare quelli del 2-3 ottobre». Ne indica i temi lo stesso Eliseo, dopo un lungo tête-à-tête (90') tra i due leader. Nel mirino dell'appuntamento savoiardo vi saranno le «relazioni industriali». In agenda, fra l'altro, aeronautica e trasporti via terra.

Non mancano i superlativi come «perfetta intesa» nel vocabolario parigino di Prodi. L'approccio all'Ume sarebbe identico (Jacques Chirac auspica vi accedano «quante più nazioni possibile», mentre da Hong Kong Dominique Strauss-Kahn ritiene probabili solo 10-11 partner), la cooperazione sempre più efficace, la fiducia piena. E' ipotizzabile un futuro asse Parigi-Bonn? Prodi assicura che l'Ulivo non intende scardinare quello con il cancelliere Kohl, e ancor meno insinuarvisi. Esclude «invidia» o «concorrenza».

Ma anche se non pronuncia la parola, un riequilibrio dell'assetto europeo in cui Roma faccia capolino affacciandosi tra i due classici interlocutori privilegiati, gli farebbe piacere. Dopo guerricciole e ripicche, la pace tra «cugini» lo fa sognare. In ogni caso, il tandem zoppo - con uno Jacques Chirac sconfessato dagli elettori che «ingombra» l'azione governativa di Lionel Jospin - non incide sulla politica franco-italiana. Entrambi manifestano soddisfazione, assicura il premier, per la «stabilità» dell'esecutivo cisalpino.

Come negare, tuttavia, qualche dissapore? Nel campo industrial-militare, per esempio, le sinergie tra Italia e Gran Bretagna paiono tagliar fuori la Francia. Prodi ricorda che il consorzio è aperto, ma si direbbe che la sua perorazione trovi in sintonia Chirac e Jospin.

Temi più sociali lo attendevano invece nell'incontro extraprotocollare con Jacques Delors. Lavoro, disoccupazione, Europa dei popoli. «Abbiamo esaminato insieme il "post Libro Bianco"» dice Prodi che non nasconde l'ammirazione per l'ex commissario Cee, rarissimo esemplare di francese democristiano con il cuore a Gauche.

Enrico Benedetto



Il presidente del Consiglio Romano Prodi insieme con il presidente francese Jacques Chirac

«Rumori di sciabole»

Il premier: non mi turbano Rifondazione all'attacco

ROMA
DALLA REDAZIONE

Ora è Armando Cossutta che si lancia a testa bassa contro il governo minacciando una crisi «inevitabile se continua così», mentre Bertinotti fa il moderato che misura le parole. E così i dirigenti di Rifondazione comunista aprono la settimana decisiva per la definizione della legge Finanziaria, con un curioso scambio delle parti. Mentre le segreterie dei partiti di governo si chiedono cosa sta succedendo tra i comunisti.

Ma il tutto senza drammatizzare più, a cominciare dal presidente del Consiglio, Prodi, che da Parigi informa Rifondazione che non si lascia «turbare dal rumore delle sciabole». Il perché lo spiega il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni: «La crisi sarà evitata nel momento in cui a Rifondazione comunista verrà presentato il pacchetto sullo sviluppo e l'occupazione che il governo sta preparando insieme a quello sulla riforma dello Stato sociale». Quindi, secondo Veltroni, Rifondazione comunista sta solamente parlando «in attesa della posizione che noi esprimeremo».

E' proprio questo che rende da tempo nervoso il partito di Bertinotti: il rischio di trovarsi davanti ad un pacchetto di provvedimenti per il lavoro al quale non saprebbe come dire un «no» giustificabile. Che è il pericolo contro il quale Cossutta ha sempre messo in guardia Bertinotti. Il primo desideroso di trattare per fare incassare il più possibile a Rifondazioine nel momento di sua massima forza contrattuale. Il secondo restio a sedersi ad un tavolo di trattative che potrebbe chiudergli gli spazi liberi di movimento nei quali si sente più a suo agio.

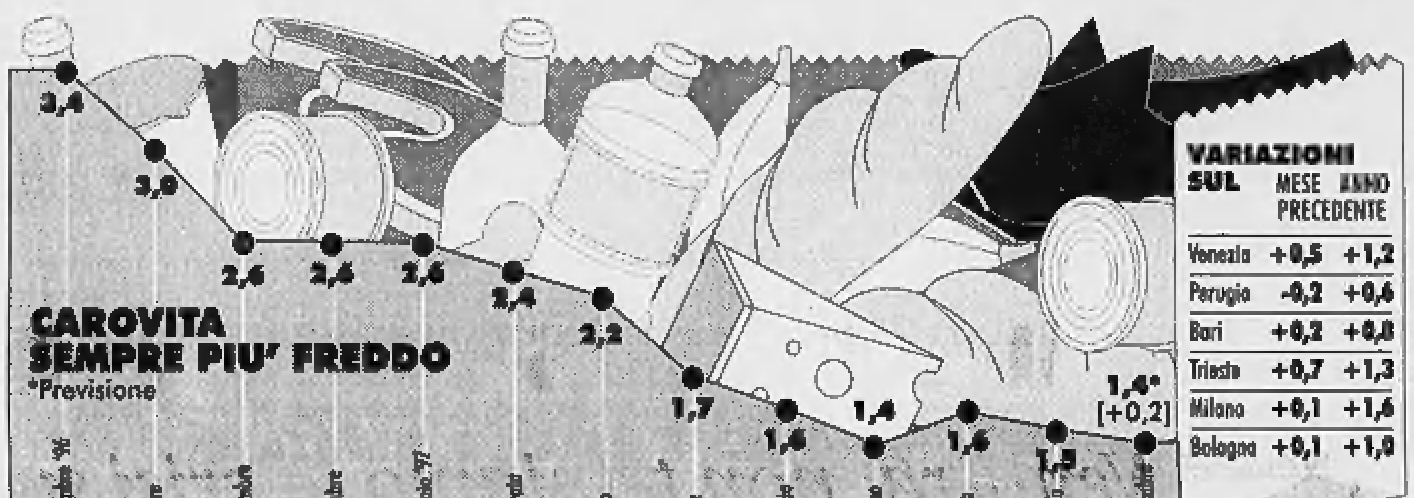
Comunque, ieri la parte del «duro» l'ha fatta Cossutta. «Se continua così la crisi diventa inevitabile. La crisi politica, non quella di governo. Perché non so cosa vuol fare Prodi: se vuole prende i voti di Berlusconi... Mancano pochi giorni alla presentazione della Finanziaria e non c'è discussione. E se non si discute con noi è difficile che si possa trovare un accordo». Poi un colpo ai sindacati: «Ognuno deve fare la propria parte, anche perché la legge Finanziaria è il Parlamento che la approva e non gli accordi con il sindacato».

Un passaggio che fa capire quanto la trattativa governo-sindacati metta in imbarazzo Rifondazione, togliendole spazio e ruolo. Imbarazzo sembra provocare anche la blanda autocritica che domenica Massimo D'Alema ha fatto a Reggio Emilia, a proposito dei suoi rapporti con Rifondazione.

Bertinotti ne ha preso atto compiaciuto: «Trovo utile la dismissione delle armi politiche. Bene, da questo punto di vista». Di fronte all'apertura di D'Alema, il segretario di Rifondazione deve aver ritenuto inopportuno ripartire subito all'attacco in prima persona e per questo ha lasciato la palla a Cossutta. Lui ha elencato nuovamente le richieste del suo partito: «Se le cose rimanessero come sono oggi, cioè, se non ci fosse una poltiica di lotta alla disoccupazione rilevante e significativa, e penso alla riduzione degli orari a parità di salario, a grandi interventi nel Mezzogiorno anche inventando nuove forme di intervento pubblico, se non ci fosse una riduzione dell'evasione fiscale e, invece, continuasse la tendenza ad assolutizzare l'isolamento, anche a spese di lavoratori che hanno lavorato 35-36 anni, e allora sì che il rischio della rottura della maggioranza, con la Finanziaria, sarebbe un rischio reale».

I popolari, che si sono assunti il ruolo di pacieri nella maggioranza, invitano però Bertinotti a cambiare e fare anche lui dei «passi avanti» dopo quelli compiuti da D'Alema a Reggio Emilia.

Per il presidente «il calendario non costituisce un aspetto teologico ma di tempi più brevi si potrà discutere quando avremo i dati su deficit e Pil»



Presto un summit Francia-Italia sull'industria



Il ministro del Tesoro e del Bilancio Carlo Azeglio Ciampi

Inflazione indietro tutta all'1,4%

Ciampi: l'abbiamo sradicata, i dati parlano da soli

ROMA. «L'inflazione è stata sradicata». Il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi non trattiene l'entusiasmo di fronte alla notizia che l'inflazione su base annua è scesa all'1,4%, secondo i dati delle prime sei città campione. Il dato risulta inferiore dello 0,1% rispetto al mese scorso, segna un ulteriore record e si assesta su valori che il nostro Paese non conosceva dal 1969. L'Italia sta facendo in questo meglio della mitica Germania, bloccata al 2,1%.

Il responso che viene dalle sei città (Milano, Venezia, Perugia, Bari, Bologna e Trieste) conferma una previsione già annunciata dai centri di ricerca nei giorni scorsi e della quale la Borsa ieri ha tenuto conto, nonostante i dati sull'andamento dei prezzi siano stati resi noti solo a contrattazioni concluse.

L'aumento dei prezzi, rispetto al mese scorso, è stato dello 0,2% in media, sia pur con diversificazioni consistenti. Mentre, ad esempio, a Perugia è sceso dello 0,2%, gli aumenti più ragguardevoli si sono avuti a Venezia con lo 0,5% e soprattutto a Trieste con lo 0,7%.

Tra le voci che hanno contribuito a questa sia pur flebile lievitazione ci sarebbe stato, alla voce «ricreazione e spettacolo», l'aumento di circa il 40% del prezzo dei cinema, per i quali si sono concluse le agevolazioni estive, e al capitolo «alimentazione» un lieve incremento del pesce conservato. Qualche ironia ha suscitato a Trieste (città con la crescita relativa più alta) un aumento dei prezzi del comparto «servizi e prodotti sanitari» dovuti ad un incremento del 9,4% del costo dei profilattici. Come a dire che l'inflazione non è scesa ulteriormente per colpa delle intemperanze amorose dei friulani.

Il ministro del Tesoro - a Hong Kong per l'assemblea del Fondo monetario - ha accolto con grande soddisfazione la notizia del rallentamento dell'inflazione: «I dati parlano da soli. E' da tempo che sto dicendo che l'inflazione è stata sradicata dalla coerenza delle politiche economiche, sia nel campo dei redditi, sia in quello del bilancio, sia ancora in quello della moneta. I dati mi sembra che di mese in mese confermino tutto questo. In Italia ci sono indicazioni di una ripresa della domanda interna, non solo della produzione. Gli ultimi dati delle vendite al dettaglio vanno in questa direzione». «Quello che mi pare più interessante in questo nuovo ribasso dell'inflazione non è tanto il dato in sé, quanto piuttosto il clima positivo che lo accompagna se si guarda alla produzione, agli ordini, al mercato», commenta il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, parlando di una ripresa «che si è sostanzialmente messa in marcia».

Ottimista anche il ministro Bersani «Adesso la ripresa si è messa in marcia»

Anche i sindacati, ovviamente, gioiscono del trend dei prezzi, sottolineando però che ora bisogna concentrarsi sull'occupazione e sulla discesa del costo del denaro.

«Bisognerà fare attenzione - sostiene il vicesegretario della Cgil Guglielmo Epifani - nelle scelte della Finanziaria a evitare misure come l'aumento dell'Iva che potrebbero spingere i prezzi al rialzo». Per il segretario confederale della Cisl Natale Forlani, «il dato è stabile, però ora la politica economica deve cambiare priorità e cercare di portare il tasso di sviluppo al 3% per far ripartire il lavoro».

Gli industriali festeggiano il calo ma son preoccupati per le materie prime

Anche Confindustria si fa prendere dagli entusiasmi in questo frangento e, per bocca del consigliere delegato al centro studi Guidalberto Guidi, si concede «un momento di felicità». «Conservo comunque qualche preoccupazione - avverte Guidi - perché avverto tensioni sul mercato delle materie prime». Comunque Confindustria prende atto che i segnali di ripresa si stanno consolidando e quindi sono maturi i tempi per una discesa dei tassi.

Raffaello Masci

Welfare, intesa più vicina

Progressi sulla formula «quota 90»



Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

ROMA. E' saltato all'improvviso, slittando a oggi, il previsto «incontro tecnico» fra gli esperti del Tesoro, guidati dal sottosegretario Pennacchi, e i sindacati sui conti della previdenza. Ma dietro le quinte continuano i contatti ufficiosi che mettono alla prova la fantasia negoziale dei protagonisti di questa estenuante «maratona» sullo Stato sociale, mentre s'avvicina l'appuntamento ufficiale e forse decisivo di giovedì prossimo a Palazzo Chigi di Prodi e Ciampi con i vertici di Cgil, Cisl e Uil.

I contatti delle ultime ore avrebbero comunque lasciato intravedere un certo movimento nelle posizioni fin qui espresse da governo e sindacati. Tutti gli sforzi sono concentrati sulle ipotesi di soluzioni al «nodo» rappresentato dalle pensioni di anzianità, che saranno il punto chiave della riforma del Welfare. L'obiettivo del governo, come è noto, è di accelerare il periodo transitorio previsto dalla riforma Dini, che andrebbe a regime nel 2008, ma che Prodi e Ciampi vogliono anticipare al 2002-2003. Come centrare questo traguardo?

Sul tavolo resta l'ipotesi sintetizzata nella formula «quota 90», (la somma fra età anagrafica e anzianità retributiva) sulla quale il sindacato forse non è più incondizionatamente contrario. Anche perché è costretto sulla difensiva dal rilancio del governo che ambirebbe addirittura a quota 92. Ma nelle ultime ore si è aggiunta una variante: si ipotizza anche il semplice innalzamento di un anno del requisito anagrafico. In pratica chi, in base alla riforma Dini, avrebbe potuto andare in pensione nel '98 con 53 anni di età e 35 di anzianità contributiva, dovrebbe invece aspettare altri 12 mesi, ossia i 54 anni.

Per superare le prevedibili resistenze sindacali, il governo esenterebbe i cosiddetti «lavoratori precoci», cioè coloro che erano entrati in fabbrica minorenni: per loro le norme resteranno invariate. Inoltre, Prodi sarebbe pronto a offrire a Cofferati, D'Antoni e Larizza un consistente pacchetto da 5 mila miliardi a sostegno dell'occupazione.

I sindacati sono invece irremovibili nel no all'estensione generalizzata del sistema contributivo. Perché, sostengono, penalizzerebbe la generazione dei quarantenni, che non avrebbero la possibilità di usufruire compiutamemte dei fondi integrativi, ancora in nuce, con cui arrotondare la pensione ridimensionata dalla nuova normativa.

Cgil, Cisl e Uil premono, trovando consenziente il governo, per l'unificazione dei trattamenti previdenziali, compreso il pubblico impiego, e per l'abolizione dei privilegi delle pensioni d'oro di alcune categorie. E spetterà poi al governo risolvere il problema dei lavoratori autonomi: o alzando dell'1 per cento i contributi o riducendo le prestazioni, ossia elevando l'età pensionabile. Da questo ventaglio di tagli, forse digeribili per i sindacati, il governo potrebbe risparmiare fra i 3500 e i 4000 miliardi: un po' meno dei 4-5 mila ipotizzati da Ciampi.

Una decisione potrebbe scaturire dalla riunione di giovedì prossimo a Palazzo Chigi, appuntamento che forse sarà preceduto dal solito «incontro segreto» se Ciampi rientrerà in tempo da Hong Kong. Oppure, se l'accordo restasse arduo, il governo potrebbe limitarsi a evitare i dettagli delle misure presentando giovedì ai sindacati solo le cifre della Finanziaria sui risparmi previdenziali e gli stanziamenti per l'occupazione.

[r. r.]

Polemica

La Corte dei conti sfida le Finanze

ROMA. Fra Visco e Corte dei conti è la disfida delle «lettere aperte». Il presidente della magistratura contabile, Giuseppe Carbone, ribatte per iscritto al ministro che aveva definito «incomprensibili» le osservazioni dei giudici contenute nella Relazione al Parlamento sull'attività del dicastero nel 1996. E' la prima volta che la Corte dei Conti scende in campo per difendere il proprio «ruolo istituzionale e costituzionale», un ruolo di «controllore esterno» - spiega Carbone - che si pone «in una posizione di osservatore trasparente dell'andamento delle gestioni pubbliche». Carbone nella «lettera aperta» a Visco fa riferimento anche a «fraintendimenti e incomprensioni» che possono caratterizzare l'attività di verifica. Il ministro delle Finanze non ha perso tempo prima di rispondere e sottolineare pure lui in una seconda lettera aperta che si è trattato di «spiacevoli incomprensioni»: «Ho apprezzato la sua pacata risposta - scrive il ministro - ma le contestazioni da me sollevate non esauriscono i motivi di dissenso suscitati dalla lettura della relazione».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 618/1026
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Lunedì 22 Settembre 1997 è stata di 518.270 copie

Tremila miliardi di scambi, per il Mibtel (+4,03) miglior risultato del '97. Riflettori sulle banche

Vola la Borsa, sfiorato il record storico

Attesa per i tassi, Piazza Affari brinda anche a Fazio

MILANO. E alla fine, quando l'ultimo indice Mibtel (+4,03%) e i 3 mila miliardi di scambi sintetizzano con la semplicità dei numeri la giornata più incredibile di piazza Affari, c'è chi ha brindato («Coca Cola e acqua minerale, niente alcolici») a Sant'Antonio, ovviamente inteso come Antonio Fazio da Alvito, professione governatore. Viva, viva Sant'Antonio, dunque, protettore dei mercati, lui che da Hong Kong, cittadella del capitalismo made in China, durante il week-end ha fatto sapere che sì, è vero, c'è spazio in Italia per una riduzione dei tassi. Figuratevi gli applausi degli gnomi della finanza: standing ovation, tutti in piedi a celebrare l'attesa notizia. E visto che per una volta a buona novella si aggiunge buona novella, che dire dell'inflazione che scende («ormai è sradicata», esulta Ciampi), della vittoria ad Amburgo della Cdu del cancelliere Khol, campione degli europeisti, delle trattative sul Welfare che sembrano avviate a una positiva conclusione? Alè, tocca festeggiare e così piazza Affari, regina delle Borse europee, festeggia alla grande guadagnando in un sol giorno qualcosa come 20 mila miliardi di capitalizzazione: valeva 530 mila miliardi, siamo a 550 mila. Olé!

Succede di tutto, nel lunedì dell'ottimismo. Piazza Affari sfiora d'un punto (15.842 contro 15.843) il massimo storico ma per il Mibtel il +4,03% è il miglior risultato dell'anno (quarto in assoluto) così come sono da record i 3 mila e passa miliardi di scambi in una giornata senza alcuna scadenza tecnica. Borsa alle stelle. E titoli di Stato alla grande con i future sui Btp a quota 112,14 (dopo aver toccato a lungo 112,39) con il differenziale dei rendimenti rispetto al Bund tedesco che si riduce a 58-59 punti base, nuovo minimo dei minimi che, secondo gli analisti, potrebbe scendere presto a 50 punti. Toro, toro, toro. Vedono rosa i mercati finanziari e se sopra tutto e tutti c'è l'Italia del record, anche nel resto d'Europa l'eurottimismo fa faville, Londra va su dell'1%, Parigi dell'1,3%, Zurigo dell'1,6%, Francoforte dell'1,39%, Madrid del 2%. Tutto sembra ormai portar acqua al mulino dell'Euro. E se le elezioni ad Amburgo vedono l'imprevisto successo della Cdu, il partito di Kohl, il cancelliere che vuole l'Europa e che un po' di tempo fa sembrava destinato a insuccesso sicuro, beh, basta e avanza per far dire che Kohl potrebbe farcela anche a novembre togliendo così l'ultimo ostacolo sulla via per l'Euro. E poi c'è la Cina che ha in mente di convertire in Euro una parte delle sue riserve, evidentemente considerando l'Euro moneta forte. Leggono e interpretano, i guru della Borsa. Leggono del discorso di D'Alema a Reggio Emilia, dell'invito a Bertinotti a smetterla con le asprezze, delle certezze del leader del pds su un accordo per le pensioni, leggono, interpretano («un discorso da statista») e via a comprare. E poi - è ovvio - c'è quel che ha detto a Hong Kong Fazio: si possono ridurre i tassi a breve, fa sapere il governatore, il differenziale con la Germania, aggiunge, si può ridurre in 12-18 mesi. Era nell'aria l'idea del taglio dei tassi. Inevitabile visto che i rendimenti dei titoli di Stato ormai da tempo veleggiano di un punto sotto il tasso di sconto anticipandone la tendenza. E poi, in vista dell'unione, una convergenza dei tassi d'interesse in Europa sta nella logica delle cose: in Germania c'è chi mette in conto solo un aumento al 3,3 per cento del pronto contro termini entro fine anno, mentre in Italia si dà per certo un ribasso anche del tasso di sconto che potrebbe avvenire, come dire, a rate: un ritocco prima e uno dopo la decisione dell'ingresso dell'Italia nell'Euro. Bene, ma un conto è immaginarsele tutte queste belle cose e un conto è sentirsele dire, papali papali, dal Governatore in persona che, per essere un uomo cauto, questa volta sembra proprio essersi sbilanciato. E allora, lette e rilette le parole di Fazio, come volete che reagisca un operatore di Borsa? Ma è ovvio, corre a comprare di tutto, di più. A cominciare dai titoli caldi, dall'hit parade del momento, la Telecom che va a privatizzarsi, la Fiat, l'Eni e le Generali che sono le più blue delle blue chips, Stefanel sulla quale qualcuno potrebbe fare un pensierino e poi le banche attorno alle quali c'è gran fermento con la Bam che chi sa vuole sotto Opa, il Credito che piace e basta, le Comit e Mediobanca che chissà cosa faranno insieme e ognuna per proprio conto. Basta e avanza per spingere piazza Affari su, su, su, a 550 mila miliardi: che giornata, ragazzi!

Armando Zeni

Si stringe la forbice tra i rendimenti delle emissioni di via XX Settembre e quelli dei Bund made in Germany

La Cina scommette sulla nuova moneta e ha intenzione di cambiare in Euro una buona parte delle sue riserve





«Un anno fa sembrava un sogno»

Ventura: non temiamo la crisi sulle pensioni

INTERVISTA

IL GURU DEL LISTINO

«E no, non finisce qui. Il terremoto è appena cominciato...». Scintillano gli occhi di Attilio Ventura, ex presidente di Piazza Affari negli anni del difficile passaggio dalla vecchia Borsa al nuovo, oggi, assieme all'ex ministro Piero Barucci, alla guida di una delle poche Sim indipendenti di Piazza Affari («Perché ho deciso così? Un peccato d'orgoglio...», si schermisce). Ormai, il tabellone di Piazza Affari non c'è più ma non ci sono dubbi, a giudicar dal suo sguardo: il listino va su, i tassi scendono giù. La lira fa scintille e sul «Financial Times» il titolo è: «Il Btp italiano cavalca l'onda della convergenza».

Se l'aspettava un avvio così?

«E chi l'avrebbe mai immaginato, due anni fa o anche solo dodici mesi fa che l'Italia avrebbe raggiunto certi risultati? Avevamo un differenziale altissimo nei confronti dei Bund tedeschi, sul fronte dell'inflazione abbiamo fatto passi da gigante».

Provi a spiegare il rialzo del mercato. Stavolta non dovrebbe essere difficile...

«Assolutamente no. Primo, il ribasso dei tassi. Fazio si è spinto avanti e ha tracciato la strada della riduzione della forbice con i tassi tedeschi. Secondo, la ripresa dei mercati internazionali dopo la stasi di agosto. Diciamo che, con l'eccezione di Tokyo e i problemi delle Borse asiatiche, che ci toccano di solo striscio, i mercati corrono tutti».

E l'Italia più di tutti...

«L'unica incognita è il Welfare. Ma chi ci crede a una crisi sullo Stato sociale? Certo, è possibile, ma io non ci credo. E allora prevalgono di gran lunga i motivi favorevoli. I conti economici delle aziende, tra l'altro, sono migliori delle previsioni. Eppoi c'è dell'altro».

Cioè?

«Primo, guardiamo alla situazione delle aziende. Alcuni industriali stanno cominciando a macinare risultati, sfruttando la ripresa. I titoli coinvolti nelle privatizzazioni, Telecom prima di tutti, sono in pieno fermento. E le banche sono in piena fibrillazione. C'è l'imbarazzo della scelta: galassia Mediobanca-Comit-Generali, Ambroveneto-Cariplo, Banco Napoli-Bnl, le iniziative di Banca Roma e Banca Agricola Mantovana. Di roba ce n'è tanta per davvero».

Allora, il rialzo non finisce qui?

«Non credo proprio. Vede, io faccio questo ragionamento: lei oggi ha dei titoli pubblici che le rendono l'8-9%. Un giorno, però, i suoi titoli vanno a scadenza. E lei che fa?».

Vado in banca e li rinnovo...

«Bravo. E gli dicono: senti, adesso questi titoli ti renderanno il 5%. Ma esagero: a giudicare dall'andamento dei fondamentali dei titoli di Stato io non mi stupirei che presto anche i titoli a breve raggiungessero i valori tedeschi. In corpo c'è un ribasso del 2-3%. Il problema comunque non cambia».

Già, chi era abituato al 9% o più, si sente proporre titoli al 3-4%. E che fa?

«E' una responsabilità che ricade sugli intermediari. In passato le banche potevano dire così: posteggia i titoli sul breve per tre mesi. Poi vedremo».

E adesso?

«Ora devono indirizzare la gente sui fondi. Prima i più sicuri, poi qualcosa di più sofisticato. Certo, non si fa passare in poche settimane un risparmiatore dal Bot all'investimento in Malesia. Ma la direzione è per prodotti sempre più raffinati e personalizzati».

Ma che si può suggerire oggi al pubblico dei risparmiatori?

«Primo, questo è il momento di cambiare formula di investimento. Secondo, si affidi ai professionisti. Il passaggio dai Bot ad altre formule più complesse richiede un qualche sostegno».

A proposito di passaggi. Lei, Ventura, ha cominciato quando in Borsa si operava con un taccuino. Ora ci sono i computer...

«E' cambiato tutto, dai nostri tempi. Ora mi diverto in una maniera diversa. Un tempo, vede, tutti avevano una faccia: gli operatori, gli speculatori, anche il parco buoi che rappresentava investitori ben riconoscibili».

E adesso?

«Il mercato non ha più un volto. Gente che opera a migliaia di chilometri, strutture diffuse in centinaia di Paesi con migliaia di analisti. E' un altro mondo. Io lo affronto da indipendente. Perché? Questione di carattere, gente come me c'è in tutti i grandi mercati. Provo l'orgoglio, però, di aver pilotato Piazza Affari dal passato al futuro».

Quanto pesano gli stranieri a Milano?

«Almeno il 50-60%».

E ce la farà Piazza Affari a sopravvivere in mezzo a questo ciclone?

«Abbiamo creato un bel castello, con i suoi merli a posto. Adesso stiamo tirando giù il ponte levatoio. Forse ce la facciamo».

Intanto, è il messaggio: guadagniamo. E chi l'avrebbe detto, solo un anno fa?

Ugo Bertone

BOT E CTZ

Nuovo taglio ai Bot in circolazione

ROMA. Nuovo consistente taglio dei Bot in circolazione. Il Tesoro ha annunciato per fine mese l'emissione di 28.500 miliardi di Bot, 6.000 in meno dei 34.500 miliardi in scadenza. Sale, così, a 73.000 il volume di Bot tagliati dal settembre '96. La riduzione più accentuata ha riguardato i Bot trimestrali, scesi del 35,3 per cento (da 51.750 a 33.500 miliardi), seguiti dai semestrali con un -22,5 per cento (da 117.060 a 90.750 miliardi) e dagli annuali con un -9,8 per cento (da 231.500 a 208.750 miliardi). Con l'annuncio di ieri il Tesoro ha anche dato corpo alla prevista mini-rivoluzione dei Bot, che prevede l'utilizzo della tecnica delle riaperture (in modo da aumentare la liquidità di uno strumento che tende a trasformarsi da occasione di risparmio per i piccoli risparmiatori a prodotto per la gestione di tesoreria). Non sono più ammesse richieste senza indicazione di prezzo. Nel dettaglio, verranno offerti al mercato 6500 miliardi di titoli trimestrali (8 mila da rinnovare), 10.500 miliardi di Bot semestrali (12 mila in scadenza) e 11.500 di annuali (14.500 in fase di rimborso). Sempre ieri il Tesoro ha annunciato l'emissione di 4.000 miliardi di Ctz, di cui 1.500 a 18 mesi e 2500 a 24 mesi, insieme a Cct settennali e Btp triennali, quinquennali e decennali i cui quantitativi saranno resi noti nei prossimi giorni.



Attilio Ventura
ex presidente della Borsa Valori

Eurotassa

Nesi: restituirla in denaro o titoli

ROMA. Denaro contante, titoli di Stato oppure quote di aziende in dismissione. Queste nell'ordine le modalità con cui, secondo il responsabile economico di rifondazione comunista, Nerio Nesi, il Tesoro dovrà rimborsare l'Eurotassa ai cittadini che l'hanno pagata. «I contanti sono sempre la cosa più corretta, visto che in contanti si è pagato il contributo. Altrimenti - afferma Nesi - sarebbe opportuno restituirlo con titoli di Stato. Se neppure è possibile, il rimborso potrebbe consistere in azioni di aziende di servizio in via di privatizzazione come Enel o Telecom Italia poiché sono le più sicure». Sull'opportunità e sui tempi della restituzione Nesi non ammette dubbi: «Abbiamo tremendo bisogno di ridare credibilità allo Stato, che pare non ne abbia molta. Il rimborso - sostiene Nesi - deve avvenire a prescindere dall'obiettivo della moneta unica nel 1999».

Londra decide di usare i servizi segreti per smascherare le frodi contro il sistema previdenziale

I falsi disoccupati nel mirino di 007

L'azione del celebre Mi5 per limitare le truffe ai danni del ministero per la Sicurezza sociale ma l'idea non piace a impiegati e parlamentari che temono una schedatura dei privati cittadini

LONDRA. A corto di «missioni impossibili», gli 007 inglesi devono adattarsi a stanare gli scrocconi dei sussidi di disoccupazione. Un contingente dell'Mi5, il servizio segreto interno si è già insediato al ministero per la Sicurezza sociale, dove dovrà istruire le truppe degli impiegati coinvolti nell'operazione e anche mettere a punto nuove tecniche per stroncare il racket degli assegni falsi.

Un memorandum confidenziale del ministero per la Sicurezza sociale, che ha approvato il ruolo degli agenti segreti, è stato acquisito dal quotidiano «The Guardian». Gli 007 interverranno solo dove è coinvolta la malavita organizzata, che ogni anno in Inghilterra manovra un gigantesco traffico illegale di benefici sociali. Una portavoce ministeriale ha precisato: «Se la criminalità organizzata ha lo zampino nelle frodi, per esempio di assegni falsi, l'Mi5 interviene. Ma i casi individuali non sono di sua competenza».

L'Mi5 ha apparentemente persuaso i ministri che le truffe al ministero per la Sicurezza sociale sono un'area legittima per i servizi segreti: rientrerebbero nella nuova categoria di «crimine grave» vagamente istituita dai conservatori con il Security Service Act l'anno scorso, che riguarderebbe organizzazioni di stampo mafioso e baroni della droga. Ma impiegati statali e politici reagiscono con sorpresa, e magari con rabbia.

Un deputato laborista, Jeremy Corbyn, commenta: «Questo dà la misura del fatto che nell'era post-guerra fredda si vuole disperatamente dare qualcosa da fare all'Mi5. I servizi segreti farebbero meglio a concentrarsi sui grandi evasori fiscali, che portano i soldi all'estero nei paradisi off-shore». Anche il liberaldemocratico Steve Webb osserva: «Questo è pazzesco. Preferirei vedere il ministero concentrarsi ad aiutare quelli che hanno diritto ai benefici sociali».

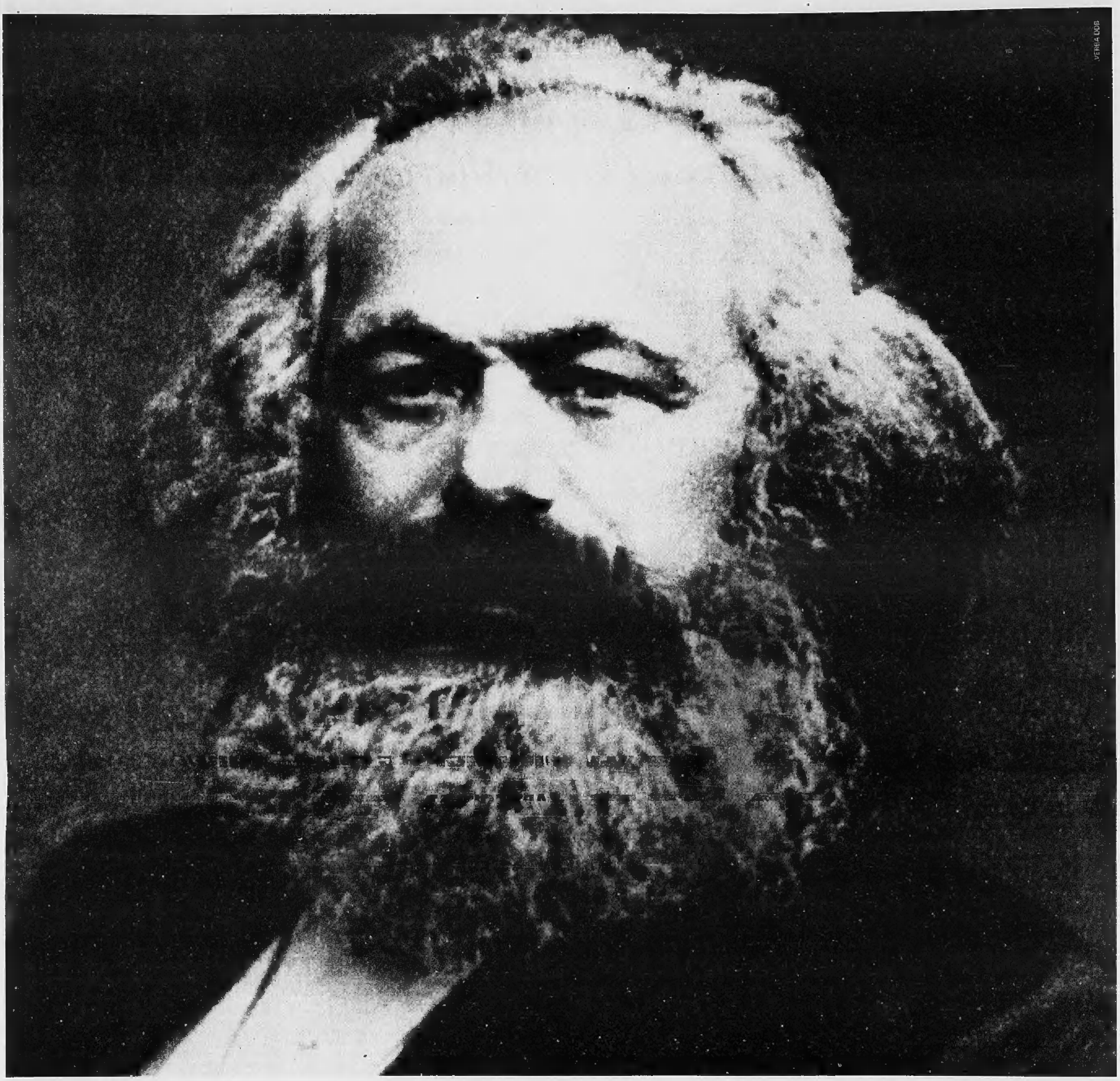
L'ingresso trionfale dell'Mi5 al ministero per la Sicurezza sociale capita in un momentaccio per i servizi segreti inglesi. Il mese scorso un'ex spia aveva spifferato che gli archivi strabordano di centinaia di migliaia di cartelle con informazioni personalissime su altrettanti cittadini: uno dei tanti dossier riguardava l'architetto della propaganda laborista, Peter Mandelson, che la settimana scorsa ha ricevuto le scuse formali dal capo dell'Mi5. Ma il ministro dell'Interno Jack Straw ha assicurato al direttore dell'organizzazione per i diritti civili, Liberty, che le attività dell'Mi5 saranno riesaminate dal governo.

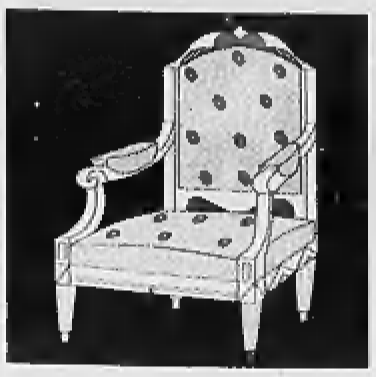
Maria Chiara Bonazzi

Il Tesoro

Statali italiani tra i meno pagati

ROMA. I dipendenti pubblici italiani sono tra i peggio pagati d'Europa. Il dato emerge da uno studio della Ragioneria generale del Tesoro, che prende in considerazione il personale direttivo e il restante personale, esclusi i dirigenti. Gli stipendi del personale direttivo italiano si collocano all'ultimo posto, mentre in cima alla classifica troviamo il Lussemburgo e la Germania. Se si prendono, per esempio, i direttivi inquadrati nel nono livello si vede che in Italia lo stipendio mensile è di 2.436.220 lire contro i 5.159.973 del Lussemburgo e i 3.978.115 della Germania. Quanto ai livelli più bassi, solo per qualche profilo si registrano livelli retributivi di poco inferiori a quelli italiani. La busta paga di un quinto livello, per esempio, in Italia è di 1.808.711 lire contro i 3.678.638 lire del Lussemburgo e i 2.454.883 lire della Germania.





Riuniti i parlamentari «azzurri» per rilanciare l'idea di una federazione liberaldemocratica

Berlusconi a Cossiga: no al quarto polo

«La procura di Palermo non vuole il nostro candidato»

ROMA. Togliere voti ai moderati significa darli alle sinistre. Non c'è bisogno di un «quarto polino» di centro, quale sarebbe quello proposto da Cossiga. Chi vuole, può venire con Forza Italia in una grande federazione liberaldemocratica: ce n'è bisogno, perché l'Italia non è uno Stato di diritto. «Solo Forza Italia ha nell'intimo una coscienza permeata di profonde radici di libertà».

Con questi argomenti, dopo lunghe giornate di silenzio, Silvio Berlusconi ha dato risposta agli attacchi di cui la sua leadership era stata fatta oggetto nei giorni scorsi, dall'alleato Casini, ma soprattutto da Francesco Cossiga, che si è proposto come motore di un nuovo rassemblement di centro, e che lo ha accusato di non saper fare opposizione politica.

Berlusconi ha dato risposta a questi attacchi in maniera tangenziale, come se fosse stato obbligato a farlo, ma con chiarezza. Ha riunito i parlamentari di Forza Italia, e lo ha fatto a porte chiuse, in una villa ottocentesca arrampicata sulle pendici di Monte Mario. In una pausa, alle 6 del pomeriggio, si è presentato alla stampa rilanciando l'idea di una federazione liberaldemocratica aperta, ha detto, a tutti i moderati che ne vorranno far parte. Un'idea non nuova, un'idea che nella scorsa stagione politica aveva le simpatie di ccd e cdu, ma un'idea che Casini e Buttiglione, favorevoli alla proposta Cossiga di pochi giorni fa, sembravano aver ripudiato. Rilanciarla, per Berlusconi, ha anche il significato di dire loro «ricordatevi che la leadership del Polo è mia». Del resto, come si fa a mettere in discussione una leadership che muove 8 milioni di voti? Berlusconi, peraltro, non si nasconde che il cammino verso la federazione liberaldemocratica sarà lungo: ha invitato «tutti i moderati, anche quelli delle liste locali», ad incontri. L'invito è esteso anche a Casini, ma non è ancora partito. Mentre certamente il Cavaliere si metterà al più presto in contatto con Cossiga.

Il partito, dunque, sembrerebbe oggi compatto: l'espressione usata da Berlusconi è stata, più volte, «siamo cementati». E la rappresentazione della forza centripeta che sul suo movimento Berlusconi esercita è stata data presentandosi seduto al tavolo con Marcello Pera, smentendo i dissidi con i «professori», e con Filippo Mancuso, il bastian contrario numero uno, in platea ad ascoltare. Alla lunghissima riunione erano presenti però in forze i fedelissimi, Parenti, Pera, Frattini, Rebuffa, Maiolo, ma non gli autorevoli frondisti, come per esempio Martino. Il partito («Adesso abbiamo 110 mila iscritti che pagano 100 mila l'uno, non 20 mila come gli altri partiti: 110 mila persone che, con il regime che c'è in Italia, hanno avuto il coraggio di definirsi azzurri» ha detto fiero Berlusconi) avrebbe chiesto a gran voce al suo leader di arrivare anche a una rottura con D'Alema sul tema della giustizia. Il ricompattamento, anche di chi come Taradash aveva espresso altre volte forti dissensi, è avvenuto perché Forza Italia si sente sotto ricatto dalla magistratura, specie da quella di Palermo, che ipotizza infiltrazioni mafiose.

Si sente tanto sotto scacco Silvio Berlusconi da arrivare a rompere in Bicamerale se nella nuova Costituzione non verranno inseriti tre principi per noi fondamentali: il federalismo, la sussidiarietà e la giustizia». La Bicamerale può saltare, ha spiegato, «se continuerà il tentativo di criminalizzazione che subiamo da parte di alcune procure». E ha citato il caso «di un nostro candidato a sindaco di Palermo che è stato sconsigliato dai sostituti di Caselli a presentarsi». E ha risposto «no comment» a chi chiedeva se il riferimento fosse a Gianni Puglisi. Comunque, Forza Italia sta valutando di non presentare alcun candidato a quelle elezioni, e se non sarebbe il caso di intraprendere la via di un referendum, «che certamente spazzerebbe via ogni ipotesi di secessione del Paese». Alle accuse di Cossiga, secondo le quali il leader del Polo è capace di governare, ma non di stare all'opposizione, Berlusconi risponde elencando quali sono i compiti, a suo avviso, di una minoranza parlamentare: «Votare contro i provvedimenti del governo; se questi fossero rispondenti al nostro programma politico, dare voto favorevole; cercare di far cadere il governo perché se ci fossero nuove elezioni noi vinceremmo certamente».

Dal resto del centrodestra, intanto, arrivano segnali di fumo: Segni dice che l'idea di Berlusconi è giusta, ma una federazione liberaldemocratica richiederebbe un'altra leadership. Buttiglione si reputa soddisfatto. Casini apprezza il fatto che Berlusconi abbia ritirato l'epiteto di «miserabile» che aveva lanciato nei suoi confronti.

Antonella Rampino

«Se si tolgono voti ai moderati si aiuta la sinistra»

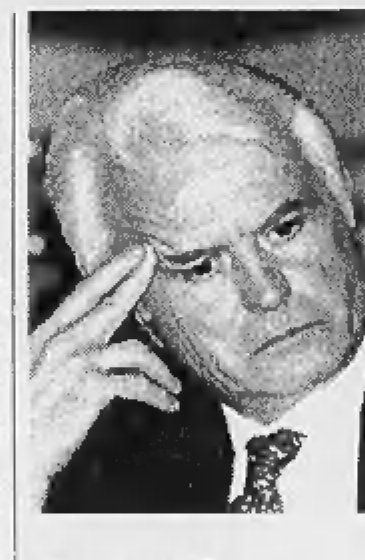
«Siamo cementati Solo Forza Italia garantisce libertà»

«Se ci fossero nuove elezioni vinceremmo noi»





A sinistra: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi
Qui accanto: l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga
A destra: il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli



Caselli

«Mai fatto interferenze»

PALERMO. Nel pomeriggio a Palermo sono rimbalzate le dichiarazioni di Berlusconi che minacciano di complicare maledettamente il «caso Palermo». Il Polo da tempo si arrovella sul candidato da opporre a Leoluca Orlando sostenuto dall'Ulivo. Si è anche parlato di Sgarbi.

Nel suo ufficio a palazzo di giustizia il procuratore Gian Carlo Caselli si è mostrato più che stupito e subito ha smentito all'Ansa di aver mai e poi mai immaginato di metter bocca sugli uomini in corsa per l'ambita poltrona di sindaco di Palermo che secondo alcuni, per importanza, nel manuale Cencelli è di quelle da far valere quanto un ministero sia pure di serie B.

E Berlusconi è stato smentito anche dal professor Gianni Puglisi. Dunque, Caselli ha negato il suo assenso al candidato del Polo? «Ma per carità - ha risposto Caselli con l'aria di uno che è sbalordito - chiedete al professor Puglisi che non ho il piacere di conoscere se non per altre ragioni». E il procuratore ci ha messo un punto, almeno per il momento.

Mentre in municipio Leoluca Orlando ha preferito starsene zitto, chissà se in attesa di cogliere i vantaggi da una polemica che pare proprio destinata a fargli acquisire consensi, lo stesso Puglisi non si sottrae e anzi si affretta a dire che non ha scheletri nell'armadio e in ogni caso non avrebbe motivo di temere il giudizio preventivo della procura della Repubblica sulla sua candidatura, lui che è preside della facoltà di Scienze della formazione e non un politico di mestiere.

Puglisi è stato al vertice della Cgil-Università e dopo studi giovanili di filosofia con Armando Plebe ha più volte promosso seminari anche ad alto livello contro la mafia e per la crescita culturale nel «profondo Sud».

«Non ho chiesto permessi ad alcuno e tantomeno a Caselli - ha ribattuto Puglisi indispettito annunciando per oggi a mezzogiorno una conferenza stampa nel suo studio all'università - e non ho avuto pressioni da alcun magistrato. D'altronde penso che se il dottor Caselli fosse interpellato su questa cosa risponderebbe che ognuno è libero di fare quel che vuole».

«Ho ragione di pensare che laddove vi fossero idee personali sarebbero state espresse», ha anche sottolineato il preside Puglisi aggiungendo: «Ho troppa stima sul piano personale e umano dei magistrati, a cominciare da Caselli, per potere solo supporre che potessero interferire in qualche modo su questa vicenda».

Di altro avviso, invece, il deputato Gianfranco Micciché, coordinatore siciliano di Forza Italia: «L'episodio raccontato da Berlusconi risponde al vero ed è stato riferito dal candidato al leader di Forza Italia in presenza di autorevoli esponenti del movimento. E' uno dei tanti accaduti in questi mesi e s'inquadra in quell'atmosfera persecutoria che, senz'alcun compiacimento vittimistico da parte nostra, incombe spesso su Forza Italia».

Antonio Ravidà

RETROSCENA

LA SFIDA SULLA GIUSTIZIA

ROMA

ALLA fine quella frase quasi gliela strappano, a Silvio Berlusconi: «Dobbiamo mettere nel novero delle cose che possono accadere - è la concessione del Cavaliere ad una platea che, almeno a parole, sogna cariche eroiche - un esito non positivo della Bicamerale».

Fuori, però, davanti ai cronisti, Berlusconi fa precedere quella estrema possibilità, quell'arma finale, da una premessa che testimonia quanto il personaggio non voglia arrivare ad un simile epilogo: «Speriamo di non dover abbandonare la Bicamerale, speriamo di non doverci arrivare... Ma non si può certo riscrivere la seconda parte della Costituzione con chi non rispetta i principi della democrazia».

Quasi di malavoglia, nello scenario di quella villa sulla Trionfale poco distante dal palazzetto della Camilluccia dove i leader dc tenevano le loro riunioni al caminetto, Berlusconi ha indossato l'armatura. Più che una scelta, è stato un obbligo per contentare i suoi. Eh sì, perché di fronte agli attacchi degli alleati e a quelli delle procure, il personaggio ha dovuto fare la voce grossa per ridare fiducia ai suoi seguaci. Come avrebbe potuto tirarsi indietro, il Cavaliere, con Beppe Pisanu che evoca il nome di Aldo Moro, che racconta per filo e per segno le parole «non ci faremo processare nelle piazze» e paragona la dc di allora a Forza Italia? Eppoi con Filippo Mancuso che lo paragona ad un bersaglio («per le procure rosse Dell'Utri vale 80 punti, Previti 90 ma Berlusconi ne vale 100»), e con la Parenti che lo mette in guardia dalle promesse del pds, «il partito più immorale d'Italia»? Con Marzano che inserisce Mastella e Casini già nelle truppe dell'Ulivo e la Maiolo che gli suggerisce di non dare retta a Fini che complotta contro di lui? Già, come avrebbe potuto il Cavaliere restarsene zitto?

Così, senza crederci, Berlusconi ha suonato i tamburi di guerra. Ha difeso anche Cesare Previti, ma in un modo che non è certo quello usato da Moro per aiutare Luigi Gui nello scandalo Lockheed: «Ho letto nel weekend - ha raccontato - le carte che Cesare ha presentato in sua difesa e debbo dire che mi hanno convinto. Guardate, tutta questa vicenda nasce perché Dotti mi portò ad Arcore l'Ariosto la quale rimase stupita dei regali che facevo alle mogli dei dirigenti Fininvest. Una cosa che per me, invece, è sempre stata normalissima... Poi è diventata una testimone costruita in laboratorio dalle procure».

Addirittura è arrivato a minacciare di non presentare un candidato sindaco a Palermo vista la «criminalizzazione» che la procura di Palermo fa dei dirigenti di Forza Italia. «E guardate - ha giurato ai suoi -, io con queste storie di mafia non c'entro proprio niente. Ho avuto rapporti d'affari in Sicilia come con la Patagonia o con la luna».

Alza i toni il Cavaliere e attende di vedere come si comporterà D'Alema. Agli intimi ha spiegato: «Io non sto appresso ai discorsi che D'Alema fa in pubblico. Voglio vedere cosa farà le prossime settimane in Parlamento, sul caso Previti ma anche sui provvedimenti sulla giustizia. Mi rimprovera di essere ossessionato dalle procure, ma non si rende conto che ci sono delle procure che sono ossessionate dalla voglia di mettermi dentro. Guardate quello che stanno facendo sui pentiti, o ancora a Milano. Non vorrei che abbiano ritrovato il vizio dopo la strage politica che hanno fatto con la vecchia classe dirigente. Comunque si debbono mettere in testa una cosa: non pensino che se avrò una condanna per un reato banale a Milano io mi farò da parte; né mi tirerò indietro anche se monteranno il caso Previti, se costruiranno il nuovo mostro. Lo sto mettendo alla prova».

«Un atteggiamento, una condizione d'animo che i parlamentari di Forza Italia colgono quando il Cavaliere replica alla Parenti che parla di accordi segreti con il pds: «Non ve ne sono né aperti, né segreti, né tracciati. Anche perché il pds ogni volta che sigla un accordo subisce poi qualche strattonamento e fa subito un passo all'indietro...».

Fin qui il rapporto con D'Alema. Poi, naturalmente, il Cavaliere per avere parte nei movimenti che stanno attraversando il centro dello schieramento politico, ha lanciato una volta per tutte l'idea della federazione liberal-democratica. Ha detto ai suoi che nei prossimi giorni incontrerà un po' tutti i protagonisti delle grandi manovre: da Cossiga a Martinazzoli, da Segni ai socialisti. E l'attacco alla sua leadership? «Finora i voti li ho io» ha risposto alle persone che gli erano accanto nella kermesse di ieri. «Eppoi Cossiga - ha aggiunto - voi lo conoscete: è uno che dice molte cose ma poi non si cimenta in prima persona in qualche impresa. Né Mastella e Casini possono accusarmi di aver lanciato la federazione di centro in ritardo: io ne parlavo già a giugno, poi sono stati loro a fare le bizze, a dire di no, volevano fondersi con i cdu, poi ci hanno ripensato. Insomma, di questo ritardo l'unico che non ha colpe sono io». Né si è dimenticato di Bossi, al quale ha fatto intravvedere l'ipotesi di un referendum sulla secessione. «Io sulla Lega potrei citare Voltaire: non sono d'accordo con loro, ma tuttavia farò di tutto per dargli la possibilità di manifestare le loro idee».

Alla fine, come sempre avviene in questi casi, la riunione si è conclusa con inni all'unità e promesse di lealtà. «Sono rimasto commosso» ha detto a fine serata il Cavaliere. Sarà. Bisogna aspettare l'ultima puntata dei travagli del Polo. Ma almeno di una cosa può essere davvero contento il Cavaliere. Ieri finalmente è riuscito a costringere l'incontenibile Lucio Colletti ad una promessa pubblica: «D'ora in avanti - gli ha giurato il filosofo davanti agli altri parlamentari di Forza Italia - darò interviste solo su argomenti culturali».

Augusto Minzolini

«Previti? Mi ha convinto Tutto cominciò quando Dotti mi portò la Ariosto in casa»

«Se avrò una condanna per un reato banale a Milano, non pensino che mi farò da parte»

Il Cavaliere alza i toni «La Bicamerale è a rischio»

ARTICOLO 513

«Riforma non incostituzionale»

PALERMO. Sostenendo che con la riforma del 513 il legislatore ha voluto creare un «contraddittorio a formazione unilaterale» la procura di Palermo ha presentato ieri mattina eccezione di incostituzionalità per una parte della nuova normativa processuale, recentemente varata dal Parlamento. Ma la corte di assise di Palermo, dopo tre ore e mezzo di camera di consiglio, ha rigettato la questione sollevata dal pm Alfonso Sabella: «Accusa e difesa - ha sostenuto in sostanza la Corte - restano sullo stesso piano».

Oggetto del contendere la facoltà della difesa di introdurre dichiarazioni favorevoli all'imputato provenienti da altri processi, possibilità negata invece all'accusa. «Così l'imputato diventa arbitro del suo contraddittorio», ha sostenuto il pm Alfonso Sabella che ha sollevato la questione di incostituzionalità. [Ansa]

Il candidato del Polo: «Non vinco ai punti, entro metà ottobre sarà al tappeto»

«Di Pietro ko in tre settimane»

Ferrara: ho un colpo segreto, ma non basso

FIRENZE. Sfacciato sbruffone o raffinato stratega? Giuliano Ferrara, candidato del Polo al collegio senatoriale 3 (ormai più noto come il collegio del Mugello), ieri mattina in Palazzo Vecchio ha sparato il suo verdetto sulla competizione elettorale: «Non vinco ai punti, vinco per ko alla terza settimana».

Una dichiarazione fin troppo chiara, che non lascia spazio alla fantasia. Anche se ricorda un po' troppo le ringhianti affermazioni di certi pugili che, prima del match, saltellano davanti all'intervistatore battendo ritmicamente i pugni. Io ti spiezzo in due, ricordate? Dopo il gong, poi, magari le cose cambiano.

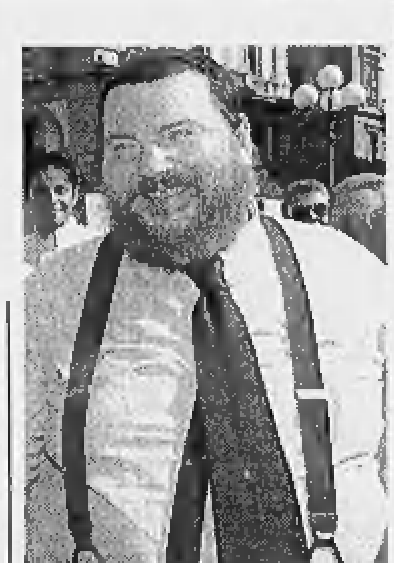
Giulianone ha in serbo un colpo segreto? «Sì, un colpo segreto ma non basso», tiene a precisare dietro un sorriso da Gatto Mammone che pregusta di papparsi il topolino Di Pietro. Inutile provare a fargli aggiungere qualcosa di più. Altrimenti che segreto sarebbe. Un colpo che, fatti un po' di calcoli, Ferrara dovrebbe scoccare, facendo partire le tre settimane da ieri, entro il 13 ottobre, quasi un mese prima che gli elettori del Mugello siano chiamati alle urne.

Attendiamo impazienti e, ammettiamolo, incuriositi. Nel frattempo Ferrara gioca a tutto campo e, dopo l'incontro di domenica con la gente per la strada, ieri si è dedicato alle istituzioni. Una decina di minuti di colloquio con il sindaco di Firenze Mario Primicerio, una stretta di mano a beneficio di fotografi e cameramen, e giù un fiume di parole sulla necessità che le istituzioni si mantengano imparziali.

«Credo che i sindaci rappresentino la collettività - ha detto l'ex direttore di Panorama - e quindi non debbano fare una sfrenata campagna elettorale per il mio sfortunato rivale». Per Primicerio prima ha avuto parole di biasimo: «L'altra sera alla cena in San Frediano era brutto che un candidato fosse al di là delle transenne e il sindaco della città partecipasse alla festa e premiasse l'eroe delle due giustizie».

Poi, dopo l'incontro, la rivalutazione: «Come sindaco mi ha detto "vinca il migliore", ma come cittadino e come persona che ha passioni civili e politiche si riserva di fare la sua parte. Una posizione che io apprezzo moltissimo. I sindaci hanno diritti civili e politici e quindi possono pensarla come vogliono, ma in quanto espressione della collettività devono stare al di sopra della mischia».

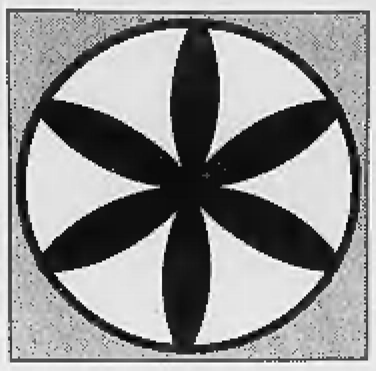
«Non si può vivere democraticamente una campagna elettorale - ha proseguito Ferrara, irrefrenabile - sotto la cappa di piombo di un circuito unico che va dal sindaco, alla coop, alla Usl e a tutti gli altri enti di governo. I sindaci non facciano dunque comizi in favore di un candidato e non si facciano convocare dai capipartito per fargli la claque». E con questo tutti i primi cittadini targati Ulivo, che alla fine di agosto si presentarono al castello di Cafaggiolo per incontrare e applaudire l'allora solo aspirante candidato Di Pietro, sono serviti.



Giuliano Ferrara

Ferrara lascia la stanza del sindaco Primicerio con l'ennesima battuta di chi sente, o finge di sentire, la vittoria già in tasca: «Il Mugello sarà come quella battaglia lì», dice indicando un affresco della sala di Cosimo I che raffigura le truppe schierate pronte a muovere verso il nemico. Una sicurezza che ha già affascinato il partito socialista.

Francesco Matteini



Presentate le liste per il 26 ottobre: tra i simboli più curiosi, falce e martello e Che Guevara

Maroni annuncia: 63 i partiti padani

Si candida anche Dalla Chiesa, «ma per fermare il voto»

MILANO. La più divertente, a sentire il premier padano Roberto Maroni, sarebbe la lista «Muro per la Padania». Con il suo bravo simbolo, il muro appunto, doverosamente sistemato all'altezza del Rubicone. Fin qui sarebbe goliardia, una replica da «Quelli della Notte», Maurizio Ferrini docet. Ma quando alle tre del pomeriggio, a Venezia, Campo San Cassian, nel Palazzo Chigi di Padania, Roberto Maroni inizia la sua conferenza stampa, toni e parole sono severi. Va a cominciare, in questa cerimonia che le agenzie di stampa definiscono «affollata», l'avventura delle elezioni padane, fissate per il 26 ottobre, da Umberto Bossi fortissimamente volute, da Maroni diligentemente illustrate: 63 simboli e liste accettati, 31 respinti, 4 incerti e tra questi c'è quello di Marco Pannella, 47 collegi elettorali, 20 mila seggi più 950 mobili, «per raggiungere anche le frazioni sperdute».

Prima seduta dei 200 eletti il 1° novembre, nella nuova sede del parlamento padano a Chignolo Po, provincia di Pavia. «Da questo momento comincia la caccia al candidato», annuncia Maroni. Presentate le liste, entro il 6 ottobre si conosceranno i nomi. Campagna elettorale dall'11 ottobre, voto il 26, risultati e proclamazione degli eletti due giorni dopo. Maroni parla come se queste fossero elezioni vere, come se questo governo padano avesse deciso di provocare un altro strappo. Maroni lo ripete: visto che Roma nulla concede, visto che mai si farà un referendum sull'autodeterminazione del Nord, le elezioni ce le facciamo da soli: «Deve essere il popolo, che è sovrano, a decidere. Neppure il Presidente della Repubblica può decidere se l'Italia deve rimanere unita nei secoli. Non vedo altra via se non quella istituzionale, ma se Roma si ostina a dire sempre no, possibilità di retromarcia non ne vedo».

Dipendesse da Maroni possibilità di trattativa ce ne sarebbero. Una, ad esempio, è quella suggerita da Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia, con l'adesione dei presidenti di Piemonte e Veneto, tutti e tre del Polo: il sì al referendum sull'autodeterminazione. Oppure, «se Prodi avesse il coraggio di Tony Blair», un referendum alla scozzese. «A certe condizioni potremmo annullare le nostre elezioni», dice Maroni con l'aria di chi, tanto, non le crede possibili. E allora via alla sarabanda di liste, con qualche sorpresa che non passerà come goliardata. Ci sono i «Comunisti padani» di Modena, «Sinistra e Padania» di Bologna con il faccione di Che Guevara come simbolo, quattro liste Verdi, gli animalisti, il «Partì Demucratec», il «Grup d'assion piemunteisa», l'«Unione femminile padana» con la corona di Teodolinda, la destra di Gnutti, la sinistra di Formentini, il centro cattolico di Leoni.

La sorpresa, a parte la lista Pannella ancora in forse («non essendo residente da più di cinque anni non si può candidare, ma se prende la residenza in Padania può votare»), è una lista presentata da Nando Dalla Chiesa, già rivale di Marco Formentini alle elezioni milanesi del '93, ora deputato dell'Ulivo e animatore di «Italia democratica». Le elezioni del 26 ottobre sono semplicemente una consultazione interna alla lega Nord e non si possono vietare, come sostengono Giorgio Napolitano, Luciano Violante e altri? Bene, per dimostrare che così non è e dunque andrebbero vietate, Nando Dalla Chiesa ha presentato il suo simbolo: un cuore tricolore, la parola Padania e la scritta «Cittadini del Nord per un'Italia democratica». Maroni ha meditato prima di accettarla: «Perchè c'è la parola Italia - spiega - ma a noi, nel Parlamento di Roma, hanno accettato il nome Padania. Nessun problema, quindi». Anche perché fa gioco, legittima il voto padano.

Maroni non ha trascurato le tensioni di domenica tra leghisti e polizia. «Non si può dare uno sbocco repressivo alla protesta del Nord. Mettessero in galera noi ci sarebbero altri Bossi, ma sarebbero più cattivi e non tratterebbero più». Dalle liste elettorali, dice, sono state cancellate quelle di burloni, potenziali teste calde, o di «gruppi in odore di contatti con servizi e altri ambienti strani». Elezioni, dunque, mentre Bossi ha ripreso a comiziare nelle sue terre: «Questo Papa mi sta simpatico - ha ammonito nel Lodigiano - ma da patriota padano a patriota polacco lo assicuro: Padania verrà!». La Chiesa, con il sindacato, resta «l'ultima bretella del sistema». Come sabato scorso a Milano e Venezia, «sabato prossimo a Bologna sarà il Papa a rilanciare l'amore per le istituzioni e il tricolore. Ma quell'amore non c'è più!». Nemmeno aspetta le sue elezioni: per Bossi, «quei quattro coglionazzi de Roma», hanno già perso...

Giovanni Cerruti

Maroni: già pronti oltre ventimila gazebo e 950 seggi mobili «per le frazioni sperdute»

In corsa la destra di Gnutti, la sinistra di Formentini, il centro cattolico di Leoni

Ancora in forse la partecipazione di Pannella: non è padano da almeno cinque anni...



Roberto Maroni presenta le liste che parteciperanno alle prossime «elezioni padane». A destra: alcuni simboli



E' una variopinta carrellata del già fatto, già detto, già visto, già votato

Ecco l'antologia del politichese

ALLA base di molte esperienze umane alte e meno alte (dal Neoplatonismo ai parchi che riproducono l'Italia in miniatura) c'è l'idea che il microcosmo sia un riassunto in piccolo del macrocosmo. Il principio è valido anche in politica, almeno a giudicare dalle liste candidate per la votazione indetta dalla Lega.

Lungi dal raffigurarsi come novità sostanziale, la Padania si presenta come un'antologia di tutto ciò che ha fatto politica in questi ultimi anni. La politica italiana non riesce mai a cambiare, ma qui è come se la singolarità di un'elezione indetta da un partito volesse venire riassorbita da un insieme di tante cose già assaporate: l'Unione Cattolici (padani), i Liberali Democratici (padani)... Cosa c'è di più rassicurante di una falce e martello nella lista dei Comunisti Padani (non riformati né rifondati)?

L'operazione antologica non trascura neppure la forte *renaissance* guevarista degli ultimi anni. La faccia del «Che», tratta dalla foto più vulgata, campeggia seria al centro del simbolo della lista «Sinistra e Padania». Lo slogan sottostante dà un'idea della vertigine dell'accostamento: «Morte al colonialismo romano». Neppure Asterix ci starebbe male, e non è solo una battuta: la prima regola di questa enciclopedia politichese è mettere assieme diavoli e acque sante, asparagi e immortalità dell'anima, tacchi, dadi e datteri. Sempre nell'estremismo di sinistra (ma con un target già trentenne) ecco i «Disoccupati Uniti». L'immagine è quella di un pugno (ma l'indice si protende leggermente in avanti come nei manifesti dello zio Sam), con una mitologia che oscilla fra la vecchia Avanguardia Operaia e F.I.S.T. con Sylvester Stallone.

Il già fatto, e il già detto, il già visto e il già votato, si combinano variamente perché la legge del sincretismo finisce per risolversi nell'appropriazione delle icone altrui: i Cattolici Padani non hanno uno scudo crociato, ma hanno uno scudo e una croce; la «Padania Liberale e Libertaria», con sincretismo Taradash-Clinton-Zanone, si appropria della Statua della Libertà, che fra l'altro fa pensare ai problemi dell'emigrazione, ma visti dalla parte poco padana di chi arriva.

Alcuni ambientalisti si richiamano al Ticino, altri alle montagne. La Destra mette quattro parole attorno a un quadrato: «Destra Padania Libertà Identità». Non mancano neppure tentativi assolutamente innovativi, un po' meno convincenti: per esempio la lista «Stella Polare», con il motto «Cittadini No Sudditi». Poi si cala nel grigiore con la lista Padania Pensione Sicura, che ricorda il penultimo Psdi.

Dato che nella Repubblica Italiana c'è stato a lungo un Partito Repubblicano, nel microcosmo localista non mancano microliste federaliste e indipendentiste. E qui saranno gli scherzi del sincretismo, ma «Libertà e tradizione» assume il motto degli Usa: «E pluribus unum», dai molti uno solo. Come a negare che chi fa da sé faccia per tre, riaffermando che l'unione fa la forza. Alla consultazione secessionista stanno per presentarsi candidati unionisti?

Stefano Bartezzaghi

Oggi la commissione di vigilanza decide sui poteri del presidente

Rai, il Polo si schiera con Storace

Fini e Berlusconi: Siciliano si deve dimettere

ROMA. Il Polo fa quadrato intorno al capogruppo della commissione parlamentare di Vigilanza Francesco Storace, alla vigilia di una delicata riunione in cui la commissione discuterà dei poteri di iniziativa del presidente in rapporto alla commissione stessa. Intorno a Storace si schierano infatti Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini, che chiedono addirittura al presidente della Rai Siciliano di «trarre le conclusioni» dal «forte monito ricevuto dai presidenti delle Camere», cioè di dimettersi. «Le istituzioni - scrivono i due leader del Polo - vanno rispettate». Ma cosa hanno scritto Violante e Mancino?

I presidenti di Camera e Senato hanno risposto a una interpellanza dei due capigruppo di An Pinuccio Tatarella e Giulio Maceratini. I quali avevano sollecitato dei chiarimenti in merito alla lettera inviata da Siciliano agli stessi presidenti delle Camere, per avere delucidazioni sui poteri della Vigilanza. Una lettera, peraltro, del gennaio scorso. Ma che Siciliano aveva letto pubblicamente in Vigilanza la scorsa settimana, gettando per di più sul tavolo un faldone con dentro le 158 lettere di appunti e critiche varie, ricevute da Storace nei mesi scorsi. Un gesto in qualche modo provocatorio, che non aveva mancato di suscitare una bagarre tra i commissari e il suo presidente. Il quale aveva accusato Siciliano di aver scavalcato la Vigilanza, aveva chiesto di avere una copia della sua lettera ai presidenti delle Camere, e subito dopo aveva rimesso il suo mandato al Polo. Chiedendone in sostanza il sostegno.



Francesco Storace

Ora Violante e Mancino rispondono, dicendo che la lettera di Siciliano non era stata resa pubblica in quanto «corrispondenza dei presidenti», ricordando che la questione deve considerarsi chiusa «in quanto la lettera è stata già resa pubblica» e che a Siciliano non è stata data risposta in quanto i presidenti hanno ritenuto «di dover esprimere il loro parere sugli specifici poteri della commissione e del suo presidente, soltanto alla commissione stessa».

Una risposta di cui Maceratini e Tatarella si compiacciono, sottolineando che «la mancata replica formale a Siciliano attesta l'eccentricità dell'iniziativa del presidente Rai». Un'interpretazione che non convince i commissari del pds. Beppe Giulietti parla di «disinvolta lettura del testo, volta a rassicurare Storace». E aggiunge: «Evidentemente non è ben chiaro che non c'è un duello Storace-Siciliano ma un problema politico sul ruolo della commissione, sollevato dai molti suoi componenti: e di questo si deve parlare mercoledì». Ma anche Storace, pur «soddisfatto» dalla replica dei presidenti, annuncia «importanti elementi di novità» per domani. **[m. g. b.]**

Staino lascia il settimanale satirico del Manifesto

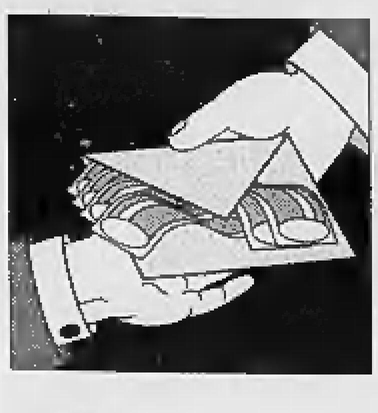
Bobo abbandona «Boxer» «Divergenze politiche»



Una vignetta di Bobo il personaggio creato nel 1979 da Sergio Staino

CAGLIARI. Sergio Staino lascia la redazione di Boxer, il giornale satirico diretto da Vauro e distribuito come supplemento del *manifesto*. L'autore di Bobo, la popolare striscia dedicata a un'autoironica famiglia di sinistra sempre in bilico tra sogni e rimpianti (il protagonista, un cinquantenne con la barba, un po' calvo e decisamente sovrappeso, la moglie semi-femminista Bibi, i figli spesso impertinenti Ilaria e Michele), ha annunciato la decisione ieri, motivandola con un «disaccordo sulla linea politica del periodico». Lo ha dichiarato il vignettista, alla presenza del suo direttore, nel corso del dibattito che ha concluso la terza edizione di «Nuvole Parlanti», la rassegna di satira promossa a Carbonia dalla Società Umanitaria e dall'Associazione Jonas.

Boxer, per la sua satira dal tono «duro», è stata spesso al centro di polemiche, anche all'interno del *manifesto*. Qualche mese fa l'intera pagina della posta era stata dedicata alle proteste dei lettori, indispettiti dalla «cattiveria» del settimanale. **[r. i.]**



A Perugia nuovi passi avanti sulla tangentopoli romana. Sentito come testimone il generale Pollari

«Ex finanzieri controllavano gli appalti»

Necci rivela i misteri delle Ferrovie

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

E' arrivata al cuore delle Ferrovie dello Stato l'inchiesta sulla corruzione dei magistrati romani. Un filone ereditato dall'indagine spezzina su Pierfrancesco Pacini Battaglia, volutamente riaperto dall'ex amministratore delegato Lorenzo Necci, arrestato un anno fa e tuttora indagato a Perugia, il quale negli ultimi interrogatori con gli inquirenti umbri non è stato avaro di nomi e fatti a suo dire sospetti. Anche ieri il manager caduto in disgrazia è tornato a parlare, e prima di lui era toccato a Niccolò Pollari, ex capo di stato maggiore della Guardia di Finanza, attualmente vice-segretario del Cesis, la struttura di coordinamento tra i Servizi segreti.

Proprio Pollari era stato uno dei personaggi più citati nell'ultimo interrogatorio di Necci.

Il finanziere, ascoltato come testimone, s'è portato via tutta la mattinata; il manager inquisito ha risposto fino a sera alle domande dei magistrati. Che si sono concentrate soprattutto su un punto: la struttura di *auditing* interna alle Ferrovie creata da Necci alla fine del 1991, per controllare appalti, contratti e tutto ciò che comportava una spesa, affidata ad un gruppo di ex militari delle Fiamme Gialle. Una struttura che, a detta di Necci, aveva col tempo acquisito tanto potere da sfuggire al suo stesso controllo. Capo dell'*auditing* era l'ex finanziere Andrea Rigoni, attualmente indagato a Roma nell'inchiesta sulle Ferrovie.

«A indicarmi il nome di Rigoni fu il generale Pollari», aveva detto Necci ai pm di Perugia un mese fa, e sotto di lui lavorava un gruppo di quattro o cinque persone, tutti provenienti dalle Fiamme Gialle. Sarebbero loro i componenti della struttura parallela denunciata dall'ex amministratore delegato delle Ferrovie. Il quale aggiunse pure - nell'interrogatorio di fine agosto - che i suoi guai nell'inchiesta *Phoney Money* di Aosta sarebbero derivati proprio da qualcosa che aveva a che fare con l'ufficio diretto da Rigoni. Ma a chi rispondeva quella struttura di ex finanzieri, se non a Necci? A Pollari, forse?

E' il sospetto del manager, che ieri i pm hanno girato al generale. Il quale però ha negato di aver avuto a che fare con quella sorta di contropotere interno lamentato da Necci. «Io mi sono limitato ad segnalare persone di altissimo profilo professionale, che una volta dentro le Ferrovie non facevano certo capo a me», ha detto in sostanza l'alto ufficiale ai magistrati. Venerdì scorso, in gran segreto, è stato interrogato - sempre in qualità di «persona informata sui fatti» - anche Rigoni, e non è escluso che nei prossimi giorni si svolgano dei confronti tra indagato e testimoni.

Ma Pollari non ha risposto solo alle domande sugli ex finanzieri traslocati alle Ferrovie. Come capo del Nucleo di polizia tributaria di Roma, infatti, all'inizio degli Anni 90 il generale collaborò con l'ex pm romano Antonino Vinci nell'inchiesta sui «palazzi d'oro», finita sotto la lente d'ingrandimento dei magistrati perugini. E aveva rapporti di conoscenza e frequentazioni con Pietro Mezzaroma, uno dei costruttori romani usciti indenni dall'indagine perché giudicati vittime della concussione anziché dei corruttori. Adesso, a ritrovarsi inquisito per corruzione, è il giudice Vinci; e una delle «stranezze» dell'inchiesta è proprio il rapporto tra Mezzaroma e Pollari, svelato ai magistrati dal fratello dell'imprenditore.

«Lei aveva avvertito Vinci della sua conoscenza con Mezzaroma?», hanno chiesto i pm Cardella, Della Monica e Cannevale a Pollari. «Sì», ha risposto il generale, mentre in precedenza Vinci aveva negato questa circostanza. Versioni contrastanti di non poco conto, visto l'esito dell'inchiesta per Mezzaroma, che dovranno essere chiarite. Ma anche altre conoscenze di Pollari vengono passate al setaccio, come quella con lo stesso Necci (Pollari riferì nel febbraio scorso di aver chiesto consiglio ad Antonio Di Pietro, prima di accettare un invito a cena), con Pacini Battaglia (lo conobbe a casa dei suoceri di Necci), con l'ex ministro Cesare Previti, incontrato ad una cena con l'ex capo della polizia Parisi e l'agente di cambio Giancarlo Rossi.

Le cene e i ricevimenti all'ombra del cupolone sono una costante nell'inchiesta sulla corruzione al palazzo di giustizia di Roma. S'è scoperto così che l'ex amministratore delegato delle Ferrovie conosceva da tempo l'altro ex pm romano, Giorgio Castellucci, pure lui inquisito a Perugia, a suo tempo titolare dell'inchiesta sull'Alta Velocità (Tav) per la quale aveva proposto l'archiviazione. C'è il sospetto che anche in quella circostanza siano circolate «mazzette», ma Necci e l'amministratore delegato della Tav, Ercole Incalza, dicono di non saperne nulla. L'unica indiscrezione su ciò che avrebbe detto Necci ai magistrati parla di una raccomandazione per l'assunzione di una parente dell'ex pm in una società delle Ferrovie.

Giovanni Bianconi

«Si era formata una struttura parallela che non dominavo più»



A galla nuovi intrecci tra faccendieri e giudici corrotti



«TOGHE SPORCHE»

Pacifico indagato anche a Perugia

PERUGIA. Si fanno sempre più stretti i collegamenti tra le due indagini parallele sulla presunta corruzione dei magistrati romani da parte di una lobby imprenditoriale che avrebbe versato centinaia di milioni per un ammontare complessivo di miliardi ad alcune toghe della capitale. Ieri i carabinieri del Ros di Roma hanno notificato all'avvocato Attilio Pacifico un invito a comparire nel quale si contesta il concorso in corruzione. Pacifico ora è ufficialmente indagato anche a Perugia in relazione agli 800 milioni di lire che gli inquirenti hanno trovato, nel corso di una rogatoria in Svizzera, in un conto corrente intestato, sotto copertura, all'ex pm romano Antonino Vinci (già condannato a un anno e quattro mesi per un altro episodio di corruzione): secondo l'accusa, il legale avrebbe movimentato in Svizzera gli 800 milioni di lire dell'ex pm della capitale. Vinci il 18 settembre scorso era stato lungamente interrogato dai sostituti di Perugia proprio su quello strano conto di cui non aveva mai fatto riferimento: i sospetto è che quegli 800 milioni siano il frutto di tangenti versate. Nell'invito a comparire notificato a Pacifico e al suo difensore Franco Patanè, è stato fissato l'interrogatorio per questa mattina negli uffici giudiziari della procura di Perugia. [r. i.]

Ma quella dell'ex ministro non sarà una resa delle armi. In forse la presenza di Borrelli

Il Pool si schiera per ascoltare Previti

Interrogatorio segreto con i pm. La difesa annuncia battaglia

MILANO. Si aprirà immediatamente con uno scontro l'interrogatorio previsto oggi di Cesare Previti. E riguarderà l'opposizione che la difesa del deputato di Forza Italia ha presentato contro l'ultima rogatoria di Mani Pulite in Svizzera: quella partita nel luglio scorso (e attesa per la fine del mese) per scoprire la misteriosa identità dell'uomo che nel 1991 bonificò 434 mila dollari sul conto ginevrino di Previti per essere destinati all'ex capo dei gip romani Renato Squillante. Non sarà una «resa delle armi» la presentazione «spontanea» dell'ex ministro della Difesa, in predicato per un ordine di cattura per corruzione in atti giudiziari.

D'altronde l'unico privilegio concesso sarà (forse) quello di poter incontrare i magistrati lontano da giornalisti e telecamere. Per il resto l'interrogatorio di Previti, voluto dallo stesso deputato di Forza Italia dopo la richiesta di arresto presentata in Parlamento dalla procura di Milano, potrebbe assumere dei connotati pirotecnici anche se non differirà, nello schema, da quello di altri imputati di Mani Pulite: si aprirà con lo «sviluppo professionale», proseguirà con i fatti contestati, terminerà con le varie ed eventuali. Verrà interamente video-registrato. Sono molte, troppe, le cose che l'avvocato della Fininvest dovrà spiegare ai pm milanesi e non è escluso che per farlo si renda alla fine necessario un secondo round.

Segreto il luogo dell'incontro e segreti, addirittura, i nomi dei magistrati che svolgeranno il confronto, anche se i pm più accreditati a sostenere l'accusa sono Ilda Boccassini e Gherardo Colombo, i sostituti titolari dell'inchiesta, che hanno seguito più da vicino le rogatorie con la Svizzera. Ieri, per dire il clima di riservatezza che circonda l'evento, ai difensori, gli avvocati Grazia Volo e Francesco Paola (quest'ultimo già antagonista «galante» di Ilda Boccassini come difensore del boss Gaetano Carollo nel processo «Duomo Connection»), è arrivato un fax dalla procura che annunciava come il luogo preciso dell'interrogatorio sarebbe stato comunicato soltanto un'ora prima del suo inizio, previsto per questo pomeriggio alle 14.

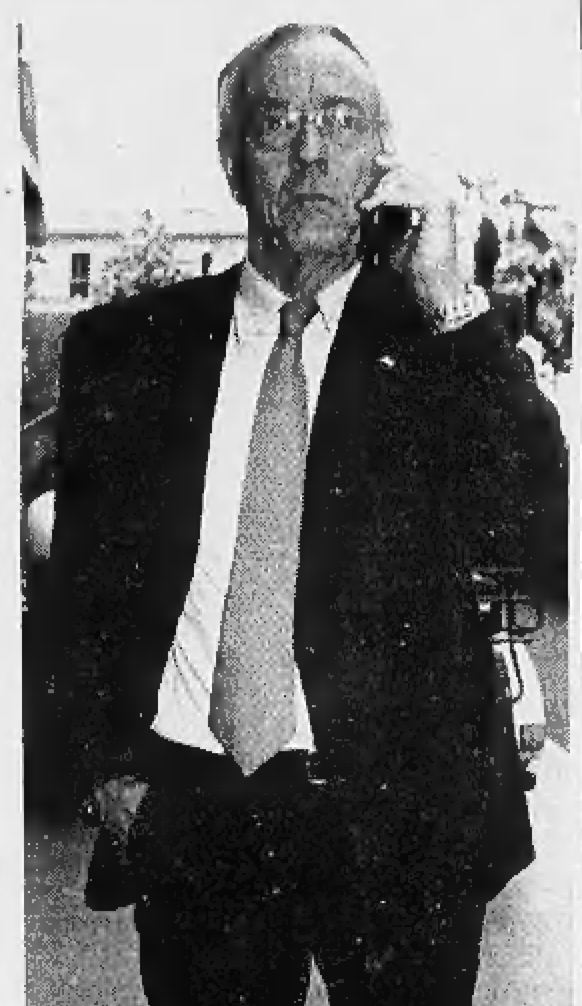
Di sicuro sarà un appuntamento contrassegnato dalla tensione tra le parti, richiesto e stabilito dopo la denuncia di 34 pagine (con 4000 allegati) contro il pool presentata da Previti alla procura di Brescia all'indomani dell'arrivo alla Camera della richiesta di autorizzazione a procedere all'arresto: definita dall'indagato «un atto che concretizza e porta a compimento nella maniera più eclatante il programma calunnioso posto in essere ai miei danni». Previti dovrà rispondere alle domande di Ilda Boccassini - di cui in luglio aveva chiesto l'estromissione dalle indagini, ottenendo l'appoggio di un'interpellanza contro il pm firmata da una quarantina di deputati di Forza Italia - e di Gherardo Colombo, che nella denuncia presentata a Brescia ha definito «un inquisitore medievale». In forse la presenza del procuratore Saverio Borrelli, che potrebbe decidere di partecipare soltanto all'avvio del confronto. Ma che si tratti di un interrogatorio importante lo dimostra anche il fatto che ieri pomeriggio i pm Boccassini e Colombo si sono incontrati con il collega Piercamillo Davigo, il «dottor Sottile» del pool appena rientrato dal Brasile, per mettere a punto gli ultimi particolari dello schema d'interrogatorio, precisare alcune domande, immaginare le risposte. Tra gli argomenti da affrontare, oltre all'origine e alla destinazione dei 21 miliardi versati dagli eredi Rovelli al conto svizzero di Previti, che gli inquirenti attribuiscono a una tangente pagata per l'esito della causa da 1000 miliardi Imi-Sir, e al pagamento di 500 milioni nel '91 all'ex capo di gabinetto del ministero Filippo Verde, anche i 434 mila dollari versati all'ex gip Squillante e le due «bustarelle» di cui parlò nei suoi primi interrogatori la teste Stefania Ariosto, definita da Previti una «calunniatrice», facendo scattare per l'ex ministro la prima iscrizione nel registro degli indagati.

Ciò nonostante, solo l'esito dell'interrogatorio stabilirà se sono «mutate le fonti di prova», cui la settimana scorsa faceva riferimento il procuratore Borrelli, per sospendere l'iter della richiesta di arresto in procinto di essere indirizzata al gip Alessandro Rossato, dopo il rinvio degli atti a Milano deciso dalla Camera.

Paolo Colonnello

I più accreditati a reggere l'accusa sono la Boccassini e Colombo

I legali sapranno solo un'ora prima e via fax il luogo dell'appuntamento



L'ex ministro della Difesa Cesare Previti
In alto: Niccolò Pollari e l'ex amministratore delegato delle Ferrovie Lorenzo Necci

MANI PULITE

Troielli agli arresti domiciliari

MILANO. Gianfranco Troielli, l'ex latitante storico di Mani pulite, ha lasciato ieri il carcere di Opera dove è rimasto per tre mesi in custodia cautelare, ma non potrà lasciare la sua abitazione. Resterà agli arresti domiciliari. Nel marzo scorso, al processo per le tangenti pagate sugli appalti delle Ferrovie Nord, i giudici della settima sezione penale del Tribunale lo hanno condannato in contumacia a sei anni di reclusione e al risarcimento di 2,4 miliardi alle parti civili. Quando il 22 giugno scorso Gianfranco Troielli si costituì all'aeroporto di Linate, dopo oltre quattro anni di latitanza, in molti pensarono che avesse deciso di collaborare con i magistrati del pool Mani pulite. In tre mesi di detenzione, invece, l'ex latitante storico dell'inchiesta, più volte interrogato in carcere e a Palazzo di Giustizia, non ha aggiunto molti particolari in più a quanto i magistrati già sapevano, anche se ha deciso di non opporsi alle rogatorie internazionali.

Troielli aveva deciso di chiudere con la latitanza soprattutto per poter rimanere vicino alla moglie gravemente ammalata e morta poche settimane dopo il suo rientro in Italia. [Ansa]

Tangenti Gdf, nuovo round

Al processo depongono i militari

Il calciatore Gianluigi Lentini che si trasferì dal Torino al Milan per la cifra ufficiale di 18 miliardi



Caso-Lentini, carte in arrivo dalla Svizzera

MILANO. «Quando andammo ad Arcore per chiedere alcuni documenti, Silvio Berlusconi mi disse che alla Fininvest la documentazione prima si legge e poi si straccia».

Lo ha detto ieri il capitano Vincenzo Amendola - nell'ambito del processo per le tangenti pagate a militari della Gdf alla Fininvest per le verifiche fiscali a Mondadori, Videotime, Mediolanum e Telepiù - ricordando l'incontro con Berlusconi nella tarda primavera del '93. «A Villa San Martino - ha affermato l'ufficiale della Gdf - fui ricevuto da Salvatore Sciascia e poco dopo arrivò anche il presidente Berlusconi».

Le Fiamme Gialle si erano recate ad Arcore per alcuni riscontri sulla documentazione sequestrata nel maggio del '93 negli uffici e nelle abitazioni di Sciascia: al responsabile finanziario del Gruppo erano stati sequestrati alcuni documenti riservati della Finanza e un fax inviatogli da Vincenzo Viganò, il quale chiedeva un intervento per promuovere Ludovico Verzellesi alla carica di direttore generale del ministero delle Finanze. Sciascia - secondo l'accusa - aveva inoltrato la lettera di raccomandazione a Berlusconi.

Il capitano Amendola ha raccontato che la prima perquisizione alla Fininvest era stata eseguita nei palazzi di Milano 2. «Ricordo - ha detto l'ufficiale - che al secondo piano di un palazzo c'erano tutti gli uffici, compreso quello del vicepresidente e c'era anche quello di Sciascia. Quando un mese dopo ritornammo per acquisire altra documentazione, non c'era più nulla. Un operaio che stava lavorando ci disse che stato tutto trasferito al primo piano. Ci accorgemmo subito però che non c'era più molta della documentazione che avevamo visto la volta precedente». Anche le deposizioni dei tenenti colonnelli della GdF Maurizio Massarini e Luigi Magistro e del capitano Antonio Martino si sono appuntate sulle perquisizioni in Fininvest. Oggi è prevista la deposiziona di altri testimoni.

Ma non è questo l'unico fronte giudiziario per il leader del Polo. Sarà integrato con altri documenti giunti in questi giorni dalla Svizzera - nell'ambito di una rogatoria avviata dalla procura milanese - il fascicolo processuale relativo all'operazione che portò il calciatore Gianluigi Lentini dal Torino al Milan per la cifra ufficiale di 18 miliardi di lire. Secondo la Procura, in questa vicenda sarebbero stati pagati una decina di miliardi in nero: da qui l'accusa di falso in bilancio contestata a Silvio e a Paolo Berlusconi, Adriano Galliani e all'avvocato Massimo Maria Berruti, consulente della Fininvest ed attuale deputato di Fi. Il pm aveva inoltre chiesto l'archiviazione per l'ex presidente del Torino Gianmauro Borsano. I quattro indagati - per i quali è stato chiesto il rinvio a giudizio - dovranno comparire a fine novembre davanti al gip Guglielmo Leo.

Dal caso Lentini al «caso Macherio»: il gip Paparella deciderà il prossimo 29 settembre se rinviare a giudizio Silvio Berlusconi e una decina di altri indagati per frode fiscale nell'ambito dell'inchiesta sulla compravendita della villa di Macherio, dove risiede la famiglia del leader di Fi. Nella vicenda - che vede ipotizzati i reati di falso in bilancio ed evasione fiscale - sono coinvolte, oltre a Berlusconi, altre 12 persone: l'accusa è di aver partecipato all'operazione attraverso la quale sarebbero stati creati fondi neri per alcuni miliardi, da utilizzare in interventi non registrabili in bilanci ufficiali. Per tutti la procura ha chiesto il rinvio a giudizio. [r. i.]

FLASH

89% MILANESI: NO ALLA SECESSIONE. «No» alla secessione e alle elezioni del «Parlamento della Padania» da parte della grande maggioranza dei milanesi, secondo un sondaggio svolto dall'Istituto Directa per conto dell'emittente Telenova. Su un campione di 800 milanesi adulti intervistati al telefono il 14 e 15 settembre, l'89,5% si è dichiarato contrario alla secessione e all'indipendenza della Padania, il 7,4% si è dichiarato favorevole, e il 3,1% si è detto senza opinione. Fra gli interpellati leghisti, i favorevoli alla secessione sono il 45,9%, e i contrari il 37,9% (il 16,2% senza opinione).



Bossi

EX CANDIDATO SINDACO PASSA DA LEGA AD AN. L'ex candidato sindaco della Lega Nord di Genova, Enrico Serra, ha annunciato di essersi iscritto ad Alleanza nazionale. Egli ha giustificato il suo passaggio dal partito secessionista al maggior partito nazionalista affermando che An è «un partito leale alla nazione e alla Costituzione e convinto assertore delle riforme istituzionali per le autonomie locali ed il federalismo nell'obiettivo di un'Europa unita».

DILIBERTO, TERZO SI'. Terzo «sì» per l'onorevole Oliviero Diliberto, capogruppo alla Camera di Rifondazione Comunista, che sabato, alla presenza del segretario Fausto Bertinotti, ha sposato Gabriella, una affascinante e giovane ragazza sarda. Il rito officiato nel comune di Frassineto Po (Alessandria) è stato intimo e si è svolto davanti a dieci persone. Ad officiare le nozze l'onorevole Angelo Muzio questore della Camera e sindaco di Frassineto Po. Tra i più emozionati il presidente di Rifondazione, Armando Cossutta, testimone per lo sposo.



Diliberto

CCD CONTRO PUBBLICITA' JEANS. «Persino i membri del Parlamento si alzeranno». Così recita uno slogan di una marca di jeans che accompagna l'immagine di una famosa modella e questo non ha entusiasmato un rappresentante del popolo che ha preso carta e penna per chiedere al presidente della Camera e al capo del governo di «censurare» la campagna pubblicitaria. L'idea è del deputato del ccd Massimo Ostilio. [r. i.]

Per Lafontaine la flessione dell'Spd «è dovuta a fattori locali», Kohl ribatte: «E' un segnale nazionale»

Amburgo, la destra grida al broglio

Ricorso dei neonazisti eliminati per pochi voti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre a Bonn l'Spd respinge imbarazzanti legami fra la sconfitta alle regionali di Amburgo e la politica nazionale del partito, e il cancelliere Kohl vede nel voto di domenica «buone possibilità per la Cdu» alle prossime elezioni generali, la Dvu - il partito neonazista che col 4,97% dei suffragi ha sfiorato l'ingresso nel Parlamento locale - annuncia un clamoroso ricorso. «Sottrazione di voti», denuncia uno dei suoi dirigenti, Bruno Wetzel: il fatto che le prime proiezioni attribuissero al partito il 5,8%, e che alla fine dello spoglio alla Dvu mancassero poche decine di voti per superare la barriera del 5%, è dovuto a «un errato computo dei voti». Almeno 18 mila schede, secondo Wetzel, dovranno essere controllate. Quelle che, accusa la direzione del partito di estrema destra, sarebbero state considerate «erroneamente nulle». L'accusa di broglio non è formulata chiaramente, ma la sostanza è questa.

Ricorsi a parte, il risultato della Dvu resta uno degli elementi di maggior spicco della consultazione di domenica: il partito ha quasi raddoppiato voti e percentuale. Ma soprattutto perché all'interno della piccola galassia nera sono cambiati i rapporti di forza, a svantaggio dei Republikaner e dell'Npd e a vantaggio della Dvu, fondata una decina d'anni fa dall'editore Gerhard Frey. I risultati ufficiali mostrano addirittura un calo di qualche migliaio di voti per la destra neonazista nel suo complesso, rispetto alle elezioni del 1993. Ma confermano che insieme le tre formazioni raggiungono il 7 per cento dei voti.

Politicamente più significativo è certamente il fiasco dei socialdemocratici guidati dal borgomastro uscente Henning Voscherau, che ha subito annunciato l'intenzione di non ricandidarsi. Anche se resta il primo partito della città, l'Spd continua a perder voti: il 4,2% rispetto alle elezioni anticipate del '93, quando la perdita rispetto al '91 era stata addirittura di otto punti. Pur guadagnando consensi in campo nazionale, inoltre, il partito guidato da Oskar Lafontaine perde posizioni nei vari Länder: è accaduto in tutte le elezioni regionali, dopo il rinnovo del Bundestag. Una prova, secondo Lafontaine, che la sconfitta di Amburgo è da addebitarsi a fattori locali, ma che la strategia nazionale del partito è giusta.

Un importante segnale a Bonn arriverà, piuttosto, dalla scelta delle alleanze: il nuovo governo di Amburgo potrebbe influenzare la formazione di un governo a guida socialdemocratica, in caso di vittoria alle elezioni generali dell'autunno 1998; e condizionare la scelta del candidato Spd per la corsa alla Cancelleria. Lafontaine è favorevole a un governo rosso-verde a Bonn, il suo rivale Gerhard Schroeder preferisce una grande coalizione con la Cdu. Ad Amburgo il partito di Helmut Kohl - da 40 anni escluso dal potere - ha subito offerto collaborazione ai socialdemocratici, che sotto la guida di Voscherau avevano preso le distanze dai Verdi, e che dagli ecologisti erano stati aspramente criticati per una campagna elettorale «dominata dal tema populista della lotta alla criminalità». Che la scelta di Voscherau si sia rivelata un boomerang lo sostengono del resto tutti i principali istituti di analisi politica: mettere il tema sicurezza in primo piano ha favorito, oltre alla Dvu, anche la Cdu, tradizionalmente «partito dell'ordine» più dell'Spd.

Il risultato delle elezioni di Amburgo non cambierà comunque i rapporti di forza all'interno del Bundesrat, la Camera a rappresentanza regionale alla quale spetta l'ultima parola per la definitiva approvazione delle leggi principali, e nella quale la sinistra è in maggioranza. Anche nel caso di grande coalizione, la Cdu avrebbe soltanto 16 voti «sicuri», mentre l'appoggio dei Verdi consentirà all'Spd di bloccare tutte le leggi sgradite.

Emanuele Novazio





L'ex sindaco di Amburgo Henning Voscherau insieme al leader nazionale dell'Spd Oskar Lafontaine. A destra l'editore Gerhard Frey fondatore della Dvu

«Non c'è un pericolo di contagio»

Parla Jürgen Falter, studioso degli estremisti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Professor Juergen Falter, lei è autore di «Chi vota a destra?», uno dei più importanti saggi sui partiti neonazisti. Il successo della Dvu è un fenomeno politico o una protesta?

«Una cosa non esclude l'altra. La Dvu ha preso voti soprattutto ai Republikaner, oltre che all'Spd. Questi elettori già 4 anni fa avevano votato per la destra radicale, un fenomeno che autorizza a parlare di «protesta di destra»: c'è un legame fra rifiuto dei partiti tradizionali e rifiuto degli stranieri, antisemitismo, paura della criminalità. Come ovunque in Europa».

Da dove vengono questi voti?

«Ad Amburgo, la destra estrema li ha preso voti soprattutto nei quartieri dove maggiori sono disoccupazione, criminalità ed extracomunitari. Questi problemi sono il suo brodo di cultura. Dal punto di vista sociale, gli elettori di Dvu e Republikaner sono in maggioranza persone che hanno un lavoro ma hanno paura di perderlo. Gente che si sente minacciata».

E' sorpreso del successo della Dvu?

«Non particolarmente. Ad Amburgo quasi l'8% dei cittadini si considera da sempre potenziale elettore di estrema destra, e considera "probabile" un suo voto a quei partiti. Inoltre, le risposte ai questionari non sono sempre sincere: i partiti della destra estrema sono socialmente al bando, e molti tendono a non confessare il proprio voto».

Non c'è pericolo di contagio?

«Il potenziale in città come Amburgo è particolarmente grande, per via dei problemi sociali di cui parlavo. Ma la Dvu ha guadagnato voti soprattutto grazie all'enfasi data al tema criminalità e sicurezza: una scelta che ha danneggiato il borgomastro uscente Voscherau, e ha aiutato la Cdu e in modo particolare la Dvu. Le paure diffuse fra gli elettori vicini alla Dvu sono state amplificate enormemente, e all'improvviso, dai mass media».

Qual è il potenziale dell'estrema destra, in Germania?

«Abbiamo fra il 4 e il 5% di estremisti convinti, e un 15% di simpatizzanti. Ma gli "organizzati" sono poche migliaia di persone. Se questo potenziale riuscisse ad esprimersi completamente, avremmo un partito delle dimensioni del Front National francese. Ma un freno obiettivo, da noi, è ancora l'accusa di essere nazisti».

E poi non c'è un vero leader.

«Mancano figura carismatica e buona organizzazione, è vero. Il capo della Dvu, il miliardario Frey, è un fantoccio. Se ci fosse una figura carismatica, il partito potrebbe avvicinarsi al 15%».

Vede un pericolo di destra al Bundestag?

«No. Questi partiti non hanno nessuna possibilità di raggiungere la soglia del 5% a livello nazionale. Anche se rosicchieranno voti tanto dall'Spd quanto dalla Cdu».

[e. n.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 20 SETTEMBRE 1997

Brizio Christian; **Bucci** Valeria; **Gagliardo** Sara; **Grani** Laura; **Loiero** Federica; **Mastrulli** Serena; **Messali** Abdoullah; **Pagliaro** Chiara; **Panella** Denise; **Quartararo** Desiré; **Riggio** Luca; **Serra** Sonia; **Sollami** Ivan; **Sorbino** Luigi; **Valentino** Greta; **Zitarosa** Enza.

MORTI DENUNCIATI IL 20 SETTEMBRE 1997

Presso Ospedali: **Roero** Annibale, di anni 66, San Vito, n. a Monteu Roero (CN); **Gandolfo** Giuseppe, a. 95, Molinette, n. a Pralormo (TO); **Pennella** Andrea, a. [illegible], Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Carapelle (FG); **Gulino** Giacomo, a. [illegible], Martini, n. a Caltagirone (CT); **Sabba** Luigi, a. 68, Mauriziano Umberto I, Lequio Berria (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Greco** Vincenza in **Avignone**, a. 67, via Mongrando 35, n. a Castelterminі (AG).

Presso residenza: **Poggio** Stefano, a. 72, via Cortemilia 7, n. a Lequio Berria (CN); **Imarisio** Luigi, a. 89, via Entreri 50/T, n. a Rosignano Monferrato (AL); **Marchese** Giovanni, a. 63, via S. Mercadante 36, n. a Catania; **Di Pasquale** Attanasio, a. 65, via S. Mercadante 45, n. a Venosa (PZ).

Presso Medicina Legale: **Gomes Silva Eudes de Almeida**, in **Silva**, a. 29, n. a Camainga (Brasile).

Nati 15 - Morti 11

E' mancato
Alberto Amort
anni 66
Addolorati lo annunciano la moglie **Mirka**, i figli **Giorgio e Fabrizio**, fratelli. Funerali domani ore 10 parrocchia San Vincenzo de' Paoli.
— **Torino**, 23 settembre 1997.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Chiambretti
Dolorosamente lo annunciano: la moglie **Domenica Soffietti**, i figli: **Mirella** con **Romano**, **Piersecondo** con **Luisella**, **Consolatina** con **Gianni**, gli adorati nipoti **Monica**, **Diego**, **Sara** e **Alberto**, sorella, cognate, nipoti, figlioccia e parenti tutti. Funerali in Fiano martedì 23 settembre ore 16 in parrocchia.
— **Lanzo**, 22 settembre 1997.

E' mancata ai suoi cari
Margherita Agagliate ved. Giaretto (Marianin)
anni 96
Con immenso dolore lo annunciano: il figlio, la nuora, la nipote e parenti tutti. Funerali in Montalia il 23 settembre, alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 settembre 1997.

Ci ha lasciati
Marcella Cerruti ved. Carbonero Vogliazzo
Lo annunciano: le figlie **Sandra** con **Franco**, **Carola** con **Lorenzo**; gli adorati nipoti **Pietro** con **Chicchi**, **Rossella**, **Alessandra**; parenti tutti. Un ringraziamento al personale del reparto Medicina 1/B ospedale Mauriziano e a tutti coloro che l'hanno assistita. Funerali oggi, ore 15, in Montiglio (At) frazione Carboneri.
— **Torino**, 23 settembre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Aldo Ratti
Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Marisa**; il fratello **Paolo**, i cognati **Rosina** e **Mario**; i nipoti **Roberto, Elena, Paolo, Marco**; parenti tutti. S. Rosario oggi ore 10.30 nella parrocchia S. Giorgio (via Barrili n. 12). Funerali mercoledì alle ore 10 nella parrocchia di Sassi (p.zza Giovanni dalle Bande Nere n. 20). Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Piemontese Ricerca sul Cancro (via Della Rocca n. 49).
— **Torino**, 22 settembre 1997.

Presidente e Consiglio di Amministrazione della Fondazione Edoardo Agnelli con vivo rimpianto e affettuosa gratitudine ricordano il
dott. Aldo Ratti
Direttore della Fondazione
che con passione e competenza ha dedicato la sua vita a sollievo di quanti sono nel bisogno e nella sofferenza.
— **Torino**, 23 settembre 1997.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** ed il **Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro** prendono commossa parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
DOTTOR Aldo Ratti
ricordandone il grande impegno a favore della Fondazione quale Fondatore, Segretario Generale e Tesoriere.
— **Torino**, 22 settembre 1997.

Allegra Agnelli è vicina alla famiglia ricordando con amicizia e stima il
DOTTOR Aldo Ratti
— **Torino**, 22 settembre 1997.

La **Segreteria della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro** partecipa commossa al dolore dei familiari per la triste scomparsa del
DOTTOR Aldo Ratti
Vittorio Losana
Beatrice Reyneri
Claudia Bin
Daniela Ferrero
Violante Roero
Jessica Cappa
Giuseppe Tornielli
Evelina Sinopoli.
— **Torino**, 22 settembre 1997.

Presidente e Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro Comitato Piemonte Valle d'Aosta sono affettuosamente vicini ai familiari del
DOTTOR Aldo Ratti
per tanti anni valido Consigliere.
— **Torino**, 22 settembre 1997.

Giovanni e Marella Agnelli partecipano rattristati al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Aldo Ratti
ricordandone il lungo e proficuo operato alla guida della Fondazione Edoardo Agnelli.
— **Torino**, 23 settembre 1997.

Umberto e Allegra Agnelli si uniscono con sincera commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Aldo Ratti
— **Torino**, 23 settembre 1997.

Cesare Romiti, memore delle doti umane e professionali che hanno contraddistinto l'operato del
dott. Aldo Ratti
nei lunghi anni di attività in FIAT e successivamente alla guida della Fondazione Edoardo Agnelli, si unisce con commozione al dolore della famiglia.
— **Torino**, 23 settembre 1997.

Gianluigi Gabetti prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Aldo Ratti
— **Torino**, 23 settembre 1997.

Paolo Cantarella commosso per la scomparsa del
dott. Aldo Ratti
prende parte al dolore della famiglia.
— **Torino**, 23 settembre 1997.

Gabriele ed **Evelina Galateri** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Aldo Ratti
— **Torino**, 23 settembre 1997.

La **FIAT** con profondo cordoglio partecipa al lutto per l'improvvisa scomparsa del
dott. Aldo Ratti
che per lunghi anni si è prodigato con intelligenza e grande disponibilità alle opere sociali dell'Azienda.
— **Torino**, 23 settembre 1997.

Le **Relazioni Esterne e Comunicazione** della **FIAT** esprimono alla famiglia profondo cordoglio per la scomparsa del
dott. Aldo Ratti
che in molti anni di lavoro ha dato un importante contributo all'attività delle Relazioni Sociali Fiat.
— **Torino**, 23 settembre 1997.

L'**Ugaf** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Aldo Ratti
prezioso e sensibile collaboratore dell'Associazione.
— **Torino**, 23 settembre 1997.

Sicind Spa - Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri e Collegio Sindacale partecipano con profondo dolore alla dipartita del loro Consigliere
dott. Aldo Ratti
— **Torino**, 23 settembre 1997.

La **Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi** prende parte al dolore dei famigliari per la morte del
dott. Aldo Ratti
suo apprezzato consigliere da molti anni.
— **Torino**, 22 settembre 1997.

L'**Editrice La Stampa** prende parte al dolore della famiglia per la morte di
Aldo Ratti
— **Torino**, 22 settembre 1997.

Il **Presidente** del **Consiglio regionale Rolando Picchioni**, i **componenti** dell'**Ufficio di presidenza** ed i **consiglieri regionali** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Aldo Ratti
ricordandone l'impegno di consigliere regionale per due legislature.
— **Torino**, 23 settembre 1997.

Ricordano **ALDO** e sono vicini alla sua famiglia gli amici:
Enzo Assenza
Vittoria Colonna Minoccia
Antonio Destefanis
Franco Martinotti
Angela, Luisa e Vittorio Pastaria
Leonardo Scapola
Maria Teresa Scassellati Sforzolini
Nicola Turcato.

Piemonte Anlaids ricorda
Aldo Ratti
suo Socio Fondatore, Consigliere e soprattutto amico sincero.
— **Torino**, 22 settembre 1997.

Consiglio Direttivo Fioritalia e Soci tutti ricordano con affetto il
dr. Aldo Ratti
Presidente dell'Associazione
cui ha dedicato con tanto entusiasmo parte della sua vita.
— **Torino**, 22 settembre 1997.

Alfonso e Regina Gelsevedova con infinita tristezza partecipano al lutto della famiglia.

Mariuccia e Annibale Taramino piangono l'amico **ALDO**.

Il **Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana di Torino** con tutte le sue **componenti**, le **Scuole** ed il **Personale dipendente** ricordano con affetto l'amico
Aldo Ratti
che per oltre venticinque anni ha dato la sua preziosa opera e disponibilità a favore dei fini istituzionali dell'Ente.
— **Torino**, 22 settembre 1997.

La famiglia **Pollano** si unisce nel dolore ai familiari.

Il **Presidente** prof. **Emilia Bargoglio Cordero** e il **Consiglio di Amministrazione** dell'**Ordine Mauriziano**, il **Direttore Generale** avv. **Gian Paolo Zanetta** piangono la scomparsa del
dr. Aldo Ratti
ricordandone l'opera appassionata ed attenta per la realizzazione dell'Istituto di Candiolo.
— **Torino**, 22 settembre 1997.

Enzo Assenza e **Mira Borgio** prendono parte commossi al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico
dott. Aldo Ratti
— **Castiglione Torinese**, 22 settembre 1997.

Pino Audisio, Adriana, Riccardo, Laura, Massimo, Nicoletta partecipano commossi al dolore degli amici Marisa, Mario e famiglia nel ricordo di tanti momenti sereni trascorsi con **ALDO**.
— **Milano**, 23 settembre 1997.

Diana e **Mariano** partecipano commossi.

Famiglia **Marietta Bersano** partecipa al dolore.

Presidenza e Soci Associazione Santa Maria rattristati dal distacco si uniscono in preghiera.

Francesco Gorio e famiglia commossi partecipano al dolore di Marisa e famiglia.

Liliana Ramonda e **Giorgio Giorgi** sono particolarmente vicini a Marisa Calasso e famiglia.

I **Salesiani di don Bosco** della **Circoscrizione Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, si uniscono nel rimpianto e nella preghiera.

Alberto, Maria Teresa, Gabriele e Marcella Beccaria addolorati ricordano con grande affetto il carissimo amico **ALDO**.

Ricordando le doti di grande umanità di **ALDO Giovanni Picco** e **Gianni Sternello** partecipano.

E' mancato
Cesare Banone (Cesarino)
Tristemente lo annunciano la figlia **Graziella**, **Aurora** e parenti tutti. Non fiori ma offerte alla Fondazione F.A.R.O.
— **Torino**, 22 settembre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Pantano
di anni 79
Ne danno l'annuncio la moglie **Maria**, **Laura** con **Luigi** e **Anna**, **Bruno** con **Andreina** e parenti tutti.
— **Torino**, 21 settembre 1997.

E' mancata
Evelina Montabone ved. Paneblanco
Lo annunciano i figli, fratello, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 ore 10 parrocchia SS. Annunziata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 settembre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pier Michele Zucco
Ne danno il triste annuncio la moglie **Elena**, i figli **Arianna** e **Alessandro**, mamma, papà, le sorelle **Rosanna** e **Clara**, il nipote **Renato**, la piccola **Erika** e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 ore 17 a Colleretto Giacosa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 settembre 1997.

Nell'apprendere la triste notizia della prematura dipartita del carissimo **PIER MICHELE**, **Ugo Rocca** partecipa al dolore della famiglia.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Caresio ved. Picatto
Madre e nonna esemplare ed indimenticabile
anni 95
Addolorati l'annunciano le figlie **Domenica**, **Antonietta**, **Bianca**, con rispettive famiglie, il fratello **Ernesto**, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Fabrizio e Sergio e alla cara signora Piera Rossatto che con tanto affetto e assiduità l'hanno assistita. Il funerale avrà luogo mercoledì 24 corrente ore 8.15 nella parrocchia di Gesù Buon Pastore, indi la cara salma proseguirà per Vauda Canavese, dove alle ore 10.15 avverrà la funzione nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 22 settembre 1997.

I nipoti **Sergio** con **Luigina**, **Mimma** con **Fabrizio**, **Enrico** con **Mariacarla**, **Piera** con **Michele**, **Antonio** con **Gabriella**, **Elena** con **Paolo**, non dimenticheranno mai la cara nonna **MARIA**.

Ciao **NONNA BIS**: **Alessandro, Federica e Davide, Sara, Bruno e Edoardo, Stefano e Paolo, Francesca.**

Le nipoti **Maria** ed **Antonietta** con rispettive famiglie ricordano la cara magna **IUCCIA**.

Lilla e **Luciano Ferri** sono particolarmente vicini a Antonietta, Domenica, Bianca e rispettive famiglie.

Impiegati e **Maestranze** della **Immobiliare Planet S.p.A.** partecipano al lutto dell'amministratore unico, geom. Bruno Mattio, per la perdita della suocera
Maria Caresio ved. Picatto
— **Torino**, 22 settembre 1997.

Aurora e **Adriano Bogetto** con **Simona**, **Monica** e **Fabrizio Paletto** sono vicini a Bianca e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Gennaro e **Mariella** con **Joseph** e **Valentina** sono vicini a Bianca e famiglia.

Wilma ed **Enzo D'Alessio** partecipano commossi al dolore di Bianca e Bruno.

Elde, Alfonso, Anna, Roberto partecipano commossi al dolore di Bianca.

Vito e **Pina Bonsignore** sono vicini all'amica Bianca e ai famigliari per la scomparsa della **MAMMA**.

Partecipano affettuosamente gli amici:
Luisa Aldo Albanese
Anna Giancarlo Caprossi
Carmen Pietro Greco Lucchina

E' mancata
Giannina Zago
La ricordano con amore il figlio **Paolo**, la nuora **Olga** con nipoti e parenti. Ringraziamenti vivissimi alla dottoressa Deslo, dott. Scaglione e tutti i medici delle Molinette per l'assistenza avuta negli anni della sua malattia. Il funerale sarà celebrato in Santa Rita mercoledì 24 alle 10.
— **Torino**, 22 settembre 1997.

Improvvisamente è mancata
Camilla Ferrero ved. Piola
Ne danno il doloroso annuncio la nipote **Cinzia** con il marito **Carlo** e il pronipote **Enrico**, la cognata **Giuseppina**, **Nino**, parenti tutti. I funerali mercoledì 24 ore 10 parrocchia Giovanna d'Arco (via Borgomanero, 50). S. Rosario sarà recitato martedì 23 ore 18 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 settembre 1997.

Circondata con amore da tutti i suoi cari, è cristianamente mancata
Rinanna Cappa Bruno
Con tristezza lo annunciano il marito **Piero**, i figli: **Paolo**, **Enrico** con **Laura**, **Nicola** e **Alessandra**, **Chiara** con **Alberto**, **Andrea**, la mamma **Natalina**, le sorelle **Brunella**, **Gianfranca**, **Vittoria** con le famiglie, i cognati, le cognate, i nipoti, gli zii, i cugini. I funerali si svolgeranno mercoledì 24 c.m. nella parrocchia del S. Cuore partendo dall'abitazione di corso Europa 15 alle ore 15,15.
— **Mondovì Altipiano**, 22 settembre 1997.

I nipoti **Nicola** con **Giulietta**, **Susanna** e **Serena Campogrande**, **Elena** con **Flavio** e **Vittoria**, **Marco**, **Cristina**, **Marie** e **Giovanni Cuniberti**, **Francesco**, **Davide** e **Giovanni Deriu** ricorderanno sempre l'insostituibile **ZIA RINANNA**.
— **Mondovì**, 22 settembre 1997.

Cecilia e **Gianluigi Campogrande**, **Carmen** ed **Ernesto Bresciano** e famiglie partecipano commossi al dolore di Piero e familiari per la perdita della cara **RINANNA**.
— **Mondovì**, 22 settembre 1997.

La famiglia **Caveri**, partecipa con affetto al grande dolore di Chiara e della famiglia Bruno per la perdita dell'amatissima **MAMMA**.
— **Verrès**, 22 settembre 1997.

Luca e **Francesca** con **Chiara** e **Maurizio**, **Cristina** e **Massimo**, piangono l'**AMICA** di sempre.
— **Mondovì**, 22 settembre 1997.

Aldo, Daniela, Chiara Milanese sono vicini a Piero, Paolo, Enrico, Chiara e Andrea per la perdita della cara **RINANNA**.
— **Mondovì**, 22 settembre 1997.

Sono particolarmente vicini a Piero e figli per la perdita della cara **RINANNA Carlo, Carla, Antonella e Filippo Vincesilao**.

Vincenzo e **Valeria Carena** si stringono affettuosamente a Chiara e famiglia.

Dado ed **Emanuela**, **Moreno** e **Sabina**, **Ada** e **Nando**, **Anna** e **Mario**, **Roberto** e **Giulia** sono affettuosamente vicini a Chiara in questo momento di grande dolore.

I **Soci** e i **Collaboratori** dello **Studio Rossotto e Associati** partecipano al grande dolore di Chiara.

La famiglia **Viora** e **Ranaboldo** partecipano commosse al dolore di Brunella e Mario.

Si uniscono con affetto al dolore di Chiara **Laura**, **Luca** e **Gabriella**, **Francesco** e **Silvia**, **Mimmo** e **Claudia**, **Leonardo** e **Beatrice**.

Il **Personale** del **Centro di Ecografia ospedale S. Anna** partecipa al dolore della famiglia Campogrande per la prematura scomparsa di
Rinanna Cappa Bruno
— **Torino**, 22 settembre 1997.

E' mancato
Franco Martena
anni 35
Lo annunciano: moglie, papà, mamma, suocera, zio, fratelli, cognate. Funerali in Reano mercoledì 24 c. ore 15 dalla piazza.
— **Reano**, 22 settembre 1997.

Amministratori, Dipendenti e Collaboratori tutti di **Aca Service srl** e di **Line Service srl** si uniscono sgomenti al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del sig.
Franco Martena
validissimo tecnico senior del gruppo, di cui tutti rimpiangeranno la precisione, l'esperienza la correttezza e la lealtà.
— **Torino**, 22 settembre 1997.

Presidente Amministratori Dirigenti e Dipendenti Gruppo Profilmec - Lare Sit partecipano al lutto.

Franco e Catia Bertolino
Pierluigi e Franca Gosso
Anna e Franco Somà
Loris e Lorella Trevisiol
partecipano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Bruno Giotto
Lo annunciano la moglie **Emma** e la figlia **Emanuela** con **Jacopo** e **Gregorio**, la sorella **Bianca** con **Germano** ed i figli **Bruno**, **Paolo** e **Rossella**. Funerali martedì 23 ore 11,45 parrocchia Santa Margherita.
— **Torino**, 21 settembre 1997.

Partecipa all'immenso dolore di Emma, Emanuela e Jacopo la nonna **Armanda**.

Giuliana, Fabio, Andrea e **Simone** si stringono ad Emma, Emanuela e Jacopo nel loro immenso dolore.

Marisa e **Federico** si stringono con fraterno affetto ad Emma, Emanuela e Jacopo nel ricordo del caro **BRUNO**.

Cristiana Carlo Daniela Antonio Paolone Stefano Donatella Carolina Gianluca partecipano con tanto affetto.

Alberto e **Luisa** con **Maurizio** e **Rossella**, **Filippo** e **Alessandra** con **Edoardo** piangono la perdita di un grande **AMICO**.

Andrea e **Laura Durando** e famiglia; **Armando** e **Marisa Filippa** e famiglia si uniscono al dolore di Emma e Manu.

Toni e **Anna Cosulich** sono vicini a Emma e Manu.

Alberto e **Giovanna** con **Alessandra** e **Paolo** sono vicini a Emma e Manu.

Mario Giraffa e famiglia ricordano con molto affetto il caro **BRUNO** e porgono ai familiari le espressioni del loro più sentito cordoglio.

Sono vicini a Emma e Manù gli amici di sempre:
Carla Oreste Accattino
famiglia **Carmine**
Rosanna Ezio Ellena
Mariateresa Gianni Ghemer
Mariagiovanna Attilio Legger
Liliana Magnino
Tonina Mario Maschio
Claudia Matta
Renata Sergio Pitacco
Orietta Piergiorgio Pulatuaro con **Costanza** e **Leonardo**
Didi Sandro Vallini
Franca Sergio Ruscalla
Pia Adolfo Dellavalle.

Franco Paola Pramaggiore; **Mario Maura Safirio**; **Gianni Tagliapietra** sono vicini a Emma e Manù nel loro grande dolore.

Walter Alda Vanni Carla sono affettuosamente vicini ad Emma ed Emanuela.

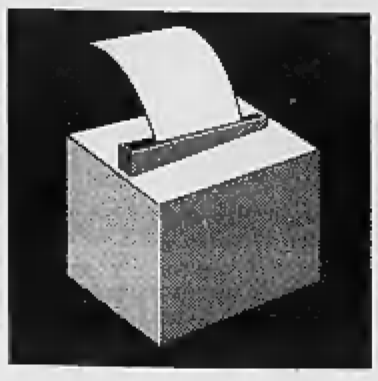
Pietro ed **Eileni Rigamonti** partecipano commossi.

Ivana Bonelli e **mamma**
Giorgio e **Maria Luisa Pozzi**
Carlo e **Paola Percacino**
Mario e **Cristina Ponti**
sono affettuosamente vicini a Emma, Emanuela e famiglia.

Vi siamo vicini **Riki, Mura, Nino, Paolo, Bebe, Andrea.**

Famiglie **Crivello**, **Cipollotti**, **Negro**, dipendenti **Osba** partecipano al dolore di Claudia e Gemma per la perdita del caro
Evaristo Bozza
Vicini a Claudia gli amici
Andrea, Giorgia Perego
Beppe, Paola Gianoglio
Enzo, Anna Battisto
Ermanno, Liliana Sforzi
Franco, Valeria Fissore
Mario, Elena Giachino
Mario, Isabella Pennazio
Mario, Lalla Caranzano
Michele, Marisa Tuninetto
Nello, Paola Parisi
Rossana Ladisa
Sergio, Luisella Fumero.
— **Torino**, 22 settembre 1997.

(Continua a pag. 14)



Ago della bilancia, l'Unione per la Libertà diventata il terzo partito

Varsavia, il valzer dei governi

Il vincitore Solidarnosc a caccia di alleati



Il presidente Kwasniewski e nella foto qui sotto Mieczyslav Rakowski l'ultimo premier della Polonia comunista

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

Solidarnosc riemerge improvvisamente dalle ceneri, trascinata da un manipolo di illustri sconosciuti capitanati da un ingegnere quarantaquattrenne, bello come un Apollo ma che due anni fa non era nessuno.

Lo scrollone è stato possente. L'Azione Elettorale Solidarnosc (Aws) conquista 199 o 200 seggi e diventa il primo partito polacco. In un Paese inquieto e instabile un tale terremoto avrebbe potuto creare turbolenze emotive e politiche anche molto serie. Qui invece non sembra succedere niente.

L'affluenza alle urne è stata notevolmente più alta (59 per cento) del 1993 (51 per cento) ma nessun problema di ordine pubblico si segnala. Neanche attorno ai quartier generali dei partiti vincenti c'è gente che festeggia. Tutto all'inglese, grande *self control*, senso di responsabilità. Il paradosso è che anche gli sconfitti, gli ex comunisti dell'Unione dei democratici di sinistra (Sld) incamerano un incremento di oltre il 6 per cento passando dal 20,2 per cento al 26,8 per cento. Come dice Adam Michnik, ex leader di Solidarnosc e ora direttore di *Gazeta Wiborcza*, il quotidiano più autorevole della capitale, «l'Unione dei democratici di sinistra si conferma come una forte e stabile componente della scena politica polacca». Molto o poco? A guardare le facce mogie dei leader che appaiono in tv a commentare i risultati, si direbbe che optino per il poco. E che siano un tantino sorpresi da questo risultato.

Evidentemente pensavano di assorbire loro tutto il crollo - da tutti atteso ma rivelatosi molto più catastrofico del previsto - dell'alleato nella coalizione uscente, il partito contadino Psl di Waldemar Pawlak. Invece i voti contadini usciti dal Psl sembrano andati in parte consistente anche su Solidarnosc. E gli ex comunisti si trovano ora nella necessità - se sperano di rimanere al potere - di rivolgersi all'Unione per la libertà (Uw) di Leszek Balcerowicz, altro vincitore, che incamera il 13,6 per cento e diventa il terzo partito polacco.

I guai degli ex comunisti si accrescono per la probabile esclusione dal Sejm dell'Unione del Lavoro (Up). E' vero che l'Up era all'opposizione «da sinistra», ma avrebbe fatto comodo adesso, come spalla d'appoggio, anche se critica. Una specie di piccola «rifondazione comunista» polacca, anche se l'Up non ha la minima simpatia per i comunisti. Invece l'Up sembra - al momento in cui scrivo - restare al di sotto del 5 per cento, il minimo per entrare nel Sejm.

Così le speranze del premier uscente Wlodzimierz Cimoszewicz restano avvinghiate all'Uw. Altro paradosso: la distanza programmatica tra gli ex comunisti e gli uomini di Balcerowicz è probabilmente minore che non quella tra questi ultimi e i loro vecchi compagni di Solidarnosc. Ma qui le parti sono invertite, come del resto molte altre cose in Polonia. Mentre gli ex comunisti si sono ormai convertiti al mercato, anima e corpo, e appaiono pragmatici e del tutto a-ideologici, gli intellettuali ex di Solidarnosc della Uw hanno la memoria lunga e non perdonano agli ex comunisti il loro passato.

E' per questo che molti ritengono di gran lunga più verosimile un'alleanza basata su Solidarnosc e Uw. Ma anche su questo versante i problemi non sono pochi. I programmi dei due partiti sono desolantemente diversi. E, per giunta, l'Unione per la libertà ha unito i suoi voti a quelli degli ex comunisti nell'approvare la nuova Costituzione e la legge sull'aborto. Cose che - come ricorda malignamente Adam Michnik - Marian Krzaklewski aveva qualificato di «compravendita sottobanco e bolscevismo di ritorno».

E lo stesso Krzaklewski ieri ha già messo i suoi puntini sulle i. Ho vinto e quindi mi spetta il primo ministro. Non che Krzaklewski si candidi alla carica: al contrario. Ha fatto capire di avere più di un candidato nella sua faretra. Ma dovrà essere di Solidarnosc, punto e basta. La qual cosa è un chiaro avvertimento a Balcerowicz e compagni: se volete trattare con noi sappiate che queste son le condizioni. Nel dibattito televisivo tra i rappresentanti dei cinque partiti entrati in Parlamento Solidarnosc è apparsa più prudente e meno ultimativa. Ma è evidente che la partita è complicata e in essa la Chiesa svolgerà un ruolo rilevante. La stampa laica in generale sembra ignorare intenzionalmente la questione. Ci ha pensato ieri il cardinale Glemp, auspicando ellitticamente che il nuovo Parlamento risolva la questione del concordato cioè dei rapporti tra Stato e Chiesa, lasciata aperta dal precedente.

Per quanto la prudenza domini, è evidente che settori importanti della Chiesa polacca vivono questa vittoria di Solidarnosc come una propria rivincita in senso anticomunista. E' logico che si conti sui 200 seggi di Solidarnosc per rovesciare adesso decisioni che la Chiesa polacca ha molto mal sopportato negli anni scorsi. Ma si tratterà comunque - in tema di libertà civili - di maggioranze difficili da ottenere anche nel nuovo Parlamento. La Polonia guarda a Occidente anche nel senso di una sempre più netta separazione tra Stato e Chiesa.

Giulietto Chiesa

Ripartizione (allo stato attuale) **dei seggi nel SEYM,** la camera dei deputati

Minoranza tedesca **2** seggi
Rop **3** seggi
Aws (Solidarnosc) **199** seggi
Uw (Unione per la Libertà) **72** seggi
Psl (Contadini) **17** seggi
Sld (Ex comunisti) **158** seggi

Possibili alleanze per il governo:
Solidarnosc con Unione della Libertà
o Ex comunisti con Unione della Libertà

INTERVISTA

L'ULTIMO PREMIER COMUNISTA



Il nuovo leader di Solidarnosc Marian Krzaklewski festeggia con Lech Walesa

Gli ex comunisti, sconfitti nonostante l'incremento di voti potrebbero mantenere il potere

Il leader del centro-destra Krzaklewski fa subito sapere «Il posto di premier è nostro»



«Ma Walesa non ha futuro»

Rakowski: così ci allontaniamo dall'Europa

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato vice primo ministro dall'81 all'85, poi presidente del Sejm, il Parlamento polacco, per tre anni. Capo del governo dal settembre '88 al settembre '89. E ha concluso la sua carriera politica come primo segretario del partito operaio unificato polacco. Era il gennaio 1990. Adesso Mieczyslav Rakowski dirige un mensile di politica e cultura e può permettersi di guardare le cose dall'alto, con il distacco di un battitore libero.

Sarà la destra a governare la Polonia?

«Ha vinto la destra, non c'è dubbio. E le spiegazioni sono numerose, non ce n'è una sola. Ma la situazione è molto complicata e gli esiti sono incerti».

Quali sono le ragioni della resurrezione di Solidarnosc?

«Non è risorta. C'era anche prima, ma era divisa in decine di partitini. Marian Krzaklewski è riuscito a unirli. La seconda causa è che gli ex comunisti della Sld pensavano di avere in tasca il risultato. Per loro parlava il successo economico, la transizione al mercato, l'ingresso nella Nato. Errore grave, soprattutto psicologico. La gente sta ancora assaporando le novità della democrazia. Si vede che qualcosa non va desidera cambiare e pensa di poterlo fare. E cose che non vanno in Polonia ce ne sono molte. Terza causa della sconfitta degli ex comunisti è aver puntato sui nuovi ceti medi, dimenticando gli operai, che hanno pagato più di tutti il passaggio al mercato».

Ma i leader della Sld vantano un 26,8 per cento, oltre il 6 per cento in più del 1993. Non si può dire che siano stati puniti.

«Hanno preso solo una parte dei voti perduti dal tracollo del Psl, il partito contadino. Non ci sono più i numeri per l'alleanza uscente. E un'alleanza con l'Uw, l'Unione per la libertà di Balcerowicz, mi sembra molto poco probabile».

Come si spiega il crollo del partito contadino?

«Hanno puntato tutto sui contadini poveri, quelli con uno o due ettari di terra. Gente che sarà spazzata via con l'ingresso in Europa. Sono forze conservatrici che non hanno ancora un leader, ma che hanno preferito Solidarnosc a un governo che va diritto verso l'Europa».

Vuol dire che Solidarnosc non ci andrà?

«Dico che pulsioni antieuropee, nazionaliste, populiste ci sono nell'Aws. E potrebbero crescere quando l'ingresso nella Nato e nell'Europa esigerà altri prezzi da pagare. Ma anche Solidarnosc dovrà coalizzarsi con qualcuno. Questo qualcuno è l'Uw che guarda tutto a Occidente. E non credo a una politica autarchica neanche da parte della Aws. Certo che ci saranno frizioni perché i programmi di Solidarnosc e dell'Unione per la libertà sono molto diversi tra di loro».

Qual è stato il ruolo della Chiesa nella vittoria di Solidarnosc?

«Non secondario, anche se non ufficiale».

E che ne dice dell'idea di Lech Walesa di fare una democrazia cristiana polacca?

«Che non ha futuro. Così come un ritorno di Walesa in primo piano non ha alcun realismo. Walesa appartiene alla storia. Marian Krzaklevski non gli darà certo una mano, anzi lo ostacolerà in ogni modo. Lui e i nuovi leader di Solidarnosc sono ormai una terza generazione e non daranno certamente il potere ai vecchi».

Krzaklevski sarà dunque primo ministro?

«Stamani ha detto chiaramente di no. Credo che punti a fare il Presidente, fra tre anni. Ma è presto per seppellire l'attuale presidente Aleksander Kwasniewski che sarà un osso duro e gode di larga popolarità».

Il Presidente polacco ha molti poteri?

«Con la nuova Costituzione, approvata quest'anno, ne ha meno di prima. Poco più di quelli del Presidente tedesco. La Polonia è una Repubblica in prevalenza parlamentare»

Come andrà a finire?

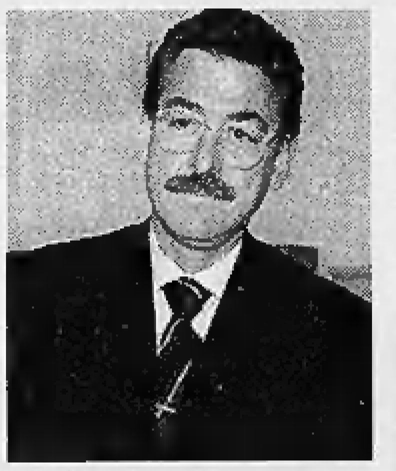
«Bene. I polacchi hanno un carattere nazionale tendente al compromesso. E' vero che così non andiamo mai a fondo in niente, ma evitiamo anche di spaccarci la testa. Pilsudski era un mezzo dittatore. Nel blocco socialista fummo relativamente più liberi degli altri. Avevamo il monopartitismo ma avevamo anche una Chiesa cattolica potentissima che faceva politica. Fummo gli unici a non collettivizzare l'agricoltura. E quando venne il tempo del cambiamento inventammo la tavola rotonda e ne uscimmo senza gravi danni». [g. c.]

E' stato il regista degli squadroni della morte in Bosnia: io non credo alla pace

Su Belgrado l'ombra di un nuovo Duce

Seselj, fanatico nazionalista, sfiderà l'uomo di Milosevic

Il candidato della sinistra appoggiato da Milosevic Zoran Lilic





L'ultranazionalista Vojslav Seselj capo del Partito radicale serbo

BELGRADO
DALL'INVIATO

Un cetnico per la presidenza. Il teorico di una serbità sprezzante e arroccata che sempre più agguerrito si propone alla guida del Paese.

Il primo turno delle elezioni di Serbia si è chiuso su un risultato sorprendente. Zoran Lilic, candidato del regime è il più votato ma il professor Vojslav Seselj, radicale, ultranazionalista, capo di bande armate lo segue ad appena tre o quattrocentomila voti di distanza.

E' un distacco che nel ballottaggio di domenica prossima potrebbe colmarsi. Man mano che i conteggi si completano l'apparato di Milosevic, l'onnivora burocrazia statale si scopre sotto choc.

Fra i tre maggiori candidati solo Vuk Draskovic, il monarchico, è fuori. Adesso dice «faremo fallire il ballottaggio, nessuno dei miei sostenitori andrà a votare». Se però non andasse così, se una parte dell'elettorato tradizionalista di Draskovic puntasse sul candidato che in fondo gli è più vicino, le cose potrebbero prendere tutt'altra piega.

I risultati definitivi si conosceranno solo oggi. Fino a ieri sera Lilic guidava la corsa con un milione e 200 mila voti mentre Seselj lo incalzava intorno ai 940 mila. Una distanza minima, in un un Paese in cui solo il 61 per cento degli elettori è andato alle urne.

I sostenitori di Draskovic invece sono stati circa 800 mila. Sufficienti, se si astenessero in blocco, a far fallire il ballottaggio per mancanza di «quorum». Dopo aver guidato le dimostrazioni dell'inverno scorso, Draskovic sembra essersi alquanto avvicinato al regime. Adesso il suo atteggiamento sarà decisivo per consentire alla Jugoslavia di avvicinarsi al prossimo turno senza lo spettro di un capobanda alla guida del Paese.

Pochi giorni fa, chiudendo la campagna elettorale Seselj aveva annunciato: «La mia prossima conferenza stampa sarà convocata nel palazzo della Presidenza». Sembrava l'ennesima sparata di un guascone, adesso quella frase ha il sapore di una minaccia.

Sarebbe una catastrofe, in ogni senso. Fin dalla gioventù, trascorsa a Sarajevo, da un arresto per anticomunismo accompagnato da innominabili violenze subite in carcere, Seselj si porta dentro volontà di rivalsa e livore.

Le sue bande paramilitari hanno seminato morte e violenze prima in Croazia poi in Bosnia, a Bijeljina, Brcko, Prjiedor. La sua era l'unica formazione armata a prendere nome direttamente dal Capo, e «seseljovi» è stato per anni sinonimo di violenza cieca. Anche oggi, a guerra finita, il professore non rinnega uno solo degli atti compiuti. Se un rimpianto esprime, è quello di aver mal giudicato l'Iraq.

«Nel '90 - dice - i nostri rapporti con Baghdad erano pessimi. Ma eravamo noi a non aver capito, e adesso abbiamo cambiato posizioni. Anche gli iracheni come i serbi sono vittime dell'imperialismo americano: manteniamo ottimi rapporti con loro e con tutti i Paesi arabi (la Libia, la Siria) che non si sono sporcati le mani nella nostra guerra».

Converrà ripeterlo ancora: Seselj è l'uomo che tre anni fa minacciava l'Italia: «Se dalle vostre basi partiranno aerei Nato che vengono a bombardarci, vi lanceremo contro missili riempiti di scorie nucleari». E' un gelido teorico che dell'estremismo ha continuato a fare una carta vincente.

«Sono un nazionalista serbo, un patriota, e ne sono fiero. Non m'interessa come mi vedono all'estero. Non credo nel processo di pace: è manipolato dagli americani, loro si comportano così in ogni parte del mondo».

Martellando gli elettori con questi slogan, appena una settimana fa aveva ottenuto ottimi risultati nella «Republika Srpska», fra i nipotini di Karadzic.

«Io appoggio Karadzic non in quanto politico ma come uomo della storia», ha ripetuto appena subito dopo. «Adesso è fuori dalla scena, ma resta persona che ha combattuto per la libertà del popolo serbo. Per questo lo difenderò da qualsiasi attacco e dal tentativo di mandarlo di fronte al tribunale dell'Aia».

Non si può dire che esprima idee confuse, il ducetto. La questione del Kossovo? «Si risolverà facilmente. Lì i socialisti sono ancora più corrotti ed incompetenti dei nostri. Basta partire dal registro delle cittadinanze, riprendere tutto quel che ci è stato tolto. Gli albanesi? Quelli che sono leali cittadini della Repubblica serba non hanno nulla da temere. I separatisti non hanno che da andarsene: non forziamo nessuno a vivere qui».

Questo è il personaggio che la Serbia rischia di ritrovarsi come presidente. Anche alle elezioni politiche il suo partito va forte: i socialisti dovrebbero aver raggiunto i 115 seggi, Seselj i 90.

Giuseppe Zaccaria

La tragedia del tunnel dell'Alma nel verbale dell'interrogatorio di Rees-Jones

«Sì, auto e moto ci inseguivano»

La guardia del corpo di Diana

PARIGI. Secondo una corrispondenza da Parigi del quotidiano britannico «The Guardian», gli inquirenti avrebbero accertato una collisione tra la Mercedes e una Fiat Uno 60 metri prima dell'ingresso del tunnel dell'Alma in cui sono morti Lady Diana, Dodi al-Fayed e l'autista Henri Paul: si ipotizza di una strisciata tra le due auto, seguita da un inseguimento conclusosi con l'incidente mortale. I responsabili dell'inchiesta non hanno confermato né smentito: in effetti stanno cercando di rintracciare la Fiat Uno, di cui sarebbero stati trovati i vetri di un fanalino di coda a pochi metri dal tunnel, insieme con frammenti dei fari della Mercedes; ma sullo svolgimento dei fatti hanno raccolto versioni contraddittorie.

Ancora il «Guardian» riporta l'interrogatorio, condotto venerdì presso l'ospedale Pitié Salpetrière di Parigi, della guardia del corpo di Diana e Dodi, Trevor Rees-Jones (qui sotto in estratto).

A Strasburgo, a meno di un mese dalla morte della principessa di Galles, l'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa ha indetto per oggi un dibattito urgente su privacy e libertà di stampa e sulla controversia nata dopo l'inseguimento dell'auto di Diana da parte dei paparazzi. Il leader dei conservatori britannici nell'assemblea ha proposto che venga adottata una convenzione europea sulla protezione della privacy.

Intanto hanno raggiunto quota due milioni di copie le vendite in Francia del disco «Candle in the wind», dedicato da Elton John a Diana, messo in commercio solo dieci giorni fa. [Ansa]





Qui sopra Lady Diana e nella foto a sinistra Trevor Rees-Jones

PARIGI

QUELLO che pubblichiamo è un estratto del verbale del primo interrogatorio del giudice Hervé Stephan a Trevor Rees-Jones, la ventinovenne guardia del corpo della principessa Diana e di Dodi al-Fayed, sopravvissuta al tragico incidente del 31 agosto. Condotto tramite un interprete venerdì presso l'ospedale Pitié Salpetrière di Parigi, l'interrogatorio getta luce sugli ultimi istanti prima dell'urto fatale.

Si ricorda della partenza da Rue Cambon?

«Ricordo di essere entrato in macchina e nient'altro».

Riguardo all'incidente, si ricorda com'è andata?

«No».

Si ricorda di che cosa è successo subito prima dell'incidente?

«Quando sono arrivato al Ritz, c'erano molti fotografi e molti cameramen che intralciavano il passaggio. La principessa Diana e Dodi ne erano assai contrariati. Andai a parlare con quella gente. Chiesi loro che si facessero indietro. Dodi cambiò i suoi piani. Lui, la principessa, io e Henri Paul (l'autista) passammo dall'uscita sul retro. Ma lì c'erano ancora più fotografi».

Le è rimasta memoria del viaggio?

«Ricordo che eravamo inseguiti. E' tutto».

Dove stavate andando?

«Andavamo all'appartamento».

> «Andai a dir loro di non starci addosso Sulle nostre tracce per tutto il giorno anche una jeep»

Sugli Champs-Elysées?

«Sì».

E si ricorda che percorso avete fatto? E chi vi seguiva?

«C'erano due motociclette e un'automobile. Ma non mi chieda del percorso. Mi pare di ricordare una macchina bianca con il portellone».

Ha idea di come fu chiamato Henri Paul, e da chi?

«Lo chiamò Dodi, per chiedergli di portarci via dall'hotel uscendo dal retro».

Perché?

«Non lo so, è stato Dodi a cambiare i piani, non io».

E allora qual era il piano originario?

«L'idea era di partire dall'ingresso principale con due macchine, tenendo i fotografi a distanza quanto più era possibile. Pensavo che fosse meglio avere due macchine anziché una».

> «Dodi cambiò i piani all'ultimo momento L'autista? Era sobrio»

Lei conosce Place de la Concorde?

«Vicino al Ritz?».

No, quella vicino al Ritz è Place Vendôme. Qual era il mezzo che vi inseguiva più da vicino, l'auto o una delle moto?

«Non me lo ricordo».

La loro posizione è cambiata durante il percorso?

«Non so».

Comunque una macchina vi seguiva quando avete lasciato il Ritz?

«Sì».

Furono scattate delle fotografie?

«Non lo so».

Questa macchina era dietro di voi?

«Attraversò la strada quando partimmo e poi ci seguì».

Si ricorda di altre auto che vi avevano seguito quel giorno?

«C'erano un fuoristrada, due motociclette e una macchina a tre porte. Mi pare fosse di colore scuro».

Qual era l'atteggiamento della principessa e di Dodi nei confronti dei fotografi?

«Non ne erano per niente contenti. Ci stavano troppo addosso. Ci seguivano già nel tragitto da Le Bourget (l'aeroporto) a Parigi».

E poi ve li siete ritrovati al Ritz?

«Sì».

Come stava Henri Paul quella sera, rispetto a come lo aveva visto in precedenza?

«Sembrava che stesse bene».

In definitiva, per quanto riguarda l'incidente in sé, non ne ha alcuna memoria?

«No».

Alex Duval Smith
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Computer in tilt

Una nube di gas dalla Mir

MOSCA. Gli astronauti a bordo della Mir hanno riparato ieri il guasto al computer che aveva fatto perdere l'altra notte l'orientamento alla stazione orbitale, per la quarta volta in un mese, e solo oggi sarà confermata la partenza del traghetto americano Atlantis che dovrebbe giungere alla stazione domenica. Oltre al computer di bordo anche il sistema per l'assorbimento di ossido di carbonio della stazione si è guastato ieri, mentre fuori dal modulo Spektr l'equipaggio ha notato in formazione una nube grigia di provenienza incerta.

Esperti del centro di controllo stanno indagando per capire di che cosa si tratti: potrebbe essere una fuoriuscita di carburante dal modulo Spektr, danneggiato nella collisione del 25 giugno scorso, ha detto alla televisione russa Viktor Blagov, viceresponsabile del Centro di controllo di Koroliov.

Le polemiche sulla Mir esplose nei giorni scorsi negli Stati Uniti, dove una commissione del Congresso si è ufficialmente espressa per il ritiro degli astronauti americani dal progetto, hanno avuto un'eco anche a Mosca dove si trova in visita il vicepresidente americano Albert Gore. Gore ha dichiarato che l'invio alla stazione della navicella Atlantis è possibile solo se la parte americana sarà certa della sicurezza degli astronauti statunitensi».

Gore si trova a Mosca per i lavori della commissione Russia-Usa per lo scambio tecnologico tra i due Paesi presieduta assieme a lui dal premier russo Viktor Cernomyrdin. Gore ha aggiunto di aver discusso con Cernomyrdin le questioni della cooperazione spaziale nella Mir e le due parti hanno comunque sottolineato la necessità di continuare a portare avanti il programma di ricerche.

La stazione russa, in orbita da undici anni, è l'unico laboratorio nello spazio dove astronauti di diversi Paesi hanno potuto condurre finora vari esperimenti che hanno grande valore per l'ulteriore esplorazione del cosmo. [Ansa]

A tutela dei figli

Schedati i lavoratori americani

WASHINGTON. Un nuovo «grande fratello» sorveglierà i movimenti degli americani sul mercato del lavoro: il governo federale Usa infatti dal 1° ottobre introdurrà un nuovo sistema di banche dati che permetterà alle agenzie federali di conoscere e di verificare istantaneamente nomi e dati personali di chi viene assunto dalle aziende. La notizia è stata anticipata ieri da autorevoli fonti di stampa fra cui il New York Times. La nuova banca dati dovrebbe permettere di seguire i movimenti dei genitori che, separati dalla famiglia, non pagano gli assegni di sussistenza ai loro figli.

Le autorità giudiziarie Usa potranno così intimare al nuovo datore di lavoro di prelevare dal salario dei dipendenti gli emolumenti dovuti alla prole.

«Seguire i genitori che si spostano da Stato a Stato è uno dei compiti più difficili per chi sorveglia il pagamento degli assegni familiari», ha dichiarato un funzionario del Department of Health and Human Services, l'agenzia federale di sorveglianza che gestirà la nuova banca dati.

Oltre il 30 per cento dei 19 milioni di casi di mancato pagamento degli assegni familiari coinvolge genitori che non vivono nello stesso Stato di residenza dei loro figli.

Il nuovo sistema, oltre a fornire i dati relativi alla situazione professionale dei nuovi impiegati, registrerà un importante numero di informazioni personali come nomi, indirizzi, il numero di previdenza sociale e l'ammontare del salario.

Secondo gli esperti, si tratterà di una delle più grandi e aggiornate banche dati tenute dal governo Usa con dati personali. Secondo fonti vicine al governo, sarà lo stesso presidente Bill Clinton ad annunciare l'introduzione della «National Directory of New Hires», i cui principi vennero definiti nella legge sulla previdenza sociale varata nel 1996. [Ansa]

Ma il Presidente all'Assemblea Onu non perora esplicitamente la proposta Usa

La battaglia del Palazzo di Vetro

Clinton: riforma entro l'anno

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alle Nazioni Unite, Bill Clinton preme sull'acceleratore. Il Presidente americano ha esortato ieri l'Assemblea generale ad approvare «entro l'anno» l'allargamento del Consiglio di sicurezza, per tener conto dei nuovi equilibri mondiali dopo [illegible] fine della Guerra fredda.

Com'è noto, gli Stati Uniti puntano a far entrare Germania e Giappone nel gruppo ristretto dei membri permanenti del Consiglio di sicurezza. [illegible] Clinton si è tenuto sulle generali [illegible] non ha chiesto in maniera esplicita l'appoggio dell'Assemblea al progetto americano.

Il governo italiano, che si oppone tenacemente [illegible] quel piano, ha scelto di leggere l'omissione di Clinton come un segno positivo, di disponibilità al compromesso. «Non ha menzionato la proposta americana - ha notato il ministro degli Esteri Lamberto Dini -. Invece ha fatto riferimento alle varie proposte presentate, nello spirito della ricerca di un consenso».

In realtà, fonti dell'amministrazione Clinton confermano che il discorso del Presidente segna l'apertura formale di una massiccia offensiva diplomatica per far approvare in tempi rapidi la proposta americana. La quale prevede un seggio permanente anche per tre Paesi in rappresentanza di Asia, Afri[illegible] [illegible] America Latina (ieri il Brasile ha rivendicato il seggio latinoamericano).

Clinton vuole l'allargamento del Consiglio di sicurezza nell'ambito di una più ampia riforma tesa a snellire l'Onu e [illegible] dotarla degli strumenti necessari per lottare anche contro terroristi [illegible] narco-trafficanti, «i predoni del XXI secolo».

In cambio, si è impegnato a risolvere l'annosa questione degli arretrati americani alle Nazioni Unite. Gli Stati Uniti devono [illegible] totale di 1,5 miliardi di dollari. Ma il Senato a maggioranza repubblicana pone forti condizioni per sbloccare almeno una parte dei fondi. Così forti che il segretario generale dell'Onu Kofi Annan le ha già definite inaccettabili. Ora la Casa Bianca sta lavorando su [illegible] compromesso (vuole comunque ridurre il contributo americano al bilancio Onu dal 25 al 20 per cento). E le solenni assicurazioni date ieri dal Presidente sono state accolte al Palazzo di vetro [illegible] un segno incoraggiante.

L'impegno di Clinton a pagare il debito americano segue [illegible] pochi giorni il clamoro[illegible] annuncio [illegible] Ted Turner, il fondatore della Cnn, che intende donare un miliardo di dollari - un terzo della sua fortuna - alle Nazioni Unite. Clinton ha definito Turner un visionario. «E spero che altri seguiranno il suo esempio - ha aggiunto -. Il suo gesto ci fa capire il ruolo che può svolgere il settore privato».

Annan, che presentò il suo piano di riforma all'inizio dell'estate, spera che un accordo con gli Stati Uniti sblocchi la situazione e porti a disegnare le nuove Nazioni Unite entro la fine dell'anno. «Che questa Assemblea passi alla storia come l'Assemblea della riforma - ha scandito il segretario dal podio -. Io vi chiedo di agire. E spero che tra due mesi, quando questa sessione si concluderà, avremo raggiunto [illegible] consenso».

Al di là delle polemiche sugli arretrati, il discorso di Clinton - dicono molti osservatori - sembra indicare una nuova disponibilità da parte di questa amministrazione ad operare attraverso l'Onu sulla scena internazionale. Per la prima volta, tra l'altro, il Presidente [illegible] è schierato con decisione a favore della creazio[illegible] «entro la fine del secolo» di un Tribunale internazionale permanente per giudicare crimini contro l'umanità. E il governo italiano, fra i promotori più attivi di questa iniziativa, ha reagito con soddisfazione.

Clinton ha anche annunciato che il Trattato internazionale contro i test nucleari, firmato [illegible] [illegible] fa dagli Stati Uniti ma non ancora ratificato dal Congresso, sarà finalmente inviato al Senato: «Contribuirà ad impedire lo sviluppo di ordigni più avanzati e pericolosi da parte delle potenze nucleari, e limiterà la capacità di altri Paesi di dotarsi di simili armi».

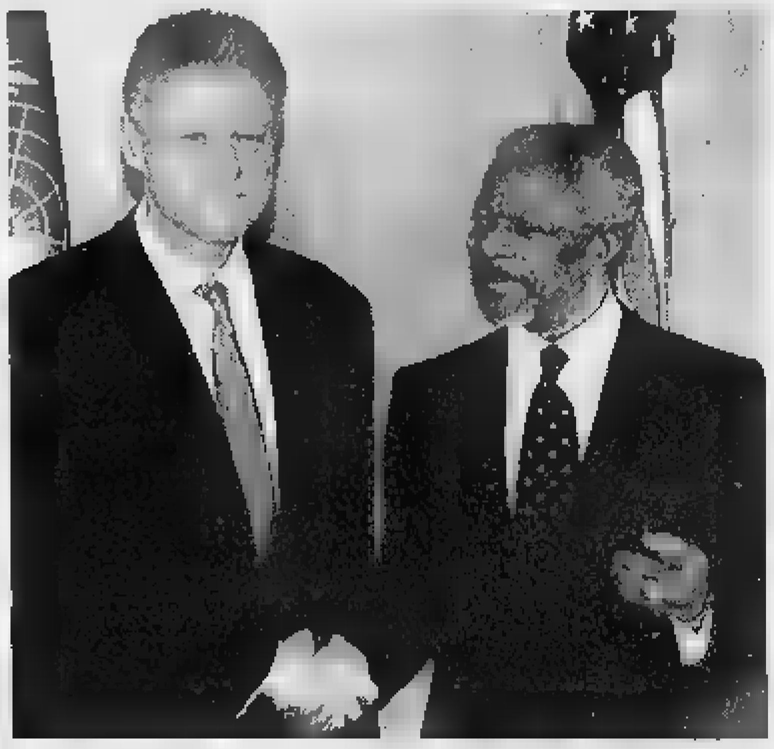
Ma non è detto che Clinton abbia la maggioranza del Senato repubblicano dalla sua parte: una parte [illegible]pic[illegible] rimane convinta che gli Stati Uniti non devono rinunciare al diritto di sperimentare nuove bombe nucleari.

Andrea [illegible] Robilant

PRODI A PARIGI

«Chirac ci capisce»

PARIGI. «Chirac ha compreso molto bene le posizioni italiane in materia di riforma del Consiglio di sicurezza»: lo ha detto Romano Prodi dopo una serie di incontri a Parigi con il presidente Chirac [illegible] il primo ministro Jospin. Il presidente del Consiglio ha aggiunto che «non bisogna drammatizzare il problema» e ha spiegato di aver detto agli interlocutori francesi che le ragioni italiane «non rappresentano una difesa [illegible] interessi particolari, ma piuttosto un tentativo di interpretare [illegible] equilibrio i nuovi scenari mondiali». Prodi ha anche detto a Chirac e Jospin che «adagio adagio [illegible] giusto che l'Italia abbia un nuovo ruolo in Europa», affiancandosi all'asse franco-tedesco. [Ansa]





Lamberto Dini. In alto a destra il presidente Clinton con il segretario dell'Onu Kofi Annan

MAGHREB

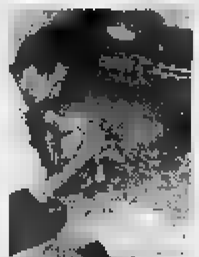
Rituali raccapriccianti nell'ultimo massacro compiuto dagli estremisti islamici

Bimbi arsi vivi e crocefissi alle porte

Algeria: e i cadaveri sono trappole piene d'esplosivo

ALGERI. Bambini arsi vivi, altri inchiodati con uno spiedo [illegible] una porta, donne incinte sventrate, ragazzine stuprate e rapite per renderle «schiave del sesso» ad uso dei capi terroristi, giovani e vecchi sgozzati, decapitati, uccisi con pugnali, asce, fucili.

Sono i raccapriccianti particolari affiorati dall'ultimo massacro compiuto dagli estremisti islamici in Algeria, a Guelb El-Kebir nella notte tra venerdì [illegible] sabato. Un crescendo di orrore che pare non conosce[illegible] più alcun limite. Alcuni cadaveri sono stati imbottiti di esplosivo [illegible] trasformati [illegible] trappole per i soccorritori. Il loro scoppio ha ucciso un infermie[illegible] e ferito diversi vigili del fuoco. Secondo la stampa il bilancio delle vittime della strage nella regione [illegible] Medea, [illegible] 150 chilometri [illegible] Sud di Algeri, è tra i 37 e i 53 morti; non c'è stato però un comunicato ufficiale delle autorità. Tra le vittime accertate ci [illegible] 17 bambini, otto donne e 12 uomini. Inoltre decine di abitanti di Guelb El-Kebir, perlopiù donne e bambini, sono stati rapiti dagli assalitori.



Un [illegible] guarda quello che è rimasto all'interno di una casa dopo la furia omicida degli ultrà islamici

Secondo la ricostruzione dei fatti dei sopravvissuti il commando era composto [illegible] almeno 100 persone, alcuni riconosciuti come originari della zona, che hanno saccheggiato la città e bruciato decine di case. Gli ultimi attentati nella regione [illegible] Medea «sono spedizioni punitive per l'aiuto fornito o i legami di parentela con il Gia (Gruppo islamico armato)», scrive [illegible] quotidiano «El Watan».

Le paroli brutali con cui i giornali algerini - [illegible] solo loro, unica fonte - descrivono gli orrori ormai quotidiani di Algeria sono altrettanti pugni nello stomaco dei lettori. Ma a leggerle sono in pochi, perché i mezzi di informazione occidentali danno poco spazio [illegible] quanto avviene nel Paese nordafricano dove la guerra civile uccide da cinque anni: da quando, cioè, nel '92 il regime militare algerino annullò le legislative che al primo turno erano state vinte dal Fronte islamico di salvezza.

La stessa comunità internazionale pare in difficoltà. [illegible] quando l'assuefazione [illegible] snebbia e qualcuno, come ha fatto [illegible] recente il segretario generale dell'Onu Kofi Annan, fa un tentativo e afferma che ciò che avviene non può più rientrare nell'ambito di «questioni interne», è lo stesso presidente algerino Liamine Zeroual a intervenire subito, per rifiutare ogni ingerenza.

E il massacro continua. Un massacro a volte [illegible] incerta paternità e del quale è impossibile tenere il conto vero delle vittime: [illegible] cinque anni di guerra civile 100 mila morti secondo fonti concordi; circa 2 mila nel '97, per la stragrande maggioranza civili del tutto inermi.

L'ultimo eccidio è stato compiuto ancora una volta nella regione di Medea che con Blida e Bufarix costituisce una sorta di «triangolo della morte», dove più ossessiva [illegible] la presenza omicida dei gruppi armati. I terroristi, qualche migliaio, fanno notare alcuni commentatori, non controllano più, come in passato, la maggior parte del territorio algerino, ma resta il fatto che riescono a colpire ogni giorno con spaventosa puntualità, anche ad Algeri, nonostante un apparato repressivo di 400 mila uomini.

La carneficina più grave è del 29 agosto scorso, quando a Sidi Moussa furono massacrate in [illegible] sola notte 300 persone. Strage dopo strage, da mesi ormai l'Algeria si è trasformata in una grande macchia di sangue. [Ansa]

ORIENTE

Un gruppo ultrà minaccia: «Uccideremo i turisti ebrei. Abbandonate la Giordania»

Agguato anti-israeliano ad Amman

Ferite due guardie del corpo dell'ambasciatore

AMMAN. Due dipendenti dell'ambasciata israeliana in Giordania sono stati feriti ieri mattina [illegible] colpi [illegible] arma da fuoco in una stra[illegible] di Amman. Secondo quanto hanno riferito fonti diplomatiche si tratta [illegible] due agenti della sicurezza che stavano accompagnando al lavoro l'ambasciatore israeliano Oded Eran (erano le 7,30 locali, le 6,30 in Italia). Improvvisamente, ha raccontato alla radio israeliana Eran, da un'auto in [illegible] ed una certa distanza dall'ambasciata, nel quartiere residenziale della città, sono stati sparati alcuni colpi di arma da fuoco che hanno ferito i due agenti alle gambe.

Uno dei due israeliani, che [illegible] tro[illegible] in un'auto dell'ambasciata, è [illegible] ferito alla gamba destra mentre il suo collega alla gamba sini[illegible]. Un comunicato ufficiale delle autorità giordane riferisce che i due israeliani hanno risposto al fuoco ferendo uno degli attentatori che aveva sparato su di loro, [illegible] dando in frantumi il vetro posteriore della sua macchina.

I due feriti sono ricoverati [illegible] due differenti ospedali, l' al-Hussein Medical Center e l'al-Araba Centre Hospital di Amman ed uno di essi è stato sottoposto a intervento chirurgico. Re Hussein di Giordania, ieri sera, ha fatto visita ai due agenti. «L'attacco - ha commentato il [illegible] [illegible] - è stato un atto vergognoso, contrario alla nostra natura». Re Hussein ha detto di essere «fiducio[illegible] che i responsabili [illegible] presto catturati [illegible] consegnati alla giustizia». Le autorità giordane [illegible] impegnate nelle ricerche dei responsabili dell'attacco, ha detto Eran, sottolineando che [illegible] regno hashemita «è un Paese amico [illegible] [illegible] regime amico, ma evidentemente ci sono ancora elementi ostili».

Nei mesi scorsi, era stata distrutta da ignoti un'auto dell'ambasciata di Israele in Giordania, aperta dopo che i due Paesi avevano firmato un accordo di pace nell'ottobre 1994. L'episodio più grave è del 13 [illegible] scorso, quando [illegible] soldato semplice giordano, Ahmed Daqamsa, in servizio sul confine israelo-giordano, aprì il fuoco su un gruppo di studentesse dello Stato ebraico [illegible] gita scolastica, uccidendone sette. Daqamsa è stato poi condannato all'ergastolo e il suo gesto è stato duramente condannato da re Hussein, che andò anche in Israele a porgere personalmente le condoglianze alle famiglie delle vittime. Per diversi membri dell'opposizione islamica, Daqamsa è [illegible] [illegible].

Dopo ore [illegible] trambusto, l'ambasciata israeliana ha riaperto i battenti al pubblico dopo una momentanea chiusura. L'ambasciatore [illegible] non ha commentato [illegible] fatto che la Giordania sia [illegible] pericolo[illegible] per i turisti israeliani: «E' ancora prematuro fare valutazioni», ha detto. Nella rivendicazione inviata a Beirut, il gruppo minaccia la vita dei turisti israeliani in Giordania e dà un mese di tempo ai diplomatici dello Stato ebraico per abbandona[illegible] Amman. [Ansa]

ALBANIA

Dopo il ferimento di un suo fedelissimo alla Camera

Berisha: «Nano si dimetta o ritiro i miei deputati»

TIRANA. I venticinque deputati del Partito Democratico dell'ex presidente albanese Sali Berisha abbandonano il Parlamento. La decisione [illegible] stata presa ieri dal Consiglio Nazionale del Partito che si è riunito a Tirana. La grave forma [illegible] protesta è stata presa dopo il ferimento avvenuto la scorsa settimana del deputato Azem Ajdari (esponente del Pd) raggiunto [illegible] quattro colpi di pistola esplosi in Parlamento da un deputato socialista.

Il leader del Pd Sali Berisha nell'annunciare la decisione ha detto ieri [illegible] Tirana che il boicottaggio cesserà solo «dopo le dimissioni del premier Fatos Nano e del presidente del Parlamento Skender Ginushi». Accusando Nano di responsabilità nel ferimento di Ajdari «e nei crimini commessi [illegible] Albania», Berisha ha promesso che «sarà la strada [illegible] [illegible] parlamento. Ogni giorno organizzeremo una protesta sulle piazze». La decisione [illegible] boicottare i lavori [illegible] Parlamento da parte del Partito Democratico, questo «Aventino albanese», richiama alla mente il boicottaggio che fu deciso dai socialisti all'indomani delle contestate elezioni del maggio dell'anno scorso, vinte dal Partito Democratico. L'assenza dei socialisti dall'aula del Parlamento contribuì a far crescere lo scontro politico [illegible] le tensioni sociali, poi sfociate [illegible] febbraio scorso in [illegible] rivolta diventata insurrezione armata.

Ieri [illegible] ministro del Tesoro italiano Carlo Azeglio Ciampi [illegible] il premier albanese Fatos Nano hanno discusso, in [illegible] incontro ad Hong Kong, a margine delle riunioni del Fondo Monetario, di [illegible] serie di iniziative. Tra queste ricreare in Albania «le condizioni per [illegible] ritorno degli investimenti [illegible] delle imprese straniere, con la creazione di posti di lavoro». Nano ha illustrato [illegible] Ciampi le misure adottate dal suo esecutivo sul fronte interno, fra le quali l'aumento dell'Iva dal 12,5 al [illegible]. [Ansa]

Tortolì, al via la sottoscrizione. Il sindaco: è un gesto dimostrativo, i rapitori non succhieranno soldi da qui

«E' l'omertà il nemico di Silvia»

Gli inquirenti: la colletta, prova di maturità



Il sindaco [illegible] Tortolì Franco Ladu (a destra) e il vicesindaco Nuccio Meloni ieri all'ufficio postale. I due hanno aperto un conto corrente [illegible] cui chiunque potrà «contribuire simbolicamente» alla liberazione di Silvia Melis

TORTOLI' (Nuoro)
DAL NOSTRO INVIATO

Come dichiarato, o promesso, o minacciato, a seconda dei punti di vista, il sindaco Franco Ladu ieri alle 11 [illegible] è presentato all'ufficio postale di Tortolì, [illegible] via Cedrino, e ha acceso il conto corrente postale 12900080 intestato «Per Silvia libera».

Una «provocazione», ha ripetuto. [illegible] appariva in ansia perché qualcuno la chiama «disobbedienza civile», [illegible] prepoccupato perché neppure ci contava di provocare tanto clamore con quest'idea di scavalcare uno stato inflessibile nel bloccare i beni della famiglia e, così, anche le trattative per la liberazione. Il sindaco abbassa le palpebre [illegible] forse per l'ennesima volta sembra soppesare quel gesto tanto semplice quanto carico di significati e greve di rischi. «Ecco, è una provocazione, una cosa [illegible]imostrativa. La gente può [illegible]re anche soltanto mille lire per dire "liberate Silvia". Ci mancherebbe che i banditi pensassero di poter succhiare soldi anche da qui». La gente ha risposto, tenta di fare qualcosa, qualunque cosa, porta le mille lire, ma Antonio Sacchi, rapito a Nuoro nel 1981, ha fatto sapere che lui ne manderà 100 mila, di lire, e [illegible] una banconota qualsiasi: quella che faceva parte dei 600 milioni pagati per il [illegible] riscatto e che gli è stata restituita da una banca di Locri dov'era stata individuata in una mazzetta.

Forse, la grande paura si è un po' attenuata, forse è un po' me[illegible] opprimente lo sgomento seguito [illegible] una notte maledetta, quella fra il 13 e [illegible] 14 luglio, quando la famiglia pensò che stava per farcela, che Silvia era sul punto di tornare. E che quei maledetti si godessero pure i trenta denari per stavano per artigliare. Ma qualcosa andò storto: c'era la polizia, si disse, dove sarebbe dovuto avvenire l'incontro con gli emissari, e i banditi non si fecero vedere. [illegible] temette che la tragedia diventasse più grande di quanto già non fosse, si pensò al destino di Vanna Licheri che non è più tornata e c'è chi dice che sia stata [illegible] dai sequestratori per dare un avvertimento [illegible] tutti. Un segnale, una frase detta da qualcuno, un bigliotto magari scritto sulla testata [illegible] un giornale, perché così, sulla data, non si può bluffare: insomma, qualcosa che fa sperare. Sì, Silvia è viva, [illegible] ne dicono tutti convinti, un po' forse per farsi coraggio ma molto perché sono stati colti certi segnali, [illegible] il repentino silenzio di Tito Melis, il padre, che era loquace e combattivo sino a pochi giorni or sono, e ora tace.

E allora bisogna andare avanti con tutte le iniziative possibili, ripete il sindaco Ladu. E in fondo a ogni discorso c'è sempre quella collera [illegible] più silenziose per l'atteggiamento dello Stato, che stavolta mostra muscoli che non possiede mentre in altre occasioni si è rassegnato a fare quello che sempre tentano di fare i familiari dei rapiti: trattare [illegible] pagare il conto. Così, tornano le notizie e le indiscrezioni che accompagnarono e, soprattutto, seguirono il rapimento del piccolo Faruk Kassam, rimasto ostaggio 177 giorni. «Fino a quando lo Stato pagò». Quanto? Naturale che il fatto sia ufficialmente negato, ma allora fu detto che la colletta fra polizia e carabinieri fruttò un miliardo e 800 milioni. E nessuno smentì. [illegible] si dice pure che la cifra iniziale uscita dalle [illegible] pubbliche fosse di oltre 4 miliardi [illegible] mezzo. Insomma, conti che non tornano, [illegible] nessuno vuol protestare perché nessuno ammette che quel denaro sia realmente stato versato. Anche gli imprenditori sardi avevano dato 800 milioni per il riscatto del piccolo. Una storia opaca, per infiniti aspetti, quella del sequestro [illegible] Faruk. Quanto quella volta sia realmente finito nelle tasche dei banditi rimarrà un interrogativo senza risposta.

La ribellione di un paese: «A noi rimangono questi gesti, ma le istituzioni cosa hanno fatto?»

Un [illegible] sequestrato annuncia che verserà una banconota usata per pagare il suo riscatto

Per questo, ora, la gente si fida meno e, d'altra parte, aggiunge il sindaco Ladu allargando le braccia, «a noi non rimangono che le provocazioni. Ma se [illegible] tien conto dei risultati ottenuti con le indagini dalle forze dell'ordine, beh!, un disastro, dicono le statistiche. Perché lo sanno tutti, ormai, i banditi per primi, che per essere efficace un piano antisequestro scatta subito o [illegible] c'è più niente da fare. Ma noi non è che vogliamo rompere [illegible] le istituzioni, è logico, in termini astratti, chiederne la collaborazione».

Gli uomini che le rappresentano, le istituzioni, [illegible] sono riuniti ieri in gran consiglio a Cagliari, [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia. «Per fare il punto», ha ammesso il sostituto procuratore Mauro Mura, che dirige le indagini. Il magistrato parla con grande rispetto della gente che subito dopo il sequestro si [illegible] riunita nel comitato «Silvia libera», manifesta per le strade, s'impegna come può. Dice che tutto questo è «il segno di [illegible] maturazione, di un senso civico ammirevole, della coscienza che si sente ferita». Ma aggiunge: «E' un peccato che queste emozioni, questi sentimenti, almeno finora abbiano lasciato insensibili coloro che sanno e che parlando potrebbero essere così utili, per [illegible] liberazione di Silvia Melis. No, quella molla non è ancora scattata, chi sa se scatterà mai».

Perquisizioni, interrogatori, battute, intercettazioni, confronti, ricerche nelle imperscrutabili memorie dei calcolatori [illegible] in quelle, altrettanto preziose, di coloro che «hanno esperienza»: insomma, indagini. Ma [illegible] tutto questo non saltano fuori i dieci latitanti che [illegible] per [illegible] montagne e le gole della Barbagia e forse pure sulla Carlo Felice, [illegible] grande arteria che collega il Nord [illegible] il Sud dell'isola, e magari in continente. Perché si è convinti che, come in tutti, anche [illegible] questo rapimento ci [illegible] la mano di qualche inafferrabile. Lavoro investigativo, ma anche ragioni di opportunità, di Stato, di chissà cos'altro ancora. Pagamento sì [illegible] pagamento no? Blocco dei beni o blocco [illegible] banditi? Alchimie, la g[illegible] non le capisce e fatica ad accettare. E mentre la polemica monta, Silvia è tristemente entrata nel suo ottavo mese di prigionia.

Vincenzo Tessandori

«Uno Stato schizofrenico»

Dori Ghezzi: la gente è disorientata

La cantante, prigioniera 4 mesi dei banditi: è bello il tentativo di salvare una vita, ma perché per Farouk ci fu trattativa?





A fianco, Silvia [illegible] [illegible] basso, Dori Ghezzi

TEMPIO PAUSANIA. Sequestri, riscatti, Stato. «Sai perché [illegible] vorrei più parlarne? Perché anche chi ne [illegible] stato vittima, parlandone, può fare danno, può senza accorgersene commettere errori pericolosi per chi è prigioniero, per la famiglia della quale condividi l'attesa, la grande disperazione».

E' stanca del rituale delle domande Dori Ghezzi, prigioniera in Sardegna per quattro mesi con Fabrizio De Andrè. E prigioniera [illegible] delle telefonate dei giornalisti ogni volta che i media tornano sulla Sardegna dei sequestri: «La [illegible]moria di un'esperienza non sempre aiuta una situazione di anni dopo».

E quella stanchezza la esprime nella difficoltà di un commento. Che cosa fareste tu e Fabrizio? sottoscrivereste la raccolta di fondi contro il blocco dello Stato? Dori non dice nulla, perché il caso suo e di Fabrizio, come tutti gli altri, non deve essere parametro per ogni nuova tragedia, in un Paese che è senza linee.

E, allora, sottolinea i controsensi, gli sdoppiamenti, le strade divaricanti nei sequestri. Un discorso politico: «I giornali, le televisioni, i mass media dovrebbero notare da soli, attraverso i loro editorialisti, anziché chiedere a noi, che cosa sta accadendo in Italia. Dovrebbero riflettere su un aspetto che è politico. Lo slancio umano, l'aiuto a chi soffre, quel tentare il tutto per tutto pur di salvare una vita è stupendo, come non apprezzare la gente di Tortolì? Eppure, il loro gesto ha soprattutto un valore di protesta politica».

Continua Dori Ghezzi: «Come può reagire la gente? come i familiari dei rapiti, quando lo Stato è schizofrenico? Per Farouk paga lo stesso Stato, stando [illegible] quanto hanno detto i media, non smentiti. Per la famiglia Melis è, invece, rigoroso il blocco dei beni. E allora? Che cosa vuole dire questo? Che [illegible] ci si ritrova più nemmeno dentro la stessa sventura. Che tutti si sentono sbandati. I rapitori chiedono i soldi. E lo Stato annuncia: questo non paga nemmeno con quello che può mettere insieme, per questo invece paghiamo anche noi. Non voglio dire altro, ma penso: [illegible] rende conto lo Stato di aver assunto un ruolo di suggeritore? [illegible] discriminante [illegible] quando il sequestro si può fare e quando non è conveniente? Scelga [illegible] linea, ma [illegible] diventi, caso per caso, il suggeritore che affina tecniche [illegible] prospettive dei sequestratori».

Marco Neirotti

L'esperimento negli Usa: si faranno iniettare una sostanza con ceppi del virus attivo

«Provate il vaccino Aids su di noi»

Cinquanta cavie volontarie

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cinquanta volontari per battere l'Aids. Un'associazione di medici con sede [illegible] Chicago ha reso noto che cinquanta suoi membri [illegible] sono offerti per farsi inoculare una versione attenuata del virus Hiv nella speranza [illegible] contribuire alla creazione di un vaccino anti-Aids.

La notizia ha suscitato clamore nell'opinione pubblica americana. Ed ha avuto l'effetto di [illegible] choc negli ambienti scientifici. La ricerca sull'Aids negli ultimi anni ha portato alla creazione [illegible] vasta gamma di farmaci che rallentano gli effetti del virus ma [illegible] lo eliminano. Un vaccino anti-Aids, invece, non è [illegible] ancora in vista.

Proprio per questo i cinquanta medici dell'International Association of Physicians in Aids Care - un'organizzazione internazionale - hanno deciso di rischiare letteralmente sulla propria pelle.

«Non possiamo continuare a girare a vuoto dopo oltre sedici anni di ricerca, dibattendo tra di noi se, [illegible] e quando cominciare [illegible] fare i test necessari per arrivare ad un vaccino», spiega Gordon Nary, direttore dell'organizzazione (nonché uno dei volontari).

«Ci sono ogni giorno ottomila nuovi casi di Aids nel mondo. Ogni giorno mille bambini nascono con il virus dell'Aids. I farmaci che di recente hanno ricevuto tanta attenzione nei media in realtà arrivano solo al 6 per cento dei malati di Aids. Solo il vaccino avrà un impatto decisivo [illegible] questo flagello».

Per ridurre i rischi di un contagio mortale, i volontari saranno inoculati con una versione geneticamente più debole del virus Hiv, ma che potrebbe essere sufficiente per creare un vaccino.

Quasi tutti i vaccini, del resto, sono nati da una versione più debole dell'agente infettivo. [illegible] virus Hiv è un caso più complesso, a causa della sua mutevolezza costante e del fatto che attacca il sistema immunologico, cioè il sistema che dovrebbe difenderci [illegible].

Nary [illegible] che non appena si è sparsa la notizia, la sua organizzazione è stata inondata dalle richieste di persone che si offrivano come volontari per i test anti-Aids. «Abbiamo toccato [illegible] molto sensibile: telefonate, fax, posta elettronica, siamo letteralmente sommersi».

Ma l'annuncio ha anche suscitato reazioni perplesse da parte di medici che si chiedono se i tempi siano davvero maturi per inoculare anche una forma più debole del virus nel corpo sano [illegible] un adulto. Prima di passare alla fase operativa, l'organizzazione di Nary dovrà comunque ricevere [illegible] via libera da parte del National Institute for Health.

[illegible] Anthony Fauci, uno dei direttori del N.I.H., avverte: «Il virus dell'Hiv riesce a inserirsi nei geni delle nostre cellule come ne[illegible] altro virus. E' possibile che il corpo [illegible]no non riesca mai a sbarazzarsi del tutto del virus».

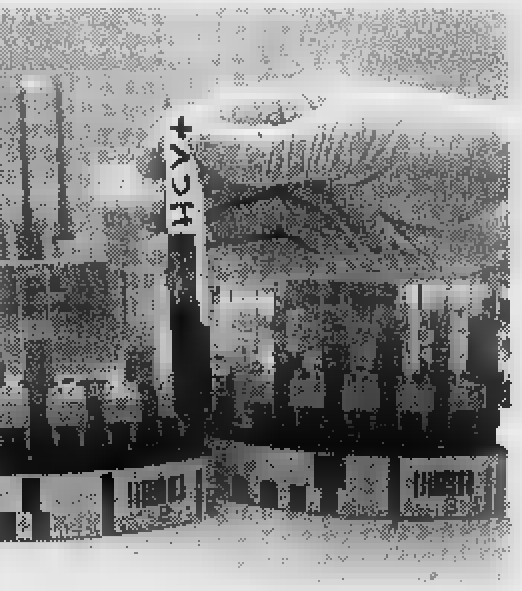
Ribatte Nary: «Questi volontari [illegible] benissimo quello che fanno. Hanno semplicemente deciso di alzare la posta. Del resto è proprio così che nel corso degli anni abbiamo creato gli altri vaccini. Assumendoci dei rischi. La medicina è anche questo. [illegible] se [illegible]n faremo tutto ciò che umanamente è possibile per sconfiggere l'Aids saremo in qualche modo responsabili».

Andrea di Robilant

SU MARIE CLAIRE

«Le bugie sulla peste del 2000»

MILANO. L'inchiesta di «Marie Claire» inizia con un titolo intrigante: «Aids, forse non è vero tutto quello che ci hanno detto». Luca Rossi, 41 [illegible] giornalista, stanco di sentire le notizie più contraddittorie sui modi di trasmissione del «virus del secolo», si è trasferito per un anno negli USA per verificare di persona la fondatezza di certe voci. Ne è uscito un saggio sull'Aids che sarà pubblicato da Feltrinelli. Rossi contesta le cifre sulla diffusione del virus. Sostiene che il numero di casi è [illegible] stesso dall'85, che chi ha una costituzione robusta non è attaccabile («è l'assalto a un fortino con [illegible] soldati»), che le don[illegible] non sono mai state le più esposte, che un [illegible] contrae [illegible] virus solo se ha 10 mila rapporti con una donna sieropositiva. [r. cri.]



Un laboratorio [illegible] analisi. Negli Usa 50 volontari, [illegible] gran parte medici, si sottoporranno per [illegible] test su un vaccino con virus attivo

«Dolly presto mamma»

Per la pecora nata da un clone un accoppiamento tradizionale

[illegible] Dolly è nata per clonazione ma i suoi piccoli seguiranno la via tradizionale: gli scienziati del Roslin Institute [illegible] Edimburgo hanno annunciato che Dolly sarà inserita in un programma di riproduzione [illegible]turale a partire dal prossimo gennaio.

L'obiettivo è verificare la fertilità della pecora più famosa del mondo e, in caso [illegible] successo, se gli eventuali agnellini hanno avuto qualche conseguenza dal modo straordinario in cui [illegible] venuta al mondo la loro madre. Il [illegible] di Dolly [illegible] infatti attirato l'attenzione [illegible] studiosi e giornalisti. Lo stesso interesse sta ora suscitando il fatto della possibile maternità.

Anche se non ci sarà niente di fantascientifico nell'immediato futuro [illegible] Dolly, che ha ormai un anno: si tratterà semplicemente di metterla in libertà [illegible] un prato con un maschio della sua specie e lasciare - per questa volta - che la natura segua il suo corso, ha spiegato il profes[illegible] Graeme Bulfield, direttore del Roslin.

Sulla fertilità di Dolly gli scienziati [illegible] sembrano avere molti dubbi: all'Istituto [illegible] Edimburgo due pecore, che erano state concepite con [illegible] diverso procedimento [illegible] clonazione, Megan e Morag, hanno già i loro agnellini. [Ansa]

«007» per virus da letargo

Lucca: squadra di medici indaga sui colpi di sonno improvvisi

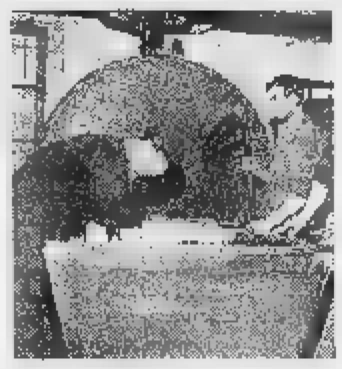
LUCCA. Esperti dell'Istituto superiore della sanità e del centro veleni di Milano sono a Lucca per esami[illegible] i casi di letargia che si stanno verificando [illegible] che fanno cadere le persone improvvisamente in un [illegible] profondo di 15-20 ore. L'ultimo [illegible] conosciuto e certificato, l'ottavo [illegible] pochi giorni, si è verificato domenica mattina, sempre nello stesso cortile del complesso di case della Piana di Lucca dove già cinque persone di due diversi nuclei familiari si erano addormentate. La donna colpita, L. L., 51 anni, è stata sottoposta all'ospedale di Lucca [illegible] una [illegible]va terapia che l'ha fatta svegliare e, a differenza degli altri casi, ha raccontato cosa le è accaduto. Nei sintomi non si registra nulla di strano: giramento di testa, sonnolenza [illegible] stanchezza che si sono acuiti fino a farla sprofondare in un sonno profondo. «Già da sabato sera - ha spiegato il marito - mia moglie [illegible] stava bene. Le girava la testa ed era stanca. E' uscita nel cortile si è seduta davanti alla porta di casa ma, visto che si [illegible] addormentando, l'ho fatta distendere sul letto dove ha preso subito sonno». «Mia moglie è sana e forte - ha spiegato il marito ai medici - [illegible] non prende medicinali». La coppia vive nella casa che si affaccia sul cortile da un paio d'anni, al contrario degli altri nuclei colpiti che vi abitano da decenni e, come gli altri residenti, [illegible] utilizza per scopi potabili l'acqua pompata dai pozzi artesiani. [c. g.]

I Consumatori contro le norme di Bruxelles

«A tavola arriva l'olio italiano ma per finta»

«Sarà made in Italy quello prodotto con olive provenienti da altri Paesi»

Voi che ne direste se dalla Turchia, per esempio, arrivasse a Barolo un qualunque [illegible] rosso, venisse mescolato [illegible] qualche goccia di vino delle Langhe e ritornasse oltremare con la targa italiana? E che ne direste [illegible] fabbrica tunisina di auto mandasse qualcuno a Maranello a comperare qualche carrozzeria di Ferrari, le mettesse sui propri motori e rimandasse [illegible] Africa le automobili, con tanto di tricolore e cavallino rampante? Scoppierebbe, io credo, un putiferio. Invece per un importante settore alimentare, quello dell'olio extra vergine vanto della ghiottoneria italiana, sta per capitare la stessa [illegible] senza che nessuno si sia mosso. O meglio, si è mossa solo l'Unione Consumatori che, in un comunicato, sta cercando di avvertire gli italiani di quello che sta per accadere. Vincenzo Dona, segretario generale dell'Unione, lo ha definito tout court un «raggiro legalizzato».



Un frantoio

Si tratta di questo. Il C.O.I., sigla misteriosa che vuol dire Consiglio Oleicolo Internazionale, è un organismo a cui aderiscono tutte le più grandi industrie del settore. Il Coi sta preparando delle nuove norme tecniche, su sollecitazione della stessa Commissione Cee che, [illegible] interverrà, porteranno, ahinoi, una rivoluzione. Secondo le [illegible] che stanno per arrivare da Bruxelles, [illegible] potrà chiamare Olio Extra Vergine Italiano, un prodotto di qualunque provenienza, turco, tunisino, marocchino, purché «filtrato in Italia e addizionato di una percentuale di olio» nostrano. Il fatto che [illegible] si indichi nemmeno la percentuale di questa miscela è un ulteriore segnale di allarme.

Tutto questo, in più, provocherà un grande caos nella mente dei consumatori che già stanno recependo che anche l'olio sia, ormai, un prodotto a Denominazione d'Origine Controllata, anzi Protetta. Ma perché quest'idea balzana?

Perché sarebbe un altro passo avanti, delle strapotenti industrie e pubblicità, per giocare nell'equivoco. Già ora la grande industria dell'olio importa il 50-60 per cento di liquido dall'estero [illegible], con l'aiuto di uno Stato indifferente, compresi la Authority Antitrust ed il Gran Giurì della Pubblicità, gioca sull'equivoco. Tanto per fare un esempio: avete in mente la parlata toscana di Renzo Montagnani, protagonista di don Fumino e di «Amici miei»? «Noi toscani diciamo '[illegible] - diceva fino a pochi [illegible] fa negli spot - così come per olio diciamo ...» e pronunciava il nome di una celebre marca che comincia per C. Ma quelle bottiglie fino ad oggi, anche [illegible] la gente non lo sapeva (ed anche se la legge lo permetteva) non indicavano [illegible] provenienza, anche se facevano intende[illegible] che fossero dei colli toscani; se la nuova norma dovesse passare la distinzione tra le olive italiane taggiasche o moraiolo e quelle che dei dintorni di Hammamet sparirà per sempre, alla faccia dei coltivatori di Imperia, Andria, Lucca e Brisighella.

Finora i governi e i grandi burocrati italiani sono stati, nel settore alimentare, colpevolmente disattenti: hanno tollerato [illegible] permesso che con [illegible] nome di Aceto Balsamico [illegible] basta, a scapito del millenario Tradizionale) l'industria vendesse un liquido bagnato anche di caramello e chissà che. Ha con[illegible] il [illegible] mozzarella (invece che fior di latte), per il formaggio fatto non con il pregiato latte [illegible] bufala ma con quello di vacca... Insomma, schiacciati dalla pubblicità e dallo strapotere dell'industria [illegible] dei supermercati, [illegible] consumatori (poveri tapini che abbiamo sempre incombente alle nostre spalle l'ombrello di Altan) siamo sempre quelli che ci perdono, alla faccia del palato, del gusto. E anche del portafogli.

Edoardo Raspelli

Interrogati gli otto giovani coinvolti nella rissa che ha portato alla morte di un operaio di 22 anni

Il cerchio si stringe sugli strangolatori

Chieti, indagati due della banda

CHIETI. L'accusa è stata formulata: omicidio preterintenzionale. La pena arriva all'ergastolo. Ma manca l'assassino, [illegible] volto di chi nella notte tra sabato e domenica ha ucciso Sergio Zaccardi, titolare, con il padre, di una piccola impresa edile a Castiglione Messer Marino, [illegible] provincia di Chieti, dove era nato 22 anni fa. Gli indagati per il delitto, rilasciati dopo gli interrogatori, sono due: Daniel Stanziani e Gianni D'Alessandro, entrambi di Villa Santa Maria. Secondo alcune testimonianze, sarebbero gli [illegible]ici ad aver assalito Zaccardi. Per Matteo Di Paolo, il terzo giovane che faceva parte del gruppo dei presunti aggressori, è invece rimasta l'originaria accusa di rissa aggravata, così come per i quattro giovani che era[illegible] in compagnia della vittima.

Sergio era [illegible] ammazzato nel corso di una violenta rissa tra gruppi rivali di giovani [illegible] Villa Santa Maria, nella «patria dei cuochi», al termine di una serata trascorsa [illegible] discoteca per festeggiare un compleanno dove né la vittima né i suoi amici, tutti di Castiglione, piccolo centro limitrofo, erano stati invitati. All'origine del diverbio, una sigaretta negata [illegible] una ragazza. Il regolamento dei conti era cominciato subito, nell'agriturismo Pietraspaccata, dove si svolgeva la festa.

I gruppi si affrontano subito per rivendicare la supremazia dell'uno sull'altro. Solo qualche spintone, qualche bicchiere che vola, ma poi [illegible] pace, almeno così [illegible] sembrato, era stata subito fatta. C'era stata persino una stretta di mano tra i «capi». Qualche ora dopo, a festa ormai finita, il nuovo incontro in piazza e la scaramuccia iniziale si trasforma [illegible] violenza cieca. Anche [illegible] carabinieri [illegible] magistrati hanno [illegible] sotto torchio per ore gli otto giovani coinvolti nella rissa, di età compresa tra i 18 e i 24 anni. Tutti hanno visto Sergio rantolante, sul selciato del centralissimo corso Umberto I, ma nessuno [illegible] chi ha sferrato il colpo mortale. Una botta tremenda al cavo carotideo, o forse due possenti mani che hanno afferrato la gola del giovane stringendola fino a quando Sergio [illegible] si è accasciato a terra esanime.

Su disposizione del sostituto pro[illegible] Giuseppe Falasca, titolare dell'inchiesta, a ciascuno degli indiziati, sono stati prelevati frammenti dalle unghie. [illegible] Zaccardi [illegible] stato strozzato, all'assassino potrebbero essere rimasti proprio nelle unghie frammenti di tessuto di pelle. Di certo si sa solo che il de[illegible] è avvenuto per soffocamento. L'autopsia, che sarà eseguita oggi dagli anatomopatologi Assunta De Magistris e Ivan Melasecca, chiarirà quale combinazione, causa-effetto, ha realmente determinato la morte.

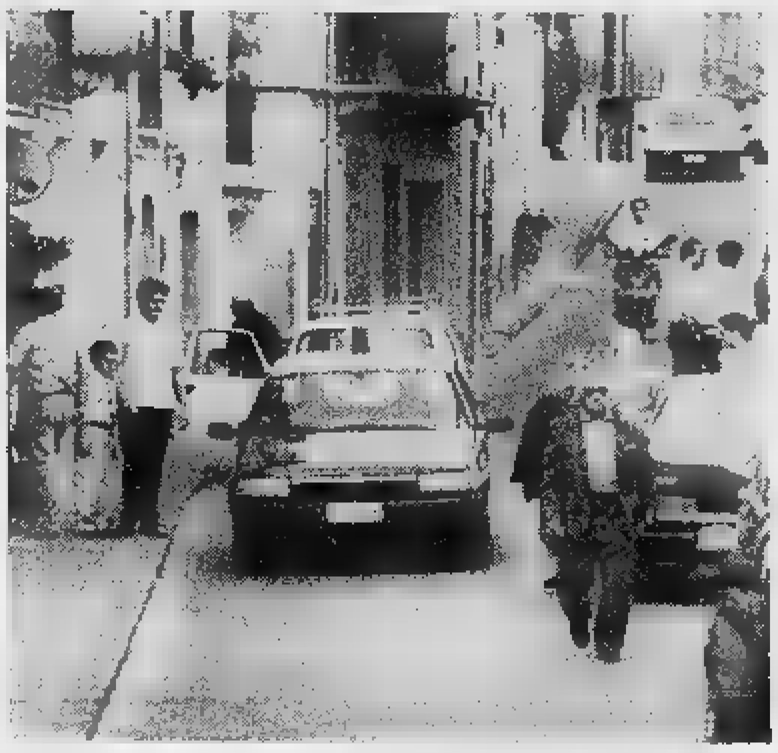
Ma chi ha ucciso Sergio? L'omertà delle persone coinvolte sta rendendo [illegible] indagini particolarmente difficili e agli investigatori non sembra quasi possibile avere di fronte «ragazzi puliti» che [illegible] ostinano a non voler collaborare. Qualcuno dice che questa è la legge [illegible] «branco», altri sostengono che «for[illegible] l'assassino non è neppure tra i fermati» e che ad uccidere il giovane potrebbe essere stato anche uno estraneo ai gruppi rivali di Castiglione e Villa Santa Maria: «Gente accorsa a sedare la rissa». Ma sono ipotesi, che fanno dire al procuratore capo di Lanciano, Luigi Grilli, che «le indagini sono solo agli inizi». Per i giovani coinvolti, invece, la risposta è sempre la stessa: «Non ho visto chi ha strangolato Sergio, quando mi sono voltato era già a terra agonizzante».

Oggi pomeriggio [illegible] riunirà in seduta straordinaria il Consiglio comunale di Villa Santa Maria per esprimere il cordoglio della popolazione alla famiglia del giovane. «Il nostro - ha detto il sindaco - è un paese noto in tutto il mondo per la sua ospitalità. Non può essere questa la patria di assassini».

Roberto Ettorre

Prelevati frammenti di unghie ai presunti assassini. Oggi la verità dall'autopsia

Ma tutti danno la stessa versione «Mi sono voltato e l'ho visto rantolare»



Il corso dove è stato strangolato a morte il giovane carpentiere

A Reggio Emilia

«Ti odio» [illegible] fa fuoco [illegible] padre

REGGIO EMILIA. L'ultimo litigio, tre spari, l'ultimo dei quali, alla tempia, inesorabile. Poi [illegible] freddezza di una telefonata al 113: «Ho ucciso mio padre». In pochi secondi s'è consumato [illegible] raptus parricida: Marco Bertoni, 38 [illegible] di San Polo d'Enza, ha esploso tre colpi con la sua Walter 7,65 contro il padre Franco, artigiano cinquantottenne. Un odio covato per a[illegible] [illegible]to in pochi secondi di lucida follia.

Il figlio, giardiniere comunale nella vicina Bibbiano, ha [illegible] tutta la sua rabbia e [illegible] nulla [illegible] servite le implorazioni della sorella minore Manuela, 24 anni, che supplicava Marco di desistere [illegible] suo pazzo progetto. L'omicidio ha avuto per teatro domenica sera l'abitazione dei Bertoni, una villetta alla periferia di San Polo, in via Borghi 51, dove l'ucciso, vedovo da anni, vive[illegible] con la figlia Manuela e il figlio Marco che, per sua scelta, si era da tempo confinato nel seminterrato della casa, autonomo persino nella preparazione dei pasti.

Domenica sera Marco Bertoni ha avuto l'ennesimo litigio col padre Franco, pare dovuto ancora una volta [illegible] problemi economici. [illegible] geni[illegible] non [illegible] a farsi una ragione della precarietà economica del figlio, dovuta, secondo lui, all'incapacità di avere un lavoro stabile. Marco Bertoni, dopo aver interrotto i [illegible] universitari, [illegible] [illegible] operaio, necroforo, ora giardiniere comunale.

Durante [illegible] litigio divampato nel salotto di casa, sono volate parole grosse, poi Marco Bertoni si è allontanato, aveva infatti già deciso l'ultima tregua, quella immediatamente precedente il raptus. Nel seminterrato, ha preso una delle sue due pistole, entrambe regolarmente denunciate, l'ha caricata ed [illegible] risalito nel salotto. Vedendolo comparire armato, la sorella lo ha scongiurato di desistere, ma il giardiniere [illegible] si è lasciato convincere. Ha premuto il grilletto tre volte, colpendo il padre prima alla spalla, poi all'inguine, infine alla tempia. Di lì a poco è stato arrestato per omicidio volontario. Pare che l'ennesima lite [illegible] domenica sera abbia avuto come cau[illegible] scatenante dissapori sulla gestio[illegible] di [illegible] [illegible]to corrente. Già alcuni mesi fa c'era stato un diverbio dopo una contestazione da parte del genitore. [b. c.]

Molesta la figlia, in cella

«Sii gentile, o niente paghetta»

MILANO. Ha minacciato la figlia di non darle più la «paghetta» settimanale se si fosse sottratta ancora alle sue voglie sessuali ed è arrivato fino al punto di offrirle 100 mila lire per avere con lei un rapporto completo. Alla fine la ragazza, che oggi ha 18 anni, si [illegible] confidata con i parenti e [illegible] padre, di 40 anni, è stato arrestato.

L'arresto è stato eseguito dai carabinieri del nucleo operativo di Milano al termine dell'indagine iniziata in giugno, dopo la denuncia della madre della ragazza. L'uomo finito in carcere è un rappresentante di commercio, due figli, moglie che lavora fuori casa. E' accusato di violenza sessuale [illegible] maltrattamenti.

A partire dall'85, quando la figlia ave[illegible] sei anni, [illegible] iniziato [illegible] molestarla sessualmente e [illegible] plagiarla: è una [illegible] naturale, le diceva, tutti i padri lo fanno. Quando la figlia è cresciuta, l'uomo ha aumentato le pretese sessuali. Poi, quando lei ha iniziato ad allontanarsi e [illegible] rifiutarlo, [illegible] padre ha minacciato di non darle più i soldi per le piccole spese [illegible] non fosse stata «gentile» [illegible] [illegible]. Qualche anno più tardi è arrivato a proporle un rapporto sessuale completo in cambio di 100 mila lire.

Secondo l'accusa, l'uomo ha inoltre costretto la figlia ad assistere a dei rapporti sessuali tra lui [illegible] due giovani amiche della ragazza, entrambe minorenni. Le ragazze, hanno precisato i carabinieri, erano consenzienti.

La moglie del rappresentante arrestato, impegnata spesso fuori [illegible] per lavoro, non [illegible] è mai accorta di nulla. La nonna materna [illegible] ricevuto invece una confidenza dalla nipote ma in un primo momento [illegible] [illegible] aveva creduto [illegible] non [illegible] raccontato a nessuno la confidenza della nipote.

In primavera la madre è venuta a conoscenza della situazione, ed è andata subito dai carabinieri. L'indagine, che è stata ovviamente delicata [illegible] prolungata, si [illegible] conclusa con l'arresto dell'uomo nella sua abitazione milanese e il trasferimento nel carcere [illegible] S. Vittore. [Ansa]

Ucciso davanti ai bimbi

Dall'ex amante della moglie

TRAPANI. E' stato [illegible] davanti ai suoi bambini nel centralissimo viale Regione Siciliana, nel popolare rione «Palma» [illegible] Trapani. Un delitto passionale: [illegible] scaricare due caricatori di pistola domenica sera [illegible] Michele Mancuso, 31 anni, fruttivendolo, incensurato, è stato l'ex convivente della moglie, che non [illegible] mai accettato l'abbandono della donna. L'assassino è stato bloccato nella notte dagli agenti della squadra mobile della questura di Trapani. Si tratta di Giuseppe Oddo, 30 anni, panettiere, incensurato, bloccato dalla pattuglia della polizia a [illegible] posto di blocco, a Castellamare del Golfo, mentre tentava [illegible] fuggire. L'uomo è [illegible] portato in questura e interrogato. Prima ha cercato di negare, poi ha [illegible] di avere assassinato Michele Mancuso, [illegible] 31 anni, fruttivendolo scaricandogli addosso due caricatori della sua pistola, regolarmente denunciata, una calibro 7.65 bifilare. Mancuso è stato raggiunto da 23 colpi di pistola mentre [illegible] seduto al posto [illegible] guida della [illegible] auto, una Fiesta. Tornava da una giornata trascorsa al mare con la famiglia, la moglie Adelaide Aloia, di 27 [illegible]ni, e i due bambini, uno dei quali nato solo 15 giorni fa. L'auto con la famigliola ha rallentato, per svoltare, e l'omicida l'ha bloccata, tagliandogli [illegible] strada con la propria macchina. Si è avvicinato alla vettu[illegible] del fruttivendolo e, prima [illegible] sparare, ha fatto scendere dall'auto la moglie del commerciante e i due piccoli.

Giuseppe Oddo aveva tentato [illegible] tutti i modi [illegible] convincere la moglie della vittima, dalla quale avrebbe avuto [illegible] bambina, a tornare a vivere con lui. Ieri la decisione [illegible] eliminare il rivale.

La donna, subito dopo l'agguato, è fuggita [illegible] i due figli, ha raggiunto la stazione ferroviaria ed [illegible] salita su [illegible] treno; è stata rintracciata solo in tarda serata a Messina. E la squadra mobile della questura di Trapani le ha notificato un avviso di garanzia per concorso in omicidio. Secondo il sostituto procuratore, Elisabetta Cennicola, la donna potrebbe aver avuto un ruolo nell'omicidio del marito con cui era tornata insieme dopo una separazione. [a. r.]

EUFORIA E COSE DA FARE

non può che aumentare la generale accettabilità - specie per le imprese - di una manovra finanziaria che non potrà essere priva di durezza. Così come la prospettiva che sul Welfare [illegible] arrivi in qualche modo a un accordo accettabile si riverbera sugli scenari del costo del denaro e ne rende più facile la discesa.

Chi vuole esaminare seriamente le condizioni dell'Italia ha però il dovere di non cedere all'ondata emotiva e di mantenersi il più possibile distaccato: di non essere tifoso ma commentatore spassionato, di valutare il livello del gioco e non già di incitare la squadra.

Una simile, sobria valutazione porta certamente ad apprezzare il carattere eccezionale dei risultati finora raggiunti ma anche a concludere che moltissimo resta da fare. La posizione italiana va esaminata in un più vasto contesto internazionale e si vedrà allora che il tasso di crescita previsto nel 1998 per l'Italia è ancora inferiore a quello - pur considerato insoddisfacente - dei nostri partners europei; che il grande successo contro l'inflazione ha semplicemente riportato l'incremento dei prezzi su base annua ai livelli medi del resto dell'Unione europea.

Va ricordato che, [illegible] le vicende imprenditoriali degli ultimi mesi, l'Italia è di fatto uscita dalla grande elettronica e dalla grande chimica, nei trasporti aerei, poi, la crisi della compagnia di bandiera potrà essere risolta solo al prezzo della perdita della sua autonomia. E forse val la pena di ricordare una notizia di cronaca di ieri: l'ennesimo incidente ferrovia[illegible] su una disastrata linea del Mezzogiorno deve far riflettere sul fatto che i rattoppi ai bilanci pubblici si sono fatti anche a spese dell'ordinaria manutenzione del patrimonio pubblico, per cui abbiamo scuole e ospedali cadenti e ferrovie da museo.

L'entusiasmo generale di ieri [illegible] giustifica solo se la sua natura [illegible] risulterà celebrativa ma se l'Italia recupererà davvero una sua capacità di fare progetti e di realizzarli. I mercati finanziari stanno brindando alle [illegible] da fare - e al recupero della volontà di realizzarle davvero - non certo alle cose già fatte.

Mario Deaglio

LA VITTORIA DI PIRRO

stringono, chiudono il caso.

Braccano e trovano una soluzione. Tutto si risolve e tutto s'allontana verso [illegible] altro universo: quello dei delitti risolti che si assomigliano e ingrigiscono tutto.

Paradossalmente la letteratura subisce sempre lo scacco dalla realtà. La letteratura dovrebbe occuparsi solo di fantastico, di visioni che non esistono. Ma anche quando si occupa di realtà, anche il romanzo più realistico, [illegible] realtà mima altro, fa un discorso in proprio. E quella della realtà finisce con l'essere una vittoria di Pirro.

Nico Orengo

Oggi l'annuncio

«Padre Pio presto [illegible]»

FOGGIA. Padre Pio sarà «dottore della Chiesa». La postulazione per le [illegible] dei santi sta lavorando per dare [illegible] padre Pio, dopo il '98, quando sarà beatificato, il titolo che appartenne, fra gli altri, [illegible] sant'Ambrogio, sant'Agostino, santa Caterina e santa Teresa d'Avila. La notizia è stata diffusa da ambienti vicini al «tribunale» ecclesiastico, in occasione del ventinovesimo anniversario della scomparsa del frate stigmatizzato, che ricorre oggi. Per l'occasione, dopo la concelebrazione presieduta ieri da monsignor Vincen[illegible] Fagiolo, presidente della com[illegible] disciplinare della Curia romana, migliaia di persone stanno arrivando [illegible] San Giovanni Rotondo per partecipare alla solen[illegible] veglia, f[illegible] alle 2,30 di domattina, che è l'ora in [illegible] padre Pio spirò. Il titolo di dottore della Chiesa verrà attribuito a padre Pio grazie alla cospicua documentazione epistolare raccolta in questi anni dal vice postulatore, padre Gerardo di Flumeri. Le qualità richieste dalla Chiesa per attribuire tale titolo [illegible] la eminente dottrina, cioè la [illegible]za delle regole del cattolicesimo; la insigne santità di vita, vale [illegible] dire un comportamento quotidiano che abbia ricalcato il Vangelo e la perfetta ortodossia, ovvero l'aderenza ai dogmi della Chiesa. Il processo di canonizzazione di padre Pio intanto, dopo anni di attesa, è entrato nella fase decisiva. Conclusa la positio super virtutibus, cioè [illegible] raccolta e la sintesi sulla eroicità delle virtù del [illegible] [illegible] Dio padre Pio da Pietrelcina, si attende da un momento all'altro il nulla osta dei teologi per la consegna dei cinque volumi della positio ai cardinali lettori. Per la beatificazione bisognerà riconoscere un miracolo fatto da padre Pio dopo la morte e sarà il Papa, si prevede nel '98, a proclamare padre Pio beato. [a. l.]

(Segue da pagina 8)

E' mancato ai suoi cari

Renato [illegible]

Lo annunciano con tanto amore e infinito dolore la moglie **Ivana**, i figli **Riccardo, Roberto** con **Chicca** e la piccola **Gaia**, la sua mamma e i parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Benech e a quanti l'hanno amorevolmente assistito. I funerali avranno luogo mercoledì 24 alle ore 11,45 parrocchia [illegible]. Angeli Custodi via San Quintino 37. Non fiori ma eventuali offerte al Centro ricerche tumori.
— **Torino**, [illegible] settembre [illegible].

Arrivederci **RENATO**, amico di sempre, nulla potrà cancellare la nostra amicizia. **Gianni e Vanna Ruffa, Piergiorgio Torchia.**

Rosanna, [illegible], Clotilde e Nicola, Carolina e Gianluca partecipano con tanto affetto

La famiglia **Gallia** partecipa commossa al vostro grande dolore.

Piero e Simona sono vicini a Richi, a Roberto e alla mamma in questo momento.

Riccardo, ci stringiamo fortissimo a te, a tua mamma e a Roberto. Un abbraccio **Rudi, Fiò e Alby**.

Emma Franco e Dora piangono **RENATO** [illegible] affetto fraterno Ivana Ric[illegible] Roberto e [illegible] e tutti i familiari.

I consuoceri [illegible] e **Luisa Gianetti** si stringono a Ivana, Roberto e Riccardo ricordando con grandissimo affetto il [illegible] **RENATO**.

Mario e Silvia Gianetti addolorati, abbracciano Roberto, Chicca, Ivana e Riccardo.

Giambeppe, Giuliana Pagliero con Gigi, Paoletta, Paola, Alberto partecipano affettuosamente.

Le famiglie **Sogola, B[illegible]** [illegible] a Ivana, Roberto e Chicca.

La famiglia **Susa** è vicina a Roberto.

Antonella, Gianluca e Luca [illegible] famiglia in questo momento di grande dolore.

Affettuosamente vicini a Ivana Riccardo Roberto gli amici:
Gigi Duda Balbaira
Umberto Yas De Coll
Giammarco Silvana de Ferrés
Emilio Pu. I Montalcini
Nanni Riri Negro
Giuliano Cicci Troyan.

Umberto, Nedda, Francesca, Massimo [illegible] vicini ai loro amici Ivana Riccardo e Roberto il carissimo **RENATO**.

Sono affettuosamente vicini a Ivana e famiglia **Rodo Anna, [illegible] Maria Giovanna, Virgilio Virgilia.**

L'**Amministratore Delegato de L'Oréal Italia, il Direttore dello Stabilimento, i Dirigenti ed il personale tutto** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del [illegible].

Renato [illegible]

dirigente in pensione

di cui si ricordano i tanti anni di esemplare ed apprezzata collaborazione.
— **Torino**, 23 settembre 1997.

Marité e Cesare inconsolabili per la perdita del carissimo insostituibile amico

Renato Ronchi

[illegible] sentitamente vicini ad Ivana e figli.
— **Torino**, 23 settembre 1997.

Affettuosamente vicini a Ivana
Ubaldo Franca Bertolozzi
Renzo Anna Battistella
Pucci Camilli
Romana Depedrini
Attilio Mary Fiocca
Giancarlo Mita Giannone
Maria Negri di Sanfront
Tuccio Franca Pastore
Nando Sara Parnuncio
Massimo Carla Schiavi
Nello Elena Slinchi
Angelo Pina Scio.

Nel ricordo dell'amico **RENATO**, **Paolo e Marisa Del Bosco** partecipano con affetto.

Ettore Bronzo
Germana Bosio
Riccardo Borgnino
Franca Siviiotti
e tutti i dipendenti e collaboratori dello **Studio Bronzo** si uniscono al dolore del dott. Riccardo Ronchi per la perdita del papà

Renato Ronchi

— **Torino**, 23 settembre 1997.

Condomini, Amministratore e Custodi dello **stabile di corso Re Umberto 89** porgono sentite condoglianze [illegible] signora Ivana per la dolorosa scomparsa [illegible] marito **RENATO**.

Ti ricorderemo sempre: **Karin, Guli; Paola, Nani; Anna, Ada; Gabri, Franco; Carla, Pino; Camilla, Giorgio.**

Barbara e famiglia si stringono [illegible] affetto e sono vicini a Ivana, Ricky e Roberto.

Ci stringiamo a te Ivana, ed ai tuoi cari partecipando commossi al vostro grande dolore. **Arturo Tina Marco Cristina [illegible] Lidia.**

[illegible]o, Cristina e Tony sono vicini a Ricky e famiglia.

Vicini a Riccardo ed alla [illegible] famiglia partecipiamo al dolore nel triste momento:
Paolo e Viviana Brizio
Tino Chieppa e famiglia
Costabile e Marina Cilento
Marco Ciurcina
Stefano De Alessi e famiglia
Paolo Durio e famiglia
Franco Granello
Ruggero Insabella
Paolo Pescarmona
Cristiano Picco
Davide Mazzoleni e famiglia
Loris Villani.

Renato e Maurizio Giorgi, Guido e Monica Mascci, Maurizio e Silvia Torchia sono fraternamente vicini a [illegible] per la perdita del caro **PAPA'**.

Vi siamo vicini [illegible] affetto: [illegible] **Manuela Andrea** [illegible].

Caro **RENATO**, uniti [illegible] tanti [illegible] amicizia non ti dimenticheremo, i tuoi ex colleghi:
Adolfo Bagnasacco
Ivo Biale
Gigi Chianale
Giorgio Gelli
Aldo Gilotto
Guido Giorello
Carlo Lasagni
Cesare Mori
Gianni Pertusio
Ubaldo Tagliapietra.

Cesare e Carla Gusseni [illegible] **Silvia, Fabio, Lisenna** abbracciano affettuosamente Ivana, Riccardo e Roberto piangendo la prematura scomparsa dell'indimenticabile amico

Renato Ronchi

— **Milano**, 22 settembre 1997.

Non è più con noi

Luigi Imarisio

A funerali avvenuti, lo annunciano con grande tristezza la moglie **Margherita Marzano**, i figli **Giuseppe, Adele** con **Alberto, Piera, Carla** con **Giorgio**.
— **Torino**, 23 settembre 1[illegible].

Ciao **NONNO**, **Andrea, Cesare, Filippo e Stefano.**

Alessandra Gabriella Marcello sono affettuosamente vicini a Carla.

Domenica e Antonio Chiara partecipano al dolore di Carla e famiglia.

Ci ha lasciati

[illegible] Franco Bonelli

direttore di dogana di 1ª classe in quiescenza

di anni 73

Con dolore lo annunciano la moglie **Vittoria**, il figlio **Umberto**, la sorella **Clementina**, i cognati, i nipoti, tutti i cugini, parenti e i cari amici. I funerali provenienti dall'abitazione dell'Estinto, via Quintino Sella n. 4, Cuneo, avranno luogo nella chiesa di Sampeyre il giorno mercoledì 24 settembre alle ore 10,30 e quindi il caro Estinto verrà tumulato nella tomba di famiglia.
— **Cuneo**, 21 settembre 1997.

Serenamente è mancato

[illegible] Piacenti

[illegible] annunciano: la moglie **Egizia**; le figlie **Ileana** con **Rino**, **Manuela** con **Davide**; il fratello **Eros**, nipoti e parenti. Per funerali telefonare 817.24.84. Non fiori ma offerte ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 settembre [illegible].

[illegible] mancata

Adele [illegible] Bosco di Ruffino

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore **Mariagrazia** con **Giampiero** e **Maria Vittoria** e la cognata **Piera**. Un grazie riconoscente a chi le è stato vicino con affetto.
Torino, 23 settembre 1997.

ANNIVERSARI

avv. Umberto Clerici

Messa di Trigesima venerdì 26 settembre ore 18,30 parrocchia Santa Barbara.
— **Torino**, 22 settembre 1997.

1987 1997

Gigi Corneo

10 anni: lo [illegible] intenso ricordo, [illegible] sempre più grande, sentito rimpianto.

1980 1997

[illegible] Vittorio Forni

In noi con noi sempre. Messa Santa Teresa domani 18,30

1993 [illegible]

dott. Aldo [illegible]

Nel silenzioso dolore [illegible] ogni giorno [illegible] sempre con me [illegible] rimpianto. **Enrica.**

1996 [illegible] SETTEMBRE [illegible]

Maria Teresa Porello in Cutrupi

[illegible] nostro cuore, sempre. I tuoi [illegible].

«Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno»

Per il

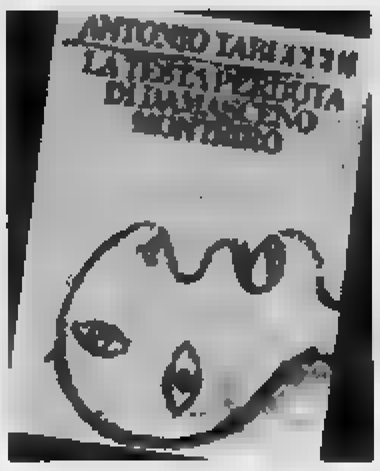
dott. Gustavo Adolfo Rol la moglie Elna [illegible] sorella Maria

sarà celebrata una S. [illegible] ne[illegible] chiesa dei Ss. Pietro e Paolo via Saluzzo 2[illegible] il giorno 25 settembre ore 18,30.
— **Torino**, 23 settembre 1997.

Lisbona, ha confessato in tribunale: l'ho ucciso e poi l'ho decapitato. Rischia 25 anni di carcere

Si pente il poliziotto di Tabucchi

Uccise un drogato, ispirò un romanzo





Lo scrittore prese spunto dalla vicenda per il libro «La testa perduta di Damasceno Monteiro»

La copertina [illegible] romanzo [illegible] Tabucchi e lo scrittore a Lisbona

LISBONA. Fernando Santos, il poliziotto portoghese, che [illegible] un crimine efferato contro un tossicodipendente ha ispirato Antonio Tabucchi per [illegible] romanzo «La [illegible] perduta di Damasceno Monteiro», ha confessato ieri. Dopo mesi di resistenza, ha detto davanti al tribunale criminale di Lisbona di aver ucciso intenzionalmente [illegible] colpi di pistola nel 1996 il giovane drogato implicato in un piccolo furto tagliandogli poi la [illegible] e nascondendolo in un bosco. Rischia 25 anni di carcere, [illegible] la fama è assicurata.

Tabucchi, che ha vissuto 30 anni a Lisbona e che è giunto alla notorietà [illegible] «Sostiene Pereira», [illegible] trattando la concessione dei diritti cinematografici di «Monteiro». Il caso ha destato [illegible] impressione in Portogallo. Santos, che è sergente della Guardia nazionale repubblicana, ha fatto l'ingresso in tribunale protetto dalle guardie sotto una pioggia di fischi e di grida, «assassino, figlio di p.», da parte del pubblico.

Dopo [illegible] sostenuto per mesi che l'uccisione, avvenuta il 7 maggio 1996, era stata causata da un colpo partito in modo accidentale dalla [illegible] arma di servizio, ha oggi riconosciuto [illegible] aver sparato intenzionalmente alla testa [illegible] Carlos Rosa, 25 anni, perché non voleva fornire informazioni su [illegible] piccolo furto avvenuto nel quartiere degradato di Portela de Sacavem.

Dopo averlo ucciso, [illegible] l'aiuto [illegible] altri cinque poliziotti gli ha tagliato la testa provvedendo poi a sotterrare i resti [illegible] un boschetto vicino. [illegible] 18 maggio successivo, dietro denuncia della famiglia Rosa per la scomparsa del figlio, dopo essere stato arrestato dalla polizia, gli investigatori scoprivano il cadavere nel bosco, e due giorni dopo anche la testa con le prove dei colpi fatali.

«La testa perduta di Damasceno Monteiro» è l'ultimo romanzo di Antonio Tabucchi. E' stato pubblicato [illegible] [illegible] da Feltrinelli ed è uscito contemporaneamente in Italia, Francia, Spagna e Portogallo. Il libro è dedicato ad Antonio Cassese, presidente del tribunale internazionale dell'Aia e a Manolo il gitano, [illegible] dei personaggi del romanzo.

Ancora una volta a far da sfondo alla storia è il Portogallo, [illegible] al posto della Lisbona sotto la dittatura [illegible] Salazar del fortunato «Sostiene Pereira» c'è la Oporto degli anni della democrazia dove in un parco abbandonato il vecchio gitano Manolo scopre il cadavere senza testa di un uomo.

Sulla sua morte indaga il giornalista Firmino che dovrà fare i conti con il mondo dei trafficanti di droga nel quale sono coinvolti anche poliziotti che hanno torturato e ucciso. Difficile sarà per lui dimostrarlo e far trionfare la giustizia. Altro personaggio chiave del libro è l'avvocato Fernando de Mello, detto Loton per la sua somiglianza con Charles Laughton.

[g. a. o.]

Il profumo incastra un ladro

Vicenza, il derubato riconosce l'essenza

VICENZA. A tradirlo è stato quel profumo francese che si è spruzzato imprudentemente addosso subito dopo averlo rubato, insieme ad altri oggetti, ad un cliente dello stesso hotel in cui alloggiava. Il derubato, infatti, ha smascherato [illegible] ladro fiutando nell'aria il proprio profumo, grazie ad un olfatto che ricorda [illegible] imprese di Grenouille, il protagonista del celebre [illegible] di Suskind «Il profumo».

Così Bruno Attianese, 34 anni, di Vicenza, anziché concludere la serata da solito ignoto è finito denunciato a piede libero per furto. L'uomo, che ha molti precedenti per reati contro il patrimonio, si era infilato di soppiatto nella camera di un ospite, Emanuele Benigno, 31 anni, [illegible] Mazara del Vallo (Trapani), che stava dormendo con la moglie e la figlia. Nel buio gli ha sottratto i pantaloni, le chiavi dell'auto, centomila lire e [illegible] necessaire con il profumo. Svegliatosi di soprassalto per [illegible] rumore, Benigno ha visto la porta aperta [illegible] ha notato una sagoma infilarsi in una camera vicina. Scoperto subito il furto, ha chiesto al portiere di chiudere il garage perché temeva che gli portassero via l'auto [illegible] poi con lui ha bussato alla [illegible] in cui aveva visto scomparire la sagoma. Quando Attianese ha aperto, è stato tradito dal profumo: il derubato, infatti, ha percepito il suo aroma abituale, si è insospettito e ha chiamato gli agenti delle «volanti» che, nella perquisizione, hanno trovato la refurtiva.

Il fatto è avvenuto all'Hotel Continental. La bottiglietta di «Azzaro», un profumo classico, speziato, al [illegible] della vicenda, non si trovava assieme al resto della refurtiva nella stanza di Attianese. Benigno, fidando [illegible] parte sul suo non comune olfatto [illegible] sulla conoscenza dell'albergo da parte [illegible] portiere che lo accompagnava, ha cominciato la ricerca del flacone. L'«indagine» ha avuto successo quando il derubato ha trovato l'«Azzaro» in un bagno comune, dove Attianese [illegible] [illegible] abbandonato dopo averne fatto uso.

[r. cri.]

Convegno a Palermo

«Gli strumenti per battere Cosa Nostra»

PALERMO. Chi deve pentirsi, [illegible] come [illegible] quando. Se n'è parlato ieri in municipio a Palermo in un incontro con ospite d'onore il presidente della Camera Luciano Violante, che ha risposto a una serie di interrogativi che gli sono stati posti da Gad Lerner e Paolo Flores d'Arcais, direttore di Micromega. «Guai se lo Stato dovesse esigere [illegible] pentimento. Collaborare [illegible] [illegible] cosa, pentirsi un'altra», ha detto Violante. Lerner ha rilevato di non aver dubbi che la legislazione premiale sia iniqua. «Ci sono persone che hanno [illegible] numerosi omicidi e che vengono liberate e altre che restano in carcere avendo commesso reati meno gravi». Ha poi avvertito che occorre fare attenzione [illegible] non mutilare la lotta alla mafia».

Ma il tema dell'incontro non era limitato al pentitismo mafioso o dei brigatisti, ma centrato anche [illegible] riflessi nel mondo politico. Di questo [illegible] è occupato Flores d'Arcais: «Quello di ammettere le proprie colpe quando sono colpe è un fatto importante, e la classe politica italiana di colpe ne ha tantissime; occorre anche riconoscere i propri errori quando sono errori, ma nessuno vuol farlo». E Flores d'Arcais ha avuto espressioni roventi su Craxi, Andreotti, Previti, Berlusconi, Pomicino, Martelli, «che sono anche [illegible] salotti che contano [illegible] che [illegible] non frequento». Da parte sua, il sindaco Leoluca Orlando ha sottolineato che «il pentimento coinvolge in maniera diversa le persone». Fra i presenti il procuratore Caselli, il prefetto Damiano, il vice procuratore antimafia Grasso.

[a. r.]

Anziano ucciso dal fratello di una giovane donna della quale s'era invaghito

L'appuntamento per l'amore si rivela un tranello mortale

POTENZA
NOSTRO SERVIZIO

E' morto per un corteggiamento eccessivo [illegible] [illegible] gradito [illegible] una donna molto più giovane di lui. Michele Arcangelo Sammartino, 67 anni, pensionato, fu trovato morto e seminudo, [illegible] la milza spappolata, il [illegible] luglio scorso, appena fuori da Campomaggiore, un paesino di poco più di mille abitanti [illegible] una trentina [illegible] chilometri [illegible] Potenza.

In [illegible] ambiente così piccolo i fatti dovevano essere di dominio pubblico da tempo, ma [illegible] spesso capita [illegible] Sud, delle vicende troppo scabrose tutti sono a conoscenza ma nessuno parla. E così i carabinieri hanno dovuto indagare fino a qualche giorno fa per risalire agli autori [illegible] al movente del delitto. In [illegible] [illegible] finiti la donna oggetto della passione del pensionato, Maria Garramone Melisi di 34 [illegible] e [illegible] fratello Carmine Garramone di 23. I due hanno confessato al magistrato che loro intenzione non era quella di uccidere l'uomo - fra l'altro dializzato - ma solo di infliggergli una lezione che lo scoraggiasse dalla corte asfissiante degli ultimi mesi verso la giovane donna che gestiva insieme al marito uno dei bar di Campomaggiore. Malgrado i problemi di salute, il focoso pensionato nutriva sentimenti tutt'altro che platonici verso [illegible] signora, e le proposte erano quanto [illegible] concrete, anche se [illegible] mattino - dicono oggi i compaesani - appena aperto il bar Michele Arcangelo nascondeva le sue intenzioni dietro un mazzo di garofani. A fine giugno la donna [illegible] e il fratello decisero di mettere fine alla storia [illegible] prepararono un tranello del quale il corteggiatore cadde vittima. Ma perché la donna affidò la sua difesa al fratello e non al marito? Qui è la parte più morbosa della storia: l'ordinanza di custodia cautelare [illegible] [illegible] parla infatti esplicitamente di rapporto incestuoso tra i due che avrebbe fatto scattare prima [illegible] reazione e poi l'omicidio, sia pure preterintenzionale. La signora finge di accettare le proposte dello spasimante, ma dietro compenso in denaro. L'accordo è di 200 mila lire per il rapporto sessuale. L'appuntamento è vicino al bosco. E' lì che passa a prendere il pensionato in macchina. Prima della prestazione c'è una discussione sul prezzo, infine l'uomo le passa 50 mila lire e comincia [illegible] spogliarsi. E qui scatta la seconda fase del piano: dal portabagagli esce il fratello della donna, ed insieme pestano il pensionato. Schiaffi, pugni, calci, finché il malcapitato resta a terra. Inflitta la lezione i due fratelli rientrano [illegible] paese, il pensionato è abbandonato [illegible] se stesso. Il giorno dopo la moglie denuncia [illegible] scomparsa ai carabinieri ma solo dopo che dal reparto dialisi dell'ospedale [illegible] Potenza chiedono informazioni a Campomaggiore sul perché dell'assenza del paziente all'appuntamento col rene artificiale. Michele Arcangelo Sammartino viene ritrovato nel bosco da [illegible] pastore il 2 luglio. Sono seguite indagini lunghe e [illegible] plesse, mentre il paese - dove tutti sapevano della relazione tra fratello e sorella, uno dei quali era stato adottato [illegible] parenti - copriva [illegible] il silenzio la vicenda. I carabinieri [illegible] risaliti ai due tramite intercettazioni telefoniche. Nella [illegible] di lui è stato ritrovato l'orologio del pensionato.

Edmondo Soave

Locri, la locomotiva ha travolto un furgone, bloccato per un guasto sui binari

Deraglia l'intercity Reggio-Bari

Sfiorata la tragedia: tre feriti e una decina di contusi

LOCRI. [illegible] allunga ulteriormente la serie nera delle ferrovie in Calabria: qualche anno fa [illegible] disastro [illegible] Crotone, ma prima ancora quello ben più grave di Eccellente, con decine di morti. Ma ieri, per fortuna, solo per fortuna, [illegible] si è allungato il bilancio delle vittime degli incidenti lungo le strade ferrate della regione italiana forse peggio servita. Alle 8 di ieri mattina un convoglio intercity, il «Pitagora», diretto a Bari e uscito un'ora prima dalla Stazione Centrale di Reggio Calabria, tra Brancaleone e Ferruzzano ha centrato sbriciolandolo un furgone che, sfuggito al controllo del suo conducente, aveva sfondato le barriere di protezione finendo, per traverso, sui binari.

E dall'incidente sono seguite, immediate quanto immancabili, polemiche che sono destinate a durare nel tempo, soprattutto perché, a dare loro corpo, sono i lamenti che ormai [illegible] [illegible] vengono dalla categoria dei ferrovieri, in materia di sicurezza, ma anche in materia di obsolescenza delle strutture. Probabilmente alla causa di tutto la forte pioggia che stava battendo, ormai [illegible] ore, [illegible] [illegible] e che aveva reso scivoloso il manto stradale. Alla fine [illegible] stati solo tre i feriti (abbastanza lievi peraltro) ed una quindicina i contusi (8 sono stati [illegible] nell'ospedale [illegible] Melito Porto Salvo, [illegible] solo per motivi precauzionali), a fronte delle centinaia di persone che si trovavano sull'intercity. Il furgone, che è stato scaraventato a decine [illegible] metri di distanza dal punto dell'impatto con il locomotore, era vuoto perché il suo conducente, Federico Lasco, [illegible] anni, quando ha capito che non sarebbe riuscito né a rimuoverlo dai binari, né a segnalarne la presenza al conducente del treno, ha abbandonato l'automezzo gettandosi sul rilevato.

Ma il rischio più grosso l'ha creato [illegible] locomotore che, nonostante la «rapida» azionata dai conducenti quando hanno visto [illegible] furgone, è finito a velocità molto elevata (nel tratto si superano i 100 chilometri all'ora) contro l'automezzo. Il furgone, piegandosi, ha fatto quasi da trampolino di lancio, facendo levare in volo il locomotore [illegible] scaraventandolo sulla strada statale 106 jonica, che corre vicinissima. Per fortuna in quel momento non stava transitando alcun automezzo. [illegible] no, sarebbe stata strage. Il locomotore ha letteralmente arato l'asfalto prima di piegarsi e, quindi, fermarsi. Dopo l'incidente il traffico [illegible] rimasto bloccato per l'intera giornata, solo in serata la linea è stata riaperta.

Diego [illegible]

Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio



Separazioni choc, gli esperti: «Bisognerà tenere conto di una generazione di padri più legati ai bimbi»

«L'affidamento congiunto può diminuire la conflittualità»
«Ma molti di loro fingono e cercano solo una vendetta»

«E spesso i mariti scappano e non pagano gli alimenti»
«Colpa del clima di fallimento nella rottura della coppia»







Sopra, da sinistra, l'avvocatessa Annamaria Bernardini De Pace e la sociologa Chiara Saraceno

La guerra dei papà dimezzati

«I figli alle madri? Giudici conservatori»

MILANO

MA perché in Italia i figli, in caso di separazione, devono sempre essere affidati alle madri? Sempre [illegible] quasi sempre, perché gli ultimi dati Istat parlano di un 92,1%, e questo «virgola uno» è persino importante visto che sette anni fa la percentuale era di un 92 secco, senza virgola. C'è stato un incremento: piccolo, piccolissimo, ma c'è stato. Al padre tocca soltanto un asfittico 6,4%. L'affidamento a tutti e due i genitori è poi quasi inesistente: uno virgola uno. E dire che da più parti questa soluzione appare la più civile perché, almeno all'apparenza, fa intuire un accordo, un dialogo, [illegible] comune assunzione di responsabilità da parte dei genitori. Sembra la formula giusta sia per evitare lo strappo, spesso lo strazio, di uno dei due coniugi - cioè il padre, da noi -, sia per garantire [illegible] figli stessi la presenza, la continuità, la forza simbolica ed effettiva di tutti [illegible] due i genitori.

I racconti di padri dalla vita ammaccatissima non [illegible] fa molta fatica a rintracciarli. E senza neanche ascoltare le tragedie che impone la cronaca, come quella dell'ex poliziotto separato di Roma che neanche venti giorni fa prende in macchina le due figliolette di 7 e di 4 anni, le porta accanto al Tevere, aspetta che si addormentino con un bambolotto in braccio e gli spara, le uccide e si uccide. Casi come questo s'infittiscono, sono la spia di una sofferenza diffusa tanto silenziosa quanto acuta. Per farla affiorare basta fare qualche telefonata e sentire qualche amico, oppure mettere piede in una delle [illegible] abbastanza numerose associazioni di padri separati. Si odono confessioni tenerissime.

C'è Alessandro, un ingegnere di mezza età: «Sono uscito di casa che mio figlio aveva un an[illegible]. Stava sul seggiolone a tavola, in [illegible]zzo a me e a mia moglie che litigavamo. A un tratto mi alzo e per sfogarmi sferro un pugno contro la porta. Mio figlio mi guarda, stringe il mento, guarda la madre, guarda me di nuovo, fa di no con la testa, guarda il muro per qualche secondo interminabile [illegible] infine lancia un urlo e piange. Quello è stato anche il mio urlo, mio e [illegible] tanti padri come me. Ho pensato ch[illegible] non aveva senso far vivere mio figlio nelle liti. Era peggio. Meglio dividersi. E ho perso mio figlio. Lo vedo ogni tanto, ha quattro anni, giochiamo insieme, e soffro perché avrei voluto tenerlo [illegible] più in braccio, vorrei addormentarlo la sera, raccontargli storie, educarlo, ricevere le sue parole».

C'è Giovanni, insegnante: «Chi è mia figlia? Questo mi chiedo quando [illegible] la vedo davanti. Ha 16 anni. Mi sono separato che ne aveva sei. Io non ho contribuito abbastanza alla sua crescita. A volte la sento estranea, parla [illegible] pensa in un modo che mi sorprende, mi [illegible] sentire lontanissimo». E c'è un altro Giovanni, [illegible] tecnico informatico: «Non dimentico quella sera che ho portato al cinema mia figlia. All'uscita c'era la nebbia, ma non era [illegible] nebbia normale: mi faceva paura, era un buio totale che mi prendeva e mi perdeva. [illegible] mia figlia piccola tenuta per mano anzi, mi stringeva solo l'indice. E' durato qualche minuto, ma m'è parso un tempo lunghissimo. Sono diventato nervoso, cupo. Non so rifarmi una famiglia, vivo a vista, come col pilota automatico, senza progetti».

Basta così. Altri sentimenti, con tutt'altre ragioni, si potranno sentire dalle madri sole con i loro figli. «Nelle separazioni soffrono tutti», è il ritornello degli avvocati e dei giudi[illegible]. D'accordo, ma perché i figli [illegible] sempre dati alle madri? Perché non si ricorre di più all'affidamento congiunto? I padri più rancorosi [illegible] giudici d'essere «mammoni [illegible] mammisti» ed evocano [illegible] perverso circuito che s'è venuto affermando, una terrificante [illegible] castrante Trimurti di mammismo-matriarcato-femminismo che ormai imperverserebbe fra madri e toghe. I figli sarebbero risucchiati d'autorità nell'alveo materno, addirittura «reinfetati», come dicono certi psicologi. Detto crudamente: a lei i figli, che sono «cosa sua», a lui, al marito, il compito di tirar fuori i soldi. Ma la realtà, come sempre, è più sfumata e complessa.

Certo, si riconosca spesso che i giudici applicano stereotipi culturali, secondo cui è la [illegible]dre la più portata a prendersi cura del figlio. Lo afferma per esempio un sociologo come Marzio Barbagli, che sta per pubblicare «Separarsi in Italia», frutto di ricerche condotte con un'altra sociologa, Chiara Saraceno: «[illegible] giudici assolvono un ruolo conservatore», dice esplicitamente. Però aggiunge: «Li capisco pure. Molti padri scompaiono, e sono quasi un terzo: non pagano gli assegni, non vedono più i figli. In America i figli li rapiscono pure. Ma [illegible] anche vero che si va affermando il fenomeno dei nuovi padri, più affettuosi, più legati ai figli. Bisognerà tenerne conto».

Per alcuni, [illegible] per l'avvocatessa Annamaria Bernardini De Pace, l'affidamento congiunto «può persino diminuire alcuni semi di conflittualità fra i genitori». Per altri, come per un'altra avvocatessa, Elena Baffi, può al contrario esasperarli, i conflitti. [illegible] poi sono ne[illegible] condizioni ben precise perché [illegible] tale affidamento funzioni per davvero: non ultima, che i genitori non vivano troppo lontani l'uno dall'altro, se no si rischia che uno dei due ha il peso dell'educazione e l'altro soltanto momenti saltuari e giocosi. Sarà anche vero, però il genitore lontano può sentirsi comunque più vicino, più responsabile. L'esperienza [illegible] molti esperti dice inoltre che spesso i padri la sofferenza per l'assenza dei figli la fingono soltanto: i loro comportamenti, le loro richieste d'essere più coinvolti sono in realtà addirittura dettate da volontà di fare dispetti alla moglie, di controllarla.

«L'affidamento congiunto dev'essere effettivamente condiviso», taglia corto Livia Pomodoro, presidente del tribunale dei minori [illegible] Milano. E [illegible] all'estero, in Europa e negli Stati Uniti, esso è molto più praticato, ciò avviene perché in quei Paesi «c'è una diversa cultura della separazione». Ecco il punto. Da noi la separazione è un dramma totale e senza scampo, irredimibile; per [illegible] più sa [illegible] guerra, di vittoria o di sconfitta. Tutto, vecchie mamme e vecchi papà, amiche e amici delle vecchie mamme [illegible] dei vecchi papà, e ricordi [illegible] catechismo e prediche domenicali, tutto [illegible] crea un clima di fallimento, di colpa, di infelicità inflitta ai figli. Invece «i figli sono vittime dei genitori, non della separazione», dice benissimo la Bernardini De Pace.

Qualcosa, [illegible] molto, comincia tuttavia a muoversi in senso positivo. E' quel che si vedrà nella seconda puntata.

Claudio Altarocca

UNA SCIA DI SANGUE

4 GENNAIO 1994 — Tullio Brigida uccide, forse avvelenandoli con l'ossido di carbonio, i figli Luciana, Laura e Armandino e li sotterra nelle campagne di Cerveteri, dove vengono poi ritrovati il 20 aprile 1995.

15 GENNAIO [illegible] — [illegible] Massalengo, nel Lodigiano, Eugenio Marazzina, 39 anni, uccide a colpi di pistola la moglie, Isabelle Belair, 30 anni, e la loro figlia Charline, sei anni, poi rivolge l'arma contro se stesso [illegible] si suicida.

2 FEBBRAIO 1996 — A Massa Fiscaglia, nel Ferrarese, Renato Libbra, [illegible] anni, uccide, soffocandoli nel sonno i suoi figli, Matteo e Martina, di 10 e 5 anni, poi si impicca. Libbra, separato dalla moglie, temeva di perdere i bambini.

6 APRILE 1997 — A Barcellona Pozzo di Gotto, in Sicilia, [illegible] avvocato di 59 anni, Andrea Calderone, [illegible]ide a colpi di pistola i figli Franco e Giulio, di 21 e 22 anni, il fratello Michelangelo, 56, [illegible] madre, poi [illegible] uccide.

7 SETTEMBRE 1997 — Angelo Sinisi, 46 anni, [illegible] poliziotto, in una stradina alla periferia di R[illegible] ha sparato alle figlie Veronica, 4 anni, [illegible] Valentina, 7, uccidendole, poi ha rivolto l'arma verso di sé.

LA VERGOGNA [illegible]

Stroncata dalle maldicenze

Varese, non ha retto la madre omicida

Faceva i tarocchi
In paese dicevano: è telefonista a luci rosse



Liliana Spini

VARESE

FORSE l'hanno uccisa quelle voci maligne, pettegole. Dicevano che lei era una telefonista a luci rosse, di quelle che parlano in una «chat line», come vengono definite in gergo tecnico le linee telefoniche per nottambuli [illegible] cerca di emozioni (finte) [illegible] sfondo sessuale. E invece [illegible] era c[illegible], il su[illegible] lavoro era quello di predire il futuro per telefono, con i tarocchi. Un mestiere ben diverso da quello ventilato dalle solite voci maligne.

Ma vallo a spiegare [illegible] mille [illegible] cinquanta abitanti di Grantola, Alto Varesotto, dove abitavano Liliana Spini, 40 anni, e sua figlia Debora, 8 anni.

Vallo a spiegare, che [illegible] due bigliettini lasciati dalla donna, dopo aver [illegible] la figlia con una pistolettata, prima di spararsi a sua volta in bocca, non c'è nulla [illegible] quelle voci, di quelle perfidie, degli occhi addosso anche domenica mattina, prima del cappuccino al bar «Ul tabachin», quando già aveva deciso.

Perché nei due bigliettini, uno al fratello, l'altro al marito, non c'è niente della cattiveria che può [illegible] la gente, di quegli imbarazzati [illegible] che [illegible] cucivano addosso la fama di una poco di buono. Una che l'amore lo fa al telefono con gli sconosciuti che la pagano, che è come se lo facesse davvero.

Non era una Boccadirosa, Liliana Spini. Era una mamma, una moglie, una che per tirare avanti [illegible] inventata quel lavoro che [illegible] portava via poche ore, [illegible] un paese vicino. Ma non è servito a niente. Neanche dire che faceva l'impiegata a Varese, è servito.

«In casa arrivavano telefonate strane, a tutte le ore del gior[illegible] e della notte. C'erano anche telefonate oscene», racconta Daniela Casaretto, cognata di Liliana Spini. «Di quell'impiego saltuario anch'io non sapevo quasi nulla», insiste. Come se bastasse dire così per far sparire le voci e le maldicenze.

Sono le maldicenze che hanno convinto Liliana Spini a mettere nella borsetta la pistola del marito, [illegible] ricordo di quando faceva la guardia giurata. E a preparargli [illegible] colazio[illegible] domenica mattina, prima che lui andasse a caccia. E a entrare nel bar in centro al paese, come tutte le mattine, come sempre.

«Io e Liliana eravamo diventate amiche», ricorda Dorella Savini, [illegible] proprietaria del bar, l'ultima persona forse ad [illegible] visto viva la donna. «Era tranquilla, [illegible] sempre. Non ho notato nulla di strano nel suo atteggiamento», racconta la barista.

E invece Liliana Spini aveva già la pistola nella borsa. Dopo brioche e cappuccino ha caricato la bambina in macchina, come se fosse una gita. L'ha portata a Duno, sul Monte San Martino. Davanti al monumento ai caduti ha parcheggiato. Poi ha puntato la 7,65 alla testa di Debora [illegible] dopo alla sua, in bocca che basta un millesimo di secondo e quasi non ce ne si accorge.

Sul cruscotto hanno trovato poi i bigliettini. In quello al fratello, poche righe: «Aiuta tu la mamma». A Eugenio, al marito, ancora meno. Solo uno «scusa» che non spiega niente, che tira dritto sulle voci di un intero paese che l'aveva ammazzata giorni fa, con quelle velenose dicerie.

Adesso dicono che era depressa, che quell'eterno combattere [illegible] i chili di troppo - piccolina, sovrappeso, da sempre in dieta - potrebbe averla minata nell'animo. Ma il parroco, smentisce: «La mamma era solo un po' apprensiva, Debora me la ricordo come una bimba vispa e sempre allegra».

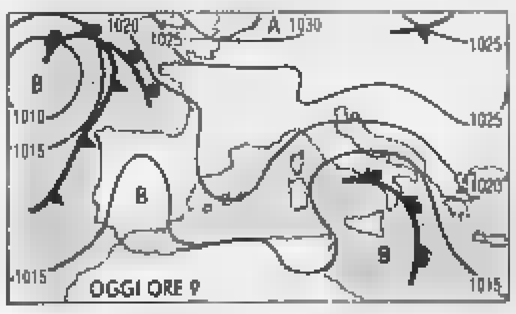
Anche la sorella di Eugenio Casaretto, nega: «Era serena, conduceva una vita tranquilla, senza problemi economici, [illegible] un contrasto in famiglia. Forse si sentiva solo un po' debilitata, per quella cura a base [illegible] erbe che stava facendo per dimagrire».

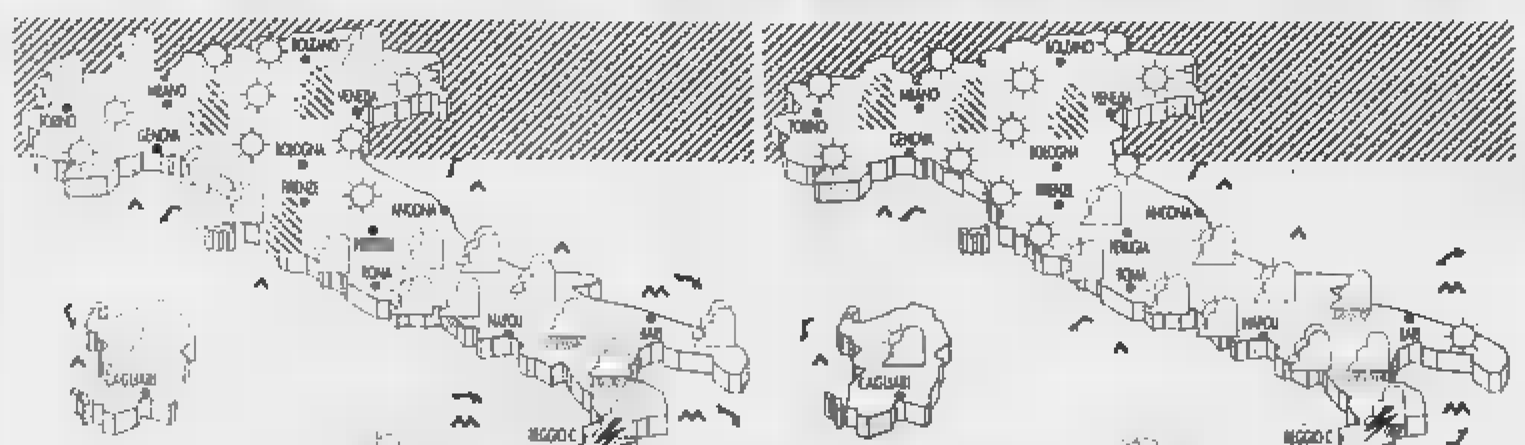
Nella villetta bianca [illegible] piccolo giardino che si butta nel torrente Margorabbia, al secondo piano le tapparelle sono abbassate. Al marito non hanno concesso di vedere né [illegible] moglie né sua figlia, che sono all'obitorio di Varese. Le vedrà chiuse in [illegible] bara, nel giorno dei funerali. Quando [illegible] scuole del paese, per un giorno, e per Debora, rimarranno chiuse.

(f. pol.)

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi





[illegible] IN CALO. Sulle regioni centro meridionali insiste una circolazione depressionaria [illegible] ana più [illegible] perturbata frutto di una confluenza [illegible] correnti: [illegible] proveniente dall'Est europeo, l'altra africana. Una tale situazione si protrarrà almeno fino a venerdì prossimo, prima di risolversi. A risentirne saranno anche le temperature specialmente al Centro Sud dove, dopo un pri[illegible] temporaneo aumento, torneranno a diminuire. **[illegible] per[illegible]deriani.** Sulle regioni appenniniche del Centro Sud insisteranno degli annuvolamenti in intensificazione durante le ore pomeridiane a cui si assoceranno brevi piovaschi.

OGGI. Al Nord, sulla Toscana e sulle Marche continuerà a prevalere il sereno salvo qualche sporadico annuvolamento. Sul resto della Penisola insisteranno degli annuvolamenti che si presenteranno più frequenti ed intensi sulle regioni meridionali con delle piogge locali e qualche temporale.

DOMANI. Non sono previste variazioni di rilievo; continuerà il sereno o il cielo poco nuvoloso su gran parte del Centro Nord mentre a Sud prevarrà il cielo nuvoloso con piogge più probabili sul Basso Adriatico e sullo Ionio. Nelle prime ore del mattino foschie nelle valli e lungo il litorale tirrenico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	20	Bologna	14	25	Bari	16	24
Bolzano	12	24	Firenze	15	29	Napoli	15	28
Verona	11	24	Pisa	14	28	Potenza	12	19
Trieste	15	24	Ancona	16	23	S.M. Leuca	18	25
[illegible]nezia	12	23	Perugia	14	26	R. Calabria	20	25
Milano	15	26	Pescara	12	24	Palermo	20	23
Torino	16	24	L'Aquila	13	22	Catania	18	22
Cuneo	13	19	Roma Urbe	16	28	Messina	20	26
Genova	19	26	Roma Ciamp.	16	27	Alghero	17	26
Imperia	19	25	Campobasso	13	20	Cagliari	18	24

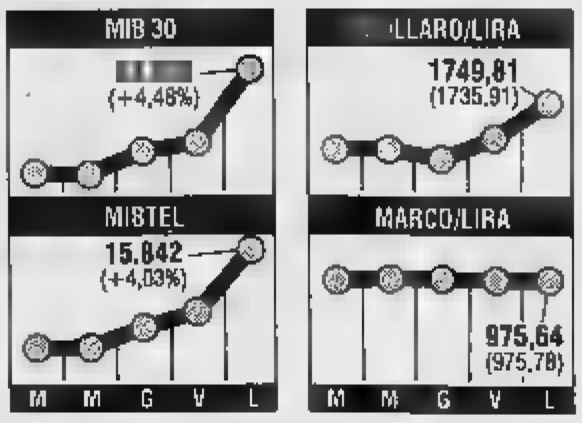
[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	18	sereno	Lisbona	17	26	sereno
Atene	17	26	variabile	Londra	10	20	sereno
[illegible]gkok	[illegible]	29	pioggia	Los Angeles	19	31	sereno
Berlino	6	18	variabile	Madrid	17	31	sereno
Bruxelles	8	21	sereno	Montreal	4	12	nuvoloso
Bucarest	8	15	nuvoloso	Mosca	5	12	pioggia
Budapest	3	20	sereno	New York	11	18	sereno
Buenos Aires	7	19	sereno	Nizza	18	24	variabile
Copenaghen	10	13	nuvoloso	Parigi	13	25	variabile
Dublino	6	18	sereno	Pechino	10	23	sereno
Francoforte	5	19	sereno	Praga	6	18	sereno
Gerusalemme	17	27	sereno	Rio de Janeiro	18	24	variabile
[illegible]	14	22	nuvoloso	Sofia	6	19	variabile
Helsinki	[illegible]	13	nuvoloso	Sydney	12	18	pioggia
Johannesburg	10	27	sereno	Tokyo	19	25	nuvoloso
Il Cairo	21	30	nuvoloso	Varsavia	3	17	nuvoloso
Istanbul	14	20	variabile	Vienna	7	18	sereno

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	[illegible]	[illegible]
30-09-97	6	[illegible]	6.000
31-10-97	37	99.450	5.450
[illegible]	65	99.000	5.660
30-12-97	97	98.411	[illegible]
30-01-98	128	94.929	6.000
[illegible]	156	97.560	[illegible]
31-03-98	188	96.860	6.000
30-04-98	218	96.537	6.000
29-05-98	247	98.120	5.960
30-06-98	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31-07-98	310	95.160	5.900
31-08-98	341	95.400	5.160

Edison: +50% l'utile

Edison, capogruppo per l'energia [illegible] Gruppo Montedison, ha chiuso [illegible] primo semestre [illegible] '97 [illegible] utile operativo netto consolidato di 516 miliardi (+50% rispetto al medesimo periodo del '96) e con un fatturato consolidato di 1321 miliardi (+44%). La società annuncia anche di aver trovato [illegible] e significative riserve di gas naturale nell'off-shore egiziano, con il secondo pozzo esplorativo nell'area di [illegible]a. La semestrale registra un sensibile incremento dei risultati «grazie soprattutto alla forte crescita delle produzioni nel settore dell'energia elettrica ed al miglior andamento del settore idroelettrico, oltre [illegible] positiva dinamica dei prezzi nel comparto del [illegible] naturale».



Italcementi va in nero

Si chiude bene la prima metà dell'anno per [illegible] gruppo Italcementi, la cui relazione semestrale mette in luce un utile lordo consolidato di 130,4 miliardi, contro la perdita di 15,7 miliardi di metà 96, e un utile netto di 46 miliardi, che si raffronta alla perdita di 45 [illegible] un anno prima. Il risultato netto complessivo, rileva una nota [illegible] al termine del consiglio di amministrazione, è stato determinato da un forte incremento del risultato operativo (cresciuto del 95% a 271 miliardi), da una riduzione degli oneri finanziari netti (da 148 a 105 miliardi) nonostante un incremento da 6 a 30 miliardi degli oneri straordinari.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	130.000 - 141.000
Sterlina (n.c.)	134.000 - 147.000
Sterlina (post.74)	131.000 - 143.000
Marengo it.	115.000 - 125.000
Marengo sv.	106.000 - 123.000
Marengo fr.	102.000 - 120.000
Marengo b.	102.000 - 120.000
Marengo a.	102.000 - 120.000
20 Marchi	130.000 - 145.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	285.000 - 340.000
100 corone Austria	542.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 360.000
Krugerrand	550.000 - 620.000
50 pesos Messico	665.000 - 720.000



Oggi Ciampi annuncia i nomi dei candidati al nucleo stabile. L'opv partirà dopo il 27 ottobre

Corsa in salita per la Telecom

Il Tesoro incassa tre «no» e prende tempo

ROMA. Lista d'attesa. Ancora [illegible] c'è l'elenco dei nuovi soci «forti» della Telecom Italia. E [illegible] ci sarà fino a lunedì prossimo, pur essendo annunciato per ieri [illegible]. Va quindi avanti a fatica e lentamente, ma va avanti la privatizzazione dell'azienda telefonica. Oggi il ministero del Tesoro svelerà solo quante azi[illegible] [illegible] state prenotate dai candidati all'ingresso del nucleo stabile, i [illegible] che contribuiranno alla gestione della società da cui [illegible] Stato (che de[illegible] il 44,71%) sta per uscire. Domani [illegible] direttore generale del Tesoro Mario Draghi illustrerà i contorni della privatizzazione che si concluderà con un'offerta pubblica di vendita prevista per la settimana che comincia il 27 ottobre. Sempre domani, nell'imminenza dell'arrivo dei [illegible] soci, si dimetteranno nella seduta del consiglio di amministrazione della Telecom Italia [illegible] presidente Guido Rossi e l'amministratore delegato Tomaso Tommasi di Vignano, ricevuto ieri dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

[illegible] ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, impegnato all'assemblea del Fondo monetario a Hong Kong, [illegible]rca di allontanare [illegible] pessimismo: [illegible] un'operazione che confido si concluderà positivamente perché si tratta di una privatizzazio[illegible] [illegible] grande rilievo». Insomma, si realizza fra mille ostacoli e problemi [illegible] ritirata della proprietà pubblica dei telefoni che per [illegible] periodo limitato (probabilmente tre anni) godrà comunque della golden share, la mini quota [illegible] con poteri speciali nella gestione. Manca lo slancio dei possibili acquirenti delle azioni [illegible] [illegible] società che fa utili a palate e brilla in Borsa: +4,5% ieri per la Telecom e addirittura +5,9 per la Tim (sua controllata). Uno dopo l'altro i candidati all'ingresso nel nocciolo duro stanno svelando le loro mosse, dichiarando l'interesse a comprare quote di limitate dimensioni: ieri sia l'Ifil, [illegible] finanziaria [illegible] famiglia Agnelli che la Compagnia San Paolo (azionista di maggioranza dell'Istituto San Paolo) hanno reso noto di aver presentato un'offerta per lo 0,6% che vale 350 miliardi.

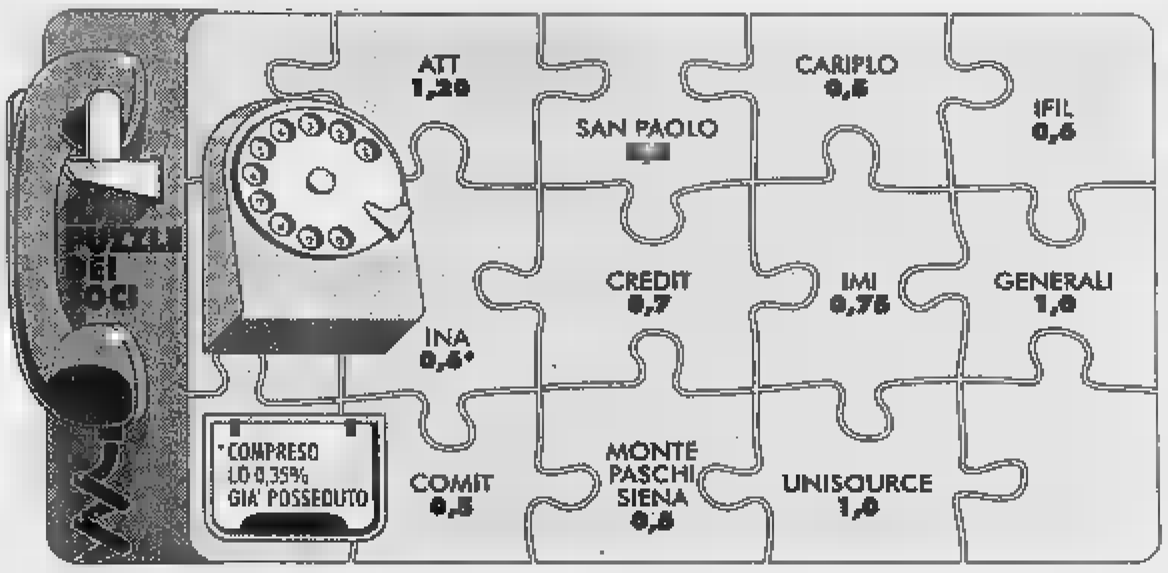
A questo punto la caratteristica dell'operazione sembra il [illegible] frazionamento delle quote all'interno del nocciolo duro che potrebbe riguardare il 10% del capitale. L'Imi è pronto a comprare fino allo 0,75%, il [illegible] dei Paschi lo 0,5, la Fondazione Cariplo [illegible] 0,5.

Di fronte a questa realtà il Tesoro starebbe valutando l'ipotesi di rico[illegible] un posto in consiglio di amministrazione a chi detiene l'1,2%, contro l'originario 1,5. Per essere rappresentati, alcuni componenti del nucleo stabile dovranno allearsi. E' quello che conta di fare Luigi Fausti, presidente della Comit, che ha già lo 0,5: «Ci assoceremo - dice - con il nostro azionista, le Generali». Anche l'Imi potrebbe unire le forze con [illegible] altro socio. Secondo [illegible] non confermate, l'Ifil potrebbe presentarsi [illegible] abbinata con la Compagnia San Paolo. Su un piano più generale, l'intenzione [illegible] entrare nel cda Telecom «anche associandoci, se richiesto, ad altri soci» è rivelata [illegible] Umberto Agnelli, presidente Ifil.

Agnelli definisce [illegible] partecipazione nella Telecom «l'avvio di una presenza in una azienda alla quale daremo il nostro supporto in ottica industriale per favorire lo sviluppo, eventualmente partecipando ad ini[illegible] congiunte in Italia e all'este[illegible]. La dimensione dell'investimento è stata decisa [illegible] modo da «mantenere equilibrato il portafoglio [illegible] Ifil», «garantirne la crescita di redditività» e «mantenere un'elevata liquidità in relazione a possibili altri impegni e opportunità».

Fra i candidati italiani al nucleo stabile, per ora solo l'Ifil ha [illegible] connotazione industriale. La presenza straniera (per la quale c'è stato [illegible] freno dovuto [illegible] [illegible] di molti partiti e soprattutto [illegible] Rifondazione comunista) è finora limitata al colosso americano [illegible] telecomunicazioni At&t, già alleato [illegible] Telecom, con l'1,2 (ancora ufficioso) e a Uni[illegible]. Nel nucleo stabile prevale la presenza delle banche: Imi, Credit (0,7%), Monte Paschi e Comit. Ci sono due fondazioni bancarie: Cariplo (0,5%) e San Paolo il cui presidente Gianni Merlini parla di investimento deciso [illegible] la «salvaguardia del nostro patrimonio» e [illegible] sua «adeguata valorizzazione». Infine ci sono due compagnie di assicurazioni: Generali (forse 0,7%) e Ina (0,26). Alcu[illegible] fra gli attuali principali azionisti della Telecom detengono quote più elevate di quelle che dovrebbero essere comprate dai [illegible] [illegible]: Banca d'Italia, (2,29), Nomura International (1,84), Finanza e Futuro (1,51), Nomura Options (1,01), Bear Stearns (0,79), Bzw (0,66).

Mentre si delinea il quadro dei partecipanti, restano alcune posizioni da chiarire. La finanziaria dei Benetton, Edizioni Holding, sta decidendo se comprare una quota dopo aver scartato questa la possibilità. C'è poi la conferma [illegible] alcuni no, come quelli della banca olandese Abn Amro, del gruppo francese Bouygues, [illegible]'azienda elettrica spagnola Endesa: è il [illegible]no che gli stranieri hanno preso atto di non essere troppo graditi? Accade però che la fran[illegible] Suez Lyonnais des Eaux faccia sapere di [illegible] in programma una super alleanza con Telecom, Enel e Bouygues. Un'ipotesi definita fantascientifica e priva di fondamento da Chicco Testa, presidente dell'Enel che [illegible] tent[illegible] di diventare concorrente della Telecom. [r. ipp.]




Guido Rossi

INTERVISTA

LA DELUSIONE DI TURCI

«Va peggio del previsto ma arriveremo in porto»


Lanfranco Turci

«Mancano all'appello le piccole e medie imprese. L'operazione era troppo costosa per potersi sposare con le loro strategie»

ROMA

IMPOSSIBILE nasconderlo. Un po' [illegible] delusione c'è. [illegible] Lanfranco Turci, responsabile economico del pds, la confessa: anche per lui [illegible] privatizzazione della Telecom Italia, che si sta definendo in questi giorni, non avviene nel migliore dei modi. Ma a questo punto, comunque, per Turci [illegible] importante che l'operazione si realizzi.

Cosa c'è che non va?

«Non c'è una richiesta di azioni della Telecom forte come si immaginava».

E quindi?

«Quindi il risultato non è entusiasmante».

Ma cosa è successo?

«Le piccole e medie imprese non hanno considerato l'operazione alla loro portata».

Per quale motivo?

«L'importo richiesto è troppo elevato per quote troppo modeste; l'acquisto [illegible] è alla portata delle piccole e medie imprese».

Però si è tirata indietro quasi tutta l'industria italiana.

«Le piccole imprese difficilmente possono impegnarsi perché non possono aspirare a un ruolo di guida, di comando nella Telecom. E [illegible] grandi imprese italiane [illegible] sono infinite; conosciamo i loro impegni e i loro problemi. Dobbiamo anche essere realisti, guardando cosa accade nel resto del mondo».

A cosa [illegible] riferisce?

«Le public utilities, le aziende che gestiscono i grandi servizi pubblici, e sono statali o [illegible] public company con tanti piccoli azionisti. Altrove c'è una situazione del mercato finanziario di ben altra consistenza rispetto all'Italia».

L'operazione Telecom conferma l'inadeguatezza del mercato [illegible] capitali italiano?

«Scontiamo [illegible] contraddizione nel calendario della privatizzazione tra il rispetto dell'impegno preso dal governo per la vendita e la non avvenuta maturazione del mercato che è ancora arretrato».

Questa privatizzazione può al[illegible] essere uno stimolo per cambiare questa realtà?

«Sì, forse può essere uno stimolo. Si può [illegible] la massima attenzio[illegible] in vista dell'offerta pubblica di vendita delle [illegible] Telecom destinata a investitori e risparmiatori. [illegible] ora siamo alla definizione del nucleo stabile degli azionisti, i soci determinanti nella gestione, e dobbiamo constatare la scarsità di investimenti annunciati».

Un quadro prevalentemente negativo quindi?

«Qualcosa [illegible] positivo c'è. Se il nucleo stabile interesserà [illegible] 10% del capitale, dovrà essere collocato sul mercato il 34%: in questo modo sarà dato [illegible] notevole contributo allo sviluppo del mercato borsisti[illegible]. E non è tutto».

Cosa vede ancora [illegible] positivo?

«Non ci [illegible] stati i fenomeni temuti in passato della calata [illegible] colonizzatori che avrebbero messo a repentaglio gli interessi nazionali, né c'è stata [illegible] conquista del controllo da parte dei soliti noti».

Ma chi comanderà nella Telecom?

«Inizialmente peserà il piccolo nucleo di azionisti stabili. E ci sarà un forte ruolo della golden share. Gli assetti futuri saranno definiti nell'arco [illegible] tre anni, quando cadranno i vincoli alla cessione di [illegible] da parte dei nuovi soci di rilievo. Poi opererà la logica del mercato».

Vista la situazione e le [illegible] richieste, il governo fa bene ad andare avanti?

«Penso di sì. Ci [illegible] diverse esigenze in conflitto tra loro: realizzare [illegible] azionariato stabile forte e dare il segnale che il governo rispetta gli impegni per la privatizzazione e la liberalizzazione delle telecomunicazioni. Si è data priorità a quest'ultimo aspetto ed è giusto».

Cosa poteva [illegible] per fare meglio questa operazione?

«Se [illegible] i fondi pensione in funzione da 4-5 anni e non [illegible] fase di decollo, avremmo avuto importanti investitori [illegible] più. Ma è inutile fare la storia con i se: fra tre [illegible]nni i mercati chiariranno meglio gli assetti di un settore che [illegible] è finalmente aperto [illegible] pluralismo».

Roberto Ippolito

Parigi vende

Fissato il prezzo France Télécom

PARIGI. L'offerta pubblica di vendita [illegible] France Telecom avverrà a un prezzo compreso tra i 170 e i 190 franchi per azione (tra le 49.300 le 55.100 lire) per gli investitori istituzionali. Lo ha annunciato [illegible] governo francese precisando che i privati beneficeranno di uno sconto di 5 franchi che colloca, pertanto, il prezzo tra i 165 e i 185 franchi. L'esecutivo ha programmato di collocare il 20% della società di telecomunicazioni e gli investitori avranno tempo fino [illegible] 6 ottobre per prenotare l'acquisto, giorno in cui sarà annunciato il prezzo definitivo. Il 10% sarà riservato all'Offerta pubblica, l'8% a investitori istituzionali nazionali e il 2% a quelli stranieri. Il collocamento avverrà tra il 7 e il 14 ottobre.

Il colosso francese delle telecomunicazioni sarà venduto prima di Telecom Italia e gli analisti finanziari hanno stimato tutti gli *asset* della società in circa 200 miliardi di franchi (58.000 miliardi [illegible] lire). L'Offerta pubblica di vendita, dovrebbe avere un valore pari a quasi 40 miliardi [illegible] franchi (11.600 miliardi di lire). La privatizzazione, in un primo momento ostacolata dalla politica economica del nuovo premier Lionel Jospin, farà bene ai conti ormai in ordine [illegible] France Telecom, che ha chiuso [illegible] bilancio '96 con un utile netto di 2,1 miliardi [illegible] franchi, dopo aver spesato costi una tantum per 12,4 miliardi. Per il '97 sono previsti utili record per 15 miliardi di franchi.

Authority, Napoli favorita

Maccanico: la decisione è imminente

[illegible] Sarà, dunque, Napoli ad ospitare l'Authority delle telecomunicazioni? Pare sempre più probabile. Almeno a giudicare dalle parole di Antonio Maccanico, ministro delle Poste, secondo il quale la città di Antonio Bassolino ha «carte forti da giocare» nella partita che la oppone a Torino per la sede dell'Authority. La scelta, comunque, [illegible] «imminente».

La dichiarazione del ministro ha provocato l'immediata rea[illegible] dei parlamentari piemontesi dell'Ulivo che, con il sindaco della città Valentino Castellani, hanno convocato per oggi una conferenza stampa «per sostenere la candidatura [illegible] Torino». E in appoggio al capoluogo piemontese si [illegible] schierata la Compagnia San Paolo nel gi[illegible]rno in cui ha annunciato la decisione di entrare tra i soci stabili di Telecom Italia.

Lo scontro tra Napoli e Torino, insomma, si fa più difficile, anche se già da alcuni giorni si moltiplicano le prese di posi[illegible] a favore del capoluogo campano. Ieri è arrivata quella di Maccanico, che ha parlato a Napoli nel corso dell'inaugurazione della sede regionale di Unione democratica. Richiamandosi ai «criteri oggettivi» nella scelta della sede, fissati dall'ordine del giorno approvato [illegible] 29 luglio scorso quando il Senato votò l'istituzione dell'Autorità, Maccanico ha detto di essere «personalmente [illegible]timista» sulla possibilità che il duello sia vinto da Napoli. Anche [illegible] ha aggiunto che «non dipende solo da me». Il ministro h[illegible] ricordato che «siamo vincola[illegible] alle procedure stabilite nell'ordine del giorno. Non è un totocalcio: le candidature vanno esaminate senza pregiudizi». Maccanico ha, comunque, detto che la scelta è vicina: «L'operazione sarà fatta in [illegible]mpi rapidi», ha precisato. E a chi gli chiedeva quale fosse la sua propensione ha risposto: «La potete immaginare». Insomma, Napoli. Di questo ha poi parlato con il sindaco Bassolino nel corso di un colloquio durato un'ora.

Oggi la risposta di Castellani e dei parlamentari dell'Ulivo in [illegible] conferenza stampa coordinata da Furio Colombo. Ma, intanto, la Compagnia San Paolo (la fondazione della banca torinese) ha collegato il [illegible] ingresso in Telecom alla sede. Il presidente Gianni Merlini ha, infatti, sottolineato come «con questa scelta la Compagnia intende anche ribadire la rilevanza di Torino come riferimento nazionale nel campo delle telecomunicazioni, per quanto riguarda la ricerca, la sperimentazione e la forma[illegible] [illegible]ne ad alto livello. Caratteris[illegible] che ne fanno la candidata ideale ad accogliere l'Autorità per le comunicazioni». L'Authority, che avrà 320 dipendenti (60 dei quali a tempo determinato), [illegible] il compito di decidere su autorizzazioni e concessioni, tariffe, limiti di pubblicità e antitrust televisivo. Uno dei suoi primi atti sarà il piano [illegible] assegnazione delle frequenze, da approvare entro il prossimo 31 gennaio. Oltre a Napoli e Torino si sono candidate Roma, Firenze e Parma. [r. e. s.]


Antonio Maccanico

Fiat verso il ritorno in Russia

Si prepara un accordo con la Gaz per l'assemblaggio di 150 mila auto

ROMA. La Fiat e la società russa Gaz di Nizhni Novgorod stanno per raggiungere un accordo di massima per una joint-venture da 850 milioni di dollari, circa 1550 miliardi di lire, per montare 150.000 auto Fiat negli stabilimenti della società sul Volga, 430 chilometri a Est di Mosca. L'annuncio [illegible] stato dato [illegible] [illegible] governatore della regione [illegible] Nizhni Novgorod Ivan Sklyarov in una riunione del consiglio regionale: lo ha riferito l'agenzia Interfax. La joint-venture, ha spiegato [illegible] governatore, comporterà [illegible] partecipazione di 240 milioni di dollari della Bers, la Banca euro[illegible] per ricostruzione e lo sviluppo, e un accordo [illegible] questo [illegible] sarebbe stato raggiunto la settimana [illegible] in [illegible] riunione a Londra. Inizialmente, il progetto comporta esclusivamente il montaggio di auto le cui componenti saranno interamente fabbricate in Italia, e in seguito verranno usati anche componenti prodotti in Russia. Esperti citati dall'Interfax hanno anticipato che l'operazione darà lavoro a 4000 persone. La Gaz - con oltre 100 mila dipendenti e circa 220 mila veicoli prodotti l'anno scor[illegible] - è il secondo costruttore [illegible] autoveicoli in Russia, con 120 mila berline «Volga» e 100 mila autocarri leggeri «Gazelle». Con l'operazione Fiat-Gaz, i cui sviluppi [illegible] stati annunciati ieri dalla Russia, [illegible] casa torinese tor[illegible] ad operare con Mosca 31 anni dopo Togliattigrad (la fabbrica costruita per l'auto sovietica negli Anni 60), e come allora l'inte[illegible] [illegible] di [illegible] importanza p[illegible] il Paese guidato da Boris Eltsin, che attraversa una difficile fase economica e politica. La società russa ha necessità di un partner capace di portare nella joint venture capitali, tecnologie e capacità di gestione per varare un nuovo modello [illegible] grande serie (potrebbe essere la «Palio», world car della Fiat).

Ma il gruppo anglo-olandese assicura: resterà la presenza italiana

«Montell, futuro globale»

La Shell pensa a investimenti esteri

MILANO. E' un grave handicap non un'azienda italiana leader nel mondo della chimica? «No, mi creda, non fa alcuna differenza ad avere un polo chimico nazionale che punta ad internazionalizzarsi piuttosto che un gruppo multinazionale che investe e crede in un Paese».

Risponde così Zaverio Rovea, direttore della chimica Shell Italia, a pochi giorni dall'acquisizione del 50% di Montell. «Un'operazione - spiega - che non era affatto decisa quattro anni fa, al momento della joint-venture con Montedison. Prima volevamo valutare, dall'interno, le potenzialità dell'accordo». E queste potenzialità non sono state giudicate malvagie, dato che Shell ha staccato un assegno da due miliardi di dollari per aggiudicarsi quel che restava dell'impero chimico Montedison.

E adesso? «Non abbiamo - è la risposta - alcuna intenzione di ridurre la componente italiana di Montell, diminuire la ricerca o trasferire gli impianti. Non dimentichiamo che il polipropilene è il frutto della ricerca italiana e che l'alta concentrazione di impianti Montell in Italia è una garanzia della penetrazione su questo mercato, per noi molto importante». Giusto, ma il programma degli investimenti Shell nella chimica, di qui al 2001, prevede molti interventi in Montell, ma quasi tutti fuori Italia, a partire dagli impianti di sferilene in Francia (vecchio fiore all'occhiello di Raul Gardini).

«La partita della chimica - replicano gli uomini Shell - si gioca su tre terreni. La capacità di far fronte alla ciclicità del mercato chimico, la globalizzazione della domanda, la capacità di essere leader in qualche lavorazione. Per Montell, il futuro passa per la globalizzazione. Gli investimenti all'estero sono necessari per dare un futuro a Montell». Così parla Rovea, 34 anni in Shell, spettatore e testimone di tutte le guerre chimiche italiane, visto che Shell è stata, nell'ordine, socia, concorrente, e di nuovo socia di Montecatini prima e di Montedison poi mentre sul palcoscenico scorreva un'infinita battaglia di potere. Intanto, la Shell cresceva, con prudenza, su un mercato molto interessante per i prodotti della petrolchimica. Non a caso il gruppo si accinge ad investire 150 miliardi per rafforzare la Sipet di Frosinone, già oggi il più importante impianto europeo di pet (bottiglie di plastica).

Oggi, poi, non c'è più spazio per le beghe nazionali. Basti vedere come Shell, decisa a diventare protagonista assoluta della petrolchimica (lasciando ad altri il primato nella chimica fine e delle molecole) si accinga a investire 7 miliardi di dollari nei prossimi cinque anni e a darsi una struttura globale dove ogni manager nazionale farà riferimento a un responsabile mondiale di prodotto.

[u. b.]

FLASH

Via libera alla Erg in piazza Affari

La Consob ha ammesso alla quotazione in Borsa la società Erg ed ha dato il nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo e della nota informativa sintetica relativi sia all'offerta al pubblico, sia all'ammissione alla quotazione degli stessi titoli. La data di inizio delle negoziazioni sarà stabilita una volta accertata la sufficiente diffusione dei titoli. Il consiglio di Borsa ha stabilito in 1000 azioni il quantitativo minimo negoziabile, mentre l'offerta pubblica è parte di un'offerta globale di 41 milioni azioni ordinarie Erg, godimento 1-1-'97, di nominali 100 lire, corrispondenti al 25,625% del capitale.

mesi per il gruppo Natuzzi

Il Gruppo Natuzzi ha chiuso il primo semestre dell'anno con un utile netto di 50,1 mld, in calo del 23,6% rispetto ai 65,6 mld dello stesso periodo del 1996. Un risultato che è legato all'impennata registrata dal fatturato salito a 515,6 mld contro i 453,4 mld del 1° semestre '96 (+13,7%). Il Gruppo ha dovuto quindi accelerare gli investimenti del programma Natuzzi 2000, intensificare il piano di assunzione e, soprattutto, far ricorso al lavoro straordinario.

Cresce il fatturato di Saes Getters

Il fatturato consolidato della Saes Getters è stato, nei primi sei mesi del '97, pari a 101,7 miliardi di lire, in crescita del 14,5% rispetto agli 88,8 miliardi dello stesso periodo del '96 e l'utile netto è cresciuto del 55,9%, raggiungendo i 14,1 miliardi di lire (9 miliardi nel primo semestre del 1996).

I guadagni in aumento del 54,7%

Marzotto record grazie all'export

VICENZA. In crescita l'utile netto della Marzotto spa: per la capogruppo vicentina il primo semestre '97 si chiude in attivo per 18,6 miliardi (+21,6%). L'utile netto del gruppo è salito nei primi sei mesi del '97 del 54,7% passando da 14,8 a 22,9 miliardi, mentre il fatturato consolidato è ammontato a 1169,2 miliardi, a fronte dei 1094,7 dello stesso periodo del 1996.

L'incremento è stato determinato dalla crescita sui mercati esteri (+11,3%), a fronte di un calo delle vendite in Italia (-2,9%). Il giro d'affari in Ecu è stato pari a 608,6 milioni, con una lievitazione dell'8,4% sullo stesso periodo del 1996.

Circa il 71% del fatturato consolidato, pari a 830,8 miliardi, è stato realizzato sui mercati esteri e circa il 29% su quello italiano. Gli utili operativi del gruppo hanno raggiunto i 131,1 miliardi, con una crescita del 43,8% rispetto allo scorso anno. Gli oneri finanziari netti sono stati pari a 16,7 miliardi e rappresentano l'1,4% del fatturato consolidato.

Semestrale in flessione per Caffaro

Utile lordo triplicato per Sorin Biomedica

MILANO. E' salito a 131,5 miliardi, contro 45,1 mld del semestre '96, l'utile preimposte e interessi di terzi del gruppo Sorin Biomedica. Il risultato, secondo fonti dell'azienda, beneficia di proventi straordinari netti per miliardi. La Spa, capofila del raggruppamento di bioingegneria di Snia bpd (gruppo Fiat), ha raggiunto i 34 miliardi contro 22,2 miliardi del raffronto. A livello consolidato i ricavi hanno subito in termini omogenei una contrazione dell'1,4% mentre il dato puntuale registra 419,7 miliardi contro 441,7 precedenti che comprendevano anche l'attività radiofarmaci. Nella seconda parte dell'esercizio - è scritto in una nota seguita alla riunione del cda presieduto da Umberto Rosa - «l'andamento economico-finanziario gestionale è previsto sostanzialmente in linea con quello del primo semestre». Sempre nel primo semestre di quest'anno, la Caffaro - capofila del raggruppamento chimico di Snia Bpd (gruppo Fiat) - ha registrato ricavi netti consolidati per 549,9 miliardi con una flessione del 4,4% rispetto all'analogo periodo del 1996. Il risultato operativo è passato a 29,3 miliardi dai 43,6 del primo semestre 1996. Il risultato ante imposte è di 20,8 miliardi (contro 38,1 miliardi).

Le voci libiche invitano alla cautela. Il titolo s'impenna del 9,63%

Bam più lontana da Roma

Dubbi in consiglio sull'operazione

MILANO. Una riunione chilometrica, quella di ieri alla Banca Agricola Mantovana, con parecchi temi all'ordine del giorno, e una questione [illegible]: se partecipare o no alla privatizzazione della Banca di Roma, un investimento del valore di 700 miliardi. Cinque ore di discussione hanno consigliato una soluzione salomonica: rinviare la decisione a data da destinarsi. La guerra all'interno della Bam tra fautori dell'abbraccio con Bancaroma e contrari, [illegible] alla notizia di un misterioso gruppo pronto a lanciare sull'istituto mantovano un'Opa, hanno fatto comunque bene all'azione. Mentre il consiglio discuteva, in Borsa il titolo guadagnava il 9,63%, dopo essere stato sospeso per [illegible] di rialzo.

Nella maggioranza dei consiglieri Bam è dunque prevalsa una linea di prudenza, forse anche alla luce delle notizie di stampa che ipotizzano l'ingresso, nella compagine azionaria dell'istituto presieduto da Cesare Geronzi, del banchiere libico Abdulla Saudi. Lo stesso che nel 1976 era stato il fautore dell'ingresso dei capitali libici nella Fiat.

Sia [illegible] sia, gli azionisti non favorevoli all'operazione Bancaroma (tra cui i tre di maggior peso nel capitale Bam, ossia Steno Marcegaglia, Luigi Frati e Ettore Lonati) hanno avuto buon gioco nel convincere i favorevoli, come il presidente Piermaria Pacchioni, e i consiglieri Calisto Tanzi e Roberto Colaninno, a prender tempo.

Anche perché, dalle telefonate intercorse in questi ultimi giorni tra vertici Bancaroma e vertici Bam, sarebbe emerso chiaramente il rifiuto di Bancaroma a prendere in considerazione una delle condizioni richieste da Bam per portare in dote 700 miliardi: il diritto di nomina dell'amministratore delegato dell'istituto romano.

Diciamo telefonate, perché queste condizioni non sono state mai ufficializzate, ma semplicemente fatte «trapelare». E del resto, in questa storia tutta mantovana dell'ipotetico matrimonio con la banca della capitale, molte sono le cose che «trapelano» e di cui è difficile capire i precisi contorni.

Si sa, ad esempio, che il Crédit Suisse First Boston ha contattato nei giorni scorsi alcuni consiglieri della Bam per sondare i loro umori in vista di una offerta d'acquisto sulla Bam da parte di un cliente. La banca svizzera si è rivolta direttamente ai grandi azionisti: Marcegaglia, Frati e Lonati, tagliando fuori gli azionisti con quote minime, [illegible] Tanzi e Colaninno. Né si è fatta viva con il presidente Pacchioni, grande fautore dell'intervento in Bancaroma.

Ieri, il portavoce di Crédit Suisse si è limitato ad [illegible] che «non è consuetudine del gruppo commentare i rumors», cosicché il mistero sullo scalatore resta totale. Mentre i gruppi indicati dal mercato come possibili scalatori, Unicredito e Antonveneta (in cordata con Abn-Amro), hanno smentito ufficialmente qualsiasi interesse.

La strada di Banca Agricola Mantovana verso la capitale appare sempre più complicata, anche per l'opposizione delle forze politiche locali. Se l'affare salterà, i riflessi all'interno di Bam si faranno sentire. Nel senso che, [illegible] l'operazione, salteranno probabilmente i due grandi sponsor di Bancaroma: il presidente Pacchioni e il direttore generale Mario Petroni.

Valeria Sacchi

AUTOSTRADE

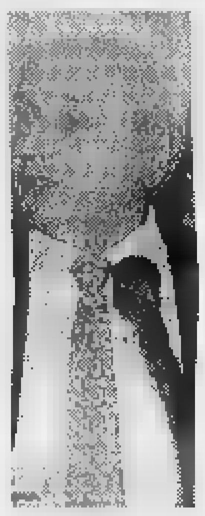
Valori: un assetto stabile

ROMA. Dalla privatizzazione della Società Autostrade deve scaturire, attraverso la precostituzione di un nocciolo duro, «un assetto stabile e trasparente, tale da garantire il rispetto degli obblighi gravanti sulla concessionaria», specie sul fronte degli investimenti e dei diritti degli utenti. Lo ha detto il presidente della Società Autostrade, Giancarlo Elia Valori, parlando a Parma nella sua veste di presidente dell'Aiscat, l'associazione delle società concessionarie delle autostrade. Valori ha poi tracciato un bilancio dell'attività nei primi sei mesi del '97: nel periodo gennaio-giugno il traffico sulla rete autostradale è cresciuto del 3,5%, contro un aumento del 2% registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.



Steno Marcegaglia

Dopo lo scacco Cariplo Comit guarda all'estero



Luigi Fausti presidente della Banca Commerciale Italiana

Fausti conferma «Vogliamo trovare una forte alleanza»

ROMA. La Comit, dopo aver archiviato con amarezza l'insuccesso dell'operazione Cariplo, amplia il campo di osservazione alla ricerca di un possibile partner straniero. Infatti, con la sua ricca dote di capitale, Comit non intende fare da semplice spettatrice nel processo di concentrazione in atto nel sistema bancario, e punta all'estero. Da Hong Kong, dove si trova insieme a numerosi altri banchieri in [illegible] dell'assemblea del Fondo Monetario Internazionale, il presidente Luigi Fausti mostra di non [illegible] gradito il modo in cui Cariplo è finita nelle braccia dell'Ambrosiano, e a stretto giro di posta giunge la replica del suo presidente, Giovanni Bazoli. Prima di rivelare che da Piazza della Scala si cercano intese oltre confine, conversando con i cronisti Fausti è tornato sulla vicenda Cariplo: «Comit - dice - ha in questo momento il problema di ricercare una forte alleanza. Noi per questo ci eravamo attrezzati: il [illegible] maggio 1997, per l'esattezza, avevamo [illegible] sul piatto 7500 miliardi, [illegible] su bianco. Sapete [illegible] andata a finire. Ci siamo sentiti dire: "Almeno così Cuccia non controlla la Cariplo". [illegible] andiamo!».

Fausti sottolinea che l'offerta targata Comit costituiva una vera e propria privatizzazione: «La nostra offerta - ricorda - avrebbe portato sul mercato il 75 per cento della Cariplo. Evidentemente i nostri soldi non sono uguali a quelli degli altri. [illegible] non possono dire che stiamo dormendo». Sulle prossime [illegible] non è dato sapere molto: «Adesso - si limita a dire Fausti - ci guardiamo intorno, perché il mondo è grande. Non [illegible] qui ad Hong Kong a perdere il mio tempo».

Giovanni Bazoli non fa mancare il [illegible] commento: «Non voglio replicare direttamente, ma vi ricordo che la migliore risposta è quella che ha dato a [illegible] tempo il presidente della Fondazione Cariplo, Giuseppe Guzzetti». Subito dopo, però, aggiunge: «Voglio sottolineare che noi mettiamo nell'operazione 8500 miliardi entro la fine dell'anno, e non a babbo morto come dice qualcuno. Quanto poi alla natura dell'operazione, non esiste [illegible] privatizzazione più privatizzazione di questa».

Intanto, in Italia, Comit si accinge a giocare un ruolo defilato nell'annunciato riassetto della Banca di Roma. Fausti spiega che «l'investimento della banca è di natura finanziaria e non diventeremo azionisti strategici. Del resto si tratta di una cifra esigua che abbiamo sborsato volentieri, considerati i rapporti che ci legano e che ci hanno legato alla Banca di Roma. Questa volta siamo stati noi a dare [illegible]. Se dovesse servire a noi, saranno loro a darcela».

Nessun commento, infine, sulle dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi da Gilberto Benetton, di recente uscito dall'azionariato della Banca Commerciale: «Abbiamo rapporti troppo stretti per poter replicare». Edizione Holding ha ceduto ai blocchi l'1 per cento di Comit, anche perché, aveva spiegato Benetton, «la Commerciale è stata gestita male e [illegible] ha fatto nulla per dare soddisfazione agli azionisti». [r. e. s.]

Arriva a Torino il salone Modelform-Metalform

Per i giovani 20 mila posti dall'industria degli stampi

TORINO. Ventimila giovani potrebbero trovare lavoro nei prossimi due-tre anni nel settore della costruzione degli [illegible]. Il dato è [illegible] in occasione della presentazione di Modelform-Metalform, salone sulle tecnologie della modellazione e degli stampi e sulle tecnologie della deformazione e della lamiera, la cui prima edizione si svolgerà al Lingotto di Torino dal 30 settembre al 4 ottobre. Le [illegible] aziende del comparto [illegible], infatti, molto vitali: quest'anno il fatturato della produzione di macchine utensili, robot e automazione per gli stampi dovrebbe ammontare a oltre 6700 miliardi, il 9% in più del '96. Secondo una ricerca, inoltre, gli industriali investono continuamente in mezzi di lavoro per rimanere competitivi e per i prossimi tre anni la maggior parte intende acquistare macchine operatrici a tecnologia più evoluta (48%) o aggiornare i sistemi informativi Cad/Cam (38%). A Modelform-Metalform parteciperanno 612 espositori, 197 dei quali esteri.

IL TERZO MERCATO

Kariba 54 56 (55); Cassa di Risparmio di Bologna 21000 21300(21000); Credito Emiliano 38000 (37600 38000); Deutsche Bank 15000; Data base 1880 (1850); Euromedia spa 1270 1310; Norditalia 330 (345). Obbligazioni [illegible] Banca Popolare dell'Emilia cv 120 (117). **WARRANT:** Calcemento 950 990 (900 1000); Popolare di Bergamo 2004 395 405 (390 400); Sai risparmio 480 (460 470).

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 910,44 (+1,91%); Bruxelles (Bel-20) 2414,30 (+1,04%); Francoforte (Dax) 4088,92 (+1,38%); Hong Kong (Hang Seng) 14108,08 (-1,91%); Londra (Ft-se100) 5075,70 (+1,03%); Madrid (Generale) 622,41 (+2,09%); Parigi (Cac 40) 3017,45 (+1,35%); Sydney (Generale) 2764,90 (+1,26%); Tokyo (Nikkei) 18201,32 (+0,79%); Zurigo (Swiss Market) 5705,10 (+1,57%); New York (Dow Jones) [illegible] (+1%).

OBBLIGAZIONI DEL 22-09-97

[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Quotazioni della seduta precedente.

CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTI
Dollaro Usa	1749,81	1736,91
ECU	1935,34	1915,86
Marco tedesco	975,64	973,78
Franco francese	290,47	290,44
Sterlina	2804,42	2781,34
Fiorino olandese	866,40	866,57
Franco belga	47,276	47,284
Peseta spagnola	11,570	11,567
Corona danese	256,25	256,39
Lira irlandese	2581,55	2577,83
Dracma	6,182	6,182
Escudo portoghese	9,602	9,601
Dollaro canadese	1261,21	1248,58
Yen giapponese	14,264	14,203
Franco svizzero	1180,21	1180,05
Scellino austriaco	138,63	138,65
Corona norvegese	238,55	238,42
Corona svedese	227,87	227,96
Marco finlandese	327,31	327,87
Dollaro australiano	1260,74	1251,87

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,710	6,790
Call	6,820	6,900
T/N	6,710	6,780
S/N	6,710	6,780
1 Settim.	6,710	[illegible]
2 Settim.	6,660	6,740
1 mese	6,560	6,640
2 mesi	6,410	6,490
3 mesi	6,320	6,400
6 mesi	6,120	6,200
9 mesi	5,860	5,940
12 mesi	5,640	5,720

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	8890	2,04
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	1,07
Banca Pop. Crema	55900	0,00
Banca Pop. Cremona	10345	0,43
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	69900	0,14
Banca Pop. Intra	12850	0,00
Banca Pop. Lodi	11500	0,43
Banca Pop. Luino e Varese	7700	0,00
Banca Pop. Sircusa	15900	0,00
Banca Pop. Novara	9010	0,22
Banca Pop. Sondrio	29800	0,67
Banca Prov. Napoli	2500	0,20
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	13250	-0,74
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	16	0,00
Cicolinvest	—	—
Finagros ord.	—	—
Frette	4170	0,00
Zerowatt	—	—
Chiesman	—	—
Ferrovie Nord Milano	870	1,16
Ifis priv.	990	0,00
Braggio Izar	—	—
N Edificar	—	—
N Edific. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	22-09-1997	19-09-1997
[illegible]	[illegible]	322,05
Zurigo	320,85	322,05
Parigi	320,85	322,05
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18050,00	17974,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-09-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

[illegible]

Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

FONDI ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

[illegible] IN CRISI



«Dreamworks», lo studio di produzione che Spielberg (foto) ha fondato [illegible] Katzenberg [illegible] Geffen, [illegible]bra in difficoltà. Secondo *Newsweek* i soci [illegible] talmente [illegible] farri [illegible] tirarsi oggetti addosso».

[illegible] VALLONE TORNA AL [illegible]



Eleonora Vallone [illegible] al cinema 14 anni dopo il grave incidente [illegible]tomobilistico che la costrinse a lunghe terapie. Oggi, [illegible] Palinuro, comincia le riprese di *Italian Gigolò*, diretto [illegible] Nini Grassia.

Federalismo, questione meridionale, mafia: perché la Chiesa interviene sempre più spesso sui temi politici e sociali

VATICANO
la sfida italiana



Paolo VI: negli Anni 60 responsabilizzò la Chiesa italiana



Giovanni Paolo II è intervenuto spesso sui problemi [illegible] Paese

LA Chiesa cattolica [illegible] Italia ha portato avanti negli ultimi anni, con decisione e successo, [illegible] grande trasformazione, [illegible] non tutti se ne sono accorti. Oggi esi[illegible] una Chiesa italiana ed essa si esprime doverosamente sui maggiori problemi sociali e culturali e quindi anche, di riflesso, su quelli economici e ovviamente politici che via via emergono nel dibattito che agita la nostra società. [illegible] Conferenze episcopa[illegible] [illegible] livello regionale e in quella nazionale che le raggruppa, la Chiesa italiana si è data un'organizzazione vivace [illegible] collaudata; divenuta [illegible] soggetto ben identificabile, [illegible] disgiunto, ma distinto dalla Chiesa universale, dalla Santa Sede e quindi dalla Curia. Anche la Curia, cioè la Segreteria di Stato, sempre autorevolissima, [illegible] accanto [illegible] [illegible] le Congregazioni (in termini laici i Ministeri) che costituiscono il governo della Santa Sede e ne dirigono i rapporti diplomatici con gli Stati [illegible] quindi con l'Italia, hanno, [illegible]me, guadagnato da questa evoluzione verso la chia[illegible] [illegible] quanto riguarda gli intensi rapporti con il nostro Paese.

Questa evoluzione è dovuta a molti fattori, che hanno cominciato a potersi manifestare dopo la soluzione concordata della questione romana, con la Conciliazione del 1929, dapprima timidamente, per le costrizioni dovu[illegible] all'assenza di libertà, finché è durato il fascismo. Ancora timidamente si è manifestata nella fase successiva, caratterizzata dall'impegno per la ricostruzione del Paese e dalla dura lotta per la ricostruzione di una democrazia, [illegible] [illegible] insidiata da una tentazione totalitaria, proveniente questa volta da sinistra, forte dell'appello alla palingenesi sociale e della minaccia espansionistica sovietica, incombente e armata fin nel cuore stesso dell'Europa centrale sottomessa, a pochi chilometri dalle nostre frontiere.

Fattori diversi [illegible] il Concilio Vaticano II [illegible] la fase involutiva, lentissima ma senza rimedio, iniziata nell'impero sovietico, consentirono a Paolo VI, conoscitore delle [illegible] [illegible] [illegible] dar l'avvio a una graduale responsabilizzazione della Chiesa italiana. Ma ad accelerare decisamente i tempi concorsero l'avvento, dopo più di quattro secoli, di un grande Papa non italiano - abituato per esperienza personale [illegible] sentire con immediatezza il profondo legame fra la [illegible] Chiesa e il suo popolo - e l'accordo di revisione del Concordato firmato nel febbraio 1984.

A mio avviso, poi, una svolta concreta essenziale per [illegible] pieno delinearsi della Conferenza Episcopale come soggetto ineliminabile nel dibattito pre- e meta-politico sui grandi temi [illegible] attualità, è rappresentata dal [illegible] dell'intesa sul [illegible] sistema di finanziamento della Chiesa, una conseguenza del secondo Concordato, voluta con molto coraggio - che ad alcuni sul momento parve temerarietà - dai rappresentanti dei vescovi. Con il nuovo sistema [illegible] finanziamento (l'8 per mille volontario sulla denuncia annuale dei redditi), grazie alla buona accoglienza riservatagli dal contribuente, la Chiesa italiana ha acquisito i mezzi per darsi un'organizzazione efficiente e una autorevolezza molto notevole, sia sulle sue stesse strutture che verso l'esterno, e persino la possibilità [illegible] [illegible] importante azione [illegible] volontariato a f[illegible]ore di Paesi [illegible] via di sviluppo, che le dà prestigio e attira i giovani.

Perché meravigliarsi, allora, che la Conferenza Episcopale e i suoi membri si esprimano non solo sui principi etici e morali che riguardano le coscienze, ma, da essi ispirati e guidati, sulle grandi questioni che riguardano [illegible] presente [illegible] l'avvenire del Paese: la famiglia, la scuola, il lavoro, l'immigrazione, la solidarietà? Il cristianesimo [illegible] è solo fede e preghiera, ma un modo di [illegible]ita che non rifugge dal mondo che ci circonda, [illegible] che anzi esalta il dovere di guardare a esso con apertura e fratellanza.

[illegible] i grandi temi di discussione [illegible] [illegible] è uno che [illegible] spicca, che in un certo [illegible] tutti li inquadra e ha perciò assunto in questo periodo una posizione determinante: quello dell'organizzazione dello Stato, dell'aspirazione a [illegible] federalismo circa [illegible] quale regna peraltro massima la confusione delle lingue. Non si tratta [illegible] [illegible] un tema destinato a rimanere accademico, riservato [illegible] cultori di diritto costituzionale, ma di una questione molto pratica, che concerne la vita quotidiana e il benessere di [illegible]ti, a [illegible] dai più giovani. E' una questione, inoltre, da esaminare con urgenza anche [illegible] luce del processo di costruzione [illegible]pea che, dal di fuori, influisce sul modo di essere degli Stati [illegible]bri e lo modifica sempre più incisivamente.

La Conferenza episcopale, i vescovi italiani a cominciare da quello di Roma, che poi [illegible] il Primate d'Italia [illegible] il Papa, si sono espressi su questo dibattito con crescente frequenza e c'è da attendersi che, se occorrerà, lo facciano ancora. Lasciamo da parte i lazzi e le contumelie [illegible] ciò [illegible] provocato da una parte [illegible] cui non c'è altro da attendersi, ma credo sia bene venga superata da quanti più è possibile un'esitazione ad accettare come pienamente legittime [illegible] anzi doverose, su questo come beninteso su altri temi, le prese di posizione della Chiesa italiana, che sono un contributo che [illegible] [illegible] al libero dibattito nazionale, [illegible] certo [illegible] carattere imperativo o dogmatico: un contributo, però, pienamente legittimo, sul quale si può e si deve discutere.

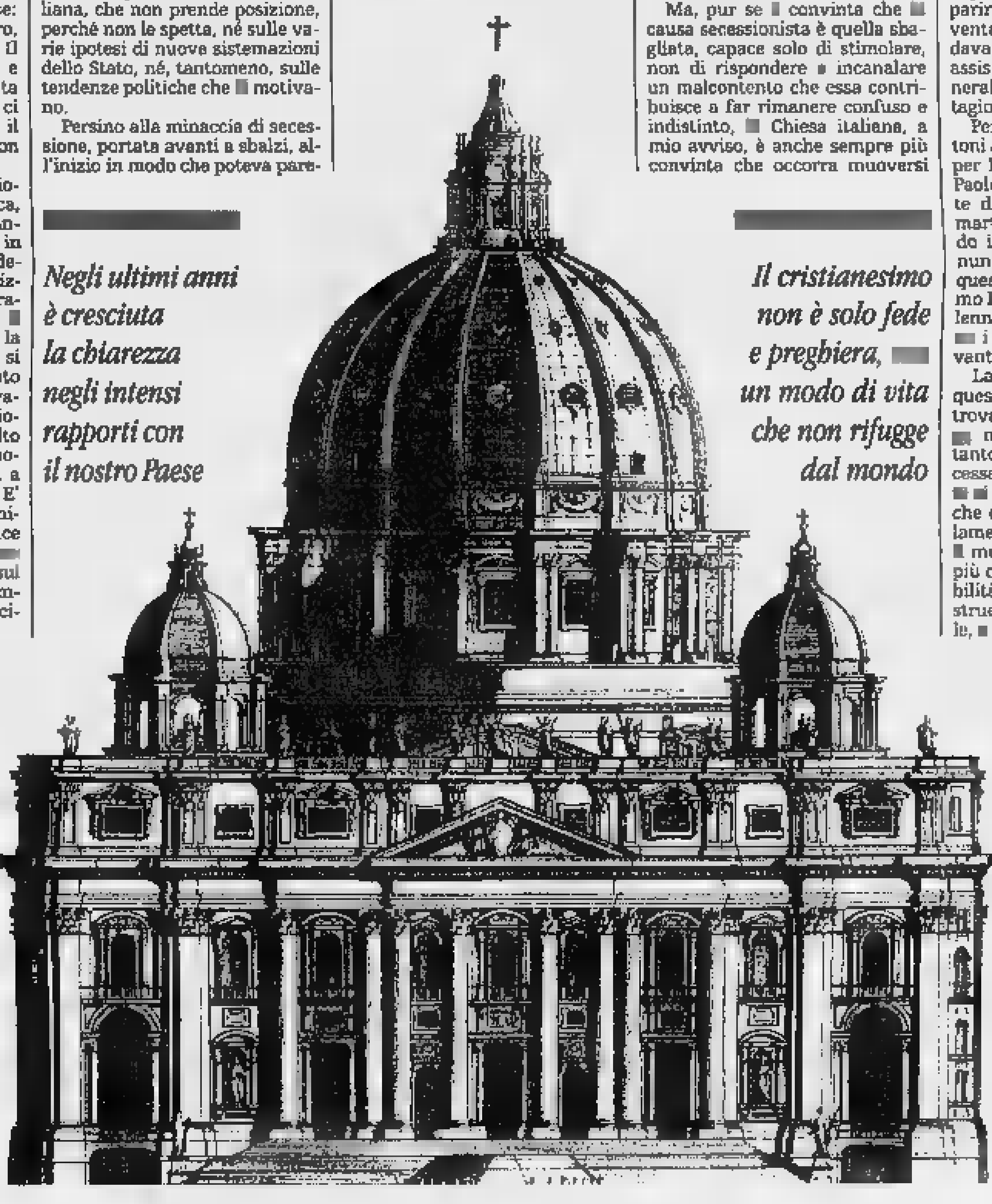
Aspirare [illegible] una diversa organizzazione, non più centralistica, dello Stato, puntare [illegible] ammiccare a forme di federalismo superregionali, regionali o addirittura municipali non dovrebbe dar luogo solo a discussioni astratte e di principio, se si vogliono raggiungere soluzioni ragionevoli [illegible] non campate in aria. Questo mi sembra il parere della Chiesa italiana, che non prende posizione, perché non le spetta, né sulle varie ipotesi di nuove sistemazioni dello Stato, né, tantomeno, sulle tendenze politiche che [illegible] motivano.

Persino alla minaccia di secessione, portata avanti a sbalzi, all'inizio in modo che poteva parere [illegible] soltanto provocatorio, i vescovi italiani hanno a lungo evitato di rispondere con anatemi [illegible] alcuni di essi hanno messo in luce anche le buone ragioni del malcontento e l'urgenza di quanto appare indispensabile fare per togliere a quelle minacce ogni giustificazione o supporto: poiché [illegible] problema della protesta dei cittadini di fronte [illegible] una presenza soffocante [illegible] alla latitanza dello Stato è nato soprattutto in [illegible] abituate, sì, [illegible] lavorare sodo e a fare da sé, [illegible] che per dare sbocco al proprio lavoro hanno bisogno di un minimo di efficienza delle infrastrutture generali. Anche quando alla richiesta di secessione si sono accompagnati vieti insulti anticlericali, rozze protervie e bertoldeschi ricatti, sono state evitate da parte cattolica crociate fuori tempo e la polemica diretta.

Ma, pur se [illegible] convinta che [illegible] causa secessionista è quella sbagliata, capace solo di stimolare, non di rispondere [illegible] incanalare un malcontento che essa contribuisce a far rimanere confuso e indistinto, [illegible] Chiesa italiana, a mio avviso, è anche sempre più convinta che occorra muoversi con grande urgenza [illegible] problemi concreti, il primo dei quali ha un vecchio [illegible]e, [illegible] da centotrent'anni, dall'unificazione [illegible] Paese è sempre lì: la questione meridionale.

Negli ultimi anni è cresciuta la chiarezza negli intensi rapporti con il nostro Paese

Il cristianesimo non è solo fede e preghiera, [illegible] un modo di vita che non rifugge dal mondo



La Chiesa non si nasconde che il Mezzogiorno, anziché costituire come dovrebbe e come in qualche fase è accaduto, ad esempio nei primi decenni del dopoguerra, un volano di crescita per tutto il Paese, rischia di apparire [illegible] potenzialmente di diventare, se vi è rassegnazione davanti ai suoi problemi o solo assistenzialismo, un fattore generale di ritardo e anche di contagio.

Per tale motivo ha reagito con toni alti, [illegible] partire dalla preghiera per l'Italia lanciata da Giovanni Paolo II nel 1994, simbolicamente dalle grotte vaticane [illegible] fu martirizzato Pietro, sottolineando il valore inestimabile e irrinunciabile dell'unità culturale di questa nazione, cui il cristianesimo ha dato, nel corso di due millenni, [illegible] contributo che nemme[illegible] i [illegible] credenti o i non [illegible]venti possono disconoscere.

La Chiesa cattolica ritiene che queste radici debbano essere ritrovate affinché il Paese ne tragga motivo di sicurezza [illegible] quel tanto di amor proprio, che è necessario per vivere facendo fron[illegible] [illegible] propri doveri. E' un auspicio che ciò valga a distoglierlo dalle lamentazioni [illegible] a fargli ritrovare [illegible] mondo più serio, pur se certo più duro, delle proprie responsabilità in un'Europa che si sta costruendo, di cui è parte essenziale, [illegible] nel mondo.

Quando è rivolto alle popolazioni delle regioni settentrionali che hanno saputo operare nel corso degli ultimi decenni una straordinaria riconversione economica, trasformando molte aree in un denso tessuto di imprese industriali piccole e medie, questo appello - lo sanno bene i parroci, a stretto contatto con la gente e le sue preoccupazioni - è tutt'altro che teorico [illegible] retorico. Innanzi tutto un importantissimo sbocco di vendita per queste imprese è tradizionalmente il Mezzogiorno, dove la concorrenza degli altri Paesi comunitari è ovviamente presente [illegible] lavora per espandersi ulteriormente, [illegible] sopravvenissero insensati eventi traumatici per il naturale e tradizionale «mercato [illegible]ne» italiano. Ma poi molte di quelle industrie esportatrici sono anche consapevoli di quanto siano [illegible] facilitate dall'immagine complessiva del marchio-Italia, divenuto per antonomasia quello di una tradizione di eleganza, di bellezza, di semplicità, legato a uno stile [illegible] vita che altri continuano ad attribuirci, nonostante che l'ondata di autodenigrazione da cui siamo travolti faccia di tutto per corroderlo. Tra l'altro, da Odoacre [illegible] Napoleone, il Regno d'Italia ha incluso le regioni del Nord e non quelle meridionali ed è incredibile che vi sia chi è portato [illegible] svendere questa tradizione storica, barattandola con inesistenti e ridicoli miti padani.

E' [illegible] sistema-Italia, caso mai più forte e coordinato, liberato dalle pastoie del centralismo, ci[illegible] che occorre affinché le capacità economiche del nostro Paese tornino ad avvantaggiarsi pienamente, come è accaduto per molti anni, dei progressi della costruzione europea. Nel quadro di quest'ultima, perdere l'influenza e il peso che ci vengono dall'essere naturalmente, di diritto, inclusi nel gruppo dei Paesi maggiori e che quindi contano di più sarebbe una follia per la quale il Mezzogiorno, [illegible] ancora di più l'Italia del Nord, pagherebbero un prezzo assai elevato. Questa consapevolezza dei doveri che abbiamo verso l'Europa, per l'apporto irrimpiazzabile che le possiamo dare, è un altro tasto spesso [illegible] molto chiaramente toccato nelle prese di posizione della Conferenza episcopale italia[illegible]. Non rivelo un segreto: il Papa mi parlò a lungo con speranza [illegible] incitamento del ruolo dell'Italia nell'Europa che [illegible] sta edificando, quando gli presentai le credenziali di Ambasciatore nel marzo 1994 e me ne ha riparlato pochi giorni fa, quando la mia missione si è conclusa.

Gli appelli della Chiesa [illegible] molto concreti e impegnativi anche quando [illegible] rivolti, spesso con accoratezza, alle popolazioni del Mezzogiorno. Il grido di Giovanni Paolo II da Agrigento contro [illegible] mafia è l'apice di una sfida incessante che, nella stragrande maggioranza, la Chiesa siciliana e quella di altre regioni afflitte da analoghe piaghe portano avanti quotidianamente, in condizioni sociali e ambientali spesso difficilissime.

Chiudo con un ricordo personale. Mi sono trovato a Palermo, a fine novembre 1995, per lo svolgimento del grande, tradizionale convegno della Conferenza episcopale italiana. La scelta di Palermo non era casuale. Migliaia di giovani da ogni contrada italiana, decine di incontri, di convegni in ogni sito possibile, da una modernissima nave da crociera ancorata nel porto, alle chiese, ai teatri, agli stadi. Venne e parlò naturalmente anche Giovanni Paolo II. Da quelle giornate uscì un appello forte e severo, rivolto innanzi tutto alla Sicilia e [illegible] Mezzogiorno, protagonisti indispensabili di un proprio rilancio, necessario a tutta la nazione. Il messaggio che partiva da quelle giornate fu [illegible] [illegible] avviso adeguatamente valorizzato sul piano nazionale: lo può essere, forse, ancora.

Bruno Bottai
Ex ambasciatore italiano presso la Santa Sede

Presentata la grande mostra «Arte Americana 1975-1995», dal 20 ottobre al Castello

Zeri: Rivoli come il Beaubourg

«Ma il gusto dei politici è fermo ai vasetti di fiori»

[illegible]

IL Castello di Rivoli potrebbe stare [illegible] pari con il Beaubourg. E', insieme al Pecci di Prato, l'unico Mu[illegible] di arte contemporanea che abbiamo perché il gusto dei nostri politici non va oltre i vasetti di fiori, i gatti che giocano col gomitolo o i ritratti di cardinali con in mano il bicchierino di rosolio. [illegible] hanno capito l'importanza della rivoluzione artistica [illegible] nostro secolo». Lo ha detto - tra gli applausi del pubblico - Federico Zeri intervenu[illegible] ieri alla presentazione [illegible] Arte Americana 1975-1995, l'importante mostra che si aprirà il 20 ottobre al Castello di Rivoli. [illegible] «outsider» affascinato dalla «capacità introspettiva e [illegible] [illegible] esplosiva dell'arte contemporanea», il nostro grande critico vede giusto. [illegible] castello, che Zeri scoprì fatiscente negli Anni Sessanta pranzando in [illegible] trattoria di Rivoli [illegible] Giulio Bollati, ora che il rigoroso restauro dell'architetto Andrea Bruno [illegible] completato, potrà realizzare in pieno la sua vocazione di centro polivalente [illegible] livello internazionale. Alle [illegible] del corpo principale si [illegible] infatti aggiunta la Manica lunga, nucleo monumentale lungo 140 metri e largo sette destinato ad ospitare [illegible] Pinacoteca [illegible] Carlo Emanuele e sfuggi[illegible] al progetto di demolizione dello Juvarra: dopo quasi quattro secoli ha riacquistato la [illegible] funzione originaria. Nei mille metri quadrati che portano [illegible] quattromila la superficie totale da oggi trovano posto, oltre agli spazi espositivi, biblioteca, videoteca, sale d'accoglienza, caffetteria e bookshop. E' insomma [illegible] fiore all'occhiello realizzato, grazie alla collaborazione [illegible] alla gestione originale [illegible] pubblico e privato che vede in prima fila grandi sponsor quali Cassa di Risparmio, Fiat [illegible] Telecom», come ha ricordato il direttore dell'Ufficio per i Beni Culturali della Regione Piemonte, Alberto Vanelli.



Federico Zeri

Per salutare un evento così importante, «Arte Americana 1975-1995» s'annuncia come l'iniziativa prestigiosa che conferma il ruolo internazionale conquistato [illegible] Castello [illegible] Rivoli nei suoi quasi quindici anni di attività. La mostra, realizzata con il sostegno [illegible] Philip [illegible] Company, inaugura la collaborazione [illegible] il celebre Whitney Museum of American Art di New York, ospitando una scelta della [illegible] collezione. Si tratta di una [illegible]santina di opere che con [illegible] loro *Identità multiple* propongono un panorama vario stilisticamente e f[illegible]me riconducibile [illegible] [illegible] interrogazione del rapporto problematico [illegible] contraddittorio sia tra diverse culture che tra vecchio [illegible] [illegible] mondo. Da Sol LeWitt e Agnes Martin a Lynda Benglis, Leon Golub, Allen Ruppersberg, Cindy Sherman e Ashley Bickerton, l'esposizione propone lo sviluppo di forme d'arte [illegible] s'allontanano dall'astrazione della Minimal Art per accogliere i temi di razzismo e femminismo, conflitti sociali ed ecologia. «Vi si può leggere - ha spiegato Ida Gianelli, direttrice del Museo - un confronto critico con il linguaggio dei sistemi di comunicazione di massa, [illegible] più forte di quello artistico, [illegible] anche un'interrogazione che modifica il rapporto tra America ed Europa nel senso più del dialogo che della leadership».

[illegible] la presentazione della mostra nella splendida cornice dell'American Academy a Porta San Pan[illegible] [illegible] stata anche l'occasione per fare il punto dell'attività del Castello. «Bilancio positivo - ha detto con soddisfazione il presidente Cesare Annibaldi. Vanelli, orgoglioso [illegible] questo «esempio di buona amministrazione», ha mostrato di voler sostenere il progetto caro alla di[illegible] del Museo: il potenziamento del patrimonio permanente attraverso un collezionismo pubblico che si affianchi a quello privato.

Ora il Museo di Rivoli, con le nuove strutture e l'attivissimo Dipartimento Educazione è pronto a funzionare a pieno ritmo. I ventimila studenti che lo hanno visitato nel 1996, quest'anno [illegible] quasi raddoppiati. Ma i visitatori, [illegible] molti sono gli stranieri, sarebbero molti di più se i collegamenti con Rivoli fossero intensificati. Mentre Ida Gianelli cercherà di potenziare biblioteca [illegible] videoteca, [illegible] auspica Zeri, chissà che [illegible] vista della realizzazione del Samc (Sistema Arte Moderna Contemporanea) non [illegible] provveda a una linea ferroviaria veloce che dia, almeno a Torino, un Castello Beaubourg.

[illegible] Décina Lombardi

DISCUSSIONE. Una studiosa, esperta di teoria dei giochi, capovolge le spiegazioni politico-sociali

Il crimine? E' solo un errore

Con la razionalità scompare



Qui accanto, un'aula di tribunale

Da Tangentopoli all'omicidio: comunicando col prossimo si può costruire il bene comune



PERCHE' è scoppiata Tangentopoli? Una risposta naturale è: per oltre quarant'anni è esistito [illegible] Italia un ristretto gruppo dirigente, sostenuto dalla delicata posizione strategica del Paese. Così i vari Ghino di Tacco hanno potuto imporre [illegible] gabelle: molti storcevano il naso, ma tutti finivano per pagare. Poi è caduto il muro di Berlino, e gli equilibri che contano si sono spostati altrove; come risultato, i padroni del giorno prima si sono scoperti immensamente vulnerabili.

Questa è una risposta [illegible] carattere politico-sociale, formulata in termini di una logica di massa [illegible] di potere che sfugge per definizione a qualunque controllo ognuno di [illegible] tenti di esercitare in prima persona. Ma dal centro individualistico dell'impero una studiosa italiana propone [illegible] lettura diversa: Tangentopoli, afferma, è un esempio di quanto difettose [illegible] [illegible] nostre informazioni sul comportamento altrui e di quanto rapidamente ci adattiamo appena ne sono disponibili di migliori. Cristina Bicchieri si è laureata in filosofia [illegible] Geymonat nel 1976. Ha poi conseguito un dottorato a Cambridge, specializzandosi [illegible] filosofia ed economia, [illegible] ha insegnato alla Columbia University, all'Università di Chicago e [illegible] quella di Notre Dame. Attualmente è professore alla Carnegie Mellon University di Pittsburgh; tra [illegible] sue specialità, teoria dei giochi, teoria della scelta razionale e psicologia sociale. Ha pubblicato per Cambridge University Press, per Feltrinelli e sta scrivendo un libro per Cambridge sulle norme. Che, come vedremo, hanno per lei un ruolo fondamentale nella spiegazione del comportamento [illegible].

Per capire le sue [illegible] partiamo dagli esperimenti sul cosiddetto «dilemma del prigioniero» condotti a partire dagli Anni 50. A due individui viene proposto di tradirsi l'un l'altro. Si comunica loro che [illegible] entrambi tradiranno riceveranno due anni di galera, [illegible] nessuno tradirà (se entrambi «coopereranno») avranno solo un anno, ma se uno tradirà [illegible] l'altro no [illegible] secondo [illegible] cinque [illegible] e il primo sarà liberato.

Secondo [illegible] teoria dei giochi c'è per entrambi una stra[illegible] «dominante»: qualunque cosa faccia l'altro, a ciascuno conviene tradire. Così, [illegible] l'altro non tradisce si è liberi [illegible] [illegible] l'altro tradisce si prendono solo due anni; [illegible] invece [illegible] sceglie di cooperare si prendono un anno [illegible] l'altro coopera e cinque [illegible] [illegible] tradisce, ossia si finisce per star peggio comunque. Ammesso che entrambi siano tanto furbi (ovvero, secondo la teoria, tanto *razionali*), entrambi andranno in galera per due anni; se lo fossero stati di meno e avessero entrambi cooperato, entrambi avrebbero avuto solo [illegible] [illegible]. Ragionando ragionando, si sono fregati tutti [illegible] due.

Fin qui [illegible] teoria. Quando però si trattò di applicarla, spiega la Bicchieri, [illegible] andò incontro a grosse smentite: il livello di cooperazione riscontrato raggiungeva il settanta per cento, contro un livello previsto *zero*. Come [illegible] mettiamo allora: [illegible] in grande maggioranza tra quelli che la teoria definisce *suckers* (stupidi)?

Sarebbe stato [illegible] buon momento per abbandonare un'analisi individualistica della situazione e chiamare in [illegible] fattori di massa e di potere, ma negli Stati Uniti non ci si poteva aspettare tanto; così la reazione più comune [illegible] stata invece [illegible] dire che siamo evoluzionisticamente programmati alla cooperazione perché *in origine* questa era nel [illegible] interesse - cioè nell'interesse individuale di ciascuno. Quando nel Pleistocene andavamo in giro in piccoli gruppi di cacciatori-raccoglitori, ci conveniva aiutarci l'un l'altro perché altrimenti le prede [illegible] sarebbero sfuggite; adesso le cose sono cambiate ma l'istinto cooperativo è rimasto.

La Bicchieri evita questi ricorsi un po' fantasiosi alla preistoria. Secondo lei, il nostro comportamento sociale è governato non soltanto dall'interesse personale [illegible] anche da un insieme di norme (di reciprocità, correttezza e via dicendo). Le norme non predominano sull'interesse in modo totale: sono piuttosto criteri automatici che si appli[illegible] *quando* [illegible] *c'è niente in* [illegible]*trario*. Se non abbiamo motivi per pensare che il vicino sia un furfante adotteremo con lui un atteggiamento cooperativo; solo quando si sia dimostrato malvagio ci adegueremo e gli renderemo pan per focaccia. L'egoismo cieco, indiscriminato [illegible] autodistruttivo postulato dalla teoria dei giochi [illegible] è dunque «normale»: è frutto invece di un rapporto già compromesso, già infestato dal sospetto reciproco.

Nell'applicare questo schema generale a casi specifici, subentra però [illegible] complicazione: la [illegible] percezione della psicologia altrui è spesso errata. Quando un altro si comporta come noi, tendiamo ad attribuire il suo comportamento a motivi del tutto diversi da quelli che *sappiamo* essere i nostri. Quando l'insegnante chiede agli alunni se hanno capito e nessuno fa domande, molti [illegible] di non farne perché [illegible] vergognano della propria ignoranza, ma pensano che gli altri invece abbiano capito tutto. Quando [illegible] gruppo di adolescenti indulge in [illegible] (nel bere, nella guida, nel consumo [illegible] stupefacenti), i più lo fanno [illegible] una certa resistenza interiore, all'unico scopo di non es[illegible] da meno dei compagni; ma ciascuno pensa che gli al[illegible] lo facciano invece [illegible] autentico piacere. E lo stesso è capitato con Tangentopoli, sostiene la Bicchieri: la maggior parte dei corrotti e dei corruttori odiava questo «sistema», [illegible] pensava che gli altri ci si trovassero invece del tutto a proprio agio e finiva così per applicare [illegible] sociali sbagliate. La soluzione in casi del genere è gridare «Il re è nudo» e questa soluzione ha funzionato: quando i fatti sono (per caso) venuti fuori, [illegible] c'è stato più modo di arginare le reazioni del pubblico.

E' [illegible] posizione di stampo illuministico: violenza, abuso [illegible] crimine sono frutto di un errore intellettuale e svaniranno quando l'errore sarà corretto. Ed è una posizione meritoria: una chiara visione degli eventi e delle intenzioni altrui non può che favorire il bene comune. Forse però i suoi meriti appaiono [illegible] maggiore evidenza quando la [illegible] formula in termini prescrittivi, non descrittivi: [illegible] un'etica, non come un'antropologia. Forse do[illegible] coglierla [illegible] un invito a lavorare insieme per una società in cui capire come stanno le cose sia sufficiente per farle funzionare meglio; nella nostra società attuale abbiamo spesso l'impressione che siano in molti a disapprovare una certa pratica *e che tutti sappiano che molti la disapprovano*, [illegible] nessuno possa permettersi il lusso di agire [illegible] conseguenza. E, [illegible] capitano errori di valutazione come quelli di cui parla la Bicchieri, sembra plausibile giudicarli non [illegible] circostanze infauste cui porre al più presto riparo, ma invece [illegible] meccanismi psicologici destinati [illegible] proteggerci dal riconoscimento della nostra impotenza. Sembra cioè che dire «Gli altri la pensano tutti così» sia un modo per non ammettere che, comunque [illegible] pensiamo, [illegible] siamo in grado di fare nes[illegible] [illegible] differenza.

Ermanno Bencivenga

FATTI [illegible]

Nelson, fiumi di vino per celebrare Trafalgar

LONDRA. Porto a gogò per tutti, paga l'ammiraglio Nelson. In previsione della vittoria sui francesi, il condottiero noto per la sua sobrietà scialacquò il salario di sei m[illegible] per comperare 375 galloni di vino pregiato. La ricevuta, datata 7 settembre 1805, [illegible] saltata fuori solo oggi presso [illegible] antiquario di Norfolk: la [illegible] d'aste Ga Key la metterà in vendita venerdì. Nelson non riuscì a bere un goccio di tutto quel porto: 45 giorni dopo, durante la battaglia di Trafalgar, un colpo di moschetto lo fece secco sul ponte della Hms Victory. [m. c. b.]

Andria, il festival viaggia [illegible] l'Islam

ANDRIA. «Viaggio nell'Islam, [illegible]tismi e realtà» è [illegible] titolo della mostra che resterà aperta fino al 25 ottobre a Palazzo Ducale Spagnoletti di Andria. Il catalogo della mostra, ideata nell'ambito del festival «Castel dei Mondi», è curato da Errico Centofanti e Andrea Vitali.

In [illegible] [illegible] Follonica l'Ottocento toscano

FOLLONICA. Circa 400 opere dell'800 toscano, lettere [illegible] artisti [illegible] Gabriele d'Annunzio [illegible] Filippo Tommaso Marinetti, taccuini di Fattori, De Nittis e Gioli sono esposti fino al 12 ottobre nella [illegible] «Da Fattori a Modigliani nella raccolta Carolo Pepi», alla [illegible] pinacoteca Amedeo Modigliani di Follonica, in provincia di Grosseto.

[illegible] rilancia [illegible] [illegible] [illegible]

MILANO. La Giulio Einaudi Spa, del gruppo Mondadori, ha acquistato da Editions Gallimard S.A. di Parigi il 50% della Einaudi Gallimard Srl per 10 milioni di lire, portando [illegible] tal modo [illegible] sua quota di partecipazione al 100%. Contestualmente Elemond, sempre [illegible] gruppo Mondadori, ha ceduto alla Editions Gallimard il 50% di Gallimard Electa al prezzo di 95,9 milioni [illegible] lire. La collaborazione reciproca fra Giulio Einaudi Editore, Elemond Spa e Editions Gallimard - si legge in una nota - continua [illegible] quanto le Case editrici hanno sottoscritto contratti di coedizione per [illegible] pubblicazione in Italia delle collane «Biblioteca della Pleiade» [illegible] «Universale Electa Gallimard» ed [illegible] Francia delle collane Electa. [Agi]

[illegible] AL GIORNALE:

Dubbi sulle cause dell'Aids. Ci sono tante donne e mamme coraggiose

Hiv, un innocuo retrovirus?

Il dottor Peter Duesberg, professore di biologia molecolare all'Università della California, Berkeley, e uno dei maggiori esperti mondiali in retrovirologia, non è convinto che l'Hiv causi l'Aids, e [illegible] lui circa 700 tra ricercatori e scienziati. Non è l'unico. Una folta schiera di medici in tutto il mondo ha seri dubbi.

Sull'argomento [illegible] professor Robert Gallo non ha dato sufficienti chiarimenti. Persino Luc Montagnier (co-scopritore del virus Hiv) ha respinto l'idea che il [illegible] virus possa [illegible] l'Aids se[illegible] co-fattori tuttora ignoti. La «Sesta Conferenza Internazionale sull'Aids», tenuta nel giugno 1990 [illegible] San Francisco è stato [illegible] dibattito su «Possibili co-fattori infettivi nell'Aids: importanza dei micoplasmi». I tre conferenzieri furono Montagnier, S. C. Lo e J. Weyer. Montagnier sconcertò ulteriormente i suoi ascoltatori affermando che i retrovirus [illegible] i più innocui [illegible] benigni [illegible] tutti i virus, [illegible] è nella loro natura causare malattie mortali. Montagnier disse che era sconcertante (puzzling) che lo Hiv potesse causare [illegible] morte, dal momento che piccole quantità immisurabili [illegible] trovate nei malati [illegible] Aids. Per di più lo Hiv è un retrovirus, una classe di vi[illegible] che normalmente coesiste con l'ospite, «riproducendosi lentamente senza uccidere». «Non è nella filosofia dei retrovirus uccidere le cellule dell'ospite», ha detto Montagnier.

Persino Kary Mullis, (premio Nobel) l'inventore della tecnica Pcr (Polymerase Chain Reaction) che consente di rilevare il «carico virale di un sieropositivo» [illegible] è convinto delle scar[illegible] spiegazioni dello staff del nostro Gallo.

Perché dopo diciassette anni dall'esplosione dell'epidemia e dopo dodici anni di ricerche e quaranta miliardi di dollari spesi nella ricerca, le uniche armi a disposizione sono [illegible] poco promettenti? Perché [illegible] si indaga [illegible] fondo sul famoso Azt? Lo Azt è stato inventato nel 1964. Jerome Horwitz, a capo di un laboratorio presso la Detroit Cancer Foundation e finanziato con fondi dello Nhi (National Health Institutes), creò [illegible] forma chimicamente modificata di un mattone del Dna. Ogni volta che una cellula si divide, [illegible] deve copiare il [illegible] intero codice genetico, facendone una copia per ogni [illegible] cellula. L'informazione genetica è immagazzinata come una sequenza di 4 «lettere» [illegible] lunghe catene di Dna note come cromosomi. Ciascun elemento costruttivo del Dna è collegato [illegible] quello che lo precede, quasi come i carri del treno. Ma l'elemento costruttivo di Dna alterato fatto da Horwitz, la azidotimidina (Azt), entra surrettiziamente nella catena di Dna in crescita mentre una cellula si prepara a dividersi e agisce come un prematuro carro finale del treno, bloccando l'aggiunta [illegible] ulteriori elementi di Dna. In breve, [illegible] cellula non può copiare il [illegible] Dna e muore. Lo Azt e[illegible] il killer perfetto delle cellule in divisione.

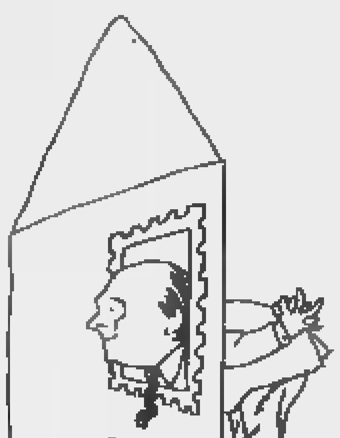
Uno dei più importanti gruppi di ricerca australiani ha rivelato che il test [illegible] lo Hiv è totalmente nullo e crea un mucchio [illegible] falsi «positivi». Il morbillo, l'influenza, più di un centinaio di infezioni comuni e perfino una influenza istantanea (flu shot) può rendere una persona HIV positiva. Questa storia è apparsa anche sulla prima pagina, a caratteri cubitali, sulla edizione domenicale del *London Times*, eppure questo fatto viene spesso ignorato, perché?

www.livelinks.com/sumeria/aids.html

LA [illegible] DI [illegible]

Alla [illegible] attenzione di Oreste del Buono. Non ho ancora visto il film *Porzûs* e mancano [illegible] pareri critici storici. La richiesta, però, del sig. Federico Vincenti presidente dell'Anpi del Friuli-Venezia Giulia di non proiettare il film nelle scuole mi ha lasciato perplesso. Considerato che ai giovani deve essere insegnata la verità storica, questa sarebbe un'occasione per parlare della Resistenza [illegible] determinate zone d'Italia che per la loro posizione geografica provocarono risvolti t[illegible]ci...

Pier Carlo Gaglione, Rivoli



Porzûs un preludio alla ferocia

LEI insiste, gentile Signor Gaglione: «Se non erro le mire di annessione da parte dei Titini furono [illegible] [illegible] pesanti. Nella zona si fronteggiavano da una parte tedeschi e alpini della Decima e dall'altra parte partigiani comunisti, [illegible] larga parte operai con idee staliniane, e la brigata Osoppo (Verdi) costituita da persone del ceto medio e da elementi del regio esercito, in gran parte antifascisti, ma anche anticomunisti, quasi tutti provenienti da organizzazioni cattoliche. Uno dei dissidi principali, oltre al modo di combattere, era l'atteggiamento dei comunisti di fronte alla pretesa dei Titini sulle nostre terre, mentre i Verdi si opponevano. Gli inglesi cercarono diverse volte di appianare gli attriti. Proprio questi attriti furono la causa della strage di Porzûs. Ritengo giusto far conoscere i crimini del nazifascismo, ma altrettanto occorrerebbe illustrare [illegible] giovani i crimini staliniani...».

Gentile Signor Gaglione, sono d'accordissimo sul diritto dei giovani [illegible] sapere, sempre ammesso che gli interessi, perché mi risulta che più che [illegible] fatti della nostra Storia recente sono appassionati ai concerti degli U2, eccetera. Ma bisogna che, prima, [illegible] abbia veramente voglia di far luce [illegible] quanto è successo. Per quel che riguarda il film *Porzûs*, [illegible] [illegible] autore Renzo Martinelli ha messo le mani avanti dichiarando che è Storia romanzata e che esistono molte verità diverse tra cui lui ha scelto. Gli storici che hanno per ora affrontato il [illegible] sono pure stati di diverso parere. Obbligare dei ragazzi distratti a sprofondare nel caos di un «tutti nemici di tutti» [illegible] mi parrebbe un modo ideale per cominciare a insegnare Storia. Ho riletto la sua lettera, guardi che non [illegible] io a dubitare, i dubbi me li ha fatti nascere lei, descrivendo, penso esattamente, la situazione di allora. Forse, più ancora che di Malaresistenza si tratta di una vicenda di imperialismo balcanico, un preludio alla ferocia delle foibe.

Oreste del Buono

Perché nessuno ferma Bossi?

Ho [illegible] anni [illegible] domenica 14 settembre stavo guardando il Tg1 delle [illegible]. Sono rimasta veramente meravigliata dal comizio sostenuto da Bossi nella laguna [illegible] Venezia. Il sig. Bossi, rivolgendosi [illegible] [illegible] signora che dal davanzale della propria finestra aveva fatto sventolare il Tricolore, ha sostenuto testualmente: «Signora, il tricolore deve buttarlo nel cesso!». Perché lo Stato non interviene per fermare queste continue offese arrecate alla Rpeubblica? Se [illegible] cittadino qualunque si permettesse di dire le medesime parole, [illegible] verrebbe subito accusa[illegible] di «moti anticostituzionali»?

Chiara Durante
Petrignano [illegible] Lago (Pg)

Non ci sono soltanto Diana [illegible] Madre Teresa

Abbiamo appena assistito a due fenomeni [illegible] isteria [illegible] [illegible] suggestione collettive, entrambi l[illegible]gati alla morte e ai funerali di due donne dalle vite diametral[illegible] opposte. L'una, dai costumi certamente non irreprensibili che, pur di trovare appagamento alle proprie esigenze sessual-sentimentali, e pur di rivalersi delle deplorevo[illegible] infedeltà del marito, non aveva esitato a gettare nel fango dello scandalo il [illegible] prestigio [illegible] [illegible] sua posizione di futura regina.

L'altra, una religiosa che aveva consacrato la propria esistenza al bene del prossimo e al sacrificio in favore dei derelitti e dei sofferenti. Assurta, non si [illegible] bene per quali strategie misteriose, alla martellante notorietà, alla continua reclamizzazione [illegible] alle quasi diuturne apparizioni televisive.

Cosa ha fatto, la prima, che non abbiano fatto, e non facciano ogni giorno, migliaia di altre donne scapestrate [illegible] insoddisfatte? E la seconda, mi chiedo, sperando di [illegible] essere frainteso, che [illegible] ha fatto, che non abbiano fatto e non facciano anche tante altre donne, comprese tante madri, mogli e suore di ospedali, ignote [illegible] non costantemente catturate dall'occhio insistente [illegible] macchine da ripresa fotografica [illegible] televisiva? Con questo non dico che Madre Teresa non abbia vissuto una vita di sacrifici e di dedizione ai miseri e ai sofferenti. Ma da questo, alla parossistica esaltazione della sua opera, ne corre davvero molto.

Salvatore Macca
Brescia

L'Italia, l'America [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible] *Times* ha sostenuto nei mesi scorsi che «la pena [illegible] morte è vista con orrore dalla maggioranza degli italiani a causa dell'insegnamento cattolico e dall'uso della pena di morte fatto in epoca fascista».

Il giornalista del *Times* però ignora che l'insegnamento cattolico, praticato per secoli in Europa oltreché [illegible] Italia, non [illegible] impedito che [illegible] pena di morte vi fosse tranquillamente inflitta, spesso soprattutto dalle autorità «cattolicissime» [illegible] dallo stesso Stato Pontificio, [illegible] [illegible] solo in epoca di controriforma, e non solo contro i cosiddetti eretici.

In secondo luogo proprio in Italia nel 1764 f[illegible] pubblicato *Dei delitti e delle pene* dell'illuminista Cesare Beccaria, in cui l'autore sosteneva la barbarie, ma soprattutto l'inutilità, della pena [illegible] morte anche [illegible] scopo deterrente, con tutta una serie di motivazioni che continuano a restare valide.

Infine l'Italia fu il primo Paese al mondo in cui la pena di morte sparì [illegible] Codice Penale, per la precisione con il Codice Zanardelli del 1890. Fu il fascismo [illegible] ripristinarla successivamente.

In quanto al fatto che gli italiani strana gente «si sentono superiori agli americani», questo è - a torto o a ragione - dovuto al fatto che la nostra civiltà [illegible] è di qualche [illegible] più vecchia di duecento anni, ma di parecchi secoli più antica di duemila.

Nei mesi scorsi il caso O'Dell è stato un pretesto, [illegible] lo scopo: gli italiani non riescono [illegible] capire come mai gli Usa, che pretendono di [illegible] il faro del mondo civile, [illegible] questo argomento si mettano sullo stesso piano della Cina, dell'Iran, dell'Iraq e dell'Arabia Saudita, paesi universalmente [illegible] considerati dei fulgidi modelli [illegible] democrazia.

Alessandra Verzone
Rivoli

I pittori [illegible] fotografia

Nella immagine pubblicata ieri a pagina 17 della *Stampa* nel servizio intitolato «Tutti figli di Guernica», i quattro pittori fotografati non sono Pizzinato, Santomaso, Veronesi, Marchesi, ma Pizzinato, Santomaso, Vedova e Marchiori.

Ce [illegible] scusiamo con i lettori.

Esce il libro rivelazione di Pearl Abraham che ha entusiasmato l'America

Rachel, una ribelle fra i Chassidim

Preferisce i romanzi d'amore alla Bibbia

Figlia di un rabbino, rifiuta di farsi rasare la testa e l'imposizione della parrucca, i matrimoni combinati





Qui a sinistra, Pearl Abraham la giovane scrittrice rivelazione divisa fra cultura americana e yiddish; [illegible] destra, ebrei ortodossi [illegible] New York

UN giorno, pensa Rachel Benjamin, adolescente figlia di un rabbino della comunità chassidim di Williamsburg, a Brooklyn, anche lei possiederà una biblioteca tutta sua, con un libro almeno per ogni lettera dell'alfabeto, e lo spazio per infilarci gli altri che verranno. Quel giorno soffrirà [illegible] meno, pensa Rachel nel buio della sua camera, mentre padre e madre discutono [illegible] accanto della sua grave insubordinazione alle leggi [illegible] cultura chassidica. Rachel ha frequentato di nascosto una biblioteca comunale. Ha preso libri in prestito, libri che parlano d'amore [illegible] di cose impure. «Non aiutarmi a lavare i piatti - le ha detto la madre dopo averla scoperta - non con quelle mani che hanno toccato libri sporchi».

La pena angosciosa di crescere in [illegible] famiglia che non le [illegible] miglia e non la capisce è il tema di *La lettrice di romanzi d'amore*, l'opera prima che ha atti[illegible] l'attenzione dei lettori americani su Pearl Abraham, [illegible] giovane donna esile [illegible] volitiva, che come la protagonista del suo libro (tradotto ora per Einaudi da Paola Novarese) è figlia di un rabbino della comunità di Williamsburg. «Sono nata [illegible] Gerusalemme dove ho vissuto fino a 5 anni, quando ci siamo trasferiti in America, anche se poi ho fatto a lungo avanti e indietro. [illegible] anche se i nostri continui spostamenti mi hanno impedito di frequentare solo scuole chassidiche, sul pia[illegible] emotivo ho condiviso molte delle esperienze di Rachel. La solitudine, l'isolamento, il problema della lingua. La storia del mio romanzo è una storia molto comune, nella nostra comunità. L'imposizione alle donne della modestia, i matrimoni combinati che le mie sorelle hanno avuto e voluto. Così come hanno avuto e voluto la testa rasata [illegible] la parrucca delle donne ebree chassidim».

C'è qualcosa [illegible] spinoso in questa scrittrice che incontriamo in un caffè di Soho, in una pausa [illegible] corso di letteratura e scrittura creativa che tiene alla New York University. Qualcosa che sembra nascere dal contrasto tra l'ambizione e l'abitudine [illegible] difendersi. Rifiutare la te[illegible] rasata, la parrucca, nascondare le calze di nylon sotto quelle spesse e opache che [illegible] devono destare il desiderio degli uomini, non deve [illegible] stato per Pearl più facile che per Rachel. In un universo autosufficiente in cui la moralità si misura nei minimi gesti quotidiani, ogni [illegible] per noi normale di questa ragazzina viene letta come un'umiliazione dai suoi genitori. Nuotare in piscina in costume intero, invece che vestita. Guadagnare dei soldi per comprarsi i vestiti. Riuscire brillantemente a scuola. «Non ci meritano» dice Rachel [illegible] sua sorella Leah in un attimo di scoramento. «Avrebbero dovuto [illegible] due stupide, come figlie. Vorrei essere nata in un'al[illegible] famiglia».

E così Rachel cresce ribelle, ma anche timorosa di un padre che scrive testi di mistica ebraica e li vende porta a porta, e [illegible] una madre disillusa che continua [illegible] fare bambini, disprezzando la miseria del marito. Paradossalmente, una famiglia che è sul punto della rottura - la madre minaccia di tornarsene in Israele - e in cui fini[illegible] per cadere su Rachel la responsabilità del buon esempio sui sette fratelli minori. Un compito crudele per una ragazzina che vive nella società dell'assimilazione per eccellenza, quella americana. «Un ebreo - l'ammonisce il padre - non è mai ben voluto da altri popoli. Un ebreo legge solo libri ebraici e deve rimanere separato».

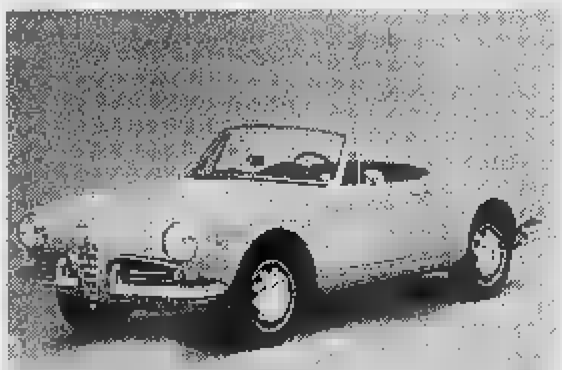
«Il risultato [illegible] [illegible] mi sento un'aliena rispetto [illegible] entrambe le culture - dice Pearl Abraham -. [illegible] [illegible] giorno che una delle due ha cominciato a prevalere sull'altra, [illegible] ho cominciato a sogna[illegible] in inglese invece che in yiddish, il passaggio è stato uno strappo doloroso». Come ha reagito la sua famiglia [illegible] questo libro? «Mio padre ne ha letto solo poche pagine. E per le mie sorelle [illegible] stato difficile capire [illegible] mai [illegible] interessi a qualco[illegible] di così inutile, [illegible] loro occhi, e [illegible] lontano dalla loro cultura come la fiction».

La parte finale del romanzo, in cui Rachel si ribella al matrimonio che secondo la tradizione i genitori le hanno combinato con un ragazzo osservante, ha scatenato le fantasie dei suoi lettori in un modo che l'ha sorpresa. «Ho ricevuto lettere. Molte lettere d'amore. E telefonate da gente che voleva farmi la corte. Ebrei, spesso. Gente che conosce il mondo di cui ho scritto. Ho dovuto farmi togliere dall'elenco del telefono».

Era successa una cosa imprevedibile. E che nessuno tuttavia poteva capire meglio di lei. Era successo che le biblioteche dello Stato di New York più vicine alle comunità chassidim avevano acquistato ognuna decine di copie del libro. E che da quando è uscito, e la critica ne ha sottolineato il valore, sono tutte, sempre, fuori in prestito.

Livia Manera

Cantarella e il design italiano



Un'Alfa Romeo Giulietta Spider. Su «Lo stile italiano» Michele Fenu ha scritto un libro che è stato presentato ieri a Torino

L'auto del 2000?

Sarà «umana»

TORINO

BUON gusto, armonia, innovazione. Una definizione valida in molti settori dell'attività umana, ma densa di significato soprattutto nell'automobile». E' quanto osserva Michele Fenu nelle prime pagine del suo libro *Lo stile italiano tra creatività e tecnologia*, uscito in questi giorni per le edizioni La Stampa. Dici stile italiano, «una patente di nobiltà, un'espressione [illegible] personalità», e pensi a Torino, «ai suoi carrozzieri, ai suoi stilisti e designer, ai suoi centri di ricerca, indipendenti o sorti sotto le bandiere del Gruppo Fiat». Alcuni degli attuali protagonisti [illegible] questa avventura, che da un secolo celebra i [illegible] fasti nella capitale dell'auto, sono intervenuti ieri alla presentazione del volume: con l'autore, l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella, Giorgio Giugiaro, Sergio Pininfarina e il presidente della Bertone Paolo Caccamo, coordinati dal direttore della *Stampa* Carlo Rossella.

In [illegible] settore che sempre più è dominato dalla tecnologia, quale spazio rimane per le componenti estetiche che nel tempo [illegible] state [illegible] dei motivi forti del fascino esercitato dall'automobile? Come sarà [illegible] vettura del Duemila? Non una macchina alla Flash Gordon, ma ancor[illegible] un'auto umana. Cantarella ne è convinto: «Negli Anni Cinquanta e Sessanta l'auto del terzo millennio veniva immaginata come una piccola astronave. Non sarà così», ha sostenuto. E ha citato un prodotto di casa, quella Bravo i cui inconfondibili fanali posteriori giganteggiano sulla copertina del libro di Fenu: «Questo è un esempio concreto [illegible] [illegible] scelta in cui non [illegible] è sacrificato nulla in creatività e stile ai vincoli tecnologici».

Non solo gli aspetti stilistici non vengono trascurati, ma anzi diventano sempre cruciali. Sergio Pininfarina ha ricordato che, all'inizio della sua attività, [illegible] chiedeva una piccola modifica al meccanico, veniva respinto in malo modo: «Lei faccia il [illegible] lavoro e ci lasci fare il nostro». Oggi, ha detto, «abbiamo pari dignità con il meccanico».

(m. c.)

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTI

LAVORI VARI E PART TIME

EUROPA film seleziona 25/50 anni per partecipazioni - film - telefilm - spot. Prossime realizzazione Piemonte. 06 592.0465 - ore 10 - 17.30.

SELEZIONIAMO 12 aspiranti presentatori/trici intrattenitori annunciatori radiotelevisivi anche inesperti. Tel. 397.0937

SOCIETA' cerca addetti montaggio oggetti casalinghi. Anche senza esperienza. Buon stipendio premi produzione. Tel. 0363 805.033 - 090.805 - 880 270.

RAPPRESENTANTI

AZIENDA leader settore arti grafiche cerca agente vendita pratico settore pre-stampa, da inserire zona Piemonte. Oltre minimo fisso, provvigioni, portafoglio clienti, inquadramento Enasarco. Telefonare 998 1149

AZIENDA leader settore orologeria e relativi accessori ricerca 1 agente Piemonte. Incentivi, inizali provvigioni Enasarco. Tel 0372 414.512 Fax 0372 414.609.

BIOLOGI agenti di vendita per: 1) Abruzzo, Molise, Puglia (Foggia) 2) Lombardia (Como-Varese) 3) Piemonte 4) Campania Sud (Benevento Avellino Salerno) cerca azienda leader kits diagnostici HCV - HIV test rapido - biologia molecolare. Nuclear Laser M. 02 953 07 208

CENTRALEDILE cerca diplomato/e volenteroso/i automunito/i gradita esperienza attività immobiliare. Tel. 437 4248

C.M. forniture per ufficio, ricerca ambosessi da inserire nella propria rete di vendita. Alti guadagni (60 milioni annui) dimostrabili in fase di colloquio. Tel. 771.6975

GRUPPO internazionale cerca agente-procacciatore dinamico introdotto presso grandi aziende meccaniche produttrici parti per autoveicoli per vendita macchine alto contenuto tecnologico interessante profitto. Inviare curriculum dettagliando esperienze a casella 32 L - Pubblicità Battistoni 20052 Monza (Mi).

IMPORTANTE azienda cerca venditori per ampliamento rete vendite. Eccezionali possibilità di guadagno per candidati con titolo di studio superiore, capacità di comunicativa e dinamismo. Possibilità anche part time. Spedire dettagliato curriculum a: Publikompass 5540 - 10100 Torino.

IMPORTANTE marchio aziendale settore servizi e forniture industriali seleziona agenti residenti AL/AT/VC/AO/TO/CN. Il campionario, vasto e qualificato, l'assistenza aziendale e l'organizzazione del lavoro, garantiscono risultati economici superiori alla media. Si richiede esperienza di vendita, età 24-35 anni, iscrizione camerale. Sono previste posizioni esperte a obiettivi. Tel. 011 702 661.

IMPORTANTE società ricerca giovani max 24enni militesenti automuniti da avviare alla carriera tecnico commerciale in zona dopo periodo di istruzione. Sono previsti l'assunzione sia il contratto di agenzia, incentivi e rimborsi spese. Inviare curriculum a: Casella 30 L - Pubblicità Battistoni, 20052 Monza (Mi)

LA F.lli Salvato ' Pippo La Scopa' presente sul mercato con due linee. 01) Dettaglio tradizionale ed organizzato. 02) Industrie e comunità, ricerca venditori motivati ai quali affidare zona in esclusiva o portafoglio clienti. Zona operativa 1) Torino città, Rivoli, Orbassano e Val di Susa. Asti o provincia 3) Alessandria o provincia sud. 4) Cuneo e provincia. Offriamo: assunzione diretta o mandato di agenzia. Inviare fax 0332 893.798 oppure scrivere a casella Postale 108 21100 Varese, oppure telefonare 893.683 indicando linea di preferenza.

MONOMANDATARIO azienda commerciale leader nel suo settore ricerca per contatto propria clientela acquisita in tutto il Piemonte Inquadramento Enasarco, indispensabili esperienza, pluriennale, dinamicità, referenze, auto propria. Inviare curriculum a: Publikompass 8225 - 10100 Torino.

RICERCHIAMO venditori ambosesso giati buona presenza automuniti introdotti in uffici e industrie articoli di estremo interesse provvigioni adeguato rimborso spese. Tel. 962.4119.

STUDIO Torino centro s.a.s. in franchising Tecnocasa seleziona , diplomati, per inserimento in . per colloquio 011 650.3872.

TECNOCASA affiliato studio Piossasco, ricerca giovani diplomati/e militesenti da inserire nelle zone di e Trofarello. Tel. 011 649.9202/3 e

TOYOTA
azienda leader nel settore auto seleziona venditori/trici esperti da avviare alla posizione di responsabili vendite (l'azienda fornisce supporti formativi). Età 25/35 guadagno annuo L. 50/70 milioni. Per colloqui telefonare 434.8478.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

28ENNE patente , automunito e referenziato offresi come autista. Tel. 011 798.043 oppure 0347 225.4249.

CONTABILE pratica decennale amministrazione, iva, banche, prima nota su AS 400 offresi. Tel. 338 588.

...LE 28enne, esperienza recupero crediti, ordini, PC, offresi ufficio amministrazione o/o commerciale. Tel. 799 950 dopo 19.00.

DECENNALE esperienza presso commerciale esperta gestione clienti/fornitori, fatturazione, contabilità, pratica PC, massima dinamicità, disponibilità anche part-time. Tel. 403 1031.

GEOMETRA 34 esperienza offresi per ufficio, magazzino, uso PC, patente. Telefonare segreteria 9 .4277.

IMPIEGATA 24enne esperta paghe e contributi parcellazione uso inglese francese offresi anche part-time. Tel. 736.434.

22ENNE esperienza triennale lavori ufficio uso PC, patente B, auto propria offresi qualunque lavoro purché serio. Tel. 273 2308.

28ENNE, pluriennale esperienza, cerca lavoro come segretaria o contabile presso ditta seria. Tel. 347.0940 - 347.2013.

esperienza import/export, padronanza francese parlato, buon inglese, uso PC, offresi. 411.4889.

31ENNE ragioniera decennale esperienza fatturazione, IVA, contabilità generale ed industriale maturata in aziende medio-piccole, esamina proposte. Tel. 318.1267.

PRESTAZIONI CONSULENZE

PROFESSIONISTA, anni di lavoro estero, introduzione mercati Asia/Patto Andino, esperienza organizzazione settori marketing export, offre collaborazione-consulenza. Tel. o fax 011 633.1720.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

Cit Turin libero luminoso mq 130 soggiorno 3 camere cucina bagno ottime rifiniture L. .

A. GEDIM 582.7588 Brunelleschi liberi stessa casa signorili salone camere cucina servizi .

A. GEDIM libero Lodi angolo corso Giulio Cesare alto soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore.

A. PIAZZA impresa alloggi signorili varie metrature mutuo agevolato permute. Tel. 664.7087 - 963.3570.

A. libero corso Agnelli ampio piano alto tinello bagno termoascensore.

liberi Cristina 65, 2 alloggi 3-4 vani servizi da L. 130 milioni.

A.SERIM libero Francia (piazza Rivoli) piano alto 2 2 na tinello cucinino bagno.

A. SERIM libero corso Rosselli 174, piano alto cucinino b 90 .

A. 562.8801 libero Aurora Boinasco ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 130.000.000.

Rosazza piano salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi ottimo stato. . 696.5900.

A. VIA Carlo Alberto signorile 150 mq salone camere servizi ottimo . Effebi 352.017.

ABITAZIONI d'epoca signorile ristrutturata via Juvarra 20 Statuto salone 2/3/4 camere plurì box convenienti. Tel. 812.5060 - 503.313.

ADIACENTE S. Maurizio primi '900 mq 150 abitazione/studio. Luciana Vola 436.1395.

ADIACENTE via Lanzo nuovo 2 camere cucina 2 bagni tavernetta giardino L. 295 milioni. Leader 502.327.

corso Peschiera signorile salone cucina 2 camere biservizi L. 290 milioni. Studio Asiago 011 385.544.

AFFARE L. 100 milioni in edificio ristrutturato varie metrature prezzi corso Marconi. Tel. 812.5840.

ALLOGGI in costruzione pressi Sabotino mq 80/95/120/180 con box in pronta consegna. Impresa vende ritiro permute. Tel. 532.170.

liberi in stabile di camera tinello cucinino bagno L. 75 milioni. Minimo . Tel. 532.170.

molto signorile vendesi via Filadelfia presso Agnelli 135 . Tel. 541.552.

A L. 138 milioni Nuova Cittadella 2 ampie camere cucina bagno ristrutturato investimento. Tel. 650.2132.

A L. 230 milioni 80 con box in zona verdeggiante panoramico piano 9 buone condizioni. SI.CA.FER. 502.158.

ATTICO presso piazza Massaua soggiorno con camnetto 2 camere cucinotta ampio bagno terrazzo mq 50. Tel. 596.195.

ATTICO Regio Parco panoramico su 2 piani 160 biservizi mq 50 termoautonomo. S.I.A. 011 561 7852.

BORGO PO via Seguriana occupato 3° piano 2 cucina bagno L. 140 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.

CAMPIDOGLIO pressi via Pilfietti in stabile recente saloncino 3 camere cucina bagno. Gabetti Parella 756.888.

Crousa, appartamento da a mq in villa prestigiosa, parco piscina, vendesi. Tel. 562.1856.

CENISIA via Frejus libero 3° piano camera cameretta cucina bagno L. 85 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

CENTRALISSIMO 2 livelli 200 mq 3 servizi terrazzino, vendesi. Nesim 011 812.1911 - 812 2216.

CENTRO via Rossini adiacenze Rai e Università libero luminoso 3 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.

libero stabile d'epoca signorile piano alto salone 4 camere cucina doppi servizi lavanderia box auto. Internau 812.4208.

COLLINA villa quadrifamiliare alloggio panoramicissimo mq giardino privato mq 600 2 box L. 1.100.000.000. Tel. 011 696.8097 - 0338 857.8432.

COLLINA
S. Mauro prestigiosa residenza mq 450, garage mq 50, giardino mq 9.000, piscina riscaldata con dependance, condizionamento, allarmi, immediata abitabilità. Tel. 898.7295.

CORSO Brianza vendiamo libero cucina bagno e box L. milioni. .1853.

CORSO Cosenza pressi salone 2 camere ampia cucina 2 bagni 2 arie box. Gabetti S. Rita 359.393.

Dante elegante salone 3 cucina servizi mq 165 L. milioni volendo box. Dellilppi - 203.450.

Gaspari Crocetta 2 cucina bagno libero 3° piano L. 70 milioni a mutuo. Tel. 817.8000.

CORSO Ferrucci libero piano alto saloncino 2 camere cucina bagno L. 210 milioni. Gabetti Viberti .8703.

CORSO Francia nuovo ufficio 110 piano rialzato 5 camere servizi ristrutturare L. 180.000.000. Tel. 544.210.

CORSO Cesare ristrutturato libero camere cucina bagno. Gabetti GiulioCesare 248.1853.

Marconi via Campana libero 2 camere cucina ingresso bagno L. . Dacomo 319.9010.

CORSO Moncalieri posiziona tranquilla ampio tinello cucinino bagno box auto. Consuedile .

CORSO Cucco recente signorile piano cucina zio box. G&V 588.4445.

Orbassano pressi Rignon 6° piano camera tin cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

Palermo Scarlatti libero ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno L. . Dilazioni. Internau 612.42 .

CORSO POTENZA
Ingresso cucinino bagno 2 balconi L. 99 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

CORSO RACCONIGI
ben tenuto spazioso salone 3 camere cucina 2 bagni veranda. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Umberto pressi bellissimo appartamento mq 180 libero signorile portineria L. 430 milioni. Tel. 669. .

CORSO Telesio libero panoramico saloncino 2 camere servizi cantina volendo box. Eurocasa 547.470.

CORSO Valdocco signorile ultimo piano salone 2 camere cameretta cucina tripli mq 170 box auto. Tel. 546.065.

CORSO in stabile signorile, soggiorno 2 camere cucina bagno 3 balc . Gabetti GiulioCesare 248.1653.

CORSO Vittorio Emanuele pressi corso Cairoli prestigioso palazzo d'epoca salone 3 vani servizi mq . Finci 505.691.

CORSO Vittorio via Colli d'epoca mq 140 soggiorno 3 camere cucina doppi servizi uso studio abitazione. Tel. 585.214.

CROCETTA indipendente soggiorno 2 camere cucina 2 bagni anche uso ufficio. Really 842.821.

CROCETTA vendesi libero ottobre 1998 alloggio signorile angolare mq 230 con 2 box riscaldamento autonomo ottimo per studio professionale. Tel. 500.179.

CROCETTA via Colombo libero ristrutturato da pochi mesi 3 camere cucina bagno 2° piano. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA via Legnano libero mq 125 ristrutturato con mansarda abbinata. Dacomo .

Borgo in costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Rifiniture di pregio. Tel. 561.3535.

corso Re Umberto adiacenze luminoso soggiorno 3 camere cucina servizio. Interessante. Tel. 561.3535.

EDILCASE piazza Carlina da ristrutturare camera cucina servizio. No ascensore. L. 130 milioni. . 561.3535.

via Roma adiacenze signorile 6 vani e servizi. Mq 200. Adatto abitazione/studio. Tel. 561.3535.

via S. Donato adiacenze libero 3 camere cucina servizio. Ottimo internamente. Mutuo 4,5%. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Vanchiglia in costruzione signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Tel. 561.3535.

EMMEDUE 562.8487 In corso Appio Claudio libero ingresso camera tinello cucinotto bagno 4° piano 2 ascensori.

EMMEDUE 562.8487 in corso Potenza libero 7° piano ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 90 milioni.

562.8487 in corso Regina libero nuovo 2 camere cucina 2 bagni 4° piano ascensore L. 140 milioni.

Campidoglio/Cibrario camera cucina abitabile bagno. Affare L. milioni.

FAILLA 741.2874 Città Giudiziaria 3 camere cucina bagno L. 148 milioni.

BERTINETTO 741.2874 libero Vinzaglio signorile ingresso 4 camere cucina bagno L. 375 milioni.

FAILLA & 741.2874 in bella casa Napione signorile ingresso salone doppio 3 camere cucina servizi box vista collina L. 485 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 piano alto c.so Grosseto spazioso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Pilfietti signorile salone 3 studio cucina 3 bagni L. 850 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Sgorgio ampia metratura ristrutturato ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 320 milioni, volendo box.

FIMINTER Agnelli lussuosi ultimi 2 alloggi nuovi 120 mq terrazzi box prezzo ottimo. Tel. .

IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni volendo box. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI lungo Po Galilei 140 mq panoramico elegantemente ristrutturato. Tel. .

FIMINTER IMMOBILI piazza Arbarello via Assarotti mq 130 da ristrutturare in bella casa d'epoca Tel. 517.0021.

piazza via e 13, alloggi signorili 130/165 mq da L. 330 milioni. Tel. 517.0021.

bilocale mansardato epoca ascensore L. 122 . 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Molinette (via Petrarca) mq 130 panoramico soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

GALILEO Ferraris luminoso appartamento mq 270 in casa signorile ottima esposizione. Luciana Vola 436.1555.

I.G.I. .5440 corso Novara stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 155 milioni.

I.G.I. 863.5440 S. Paolo pressi Racconigi ristrutturato ingresso camera cucina angolo cottura bagno ascensore.

INVESTITALIA collinare Eremo in ristrutturato 2 alloggi per totali 270 mq. giardino, Box 4 auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Crocetta via Colombo palazzo epoca alloggio/ufficio mq 240 piano rialzato L. 380 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA dintorni via Mazzini particolare alloggio ristrutturato mq 180 con terrazzo piano 2°. . 568.3870.

interessante alloggio mq 170 giardino mq 70, in palazzo '800 fronte Po. Posto auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA pressi piazza Adriano palazzo moderno luminoso alloggio mq 157 piano 5° L. 390 milioni. Tel. .

ITALIA'61 via Ventimiglia 3 cucina 2 bagni libero volendo box L. 65 milioni e mutuo. Tel. 617.8000.

Toscana ingresso tinello bagno luminoso alto ascensore. Leader .

LIBERO elegante salone 2 bagni terrazzino panoramico parco Rignon L. 30 milioni e . Tel. 503.313 - 502.432.

recente Benevagienna 32 piano alto ingresso tinello bagno L. 70 milioni e mutuo. Tel. 503.313.

LIBERO ristrutturato nuovo via Capelli camera soggiorno servizi L. 125 milioni. Dacomo 319.9010.

LIBERO subito vendesi Torino Don Murialdo alloggio ultimo piano mq 65. Tel. 541.552 - 403.0385.

LINGOTTO via Cortemilia libero alto tinello bagno terrazzino L. milioni. 581.7091.

VOLA 436.1395 adiacente Tribunale saldino 2 cucina doppi servizi volendo box.

LUCIANA VOLA .1395 precollina strada Tadini in palazzina anni '70 mq più zona servizi giardino privato box.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Maria Vittoria in stabile '800 luminoso 200 da ristrutturare.

Valeggio (Lamarmora) interno giardino originale mq 80 abitazione/studio volendo box.

CRISTINA
pressi Microtecnica ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio. Gabetti Nizza 663.3574.

MIRAFIORI via Barbera recente signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti S. Rita 359.393.

PARELLA via Lessona libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno L. 129 milioni. Gabetti Parella 756.888.

PIAZZA Bengasi pressi via Pisacane ingresso camera tinello cucinino bagno L. 95 milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

PIAZZA Guala occupato 3 arie saloncino cucina 2 camere servizi 3 balconi e terrazzino. GR l'immobiliare 011 329.0421.

PIAZZA Hermada adiacente libero sala 3 camere cucina servizi L. 285 milioni dilazionabili. Eurocasa 582.3681.

PIAZZA Peyron pressi palazzina recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno e box. Consuledile 437.4000.

PIAZZA Respighi ultimo piano ascensore due camere cucina servizi vero affare. Salomo 378.700.

PIAZZA Statuto vicinanze impresa prenota alloggi bella posizione residenziale e panoramica. Tel. 011 561.1137.

PRECOLLINA Cavoretto locali panoramici con giardino da ristrutturare da 100 a 300 mq per abitazioni club ristoranti convenienti. Tel. 812.5060.

PRECOLLINA corso Chieri libera uni/bifamiliare su 2 piani più mansarda 3 box giardino terrazzi. Affaire 561.3040.

PRECOLLINA libero bilocale tutto ristrutturato termoautonomo 2 arie balcone vista collina. Emmedue 562.8487.

PRECOLLINA libero rimesso a nuovo soggiorno camera cucina sala pranzo servizi cantina soffitta. Tel. 547.470.

PRECOLLINA panoramico giardino in proprietà salone 2 camere letto bagni grandissimo portico box doppio e posti auto. Tel. 503.313.

PRECOLLINA zona Lomellina privato da mansardato mq 100 finiture di pregio termo autonomo, aria condizionata, possibile terrazzo. Tel. 0335 828.9820.

PRIVATO vende bel appartamento zona Valentino via Fea adatto professionista anche bifamiliare. Tel. 0175 239.127.

PROGRESSO via Genova zona ospedali signorile saloncino cucina abitabile bagno L. 195 milioni. Tel. 771.8155.

PROGRESSO via Tripoli ampia metratura ingresso camera tinello cucinino bagno L. 126 milioni dilazioni. Tel. 771.8155.

RUSTICO di 300 mq lordi licenza restauro risanamento conservativo 2700 mq di terreno in piano ampliabile 5000 (strada del Lauro) L. 650 milioni. Tel. 606.0209.

SABATELLI IMMOBILI 011 655.358 libero centrale via Bertola ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 104 milioni.

SOGEM corso Montegrappa 2 camere cucina servizi piano alto. Tel. 771.0067.

SOGEM Precollina Sassi rustico da ristrutturare salone 3 camere cucina servizi mansarda giardino. Tel. 771.0067.

SPLENDIDA posizione parco Valentino vendesi libero alloggio signorile mq 250 terrazzo box posti auto coperti. Tel. 500.179 - 585.852.

S. RITA libero piano 5° e ultimo bella casa 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato. Tel. 364.491 - 0330 365.333.

STRADA Moncalvo villa mq 900 frazionabile piscina parco di 10000 mq posizione soleggiata. Azienda Vip 839.5535.

TORINO
via IV Marzo libero appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. mq 210 a due vetrine. Tel. 662.9227.

parco Sempione vendo camera tinello cantina. Telefonare 932.2625.

VIA dei Mercanti libero signorile ristrutturato salone angolo cottura camera bagno. Termoautonomo. 561.7091.

VIA Gorizia pressi soggiorno camera cucina bagno. Balcone mq 40. Box. S.I.A. .

do libero 5° piano luminosissimo 160 mq box cantina vero affare. Piemontimmobili 937.7092.

VIA MERCANTINI
centro signorili appartamenti uffici negozi da 80 a 300 mq occupati con ottimo reddito. Prezzi da L. al mq. Gabetti tel. 57.67.

Montevecchio in casa d'epoca ascensore libero saloncino cucina camera 2 servizi. Crocetta 581 .

VIA Tomicelli libero panoramico recente signorile salone cucina biservizi mq 130. Affare. Finci 505.691.

VIA bello stabile con giardino piano alto 120 mq . Lucento 253.747.

VIA Valgioie libero piano alto signorile 2 ingressi salone 4 camere , Gabetti Parella 756.088.

VILLA strada Traforo del mq totalmente da ristrutturare. Fiminter Immobili 517.0021.

VILLA '700
corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011 561.1137.

Madonna Campagna piazza lari esi alloggio libero tinello cucinino bagno. Tel. 582.2777.

attico ristrutturato ingresso 2 cucinino bagno terrazzo mq 33. Tel. 683. .

TORINO PROVINCIA

A.A. A Castiglione impresa vende giardino mq caduna L. milioni. Permute. Tel. 0336 .

A.A. A San Mauro centrale indipendente L. 290 milioni dilazioni permute dirette. Tel. 0338 480.525.

A.BEINASCO villa bifamiliare piano interrato 130, piano mq 130, 2° mq 75, terreno mq 1500. Protezione Casa . 011 309.4655.

permute per acquisto villa schiera e singole L. 1.400.000 mq cintura To nord. Tel. .

ALESSANDRA 434. casale finemente mq 400 possibilità 1 a 3 unità abitative, forno a . giardino, orto e frutteto mq 2000 Moncalieri.

occasione minialloggio con giardino e vicino agli impianti di risalita L. 180.000.000. . 011 561.1137.

BARDONECCHIA prestigiosa posizione impresa prenota alloggi anti . Tel. 011 561.1137.

BARDONECCHIA via Medail minialloggio L. . Telefonare allo 011 561.1137.

strutture soggiorno cucina 3 camere servizi sottotetto internato giardino. GR 0121 795.353 - 011 320.524.

VICA piano saloncino 3 camere bagno ristrutturato ampio . Gabetti Rivoli :6022.

CASETTA Raviglieasco centro su lati orto tettoia garage L. 215 milioni. Mutuo fino 75%. Gabetti 642. .

NUOVO DEL BOSCO pressi casetta centro paese panoramica da ristrutturare piccolo giardino. Tel. 0336 390.758.

E di costruzione di soggiorno 3 camere cucina 4 bagni giardino. Gabetti 660.4240.

COLLE BRAIDA (Giaveno) privato villa d'epoca. Tel. 1 403.3551.

COLLEGNO signorili nuovi impresa alloggi panoramici mq 100 giardino. Dacomo 319.9010.

(continua)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO
via XX Settembre panoramico soggiorno camera cucina bagno box L. 170 milioni. Gabetti 405.3870.

COLLINE Canavesi 20 minuti da Torino vendesi villa 6 locali tripli servizi, mq 355. Giardino e vasto terreno. Tel. ufficio 02 805.2417 - casa 02 404.4730.

CORIO CANAVESE privato vende casa unifamiliare indipendente su 4 lati circondata da più di 2.000 mq. Tel. 0335 828.2862.

FERRIERA in palazzina nuova vendo alloggio 3 camere sala cucina servizi box cantina L. 240 milioni. Tel. 936.7872.

FIANO adiacente La Mandria villa salone 3 camere 3 bagni tavernetta giardino L. 385 milioni. No intermediari. Tel. 0330 471.678.

FROSSASCO libera villetta bifamiliare ottimo stato terreno mq 1000 L. 460 milioni. GR 0121 795.353 - 011 320.524.

GASSINO in recente palazzina soggiorno camera cucina biservizi tavernetta giardino 350 mq box. Progresso 771.6155.

GIAVENO zona residenziale centrale impresa vende porzione di villa, ottime finiture. Tel. 909.1545.

I.G.I. 663.5440 Collegno Terracorta casa indipendente mq 130 abitabili possibilità sopraelevazione giardino box auto.

MAZZE' comodo tangenziale/autostrada libero su 3 lati casale mq 250 finiture di pregio. Luciana Vola 436.1395.

MONCALIERI centro via S. Martino ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Termo...omo. Gabetti 642.563.

NICHELINO affare 2 camere tinello cucina bagno riscaldamento autonomo ristrutturato L. 158 milioni. Tel. 650 2132.

... bellissimo alloggio recente salone 2 camere cucina 2 bagni box vero affare L. 230 milioni. Tel. 650.2132.

PECETTO ottima posizione centrale villa salone 3 camere cucina biservizi terrazzi box magazzino. G&V 568.4445.

PECETTO ville in costruzione uni/trifamiliari pregiato rifiniture impresa vende. Expocase 504.263.

PINO TORINESE esclusiva residenza settecentesca immersa in parco privato di 30000 mq soluzioni abitative di prestigio. Trattative riservate. Tel. 0338 277.0389.

PINO TORINESE in elegante rustico ristrutturato alloggio mq 250 con giardino. Box auto doppio. Investitalia 568.3870.

PINO TORINESE in villa indipendente libero soggiorno 4 camere cucina biservizi volendo box. IPI 581.7091.

PINO TO... via Roma libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 500.179 - 595.852.

PINO ... villa unifamiliare più livelli ampia metratura perfette condizioni ampio giardino. Mapi 840.421.

RIVALTA in cascina del '800 completamente rifatte unità di pregio su 3 livelli giardini indipendenti posti auto e box. Emmedue 562.8487 - 0337 220.504.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 63 a 125 ... fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI posizione unica due palazzine ... alloggi signorili 110 mq ... privato box. Consuledile 437.4000.

RIVOLI pressi castello villa mq 250 circa su 2 piani box giardino terrazzato mq 1500 circa. Gabetti Rivoli 956.6022.

...VOLI villa d'epoca di 300 mq con ... mq di terreno. Piemontimmobili 937.7082.

ROSTA villa stupenda bifamiliare 900 mq totali nuova costruzione posizione soleggiata giardino. Azienda Vip 839.5535.

RUSTICO da ristrutturare Gassino abitazione 240 mq più 120 terreno 6500 mq L. 450 milioni trattabili. Tel. 0337 207.368.

SALICE ... via Cloles ristrutturato parzialmente arredato soggiorno 3 camere cucinetta bagno box. Rossolmmobili 011 581.8186.

... confine Torino/Sassi, fronte Po, privato vende nuovo ..., box doppio. Tel. 561.3550 - 887.632.

SETTIMO via Spallanzani ingresso living su soggiorno cucinino camera bagno L. 110 milioni. Gabetti 405.3870.

S. MAURO in posizione dominante splendida villa rifinitissima mq 700 piscina coperta giardino con piante ... lusso. Luciana Vola 436.1555.

ULZIO centro villino indipendente soggiorno cottura camera bagno giardino mq 500 L. 195 milioni. I.G.I. 663.5440.

USSEAUX (Pragelato) rustico panoramico ristrutturato 3 livelli solarium completamente arredato anche bifamiliare mq 160 mutuo. Sogem 011 771.0067.

VENARIA alloggio nuovo salone cucina camera bagno più ... rifinito e collegato. Box. Tel. 455.7945.

VENARIA alloggio vuoto nuova costruzione soggiorno cucina camera bagno possibilità box. Tel. 455.7945.

VENARIA recente alloggio su 2 piani salone 2 camere cucina 2 bagni tavernetta giardino privato. Tel. 455.7945.

VILLA a Villarbasse prestigiosa bifamiliare 400 mq più ... o seminterrato 2500 mq parco. Tel. 484.600.

VILLA Castiglione Torinese 330 mq personalizzazione, bella, impresa vende L. ... milioni. Tel. 960.1685 - 0347 225.9809.

VILLARDORA 20 km villa 400 mq giardino tavernetta soggiorno cucina 2 camere 2 servizi L. 240 milioni. Tel. 936.7672.

VINOVO villaggio I Lauri salone 4 camere cucinotta biservizi, M... tavernetta 2 box auto. Edicase 561.3535.

265.000.000 casa subito abitabile centro paese cucina salone 4 camere, rustico 2000 mq terreno cintato 20 minuti To nord/est. Il Punto Imm. 011 597.497.

[PIEMONTE]

BAROLO - LA MORRA vendonsi in casa patrizia con giardino appartamenti soleggiati. Vista su alpi e vigne. Posizione dominante. Prezzi interessanti. Finiture accurate. Tel./Fax 039 382.765.

CASETTA Cisterna D'Asti 3 camere cucina servizi box cortile vendo o affitto occasione. Tel. 011 384.491 - 0330 385.333.

GRANGESISES ingresso camera tinello cucinino bagno box arredato L. 170 milioni. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

VILLETTA Piemonte vicinanze Acqui Terme ordinata giardino L. 30 milioni più L. 85 milioni mutuo. Tel. 010 251.3197 - 0185 287.858.

LIGURIA

DIANO MARINA da impresa appartamenti in costruzione complesso residenziale con splendida vista mare da L. 136 milioni. Tel. 019 675.840 - 02 849.63870.

PIETRA LIGURE 20 mt spiaggia affare monolocale ... soltanto L. ... milioni. Fondocasa 019 615.951.

PIETRA LIGURE 50 mt mare nuovo camera soggiorno cottura ripostiglio balcone. Studiotre 019 612.643.

... **LIGURE** ... appartamenti vista mare in villa signorile con piscina balconi abitabili o giardini privati. Informazioni 0342 614.555.

SANREMO centralissimo salone 2 camere ampia cucina doppi servizi mq 120. Otti... Telefonare allo 011 562.1875.

SPOTORNO 50 mt mare ampio monolocale servizi cortile arredato L. 175 milioni. Fondocasa 019 741.6002.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA ... mono/bilocali da L. 59 milioni. Sufficiente 30% differenza finanziabile con affitto. Reddito 8%. Interim 011 599.782.

CAP MARTIN in palazzina nuovo appartamento vista mare terrazza box L. 255 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

CAP MARTIN prestigiosa residenza in villa oasi tranquilla piscina vista mare da L. 220 milioni. Italgest 0184 449.072.

...A centro a 20 mt Promenade Anglais bel bilocale FF. 300.000. Tel. 0033 61 210.3385 - 0033 4 93 374.043 Giovanni.

... ottimo investimento a 50 mt ... e Negresco monolocale FF. 195 mila. Tel. 0033 493 881.001 - 0121 398.585.

PRIVATO vende a privato appartamento in Montecarlo di 120 mq: 4 camere ampio bagno, corridoio, cucina, ingresso, camera domestici separata di 10mq, cantina, palazzo inizio secolo, ristrutturato, senza vista mare, L. 1.400.000.000. Telefonare 0033...08.216810.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACTIVA 642.758 cede immobile commerciale bassa Val Susa 550 mq più parcheggio fronte statale.

ALESSANDRA 434.8898 ... tangenziale Sud locali industriali mq 2300 da edificare prenotansi.

AL... nuovo mq 500 più soppalco, uffici mq 200 impianti a norma Carignano fronte Statale.

ALESSANDRA 434.... Moncalieri locale mq 2400 più uffici e servizi ampio piazzale possibilità commerciale vendesi.

ALESSANDRA 434.8898 pressi ... De Sanctis locale commercio ingrosso/dettaglio/magazzino mq 1000 seminterrato mq 200 abitazione signorile mq 200.

BAMBIANO capannone 1500 mq più uffici 300 mq piazzale 1500 mq costruzione del 1991. Studio Asiago 011 388.544.

CENTRO via Cavour ampio locale 1 piano casa signorile vario utilizzo ... e soppalco. Consuledile 437.4000.

CORSO Bramante pressi piazza Carducci vendesi locale artigianale mq ... frazionabile più posti auto. Sana 382.5072.

CORSO Matteotti muri negozio angolare 6 vetrine mq 170 più soppalco mq 50 L. 1.100 milioni. Azienda Vip 839.5535.

CORSO Potenza locale doppie vetrine mq 70 soppalco mq 20 ... 243 L. 280 milioni. G.F. 385.7004.

CORSO Trapani/corso G... capannoni uffici esposizioni locali commerciali da mq 300 a mq 7000 stesso blocco vendesi direttamente. Tel. 501.919.

CORSO Turati... locale commerciale mq 510 cortile privato mq 150 vetrine fronte strada. Realty 842.821.

EZIO ... 549.330 Torino Sud capannone 1200 mq cabina elettrica carroponte blindosbarra uffici 200 mq libero affare.

GABETTI propone a Collegno locale luminoso open space di 2000 mq con uffici adatto vari utilizzi. Tel. 57.67.

GABETTI vende centrale su storica piazza negozio angolare libero 6 luci di 120 mq oltre cantinato. Tel. 57.67.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Borgo ... mq 1000 più uffici mq 120 più cortile con carroponte installato.

LA GINEVRA 447.5651 capannone nuovo mq 1000 più uffici mq 400 con cortile impianti luce/termo, Pescarito.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni Orbassano in costruzione mq 700/1500/2000 3000/6000 vendesi o affittasi.

LA ... 447.5651 capannoni Settimo in costruzione mq 500/1000/1500/5500 con uffici e servizi più cortile.

MONCALIERI tangenziale open space 300 mq, ... carrai pedonali, riscaldamento, privato vende libero. ... zio. Tel. 842.794 - 0348 225.2445.

PIOBESI TORINESE
'EX SILPA TUBI'
stabilimento mq 14000
stabilimento mq 5600
palazzina uffici mq 1000
terreno mq 94000
BLOCCO O FRAZIONATO
TEL. 0121 322.262

PIP 610.341 vendo/affitto locali ... adiacenti a tangenziale da mq 2000 a mq 12000.

PIP 610.341 vendo/affitto Moncalieri corso Savona locale industriale mq 1900 più mq 440 uffici.

PRIVATO vende ufficio su due livelli ingresso privato di 400 mq più box auto zona via G. Bruno. Tel. 011 397.4700.

VENDESI stabile industriale in Torino direttamente a... costruttrici. Per informazioni Tel. ...

[TERRENI]

A. TERRENI edificabili panoramici per ville uni/bifamiliari (Monferrato) da L. 36 milioni ... approvato. Tel. 011 540.847.

GRUGLIASCO
confine Torino progetto approvato per 6500 mc residenziali. Trattative riservate. Gabetti 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero ricerco in vendita ... vani pagamento contanti no perditempo. Sig. Lorenzini 817.8000.

CERCHIAMO appartamenti di 1/2 camere tinello cucinino e bagno in zona bella per nostri clienti. Centro Casa 562.3888.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere cucina bagno box. San Paolo/Pozzo strada. Edilcase 561.3535.

EDILCASE cerca in acquisto zone centrali alloggio salone ... camere ... servizi. Tel. 561.3535.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

... ingegnerie strumentali ... zona Ovest locali ufficio/laboratorio mq 300. Tel. 011 957.5465.

COMPRA - affitta azienda lavorazione legname, ricerca capannone 1.500/3.000 ... esistente o edificabile, annesso piazzale 6.000 mq preferibilmente cintura Torino a vicinanze scalo ferroviario. Tel. 011 503.368.

RICERCHIAMO
PER IMPORTANTE GRUPPO
spazi commerciali
mq 2000 - 3000
su strada alto traffico
RAPIDA DEFINIZIONE
GABETTI 57.67

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABITAZIONI stessa casa anche con giardino varie metrature e prezzo cortesia velocità nelle trattative. Interacta 568.3529.

ADIACENTI corsi Peschiera Trapani signorili abbinabili saloncino 2 camere tinello 2 servizi referenze. Tetto Blu 562.3811.

AFFITTASI a referenziati minialloggi o mansarde ben arredati anche pied-à-terre bella casa. Di Salvatore 581.7163.

AFFITTASI arredato in ottima zona camera tinello cucinino ingresso bagno in stabile signorile. Ellebi 355 587.

AFFITTASI a studenti mansarda a L. 200 mila o bilocale L. 300 mila mensili stessa casa. Tel. ...

AFFITTASI prezzo interessante zona Sassi Largo Pasini alloggio completamente ristrutturato mq 110 luminosissimo, cucina abitabile 3 camere letto salone doppi ... terrazzo mq 80. Per informazioni. Tel. ore pasti 011 898.8285.

AFFITTASI zona piazza Castello in ... signorile prestigioso bilocale .... Esigonsi referenze. Fidrin 533.593.

AFFITTO Val Salice, centro residenziale S. Giacomo, in palazzina, appartamento libero subito composto da: due ingressi, salone pranzo, tre camere letto, ... menage, cucina, camera servizio od ospite, tre bagni, terrazzi, posti auto in garage per tre macchine; cantina. Ampi spazi condominiali con due campi tennis. Per informazioni e ... telefonare 660.3292.

... bene belle ... bi/trilocali di pregio anche con box auto. Centralcasa 898.5900.

CENTRO Palazzo ...ti signorile soggiorno angolo cottura camera bagno L. 1.100.000 mensili. Edilcase 561.3535.

CENTRO via Juvarra prestigioso 200 mq salone 3 camere cucina ampio ingresso biservizi portineria box. Mapi 840.421.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente signorile vuoto/arredato soggiorno 2 camere cucina bagno. Internau 812.4208.

CROCETTA in signorile palazzo eleganti alloggi di 90 e 110 mq. Patti in deroga. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 568.1934.

PIAZZALE Villa della Regina affittasi salone 2 camere cameretta ... biservizi box. Eurocase 582.3681.

PRIVATO ... in palazzina via Boffi 76 ingresso 2 ... bagno. Tel. 757.235 - 521.4888.

...TI ... 2 camere, cucina, biservizi, box auto, ... alto, recente, contratto patti in deroga. Gabetti 57.67.

VUOTO corso Grosseto in palazzina salone 2 camere cucina 2 servizi box L. 1 milione. Silmo Casa 533.434.

VUOTO via Servais palazzina nel verde ingresso 3 camere cucina bagno L. 1 milione. Box auto. Silmocasa 533.434.

TORINO PROVINCIA

AFFITTO privatamente villa unifamiliare con mansarda e giardino 30 km Torino Sud L. 1.600.000. Tel. 0141 939.147.

BARDONECCHIA ampio monolocale con cottura e servizi affitto annualmente no mediazione. Consuledile 437.4000.

COLLEGNO viale XXIV Maggio 2° piano ingresso 3 camere tinello bagno L. 800 mila. Referenze. Tetto Blu 562.3811.

PINO TORINESE centrale affittasi signorile attico mq 100 doppi servizi grande terrazzo box auto. Tel. 537.445.

PINO TORINESE in villa signorile comoda al centro 3 camere cucina sala doppi servizi giardino box auto. Tel. 537.445.

RIVOLI vicinanze affitto villa unifamiliare 300 mq, salone, 3 camere, 4 servizi, lavanderia, lavanderia, garage, giardino. Tel. 011 952.6142.

LIGURIA

BORGHETTO ... alloggetti mesi invernali riscaldati da L. 450 mila ... Agenzia Edilriviera 0182 970.308.

... vicino mare affitto alloggi da L. 400 mila anche quindicine e settimane. Punto Edilnord 0182 950.771.

OSPEDALETTI sul mare mobiliato 4 posti letto affitto dal 15 settembre e seguenti. Tel. 0184 862 102.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CENTRO casa signorile uffici abbinabili ... 80/90/115/130/150/210/270/350 mq posto auto. Tel. 696 5900.

ADIACENTE corso Vittorio piazza Adriano piano rialzato signorile in... vani bagno L. 600 mila. Tetto Blu 562.3811.

AFFITTASI libero ufficio corso d'Azeglio Torino Esposizioni mq 150 cantina soffitta. Tel. 500.179 - 595.852.

AFFITTASI o vendesi via Saorgio mq 45 per ufficio o negozio. Piano terra. Tel. 0335 274.078.

ALESSANDRA 434.6898 Bruino locale mq 1400 uffici e servizi mq 200 comoda manovra affittasi.

ALESSANDRA 434.6898 Città Mercato locale industriale mq 1500 più uffici e servizi ampio cortile affittasi.

... 434.6898 fronte tangenziale Sud locale mq 6000 uffici mq 500 piazzale mq 6000 riscaldamento impianto elettrico, divisibile in due lotti affittasi.

ALESSANDRA 434.6898 zona Vadò locale industriale mq 3200 uffici e servizi mq 400 alloggio custode e cortile affittasi.

...ORSO Galileo Ferraris ufficio e/o abitazione piano rialzato mq 130 ...desi. Furbatto 544.566.

CORSO Massimo d'Azeglio ufficio piano rialzato signorile 6 vani 170 mq L. 1.900.000. Cimas 318.0696.

... 447.5651 capannone nuova costruzione corso Allamano mq 2300 più palazzina uffici mq 1300.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Rivalta mq 1300 più uffici mq ... nuova costruzione con ampio cortile.

ORBASSANO uscita tangenziale capannoni nuovi mq 575 con uffici servizi e piazzale. Bimmobil 349.9893.

OSPEDALE Oftalmico (zona) affittasi 2° piano ufficio/abitazione mq ... luminoso. Tetto Blu 562.3811.

PIP 610.341 affitta Grugliasco locale industriale mq 1000 più mq 270 uffici.

PIP 610.341 affitta Moncalieri Vadò bellissimo locale industriale mq 3000 più ... 500 uffici con tutti gli impianti.

... 610.341 affitta zona corso Grosseto bellissimo magazzino mq 550.

... prima cintura Nord ... con uffici mq ... e/o magazzino. Tel. 771.0067.

SOGEM ... fabbricato indipendente mq 1100 uso artigianale/industriale ... uffici e servizi. Tel. 771.0067.

SOGEM To... Nord immobile industriale mq 2000 con uffici e area antistante. Tel. 771.0067.

SOGEM zona centrale in casa d'epoca 1° piano ufficio nuovo 4 vani e biservizi. Tel. 771.0067.

SOGEM zona semicentrale uffici mq 90/150. Tel. 771.0067.

UFFICI mq 300 piano 1° mq ... piano rialzato con sottostanti magazzini su via e cortile, vicinanze piazza Bonelli affittasi. Tel. 385.2848.

UFFICIO via Paolini Nuovo Tribunale ingresso 4 camere bagno mq 100 L. 800 mila. Silmo Casa 533.434.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST 869.6580 cerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino e cintura per referenziati senza vostre spese.

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga e transitori senza vostre spese. Tol. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 331 840.

ABBIAMO ampia e forte richiesta di alloggi vuoti ben arredati di qualità per banche o società. Interacta 568 3876.

AMMINISTRATORE ... per selezionata clientela, alloggi/ville vuoti/arredati, Torino e cintura. Max referenze, senza spese. Mec Case 011 539.025.

CERCHIAMO alloggi vario metrature uso abitazione e ufficio per nostra selezionata clientela. Centro Casa 562.3888.

CERCO alloggi per istituto bancario vuoti arredati vario metrature nessuna vostra spesa. Campanale 437 5705.

... cercano in affitto alloggio o camera tinello servizi. Referenze. Telefonare 361.868.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e colline, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abd 669.8921.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRO o in altra zona con transito pedonale elevato ricerco negozio da 50 a 100 mq. Tel. 360 000 - fax 324.2000.

RICERCHIAMO affitto/acquisto immobili commerciali/industriali mq 500/1500 comodi tangenziali. Sogem 771 0067.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

... urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 661.1370 - 0335 619.2718.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1261.

ACQUISTA autovettura di ogni tipo massima valutazione. Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.329.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1898. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 480 295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

V...

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ASTRA Hotel *** Diano Marina 0183 497.011 dal 20.09 al 4/10 una settimana L. 420 mila. Camere Tv servizi parcheggio piscina scelta menu familiare.

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183 497.304 camere servizi telefono scelta menù parking. Settembre prezzi speciali.

MATRIMONIALI

AGENZIA ... **MARUSKA.** Sede di Torino via Bellotti Bon 7, aperto anche festivi. Tel. 011 437 4472.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio Torino. Tel 011 561.1055.

IMPRENDITORE 47 anni, divorziando, alto mt 1,78, longilineo, bella presenza, sani principi morali, sportivo, romantico, relazionerebbe per futuro matrimonio con persona pari requisiti. Scrivere: Publikompass 5542 - 10100 Torino.

33ENNE sportivo posizionato conoscerebbe donna max 35enne pari requisiti scopo matrimonio. Indispensabile telefono. Scrivere: Publikompass 5550 - 10100 Torino.

40ENNE gradevole, celibe impiegato sposerebbe ... coetanea simpatica libera. Scrivere Publikompass 8228 10100 Torino.

55ENNE graziosa dolce colta ottima posizione socioeconomica sposerebbe vedovo celibe posizionato valori morali. Scrivere Publikompass 7549 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 304 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra ... argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323 002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 tel. 650 2212.

ACQUISTO mobili '700, '800, primo '900, argento, bronzi, soprammobili oggetti vari. Tel. 837.546 (ore pasti 747.6369).

...RO monete, medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli - ... Beriola 22 - Torino - Tel. 561 3006.

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio. Porria 011 964 4830.



Il 4 ottobre al Raimund Theater di Vienna, con Cornelia Zenz nel ruolo che fu di Sharon Tate

Polanski riballa coi vampiri

Il suo celebre film diventa un musical

I costumi mescolano l'Ottocento e il neo-punk Canzoni e balletti a ritmo di rock attori in platea







Sopra Sharon Tate in «Per favore non mordermi sul collo» a destra Roman Polanski e il manifesto del musical

VIENNA. Chi gli era vicino assicura che in quel momento, ma soltanto in quel momento, Roman Polanski ha avuto un attimo di commozione. E' stato quando la bella Cornelia Zenz si è infilata nella vasca di legno ricolma di schiuma. Come non ricordare in quella vasca il biancore delle carni esaltato dalla fiamma dei capelli color tiziano e il volto ingenuo e sensuale di Sharon Tate? La moglie di Polanski, uccisa nel 1969, diede, due anni prima, una delle sue più brillanti interpretazioni proprio in «Per favore non mordermi sul collo».

Questa volta però la scena della vasca da bagno non si conclude con il morso del vampiro che cala dalla finestra della mansarda. Quel morso arriverà molto più tardi. Infatti, a trent'anni di distanza, «Per favore [illegible] mordermi sul collo» rinasce. Ma a teatro. Questa volta è un musical, si intitola «Tanz der Vampire» («Il ballo dei vampiri», che è anche il titolo tedesco del film), ma la regia è ancora di Polanski. Il debutto è previsto per il 4 ottobre al Raimund Theater di Vienna.

Come sarà il musical? «Bisognava raccontare la stessa storia, ma in un altro modo, dimenticare il film - spiega Michael Kunze, l'autore del libretto e delle canzoni musicate da Jim Steinman -. Abbiamo deciso di concentrarci sul personaggio di Alfred, l'assistente del professore che al cinema era interpretato da Polanski stesso e che qui sarà l'attore Aris Sas, e di sottolineare la crescita, la maturazione di un giovane idealista e ingenuo che si innamora di Sarah, la figlia dell'oste Schagall, e con lei si avvia verso i pericoli e le insidie della vita».

E il castello del vampiro? «Ci sarà. E' il mondo dei grandi, dove regna la violenza, tutti cercano di succhiare il sangue agli altri e ciascuno pensa a sé stesso. Un mondo senza amore e senza pietà. Sarah è una ragazzina viziata, attirata dal proibito, è in bilico fra l'amore puro per Alfred e il fascino inquietante del vampiro, che non vuole soltanto suggere il suo sangue, ma sedurla».

Ma i momenti indimenticabili del film non potranno mancare. Nell'atmosfera ebraica dell'osteria di Schagall il rock di Jim Steinman avrà sfumature klezmer. Ci sarà la scena esilarante del professore che davanti al vampiro cammina muovendo le braccia come un pipistrello. Questa volta il figlio gay del conte inseguirà Alfred anche in platea e il giovane si salverà dall'assalto infilandogli, come da copione, uno spesso libretto fra i canini puntuti. Anche qui Alfred, Sarah e il professore [illegible] ranno gli unici riflessi nel grande specchio (che non funziona per i revenants) e si salveranno facendo la croce con due candelabri.

Ma ci sono anche molte cose che sembrano invece avvicinare «Tanz der Vampire» a un altro classico dell'horror-musical: «The Rocky Horror Show». A partire dal manifesto che, alla sensuale bocca rossa su fondo nero, sostituisce una dentatura bianca dai canini ipertrofici. Anche qui ci sono due ragazzi che si inoltrano nel mistero pericoloso del castello. Il look generale dei costumi mescola Ottocento e quel neo-punk virato al [illegible] di moda fra i ragazzi appena una stagione fa. Il rock dilaga nelle canzoni e nei balletti che sono numerosi (coreografie di Dennis Callahan), con trionfo finale nel ballo dei vampiri usciti dalle tombe per festeggiare il conte.

Speculare al «Sweet transvestite», il motivo con cui Frank'n'Furter faceva la sua entrée in «Rocky Horror», sarà «Neverending appetite», la meditazione rock del conte su come va il mondo dei vampiri (e degli umani) condannati ad una inestinguibile sete di sangue (e di potere). [illegible] quand'è che il conte addenta l'eburneo collo di Sarah condannandola così, nonostante la fuga dal castello, a diffondere il virus vampiresco? Kunze non lo vuole anticipare: è la sorpresa del finale. Annuncia invece che, nonostante lo spettacolo sia recitato e cantato in tedesco, la troupe è già pronta a incidere la colonna sonora in inglese.

Sul successo di «Tanz der Vampire» al Raimund Theater infatti contano molto. Almeno quanto «Elizabeth», musical sull'imperatrice Sissy (anche questo scritto da Kunze), che sta per entrare nella sesta stagione di repliche.

Così Vienna, che ha uno splendente passato di operetta e un presente musical di tutto rispetto (negli annali recenti c'è anche una commedia cantata e ballata su Freud), si candida a diventare un polo europeo alternativo a Londra e sembra volersi alleare agli americani (Walt Disney in particolare) che a Vienna sono intenzionati a montare in proprio titoli come «La Bella e la Bestia» senza passare, [illegible] è successo sino ad ora, attraverso i produttori europei.

La guerra del musical non è che all'inizio.

Sergio Trombetta

SPETTACOLI FLASH

Ritorna Babe maialino e fugge verso la città

ROMA. Continuano le avventure di Babe: il maialino coraggioso candidato a sette Oscar, dopo essere tornato a [illegible] da [illegible] nel primo film, riparte [illegible] il fattore [illegible] Hogget verso una città affollata da animali amici. Il [illegible] film si intitola «Babe in metropolis» e si sta girando da pochi giorni a Sydney [illegible] gli stessi protagonisti di «Babe - Maialino coraggioso», James Cromwell e Magda Szubanski, e lo stesso bravissimo maialino, addestrato [illegible] una volta da Carl Lewis Miller, il Lee Strasberg degli animali.

L'Inferno di Dante diventa serial tv

Anche per Dante e l'Inferno è giunta l'ora della tv. Il produttore americano Robert Halmi sta preparando una miniserie ricca di spettacolari effetti speciali tratta dal primo canto della Divina Commedia per la rete tv Usa Abc. Costo previsto, circa 40 milioni di dollari, finanziati in parte dal gruppo tedesco Kirch.

Baglioni e la Pravo vincono «Vota la voce»

Claudio Baglioni miglior interprete maschile; Patty Pravo cantante dell'anno; i Pooh, record di vittorie; Max Pezzali degli 883, canzone dell'anno; Ligabue, tour dell'anno e Zucchero, per i [illegible] all'estero. Sono i vincitori dei «Telegatti» della [illegible] assegnati stasera ad Arezzo durante «Vota la Voce», condotto da Red Ronnie e Martina Colombari e in onda alle 20,50 su Canale 5.

E' morto Whiterspoon grande voce del blues

WASHINGTON. Jimmy Whiterspoon, una delle grandi voci del blues moderno, è morto giovedì nella sua abitazione di Los Angeles. Aveva 74 anni. Grazie al suo stile Whiterspoon era diventato uno dei più popolari «shouters», un [illegible] conquistato anche attraverso la radio.

Con i Berliner. E a Ferrara nasce un'orchestra

Abbado «cede» al jazz e dirige Marsalis

FERRARA. Arriva per raccontare la prossima stagione della sua più [illegible] creatura italiana, «Ferrara Musica», ma la conversazione ci mette un niente a divagare. Così scopriamo che dopo un «Falstaff» a Berlino nel prossimo gennaio, una nuova produzione di «Don Giovanni» con la regia di Peter Brook che dopo il debutto al festival estivo di Aix-en-Provence girerà il mondo, da New York a Tokyo, Claudio Abbado e i Berliner Philharmoniker dirigeranno Winton Marsalis, musica jazz, magnifico solista di tromba, in un nuovo lavoro scritto per lui da Wolfgang Rhim. Anche Abbado si lascia tentare dalla contaminazione tra i diversi generi musicali? «Adesso sono [illegible] volte nonno, [illegible] [illegible] tempo ascoltavo i Beatles, e un giorno a Manchester venni scambiato per John Lennon...», ricorda scherzando. «E' Marsalis che aderisce a un nostro progetto, perché Rihm è in questo periodo "compositore residente" dei Berliner. Ma l'avventura promette di essere appassionante». Ancora di più lo coinvolge il progetto nato in questi giorni a Ferrara: dall'Orchestra Giovanile Gustav Mahler, da lui fondata nel 1986, si stacca una costola, robusta abbastanza per generare una nuova formazione dedita alla musica da camera: 50 musicisti provenienti da 15 Paesi europei, dell'Est e dell'Ovest, età non superiore ai 28 anni. La Mahler Chamber Orchestra avrà sede a Ferrara, dove terrà a marzo 1998 il suo primo concerto, diretta dal giovanissimo Daniel Harding, gratificato dalla pubblica investitura di Abbado, che conferma così la vocazione alla paternità di nuove orchestre, uno dei tratti salienti e costanti della sua attività di direttore. [illegible] l'addio a Ferrara, invece, l'Orchestra da Camera Europea: dopo dieci anni di collaborazione «ha le gambe robuste e può cam[illegible] da sola», dice il maestro. La separazione [illegible] è stata indolore: l'eccellente complesso [illegible] ormai raggiunto costi e pretese probabilmente eccessivi per Ferrara Musica, la cui strategia deve fare i conti con i problemi ricordati, fuor di retorica, dal sindaco Roberto Soffritti: «La presenza di Abbado ha dato lustro e [illegible] internazionali alla nostra città e vogliamo che la collaborazione duri ancora a lungo, tenendo conto che i trasferimenti dallo Stato e dalle Regioni saranno sempre meno generosi». Tra i progetti, il [illegible] del Teatro Verdi, situato nel [illegible] del centro medievale della città, dichiarato dall'Unesco «patrimonio dell'umanità». Tra i problemi più urgenti da risolvere, quello delle prossime produzioni operistiche, decisamente più onerose dei concerti. Il sessantaquattrenne maestro milanese residente a Berlino - «lì ho i libri e le partiture, ma il passaporto è ancora italiano e se posso torno sempre per votare» - non nasconde l'irritazione quando qualche domanda insiste sulla sua [illegible] frequenta[illegible] [illegible] le orchestre italiane. Prima nicchia - «gli impegni a Berlino mi lasciano poco tempo», poi ricorda il concerto per il bicentenario del Tricolore a Reggio Emilia, «dove ho diretto musicisti di tutte le principali orchestre italiane, tranne [illegible]; quella della Scala, che non ha accettato l'invito», infine difende la sua strategia tesa a valorizzare i migliori giovani musicisti «europei», [illegible] distinzioni. Tensioni, dunque, ancora non risolte con il teatro di Milano dove non è previsto, almeno in tempi brevi, il suo ritorno. Non commenta, invece, le affermazioni di Giorgio Balmas, neosovrintendente del Teatro Regio che, riferendosi al recente «Otello» da lui diretto a Torino, ha detto che «la città non può permettersi simili operazioni». A Torino Abbado tornerà, [illegible] per uno dei due concerti della tournée europea dei Berliner. In programma la Terza Sinfonia di Mahler.



Claudio Abbado

Sandro Cappelletto

Parteciperà anche al grande show organizzato da Muhammad Ali

Bocelli, stella d'America

Il suo «Romanza» stampato negli Usa

MILANO. «Ho raggiunto la notorietà con il pop, prima di aver consolidato la mia carriera teatrale. Questo dà senz'altro fastidio a qualche purista ma non me ne dolgo. Anche Caruso non si vergognava di cantare [illegible] popolari». Nove milioni di copie del cd «Ro[illegible]» e cinque milioni di singoli cantati dal tenore Andrea Bocelli sono già sparsi in giro per il mondo ma l'eplosione del «fenomeno» Bocelli, che [illegible] ha compiuto [illegible] anni, [illegible] è finita. [illegible] oggi l'album «Romanza» [illegible] infatti stampato anche negli Stati Uniti e dal sabato successivo l'artista toscano sarà a New York per un primo incontro con il mondo dei media e della cultura statunitense che avverrà durante una serata di Gala della quale sarà ospite Isabella Rossellini. «Negli Usa - ha detto ieri la [illegible] discografica e scopritrice Caterina Caselli proprietaria dell'etichetta Sugar - hanno fame di Andrea. La Cnn, ma anche Times, People Magazine, New York Times e le più importanti [illegible] vogliono intervistarlo, sapere tutto di lui tanto che abbiamo dovuto pianificare un secondo viaggio oltreoceano per la fine di ottobre».

Muhammad Ali ha invitato il tenore, che fra poco diventerà padre per la seconda volta di un bambino che si chiamerà Matteo, allo show benefico a favore del «Muhammad Ali World Healin Project», [illegible] parteciperanno Stallone, Clint Eastwood, Magic Johnson, Lou Redd, Celine Dion e Carlos Santana. Negli Stati Uniti il canale tv pay per view Pbs trasmetterà uno special registrato a Pisa lo scorso 6 settembre e prodotto interamente dalla Sugar (il costo è di 1.300.000 dollari). Prima di partire per questo importante viaggio in Usa, Bocelli [illegible] a Bologna il 27 settembre tra gli artisti che canteranno per il Pontefice in occasione del [illegible] Congresso Eucaristico dove proporrà «Cujus Ani[illegible]» di Rossini, «Panis Angelicus» di Cesar Frank e «Nessun dorma» di Giacomo Puccini. Il 19 ottobre Andrea sarà a fianco di José Carre[illegible] per [illegible] straordinario concerto organizzato per [illegible]cogliere fondi a favore della Fao in occasione [illegible] giornata mondiale [illegible] la fame nel mondo. L'evento andrà in diretta su Raidue e in Mondovisione dalla Sala Nervi in Vaticano.

Luca Dondoni

PLATEA 7 GIORNI

Hanna Schygulla «canta» a Torino «Concerto» di Gassman a Trieste

Cinema multiculturale per la 10ª edizione di Rimini Cinema, dal 24 al 28. Insieme alle tradizionali sezioni, un concorso internazionale Nuovi Film, [illegible] serie di anteprime, l'omaggio a José Mojica Marins.

Concerti, stages, giornate di studio, convegni, mostre e un [illegible] di musica da [illegible] a Perugia Classico, manifestazione dedicata allo strumento acustico. Per informazioni sugli appuntamenti, dal 24 al 28, al numero 075/577.22.53.

Si svolge a Canzo (Como), dal 25 al 28, la VIª edizione del Video Festival.

Ultimo titolo al Teatro Olimpico di Vicenza per la 50ª stagione di spettacoli classici. Dal 26, prima rappresentazione italiana di «Giacomo Casanova comedien» di Robert Abirached, con Giorgio Albertazzi, regia di Maurizio Scaparro.

Al via la XXXª stagione lirica al Teatro Comunale di Jesi. Il 27, prima esecuzione moderna [illegible] [illegible] prigionier superbo» [illegible] [illegible] seguire «La serva padrona» di Pergolesi. Nel cast Ezio Di Cesare, Lucia Rizzi, Adriana Cicogna, regia di Ugo Gregoretti, direttore Marcello Panni.

Al Teatro Carignano di Torino, stasera, Hanna Schygulla canta Jean-Marie Sénia per «Settembre Musica». Al Cinema Massimo, dal 24, «Il [illegible] di Sergio Leone», retrospettiva dedicata al grande regista. Danza sul palcoscenico del Teatro Regio il 27, [illegible] la serata dedicata al coreografo Maurice Béjart. Partecipano, insieme all'Ecole Rudra Béjart Lausanne, Sylvie Guillem, Mikhail Baryshnikov, Gil Roman.

Si conclude il 25 a Siracusa, centro storico aretuseo, il [illegible] Festival Internazionale di Chitarra con il concerto di Tilman Hoppstock.

«Stradarolo» è il titolo del Festival Internazionale di Musica, Arte e Teatro in programma [illegible] 26 [illegible] [illegible] nei comuni laziali di Ge[illegible] e Zagarolo.

Eventi speciali a Prato per l'annuale edizione dell'Expo. Al Teatro Politeama, il 26, concerto dell'Orchestra Arcata Stuttgart diretta da Patrick Strub mentre il 27 la Compagnie Les Passagers al Centro Pecci in una performance coreografico-teatrale.

Concerto di brani danteschi con Vittorio Gassman il 27 al Politeama Rossetti di Trieste intitolato «Dante». Con Roberto Herlitzka, Ugo Pagliai, Paola Gassmann e l'Aurora Ensemble.

Atto finale della XXXIV stagione organistica a Schio (Vicenza), il [illegible] nella Chiesa di S.Antonio Abate con Hans Fagius in esecuzioni di Brahms, Bach e Reger.

[illegible] & POP - Ben Harper il [illegible] a Torino. Dirotta su Cuba il 26 a Lonato (Brescia), [illegible] Torre [illegible] Greco (Napoli). Bob Dylan, Lucio Dalla, Michel Petrucciani, Andrea Bocelli, Gianni Morandi, Samuele Bersani e Nicolò Fabi a Bologna il 27. Nomadi il 26 a Narzole (Cuneo), 28 Riccia (Campobasso). Primal Scream il 24 a Rimini, [illegible] [illegible]o. Paula Cole il [illegible] a Milano. Subsonica il 27 a Castelfranco di Sotto (Pisa). Cristina Donà il 26 a Parma. Francesco Baccini il 27 a Villa D'Agri (Potenza). Stadio il 27 a Palermo.

TIVU' [illegible]

Sarà più pericoloso «Millennium» o lo zainetto firmato e imposto?

CIO' che sappiamo di poter diventare nella parte più oscura della [illegible] coscienza»: questo si materializza davanti agli occhi di Frank Black, [illegible] poliziotto veggente protagonista [illegible] «Millennium», la serie nera cominciata domenica su Italia 1. Tre milioni di telespettatori, un'audience dignitosa ma per amatori, che non individua ancora il fenomeno di massa. L'atmosfera [illegible] cupa, piove molto come in «Blade Runner», nessuno sorride mai, [illegible] parte, talvolta, la moglie e la figlioletta del protagonista: ma i sorrisi durano poco, destinati ad annegare nel mare nero [illegible] sospetti, nel mare rosso del sangue versato. I delitti [illegible] esibiti, le scene più atroci si manifestano soltanto, per brevi momenti, nella fanta[illegible] immaginifica e pure realistica del poliziotto. Ed è un poliziotto molto strano, questo Franco Nero dell'Apocalisse: uno che ha lavorato dieci anni [illegible] Washington, per l'Fbi. Poi torna con la famiglia a Seattle, sua [illegible] d'origine, per sentirsi più sicuro. Fa parte [illegible] un gruppo chiamato «Millennium», che indaga nell'insondabile. Un territorio accidentato e rischioso che inghiotte immediatamente [illegible] poliziotto, proprio [illegible] dove voleva sentirsi più protetto. Il primo episodio [illegible] intitolava «La profezia». Un serial killer uccide per i soliti motivi, non certo originali nel genere «noir»: purificare [illegible] mondo, eliminare il vizio, colpire le donne simbolo della grande madre. Se tanti bambini adesso adulti ricordano ancora con apprensione uno sceneggiato ben più blando, «Belfagor, il fantasma del Louvre», andato in onda per la prima volta nel '65 e spes[illegible] replicato, non è impossibile che le urla, e il fuoco, e il sangue, [illegible] la paura serpeggiante di «Millennium» possano provocare inquietudine («Boicottate questo telefilm che esalta [illegible] contribuisce a diffondere, [illegible] pretese artistiche, comportamenti violenti», ha raccomandato il Movimento italiano genitori). Anche se il pubblico infantile [illegible] adesso è più smaliziato, abituato alla violenza, che si vede in tv nella fiction ma anche nei telegiornali. Lo sceneggiato ha provocato polemiche prima ancora che andasse in onda proprio per la [illegible] cifra orrorifica e per la sua collocazione in prima serata; [illegible] direttore di Italia 1 Gori ha sostenuto che la televisione non è un asilo nido, [illegible] che quindi spetta ai genitori tenere lontani i figli da un prodotto che si sa non adatto a loro. Ma questo ragionamento è semplicistico, visto che i bambini hanno di fatto libero accesso alla tv. Liberi di vedere anche i film tv violentissimi che tutte le reti mandano in onda a tutte le [illegible]: ma per questi pare non ci siano preoccupazioni di sorta. [illegible] preoccupazioni si fanno massicce quando il prodotto è di qualità, oppure quando le reti lo lanciano con [illegible] adeguata battaglia pubblicitaria. Insomma, il problema del rapporto [illegible] i bambini e il video esiste, ma non si risolve né con semafori colorati e neppure con sporadiche raccomandazioni. Il problema è quotidiano, né dovrebbe escludere la pubblicità: non è più pericolo[illegible], più insinuante, il mondo fittizio che viene descritto dagli spot? Quello sì è un modello che può influenzare una personalità in erba: [illegible] zainetto firmato che diventa imperativo categorico, [illegible] fossimo sinceri con noi stessi e con i figli, dovrebbe fare più paura di [illegible] cadavere evocato.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Se l'erotismo è gioioso

ROSA SCOMPIGLIO E I SUOI AMANTI

1991, alle 22,50, su Retequattro; dur.: 113'

Diretto da Martha Coolidge con Laura Dern, Diane Ladd, Robert Duvall, Lukass Hass, John Heard. Georgia metà anni Trenta: una fanciulla naif dalla sensualità esuberante (Dern) [illegible] assunta [illegible] domestica da una famiglia bene. I maschi del paese sono in subbuglio, l'uomo di casa (Duvall) anche ma riesce a difendersi. Una commedia piena di grazia, con una Laura Dern finalmente non torrida, ma ugualmente irresistibile, e una regia allegramente contemplativa nei suoi confronti, del tutto complice una spontaneità erotica tanto rara quanto gioiosa.

NELLA TANA DEL [illegible]

1990, alle 20,30, su Telemontecarlo; dur.: 95'

Regia di Rod Holcomb con John Travolta, Marilu Henner, Hector Helizondo, Bernie Casey. Un assistente sociale (Travolta) si infiltra tra i grossisti di crack [illegible] salva un suo piccolo amico. Poliziesco schematico [illegible] banale. Travolta collabora alla sceneggiatura e tenta di riciclarsi come eroe tutto d'un pezzo ma [illegible] gli riesce troppo bene.

MA DOVE [illegible] ANDATA LA [illegible] BAMBINA?

1994, alle 20,50, su Raiuno; dur.: 86'

Di Steve Miner, [illegible] Gérard Depardieu, Katherine Heigl, Dalton Jones, Lauren Hutton. La giovane Nicole deve vedersela con le prime «cotte»; alla scoperta insomma dei primi innamoramenti. Va in vacanza insieme [illegible] padre (Depardieu) in [illegible] splendida isola caraibica dove fa la conoscenza d'un ragazzo. Per suscitare la sua gelosia finge [illegible] l'amante di André (il papà). Il lavoro [illegible] Miner è un remake del film francese «Mio padre che eroe!» che era interpretato dallo stesso Depardieu. Gli americani riprendono spesso film francesi, basti pensare a «Tre uomini e una culla».

NELLA CITTA' L'INFERNO

1958, alle 1,20, [illegible] Retequattro; dur.: 106'

Regia [illegible] Renato Castellani, con Anna Magnani, Giulietta Masina, Cristina Gajoni, Myriam Bru, Renato Salvatori, Alberto Sordi, Milly (Monti), Umberto Spadaro, Saro Urzì, Sergio Fantoni, Gi[illegible] Rovere. Una domestica (Masina) finisce [illegible] carcere accusata di furto. E' innocente ed estranea a quel mondo ma la vicinanza [illegible] una frequentatrice abituale della prigione (Magnani) la induce ad avviarsi sulla brutta strada. Melodramma claustrofobico, quasi interamente ambientato in prigione, tratto dal romanzo «Roma, via delle Mantellate» di Isa Mari, cosceneggiato da Suso Cecchi d'Amico. Giulietta Masina e Anna Magnani formano un duo di grande intensità.

ANTENNA

[illegible]
I Ricchi e Poveri protagonisti a *Tappeto Volante* con molti dei loro successi (Tmc, 16,00). Parte la miniserie in tre puntate che chiude la saga del *Padrino*. Tratta dal romanzo di Mario Puzo, [illegible] già stata portata tre volte sul grande schermo da Francis Ford Coppola (*L'ulti[illegible] padrino*, Rete [illegible], 20,35). Partita di rito[illegible] per i sedicesimi di finale di Coppa Italia. Dopo la vittoria fuori casa per 1 a 0, l'Inter ospita il Foggia (*Inter-Foggia*, Italia 1, 20,40). Nella piazza Grande di Arezzo viene assegnato il Telegatto ai protagonisti della scena musicale. A consegnarli saranno Red Ronnie e Martina Colombari. Sul palcoscenico salgono Giorgia, Ligabue, Claudio Baglioni, Umberto Tozzi, Zucchero, Carmen Consoli, Patty Pravo, Ron, Syria, 883 e Pooh (*Vota la voce*, Canale [illegible], 20,45). Danila Bonito conduce uno speciale dedicato [illegible] Padre Pio (la morte [illegible] anni fa). Tra gli ospiti Lino Banfi e Silvana Pampanini (Raidue, 20,50). Giancarlo Governi firma uno speciale in due puntate dedicato ai trent'anni di carriera di Enrico Montesano (*I mille volti di un comico*, Raiuno, 22,35). Al *Maurizio Costanzo Show* [illegible] presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi (Canale 5, 23,20).

TECHE
Le teche della Rai presenteranno la prossima settimana alla Smau di Milano il loro catalogo multimediale definitivo. Disponibile dal primo gennaio, conterrà anche dati audio e video. Il [illegible] sistema di documentazione consentirà ricerche che partano dal sonoro o da fermi immagine. Le teche verificheranno il gradimento del [illegible] sistema con un sondaggio via Internet tra gli utenti.

[illegible]
Michaela Riccio, giovane modella napoletana il [illegible] nome è comparso [illegible] sorpresa nella lista dei cachet più rilevanti pagati dalla Rai nel 1996 con l'indicazione di un introito di 212 milioni di lire (vedi «Antenna» di domenica) racconta al «Mattino» che in attesa che [illegible] fatta chiarezza ha scritto una lettera al *Maurizio Costanzo Show* con la quale chiede di essere invitata per raccontare la propria storia. Laureata in Sociologia (110 e lode con una tesi su «Televisione [illegible] New Media: quale rapporto?») lo [illegible] inverno partecipò al *Pippo Chennedy Show* dove la pagarono con 200 mila lire a puntata. In un primo tempo scritturata co[illegible] ballerina, diventò [illegible] breve tempo la coreografa del programma.

[illegible]
Patrizia Rossetti spiega al «Tempo» che [illegible] ha [illegible] creduto di essere bellissima ma che quanto [illegible] sensualità ne ha «più di qualsiasi altra collega». A proposito della sua [illegible] «E' solare come me. Il colore che predomina è il giallo. E poi ho una collezione di delfini in argento, in gomma e in cristallo». Dopo [illegible] definita «Single obbligata. Ci ho provato e mi è andata male» dice che cerca un uomo che la faccia sentire «importante come donna». «Ma soprattutto che non conosca le parole abitudine e scontato».

RISCHI
Perché ha accettato di condurre «Fantastico»? «Amo il rischio e non potevo andare in vacanza nello Yemen» (Enrico Montesano sul «Venerdì di Repubblica»).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (828238); 11,30 [illegible] 13,30 (0616); 18 (37588); [illegible] (1748); 22,30 (37528); 24 (3303144); 4 (72758768);
- **6 — Euronews**, attualità (8472)
- **6,45 U[illegible]** [illegible], attualità (6084507)
- **9,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (9225762)
- **9,55 Piccola posta**, film commedia (Italia, 1955). Regia di Steno, con Alberto Sordi, Franca Valeri (94213507)
- **11,35 Verdemattina estate**, rubrica (7157507)
- **12,25 Che tempo fa**, rubrica (721-2189)
- **12,30 TG1 Flash**, attualità (27439)
- **12,35 La [illegible] in giallo**, telefilm (6864588)
- **13,55 TG1 Economia**, attualità. (7500930)
- **14,05 Spara forte, più' forte, non capisco**, film commedia (Italia, 1966). Regia di Eduardo De Fil[illegible] con Marcello Mastroianni (457-2656)
- **15,50 Solletico**, varietà ragazzi (7032217)
- **17,50 Oggi al Parlamento**, attualità (2251897)
- **18,10 La signora del west**, telefilm (7654255)
- **19,50 Che tempo fa**, rubrica (826-2507)
- **20,35 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (2964410)
- **20,40 Le zingare**, gioco (5356236)
- **20,50 Ma dove è andata la mia bambina?**, film commedia (Usa, 1994). Regia di Steve Miner, con Gerard Depardieu, Stephen Tobolowski, Dalton Jones (985101)
- **22,35 I mille volti di un comico: Enrico Montesano**, attualità (6736217)
- **23,30 Marmellata**, varietà (3965)
- **[illegible] Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (5229417)
- **0,30 Tempo - Sequenze**, rubrica (5196601)
- **0,55 Filosofia**, rubrica (7856-7786)
- **1 — Sottovoce: Stefano Gigotti**, rubrica (2146388)
- **1,20 La notte per voi: Arrivederci Roma**, rubrica (228-3692)
- **1,45 Presentazione di Gabriele La Porta**, attualità
- **2,15 Lo scandalo della B[illegible] Romana**, sceneggiato (211-9124)
- **3,15 La Roma [illegible]**, attualità (5372618)
- **[illegible],30 Gigliola Cinquetti - Teddy Reno - [illegible] Martini**, musicale (3961511)
- **4,50 Mazzabubù (1984)**, varietà

RAIDUE

Telegiornale: 11,50 (3382120); 13 (188); 20,30 (30188); 23,30 (1507);
- **7 — Fragole verdi**, telefilm (618-30)
- **7,25 Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (4800946)
- **7,25 Cassic cartoon**, cartoni [illegible]
- **7,35 Pingu**, cartoni (2054930)
- **7,40 Heidi**, cartoni (1961052)
- **8,05 Popeye**, cartoni
- **8,45 Tom & Jerry**, cartoni
- **9,45 Animaniacs**, cartoni
- **10 — Lassie**, telefilm (91033)
- **10,25 In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (9785439)
- **10,45 Quando si ama**, soap opera (3762304)
- **11,05 Santa [illegible]**, soap opera (2831014)
- **12 — Il meglio di ci vediamo in tv 1a parte**, varietà (80743)
- **13,30 Tom & Jerry**, cartoni (2255)
- **14 — Il meglio di ci vediamo in tv 2a parte**, varietà (4123887)
- **15,25 Zum Zum Zum 2 - Sarà capitato anche a voi**, film commedia (Italia, 1969). Regia di Bruno Corbucci
- **16,15 TG2 Flash (all'interno del film)**, attualità (251887)
- **17,15 TG2 Flash**, attualità (154-0630)
- **17,20 Bonanza**, telefilm (843656)
- **18,10 Santa Messa per il 29° Anniversario della [illegible] di Padre Pio**, attualità
- **19,15 Il commissa[illegible] Rex**, telefilm (1504694)
- **20,05 Tom & Jerry**, cartoni
- **20,50 Speciale: Cronaca in diretta**, attualità. Con Danila Bonito. - Padre Pio a 29 anni dalla morte. (8117 1859)
- **— Neon Cinema**, rubrica (786-79)
- **0,05 Oggi al parlamento**, attualità (6839637)
- **0,15 Meteo 2**, rubrica (7723647)
- **0,20 Rai sport notti sport**, rubrica sportiva (6827692)
- **0,30 Appuntamento al cinema**, attualità (5089219)
- **0,35 Il set di Medea**, documenti (2282827)
- **[illegible] Pizza pizza**, varietà. Con Sabrina Paravicini. (0)
- **1,05 Felicità perduta**, film drammatico (Germania, 1938). Regia di Hans Heinrich, con L.Dagover, P.Hart[illegible] (9818347)
- **2,25 Mi ritorni in mente replay**, rubrica (3143076)
- **[illegible] Diplomi universitari a distanza fino alle ore 5,15 Lezione 12**, documenti (66-085182)

RAITRE

Telegiornale: 12 (40385); 14.20 (21143); 19 (69528); 19,55 (556101); 22,30 (26410); 0,30 (670076);
- **6 — TG3 Morning News**, attualità. Con Giulia Fossa' e Paolo Trombin. (63675)
- **8,30 Geo Magazine**, documenti (5168)
- **9 — Santiago**, film avventura (Usa, 1956). Regia di Gordon Douglas, con Alan Ladd, Rossana Podesta' (4-50101)
- **10,30 L'Alba della Repubblica**, attualità (5304)
- **11 — Grand Tour 1a parte**, attualità (58651)
- **12,15 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (7263658)
- **12,20 In nome della famiglia (R)**, sceneggiato (306839)
- **13 — Grand Tour - 2a parte**, attualità (93217)
- **14 — TGR Telegiornali regionali**, attualità (48385)
- **14,55 Ma che ti passa per la testa?**, telefilm (4952878)
- **15,35 [illegible] Pomeriggio sportivo**, rubrica sportiva (842-8876)
- **15,40 Atletica leggera: Coppa Italia**, sport (6477033)
- **15,50 Montecatini tiro a volo**, sport (7787472)
- **16,05 Baseball: Campionato [illegible]**, sport (690304)
- **16,25 Equitazione: Concorso ippico internazionale**, sport
- **16,40 Jesi, pattinaggio a rotelle**, sport (7761)
- **17 — Geo Magazine**, documenti [illegible]
- **18,20 Meteo 3**, rubrica (4946236)
- **[illegible] nome della famiglia**, sceneggiato (216878)
- **19,35 TGR Telegiornali regionali**, attualità (793052)
- **20,10 Blob. Di tutto di più**, varietà (9893030)
- **20,30 Friends**, telefilm - *"Due settimane di prurito"* (27694)
- **20,50 Sentenza pericolosa**, . Regia [illegible] William Bindley e Bonnie Bedelia, con Willy Wirth (910897)
- **22,45 TGR Telegiornali regionali**, attualità (8068879)
- **22,55 Quella certa eta'**. . Regia di Daniele Segre (8743149)
- **23,50 Io [illegible] scriverei**, rubrica (1384385)
- **1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica - Evel[illegible]. (14-00811)
- **2 — Prove tecniche di trasmissione'**

CANALE 5

Tg5: 6 (4461830); 8 (5287101); 13 (55101); 20 (41); 23.10 (02675); 1 (802415); 1,45 [illegible] 2,45 (507727); 5,30 (46701260);
- **8,45 Il Commissario Scali**, telefilm - *"Un socio indesiderato"* (7841033)
- **9,45 M[illegible] C[illegible] Show (R)**, varietà. Con Maurizio Costanzo. (6202782)
- **11,30 Ciao Mara**, varietà. Con Mara Venier. (162439)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (79 46830)
- **13,40 Beautiful**, soap opera (126-897)
- **14,10 Uomini e donne**, attualità. Con Maria De Filippi. (4836-743)
- **15,45 Le storie di Verissimo**, attualità. Con Marco Liorni. (5331156)
- **16,50 Sarà per sempre**, film drammatico (Usa, 1995). Regia di Bill Norton, con Tomas Calab[illegible], Tracey Gold (3226033)
- **17,50 Verissimo**, attualità. Con Marco Liorni. - *Tutti i colori della cronaca.* (5519659)
- **18,35 Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis. [illegible]
- **20,30 Paperissima sprint**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo. (96694)
- **20,45 Vota la voce**, musicale (266-472)
- **23,20 Maurizio Costa[illegible] Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo. (6219965)
- **1,30 Paperissima sprint (R)**, varietà. Con Mi[illegible] Hunziker e Gabibbo. (9606106)
- **2,15 Target (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentiis. - Tempo virtuale. (3150960)
- **3,15 Nonsolomoda (R)**, attualità - Un settimanale di attualità. [illegible]
- **3,45 Sul luogo del delitto**, telefilm - *"Il gioco erotico"* (5020-811)
- **4,45 Bollicine**, varietà (3946892)
- **5 — Galapagos (R)**, documenti

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (16057); 18,30 (76651);
- **6,10 Murphy Brown**, telefilm (6895491)
- **6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (20271781)
- **9,30 Supervicky**, telefilm (4526)
- **10 — Genitori in blue jeans**, telefilm (81168)
- **10,25 Le strade di [illegible] Francisco**, telefilm (6876781)
- **11,25 Speciale: In barca a vela contromano**, attualità (80-40659)
- **11,30 Chips**, telefilm (1918385)
- **12,20 Studio sport**, rubrica sportiva (7702491)
- **12,50 Fatti e misfatti**, attualità (9385878)
- **12,55 Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (8394-149)
- **13,30 Beetleborgs: Quando si scatena il vento...**, telefilm (76694)
- **14 — Le iene**, varietà (16656)
- **14,20 Colpo di fulmine**, varietà [illegible]
- **15 — Beverly Hills, 90210**, telefilm (45166)
- **16 — Bim B[illegible] Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (56-255)
- **16,05 Casper**, cartoni (160675)
- **16,30 Dolce Candy**, cartoni - *"Sandra"*. (06472)
- **16,55 Prove su strada di Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (2473014)
- **17 — Un incantesimo dischiuso tra i petali...**, cartoni (37014)
- **17,30 Sweet valley high**, telefilm *"Segreti"* (6156)
- **18 — Willy il principe di Bel Air**, telefilm (9897)
- **18,55 Studio sport**, rubrica sportiva (4035156)
- **19,05 Fuego!**, varietà (8820762)
- **19,45 Sarabanda**, varietà [illegible]
- **20,40 Calcio: Inter - Foggia**, sport - Coppa Italia. (874697)
- **22,40 Elton John - Nuovo video: The way you look tonight** musicale (4751323)
- **22,45 Basta vincere**, film commedia (Usa, 1994). Regia di William Friedkin, con [illegible] Nolte, E. O'[illegible] (7279507)
- **0,40 Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori. (7513873)
- **0,50 Italia 1 sport**, rubrica sportiva (54440502)
- **0,55 Studio sport**, rubrica sportiva (6998163)
- **1,05 Italia 1 sport**, rubrica sportiva (43500750)
- **1,40 Star Trek - The next generation**, telefilm [illegible]
- **2,40 California**, film drammatico (Italia, 1977). Regia di Michele Lupo, con Giuliano Gemma (1031811)
- **4,30 T and T**, telefilm (7799927)
- **5 — Kung Fu**, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (6553762); 13,30 (7323); 18,55 (5806120);
- **6 — Lasciati amare**, telenovela (3472878)
- **6,50 Disperatamente Giulia**, . Regia di Enrico Maria [illegible], con Thanea Welch, Fabio Testi, Laura Antonelli (9924588)
- **8,30 TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (5725120)
- **8,50 Vendetta d'amore**, telenovela (2283323)
- **9,50 Peste e corna**, rubrica (9874385)
- **10 — Perla Nera**, telenovela (82-[illegible])
- **10,30 I due volti dell'amore**, telenovela (3946)
- **11 — Regina**, telenovela (4875)
- **11,40 Forum**, attualità. Con Paola Perego. (7129859)
- **13 — La ruota della fortuna**, varietà. Con Mike Bongiorno. (4236)
- **14 — La ruota della fortuna**, varietà. Con Mike Bongiorno. ([illegible])
- **14,30 Sentieri**, telenovela (96304)
- **15,30 La vera storia di Calamity Jane**, film western (Usa, 1995). Regia di R. Hardy, con J. Palance, M. Griffith (474120)
- **17,45 Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi. (852-[illegible])
- **19,30 Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (86323)
- **19,35 Calimero**, cartoni (132323)
- **20,05 L'isola del tesoro**, cartoni - *"Il drago"*. (1231471)
- **20,25 Game Boat**, varietà ragazzi (5347762)
- **20,35 L'ultimo padrino**, film drammatico (Usa, 1997). Regia di G. Clifford, [illegible] D. Hannah, K. Alley [illegible]
- **22,45 [illegible] Speciale Lolita**, attualità
- **22,50 Rosa Scompiglio e i suoi amanti**, film commedia (Usa, 1991). Regia [illegible] Martha Coolidge, con Laura Dern (2072472)
- **1 — TG4 Rassegna Stampa**, attualità (5291255)
- **[illegible] Nella città l'inferno**, film drammatico (Ita, 1958). Regia di Renato Castellani, con Anna Magnani, Giulietta Masina (21017279)
- **3 — Troopers**, telefilm (5218502)
- **3,30 Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm (9276434)
- **4,20 Matt Houston**, telefilm - *"Ricatto mortale"* (2195250)
- **5,10 Kojak**, telefilm

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (843781); 19,25 (41687); 22,35 (832255); 0,50 (6233453);
- **7 — La mia amica Sandy Bell**, cartoni (3675)
- **7,30 I ragazzi della prateria**, telefilm (63743)
- **8,30 Davy Crockett**, cartoni (72-36)
- **9 — Professione pericolo**, telefilm (12678)
- **10 — Le memorie di un Dongiovanni**, film commedia (Usa, 1951). Regia di Joseph Newman, con Marilyn Monroe, June Hower (5634-491)
- **12,10 Parker Lewis**, telefilm (754-3694)
- **13 — TMC Sport**, rubrica sportiva (79675)
- **13,15 Ironside**, telefilm (6748472)
- **14,15 Enrico VIII e le sue mogli**, film storico. Regia di W.Hussein, con K. Mitchell, C. Rampling (7165174)
- **16 — Tappeto volante**, varietà. Con Luciano Rispoli e Stefania Cuneo, Roberta Capua. (25168)
- **17,30 Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. (2479149)
- **[illegible],55 TMC Sport**, rubrica sportiva (839546)
- **20,10 Quinto potere**, attualità (4442410)
- **20,30 Nella tana del serpente**, film poliziesco (Usa, 1990). Regia di Ros Holcomb, [illegible] John Travolta, Bernie Casey (6362878)
- **23 — Vite dannate**, film thriller (Usa, 1990). Regia di Robert Markowitz, [illegible] Michael Tucker, Juliette Lewis (4062217)
- **1,15 Tappeto volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli e Roberta Capua, Stefania Cuneo.
- **3,15 CNN**, attualità. - Collegamento in [illegible] con [illegible] rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,45 L'oroscopo; 10 GR1; 10,05 Viva Maria; 12 Come vanno gli affari; [illegible] Radiocelluloide; 14 GR1; 14,05 [illegible] e società; 14,11 Ombudsman estate; 14,38 Learning; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 15,30 Non solo verde; 16 GR1; 16,05 Speciale [illegible]; 16,33 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18 GR1; 18,07 A voi la linea: la radio nel mondo; 18,12 I mercati; 18,30 Radiohelp; 19,20 Mondo motori; 19,32 Ascolta si fa sera; 20,40 Sipario d'operetta; [illegible] GR1; 22,42 Bolmare; 22,47 Oggi [illegible] Parlamento.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30 7 Il buongiorno di Maurizio Costanzo; 7,15 Vivere la fede; 8,08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8,50 Tandem; 9,10 Il consiglio del nutrizionista; 9,20 Il ruggito [illegible] coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno [illegible] Catherine Deneuve; 12,10 G[illegible] Regione; 12,54 Mirabella; 14,02 Hit parade - Super Super Hit Singoli; 14,32 Radiocontainer; 15,30 GR2 Notizie; 16,02 Caterpillar; 18,30 GR2 Notizie; 20,04 Masters; 21 Suoni e ultrasuoni.

[illegible]OTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45 7,30 Prima pagina; 8,03 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino [illegible]; 11 Pagine: La natura delle cose; 11 Mattinotre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,15 Pagine: La natura delle cose; 12,30 Opera senza confini; 12,45 La Barcaccia; 19,01 Hollywood party; 19,45 Bianco e nero; 20 Poesia su poesia; 20,18 Radiotre Suite Festival; 20,30 Steve Coleman; 23,15 Questa terra è la mia terra.

TMC2

- **9 — Il meglio di Caffè Arcobaleno**, varietà (444065)
- **10 — Clip to clip**, rubrica (2564526)
- **12 — Arrivano i nostri**, rubrica (112149)
- **12,40 Clip to clip**, rubrica (3192472)
- **14,05 Coloradio**, musicale (6474014)
- **15 — Help**, musicale (796439)
- **18 — I camionisti**, telefilm (237743)
- **18,[illegible] Kate**, telefilm (2968546)
- **19,30 Cover Up**, telefilm (5249781)
- **20,35 Avanzi di galera**, film (926656)
- **22,20 Coloradio**, musicale (5671946)
- **23 — TMC2 Sport**, rubrica sportiva (701-217)
- **23,10 TMC2 Sport Magazine [illegible] Race**, rubrica sportiva (4973149)
- **0,05 Coloradio**, musicale

TELE+ (nero)

- **9,05 Gioco [illegible] massacro**, film thriller (8734149)
- **10,30 Quiz show**, film drammatico [illegible]-236)
- **12,45 Viaggi di nozze**, film commedia (1-304656)
- **14,30 King cobra**, documenti (159385)
- **15,30 Spin city**, telefilm (411192)
- **16 — Torbide ossessioni**, [illegible] thriller (1033726)
- **17,55 Cobb**, film biografico (84848781)
- **[illegible] — Absolutely fabulous**, telefilm (76-0255)
- **20,30 Il [illegible] di Sonora**, documenti (807385)
- **[illegible]**, film [illegible] (4504491)
- **23,25 Il segreto dell'uomo**, documenti (2557052)
- **0,20 Eloise, la figlia di d'Artagnan**, film avventura

TELE+ (bianco)

- **9,[illegible] Asteroids**, telefilm (4961526)
- **11,25 Bruno aspetta in macchina**, film commedia (81815781)
- **13 — Absolute fabulous**, telefilm (661453)
- **13,30 Zona**, rubrica sportiva (186439)
- **14,30 Zak**, rubrica sportiva (611136)
- **15 — Mi ricordo, sì, io mi ricordo**, film biografico (9843255)
- **17,30 Genitori cercasi**, film commedia (164323)
- **19 — Spin city**, telefilm (738085)
- **19,30 Com'è**, rubrica (738656)
- **20 — High Incident**, telefilm (288472)
- **[illegible] — Asteroids**, telefilm (335743)
- **22,30 35**, rubrica (618491)
- **23,30 Il [illegible] Intero**, film biografico
- **1,20 The evil cult**, film azione

MTV - RETE A

- **6 — Kickstart**, musicale
- **[illegible] — Shopping Club**, rubrica
- **10 — Morning Mix**, rubrica
- **14 — Hit List Italia**, musicale
- **15 — Non stop hits**, musicale
- **17 — Select MTV**, rubrica
- **[illegible] — [illegible] Hot**, musicale
- **19 — [illegible] News**, attualità
- **19,30 [illegible] List Uk**, musicale
- **[illegible],30 Liven'n Loud**, musicale
- **[illegible] [illegible] Hot**, musicale
- **[illegible] — MTV Mix**, musicale
- **1 — Alternative Nation**, musicale
- **2 — Night Mix**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che vo[illegible] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible]ro di assistenza **(02) 269.218.15.**

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Torna il 4 ottobre il varietà abbinato alla Lotteria di Capodanno, con Milly Carlucci

Fantastico, è già polemica

Denunce per Montesano prete

ROMA. Comincia bene questo «Fantastico Enrico» di Montesano e soci. Una bella polemica, di carattere ideologico-religioso, di questi tempi è il meglio per lanciare una trasmissione che in fondo, come scopo, ha quello di vendere i biglietti della lotteria di Capodanno. Protestano i cattolici dell'Ente dello spettacolo, mentre denunciano Montesano e il direttore Raiuno Tantillo, i cattolici del Colir, comitato laico per la libertà religiosa. Motivo? Lo spot di lancio del programma che prende in giro la confessione con battute tipo: «Quante volte?» - «Una a settimana», Con chi?» - «Con Milly Carlucci», «Dove?» - «Al teatro Delle Vittorie», per concludersi con un ecumenico: «Che la Rai sia con te» considerato blasfemo. Tantillo minimizza: «Non irride nessuno, e poi i cattolici non sono più quelli degli Anni 50». Montesano ironizza: «E se avessi preso giro sacramento dell'estrema unzione con uno che sul letto di morte sospira: "L'ultimo desiderio? Vedere Fantastico", cosa m'avrebbero fatto?». Ma la polemica è nata e prima di sparire arriverà alla fatidica data del ottobre, proprio quando prende via questo «Fantastico» firmato da Enrico Vaime con Castellano Pipolo, più Ivano Balduni, Anna Maria Del Gatto, Lorenzo Castellano, per la regia di Carlo Nicotra, tutti impegnati ad accompagnare la trasmissione ai noti fasti numerici di Auditel e miliardi.

Comunque moscio non si annuncia questo «Fantastico 2», che arriva nove anni dopo il primo di Montesano. Anzi. Tanto perché ne sia chiaro lo spirito, alla conferenza stampa ufficiale, in mezzo agli arazzi tavoloni del salone Rai di viale Mazzini, l'attore piomba in abito talare e, facendo la parodia di Romano Prodi, il parro di campagna cui s'è affidata l'Italia ulivista, declama: «La Rai sia con voi», impartendo benedizioni ai presenti. Segue una tirata dalla quale si evince che se con la carità raggiunge il paradiso, con l'obolo ei biglietti della Lotteria raggiungono i miliardi indispensabili per portarci fuori dal tunnel della crisi, sempre che il ministero delle Finanze non faccia una figuraccia come quella dell'anno scorso riprecipitando il Paese nella merda. Costruito intorno al giochetto della lotteria, per sfotterla ma anche per esaltarla, con una gara tra un'annata televisiva contro un'altra annata televisiva, alla ricerca del meglio del peggio negli archivi tv, dal trash di Amedeo, reuccio del porno notturno, al formalismo di Piero Angela, sovrano della divulgazione pomeridiana, «Fantastico Enrico», nelle intenzioni dei suoi autori, dovrebbe essere irrispettoso limiti della decenza, satirico senza arrivare al vilipendio, innovativo senza osare la sperimentazione, vietata per regolamento la sera sabato su Raiuno, rete ammiraglia della tv di Stato. Usando il pretesto della tv di ieri e di oggi, Montesano peschera tra le mille voci e le mille facce dei suoi personaggi vecchi e nuovi. Milly Carlucci, in veste di presentatrice in sottoveste d'attrice, sarà «picassata», nel senso di disordinata come una faccia dipinta da Picasso. Stesso destino per Bracardi e Paola Tiziana Cruciani. A Mario Merola, tornato di moda come tutto quello che è napoletano, tocca invece propagandare la lotteria forma di sceneggiata canora: si parte da «O' zappatore», un classico tra i classici. Sfottò per tutti, in conferenza stampa, grazie a un Montesano più pugnace del solito. Per esempio, chi gli chiede questo «Fantastico» l'ha avuto per meriti livisti o artistici, racconta quando Giampaolo Sodano, anni fa, sapendolo fedelissimo del psi diventato parlamentare europeo il pds, gli domandò: «Ma da quando sei diventato comunista?», sentendosi rispondere: «Da quando non siete più socialisti». A lanciare la trasmissione due puntate di Giancarlo Governi su Montesano medesimo, in seconda serata su Raiuno, stasera, 23, e domenica prossima, 28, dal titolo «I mille volti di comico».

Simonetta Robiony



L'attore in abito talare fa la parodia di Prodi Nel cast anche Bracardi e Mario Merola



Montesano vestito da «don Prodi» Milly Carlucci

«Esquire» dedica la copertina ai «segreti» dell'attore

«Spacey è omosessuale» Articolo come una bomba

WASHINGTON. «Esquire» dedica l'articolo di copertina alla presunta omosessualità di Kevin Spacey, l'interprete «Seven», «I soliti sospetti» «L. A. Confidential», e scoppia la polemica. Brian Gersh, agente dell'attore e membro della potente agenzia William Morris, ha esortato i suoi famosi clienti a boicottare in futuro la rivista «Esquire», rifiutando di farsi intervistare. Spacey ha replicato di «non avere alcun interesse nel confermare o smentire» e ha definito «disonesto e malevolo» il servizio, accusando la rivista di entrata nei ranghi del giornalismo più disgustoso: il ha un carattere omofobico e infamante». Nell'articolo, intitolato «Kevin Spacey ha un segreto», vengono raccolte le varie voci circolanti da tempo sulle tendenze sessuali Kaiser Soze dei «Soliti sospetti».

[s. n.]

Stasera e domani apertura della tournée

Stones degli eccessi ripartono da Chicago

Nella città approdò la band appena nata Oggi fuochi d'artificio e altre diavolerie

DAL NOSTRO INVIATO

Sono il più grande gruppo rock. E anche il più vecchio. Mick Jagger ha 54 anni, ha Keith Richards che sembra. 50 ne ha fatti Ron Woods, il pupo della band; 57 l'enigmatico Charlie Watts. loro fisico è smilzo portano malissimo l'età: i canali tv in questi giorni esplorano pietà le rughe sui quattro volti dagli eccessi. Ciò malgrado, i Rolling Stones da una settimana sculettano allegri come ragazzini qui a Chicago dove stasera - allo stadio Soldier Field già esaurito nei 50 mila posti disponibili (altrettanti biglietti andati a ruba per domani) - debutta il tour che precede l'uscita del cd «Bridges to Babylon». Non bisogna credere ai maligni che dicono: hanno scelto di cominciare qui perché sperano che li tenga in piedi il freddo barbino che sale di notte dal Lago Michigan. No, gli Stones sono venuti a ritrovare a Chicago le radici del loro successo. Quando nell'ottobre del '61 Mick incontrò per caso il vecchio compagno di scuola Keith in stazione del Kent, teneva mano dischi che arrivavano da Chicago: Chuck Berry, Little Walter, Muddy Waters. Gra alla passione che scoprirono comune, decisero di metter su band, e il loro stesso nome s'ispira al titolo d'un brano di Muddy, padre di di tutti i bluesmen. A Chicago approdò il gruppo appena nato. Andarono agli studi Chess, dove incontrarono Waters che dava il bianco a una parete: quasi svennero. I patriarchi del blues che il tempo non s'è ra portato via ricordano benissimo. Ci dice Buddy Guy: «Ho girato l'Europa loro nel '70, quand'erano gi all'apice del Dicono la gente del blues si alla pazza gioia, ma in confronto agli Stones eravamo dilettanti: i ragazzi più robusti che io abbia mai incontrato. Sembrava che la droga non gli f niente. Cercando di stargli dietro, sono riuscito a non dormire per tre giorni». La robustezza dei vecchi ragazzi dura. La loro parola d'ordine è diventata «un po' di saggezza». Un po'. rigettata del tutto la triade sesso droga r'n'r, gli Stones sono seguiti da anni più ai concerti che per i dischi, proprio per l'energia che ancora riescono ad esprimere. Mick ha cominciato con lo sport nel lontano '69, però precisa: «Molta gente fa troppo esercizio fisico. Io corro quel che basta, in vista dei concerti. Mica debbo fare la maratona. Ballo e vado in bici. Cambio spesso perché noia». Richards, di cui sono noti i dieci devastanti anni di eroina, è peggio: «Ginnastica? La mia è suonare con Mick. Adesso fumo e bevo con moderazione, cammino solo alle prove e per il sollevamento pesi uso la chitarra». A Chicago la Cbs ha spiato con l'elicottero il nello stadio, dominato da gigantesco schermo rotondo che sembra uno specchio antico. Gli Stones hanno chiesto autorizzazione per fuochi d'artificio e altre diavolerie.



Mick Jagger

Marinella Venegoni

I tifosi vip dell'Inter: «Avvio esaltante anche senza gioco»

Da 26 anni l'Inter non vinceva le prime [illegible] partite di campionato. Da 23 il Milan [illegible] partiva così male. [illegible] il tifoso nerazzurro rialza la testa. Il primo inno lo intona il cantante Enrico Ruggeri (foto): [illegible] pessimisti già pen[illegible] che i nodi arriveranno al pettine. [illegible] sono ottimista [illegible] sostengo che se siamo riusciti a ottenere tanto ora che le cose non girano, sai che [illegible] quando troveremo il gioco. Devo ammettere che la vittoria sulla Fiorentina è stata casuale, i viola meritavano di più. Però il solco è tracciato, [illegible] punti [illegible] vantaggio sul Milan [illegible] fieno in cascina in vista del derby. L'Inter non incanta [illegible] ha le individualità che risolvono, [illegible] ros[illegible] mi pare che, manchi tutto, gioco, leader, spirito di squadra».

Enrico Mentana, direttore del Tg5: «Se fossi un tifoso [illegible] Vicenza direi che è un'esperienza straordinaria stare in testa. Ma siccome noi nerazzurri non siamo digiuni da simili esperienze e non ci manca una certa nobiltà, beh, non mi sento di fare il trinariciuto per un primo posto dopo tre giornate e [illegible] un solo [illegible] meritato. A costo di apparire un eretico, scambierei gioco e punti [illegible] la Fiorentina, tenendo però Ronaldo».

Un altro volto della televisione, Gad Lerner: «L'Inter dispone di un attacco formidabile e di forte personalità, esprime colpi che ci hanno fatto godere. In queste prime partite abbiamo avuto fortuna, è innegabile e alcuni svarioni lo testimoniano. Però questi [illegible] segnali che hanno un significato per chi soffre da nove an[illegible].

Helenio Herrera, «mago» dell'Inter Anni 60: «Se ritocca la difesa, questa squadra farà bene [illegible] la mia - sostiene l'ex allenatore -. Quanto vale lo si vedrà alla [illegible]ma sconfitta. E se l'Inter non dovesse farcela Moratti figlio ricordi che Moratti padre aspettò cinque anni, cambiando dodici allenatori, prima di vincere qualcosa».



OGGI IN TV

12,20	Studio sport	Italia1
13,00	Tmc sport	Tmc
15,40	[illegible] Coppa Italia	[illegible]
15,50	**Tiro a volo.** Coppa del Mondo	Raitre
16,05	**Baseball.** Semifinali playoff	[illegible]
16,30	**Pattinaggio.** Campionati [illegible]	Raitre
18,20	Rai sport sportsera	Raidue
18,55	[illegible] sport	Italia1
18,55	Tmc sport	Tmc
20,40	**Calcio.** Inter-Foggia	Italia1
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
0,30	Notte sport	Raidue
0,50	Italia1 sport	Italia1

Dopo la partenza boom il tecnico nerazzurro contesta le critiche, ma riconosce i problemi del collettivo

«Inter, i Fenomeni in testa»

Simoni: non è un caso e il gruppo verrà

«Non saremo mai un coro come la Juve di Lippi, però abbiamo i fuoriclasse per lo scudetto»

[illegible] GENTILE
DAL [illegible] INVIATO

L'Inter prima e sola. I ventun [illegible] di Ronaldo. Le stravaganti [illegible] di Taribo West a Kanchelskis («Gli ho spiegato che ero molto teso, e che, di solito, quando cambio Paese e campionato, [illegible] p[illegible] d[illegible] partite non riesco a frenarmi, faccio esperimenti»). Ma, soprattutto, l'ammutinamento di Gigi Simoni. Troppo veleno per l'unica squadra che, [illegible] livello professionistico, ha vinto tutte le partite ufficiali fin qui disputate, cinque [illegible] cinque, tra campionato, Coppa Italia [illegible] Coppa Uefa. E che, domenica, ha convogliato a San Siro 73.375 spettatori, la seconda miglior affluenza dell'era Moratti, dopo i 77.649 di Inter-Juve del 9 [illegible]. Per tacere dei 68 abbonamenti sottoscritti ieri, che portano il totale [illegible] 46.822, record dei record. Simoni rifiuta i processi sommari, il primo dei quali gli venne intentato da Moratti in persona all'indomani delle sconfitte amichevoli di Roma [illegible] Madrid: «Dia un gioco alla squadra [illegible] guai a lui se non mi batte il Brescia». Affare fatto, [illegible] [illegible] del gioco.

Simoni non [illegible] sta: «Ho letto [illegible] quelle cose, e sentito di quelle robe [illegible] Italia 1... Ci [illegible] diverte a scrivere dell'Inter, e sull'Inter. Chissà [illegible] [illegible] inventerebbero [illegible] invece di [illegible] punti ne avessimo 2, [illegible] il Milan». Obiezione: anche [illegible] fortuna ha un limite. «Al tempo. Se mi dite che dobbiamo migliorare, sottoscrivo in pieno. Ma attenzione: migliorare rispetto alla partita [illegible] la Fiorentina, [illegible] rispetto a Bologna, dove offrimmo calcio di qualità. Sono stato fra i primi a congratularmi con Malesani, anche se a Udine era [illegible] la Fiorentina stessa a vincere in [illegible] certo modo, l'avversario [illegible] 10, pali, salvataggi sulla linea, due gol pescati allo scadere. Un'altra [illegible]: lo dissi [illegible] tempi non sospetti [illegible] lo ripeto oggi, l'Inter non potrà [illegible] raggiunge[illegible] la coralità di certe squadre. E' stata rifondata sui singoli. [illegible] saremo mai come la Juve di Lippi. Al massimo, potremo diventare come la Juve [illegible] Trap, costruita anch'essa su solisti di valore assoluto. Intanto, però, vantiamo il miglior attacco, viaggiamo alla media di 3 gol [illegible] partita, [illegible] a rete abbiamo già mandato sei giocatori: Ronaldo, Djorkaeff, Recoba, Ganz, Galante e Moriero. Non male, per una squadra che tutti consideravano Ronaldo dipendente».



Simoni sa che la società lo marca stretto. E che gli dei, presto [illegible] tardi, potrebbero ribellarsi. «Non mi nascondo. E ringrazio i nostri tifosi, io che per principio [illegible] vado mai sotto la curva, per come ci hanno sostenuto contro Brescia e Fiorentina. Abbiamo vinto insie[illegible]. Domenica, è stata l'emozione, l'ansia, a condizionarci. Abbiamo sbagliato a livello individuale (penso agli involontari assist di West e Djorkaeff pro Batistuta) e, più in generale, nel portare palla scriteriatamente. Ganz all'ala? A Bologna era stato devastante, tan[illegible] che Ulivieri ne [illegible] parlato come della mossa chiave. Con Serena, ha sofferto: [illegible] che capitano. La difesa? Impeccabile [illegible] quattro gare su cinque. Mezzano, Sartor e West sono nuovi, Galante con Hodgson giocava poco, Bergomi non faceva più il libero da una vita, e nuovo [illegible] anch'io. Lavoreremo sodo. Accetto tutto, tranne che si dica che l'Inter è in testa per [illegible]. Per caso, ha battuto solo la Fiorentina».

Il motto di Simoni appartiene al catechismo della vecchia scuola: quando vedo che [illegible] si può giocare bene, tiro a vincere. I solisti, ecco il chiodo fisso. «Paradossalmente, ogni tanto dimentichiamo Ronaldo. Colpa di meccanismi non [illegible] perfettamente oliati. Però [illegible] applichiamo, tutti. E' tornato Zamorano, una pedina preziosa. Sta per tornare Branca. Da Moriero ho avuto segnali incoraggianti. E poi il carattere, lo spirito, l'orgoglio. Abbiamo rimontato [illegible] Brescia [illegible] la Fiorentina: e a Bologna, per ben due volte, sul 2-1 e sul 3-2, abbiamo avuto [illegible] forza, sempre, di allungare di nuovo». Simoni non ammetterà mai, neppure sotto tortura, che la società gli ha consegnato difensori di modesta qualità. [illegible] dacché calcio è calcio, è la difesa, più ancora del centrocampo, il settore portante. «Farò [illegible] modo di correggere errori e omissioni, ma permettetemi una battuta: se oggi l'Inter avesse due punti, vi parlerei da qualche posto sperduto in montagna». Una battuta? Mica tanto.

Roberto Beccantini



Djorkaeff e Ronaldo i fenomeni che hanno deciso la partita contro la Fiorentina; in alto, Simoni

MILANO E LE SUE DUE ANIME

INTER, undici stranieri e nove punti, il [illegible]. Milan, quattordici stranieri e due punti, quasi [illegible] minimo. Una contraddizione solo apparente. Sotto, c'è dell'altro: molto altro. La fortuna [illegible] Simoni, per esempio, [illegible] anche problemi di ritmo e di spirito. Se non nel gioco, l'Inter è già squadra nell'anima. Il Milan, [illegible] ancora. A giugno, fresco di scudetto madridista, Fabio [illegible]apello si era detto entusiasta dell'organico che la società gli aveva affidato. Tre giornate, e i conti [illegible] tornano [illegible]iù: o tornano [illegible] [illegible] Bene [illegible] male, l'Inter ha già all'attivo due rimonte: con il Brescia e la Fiorentina. Il Milan, viceversa, è già stato rimontato tre volte su tre, e a Udine, domenica sera, addirittura superato. Un po' di jella, certo: ma anche fatali distrazioni (Bierhoff di testa, co[illegible] Delli Carri a Piacenza) [illegible] volgari scarabocchi (Bogarde).

L'Inter non meritava di vincere [illegible] la Fiorentina. Il Milan ha avuto meno di quanto gli spettasse contro Lazio e Udinese. L'Inter, però, [illegible] è soltanto Ronaldo: [illegible] questa è una sorpresa. Mentre il Milan non è ancora di nessuno: e questa [illegible] una colpa. L'Inter avanza [illegible] vampate, il Milan è molle, macchinoso: un carro armato dai cingoli bloccati. Silvio Berlusconi sembra deciso a cambiare rotta: d'ora in poi, più italiani [illegible] meno stranieri. Come modello, ha citato la Juve. Chi ammette un errore, merita rispetto. Chi, viceversa, se la prende sempre [illegible] gli arbitri, merita [illegible] tirata d'orecchi: cinque titoli in sei anni garantiscono [illegible] Capello stima e credito, non immunità. Al di là dei torti subiti, lasci perdere certe sgradevoli polemiche: [illegible] torce sospese su taniche di benzina. Mediti, piuttosto, se è il caso d'insistere con Maldini a destra: Sacchi sarebbe già stato lapidato. Simoni, lui, punta tutto sui singoli. Anche noi [illegible] per i solisti, a patto che facciano gruppo. Il primo posto dell'Inter maschera profonde [illegible]ie tattiche. Il Milan, invece, è già stato smascherato. Ma con tutto il rispetto, di questa classifica preferiamo [illegible] fidarci. [ro. be.]

Ronaldo, festa [illegible] 21 anni

E stasera fa vacanza: a San Siro c'è il Foggia per la Coppa Italia

MILANO. «Finalmente ho ventun [illegible]. Finalmente potrò andare [illegible] Casinò [illegible] problemi. A Montecarlo, due settimane fa, non mi avevano riconosciuto e non mi volevano fare entrare». Ronaldo sorride. Piccola festa, ieri ad Appiano, per il suo compleanno. La fidanzata Susana gli ha regalato una camicia, il presidente Moratti un portachiavi griffato e due braccialetti. «Ma il regalo più bello sono stati la vittoria e il gol alla Fiorentina».

Altri messaggi: «Il terreno di San Siro fa schifo. Sì, abbiamo avuto fortuna, ma [illegible] dice un vecchio proverbio brasiliano "il vincitore festeggia, il perdente si giustifica"». «Dobbiamo migliorare. Ricevo meno palloni che a Barcellona? Lo sapevo. A chi [illegible]i picchia, rispondo coi gol», già [illegible] in 4 gare.

Questa sera, ritorno di Coppa Italia con il Foggia. L'Inter parte dall'1-0 di Recoba. Largo al turn over, un po' di riposo al Fenomeno, che ieri ha girato uno spot a beneficio della Fao.

Inter (1-3-4-2): 1 Pagliuca; 21 Mezzano; 24 Sartor, 5 Galante, [illegible] Tarantino; 17 Moriero, 13 Ze' Elias, 8 Winter, 15 Cauet; [illegible] Zamorano, 20 Recoba. In panchina: 22 Nuzzo, [illegible] Bergomi, 4 Zanetti (6 Djorkaeff), 18 Berti, 7 Fresi, 27 Branca, 11 Kanu. All. Simoni.

Foggia (4-3-3): 1 Roma; 17 Cozzi, 28 Matrone, 6 Bianco, [illegible] Oshadogan; [illegible] Artner, 7 Bettoni, 21 Franceschini; 10 Di Michele, 27 Chianese, 11 Vukoja. In panchina: 12 Toccafondi, [illegible] Parisi, 25 Bak, 18 Fiorin, [illegible] Lunardon, 15 Axeldal, 19 Bruni. All. Caso.

Arbitro: Rossi.

San Siro, [illegible] 20,45 (diretta Tv su Italia 1)

[illegible], primo siluro [illegible] Capello

Bocciato Albertini, gioca Boban
Berlusconi: manca l'amalgama



Bierhoff dopo il gol che ha condannato il Milan alla sconfitta di Udine e costretto Capello al primo atto d'accusa contro i rossoneri

[illegible]LANO. La sconfitta di Udine e i due precedenti pareggi in campionato (oltre a quello di Coppa Italia [illegible] la Reggiana), hanno fatto scattare l'allarme rosso al Milan. Bilancio ancor più grave, se contrapposto all'euforia del primato interista, con i nerazzurri già 7 punti più in alto. Capello e la società cercano [illegible] cause dell'inatteso e doloroso avvio. Il [illegible] ha dedicato alla squadra, tornando [illegible] Udine, un duro discorso. E ieri parecchi giocatori sono finiti direttamente sotto accusa. Capello pretende, d'ora [illegible] poi, massimo impegno e totale concentrazione. C'è aria di clamorosi siluramenti, a cominciare da Albertini, probabile esclu[illegible] a favore di Boban.

Berlusconi si è fatto sentire: «L'ho presa molto male, come pen[illegible] abbiano fatto tutti i milanisti. Ho parlato subito dopo [illegible] gara con l'allenatore e siamo d'accordo su quelli che sono i problemi: adesso lui dovrà lavorare per costituire un amalgama [illegible] i giocatori, che [illegible] tutti dei fuoriclasse ma che evidentemente non hanno ancora trovato il modo di intendersi e [illegible] fare gioco di squadra».

Avviliti, preoccupati, i «fuoriclasse» parlano a fatica. Bogarde, il gran colpevole, reo [illegible] retropassaggio che ha consentito a Bierhoff di segnare il gol-vittoria, manda al diavolo i cronisti. Più socievole Desailly: «Sono risultati che fanno perdere fiducia [illegible] senza fiducia è difficile riprendersi. A Udine è ba[illegible] regalare il gol [illegible] pari per smarrire la concentrazione. Mancano determinazione e carica. Colpa del tecnico che utilizza alcuni giocatori in ruoli sbagliati? Non credo. Io gioco sempre nella stessa posizione. Gli altri nei ruoli per i quali sono stati acquistati».

Il tedesco Ziege lancia messaggi cifrati: «Brutto momento. Ci sono dei problemi, preferisco non dire altro». Ibrahim Ba, uno dei peggiori a Udine, ce l'ha con le continue sostituzioni: «Sono costretto a giocare a freddo. Non ho neppure il tempo di entrare nel clima-gara, come posso rendere al meglio?». Per alcuni la colpa della falsa partenza è nell'avvento di troppi elementi nuovi: c'è bisogno di tempo per conoscersi. Tesi sostenuta anche da Leonardo: «Non è facile costruire una macchina [illegible] una quantità di pezzi da assemblare. La rosa del Milan è comunque fra le migliori [illegible] assoluto: [illegible] macchina funzionerà. Ci vuole ancora pazienza: due vittorie e si correrà».

Il portiere Taibi che domani [illegible] Reggio sarà sostituito da Rossi, se la prende anche con la sfortuna: «Tutti gli episodi decisivi sono stati a nostro sfavore». E Cruz, l'erede di Baresi: «Questo Milan mi ricorda il Napoli dello scorso anno: partito male e ripresosi in fretta, tanto che a Natale era secondo. Bastano due successi per cambiare fac[illegible] alla classifica. Le distrazioni difensive? Si prendono certi gol perché mancano gli automatismi. Ognuno ha le sue colpe, non solo gli stranieri. Per giocare nel Milan ci vogliono giocatori bravi e gli italiani bravi sono stati tutti tolti dal mercato. L'Inter ha la fortuna che [illegible] noi in questo momento [illegible]. Ma i 7 punti in più [illegible] preoccupano: fra due mesi ne riparleremo».

Nino Sormani

[illegible] VECCHIO [illegible]

L'annuncio stupisce la Lega [illegible] trova favorevoli la federazione («Sfonda una porta aperta») e la Chiesa

[illegible]: presto il campionato [illegible] sabato

«Con il Totocalcio on line, sarà interesse del Coni anticipare»

BOLOGNA. «L'orientamento del Coni [illegible] quello [illegible] portare le partite di calcio dalla domenica al sabato». Intervenendo al Congresso Eucaristico nazionale, Mario Pescante, grande capo dello sport italiano, ha spiegato ieri a Bologna che non appena l'informatizzazio[illegible] del Totocalcio sarà compiuta, sarà automatico spostare in modo definitivo il giorno delle partite di campionato. «Del resto - ha aggiunto il presidente del Coni - l'Uefa ci sta già portando in questa direzione».

L'idea [illegible] [illegible] condivisa dall'arcivescovo di Genova, [illegible] Tettamanzi, che fu tra i relatori della [illegible] pastorale della Cei «Sport e vita cristiana»: «Per il cristiano è prioritario il dovere di partecipare alla messa e la Chiesa già da tempo, [illegible] le messe prefestive [illegible] precetto, [illegible] venuta incontro alle esigenze [illegible] chi per seri motivi non può andare [illegible] messa di domenica».

L'apertura di Pescante [illegible] stata accolta favorevolmente dalla Federcalcio, che vede così rilanciato un suo cavallo di battaglia. «Sfonda [illegible] porta aperta - dice il presidente della Figc, Luciano Nizzola -. Anche quando ero presidente di Lega ho sempre sostenuto l'opportunità di anticipare le partite al sabato. Ci siamo sempre frenati per non danneggiare gli altri sport e, nel nostro ambito, i campionati di C e dilettanti. Nel momento in cui Pescante conferma che nel prossimo anno potrebbe partire il sistema [illegible] on line [illegible] Totocalcio, si[illegible] pronti a studiare insieme questa innovazione che porterebbe benefici a tutto il movimento sportivo italiano».

Freddina, invece, la reazione del presidente di Lega, Franco Carraro: «Venerdì scorso, nella giunta Coni, abbiamo discusso dei principali problemi del calcio professionistico, [illegible] nessuno ha ipotizzato [illegible] spostamento delle partite al sabato. Tanto più che la tendenza in Europa è quella di suddividere gli incontri in tutto [illegible] weekend, non escludendo la domenica». Gabriele Gravina, vicepresidente di Lega per la serie B, aggiunge: «E' [illegible] che se Pescante h[illegible] parlato di modifiche, il Coni avrà già il suo progetto, e ne discuterà con i diretti interessati: i presidenti delle Leghe e della Federcalcio».

E i più diretti interessati, giocatori e tecnici, cosa dicono? In passato l'ipotesi di giocare al sabato era già stata avanzata da alcuni grossi club, Milan e Juventus in testa, sull'esempio dell'Inghilterra e per sfruttare [illegible] meglio il mezzo televisivo e gli incassi che può portare al calcio. Ieri, altre reazioni, tutte favorevoli, da Bologna. «Per me sarebbe [illegible] manna - confessa Roberto Baggio, di fede buddhista -. Ho sempre sognato di poter santificare [illegible] festa in maniera adeguata con la mia famiglia». «Lo si fa ovunque, non c'è alcun muro da abbattere - fa [illegible] l'allenatore rossoblù, Ulivieri -. Non ci sarebbe nulla di blasfemo per [illegible] calcio [illegible] giocare di sabato. Anzi, a mio giudizio, sarebbe una scelta positiva».

Anche Giancarlo Marocchi è concorde, per il bene del calcio: «Sarei molto contento per il tempo che recupererei per la mia famiglia - spiega -, ma spero soprattutto che questa decisione possa servire per rilanciare i campionati minori che ora attraversano un periodo difficile e che, dopo la sentenza Bosman, non sfornano più giocatori di valore». [c. p.]

Il capitano della Juve ha cancellato l'infortunio e sta ripagando chi lo ha saputo aspettare

Conte: i gol come medicina

«Io e Deschamps, che bella diga»



Antonio Conte ha 28 anni e milita nella Juventus [illegible] novembre del 1991

TORINO. Il gol per dimenticare. Mesi [illegible] mesi [illegible] sofferenza [illegible] possono cancellare anche così, [illegible] una sforbiciata da cannoniere d'altri tempi, [illegible] un gesto atletico che era uscito dal [illegible] repertorio personale dopo l'ingresso in sala operatoria. Conte è tornato come prima, più forte di prima. Cinque reti in partite ufficiali [illegible] la sensazione di essere di nuovo uno importante. «Sono in debito con chi mi ha aspettato, ora è il momento di restituire», dice uno dei centrocampisti italiani più forti e completi, applaudito domenica da chi ha capito il suo dramma.

Peruzzi gli ha restituito la fascia di capitano, Lippi la fiducia totale che gli aveva fatto dire, al termine della scorsa stagione: «Abbiamo vinto lo scudetto nonostante l'assenza di uno come Conte». Così l'omino di ferro si [illegible] ritrovato al centro del mondo. Sono bastate poche partite per riproporlo più forte di prima. [illegible] non per mettere una pietra sul passato. Conte ha un chiodo fisso: «Quando i miei compagni erano a Tokyo io camminavo con le stampelle. Ecco, soltanto quando giocherò quella partita potrò dire che sarà davvero tutto dimenticato».

Quindi il cammino della rivincita è soltanto all'inizio. Ma i gol aiutano a volare alto. Soprattutto [illegible] sono belli come quello [illegible] domenica. Ammette Conte: «Mi è sempre piaciuto segnare, tuttavia non l'ho mai fatto con questa regolarità, né mi illudo di continuare con una media da centravanti. La cosa più importante è che sono tornato un giocatore, tutto il resto [illegible] una piacevole conseguenza. Lippi mi chiede [illegible] provarci sempre, e in questo momento [illegible] la porta ho [illegible] feeling particolare. Gol come quello con il Brescia fanno parte [illegible] mio repertorio, li provo in allenamento, qualche volta anche in partita. C'è grande attenzione attorno a me, e io non [illegible] esalto. Sono contento del risalto che è stato dato alla mia prodezza, non importa [illegible] domani nessuno se ne ricorderà più. Ho altri compiti da svolgere».

> «Mi è sempre piaciuto battere i portieri, ma non l'avevo mai fatto con questa regolarità»

> «Son tornato a vivere ma non sarò contento finché non arriverò alla finale di Tokyo»

Infatti Lippi sta mettendo alla [illegible] prova le sue qualità di centrocampista totale. Se Marcello ha dato via libera alla cessione [illegible] Jugovic è perché sapeva che Conte avrebbe potuto ereditarne i compiti: «Lippi mi ha aiutato [illegible] maturare. I paragoni sono antipatici. Jugovic ha dato tanto [illegible] Juve, ma io vado per la mia strada». Il tecnico juventino prima l'ha utilizzato a destra, poi l'ha dirottato a sinistra [illegible] adesso gli ha trovato una nuova collocazione tattica [illegible] una Juve in cui va in onda anche il turn over delle idee. Spiega Conte: «Lippi [illegible] sempre cose nuove. Con la nuova formula adesso gioco sempre più in posizione centrale vicino a Deschamps, mentre Di Livio e Zidane vanno sulle fasce. Così Zizou è libero [illegible] muoversi come la partita gli suggerisce. Sono accorgimenti tattici indispensabili per rendere il nostro gioco offensivo ancora più imprevedibile [illegible] per migliorare il filtro a centrocampo. Visto che in campionato non abbiamo ancora subito gol, vuol dire che il sottoscritto e Deschamps [illegible] una bella diga».

E la Juve ha ripreso a marciare sicura. Forte [illegible] solida come l'anno scorso. «Il gruppo è lo stesso - spiega Conte -, le motivazioni pure. Con queste premesse sei già a buon punto». E con Inzaghi e Del Piero il tasso di pericolosità si impenna. Conte nega che i due in campo si ignorino: «E' raro che due attaccanti [illegible] scambino la palla, soprattutto se fanno movimenti diversi. Inzaghi [illegible] la prima punta, quello più vicino all'area avversaria ed [illegible] anche l'attaccante che si fa vedere di più. Del Piero sfrutta classe e fantasia per spaziare dovunque. Siamo noi centrocampisti che non dobbiamo mai far mancare loro i rifornimenti».

Fabio Vergnano

[illegible]

«Gli stranieri sono troppi e non tutti bravi»

MILANO. Silvio Berlusconi ha fatto autocritica ammettendo che in Italia ci sono troppi stranieri (117 in serie A, e a dicembre è in arrivo Edmundo, destinazione Firenze) ed esplodono le prime reazioni. Luciano Nizzola, presidente Federale, ieri mattina [illegible] microfoni Rai ha lanciato l'allarme: «Credo che da noi ce ne siano troppi [illegible] tutti [illegible] alto livello. Ciò [illegible] agevola [illegible] ct Maldini». Sul tema [illegible] è intervenuto anche Petrucci, presidente della Federbasket: «L'apertura ai comunitari va arginata. La sentenza Bosman ha aperto ad alcuni Paesi della comunità, ma non vedo perché si debba allargare a tutta l'Europa. [illegible] sentenza che abbiamo subito e non voluto. Se la Fifa ce la imporrà, saremo obbligati a rispettarla, ma una Federazione sportiva deve tutelare il patrimonio nazionale».

«Troppi stranieri? L'ho detto [illegible] anno e mezzo fa, quando allenavo la Under 21. Adesso si arrangino gli altri. La situazione è quella che è», tuona Cesare Maldini. Per Zaccheroni, allenatore dell'Udinese, «gli stranieri sono un'opportunità per il calcio e per lo spettacolo, anche se creano problemi come l'ambientamento, la lingua, i diversi usi [illegible] costumi di vita, la religione. E infine questa abbondanza può ritardare, [illegible] molto, l'esplosione dei nostri giovani talenti». [r. c.]

BRESCIA

Miracolo dopo il kappaò

[illegible] perdona reinseriti nello [illegible] i cinque [illegible]»

BRESCIA. Miracolosi effetti [illegible] una sconfitta: dopo il ko con la Juve, il Brescia s'è ricompattato. Sembra rientrare la crisi che aveva gettato la squadra nello scompiglio. Materazzi aveva messo fuori rosa 5 elementi entrati in conflitto con lui. Ieri l'incontro e [illegible] sensibile avvicinamento del tecnico a Neri, Bizzarri, Doni, De Paola e Zunico. Materazzi ha attenuato la sua posizione rigida nei confronti del [illegible] che l'aveva accusato di rifiutare il dialogo. I «ribelli» sono stati reintegrati nella rosa. La squadra ha ripreso a lavorare e ha accolto con soddisfazione il ritorno dei contestatori.

[illegible]

Colpo di scena a Sion

Bigon cacciato Solo [illegible] mesi [illegible] vinse lo scudetto

GINEVRA. E' finito [illegible] burrasca l'avventura svizzera di Albertino Bigon: licenziato in tronco. Proprio lui, il tecnico osannato a giugno per lo scudetto, il «maestro» che aveva portato alla squadra del Sion [illegible] invidiato tocco di made in Italy, con contratto (960 milioni l'anno) in scadenza nel '99. Il vulcanico presidente Costantin ha deciso ieri, deluso per la sconfitta interna di sabato col San Gallo (2-4), ma ancor più per la mancata partecipazione alla Champions League; obiettivo fallito, a suo avviso, proprio per colpa di Bigon che «aveva ormai lo spogliatoio contro». Al suo posto, il vice Richard.

[illegible]

Domani Coppa Italia, c'è il Totocalcio. Il risultato valido è quello sancito dai 90' regolamentari. Si può giocare la schedina oggi fino alla chiusura delle ricevitorie

[illegible] N. 6

1	Juventus	Brescello	1
2	Empoli	Lecce	1X2
3	Vicenza	Pescara	1
4	Fiorentina	Castel di Sangro	1
5	Udinese	Reggina	1
6	Napoli	Perugia	1X
7	Lazio	F. Andria	1
8	Piacenza	Cagliari	1X
9	Sampdoria	Torino	1X
10	Reggiana	Milan	2X
11	Bologna	Ravenna	1
12	Brescia	Bari	1X2
13	Parma	Venezia	1

Dopo la batosta di Pescara, tecnico in discussione: tifosi in fermento e spaccatura tra i giocatori

La crisi del Toro parte dallo spogliatoio

Ma Souness: nessun timore, reagiremo

NON SI PUO' PIU' PERDERE UN ANNO

DAI sogni di [illegible] facile galoppata granata verso quella serie A che, per tradizione e gloria antica, è [illegible] giusta collocazione [illegible] Toro, all'amaro risveglio, con la squadra quasi sul fondo della [illegible]. Difficile trovare una spiegazione accettabile per i tifosi che avevano accolto con entusiasmo i [illegible] dirigenti e accettato con fiducia le loro scelte tecniche e di mercato. Ma [illegible] quei dubbi, appena sussurrati qualche [illegible] fa, sono diventati problemi grossi, da risolvere al più presto. Non è [illegible] discussione la capacità di Souness come allenatore: semmai l'opportunità di affidare la squadra, reduce da due stagioni negative, a un tecnico totalmente digiuno [illegible] torneo di B e dei [illegible] protagonisti. E chi avrebbe dovuto ricreare l'ambiente, ridare la carica a giocatori demoralizzati, sotto choc per le recenti delusioni, non riesce a comunicare con i suoi uomini, condizionato da grossi problemi di lingua. Tutto ciò fa gonfiare i problemi di una squadra già assemblata senza che il tecnico fosse in grado di dire la sua, ignaro del mondo che stava per affrontare. Mille valide giustificazioni, anche per i dirigenti, [illegible] a questo calcio. Ma il Toro non può più sbagliare, non può gettare un altro anno nella sua risalita in A, soprattutto se si ricorda con quali premesse la società passò di mano: nell'ottica del calcio come business, della quotazione in Borsa. I tifosi che hanno ridato fiducia al club granata [illegible] possono [illegible] ancora delusi, traditi. O finiranno per disamorarsi [illegible] il progetto [illegible] questo nuovo Toro finirà in un fallimento, più grave ancora di quello sfiorato [illegible] Goveani. Se c'è modo [illegible] rimediare agli errori occorre farlo presto, prima che nessuna cura possa essere efficace. [g. e.]

TORINO. Toro, è crisi. Di risultati e di gioco. Due partite in trasferta, due sconfitte, [illegible] posizione di classifica, [illegible] 4 punti, più vicina alla coda che alla testa per [illegible] squadra costruita, con onerosi investimenti da parte della nuova dirigenza, per salire subito in A. Tutto ciò sta allarmando la tifoseria, anche quella più moderata, e non lascia certo nell'indifferenza la società. Già si parla di ultimatum a Souness, con Mazzone, Reja e Boskov alla finestra. Souness, forte di [illegible] contratto biennale, [illegible] si scandalizza per le voci e, con flemma anglosassone, commenta: «Questo è il calcio, in Italia».

Ma tutto il mondo è paese, vedi il licenziamento di Valdano e l'assunzione di Ranieri dal Valencia. E, per il Toro, ecco una settimana che potrebbe rappresentare una svolta. C'è il ritorno di Coppa Italia con la Sampdoria, domani sera a Marassi, e [illegible] l'anticipo di B, sabato al Delle Alpi, [illegible] Genoa che sta [illegible] peggio dei granata. Dai risultati e, soprattutto, dalle prestazioni, dipenderanno sia il futuro di Souness che possibili «tagli» o rinforzi. Senza dimenticare che si allungano i tempi per il tesseramento di Sandor, visto che l'eventuale sistemazione di Florijancic è slittata di [illegible] altro mese.

Ma di quale malessere soffrono i granata? Non c'è uno schema che offra garanzie e si nota un diffuso stato confusionale a livello individuale. Colpa dell'allenatore che, come ha detto Lentini, non sa spiegarsi bene in italiano? O colpa dei calciatori che [illegible] trovano continuità di rendimento e, secondo Maltagliati, non rispettano le disposizioni di Souness, giocando ognuno per proprio conto, come nel secondo tempo a Pescara?

Lo «spogliatoio» ha umori diversi. C'è chi sta dalla parte di Souness, come Cravero (vuoi perché è stato promosso titolare a sorpresa, vuoi perché [illegible] apprezza l'onestà nelle scelte), chi ha rapporti difficili, [illegible] Lentini (abituato a un dialogo professionale fatto di stima e amicizia con Mondonico, il suo allenatore ideale, non accetta i metodi dello scozzese), e non ha «feeling», come Minotti e Bonomi, che entrano ed [illegible] di squadra.

Ma c'è chi vorrebbe dai tre acquisti più importanti prestazioni all'altezza della loro fama per far compiere al Toro il salto di qualità [illegible] l'alto.

Ieri, a Orbassano, i granata hanno fatto [illegible] esame di coscienza, riconoscendo gli errori, singoli e collettivi. Poi, insieme a Souness, hanno rivisto il filmato della partita di Pescara. Forse perché si rende conto che la situazione [illegible] diventando incandescente, il tecnico si trasforma in pompiere. Ritiene più brutto il risultato della prova: «Se avessimo segnato per primi sarebbe cambiato tutto ed avremmo vinto noi 3-0. Abbiamo ricevuto un cazzotto in faccia. Ora vediamo se siamo capaci di reagire, con grinta e concentrazione, già nella dura sfida con la Sampdoria, un'avversaria che pratica un gioco veloce, come piace a me».

Domani Souness non farà rivoluzioni, ma un paio di varianti (Bo[illegible] e Tricarico?), con Minotti libero. Per un paio di mesi non potrà disporre di Cravero, uno dei suoi pupilli, [illegible] leader, e chiede ai granata di trovarne l'erede tra i più esperti: «Bisogna diventare un [illegible] compatto, non solo per una partita ma per tutta la stagione. Il football è [illegible] le montagne [illegible] del Lunapark. Quando [illegible] giù dobbiamo remare tutti dalla stessa parte». Appunto.

Bruno [illegible]





Il presidente Massimo Vidulich (sopra) [illegible] fiducia a Souness (lato) che non ha paura d'essere silurato

Vidulich: per ora lo scozzese non si tocca

«Ma voglio la A: non esiterò davanti a soluzioni dolorose»

TORINO. Un punto in meno del campionato scorso dopo la quarta giornata: bilancio già in rosso per il Toro. Eppure il presidente Mas[illegible] Vidulich crede ancora nella validità del progetto che, insieme a Roberto Regis Milano, Renato Bodi e Davide Palazzetti, e [illegible] la collaborazione [illegible] direttore sportivo Renzo Corni, ha messo in cantiere dopo essere diventato, in primavera, il nuovo capo della società granata.

Un progetto ambizioso per questo gruppo di giovani managers appassionati che stanno facendo esperienza in un mondo, quello del calcio, molto affascinante [illegible] [illegible] che pieno di incognite.

S'interrogano, Vidulich e compagni, sui problemi della squadra, sulle g[illegible] difficoltà che Souness sta incontrando ad assemblarla attorno alle sue idee tecnico-tattiche. Si chiedono perché Lentini non «lega» con il tecnico scozzese e [illegible] fa, in campo, la differenza che sognavano quando lo hanno indotto a firmare un contratto quinquennale. E non comprendono perché Bonomi e Minotti, gli altri due acquisti importanti, deludono le aspettative. C'è, insomma, [illegible] legittimo senso di preoccupazione.

Domenica sera Vidulich aveva lasciato lo stadio di Pescara «amareggiato e distrutto per la più brutta prestazione dei granata» ma [illegible] rifiuta di credere che i sacrifici, alla lunga, [illegible] paghino: «Al di [illegible] della sconfitta, ho ravvisato [illegible] problema mentale. Abbiamo validissime individualità. Sarebbe [illegible] peccato rovinare tutto anche se un inizio sofferto, con tanti nuovi, era preventivabile».

Il presidente dice che Souness non si tocca e gode [illegible] piena fiducia dei dirigenti, [illegible] aggiunge che la situazione verrà sempre valutata a mente fredda e, se [illegible] sario, [illegible] prese decisioni anche dolorose pur di non fallire gli obiettivi: «Nessuna squadra fra quelle che dovevano "uccidere" il campionato sta mantenendo le promesse. Tutto il Toro, mister compreso, per decollare deve trovare la molla, il coraggio e la convinzione di poter essere il primo della classe».

E a proposito di stelle, Vidulich affronta il problema dell'«incomunicabilità» tra Lentini e Souness: «Non entro nel fatto tecnico che non è di mia competenza. Ma, penso basti un po' di buona volontà. Possono avvicinarsi e intendersi, per il bene della squadra. Una [illegible] è fondamentale per noi: il Toro, a fine stagione, deve tornare in A, a tutti i costi». [b. b.]

[illegible] GENOA [illegible]

Salvemini, fiducia a tempo

GENOVA. Gaetano Salvemini resta l'allenatore del Genoa: per ora, almeno. Il presidente Aldo Spinelli, domenica sera, gli ha rinnovato la fiducia, a tempo determinato. Il futuro del tecnico si deciderà nelle prossime due partite, mercoledì a Bergamo in coppa Italia e sabato a Torino contro i granata. Però, non sono escluse novità clamorose, circola voce che Spinelli potrebbe anche cedere la società. Salvemini ha dichiarato: «Se [illegible] ancora qui vuol dire che la società mi ha dato ampia fiducia. Certo, le [illegible] non vanno bene ed io mi [illegible] [illegible] le mie responsabilità. Ai giocatori ho spiegato che dopo una caduta bisogna risorgere, intanto peggio di così [illegible] possiamo fare. Il presidente ci ha invitati a rimanere calmi e sereni, l'ho sentito domenica e ancora lo farò nelle prossime ore. Andiamo avanti, valutando attentamente ogni cosa. Vedremo anche [illegible] possiamo cambiare qualcosa». Il riferimento è a un eventuale ritorno sul mercato. A centrocampo, in particolare, manca qualcosa e si fanno già i nomi di Bigica ed Angelo Carbone. [d. b.]

SPORT [illegible]

■ **COPPE, ANDERLECHT** [illegible] L'esecutivo dell'Uefa ha deciso l'esclusione dell'Anderlecht per un anno dalle coppe europee per un illecito sportivo nella Coppa Uefa 1983-84. La squalifica parte dalla prossima competizione europea per club cui si [illegible] qualificato.

■ [illegible] [illegible] **IL MILAN.** Fabrizio Ravanelli non si è presentato ieri agli allenamenti del Middlesbrough e Robson è [illegible] tutte le furie. L'Everton ha confermato che è disposto a pagare 21 miliardi per l'attaccante ma è spaventato dalle [illegible] richieste economiche. Per la stampa inglese Ravanelli sta facendo di tutto per andare al Milan.

■ **KANCHELSKIS,** [illegible] **FRATTURA.** Nessuna lesione per Kanchelskis, infortunatosi [illegible] l'Inter per [illegible] duro intervento di West. «Le radiografie - informa la Fiorentina - [illegible] hanno messo in evidenza lesioni ossee, quindi si tratta solo di distorsione della caviglia sinistra».

■ [illegible] [illegible] [illegible] Oltre 36 mila spettatori hanno assistito al match tra New England Revolution (la squadra di Zenga) e i New York Metrostars di Donadoni. La vittoria ai Revolution per 3-2.

■ **OPERATO** [illegible] Duro colpo per il Bayern di Trapattoni: Matthaeus è stato operato ai legamenti della caviglia destra e dovrà rimanere inattivo per due mesi.

■ [illegible] [illegible] [illegible] Il ceco Svorada ha vinto allo sprint la 16ª tappa della Vuelta. Zuelle sempre leader della classifica.

■ **SCI, FAUNER** [illegible] L'olimpionico Silvio Fauner si è fratturato in allenamento la clavicola destra cadendo dalla bicicletta.

■ **VOLLEY** [illegible] La nuova formula sperimentale del sistema a tempo limitato per ogni set (25') sarà adottata in tutti gli eventi organizzati direttamente dalla Lega femminile. Per i primi 4 set sistema del punto al servizio fino al 25'; successivamente si procederà con la formula del tie-break.

■ **MOTO, ROSSI** [illegible] [illegible] Gli ultimi accertamenti hanno sciolto ogni dubbio: Valentino Rossi sta bene, il trauma cranico dopo l'incidente stradale di sabato notte è stato riassorbito. Rossi è partito stamane alla volta dell'Indonesia.

■ **PIATTI QUERELA PANATTA.** Accusato in un'intervista di essere solo [illegible] mercenario», Riccardo Piatti ha deciso di querelare Panatta.

La Ferrari sabato in pista al Nürburgring con motori «speciali» per andare più forte nelle qualificazioni

Schumi: dobbiamo rischiare di più

«Per vincere bisogna partire nelle prime due file»



E' un momento delicato per Schumacher (nella foto): gli è rimasto soltanto un punticino di vantaggio su Villeneuve, che è convinto di effettuare il sorpasso nel G. P. del Lussemburgo. Il campione tedesco dice: «Adesso è tutto più difficile, però non mi rassegno»

La botta [illegible] stata dura. E alla Ferrari, ieri fra tecnici e dirigenti, alla presenza del presidente Luca Montezemolo, probabilmente non [illegible] mancati anche i «mea culpa». L'errore compiuto sabato nella qualificazione, quando Schumacher a due curve dalla fine del suo giro più veloce si trovò in difficoltà perché nel serbatoio della F310B scarseggiava la benzina, e la penalizzazione subita dallo stesso pilota tedesco in gara per una sua svista, [illegible] costati cari.

Tuttavia non c'è tempo per re[illegible]. Venerdì [illegible] «circus» della F1 sarà nuovamente in pista al Nürburgring per le prime prove del G.P. del Lussemburgo. La Fer[illegible] dovrà vivere più alla giornata [illegible] [illegible] anche rischi. Non [illegible] il momento [illegible] fare piani [illegible] calcoli. L'unica [illegible] importante sarà quella di stare davanti a Villeneuve.

Inutile anche valutare sulla carta se la pista del Nürbugring potrà [illegible] più favorevole alle vetture di Maranello [illegible] alle Williams. Un dato solo certo a disposizione: l'anno scorso su quella pista, in aprile, Villeneuve vinse [illegible] sua prima gara iridata, tenendo dietro uno scatenato Schumacher.

Il primo problema da risolvere in Ferrari è quello delle qualifica[illegible]. Nelle due ultime gare Schumi è partito due volte dal nono posto. Nei giri cronometrati [illegible] Williams [illegible] quasi imbattibile. Sulle monoposto del canadese e di Frentzen vengono montati motori Renault speciali che consentono prestazioni superiori. Todt e i suoi uomini stanno studiando la possibilità di rispondere con un metodo analogo. In teoria Michael e Irvine dovrebbero fare [illegible] paio di tentativi con i propulsori standard, per conquistare un posto subito e quindi un altro paio di uscite in pista con i V10 senza limitatore [illegible] giri [illegible] magari con i radiatori parzialmente coperti per avere una migliore penetrazione aerodinamica. C'è il rischio di rompere, però ne varrebbe la pena se i risultati saranno quelli sperati.

Altre difficoltà riguardano l'uso dei pneumatici. Sulle F310B le gomme sinora hanno patito quando si è gareggiato con temperature elevate dell'asfalto. Il discorso, molto tecnico, è difficile. La vettura non essendo efficiente sul piano aerodinamico richiede pressioni aerodinamiche forti e questo manda in crisi le coperture quando fa troppo caldo. Per fortuna si va [illegible] l'autunno e questo potrebbe essere un vantaggio per la Ferrari, visto che al contrario la Williams sinora ha sofferto il freddo.

Ultimo handicap di Maranello quello del secondo pilota. Come ha ricordato Todt, Irvine non prende punti [illegible] sei ga[illegible]. Mentre Frentzen ha tolto posizioni in classifica a Schumi. L'irlandese deve dimostrare almeno nelle ultime tre gare di valere l'ingaggio che ha ottenuto. Il suo contributo potrebbe esse[illegible] determinante. Ma, [illegible] dire [illegible] vero, non c'è da aspettarsi molto. Michael dovrà fare tutto da solo.

Nell'ambiente della Casa del Cavallino c'è preoccupazione per come si [illegible] [illegible] le cose, ma la gente non [illegible] rassegnata. Anche Schumacher continua a pensare [illegible] positivo: è convinto di poter difendere il minimo vantaggio di un punto su Villeneuve: «In Austria [illegible] mia vettura era competitiva - ha ripetuto -. Senza le bandiere gialle, che purtroppo [illegible] ho visto, sarei salito sul podio e la mia posizione nel Mondiale sarebbe più solida. Certo tutto è diventato più difficile, ma non [illegible] sento sconfitto».

Anche il pilota tedesco pensa che la Ferrari dovrà migliorare le prestazioni in qualificazione: «E' questo [illegible] nostro tallone d'Achille attualmente - ha detto -. A Zeltweg, [illegible] [illegible] fossi partito in quinta fila, avrei avuto la possibilità di lottare con Villeneuve. Sabato non potremo fallire: dovrò collocare la mia Ferrari almeno in seconda [illegible] per puntare poi alla vittoria».

La determinazione di Schumi e [illegible] voglia di vincere [illegible] la Ferrari non [illegible] in discussione, anche se ieri la solita traduzione «libera» di un'intervista [illegible] giornale Die Welt ha fatto dire al pilota che vorrebbe provare una McLaren (con motore tedesco Mercedes, ndr). In realtà Schumi ha affermato che gli piacerebbe concedersi il lusso di guidare in futuro qualche volta la vettura più veloce della F1.

Cristiano Chiavegato

[illegible] DOPO IL [illegible] DI ZELTWEG

Segnali luminosi anziché bandiere gialle?

Si spendono centinaia di miliardi, si prova per migliaia di chilometri, si rischia la pelle, poi si può perdere un possibile, sudatissimo, Mondiale per [illegible] penalità. Nulla da ridire sul piano formale per quanto riguarda lo stop-and-go inflitto a Michael Schumacher, reo di aver superato Frentzen durante l'esposizione delle bandiere gialle che segnalavano l'inciden[illegible] fra Irvine e Alesi. Punizione pesante perché il tedesco ha così mancato un secondo posto. L'episodio di Zeltweg, concessa la buona fede [illegible] pilota della Ferrari, mette sotto accusa il sistema adottato per avvisare i concorrenti di quanto accade in pista. Le bandiere potevano forse funzionare quando le vetture erano meno veloci, oggi sarebbe [illegible] cambiare le regole. Le proposte innovative non mancano. Interessante potrebbe essere quella [illegible] far esporre anche [illegible] box un pannello che avvisi il pilota di riprendere la propria posizione iniziale, pena una squalifica. Alcuni corridori hanno invece chiesto che, grazie alle moderne tecnologie, vengano installati [illegible] circuiti potenti segnali luminosi per avvisare [illegible] [illegible] di incidenti. [illegible] Fia deve agire in fretta, trovare una soluzione. Villeneuve [illegible] condannato con la condizionale a due gare di squalifica per [illegible]n aver rispettato le bandiere gialle in prova a Monza. E Schumi non vorrebbe trovarsi senza rivale proprio nel momento decisivo... [c. ch.]

TENNIS

Mentre la Coppa Davis si avvia all'atto finale Bertolucci prepara una difficile rinascita



Sampras, che aveva dimostrato di soffrire il clima di Davis, ha conquistato contro Rafter [illegible] terzo punto contro l'Australia Eccolo felice [illegible] [illegible] bandiera Usa

Usa-Svezia, la finale è servita Per l'Italia il futuro è un rebus

NORRKOEPING
DAL NOSTRO INVIATO

La finale è servita. A giocarla, dal 28 [illegible] 30 novembre [illegible] il sole di San Diego, in California, saranno Stati Uniti [illegible] Svezia. Ci avevamo fatto un pensierino anche noi, piccolo [illegible] le sp[illegible] di battere i giganti vichinghi, ma dobbiamo ammettere che sarebbe stato alquanto strano se all'ultimo atto della grande manifestazione aves[illegible] preso parte [illegible] nazione come l'Italia, il cui giocatore più rappresentativo, Furlan, occupa la posizione n. 84 nelle classifiche mondiali. Invece una sfida Stati Uniti-Svezia, in un certo senso, restituisce prestigio assoluto ad un torneo che negli ultimi anni, per la rinun[illegible] di molti assi, era leggermente sbiadito per qualità e interesse.

Stavolta i valori sono stati rispettati, anche se non sono mancate le belle sorprese, parliamo degli azzurri di nuovo in semifinale. Gli Stati Uniti hanno schierato in singolare contro l'Australia Sampras [illegible] Chang, [illegible] 1 e [illegible] [illegible] mondo, e proprio il primo, che [illegible] passato aveva sovente dimostrato di soffrire il clima della Davis, ha ottenuto domenica contro Rafter il terzo punto americano. A sua volta la Svezia ha conquistato il facile diritto di disputare la decima finale negli ultimi quattordici anni, segno della validità della sua scuola. L'anno scorso gli svedesi hanno perso in [illegible] [illegible]tro la Francia, che aveva eliminato l'Italia ma ora è tristemente scesa in B.

L'Italia invece, anche se a qualcuno potrà sembrare strano, non è [illegible] retrocessa. [illegible] [illegible] ottobre al sorteggio di Londra che fisserà il tabellone principale del prossimo anno, sarà [illegible] nuovo testa di serie. Con un po' di fortuna, potrebbe dunque evitare avversari troppo scomodi al primo turno. Il futuro, tuttavia, [illegible] presenta incerto. Un sacco di problemi devono [illegible] affrontati [illegible] risolti a livello federale, con Galgani e Consiglio dimissionari e [illegible] nuove elezioni previste per fine febbraio. Ma già ora bisogna pensare al lavoro organizzativo per la nuova Davis, che inizierà ad aprile. A [illegible] proposito Bertolucci, che sarà confermato capitano per un anno, non intende perdere tempo. Nei prossimi giorni, sempre che gli venga data la possibilità, cercherà [illegible] mettere a punto un programma tecnico riguardante una decina di giocatori che dovrebbero formare il gruppo [illegible] futuro. All'orizzonte, però, non si vedono racchette nuove: e questo, scava scava, è il vero problema.

Carlo Coscia

Da «Sanfer» la nuova collezione intimo autunno-inverno '97-98

Per chi vuole la grande scelta

Praticità, eleganza e lo stile tempo libero

Le donne lo sanno: esiste un luogo che è il trionfo della femminilità, del fascino e della seduzione. Un luogo dove è impossibile non perdersi tra pizzi, trasparenze e sintonie da giocare sulla pelle. Sia che si cerchi un «effetto notte». Sia che si voglia affrontare con praticità e dinami[illegible] le giornate.

Quel luogo - e stiamo parlan[illegible] [illegible] «tempio» torinese dell'intimo - deve assecondare tutte le sfaccettature della donna e dell'uomo moderni. E' muovendosi in questa direzione che la nuova gestione di «Sanfer», in via Pietro Micca 4, ha salutato le tendenze della stagione autunno-[illegible] '97-'98. Una ventata di novità che si basa su [illegible] precisa filosofia di mercato: scegliere prodotti di qualità che spazino dalla praticità alla ricerca della massima eleganza, senza dimenticare il tempo libero.

La ricerca costante e [illegible] vasta scelta sono alla base del programma-intimo di «Sanfer» e assicurano alla clientela la certez[illegible] di [illegible] i capi d'abbigliamento più adatti alla propria personalità e vestibilità. Per questo motivo, ad esempio, nella collezione '97-'98 [illegible] potevano mancare firme che già nelle precedenti collezioni hanno soddisfatto il gusto di molte donne alla ricerca di pezzi unici e particolari, come quelli degli stilisti spagnoli Guillermina Baeza e Andrè Sardà. Questi capi sposano ancora una volta la massima ricerca tecnologica dei materiali con un look deciso e ricercato. Sulla stessa lunghezza d'onda si aggiungono le collezioni degli italiani Perla e Marvel.



Nel negozio [illegible] via Pietro Micca convivono un gusto più classico e uno d'avanguardia. Sono invece dedicate a chi [illegible] indossare particolari che rivelano charme e tocco sofisticato le collezioni in esclusiva di lingerie Cristian Dior e [illegible] Fürstenberg, ricche di preziosi ricami e trasparenze. Quanto alle camicie da notte e alle vestaglie, [illegible] presenti le novità di Joelle, Malizia e Sognando.

Sul fronte del tempo libero, la linea «Athletic» di Dolce & Gabbana (uomo e donna) interamente pensata per i giovani. Forme essenziali e pure, che assecondano [illegible] meglio ogni movimento.

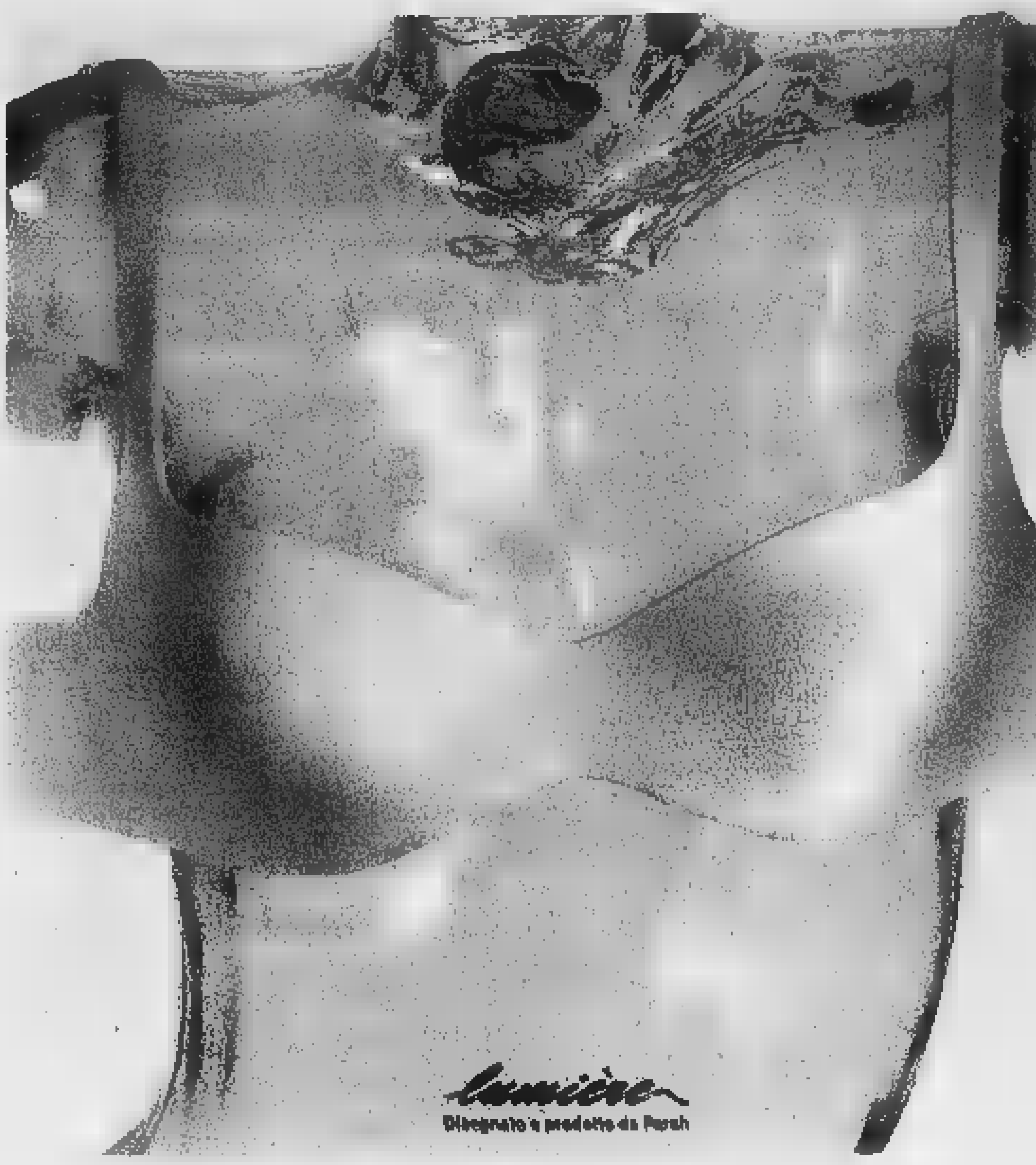
E poi i body, grandi protago[illegible]: «Come idea forte per l'autunno propongo un body di particolare importanza, ideato per la femminilità di oggi», spiega Luigi Berruti, amministratore di «Sanfer». La casa di riferimento è la famosa Wolford, la donna a cui si rivolge è sofisticata, decisamente sicura di sé e un po' trasgressiva. Lo stesso vale per le creazioni di Maria L[illegible] Lugli e per il body «da sera» della Eurocorset.

Nessun problema, poi, per le taglie forti. Le rotondità importanti hanno un valido e intrigan[illegible] amico nella corsetteria per coppe maggiorate di Lise Charmel e nelle novità di La Perla.

Ma quali sono le tendenze-colore della stagione che si sta avvicinando? Se i materiali si dividono equamente tra pizzi lycra e microfibre, il marrone, in tutte le [illegible] sfumature e tonalità fa la parte del leone. Immancabile, comunque, il nero. Lo si ritroverà in tutte le proposte «Sanfer» nei modelli di Perla, Dior, Malizia, Parah. Quest'ultima casa lancia quest'anno il rivoluzionario reggiseno «Lumière» senza tagli né cuciture presente in anteprima alla «Sanfer».

E poi, la seta. Domina incontrastata nei pigiami e nelle sottovesti, sempre richiestissima, per sé o per un piacevole dono. E seta sia anche per l'uomo classico: a righe, [illegible] tinta unita e con micro-disegni per pigiami e vestaglie. Accanto, però, non pos[illegible] mancare i capi per chi ama «sdrammatizzare» la notte e preferisce scegliere fantasie curiose e materiali nuovi. Le [illegible] di riferimento sono per tutti Grigio Perla, Cesare De Roveri, Julipet (che lancia anche [illegible] tute per lo sport). E ancora, «Sanfer» offre all'uomo l'intimo di Paul Smith, Dolce & Gabbana, Calvin Klein e Olaf Benz of New York. E non dimentichiamo anche il ruolo della maglieria con i marchi Zimmerli, Hanro, Lisanza e Borgomanero.

Attento a novità e formule nuove di mercato, «Sanfer» ri[illegible] ancora un'ulteriore sorpresa: tutti gli articoli di pelletteria e da regalo di Calvin Klein. Portafogli, cinture, borse, agende. Un modo aperto e dinamico per stare al passo con i desideri e le necessità dei tempi attuali.



E' frutto di una lunga ricerca tecnologica la novità firmata «Parah», dalle linee perfette

Arriva «Lumière», il reggiseno rivoluzionario

Senza tagli né cuciture esterne, con uno speciale filato lucente

Assoluta purezza d'immagine, naturalità nel vestire il seno, l'impiego di un materiale unico, il «Tactel Diabolo», un filato dalle particolari qualità di iridescenza: con queste caratteristiche nasce un reggiseno di nuova concezione, decisamente rivoluzionario: «Lumière». Punto forte della collezione autunno-inverno 1997-98 di Parah, è il risultato di una lunga ricerca tecnologica.

La sua particolarità principale è la completa assenza di cuciture esterne, le coppe sono perfettamente li[illegible] e i «fianchetti» rappresentano il loro prolungamento perché tra essi e le coppe non esiste alcun taglio. Gli anelli e i passanti delle spalline sono realizzati in «Rilsan», un materiale che unisce la solidità del metallo alla dolcezza della pellicola termoplastica a base di olii naturali. Un materiale che dà al rivestimento un piacevole contatto sulla pelle.

Il filato impiegato per realizzare il reggiseno «Lumière», il «Tactel Diabolo» - prodotto da Dupont - ha una mano liscia e sensuale e il risultato finale è lucente. L'estrema nitidezza delle maglie e un miglioramento nella penetrazione del colore garantiscono rispettivamente aspetti estetici nuovi, una perfetta aderenza al corpo e una grande solidità nei lavaggi.

Esiste un mercato nell'intimo, e nei reggiseni in particolare, in cui l'attenzione è rivolta a [illegible] dei capi il più pratici e vestibili possibili, destinati a una donna moderna, che ha un ruolo sempre più importante e dinamico nella società. Questo tipo di donna trova in «Lumière» un grande alleato, un reggiseno che assicura un décolleté a prova di ogni movimento e di ogni abito. Di giorno e di sera.

Un prodotto così innovativo e pieno di fascino merita un lancio in grande stile: «Lumière» verrà presentato su gran parte delle riviste femminili e in un cartellone-vetrina «a scivolo» realizzato in materiale color argento che ospiterà 4 reggiseni nelle varianti di colori disponibili: nero, avorio, granata e caffè, tutti corredati dallo slip.

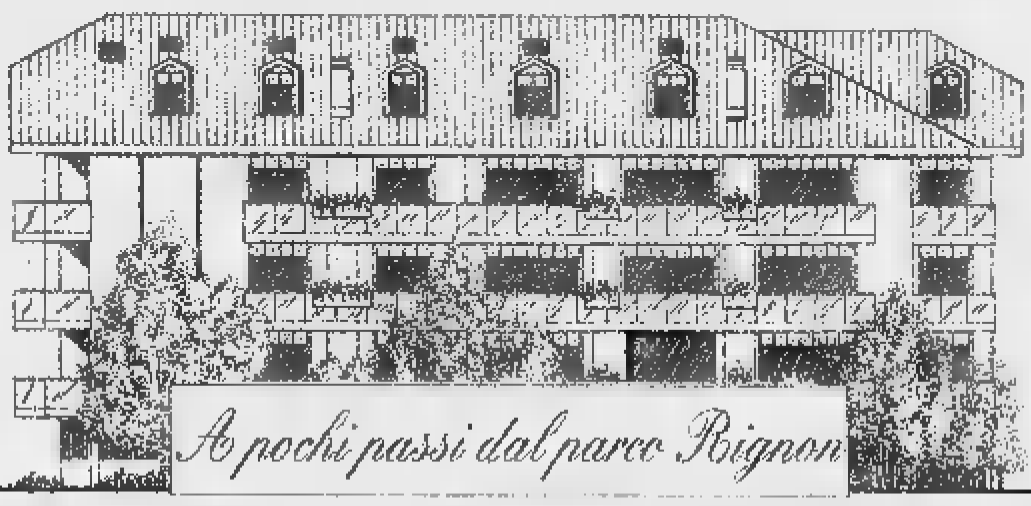
Ma non è finita: Parah presenta una collezione autunno-inverno molto aggressiva, con reggiseni in seta, seta e pizzo, e in lycra che hanno come denominatore comune un'ottima vestibilità e un altrettanto ottimo rapporto qualità-prezzo.

Scelte di Prestigio per abitare Scelte sicure per investire

In città

Residenza
RIGNON
Via Gorizia, 113 Torino

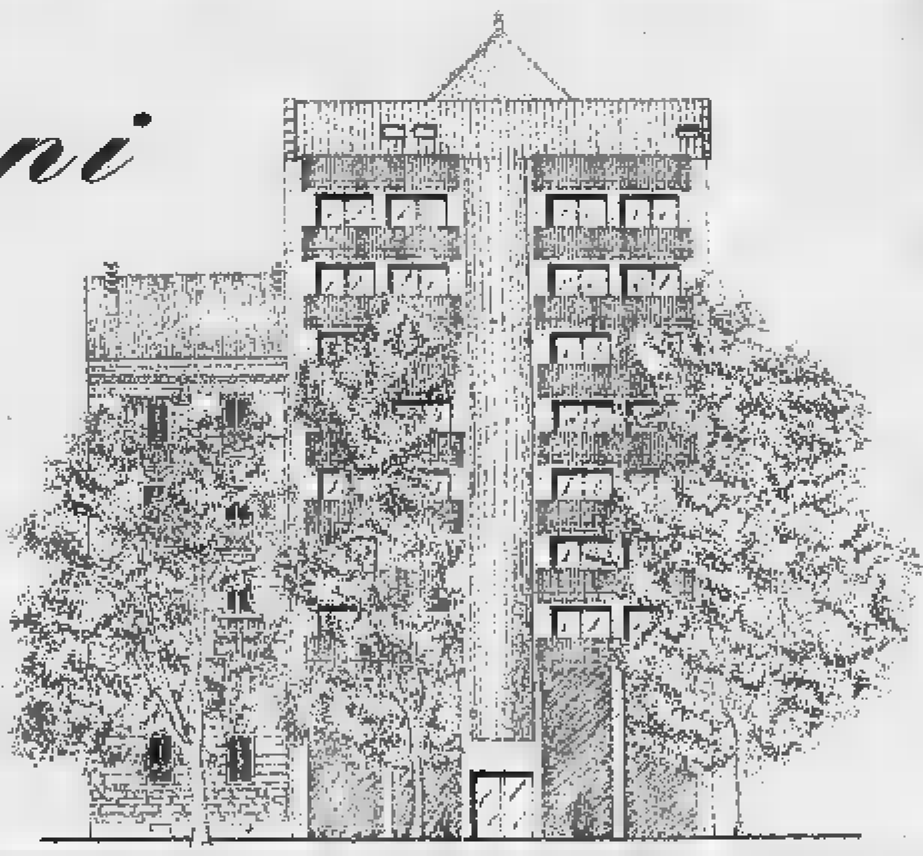
Un'isola verde in città



Una curatissima palazzina suddivisa in 14 appartamenti immersa in un ampio giardino. E' costituita da un piano pilotis e da tre piani e mansarda. Dispone di ampia autorimessa interrata.

Residenza
I Platani
Corso Ciriè,10 Torino

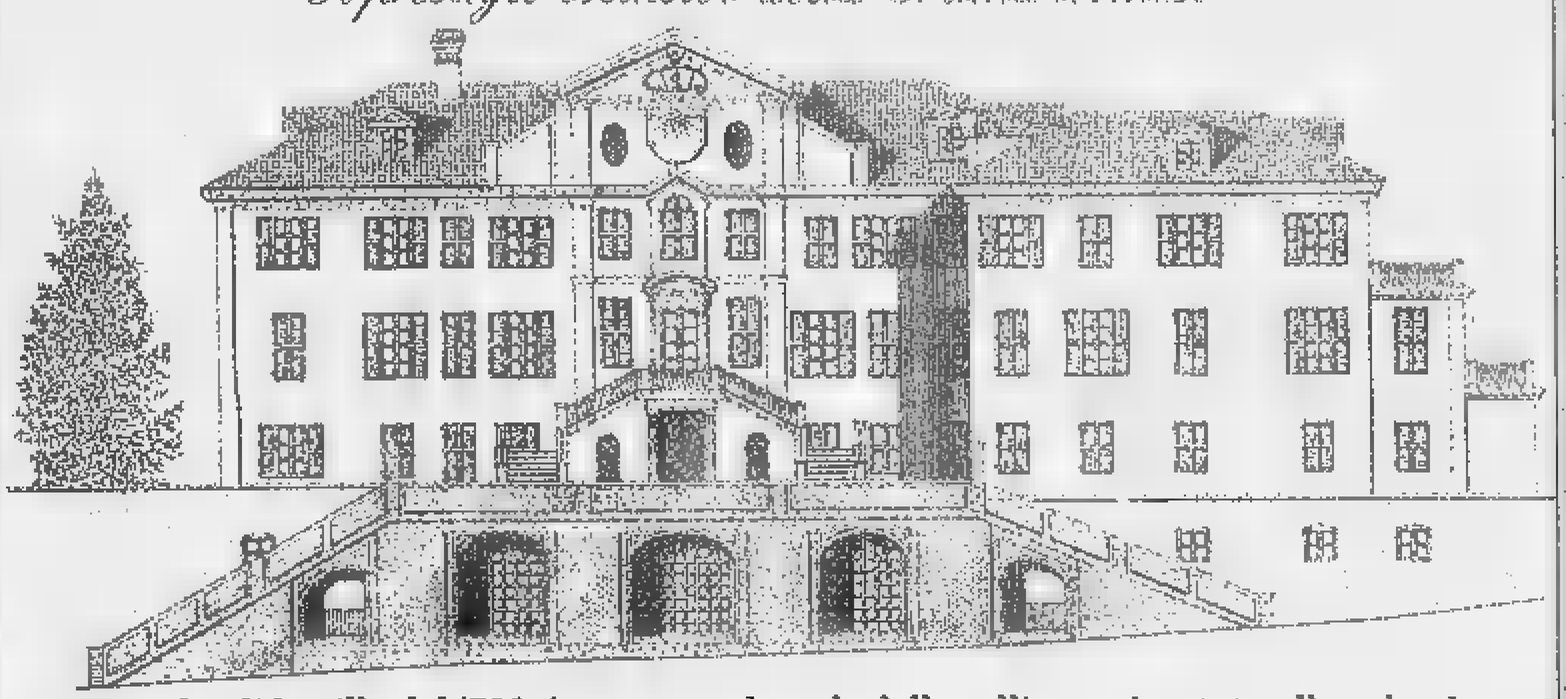
A due passi dal centro



La Residenza I PLATANI è costituita da un edificio di otto piani che si affaccia su un ampio corso con doppia alberata. Gode di una posizione privilegiata per raggiungere il centro e dispone di un bel giardino condominiale.

Villa Belvedere
Corso Moncalieri, Torino

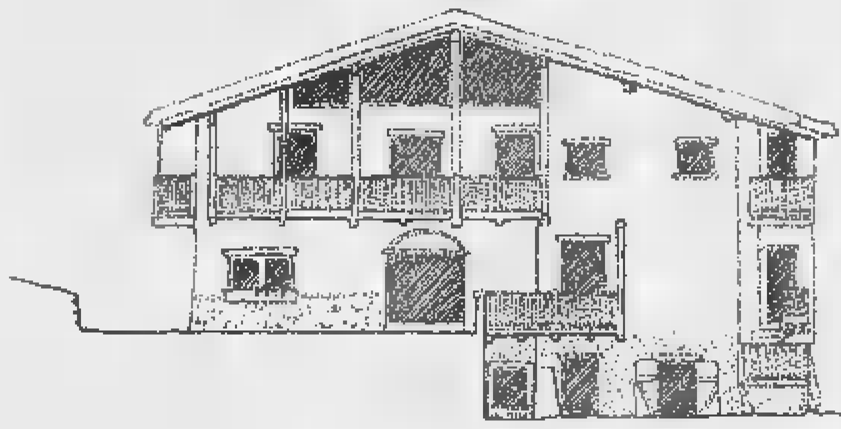
Il prestigio esclusivo della Collina torinese



E' una splendida villa del '700, immersa nel verde della collina e riportata allo splendore originario. Ogni appartamento è stato studiato in modo da possedere alcune delle più nobili parti della villa, con la comodità dei confort più moderni.

In alta Valle Susa

Nel cuore di Bardonecchia
Baita
Allemand
Viale Capuccio, 16



A pochi passi dalla centrale via Medail, in posizione appartata e tranquilla, stiamo ristrutturando un'antica baita, realizzando appartamenti con finiture di pregio.

Bardonecchia
Frazione Les Arnauds
Residenza
COLOMION



Vicinissima agli impianti di risalita, nella frazione Les Arnauds, la residenza COLOMION dispone ancora di alcuni appartamenti mansardati di circa 70 mq, distribuiti su due livelli.

Bardonecchia Melezet
Monolocale con giardino e garage, vicino agli impianti di risalita.
Quotazione L. 180.000.000

Bardonecchia Via Medail
Monolocale centralissimo
Quotazione L. 115.000.000

A Oulx
Champ du coin. Via Cotolivier
Residenza
ROUX



Il complesso domina Oulx da una posizione panoramica e soleggiatissima. Possibilità di scelta tra chalets e piccoli condomini. I rivestimenti in pietra, legno e intonaco conferiscono alla residenza ROUX le caratteristiche architettoniche della tradizione costruttiva montana.

PROMOZIONE E VENDITA

CO.IM. ITALIA spa
Via Vittorio Amedeo II°, 19 Torino
Tel 011/56.11.137

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Martedì 23 Settembre 1997 33 — via Marenco 32, telefono 65.68.111

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, 55 Tel. 884141 r.a.

La denuncia di dirigenti e sindacati: organico carente, fotocopiatrici rotte, impianto elettrico non a norma

Collocamento, degrado fra topi e scarafaggi

Mancano persino le penne

Se [illegible] ci sarà un «intervento urgente», gli uffici del collocamento di Torino chiuderanno gli sportelli. [illegible] oltranza. La minaccia arriva dai sindacati Cgil-Cisl [illegible] Uil, che, «dopo anni di proteste inoltrate alla direzione regionale [illegible] al ministero», non sono più disposti [illegible] aspettare.

Nelle ultime lettere scritte dagli stessi impiegati delle due sedi di via Gioberti [illegible] di quella di via Castelgomberto, si descrive una situazione disastrosa. Non si salva nulla. In via Gioberti [illegible] ci sono 9 computer: [illegible] stampanti e 3 video non funzionano; una fotocopiatrice «è completamente fuori uso, inutilmente riparata più volte»; «i faldoni forniti non sono sufficienti, creando così difficoltà di archiviazione»; ci sono «3 infiltrazioni d'acqua dal soffitto»; l'androne di accesso degli impiegati è sempre aperto, «diventando luogo ideale per tossicodipendenti e sbandati [illegible] ogni tipo. Accanto all'uscita di sicurezza si trovano siringhe sporche di sangue»; il corridoio d'ingresso «ha il soffitto pericolante». [illegible] quadro del degrado è completato «da scarafaggi, insetti [illegible] topi negli uffici, sulle scale [illegible] nel locale archivio».

Le cose non vanno meglio in via Gioberti 16. Qui, tutte le plafoniere sono legate [illegible] filo di ferro o con fascette in plastica, «assolutamente [illegible] conformi alle norme sulle apparecchiature elettriche». La fotocopiatrice non dà problemi: semplicemente, non c'è. Il materiale [illegible] insufficiente, «tanto che gli impiegati devono, se vogliono scrivere, procurarsi le penne». Cioè, comperarle pagando di tasca propria.

Identico quadro [illegible] disfacimento [illegible] via Castelgomberto. I due bagni sono da tempo privi [illegible] illuminazione (tubi al [illegible] bruciati), come la segreteria; la fotocopiatrice non funziona; non c'è alcun tipo di stampato, [illegible] fotocopiatrice ci si arrangia con fogli di carta e pennarelli. Anche in via Castelgomberto ci sono scarafaggi e insetti. Il tetto [illegible] è [illegible] prova di pioggia: in una notte si riempie un secchio d'acqua: «Se piove [illegible] il fine settimana, il secchio trabocca, e c'è il rischio che [illegible] bagnino i cavi elettrici dei terminali».

Poi, c'è il capitolo che riguarda [illegible] personale. «Per far funzionare il [illegible] - sostengono Pasquale Tarantino, coordinatore provinciale Uil-lavoro, Antonella La Rosa, della segreteria pubblico impiego Cisl e Maria Rosaria Schettino, funzione pubblica Cgil -, bisognerebbe aggiungere almeno 30 impiegati agli attuali 60. E' un disastro». Che si tratti di una situazione «insostenibile», [illegible] am[illegible] anche Ida Rossi, direttrice provinciale. «Da anni sollecitia[illegible] il Comune a provvedere per metterci a disposizione almeno nuovi locali. Sarebbe il primo passo per trasformare realmente l'ufficio di collocamento in un servizio al cittadino. Speriamo - aggiunge - che la promessa di concederci, entro l'estate del '98, la sede di una scuola per corsi professionali, in via Bazzi, sia mantenuta». E' nota anche l'inadeguatezza degli strumenti a disposizione degli impiegati: «Il Comune - dichiara Anna Scirè, responsabile degli uffici [illegible] collocamento di Torino -, avrebbe potuto dotarci di personal computer, [illegible] abbiamo dovuto dire di no: i nostri impianti elettrici [illegible] sarebbero stati [illegible] grado di sostenere la nuova richiesta energetica».

Per cercare di far diminuire le file negli uffici e far respirare gli impiegati, l'anno scorso è stato deciso che i nominativi degli iscritti al collocamento sarebbero stati inseriti automaticamente nel registro disoccupati o in cerca [illegible] prima occupazione. «Fino all'anno precedente - spiega Rossi -, migliaia di persone erano obbligate a presentarsi due volte all'anno, in determinati periodi, creando lunghe file e costringendo gli impiegati a rallentare [illegible] lavoro negli altri sportelli». Ora i disoccupati [illegible] devono presentare, a gruppi definiti, una volta al mese.

«Siamo in difficoltà - conferma Vito Trusolino, direttore dell'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione -. Non siamo in grado di fornire il servizio per il quale siamo nati. Le leggi finanziarie ci impediscono di assumere il personale di cui abbiamo assoluto bisogno, la burocrazia [illegible] diventare impossibile persino la riparazione di una fotocopiatrice. Speriamo di resistere fino all'arrivo della riforma, che affiderà il collocamento alle Regioni [illegible] sarà aperto ai privati».

[illegible] Sartorelli

DISOCCUPATI E IN [illegible] DI [illegible] (TORINO)

	[illegible]	[illegible]	TOTALE
1995	31.111	49.869	80.980
[illegible]	39.082	58.998	[illegible]
[illegible] *	42.509	61.427	103.936

* Il dato si riferisce al 31 agosto. Fonte: Direzione Provinciale [illegible] Lavoro [illegible] Torino


Antonella La Rosa della Cisl


Anna Scirè




Il direttore regionale Vito Trusolino. In alto, [illegible] Rosaria Schettino (Cgil) e Pasquale Tarantino (Uil)

Già esauriti tutti i posti entro maggio del prossimo anno per chi deve fare eseguire il controllo del suo veicolo

Ogni giorno 500 auto in attesa di revisione

E la Motorizzazione riapre sino a fine mese

Fino al 30 settembre chi ha un'auto da revisionare può scegliere, tra privati [illegible] Motorizzazione, a chi affidare il controllo decennale del suo [illegible]. Da una settimana, infatti, sono nuovamente aperti gli sportelli degli uffici di [illegible] Belgio, sbarrati a fine maggio quando entrò in vigore la [illegible] che affidava ai privati il controllo sulla sicurezza dei veicoli immatricolati da almeno dieci anni. Motivo? Il ministero [illegible] delegato ai direttori degli uffici provinciali la facoltà di consentire o bloccare le prenotazioni, a seconda delle necessità.

Torino ha riaperto gli sportelli il 10 settembre. Chi, in questi giorni, tramite agenzia [illegible] facendo tutto da solo ha prenotato la revisione al centro di Grugliasco, gestito dalla Motorizzazione, porterà l'auto alla «visita» di controllo all'inizio [illegible] febbraio del prossimo anno. «Ma tra dieci giorni - mette [illegible] mani avanti Roberto Battistoni, direttore della Motorizzazione di Torino - avremo il tutto esaurito fino a maggio. Ogni giorno, noi inseriamo nella lista d'attesa almeno 500 automobilisti». [illegible] qui la decisione: da mercoledì primo ottobre chi deve prenotare il controllo periodico della [illegible] auto potrà rivolgersi esclusivamente alle [illegible]tofficine private. Le uniche in grado di garantire tempi di attesa ragionevoli: dalle [illegible] [illegible] alle [illegible] settimane [illegible] massimo.

Decollati a maggio, i centri di revisione privati sono passati da cinque a diciassette; altre tre officine dovrebbero essere inserite nell'elenco nel giro [illegible] poche settimane. Il triplicamento dei centri garantisce oggi una copertura pressoché totale [illegible] territorio provinciale.

Nella sola Torino ce sono sei autorizzati. A Chivasso tre e altrettanti si trovano tra Canavese ed Eporediese. A questi bisogna aggiungere quelli di Moncalieri, Pinerolo e Carignano. Unica area geografica relativamente penalizzata è la val di Susa dove, però, un centro revisioni dovrebbe essere inaugurato nel giro di pochi mesi. Basteranno una ventina di officine [illegible] garantire lo smaltimento del lavoro [illegible] revisione? Secondo [illegible] direttore della Motorizzazione [illegible] [illegible] possibile. «I privati - spiega Roberto Battistoni - riescono [illegible] controllare [illegible] totale [illegible] 500 veicoli al giorno. Sono pochi se [illegible] tiene conto che ogni anno, tra Torino e provincia, gli automezzi da revisionare sono più di [illegible] mila».

Senza contare che gli automobilisti dimostrano ancora parecchia diffidenza [illegible] il servizio offerto dai privati. La casistica delle motivazioni è varia. «C'è chi ha paura - spiegano alla Motorizzazione - di essere costretto a fare riparazioni non [illegible] pur di ottenere il nulla osta alla circolazione. Chi, invece, teme di dover pagare più del dovuto lavori effettivamente necessari». Timori giutificati? In [illegible] Belgio sostengono di no. «Se l'utente ritiene di aver subito un'ingiustizia - conclude Battistoni - deve segnalarcela immediatamente. I nostri ispettori provvederanno a verificare cos'è accaduto. Comunque, per mettere gli automobilisti al riparo da ogni rischio, tutte le officine vengono periodicamente controllate. Fino ad oggi, per fortuna, non abbiamo riscontrato irregolarità». [l. pol.]


[illegible] direttore della Motorizzazione [illegible] Battistoni

[illegible] PRIVATI

Gli autorizzati sono 17

Ecco l'elenco delle diciassette autofficine di Torino e provincia autorizzate alla revisione. Sei [illegible] Torino: Di Viesto, [illegible] Reis Romoli 130; Fiat Auto, corso Bramante 21; Gonella Paolo, via Bardonecchia 137; Centro revisioni Sicurauto, via Challant 41; Car test, corso Novara 114; Autala, via Sacra di San Michele [illegible]. Tre sono a Chivasso: Vasas, corso Galileo Ferraris 16; Consorzio centro revisioni, corso Galileo Ferraris 58 bis e Car Sam, stradale Torino 161. A queste bisogna aggiungere: Cra, [illegible] Savona 50, Moncalieri; Agenzia Beltramo, via Saluzzo 124, Pinerolo; Bruno e Tron, via Circonvallazione 17, Bricherasio; Peila & C., cascine Quilico 31, Pavone; Pagliero, strada Torino 186, Rivarolo; Esseeffe car, corso Cesare Battisti 63, Carignano; Crb, centro revisioni, strada statale lago di Viverone 19, Burolo [illegible] Sara, via Pienerolo 7, Frossasco.

REGIONE

Angeleri

Lascia giunta e Forza Italia

Antonello Angeleri, assessore al Turismo, si dimette dalla giunta in polemica con il presidente della Regione, Enzo Ghigo, [illegible] con il suo partito, Forza Italia. E trasforma quello che il Polo voleva circoscrivere ad un [illegible] «personale» in un problema politico. M. Tropeano A PAG. 36

A GIUDIZIO

Lo 007

Per undici omicidi

Un serial killer da romanzo, Franco Fuschi: un insospettabile che per vent'anni ha seminato morti dietro [illegible] sé, e che un giorno ha deciso di confessare. Ammazzava per divertimento [illegible] per ordine dei Servizi segreti. A giudizio accusato di 11 omicidi. [illegible] e Pietropinto A PAG. 34

RETATA

Albanesi

Altri venti espulsi

Altri venti albanesi espulsi. Li hanno fermati gli agenti di polizia, domenica notte, [illegible] varie [illegible] di Torino. Tutti clandestini. Diciannove [illegible] ragazze, [illegible] vent'anni. Prostitute. Una [illegible] loro [illegible] già stata allontanata lo scorso 10 settembre ed era tornata. E. Mascarino A PAG. 34

PRALORMO

L'India

In mostra al Castello

L'angolo del tè, gli scritti di Gandhi [illegible] Kipling fra la seta e i colori dei «sari»: l'India arriva in Piemonte, al Castello di Pralormo, da sabato 27 settembre a domenica 5 ottobre, con una mostra organizzata da Consolata Pralormo Design. C. Grande A PAG. 35

Sparse nel centro per l'inaugurazione, domani, del Festival al teatro Juvarra

«Nella notte hanno rubato 10 ombre»

Sagome di uomini come cartelloni pubblicitari

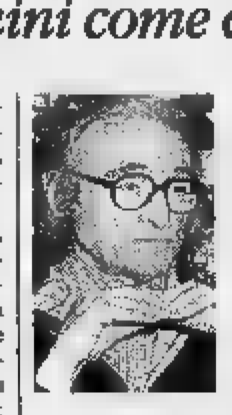
«Hanno rubato le ombre». Corallina [illegible] Maria, organizzatrice del festival torinese «Incanti - Ascolta l'ombra, aperitivi con la psicanalisi», [illegible] racconta quasi contenta: nella notte fra sabato e domenica, [illegible] alcune vie nel centro, sono sparite dieci sagome che riproducevano profili umani con stampato in centro un aforisma in tema: «Dove c'è molta luce c'è anche molta ombra»; «Quando viene la notte [illegible] credere che la tua ombra sparisca: diventa immensa»; «Dai alla tua parola un senso». Sagome a misura d'uomo, nere come l'ombra, che riproducevano uomini in atteggiamento riflessivo e servivano soprattutto da reclame al Festival che s'inaugura domani al [illegible] Juvarra: «Un'occasione - spiega Corallina - per introdurre al pubblico concetti cardine della psicanalisi e per discutere [illegible] rappresentazione dell'inconscio a teatro attraverso - appunto - l'uso delle ombre».

Come reclamizz[illegible] il Festival? La De Maria s'era inventata l'idea delle grosse sagome sparse per la città (ancora visibili davanti a Palazzo Madama), e per [illegible] scelta degli aforismi ha persino chiesto aiuto [illegible] scrittore Guido Ceronetti, che ha suggerito un pensiero di Jan Paul Richter: «Nella grande ombra della notte, ogni ombra gioca [illegible] noi mortali e [illegible] considera suoi simili».

Sagome e aforismi hanno fatto [illegible]. Molto. Anzi, troppo. Perché qualcuno, quei profili [illegible] l'è portati via, uno ad uno, scegliendo fra le frasi e le figure migliori, finché ha avuto spazio dove sistemarli.

Dice Corallina: «Mi sono [illegible] della sparizione in [illegible] Garibaldi. Sono andata [illegible] vedere in via Roma, in piazza Maria Teresa, in piazza Carlo Felice e di fronte al teatro Juvarra: mancavano anche lì». Prosegue: «Subito mi sono infuriata, mi son detta: "Possibile che rubino persino i cartelloni pubblicitari?". Ma poi ho riflettuto, ho pensato che forse è [illegible] segno». Le sagome d'ombra che spariscono [illegible] notte significa [illegible] solo il successo [illegible] una strategia pubblicitaria (piaciuta al punto di impossessarsene), [illegible] il furto diventa metafisica, come gli aforismi sui profili. Le ombre [illegible] spariscono, e spariscono di notte, [illegible] in fondo il loro destino naturale». Teatro che sconfina nella realtà, nella cronaca. Potere di un furto, grandezza [illegible] arte di un ladro.

[illegible] Accossato


Lo scrittore [illegible] Ceronetti ha suggerito un pensiero di Jan Paul Richter

Insospettabile, informatore dei Servizi, da un ventennio seminava cadaveri dietro di sé

Fuschi, serial-killer di professione

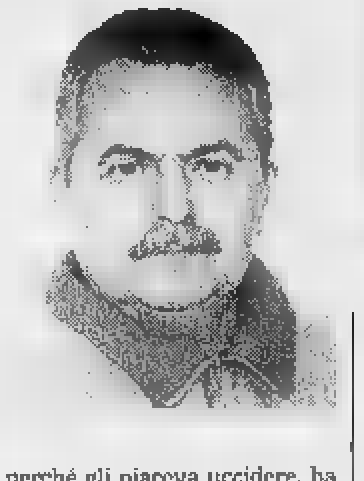
A giudizio per 11 omicidi

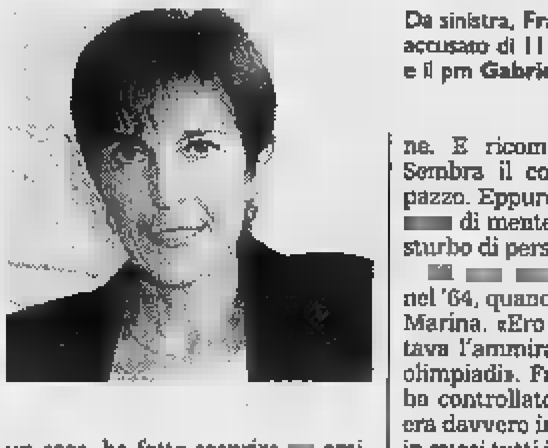
Gli piaceva ammazzare. Provava piacere soprattutto nel constatare l'efficienza dell'arma, nel prendere la mira con calma, per vedere un uomo che cadeva giù come [illegible] fantoccio. Franco Fuschi, un serial killer da romanzo: un insospettabile che per vent'anni ha seminato morti dietro di sé e che un giorno, inspiegabilmente, ha deciso di confessare quasi tutto. Dice di aver cominciato ad uccidere trent'anni fa, seminando cadaveri nei porti quand'era marinaio. E, da allora, ha continuato a sparare: per divertimento, per vendetta, e anche per ordine dei Servizi. Ieri è stato rinviato a giudizio: rischia l'ergastolo. Risponderà in Corte d'assise, il 27 gennaio, di undici omicidi e tre tentati omicidi. Ma anche di autocalunnia: perché, come in una [illegible]ta di delirio criminale, a un certo punto si è accusato dell'omicidio di Calvi e della bomba di piazza Fontana, tirando in ballo come complici i vertici dei servizi segreti.

Una personalità incredibile, quella di Franco Fuschi. Una vita apparente [illegible] tranquillo contadino a Mattie. Girava sempre in canottiera su una vecchia Giardinetta, [illegible] un inseparabile cagnolino. Uno dall'aria mite, conosciuto però come un gran ladro. Non faceva colpi clamorosi. Anzi, [illegible] uno che razziava di tutto nelle case: oro e denaro, [illegible] anche canne da pesca, un cappellino, gli stivali o [illegible] impermeabile. Se qualcuno aveva bisogno di una motosega [illegible] di uno stereo, lui li procurava in un [illegible].

Riempiva il doppiofondo della [illegible] incredibile macchinetta di refurtiva, ma anche di armi. La sua passione: le rubava a raffica e le faceva poi spesso ritrovare ad «amici» carabinieri [illegible] 007. Perché Fuschi è [illegible] un confidente prima della polizia, poi dei carabinieri e infine dei servizi segreti.

E' proprio per [illegible] armi, che Fu[illegible] fa la sua prima apparizione in procura: il pm Gabriella Viglione [illegible]sente, all'inizio, come semplice teste, su un traffico di pistole all'armeria Brown Bess di Susa. Lui racconta dei contatti tra l'armeria [illegible] i servizi. Poi, dopo [illegible] mesi, comincia a parlare di morti. Senza che nessuno gli abbia chiesto nulla, né sospettasse minimamente [illegible] lui come killer, [illegible] autoaccusa di venti omicidi. Per settimane, riempie verbali [illegible] verbali e fa riaprire casi archiviati da anni. Delitti rimasti sempre insoluti su cui lui fornisce riscontri precisi. Racconta luoghi, particolari che lo rendono credibile: la procura ha trovato le prove per 11 dei 20 morti che si [illegible] addebitato. Freddo, lucido, tranquillo, senza un briciolo di pentimento, spiattella moventi pazzeschi: sparava per provare [illegible] pistole, perché lo sorprendevano mentre rubava, o anche solo perché qualcuno si era trovato sulla sua strada. Sparava perché gli piaceva uccidere, ha ammesso. Ma anche perché - dice lui, ma su questo non ci [illegible] riscontri - voleva fare un favore al colonnello Mario Ferraro, lo 007 morto misteriosamente a Roma. In un caso, ha fatto scoprire [illegible] omicidio che [illegible] esisteva»: un contadino creduto morto d'infarto [illegible] che invece aveva ucciso lui.





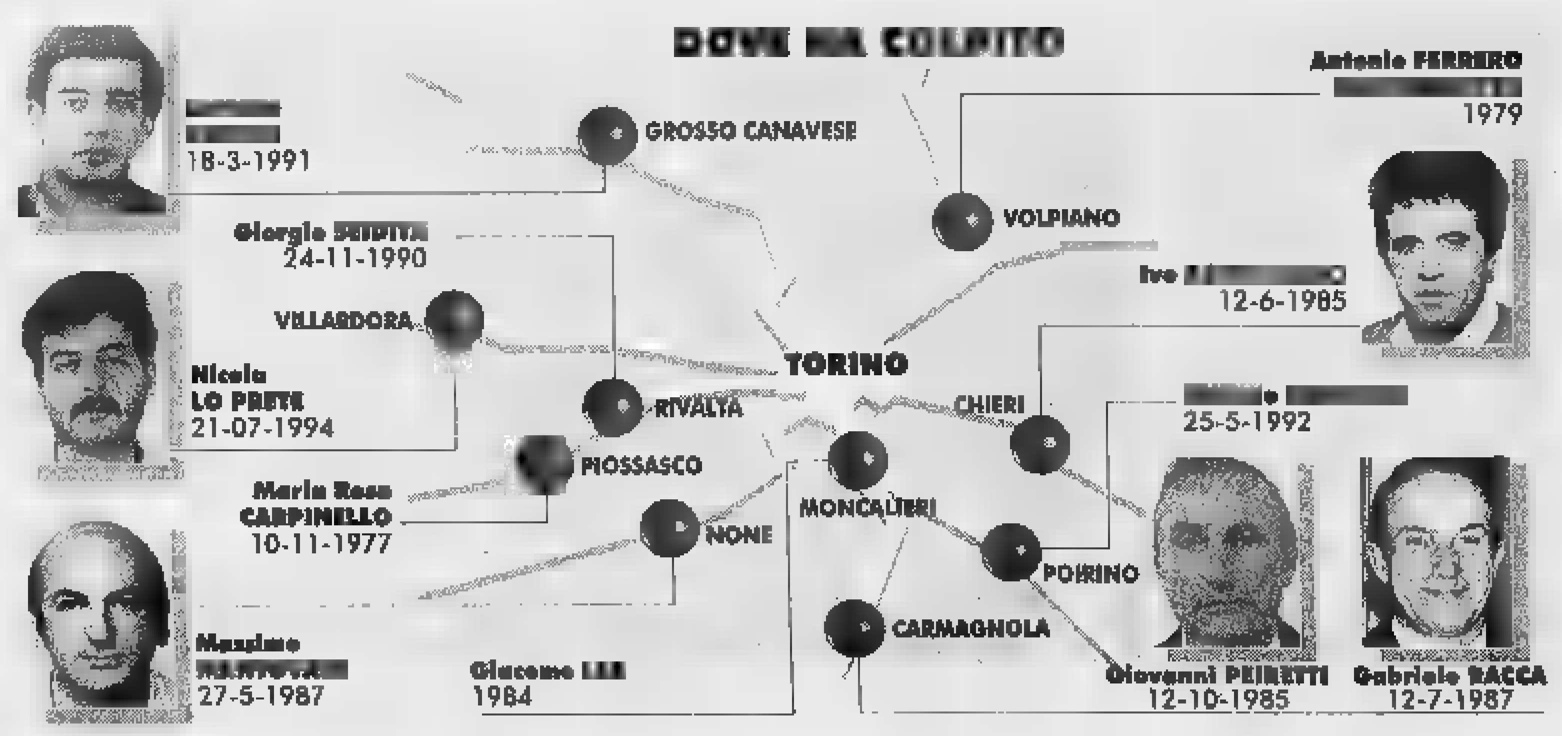
Da sinistra, Franco Fuschi accusato di 11 omicidi e il pm Gabriella Viglione

In questo fiume di confessioni, a un certo punto, perde [illegible] testa. Nell'aprile '96 racconta di piazza Fontana e di Calvi, tira in ballo l'ex capo del Sid Maletti e il colonnello Viezzer, e poi si spara a una tempia, in procura. Si salva miracolosamente, poi ritratta quelle panzane. E ricomincia [illegible] collaborare. Sembra il comportamento [illegible] un pazzo. Eppure, per gli psichiatri, [illegible] di mente: ha solo qualche disturbo di personalità.

[illegible] di killer inizia nel '64, quando è sommozzatore in Marina. «Ero sulla nave che scortava l'ammiraglia a Tokyo, per le olimpiadi». Fatto vero: la procura ha controllato, il marinaio Fuschi era davvero imbarcato. «Ho ucciso in quasi tutti i porti. A Karachi, Tokyo, Porto Said». Per questi morti, però, non ci sono riscontri.

Al processo, Fuschi sarà difeso da Savino Bracco. Ma su di lui si continua a indagare. Si scava sull'altro grosso filone nato dai [illegible] racconti: i traffici d'armi ed esplosivi e i rapporti con i Servizi.

Giovanna Favro
Nino Pietropinto



UN SICARIO

«Sbagliai mira e uccisi un uomo»

Le allucinanti confessioni di un assassino

UNDICI morti. Undici famiglie devastate, storie di sangue rimaste impunite per anni, che adesso arriveranno finalmente ad un processo, ad una verità. Adesso c'è un colpevole, per quei morti. Ma un colpevole che ha sparato e spazzato via delle vite per motivazioni allucinanti.

Omicidi assurdi per [illegible] loro casualità. Il più lontano negli anni è quello di **Maria Rosa Carpinello**: nel '77, [illegible] Piossasco. Aveva [illegible] anni, ed era per [illegible] nella cascina del fratello. Fuschi era a caccia di case da svaligiare, [illegible] un complice. «Ci siamo avvicinati, ma quelli sono usciti urlando. Allora abbiamo deciso di fargliela pagare». Una pioggia di spari contro il muro della casa. Un proiettile bucò una porta-finestra e centrò alla testa la donna, seduta in cucina. E per caso morì anche **Lorenzo Bertini**, nel '91, a Grosso Canavese. Aveva poco più di vent'anni, stava [illegible] sposarsi. Uscì sul balcone [illegible] perché sentì abbaiare i cani, e fu centrato al cuore da [illegible] calibro 22. «Che arma del cavolo - commenterà Fuschi -. [illegible] quella distanza è veramente inaffidabile. Volevo provare il silenziatore, ho mirato alla lampada accesa sul balcone. E invece ho preso lui».

E poi altri morti. **Stefano Francese**, nel maggio '92 a Poirino, **Antonio Ferrero Giacominetto**, nel '79, a Volpiano. **Giovanni Peiretti**, nell'85, [illegible] Carmagnola, **Gabriele Racca**, due anni dopo, ancora a Carmagnola, e **Giorgio Seidita**, ucciso nel suo garage, a Rivalta, nel novembre '90. Hanno avuto l'unico torto di aver sorpreso Fuschi mentre cercava di rubare in [illegible] loro. Lui, se si trovava qualcuno davanti, sparava senza pietà. Quello di Giacominetto è stato un [illegible] clamoroso. Era stato scambiato per una morte naturale: inseguì Fuschi con il forcone, e venne ucciso. Il medico scambiò la pistolettata al petto per una ferita accidentale su una pietra. Diciotto anni dopo, disseppellendo [illegible] corpo del contadino, si è trovato il proiettile nello scheletro.

In tre [illegible] il marinaio con la pistola risponderà di omicidio premeditato. Delitti consumati a freddo, come quello di **Massimo Mantovani**. A None, nell'87, bruciava sterpaglie nel giardino di casa. «Dovevo tirarlo fuori da quella [illegible] in cemento, per spararogli. Volevo far sembrare che era successo tutto per caso, così avrebbero cercato un vicino. L'ho insultato per il fumo: ci [illegible] cascato, [illegible] è uscito». Gli ha dato anche il colpo di grazia alla [illegible]. L'avrebbe ucciso per fare un favore [illegible] colonnello [illegible] Sismi Mario Ferraro: «A lui non potevo dire di [illegible], preferivo averlo amico che [illegible]». Per la stessa ragione ha detto di aver teso un agguato, a Moncalieri, a **Giacomo Lea**. Era il 1984. Fuschi ha detto: «Ho fatto rumore finché i cani hanno abbaiato, e lui è uscito in giardino». Un anno dopo, sepolto nel giardino di Lea è saltato fuori [illegible] arsenale. Aveva una doppia vita. Si scoprì che aveva anche grossi debiti, di cui non si [illegible] mai scoperto il motivo. Per ordine dei Servizi, a detta di Fuschi, è morto anche **Ivo Asteggiano**. Era architetto, aveva 32 anni, insegnava applicazioni tecniche a Santena. Venne accoltellato mentre rientrava a casa, [illegible] Chieri. Diverso il movente per **Nicola Lo Prete**, un pregiudicato attirato in un agguato, nel '94 a Villardora. In questo caso, i Servizi non c'entrano. «Gli ho sparato per vendetta. Per uno sgarro in un traffico d'armi».

Fuschi risponde anche [illegible] tre tentati omicidi. In aula, in assise, sarà l'unico imputato a rispondere di tutti questi morti. In più di un caso, aveva chiamato in causa un compagno di furti, Guido Gargagliano. Ieri il gip [illegible] ha prosciolto: contro di lui, c'erano solo le accuse del marinaio.

La polizia continua i controlli



Alcune donne albanesi fermate [illegible] giorni scorsi dalla polizia sui [illegible] della città in questura assicurano che controlli e [illegible] continueranno

Nella rete 20 clandestini Accompagnati in Albania

Sono quasi tutte prostitute, tra loro una ragazza rimpatriata 12 giorni fa

Altri venti albanesi espulsi. Li hanno fermati gli agenti di polizia, domenica notte, in varie [illegible] di Torino. Tutti clandestini. Diciannove sono ragazze, sui venti, ventitré anni. Prostitute. Una di loro era già stata allontanata lo [illegible] 10 settembre. Si chiama Nadja, ha 22 anni. Gli agenti, quel giorno, l'avevano accompagnata assieme ad altri duecento stranieri, a Bari e Brindisi. Era stata subito imbarcata per l'Albania. Sabato, [illegible] mezzanotte, è stata nuovamente fermata [illegible] una strada di periferia. Ha sorriso agli agenti: «Sì, sono tornata. Ancora un gommone, un milione in contanti, un viaggio di alcune ore. Mi ricacciate? Tornerò, che altro posso fare?».

Un centinaio gli agenti impiegati per il nuovo controllo voluto dal questore Francesco Faranda. «Servizi che ripeteremo in tutta la città, due o tre volte al mese», dicono in questura. «Per scoprire gli irregolari, ma anche [illegible] soprattutto per disturbare la malavita, italiana [illegible] straniera». Due settimane fa furono fermati 350 albanesi, 200 quelli subito espulsi. Ma quel giorno il controllo era esteso a tutto il Piemonte.



Il questore Faranda

La [illegible] notte, invece, gli agenti hanno rastrellato corso Unità d'Italia, via Botticelli, alcuni tratti della Pellerina, ma anche una decina di pensioni e alberghi in zona San Salvario.

[illegible] proprio in una di queste pensioni [illegible] stato fermato [illegible] giovane albanese di 23 anni. Era arrivato a Brindisi, il 17 marzo scorso, [illegible] altri connazionali, su una vecchia barca da pesca, [illegible] giorni drammatici degli scontri armati in Albania.

Anche a lui, come a tutti i clandestini di quei giorni, era stato concesso un permesso speciale: doveva fermarsi in un centro di accoglienza. [illegible] è invece allontanato, diventando [illegible] fatto [illegible] clandestino.

Lo hanno scoperto gli uomini della Mobile e dell'Ufficio stranieri, l'altra notte, in una pensione dietro a Porta Nuova. Nella sua stanza erano nascosti una decina di telecamere, molti cellulari e alcuni orologi [illegible] oro. «Roba presumibilmente rubata», dicono in questura. Il giovane è stato espulso. Ora si indaga su quella merce, forse trafugata in un supermercato.

Un controllo durato dodici ore, dalle 21 di domenica alle 9 di ieri mattina. In molte zone della città: oltre le periferie verso Moncalieri e verso l'imbocco delle autostrade, nei quartieri San Salvario, attorno a Porta Nuova e a Porta Palazzo. Il bilancio. Cinquanta gli stranieri accompagnati in questura. Venti subito espulsi: un lungo viaggio nella notte, in pullman, fino [illegible] Trieste. Diciannove sono ragazze, tutte prostitute. Quattro ragazze [illegible] già state allontanate dal nostro Paese in questi ultimi due mesi: tre in agosto, Nadja quindici giorni fa.

Ieri il questore ha anche firmato altri 7 provvedimenti di espulsione: questi stranieri dovranno lasciare l'Italia entro 15 giorni. Se così non faranno, potranno essere subito accompagnati dalle forze dell'ordine fi[illegible] alla frontiera.

Tutti gli stranieri fermati so[illegible] stati identificati [illegible] fotosegnalati negli uffici della questura. La posizione di una deci[illegible] è ancora all'esame degli inquirenti: sei potrebbero essere espulsi nei prossimi giorni. Anche per loro, cioè, scatterebbe l'accompagnamento in treno fino a Trieste. E poi, su una [illegible] traghetto, il ritorno a Durazzo [illegible] Valona.

Ezio Mascarino

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 23 Settembre

[illegible] Piemonte [illegible] Valle d'Aosta: cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Visibilità: riduzioni per foschie nell'alba. Temperatura: [illegible]. Venti: deboli orientali.

IN CITTA'

MASSIMA	23,5
MINIMA	16,2
UMIDITA' (ore 14)	78%
FINO ALLE ORE 19	0,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	32,8 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	23,7	MINIMA	16,2
PRESSIONE (ore 20)			1021 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	[illegible]	30 settembre 1974

MASSIMA	12,5	MINIMA	9,4

[illegible] sorge alle ore 7 e 17 minuti, tramonta alle [illegible] 19 e 25 minuti

[illegible] levatasi ieri alle ore 23 e 33 minuti, cala alle ore 14 e 36 minuti

Luna nuova 2 settembre ore 2
Primo quarto 10 settembre ore 4
Luna piena 16 settembre ore 21
Ultimo quarto 23 settembre ore 16

MERCURIO: a 166 [illegible] di km dalla Terra, [illegible] quale si allontana
VENERE: è nella costellazione della Bilancia, a Sud della stella Alfa
MARTE: ci appare grande come una moneta da 500 lire vista da 1 km.
G[illegible]: brilla 76 volte più intensamente della stella [illegible]
SATURNO: [illegible], finalmente, un un ora[illegible], ad Est.
IL FENOMENO: questa notte, alle ore 2, è iniziato l'autunno. [illegible] stagione inizia quando il Sole appare attraversare l'equatore celeste.

Specchio dei tempi

«Difficile trovare spiaggia libera a Sanremo» - «Mio marito è morto, perché l'Atm [illegible] rimborsa l'abbonamento che non [illegible] utilizzato?» «Vantaggi e svantaggi dell'inceneritore» - «La panettiera e [illegible] gattino»

Una lettrice ci scrive:

«L'altro lunedì decido di recarmi al mare [illegible] un'amica per una sola giornata. Prendiamo il treno delle 7,30 via Cuneo e alle 11,00 circa siamo [illegible] Sanremo. Cominciamo a cercare un angolo dove fare il bagno [illegible] scopriamo che a fronte [illegible] innumerevoli stazioni balneari le spiagge libere sono relegate [illegible] qualche breve tratto di spiaggia, per lo più scogli, prive di docce e servizi pubblici [illegible] soprattutto davvero poco curate e pulite. Optiamo per uno stabilimento dove l'ingresso (5500 lire) dà diritto ad [illegible] posto solo ed esclusivamente sugli scogli. Stanche [illegible] accaldate proseguiamo via mare e ci fermiamo qualche centinaio di metri più in [illegible] sul bagnasciuga a ridosso degli scogli, molto distanti dalle due file di ombrelloni e dall'uscita dei mezzi [illegible] soccorso di uno stabilimento balneare privo [illegible] insegne e di cartelli per chi arriva via [illegible] come [illegible] (sono praticante avvocato e non mi risulta che [illegible] un reato). Il nostro sostare sul bagnasciuga con asciugamano [illegible] zaino per un quarto d'ora scarso ha provocato l'intervento di due agenti di polizia e della Capitaneria di porto che con solerzia hanno provveduto a prendere i nostri dati anagrafici, ammonendoci che eravamo passibili [illegible] contravvenzione in quanto avevamo violato l'ordinanza comunale che prevede il divieto di sosta [illegible] quel tratto di spiaggia privato. [illegible] pensare che a Ferragosto ero a Saint-Raphaël dove le spiagge libere sono ampie, pulitissime [illegible] dotate tutte di doccia e servizi igienici completamente gratuiti; dove il turista non [illegible] un ospite sgradito ma è riverito perché fonte di guadagno per il settore turistico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito Aldo, purtroppo deceduto il 2 settembre, era titolare di un abbonamento annuale agevolato per anziani all'Atm e per questo motivo ave[illegible] versato 240.000 lire il 20 gennaio. Trovandomi, oltre che nella comprensibile tristezza, anche in difficoltà economiche data la mole di spese a cui sono andata incontro, cerco di ricuperare il possibile. Telefono all'Atm [illegible] mi [illegible] detto di presentarmi [illegible] un certificato di morte e mi verranno rimborsati i mesi non usufruiti. In [illegible] Francia 6 mi [illegible] detto dall'incaricato che devo ripagare i sei mesi non usufruiti, dopodiché mi verrà rimborsata la cifra completa di 240.000 lire. Protesto e un altro impiegato mi dice che devo fare domanda di rinuncia a nome di mio marito e mi verranno rimborsate 12.000 lire perché così stabili[illegible] una delibera comunale. Non mi pare, in ogni caso, [illegible] procedura soddisfacente».

Elena Becioni

Una lettrice ci scrive:

«Leggo dell'ennesima discussione relativa all'inceneritore [illegible] rifiuti. Per trasparenza d'informazione i politici dovrebbero almeno ammettere che gli inceneritori di rifiuti sono costosissimi ed inquinanti cattedrali, camuffate da centrali termoelettriche, con un recupero irrisorio di energia elettrica. Esistono tecniche alternative (già ottimamente collaudate): raccolta differenziata, degradazione dei rifiuti [illegible] utilizzazione energetica [illegible] basi ecologiche dei rifiuti e delle biomasse.

«Inoltre per quel che riguarda gli inquinanti [illegible] tipo organico, è scientificamente provata l'impossibilità di eliminarli tramite incenerimento; dagli inceneritori di rifiuti (anche i più sofisticati) fuoriescono macro [illegible] micro inquinanti tossici organici ed inorganici, quindi dovrebbero essere installati lontanissimi da qualsiasi centro abitato o da coltivazioni!. E' più volte stata rilevata la presenza [illegible] diossine (non dimentichiamo Seveso), nel raggio di chilometri, intorno ad alcuni inceneritori di rifiuti».

Paola [illegible]. Riboni

Un lettore [illegible] scrive:

«Pochi giorni fa ho trovato la proprietaria di [illegible] panetteria nella quale mi servo infastidita dal fatto che un gattino, cercando di entrare nel suo negozio per trovare un po' [illegible] tepore in una mattina più fredda, aveva sporcato vicino alla porta d'ingresso.

«Tanto zelo igienista può sembrare ad alcuni apprezzabile; peccato, però, che la donna [illegible] abbia servito le brioche da me richieste con le mani che fino ad un attimo prima reggevano lo strofinaccio usato per ripulire il pavimento sporcato dal gatto. Naturalmente, poi, come molti negozianti, anche lei ha l'abitudine di maneggiare il denaro dei clienti e dei resti contemporaneamente alla merce che serve, nel disprezzo della normativa vigente. Quale intervento può richiedere il cittadino per ottenere l'osservanza dell'igiene, in casi come questo? Cambiare negozio?».

Alberto Caggiano

Dopo le accuse di irregolarità amministrative lanciate dal verde Cavaliere

Regione, si dimette Angeleri

«Lascio anche Forza Italia, sono rimasto solo»

Contropiede. Antonello Angeleri, assessore al Turismo e allo Sport, si dimette [illegible] aperta polemica con il presidente della giunta Regionale, Enzo Ghigo, e con [illegible] suo stesso partito, Forza Italia. Trasforma così quello che il Polo voleva circoscrivere ad un [illegible] «personale» in [illegible] problema politico per [illegible] centrodestra e soprattutto per Ghigo. Angeleri [illegible] ne va accusando il presidente Ghigo e Forza Italia di «scarsa solidarietà sia politica che umana» nei confronti delle accuse di «gravissime irregolarità amministrative» lanciate dal capogruppo dei verdi in Regione, Pasquale Cavaliere.

Accuse che hanno portato la magistratura ad aprire un'inchiesta con la quale accertare [illegible] fondatezza dei rilievi. Angeleri spiega: «Queste dimissioni non sono certo un'ammissione di colpevolezza. Anzi, lascio proprio quando - come risulta dalla lettura dei giornali - è evidente che [illegible] vittima [illegible] una macchinazione. Proprio per questo mi aspettavo un comportamento diverso. Invece sono stato lasciato solo, salvo qualche eccezione. Verifico sulla mia pelle che i valori di solidarietà, rispetto [illegible] comprensione dentro Forza Italia (pensi che mi ha chiamato un solo deputato, per di più [illegible] torinese) sono portati avanti soltanto a parole». Poi aggiunge: «Le mie sono dimissioni politiche».

E Angeleri tira in ballo Ghigo: «La mancanza di solidarietà si è riscontrata soprattutto nell'atteggiamento del presidente». [illegible] l'ex [illegible] ricostruisce così questa settimana: «Dopo le accuse di Cavaliere il presidente mi disse che lui e la maggioranza [illegible] sarebbero accontentati della querela. Tra l'altro da me già annunciata [illegible] poi effettivamente presentata. Ventiquattro [illegible] dopo, prima del dibattito in aula, mi fanno sapere che forse sarebbe meglio n[illegible] una commissione d'indagine. Ho risposto: "Va bene, non ho niente da nascondere"».

Ma la sensazione di «progressivo scaricamento» [illegible] accentua. Ancora Angeleri: «Dopo il dibattito in aula chiedo una commissione di indagine consiliare. L'assemblea la vota anche con i voti di qualcuno della minoranza. Non passano 12 ore ed ecco che Ghigo mi sottolinea la necessità di un gruppo di lavoro che accerti eventuali irregolarità». E ancora le pressioni per l'autocongelamento delle deleghe fino all'ultimo segno di «mancanza di fiducia»: la presenza di Ghigo alla costituzione dell'Agenzia regionale del Turismo e la riduzione dei membri del consiglio d'amministrazione decisa dallo stesso presidente.

Nel giro di pochi mesi la giunta di centrodestra ha perso due assessori. Il primo, Matteo Viglietta, assessore alla Caccia eletto nelle liste di Forza Italia, si è dimesso in seguito allo scandalo delle trappole per scoiattoli. Anche quell'inchiesta era nata da una denuncia presentata da Cavaliere: aveva portato l'ex assessore a patteggiare la pena.

Adesso [illegible] la volta di Angeleri. Un caso diverso dal primo, visto che sull'ex assessore al Turismo, al momento, [illegible] è stato nemmeno inviato un avviso di garanzia e soprattutto perché Angeleri ha deciso di dare battaglia politica.

Intanto l'inchiesta della magistratura condotta dal pubblico ministero Vittorio Corsi prosegue. Ieri mattina è tornato in procura Pasquale Cavaliere, il grande accusatore di Angeleri. Dopo di lui sono stati sentiti come testi il presidente dell'Ascom, Giuseppe [illegible] Maria e il direttore dell'associazione dei commercianti, Lorenzo Vergnano. Il maresciallo Caggiano e il brigadiere Mura li hanno interrogati sull'organizzazione dei Giochi Senza Frontiere. Alla fine [illegible] Maria ha dichiarato: «Noi non abbiamo mai trattato personalmente con Antonello Angeleri; abbiamo parlato solo con due funzionari, che [illegible] ci hanno indicato nomi [illegible] ditte né ci hanno fatto alcuna pressione, nemme[illegible] larvata».

Maurizio Tropeano



Antonello Angeleri

LA DENUNCIA

«Favorite alcune aziende»

Il «caso Angeleri» nasce in seguito alla denuncia di Pasquale Cavaliere di «gravi irregolarità amministrative nel trasferimento dei fondi dall'assessorato alle Apt». Accuse lanciate prima nel corso di [illegible] conferenza stampa: «Angeleri attraverso il commissariamento delle Apt ha creato [illegible] canale alternativo a quello dell'assessorato. Le ex Apt sono state usate [illegible] [illegible] privata di Angeleri». Affermazioni che portano Angeleri a querelare Cavaliere. Ma [illegible] capogruppo verde replica in aula spiegando: «La Regione dava [illegible] contributo alle Apt per [illegible] supporto tecnico logistico a delle iniziative. Peccato, però, che le Apt non abbiano svolto quel compito, ma abbiano solo pagato fatture presentate dall'assessorato per ditte indicate o suggerite dallo stesso Angeleri». E Cavaliere fa i nomi delle aziende che Angeleri avrebbe favorito: tipografia Falciola per i mondiali di Cross; Essedue per Giochi Senza Frontiere; Sorico e Zago per l'Europeade. Poi la decisione del Consiglio di nominare una commissione d'inchiesta. Oggi la prima riunione.



Pasquale Cavaliere

CONSULTAZIONI NELLA NOTTE

Sorpresa e imbarazzo nel Polo

Il pds all'attacco: elezioni anticipate

C'E' stata un'accelerazione improvvisa che ci ha colto di sorpresa. Adesso dobbiamo valutare che [illegible] [illegible] chi ha spinto Angeleri a farlo». Le parole di Sergio Deorsola, capogruppo del Ccd, espri[illegible] bene il senso di disorientamento che la decisione di Antonello Angeleri di dimettersi dalla carica di assessore e di lasciare Forza Italia ha lasciato nel Polo per le Libertà.

Il più sorpreso, senza dubbio, [illegible] stato lo stesso presidente della Giunta, Enzo Ghigo. Così durante il vertice di ieri sera con i capigruppo del Polo, la sua unica risposta all'affondo di Angeleri - «La mancanza di solidarietà si è vista soprattutto nel comportamento del presidente» - è attendista: «Abbiamo deciso di riflettere per una notte e poi, con calma, prendere una decisione». Di più, Ghigo non dice. Tace anche il resto della maggioranza. Tutti avevano sperato in una soluzione soft: autocongelamento [illegible] Angeleri in attesa dei risultati del gruppo di lavoro voluto da Ghigo. Invece è arrivato il contropiede di Angeleri.

Ieri sera, dunque, nel corso della riunione di maggioranza è stata decisa una prima strategia: stamattina nel corso del dibattito in Consiglio Regionale il presidente Ghigo chiederà ad Angeleri di tornare sui [illegible] passi - di fatto le sue dimissioni sono state solo protocollate e [illegible] ancora ratificate, spiegano i collaboratori di Ghigo - e [illegible] autosospendersi dalla delega al Turismo. Di più il presidente e la maggioranza non sono disposti a riconoscere, «anche perché - spiega uno dei partecipanti alla riunione che vuole restare anonimo - nessuno finora ha dato una risposta documentata alle accuse di Cavaliere [illegible] la giunta non può permettersi di non rispondere».

Difficilmente, però, Angeleri potrà accettare e tornare sulle sue decisioni. «A questo punto è meglio difendersi da soli visto che anche dentro la maggioranza vince la cultura del sospetto [illegible] dell'intimidazione», ha spiegato a più riprese.



Il presidente della giunta **Enzo Ghigo** «Abbiamo deciso di riflettere per una notte e poi, con calma, prendere [illegible] decisione»

Ieri pomeriggio, durante la giunta, quando i colleghi assessori gli hanno chiesto di restare a discutere delle sue dimissioni si è alzato ha stretto la mano a tutti ed è andato via. Poi qualcuno tra gli assessori è uscito allo scoperto. Così Antonio Masaracchio ha parlato di «prevalenza di cultura giustizialista». E [illegible] discorso simile lo ha fatto Roberto Vaglio. Tutti gli assessori hanno richiesto al presidente Ghigo «di far di tutto per convincere Angeleri [illegible] tornare sui suoi passi».

Insomma, per [illegible] Polo è un momento difficile. Nel giro di pochi mesi il presidente [illegible] dovuto sostituire prima Matteo Viglietta e adesso Antonello Angeleri. Intanto, dentro Forza Italia [illegible] già partito il toto-successore per la delega al Turismo.

Prima, però, il centrodestra dovrà affrontare una seduta del Consiglio regionale che si preannuncia accesa. Pasquale Cavaliere, infatti, il grande accusatore di Angeleri non rinuncerà certo ad affondare nuovi colpi. Lo stesso farà il ppi che per bocca del suo capogruppo, Antonio Saitta, ha chiesto al presidente del Consiglio Regionale, Rolando Picchioni, di «allargare i compiti della commis[illegible] d'inchiesta a tutta la politica di promozione avviata da questa giunta».

Ma è soprattutto il pds a rilanciare: «Le dimissioni di Angeleri - spiega il segretario regionale, Luciano Marengo - sono l'ultimo segnale di una crisi politica e istituzionale della maggioranza di centrodestra. E' ora di cambiare maggioranza [illegible] per farlo non c'è che un passaggio: elezioni anticipate».

[m. tr.]

Kermesse da sabato con un convegno del Cesmeo, [illegible] ristorante di specialità orientali, la tenda dell'ultimo viceré

Tra i maharaja al Castello di Pralormo

Rivive l'India coloniale in una grande mostra

Il campo da cricket, l'angolo del [illegible], gli scritti di Gandhi, Tagore, Aurobindo e Kipling fra la seta e i colori dei «sari», tra i profumi di sandalo e gelsomino: l'India arriva in Piemonte, al Castello di Pralormo, da sabato 27 settembre a domenica 5 ottobre, [illegible] [illegible] mostra organizzata da Consolata Pralormo Design, Regione Piemonte e Comune di Pralormo, e la collaborazione di ambasciata, consolato ed ente del turismo indiani.

«Maharaja. L'India al Castello di Pralormo» (apertura dalle 10 alle 19 il sabato e domenica, 10-18 gli altri giorni) è destinato ad attirare il grande pubblico: furono 23 mila, l'anno scorso, i visitatori dell'esposizione dedicata a vetri e cristalli. L'appuntamento nasce dall'amore «pazzo e accanito» di [illegible] sacerdote piemontese per il sanscrito: centocinquant'anni fa, nel 1840, l'abate Gorresio propose e ottenne dal conte Carlo Beraudo di Pralormo, ministro delle Finanze dello Stato piemontese, di tradurre le 22 mila strofe del «Ramayana» [illegible] secondo poema indiano dopo il «Mahabharata».

«Un gran poema - scriveva Gaspare Gorresio - stupendo, cui si legano le più peregrine tradizioni, le più elette dottrine, la vita sociale, tutta la civiltà insomma dell'antica India; molto più che la civiltà dell'antica Grecia [illegible] poemi d'Omero». Il lavoro durò trent'anni (dal 1843 al 1870) e uscì in dodici volumi: era la prima traduzione in Europa, ed era [illegible] italiano. Da essa, ha spiegato il presidente del Cesmeo Oscar Botto, colonna portante dell'iniziativa, ha preso il via la stagione di studi del sanscrito in Europa.

Consolata Pralormo sottolinea l'«attrazione fatale» («vincolo viscerale», [illegible] detto Botto) che esiste fra l'India e la nostra regione, di cui la piemontese Sonia Gandhi è un ulteriore esempio: «L'idea mi è venuta trovando le lettere di Gorresio al trisnonno negli archivi del castello, dove la nostra famiglia vive dal 1600. Così, per celebrare la memoria del nostro antenato, ho deciso di mostrarle ai visitatori con i volumi e la proprietà, interamente trasformata in paesaggio indiano».

Dopo [illegible] anno di fatiche ecco i sontuosi risultati: nell'«orangerie» del castello, ad esempio, l'architetto Nisha Gir fa rivivere una ricca dimora indiana; nella vecchia serra sarà ambientato un club inglese con l'angolo del tè, della lettura e dello sport; saranno ricostruiti un mercato, un gi[illegible] indiano e la tenda di lord Mountbatten, ultimo viceré dell'India. In un angolo del parco, vicino a un enorme cespuglio di bambù, si potrà rivivere l'atmosfera tropicale di una terrazza davanti all'oceano di Goa, la celebre colonia portoghese.



Il Castello di Pralor[illegible]piterà la mostra fino al 5 ottobre

Il calendario degli «eventi» è ricchissimo, a cominciare da sabato e domenica, con lezioni di yoga, convegni, conversazioni [illegible] cibo (c'è anche un ristorante indiano), danze, profumi, gioielli, ceramiche, fiabe e giochi e - nel parco - partite di cricket organizzate dalla federazione Cricket Italiana. Il 2 ottobre si terrà un importante convegno del Cesmeo dedicato a «Passato e presente nella cultura indiana».

Un angolo libreria offrirà gli ultimi romanzi degli autori indiani e Franco Rosso International, Air India e l'Ente [illegible] turismo indiano proporranno itinerari speciali: «La nostra migliore ricompensa - spie[illegible] Consolata Pralormo - saranno i turisti che dopo la mostra voleranno in India, per visitare questo affascinante Paese, la più grande democrazia del mondo».

Carlo Grande

In Consiglio comunale passa la proposta della maggioranza

Corso Umbria, un sì a metà

L'ipermercato sarà di 6 mila mq

L'ipermercato in corso Umbria si farà, ma [illegible] una superficie inferiore, pari [illegible] 6 mila metri quadrati destinati al grande consumo e 3 mila per negozi specializzati contro i 15 mila ipotizzati dal piano commerciale. E' la proposta della maggioranza che governa la città, annunciata ieri in Consiglio comunale sia dai gruppi della coalizione che sostiene il sindaco Castellani, sia dall'assessore all'Urbanistica Franco Corsico, chiamato in causa da interpellanze (Forza Italia, An e Centro per Costa) e da mozioni proposte dalla Lega Nord, dal Polo e da pds, Rifondazione, ppi, Alleanza per Torino e verdi. [illegible] passata quest'ultima con 2[illegible] «sì», 10 «[illegible]» e due astenuti. E giovedì la giunta varerà la variante di piano regolatore per ridurre le superfici.

Nel documento presentato dal Polo, a firma Cantore e Cherio per Forza Italia, Cavallo per An, Costa, Chiavarino e Battuello per il «Centro» [illegible] chiedeva una ulteriore diminuzione degli indici: [illegible] mila mq per le merci di largo consumo e 1500 per i negozi specializzati.

In mezzo a queste due posizioni, quella della Lega che chiedeva di riprendere l'[illegible] della delibera inviandola ai quartieri. Quindi il dibattito. Seguito con attenzione dai commercianti di Porta Palazzo, dall'Ascom (fuori aula c'era [illegible] presidente De Maria) [illegible] dalla Lega delle Cooperative, la proprietaria di un terzo dell'area di [illegible] Umbria, assieme alla società «Dora Riparia», che ne possiede i due terzi.

Musi lunghi fra gli operatori del mercato di piazza della Repubblica, mentre [illegible] presidente dell'Ascom, ribadendo che sarebbe stato meglio [illegible] consentire [illegible] costruzione, ha detto: «Prendiamo atto che la proposta della maggioranza arriva al massimo possibile di equilibrio fra [illegible] varie esigenze. In più c'è la garanzia della variante che andrà in giunta giovedì».

Fra gli interventi in aula, il capogruppo di An Agostino Ghiglia ha detto «no» all'ipermercato [illegible] ha chiesto ch[illegible] [illegible] suo posto sia realizzato [illegible] parco; Daniele Cantore, Renato Bressan (Forza Italia) [illegible] Paolo Chiavarino (Cdu) hanno respinto la riduzione degli insediamenti abitativi [illegible] dei servizi sulla spina tre, proponendo invece per l'ipermercato un «drastico ridimensionamento», bocciato però dalla maggioranza che sostiene il sindaco Castellani.

A favore della scelta della giunta: Rifondazione comunista, pds, Alleanza per Torino, il verde Viale e [illegible] popolare Porcellana.

Giuseppe Sangiorgio

IL PRESIDENTE DELLA LEGA

«Ma così si tutelano i più forti»

Le Coop: una scusa i piccoli commercianti

«SIAMO dispiaciuti», dice Ernesto dalle Rive, da due mesi presidente della Lega cooperative. Ossia dell'organi[illegible] che divide per un terzo la proprietà del terreno (gli altri due terzi sono della società «Dora Riparia») sul quale dovrebbe sorgere l'ipermercato di corso Umbria.

Dispiaciuto? Perché?

«Per il fatto che abbiamo la sensazione che, con la scusa di difendere i piccoli commercianti, in realtà alla fine vengano tutelate le grandi catene di distribuzio[illegible], da tempo presenti sulla piazza torinese».

Nomi e cognomi, presidente: per difendere chi?

«I vari Continente che tutti conosciamo, visto che chi non ci è [illegible] andato, scagli la prima pietra».



Ernesto Dalle Rive presidente della Lega delle Cooperative proprietaria di parte dell'area di corso Umbria

Non pensa che aggiungendo un nuovo ipermercato in corso Umbria si rischierebbe di soffocare il piccolo commercio di Porta Palazzo?

«No. Perché un'eventuale nuova struttura commerciale di grandi dimensioni non farebbe [illegible]renza a loro, bensì - e [illegible] ripeto - ai grossi centri commerciali. Ed è in tal senso e a questo scopo che vorremmo costruire l'ipermercato di corso Umbria».

Esiste però il problema che in quella zona, un tempo ad alta densità industriale, mancano gli abitanti. In altre parole, [illegible] ci [illegible] i potenziali clienti di una megastruttura commerciale.

«E' un falso problema. Perché quell'ipermercato, oltre a rispondere ad oggettive esigenze di "vicinato" e quindi ai nuovi insediamenti abitativi promessi, dovrebbe avere la funzione di intercettare quei consumatori che già escono dalla città e, da San Donato come da piazza Benefica, da via Cernaia come da Borgata Francia, affrontano il traffico per 20-25 minuti e si recano [illegible] centri della grande distribuzione, in viale Romania o in corso Montecucco. Un supermercato intermedio, in corso Umbria, secondo noi, avrebbe anche un valore [illegible]bientale».

La giunta, giovedì, quasi sicuramente ridimensionerà la superficie dell'ipermercato di corso Umbria. Lo costruirete ugualmente?

«Verificheremo. Ma, [illegible] [illegible] propongono un centro molto piccolo, potremmo anche ricorrere al Tar. Valuteremo comunque i pro e i contro, ma con dispiacere, perché così la giunta corre il rischio di bloccare chi sta facendo investimenti per la città».

[g. san.]

Ma continua la guerra ai parcheggiatori

Lavavetri, nel mirino solo se sono violenti

La parola sparirà dalla nuova ordinanza Carpanini: «Non è una marcia indietro»

Lavavetri [illegible] parcheggiatori da due giorni [illegible] [illegible] più nel mirino dei vigili urbani. Ritirata l'ordinanza del 12 agosto, che [illegible] suscitato polemiche e prese di posizione in Consiglio comunale, adesso si aspetta il nuovo provvedimento. Dal quale, però, è stata cancellata la parola «lavavetri». Una retromarcia della giunta che adesso considera legale quest'attività? Il vicesindaco Domenico Carpanini dice di no. «Abbiamo semplicemente adeguato l'ordinanza a quanto era stato detto durante quel Consiglio. E cioè: con i lavavetri si avrà la mano più leggera. E si interverrà solo nel caso che siano pericolosi o causino problemi agli automobilisti». Insomma: chi non infastidisce o minaccia nessuno, può continuare a lavorare. Fermo restando che, [illegible] una pattuglia di civich decide di intervenire, rischia una multa. Un rischio tutto sommato remoto. Le lamentele contro i lavavetri sono poche e, nell'ultimo anno, solo 21 «vu' lavà» sono stati multati, nessuno è stato denunciato.



Domenico Carpanini

Ritirata, nei giorni scorsi, la vecchia disposizione della giunta, il lavoro dei vigili urbani sul fronte anti abusivi è temporaneamente fermo. La nuova, già firmata dal vicesindaco, fa riferimento esclusivamente ai parcheggiatori. [illegible] documento è articolato e contiene in modo dettagliato anche le ragioni per le quali si interviene. Si parla di presenza «pregiudizievole per la sicurezza pubblica» [illegible] di problemi causati alla libera circolazione dei veicoli. Senza dimenticare, naturalmente, un riferimen[illegible] ai parcheggi a pagamento, [illegible] cui piano [illegible] appena stato varato dall'amministrazione.

Per quanto riguarda gli interventi repressivi contro i posteggiatori, tutto resta come prima. Ci sarà la multa. La notifica immediata dell'ordinanza che impone la sospensione dell'attività. La registrazione di impronte digitali e la fotosegnalazione. E se sorpresi ancora una volta sulla strada, saranno denunciati.

Intanto, però, c'è chi protesta. Specie quei cittadini che avevano guardato con soddisfazione le pattuglie di civich in borghese bloccare gli abusivi fermi agli incroci. Una fetta di città particolarmente consistente: un sondaggio de La Stampa-Datamedia aveva, infatti, svelato che il [illegible] per cento dei torinesi era favorevole a interventi decisi [illegible] i «vu' lavà». Ma l'altra settimana, in Consiglio comunale, Rifondazione comunista (Avanzi e Revelli) aveva chiesto la revoca del provvedimento. Sostenendo, in sintesi, che l'iniziativa anda[illegible] contro tutto ciò che giunta e sindaco avevano sempre predicato. E cioè la necessità di coniugare «legalità con solidarietà».

Lodovico Pol[illegible]

Processo a Morea

Cardiologia Deporrà l'ex rettore

E' ripreso ieri in pretura il processo per la morte di Francesco Papa, della quale sono accusati, per omicidio colposo, il profes[illegible] Mario Morea, ex direttore della clinica di Cardiochirurgia delle Molinette, e il collega Giuseppe Poletti. Quella [illegible] ieri è stata una tappa importante del dibattimento: chiamati [illegible] testi [illegible] pm Cesare Parodi sono sfilati in aula, dalle [illegible] alle 17, una decina di medici, tra i quali il professor Michele Di Summa, caposcuola dei trapianti di cuore in Piemonte, e il direttore della cattedra di Cardiologia, il professor Casaccia. Lo scopo: ricostruire le ultime ore di vita del malato, ucciso da [illegible] grave patologia cardiaca nel '91.

Sul [illegible] di Francesco Papa sarà chiamato [illegible] deporre, la prossima udienza, anche l'ex rettore dell'università Dianzani. La vicenda approdata in aula, denunciata dall'associazione Adelina Graziani di Riccardo Ruà, si inquadra anche in un clima di «guerra» all'interno della cardiochirurgia torinese: clima che ha contribuito, per questo ed altri casi, ad alimentare una raffica di esposti incrociati.

Secondo l'accusa, il giovane (aveva [illegible] anni) morì perché si tardò troppo prima di sottoporlo ad un intervento di cardiochirurgia. Si perse, insomma, [illegible] tempo. Mauro Ronco, difensore di parte civile, ha spiegato: «Fu sottoposto a un'aortografia. La diagnosi dell'esame fu errata. Nell'attesa di un nuovo accertamento è passato troppo tempo: il ragazzo è morto nell'attesa [illegible] entrare in sala operatoria». I medici negano ogni addebito, e si difendono accusandosi l'uno con l'altro. Sono assistiti dagli avvocati Antonio Rossomando ed Elisa Rubiola per Morea, [illegible] Giuseppe Gallenga per Poletti.

Parte la macchina organizzativa verso la kermesse elettorale del 26 ottobre

Lega, su 63 liste un solo «Piemont»

E nessuno dei leader torinesi si è schierato

La kermesse a puntate della Lega Nord verso [illegible] Padania ora prevede le elezioni del parlamento. Torino e provincia (2500 gli iscritti al Carroccio) costituiscono uno dei 47 collegi, e con il voto del 26 ottobre eleggeranno 18 rappresentanti, che una volta al mese, [illegible] a proprie spese, dovranno recarsi all'assemblea di Pavia. Sicuramente ci saranno le liste «nazionali» che fanno riferimento [illegible] big: i laburisti con Marco Formentini (Democratici europei-Lavoro padano), i conservatori con Vito Gnutti (Liberal-democratici-Forza Padania) e i cattolici centristi con Giuseppe Leoni (Cattolici padani). Ma si stanno organizzando anche liste locali. Tra i 63 simboli depositati, uno solo ha nel nome un riferimento alla regione: «Grup D'Assion Piemonteisa».



Il simbolo della lista leghista

I leader torinesi stanno a guardare. A parte i parlamentari che non [illegible] possono candidare, gli altri che ricoprono incarichi elettivi hanno già molti impegni. Saranno attivi, comunque, per allestire i seggi. Tra i simpatizzanti stanno nascendo formazioni, candidature: un gruppo di giovani sta lavorando per presentarsi con la lista di Destra culturale. La scadenza per la presentazione è fissata per il 3 ottobre, per ogni candidato servono 30 firme, e ogni lista deve avere almeno 12 candidati.

Ieri, presso la sede di corso De Gasperi 15 (tel. 581371), il segretario provinciale Roberto Rosso ha designato i 50 autenticatori delle firme. «Un migliaio di gazebo - spiega Rosso - saranno collocati nelle piazze e lungo le arterie di collegamento con la provincia». Questa volta, per combattere i sospetti denunciati in occasione del referendum sulla Padania, difficilmente uno potrà votare due volte: all'elettore che [illegible] recherà all'urna-gazebo sarà fatto un marchietto sul polso destro. Un timbrino indelebile, durerà 24 ore. Alla chiusura dei seggi scomparirà.

Al convegno del pds sulle municipalizzate il futuro di acqua ed energia a Torino

L'Aem chiede le utenze all'Enel

Ma il presidente Testa: «Usiamo insieme la rete»

Il pds spera che [illegible] una forte [illegible] straniera il futuro partner dell'Aem, contemporaneamente chiede all'Enel di cedere alla nuova spa la rete di distribuzione che in termini di utenti equivale a cir[illegible] il 50 per cento delle famiglie e delle industrie torinesi. In un convegno con i presidenti di tutte le aziende interessate, la Quercia ha ventilato altre proposte per [illegible] municipalizzate e imprese che si occupano di servizi pubblici. «Il nostro obiettivo è di sfruttare l'esigenza delle trasformazioni - ha sintetizzato il segretario provinciale Alberto Nigra - dando alla città e alla regione nuovi soggetti industriali che sappiano diversificare l'economia piemontese, senza togliere nulla alla Fiat».

Il consigliere comunale Marta Levi ha esposto alcune delle possibili prospettive [illegible] sviluppo: l'Acquedotto e l'Azienda Po Sangone insieme potrebbero gestire una trentina di Comuni per l'inte[illegible] ciclo dell'acqua (captazione, depurazione, distribuzione), formando una società - rafforzabile ulteriormente con la partecipa[illegible] della Sap - capace di concorrere per conquistare servizi.

Così per l'Italgas. Sarebbe auspicabile il rinnovo della concessione, «ma - ha aggiunto Nigra - la scadenza della concessione del gas può dare opportunità maggiori». E allora ecco che si deve parlare di teleriscaldamento, di aree, di sinergie con le altre aziende. Arduino Marsigli, direttore dell'Italgas, ha ribadito l'esigenza di rinnovare la concessione, «disponibili ad ascoltare altre proposte». [illegible] sarebbe possibile un altro distributore di gas, visto che la rete è stata realizzata dall'Italgas? Con la scadenza della concessione tornerà al Comune, [illegible] che dovrà sostenere [illegible] spesa di quasi 500 miliardi per pagare [illegible] opere fatte.

Uno scenario nuovo, peraltro, è stato tracciato dal presidente dell'Enel, Chicco Testa, proprio parlando delle reti di distribuzione (energia, acqua, telefono, etc, oltre a gas): «Nel '99 con le leggi au[illegible] ci dovranno essere integrazioni tra aziende. Il cittadino dovrà essere in grado di poter scegliere il fornitore, [illegible] questi dovranno poter utilizzare le reti».

Alla richiesta dell'Aem di cedere la propria rete, il presidente dell'Enel, dunque, ha risposto parlando di «collaborazione e integrazione», spiegando che [illegible] unico gestore su scala municipale non farebbe fare passi avanti al servizio.

«Gli interessi di Torino e dell'Enel - ha aggiunto - si potranno incontrare, ma nell'ambito di [illegible] mercato concorrenziale. A meno che il governo ci imponga di passare tutte le utenze alle aziende locali». Il presidente dell'Aem, Giovanni Del Tin, ha rilevato che «liberalizzazione significa per le aziende maggiore capacità di concorrenza e in que[illegible] il problema centrale è quello delle di[illegible] aziendali».

[l. bor.]

Riforma delle pensioni: ma Fim e Uilm sono più prudenti

«Stop [illegible] negoziati col governo»

E la Fiom minaccia lo sciopero generale

Sospendere il negoziato con il [illegible]-verno dopo l'incontro di giovedì e andare alla consultazione dei lavoratori. E' quanto dovrebbero fare Cgil-Cisl-Uil nazionali secondo il segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi, che [illegible] ha introdotto i lavori del direttivo [illegible] sindacato metalmeccanico.

[illegible] se il governo «prosegue nella strada dell'ambiguità» occorre «una mobilitazione che può arrivare fino allo sciopero generale» perché sarebbe «letale per l'intera Cgil dare la sensazione [illegible] essere bloccata rispetto al governo dell'Ulivo». Giovedì intanto ci sarà una assemblea dei delegati metalmeccanici per mandare un segnale «forte» al governo (e alle Confederazioni).

Ha detto Cremaschi: «Se la Cgil del Piemonte e [illegible] Camera [illegible] lavoro organizzeranno analoghe iniziative saremo felicissimi di aderirvi». E aggiunto: «Abbiamo interpellato Fim e Uilm per [illegible] iniziativa unitaria; la prima ci è parsa poco disponibile, la seconda più orientata a aderire».

Cremaschi ha attaccato più volte il governo: «Non possiamo accettare la logica tutta democristiana che sostiene: "per fare [illegible] riforma delle pensioni occorre togliere qualcosa [illegible] tutti". Sarebbe come costringere una persona [illegible] tagliarsi [illegible] [illegible] per obbligarne un'altra a tagliarsi i capelli». Per Cremaschi la riforma Dini è «un punto fermo». Ha precisato: «E' [illegible] di toccare chi [illegible] fuori dalla riforma e gode di privilegi. Si deve fare un'unificazione dei trattamenti intorno a quelli dei lavoratori dell'industria che però non devono subire peggioramenti».

E il segretario della Fiom Piemonte ha attaccato il dibattito sulle pensioni che [illegible] [illegible] corso [illegible] mesi. «E' grazie questo attacco forsennato che la gente [illegible] in pensione in massa, facendo saltare conti che altri-



Giorgio Cremaschi, segretario della Fiom Piemonte, sostiene che è [illegible] di toccare anche le aree dei privilegi

menti sarebbero a posto. Solo gli artigiani hanno sforato a causa della vergognosa [illegible] che consente loro di andare in pensione e continuare a lavorare, mentre ai dipendenti dell'industria è tutto vietato».

Cremaschi ha anche espresso dissenso sulla politica per l'occupazione: «[illegible] possiamo accettare che si finanzi con tagli allo Stato sociale. In questo modo le classi sociali più deboli finanzierebbero quelli che stanno sotto e cioè lavoratori dipendenti e pensionati finanzierebbero i disoccupati. E gli altri che cosa fanno?». E anche l'ipotesi di abbassare le tasse quando l'emergenza dei conti pubblici sarà finita [illegible] trova d'accordo [illegible] segretario metalmeccanico: «Caleranno le aliquote dei ricchi non quelle degli operai».

Sul tema del controllo sull'evasione fiscale e contributiva Cremaschi ha duramente polemizzato con il governo: «I controlli antievasione che [illegible] stati 100 mila nel '91 sono scesi [illegible] 50 mila nel '96 perché si è dimezzato l'organico. [illegible] un risultato gli occupanti del campanile di San Marco l'hanno ottenuto: tenere lontano dalle aziende [illegible] Guardia di Finanza».

Al termine [illegible] lavori - nel [illegible] dei quali [illegible] intervenuti una ventina di dirigenti in sintonia con il segretario seppure di differenti posizioni politiche tra loro - è stato approvato [illegible] ordine del giorno che, tra il resto, ribadisce che va migliorata la normativa per i lavori usuranti.

Marina Cassi

SCUOLA «GEMELLI»



Alunni [illegible] pranzo con l'assessore

A pranzo [illegible] l'assessore: pasta al pomodoro, tortino con zucchine, costine, una mela, pane, acqua naturale. Paola Pozzi, assessore comunale all'Istruzione, ha inaugurato ieri il nuovo [illegible] scolastico pranzando in mensa con gli alunni della scuola elementare Padre Gemelli, in corso Lombardia 98. L'iniziativa aveva in realtà un triplo significato; oltre all'inaugurazione dell'anno scolastico, l'assessore ha anche voluto osservare di persona il risultato dei lavori di ristrutturazione del piano seminterrato della scuola Gemelli. «E poi - aggiunge sorridendo la direttrice Maria Luisa Mattiuzzo - pranzare con in bambini è forse anche un modo per garantire la qualità della mensa. Come dire: se mangia l'assessore...».

BIANCA [illegible] NERA

[illegible]

Operativo l'elinucleo dei vigili del fuoco

E' di nuovo operativo l'elinucleo dei vigili del fuoco [illegible] stanza a Caselle, chiuso alcuni [illegible] [illegible] per la mancanza del capotecnico. La base dispone di due velivoli AB 204 e di un AB [illegible].

[illegible]

Finita l'emergenza in via Sospello

Risolta l'emergenza acqua [illegible] via Sospello, dove domenica sera [illegible] famiglie delle [illegible] Atc sono rimaste a [illegible] [illegible] causa dello scoppio di una tubatura comune.

LAVORI

Traffico rallentato in [illegible] Grosseto

Traffico rallentato, con code [illegible] lunghe attese, ieri mattina sulla superstrada Torino-Caselle, nei pressi dell'uscita per [illegible] Grosseto. Causa dell'ingorgo i lavori di rifacimento della manto d'asfal-[illegible].

SINDACATI

Dibattito stasera sullo Stato sociale

«Stato sociale, cosa ne facciamo?» è il tema di un dibattito organizzato dal circolo «Liberazione» di Rifondazione comunista e in programma questa sera, ore 21, presso il salone della 3ª Circoscrizione di via Monte Ortigara. Partecipano D'Alessandri (Cisl), Riggio (pds), Caron (rifondazione) e Margon (Cobas).

PI[illegible]

Costituita l'Agenzia regionale del Turismo

E' stata costituita ieri a Torino l'Agenzia regionale per il Turismo, nuovo organismo regionale a capitale misto pubblico e privato, che si occuperà delle relazioni con il mercato turistico nazionale e internazionale. A presiederla è Pier Domenico Clemente, e nel consiglio di amministrazione figurano Ferruccio Dardanello e Luigi Chiabrera.

Domattina i funerali

E' [illegible] protagonista [illegible]

E' morto ieri mattina alle Molinette il dott. Aldo Ratti, 74 anni, uno dei protagonisti del mondo del volontariato torinese, da decenni presente in tutte le più note associazioni di solidarietà: direttore generale della Fondazione Edoardo Agnelli, consigliere di amministrazione della Fondazione La Stampa-Specchio, consigliere e tesoriere della Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro, presidente dell'associazione Floritalia e consigliere regionale dell'Area, amici degli handicappati. Funerali domattina alle 10 nella parrocchia Madonna del Rosario in piazza Giovanni dalle Bande Nere. Sarà sepolto nel cimitero di Sassi.

All'Università

[illegible]

E' nata la nuova Facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università. Oggi pomeriggio i ricercatori eleggeranno i propri rappresentanti nel collegio di facoltà, che il 30 settembre nominerà il preside. Le aule sono a Palazzo Nuovo e presso l'Offidani, 50 i docenti, 31 i ricercatori. Presidenza [illegible] segreteria avranno sede temporanea davanti a Palazzo Nuovo. La facoltà avvierà due nuovi corsi: uno letterario-culturale (dedicato [illegible] Paesi post-coloniali e alla Russia), e uno linguistico-specialistico (per traduzione letteraria e manageriale).

L'Azienda trasporti proporrà al Comune di passare al senso unico di marcia

Collegno, strada a rischio per i bus

Protestano i sindacati: via Portalupi pericolosa

I sindacati contro l'Atm. le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil e le rappresentanze sindacali di base aderenti alla Cub Federazione trasporti accu-[illegible] l'azienda municipalizzata dei trasporti. A suscitare le proteste dei rappresentanti dei lavoratori è stato un episodio verificatosi a Collegno, in via Portalupi. Secondo i sindacati, «sulla linea 33 barrato in via Portalupi a Collegno le caratteristiche della strada e la dimensione [illegible] bus costringono i conducenti [illegible] oltrepassare la striscia continua [illegible] [illegible] invadendo la corsia opposta e a affrontare la curva [illegible] contromano. Recentemente - affermano i rappresentanti delle Rdb - un conducente [illegible] incorso in un incidente con un veicolo che procedeva in [illegible] inverso e ha avuto una multa dai vigili e dall'azienda». I sindacati chiedono che al «collega multato venga rimborsata la sanzione dei vigili e dell'azienda».

L'Atm afferma che sono in corso incontri con il sindaco di Collegno per evitare il ripetersi di queste situazioni. La proposta dell'azienda di trasporti è di trasformare via Portalupi da strada a doppio [illegible] di marcia a strada [illegible] senso unico. A parte [illegible] polemiche tra azienda e sindacati, resta il dato di fatto che la strada è sovente ostruita da automobili parcheggiate in divieto di sosta. Una decisione verrà presa nei prossimi giorni. Le Rdb accusano l'Atm: è inammissibile la richiesta aziendale di violare il Codice della strada» e ha chiesto l'intervento della Motorizzazione civile, della Prefettura e dell'Ispettorato del lavoro. Entro due o tre giorni, comunque, l'azienda [illegible] il Comune di Collegno, tenteranno di raggiungere un accordo per evitare che via Portalupi diventi luogo di scontro tra bus [illegible] auto. [e. bac.]

Atletica: in evidenza a Rieti anche il Cus, quarto nella classifica maschile

La Sisport è regina di Coppa

Le torinesi dominano la prova tricolore
Decisive le lanciatrici, Rosolen in testa

Sembrava un trofeo stregato, domenica non lo è più: dopo due secondi posti consecutivi, la Sisport Fiat femminile ha finalmente vinto la Coppa Italia, manifestazione clou del finale di stagione dell'atletica nazionale. Certo, il successo conquistato a Rieti dalle «rosse» non può essere paragonato ad uno scudetto, ma testimonia pur sempre il buon livello di un team che negli ultimi anni ha dovuto fare i conti con un budget sempre più ridotto ed è rimasto nell'élite soprattutto grazie all'esperienza delle sue veterane e ai ricambi garantiti da un buon vivaio. Claudio Gaudino, direttore tecnico, conferma: «Impossibile contrastare grandi potenze come la Snam o i ricchi club siciliani che possono permettersi ingaggi al di fuori delle nostre possibilità. Quest'anno abbiamo già fatto un mezzo miracolo piazzandoci al terzo posto nei Societari. La Coppa Italia un obiettivo alla portata grazie alla particolare formula che non obbliga a coprire tutte le gare e che nel contempo consente di accumulare punti con più elementi nella stessa prova».

E così, con 16 atlete in buona parte costrette ad un doppio impegno, la Sisport Fiat ha fatto il vuoto: padrona assoluta nei lanci, valida nel mezzofondo e in difesa negli altri settori, ha totalizzato 190 punti. Decisamente troppi per le altre due società finite sul podio: Cras Taranto (124,5) e Cises Frascati (124). Grande protagonista è stata l'azzurra Mara Rosolen, vittoriosa tanto nel peso (17,64) quanto nel disco (52,10). La 32enne veneta è passata l'anno scorso dalla Sisport alle Fiamme Oro, ma ha potuto gareggiare ancora per le «rosse» grazie al regolamento della Coppa che privilegia i club civili a discapito quelli militari.

Punti pesanti hanno raccolto lanci anche Maria Marello (2ª nel disco con 48,28) e la junior Zahra Bani (2ª nel giavellotto con 44,70), mentre sul podio sono finite pure 35enne Antonella Capriotti nel lungo (2ª con 6,20), la 34enne Flavia Gaviglio nei 3000 (2ª con 9'38"), Stefania Savi negli 800 (2ª con 2'09"28) e Marta Anello nei 400 hs (3ª con 1'00"28).



Antonella Capriotti (lungo e triplo) è delle della Sisport

A Rieti, nella Coppa Italia maschile, ha fatto buone cose anche Cus Torino, quarto alle spalle di Aeronautica, Fiamme Gialle e Athlon Siracusa. Edoardo Vallet ha vinto i 400 in 46"84, Stefano Lomater è stato 2° nel disco con 55,75.

Cus e Sisport ora puntano a chiudere in bellezza la stagione negli appuntamenti che da le vedono assolute protagoniste, quelli del settore giovanile. Nel prossimo weekend attendono risultati interessanti dai campionati tricolori allievi di Formia. Poi, a inizio ottobre, a Modena si sarà il clou con la finale nazionale dei Societari juniores. Dopo le fasi regionali Sisport ha il miglior punteggio di qualificazione e Gaudino non ha problemi a sbilanciarsi: «Sarà la solita lotta con la Snam. Possiamo farcela».

Roberto Condio

Equitazione: tanto pubblico e stranieri padroni

Italiani bocciati a Pinerolo si salva soltanto Govoni

Gianni Govoni ciambella di salvataggio dell'Italia all'11° concorso ippico internazionale di Pinerolo. Il bolognese ha centrato due piazze d'onore e soprattutto il primo posto nel premio più importante e dal portafoglio più gonfio (45 milioni di lire in palio) della tre giorni agonistica, quello dedicato alla capitale della Val Chisone. Per il resto i colori azzurri hanno abdicato potere degli stranieri, irlandesi in testa, rimediando solo altro argento con Giovanni Consorti (premio 2) e un bronzo con Giovanni Lucchetti (premio n. 4).

La comitiva degli italiani la più e dunque lecito attendersi qualche prestazione di maggior prestigio. Ad esempio Roberto Arioldi e Giorgio Nuti tra i più quotati cavalieri hanno ottenuto molto meno del preventivato (un quarto posto e un dodicesimo per Arioldi, un undicesimo per Nuti). La parte del leone l'hanno interpretata gli irlandesi Marchall, che si è aggiudicato pure il premio quale miglior cavaliere della manifestazione (due vittorie ed un terzo posto), e Dermody (una vittoria e un secondo posto). La transalpina Annick Chenu (un primo posto e un settimo) ha ricevuto il premio quale miglior amazzone straniera.

in gara sono mancati i successi dell'équipe italica, Pinerolo si sfrega comunque le mani: pubblico ha risposto sempre bene all'appuntamento facendo registrare domenica il pienone per il Grand Prix conclusivo. «L'organizzazione stata valida e anche il parco atleti che ha risposto al nostro invito è di buonissimo livello tecnico - dice il generale Distaso, mente e cuore del concorso -. Per Pinerolo è giunto davvero momento riavere la Scuola nazionale di equitazione già promessaci da anni dal Coni».

[s. gar.]

SPORT FLASH

Domani sera (ore 20,30) al Ruffini la Kappa (B1) ospita il Varese (A1), in preparazione al campionato categoria che inizia nel prossimo weekend.

Il torinese Marcello Motta ha vinto a Venezia il campionato italiano per commercialisti (aperto quest'anno anche ai praticanti) battendo in finale il fratello Stefano per 6-4, 6-4. Il padre Sergio si è imposto (in coppia con Briolini) nel doppio superveterani.

Il Panathlon Club Torino organizza stasera (ore 21,30; Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27) riunione sul tema «L'alpinismo e sicurezza in montagna». Relatori Mauro Marucco, presidente del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese, e Corradino Rabbi, presidente Cai Uget.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Campionati regionali individuali (ad Acqui Terme). *Allieve*. 100: 1. Botto (Mondovì) 12"2; 3. Colognesi (Sisport) 12"6. 200: 1. Colognesi (Sisport) 26"2. 400: 1. Morando (Cus Torino) 1'02"2; 2. Pulvirenti (Piediallegri) 1'02"5; Sperduti (Sisport) 1'03"5. 800: 1. Grange (Canavesana) 2'21"8. 1500: 1. Arrigo (Cbr) 4'54"8; 3. Benazzo (Cus Torino) 5'11"4. 1. Benazzo (Cus Torino) 10'56"4. 100 hs: 1. Russo (Sisport) 15"00. 400 hs: 1. Sperduti (Sisport) 1'07"00; Pulvirenti (Piediallegri) 1'09"00. Alto: 1. Lazzarino (Alessandria) 1,63; 2. Gribaudo (Sisport) 1,61. Asta: 1. Ra (Ugb) 2,70; 2. Cognigni (Canavesana) 2,30; Contini (Piediallegri) 2,20. Triplo: 1. Quarzo (Stronese) 10,75; 2. Bogliatto (Sisport) 10,21; Contini (Piediallegri) 9,71. Peso: 1. Panero (Sisport) 10,01. Disco: 1. Maiolani (Vercelli) 30,14; Vialis (Sisport) 30,08. Martello: 1. Fantinato (Sisport) 43,96. Giavellotto: 1. Marino (Sisport) 38,46; 2. Fasolo (Canavesana) 24,04. 4×100 (non valida per titolo): 1. Sisport 50"6. *Allievi*. 400: 1. Mocca (Vercelli) 51"2; 2. Piatrantuono (Piediallegri) 53"2; 3. Dorello (Canavesana) 53"3. 1. Lippolis (Sisport) 4'13"4; 2. Bizzi (Pinerolo) 4'15"5; 3. Picco (Canavesana) 4'16"7. 3000: 1. Germanetto (Susa) 9'11"2; 2. Picco (Canavesana) 9'15"7. 110 hs: 1. Del Nevo (Alessandria) 14"7; 3. Colacicco (Cus Torino) 15"5. 400 hs: 1. Massaia (Piediallegri) 57"2. 2000 siepi: 1. Pastoris (Canavesana) 6'27"4; 3. Perona (Sanfront) 6'47"8. Alto: 1. Perrone (Alba) 1,90; Turini (Canavesana) 1,82; 3. Manzone (id) 1,76. Asta: 1. Garelli (Piediallegri) 3,70; Rubin (Cus Torino) 3,30; 3. Masera (Piediallegri) 2,80. Lungo: 1. Miglio (Bellinzago) 6,25; 2. Fassino (Sisport) 6,19; 3. Mazzone (Canavesana) 6,02. Triplo: 1. Bracchitta (Sisport) 13,83. Peso: 1. Colombini (Bellinzago) 12,71; 2. Berruto (Piediallegri) 11,94. Disco: 1. Barcellini (Borgomanero) 40,52; 2. Sapone (Cus Torino) 39,28. Martello: 1. Vallero (Acli Vercelli) 36,68; 3. Zurlo (Sisport) 29,24. Giavellotto: 1. Bracchitta (Sisport) 56,98; 2. Goffi (id) 38,26. Marcia (km 5): 1. Murizzasco (Mondovì) 24'13"1; 2. Aragona (Canavesana) 24'16"8. 4×400 (non valida per titolo): 1. Piediallegri 3'37"7.

Trofeo Arcobaleno a Giaveno. *Cadette*. 80: 1. V. Canella (Sisport) 10"7; E. Ferrero (Volpiano) 11"00; 3. F. Gianotti (Vertex) 11"2. 200 hs: 1. E. Ferrero (Volpiano) 32"7; 2. F. Bonadè Bottino (Sisport) 36"9; 3. M. Stella (id) 39"9. Alto: 1. F. Giustetto (Piediallegri) 1,30. Disco: 1. C. Zoggia (Atl. Chierese) 14,50; 2. A. Sena (Cus To) 12,48. 1000: 1. A. Tizzani (La Salle) 3'27"6; S. Bergagna (Italsotra) 3'31"1; 3. C. Valente (Sisport) 3'36"8. Giavellotto: 1. C. Goccione (Pinerolo) 29,28; 2. F. Giolitti (Murialdo) 26,00; 3. S. Alberto (Sisport) 20,06. Lungo: 1. S. Germano (Vertex) 5,17; 2. V. Canella (Sisport) 4,97; 3. G. Magnarini (Pinerolo) 4,72. 600: 1. C. Zoggia (Atl. Chierese) 1'50"3; 2. F. Arnone (Cus Torino) 1'53"4; 3. I. Glavina (id) 2'03"5. Marcia: 1. S. Stemberger (Sisport) 19'03"4. *Cadetti*. 80: 1. M. Ciampi (Vertex) 9"7; 2. A. Baricco (Murialdo) 9"7; 3. E. Zaino (Cus Torino) 9"9. 200 hs: 1. D. Trocino (Volpiano) 29"5; D. Muò (Sisport) 29"8; E. Di Prima (Safatletica) 30"5. Alto: 1. C. Brunetto (Riv) 1,62; 2. D. Trocino (Volpiano) 1,58; 3. Sada (La Salle) 1,58. Disco: 1. L. Maggio (Sisport) 29,68; 2. I. Ellena (Cbr) 20,96; M. Melisi (Safatl.) 20,04. 1000: 1. E. Canton (Italsotra) 2'51"4; 2. Murano (Volpiano) 2'53"4; 3. A. Ladisi (Sisport) 2'56"6. Giavellotto: 1. M. Rossetti (Volpiano) 32,62; L. Piacentini (Sisport) 32,09; P. Piovano (Safatl.) 31,30. Lungo: 1. D. Ierardi (Sisport) 5,68; 2. A. Viola (Volpiano) 5,42; 3. D. Muò (Sisport) 5,18. 600: 1. V. Bilardo (Cbr) 1'27"7; 2. M. Vidale (id) 1'32"00; 3. P. Tosatto (Italsotra) 1'36"1.

Biathlon. *Ragazze*. 60 m: 1. S. Salvi (3 Luserna) 8"6; 2. E. Forneris (Sisport) 8"7; 3. D. Ranno (Nichelino) 8"7. 600: 1. D. Ranno (Nichelino) 1'49"8; Magnarini (Pinerolo) 1'50"8; 3. C. Mellano (La Salle) 1'54"5. *Ragazzi*. 60: 1. A. Prencipe (Savoia) 7"8; 2. J. Barzola (Italsotra) 7"9; A. Givone (Cus Torino) 8"3. 600: 1. D. Fontan (Savoia) 1'38"4; 2. O. Ferruggio (Chierese) 1'42"00; 3. V. Custodero (La Salle) 1'42"5.

Coppa Piemonte di marcia (5ª prova) a San Mauro (partenti 63): 1. Luca Matracia (Ugb); Ferrone (Lombardore); 3. Armosino (Alessandria); 4. Ruggiero; 5. Marchetti. *Donne*: 1. Marta Bianchi (Cerutti); 2. Bordin (Canavesana); 3. Groppo (O. Stefano); Badera (Amici Marcia). *Categorie*: Master40: Lazzarotti (Bastino); Master50: Salvi (Amici Marcia); Master60: Roberto (Bastino). *Giovanili*. Esordienti: Ciardiello (Vertex) e Sciolla (Mondovì); Ragazzi: Vincenzo (Serravalle) e Canobbio (Vertex); Cadetti: Pastore (Vertex) e Peretti (idem); Allievi: Murizasco (Mondovì) e Rigaudo (Cus To).

Trofeo delle Regioni di corsa in montagna a Reacetto (Massa). *Juniores maschile*: 1. G. Abate (Giò 22 Rivera). Classifica generale: 1. Lombardia; 5. Piemonte.

BASEBALL

Cadetti (quarti, finali nazionali): Roselle Gr-Avigliana 13-11; Oltretorrente Pr-Avigliana 10-0. Avigliana eliminata.

BOCCE

Coppa Italia Ovest quadrette A a Torino (La Fissa). 1. CR Perrero (Baldo-Borca-P. Amerio-Cericola) finale 13-5; La Fissa CPSM Torino (Bragaglia-Vai-Doria-Pelassa); Nitri A (Contoz-Birolo-Cappato-Gassino) e Nitri B (Timossi-Genova-Bertini-Revello).

Campionato italiano individuale cat. D a Vibo Valentia: 1. M. Fontana (S. Francesco al Campo); C. Sordo (Forti Sani Fossano).

Campionato italiano Società Allievi 2ª fase a Fagagna (UD): Cumianese, Quadrifoglio Ud, Serra Riccò Ge e Cornudese (TV) sono le 4 finaliste.

BOWLING

Torneo Nazionale ad Asti: 1. Vercellino-Giordanino (Pink Panther One To) 3113; 2. Gonella-Giraudo (B.C. Sv) 3029; 8. Oppedisano-Matacchione (New Star To) 2565.

Nuove Leve, campionato provinciale a Chiusa San Michele. *Uomini*: 1. E. Audisio (Crash Team Roletto) 1146; 2. B. Baretta (Crash Team Roletto) 1117; 3. M. Giaccone (Pink Panther One) 1108; 4. Mancarella (Pink Panther One) 1053; 5. U. Baviello (Bowling Team To) 1027; M. Serra (Bowling Team To) 1007; 7. F. Corveglio (Crash Team Roletto) 993; M. Baviello (Bowling team To). *Donne*: 1. G. Bonello (Pink Panther One) 1055; 2. E. Dario (Pink Panther One) 1034; 3. E. Cha (Pink Panther One) 1007; 4. Bonino (Bowling Team To) 904; 5. A. Mancin (Pink Panther One) 841.

CALCIO

Seconda categoria (1ª giornata). *Girone F*: Pool Sport S. Francesco-Leinì 0-0; Brandizzo-Gioventù Nolese 2-2; Mappanese-Pianese 2-2; Rivarossese-Salassa 1-1; Alto Canavese-Real Malanghero 0-0; Esperanza-Ardor S. Francesco 1-2; Victor Favria-Sud Est Chivasso 1-0. Classifica: Ardor, Victor 3; Brandizzo 1, Gioventù, Mappanese, Pianese, Rivarossese, Salassa, Alto Canavese, Leinì, Pool Sport, Real 1; Esperanza, Sud Est 0.

Girone G: Borgata Lesna-Valledora 2-2; Bruinese-Tetti Francesi 0-0; Caprie-Villarbasse 2-0; Borg. Paradiso-Caselletta 2-2; Sanremo 72-Pro Collegno 1-1; Ranger's Matteotti-Real Viro 2-2; Bussoleno-Susa 0-1. Classifica: Caprie, Susa 3; Lesna, Paradiso, Caselletta, Ranger's, Viro, Valledora, Pro Collegno, Sanremo, Bruinese, Tetti Francesi 1; Bussoleno, Villarbasse 0.

Girone H: Salus-Atletico delle Alpi 4-3; Eureka-Rapid 2-1; Barcanova-Rebaudengo 2-2; Castelnuovo-Ivest 1-1; Oltrepò S. Mauro-Le Maddalene 3-1; Cbs-Michelin 1-1; Orionevallette-Sciolze 1-1. Classifica: Oltrepò, Salus, Eureka 3; Barcanova, Rebaudengo, Castelnuovo, Cbs, Michelin, Orione, Sciolze, Ivest 1; Atletico, Rapid, Le Maddalene.

Girone I: Excelsius-Vanchiglietta 4-3; Gabetto Real Picco-Pertusa 0-0; Parella-Cit Turin 1-1; Borgonuovo-Ardor 1-3; Ventimiglia-S. Donato 5-1; Real Moncalieri-Gratin Pitagora 3-1; Tetti Piatti-To Sporting Mazzola 4-2. Classifica: Ventimiglia, Tetti Piatti, Ardor, Real Moncalieri, Excelsius 3; Cit Turin, Parella, Gabetto, Pertusa 1; Vanchiglietta, Sporting, Borgonuovo, Gratin, S. Donato 0.

Girone L: Vallere-Real Pinerolo 3-1; Borgaretto-Bagnolo 3-1; Volvera-Santenese 0-3; Borgo S. Pietro-S. Luigi 3-0; Cantalupa-Vigone 92 2-2; Perosa-Piossasco 0-0; Aurora Piossasco-Saturnio 1-3. Classifica: S. Pietro, Santenese, Borgaretto, Saturnio, Vallere 3; Cantalupa, Vigone, Perosa, Piossasco 1; Aurora, Bagnolo, Real Pinerolo, S. Luigi, Volvera 0.



Simona Parente, 23enne di San Bernardino Trana, si sta guadagnando a risultati una maglia per i Mondiali di ciclismo su strada programma ad ottobre a San Sebastian, in Spagna. Nello weekend ha vinto per distacco a Cento e si è piazzata terza a Villorba

Girone M: Caramagnese-Isola 2-1; Castagnole-Pancalieri 2-1; Ceresole-Gallo 5-2; Cervere-Moretta 0-0; Roretese-Koala 2-2; Savigliano 81-Montatese 4-3; Usaf Favari-Roero 1-1. Classifica: Ceresole, Saviglioano, Caramagnese, Castagnole 3; Koala, Roretese, Roero, Usaf, Cervere, Moretta 1; Montatese, Isola, Pancalieri, Gallo 0.

Coppa delle Stelle (giovanissimi B). Finale 1° posto: Torino-Juventus 6-5 dopo i rigori. 3° posto: Barcanova-Rapid 3-2. 5° posto: Vanchiglia-Cuneo 2-0. 7° posto: Chieri-Alto Canavese 2-0.

1° Memorial Ametis (allievi B). Finale 1° posto: Sporting Torino-Venaria 5-3. 3° posto: Lascaris-Rivoli 1-0.

Torneo dell'Amicizia a Piobesi (esordienti 1985). Finale 1° posto: Torino-Candiolo 4-1.

Torneo San Matteo a Nichelino (esordienti 1985). Finale 1° posto: Torino-Nichelino 4-0 (Mastropasqua, Cecchi, Baldi, Pileo); 3. Rapid; 4. Carignano.

Torneo Carrain. Allievi sperimentali: Finale 1° posto: Alpignano-Torino 1-1, 6-5 dopo i rigori. Giovanissimi 1984: 1. Lascaris; Gabetto, 3. Torino; 4. Moncalieri.

CICLISMO

Gran Premio Carnevale d'Europa (donne Elite) a Cento (Ferrara): 1. Simona Parente (Edilsavino); 2. V. Cappellotto (Sanson) a 20"; Brunel (Francia); 4. Pucinskaite (Lituania).

Gran Premio Polisportiva Catena (donne Elite) a Villorba (Treviso): 1. Zocca (Dream Team); 2. Felloni (Edilsavino); 3. Parente (idem).

Trofeo Marcoli (Elite-Under 23) a Turbigo (Milano): 1. Parise (Caldirola); 4. Saprikinas (Brunero Bongioanni Boeris).

Trofeo Bianchin Internazionale (Elite-Under 23) a Paderno di Ponzano (Treviso): 1. Figueras (Zalf Euromobil); 2. Commesso (Giusti-Veltutex); 3. Ferrario (Brunero Bongioanni Boeris).

Gran Premio Brunetti (Under 23) a Piacenza: 1. Bossoni (Sintofarm Tolotti); 7. Zucaro (Brunero Bongioanni Boeris).

Coppa Francisci (Under 23) a Lonate Pozzolo (Varese): 1. Pezzoli (Mobili Lissone); 4. Walder (Girardengo-Alplast); Zayats (Alplast-Girardengo).

Trofeo Squillario (allievi) a Piatto (Biella): 1. Osella (Madonna di Campagna); 3. Ruggiero (Borgo San Paolo) a 45"; 4. Maggiorotto (Elm Stpa Rostese) a 3'10"; 8. Natarelli (Borgo San Paolo) a 5'20"; 9. Giuliani (idem).

Memorial Enrico Mollo (esordienti) a Baldissero d'Alba (Cuneo): classe 1983: 1. Lenza (Piossasco); 5. Mascia (Madonna di Campagna).

EQUITAZIONE

Campionati piemontesi di salto ad ostacoli, Circolo Ippico Castello di Ternavasso, Poirino. A2 senior: 1. ex-aequo Massimo Negri (su Valenza), Secondino Scarzella (Mykonos); 3. Manuela Andreone (One Step I). A3 senior: 1. Franco Giacometto (Quinolene); Luisa raoni (Olympic De Guldemboom); 3. Gabriella Franco (Lektor). A2 junior: 1. Daniela Raiano (Mistero); 2. Giorgia Rapallini (Rosina); Chiara Villa (Chantore). A3 junior: 1. Lucia Gambarotta (Vesta D'Houssen); 2. Paola Giannatempo (Impressie); 3. Andrea Galizio (Fidelio). A2 pony: 1. Valentina Eleuteri (Pimpernelle); Annalisa Manachino (Jenny); 3. ex-aequo Marika Apollinari (Francia), Leone (Marlando). A3 pony: 1. Giulia Occella (Camelia); 2. Francesca Bosia (Eart's Daharam); 3. Arianna Rigoni (Dymond the Dark).

Campionato salto ostacoli Pony. 1. Roberto Morano (Apple Jack); 2. Michela Scovazzo (Welding II); 3. Stefano Nicotra (Angel).

GOLF

Coppa del Presidente a Fiano (Torino): 1. lordo: M. Catella 71. Netto 1ª cat.: 1. A. Accardi 69; 2. A. Ballarini 70; 3. F. Donati 71. 1. Signore: A. Salvi 74. 1. Seniores: G. Guglielmonte 73. 2ª cat.: 1. S. Pininfarina 67; 2. A. Roscio 67; 3. T. Trivero 70. 3ª cat.: 1. A. Cova; 2. G. Pejrone 71; 3. F. Ferrario 73.

Coppa del Presidente a Vinovo: 1. lordo: E. Tuninetti 73. Netto 1ª cat.: 1. A. Perdoncin 60; 2. C. Mazzucco 61. 2ª cat.: 1. G. Sortino 58; 2. C. Perdoncin 61. 3ª cat.: 1. A. Serafino 60; 2. C. Violino 61. 1. Senior: B. Lo Preta 65. Signore: L. Arni 64.

Coppa del Presidente a Stupinigi: 1. lordo: F. Appiano 150. Netto 1ª cat.: 1. L. Fontana 126; 2. E. Dogliani 131. 2ª cat.: 1. A. Cadel 130; 2. P. Plevna 132. 1. Signore: G. Vestidello 138. 1. Senior: L. Ricci 131.

6° Trofeo Digigroup a Carmagnola (I Girasoli): 1. lordo: M. Goffi 25. Netto: 1. A. Pasini 41; 2. M. Paparella 40; 3. V. Avogadro 40. 1. Signore: C. Montrucchio 39. 1. Senior: F. Robaldo 38. NC: A. Craighero 39.

Vitality Roeder Cup a Pecetto (I Ciliegi): 1. lordo: P. Gai 24. Netto 1ª cat.: 1. M. Demichelis 37; 2. G. Demichelis 35; R. Copasso 32. 2ª cat.: 1. A. Piana 36; 2. Garabello 36; 3. L. Combani 35. 1. Signore: M. De Rosa 33. 1. Junior: A. Olivero 32. 1. Senior: D. Futterer 36.

Coppa del Baronetto ad Avigliana (Le Fronde): 1. lordo: A. Legnani 29. 1ª cat.: 1. R. Rocca 39; 2. G. Camaioni 37. 2ª cat.: 1. V. Alacevich 39; V. Cacciatore 37. 3ª cat.: 1. P. Forti 35; 2. G. Gagliardi 35. 1. Signore: M. Davico 37. 1. Senior: R. Camaioni 35. 1. Junior: 1. R. Rondano 34.

Coppa Lo Stile A. Riva ad Avigliana (Le Fronde): 1ª cat.: 1. G. Quadri 41; 2. F. Panicco 41. 2ª cat.: 1. M. Moncalvo 45; 2. I. Alesio 44. 3ª cat.: 1. R. Rondano 44; 2. F. Quaglia 34. 1. Junior: C. Fiore 36. 1. Senior: C. Accumoli 39. 1. Master: F. Genta 3.

Premio Giovanni Nasi a Fiano (Circolo Torino): 1ª cat.: 1. A. Accardi 67; 2. F. Donati. cat.: 1. V. Aghemo 71; 2. L. Roscio 73. 3ª cat.: 1. L. Grignolo 71; G. Cravetto 72. 1. Lordo: M. Catella 71. 1. Signore: M. Guglielmi. 1. Senior: F. Cagnasso 73.

Trofeo Saab a Carmagnola (La Margherita): 1ª cat.: 1. E. Polloni-A. Moretti 43; 2. P. Della Croce-G. Jattoni 43; 3. C. Costa-S. Galli 40. 1° lordo: Carrara-Macii 35. 2ª cat.: 1. U. Tarquini-C. Tarquini 45; 2. Antony-Esposito 41; 3. Pizzoli-Capriolo 40.

Trofeo Le Arcate Cus Torino a Bardonecchia (I Ginepri). Netto: 1. P. Caslone 19; 2. G. Graziani 17; 3. G. Actis 16. Lordo: 1. R. Valdani 8. Lady: 1. O. Graziani 10. Seniores: 1. A. Actis 15.

HOCKEY ROTELLE

11° Torneo Internazionale a Biasca (Svizzera). Berna-Draghi To 2-3 (Milani, Costanzo, Francazio); Biasca-Draghi 3-4 (Francazio 3, Milani); Draghi-Seregno 2-0 (Costanzo 2). Finale 1°-2° posto: Vevey Genova-Draghi 5-4 dopo i rigori (3-3 tempi regolamentari: Milani 2, Francazio 1).

PODISMO

StraSanMauro (km 10; partenti 400): 1. Franco Borelli (Atp) 32'04"; Germanetto a 14"; 3. Giannone a 26". *Donne*: 1. Patrizia Vottero (Cerutti) 36'57"; 2. Navacchia a 50"; 3. Caffaratti a 3'56". *Categorie*: TM23 Germanetto (Susa); TM30 Paradiso (O. Stefano); TM35 Calcagno (Rivoli); MM40 Borelli (Atp); MM45 Pierri (O. Stefano); MM50 Bazzolo (Iofrida); MM55 Violetti (Cerutti); MM60 Stefani (Dora); MM65 Alfonso (Avis); TF23 Vottero (Cerutti); TF30 Caffaratti (T. Rosso); MF40 Navacchia (Atp); MF50 Miniotti (Bastino). *Giovanili*: Esordienti: Peretti (Alpsa) e Griffo (Nichelino); Ragazzi: Carchi (Cbr) e Lisa (Chieri); Cadetti: Bilardo (Cbr) e Stemberger (Sisport); Allievi: Tallarico (Cus) e Arrigo (Cbr).

Campionato piemontese di maratonina a Torrazza Piemonte (km 21,097, partenti 250): 1. Luca Cerva (Italsotra) 1h09'26"; 2. Danza a 1"; 3. Galliano a 2". *Donne*: 1. Danielle Canella (Viverone) 1h27'29"; 2. Morando a 3'46"; 3. Viola a 4'25". *Categoria*: TM23 Cerva (Italsotra); TM30 Danza (Atp); TM30 Rastello (Sport City); MM40 Canatone (Ugb); MM45 Scorteghin (Avis); Nardone (S. Donato); Qualizza (Rivoli); MM60 Rao (Gspt); MM65 Pavese (Bastino); TF23 Casetta (Gspt); TF30 Canella (Viverone); MF40 Mura (Gspt); MF50 Burzio (T. Rosso).

Alla Colma del Mombarone a Ivrea (km 20, partenti 226): 1. Paolo Coda (Pollone) 2h00'18"; 2. Pogu a 3'12"; 3. Follis a 3'58". *Donne*: 1. Corinne Favre (Le Pin) 2h28'39"; 2. Garelli a 10'56"; 3. Pellissier a 20'57". *Categorie*: TM23 Saitta (Pollone); TM30 Bider (Ugb); TM35 Cardini (Dora); Favaglioni (Pollone); MM45 Salizzoni (Dora); MM50 Peretto (Monterosa); MM55 Perino (Dora); MM60 Ricci (Feletto); TF23 Favre (Le Pin); MF40 Garelli (Cedas Fiat).

Pietra Sparavera a Cumiana (km 9, partenti 110): 1. Sergio Ravizza (Sgb) 39'42"; 2. Lantelme (Giò) a 8"; 3. Lasina (Angrogna) a 18"; 4. Osella (Crc); 5. Turaglio (Cavour); 6. Agli (Villarese); 7. Andreolotti (Giò); Poncino (Cumiana); 9. Franco (Sgb); 10. Ferrante (Sangano). *Donne*: 1. Mariangela Grosso (Cumiana); 2. Martinale (Villarese); 3. Corino (Cumiana); 4. Pesando (Susa); 5. Giordan (Villarese). *Categorie*: Master B: Mila (Giò); Junior: Charbonnier (Villarese).

Di notte a Busano (km 7, partenti 176): 1. Massimiliano Fenzi (Cafasse) 21'41"; 2. Baratono a 18"; 3. Margaria a 21". *Donne*: 1. Cinzia Allasia (Cafasse) 26'16"; 2. Trentini a 1'15"; 3. Rao L. *Categorie*: TM23 Fenzi (Cafasse); TM30 Baratono (Alpea); TM35 Driss (Tranese); MM40 Margaria (Feletto); MM45 Scorteghin (Avis); Ait Kassou (Alpea); MM55 Cavaglià (Forno); MM60 Stefani (Dora); TF23 Rao L. (Gspt); TF30 Allasia (Cafasse); MF40 Arduino (Feletto); MF50 Selarino (Forno). *Giovanili*: Junior: Simionato (Canavesana) e Berardo (Rivarolo); Promesse: Antonietti (Cafasse) e Trentini (idem).

StraFerriera a Buttigliera (km 7,8, partenti 135): 1. El Fassibi Bouazza (Cus To) 25'04"; Ciavarella (idem) a 38"; 3. Driss (Tranese) a 40"; Comunanza (Giò); 5. Chiera (Sisport); 6. Fidanza (Sangano); 7. Boussad (Tranese); 8. Ostorero (idem); 9. Camuso (Giò); 10. Useglio (Tranese). *Donne*: 1. Grazia Cammalleri (Tranese) 29'15"; 2. Griffiths (Atp) a 54"; 3. Semeraro T. (Atp) a 58"; 4. Bianco (O. Stefano); 5. Gueli (Tranese). Master: Vasone (Giò).

Staffetta 12×1 su pista a Borgaretto. 1. Cbr Borgaretto km. 196,746; 2. Pinerolo 187,733; 3. None 187,352; 4. Rubatà 180,070; 5. Est 179,572. Migliori prestazioni individuali: 1. Cesarò (Cbr) km. 18,104; 2. Becchio (Pinerolo) 18,089; 3. Goitre (idem) 17,716; Sorbara (Cbr) 17,586; 5. Arcieri (Cbr) 17,513. *Donne*: 1. Capuzzo (Est) 15,157; 2. Ventura (Est) 13,840; 3. Cassanta (Cbr) 13,430.

SOFTBALL

Playoff C1. Andata: Genova Nervi-Torino Junior 1-17, 5-9.

TENNIS

Tabellone nazionale. Femminile. *Under 16*: Ambrosiano-Monviso 2-0. *Under 14*: Garden Cosenza-Le Pleiadi 0-2. *Under 12*: Villa Pamphili-Dega Vinovo 2-1.

Affollato dibattito al Colosseo organizzato dall'associazione del Buongoverno

«L'Europa migliorerà i giornali»

Direttori a confronto su potere e informazione

Quali sono, [illegible], i rapporti tra informazione [illegible] potere? L'associazione del Buongoverno lo ha domandato ieri a tre direttori di testata (Lucia Annunziata, Tg3; Enrico Mentana, Tg5; Carlo Rossella, La Stampa), una imprenditrice (Letizia Moratti, [illegible] presidente Rai) e un magistrato (il procuratore aggiunto Marcello Maddalena), in un seguitissimo convegno serale al Teatro Colos[illegible] moderato dal giornalista [illegible] parlamentare di Forza Italia Jas Gawronsky.

Unico assente tra gli invitati, il direttore del Tg4 Emilio Fede. Un forfait che non ha turbato Mentana. Il quale, [illegible] sipario chiuso, ha così liquidato [illegible] collega-rivale, che ha recentemente querelato: «Fede? Non lo conosco».

Informazione e potere, dunque. Se ne discute da quando esistono i giornali [illegible] i giornalisti, attacca Rossella. E assicura [illegible] non essersi mai sentito oppresso dall'editore: «E ne ho avuti, di editori: prima Mondadori, poi la Rai, infine a "La Stampa". Il fatto è che quando un giornalista non è libero dentro, diventa schiavo prima ancora che qualcuno gli chieda di fare lo schiavo». Riconosce, Rossella, che i giornalisti in Italia si dividono in due categorie: quelli che sono liberi intellettualmente, e quelli che [illegible] [illegible] [illegible] sul futuro non dispera: «L'ingresso in Europa, il confronto con gli altri Paesi, [illegible] potranno che migliorare le cose».

Secondo Mentana, che si definisce «figlio [illegible] un giornalismo tivù non all'altezza delle aspettative del Paese», la situazione è decorosa: «Nel senso che la concorrenza ha spezzato il rapporto di forte sudditanza che c'era [illegible] tempo [illegible] informazione televisi[illegible] e potere politico». [illegible] molto resta da fare per l'informazione che si confronta [illegible] il potere: «Attenzione ai "poteri rigenerati", che rischiano di far fare passi indietro all'informazione. È attenzione, anche, [illegible] magnificare troppo i media: la Lega s'è imposta senza tivù né giornali, Berlusconi [illegible] vinto le elezioni quando [illegible] controllava la Rai e le ha perse quando è [illegible] al governo».

Il problema dell'informazione, sostiene Annunziata, è che in Italia «non abbiamo strumenti per verificare bene le notizie perché la nostra [illegible] una società poco trasparente». E non si riferisce al mondo politico: «Su questioni giudiziarie noi scriviamo [illegible] di cui non abbiamo fonti autonome, alternative [illegible] quelle delle procure. Non le abbiamo [illegible] non riusciamo nemmeno ad averle in tempo breve».

Per il procuratore Maddalena il rapporto tra informazione e giustizia (vedi le fughe di notizie) [illegible] strettamente collegato ai fenomeni di illegalità: «Perché il no[illegible] è un Paese che ha seri problemi [illegible] la legalità. Dobbiamo tutti accettare il fatto che se esi[illegible] delle leggi, quelle leggi vanno rispettate. L'impressione che ho [illegible] che in Italia una volta varata una regola nessuno la rispetta».

E l'ex presidente della Rai, Letizia Moratti: «Manca un'informazione che sia davvero al servizio della collettività». [g. a. p.]



Moratti, Rossella, Mentana, Maddalena e Gawronsky (da sin.) prima del dibattito

Pino Torinese

Dai rubinetti acqua con schiuma

Allarme inquinamento, l'altro ieri, [illegible] Pino Torinese. «Dai rubinetti esce acqua colorata, carica di schiuma, di [illegible] [illegible] successo qualcosa di grave». I telefoni dell'acquedotto hanno iniziato [illegible] squillare intorno alle 10. Segnalazioni a catena, tutte provenienti dalla zona a valle del traforo del Pino, ver[illegible] Chieri. [illegible] subito è scattato il piano di emergenza. Squadre [illegible] tecnici si sono precipitate in collina per individuare la causa dell'infiltrazione. Ma soprattutto accertare la reale pericolosità del liquido colorato e schiumoso, descritto dalla gente allarmata. «La zona era circoscritta, e non [illegible] stato difficile trovare la fonte dell'inquinamento che ha colpito i cinque condomini», spiega il direttore tecnico Carlo Roveri. La sostanza «misteriosa» infatti, sarebbe fuoriuscita dall'impianto di autolavaggio di un'area di servizio che si trova sulla strada del traforo. Forse, a causa di un guasto, la valvola di sicurezza che doveva impedire alla miscela detergente di defluire nei tubi di collegamento con l'acqua potabile, non è entrata in funzione. Così il liquido in poco tempo ha inondato le condotte [illegible] Pino Torinese, fino ai rubinetti delle abitazioni. Ma una volta scoperta la causa, i tecnici hanno dovuto depurare le condotte, per poter eliminare completamente le tracce di detergente. «Quel tipo di sostanza è molto dannosa - aggiunge Roveri -, e poiché la concentrazione risultava elevata, abbiamo lavato per diverse ore le tubazioni e consigliato [illegible] cittadini di fare lo stesso con gli impianti di casa». Le operazioni sono terminate alle 17, quando le analisi hanno dimostrato che non c'erano più rischi per la salute. Allarme rientrato, dunque? «Certo, ma per precauzione abbiamo invitato la gente a lasciare aperti i rubinetti e non utilizzare l'acqua ancora per qualche giorno». Ieri l'Usl ha effettuato altri prelievi: chi ha provocato l'inquinamento rischia ora una denuncia. [m. peg.]

Moncalieri

Va in tilt il servizio benedizioni

Servizio benedizioni in tilt, causa trasferimento camere mortuarie. E i parroci di Moncalieri, che [illegible] [illegible] già rivolti all'amministrazione comunale, si lamentano: «Da quando, per i lavori di ristrutturazione, [illegible] camere mortuarie dell'ospedale Santa Croce sono state trasferite al cimitero, [illegible] ci ha più chiesto di impartire la prima benedizione [illegible] defunti».

Il «trasloco» delle salme al cimitero di strada Torino, risale al luglio scorso. «Un tempo ci veniva domandato spesso di benedire i defunti prima della chiusura delle bare - spiega don Michele Donadio, cappellano del Santa Croce e parroco della SS. Trinità di borgata Palera -. Non ho mai imposto questa celebrazione: mi veniva richiesta direttamente dai parenti [illegible] attraverso l'infermiere [illegible] turno o dalle imprese funebri. Da luglio è il caos: al cimitero nessuno sa a chi rivolgersi per ottenere la benedizione».

Il vicario zonale di Moncalieri, don Piero Gambino, parroco di Santa Maria della Scala, ha chiesto udienza al sindaco, Carlo Novarino, spiegandogli [illegible] problema [illegible] chiedendo una soluzione al disservizio. «Novarino ha provveduto ad affiggere un manifesto al Santa Croce - spiega don Donadio -. E' stato messo un cartello anche al cimitero sul quale [illegible] confermava, nonostante i cambiamenti intervenuti, la mia disponibilità. [illegible] [illegible] situazione [illegible] è migliorata». Le difficoltà sono ingigantite dal fatto che l'addetto alle camere mortuarie del cimitero [illegible] ha a disposizione un telefono. «Così quando i parenti dei defunti gli chiedono di avvertirmi - dice ancora il cappellano - quell'uomo si trova [illegible] imbarazzo. Utilizzare [illegible] telefono cellulare privato, l'unico strumento di [illegible]municazione [illegible] [illegible] disposizione, è troppo dispendioso».

Don Donadio impartiva anche due benedizioni al giorno. Negli ultimi due mesi non gli è mai più capitato. «Non vogliamo creare polemiche, né contestazioni - conclude il sacerdote -, ma è [illegible] servizio religioso in meno. Chiederemo ancora aiuto al sindaco, almeno per l'installazione di un telefono al camposanto». [c. odd.]

IN [illegible]

■ [illegible]. Il Primo Congresso Italo Svizzero [illegible] Chimica farmaceutica si tiene da oggi (ore 15) a venerdì a Torino Incontra, via Nino Costa 8. La manifestazione è organizzata dalla Divisione di Chimica Farmaceutica della Società Chimica Italiana e dalla Sezione di Chimica Farmaceutica della Nuova Società Svizzera di Chimica Farmaceutica. Il programma scientifico è diviso in tre sezioni. Domani, ore 8,30, c'è [illegible] primo minisimposio sull'azione dei farmaci sugli enzimi.

■ [illegible] DEL [illegible]. La ricerca del gioco leale e [illegible] rifiuto della vincita a ogni costo sono i due principi ispiratori della «Carta [illegible] fair-play» [illegible] della «Carta dei diritti del ragazzo nello sport» che verranno distribuite (sotto forma di manifesto) in tutte le scuole torinesi. Frutto della collaborazione fra assessorato allo Sport del Comune e Panathlon Club, le Carte sono state stampate in 4 mila copie: richiamano comportamenti [illegible]me «divertirsi e giocare come dei bambini», «avere tempi di riposo» e, soprattutto, «non voler essere un campione a tutti i costi».

■ [illegible] [illegible]. Dall'inizio del mese l'ospedale San Lazzaro ha adottato una nuova procedura di prenotazione e accettazione dei malati. Questa consiste nel trasferimento [illegible] supporti magnetici della storia clinica dei pazienti così da abbreviare i tempi di consultazione ad ogni accesso ambulatoriale e consentendo una più facile lettura dei dati.

■ **RADICALI.** Il tribunale di Roma ha condannato Marco Pannella per cessione gratuita di droga [illegible], ieri, i radicali hanno manifestato davanti [illegible] Palazzo Civico, dalle 17 alle 19, contro la condanna e per ricordare al Consiglio comunale l'ordine del giorno antiproibizionista votato «a stragrande maggioranza» un anno fa. E per invitarlo [illegible] discutere di droga, «di proibizionismo, di cosa fare qui ed ora, magari prendendo spunto dal caso Pannella».

■ [illegible]. Tre bosniaci sono stati fermati dagli uomini delle volanti per furto. Sono stati sorpresi poco dopo aver rubato in un alloggio di via Baretti 24. I tre, Sëad Gojack, [illegible] anni, Renf Mustafic, 24, e Miahet Oasis, 30 anni, nascondevano su una G[illegible] macchine fotografiche, un cellulare, orologi in oro.

Ieri in assemblea

I [illegible] Comuni [illegible] fusione e [illegible] [illegible]

I piccoli Comuni piemontesi - 1100 [illegible] 1200 - protestano contro l'Anci, che (a loro avviso) non li tutela perché è in mano ai grandi Comuni, e [illegible] il governo che tende a far pagare loro [illegible] prezzo alto per il risparmio generale sulle spese con l'istituzione della Tesoreria unica, con gli accorpamenti delle scuole e la soppressione di uffici postali [illegible] ospedali. Riuniti ieri in assemblea hanno anche contestato la paven[illegible] «fusione coatta» delle piccole municipalità ed hanno chiesto maggiore autonomia per superare gli ostacoli della burocrazia.

Manifestazione

[illegible] stradale Condannato sindacalista

Il segretario generale del Sappe, il Sindacato autonomo della polizia penitenziaria, Donato Capece, 50 anni, è stato condannato ieri in tribunale a 8 mesi di carcere per blocco stradale. L'accusa si riferisce ad una manifestazione insce[illegible] il 31 maggio [illegible] '95 da una quarantina di agenti di custodia davanti alle Vallette. Protestavano per il rinnovo [illegible] contratto di lavoro, la mancata retribuzione [illegible] straordinari, e carenze [illegible] organici. Quando arrivò la polizia, il gruppo si era già sciolto, [illegible] quindi [illegible] a giudizio solo Capece.

La famiglia del mago

«Evitate [illegible] [illegible] [illegible] Alexander»

Con quattordici righe [illegible] comunicato, firmate dall'avvocato di fiducia, i genitori [illegible] «mago Alexander» si sono rivolti ieri [illegible] [illegible] d'informazione. «Anche [illegible] difesa dell'immagine del "mago Alexander" - si legge nella nota - da più di vent'anni amato e apprezzato dal pubblico per le [illegible] qualità umane e artistiche», [illegible] famiglia chiede che si eviti [illegible] «taglio scandalistico alle notizie che [illegible] perverranno sull'arresto del figlio, nei confronti del quale comunque non è stato fi[illegible] ad oggi formulato alcun capo di imputazione».

Distributore Erg

[illegible] [illegible] incendiato [illegible] tricolore

[illegible] bandiera italiana [illegible] presa di [illegible] anche in Canavese. Nei giorni scorsi un tricolore, esposto nell'area di servizio della «Erg» in via Cigliano 11 a Torre Balfredo di Ivrea, è stato dato alle fiamme. [illegible] fuoco ha distrutto una minima parte del drappo, e non ha intaccato la vicina bandiera dell'Europa Unita. Il gestore del distributore, Fulvio Saba, 49 anni, si proclama antisecessionista e dice di votare Ulivo, «ma non ho mai fatto politica attiva». E aggiunge: «Forse qualcuno ha voluto darmi una lezione».

Buttigliera Alta, collaborazione tra il Comune e l'Ordine Mauriziano

Turismo e cultura nell'abbazia

Progetto per rilanciare S. Antonio di Ranverso

Nuove prospettive turistiche e culturali per l'antica abbazia di Sant'Antonio di Ranverso. Il rilancio, grazie alla modifica [illegible] piano regolatore di Buttigliera Alta che prevede una serie di agevolazioni per la ristrutturazione globale degli stabili. Nell'incontro tra gli amministratori comunali, l'Ordine Mauriziano e il Lions Club Giaveno Val Sangone, sono state gettate le basi per una svolta decisiva all'intero complesso, [illegible] ad uno sviluppo di attività ricettive alberghiere che porteranno ad [illegible] consistente cambiamento nel turismo. Ci sa[illegible] la possibilità di ospitare studiosi, pellegrini [illegible] vacanzieri. Il [illegible]daco di Buttigliera Alta, Marcello Andreone [illegible] convinto che [illegible] questo primo incontro [illegible] è fatto un notevole [illegible] per l'inizio di una [illegible] [illegible] e costruttiva collaborazione, con l'Ordine Mauriziano e la Curia di Torino per poter finalmente realizzare nei prossimi [illegible] il progetto di recupero e valorizzazione della chiesa e dell'antico borgo». I presupposti ci sono e, nei primi giorni di ottobre, gli amministratori della città incontreranno i responsabili dell'Ordine Mauriziano per delineare [illegible] linea comune sui progetti da realizzare.

«Le vecchie cascine e i fienili - dice [illegible] vicesindaco e assessore all'Urbanistica Paolo Monte - all'interno del borgo, potranno [illegible] recuperate, [illegible] l'avvio di attività culturali, religiose, l'apertura [illegible] botteghe artigiane, prodotti agricoli». Per far fronte [illegible] costi di recupero l'amministrazione comunale, [illegible] [illegible] modifica [illegible] piano regolatore, dà [illegible] possibilità all'Ordine Mauriziano di trasformare [illegible] vecchi fabbricati dislocati sulla statale 25 denominati «Il Baracco» [illegible] e la «Cascina Nuova» nei pressi della strada provinciale Buttigliera Alta-Rosta. «Con la variante [illegible] documento urbanistico - puntualizza Monte - la proprietà potrà far fronte ai costi di recupero nella zona antica con l'avvio di attività ricettive alberghiere».

Tra le varie possibilità offerte dal Comune c'è anche quella [illegible] adibire un'area di circa 36 mila metri quadri, vicino al canale Tesid, a magazzino e deposito per attrezzi agricoli [illegible] di cantiere. Soddisfatto è anche Paolo Zanetta direttore dell'Ordine Mauriziano che ritiene possibile l'operazione proposta dal Comune [illegible] [illegible] ha già richiesto un incontro in Regione per poter impostare con i funzionari [illegible] gli amministratori della città, gli atti [illegible] per poter accedere ai finanziamenti della Comunità europea. [g. mar.]

SETTEMBRE MUSICA. L'attrice si esibisce stasera al Carignano

Hanna Schygulla cantante

Anche testi firmati da Fassbinder

«Lola», «Miss Arizona», «Il matrimonio di Maria Braun», «Lili Marlene», «Storia di Piera», e ancora il celeberrimo «Berlin Alexanderplatz», «L'oro di Abramo». Titoli di film, soltanto una piccola parte di quelli che hanno reso famosa **Hanna Schygulla**, un volto inconfondibile nel panorama cinematografico internazionale. Ma l'attrice tedesca (nata a Katowice, in Polonia, all'età di due anni era già a Monaco con la madre) sa mettere benissimo a frutto anche la voce. Ed è appunto questa attività canora che ne contrassegna lo spettacolo di stasera a Torino per Settembre Musica (i biglietti d'ingresso sono andati esauriti). Alle 21 sarà protagonista al **Teatro Carignano** di «Hanna Schygulla canta Jean-Marie Sénia», con testi firmati da Rainer Werner Fassbinder, Jean-Claude Carrière, Peter Handke, nonché dal geniale Heiner Muller e da Charles Baudelaire e altri ancora: sono musiche che lo stesso Sénia accompagnerà al pianoforte, con l'apporto prezioso di Jérome Vicat-Blanc alla regia del suono e Benedit Theron a quella delle luci.

Sénia è compositore assai prolifico di musica per teatro e film («Jonas che avrà vent'anni nel 2000», «Diario di un seduttore», «Celine et Julie vont en bateau») e teatro, ma si è anche distinto nel fornire accompagnamenti di film muti. Ha scritto numerose belle canzoni soltanto per la Schygulla, ma per interpreti Yves Montand e Georges Moustaki.

Fra i titoli in programma questa sera si possono ricordare «Les hiboux», «Les pays où je t'ai suivi», «Que que soit le songe», «Rayon noir», «J'ai comme une idée», «Es war einmal Kind», «Je le point d'intersection», «Mon dernier souper».

Sulla scia di una tradizione tutta tedesca di attrici-cantanti che annovera i nomi venerabili di Marlene Dietrich e Lotte Lenya e quello più giovane ma non illustre di Ute Lemper, Hanna Schygulla porta sul palco la capacità di ricreare situazioni coinvolgenti, in cui la musica fa da suadente tramite. E porta in particolare una bravura strabiliante, che ha fatto scrivere a Jean-Claude Carrière: «Hanna ha quello speciale talento che ci fa credere che lei sappia cantare e che sappia danzare. In realtà ha mai imparato a fare ne una cosa né l'altra, ma le fa entrambe con superba grazia e sempre adattando la tecnica a se stessa».

Anche nel pomeriggio Settembre Musica propone uno spettacolo, l'Ensemble Europeo Antidogma Musica diretto da Raffaele Mascolo e il pianista Roberto Bollea. Alle 17 al **Piccolo Regio** (ingresso libero) saranno presentate opere di compositori torinesi, oltre al brano di Hiroshi Nakamura che ha vinto il 15° concorso internazionale per composizione Icons: «Paesaggio in eco, per percussione concertante e ensemble» di Possio, «Brett Lieder, per ensemble» di Bertotto, «Notturno dell'amore silvestre, per pianoforte solo» di Cerchio e «The apple tree, per ensemble» di Einaudi.

Leonardo Osella



L'attrice tedesca di origine polacca Hanna Schygulla in una foto con il regista (morto anni fa) Rainer Werner Fassbinder. La Schygulla questa sera esegue canzoni musicate da Jean-Marie Sénia e con parole di parecchi autori illustri

Si presenta la stagione di Alfa Teatro

Lirica e operetta ma anche prosa

Anteprima con ospiti per presentare il nuovo cartellone. Comincia la stagione dell'**Alfa Teatro** e questa sera, alle 21, sul palcoscenico di via Casalborgone 16 si alterneranno gli artisti e i responsabili delle programmazioni di prosa, rivista, operetta e opera lirica.

Un calendario che s'infittisce ogni anno di più, non solo, perché agli spettacoli si aggiungono le attività didattiche legate alla teatralità e alla creatività infantile. Un progetto dove spiccano sia titoli tradizionali, sia allestimenti-novità, illustrato nel corso della «serata di gala» (replica giovedì 25 settembre (informazioni allo 011/819.58.03), da Mario Brusa e Santo Versace nelle vesti di curatori della Scuola di teatro e operetta «Sergio Tofano», da Cesare Goffi per la regia di prosa e operetta, da Giovanni Mussotto per la parte dedicata al teatro dialettale, da Anita Cedroni quale responsabile delle coreografie e della nuova scuola di recitazione per bambini «Facciamo finta che». In scaletta anche gli interventi di Nella Perino Actis per lo spazio della lirica e Augusto Grilli, direttore artistico dell'Alfa. veniamo ai cartelloni di «Poker d'Alfa», che prenderanno il via nei primi giorni di ottobre. Il sipario si alza su un classico, «La vedova allegra», operetta di Lehar proposta dal al 5 ottobre, seguito da un altro lavoro plurirappresentato: «Al cavallino bianco». Dal 7 al 9 novembre ci sarà «La damigella di Bard», spettacolo di prosa di Salvator Gotta con l'attrice Laura Goitre, interprete dell'ultima discendente dal di Bard alle prese con l'avanzare dell'età. Le date del cartellone offriranno poi, fra i titoli, il musical natalizio «Schiaccianoci e re dei topi» con la regia di Mario Brusa, e la rivista «E' arrivato un bastimento carico di...» messa in scena da Augusto Grilli. Grazie alla collaborazione con la Compagnia Lirica Internazionale verranno programmate le opere «Lucia di Lammermoor» (29-30 novembre), «Il Trovatore», «Il Flauto magico» e «Il Barbiere di Siviglia». Quest'anno nasce inoltre la Compagnia Stabile di Operette Alfa, che in marzo interpreterà «La Traviata». Altrettanto nutrita la rassegna di teatro ragazzi realizzata da 24 compagnie nazionali e internazionali: avvio in ottobre con «Il varietà delle marionette» il 5, «Gromitolo» il 12.

Tiziana Platzer



L'attore Mario Brusa

DOVE *andiamo*

Prende il via questa sera all'oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, la rassegna organistica «Toccate e battaglie»: Paolo M. Guardiani esegue pagine di Frescobaldi, Bertoni, Valeri, Marcello, Cabanilles. S'inizia alle 21,15, l'ingresso è libero.

Musiche di Granados, Foster, Gershwin, Alvarez stasera alle 20,30 al Circolo Ufficiali (corso Vinzaglio 6) nel concerto del duo formato dal mezzosoprano Laureta Brovida e dal pianista Federico Santi.

E' in programma questa sera al Teatro Regio l'allestimento dell'opera di Haendel «Tamerlano». L'orchestra è diretta da Corrado Rovaris, la regia reca la firma di Giorgio Gallione. Il sipario si alza alle 20,30.

VALPERGA. Secondo appuntamento questa sera all'Ambra di Valperga per la prima parte della rassegna «Due città al cinema». Il film proposto alle 21,15 è «Nenette e Boni», vincitore festival di Locarno. Diretto da Claire Denis, s'incentra sul personaggio di un diciannovenne che abita a Marsiglia, lavora in una pizzeria, rifiuta di frequentare il padre. Un giorno irrompe nella sua vita l'intraprendente sorella. I protagonisti sono Gregoire Colin e Valeria Bruni Tedeschi, l'ex terrorista de «La seconda volta». I biglietti costano 5 mila lire.

Seconda settimana a Pianezza per la rassegna «Club Lumière 1997-1998» proposto nell'omonimo locale in via Rosselli 19: stasera viene proiettato alle 21,15 il musical «Evita» con Madonna e Antonio Banderas. Biglietti: 7 mila.

Con la terza età

Tutti in pista per un ballo in tre locali

Tutti in pista **A passo di danza**. Riprendono - da venerdì 26, ore 15 - i pomeriggi danzanti per ultra 55enni organizzati dal Settore Tempo Libero del Comune di Torino in collaborazione con l'Associazione Teatro delle Forme. Un'occasione di svago per favorire gli incontri e l'aggregazione fra persone della terza età. Primo rendez-vous nella sala Arlecchino in via San Secondo 57. Ma non è solo ballo. Gli appuntamenti - che proseguono sino a dicembre alternandosi in tre locali cittadini - prevedono intermezzi a sorpresa, animazione varia, «stacchi» di cabaret, performance teatrali e spettacoli di magia. Ecco dove e quando: all'Arlecchino, come già detto, il 26 settembre e venerdì 14 novembre; al Music Hall Du Parc in corso Regina Margherita 104, venerdì 10 ottobre e 28 novembre; al Club 84 di corso Massimo d'Azeglio 9, lunedì 20 ottobre e 15 dicembre. Ingresso più consumazione lire 5 mila. Unico requisito richiesto, essere residenti a Torino. Tel. 011.442.58.14 **[e. d. s.]**

Riprende la «stagione della risata» con nuovi spettacoli e noti protagonisti

Dove soddisfare la voglia di cabaret

Fra i protagonisti Beppe Braida e Marco&Mauro

Mentre ancora il teatro di prosa langue, cabaret e comicità prosperano. Fra inaugurazioni di stagioni e riapertura di locali (alcuni dei quali ristrutturati durante la pausa estiva), è un fervore d'iniziative.

AGORA'. Prosegue, nel locale di Rivoli (piazza Principe Eugenio 12, tel. 011/956.17.96) la rassegna «Cabadance»: in programma per alle 22, esibizione del comico torinese Beppe Braida, ospite di trasmissioni televisive come «Il Tg delle vacanze», «Maurizio Costanzo Show» e il recente «Paperissima sprint». Comicità fortemente mimica, quella di Braida, inventore di efficaci macchiette tra cui il tamarrissimo Tano Caimano e l'insegnante di aerobica Sasà.

41. Anteprima di stagione nella sala di via Fratelli Carle 41 (tel. 011/590.068), che riapre i battenti con look e arredo rinnovati: dall'optical bianco e nero ai toni più mediterranei. Rinnovati pure palco e impianto luci, per una programmazione futura che includerà ben 5 spettacoli a settimana. Dal 25 al 27 alle 22.30 sarà ospite Riccardo Cassini con «Gag Station, Nutella-nutellae». All'ormai notissimo spettacolo dedicato alla delizia eletta, come novella «madeleine», ad emblema di un'epoca, si aggiungono anticipazioni di brani dal nuovo spettacolo di Cassini. L'inaugurazione ufficiale della stagione avverrà, invece, dal 2 al 4 ottobre, con una ventina di cabarettisti in .

Il locale di Chivasso (via San Isidoro 6, tel. 011/917.18.87) sta per chiudere i battenti per una quindicina di giorni: «Il tempo - spiegano i responsabili - di provvedere ad allestire un'area idonea al cabaret con 150 posti a sedere e un palcoscenico modernamente attrezzato». Prima del restyling, il 27 settembre alle 22,30 sarà protagonista il biellese Roberto Stoppa, ospite, tra l'altro, delle trasmissioni tv «Scherzi a parte» e «La zanzara d'oro».

Prosegue, nella sala di Moncalieri (strada Barauda 7/41 la «Risi & Risate n. 4». Il cartellone per il 26 alle 22, il grintoso Gigi Rosa in «Fate ballare l'occhio», mentre la sera successiva toccherà a Giovanna Lorusso con «Cercasi trullo... disperatamente»: un'attempata colf pugliese a caccia d'amore in una caotica città del Nord.

Altra inaugurazione in via San Paolo 42 bis (tel. 011/383.35.05), il 27 settembre alle 22. Duante la serata verrà illustrato il nuovo cartellone del Banana Gialla, che includerà la rassegna «Cabaret in edizione speciale», dedicata ad artisti provenienti dal Festival Nazionale del Cabaret.

CAFFE' Nuova gestione per il locale di via Tripoli 37 (tel. 011/393.484) che il 27 alle 18 inaugura la nuova stagione con festeggiamenti vari. Alle ore 22, «Carramba!», con Marco & Mauro, i due paradossali carabinieri de «La sai l'ultima?». **[si. fr.]**



Il duo cabarettistico Marco&Mauro inaugurerà il 27 il rinnovato Caffè Ghersi

Al Teatro Agnelli

Il «processo» a una pellicola di Von Trier

Di questo non si parla - Il cinema inaccettabile è il titolo della serata odierna al cine teatro Agnelli. La sala parrocchiale di via Sarpi 117 ospita la proiezione, seguita dal dibattito, di uno dei fenomeni d'essai dello scorso anno: «Le onde del destino». L'opera del maestro del cinema danese Lars Von Trier, definita dallo stesso autore un «melodramma erotico», è ambientata nelle Ebridi (in Scozia) dove vive una comunità molto chiusa e religiosa e s'incentra sulla drammatica storia d'amore tra la giovane Jan e un operaio della piattaforma petrolifera. Il film e i motivi per cui è stato definito «inaccettabile» dalla Commissione Nazionale per la Valutazione dei Film al centro della tavola rotonda successiva a cui prendono parte il console onorario danese Paolo Daneo, lo scrittore Carlo Miglietta e, attraverso un intervento registrato, Ezio Alberione del centro studi San Fedele di Milano.

S'inizia alle 21, i biglietti costano 7 mila lire. **[d. ca.]**

MUSICA *dove*

a cura di G

L'associazione Dracma ha trasferito le proprie attività al «Crossover» di strada Settimo 240: e, pur nelle difficoltà derivanti di una sede stabile, continua a portare in città eccellenti live act per la gioia del pubblico del rock durissimo. Stasera, ad esempio, al «Crossover» arrivano, sotto le bandiere Dracma, gli inglesi Napalm Death, veterani del grind-metal più estremo: in dieci anni di musica, la band di Birmingham si è conquistata la stima di milioni di fans, e anche l'ultimo album, «Inside The Torn Apart», pur con alcune inflessioni latine, conferma la purezza - e durezza - della scelta da Shane Embury e compagni. L'inizio del concerto al «Crossover» è previsto dopo le 22, ingresso 25 mila lire.

ANNI Nell'ambito della rassegna «Quei meravigliosi, terribili Anni Settanta», questa sera il Café Procope-Teatro Juvarra (via Juvarra 15, inizio alle 22,30) ospita il concerto del bluesman Francis «Superguitar» Kuipers.

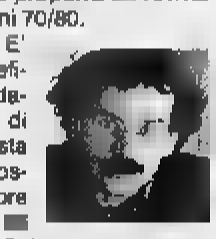
ROCK A Il vintage rock 60/70, la band «deep-purpliana» guidata dal batterista Paolo Sburlati, stasera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22); sempre stasera alle rock con i Cuore di Scimmia al «Manhattan» di via Giachino 46.

Blues con la chitarra di Slep, accompagnato dalla sua band Redhouse, stasera alle 22 al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis). Ancora blues, con la Marine Band, al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, 22).

LATIN. Pianobar con Alex Baudano al «Pastarito» di via Parini 9/a (ore 22); allo «Zigfild» (via Pomba 7, ore 22) le canzoni di Valentina Gaulier accompagnata al pianoforte da Tore Melillo. Al «Mary Giò» (via Montanaro 66, 22) musica latina con Dany Mattew e i Cuballibre.

DISCO. Serata d'inaugurazione, oggi, per il «Gold», ovvero l'ex «Willy Coyote» di lungodora Colletta 131: il locale ogni sera proporrà un revival disco Anni 70/80.

E' stata fissata definitivamente la data del concerto di Gian Maria Testa al teatro Colosseo: il cantautore cuneese (che il ottobre sarà al Salone della Musica per un incontro organizzato da TorinoSette) salirà sul palco del teatro di via Madama Cristina il ottobre. A giorni s'inizieranno le prevendite.



Lunedì 29 settembre al «Big Club» (corso Brescia 26) si tiene il concerto di Ben Harper, organizzato da Tour Eventi Produzioni. Le prevendite si già iniziate: i biglietti costano mila lire più diritti e si possono acquistare a Torino da Radio Veronica One, Trua Tabaccheria, Box Office Ricordi, Videomusic, Bazar delle Chitarre, Maschio, Faster, a Ivrea da Disco International, a Rivoli da Le Disque, a Grugliasco da Disco Star.

Foto: Gian Maria Testa

Mostre alla Biblioteca Civica e alla «Famija»

Nel centro di Moncalieri come nella valle del Nilo

A **Moncalieri** s'inaugura la stagione delle mostre promosse dall'amministrazione comunale, con due esposizioni di grande interesse. Il primo appuntamento è per oggi, alle 18, alla Biblioteca Civica Arduino di via Cavour 31: «Nella valle del Nilo: antico Egitto da toccare», mostra-laboratorio, organizzata dall'assessorato alla cultura di Moncalieri e dalla Soprintendenza al Museo delle antichità egizie. Venerdì 26 settembre, alle 18, alla Famija Moncalereisa di via Alfieri , si apre «Moncalieri sui fiumi», un'iniziativa dell'assessorato all'ambiente. La prima proposta è un viaggio per le terre dei faraoni lungo la valle del Nilo. **Antico Egitto da toccare** è un percorso tattile e visivo: nella biblioteca Arduino sono state allestite copie di pitture, bassorilievi e oggetti, selezionati in base alle loro potenzialità espositive. Si potrà esplorare il mondo dei geroglifici, delle mummie e dei faraoni. Alla mostra si aggiungono percorsi didattici ed eventi (incontri musicali, conferenze sulla magia, sulla religione, sulla medicina di quel mondo misterioso, visite guidate al Museo Egizio). L'esposizione continua fino al dicembre, guida gratuita e ingresso libero dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 19 e il sabato dalle 9,30 alle 12,30. Per le scolaresche l'accesso è su prenotazione, dal martedì al sabato, dalle 9 alle 12, telefonando al 6401611.

Moncalieri sui fiumi ripercorre la storia di Mons Calerius, città cullata dal Po, dal Sangone e dal Chisola: foto, dipinti e progetti per ritrovare il rapporto con le ricchezze del territorio. La mostra rimarrà aperta fino al 12 ottobre, e l'ingresso gratuito tutti i giorni dalle 16,30 alle 20, venerdì fino alle 23 (scuole su prenotazione). Tel. 011/641.601. **[c. odd.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

UN

Alle 16 a Palazzo Chiablese, in piazza San Giovanni 2, viene presentato il libro «Piazza San Giovanni» pubblicato da Celid, secondo volume della collana «Piazze e strade di Torino» diretta da Vera Comoli Mandracci, Franco Goy e Rosanna Roccia. Intervengono il sindaco Castellani e Vernetti, Assessore per l'Ambiente.

S'inizia domani alle 10 a «La Stampa» (via Marenco 32) la distribuzione (fino a esaurimento) dei biglietti d'invito per l'anteprima del film «In barca a vela contromano» con Valerio Mastandrea in programma giovedì (ore 21,30) all'Olimpia Uno. Organizzano Medusa, Colorado Film e TorinoSette.

ALPINISMO

Alle 21,30 al Circolo della Stampa, in Stati Uniti 27, incontro organizzato dal Panathlon Club Torino per la ripresa delle attività. Il tema della serata è «L'alpinismo e la sicurezza in montagna», con la partecipazione di Mauro Marucco e Corradino . Informazioni più gliate, telefonando allo 011/530.627.

ENERGIA

Domani alle 21 al Circolo Stampa Sporting, in corso Agnelli 45, conferenza su «Uso razionale dell'energia. Una per lo sviluppo». Relatori Maurizio Pallante e Mario Palazzetti, modera Piero Bianucci. A cura di Adidoc (Associazione per il Disegno Industriale Delegazione Occidentale). Altre informazioni allo 011/437.381.

Alle 17,30 alla libreria Fontana, in via San Francesco d'Assisi 15, si tiene un incontro dedicato alla scrittura creativa, in particolare su «Riflessioni in versi». Partecipano Luciana Groppo, Alessandra Fiora e Anna Rita Zara. L'iniziativa è del Centro Studi Panis.

BAMBINI

«Verde a rendere» è interattiva rivolta i bambini della scuola per l'infanzia allestita sino al 26 settembre nella scuola-laboratorio di via Ancina 29. Il percorso, aperto solo alle scuole 9,30 alle 11, fa parte del Progetto Ambiente Educazione Sviluppo e propone una serie di attività ludico-didattiche a contatto con ambienti quali l'orto, il pollaio, il giardino roccioso. Prenotazioni, telefonando 011/200.156.

DIDATTICA

Alle 17 alla Scuola Rignon, in via Massena 39, vengono presentati i corsi per bambini del Cirm (Centro Internazionale Ricerche Musicali). stage condotti da Claudia Mattiotto secondo il metodo «Dalcroze», ovvero la didattica strumentale, vocale e ritmica studiata attraverso il movimento corporeo. Ulteriori informazioni, rivolgendosi al numero 011/318.66.91.

IL

Oggi e domani la Compagnia di Danza Teatro di Torino, in via Principessa Clotilde 3, organizza corsi di tango con Donatella Danesin e Beppe Scozzari. Lezioni dalle 20,30 alle 22,30. Telefono 011/473.01.89.

SCRIVERE

Domani alle all'istituto Oreglia, in via Campana 16, si parlerà su «Imparare a scrivere. La creativa», con l'intervento di Eugenio Pintore. Sarà anche l'occasione per presentare il corso di dieci incontri «La parola. Tecniche di lettura e di scrittura». Tel. 011/668.91.56.

DANZA AFRICANA

Domani dalle 19,30 alle 21 alla Palestra Muratori, in corso Tortona 41, lezioni dimostrative gratuite di corsi di africana, condotti da Ga Cerritelli e Alex e Loris Ligregni alle percussioni. La serata, proposta dal centro «Tao To», verrà ripetuta il 29 settembre. Informazioni allo 011/242.20.13.

In «XX Anniversario della Fondazione» del Sottocomitato di Moncalieri della Croce Rossa, domani alle 21 al Teatro Matteotti (via Matteotti 1 a Moncalieri) si terrà il dibattito su «Compiti, responsabilità e rapporti con le altre istituzioni del volontariato». Ingresso libero.

Domani alle 17,30 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, conferenza di Marco Rigamonti su «I Lemuri del Madagascar: un interessante enigma». Fa parte della serie di incontri per la mostra «Primates: noi e le scimmie» allestita al Museo di Scienze Naturali.

CA NOSTRA

Domani alle 16 al Caffè Baratti, in piazza Castello 29, l'associazione Ca Nostra presenterà due corsi: il primo su «La Sindone nella storia e nella scienza» con Massimo Centini, l'altro su «I poeti italiani contemporanei» con Nicoletta Spallitta. Iscrizioni allo 011/812.79.09.

Al circolo «I Maggio» a Nichelino, in via San Francesco d'Assisi 54, prosegue fino al settembre la mostra «Alla ricerca del passato, quando l'uomo non c'era». In collaborazione con i Cedas Fiat. Orario: giorni feriali 16-22, festivi 9-13 e 15-22.

RACCONTA la tua CITTÀ

Da oggi il concorso entra nel vivo della «gara»

Via con la classifica

Scrittori ai primi due posti

E così siamo arrivati al momen[illegible] tanto atteso della pubblicazione dei primi nomi degli autori votati dai lettori. Sarà una sfida avvincente che [illegible] concluderà a novembre quando si saprà chi sono i vincitori. Quelli cioè che vinceranno un viaggio nelle bel[illegible] capitali d'Europa. Sinora ci risulta in base allo spoglio dei voti che hanno inviato le schede oltre mille lettori. Una cifra davvero importante perchè dimostra che «Racconta la tua città» [illegible] un concorso davvero seguito con passione. [illegible] scrittori, come già abbiamo accennato in altra parte di questa pagina, guidano la provvisoria classifica. Ma siamo agli inizi e, in base all'esperienza dello scorso anno, i voti dei lettori fanno continuamente ribaltare le posizioni. Niente sconforto per chi ha preferito partecipare alla sfida con [illegible] poesia. Al quarto posto, al momento, c'è proprio [illegible] poeta e magari nelle prossime [illegible] [illegible] classifica può ricomparire del tutto sconvolta. L'affluenza copiosa di schede-voto rivela un forte interesse del pubblico. Siamo sicuri che [illegible] ripeterà il suc[illegible] della passata edizione del concorso quando l'autore più gettonato dai lettori, alla fine della sfida, ottenne quasi 19 mila punti.

Evidentemente lo charme di questa competizione sta nel potere giudicare [illegible] d'animo, emozioni, gioie intense di scrittori e poeti davvero giovanissimi. Per i lettori, poi, non manca un ulteriore incentivo: ovvero l'estrazione [illegible] sorte di quattro viaggi (di quattro giorni e per due persone) in città come Madrid o Amsterdam, Berlino, Lisbona, Stoccolma, Istanbul, Londra. Viaggi in premio anche per i due vincitori eletti dai lettori [illegible] per i due premiati dalla giuria degli scrittori presieduta da Lorenzo Mondo [illegible] composta anche da Vincenzo Consolo [illegible] da Rosetta Loy. Per votare [illegible] sufficiente inviare il coupon pubblicato [illegible] La Stampa entro il [illegible] novembre. Indirizzo: La Stampa «Racconta la tua città» c.p. 730 - 10100 Torino Centro.

PAESE MIO

Ti sto osservando da una finestra, paese mio, per capire l'equilibrio che ti regola.

Te ne stai appoggiato sulla pianura, attorniato dalla campagna, accarezzato dal sole, [illegible] [illegible] [illegible] capisco perché non riesci a trasmettermi la tua pace. Non credo di poter vivere in un altro luogo, eppure a volte vorrei andarmene per un po' di tempo, soltanto per poter godere veramente della tua semplicità al mio ritorno.

In te tutto [illegible] come essere, come nel classico paese di qualche favola: il mercato colorato con le bancarelle che si snodano per le vie, i fiori ai bordi delle strade, gli uccellini che cinguettano.

Stupendo, non lo nego: ma troppo lontano dalla realtà. Io invece vorrei essere soffocata da essa, immersa nella frenetícità di ogni momento, stupita da avvenimenti contrastanti e fulminei... e tu questo [illegible] puoi concedermelo. Ecco perché la mia vita si svolge ormai altrove, in città.

Tu ti limiti ad accogliermi quando ne ho bisogno, quando cammino [illegible] direzione fra le tue vie. E forse è proprio per questo che torno da te, perché sei il mio luogo di fantasia, [illegible] cui posso smettere di essere la studentessa impegnata a programmare la vita e ritornare la bambina che correva fra i viali alberati.

Ilaria Boeris (Cavour)



INTIMI SOGNI

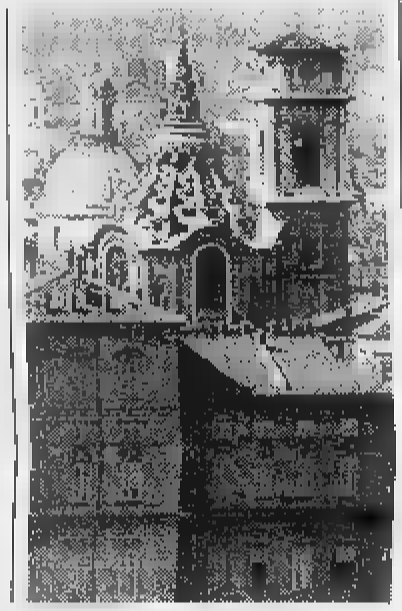
Il mio sguardo è fisso,
incantato su quelle splendide luci,
alcune immobili, altre in movimento.
Dalla collina vedo all'orizzonte
il mare, solo un filo azzurro lo divide
dal cielo scuro. Il mio sguardo è fisso,
impaurito dalla maestosità del mondo,
dalla sua società
egoisticamente lavoratrice.
Il mare è illusione. Il pensiero si perde
fra infiniti celesti, ma la realtà è questa.
Città, grande città.
Evoluzione di umanità che non è umana.
Non c'è più un posto per me,
né in quel mare immaginario,
né in questa realtà cittadina.
Cosa può un giovane di fronte a questa maestra vita?
Può solo ammirarla, voltarsi e immergersi
nei suoi più intimi sogni.

Federica Cirigliano (Piossasco)

IL FUOCO DEL DOLORE

Era una notte buia, la solita notte
alcuni assorti tra le candide braccia
del sonno
altri rintanati chissà dove a ridere
in buona compagnia.
Tutto è interrotto,...
odo uno strano silenzio,
come se tutti stessero osservando tristi,
svuotati della speranza,
quel fuoco distruttore
che tutto brucia: la felicità
e il nostro Duomo.
La gente, come in un pellegrinaggio
verso il candido Dio,
richiamata da una misteriosa luce,
si dirige con occhi rossi di pianto alla nera
Cappella,
illuminata solo dalla tristezza
e dallo sconforto.
Nella disperazione silente,
da lontano udiamo la sirena
della salvezza.
Arrivano i domatori del Diavolo rosso.
Senza timore,
come eroi delle fiabe contro il mostro
cattivo per salvare la loro bella,
fermano i lunghi tentacoli del nemico,
e salvano quel Lenzuolo tanto adorato.
La folla, indecisa se esultare per la Sindone
o piangere per la Cattedrale,
lenta torna a casa, triste,
al pensiero dei nipoti
che non potranno più vedere
la Cupola del Guarini
se non in qualche incisione o fotografia.
Ora tutto è finito,
adesso, dalla mia finestra nascosta
vedo solo il grande buio della notte.

Elena Buffardi (Torino)



I PRIMI [illegible]

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTÀ 1997

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite.

Racconto	**Poesia**
Titolo	Titolo
Nome autore	Nome autore
Nome e Cognome di chi vota	
Indirizzo	Città
Cap / Tel /	Età
Titolo di studio	Professione

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" casella postale 730 - 10100 Torino Centro
Non sono valide le fotocopie della scheda.

Aut. Min. Rich.

REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate [illegible] La Stampa - edizione Torino e provincia - dal 13/9/97 al 9/11/97, ogni giorno tranne i lunedì. Potete votare sia [illegible] racconto che una poesia e potete [illegible] quante schede volete. La scheda votata e compilata [illegible] i dati anagrafici, deve pervenire entro il 19/11/97 a: **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 730 - [illegible] Torino Centro.** Entro il 15/12/97, con estrazione a sorte, saranno assegnati ai lettori votanti quattro viaggi per [illegible] persone **Cisalpina Tours** di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma. In più 200 libri "Torino di notte" editi da Priuli & Verlucca. I viaggi potranno essere effettuati entro il 31/5/98. Entro il 15/12/97, sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori, i nomi e i testi scelti dai lettori, i nomi dei lettori vincitori dei viaggi.

premio grinzane cavour | LA [illegible]

Da oggi cominciamo a pubblicare la classifica con i nomi degli autori scelti dai lettori. Qui sotto c'è una prima «tranche» di giovani narratori [illegible] poeti votati. Domani continueremo la pubblicazione dei racconti e delle poesie nonchè l'ulteriore classifica.

CLASSIFICA GENERALE

1	R	IO E LEI	LUCA BIANCO	Gassino	77
2	R	[illegible]E', PROVINCIA	PAOLO CROSETTO	Cirie	54
3	R	SBARCO AI MURAZZI	LUCIA ROTA	Torino	47
4	P	TORINO	ANDREA DONNA	Torino	46
5	R	TRAM E BUS...	DANIELE SEGRE	Torino	37
6	P	QUESTA MIA CITTA', COLLEGNO	STEFANIA MAMELI	Collegno	34
7	R	[illegible]	FRANCESCA NATALE	Torino	32
8	R	LA LEGGENDA DI TORINO	STEFANO RICCHIARDI	Torino	31
9	P	A TORINO	FABIO CALORIO	Torino	30
10	R	IL MARE DI RIVOLI	ANGELA SALTARELLI	Rosta	28
	R	[illegible]	VITO FERRO	Torino	28
11	P	EXTRA	SIMONE TRAVELLA	Torino	[illegible]
	[illegible]	[illegible] PIRANDELLIANO...	ENRICO DUSNASCO	Torino	27
	R	UNA FINESTRA SUL PO	SARA PASSARELLA	Torino	27



All'Unione Industriale dibattiti su scienza, letteratura, musica, attualità

CAFFE' LETTERARI

LUNEDI', ORE 15

3 ottobre: «Dialogo sulla tolleranza». Relatori Umberto Eco e Furio
13 ottobre: «Microcosmi». con Claudio Magris
20 ottobre: Invito alla lettura: i grandi romanzi del '. «Alla ricerca del tempo perduto» di Marcel Proust. A cura di Guido Davico Bonino
27 ottobre: «Casanova». Incontro ritratto del più celebre tra i libertini, a cura di Luca Goldoni
3 novembre: «Finché c'è Fede». Incontro con Emilio
10 novembre: «Centenario». Incontro con Oddone Camerana
17 novembre: «I sinistri lealisti italiani del Novecento». Con Roberto Gervaso
24 novembre: «Gioia. Una favola fiabica per grandi e piccoli». Incontro con Margherita Agnelli de Pahlen che ha curato l'illustrazione dell'opera

Biglietti in distribuzione dal 25 settembre

MUSEI DEL MONDO

GIOVEDI', ORE 21,15

25 settembre: «Le Musée du Louvre». Con Jean-René Gaborit
2 ottobre: «La Galleria Nazionale di Palazzo Spinola - Genova». Con Farida Simonetti
9 ottobre: «The National Gallery - London». Con Neil MacGregor
16 ottobre: «Il Museo di Belle Arti - Budapest». Con Vilmos Tatrai
23 ottobre: «Kunsthistorisches Museum - Vienna». Con Wolfgang Prohaska
30 ottobre: «The National Gallery of Ireland - Dublino». Con Michael Wynne.
6 novembre: «The National Museum - Nuova Delhi». Con S. S. Biswas
13 novembre: «Museo del Prado - Madrid». Con D. Juan J. Luna

Biglietti esauriti

GLI APPUNTAMENTI

MERCOLEDI', ORE 10

15 ottobre: «La battaglia dell'Assietta». Incontro con Guido Amoretti e Alberto Bersani
22 : «Pittori piemontesi oggi». Incontro con i maggiori artisti in occasione del 150° del Circolo degli Artisti di Torino
29 ottobre: «Viaggio nelle terre del Piemonte. Il Canavese». In collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Regione
5 novembre: «Il sonno, il sogno, un mondo misterioso». Con la scrittrice Luciana Omicini
12 novembre: «Un itinerario personale». Una passeggiata nei ricordi con la scrittrice Gina Lagorio
19 novembre: «Perché si diventa sereni a un'età». Incontro con Seer Germana
novembre: «Principi e principesse sabaude nelle residenze reali». Incontro con Cesare Bertana e con la principessa Maria Gabriella di
4 dicembre: Concerto di Natale al Teatro Carignano

Biglietti in distribuzione dal 13 ottobre

ITINERARI MUSICALI

LUNEDI', ORE 21,15

6 ottobre: «L'epoca d'oro del Barocco». Relatore Riccardo Piacentini
13 ottobre: «Splendori del Settecento. Da Haydn a Mozart». Relatore Attilio Piovano
: «Il trionfo del pianoforte. I brani più celebri da Chopin a Liszt, da Beethoven a Rachmaninoff». Relatore e pianoforte Roberto Cognazzo
27 ottobre: «Sentimento e passione del Romanticismo. La delicatezza di Schubert, il tormento di Schumann, la gaiezza di Mendelssohn». Relatore Elisabetta Lipeti
3 novembre: «Le opere celebri del melodramma ottocentesco». Relatore e pianoforte Roberto Cognazzo
10 novembre: «I grandi valzer viennesi alla corte degli Asburgo». Relatore Elisabetta Lipeti
17 novembre: «Omaggio a Maria Callas». Giuseppe Parisi
24 novembre: «Fantasie musicali del '900. Da Ravel a Gershwin». Relatore Attilio

Biglietti in distribuzione dal 24 settembre

INCONTRI

INDUSTRIA E CULTURA

Fiore all'occhiello ecco i cinque petali

I MARTEDI' SERA

MARTEDI', ORE 21

21 ottobre: «Ai confini dell'Universo». Incontro con Tullio Regge, Piero Bianucci, Walter Ferreri
28 ottobre: «La Casa d'Aste Christie's». Aneddoti, curiosità e rarità raccontate dal Direttore per l'Europa della casa
4 novembre: Incontro con il Presidente di Confindustria Giorgio
novembre: «Sindone. L'attuale bilancio delle conoscenze scientifiche». Relatore: Pierluigi Baima Bollone, direttore dell'Istituto di Medicina Legale - Università di Torino

Biglietti in distribuzione dal 14 ottobre

Si comincia giovedì 25 con la serie dedicata a «Segreti e meraviglie dei musei del mondo»

CINQUE «petali» per un fiore all'occhiello. Tanti sono i titoli che compongono la stagione autunnale delle conferenze del Centro Congressi dell'Unione Industriale, prossima all'inaugurazione. E' ormai da anni ben nota al pubblico, questa variegata manifestazione, che include cinque rassegne con ospiti prestigiosi e spazia tra tematiche d'attualità, cultura, economia ed arte. Una formulazione che piace, per «questa attività del Centro Congressi finalizzata ad offrire spunti per il tempo libero a quanti lavorano nelle imprese, a favorire opportunità d'incontro e arricchimento culturale a chi ha lasciato l'impresa, cioè ai pensionati ed a propiziare la crescita culturale dei giovani» spiega il presidente del Centro, Piero Peradotto. Un uditorio vasto, insomma, quello che ad ogni stagione accoglie l'invito ed affolla le sale di via Fanti 17 (l'ingresso è libero: i biglietti gratuiti si ritirano nella sede del Centro, informazioni allo 011/571.82.42, in orario mattutino). La stagione include rassegne blasonate come «I Martedì sera», realizzati in collaborazione con La Stampa: fra gli ospiti, il presidente di Confindustria Giorgio Fossa, Tullio Regge e Piero Bianucci. Ormai istituzionali anche i «Caffè letterari» che prevedono appuntamenti con personalità come Umberto Eco, Claudio Magris e Margherita Agnelli de Pahlen. Di recente formulazione è, invece, «Segreti e meraviglie dei musei del mondo», che apre la stagione il 25 settembre. Gli «Itinerari musicali» propongono un excursus storico attraverso lezioni-concerto. Infine, «Gli appuntamenti» dedicati agli anziani d'azienda: dalla storia alle realtà regionali, dal mondo onirico alle residenze sabaude. Gli incontri de «Gli Appuntamenti» e dei «Caffè letterari», da quest'anno, vengono trasmessi da TeleSubalpina: rispettivamente, il venerdì alle 10 e il martedì alle 17. «Tutte queste attività, che si traducono in una manifestazione per ogni giorno della settimana, sono realizzate anche grazie al contributo di vari enti sensibili alla divulgazione culturale, come Istituto Bancario San Paolo, Fondazione San Paolo, Fondazione Crt e Gruppo Crt, Sai Assicurazioni, Banca di Roma, Banca Mediocredito, Skf Industrie e C.s.a.in» precisa Dagoberto Brion, amministratore delegato del Centro.

Francia



La sala del Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti sempre affollata per gli «incontri»

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

. Scuola di dizione e recitazione per ragazzi dai 7 ai 16 anni. Inf. 562.3800.
ARTEDRAMA - TEATRANZA. Scuola di teatro diretta da Maurizio Babuin. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 645.740.
TANGRAM TEATRO. Scuola di recitazione per adulti e ragazzi. Corsi di . Inform. 338.698.

RITROVI

CLUB 84. 15,30 e 21 Rocky. 21 Rocky e la Big Band in «Non solo boogie».
GARDENLU' str. Valsalice 4, tel 660.3449. 15 mini.
LA LUCCIOLA c. Taranto 206, tel. 200.097. 15 d.j.
PATIO+INVIDIA 661.1841. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Bohi Shamir.
PIRRA. Vladimir Joukov. Tel. 543.393.
SALETTA VINCIGUERRA (v. Rossini 22): Colmo, Lisa, Lupo, Maggi, C. Musso, Pellegrini, Quaglino, Volla, .

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: R. Candellari.
MICRO': Edoardo Giuberchio.
NARCISO: Arte a Torino tra '800 e 900.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160
via Alfieri domenica e 8,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce , servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, , (20-23)
ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Elisambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI
Aaldo 54.04.69; **Aair** 857.64.48; **Alpes** 0337.22.94.80; **Aldesoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; 33.13.01; **Aldel** 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57; **Spl** 242.19.04; **Br.** 663.19.02; **Piccole** 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. **Ospedalieri** 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G.** contro la malsanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '75** (epilessia), 533.498; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro** 19.696; amico 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty** 817.05.30; **Informa-** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S.** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel.** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **Ass.** (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 561.8733
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet.

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci
Europ assistance
167.019152
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI
56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; za 193; Napione 31; Orna 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; Barolo 5; Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Alessandria 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 8-19,30 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **piazza Vittorio Veneto ; v. Nizza 15; c. Fiume 4; v. Luini 41; v. Roma 24; v. Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; v. Di Nanni 71; v. Ozilia 13; v. Barletta ; c. Francia 1 bis; c. Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/d; c. Belgio 41.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
c. V. Emanuele 66; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. 1.

TRAME

ALTRI UOMINI. Drammatico. L'esordio alla regia del produttore Claudio Bonivento ricostruisce l'attività criminale di un boss della Milano anni Settanta. Ne è protagonista Claudio Amendola **[Eliseo rosso]**

AIR FORCE ONE. Azione. Harrison Ford impersona il presidente degli Stati Uniti preso in ostaggio sul suo aereo da un gruppo di terroristi. Dirige Wolfgang Petersen («La storia infinita», «Nel centro del mirino»). **[Lux]**

[illegible] KARENINA. Drammatico. Dall'opera di Tolstoj, la storia della bella Anna Karenina (Sophie Marceau) che, sposata, s'innamora di un giovane [illegible] della cavalleria nella Russia [illegible] 1800. **[Lilliput]**

AUSTIN POWERS. Comico. Un famoso fotografo di moda degli [illegible] Sessanta decide [illegible] ibernare. Trent'anni dopo viene scongelato per riprendere l'attività di spia: deve contrastare il [illegible] storico dottor Evil. **[Adua 200]**

IL BAGNO TURCO. Drammatico. Sposati [illegible] 10 anni, Marta (Francesca D'Aloja) e Francesco (Alessandro Gassman) sono [illegible] del loro rapporto. Lui si reca a Istanbul in quanto ha ricevuto in eredità un bagno turco: nella città conosce un giovane che gli cambierà la vita. **[Erba 2]**

[illegible] & [illegible] Fantasy. Quarto capitolo [illegible] saga cinematografica imperniata sull'eroe [illegible] fumetti, vede Batman opposto al pericoloso Mr. Freeze. Lui è George Clooney, nel ruolo del cattivo Arnold Schwarzenegger. **[Ambrosio 3, Ideal]**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino in Toscana viene messa in subbuglio dall'arrivo di una compagnia di flamenco di [illegible] **[Erba 1]**

CON AIR. Azione. Cameron Poe (Nicholas Cage) è un detenuto scarcerato per buona condotta in viaggio su un aereo che trasferisce alcuni fra i più pericolosi criminali del sistema penale [illegible] pronti ad impadronirsi del velivolo **[Empire, Capitol]**

CONSIGLI PER [illegible] ACQUISTI. Commedia. A tre anni di distanza [illegible] «Strane storie» Sandro [illegible] propone una satira sulla pubblicità attraverso i tentativi di un «creativo» di lanciare sul mercato un nuovo cibo per cani. **[Charlie Chaplin 2]**

GENEALOGIA [illegible] CRIMINE. Thriller. Catherine Deneuve interpreta un'analista infantile che prende in [illegible] un bambino con tendenze [illegible]. **[Centrale]**

[illegible] Commedia. [illegible] (Matthew Broderick), astronomo in una cittadina del Midwest, e Maggie (Meg Ryan), fotografa newyorkese, s'incontrano e conoscono a spiare i loro ex fidanzati Anton e Linda, ora conviventi. Entrambi vogliono vendicarsi. **[Chaplin 1, Doria]**

L'ISOLA PERDUTA. Fantastico. Rifacimento del celeberrimo «L'isola del dottor Moreau» tratto dal racconto di H.G. Wells, il film s'impernia sugli esperimenti genetici del dottor Moreau. **[Nazionale 2]**

JURASSIC PARK - IL MONDO PERDUTO. Fantasy. Ritornano i dinosauri creati dalla fantasia di Steven Spielberg: uno studioso (Jeff Goldblum) viene incaricato di studiarli su un isola mentre un gruppo di uomini cerca di catturarli. **[Ambrosio Uno, Arlecchino, Ciak, Fiamma, Olimpia Uno]**

LEZIONI DI [illegible] Autore. [illegible] regista di «Orlando» Sally Potter, una storia di amore e tango sulla musica [illegible] di Astor Piazzolla. **[Massimo Uno]**

NELLA SOCIETA' DEGLI UOMINI. Commedia drammatica. Film indipendente americano, racconta di due colleghi frustrati mandati a lavorare per un mese [illegible] nella succursale della loro azienda. Lasciati dalle fidanzate, decidono di individuare una ragazza da corteggiare e da [illegible] soffrire. **[Olimpia 2]**

OVOSODO. Commedia. Premio della giuria alla Mostra di Venezia, il film descrive l'approccio del giovane Piero con il «mondo degli adulti». **[Eliseo [illegible], Nazionale 1]**

[illegible] Drammatico. Presentato alla Mostra di Venezia fra le polemiche, il film ricostruisce una delle pagine nere della Resistenza. la strage di Porzus, [illegible] alcuni combattenti considerati traditori e uccisi [illegible] loro compagni. **[King]**

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Clint Eastwood è un ladro professionista che, durante una rapina, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli Stati Uniti (Gene Hackman). Dal romanzo di David Baldacci Ford. **[Kong]**

SCREAM. Thriller. Un serial [illegible] agisce seguendo la sua passione per le pellicole dell'orrore. le sue vittime sono i giovani di una cittadina americana. **[Vittoria]**

[illegible] SO LOVELY. Drammatico. Eddie (Sean Penn) e Maureen (Robin Wright) si amano: quando un vicino aggredisce la sua donna, lui reagisce con violenza e finisce galera. Dopo dieci anni, torna a casa e scopre che Maureen si è sposata con Joey (John Travolta). **[Ambrosio 2, Studio Ritz]**

STRESSATI. Commedia drammatica. Due amici trentenni (li interpretano Daniele Liotti e Gianmarco Tognazzi) sono in crisi: hanno problemi sul lavoro, con le donne e gli amici. **[Cristallo]**

TANO DA MORIRE. Musical. Acclamato all'ultima Mostra di Venezia, il musical sulla mafia girato dalla giovane Roberta Torre s'incentra sulle vicende di un piccolo boss palermitano. La colonna sonora è di [illegible] D'Angelo. **[Adua 400, Eliseo [illegible]]**

[illegible] Drammatica. Prodotto dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, il film descrive le avventure criminali dei fratelli Lewis **[Etoile]**

IL VIAGGIO [illegible] SPOSA. Commedia. Nell'Italia del 1600, una contessa (Giovanna Mezzogiorno) viene accompagnata dal [illegible] e rozzo stalliere (Sergio Rubini) [illegible] promesso [illegible]. La regia è dello stesso Rubini. **[Romano]**

Successo per l'operina giocosa presentata in piazza Vittorio Emanuele II

«Capriccio antico» a Moncalieri

Un allestimento piemontese con il coro Tamagno

Mentre il festival di «Settembre Musica» si avvia alla sua conclusione, le cittadine della cintura torinese lasciano spazio ad incontri musicali degni di nota. Dopo i concerti degli «Affetti» e [illegible] gruppi vocali a Rivoli per la suggestiva giornata storica «C'era una volta il Re», è toccato a Moncalieri presentare il suo «Capriccio antico» in una delle più fascinose piazze cittadine. Inerpicandosi sabato [illegible] lungo il ciottolato che portava a piazza Vittorio Emanuele II, veniva da pensare al fortuito ritrovamento dello spartito dell'opera d'inizio secolo nella casa del soprano Dirce Foa, e a [illegible] Walter Baldasso, presidente della Società «Francesco Tamagno», era riuscito a farla rivivere con il sostegno degli Enti regionali portandola proprio nella piazza in cui è ambientato il primo atto [illegible] libretto di Carlo Zangarini.

Il lavoro è tratto da una novella del Bandello ambientata nel XV secolo e musicata da Ion (Yvan) de Hartulary Darclée. Una messa in [illegible] tutta piemontese, a cominciare dal coro «Francesco Tamagno» diretto [illegible] Luigi Canestro che ha curato l'orchestrazione e dall'«Orchestra sinfonica d'Ivrea» guidata da Antonello Gotta. Godibile la graziosa operina giocosa anche per la riproduzione in scena della stessa piazza in cui il pubblico si trovava. Un po' di inflessione tipica del nostro Piemonte nelle parti dialogate costituiva dunque [illegible] elemento realistico in più, anche quando i protagonisti (Stefano Secco era [illegible] panni di Messer Filiberto da Virle) si trasferiscono alla corte di Francia di [illegible] bonario Carlo VII (Luciano Oggero). Da levigare la chiarezza di eloquio di Claudio Ottino (Giovanni [illegible] Spoleto), molto applaudito dal pubblico per la sua felice presenza scenica. Nella vicenda in cui per il capriccio di Monna Zilia (la brava Angela Venturino) il giovane Filiberto è costretto a restare muto per tre anni in cambio di un bacio, le figure femminili si [illegible] rivelate apprezzabili. Pertinente e viva, con reminiscenze della locandiera goldoniana, l'interpretazione di Marcella Polidori (ostessa).

Intorno alla [illegible] di Paola Scapolan, fante di Monna Zilia, di Maria Cristina Berardo nelle vesti di Isabella, figlia del tesoriere del re (Umberto Biagini), e di Angela Odone, dama di Beauté si [illegible] mosse le figure [illegible] tradizione come il venditore girovago di pizzi e merletti (Riccardo Berruto) che ha tratto in causa anche le da[illegible] [illegible] pubblico. Il coro, che sta seguendo [illegible] serietà la sua formazione, è salito in scena in chiusura a calare nel nostro presente la «favola gaia» goduta [illegible] pubblico e dagli abitanti alle antiche finestre. Bella scenografia anche questa.

Aurora Bierdone



La suggestiva piazza Vittorio Emanuele II a Moncalieri

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel 856.521. **Austin Powers**, di M. Jay Roach, con Elisabeth [illegible]y, Mike Myers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[illegible] 400 * corso Giulio Cesare 67. Telefono 856.521. **Tano da [illegible]** di R. Torre con C. Guarino, E. Pagliano. [illegible]: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Il [illegible] perduto - Jurassic [illegible]** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **She's so Lovely - [illegible] carina**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000

[illegible] 3 * c. V. Emanuele 52. tel. 547.007. **Batman & Robin**, con A. Schwarzenegger. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielb[illegible] J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Con Air**, reg. S. West con N. Cage, J. Malkovich, J. Cusak. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

[illegible] * via C. Alberto [illegible]. T. 540.110. **Genealogia [illegible] un crimine**, di R. Ruiz con Catherine Deneuve, M. Piccoli, A. Sewryn. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Innamorati cronici**, reg. G. Dunne, con M. Ryan, M. Broderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Consigli per [illegible] acquisti**, di S. Baldoni, con E. Fantastichini, S. Cohen. Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[illegible] c. G. Cesare 105. Tel. 232.029. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite A. Howard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CRISTALLO via Gotto 5. Tel. 650.71.00. **[illegible]** reg. M. Cappelloni, G. M. Tognazzi, M. Wertmuller, E. Milio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible]

[illegible] via Gramsci 9. [illegible] 542.422. **Innamorati cronici**, regia Griffin Dunne, con Meg Ryan, Mathew Broderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO [illegible] p.za. Sabotino. Tel. 447.52.41. **Ovosodo**, di P. Virzì con E. Gabbriellini, N. Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Tano da morire** di R. Torre, con C. Guarino, E. Pagliano. [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.



John Travolta, «She's So Lovely»

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Altri uomini**, di Claudio Bonivento, con C. Amendola, E. Fantastichini, V. Pivetti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Con Air**, regia Simon West, con [illegible] Cage, John Malkovich, John Cusak. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera [illegible]

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni, L. Forteza, B. Estrada. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Aloja. [illegible]rio: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Twin Town**, regia Kevin Allen, con Dougary Scott, Dorien Thomas, Sue Roderick. Or.: 16; [illegible]; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. CHIUSO.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite A. Howard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] 521.4316. **Batman & Robin**, regia J. Schumacher, [illegible] A. Schwarzenegger, G. Clooney, U. Thurman, C. O'Donnell. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **[illegible]**, regia E. Martinelli, con G. Boschi, B. Cederna. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 8000.

KONG * via S. Teresa 5. [illegible] 534.614. **Potere assoluto**, [illegible] Clint Eastwood, [illegible] Hackman. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000, Aiace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15. [illegible] Tel. 537.100. **Anna Karenina** regia B. [illegible]se, con S. Marceau, S. Bean, A. Molina, M. Kirshner, J. Myhre. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

LUX Galleria San [illegible]. Tel. 541.283. **[illegible] Force One**, di W. Petersen, con H. Ford, G. Oldman. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. [illegible], [illegible] 11.000

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. **Lezioni di tango - The Tango Lessons**, di Sally Potter, [illegible] Veron, Carolina Iotti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Ovosodo**, di P. Virzì, con E. Gabbriellini, N. Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **L'isola perduta**, di John Frankenheimer, con Marlon Brando, Val Kilmer. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532. [illegible] **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite, A. Howard. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[illegible] società degli uomini**, di N. Labute con A. Eckhart, S. Edwards, M. Malloy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera [illegible]

[illegible] Galleria Subalpina. [illegible] 562.01.45. **Il viaggio della [illegible]**, di e con S. Rubini, G. Mezzogiorno. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000

[illegible] v. Acqui 2. [illegible] 819.01.50. **She's so Lovely**, [illegible] N. Cassavetes, con S. Penn, J. Travolta, R. Wright. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera [illegible]

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Scream**, di Wes Craven, con Drew Barrymore, David Arquette, Neve Campbell. Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[illegible]

ADRIELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. **Le onde del destino** di L. Von Trier con E. Watson. Gran Premio Cannes 1996. Orario 21 per il [illegible] «Di questo non si parla - Il cinema inaccettabile». Ingresso 7000, Aiace 6000, ridotti 5000; 2 film 12.000.

CUORE v. Nizza 56, tel. [illegible] RIPOSO

ESEDRA v. Bagetti 30, 447.42.62. Riapertura 4/10 con il cartoon [illegible] e il Santo, con Val Kilmer. Nel fine settimana successivi saranno proiettati film come **La Carica dei 101 e Jerry Maguire.**

FREGOLI p.za S. Giulia 2 bis, [illegible] 812.23.12. Chiusura estiva. Da settembre saranno disponibili gli abbonamenti per il cinema in lingua originale-inglese, spagnola e tedesca e per le rassegne cinematografiche

LANTERI corso [illegible] Cesare [illegible]. tel. 284.134 CHIUSO.

CARDINAL [illegible] via Cardinal Massaia 104. VEDI TEATRI

[illegible] via Brandizzo 65, telefono 284.1119. Sabato 27 e 21 domenica [illegible] ore 15; 17; 19; 21 **Space Jam** con M. Jordan. Intero [illegible], rid. 5000, abbonamento 2 film 10.000

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi [illegible]. Tel. 562.1293. **Tutti i vizi [illegible] mia moglie**, con Robert Malone, Sandra. Orario: ap. 14,30, ultimo 22,30. Da [illegible] venerdì int. 8000, rid. [illegible], anziani [illegible]

[illegible] via Chiesa [illegible] 77/b. Telefono 210.985. **Iniziazioni bestiali per giovani campagnole**, regia Di Angel, con Rosari Graziosi, Lia Soul, Nikita. Vietato minori 18 anni

ARCO PUSSYCAT [illegible] Principe [illegible] 31. [illegible] 484.621. **Le perversioni di Luana - Top shocking 109**, con Luana Borgia. Orario feriali ap. 10,30, ultimo 22,30, festivi [illegible] 14,30, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. **[illegible]... sul biliardo**, con Maeva. Orario feriali no stop dalle 10, ultimo 24, festivi apertura 14,30, ultimo 24

MAFFEI via Principe Tommaso 8. Tel. 655.334. **[illegible] di un marito isolano**, con Maeve, Cristopher Clark. Or. ap. 10,30, ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **[illegible] privet - extreme 45**, [illegible] Jessica Rizzo. Orario feriali apertura 10,30, ult. 22,30, festivo [illegible] 14,30, ult. 22,30

REGINA [illegible] Regina Margherita 123. [illegible] 436.2092. **[illegible]** [illegible] Sean Michaels. Orario ap. 15. [illegible] 22,30

[illegible] via San Donato 40. Telefono 487.765. **Incendia il mio corpo**, [illegible] Rocco Siffredi. Orario [illegible] 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.36.17. Prima visione **[illegible] dell'inferno**, con Rocco Siffredi, Barbarella. Orario [illegible] 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000, ridotto 7000. [illegible] 5000

[illegible] SEXY [illegible] via Cibrario [illegible]. Telefono 749.2907. **[illegible] casa [illegible] goduria**, con Annette Audry, Valeria [illegible]. Orario: ap. 15, ultimo 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20. Iscrizioni immediate ai corsi di lingua francese annuali e intensivi. Mostra Jean-Michel Wilmotte **Eloge de l'évidence** (fino al 10 ottobre)

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE, V. [illegible] 8, [illegible] 817.1048. CHIUSO

[illegible] V. Montebello 8, telefono 817.1048. CHIUSO

FUORI CITTA'

[illegible]
[illegible]: chiuso

BARDONECCHIA
SABRINA: chiuso

[illegible]
NARCISO: chiuso

CARMAGNOLA
MARGHERITA: She's so lovely

CASCINE VICA
[illegible] BOSCO DIGITAL: chiuso

CHIERI
[illegible]R: Air Force One
UNIVERSAL: Jurassic Park il [illegible] perduto

CHIVASSO
CINECITTA': She's so Lovely
[illegible]: Batman e Robin
[illegible]: chiuso

[illegible]
NUOVO: chiuso

COLLEGNO
[illegible] Force One
[illegible]: Jurassic [illegible] perduto
REGINA DUE: She's so Lovely
STAZIONE: Innamorati cronici
[illegible] LUCE: Scream

CONDOVE
[illegible]: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso
PE[illegible]: chiuso

[illegible]
CINE T. S. LORENZO: chiuso

GRUGLIASCO
ROMA: chiuso

[illegible]
[illegible]: chiuso
BOARO: Jurassic Park il mondo perduto
POLITEAMA: cineclub: **Il principe di Homburg**

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Jurassic Park il mondo perduto

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: She's so Lovely

PINEROLO
HOLLYWOOD: Air Force One
RITZ: She's so Lovely
[illegible] ITALIA 200: [illegible]
MULTISALA ITALIA 500: Il mondo perduto - Jurassic Park

RIVOLI
GIOIELLO: chiuso

SAUZE D'OULX
SAYONARA: chiuso

SUSA
CENISIO: [illegible] pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: Batman e Robin

VALPERGA
AMBRA: Nenette et Boni

[illegible]VU
[illegible]: chiuso

TEATRI

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 20,30 **Tamerlano**, di G. Friedrich Handel (turno E). Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, [illegible] Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Cioli. Orchestra del Teatro Regio. Ultima recita. Biglietteria ore 10,30-16 e 19,30-20,30

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Settembre Musica. Ore 17 Ensemble Europeo Antidogma Musica. [illegible] Mascolo direttore, Roberto Bollea [illegible]. [illegible] di H. Nakamura, G. Possio, G. Bertotto, B. Cerchio, L. Einaudi. Ingresso libero. Per informazioni [illegible] per [illegible] tel. 167.015475.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Tel. 248.2276 [illegible] 7871. Stagione 1997-98: Il Gruppo della [illegible] (reg. M. Missiroli) e **Aspettando Godot** (reg. [illegible] Solari). Teatro [illegible]. Teatri Uniti, Living Theatre/Alieni, Opera di Pechino/Aluoama, [illegible] Stabile Bolzano, Apas/Flavio Fucci. Abbonamento a 8 spettacoli [illegible] carta A[illegible] abbonamento a 5 spett. Per info tel. 248.78.71

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Questa [illegible] e giovedì 25 settembre ore 21 «Serata di gala» con presentazione della stagione teatrale 1997/98, operetta lirica, [illegible] prosa, teatro ragazzi. Ingresso libero solo su prenotazione [illegible] tel. 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2. tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 A. Innocenti e P. Nuti [illegible] **Ciò che può fare**. Incontri con i poeti amici dell'artista [illegible]. Il Fiore all'Occhiello [illegible] Rinnovi e nuovi abbonamenti Grande, [illegible]. Adesso [illegible]. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ARDORA. Via Chiesa Salute 77/b. tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Ingr. viet. ai minori di anni 18. Precede film orario 16; 21. Or. spett. 17,30; 22,30

ANALOGO. V[illegible] 3. Giovedì 2 ottobre ore 21,15. Presentazione della stagione 1997-98 con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. Per informazioni tel. 489.676

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orch. Sinf. Nazionale della Rai. Stagione [illegible] 1997-98. Vendita nuovi abbonamenti [illegible] giallo. Abbonamento «Giovani» da [illegible] 25/9 [illegible] bigl. (Foyer [illegible]) 10-18,30 sab. e [illegible] compresi. Inf. tel. [illegible] 810.4961

[illegible] Piazza Carignano 6. Dal 17 al 27 settembre vendita nuovi abbonamenti posto fisso Teatro Carignano e Alfieri. [illegible] in corso la vendita degli abbonamenti T.S.T. a 7 [illegible] associazioni, integrare, pensionati [illegible]. Per informazioni biglietteria T.S.T., via Roma 49 orario 10-18 [illegible] tel. 517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristoro 71. tel. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1997-98. Abbonamento «Iscobole» [illegible] spettacoli posto fisso. Abbonamento [illegible] Cabaret 7 [illegible] posto fisso. Arco + Mito 12 spett. posto fisso. Inf. e vendita abbonamenti cassa teatro orario 10-13; 15-[illegible]

ERBA. Corso Moncalieri 241. tel. 661.54.47. «Rinnovi - Nuovi abbonamenti» [illegible] «La grande [illegible]». Biglietteria per la [illegible] teatrale 97/98. Il 2-3-4 ottobre [illegible] ore 21,30 6° Festival Nazionale del Cabaret con Claudio Lauretta, Beppe Braida. [illegible] tutti i giorni ore 9-13 e [illegible] 17 alle 22

[illegible] TEATRO. Via Santa Teresa [illegible] tel. 530.238. Ogni mattina su prenotazione, repliche scolastiche di **Gianduja al circo delle meraviglie** e **Cappuccetto Rosso**, novità con i pupi siciliani. **L'ira di Achille** dall'opera di Omero. Per [illegible] sulla prossima [illegible] 1997-98 tel. [illegible]. [illegible]: 9-13 e 14-18

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1997-1998. Rinnovo abbonamenti fino al 19 settembre. Prenotazione telefonica per nuovi abbonamenti dal 25/9 nuova sede in Vicolo San Lorenzo 1. Telefono (011) 436.0691 - 436.1340

JUVARRA. Via Juvarra 15. tel. [illegible] 083. Teatro Juvarra - Café Procope. Fino al 19 ottobre. **Quei terribili meravigliosi terribili anni 70**. Incontri, dibattiti, concerti, spettacoli. Apertura ore 18. Oggi ore 22,30 il blues misterioso di Francis Kuipers. Ingresso [illegible]. Informazioni da martedì a domenica ore 16-19, tel. [illegible]

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis. telefono 812.2312. CHIUSURA [illegible] settembre [illegible] disponibili gli abbonamenti in cartellone: prosa, cabaret, teatro [illegible], opera lirica, operette. [illegible]

TEATRO NUOVO. C.so M. d'Azeglio 17. Torino per la danza con Ramona De Saa (22/9-27/9), Antonio Aguila (29/9-1/10), Maria Eugenia Reyes (2-3-4/10). [illegible] 650.02.53 - 650.02.24

FEMINA BAR. Via Pomba 7. tel. [illegible]. Oggi [illegible] **Erotic Live [illegible]**, con Sandy, la francese Sandrine e l'attrice hard core Manna Marteau. Orario spettacoli: 17,45 e 23,30. Ingresso vietato ai minori di 18 anni

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri) [illegible] 645.740. Metropolitana 3 progetti teatrali 1997-98: Giovani Residenze, Risveglio di Primavera, Il Teatro di Antigone, Giovanni Malaci, Sotto la Rocca di La Baldoni, E. Faseta, D. Castaldo, A. Bestente. Per Uomini Soli, Piccoli Fuochi, Morris Spain e Pirrassan. Pianz. Organz. SanoBogarte 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di danza stagione di balletti 1997-98. Sono in prenotazione gli [illegible]. Serata inaugurale giovedì 27 [illegible] con **Tenco**, spettacolo su Luigi Tenco nel trentennale della morte

[illegible] MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104. tel. 257.[illegible]. RIPOSO. Prossimamente dal 3 all'11 ottobre la [illegible] Raffaella De Vita presenta **Il giardino verde**. Oratorio per Oscar Wilde. Testo e regia di Raffaella De Vita. Ingresso L. 20.000, rid. 15.000. Prenotazioni dall'1/10 ore 17-19 feriali

MONTEROSA. Via Brandizzo 65. telefono 248.11.19. Stagione 1997-98 4ª edizione della rassegna teatrale piemontese, opere liriche, [illegible], prosa. Per [illegible] (0368) 313.3939

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO. Stagione teatrale 1997-98. Informazioni dal 15 [illegible]

STALKER TEATRO. via Cotta 20. Grugliasco. Tel. 787.117. Stagione Teatrale 1997-98. Nuova programmazione. Per informazioni tel. 011-787.117-786.945

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Abb. stag. teatrale 1997-98. Nel cartellone della rassegna Primattore: P. Barra, P. Quattrini, P. Pitagora, P. Degli Esposti, N. Castelnuovo. Per rassegna Fuori Parte: Arriga e Ventura, O. Rondino, Laboratorio Nove, Microband. Per inf. tel. 640.3700

ZONA CASTALIA, Centro Culturale Polivalente. [illegible] '97-'98: Una via Teatrale 8-10 ore 21,30. **La donna nei [illegible] favole nei luoghi dell'Orissa**, [illegible] tradizionale danze Odissi con [illegible] Cdanca. Inf. ore 15-[illegible] 544.525/545. Ingresso riservato soci Arci

TANGRAM TEATRO. V. Don Orione 5, Torino. Stag. 97-98 il teatro della differenza, rassegna di prosa con riferimento a problematiche sociali con I. Fam, [illegible] M. Ferrero, F. Rizzoli, R. Legato, G. [illegible], P. Pozzi, L. Borghine. Inf. (011) [illegible]

CASELLE PIAZZA DELLA FIERA. Ore 22,30 **Spettacolo pirotecnico**

SETTEMBRE MUSICA

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Contemporanea. Ore 17 **Pardo - Bertotto - Cerchio - Einaudi**. Ensemble Europeo Antidogma Musica. Raffaele Mascolo direttore

TEATRO CARIGNANO. Concerto. Ore 21 **Il Sclappolo canta J. M. Sénia**. Karina Schiappoli, voce, Jean-Marie Sénia, pianoforte

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 FBt; 19 Patapunfete; 19,25 Cartoons stories; 20 TG9; 20,30 Il clan del Luddigger; 22,30 La lampada di Aladino; 22,59 Amichevolmente con....

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Comunque Chic; 18,30 Telefilm; 19,30 TG4 Informazione; [illegible] Musica e spettacolo; 20,30 Commedie dialettali; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Diamonds; 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 Superiamoci; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 L'ostaggio; 22,30 Seven show; 23,30 Auto e auto

VIDEOGRUPPO: 18,15 30 minuti; 19,30 Videonotizie... all news; 19,45 Exp tv; 20,15 Cartaearte; 20,45 Frame; 22,15 Exp tv; 23 Autoexpo

PRIMANTENNA: 18 Sportello pensioni; 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto della settimana; 21,30 Super sea; 22,30 TG Diario del giorno; 23 Incontro con l'arte; 23,45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Match music machine; 19,30 Scanner 4; 20,30 Un'estate ballerina; 22,15 Silenzio stampa.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time; 20,30 Tutto loro; 22,30 TG Time (R); 23,10 Trasmissione di cartomanzia.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; [illegible] Quinta Rete News; 19,15 L'amore vero non si compra; 20 First and ten; 20,40 Annunci di morte; 22,50 Quinta Rete News; 23,02 Vizi privati.

[illegible] TV: 18,30 Estate mania; 20 TG Rosa; 20,30 TG motori; 20,45 The rookies; 21,45 Primatist trophy; 22 Territorio italiano; 23,30 Videotop.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 Roy Rogers; 21,10 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,13 Tv bazar; 19 Made in Italy; 19,34 TG6; 19,50 Animali in natura; 20,40 Fuga dal Bronx; 22,50 TG8; 23,01 Auto d'oggi; 23,15 Torino magica bahia; 23,39 Vizi privati; 23,55 Torino magica bahia

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino, 19,45 Monitor; 20,05 Vivere Torino; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Piemonte in piazza; 23,15 Le auto della settimana

RETE 7: 18 Clarissa; 19,03 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 21 Cop Target; 22,40 Informasette; [illegible] Crazy dance; 23,40 Informasette

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Giovani avvocati; 21,35 I misteri di Nancy Drew; 22,30 Speciale Telesu; 23,15 Aspettando il palio.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20,10 Il menestrello; 20,25 TG locale; 20,40 Giovani avvocati; 21,35 I misteri di Nancy Drew; 22,30 Speciale Telesu; 23 TG locale; 23,20 La buona notizia.

[illegible] 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria, 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Il carissimo Billy; 21 Fun tv; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.

[illegible] ALPI: 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Film; 22 Alpi time; 22,25 TG [illegible] canavese; 22,45 Le auto della settimana

TELEVOX: 18,30 [illegible] vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Podismo e sport; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Knights and warriors; 20,05 Cyborg; 20,40 Strettamente personale; 22,40 Telestudio notizie; [illegible] Bikini Beach - 3a serie.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

● 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, t. 889.020). Or.: 10-13; 15-18

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62). Da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382). Orario: Lunedì-venerdì 9-18, sabato 9-14. Domenica chiuso

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Mar. e gio. 13,30-19; altri giorni 9-14; dom. e lun. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite [illegible], 9,30-12; 15-18 [illegible]

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar.-mer.-gio. ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e [illegible] 9-13. [illegible] e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso

CASTELLO DI [illegible] (tel. 562.35.20). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Il Castello nel [illegible]». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visita e notturna «Lumière» alle 21 su pren. Per informazioni telefono 450.36.75

CASTELLO MONCALIERI ([illegible] 640.7187). [illegible] 9-13; sab. e dom. 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, tel. 54.63.94). Da mart. a ven. 15-19; sab. e dom. [illegible]. Lun. chiuso. Mostra: «[illegible] collezione [illegible] Sandretto», fino al 19/10

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911). Dal martedì a domenica ore 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30. Mostra: «[illegible] 1818-1882» - fino al 2/11.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze [illegible] 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 13,30-19. Dom. 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via Orfane 7, tel. 436.03.11): lun. e merc. 10-12, e 15-17; ven. 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mar., ven. 10-17; sab., dom. 10-19 e 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Anton Corbijn» fino al [illegible]9. [illegible] italiane da collezioni italiane 1960-1997 - fino al 21/9.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica, ore 10, visite guidate

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Stuken sul [illegible]. Giovane arte fotografica d'Europa». Dal 16/9 al 12/10

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.194). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar.-ven. ore 8,30-19,15. Video: «Il sentiero delle orchidee - Lodè Bernd in Valle Pesio». Fino al 21/9. Mostra: «Sant'Elia 1997 - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi». Fino al 21/9

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.38.37). Chiuso per restauri

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 562.1147). [illegible] 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30. Lunedì chiuso

[illegible] (via S. Teresa 5, tel. 530.238). dal lun. al ven. 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): dal mar. alla dom. 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). [illegible] «Primates: noi e le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19, giovedì fino alle 23. Chiuso il martedì

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Domenica 14,30-18,30. Feriale: scuole e gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220). [illegible] 10-18,30, festivi 10-19,30. Lunedì chiuso. Pren. per gruppi

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 517.1660). Or.: tutti i giorni 10-19; [illegible] 14-19. Prenotazione gruppi tel. 582.96.84. VII Biennale Internazionale di Fotografia: «Romantica - Immagini del cuore e della colpa». Fino al 12/10.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05): aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Chiuso Lunedì. Mar.-sab. 10-12; 16-19. Dom. 10-12. Mostra: «155ª Esposizione Arti Figurative».

SPAZIO SIAA (via Pietro Micca 18, tel. 544.787). Aperto tutti i giorni 9,30-19,30. Mostra: «Il segno dei segni». Fino al 12/10

EXPERIMENTA '97 (viale S. Severo 63, telefono 66.01.294). Scienza e fantascienza. Orario martedì - sabato 15-20, domenica 10-20, lunedì chiuso. Fino al 26/10.


ARMANDO TESTA SPA
Libera spesa in libero Stato.
FAID
Federdistribuzione
Un Paese è libero quando tutti i cittadini sono liberi, anche di scegliere dove e come fare la spesa.
Oggi in Italia la Grande Distribuzione rischia di perdere alcune sue libertà. E voi di perdere altrettanti vantaggi.
▪ Prezzi ridotti fino al 30%. ▪ Più qualità e più assortimento. ▪ Risparmio di tempo e fatica. ▪ Nuove strutture al servizio del pubblico.
▪ Continua creazione di nuovi posti di lavoro. ▪ Uguaglianza il resto dell'Europa.
Grande Distribuzione. Un vantaggio per tutti.

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO [illegible]



ARTISSIMA

Andy Warhol «Vesuvius» 1985 Collezione «Terrae Motus»

L'Arte Contemporanea in 96 ore

QUEST'ANNO «Artissima» spicca con de[illegible] salto nel futuro. La quarta edizione della fiera d'arte moderna [illegible] contemporanea che aprirà dopodomani al Lingotto di Torino accelera sulle [illegible] tendenze e sugli artisti emergenti; mercato [illegible] sperimentazione si intrecciano nei 12 mila metri quadrati di esposizione e raccolgono un centinaio [illegible] gallerie, non solo italiane. «Il taglio che proponiamo [illegible] pubblico e ai collezionisti è sempre più spiccatamente contemporaneo, anche al di là delle proposte di "Vernice Fresca", la sezione che presenta opere di giovani sotto i 35 anni, con prezzi che oscillano da meno di 1 milione [illegible] un [illegible] di 10», spiega Roberto Casiraghi, amministratore della società che ha ideato e organizzato «Artissima», la Rebus.

Perché [illegible] deciso di esaltare l'aspetto sperimentale? Volete distinguervi a tutti i costi dalle altre fiere, italiane [illegible] internazionali?

«Penso che chi viene ad "Artissima" troverà [illegible] luogo-contenitore molto speciale in cui ci si può davvero aggiornare [illegible] percepire in presa diretta ciò che sta [illegible]nendo. E' questa la differenza - la grande differenza - rispetto agli altri appuntamenti, a cominciare dalla madre di tutte le fiere, quella di Basilea, [illegible] poi da quelli di Parigi, Francoforte, Colonia [illegible] Madrid, oltre che, in Italia, Bologna».

Arte «di frontiera» significa [illegible] economicamente [illegible]sibile, ma anche intellettualmente provocatoria e, quindi, inevitabilmente più elitaria. Come si concilia questo paradosso tra democratizzazione della spesa [illegible] specializzazione del gusto?

«Mah, forse come tutti i paradossi non si concilia. "Artissima 97" è in questo senso un evento che va in controtendenza. Non dimentichiamo che tra gli stereotipi più tenaci della società c'è quello che alimenta [illegible] piacere della figurazione e, di conseguenza, tutto ciò che non si inserisce nel grande filone del figurativo classico diventa immediatamente esclusivo. Se è [illegible] che l'arte contemporanea è più accessibile dal punto di vista del mercato, è anche vero che - come si dice - richiede un po' di cervello».

E, tanto per non spaventare chi collezionista di professione non è, «Artissima» vuole avere anche una funzione pedagogica?



Roberto Casiraghi

«Direi di sì. Le iniziative della nostra società - la prima in Italia per i servizi nel campo dell'arte - cercano sempre [illegible] andare [illegible] questa direzione, come dimostreranno anche le grandi mostre che abbiamo organizzato [illegible] autunno, "Civiltà dell'800" a Napoli e "Pietro da Cortona" [illegible] Roma. E, per quanto riguarda la Fiera che si apre al Lingotto, l'aspetto pedagogico [illegible] soprattutto legato alla rigida selezione dei galleristi: ne abbiamo scelto [illegible] gruppo limitato tra tantissimi, sulla base della loro credibilità professionale [illegible] della presenza sul mercato. Sono loro la prima garanzia dell'opera: soprattutto nell'arte contemporanea uno degli elementi essenziali è infatti l'interazione gallerista-artista-compratore. Il gallerista non è soltanto mercante, ma anche stimolo per chi l'opera la produce e consigliere per chi l'opera la compra».

Quest'anno aumentano gli espositori europei. E' la riprova che volete dare una definitiva connotazione internazionale [illegible] «Artissima»?

«Certamento. Abbiamo cercato un'impostazione decisamente europea, più marcata che negli [illegible]i appuntamenti, grazie alla presenza ormai notevole degli stranieri. Qui al Lingotto di Torino portano molti artisti italiani ma anche i "loro" artisti di galleria e questa tendenza prefigura l' "Artissima" dei miei sogni, quella del prossimo futuro: [illegible]na grande fiera con [illegible] rilevantissima presenza internazionale (molto superiore all'attuale [illegible] per cento), in cui [illegible] possano scoprire non solo le promesse di casa nostra, [illegible] quelle inglesi, francesi, tedesche [illegible] così via. In questo modo "Artissima" diventerà una volta per tutte una delle occasioni irrinunciabili per poter cono[illegible] il panorama dell'arte [illegible] 360 gradi».

Torino vi sta aiutando [illegible] questa scalata al top?

«Dopo alcune diffidenze iniziali, [illegible] sì. Gli enti locali, Comune, Provincia [illegible] Regione, ci sono stati di grande aiuto nella realizzazione [illegible] nostro progetto e quest'an[illegible] in particolare [illegible] programma culturale di "Artissima" nasce con la loro collaborazione. Torino è una delle capitali riconosciute - forse più all'estero che in Italia - dell'arte contemporanea e il nostro appuntamento annuale di 4 giorni [illegible] muove [illegible] un ambiente estremamente favorevole. Qui [illegible] [illegible] il Museo del Castello di Rivoli e la Galleria d'Arte Moderna, fondazioni come la Sandretto [illegible] Rebaudengo e Palazzo Bricherasio, eventi come la Biennale della Fotografia. Proprio per questo abbiamo potuto portare le punte dell'arte contemporanea e del Novecento storico».

Gabriele Beccaria

DOVE. Lingotto Fiera, Padiglione 3, Via Nizza 280, Torino.

[illegible] Da giovedì 25 a domenica 28 [illegible] 1997.

[illegible] Giovedì, sabato [illegible] domenica [illegible] 11 [illegible] 20, venerdì dalle ore 11 alle [illegible].

[illegible] 95 gallerie italiane e straniere.

BIGLIETTO. Lire 14.000, ridotto 10.000

[illegible] «Artissima '97», Abaco Editori, Torino, Lire 25.000. «Terrae Motus», Abaco Editori, Torino, Lire 15.000.

SITO [illegible] [illegible].artissima.it.

[illegible] **E REALIZZAZIONE.** Rebus srl, Torino, in collaborazione [illegible] Expo 2000, Torino. Tel 011/54.62.84 [illegible] 011/56.23.094

«Il nostro viaggio dai salotti alle piazze»

Calabrese: così il collezionismo diventa intelligente

CHE cosa succede quando l'arte esce dai salotti e invade altri spazi? «Ce lo siamo chiesti in una serie di convegni a margine [illegible] "Artissima"», di[illegible] il semiologo Omar Calabrese, che [illegible] ha organizzati per temi: [illegible] città, l'azienda, il grande pubblico. «E dandoci [illegible] risposte abbiamo voluto far passare [illegible] categoria il mercato dell'arte stessa, perché si toccano problemi pubblici scottanti». Come nella tavola rotonda di sabato 27, dal titolo impegnativo: «L'estetica delle metropoli: dalla città decorata all'integra[illegible] tra arte e architettura». Titolo impegnativo, ma affascinante, perché coinvolge il bello e il brutto che ci circonda, l'estetica dei luoghi dove viviamo e lavoriamo.

«L'estetica, appunto: un tema popolare ovunque all'estero, ma trascurato [illegible] noi», osserva Calabrese. «In Italia esiste solo la decrepita legge Bottai, mai applicata, che prevede [illegible] destinare una quota del [illegible] alle opere d'arte nei manufatti edilizi». [illegible] tutto finisce lì, a differenza dell'attenzione dei francesi [illegible] degli americani, per citare i soliti noti. «La questione - aggiunge - [illegible] garantire una continuità nel d[illegible] delle città, parallelo allo sviluppo urbanistico», [illegible] [illegible] questo proposito, tra tanti scempi reali, le enunciazioni teoriche abbonda[illegible] Dal momento razionalista, tra gli Anni 30 [illegible] il dopoguerra, che considerava la «buona» forma urbana [illegible] per se stessa estetica, alla ribellione degli Anni 60 con «la filosofia di Las Vegas» che identificava l'armonia



Il semiologo Omar Calabrese

con il libero sviluppo economico dei quartieri, fino al filone recentissimo che impegna gli artisti direttamente nella progettazione [illegible] case, palazzi, edifici pubblici, trasformandoli in quasi-architetti. «Un esempio [illegible] la metropolitana di Stoccolma: per ogni stazione è stato ideato un design diverso».

La conclusione non è neanche originale, ma - [illegible] si ripeterà al convegno - concretissima: ci vogliono leggi sul modello americano, quelle che, nell'ambito dell'iniziativa pubblica [illegible] privata, accolgano gli artisti nella progettazione globale della realtà urbana: «Come recitava una mostra [illegible] qualche tempo fa di Piero Sartogo, ci si muove "dal cucchiaio alla città"», spiega Calabrese, sottolineando l'effetto «boom» che questa lo[illegible] produce sul mercato dell'arte, liberandolo da strozzature spesso invincibili.

E contigui - tra idee per il futuro prossimo e attualissime grida d'allarme - sono gli altri convegni, «L'arte in azienda», venerdì 26, «Torino [illegible] Napoli: due città di cultura a confronto», giovedì 25, e «Arte e Fotografia», domenica 28. Per il mecenatismo del grande business «si chiederà di lavorare sul fisco, garantendo sgravi [illegible] chi investe in collezioni [illegible] alleggerendo le tasse sulle donazioni - sottolinea Calabrese -: altrimenti lo Stato deve pagare a se [illegible] fior di tasse [illegible] lo stesso vale se si dona a un terzo. Thyssen ha lasciato le sue opere a Madrid perché [illegible] stata creata una legislazione specifica in un anno e mezzo».

Ricordando poi il gemellaggio culturale che ha unito Torino e Napoli, «cercheremo di dimostrare che [illegible] circolazione di uomini e iniziative produce eventi di valore - [illegible] cominciare dalla famosa collezione "Terrae Motus" - e che la recente tendenza al campanilismo culturale delle metropoli-monadi non può che [illegible] negativo». [illegible] tra tanti appelli l'ultimo sarà quello rivolto da «Arte e Fotografia», dice Calabrese: «Riesploreremo [illegible] rapporto che in Italia resta controverso: se in [illegible] alla foto [illegible] riconosciuto [illegible] valore estetico, in pratica è considerata spesso un'arte minore, perché riproducibile all'infinito. La nostra speranza è che il pubblico venga educato al [illegible] di piacere, prima che a quello di bene rifugio, e che perciò non si limiti a vedere le foto, ma le raccolga». Dopo «Artissima», a provocare e [illegible] educare ci penserà «Faxarte», [illegible] Siena (in anteprima via Internet [illegible] Lingotto sabato 27, alle 12): in mostra un centinaio [illegible] artisti da tutto il mondo, con il fax come tavolozza.

[g. bec.]

Apre al Lingotto di Torino la quarta edizione della fiera internazionale

E tra le opere un programma di mostre, eventi e provocazioni

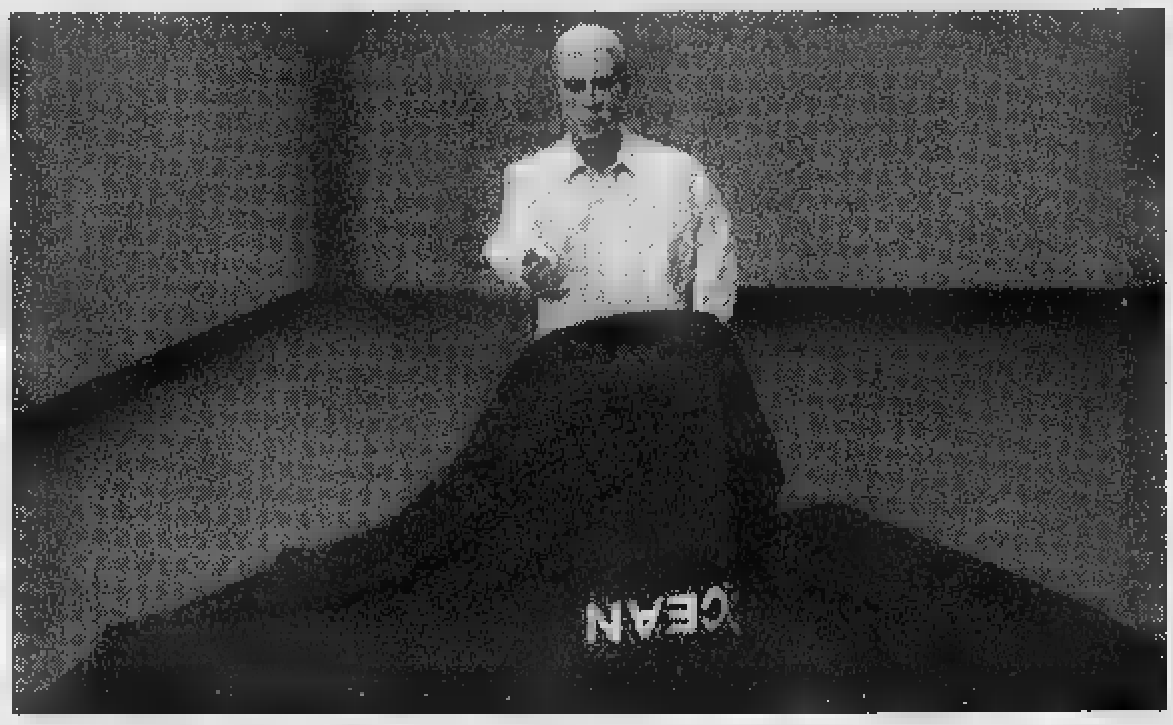
Dai dipinti ai video, il grande show delle ultime generazioni

E si comincia con i giovani

Nella sezione della «Vernice Fresca»

Accanto all'«Abito da sera» di Enrica Borghi in plastica riciclata gli oggetti-memoria sotto vuoto di Roman Ondak i «tappeti d'olio» di Robert Gachwanther [illegible] le operazioni «trash» di John Waters

Una pattuglia di inglesi tra sperimentazione e tradizione Louise Hopkins presenta le stoffe a fiori dipinte sul retro e Alexis Harding le astrazioni materiche









Trevor Gould «Looking Awry», Galleria The Box. Sotto: Marzia Migliora «Sotto-vuoto», [illegible] Plein Air. Olafur Eliasson «Untitled», Emi Fontana. Chiara Dynis «Senza Titolo», Monica [illegible] Cardenas

VERNICE Fresca» 50 anni prima. Occupandomi in questi giorni di una bellissima mostra dedicata [illegible] Vicenza al «Fronte Nuovo delle Arti», mi [illegible] imbattuto [illegible] [illegible] lettera di Guttuso della fine del 1946 a Marchiori, che stava organizzando il trapasso dalla Secessione Artistica Italiana al Fronte Nuovo. Guttuso poneva per la prima volta in maniera esplicita il problema non di una linea di tendenza o di linguaggio, ma generazionale: l'ipotizzato manifesto [illegible] doveva occuparsi di «problemi estetici», ma proporre con forza il tema di «una ragione "storica", di "età", di "generazione"».

Oggi, con [illegible] cultura e una società artistica esteriormente lontane mill[illegible] miglia da quei tempi eroici, con una libertà e una varietà senza limiti di forme e di strumenti di linguaggio e di comunicazione, il problema sollevato da G[illegible] mantiene tutta la sua attualità, ma assumendo strutture [illegible] dimensioni impensabili [illegible] quell'impeto italiano e mondiale, poi frustrato, di [illegible] mondiale: dalle edizioni di «Aperto» alla Biennale alla specificità giovanile di «Vernice Fresca» nel contesto [illegible] «Artissima».

La formula si [illegible] arricchita quest'anno di [illegible] adesioni nazionali [illegible] internazionali. Una galleria di raffinato gusto d'avanguardia come la milanese Monica de Cardenas adotta la prassi di equilibrare le presenze di giovani italiani, soprattutto di area milanese, [illegible] stranieri [illegible] cultura anglosassone. Emblematica di un gusto che sfiora [illegible] preziosità è la neoastrazione con sfumature ludiche e sottili sperimentazioni materiche di Chiara Dynys. A conferma e incremento della lunga tradizione genovese d'avanguardia, [illegible] Ellequadro Documenti di Arte Contemporanea, si [illegible] affiancato quest'anno Salvatore Galliani, ricco di esperienza già quasi decennale.

Alle già significative tre presenze inglesi [illegible] aggiunge quella della Galleria 33 Great Sutton Street di Londra con sette giovani inglesi, d'avanguardia ma programmaticamente entro i limiti della forma e della tecnica pittorica. La libera varietà entro questo limite è simboleggiata dalle stoffe a fiori dipinte sul retro da Louise Hopkins e dall'astrazione densamente materica di Alexis Harding, entrambi con curricula strettamente insulari, il che, anziché un limite, può essere visto come un prezioso valore di scambio internazionale, un'isola felice in mezzo all'anonimità [illegible] confini del «villaggio globale».

Fra le altre gallerie londinesi, Lotta Hammer presenta, fra l'altro, le fotografie di Graham Gussin, così come Laure Genillard le serie fotografiche di Catherine Yass, accanto a Zorro di Cattelan, una tela blu squarciata dalla «Z».

Lo svariato uso creativo dello strumento fotografico rimane infatti un tratto distintivo dell'arte giovane nel più vasto campo dell'intermodialità. Da questo punto di vista, [illegible] significativo che due gallerie, la torinese Peola e la nuova Pohlhammer di Steyr si presentino in entrambe le sezioni «Vernice Fresca» [illegible] «Solofoto». Peola affianca all'«Abito da sera» di Enrica Borghi in plastica riciclata le fotografie di Botto & Bru[illegible]. La Pohlhammer, che presenta [illegible] forze la ricca realtà austriaca, affianca alle strutture [illegible] assemblaggio di oggetti-memoria sotto vuoto «clinico» di Roman Ondak e ai «tappeti d'olio» di Robert Gachwanther le fotografie di «identità femminile» di Magdalene Frey, fra analisi della corporeità e collages dell'esperienza quotidiana.

Anche fra [illegible] gallerie di già collaudata presenza, in cui ai due centri fondamentali di Milano e Torino (con En Plein Air di Pinerolo e la doppia presenza a Torino e Alba di via degli Artisti-Palazzo Giovine) si aff[illegible] S.A.L.E.S. di Roma, Collica di Catania e le presenze t[illegible]ne di Continua di San Gimignano e di Margiacchi di Arezzo, il discorso sulla fotografia [illegible] ampio spazio. S.A.L.E.S. affianca ai fotodocumenti [illegible] quotidianità contemporanea del tedesco-inglese Wolfgang Tillmans e alle immagini foto [illegible] video [illegible] e oniriche di Jane & Louise Wilson quelle nascenti dall'esperienza ormai ampiamente internazionale di Monica Carocci.

Anche le milanesi Emi Fontana e Raffaella Cortese puntano sulle esperienze foto e video di giovani equamente distribuiti fra il panorama italiano e quello internazionale, con i paesaggi scandinavi dell'islandese Olafur Eliasson, l[illegible] operazioni «trash» fra fotografia e cinefotogramma del fotografo-regista John Waters, le serie fotografiche dell'americana Roni Horn, presente anche alla Biennale, e della tedesca Pia Stadtbaumer e d'altra parte i dittici dell'emiliana Paola de Pietri e i lavori del torinese Angelo Candiani.

Nell'ambito torinese, [illegible] Plein Air espone [illegible] due diverse ricerche fotografiche sul corpo (un tema fortemente presente per la [illegible] interazione fra fotoimmagine e arte comportamentale) di Marzia Migliora e Luca Bernardelli, mentre Ex-Arte Contemporanea presenta il Lavoro di Giulia Caira.

Marco Rosci

Centinaia di opere in concomitanza con la Biennale di Palazzo Bricherasio





Anton Corbijn: «Gérard Depardieu», Galleria Star Trak ■ «Jodie Foster», Galerie Backers

Si continua con il clic da shock

«Solofoto» esplora luoghi, persone, emozioni

Una sequenza che mette fianco a fianco ritratti-verità e visioni metafisiche, fino ai collages di Gerhard Ruhm, e alle rappresentazioni «contro» di Peter Friedl

Dal Museo Ludwig di Colonia una selezione dalla raccolta di 10 mila immagini di Maestri come Ansel Adams e Edward Weston Dorothea Lange e Man Ray Cecil Beaton e Richard Avedon

PER i collezionisti anche la fotografia. Tra le novità di «Artissima» si segnala la sezione «Solofoto» che, in concomitanza della Biennale di Fotografia a Palazzo Bricherasio, consente di accostarsi a un discorso di indubbio interesse, [illegible] una ricerca che in questo momento - sottolinea il gallerista Alberto Paola - si identifica, in Italia e all'estero, [illegible] un'elaborazione innovativa e ricca di riscontri.

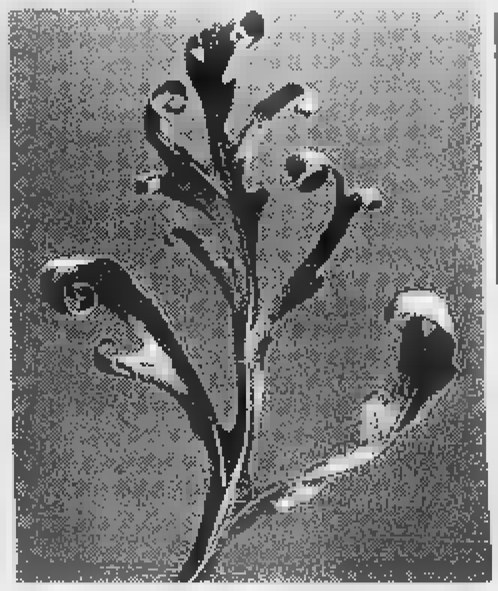
Questa edizione della rassegna appare quanto mai proiettata verso [illegible] traguardo di prestigio che è quello di imporla, con Bologna, come [illegible] più importante fiera d'arte italiana. [illegible] prospettive che nell'ambito [illegible] fotografia [illegible] un particolare valore, perché - suggerisce il gallerista Pasquale Leccese - [illegible] «convinto della riuscita dell'iniziativa, visto l'enorme interesse che suscita la fotografia». [illegible] per meglio chiarire il rapporto tra arte [illegible] fotografia [illegible] promosso per domenica 28 settembre, sempre al Lingotto, il convegno «Arte & Fotografia» con la partecipazione di Reinhold Misselbeck, curatore del dipartimento [illegible] fotografia del Museo Ludwig, dei fotografi Franco Fontana e Mario De Biasi, [illegible] Andreas Muller-Pohle direttore della rivista «European Photography». Coordinatore Italo Zannier.

E l'indagine intorno agli scatti d'autore prosegue con la [illegible] «fotocollezione», comprendente 50 opere provenienti dal Museo Ludwig di Colonia e realizzata in collaborazione con il Goethe Institut [illegible] Torino. Nata nel '76, questa collezione è costituita da quasi 10 mila foto di grandissimi, tra cui Adams e Weston, Dorothea Lange e Man Ray, Beaton [illegible] Avedon.

«La fotografia - scrive il critico Marc Scheps nel catalogo che ac[illegible] l'esposizione - mise inizialmente «in crisi il potenziale descrittivo [illegible] creativo della rappre[illegible] pittorica. [illegible] fotografia pareva porsi [illegible] alcun [illegible] di fronte alla realtà. Da questa "lingua universalis" scaturì un linguaggio artistico». Un discorso che nel «corso del tempo riuscì a conquistarsi un proprio pubblico e la fotografia divenne così una componente essenziale della nostra cultura. L'arte moderna, dal canto suo, rimise in discussione i propri mezzi; i nuovi artisti erano in cer[illegible] di nuove idee, [illegible] altre possibilità espressive e ansiosi di sperimentare...».

E dalla sperimentazione più ave[illegible] si è giunti agli interventi sulla fotografia, alla sua manipolazione, alla trasformazione dell'immagine che sempre meno sembra legata al «vero», ma diviene il mezzo di esprimere la tensione degli artisti [illegible] il loro mondo interiore. Fotografia, perciò, [illegible]me mezzo per trasmettere emozioni [illegible] luoghi e meditazioni sulla natura dell'esistenza, sul ruolo dell'immagine nella società, sull'interpretazione dei miti del nostro tempo. [illegible] collezione del [illegible] di Colonia si snoda da «Sierra Nevada» di Adams (1944) al ritratto del poeta americano Ezra Pound di Avedon, da «Marilyn Monroe» di Cecil Beaton, che nel 1937 venne nominato fotografo di corte della famiglia reale d'Inghilterra, al fotoreporter Werner Bischof, formatosi alla Scuola d'Arti Applicate di Zurigo, da Cornell Capa alla figura dello scultore Alberto Giacometti ripresa da Henri Cartier-Bresson.





Una successione di immagini, di impressioni, di luoghi, che hanno il fascino di un'emozione subitanea, irripetibile, ascrivibile alla sensibilità del fotografo, come nella surreale visione di «Dalí in acqua», ripreso da Jean Dieuzaide, [illegible] in «Due limoni e quattro limette» dell'inglese Hockney, nei nudi di Weston o nel metafisico «Draenert, due tavolini bianchi [illegible] sfera [illegible] due colonne» del tedesco Schmölz.

E la fotografia trova nello spazio espositivo di «Artissima» un proprio territorio (anche [illegible] nella sezione «Vernice Fresca» è presente [illegible] altri pregevoli pezzi), [illegible] propria indiscussa individualità che [illegible] esplica attraverso gli stand delle gallerie che hanno aderito alla fiera. «Le case d'arte» di Milano propone le immagini [illegible] Cindy Sher[illegible] [illegible] Marlene Dumas e l'installazione, in materiali vari e video, di Botto & Bruno e Sara Rossi, mentre la galleria «Paola» di Torino, che alterna l'arte figurativa alla fotografia, espone i lirici «deserti» di Sarah Ciracì («Neanche rumori di fondo (deserto di asfalto»), i paesaggi di Martino Coppes e [illegible] Parigi di Timtschenko, sino agli «Interni pubblici» [illegible] Luisa Lambri. I suoi lavori rivelano l'adesione a una realtà oggettiva, a quegli edifici pubblici che appartengono al tessuto urbano della città e che l'artista coglie, trasfigurandoli [illegible] suggestive strutture atemporali, talvolta rarefatte nell'incedere della luce che scopre l'incanto degli azzurri.

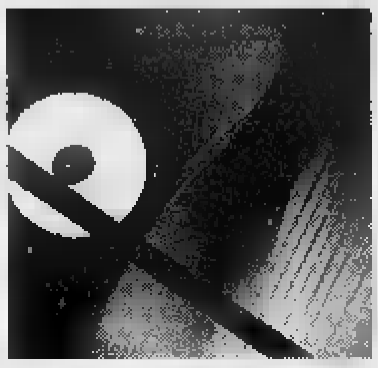
Proseguendo s'incontra, tra gli altri, la «Sabine Schmidt Galerie» di Colonia con la stampa su argen[illegible] «Silhium Lacinatium» di Karl Blossfeldt (1865-1932) e le «tavole» di Ute Behrend. La galleria austriaca «Pohlhammer Steyr», invece, ha allestito uno stand con i collages di foto di Gerhard Ruhm [illegible] le «controimmagini» di Peter Friedl, che - spiega - «supera i limiti [illegible]l'intellettualismo, in favore di una genuina problematizzazione, quasi involontaria, del sociale».

La parigina «Galerie Mantoux-Gignac» offre al pubblico una [illegible] di opere legate all'esperienza di Henri Maccheroni («2000 photographies du [illegible] d'une femme») e di Elizabeth Prouvost e Ernestine Ruben, di Barbara Pollack e di Andreas Müller-Pohle, autore della serie «Partitions digitales». La «Galerie Michael Janssen» di Colonia, da parte sua, ha selezionato le foto di Thomas Grünfeld [illegible] Jan Koster, di Thomas Logher e Thaddeus Strode, [illegible] una sorta di vitale dimensione espressiva.

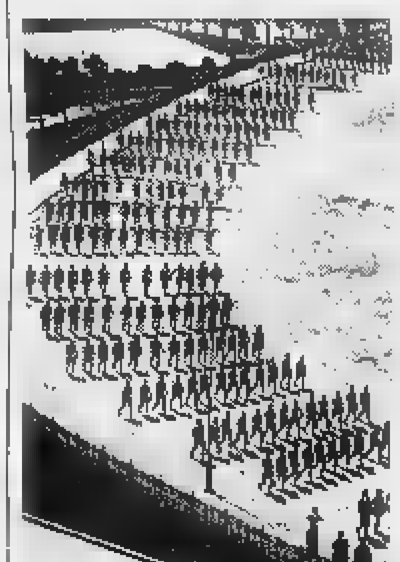
E attraverso la sequenza delle fotografie [illegible] avverte il clima di [illegible] «lettura» della realtà che [illegible] fa espressione di una rivisitata quotidianità, di oggetti ritrovati, di paesaggi memoriali, di un incessante recupero dei valori dell'uomo contemporaneo.

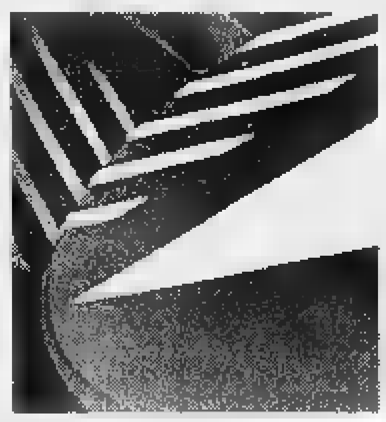
Angelo Mistrangelo





In alto, [illegible] centro: Sara Rossi «Senza titolo», Le Case d'Arte
A fianco: Karl Blossfeldt «Silphium Lacinatum», Galleria Sabine Schmidt
Qui sopra, Richard Avedon «Charles Chaplin» e Laszlo Moholy-Nagy «Il Movimento a Spirale dello Spazio» entrambi della collezione del Museo Ludwig di Colonia





Sopra, Arkadi Schaichet «Addestramento fisico» e Paul Strand «Astrazione Ombre di una Veranda, Connecticut» Collezione Museo Ludwig [illegible] Colonia

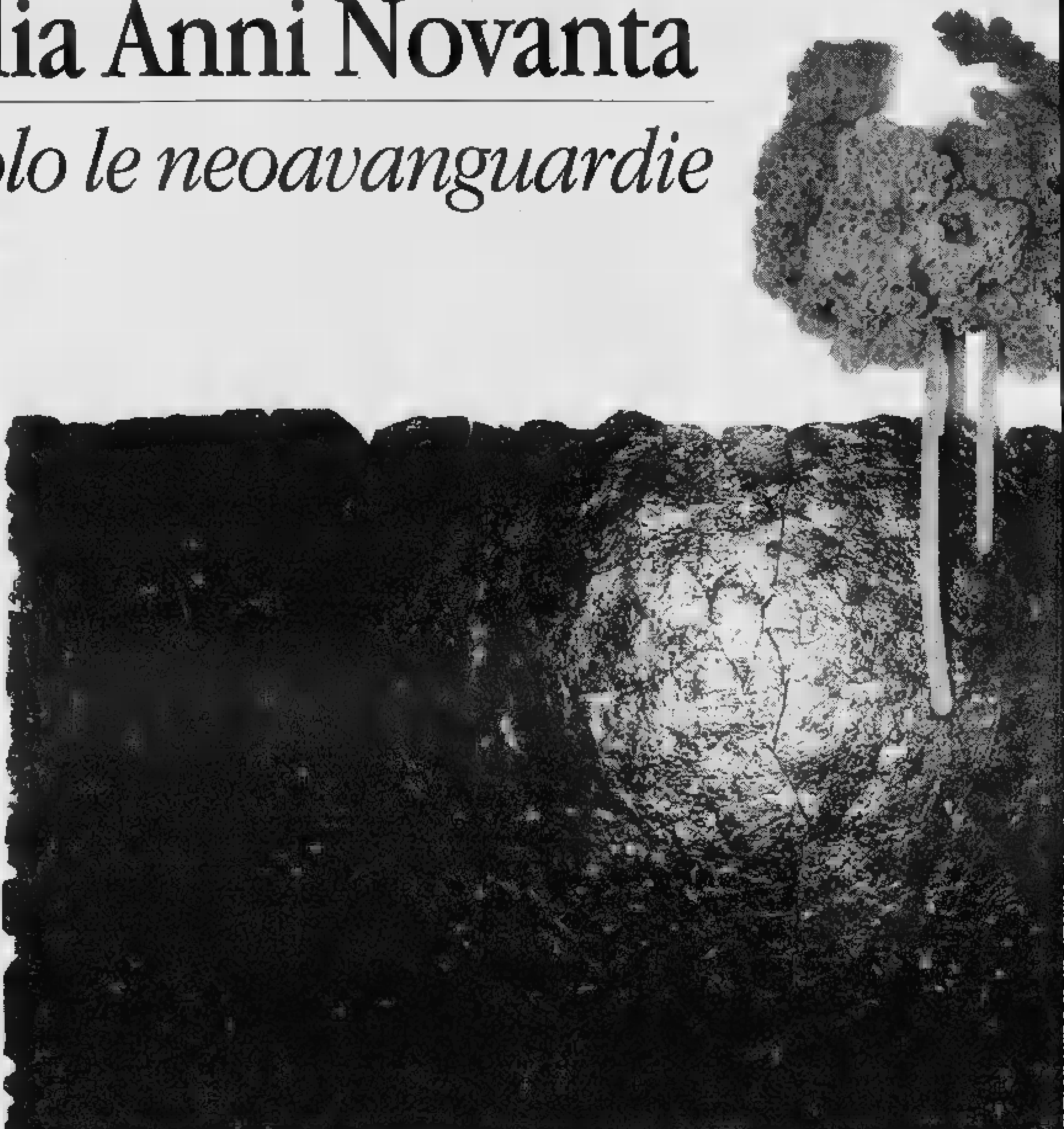
Una scelta di percorsi alla scoperta di 95 gallerie italiane e da tutta Europa

Quella voglia Anni Novanta

Fanno spettacolo le neoavanguardie

Un intreccio di tendenze che vanno dal Medialismo all'underground senza dimenticare i pezzi «storici» della Pop Art e i classici della metà del secolo con de Chirico, De Pisis, Rosai e Casorati





Maurizio Cattelan «Love Saves Life» Galleria Massimo De Carlo
Nella foto grande, Luigi Mainolfi «Muraglione», Galleria Tucci Russo

ARTISSIMA '97. E' [illegible] pre più giustificato il superlativo per denominare la fiera d'arte moderna e contemporanea di Torino che in questa quarta edizione si è consolidata, raccogliendo adesioni da un centinaio di gallerie italiane e straniere, e da una ventina di editori d'arte. E, [illegible] gli organizzatori della Rebus sono orgogliosi di questa loro creatura, ogni anno più grande e matura, tuttavia le accresciute dimensioni rendono più ardimentosa la visita. Non è certo facile, per i non addetti ai lavori, orientarsi nell'intricato labirinto di stand che occupano i 12 mila metri quadrati del terzo padiglione del Lingotto. Nell'impossibilità [illegible] indicare un percorso onnicompresivo, meglio allora suggerire alcuni itinerari, da seguire con l'aiuto dell'indispensabile mappa del salone e del catalogo [illegible] da Abaco, quasi fosse una divertente caccia al tesoro.

[illegible] PRIM' [illegible] Prima d'iniziare la visita, bisogna fare [illegible] precisazione. L'arte moderna e la contemporanea [illegible] sono la stessa [illegible]. Contemporanea è solo la produzione degli ultimi 50 anni, realizzata da artisti in gran parte viventi, mentre moderna viene definita dagli storici dell'arte anche la pittura e la scultura dell'Ottocento e ovviamente quella della prima metà [illegible] '[illegible]. «Artissima», per distinguersi dalle tante altre analoghe mostre-mercato esistenti nel mondo, si è specializzata nel settore contemporaneo. Difficile quindi, anzi impossibile, trovare in fiera opere ottocentesche e delle avanguardie storiche. I futuristi, i cubisti, gli astrattisti [illegible] «Der Blaue Reiter» [illegible] si vedono e tantomeno si vendono (i cos[illegible] peraltro sarebbero proibitivi).

Preponderante è invece il numero degli artisti della generazione in auge tra gli Anni 60 e [illegible]. Molti sono anche i giovani emergenti soprattutto presso quelle gallerie che espongono l'insegna «Vernice Fresca». E da quest'anno anche i fotografi hanno un posto di riguardo [illegible] la sezione «Solofoto».

UN [illegible] A NAPOLI. La quarta edizione di «Artissima» propone un gemellaggio tra Napoli e Torino, le due città italiane più impegnate a sostenere e promuovere l'arte contemporanea. A dimostrazione di questa affinità elettiva, non c'è solo la mostra «Terrae Motus», curata da Achille Bonito Oliva, e la presenza del Museo di Capodimonte, ma va segnalata la partecipazione delle sei più prestigiose gallerie napoletane: Lucio Amelio, Lia Rumma, Alfonso Artiaco, Studio Morra, Trisorio e Theoretical Event. Quest'ultima, nata solo da due anni, si è subito affermata grazie all'appassionato impegno del curatore, il [illegible] Guido Costa. Tutte operano sul fronte più avan[illegible] dell'arte contemporanea, promuovendo artisti di rilevanza internazionale come Mapplethorpe e Kounellis (Amelio), Carl Andre, Anselmo, Penone, Serrano (Artiaco), Nam June Paik (Studio Morra), Bagnoli, Salvadori, Spalletti, Wessel[illegible] (Trisorio), Nan Goldin, Baldessarri (Th.E.).

GLI [illegible] E' quindi anche merito dei napoletani se [illegible] la presenza di artisti stranieri ad «Artissima», scongiurando quel rischio di provincialismo denunciato in passato dai «concorrenti» della fiera to[illegible]. Alla tanto auspicata dimensione internazionale contribuisce quest'anno l'accresciuto [illegible] di gallerie straniere, una ventina, in rappresentanza di Germania, Gran Bretagna, Francia e Austria. Tra gli ospiti più importanti, Karsten Greve di Colonia (con sedi anche a Milano e Parigi), che porta per la prima volta a Torino Louise Bourgeois, la più quotata artista statunitense [illegible] momento. Quasi sempre le gallerie straniere tentano di esportare gli «artisti di casa», ma fanno [illegible] le londinesi Laure Genillard e Robert Prime, che sostengono giovani talenti italiani come Cattelan ed Eve Marisaldi.

Analogamente, ci [illegible] alcune gallerie italiane «promoter» di autori stranieri. Da Persano espongono la spagnola Susy Gomez e il norvegese Par Barkley; da Tucci Russo gli inglesi Tony Cragg e Richard Long, il tedesco Thomas Schutte e il belga Vercruysse; da Lipanjepuntin gli statunitensi Ed Ruscha e Mapplethorpe; da Le Case d'Arte la sudafricana Marlene Dumas, l'americana Cindy Sherman e la tedesca Rosemarie Troeckel.

Un equilibrato connubio di italiani e stranieri propongono le galleriste milanesi Emi Fontana, Monica De Cardenas, Raffaella Cortese. Anche Massimo Minini di Brescia accosta l'anglo-indiano Anish Kapoor a Spalletti, Eva Marisaldi e Arienti. Resta invece fedele alla originaria predilezione italiana e poverista, Christian Stein, la gallerista dei «grandi» Boetti, Mario Merz, Kounellis, Paolini.

I [illegible] A conti fatti, [illegible] maggioranza assoluta ad «Artissima» [illegible] gallerie che hanno nella propria scuderia artisti [illegible] negli Anni [illegible]0. Persino la milanese Claudia Gian Ferrari, tradizionalmente concentrata sui «classici», mette in campo a Torino una formazione giovane e agguerrita: Enrica Borghi, Marco Papa, Sabrina Sabato, c[illegible] il «contorno» di Mario Sironi. Sempre in prima linea sul fronte delle neoavanguardie si batte ormai da un decennio lo Studio Guenzani, tra i primi a lanciare Stefano Arienti. L'onnipresente Arienti lo ritroviamo alla In Arco del gallerista torinese Sergio Bertaccini, convinto assertore [illegible] quel ritorno alla pittura definito Medialismo (perché influenzato da pubblicità e fumetti), messo in pratica con ascendenze Pop da Enrico [illegible] Paris. Su un registro p[illegible] espressionista, invece, si [illegible] la pittura di Pusole e gran successo di vendite riscuotono gli oli «underground» di Daniele Galliano.

Non sembra voler correre rischi questa volta Massimo de Carlo, che propone nomi di fama ormai consolidata come Airò, Armleder, Cattelan, Spalletti. Si espone maggiormente un altro attento talent scout milanese, Giò Marconi, portando in fiera i fratelli inglesi Dinos e Jacke Chapman, rinomati per le loro truculente installazioni. Con loro c'è l'esordiente Sara Ciracì, che ritroviamo da Alberto Peola con tante giovani promesse: Luisa Lambri, Martino Coppes, Botto & Bruno. Tutti lavorano utilizzando la fotografia, [illegible] non possono essere definiti «solo» fotografi. Forse è questa la tendenza più originale messa in luce da «Artissima».

I [illegible] MODERNI. La prevalen[illegible] data al contemporaneo non significa che al Lingotto [illegible] siano presenti gallerie specia-

Il filo rosso tra Torino e Napoli

«Un gemellaggio sotto il segno della cultura»

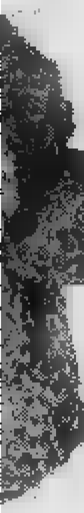
ARTE e cultura: due città a confronto. «Artissima '97» propone una serie [illegible] eventi che rappresentano alcuni dei momenti legati all'arte contemporanea, alla comunicazione e alla circolazione di immagini, di esperienze, di linguaggi. In tale contesto si colloca il convegno intitolato «Torino e Napoli: due città di cultura a confronto», che si terrà giovedì 25 settembre, alle 18, nello «Spazio Incontri» del Padiglione [illegible] del Lingotto Fiere. Un'iniziativa che vedrà la partecipazione dei sindaci Valentino Castellani e Antonio Bassolino, degli assessori alla Cultura Ugo Perone e Renato Nicolini, del critico d'arte Achille Bonito Oliva e del soprintendente [illegible] i Beni Artistici e Storici di Napoli Nicola Spinosa.

Il dibattito s'inserisce nel più ampio panorama di manifestazioni che coinvolgono le due città con la presenza delle gallerie napoletane Amelio, Alfonso Artiaco, Lia Rumma, Studio Morra, Theoretical Event e Trisorio, con la presentazione del Settore Arte Contemporanea del Museo Capodimonte (caratterizzato dal grande quadro di Andy Warhol «L'eruzione del Vesuvio») e [illegible] l'esposizione «Terrae Motus», che propone una selezione dei lavori provenienti dalla collezione della Fondazione Lucio Amelio. Per quest'ultima mostra, Achille Bonito Oliva ha predisposto un complesso itinerario con opere [illegible] Beuys, Tony Cragg e Fermariello, Piero Gilardi e Bertrand Lavier, Merz e Paladino, Giulio Paolini e Pisani, Pistoletto, David Salle e altri artisti d'oggi. E in questa scelta di autori, Bonito Oliva racchiude il senso di una ricer[illegible] in cui diventa indispensabile evitare di «fare un'arte noiosa, accademica e erudita», mentre - sottolinea Mimmo Paladino - «l'arte è come un castello con molte stanze sconosciute, colme di quadri, sculture, mosaici e affreschi, che [illegible] scopri con meraviglia nel corso del tempo...».

Un dibattito, quindi, sul rapporto culturale esistente tra Torino e Napoli che costituisce - ne [illegible] tutti ben consapevoli - un'occasione unica per fissare gli elementi [illegible] [illegible] [illegible] esperienza sociale, [illegible] una visione dell'esistenza «in divenire», di un nuovo ruolo che le vede sicuramente protagoniste a tutti i livelli. Torino subalpina e Napoli mediterranea [illegible] certamente diverse, quasi opposte, per certi versi, ma si trovano entrambe in prima fila per un rinnovamento che nel campo dell'arte appare definito dall'impegno fra pubblico e privato, fra i musei e le fondazioni, oltre che fra mercanti e artisti. «Le città - suggerisce Ugo Perone - [illegible] [illegible] in questi anni protagoniste [illegible] un risveglio culturale, ma soprattutto politico. Si afferma [illegible] una nuova idea di capitale: in un grande Paese sono molte le capitali. Torino e Napoli nel loro passato e nel loro futuro hanno entrambe questa cifra di capitale e soprattutto [illegible] spiccata [illegible] culturale».

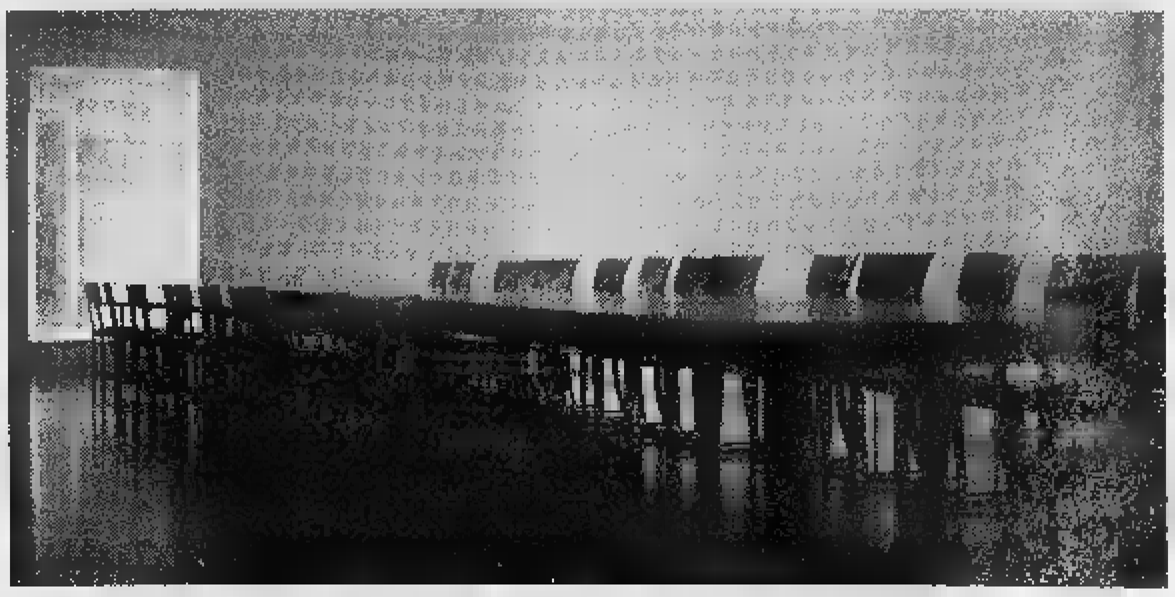
E questa vocazione si può individuare nella struttura museale, nelle acquisizioni, nel recupero di ambienti e di opere talora poco visibili al pubblico, in una progettualità che consente di riscoprire un patrimonio di grandissimo interesse: «I musei a Napoli - ha scritto di recente Nicola Spinosa - sono un interminabile itinerario, di gran fascino e forte suggestione, all'interno di una città-museo tornata di recente viva e vitale...». Napoli è adesso uno dei centri più importanti dell'arte contemporanea, dove hanno trovato in passato ospitalità personaggi come Andy e Jo-

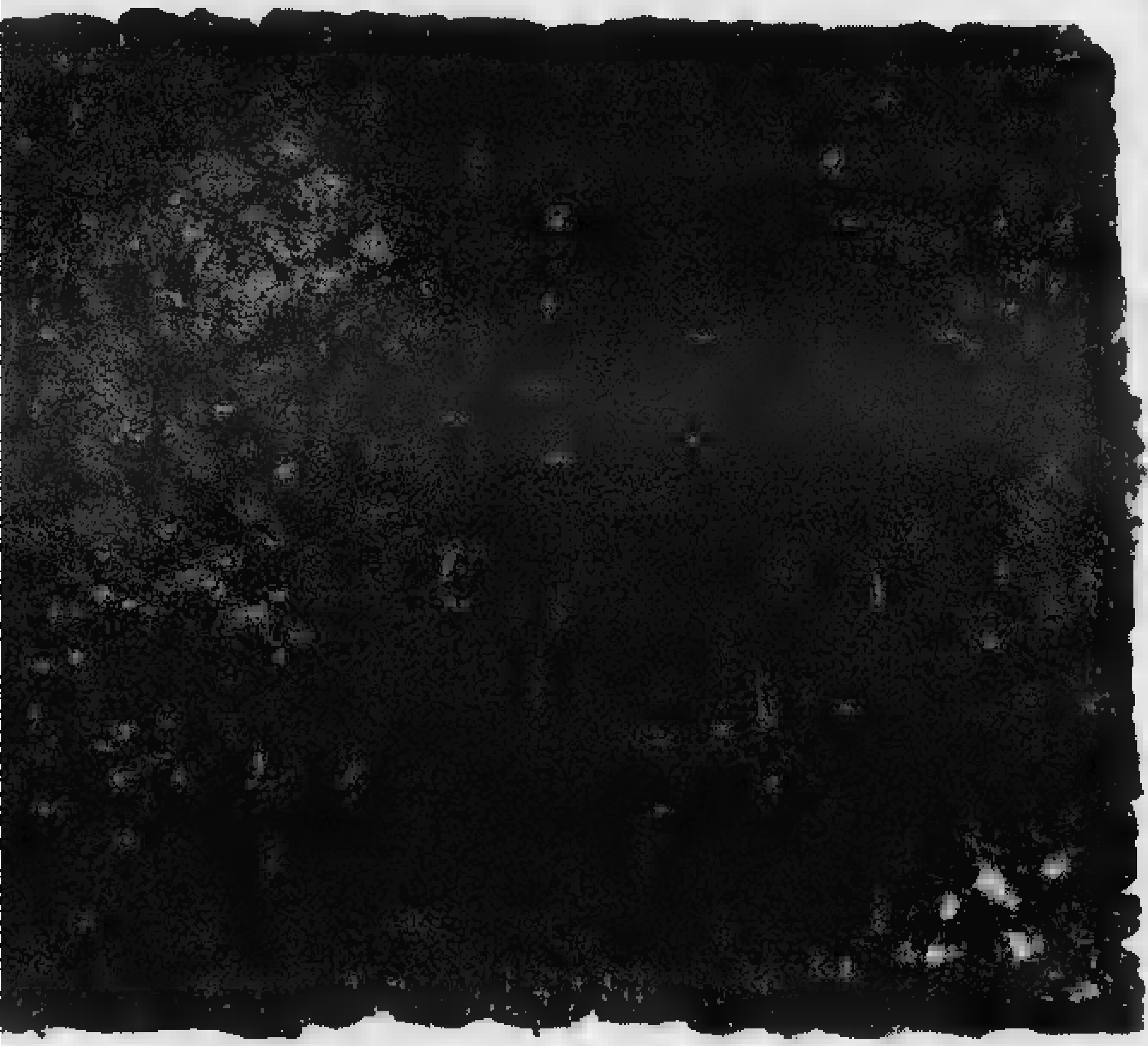
Dodicimila metri quadrati di stand per una fiera arrivata alla 4ª edizione



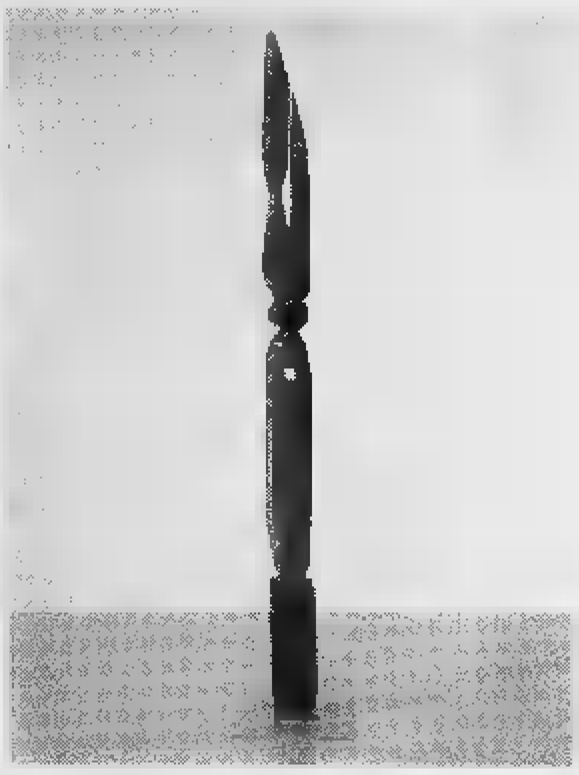
Nel grande labirinto affollato di emergenti, stranieri e numi tutelari: «Ecco [illegible] visione d'insieme per potersi orientare anche [illegible] si fa parte degli addetti ai lavori»

Espositori di rango anche da Germania, Gran Bretagna, Francia e Austria. Portano [illegible] loro «artisti di casa», ampliando la scena e vivacizzandola: chi saranno i «top» del futuro?









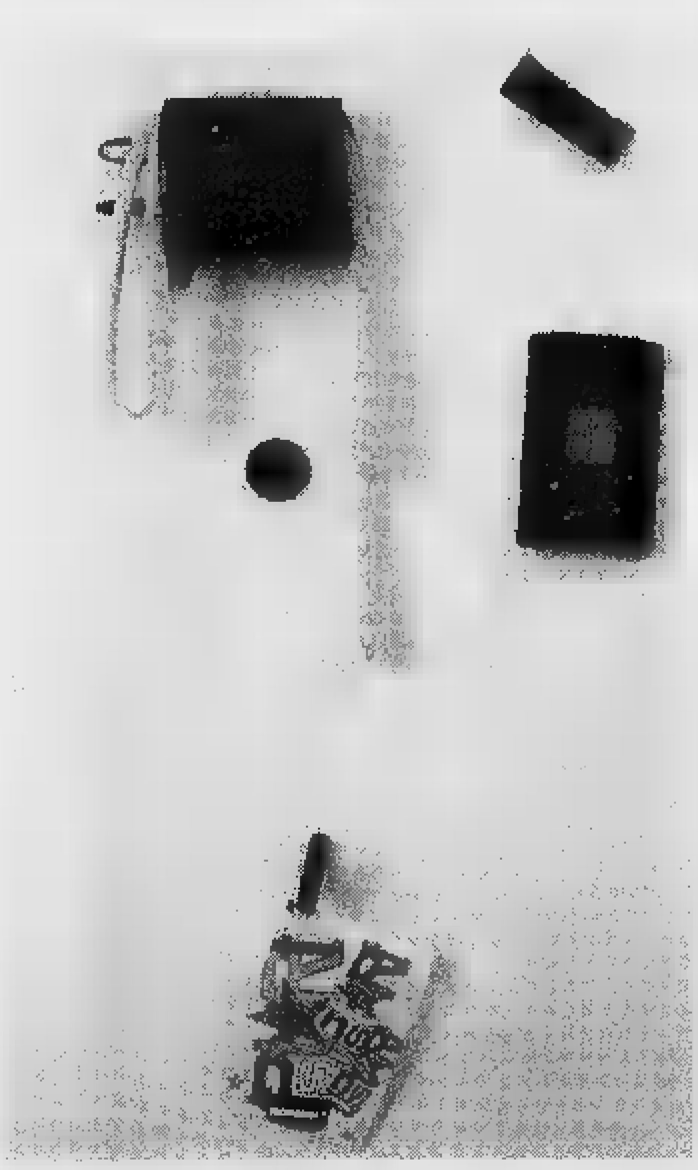
Luisa Lambri «Senza titolo», Galleria Alberto Peola
Sotto: Stefano Arienti «Totò», Studio Guenzani e Louisa Burgeois «Black Flames», Karsten Greve
In basso: Thomas Schutte «Senza Titolo», Galleria Christian Stein

Arriva a Torino per la prima volta Louise Bourgeois la più quotata artista americana del momento E si fanno notare i fratelli inglesi Dinos e Jacke Chapman, famosi per le installazioni truculente

lizzate nei grandi maestri della metà del Novecento. Appena entrati in fiera, di fronte all'ingresso, ci s'imbatte nello stand di Sant'Agostino, la casa d'aste torinese che mette in mostra, [illegible] soprattutto in vendita, dipinti dei più celebri [illegible] italiani d'inizio Novecento: de Chirico, De Pisis, Rosai, Felice Casorati.

Chi ama la pittura e prova viscerale idiosincrasia per le sperimentazioni concettuali delle neoavanguardie prosegua la vi[illegible] tenendosi [illegible] lato sinistro. In quest'area sono concentrate le gallerie d'arte moderna. Qui c'è [illegible] torinese Biasutti, che [illegible] opere di Afro, Feli[illegible] Casorati, Rosai, Sironi, Spazzapan e dei Sei di Torino [illegible] di Gigi Chessa, Nicola Galante, Carlo Levi, Francesco Menzio, Enrico Paulucci e Jessie Boswell. Ope[illegible] dei Sei fanno bella mostra di sé anche alla Carlina e alla Nuova Gissi, accanto a lavori di Guttuso, Campigli, Savinio, Burri. Molti di questi autori li ritroviamo nello stand di Gian Alvise Salamon, specializzato in stampe e grafiche d'autore.

[illegible]



Linda Post «Senza Titolo» Galleria Luigi Franco Arte Contemporanea

Una complessa rete di gallerie, musei, fondazioni, iniziative pubbliche e private che affonda le sue origini negli Anni 60

seph Beuys, Anselm Kiefer e Robert Rauschenberg. E, tra le attuali ricerche espressive degli autori napoletani, si [illegible] verano le composizioni [illegible] Silvio Merlino e Nino Longobardi, di Ernesto Tatafiore [illegible] dello scultore Lello Lopez, [illegible] Adria[illegible] De Manes e del fotografo Mimmo Jodice, del pittore [illegible] diale Santolo [illegible] Luca [illegible] Colazzo.

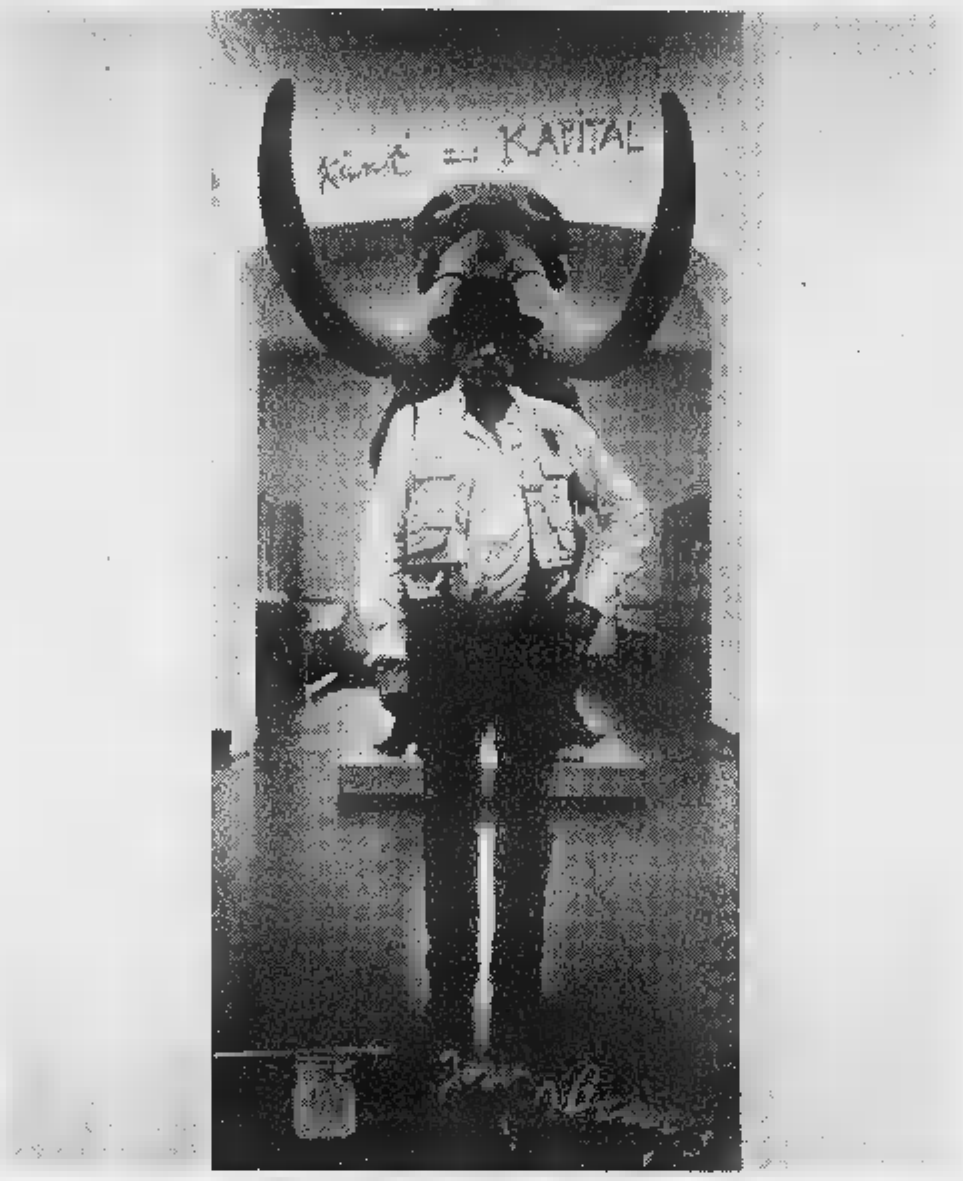
Il convegno [illegible] inserisce, in ogni caso - continua Spinosa - «nel solco della tradizione degli Anni 60 con la mostra "Italia-Francia", curata [illegible] Luigi Carluccio, che ha visto la presenza di tanti artisti napoletani e torinesi, in particolare informali. A Napoli hanno esposto negli Anni [illegible] gli artisti dell' "Arte Povera" di Germano Celant, mentre a Torino opera Luigi Mainolfi con notevoli risultati. Un gemellaggio che affonda le sue radici culturali in un pullulare di iniziative che [illegible] pongono [illegible] superamento delle barriere [illegible] carattere ideologico, economico e anche politico, come segno di un discorso al [illegible] fuori dei campanilismi». E nell'area torinese le Fondazioni Palazzo Bricherasio e Sandret[illegible] Rebaudengo per l'Arte, il Castello di Rivoli e gallerie come Peola, In Arco, Usv, Persano, Tucci Russo, Paolotonin, Weber, la Fondazione per la Fotografia, costituiscono [illegible] insieme che, con ArteGiovane, scandiscono i tempi di una elaborazione di linguaggi che, dall'installazione ai materiali più diversi alla fotografia, contraddistingue [illegible] cammino dei giovani artisti: d[illegible] Galliano a [illegible] Paris, da Vecchetti [illegible] Carrocci, da Mercuri a Bernardelli, fino a Stoisa, Botto & Bruno, Caira, Bonino, Zanini.

Angelo Mistrangelo



In mostra le vette della collezione Amelio

Un «Terrae Motus» per Mister Warhol



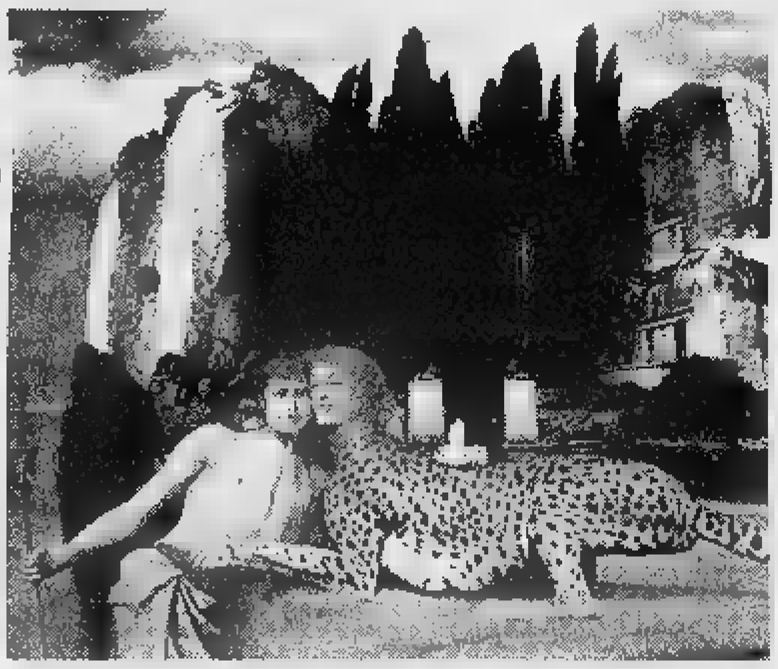
Qui a fianco Joseph Beuys «Kunst = Kapital» 1984, Collezione «Terrae Motus» Sotto, il critico Achille Bonito Oliva

A partire dal «padre» Joseph Beuys una kermesse dei protagonisti della scena internazionale come Tony Cragg Anselm Kiefer Robert Mapplethorpe Cy Twombly e Mario Merz





Nella foto sopra, Robert Mapplethorpe «Jill Chapman», 1983
In alto a destra, Vettor Pisani «Edipo e la Sfinge davanti all'Isola dei Morti», 1973
A fianco, Tony Cragg «Senza titolo», 1983





NON è Milano, come molti pensano, ma sono Napoli e Torino le città italiane più interessate all'arte contemporanea. Per questa ragione «Artissima» propone [illegible] sodalizio tra le due ex capitali [illegible] in omaggio a Napoli presenta la mostra «Terrae Motus». Realizzata a cura di Achille Bonito Oliva, la rassegna è una selezione tra le oltre 100 opere, di 65 artisti contemporanei, che costituiscono una collezione unica nel [illegible] genere, voluta dal compianto gallerista napoletano Lucio Amelio nell'intento [illegible] «ricostruire [illegible] cultura» violata dalla «natura matrigna» del terremoto in Campania [illegible] Basilicata del [illegible] novembre '80.

Lucio Amelio è morto [illegible] alcuni anni, ma di lui [illegible] vivo proprio il ricordo di questa impresa cui teneva moltissimo: istituire una raccolta d'arte contemporanea che diventasse il nucleo collezionistico [illegible] un Istituto per l'arte contemporanea [illegible] sede [illegible] Napoli. Il sogno [illegible] a diventare realtà il 20 novembre dell'82, quando con le sorelle il gallerista istituisce la Fondazione Lucio Amelio. A partire dall'83 si succedono mostre importanti, prima [illegible] Boston [illegible] poi a Parigi nell'87, tutte [illegible] quel titolo emblematico: «Terrae Motus».

Al Lingotto ci sono tutti i protagonisti della scena artistica internazionale. C'è il padre delle neoavanguardie concettuali di questi anni, [illegible] tedesco Joseph Beuys, morto nell'86. [illegible] c'è anche un altro artista prematuramente scomparso, Alighiero Boetti, forse il più importante concettuale italiano, affermatosi nell'ambito dell'Arte Povera, il movimento coalizzato da Germano Celant [illegible] Torino alla fine degli Anni 60. Tra i Poveristi della prima [illegible] c'era Giulio Paolini, che ritroviamo qui [illegible] le opere sempre più intensamente concettuali e neo-metafisiche. Parlando di Arte Povera, [illegible] poteva mancare Mario Merz, il più anziano del gruppo e il più celebre; lo affiancano Michelangelo Pistoletto e Luciano Fabro. Lo scenario, poi, si amplia.

Mimmo Paladino rappresenta da solo tutta la Transavanguardia, tendenza teorizzata proprio da Bonito Oliva negli Anni 70, quando il critico napoletano riunisce [illegible] quest'egida alcuni pittori italiani interessati [illegible] superamento degli sperimentalismi delle avanguardie storiche, convinti della necessità di un ritorno alla tradizione della pittura e della figurazione [illegible] stile neoespressionista, carico nel colore e [illegible] segno, denso di emozioni.

Se [illegible] Transavanguardia è [illegible] fenomeno esclusivamente italiano, non mancano tuttavia analoghe esperienze oltreoceano. Lo dimostrano i dipinti neoespressionisti degli statunitesi David Salle [illegible] Julian Schnabel, che risentono degli influssi della Pop Art, [illegible] Robert Rauschenberg e di Andy Warhol, entrambi documentati [illegible] mostra [illegible] opere di notevole qualità. Indiscutibili ascendenze Pop [illegible] presenti anche nel lavoro di Piero Gilardi, diventato celebre per i suoi Tappeti Natura, finte [illegible] erbose, realizzate [illegible] poliuretano coloratissimo, mentre oggi l'artista torinese è impegnato a coniugare arte e nuove tecnologie.

Lo scenario si amplia ulteriormente con numerose presenze straniere: la nuova scultura inglese di Tony Cragg, la pittura neoespressionista (e neoromantica) [illegible] tedesco Anselm Kiefer, le installazioni postdadaiste del francese Bertrand Lavier, le foto scandalose [illegible] Robert Mapplethorpe, la pittura segnica-minimale dello st[illegible] Cy Twombly [illegible] quella postmoderna del tedesco Gerhard Richter.

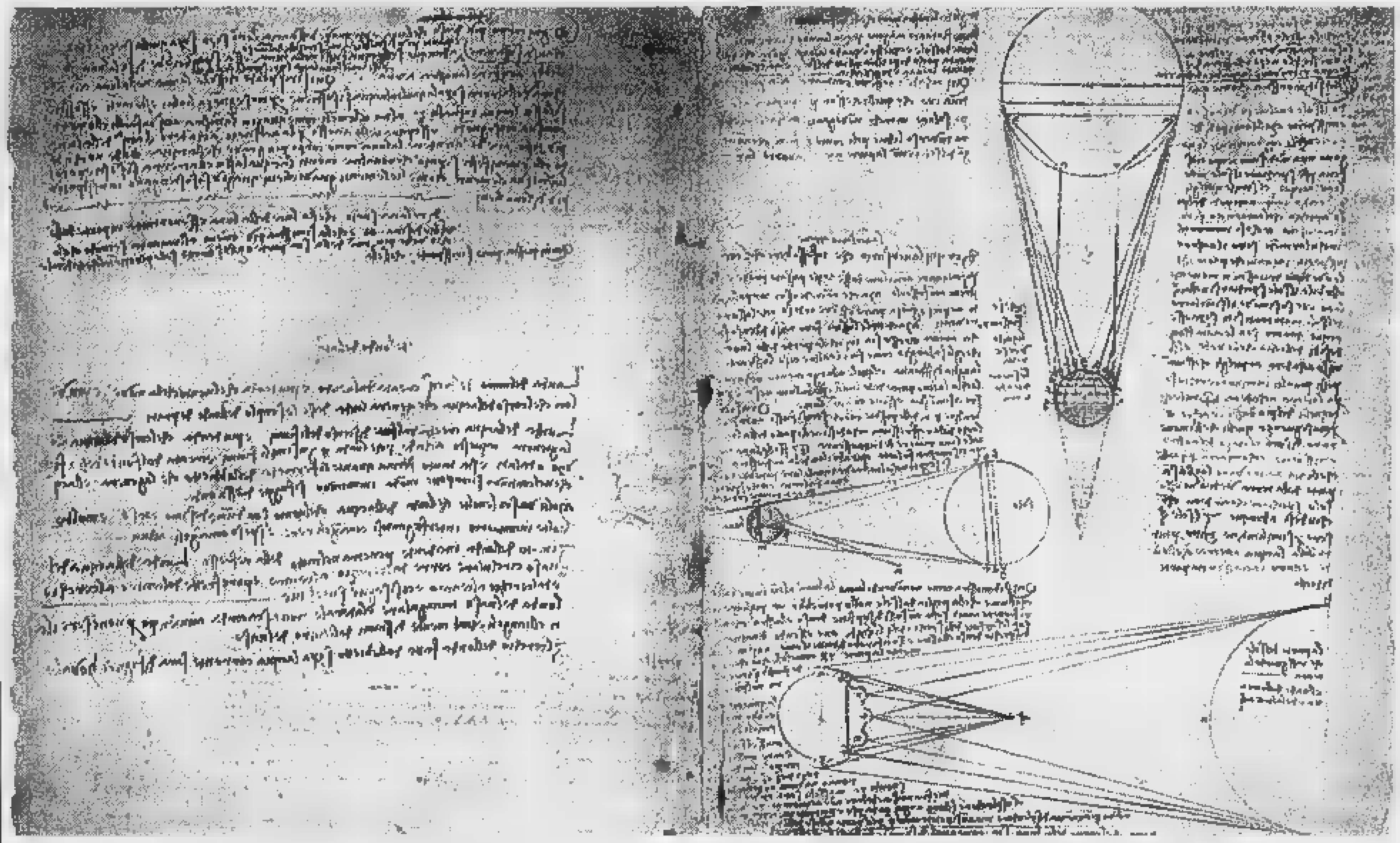
Nella visione d'insieme [illegible] preciso regime sentimentale governa la mostra: la ripresa delle culture primitive e l'intenzionale regressione verso l'innocenza morale dell'arte e della natura», spiega Bonito Oliva. In tutti i lavori esposti prevale [illegible] ricerca espressiva che davvero rispecchia il disastroso terremoto dell'80, efficace metafora di quanto avveniva in quegli anni nel mondo dell'arte.

[illegible] Curto

Al convegno «Arte e industria» luci e ombre sui neo-mecenati

Leonardo, copyright Gates

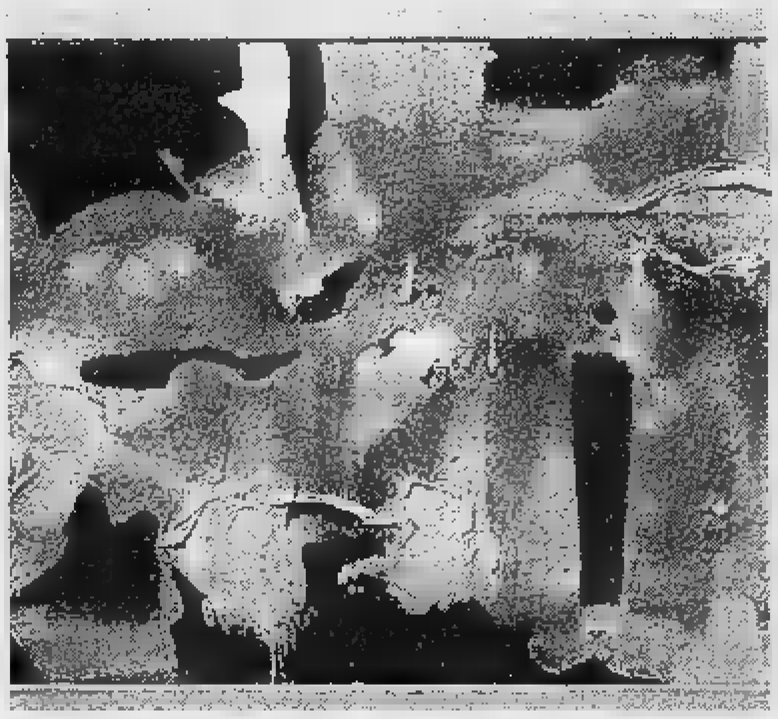
Le aziende in corsa per i capolavori

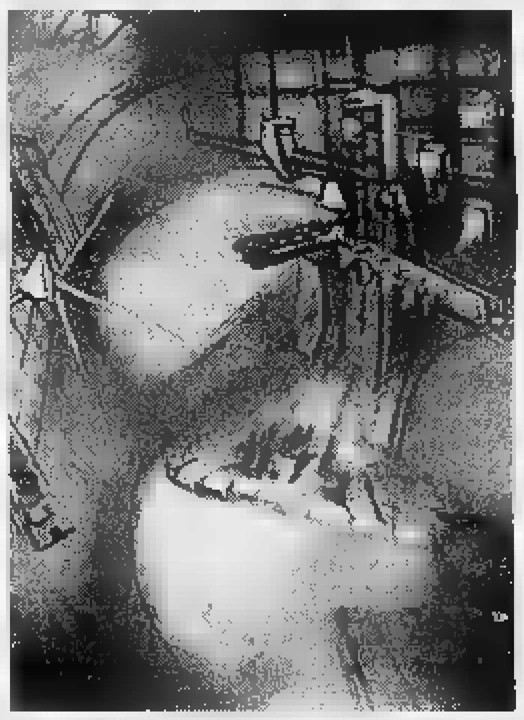


Il precursore fu Adriano Olivetti «Intuì la funzione che poteva avere l'industriale nell'avvicinare l'arte a [illegible] pubblico più ampio di quello tradizionale composto dai critici, dagli studiosi, dagli appassionati»

Il mondo del business sarebbe pronto a spendere molto di più in quadri e sculture, ma è bloccato perché la legislazione italiana prevede sgravi fiscali minimi «Ispiriamoci al modello Usa»









BILL Gates, imperatore mondiale dell'informatica, non ha [illegible] cambiato nome [illegible] [illegible] suo «Codice leonardesco», appartenuto a un altro multimiliardario, Armand Hammer, che lo aveva comperato [illegible] New York a un'asta di Christie's. Il battitore [illegible] [illegible] fermato alla cifra di 48 miliardi. Il codice quel giorno cambiò nome. Prese quello che gli diede [illegible] stesso proprietario: «Codice Hammer».

L'opera di Leonardo da Vinci arricchì la collezione [illegible] magnate del petrolio, che prelevò 60 milioni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]o corrente e decise di far costruire a Los Angeles un gigantesco museo, che - dopo [illegible] [illegible] lavori - [illegible] [illegible] recentemente inaugurato. Gates, invece, non ha [illegible]ra aperto un museo per [illegible] le [illegible] [illegible] d'arte che va collezionando e non lo ha fatto neppure la compagnia di assicurazioni giappo[illegible] che qualche [illegible] fa suscitò scalpore, spendendo decine di miliardi, per blindare nella cassaforte di una banca, e togliere per sempre dal sole, «I girasoli» di van Gogh.

Follie di super-ricchi mecenati che [illegible] badano a spese pur di trasformare le ville in musei? O si tratta di investimenti oculati, trasformando [illegible]tagne di dollari, [illegible] [illegible] rischio di inflazione, in quadri che resteranno Arte per sempre? O, ancora, [illegible] questa [illegible] alle aste di quadri e sculture non c'entra anche il tentativo [illegible] alleggerire la pressione fiscale [illegible] maxiredditi? Di certo, il fenomeno non è [illegible] e, soprattutto, non appartie[illegible] esclusivamente al mondo americano. Tra i neo-mecenati ci [illegible] anche molti europei e, tra questi, anche alcuni italiani.

«La voglia d'arte, [illegible] acquistare sculture [illegible] quadri, appartiene anche alla tradizione delle aziende italiane - spiega Alberto Fiz, il criti[illegible] d'arte che coordinerà [illegible] convegno "L'arte in azienda", [illegible] degli appuntamenti di "Artissima", in [illegible] discuteranno alcuni imprenditori noti per la loro passione per il bello, come Ugo Avanzini, Pino Bi[illegible] Ovidio Jacorossi e Grazia Acquaroni della "Fondation Cartier" -. [illegible] possono indicare molti esempi [illegible] industriali» e il primo [illegible]me - quasi un precursore - è quello di Adriano Olivetti: «E' vero che i suoi investimenti non furono diretti verso l'arte in senso stretto. Si interessò soprattutto di editoria e design, ma negli Anni [illegible] Olivetti fu il più lungimirante: intuì la funzione che potevano avere l'industriale e l'azienda nell'avvicinare l'arte a un pubblico più ampio di quello composto dai critici, dagli studiosi, dagli appassionati».

Un caso emblematico [illegible] quello [illegible] Pietro Barilla, che fino all'ultimo si preoccupò anche di portare l'arte in azienda. E lo fe[illegible] nel senso letterale del termine, collezionando sculture [illegible] pitture, da Pomodoro a Manzù, da Morandi a De Chirico. Non pensava [illegible] fare della propria [illegible] [illegible] museo, ammirando decine [illegible] opere straordinarie sistemate [illegible] salotto o in corridoio. Anzi. «Se [illegible] intendeva, sapeva quello che cercava e quanto avrebbe meri[illegible] investire. Così, regalò grandissime opere: Barilla - racconta Fiz - pensò di portarle negli stabilimenti. Non è casuale che "Romanzo di una cucitrice" di Boccioni, messo all'asta a Milano nell'88, se lo portò via proprio lui, pagandolo due miliardi. E' il record italiano...».

Barilla, dunque, e Giovanni Agnelli («sia in forma privata che tramite [illegible] Fondazione, ha investito in quadri di pittori contemporanei, ma anche in "classici", come Picasso»), [illegible] Achille Maramotti («proprietario [illegible] Max Mara, altro esempio di innamoramento per le opere dei [illegible] contemporanei») [illegible] a suo tempo Raul Gardini (che era collezionista [illegible] pezzi orientali).

E in arte investiva anche Gianni Versace, «artista» della moda alla guida [illegible] un impero, «che destinava parte del [illegible] fatturato all'acquisto [illegible] opere d'arte». «Si era appassionato di reperti archeologici - spiega Fiz -. Aveva pezzi di vari periodi. Ma - aggiunge - nelle [illegible] ville sono finiti quadri di Picasso, Leger e della transavanguardia».

Eppure, «il mondo delle imprese, non solo le grandi ma anche le medie, sarebbe pronto a spendere [illegible] più». Che cosa le ferma? «La risposta è semplice - spiega Fiz -. [illegible] nostra legislazione prevede detrazio[illegible] fiscali minime per chi investe [illegible] arte. Mancano gli incentivi che ci [illegible] negli Usa». basterebbe una «leggina» per far spuntare anche in Italia tanti Rothschild. E magari anche un Rockefeller, che fu tra i fondatori di [illegible] tempio moderno, il Moma di New York.

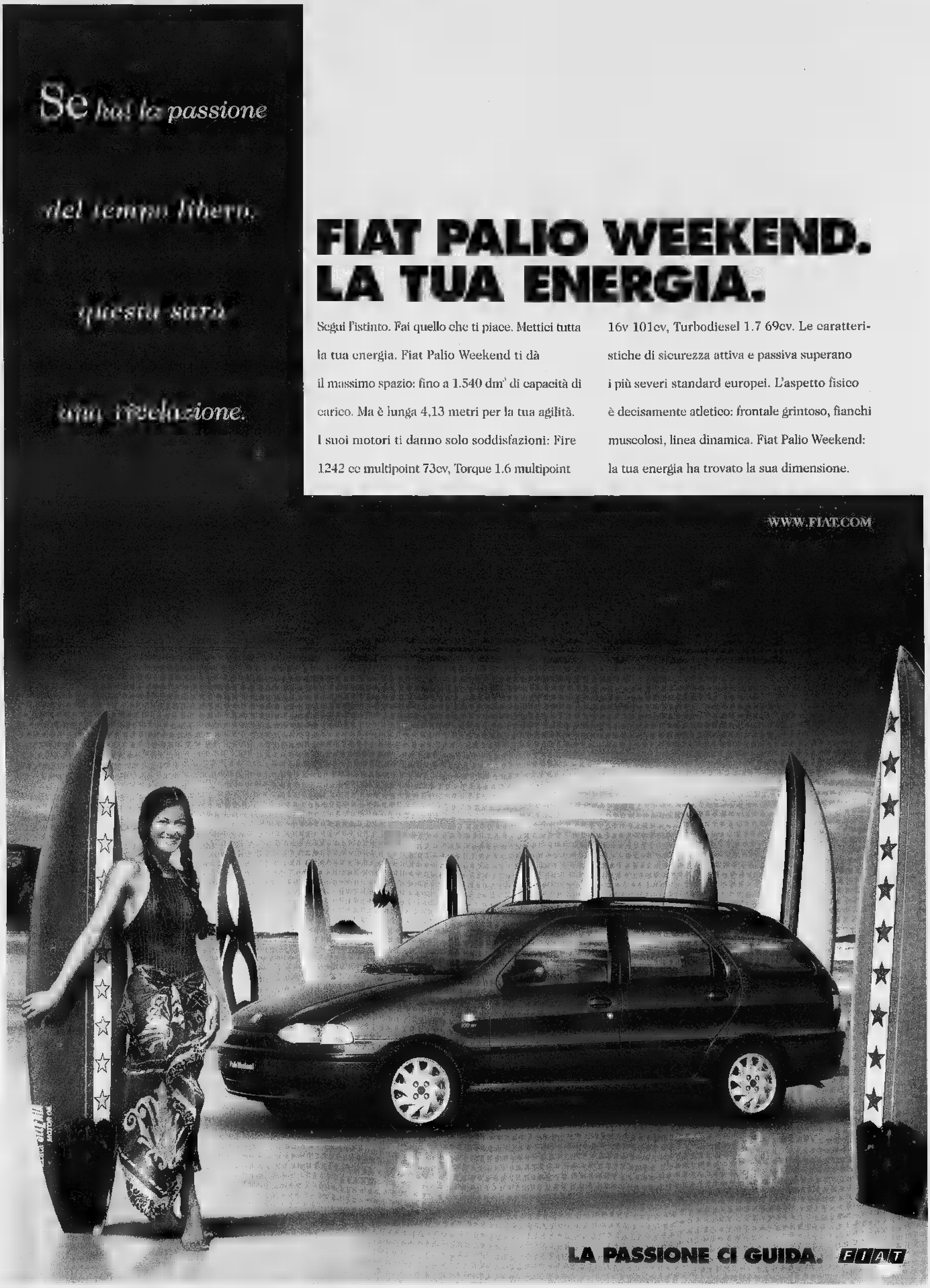
In alto: una pagina del codice Leicester acquistato da Bill Gates (foto sopra) [illegible] appartenuto al miliardario californiano Armand Hammer (nella foto piccola a destra)

Nella foto [illegible] centro: Alberto Burri «Sabbia», 1952, Galleria Nuova Gissi. A fianco: Sebastian Matta «Pittura», 1962, Galleria Biasutti



LA STAMPA
Direttore Responsabile
Carlo Rossella
Condirettore
Luigi La Spina
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

Supplemento chiuso in tipografia il 22-9-1997


Se hai la passione
del tempo libero,
questa sarà
una rivelazione.
FIAT PALIO WEEKEND.
LA TUA ENERGIA.
Segui l'istinto. Fai quello che ti piace. Mettici tutta la tua energia. Fiat Palio Weekend ti dà il massimo spazio: fino a 1.540 dm^3 di capacità di carico. Ma è lunga 4,13 metri per la tua agilità. I suoi motori ti danno solo soddisfazioni: Fire 1242 cc multipoint 73cv, Torque 1.6 multipoint 16v 101cv, Turbodiesel 1.7 69cv. Le caratteristiche di sicurezza attiva e passiva superano i più severi standard europei. L'aspetto fisico è decisamente atletico: frontale grintoso, fianchi muscolosi, linea dinamica. Fiat Palio Weekend: la tua energia ha trovato la sua dimensione.
WWW.FIAT.COM
LA PASSIONE CI GUIDA.
FIAT

Perde il controllo dell'auto forse per un colpo di sonno

Si schianta contro un muretto

Muore macellaio di Ciriè

Un colpo di sonno: è questa la causa più probabile che ha provocato la morte di Franco Colombatto, un ragazzo di 23 anni residente a Ciriè in strada Lanzo 203. Il giovane l'altra notte intorno alle 4 a bordo della sua auto è schiantato contro un muretto in cemento che costeggia la strada provinciale 1 al civico 109 via Lanzo, poco più di un chilometro da Inutili i soccorsi: Colombatto è morto dopo essere stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè a causa di un grave trauma cranico. La dinamica dello scontro sembra non lasciare dubbi nemmeno carabinieri di Ciriè e del nucleo radiomobile di Venaria intervenuti sul posto dopo l'incidente.

Franco, 23 compiuti da un paio di settimane, come tutti i sabati esce con i suoi amici. Intorno alle 4 al volante della sua Volkswagen Golf percorre la strada provinciale direzione di Ciriè, passa davanti a casa, ma decide di non fermarsi e di raggiungere i compagni per scambiare ancora quattro parole. E' quasi arrivato all'appuntamento quando, dopo aver superato il locale Trattoria di Campagna, il mezzo sbanda in pieno rettilineo esce dalla carreggiata terminando la sua corsa contro un muretto in cemento sistemato a bordo strada. Pochi secondi che per Franco Colombatto sono fatali: il giovane probabilmente non si accorge perde il controllo della Golf, sull'asfalto non sono rimasti segni di frenata. L'allarme lo danno alcuni abitanti di via Lanzo svegliati dal colpo dell'auto contro l'ostacolo fermo. Sulla provinciale in pochi minuti arrivano due squadre dei vigili del fuoco di Nole Canavese di Torino: inizia una corsa contro la morte per cercare di liberare l'automobilista incastrato nelle lamiere dell'auto. Flessibile alla mano, lavorano per circa un'ora: Franco Colombatto viene caricato un'ambulanza del 118 trasportato vicino ospedale. Le sue condizioni sono disperate, i medici non possono più fare nulla, morirà poco dopo entrato al pronto soccorso. Il ragazzo, appassionato di calcio, da diversi anni lavorava come macellaio San Francesco al Campo. I funerali si svolgeranno domani alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di San Massimo Villanova Canavese.

Gianni Giacomino



Franco Colombatto, 23 anni

CARASSE

Motociclista è gravissimo

Due motociclisti feriti (uno è in coma) un incidente stradale accaduto domenica mattina sulla statale 26, Montjovet, località Plout. Si scontrate due Honda «Cbr 1100», che viaggiavano nella stessa direzione. Alla guida delle «maximoto» c'erano Roberto Gaiottino, 23 anni, di Barbania Claudio Ferga, 41 anni, di Cafasse. Quest'ultimo è il più grave: ha riportato un trauma cranico ed è stato trasferito al Cto. L'amico guarirà in 40 giorni, per fratture contusioni. Ancora incerta la dinamica: forse Gaiottino si è trovato fronte un ostacolo imprevisto e, frenando in modo brusco, ha colto di sorpresa Ferga. Oppure i due viaggiavano molto vicini e si sono urtati per un attimo di distrazione. I due motociclisti sono stati sbalzati dalle loro Honda, finendo sull'asfalto.

Pino Torinese

Dai rubinetti acqua con schiuma

Allarme inquinamento, l'altro ieri, a Pino Torinese. «Dai rubinetti acqua colorata, carica di schiuma, di sicuro è successo qualcosa di grave». I telefoni dell'acquedotto hanno iniziato a squillare intorno alle 10. Segnalazioni a catena, tutte provenienti dalla zona valle del traforo del Pino, verso Chieri. subito è scattato il piano di emergenza. Squadre di tecnici si sono precipitate in collina per individuare la causa dell'infiltrazione. Ma soprattutto accertare la reale pericolosità del liquido colorato e schiumoso, descritto dalla gente allarmata. «La zona era circoscritta, e non è stato difficile trovare la fonte dell'inquinamento che ha colpito i cinque condomini», spiega il direttore tecnico Carlo Roveri. La sostanza «misteriosa» infatti, sarebbe fuoriuscita dall'impianto di autolavaggio di un'area di servizio che si trova sulla strada del traforo. Forse, a un guasto, la valvola di sicurezza che doveva impedire alla miscela detergente di defluire nei tubi di collegamento con l'acqua potabile, non è entrata in funzione. Così il liquido in poco tempo ha inondato le condotte di Pino Torinese, fino ai rubinetti delle abitazioni. Ma una volta scoperta la causa, i tecnici hanno dovuto depurare le condotte, per poter eliminare completamente le tracce di detergente. «Quel tipo di sostanza è molto dannosa - aggiunge Roveri -, poiché la concentrazione risultava elevata, abbiamo lavato per diverse ore le tubazioni consigliato ai cittadini di fare lo stesso con gli impianti di casa». Le operazioni sono terminate alle 17, quando le analisi hanno dimostrato che non c'erano più rischi per la salute. Allarme rientrato, dunque? «Certo, ma per precauzione abbiamo invitato gente lasciare aperti i rubinetti e non utilizzare l'acqua ancora qualche giorno». Ieri l'Usl ha effettuato altri prelievi: chi ha provocato l'inquinamento rischia ora denuncia. **[m. peg.]**

Moncalieri

Va in tilt il servizio benedizioni

Servizio benedizioni in tilt, causa trasferimento camere mortuarie. E i parroci di Moncalieri, che si sono già rivolti all'amministrazione comunale, si lamentano: «Da quando, per i lavori ristrutturazione, camere mortuarie dell'ospedale Santa Croce sono state trasferite al cimitero, nessuno ci ha più chiesto di impartire la prima benedizione ai defunti».

Il «trasloco» delle salme al cimitero di strada Torino, risale al luglio scorso. «Un tempo veniva domandato spesso di benedire i defunti prima della chiusura delle bare - spiega don Michele Donadio, cappellano del Santa Croce e parroco della SS. Trinità di borgata Palera -. Non ho mai imposto questa celebrazione: mi veniva richiesta direttamente dai parenti o attraverso l'infermiere di turno o dalle imprese funebri. Da luglio è il caos: cimitero nessuno sa a chi rivolgersi per ottenere la benedizione».

Il vicario zonale di Moncalieri, don Piero Gambino, parroco Santa Maria della Scala, ha chiesto udienza al sindaco, Carlo Novarino, spiegandogli il problema e chiedendo una soluzione al disservizio. «Novarino ha provveduto affiggere un manifesto al Santa Croce - spiega don Donadio -. E' stato messo un cartello anche al cimitero sul quale confermava, nonostante i cambiamenti intervenuti, la mia disponibilità. Ma la situazione non è migliorata». Le difficoltà ingigantite dal fatto che l'addetto le camere mortuarie del cimitero ha disposizione un telefono. «Così quando i parenti dei defunti gli chiedono di avvertirmi - dice ancora il cappellano - quell'uomo si trova in imbarazzo. Utilizzare il telefono cellulare privato, l'unico strumento di comunicazione a sua disposizione, troppo dispendioso».

Don Donadio impartiva anche due benedizioni al giorno. Negli ultimi due non gli è mai più capitato. «Non vogliamo creare polemiche, contestazioni - conclude il sacerdote -, ma un servizio religioso in . Chiederemo ancora aiuto al sindaco, almeno per l'installazione un telefono al camposanto». **[c. odd.]**

PROVINCIA FLASH

■ Il movimento creato dal sindaco di Leinì Nevio Coral fa proseliti anche Volpiano. Da ieri sono ben quattro i consiglieri della lista di governo che hanno aderito Nuove Energie. Dopo Salvatore Mazza e Delfina Caccuri anche Pierfranco Viola l'assessore all'Ambiente Adriano Cicorello hanno deciso di passare nel movimento del sindaco Coral. «Una decisione assunta - dicono i quattro - non per contrastare la giunta, guidata dal sindaco Mario Ferrero Merlino, ma per collaborare alla risoluzione dei problemi con una marcia in più».

■ **BRANDIZZO,** Il cadavere di uomo tra i 60-70 anni, in avanzato stato di decomposizione, è stato rinvenuto lo scorso pomeriggio in località Mezzano di Brandizzo. Addosso nessun documento per risalire alla sua identificazione. Sul corpo non sono stati rinvenuti segni di violenza. Il cadavere è stato trasportato a medicina legale di Torino per l'autopsia.

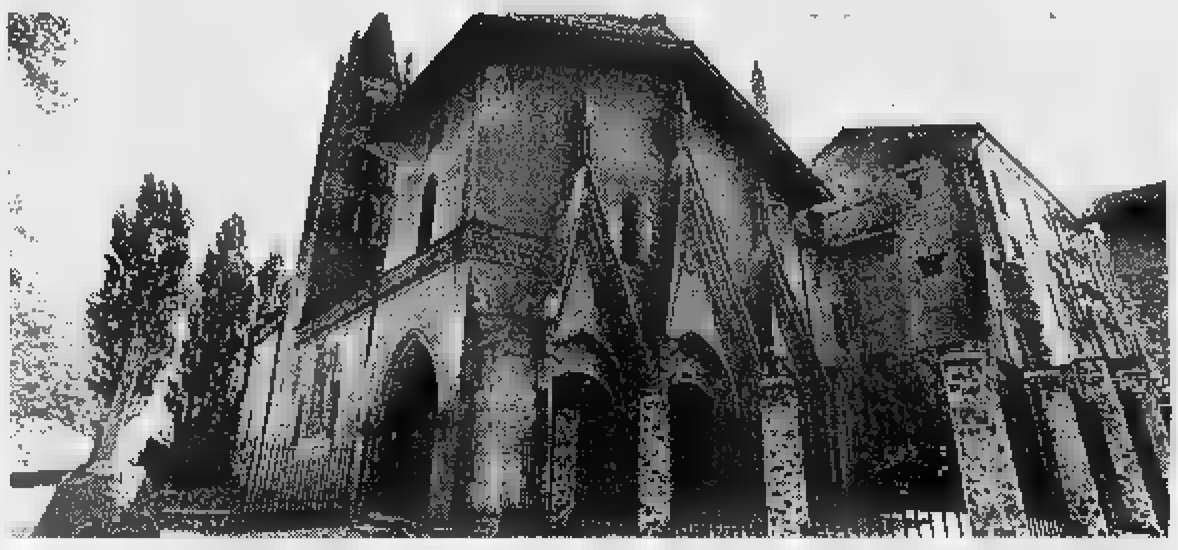
■ **ACCUSATO DI VIOLENZA.** Un giovane di Caluso, B. C., 21 anni, manovale, è finito nei guai per atti di libidine nei confronti di una ventenne, M. M., pure di Caluso. Sull'episodio indaga la procura della Repubblica di Ivrea. Il fatto risalirebbe al luglio scorso, ma il padre della giovane S. M., anni, ne è venuto a conoscenza solo ora dai carabinieri di Caluso.

■ **CALUSO, SORRISO».** Giulia Ferrero, anni, pietroterapeuta (la cura le pietre), di Caluso, sabato scorso al concorso Miss Over riservato alle donne dai 39 anni in su, tenutosi a , è stata eletta Miss Sorriso. Alla finale presentata da Gigi Sabani, hanno preso parte 80 donne di tutta la Penisola, selezionate nel corso dell'anno fra 1700 candidate.

■ **PEROSA** Un giovane viso coperto dopo aver immobilizzato gestrice del distributore di benzina Monte Shell, Tania Massel, anni, in località San Sebastiano ha preso da un cassetto 900 mila lire. Il rapinatore è allontanato a bordo di una Fiat Uno ritrovata dai carabinieri.

■ **SAN FRANCESCO AL CAMPO.** Rapina ieri nella filiale della Banca Sella di San Francesco al Campo, in via Torino . Due malviventi armati di pistola e taglierino, col volto mascherato da passamontagna, si sono fatti consegnare circa 10 milioni di lire in contanti e sono poi fuggiti a bordo di un'auto, su cui li aspettava un terzo complice.

Buttigliera Alta, collaborazione tra Comune e Ordine Mauriziano



Il complesso dell'antica abbazia di Sant'Antonio di Ranverso verrà ristrutturato in modo da poter ospitare studiosi e pellegrini

Turismo e cultura in abbazia

Per rilanciare S. Antonio di Ranverso

Nuove prospettive turistiche e culturali per l'antica abbazia di Sant'Antonio di Ranverso. Il rilancio, grazie alla modifica del piano regolatore di Buttigliera Alta che prevede di agevolazioni per la ristrutturazione globale degli stabili. l'incontro tra gli amministratori comunali, l'Ordine Mauriziano e il Lions Club Giaveno Val Sangone, state gettate le basi per una svolta decisiva all'intero complesso, e ad uno sviluppo di attività ricettive alberghiere che porteranno ad consistente cambiamento nel turismo. Ci sarà la possibilità di ospitare studiosi, pellegrini e normali vacanzieri. Il sindaco di Buttigliera Alta, Marcello Andreone è convinto che questo primo incontro si è fatto un notevole passo per l'inizio di una e costruttiva collaborazione, con l'Ordine Mauriziano e la Curia di Torino per poter finalmente realizzare nei prossimi anni il progetto di recupero e valorizzazione della chiesa e dell'antico borgo». I presupposti e, nei primi giorni di ottobre, gli amministratori della città incontreranno i responsabili dell'Ordine Mauriziano per delineare una linea comune sui progetti da realizzare.

«Le vecchie cascine e i fienili - dice il vicesindaco all'Urbanistica Paolo Monte - all'interno del borgo, potranno essere recuperate, con l'avvio di attività culturali, religiose, l'apertura di botteghe artigiane, prodotti agricoli». Per far fronte ai costi recupero l'amministrazione comunale, la modifica del piano regolatore, dà la possibilità all'Ordine Mauriziano trasformare dei vecchi fabbricati dislocati sulla statale 25 denominati «Il Baraccone» e la «Cascina Nuova» nei pressi della strada provinciale Buttigliera Alta-Rosta. «Con la variante del documento urbanistico - puntualizza Monte - la proprietà potrà far fronte ai costi di recupero nella zona antica con l'avvio di attività ricettive alberghiere».

Tra le varie possibilità offerte dal Comune c'è anche quella di adibire un'area di circa mila metri quadri, nelle vicinanze del canale Teksid, a magazzino e deposito per attrezzi agricoli e cantiere. Soddisfatto delle prospettive è anche Paolo Zanetta direttore dell'Ordine Mauriziano che ritiene possibile l'operazione proposta Comune e anzi ha già richiesto un incontro in Regione per impostare con i funzionari e gli amministratori della città, gli atti necessari all'accesso dei finanziamenti della Comunità europea.

Giuseppe Ma

Distributore Erg

Torre Balfredo incendiato un tricolore

La bandiera italiana viene presa di mira anche in Canavese. Nei giorni scorsi un tricolore, esposto nell'area di servizio della «Erg» in via Cigliano 11 a Torre Balfredo di Ivrea, è stato dato alle fiamme. Il fuoco ha distrutto una minima parte del drappo, e non ha intaccato la vicina bandiera dell'Europa Unita. Il gestore del distributore, Fulvio Saba, 49 anni, si proclama antisecessionista e dice di votare Ulivo, ho mai fatto politica attiva». E aggiunge: «Forse qualcuno ha voluto darmi una lezione».

I sindacati: la protesta agli Stati Generali del Piemonte

«Olivetti caso nazionale»

Venerdì Ivrea si ferma

Tornano in piazza, a Ivrea, i dipendenti della Olivetti e della OP Computer. Lo faranno venerdì prossimo, cogliendo al volo un'occasione decisamente ghiotta: la Conferenza degli Stati Generali del Piemonte, una «due giorni» al centro congressi La Serra sul futuro industriale ed [illegible] del Nord-Ovest, alla presenza delle mas[illegible] istituzioni locali, provinciali, regionali [illegible] del governo. E al tavolo dei relatori, proprio venerdì, ci sarà anche l'amministratore delegato dell'azienda di via Jervis, Roberto Colaninno. «Riteniamo - spiega Laura Spezia, leader della Fiom-Cgil canavesana - che il punto di vista dei lavoratori e del sindacato sulla grave crisi della Olivetti debba essere assolutamente rappresentato. Per questo abbiamo indetto u[illegible] sciopero, dalle 8,30 alle 11 di venerdì, e saremo davanti al [illegible]ro La Serra per manifestare». Impossibile, quindi, passare inosservati di fronte alle personalità [illegible] mondo politico e imprenditoriale che si sono date appuntamento all'ombra delle [illegible] torri», per discutere e definire le linee di sviluppo della territorio nel terzo millennio.

Oltre a Colaninno, parteciperanno all'appuntamento l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella, il presidente della Camera [illegible] Commercio di Torino Giuseppe Pichetto, i presidenti di Regione [illegible] Provincia [illegible] altri ancora. Ma soprattutto, è atteso il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani, quasi certamente uni[illegible] rappresentante del governo (poco probabile, al momento, la presenza dei ministri Flick e Veltroni, esclusa la partecipa[illegible] del Presidente della Repubblica Scalfaro). Proprio Bersani è stato, negli ultimi mesi, il punto di riferimento per le trattative Olivetti: ora i sindacalisti vogliono fargli toccare con mano la crisi di Ivrea, con la protesta dei lavoratori.

«Siamo ancora in attesa - di[illegible] Paolo Giorgio, della Fim-Cisl - di risposte concrete e [illegible] un serio intervento da parte del governo. Per questo venerdì saremo davanti al centro La Serra: per manifestare tutta [illegible] nostra preoccupazione sul futuro di un grande gruppo industriale del nostro Paese [illegible] del nostro territorio». La recente alleanza strategica [illegible] [illegible] gruppo tedesco Mannesmann, che arriva pochi mesi dopo la cessione degli stabilimenti di Scarmagno alla Piedmont International, non ha cancellato i dubbi e le paure. «Al di là delle dichiarazioni - sostiene Gianni Marchetti, segretario canavesano della Uilm - continua ad essere operante la scelta dell'azienda di concentrarsi nel nuovo business delle telecomunicazioni. E questo a scapito dell'informatica e dei prodotti per ufficio, [illegible] le evidenti ricadute negative sul piano occupazionale, industriale ed economico del Canavese».

Mauro Revello





I lavoratori Olivetti sfileranno in corteo [illegible] al Centro La Serra dove si svolge la riunione degli Stati Generali; sopra [illegible] Marchetti

La disgrazia a Ciriè, la vittima lavorava come macellaio ▪ San Francesco al Campo

Giovane muore nell'auto fuori strada

Gravi due «centauri» dopo un incidente in Val d'Aosta

Un morto e due feriti in un paio di incidenti domenica scorsa. Il più grave [illegible] avvenuto a Ciriè, forse a causa di un colpo di son[illegible]: Franco Colombatto, un ragazzo di 23 anni residente a Ciriè in strada Lanzo 203, l'altra notte intorno alle 4 a bordo del[illegible] sua auto si è schiantato contro un muretto in cemento che costeggia la strada provinciale 1 al civico 109 di via Lanzo, a poco più [illegible] un chilometro da [illegible] sua. Inutili i soccorsi: Colombatto [illegible] morto dopo essere stato trasportato [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè [illegible] causa di un grave trauma cranico. Il ragazzo, appassionato di calcio, da diversi anni lavo[illegible] come macellaio a San Francesco al Campo. I funerali si svolgeranno domani alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di San Massimo a Villanova Canavese.



La vittima dell'incidente di Ciriè, **Franco Colombatto**, aveva 23 [illegible]

La seconda disgrazia in Valle d'Aosta. Due motociclisti sono rimasti feriti (uno è in coma) sulla statale 26, a Montjovet, località Plout. Si sono scontrate due Honda «Cbr 1100», che viaggiavano nella stessa direzione. Alla guida delle [illegible]ximoto» c'erano Roberto Gaiottino, 23 anni, di Barbania e Claudio Perga, 41 anni, di Cafasse. Quest'ultimo [illegible] più grave: ha riportato un trauma cranico ed è stato trasferito al Cto. L'amico guarirà in 40 giorni, per fratture [illegible] contusioni.

Cresto presidente

Alto Canavese ha trovato la giunta

Giornata decisiva, quella di domani, per le giunte delle Comunità [illegible] Alto Canavese e Val Chiusella. A Cuorgnè si gioca la partita più importante: si decide la formazione del nuovo esecutivo che, salvo sorprese, sarà guidato [illegible] da Antonio Cresto. E in giunta siederanno quattro nuovi assessori: il sindaco di Canischio, Felicina Donna, che sostituisce Silvana Coello nel ruolo di assessore alle politiche sociali; Marco Pianasso che prende il posto di Maurizio Giacoletto (dirottato al ruolo di vicepresidente) come assessore allo Sport [illegible] al Tempo Libero; Romoaldo Genisio che subentra [illegible] Walter Galli come responsabile del settore Ecologia, Ambiente, Protezione Civile [illegible] sarà affiancato da Graziella Coppo che lascia l'esecutivo dove ricopriva l'assessorato all'Agricoltura; e Claudio Perardi che prende il posto di Elio Vidano nel ruolo [illegible] Assessore [illegible] Lavori Pubblici. Franco Basolo (Turismo e Bilancio) e Maurizio Giacoletto rimarranno invece in giunta.

In Valchiusella, i capigruppo si incontreranno per affrontare le dimissioni dei due componenti dell'esecutivo, Corrado Scapino e Secondino Clerico. Mentre per il primo la rinuncia ad assessore era già nota da tempo, il secondo, invece, dopo che a fine ago[illegible] il presidente non aveva dato corso alla formalizzazione della rinuncia, ha fatto protocollare le sue dimissioni qualche giorno fa direttamente dall'ufficio di segreteria dell'Ente. E Scapino che non lascia la carica di assessore allo Sport e Turismo per motivi politici e che dovrebbe ottenere la delega per le Risorse Idriche, avrebbe già un sostituto, cioè il consigliere di minoranza di Rueglio, Diego Perotto. «Per chi sostituirà Clerico - afferma il presidente dell'ente, Ilario Vigliermo Brusso - attendo proposte dai vari capigruppo: preferisco che il tempo di governo di questa giunta, [illegible] mezzo, venga sfruttato per portare a termine progetti importanti, nella piena sintonia». Primo fra tutti, il piano di sviluppo: fra breve verrà indetto il bando per la sua progettazione.

[gp. mag.]

Caluso, Erabaluce

«Quest'anno vendemmia eccezionale»

Si respira ottimismo, nel Calusie[illegible] la vendemmia '97 potrebbe essere la migliore [illegible] molti anni a questa parte, sia per qualità che per quantità delle uve. «Le vigne - spiega l'enologo Paolo Vercelli - hanno "riposato" dopo i disastri provocati dalla grandine due estati fa, cosicché la produzione di quest'anno sarà particolarmente abbondante». Le previsioni parlano, un po' sommessamente per scaramanzia, di [illegible] per cento in più di prodotto.

Il clima frizzante si è potuto registrare anche nel corso della festa dell'uva appena conclusasi [illegible] Caluso: un'edizione, quella 1997, che non ha lesinato le novità. Il Comune e il Consorzio [illegible] tutela dei [illegible] doc hanno deciso di affiancare la Pro Loco nell'organizzazione dell'evento. E' nata così l'idea del «banco di assaggio»: invece di consentire libero accesso agli stand dei vini, è stato realizzato all'interno del chiostro dell'ex convento francescano un vero [illegible] proprio percorso [illegible] degustazione guidato da sommelier.

Pagando [illegible] modesto biglietto, operatori commerciali e della ristorazione hanno potuto scegliere con cura e contattare con agio i produttori. E' piaciuta anche la mostra con la quale [illegible] stata riaperta, dopo vari decenni e in veste rinnovata, la chiesa di Santa Marta: le foto «della memoria», il moderno mito Ferrari e le sculture di Mimmo Laganà, realizzate con gli scarti della tecnologia. Dal programma «canonico» non è certamente sparito il palio dell'uva, conquistato dal rione Riva. Né è mancata la proclamazione della Ninfa Albaluce, la bionda [illegible] graziosa Laura Salvato, estetista ventunenne: quest'anno non estratta a sorte tra le «miss» dei rioni ma cercata da un «comitato di saggi», come avviene per la Mugnaia del Carnevale di Ivrea. Un ultimo accenno ai premi «Grappolo d'oro», attribuiti ai produttori dei migliori vini doc: per l'Erbaluce il riconoscimento è andato a Francesco Orsolani, per lo spumante brut a Renato Bianco, per il passito alla Cooperativa Erbaluce di Caluso e a Marco Picco [illegible] per il Carema, in concorso per la prima volta, alla cantina produttori Nebbiolo di Carema.

[illegible]

▪ **EX MUGNAIA ASSOLTA.** I giudici del tribunale di Ivrea hanno assolto Anna Maria Zanelli, 44 anni, titolare della tipografia «Ivrea Grafica» ed ex Mugnaia del carnevale eporediese, dall'accusa di aver omesso sull'apposito registro la produzione di rifiuti speciali. La donna, difesa dagli avv. D'Alessandro [illegible] Tonso, era finita sotto inchiesta nell'ottobre del '95, dopo un controllo dei carabinieri; ieri, però, [illegible] giudicata non colpevole perché «il fatto non sussiste».

▪ **VESTIGNE',** [illegible] Cristian Getto, 23 anni, via Marconi 5, Vestignè, è rimasto ferito la scorsa notte in un incidente stradale sulla circonvallazione del paese. Stava svoltando a sinistra quando la sua «Renault 5» è stata centrata dalla «Opel Corsa» guidata da Davide Pessera, 20 anni, di Moncrivello, che stava tornando a casa insieme alla sorella Monica, 17 anni. Cristian Getto ha riportato un trauma cranico guaribile in 15 giorni; solo contusi, invece, Davide e Monica Pessera.

▪ **MANI PULITE,** [illegible] E' [illegible] aggiornato al 25 maggio del '98 il processo sulle tangenti a Ivrea, il procedimento avviato nella primavera del '93 e che vede ancora [illegible] imputati alla sbarra. Il rinvio [illegible] stato deciso dai giudici per la necessità di risentire alcuni testi.

▪ **CALUSO, DENUNCIA.** Un giovane di Caluso, B. C., 21 anni, manovale, è finito nei guai per atti di libidine nei confronti di [illegible] ventenne, M. M., pure di Caluso. Sull'episodio indaga la Procura di Ivrea.

▪ **LOCANA,** [illegible] Alle 20,30, nella sala consiliare del municipio, incontro organizzato dalla Comunità montana Valli Orco e Soana; si parla di sviluppo turistico e finanziamenti Cee.

▪ **DORA BALTEA, CORSO.** La Comunità montana Dora Baltea Canavesana, [illegible] collaborazione [illegible] la Regione Piemonte, promuove un corso di caseificazione artigianale. La partecipazione è gratuita. Le iscrizioni sono aperte fino a venerdì: telefonare [illegible] numeri 0125/65.81.04 o 65.89.78.

▪ [illegible] I piccoli Comuni piemontesi - 1100 su 1200 - protestano contro l'Anci, che (a loro avviso) non li tutela perchè è in mano ai grandi Comuni, e contro il g[illegible] che tende a far pagare [illegible] un prezzo alto per il risparmio generale sulle spese con l'istituzione della Tesoreria unica, con gli [illegible] corpamenti delle scuole e la soppressione degli uffici postali.

Distributore Erg

Torre Balfredo incendiato

[illegible]

La bandiera italiana viene presa di mira anche in Canavese. Nei giorni scorsi [illegible] tricolore, esposto nell'area di servizio della «Erg» in via Cigliano 11 a Ivrea, è stato dato alle fiamme. Il fuoco ha distrutto una minima parte del drappo, e [illegible] ha intaccato la vicina bandiera dell'Europa Unita. Il gestore del distributore, Fulvio Saba, 49 anni, si proclama antisecessionista e dice di votare Ulivo, «ma non ho mai fatto politica attiva». E aggiunge: «Forse qualcuno ha voluto darmi una lezione, ma io lascerò la bandiera bruciata appesa affinché tutti la possano vedere». Gli inquirenti, però, escludono che si tratti di [illegible] gesto dai risvolti politici, dopo i recenti episodi che hanno visto protagonisti i militanti della Lega Nord. Più probabile, invece, che sia stata la bravata di ragazzini.

DOVE & QUANDO

[illegible] DI [illegible] Per la stagione del Cineclub, alla sala Politeama di via Piave a Ivrea, oggi è [illegible] programma la pellicola «Il principe di Homburg» di Marco Bellocchio; spettacoli alle 17,10, 19,20 e 21,30. «Due città al cinema» propone invece, all'Ambra di Valperga, il film francese «Nenette e Boni»; spettacolo unico alle 21,15.

[illegible] DI RECITAZIONE. L'assessorato alla cultura del Comune di Cuorgnè, la biblioteca civica e l'Accademia attori, col patrocinio dell'Unitre Alto Canavese, organizzano [illegible] corso triennale per apprendere l'arte della recitazione. Gli incontri si svolgeranno ogni venerdì, dalle 20,30 alle 22,30, in biblioteca. Informazioni e iscrizioni allo 0124/68043.

[illegible]ICA PER TUTTI. Sono aperte, al centro sociale Villa San Giuseppe di Rivarolo, le iscrizioni al [illegible] di ginnastica per persone di ogni età organizzate dal centro d'incontro stesso in collaborazione con la palestra Ibis. Le lezioni avranno luogo da ottobre ad aprile in orario mattutino (alla palestra Ibis) o pomeridiano (alla scuola media). La quota d'iscrizione è fissata in 10 [illegible] lire mensili; rivolgersi al centro d'incontro, in vicolo del Castello 1, dalle 14,30 alle 17.

[illegible] Il nucleo Avulss di Castellamonte, [illegible] collaborazione con il centro Oari di Ivrea, promuove un corso di volontariato sociosanitario per potenziare il gruppo di persone che già opera [illegible] sede locale (ospedale, casa [illegible] riposo, assistenza domiciliare). Le lezioni, aperte [illegible] tutti, si terranno [illegible] partire dal 6 ottobre nel salone parrocchiale e [illegible] cadenza bisettimanale. Per informazioni rivolgersi allo 0124/515.612.

[illegible] D'INGLESE. Da ottobre a maggio si terranno, alla sede di piazza Perrone 3 a Ivrea, le lezioni di inglese organizzate dalla Cgil del Canavese per i propri iscritti. Informazioni ai numeri 0125/48803 [illegible] 48607.



Luciano Pavarotti
per la solidarietà

nell'ambito della XXIII edizione
delle Giornate internazionali di studio
“Il Daimon del benessere”
promosse da
Centro di Ricerche Pio Manzù e
Gruppo Sanitario Villa Maria

Medaglia d'oro del
Comitato Scientifico Internazionale
del Centro Pio Manzù
per il coraggioso e coerente impegno civile e sociale e per i grandi meriti artistici e umani a lui riconosciuti.

La premiazione avverrà al termine del workshop n. 3 “Lo Stato broker. La previdenza autoreferente: sistema pensionistico integrativo, assicurazioni, autotutela, non-profit. Verso un nuovo contratto sociale?” con la partecipazione di Gianni Billia, Mario Casoni, Giuliano Cazzola, Guglielmo Epifani, Gianluca Fiorentini, Alan Friedman, Letizia Moratti Brichetto Arnaboldi, Horst Schmitthenner, Stefano Zamagni.
Consegnerà l'onorificenza, conio esclusivo dello scultore Arnaldo Pomodoro, il Direttore Generale delle Nazioni Unite sede di Vienna, Pino Arlacchi.

Rimini, Teatro Novelli
20 ottobre 1997 - ore 18,30

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30/09/1997. Trascorsa tale data, il servizio di rilascio tesserini sarà in funzione presso il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 23 Settembre 1997
REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360
N. 35

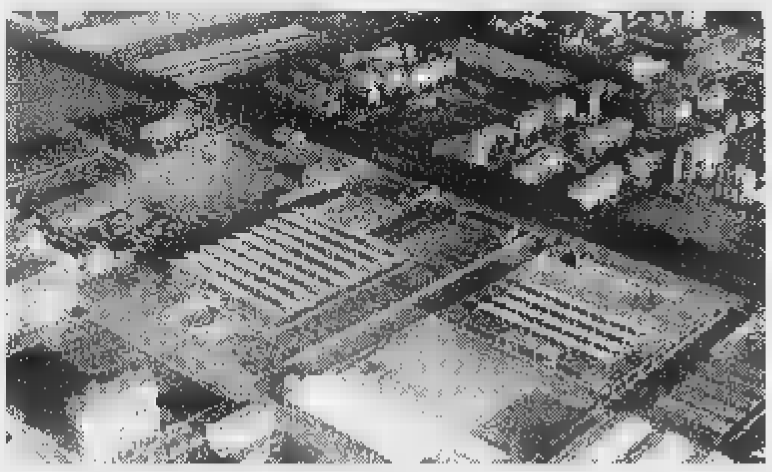
In città mercato fermo: troppi alloggi in vendita rispetto alle richieste

Case, effetto «svalutazione»

Sui prezzi oscillazioni del venti per cento

Orti, un caso emblematico

Resta la diffidenza post alluvione «E dire che il rione è migliorato»



Uno scorcio del quartiere Orti, con al centro il mercato ortofrutticolo

ALESSANDRIA. Dai dati sul mercato immobiliare pubblicati da Tuttosoldi de «La Stampa» emerge [illegible] «caso Orti»: dopo l'alluvione del novembre '94, che ha duramente colpito il quartiere, il prezzo delle case è crollato del 20 per cento. «Subito dopo l'alluvione si è toccato anche il 50 per cento, chi intendeva vendere si sentiva fare offerte ridicole», dice Giuseppe Pansecco, ispettore della Polizia municipale, nato e vissuto agli Orti. E aggiunge: «Per la mia [illegible] ho ricevuto offerte inferiori ad [illegible] terzo del valore».

«Il calo c'è - dice Gianna Calcagno, del Gruppo di lavoro della Circoscrizione nord -, anche superiore al 20% indicato dalle statistiche». Un esempio: per una casa con dieci anni [illegible] vita valutata prima dell'alluvione 450-460 milioni ora ne vengono offerti 340-350. Eppure [illegible] stata perfettamente ristrutturata [illegible] la struttura, in cemento armato, dà assoluta sicurezza.

[illegible] gli «ortolani» - un tempo la [illegible] [illegible] famosa per i suoi orti, di qui il [illegible] del quartiere - vogliono vendere? «Tanti [illegible] disposti a tagliare la corda - dice Giuseppe Pansecco -, perchè vedono tardare il tempo dei lavori per garantire la sicurezza dal Tanaro, ma moltissimi, che hanno ristrutturato [illegible] sacrifici oltreche con i contributi statali, vorrebbero restare».

Crollo dei prezzi? Ha dubbi un noto imprenditore abitante agli Orti, Osvaldo Guzzardella della Kimono: «Non mi sembra ci sia stato questo forte crollo, che le [illegible] nel quartiere siano [illegible] gradite di prima. La zona, tra l'altro, [illegible] migliorata».

In realtà, [illegible] parte alcuni «disperati» che hanno preso parte del contributo [illegible] fatto nulla (e rischiano denuncie), chi ha avuto la casa alluvionata «si [illegible] impegnato - dice Gianna Calcagno -, oltre alla ristrutturazione, [illegible] mettere amore nella ricostruzione, per dare al borgo un aspetto più gradevole. Certo, resta il problema della sicurezza, [illegible] tira molla dei lavori che iniziano sempre domani [illegible] non partono mai». Oggi, assicurano le imprese, dovrebbero iniziare quelli per allargare l'alveo del Tanaro sino a Montecastello.

L'insicurezza incide sul mercato immobiliare che registra prezzi decisamente inferiori. Lo sottolinea l'ingegner Roberto Sacchi che, in via della Chiatta, ha progettato una serie di villette, a schiera e singole, ora in costruzione. «Sono eleganti, con tanto spazio attorno - dice - ed il prezzo è solo di un milione e 900 mila lire al metro quadrato». In città si va dai 2.400.000 ai 2.900.000. «Conviene acquistare - dice Sacchi -, la zona sta rinascendo molto bella, tra un anno i prezzi saliranno».

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA. «Ciò che fa il prezzo è la domanda». Così insegnano i vecchi mediatori, che spesso dalla compravendita del bestiame sono passati all'edilizia [illegible] stessa scaltrezza, e forse qualcosa in più. E qui sta il dramma del mercato immobiliare alessandrino: la domanda è poca, pochi [illegible] casa da acquistare, mentre molti tentano di venderla.

La statistica pubblicata sull'inserto del lunedì «Tuttosoldi» mette Alessandria in prima fila tra le città con le abitazioni più «svalutate». «E' il momento di acquistare» imboniscono gli agenti immobiliari, [illegible] il grido cade nel deserto di conti in banca troppo ridotti.

EFFETTO ALLUVIONE. Nei quartieri colpiti dalla piena i prezzi sono crollati, le case degli Orti, alcune anche già ristrutturate, possono essere acquistate [illegible] prezzi tagliati [illegible] venti per cento ed evitando la mediazione dell'agenzia immobiliare si riesce a strappare uno «sconto» in più.

Il contraccolpo della piena del '94 ha fatto rivalutare le altre zone della città, sempre in vetta nella classifica sono la Pista e il Villaggio Europa.

Anche la zona di Borgo Cittadella è in calo: già da via Vecchia Torino, per poi arrivare [illegible]no [illegible] San Michele dove quei pochi che vogliono vendere si trovano di fronte a «proposte indecenti».

[illegible] E OFFERTA. «E' un periodo che per vendere si "tratta" molto - spiega Giorgio Brusasco dell'agenzia Capone in via Maggioli -, non aiutano neanche i tassi di interesse sui mutui bancari, dove si riesce [illegible] ottenere un otto [illegible] [illegible] per cento».

Cioè, per [illegible] milioni, oltre un milione e cento mila lire al mese di rata: «Una cifra che [illegible] possono permettere in pochi» aggiungono dalle agenzie. E si confida nell'abbasamento dei tassi d'interesse, più volte promesso dagli istituti bancari in questi giorni.

Uno dei quartieri diviso dalla «domanda offerta» [illegible] il Cristo: le [illegible] comprese tra corso Acqui e via Carlo Alberto vengono denominato «primo Cristo», [illegible] lì gli alloggi vengono rivalutati.

Mentre [illegible] sempre più difficile vendere - anche se «nel nuovo» - verso quello che fu denominato il «villaggio profughi» e le Cabanette. «E poi - lamentano le immobiliari - [illegible]'è sempre l'abisso tra chi vende e chi offre, in questo momento chi vende non si rende conto che il mercato [illegible] è fermo e spesso non scende nella trattativa».

Il Cristo diviso in due zone Pista e Villaggio Europa privilegiati «oltre la realtà» Anche il centro in lieve calo

CENTRO E PISTA. I quartiere «residenziali» alessandrini da sempre [illegible] la Pista e il Villaggio Europa. «In quella zona spesso i prezzi [illegible] sopravvalutati - commentano le agenzie -, anche nel tratto vicino alla ferrovia non si capisce perchè le valutazioni debbano essere così alte. E' come se quel quartiere av[illegible] un'attrattiva in più». Qui i prezzi degli alloggi di [illegible] costruzione spesso sono «irreali».

Anche il centro storico è stato da sempre [illegible] più richiesto [illegible] nonostante questo subisce un lieve calo. «Certo la richiesta di tre milioni e mezzo al metro quadro resiste - aggiunge Brusasco - per poi arrivare [illegible] trattativa conclusa anche [illegible] mezzo milione in meno».

Nonostante l'alluvione (e spesso l'abbandono anche precedente al novembre '94) tornano sul mercato le vie di Borgo Rovereto, per intenderci intorno [illegible] piazza Santa Maria di Castello. Lì la zona è spesso denominata a «forte recupero architettonico». Era deprezzata e svalutata sino [illegible] cinque anni fa, tanto che le agenzie immobiliari spesso non la trattavano; [illegible] invece in qualche caso «si [illegible]gera» chiedendo cifre poco vicine al valore reale.

Antonella Mariotti

[illegible] appartamenti [illegible] [illegible]tro quadro

	MIN.	MAX	VAR. DAL '92
Centro Piazza della [illegible] Piazza Garibaldi Piazza Matteotti	2,5	3,5	+ 2%
Piazzetta della Lega e zona via Trotti	2	3,5	—
Centro Borgo Rovereto	1,1	1,6	Già fuori mercato rivalutate per recupero architettonico
[illegible] Case nuove e ristrutturate	1,6	1,9	— 20%
Pista e Villaggio Europa	2,5	3,5	+ 10%
Primo Cristo	1,5	2	+ 5%
Cristo	1,2	1,8	—
Borgo Cittadella	1,5	1,8	— 15/20%

PRIMO PIANO

Alessandria

L'inizio d'un Ateneo è questione di soldi

La nuova Università del Piemonte Orientale si annuncia nel suo aspetto più pratico: i soldi. Quanti e, soprattutto, tirati fuori [illegible] chi? Ieri in Regione sindaci e presidenti delle Province di Alessandria, Novara e Vercelli si sono trovati con Ghigo per concordare una strategia in vista dell'incontro [illegible] venerdì a Roma. Pag. 36

Novi Ligure

Ilva, salta l'incontro sui «cassintegrati»

Ieri la dirigenza non [illegible] è presentata all'incontro coi sindacalisti, all'Ufficio del Lavoro. «Abbiamo atteso due [illegible]. L'azienda replica: «C'è stato un contrattempo. Ma se la discussione [illegible] vitale non avrebbero dovuto abbandonare il tavolo». Pag. [illegible]

Ovada

L'Enel: diga chiusa evitata crisi idrica

Evitato lo svuotamento del bacino di Ortiglieto, previsto ieri per opere [illegible] manutenzione: rischiava di creare problemi di rifornimento a tutta la zona. Pag. 39

Banconote da 100 mila lire contraffatte, uno aveva in casa anche una pistola clandestina

Al bar con soldi falsi, due arresti

Casalesi bloccati dalla squadra mobile a Vercelli



Sono finiti in cella. Francesco Paolo Melodia, di 42 anni, [illegible] Santo Tocco, di 43

CASALE. A Vercelli, volevano pagare due caffè al bar [illegible] una banconota da 100 mila lire, per giunta falsa: il barista ha segnalato il fatto al 113, e i due sono stati arrestati [illegible] l'accusa di «detenzione [illegible] spendita di banconote false». Sono Francesco Paolo Melodia, 42 anni, via Donizetti, e Santo Tocco, di 43, via Verdi, entrambi originari della provincia di Palermo [illegible] abitanti a Casale. L'arresto è già stato convalidato dal sostituto Marco Grandolfo, che coordina le indagini.

La successiva perquisizione nell'alloggio [illegible] Francesco Paolo Melodia ha portato al sequestro di una «Beretta 7,65» con la matricola cancellata, di un caricatore e di [illegible] proiettili: era nella tasca di [illegible] giacca, nell'armadio della camera da letto. L'inchiesta per la detenzione illegale della pistola e delle munizioni è ora coordinata dalla procura di Casale.

La vicenda risale al pomeriggio di domenica. I due entrano in un bar del rione Cappuccini, e consumano un caffè ciascuno: al momento di pagare, Melodia presenta una banconota da 100 mila lire. Il barista la esamina al rivelatore a raggi ultravioletti e la macchinetta evidenzia che non [illegible] buona.

I due clienti allora pagano con un regolare biglietto da [illegible] mila lire, ed escono allontanandosi su una Seat Ibiza di proprietà di Santo Tocco. Il barista però telefona al 113 [illegible] pochi secondi dopo la coppia viene intercettata da una volante: nel portafogli di Francesco Paolo Melodia gli agenti trovano altre 14 banconote da 100 mila lire sospette, di [illegible] 6 con lo stesso numero di serie. Anche [illegible] rivelatore a ultravioletti della «scientifica» conferma che il denaro è falso.

Mentre il sostituto Grandolfo conferma gli arresti, la mobile perquisisce a Casale le due abitazioni: quella di Santo Tocco è «pulita», ma in quella di Melodia gli agenti trovano la pistola, il relativo caricatore e i proiettili. Per il solo fatto che la matricola di serie risulti abrasa, la «Beretta» è da considerare un'arma clandestina, la cui detenzione è sempre illegale. Tuttavia la polizia conferma che utilizzando uno speciale reagente [illegible] possibile «recuperare» il numero [illegible] serie cancellato.

Altre banconote [illegible] taglio minore, per 304 mila lire, custodite nel portafoglio di Santo Tocco, sono invece buone: [illegible] dirigente della mobile [illegible] Vercelli Mauro Patera ipotizza che siano il resto dello spaccio di altre banconote false.

Walter Camurati

La delibera passa in commissione, il «sì» del Consiglio atteso per lunedì

Sconto tasse per disagio lavori

«Anche nelle vie vicine a quelle bloccate»

ALESSANDRIA. [illegible] commissione comunale Bilancio, presieduta da Gigi Poggio, ha approvato la delibera della giunta che esenta dal pagamento dell'Iciap e della Tosap per il '97 commercianti ed artigiani con attività in zone dove per almeno sei mesi sono rimasti aperti cantieri per la realizzazione di opere pubbliche. Le vie interessate [illegible] Vochieri, Milano, Bissati e Migliara (quest'ultima nel tratto tra le vie Vochieri e Milano).

La delibera è stata approvata a maggioranza: tutti i componenti la commissione, comunque, anche chi ha scelto l'astensione «costruttiva», si [illegible] detti d'accordo sulla proposta dei consiglieri Pietro Caramello e Carlo Vergagni. Si raccomanda alla giunta di studiare interventi anche per commercianti e artigiani di quelle vie che, pur non essendo direttamente interessate da cantieri, risentono però [illegible] gravi disagi al traffico in conseguenza dello svolgimento dei lavori nell'area adiacente.

L'assessore Dario Pavanello, che assieme al sindaco Francesca Calvo ha seguito l'iter della delibera, ha preso atto della raccomandazione. La delibera dovrà essere approvata dal consiglio comunale nella seduta di lunedì prossimo, [illegible] saprà in quella sede quale decisione la giunta intende adottare.

Il mancato introito nel 1997 da parte del Comune, a seguito dell'esenzione decisa, dei proventi di Iciap e Tosap sarà [illegible]perto ricorrendo all'avanzo di amministrazione del 1996.



Via Milano e sopra via Migliara due strade da tempo bloccate dai cantieri

«Graziati» negozianti ed artigiani la cui attività ha sede nelle zone dove i cantieri sono rimasti aperti per almeno sei mesi

I lavori di sistemazione di via Vochieri - realizzata la nuova rete sotterranea dei servizi, ristrutturati i marciapiedi e rifatta la pavimentazione in cubetti di porfido - dovrebbero ultimarsi per inizio dicembre. In questi giorni, [illegible], si sta ultimando la pavimentazione col porfido a «coda [illegible] pavone» di via Bissati.

Rimangono infine aperti, in diverse zone, i cantieri per ultimare la riparazione delle strade dopo l'alluvione e per la realizzazione della nuova rete per [illegible] Telecom, che interessano sia il centro sia la periferia. E non mancano i disagi anche perchè spesso dove era prevista solo l'abolizione della sosta si creano condizioni tali per cui, senza preavviso, si blocca anche la circolazione.

[f. m.]

Sul «nodo» dei finanziamenti ieri incontro in Regione

L'«alba» del neo Ateneo con quanti soldi e di chi?

ALESSANDRIA. La nuova Università del Piemonte Orientale si annuncia nel suo aspetto più pratico: i soldi. Quanti e, soprattutto, tirati fuori da chi? E' questo il nodo che in settimana si inizierà a tentare di sciogliere, [illegible] a quello, altrettanto importante (ma conseguente), sul futuro ordinamento dell'Ateneo.

Ieri in Regione sindaci e presidenti delle Province di Alessandria, Novara e Vercelli si sono trovati con il presidente regionale Ghigo per mettere a punto una strategia in vista dell'incontro di venerdì a Roma, dal sottosegretario Guerzoni. Domanda degli enti locali: la Regione quanto è disposta a spendere? Risposta «ghighiana» quasi scontata: [illegible] volontà di venirvi incontro c'è, sul «quantum» vedremo. Anche perché la Regione, che oggi non stanzia una lira per gli Atenei torinesi, dovrà comunque prevedere a questo punto soldi anche per loro, in modo da non [illegible] «figli e figliastri».

Su [illegible] unico punto tutti d'accordo: è lo Stato, cioè il ministero, che deve mettere la quota maggiore e comunque - sottolinea il sindaco Francesca Calvo - non inferiore a quanto darà ai nuovi Atenei di Benevento e Catanzaro. Ma, assieme a lei, il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, ha tenuto a sottolineare che gli enti locali [illegible] anche disponibili a fare altri sforzi, però c'è un limite».



Palazzo Borsalino: nella «divisione» anche i soldi per ristrutturare il secondo piano

Attualmente alla sola Spa alessandrina (che comprende oltre a Provincia e Comune anche Camera [illegible] Commercio, Cassa di Risparmio, Unione industriale) arrivano ogni anno 2,8 miliardi. «Anche solo un aumento del 30 per cento sarebbe per le nostre [illegible] molto pesante». Fra l'altro l'impegno diretto nel nuovo Ateneo viene chiesto, per ora, solo a Provincia e Comune che, lasciata la Spa, potrebbero entrare - magari con la Regione - nel consiglio d'amministrazione dell'Università «tripolare».

Resta però da capire, ad esempio, chi continuerà a finanziare i corsi del Politecnico aperti in città, anche questi [illegible] a carico dell'Spa. Un po' [illegible] chiarezza potrebbe venire dall'incontro previsto domani a Palazzo Ghilini fra gli enti della società universitaria.

Il tutto resta comunque un gran pasticcio, comprese le procedure da seguire, come quasi sempre accade in caso di divorzi: per gli stanziamenti del passato [illegible] giacenti (un caso: i 600 milioni destinati al secondo piano di Palazzo Borsalino) è intenzione [illegible] ministro [illegible] una commissione bilaterale «tre più tre»; per il futuro varrà quell'accordo di programma che [illegible] dovrebbe iniziare a delineare venerdì a Roma.

[p. b.]

L'antica istituzione da oltre mezzo secolo costretta in angusti locali

Nuova sede per l'Accademia

La Società di storia arte e archeologia di Alessandria e Asti si trasferisce all'ex Ospedale militare. Sabato incontro all'Ateneo e poi l'inaugurazione

ALESSANDRIA. La Società di storia arte e archeologia per le province di Alessandria e Asti - Accademia degli Immobili, istituzione che ha 112 anni di vita e 105 di pubblicazioni (la gloriosa rivista), dispone, finalmente, di una sede degna: dai locali inidonei di via Plana si è trasferita in quelli di via Cavour 39 (ex Ospedale militare), dove possono [illegible] adeguatamente ospitate le preziose collezioni.

L'inaugurazione avverrà alle 18 di sabato e sarà preceduta, alle 16,30, da un incontro all'Università (Palazzo Borsalino) dove parlerà il presidente, professor Geo Pistarino, e si avranno interventi delle autorità istituzionali e accademiche.

«Grazie al Comune si è posto fine ad una situazione infelice che si protraeva da oltre mezzo secolo, da quando, cioè, un bombardamento bellico distrusse palazzo Trotti Bentivoglio che ci ospitava - dice Geo Pistarino - il trasferimento nei nuovi locali consentirà alla Società [illegible] riaffermare il proprio ruolo storiografico e culturale



Il presidente, professor Geo Pistarino

nelle due province e sul piano regionale». Interpretare il passato per guardare al futuro, progettarlo e inserirsi nella dialettica culturale locale, regionale e nazionale: è l'obiettivo che si intende perseguire, esattamente quello che proponeva oltre un secolo fa don Francesco Gasparolo, sacerdote autore di numerose pubblicazioni sulla città, studioso e ricercatore appassionato e intelligente, animando la Società e fondando la rivista, la più antica fra quelle storiche piemontesi e una delle più vecchie d'Italia. «Questo l'impegno che la Società può e vuole assumere, sviluppando i rapporti [illegible] consorelle, istituzioni e società civile, per contribuire a risollevare il territorio e il Paese dalla grave crisi economica e ideale» dice il presidente. I nuovi locali fungeranno anche da primo deposito archeologico del Comune: fino ad oggi, infatti, ogni ritrovamento veniva portato a Torino.

La Società fu fondata nel 1885 da Comune, Provincia, Casse [illegible] Risparmio di Alessandria e Asti, Camera di Commercio. Dopo Gasparolo fu guidata da Mario Viola. Nel nome accomunò anche quello dell'Accademia degli Immobili, «cenacolo» nobiliare che, pur [illegible] numerose interruzioni, risale addirittura al 1562.

Emma Camagna

Dalla città ancora solidarietà dopo la «scuola al posto delle mine»

Una diga per 15 villaggi

E' il nuovo progetto di Cambogia 2000

ALESSANDRIA. Dopo la scuola, [illegible] diga. E' il [illegible] obiettivo di solidarietà che si propone il «Progetto Cambogia 2000», pro[illegible] da Istituto per la cooperazione allo sviluppo, Provincia ed Associazione Caneva.

La prima fase del Progetto (nelle scorse settimane c'è stata l'inaugurazione dell'opera), partito con lo slogan «Una [illegible] al posto delle mine», è consistita nella costruzione di una elementare nel villaggio di Chun Luos, a circa 150 chilometri a Nord di Phon Penh. Ospita 5 classi, con circa 300 bambini. «Le autorità cambogiane - spiega Barbara Laveggio, dell'Istituto - ci hanno sottoposto [illegible] nuovo progetto: il ripristino di una diga e del canale [illegible] Bos M' Kak, oggi in disuso. L'uso della diga permetterebbe di drenare la pioggia troppo abbondante e di conservare riserve idriche, rendendo coltivabili 1300 ettari di terreno in un'area che ospita 15 villaggi, per una popolazione [illegible] circa 10 mila presone. L'impegno richiesto alla Provincia di Alessandria è parziale e riguarda la costruzione della struttura regolatrice a due porte. Il contributo è stato valutato in circa 40 mila dollari».

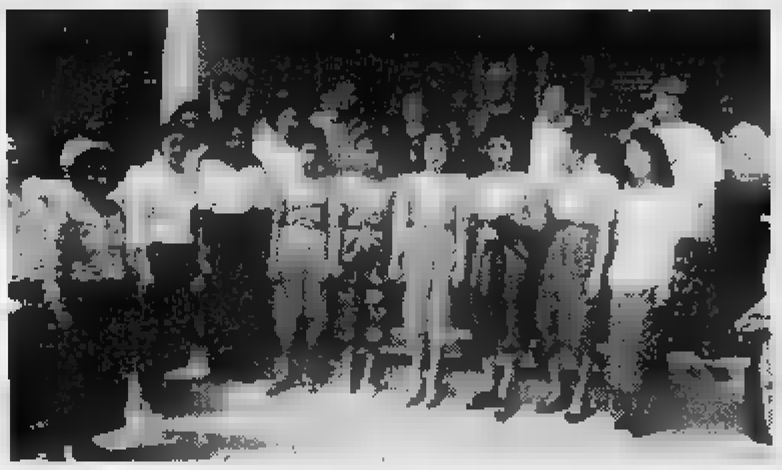


Foto di gruppo all'inaugurazione a giugno della scuola elementare di Chun Lous

[illegible] sta inoltre valutando la possibilità di avere un finanziamento europeo per progettare [illegible] intervento relativo alla gestione dell'acqua potabile nella città [illegible] Kompong Thom.

Il punto su «Progetto Cambogia 2000» è stato fatto ieri a chiusura della settimana dedicata alla Conferenza diplomatica di Oslo per la messa al bando delle mine. L'area cambogiana aiutata dagli alessandrini è infatti una delle zone particolarmente contaminate da [illegible]digni antiuomo.

[m. fa.]

Ieri in via G. Bruno

Contro il muro per evitare un camion

ALESSANDRIA. Per evitare [illegible] autoarticolato ha sbattuto contro un muro di recinzione.

Edorado Sicco, 50 anni, è finito in ospedale con un trauma cranico e una sospetta lesione alla colonna vertebrale.

L'incidente in via Giordabo Bruno, a mettà della serie [illegible] distributori di carburante.

Sul posto la pattuglia della polizia stradale, che ieri sera stava ancora accertando al dinamica dell'incidente.

Sembra che l'auto sulla quale viaggiava Edoardo Sicco abbia svoltato improvvisamente per evitare la collisione [illegible] un camion. Dopo la manovra ha sbandato ed è finita contro un muro. La vettura è stata portata via dal carro attrezzi e il traffico è stato incanalato su [illegible] un'unica corsia per qualche minuto senza però particolari intralci.

L'uomo è stato soccorso dall'ambulanza della Croce rossa, sono intervenuti anche i vigili del fuoco, per l'urto infatti le portiere della vettura [illegible] rimaste parzialmente bloccate.

[e. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Battaglia [illegible] «carte» per la fognatura

Segnalo la burocrazia che regna sovrana a Felizzano e che costringe i cittadini a perdite di tempo obbligandoli a ricorrere ad altre autorità per ottenere soluzioni a problemi e situazioni che dovrebbero essere affrontati e risolti. Cito alcuni casi: per ripristinare il collettore fognario comunale adiacente alla mia abitazione, intasato dall'alluvione, ho dovuto ricorrere al presidente dell'Usl 20 di Alessandria che dopo opportuno sopralluogo, eseguito da ufficiale e polizia giudiziaria, invitava l'autorità comunale a far eseguire le opere necessarie. Cito testualmente quanto riportato sul verbale dei funzionari Usl: «Il problema lamentato nell'impianto degli scarichi civili del sig. Polastri sussiste».

In quell'occasione fu anche eseguita un'ispezione al pozzetto del collettore e fu rilevata la presenza di materiale depositato, causa dell'intasamento. Preciso che il mancato pronto intervento dell'autorità comunale era stato motivato: «Il problema lamentato negli scarichi civili del sig. Polastri non sussi[illegible]. Tale dichiarazione fu fatta inserire a verbale dall'Ufficio tecnico. Tassa raccolta rifiuti: in data 21/4/95 ho richiesto l'abbuono della tassa rifiuti relativa alla mia casa alluvionata, che per l'anno '95 non avevo occupato perché inagibile. Nonostante la richiesta, ho dovuto pagare la tassa che poi mi è stata rimborsata dopo tre richieste scritte al sindaco. Perizia integrativa per il ripristino degli immobili. Per l'accettazione della perizia, a causa [illegible] pareri controversi, ho presentato un quesito al prefetto. La risposta che ha espresso parere favorevole all'ammissibilità della perizia integrativa è pervenuta dalla Prefettura con prot. n. 3288 dell'8 luglio '96. In data 21 maggio '97, il sindaco mi comunicava la ridetermina escludendo immotivatamente un intervento. Ora chiedo formalmente ai consiglieri comunali di visionare i lavori eseguiti in base alla perizia asseverata e di verificare, nonostante siano trascorsi tre anni dall'alluvione, quanta umidità regni ancora nella mia casa.

Francesco Polastri, Felizzano

[illegible] UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57 775; **Casale:** 434.111, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 843.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642 551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129, **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 959.111.

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429 629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 87.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] M.to: Cri 452.258, Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 945.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
[illegible] Croce [illegible] 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80 420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 788.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 824 060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.668.

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Scevola, piazza Libertà 20 (254.272). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e casi gravi su prescrizione medica urgente, [illegible] diritto di chiamata.
[illegible] altri comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti.
Acqui: Centrale, c. Italia [illegible] (322.663).
[illegible]: Freddi, v. Roma 170 (452.140).
Novi: Moderna, v. Giovanni XXIII [illegible] (21.66).
[illegible] Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
[illegible] Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.284).
Valenza: Baselli, v. Cavour 68 (941.308).

[illegible] SOCCORSO

[illegible] [illegible] e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [illegible] 322.211; **Ovada:** 82.61; [illegible] 865.227; [illegible] 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible] Bartolomeo Michele Doglioli, commerciante, con Julia Pengla, casalinga; Claudio Barbetti, impiegato, [illegible] Cristina Saracano, impiegata; Adolfo Ercole Rossi, imprenditore, [illegible] Cristina Borasi, studentessa; Ivan Sergi, operaio, con Cristina Pratolongo, operaia; Franco Galluccio, artigiano edile, con Margherita Mancuso, operaia; Gianni Luigi Martini, impiegato, con Anna Maria Bovone, insegnante; Daniele Martini, impiegato, con Chiara Sardi, impiegata.

[illegible]

MORTI. Giacinto Falcon, 86 [illegible]; Rinaldo Battezzato, 69; Anna Barbesino Comaschi, 85; Eligio Almasio, 82; Giusto Ressia, 74; Alessandro Longhi, 78; Ernestino Girino, 73; Maria Teresa Gaia Zarri, 52; Sergio Marluzzo, 67; Giuseppe Lombardo, 97; Delra Mora Carlini, 81; Mario Turino, 65; Palmo Pagliano, 63; Maria Lenti Donna, 87; Caio Pigino, 89.

[illegible] AMMINISTRATIVA

● Approvato dalla Giunta provinciale il bando [illegible] gara per la licitazione privata relativo alla costruzione del ponte sul torrente Ossona, in prossimità dell'abitato di **Villaromagnano**, sulla strada provinciale 132 «di Carbonera». La [illegible]sa prevista [illegible] milioni.

[r. c.]

Nessun dirigente ieri all'Ufficio del Lavoro per i 72 operai sospesi

«L'Ilva diserta la trattativa»

Nuovo ricorso dei sindacati al pretore?

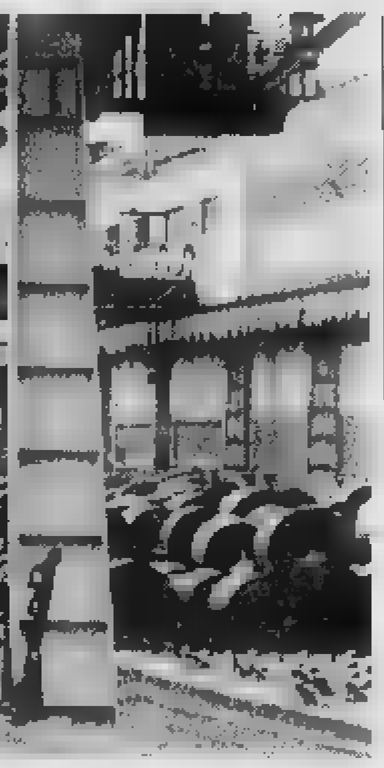
NOVI. Altra beffa per i cassintegrati dell'Ilva: ieri mattina, la dirigenza non si è presentata all'incontro con i sindacalisti, convocato all'Ufficio provinciale del Lavoro.

La ripresa della trattativa sul futuro professionale dei 72 operai sospesi «a zero ore» dal [illegible] luglio '96 era stata fortemente voluta da Fim, Fiom e Uilm, che speravano di trovare [illegible] soluzione al problema e di evitare l'ennesima battaglia legale [illegible] Riva. «Anche i rappresentanti dell'azienda avevano dato disponibilità alla ricomposizione [illegible] un tavolo - commenta Giorgio Sciutto, Fim -. D'altra parte la situazione degli addetti rimasti senza lavoro è drammatica [illegible] c'è bisogno di chiarezza in tempi brevi».

Così, il «vertice» tra le parti era stato fissato per le 8,30 di ieri. «Abbiamo atteso invano per due [illegible] - spiega Sciutto -. Ma nessuno dell'Ilva si è fatto vivo: solo [illegible] le 10,30, è arrivata una telefonata che informava di [illegible] meglio precisato impegno per alcuni dirigenti, bloccati in stabilimento a Novi. Così, ce ne siamo andati. Ora ci riserviamo di valutare se sia utile un'altra convocazione all'Ufficio del Lavoro o se ci si debba rivedere solo in pretura».

Per Claudio Nardini, Fiom, «è l'ennesima conferma [illegible] scarsissima volontà della proprietà di affrontare seriamente i problemi che assillano le acciaierie [illegible] Boscomarengo. Eppure, [illegible] stanchiamo di ripetere che il rientro dei cassintegrati [illegible] improrogabile, perché la "cassa" non è stata concessa dal governo (Emilio Riva ha però presentato ricorso al ministero del Lavoro; ndr) e all'Ilva non ci sono i presupposti per il licenziamento collettivo di 72 persone».

Per il sindacato «in fabbrica, lo straordinario è sempre elevatissimo e i dipendenti tuttora in attività non sono riusciti a smaltire il monte ferie. Anzi, sono costretti a turni pesanti, dalle 12 ore in su».



All'Ilva (nella foto uno scorcio [illegible] stabilimento) la tensione sale di nuovo. Al centro dell'attenzione il futuro dei 72 operai sospesi a zero ore [illegible] luglio [illegible] scorso anno

L'azienda replica «Eravamo in ritardo [illegible] la controparte poteva aspettarci»

In merito all'incontro «saltato», la dirigenza dell'Ilva respinge le accuse di Fim, Fiom e Uilm: «La riunione era stata in un primo tempo convocata per le 12. Poi, l'orario è cambiato su richiesta di alcuni sindacalisti: ci eravamo adeguati senza problemi all'anticipo, ma avevamo fatto sapere che i nostri emissari non sarebbero arrivati ad Alessandria prima delle 9 o delle 9,30. Ieri, all'improvviso, c'è stato un contrattempo che ha aggravato il ritardo. Ma, [illegible] la discussione [illegible] di vitale importanza, la controparte non avrebbe dovuto abbandonare il tavolo della trattativa».

Massimo [illegible]

Morteo: destino più incerto

Fallita l'asta, ora i sindacati vogliono la trattativa privata

POZZOLO. Il destino [illegible] Morteo è a un bivio. Nei prossimi giorni, col rientro dall'estero di Mario Sartori, l'unico imprenditore finora interessato all'acquisto del gruppo, ci dovrebbe essere, anche attraverso l'intermediazione della Provincia, la cosiddetta «verifica» con i commissari per l'eventuale avvio di [illegible] trattativa privata.

Una nuova fumata nera, secondo i sindacati, vedrebbe allontanarsi sempre più la possibilità di un rilancio industriale dell'azienda e assesterebbe un nuovo duro colpo all'economia del territorio alessandrino.

«La trattativa privata non è in contrasto con la legge Prodi in cui è stata inserita Morteo, [illegible] commissari e ministero dell'Industria - dice Giorgio Sciutto della Fim Cisl - privilegiano il metodo della gara d'asta, auspicandone una seconda, dopo che si è rivelato inconcludente l'avviso scaduto il 31 luglio, senza che si presentasse nessun potenziale acquirente».

I sindacati si chiedono quali siano le reali intenzioni dei commissari. «Diventa inevitabile - dice Sciutto - chiedersi a questo punto se la stima dell'azienda sia [illegible] al suo reale valore di mercato e se i criteri del bando siano compatibili con l'esigenza di rilancio aziendale e produttivo. Diventa inquietante l'interrogativo sul fatto [illegible] l'asta sia indetta realmente per cedere l'azienda, proprio perché il risultato pratico è quello di non venderla».

Per Sciutto i tempi [illegible] il problema fondamentale di tutta la vicenda, e si è già in ritardo. «Oggi l'azienda - spiega il sindacalista - è inesorabilmente fuori mercato, impoverita nella struttura, nella professionalità, dal punto di vista organizzativo e commerciale e, quand'anche acquisisse ordini senza investimenti e strategie industriali che solo un nuovo imprenditore può portare, presto si troverebbe nelle condizioni di non poter più operare. Eppure su Morteo si continua [illegible] l'esercizio burocratico. Adesso, il destino dell'azienda è appeso a un filo». [m. pu.]

REDDITI: TORTONA [illegible] OVADESE

Prosegue la pubblicazione delle dichiarazioni dei redditi imponibili tra i 200 e i 100 milioni per il '91, a **Tortona** (cifre in milioni): il consulente [illegible] lavoro Verino Cadamosti 131, il commercialista Pier Vittorio Cairo 108, il medico Laura Caldirola 108, Antonio Camossi (omonima filatura di Torre Garofoli) 180, Federico e Roberto Canobbio (omonima impresa [illegible] pertoni impermeabili e teloni di Castelnuovo) 108 (ciascuno), il dipendente Alessandro Carisano 135, Giacomo Carnevale, dipendente settore fabbricazione rubinetti 114, il consulente del lavoro Luciano Carniglia 194, Giacomo Castellano 130 (da capitale), il dirigente Giovanni Cattaneo 126, il medico Carmelo Ciniglio 121, il dirigente della ex Spad di Cassano Giuseppe Cola 170, il medico Ettore Coscia 108, l'ingegnere Giorgio Cremonte 137, Gianfranco Croce [illegible] Rivalta 108, Gianfranco Cuniolo 160, Carlo Dell' Orto, dipendente settore fabbricazione macchine utensili 120, il consulente aziendale Adriano Franco Denicolò 114, l'ex preside Armando Devecchi 134, il magistrato Marcello Di Serafino 127, il commercialista Franco Fagnano 147, Mauro Farabegoli, dipendente settore fabbricazione medicinali 109, il farmacista Felicita Fassino 155, il commercialista Augusto Ferrari 185, il dirigente Giacomo Forti 135, il dentista Guido Galvani 120, i fratelli capimastri Innocente e Romano Gamba[illegible] 110 (ciascuno), Giovanni Gardel 166, il commercialista Giorgio Gatti 130, il commercialista G. Carlo Genocchi 137, il dipendente Enrico Ghezzi 113, Bruno Ghisolfi del gruppo Mossi [illegible] Ghisolfi 176, Guido Ghisolfi [illegible], Marco Ghisolfi 150, il bancario Giovanni Ghisolfi 125, il dipendente Paolo Giorgi 123, Rosa Girani 116, il medico Filippo Goggi 109, il bancario Cesare Goglino 114, il bancario Bruno Inveraldi 120, il commerciante Raffaele Lovazzano (mobili antichi) 105, l'agente assicurativo Giuseppe Lupi 104, il dottor Angelo Maggi 102, il disegnatore Pier Giorgio Magrassi 102, il dirigente Lorenzo Mancini 131, il dipendente (fabbri[illegible] fornaci [illegible] bruciatori) Bruno Marchesi 133, il geometra Carlo Marchesi 141, il dipendente Renato Marelli Ferrari 110, la dottoressa Ombretta Marucchi (farmaceutica) 110, Maria Etna Masnata 112 (da fabbricati) [m. t. m.]

Ecco i maggiori contribuenti dei Comuni dell'Ovadese (in migliaia [illegible] lire). **Belforte.** Luigi Bovone 382 milioni 678 mila, Pietro Carlo Battegaz[illegible] 197.341, Giacomo Paolo Gaggero 123.550, Fabio Ottavio Battegazzorre 114.798. **Carpeneto.** Gia[illegible] Pesce 124.650, Maria Rosa Giacobbe 117.169. **Casaleggio** [illegible] Flavio Maria Boffito 68.857, Emilio Mantero 51.933. **Cassinelle.** Mauro Sartore 69.243, Filippo Piana 56.373. **Castelletto d'Orba.** Luigi Massone 271.084, Gian Paolo Raviolo 169.090; Gianfranco Cazzulo 149.529, Giulio Raffaghello 100.379. **Cremolino.** Giovanni Belletti 86.452, Giancarlo Marostica 85.574, Aurelio Mori 84.804, Giancarlo Regaglio 80.637. **Lerma.** Ernesto Robbia[illegible] 63.959, Mario Filinesi 63.032. **[illegible]are.** Carlo Luigi Taccin 486.874, Alessandro Ferrando 111.021, Fran[illegible] Giacomo Ferrando 103.735. [illegible] Clemente D'Oria 133.855, Antonio Morea 48.930. **Montaldo Bormida.** Dante Cerruti 168.992, Sebastiano Roberto Ferra[illegible] 98.463. **Mornese.** Marco Murelli[illegible] 116.026, Marco Giuseppe Pestarin[illegible] 77.860. **Prasco.** Aldo Giuseppe Morielli 55.805, Ercole Erbabona 39.406. **Rocca Grimalda.** Rosa Anna Scarsi 114.098, Gian Franco Paravidino 104.729, Giampietro Perfu[illegible] 98.355. **Silvano d'Orba.** Enrico Bovone 909.061, Giuseppe Garbarino 193.594, Corrado Domenico Robbiano 118.019, Franco Caneva 112.327. **Tagliolo.** Paolo Zanetti 213.769, Gio Batta Giorgio Alloisio 125.624, Ziad Zawaiden 116.251, Alfonso Bonani 101.272. **Trisobbio.** Giovanni Battista Podestà 126.194, Angelo Uccello 79.684 [r. bo.]

IN BREVE

Felizzano

Uno scontro tra vettura e pullman dell'Arfea

Alle 5,45 di ieri sulla statale 10, a Felizzano, per una mancata precedenza si sono scontrati l'autobus dell'Arfea guidato da Luigi Masiero, 39 anni, di Grazzano Badoglio, e la Fiesta di Maria Luisa Goitrà, 23 anni, di Carmagnola. Ferita solo la giovane, che guarirà in [illegible] giorni. L'incidente è stato rilevato dalla Polstrada di Valenza. [r. c.]

Villalvernia

Meccanico denunciato per furto chiavi [illegible]

Il meccanico Mariano Vignati, 44 anni, di Arquata, via Libarna 8, è stato denunciato per furto aggravato. E' accusato di aver [illegible] le chiavi dell'auto a Giovanni Adalberto, 62 anni, di Vignole, via Italia 112, titolare di un esercizio commerciale a Villalvernia. [m. t. m.]

Vignole Borbera

Torna la Festa della leva con scritte «goliardiche»

Festa di leva dei diciottenni del paese l'altro giorno a Vignole. E' stata anche rinverdita la tradizione delle scritte goliardiche, alcune rivolte a noti vignolesi. Preso di mira anche il sindaco Paolo Caviglia. [m. pu.]

[illegible]

Davanti a discoteca

Denunciati per rissa 5 giovani

CASTELLAR [illegible] Per [illegible] rissa scoppiata sabato notte nel piazzale della discoteca Mayerlin, i carabinieri di Viguzzolo hanno denunciato a piede libero cinque giovani: Michele Quintieri, [illegible] anni, e Paolo Oliviero, di 19, originari di Bonifati (Cosenza), domiciliati ad Albaredo Arnaboldi (Pavia), manovali, il minore F.R., e Francesco De Marco e Francesco Lupo, entrambi 21 anni, di Grottaglie (Taranto), domiciliati a Rivalta Scrivia, via Interporto 1, muratori. Sono ritenuti responsabili di rissa e Francesco Lupo anche di lesioni volontarie e «porto di oggetti atti ad offendere».

In seguito a un diverbio nato tra Quintieri e Lupo all'interno del locale, si è verificata una rissa nel piazzale antistante, a cui sono accusati di aver partecipato anche gli altri denunciati. Quintieri è rimasto ferito in modo lieve: ha dovuto [illegible] alle [illegible] dei medici del pronto soccorso, che lo hanno giudicato guaribile in 5 giorni (contusione alla fronte). [m. t. m.]

[illegible]

Scandalo falsi esami

Colto da malore il ginecologo agli arresti

VOGHERA. E' stato ricoverato in ospedale, al «San Matteo» di Pavia, il ginecologo vogherese Dante Giuliani, 70 anni, colpito da un ordine di custodia cautelare firmato dalla magistratura milanese e inerente allo scandalo di «medicopoli», che vede come protagonista Poggi Longostrevi.

Dante Giuliani aveva scelto la sua abitazione vogherese per gli arresti domiciliari, disposti col provvedimento di custodia cautelare. Domenica però è stato colto da malore. Prima è stato ricoverato in ospedale a Voghera e poi, d'urgenza, è stato preferito il trasporto nel più idoneo e attrezzato policlinico pavese. Lo scandalo che lo vede chiamato in causa, almeno secondo i magistrati milanesi, è relativo a una serie di esami e analisi pagate dalla Regione Lombardia pur non essendo mai stati compiuti. Nel giugno dello scorso [illegible] il ginecolo [illegible] uno dei papabili alla carica di sindaco di Voghera per il centrodestra, poi la sua candidatura fu fatta cadere. [d. sa.]

[illegible]

Processo in pretura

L'agopuntura inguaia un ex vigile

CASALE. L'ex vigile urbano casalese Ettore Maroglio è comparso nuovamente ieri mattina davanti al pretore per rispondere del reato di esercizio abusivo della professione. Dopo la vicenda penale che lo aveva visto coinvolto perché [illegible] ginecologo lo accusava di molestie telefoniche, adesso Maroglio viene chiamato in causa quale imputato di [illegible] praticato l'agopuntura [illegible] avere titolo per farlo.

L'uomo si difende spiegando che, in realtà, c'è equivoco sui termini della tecnica adottata; l'ex vigile urbano si dedicherebbe, in realtà, alla digitopressione. Anche una testimone ha dichiarato di [illegible] essere stata curata con l'uso di aghi da Maroglio. Tra i testimoni citati dinanzi al pretore c'è anche il professor Fabrocini, che è membro del Consiglio superiore della Sanità e pratica la medicina alternativa.

Il pretore Giulio Nescis ieri ha rinviato l'udienza al 7 novembre per ascoltare altri testimoni. [s. m.]

Fabbrica Curone, sindaco ottimista per le frazioni senz'acqua

«Ultima emergenza idrica»

Entro la prossima primavera avverrà l'allacciamento con l'acquedotto di Garadassi. Ci sono voluti tempi lunghi per le difficoltà nel trovare i soldi

FABBRICA CURONE. Le proteste degli abitanti delle frazioni Areglia, La Cà e Frinti relative all'emergenza idrica che si ripropone periodicamente (come in questi giorni) il sindaco Eugenio Ferrari le conosce a memoria. E dopo la protesta pubblica da parte dei suoi cittadini, interviene a sua volta.

«So benissimo che l'acqua è scarsa e che i residenti devono sopportare grossi disagi - afferma il primo cittadino di Fabbrica Curone -. Però [illegible] anche loro che sono ormai anni che l'amministrazione comunale sta dandosi da fare per reperire finanziamenti per realizzare l'atteso allacciamento con Garadassi. E' un intervento che comporta una spesa insostenibile per le [illegible] comunali. Non è stato facile, ma pensiamo di essere sulla strada buona per ottenere quei soldi».

In attesa che piova, e che quindi il piccolo acquedotto di Areglia possa essere rifornito in modo naturale e non attraverso le cisterne della Protezione civile, la notizia è consolante.



Il sindaco Eugenio Ferrari

Anche se i residenti affermano [illegible] aver già sentito altre volte in passato questa affermazione.

Il sindaco Ferrari non si sta a questa specie di rimostranza. «Io amministro un Comune con ben 23 frazioni, spesso assai distanti fra loro perché sono sparse [illegible] un'area di ben 54 chilometri quadrati - afferma -. Quindi è doveroso stabilire priorità nell'affrontare i problemi. Se l'acqua fosse mancata nel capoluogo, sicuramente avremmo incontrato meno difficoltà a reperire i finziamenti in Provincia e in Regione, dove è difficile far capire che occorrono svariate decine di milioni per portar l'acqua in piccolissime località isolate, abitate da poche decine di persone, che però hanno diritto al servizio come tutti gli altri cittadini».

Per questo il sindaco ha chiesto di aver pazienza. «Qualcuno l'ha capita, altri no - dice - fra i primi, metto l'avvocato Balossino che ha casa ad Areglia e, essendo sindaco di Tortona, sa benissimo quali difficoltà si sono dovute superare. Ora siamo [illegible] dirittura d'arrivo e presto il problema dovrebbe essere risolto, entro la prossima primavera contiamo di avere l'allacciamento con Garadassi, che è rifornita dall'acquedotto di Bruggi».

Parola di sindaco. [e. p.]

Tutta la frazione di Predosa ha festeggiato in piazza la squadra Campione italiano di tamburello

«Francobollo per celebrare il Castelferro»

Chiesta l'emissione alle Poste dopo il sesto scudetto consecutivo

CASTELFERRO. E' finita sulle [illegible] di «We are the champions», [illegible] i giocatori in piedi sulle sedie a spruzzare spumante italiano, la festa per celebrare il sesto scudetto consecutivo del Castelferro. Immancabili i voli in [illegible] [illegible] presidente Giuseppe Ottria e di mister Giorgio Valle, due, oltre ai giocatori, fra i maggiori artefici della stagione straordinaria della squadra. Il primo, con il resto della dirigenza, ha saputo andare controcorrente e rinunciare a Beppe Bonanate, il campionissimo di tante vittorie: una scelta subito criticata, ma alla fine risultata vincente.

Vincente soprattutto per l'opera del coach che, dopo qualche comprensibile difficoltà iniziale, ha saputo dare un gioco alla nuova sformazione creando un complesso imbattibile, [illegible] schiacciasassi. Durante la serata è stato premiato un altro [illegible] miracolo Castelferro, il massaggiato Roberto «Geo» Tasca.



Società «pigliatutto». Un tamburello [illegible] cappello «simbolo» del Castelferro

L'euforia ha contagiato tutti: nello spazio all'aperto a fianco del circolo Fenalc c'era l'intera popolazione di Castelferro, circa 300 abitanti, [illegible] anche gente di Predosa e dell'altra frazione, Mantovana (in totale 500 persone), che, al di là di ogni campanilismo, volevano rendere merito a una squadra e a un paese che si identifica nei propri eroi del tamburello e dedica ogni sforzo per continuare a ottenere questi fantastici risultati. Un impegno nei confronti della società che si vorrebbe maggiore da parte del Comune di Predosa al quale il presidente Ottria ha voluto tirare simpaticamente le orecchie.

Il primo tifoso del Castelferro ha sottolineato l'assenza di spogliatoi e di servizi igienici e di una struttura adeguata per i tifosi. E' stato al gioco il sindaco Carlo Tagliafico, presente con altri amministratori, che si è scusato per aver assistito a poche partite, «un'assenza dovuto ai vari impegni, [illegible] col [illegible] sempre [illegible] presente alle imprese della squadra». «Legittimo rivendicare tali pretese in quest'occasione - ha aggiunto il sindaco -. Invito il presidente a discutere su questi problemi la cui soluzione potremo concordare insieme, mentre ho già chiesto alla Provincia e al suo presidente di fornire un segno tangibile per la realizzazione di una nuova struttura. Credo che riusciremo a ottenere qualcosa di bello».



Al completo. Atleti e dirigenti dietro ai dolci dedicati al Castelferro in occasione dei festeggiamenti per il [illegible] scudetto

L'impresa [illegible] Castelferro, dopo l'annullo filatelico di agosto, meriterebbe nuovamente l'attenzione delle Poste anche attraverso l'emissione di un francobollo celebrativo che tra l'altro il tamburello non ha mai avuto. «Ci sono tutte le condizioni di eccezionalità dell'evento per un'iniziativa del genere - spiega il direttore dell'agenzia di coordinamento novese, Antonio Protopapa -, per celebrare [illegible] risultato che va anche al di là del solo aspetto sportivo».

Intanto le imprese del Castelferro hanno indotto a un gradito ritorno, quello della Grafoplast di Predosa che dal prossimo anno sarà il [illegible] sponsor.

Massimo [illegible]

Casale, bilancio positivo per la tre giorni di iniziative in piazza Castello

«Festa del Vino», tutte le cifre

Oltre 15 mila i pasti serviti dalle Pro loco

CASALE. La trentaseiesima «Festa del Vino e el Monferrato» si esprime in migliaia: più di 15 mila stati i pasti farrini serviti dalle 14 Pro loco. Alcune migliaia le bottiglie di vino di comprovata qualità vendute negli stand del Consorzio Monferrato, del Consorzio Barbesino, delle Cantine sociali di San Giorgio e di Vignale, e di Peracchio di Moncalvo. Oltre 3 mila gli spettatori al di alta moda in piazza San Fran- voluto dai commercianti casalesi che, davanti a una platea affascinata, hanno presentato il fior fiore della moda autunno-inverno. Poco meno di un migliaio di persone hanno assistito, nel pomeriggio di domenica, alla sfilata di abiti delle nonne indossati dalle ragazze di Valle Lomellina, accompagnate da impeccabili giovanotti in smoking e perfino in frac.

Duemila sono le piantine distribuite nello stand della Regione e dell'Unione regionale trifulau che hanno celebrato a Casale la tappa conclusiva del tour di promozione delle fiere piemontesi del tartufo. «Ma - avvertono il presidente dei trifulau Ercole Concetti e Cristina Ricaldone - la Regione produce ogni 4 milioni di piante da distribuire gratuitamente per rinverdire il Piemonte. Basta richiederle». Al Comune di Casale, Concetti consegnerà, nel momento stagionale più opportuno, alcune centinaia di piante tartufigene.



Non sono mancati appuntamenti con il folk alla Festa del Vino e del Monferrato svoltasi da venerdì a domenica a Casale. Sono stati coinvolti anche esponenti della Lomellina

Ma i numeri che raccontano la «Festa del Vino e del Monferrato» non sono finiti. Nella sola giornata di domenica 1200 sono stati i visitatori alla torre civica, 1550 al Teatro municipale, 573 alla chiesa di Santa Caterina, in Sinagoga e al Museo ebraico, 170 a S. Paolo, 160 a S. Stefano, 120 a S. Domenico, 100 a Palazzo San Giorgio, 70 alla Biblioteca del Seminario.

Impossibile quantificare le migliaia e migliaia di persone che hanno preso parte ai tre giorni di festa, o anche solo le migliaia che hanno assistito allo spettcolo pirotecnico sul Po.

Il bilancio positivo, più che nei commenti, lo si è letto appunto nelle cifre. Alcune Pro loco, pur ben fornite, ad una cert'ora di domenica, sono rimaste prodotti per proseguire nella preparazione dei menù.

Ma la Regione cerca persone a cui regalare piante tartufigene

«Un successo - commenta il sindaco Riccardo Coppo - che è da consolidare e potenziare ulteriormente». Concordi anche gli assessori alle Manifestazioni Gianni Calvi e alla Cultura e Turismo Elio Carmi: «La vera forza è emersa dalla collaborazione di tutti. E' la consapevolezza che unendo le risorse i risultati non mancano». Aggiunge Coppo: «La massiccia partecipazione dimostra che la festa è in crescita e ci fa scoprire che le potenzialità turistiche sono un giacimento di risorse mai stato sfruttato prima. Bisogna farlo da ora, per creare un tessuto economico che faccia restare i giovani nella terra monferrina».

Silvana Mossano

Rinviati gli interventi sul bacino di Ortiglieto, sull'Orba

L'Enel evita che Ovada entri in emergenza idrica

OVADA. La siccità di questi ultimi tempi ha ridotto al minimo il deflusso delle acque di fiumi e torrenti. Una situazione che, se dovesse persistere, finirebbe per creare problemi anche ai rifornimenti idrici della vallata dell'Orba, dove numerosi i pozzi degli acquedotti alimentati dal torrente. Oltre a Ovada, vi pescano Cassinelle, Molare, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba e il Consorzio Val Badone, che interessa Comuni.

In questa situazione già precaria, provvidenziale è stato l'intervento che ha evitato lo svuotamento del bacino Enel di Ortiglieto, previsto per ieri.

La disattivazione dell'impianto, necessaria per lavori di manutenzione e prevista fino a venerdì, evidentemente avrebbe creato problemi non all'atto del deflusso totale delle acque, con il successivo riempimento dell'invaso, perché non ci sarebbe più stato il normale deflusso a valle, a danno dei pozzi degli acquedotti.

L'Enel aveva predisposto i lavori di manutenzione e in base ad un accordo stabilito a suo tempo ha avverito le Società acque potabili, che si è allarmata di fronte a tale prospettiva. Del problema si è interessato il sindaco di Ovada, Vincenzo Robbiano, che ha chiesto l'intervento della prefettura.

Naturalmente Robbiano si è reso interprete delle esigenze non solo di Ovada ma anche degli altri Comuni (è interessata complessivamente una popolazione di circa 24 mila abitanti). Il sindaco ha evidenziato anche il problema igienico-sanitario che si sarebbe registrato di fronte a una ulteriore carenza di acque nell'Orba, con gravi danni per la fauna ittica.



Il sindaco Vincenzo Robbiano

L'Enel ha accolto la richiesta di Ovada. «La direzione della Produzione idroelettrica Alpi Ovest dell'Enel - si commenta in una nota -, per venire incontro alle esigenze della popolazione di Ovada e all'emergenza dell'acquedotto, ha ritenuto di sospendere i lavori di manutenzione nella centrale di Molare pur a fronte di oneri non indifferenti». [r. bo.]

IN BREVE

Casale

Ruba un'auto alla Geos è inseguito e bloccato

E' stato arrestato il marocchino Chercki Saber, 24 anni, accusato di aver rubato una Bmw parcheggita nella zona industriale di Casale, nel cortile dell'impresa Geos, del geometra Franco Osenga. Fuggito un complice. I due marocchini si erano recati alla Geos per chiedere lavoro; alla risposta negativa erano usciti e si erano impossessati dell'auto. Due pattuglie della Polstrada hanno bloccato la Bmw sull'A26, nel territorio di Vercelli. Saber è stato bloccato, l'altro è fuggito. [s. m.]

Pontestura

Aveva arnesi da scasso astigiano resta in cella

Resta in carcere a Vercelli Salvatore Stendardo, 41 anni, di Asti, via Marconi 14, accusato di tentata rapina in una villetta di Quarti di Pontestura. Sulla sua auto c'erano cacciaviti, pinze e altri arnesi da scasso, oltre a una bomboletta di gas paralizzante. Un complice è fuggito. [s. m.]

Ovada

Anche conferenza per ricordare don Rino

La parrocchia di Ovada con una serie di iniziative ricordo, nell'ottavo anniversario della scomparsa, don Rino Ottonello, morto in un incidente stradale. Nel quadro del programma «La Chesa verso il , nella comunione», oggi alle 21 nel salone delle Madri Pie in via Buffa è prevista una riflessione su «La accoglienza come stile di vita» con testimonianze di Car- e Renzo Gaggero, Anna e Guido Pastorino, Tiziana e Paolo Ramonda. [r. bo.]

Acqui

Si riunisce stasera il Consiglio comunale

Si riunisce oggi alle 21 il Consiglio comunale di Acqui. All'ordine del giorno anche il regolamento di polizia rurale e il progetto preliminare per le nuove sedi di Scuola alberghiera ed Enaip. [g. l. f.]

Casale, poi approvata solo la creazione di un Ufficio stranieri

La «moschea» spacca il ppi

Sindaco favorevole, il capogruppo no

CASALE. Il Comune è diposto a concedere un luogo di culto per i credenti di religione islamica. Lo ha detto il sindaco Riccardo Coppo in Consiglio comunale, intervenendo nel dibattito ma- intorno a una mozione presentata da Riccardo Calvo, Massimo Miglietta, Corrado Topi e Secondo Guaschino su questioni extracomunitarie.

«E' necessario istituire un ufficio a cui gli extracomunitari possano rivolgersi e trovare anche un addetto che sappia parlare inglese e magari albanese - spiega Calvo -. Meglio affrontare in anticipo le problematiche di convivenza, prima che sfocino a causa di disagi repressi». Sono state ipotizzate due soluzioni: lo sportello potrebbe essere aperto in via Cavour oppure nel palazzo municipale.

Renato Gaglliardini, di Rifondaione comunista, non ha perso l'occasione di ricordare un'esigenza già avanzata da alcuni musulmani che vivono e lavorano nel Casalese: quella, cioè, di avere un luogo di culto, se una vera moschea.

Il sindaco ha riconosciuto che, in uno stato laico, tutti i cittadini hanno diritto ad esprimere le proprie sensibilità anche per quanto riguarda la religione. Da qui la disponibilità a individuare un luogo da concedere in affitto, dove poter esercitare il culto.

Perplessità sono però nate in alla maggioranza che sostiene il sindaco Coppo. Il capogruppo ppi, Mauro Oglietti, ha annunciato pubblicamente che sarebbe uscito dall'aula per non votare la mozione. Il documento è stato approvato, peraltro senza riferimenti al luogo di culto, ma solo all'Ufficio per stranieri. [s. m.]

In attività da due anni

ACQUI. Nella città termale da circa due anni funziona regolarmente la «moschea» di via Nizza. Non è certo una struttura concepita espressamente moschea tradizionale, con tanto di minareto. Il luogo di culto è stato invece ricavata in uno stabile di civile abitazione. La «moschea» è stata fortemente voluta dai molti immigrati extracomunitari di religione islamica, che quotidianamente ora si incontrano in questo luogo di culto per pregare.

nella moschea di Acqui, periodicamente, per chi è interessato si tengono anche corsi di lingua e di cultura islamica. E' un'iniziativa molto importante, in quanto queste persone venute da molto lontano, oltre a ritrovarsi per pregare, hanno la possibilità di tenere vive le proprie tradizioni, in un mondo che sta sempre più diventando multietnico e dove spesso persistono vere sacche di razzismo. [g. l. f.]

Sono cominciati i lavori per realizzarle

Acqui, corso Cavour avrà tre «rotonde»

ACQUI. Sono iniziati i lavori per la realizzazione di tre nuove rotonde «alla francese» agli incroci di corso Cavour rispettivamente con corso Roma, via Marconi e corso Dante.

Quella dell'amministrazione comunale, sottolinea l'assessore Pier Luigi Muschiato, «è una scelta dettata dall'esigenza di armonizzare i flussi di traffico lungo una delle arterie principali della città».

Infatti, da corso Cavour, ci si può immettere facilmente sulle principali direttrici stradali, oltre a raggiungere le aree adibite a parcheggio, quale ad esempio la centralissima piazza Addolorata.

Inoltre, dall'istituzione della nuova rotonda tra corso Roma e Cavour troveranno sicuramente vantaggio gli abitanti di via Amendola e di regione San Defendente, che potranno finalmente utilizzare questa nuova «porta d'ingresso», visto che fino ad oggi non era possibile immettersi direttamente in via Amendola provenendo in auto da corso Cavour.

Per dare la possibilità di realizzare le nuove coppe rotatorie, stati ridimensionati alcuni marciapiedi e alcune aiuole.

Nei prossimi giorni verranno concretamente delimitate le aree circolari intorno alle quali di dovrà obbligatoriamente immettersi, dando però la precedenza agli autoveicoli provenienti da sinistra. [g. l. f.]



L'assessore Pier Luigi Muschiato

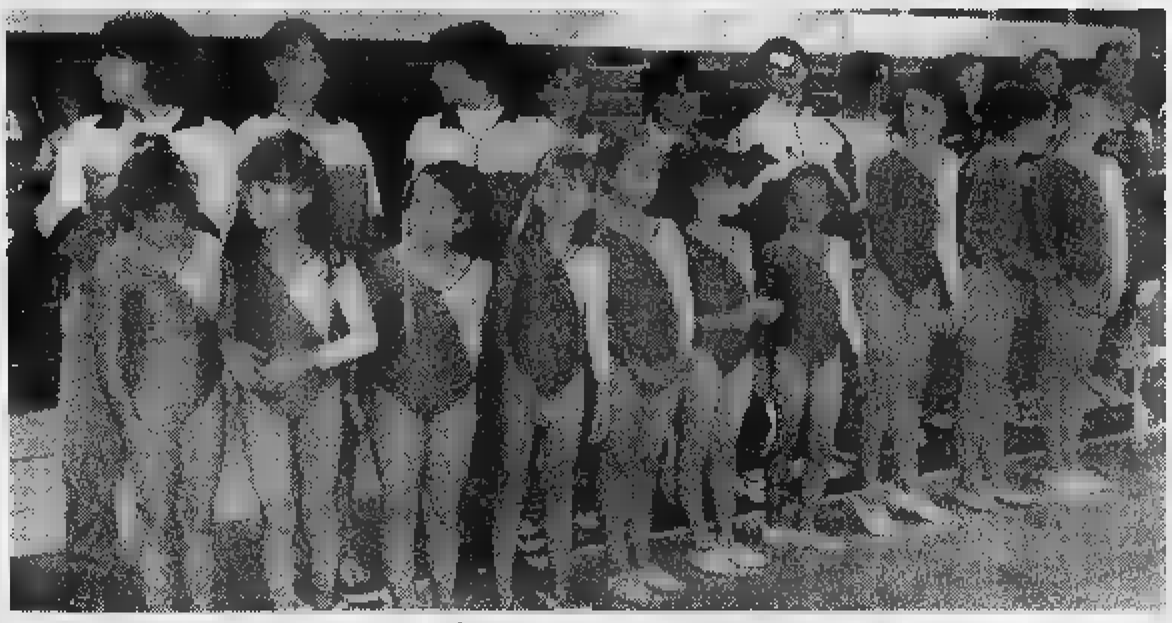
Oggi, su lavoro e sport

Una serata dell'Università al Municipale

CASALE. Serata dell'Università al Teatro Municipale: chiacchierate imprenditori, atleti, professionisti, manager, attori temi più vari che interessano i giovani. Si intitola così l'appuntamento di oggi alle 18,30 promosso dalla Scuola di amministrazione aziendale, che dipende dall'Università degli Studi di Torino, per annun- l'imminente apertura dell'anno accademico (prosimo il trasloco a Palazzo Hugues).

All'intervento di Tere Novarese Cerutti, presidente dell'associazione di industriali che finanziano la Saa, seguirà la relazione di Mario Boero. Quindi interverrà Allegra Nasi, responsabile pr della squadra nazionale di sci che porta qualche campione e uno sponsor. Sarà poi la volta di Giuliano Lonardi, presidente del club Comunicazione d'impresa, che farà «contrappunto» tra attore e il pubblico. [s. m.]

ALLA PRIMA FESTA DELLO SPORT



Premiati i giovani monferrini distintisi per correttezza

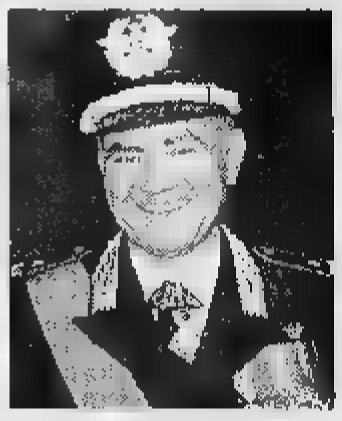
CASALE. Alla 1ª Festa dello sport promossa dal Centro pastorale diocesano, al Palazzetto, per inaugurare la stagione sportiva, sono stati anche premiati giovani distintisi per la correttezza: Elisabetta Boido, Laura Mascarini, Elena Muzio e Daisy Roma del Centro ginnico; Maria Luisa Banfi e Yanes Prandini (Associazione S. Baj); Giada Arionello (Skating); Cecilia Gobbato (Ardor voley); Giulia Bossi, Gianluca e Giulia Spagnuolo (Shotokan karate); Valentina Santosuosso (Yudanshakai); Pietro Vento e Debora Guarda (Accademia karate); Nicola Caprioglio (Junior calcio); Stefano Guaschino (Junior basket); Andrea Demarchi (Olimpia minibasket Junior); Francesca Bazzani (Libertas basket); Timoty Berra (Pgs Aurora); Pasquale Nocera (Casale basket); Abdullah Boussetavi (Occimiano calcio); Simone Bergante e Daniel Pinton (Pgs Aurora calcio). [s. m.]

Il comandante della Legione, Franco Romano

La disoccupazione giovanile e il generale dei carabinieri

«E' terreno fertile per la microcriminalità»
«Magistratura poco incisiva contro i reati»

NOVARA. «L'economia di questa regione è a rischio, l'8,6 per cento di disoccupazione ci preoccupa molto. Noi [illegible] possiamo più permettercelo». A parlare così non è un politico o un analista di socio-economia. E' il generale Franco Romano, comandante della Legione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, a intervenire sul problema, forte dell'esperienza offerta da un ruolo di osservatore privilegiato ogni giorno a contatto [illegible] problemi giovanili. E lancia un appello ai suoi militari: «Anche i miei uomini devono darsi da fare in questo senso, vigilare affinché siano sfruttate sul territorio tutte le possibilità di lavoro. Essere vigili, insomma, anche in questo campo».


Il generale Franco Romano

Il gen. Romano parla di disoccupazione come terreno fertile per la microcriminalità, e lancia il messaggio dalla Bassa Valsesia dove domenica scorsa è intervenuto all'inaugurazione della nuova caserma di Romagnano. Una stazione a guardia di altri tre comuni: Grignasco, Prato Sesia e Cavallirio. Zona non ad alto rischio, come il resto del Novarese. Tuttavia, ricorda il col. Pasquale Muggeo, comandante provinciale dei carabinieri, «anche se le condizioni di sicurezza della provincia [illegible] registrano situazioni drammatiche come in altre zone del Paese, non si può disconoscere la forte richiesta di tranquillità da parte della gente». E il generale Romano, anche richiamandosi a questi concetti, parla di «situazione piemontese sotto controllo. Tuttavia non possiamo abbassare il livello di guardia: il periodo buio del terrorismo è alle spalle, ma ora dobbiamo confrontarci (e [illegible] solo a Torino) con i fenomeni microcriminalità e prostituzione». Poi punta l'accento sul senso di frustrazione che sovente rischia di sfiorare le forze dell'ordine impegnate quotidianamente sul territorio: «Perché la pressante richiesta di maggiore capacità di colpire gli autori di reati talvolta è seguita da una risposta [illegible] incisiva da parte della magistratura». [g. f. q.]

A Limone continua la protesta dei genitori contro la soppressione delle classi 1ª e 2ª Media

Scuola okkupata? No, autogestita

Alunni in corteo, il paese è con loro

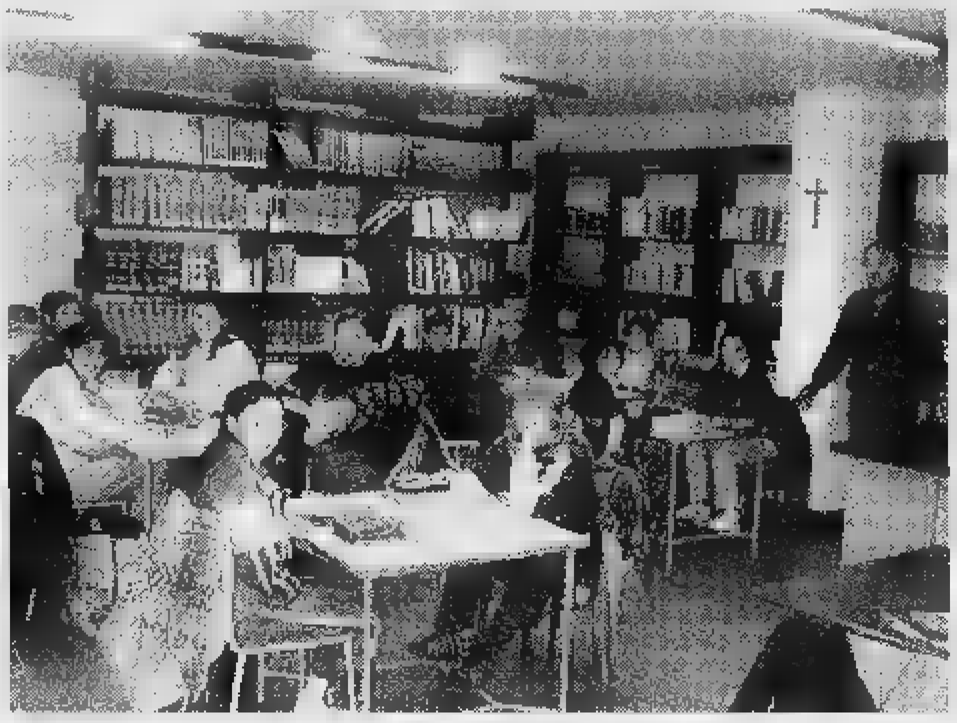


E' una rinomata stazione invernale, ma Limone in questi giorni vuole attirare l'attenzione dell'opinione pubblica non sulle [illegible] piste da sci, ma sulla soppressione delle classi 1ª e 2ª Media, decisa lo scorso anno dal Consiglio scolastico provinciale e decretata dal provveditore agli studi di Cuneo.

Il provvedimento - che penalizza 15 alunni costringendoli ad andare a scuola a Vernante (a valle di Limone) - ha scatenato le proteste dei genitori che hanno iniziato una battaglia contro il provveditore.

Papà e mamme sono scesi in strada accanto ai figli e con fischietti e striscioni si sono conquistati la solidarietà di tutto il paese. L'amministrazione comunale ha concesso i locali della biblioteca civica e da giovedì scorso con l'aiuto di insegnanti volontari il Comitato genitori ha dato vita a una scuola autogestita «una delle prime in Italia».

Ma il segnale più forte è arrivato sabato scorso con il blocco della statale [illegible] del Colle di Tenda. Alle 10 a dar man forte ai quindici bambini «vittime della burocrazia» sono arrivati i compagni delle Materne e delle Elementari, insegnanti, sindaco con fascia tricolore, amministratori, maestri di sci, anziani, genitori e tanti commercianti che per due [illegible] hanno chiuso i negozi.





I ragazzi a lezione nei locali della biblioteca e un momento della protesta sulla statale

I bambini hanno attraversato per circa [illegible] minuti, senza interruzioni, le strisce pedonali sulla statale, all'ingresso del paese, sventolando i loro colorati striscioni pieni di slogan, mentre qualche automobilista minacciava denunce davanti alle loro faccine sorridenti.

I politici presenti alla manifestazione (tra questi l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio e il senatore [illegible]gnone) hanno fatto tante promesse e garantito i finanziamenti per sostenere l'insegnamento autogestito.

«Se entro il 30 settembre non sarà deliberata la concessione dei contributi garantiti da Comune, Regione e Comunità montana (110 milioni), la protesta riprenderà» ha promesso Beppe Carlevaris del Comitato.

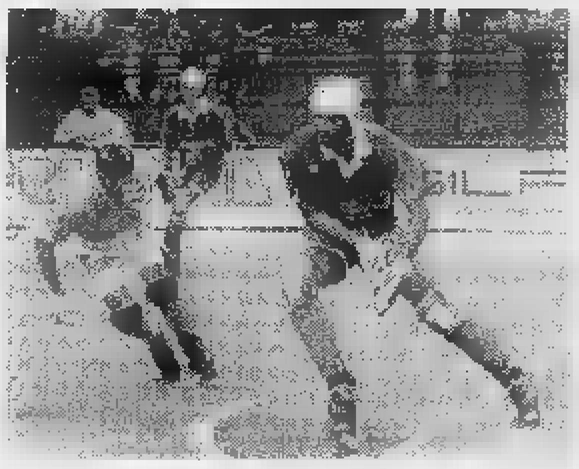
Intanto, dopo il ricorso contro il provvedimento, il Comune sta aspettando la decisione del Tar. «In collaborazione con la Comunità montana - spiega il [illegible] sindaco, Franco Ballarè - stiamo lavorando a un piano di razionalizzazione che preveda il ripristino delle scuole limonesi ed eventualmente la formazione di pluriclassi».

Nella lettera inviata al Presidente del Consiglio e al ministro della Pubblica istruzione il Comitato spiega: «La soppressione delle due classi riduce il Comune di Limone a livello di frazione. Senza la scuola vengono a mancare i presupposti per [illegible] insediamenti di giovani coppie, fenomeno che provocherà il completo spopolamento della montagna». Dopo le proteste ora il Comitato sta lavorando all'organizzazione scolastica. «Dagli insegnanti che hanno risposto al nostro appello vogliamo l'impegno per l'intero anno scolastico. I nostri figli restano a Limone». [a. f.]

Ai mondiali di Wuppertal i due team rivali hanno collaborato nel trionfo

L'Italia iridata dell'hockey pista parla novarese e un po' gialloverde

Trionfo dello sport piemontese grazie a cinque giocatori in casacca azzurra e a un vercellese




A completare l'Ital-Novara c'era anche il vercellese **Alessandro Bertolucci** determinante nel match contro la Spagna



Il «miracolo italiano» ai mondiali di hockey pista a Wuppertal è targato soprattutto Novara: ben cinque neo iridati (in pratica la metà dell'organico) indossano la casacca azzurra e hanno contribuito in maniera determinante a riportare in Italia quel titolo che mancava dal lontano 1988 (successo a La Coruna che bissava quello dell'86 a Sertaosinho). A completare il trionfo dell'hockey piemontese si è inserito un prezioso tocco di gialloverde portato dal vercellese Alessandro Bertolucci.

Insomma se a livello di club la rivalità tra Amatori e Novara è atavica, tanto da affondare le radici nel tempo, la Nazionale riesce a smussare ogni contrasto. «Siamo un gruppo veramente affiatato - sottolinea Alessandro Michielon, con Alberto uno dei "gemelli d'oro" del Novara -. Vincere un mondiale è una soddisfazione incredibile, qualcosa che ti resta dentro per sempre». Già quel titolo sfumato a Sesto San Giovanni contro il Portogallo ai rigori è stato vendicato: «E' stato un mondiale "vero" - conti[illegible] "Ale" Michielon -: per vincere abbiamo dovuto affrontare e sconfiggere le Nazionali più forti, dalla Spagna al Portogallo, per finire contro l'Argentina».

Due dei cinque novaresi «mondiali»: sopra il bomber **Ale Michielon** e, sotto, **Dario Rigo** autore della tripletta che ha piegato l'Argentina



Il trionfo azzurro-gialloverde è stato globale: la difesa italiana è stata la meno perforata (merito dell'estremo difensore novarese Massimo Cunegatti che, com'è accaduto nel match decisivo contro l'Argentina, si è dimostrato insuperabile), mentre l'attacco grazie alle prodezze del capocannoniere Alessandro Michielon, coadiuvato da Stefano Orlandi, Dario Rigo (altri novaresi «doc», autori di quattro dei cinque gol con i quali l'Italia ha liquidato l'Argentina) e Alessandro Bertolucci (determinante contro la Spagna nel turno eliminatorio e in semifinale con il Portogallo).

Non è la prima volta che Amatori e Novara forniscono il serbatoio per i selezionatori italiani; anche nei precedenti titoli iridati la rappresentanza delle due formazioni piemontesi era preponderante: il compianto Stefano Dal Lago, Girardelli, i fratelli Mariotti, Crudeli, Parasuco, Colamaria, Marzella (senza tralasciare i primi campioni del mondo nel '53 e i nazionali stranieri quali Luz e Martinazzo). Come dire: si scrive Italia ma si legge Novara (soprattutto) e Vercelli.

E inevitabilmente i due team del Piemonte Orientale si giocheranno lo scudetto '97-'98 con Salerno e Prato possibili outsider: «Non siamo assolutamente appagati - conferma il bomber principe dei mondiali tedeschi -: nello sport è un vocabolo che [illegible] può esistere. Giusto il tempo di recuperare le energie e saremo subito pronti per scendere in pista [illegible] il Novara: vogliamo dimostrare anche a livello europeo di essere i più forti. Dunque oltre a Coppa Italia e tricolore puntiamo all'Euroclub».

E ai nastri di partenza della Champion League [illegible] sarà anche l'Amatori, team che si prefigga gli stessi obiettivi degli azzurri. Per i fans dell'hockey si preannuncia una stagione esaltante, con l'augurio che il titolo mondiale possa far levitare le quotazioni dell'hockey, disciplina ingiustamente trascurata dalla maggior parte dei mass media. [p. m. f.]

Al via oggi le audizioni del concorso Michele Pittaluga

Chitarristi sott'esame

Le prove, aperte al pubblico, da stamane nella «Sala Ferrero»
I concorrenti sono 42: dieci italiani, gli altri dal resto del mondo

[illegible] I più (dieci) sono italiani, seguiti [illegible] tedeschi (5): gli altri vengono da Polonia, Francia, Croazia, Giappone, Russia, Austria, Grecia, Canadà, Svezia, Cile, Spagna e Belgio. Sono i concorrenti - [illegible] - che stamane in Sala Ferrero iniziano le prove selezionatrici del 30° [illegible] internazionale di chitarra classica Michele Pittaluga Premio «Città di Alessandria». Le audizioni sono aperte al pubblico.

Ieri pomeriggio i concorrenti sono stati presentati al sindaco Francesca Calvo, alla giuria, presieduta da Alirio Diaz, e alle autorità. In serata hanno assistito al concerto offerto in Sala Ferrero dai chitarristi Vincenzo Di Benedetto, Stefano Palamidessi e Arturo Tallini, componenti il Trio Concentus.

Tutti i concorrenti presentano [illegible] curriculum di rispetto [illegible] non sarà facile il compito della giuria chiamata a scegliere il vincitore e gli altri due meritevoli di dividersi il premio di [illegible] milioni, oltre [illegible] riconoscimenti vari, ma, ciò che più conta, di vedersi aprire le porte dei maggiori auditorium del mondo.

Non [illegible] facile neppure il compito dell'altra giuria, sempre internazionale, che è al lavoro per proclamare il vincitore del 1° Concorso internazionale di composizione. Degli [illegible] spartiti giunti da Italia, Olanda, Francia, Argentina [illegible] Belgio ne sono stati scelti tre: al primo andranno 3 milioni, un milione ciascuno agli autori delle altre due composizioni segnalate. Tutte [illegible] tre saranno pubblicate dalla Casa musicale Sonzogno e segnalate per la diffusione a concertisti, didatti, concorsi di [illegible] chitarristica, riviste specializzate del settore. Premiazione venerdì sera al Comunale. **[em. cam.]**



Il musicologo Michele Pittaluga

Dalla musica alla voce

Iscrizioni aperte a Novi Ligure ai corsi dell'«Alfredo Casella»

NOVI. L'associazione «Alfredo Casella» ripropone i [illegible] avvicinamento alla musica, che cominceranno il 18 ottobre e saranno aperti sia ai giovani [illegible] agli adulti.

L'edizione '97 s'annuncia più ricca e interessante: l'ente presieduto da Gian Marco Bosio ha deciso di promuovere non solo le lezioni per [illegible] a suonare i vari strumenti, ma anche corsi d'impostazione vocale per attori, esercizi corali e stage [illegible] musica da camera.

Un gruppo di esperti maestri è poi pronto a insegnare le tecniche degli strumenti classici, cioè pianoforte, clarinetto, tromba, chitarra, fisarmonica, sassofono jazz, chitarra jazz-moderna, viola, violoncello e violino. Ci saranno pure lezioni di composizione, canto e percussioni, oltre alla musica d'insieme, alla teoria, al solfeggio e all'interpretazione jazz. L'elenco delle opzioni per gli allievi si chiude con i corsi di batteria, con il laboratorio musicale di flauto, con il [illegible] jazz e l'arrangiamento moderno.

«La scelta è davvero ampia - dice il vice presidente dell'"Alfredo Casella", Luciano Girardengo -. Speriamo che gli appassionati aderiscano in massa e riescano [illegible] trovare di lo[illegible] gradimento [illegible] dei corsi in programma».

L'iniziativa dell'associazione novese [illegible] promossa in collaborazione con il Comune. Le iscrizioni ai corsi si accettano fino [illegible] 30 settembre: per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi allo 0143/78466 oppure allo 0143/323160. **[m. d.]**

«Scream», l'horror si sposa col sorriso

«La vita è un film, con un'unica differenza, [illegible] ne possiamo scegliere il genere». E' questo quanto dice uno dei personaggi di «Scream», ultima fatica di Wes Craven. E il film si sceglie una sua identità cinematografica: il regista smonta infatti davanti ai nostri occhi le strategie narrative del genere horror e [illegible] offre un autentico saggio di [illegible] si fabbrica l'angoscia al cinema. In effetti, il film non è un horror in sen[illegible] ortodosso, bensì una commedia dell'orrore, capace di mantenere il pubblico in uno stato di terrore euforico.

Lo spettatore si scatena in grandi risate per poi sprofondare nella poltrona travolto da sequenze mozzafiato.

Con questo nuovo lavoro, il papà di Freddy Krueger ha deciso di prendersi un po' di riposo con l'intento di farci divertire. A modo suo, s'intende. Così, se l'anno scorso è tornato in ma[illegible] personalissima con «Nightmare», regalandoci [illegible] film pieno di battute [illegible] autocitazioni, e successivamente si [illegible] esibito con il poco entusiasmante «Vampiro a Brooklyn», con «Scream» ha preso di petto l'intero genere horror, tanto per dimostrare di essere un maestro [illegible] poter mescolare tutto rifacendolo meglio.

Craven sviluppa un doppio binario di lettura: quello epidermico ed emotivo, cioè l'orro[illegible] allo stato puro; e quello [illegible]miccante, che ha nel cinema il suo [illegible] punto di riferimento. Tutto in «Scream» ruota attorno al mondo della celluloide, a partire dal quiz crudele che l'[illegible] sino impone al telefono alla [illegible] prima vittima. Craven non si abbandona però ai soliti effetti, scontati e ripetivi, come in molti horror [illegible] routine, ma crea eccellenti scene di suspence. Dietro il sangue, l'accanimento, l'incubo c'è sempre [illegible] sorriso ironico e beffardo. Ma la pellicola [illegible] pure un'amara riflessione sul mondo giovanile, che viene descritto come imbecille e violento. E in alcuni casi quest'ultimo è anche maniacale: il suo gioco è crudele come quello dell'omicida.

Girato in una tipica cittadina californiana [illegible] ricca popolazione di teenagers divoratori di video e film dell'orrore, «Scream» ha per protagonista un serial killer ossessionato proprio da questo genere di pellicole. Dopo una serie di omicidi di «attori impreparati» nel loro ruolo di protagonisti si consu[illegible] il gran finale in una casa infestata di spettri. Un epilogo sempre più sanguinolento e bizzarro. La sceneggiatura porta la firma del debuttante Kevin Williamson.

Negli States la pellicola ha ottenuto i risultati sperati dal produttore: ha incassato oltre 150 milioni di dollari nelle prime 28 settimane di program[illegible].

Piero Abrate



David Arquette interpreta «Scream»

SCREAM
regia di Wes Craven
con David Arquette, Drew Barrymore, Neve Campbell
Usa, 1996 - Durata 110'

Per sbloccare la situazione, il Comune vuol comprare la maggior parte dei palchi

Voghera riavrà il suo Teatro Sociale

Verso una soluzione per il recupero della struttura

VOGHERA. E' quasi un amore quello che [illegible] riscopre oggi [illegible] Voghera per il teatro. Prima è arri[illegible] la presentazione della stagione «privata», [illegible] porterà in città Ernesto Calindri, Paola Quattrini, Nando Gazzolo, Nino Castelnuovo, Lauretta Masiero e altri big. Tra poco sarà la volta del cartellone «pubblico» [illegible] una ulteriore serie [illegible] spettacoli, programmati direttamente dal Comune. Intanto, l'interesse si sposta sulle strutture che dovranno ospitare questa rinata passione per il teatro.

Per il momento entrambe le rassegne, pubblica e privata, si terranno all'Arlecchino. Ma il futuro parla di un ritorno sempre più vicino del teatro Sociale, splendida struttura della via Emilia che vide sul proprio pal[illegible] anche Arturo Toscanini.

Da anni [illegible] Sociale è chiuso in attesa di restauri, indispensabili [illegible] sempre rinviati un po' per motivi finanziari e un po' per l'impossibilità i trovare un accordo tra il Comune [illegible] i proprietari dei palchi, legittimi possessori dell'intera struttura che comprende anche un bar, [illegible] libreria, tre appartamenti e un club. Per la ristrutturazione, una prima stima prevede almeno [illegible] miliardi di spesa, [illegible] molto probabile che [illegible] cifra debba salire, [illegible] non di poco.

Ora però si prospetta una possibile soluzione ed è legata all'acquisto dei palchi da parte del municipio. E' un'operazio[illegible] finanziaria con un esborso per palco di circa [illegible] milioni. L'obiettivo del sindaco Carlo Scotti [illegible] di raggiungere [illegible] maggioranza «condominiale» per poi procedere ai restauri. Non sarà facile, ma intanto in molti si sono messi [illegible] coda per vendere. [illegible] Voghera potrebbe tor[illegible] ad avere il [illegible] teatro Sociale entro un triennio. **[d. sa.]**

MONCALVO

Teatro in dialetto e «poliziesco»

Il sipario del Comunale di Moncalvo (Asti) tornerà ad aprirsi sabato [illegible] ottobre [illegible] la «Rassegna di teatro in dialetto». Quest'anno inoltre il cartellone si arricchisce di una minirassegna di teatro poliziesco. Tutti gli spettacoli s'inizieranno alle 21,15. Queste le serate in dialetto:

[illegible] ottobre. «I Desbela» di Bra in «'L penultim scalin».

11 ottobre. La compagnia dell'«Erca» [illegible] Nizza presenta «Me fija la cuntessa».

[illegible] ottobre. Il gruppo «Insieme» di Carmagnola in «Cola bonanima 'd Cesarin Capissa».

[illegible] ottobre. La compagnia «Ij Farfoi» di Alpignano in «Anche j'angei [illegible] beivo barbera».

1° novembre. La compagnia astigiana [illegible] Tira tardi» in «I fastìdi d'un grand om».

«Paura a teatro» è invece il titolo della rassegna di commedie «gialle». Ecco il cartellone:

7 novembre. «Venerdì 7, ma immaginate che sia venerdì 13...», di Alessio Bertoli.

15 novembre. «Lo Zodiaco» presenta «Assassinio sul Nilo» [illegible] Agatha Christie.

22 novembre. «Lo Zodiaco» [illegible] «Trappola per topi», sempre di Agatha Christie.

13 e 14 dicembre. «Artec» presenta «Trappola per un uomo solo» di Robert Thomas.

Biglietti: da 10 a [illegible] mila lire; abbonamenti: [illegible] mila lire. Info: allo 0141/917.505 o 917.427.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	50	56	10	6	47
	67	63	57	[illegible]	47
[illegible]	[illegible]	66	39	17	66
	154	73	53	52	49
[illegible]	[illegible]	13	83	11	21
	144	[illegible]	[illegible]	[illegible]	57
GENOVA	15	7	23	81	18
	73	[illegible]	55	49	46
MILANO	75	36	11	64	65
	103	62	54	49	48
[illegible]	72	77	38	35	56
	90	59	50	48	44
PALERMO	66	47	39	22	84
	85	61	58	54	53
ROMA	84	68	78	26	69
	92	79	70	62	52
TORINO	63	23	24	75	62
	89	66	[illegible]	57	56
VENEZIA	[illegible]	61	23	34	64
	112	68	[illegible]	[illegible]	64

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 67 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:
67-39 67-59 67-5 67-11 67-83; 67-34 67-78 67-60 67-69 67-17; 67-27 67-62 67-50 67-2 67-53; 67-79 67-24 67-31 67-4 67-63; 67-12 67-22 67-21 67-73 67-80; 67-23 67-76 67-18 67-70 67-38.

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Firenze:
50-44 60-44 11-44 80-74 90-74; 41-44 81-44 72-44 21-74 12-74; 52-44 45-44 10-44 82-74 75-74; 55-44 79-44 89-44 49-74 59-74; 80-44 90-44 50-74 60-74 11-74; 21-44 12-44 41-74 81-74 72-74; 82-44 75-44 52-74 45-74 10-74; 49-44 59-44 55-74 79-74 89-74.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 41 (0); Cagliari 55 (1); Firenze 12 (2); Genova 18 (4); Milano 89 (3); Napoli 30 (3); Palermo 38 (4); Roma 24 (0); Torino 73 (3); Venezia 82 (2).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
9-19-29 29-79-89 59-69-79; 9-39-49 29-9-19 59-89-9; 9-59-69 39-49-59 59-19-29; 9-79-89 39-69-79 59-39-49; 19-29-39 39-89-9 69-79-89; 19-49-59 39-19-29 69-9-19; 19-69-79 49-59-69 69-29-39; 19-89-9 49-79-89 69-49-59; 29-39-49 49-9-19 79-89-9; 29-59-69 49-29-39 79-19-29.

[illegible] RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	26	40	[illegible]	10	25	1	10	5	40	30
VERTIBILI	33	1	5	2	6	75	1	25	15	5
CADENZE	1	6	3	8	5	10	6	7	8	1
	25	16	37	[illegible]	[illegible]	58	35	45	30	63
FIGURE	5	3	1	7	3	6	4	8	4	4
	21	24	25	35	[illegible]	19	[illegible]	[illegible]	40	24
DECINE	61	41	11	41	21	71	21	81	81	21
	42	25	33	33	29	37	20	[illegible]	18	20

In [illegible] indichiamo il [illegible] o [illegible] cifra, in chiaro le settimane [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible].

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Il mondo perduto - Jurassic Park 2.** Or.: 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.079. [illegible] da [illegible] di R. Torre, con C. Guarino, C. Paglino. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000 (posto unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. [illegible] LAVORI.

[illegible] - SALA FERRERO. Tel. 234.240. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]O. Tel. 268.080. **Air F[illegible] One,** [illegible] Peterson, con H. Ford, G. Close, G. Oldman. Or.: 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.112. **Scream - Chi [illegible].** Or.: 20,10; 22,15. Vietato ai minori di anni 14. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. [illegible] **cronici** con M. Ryan, M. Broderick. Or.: 20,20; 22,25. L. [illegible] (posto unico).

[illegible]. Tel. (0144) 322.885. [illegible] FERIE.

[illegible]. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO [illegible].

[illegible] Tel. (0143) 667.516. CHIUSO.

[illegible]. Tel. (0142) 452.291. **Il mondo perduto - Jurassic Park 2.** Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 8000.

POLI. Tel. (0142) [illegible]. [illegible] **One** di W. Peterson, con H. Ford, G. Close, G. Oldman. Or.: 19,50; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0142) 452.816. [illegible] **Chi urla muore.** Viet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000.

AURORA. Tel. (0141) 701.459. [illegible] CHIUSO.

LUX. Tel. 702.788. [illegible] CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Air Force One** di W. Peterson, con H. Ford, G. Close, G. Oldman. Or.: 20,30; 22,30. Lire [illegible]; 6000.

[illegible]. Tel. (0143) 78.290. **Il mondo perduto - [illegible] Park 2** di S. Spielberg. Or.: [illegible] 22,20. L. 10.000; 8000.

OVADA

COMUNALE DTS. [illegible] (0143) 81.411. [illegible] **man e R[illegible]**, [illegible] S. Spielberg. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 8000.

[illegible] Tel. (0143) 81.401. CHIUSO.

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Ovosodo** di P. Virzì, con E. Gabbriellini, M. Lunghi, M. Campus, C. Pandolfi. [illegible]: 20,30; 22,30. L. [illegible]; 8000; [illegible].

ARLECCHINO. [illegible] (0383) 648.124. **[illegible]e's so lovely (Così carina)** con J. Travolta, S. Penn, R. Wright Penn. Or.: 20,20; 22,30. L. [illegible] (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Au[illegible] Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
[illegible]OSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il mon[illegible] perduto - Jurassic Park.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **She's so Lovely.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Batman &** [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible]. [illegible]. 540.605. **Con Air.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [illegible]. 540.110. **Genealogie di un crimine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Stressati.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **In[illegible] cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] **da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.359. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. CHIUSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Porzus.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Potere assoluto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, [illegible]. 537.100. [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, [illegible]. 541.[illegible]. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovo[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 31, t. 532.[illegible]. [illegible] **uomini.** Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STU[illegible] v. Acqui 2, t. 819.01.50. **She's so Lovely.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. [illegible]. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible]ATRO REGIO. Ore [illegible]0 **Tamerlano** di G. Friedrich Händel. Turno E. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Ciofi. Orchestra del Teatro Regio. Ultima recita. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica [illegible]. Vendita nuovi abbonamenti turno rosso, blu, giallo. Abbonamenti «Giovani» [illegible] giovedì [illegible]. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sabati e domeniche compresi. Informazioni [illegible] 810.46.53 - [illegible].

Serie D. Il Derthona analizza la sconfitta: gioco fiacco e prevedibile

Casale, rischiata la «beffa»

E' a secco di vittorie anche la Valenzana



Giorgio Rotolo (Casale)

Momento difficile per il Casale: bersagliato dagli infortuni e dagli arbitri, si salva a stento contro il Valle d'Aosta, ottenendo il pari [illegible] tempo scaduto (1-1).

In settimana i dirigenti casalesi potrebbero essere costretti a tornare sul mercato per acquistare un portiere, se Castagnone (espulso) dovesse essere squalificato. «Il giovane Fassino è da elogiare, perché ha fatto un miracolo - dice mister Petrucci -. Spero però che il giudi[illegible] sportivo per Castagnone si limiti a un'ammonizione».

Il portierino della Juniores ha salvato i nerostellati dalla capitolazione, quando ha respinto il rigore calciato da Fermanelli e [illegible] dall'arbitro con troppa leggerezza. Resta l'ingenuità [illegible] Castagnone che sul retropassaggio [illegible] Milano ha perso tempo [illegible] ha permesso [illegible] Girelli di rovinargli addosso. Il direttore di gara, lontanissimo dall'azione, non ha solo assegnato il rigore, ma ha espulso Castagnone: «Una beffa - si lamenta l'estremo difensore nerostellato - non ho toccato Girelli, che ha fatto scena».

Il momento di sconcerto è stato pagato poco più tardi, quando Fermanelli si è vendicato, trasformando di testa [illegible] corner [illegible] Milani. A questo punto, in dieci uomini, il Casale ha rischiato grosso. C'è voluto [illegible] «pentimento» arbitrale, con rigore al 90' insaccato da Rotolo per rimettere in sesto la gara.

Anche la **Valenzana** resta [illegible] secco [illegible] vittorie, pur giocando alla grande. A Imperia gli orafi hanno dominato, ma non [illegible] riusciti a segnare [illegible] hanno dovuto accontentarsi dello 0-0. «Questa situazione non mi la[illegible] dormire sonni tranquilli - dice mister Bui -. Se giocando così pareggiamo, che [illegible] accadrà quando la squadra si concederà un attimo di respiro?».

La situazione può sbloccarsi solo con l'arrivo di [illegible] punta prolifica [illegible] in settimana patron Omodeo dovrebbe concludere le molte trattative imbastite. Scartato Favalli, vittima [illegible] un incidente che l'ha costretto in ospedale, potrebbe arrivare [illegible] altro attaccante di grande prestigio, già in forze alla Cremo[illegible] (serie B). In terra ligure, sono stati tutti bravissimi e c'erano anche due rigori lampanti: «Il primo su Salierno, il secondo [illegible] Perziano - precisa il ds Ezio Maggi - ma l'arbitro ha fatto finta [illegible] nulla».

Proprio quando tutti avrebbero scommesso [illegible] una grande prestazione, ecco [illegible] **Derthona** che non ti aspetti. Fiacco, con un gioco prevedibile, [illegible] idee, l'undici bianconero non ha saputo reggere [illegible] ritmo che la capolista Camaiore ha impresso alla gara.

Una sconfitta preoccupante, ma l'allenatore Massimo Venturini non è uno che cerca scuse: «E' stato un Derthona bruttino a vedersi - afferma - che ha scontato forse più del previsto l'approssimativa preparazione di alcuni giocatori importanti, al rientro dopo seri infortuni. Siamo stati poco aggressivi, favorendo il gioco di rimessa degli avversari». Domenica [illegible] Derthona a Valenza è atteso da una gara difficilissima.

Rodolfo Castellaro
Ettore Piraccini

Identikit delle atlete impegnate nel torneo nazionale, da oggi a domenica

Al «Barberis» il femminile di B

Tra le outsider c'è anche l'alessandrina Falleti

ALESSANDRIA. Tennis spettacolo al Centro sportivo comunale Barberis che ospita da [illegible] domenica un torneo nazionale femminile di categoria B.

Sui campi in terra [illegible] del club alessandrino saranno impegnate alcune delle migliori atlete italiane. Il «seeding» è [illegible] tutto rispetto: la B1 Federica Bonsignori, tesserata per il Tc Parioli Roma, è accreditata del ruolo di testa di serie numero uno, ma sarà insidiata soprattutto dalla milanese Laura Garrone (Junior Tennis) che occupa la parte bassa del tabellone.

Meritano attenzione anche l'altra portacolori del Parioli, Francesca Romano, [illegible] la bolognese Gabriella Boschiero. E' nutrito anche l'elenco di giocatrici classificate B2, B3 [illegible] B4, che cercheranno di insidiare le «big» della manifestazione.

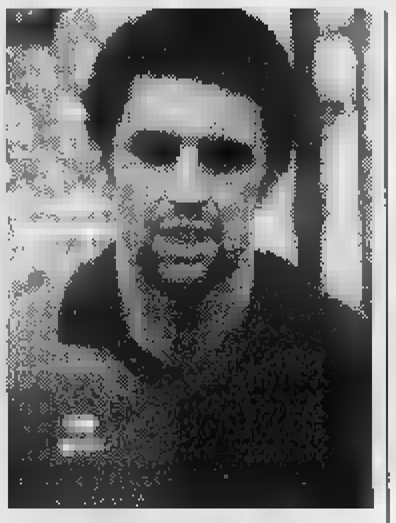
Tra le outsider, [illegible] segnala soprattutto l'alessandrina Emanuela Falleti (B3), che quest'anno ha vinto tre tornei per B3-B4 ed è stata più volte semifinalista. L'aria [illegible] casa potrebbe portarla [illegible] altro risultato importante. Gli incontri dei turni eliminatori cominciano oggi alle 14; finale domenica, in notturna, [illegible] inizio alle 20,30. [m. d.]



Emanuela Falleti

Eccellenza: Orcino lascia i termali, arriva Benzi

Acqui, primo successo ma il trainer si dimette



Mario Ubertelli (Novese)

Acqui [illegible] Novese si destano dal letargo [illegible] incamerano il primo successo; solo il Libarna cono[illegible] l'onta della sconfitta casalinga. Ieri sera, a sorpresa, l'allenatore dell'Acqui, Corrado Orcino, si [illegible] dimesso per motivi familiari. La società termale, dopo [illegible] tentato inutilmente di dissuaderlo, lo ha sostituito [illegible] Mario Benzi.

Novese-Volpiano 3-0. «Quando due squadre sono disposte tatticamente in modo speculare, vince quella dotata dei giocatori con il maggior tasso tecnico: ecco spiegato il 3-0 rifilato al Volpiano». Nel clan della Novese c'è moderata euforia per il primo successo stagionale. Al «Girardengo», è andata in scena [illegible] bellissima partita. «Il Volpiano [illegible] un'ottima squadra e [illegible] ha creato qualche problema - dice il direttore generale, Edoardo Gemme -. Per fortuna, i nostri elementi di grande "caratura", cioè Ubertelli e Riccitelli, hanno fatto la differenza in campo».

Piobesi-Acqui 0-2. L'Acqui si [illegible] scosso [illegible] dosso fantasmi e ragnatele [illegible] ha finalmente cominciato a carburare per la gioia di dirigenti e tifosi. Il risultato è eloquente. Ovviamente soddisfatto il presidente Ortensio Negro: «Ho visto la squadra che sognavo ad agosto - spiega - determinata, attenta, sicura nella costruzione delle azioni [illegible] spietata nelle realizzazioni. Mi spiace che Orcino abbia lasciato il club, dopo un successo così convincente».

Dimenticato lo scivolone iniziale col Villafranca - che comunque [illegible] conferma formazio[illegible] [illegible] rango, perché liquida anche il Moncalieri [illegible] bomber De Riggi [illegible] si attesta in vetta alla classifica - l'Acqui pensa già [illegible] prossimi impegni.

«Domenica c'è [illegible] Nizza Millefonti che ha subito due sconfit[illegible] consecutive [illegible] appare alla nostra portata», dice il patron.

Libarna-Saluzzo 1-2. Masticano [illegible] i dirigenti del Libarna per lo scivolone interno. «Abbiamo dominato il primo tempo e avremmo potuto andare all'intervallo con 2-3 gol [illegible] vantaggio - spiega [illegible] ds Luigi Schirra -. Invece, in pieno recupero, gli ospiti hanno [illegible] [illegible] gol dell'1 a 1 sull'unico tiro in porta effettuato in [illegible] minuti. Così, la gara ha cambiato volto». Nonostante qualche difficoltà, l'undici serravallese ha avuto altre occasioni per raddoppiare. Invece, [illegible] Saluzzo ha «pescato il jolly» con un tiro da 40 metri finito alle spalle di Marchesotti. [r. c. - m. d.]

Castellazzo, Monferrato e S. Carlo tra i «big»

E' travolgente la Fulvius s'inchina il Pontecurone

Castellazzo e Fulvius Samp concedono il bis, ma vanno forte anche Monferrato [illegible] San Carlo in trasferta. Per il **Castellazzo** il successo di Cossato vale doppio, perché ottenuto contro [illegible] formazione che gode di credito. E' di Zuccaro il gol.

Con una rete per tempo, di Musacchi [illegible] Ruzza, la **Fulvius Samp** stende [illegible] **Pontecurone** nell'atteso derby di Valenza. Per mister Piero Opezzo «è fieno da mettere [illegible] cascina», per l'allenatore ospite Semino «il punteggio è troppo severo».

San Carlo boom a Tronzano: dopo aver subito la rete di Govoni (ex Monferrato), [illegible] [illegible] scatenato, andando [illegible] bersaglio [illegible] Colombo, Francia e Walter Miglietta. Segnato con la mano il successivo gol dei padroni di ca[illegible] e non è stato concesso il rigore per un fallo [illegible] Ascioti.

Il **Monferrato** ha espugnato Asti, grazie al rigore trasformato da Megna nella ripresa, ma ha meritato il successo, sfiorando altre marcature.

Niente da fare per l'incompleto **Sarezzano** [illegible] Crescentino (2-1): una sfortunata autorete [illegible] Andrea Beltrame e un palo colpito da Zarlenga l'hanno condannato alla sconfitta. [r. c.]

Dopo Califano e Avallone in partenza anche Betti, Zucco e Orocini. «Così si va in C2»

Grigi, [illegible] la squadra «perde i pezzi»

E secondo i tifosi la colpa è soltanto del presidente

ALESSANDRIA. Grigi [illegible] caduta libera verso i bassifondi della classifica, mentre la squadra [illegible] «perdendo i pezzi».

L'attaccante Califano è stato ceduto al Savoia; oggi dovrebbe partire Avallone (in direzione di Nocera) e [illegible] prossimi al trasferimento anche Betti, Zucco e Orocini.

Nuovi arrivi? Forse, ma i nomi che circolano in città non sono certamente quelli [illegible] giocatori in grado di far compiere all'Alessandria un repentino salto di qualità.

In questo clima infernale (e siamo solo alla quarta giornata di campionato), i tifosi appaiono rassegnati al peggio [illegible] ribadiscono che [illegible] questo organico, si va dritti in C2».

Di chi sono le colpe? Non certo dei calciatori: ad alcuni di loro, si può imputare solo un eccessivo nervosismo in campo, ma l'impegno e la determina[illegible] mancati.

Quasi tutti i supporter assolvono anche mister Zoratti: «Non era facile assemblare [illegible] squadra così improvvisata e priva di elementi [illegible] valore - dicono i tifosi -. Se l'allenatore ha sbagliato, lo ha fatto [illegible] luglio: aveva chiesto Tagliani, Savi, Farris e altri giocatori, ma la società non lo ha mai accontentato. Poteva rinunciare subito all'incarico, invece ci ha provato [illegible] ed ora si sta rendendo conto dei grossi limiti della "rosa" a disposizione».

Persino il direttore generale, Renzo Melani, non è sul banco degli imputati. «Ha operato sul mercato con un "budget" limitato, non poteva costruire una squadra di fenomeni».

Del resto, lo stesso manager toscano aveva ribadito durante la campagna acquisti che «è facile comprare Putelli, Scarafoni o altri calciatori di grido, se si dispone [illegible] centinaia di milioni. Alessandria sta facendo i miracoli con poche lire».

Ecco allora finire «nel mirino» della critica il presidente Amisano, che al termine della gara [illegible] la Pistoiese è stato espressamente invitato dai tifosi a spendere per potenziare l'organico [illegible] farsi subito da parte.

In tribuna, un gruppo di spettatori ha ricordato [illegible] «patron» che «nelle casse societarie sono entrati molti soldi derivanti da cessioni. Ma [illegible] club ha acquistato gran parte dei giocatori "a parametro zero", cioè senza spendere. Adesso, bisogna [illegible] ai ripari e investire seriamente».

Il presidente Amisano [illegible] apparso piuttosto frastornato, ma ha replicato: «Due settimane fa, [illegible] pubblico applaudiva i neo-acquisti, ma è bastata [illegible] partita storta per far esplodere la contestazione».

Massimo Delfino



Tra i grigi, anche per Andrea Orocini sembra essere vicino [illegible] trasferimento

SPORT FLASH

Calcio

Prima categoria: solo cinque gol in sette partite

Record negativo in Prima categoria, girone H, dove [illegible] state segnate soltanto cinque reti in sette partite. Ha vinto il Comollo Novi sul terreno del Cassine [illegible] il minimo scarto e hanno pareggiato per 1 [illegible] 1 Fresonara-Piovera [illegible] Ovada-Viguzzolese, tutte le altre squadre sono andate in bianco: Cassano-Arquatese, Felizzano-Rocchetta, Montegioco-R2 Nizza, Sporting Fubine-Carrosio (0-0). Nel girone B, il Frassineto è stato battuto a Vaprio (1-0). [r. c.]

Juniores

L'Acqui travolgente (6-1) a San Damiano d'Asti

Nel campionato Juniores regionale, incredibile inizio dell'Acqui che vince (6-1) a San Damiano d'Asti. Bene [illegible] Liberna che espugna Canelli (2-0). Tanti gol in Valenzana-Albese (3-3) e Felizzano-Cbs (3-3), il Pontecurone s'arrende al Kl Torino (4-0). [r. c.]

Aics

Fi[illegible] regionali: tre sconfitte nel [illegible]d

Inizio sfortunato per le tre squadre alessandrine inserite nelle finali regionali Aics. Il Circolo Cral è stato battuto a Cascinagrossa dal Bar Vittoria Torino (1-0) mentre Bellero colori e Poliplast Felizzano sono state superate in trasferta rispettivamente dal Rubinetti Parella (2-0) [illegible] dalla Galliatese (2-1). [r. c.]

Podismo

Gibbin vince la cronoscalata di Montespineto

Claudio Gibbin (Cerchi Sport Tortona) ha vinto la cronoscalata podistica [illegible] Montespineto, completando i 3,5 km del percorso in 13'49". Ha preceduto Silvio Gambetta (Cover Domodossola) e Giuseppe Tardito portacolori dell'Atletica Novese. [m. d.]

Ciclismo

Giovanissimi: ecco i protagonisti del «Gamaleri»

Più di 80 partenti al Memorial Stefano Gamaleri [illegible] Spinetta Marengo, riservato alla categoria Giovanissimi. Questi i vincitori: Luca Cavanna dell'Invoriese [illegible] Chiara Moirano del Vc Eporediese (G1); Luca Sartori del Vc Sovico e Serena Mensa del Pedale Zubia[illegible] (G2); Matteo Bellotto del Vc Eporediese e Michela Massocchi dell'Anpi Sport Valenza (G3); Francesco Martinetti del Vc Eporediese (G4); Marco Pettinati del Pedale Acquese (G5); Marco Depetris dell'Anpi Sport Valenza (G6). [r. c.]

Voghera [illegible] gli arbitri

«Ingiusta espulsione di Fontana provoca la sconfitta a Varese»

VOGHERA. Arbitri sotto accusa da parte del Voghera, dopo la seconda e inattesa sconfitta consecutiva, arrivata [illegible] Varese (2-1), dopo il capitombolo [illegible] casa con la Pro Patria.

Giocatori e dirigenti oltrepadani mandano sul banco degli imputati proprio gli arbitri, che [illegible] due giornate hanno estratto tre cartellini rossi ai danni dei rossoneri: [illegible]o sacrosanto e indiscutibile per Bruzzano, due decisamente dubbi per Sciaccaluga e Fontana.

Le espulsioni hanno contribuito alle due sconfitte. Già la [illegible] settimana il presidente Gastaldi parlava di una classe arbitrale non all'altezza della [illegible] C2, un parere [illegible] ribadito da mister Sala.

«Con il Varese siamo partiti bene, poi è arrivata l'ingiusta espulsione di Fontana. [illegible] primo tempo abbiamo giocato in modo perfetto, ma il cartellino rosso [illegible] nostro portiere mi ha obbligato a cambiare tutto - dice l'allenatore -. Meritavamo di [illegible] [illegible] un pareggio sarebbe stato davvero scandaloso. Invece, abbiamo perso. Non dobbiamo abbatterci. Bastano [illegible] paio di vittorie per tornare tra le protagoniste».

Il Voghera torna in campo domani, nell'ultima fatica di Coppa Italia, a Novara.

Per quanto riguarda il campionato, la rivincita [illegible] possibile domenica prossima, tra le mura amiche contro il Leffe. In campo non ci saranno Bruzzano e Fontana, squalificati, mentre tornerà Sciaccaluga che ha scontato la squalifica.

Arbitri a parte, il Voghera ha necessità di verificare le potenzialità della difesa. Contro la Pro Patria, giocando con cinque uomini in linea, ha subito due reti di testa, mentre il raddoppio del Varese è arrivato ancora una volta dopo uno svarione della retroguardia. [d. sa.]



L'allenatore Antonio Sala


Libera spesa in libero Stato.
FAID
Federdistribuzione
Un Paese è libero quando tutti i cittadini sono liberi, anche di scegliere dove e come fare la spesa.
Oggi in Italia la Grande Distribuzione rischia di perdere alcune sue libertà. E voi di perdere altrettanti vantaggi.
• Prezzi ridotti fino al 30%. • Più qualità e più assortimento. • Risparmio di tempo e fatica. • Nuove strutture al servizio del pubblico.
• Continua creazione di nuovi posti di lavoro. • Uguaglianza con il resto dell'Europa.
Grande Distribuzione. Un vantaggio per tutti.

Il Dpr 412-93 è ancora poco applicato e si rischiano multe

Caldaie, attenti al decreto

Orari e zone per il riscaldamento



Aosta rientra nella zona E: i termosifoni possono essere accesi [illegible] 15 ottobre al 15 aprile per [illegible] ore giornaliere

AOSTA. L'inverno [illegible] avvicina e, con esso, anche il ribasso delle temperature. Nelle case [illegible] tutti i valdostani si parla di riscaldamento, [illegible] impianti, [illegible] manutenzione. E di orari di ac[illegible]. La Regione, attraver[illegible] [illegible] Servizio Tutela dell'Ambiente [illegible] il Servizio Energia, ha diffuso da qualche tempo [illegible] utile opuscolo, intitolato «Il risparmio energetico negli impianti termici». Raccoglie tutte le informazioni necessarie sul riscaldamento, che a livello legislativo s[illegible] regolate dal Dpr 412/93, un decreto la [illegible] applicazione [illegible] [illegible] tutt'altro che capillare. Sarebbe bene farlo leggere a chiunque abbia un impianto termico, perché le inadempienze sono punite [illegible] ammende da uno a 5 milioni di lire.

Ma quando si possono [illegible]dere i termosifoni? Nell'opuscolo regionale c'è anche un capitolo dedicato al «periodo di funzionamento degli impianti». Il territorio italiano è stato suddiviso in sei zone climatiche dal Dpr 412, in funzione dei «gradi-giorno» e indipendentemente dall'ubicazione geografica. La Valle è compresa in due zone, la E [illegible] la F. La zona E raggruppa i Comuni che presentano un numero di gradi-giorno maggiore di 2100 e non superiore [illegible] 3000. La zona F, la più fredda, è quella dei Comuni con un numero di «gradi-giorno» maggiore di 3000. Sull'opuscolo c'è anche l'elenco di tutti i Comuni valdostani, con relativa zona di appartenenza. Nella zona E il periodo di funzionamento degli impianti è permesso con [illegible] limite massimo di 14 ore giornaliere, dal [illegible] ottobre al 15 aprile. Nella zona F [illegible] c'è alcuna limitazione temporale. Per quanto riguarda [illegible] zona E, oltre al periodo prestabilito, gli impianti termici [illegible] norma del Dpr 412 possono [illegible] messi in funzione per [illegible] periodo non superiore alle 7 ore giornaliere, qualora ci siano situazioni climatiche particolari. Per gli altri impianti è necessario uno specifico provvedimento del sindaco. E' anche permesso il frazionamento dell'orario giornaliero di riscaldamento in due [illegible] più sezioni, ma la durata [illegible] attivazione degli impianti nella zona E deve [illegible] comunque compresa tra le ore [illegible] e le ore 23 di ogni giorno.

Gli aiuti per il metano

Ecco come ottenere contributi

AOSTA. L'utilizzo del metano è in continua espansione. Ad aiutare la diffusione del carburante considerato «pulito» per eccellenza, contribuisce da qualche tempo anche la Regione Autonoma Valle d'Aosta, attraverso aiuti economici rivolti a quanti volessero abbandonare gli impianti a gasolio per installare quelli a metano.

I contributi regionali sono regolati dalla legge 44 del 24 dicembre 1996. Negli uffici del Servizio Energia dell'assessorato all'Industria ricordano agli utenti che «la raccolta delle [illegible]omande e l'istruttoria per accedere [illegible] contributi sono gestite dalla Digrava». La società che distribuisce in Valle [illegible] gas metano può anche mettere a disposiz[illegible] degli utenti la documentazione necessaria, oltre a fornire tutte le informazioni del caso.



Un cantiere per l'installazione delle condotte di distribuzione del gas metano. Il combustibile «pulito» è in crescente diffusione [illegible] Valle

Se l'istruttoria è positiva, l'utente può accedere a 5 fasce contributive. Si parte dalle 250 mila lire per la realizzazione dell'impianto interno (collegamento tra contatore [illegible] apparecchio di utilizzo); 350 mila lire previste per il costo di allacciamento alla rete; [illegible] mila lire per l'installazione di scaldabagno a gas (instantaneo o ad accumulo); un milione per l'installazione di caldaia unifamigliare e un milione e 500 mila lire per l'installazione [illegible] la trasformazione della centrale termica con potenzialità superiore ai 35 kw.

LA [illegible]

VALLE D'AOSTA

Martedì 23 Settembre 1997 — Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Polemiche dopo la seconda bocciatura di Aosta: «Non presenteremo altre candidature»

Un «no» che brucia

Alpini, niente adunata '99



Una sfilata degli alpini valdostani durante una manifestazione. In Valle d'Aosta ci sono oltre 6 mila «penne nere»


Rodolfo Coquillard, presidente Ana

Nel voto finale è mancato l'appoggio di Asti e Torino, che erano considerate favorevoli alla candidatura valdostana

AOSTA. Per il secondo [illegible] consecutivo il Consiglio nazionale dell'Ana, l'associazione alpini, ha bocciato la richiesta [illegible] Aosta di ospitare l'adunata delle «penne nere». L'edizione 1999 della spettacolare manifestazione si svolgerà a Cremona. E le polemiche divampano.

«Adesso è [illegible] [illegible] dire basta. Questa bocciatura ci ha fatto male». Rodolfo Coquillard, presidente della sezione valdostana dell'Ana, [illegible] molto amareggiato. «Almeno fino a quando sarò presidente (il 2000, ndr) [illegible] proporrò più la candidatura della Valle d'Aosta». Per il Duemila, comunque, i termini per proporre le candidature sono già scaduti. «A questo punto credo non abbia più senso - dice ancora Coquillard - perché quando ad una città alpina come Aosta [illegible] preferisce [illegible] città di pianura come Cremona, quando [illegible] una [illegible] in cui ci [illegible] più di 6 mila alpini si privilegia chi di alpini ne ha 600, c'è qualcosa che [illegible] funziona».

Per l'appuntamento con l'adunata '98 Aosta era stata [illegible] perata di un punto da Padova. «Ma almeno - dice ancora Coquillard - eravamo stati battuti da una città alpina e con tradizioni alpine». Ai dirigenti dell'Ana della Valle [illegible] è piaciuto [illegible] modo con il quale Aosta è stata battuta. C'è rammarico per l'assenza dei rappresentanti [illegible] Asti [illegible] Torino al Consiglio nazionale chiamato a designare la sede dell'adunata. «La Valle d'Ao[illegible] aveva votato per Asti quando ha ottenuto l'adunata 1996 e con Torino abbiamo ottimi rapporti». Al primo turno Aosta ha ottenuto 8 voti contro i 6 di Cremona e i 4 di Pescara. Con l'appoggio [illegible] Asti [illegible] Torino la Valle avrebbe vinto al primo turno. Al secondo voto Aosta ha mantenuto gli [illegible] voti, ma Cremona, proposta dal cremonese e vice presidente dell'Ana Giuseppe Parazzini, ha ottenuto 10 voti e l'adunata '99. [a. c.]

Apertura della caccia

Abbattuti 204 camosci e 21 lepri

AOSTA. E' cominciata domeni[illegible] la stagione della caccia in Valle. Per gli oltre 1500 appassionati l'apertura dell'annata venatoria è stata all'insegna della più assoluta normalità, priva quindi [illegible] incidenti ed [illegible] che di episodi di bracconaggio. I carnieri dei cacciatori valdostani [illegible] stati «riempiti» da 204 camosci e da 21 lepri del tipo europeo.

Gli ungulati hanno un tetto di abbattimenti fissato in 730 capi, per cui la disponibilità di abbattimenti è [illegible] di 526 esemplari, mentre per le lepri il limite massimo è stato fissato in 450 esemplari e ne potranno quindi essere abbattute ancora 429. Tra i camosci sono stati 149 maschi [illegible] 59 femmine, [illegible]ntre [illegible] state abbattute 16 lepri femmine e [illegible] maschi. Da ieri è possibile sparare anche al capriolo. Dal 1° ottobre la caccia sarà aperta [illegible] tutto il territorio [illegible] tutte le specie animali previste dal calendario venatorio, salvo il cinghiale ed il cervo, cui sarà possibile sparare dall'8 ottobre. [a. c.]

Montjovet, uno dei centauri ora è in coma al Cto di Torino

Scontro fra moto, 2 feriti

Erano in sella a potenti «Cbr 1100»

MONTJOVET. Due motociclisti torinesi feriti (uno è in coma) in un incidente stradale accaduto domenica mattina sulla statale 26, a Montjovet, località Plout.

Si sono scontrate due Honda «Cbr 1100», che viaggiavano nella stessa direzione. Alla guida delle «maximoto» c'erano Roberto Gaiottino, 23 anni, di Barbania (Torino) e Claudio Perga, 41 anni, [illegible] Cafasso (Torino). Quest'ultimo è il più grave, ha riportato un trauma cranico commotivo ed è stato trasferito al Cto di Torino. L'amico guarirà in 40 giorni, per fratture [illegible] contusioni.

L'incidente è accaduto intorno alle 10,15, al chilometro 69,200. Secondo i primi [illegible] svolti dai carabinieri del nucleo radiomobile di Châtillon, Roberto Gaiottino era davanti all'amico Claudio Perga. I due viaggiavano [illegible] direzione di Torino. Erano arrivati in Valle per un breve giro turistico, [illegible] degli ultimi della stagione, per i motociclisti. Difficile capire [illegible] motivo dell'urto tra le due moto, che sono [illegible] le più potenti e veloci in circolazione.


I carabinieri di Châtillon, intervenuti per l'incidente accaduto [illegible] Montjovet

Forse Gaiottino [illegible] è trovato di fronte a un ostacolo imprevisto e, frenando in modo brusco, ha colto [illegible] sorpresa Perga. Oppure i due viaggiavano molto vicini e si sono urtati per un attimo di distrazione. Chissà. I due motociclisti [illegible] stati sbalzati dalle loro Honda, finendo sull'asfalto mentre le moto scivolavano nel prat[illegible]. Perga, trasportato all'ospedale di Ivrea, aveva una prognosi iniziale [illegible] 30 giorni. Le [illegible] condizioni si so[illegible] però aggravate dopo qualche ora ed è stato trasferito, in prognosi riservata, al Centro traumatologico ospedaliero di Torino. [s. ser.]

E' un turco: criminale o perseguitato?

Rifugiato politico arrestato al Bianco

COURMAYEUR. Perseguitato politico [illegible] criminale? Il dubbio dovrà essere risolto prima dalla Corte d'appello di Torino e poi dal ministero di Grazia e Giustizia. [illegible] centro dell'enigma c'è Farouk Kizilaslan, 37 anni, nato a Istanbul, [illegible] da tempo lontano dalla Turchia. Se ci rimette piede, finisce [illegible] carcere a scontare una condanna a 36 anni per una sfilza di reati gravissimi: dall'associazione sovversiva all'associazione [illegible] delinquere, rapina, detenzione di esplosivi. Da sabato sera il turco è rinchiuso nel carcere di Brissogne. Una sorta di «arresto provvisorio» attuato dalla polizia di frontiera del Monte Bianco, che ha fermato sabato a mezzogiorno Kizilaslan mentre stava entrando in Italia su un fuoristrada, in compagnia della moglie e di un amico. Da un controllo al terminale, è emerso che su Kizilaslan c'è un ordine [illegible] cattura internazionale emesso dalla Turchia. Ma da successivi controlli, è stato accertato che la Francia ha concesso all'uomo lo status di «rifugiato politico». E' probabile che Kizilaslan sia un esponente politico della Turchia, costretto a rifugiarsi all'estero. La polizia di frontiera è stata obbligata a fermare l'uomo, [illegible] ora sarà il governo italiano a decidere [illegible] estradarlo oppure, come sembra più probabile, lasciarlo tornare in Francia. [s. ser.]


La polizia di frontiera di Entrèves

[illegible]

Aosta

Quartiere Cogne lavori anti-degrado

La volontà di contenere [illegible], se possibile, modificare il degrado del quartiere Cogne ha spinto l'assessore all'Urbanistica del Comune di Aosta a richiedere la stesura di [illegible] piano lavori. «Ritengo - ha detto Piovano - che [illegible] miglioramento della vivibilità dei residenti vada di pari passo [illegible] la qualità delle strutture. L'Amministrazione deve garantire [illegible] [illegible] intervento; gli abitanti, però, hanno il dovere di salvaguardare un bene che [illegible] patrimonio collettivo». PAG. 36

Nus

Incertezze sui tempi dell'osservatorio

Molte incertezze sul futuro osservatorio astronomico di St-Barthélemy. Il sindaco Silvio Trione definisce «preoccupante» il silenzio della Regione. Dal canto [illegible] l'assessore regionale dei Lavori pubblici, Claudio Lavoyer, assicura che l'appalto verrà definito nel 1998, anno in [illegible] è previsto l'avvio dei lavori. PAG. 37

Aosta

Raymond Depardon in diciotto film



Da oggi, a metà di ottobre l'Alliance française propone, nella sua sede aostana, la rassegna «One Man Caméra» dedicata a Raymond Depardon. Si tratta di 18 film delll'illustre documentarista e fotoreporter. PAG. 36

Verrès

Concerto classico in Saint-Gilles

Sandra Balducci, soprano, [illegible] Claudio Fenoglio, pianista, in concerto questa sera nella chiesa Saint-Gilles di Verrès. PAG. 37

Aosta

Hockey, i Lions in cerca di riscatto

Dopo la sconfitta con il Brunico, i Lions CourmAosta cercano il riscatto questa sera contro il Gardena. PAG. [illegible]

Incontro tra i presidenti delle giunte Ghigo e Viérin per organizzare insieme l'edizione 2006

Olimpiadi invernali, il Piemonte rilancia

«Ma in Valle sarà la popolazione a decidere, non la Regione»

AOSTA. Il presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta [illegible] [illegible] [illegible] Torino con alte autorità dello Stato e anche dello sport piemontese. Un incontro che rilancia l'ipotesi di una Olimpiade invernale (quella del 2006) da [illegible] tra Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. L'idea non è nuovissima. Il presidente della giunta regionale Dino Viérin [illegible] il suo omologo piemontese Enzo Ghigo ne [illegible] parlato [illegible] metà febbraio di quest'anno durante un casuale incontro a Bruxelles. Il progetto, tutto di marca piemontese, prevedeva, almeno in ipotesi e fermo restando che le prove di sci alpino dovessero avere come sede inequivocabile Sestrières, lo svolgimento delle g[illegible] [illegible] [illegible] nordico a Cogne, del biathlon a Brusson, del bob sulla pista del Lago Bleu di Cervinia e l'utilizzo dei palazzi del ghiaccio di Aosta e Courmayeur.


Il presidente della giunta Dino Viérin

Dino Viérin [illegible] risposto ricordando come [illegible] finita l'avventura della candidatura olimpica della Valle d'Aosta per i Giochi Invernali [illegible] 1998. A Birmingham, a metà del giugno 1991, la Valle d'Aosta era uscita di scena al primo [illegible] in una corsa vinta poi dalla località giapponese [illegible] Nagano. Viérin aveva anche ricordato [illegible] Ghigo che «la gente della Valle d'Aosta [illegible] bocciato nettamente, [illegible] un referendum chiesto da 6887 cittadini valdostani, la legge che finanziava la candidatura olimpica ed il Comitato Aosta '98». E aveva concluso dicendo al presidente della giunta regionale piemontese [illegible]he [illegible] decidere se avere eventualmente le Olimpiadi della [illegible] in Valle deve essere il popolo valdostano senza delegare la decisione ad altri».

Venerdì sera a Torino il presidente della giunta regionale non si è discostato da quella posizione. «Anche se la situazione è cambiata rispetto alla [illegible]didatura per i Giochi '98 - ha detto Viérin - e [illegible] si tratterebbe, come allora, di [illegible] soli [illegible] affrontare il peso [illegible] una Olimpiade invernale, resto dell'idea che debba [illegible] la gente valdostana a decidere». Per Viérin «la giunta regionale non è legittimata [illegible] questo momento a decidere, sia perché ha da tenere conto del "no" referendario, sia perché a meno di un anno dal rinnovo del Consiglio regionale non sarebbe corretto lasciare [illegible] futuri governanti un problema enorme come l'organizzazione, anche parziale, di [illegible] Olimpiade invernale».

Comunque, ha aggiunto Viérin, «ho assicurato ai piemontesi che [illegible] la proposta verrà formalizzata la comunità valdostana la esaminerà e deciderà. Ma ho anche voluto ricordare che i valdostani rivogliono quella gara di Coppa del Mondo di sci alpino che qualcuno ha generosamente regalato [illegible] sacrificato sull'altare dei Giochi '98». Per la Valle, ha concluso il presidente della giunta «l'obiettivo, più che una Olimpiade, è ottenere un Campionato del Mondo [illegible] sci, obiettivo più a misura della regione». [a. c.]

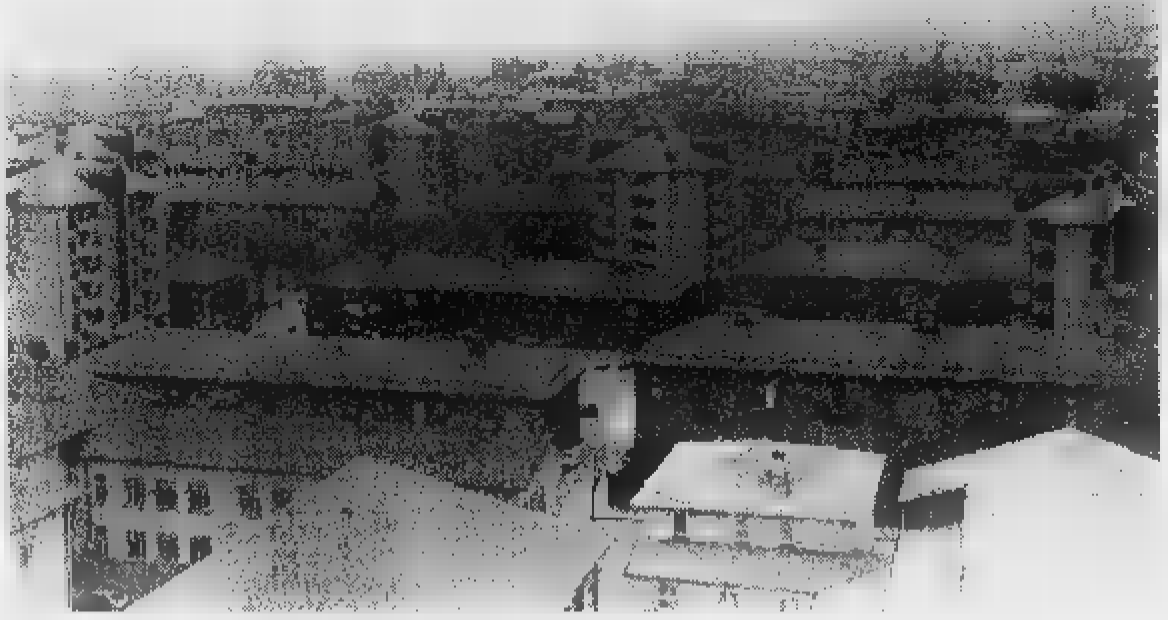
L'assessore comunale Guido Piovano ha preparato un piano lavori per il rione Cogne

Quartiere [illegible] riordinare

«Sollecitata» la posa di cancelli e sbarre



L'assessore comunale Guido Piovano. A sinistra, il quartiere Cogne



AOSTA. La volontà di contenere e, dove è possibile, modificare lo stato di degrado del quartiere Cogne ha spinto l'assessore comunale all'Urbanistica, Guido Piovano, ad interessare le autorità politiche comunali responsabili di questo settore. «Ho richiesto - dice - la realizzazione di un piano lavori [illegible] manutenzione ordinaria all'interno del rione per evitare un ampliamento del degrado non soltanto degli edifici, ma, soprattutto, della qualità di vita degli abitanti». Spiega, quindi, Piovano: «Ritengo che il miglioramento della vivibilità dei residenti vada di pari passo con la qualità delle strutture; l'amministrazione deve garantire [illegible] suo intervento nel predisporre opere di riordino; gli abitanti, però, hanno il dovere di salvaguardare l'integrità di un bene che è patrimonio collettivo». L'assessore sottolinea come la sua preoccupazione sia indirizzata «a favorire [illegible] sviluppo di una convivenza sempre più civile».

La mappa dei lavori da attuare descritta da Piovano è dettagliata e comprende la maggior parte dei fabbricati del quartiere. La prima segnalazione si riferisce alla casa al numero civico 23 di via Capitano Chamonin, dove l'assessore sollecita l'installazione [illegible] [illegible] cancellata al piano terreno che impedisca l'accesso agli scantinati da parte di estranei, oltre alla posa [illegible] rastrelliere per le biciclette. [illegible] relazione spicca, di nuovo, la richiesta di risolvere il problema degli stenditoi per chi abita alle case Fresia Alte, [illegible] via Monte Cervino, individuando un'area di proprietà comunale che verrebbe cintata.

Anche le [illegible] Giacchetti, Filippini e Stura necessitano, secondo il parere di Piovano, di opere di abbellimento. «L'installazione di sbarre ad apertura automatica all'ingresso dei cortili - rileva l'assessore all'Urbanistica - riserverebbe le [illegible] parcheggio ai residenti i quali, in ogni caso, dovranno farsi carico dei costi di gestione e di manutenzione di queste sbarre, oltre all'acquisto di telecomando per l'apertura. [illegible] richiesto, inoltre, l'avvio di un progetto di adeguamento delle canne fumarie alla normativa in vigore nelle case Filippini e Stura per agevolare l'installazione di impianti a metano».

Nel programma di opere da realizzare [illegible] inserito anche un censimento dei danni vandalici all'illuminazione pubblica [illegible] l'individuazione dei costi da addebitare ai condomini. Il Comune, invece, dovrà provvedere ad assicurare l'avvio dei lavori di asfaltatura del piazzale [illegible] via Gran Paradiso, previsto nella primavera del '98, [illegible] del piazzale Monte Bianco, in programma entro quest'anno. Dissuasori di traffico andrebbero posizionati all'incrocio nel piazzale di Gran Paradiso per impedire l'accesso da via Capitano Chamonin.

«I provvedimenti indicati - afferma Guido Piovano - non [illegible] esaustivi e dovranno essere [illegible] integrati da altre segnalazioni; ritengo comunque che possano costituire una traccia articolata a sufficienza per prefigurare i programmi futuri di riqualificazione del quartiere».

[illegible] Lucchini

> «L'amministrazione deve intervenire ma i cittadini hanno il dovere di salvaguardare i beni di tutti»

LAVORO E OCCUPAZIONE

Sei posti per laureati e tre per diplomati

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	[illegible]	[illegible]	SCAD.
Comune di [illegible]	Istruttore direttivo	1	Laurea	26/9
Comune [illegible] Emarèse	Maestra d'asilo	1	Diploma	27/9
Azienda San Giovanni (To)	Collaboratore amministrat.	5	Laurea	2/10
Comune [illegible] Gressoney	Geometra	1	Diploma	[illegible]
Comune di Gressan	Aiuto-Bibliotecario	1	Diploma	7/10

ANCORA una settimana interessante per i giovani in cerca [illegible] occupazione [illegible] negli enti pubblici.

Iniziamo dal Comune di Châtillon che ricerca un istruttore direttivo da utilizzare all'interno dell'area tecnico-manutentiva. Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso della laurea [illegible] in Ingegneria o Architettura. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 26 settembre.

Un giorno in più (27 settembre) per chi intende partecipare alla selezione indetta [illegible] dal Comune di Emarèse per l'assegnazione della «cattedra» di maestra d'asilo per la locale struttura educativa materno-infantile. Per la partecipazione è richiesto il possesso del diploma di scuola magistrale. Le interessate possono richiedere ulteriori informazioni direttamente alla segreteria [illegible] Comune.

Per la Sanità segnaliamo, questa settimana, i 5 posti messi a concorso dall'Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» [illegible] Torino per altrettanti collaboratori amministrativi. Per la partecipazione [illegible] richiesta la laurea in Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia e Commercio o equipollente. La scadenza delle domande [illegible] prevista il 2 ottobre. Ulteriori informazioni si p[illegible] richiedere all'Azienda ospedaliera in corso Bramante, 90, 10126 Torino.

Tornando in Valle il Comune di Gressoney-Saint-Jean ricerca un geometra. Per partecipare occorre il possesso del relativo diploma. Le domande [illegible] trasmesse alla segreteria del Comune entro il 2 ottobre.

Infine il Comune di Gressan ricerca [illegible] aiuto-bibliotecario. Anche in questo caso è richiesto [illegible] diploma di scuola media superiore. Le domande scadono il prossimo 7 ottobre. [e. bl.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]nt-Vincent

Nuove trattative sindacali al Casinò

Dopo le ultime consultazioni delle organizzazioni sindacali e la sospensione degli scioperi, riprenderanno oggi alle 15 gli incontri tra sindacati e gestione straordinaria per discutere i termini del rinnovo del contratto. [a. c.]

Aosta

Oltre 61 miliardi per l'edilizia sociosanitaria

Nella riunione di ieri la giunta regionale ha approvato il programma [illegible] che darà avvio alla seconda fase di interventi nel settore dell'edilizia sociosanitaria. Il provvedimento prevede un spesa di 61 miliardi e 757 milioni a carico dello Stato salvo [illegible] compartecipazione del 5 per cento dell'amministrazione regionale. I lavori interessano gli ospedali di viale Ginevra [illegible] Beauregard, il fabbricato dell'ex maternità e [illegible] dispensario polivalente [illegible] Donnas. [a. c.]

Aosta

I programmi del pds per [illegible] prossime elezioni

E' in programma oggi alle 11,30, nella sede del pds, una conferenza [illegible] stampa per illustrare le linee dell'iniziativa politica del partito della sinistra democratica in vista delle prossime elezioni regionali. [a. c.]

[illegible]

Diapositive sul progetto «Lodze '97»

Questa sera, dalle 21, è [illegible] programma nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale una proiezione di diapositive sul «Progetto E.A.S.T. - Lodze '97». Le immagini sono [illegible] Arnaud Clavel, guida alpina di Courmayeur. [a. c.]

Chambave

Semina di trote fario nella Dora

E' in programma oggi, alle 9,30, nel tratto di Dora tra Chambave e Saint-Vincent, la semina di 300 chili di trote fario; lo stesso quantitativo verrà immesso, alle 14,30, nel tratto Sarre-Nus. [s. l.]

«Journées européennes du patrimoine»

Boschi e bambini in 2 storie teatrali



Donatella Cinà voce narrante degli spettacoli «Histoires ... de bois» e «La Crociata dei bambini»

AOSTA. Teatro per bambini, in occasione delle «Journées européennes du patrimoine». Oggi, giovedì e venerdì, appuntamento alle 17, nello spazio teatrale della sezione ragazzi della biblioteca regionale per lo spettacolo «Histoires...de bois». E' una rappresentazione teatrale che mette insieme [illegible] voce narrante di Donatella Cinà, la musica del violino di Laura Corolla e le costruzioni in legno di Andrea Vivaldo.

Lo spettacolo è dedicato ai bambini [illegible] ai ragazzi dagli [illegible] ai 12 anni. Verranno raccontate storie che si ispirano ad autori come Tagore, Calvino, Scabia e Majakowskij, che ricordano le leggende raccolte da Christillin e da Pinkola Estés. Sono vicende che parlano [illegible] partono da un bosco, luogo che racchiude le paure [illegible] molti bambini. E' proprio per cercare di aiutare i bambini ad attraversare da soli, senza paura, boschi e foreste che sono nate le «Histoires...de bois».

Sempre nell'ambito delle iniziative organizzate dalla giunta regionale [illegible] dall'assessorato all'Istruzione [illegible] Cultura per le «Journées européennes du patrimoine», che si concluderanno domenica [illegible] le visite ai vari «itinerari», domani alle 21 la chiesa di San Lorenzo ospiterà lo spettacolo di Valeriano Gialli «La Crociata [illegible] bambini», tratto da un'opera di Marcel Schwob: Donatella Cinà, voce narrante; Andrea Vivaldi, allestimento scenico; Christian Thoma, musiche originali. I protagonisti [illegible] le figure di legno realizzate da noti scultori valdostani. L'ingresso ai due spettacoli [illegible] libero. [sa. b.]

All'Alliance française [illegible] rassegna dedicata al documentarista

Un omaggio [illegible] Depardon

In diciotto film, da oggi [illegible] metà ottobre

AOSTA. Nel 1960, a soli 18 anni, Raymond Depardon ottiene 10 [illegible] e la copertina di Paris-Match. Nel '67 fonda l'agenzia fotografica Gamma. Dal '78 fa parte [illegible] Magnum [illegible] nel frattempo è diventato un fotoreporter di valore mondiale e [illegible] cineasta dallo stile coerente e rigoroso. A lui l'Alliance française dedica, da oggi, la rassegna «One Man Caméra», organizzata [illegible] l'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura, Il cinematografo [illegible] l'Anspi di St-Vincent. In apertura un incontro con Frédéric Sabouraud, critico dei Cahiers du Cinéma, insegnante alla Femis (la più importante scuola di cinema francese) [illegible] profondo conoscitore del cinema di Depardon.

Dice Sabouraud: «Parlare di Depardon significa fare l'elogio del "cinema diretto". Come in "Urgences": un microfono, una macchina da presa, lunghi piani sequenza, un'immobilità dominante dell'inquadratura. Significa avvicinarsi ai soggetti filmati, come in "Numéros Zéro" [illegible] "Reporters". Significa l'ossessione della prigionia, come [illegible] "Yemen" o "San Clemente". [illegible] soprattutto significa il deserto, luogo da cui emana più profondamente il [illegible] di chiusura che si sprig[illegible] [illegible] uno spazio senza limiti. Di film in film il deserto è diventato per Depardon la scena del dramma umano, della solitudine».

«One [illegible] Caméra» [illegible] svolgerà nella sede dell'Alliance française [illegible] Aosta. Questo il programma. Oggi: ore 18, incontro con Frédéric Sabouraud. 20,30: «Le petit navire» (1987, 6'), «Une histore très simple» (1989, 4'). 20,45: «Urgences» (1987, 85'). I primi sono corti autobiografici, il 3° uno sguardo lucido sul pronto soccorso di un ospedale psichiatrico. **25 settembre**: 20,30, «Yemen» (1972, 19'), «Piparsod» (1982, 19'), reportage sullo Yemen e su un villaggio dell'India; 21,15: «Numéros Zéro» (1977, 90'), storia della nascita [illegible] un quotidiano. **30 settembre**: 20,30, «10 minutes de silence pour John Lennon» (1981, 10'), [illegible] commozione di un istante [illegible] Central Park; «Les révolutionnaires du Tchad», (1970/76, 52'), un drammatico viaggio in Africa. 21,40: «San Clemente» (1980, 90'), la chiusura di un ospedale psichiatrico a Venezia.

2 ottobre: 20,30, «Ian Pallach» (1969, 12'), esordio di Depardon cineasta, a Praga dopo il suicidio di Ian Pallach; «Tibesti Too» (1976, 40'), reportage sui guerriglieri africani. 21,30: «Reporters» (1980, 90'), crudo ritratto della vita dei paparazzi. **7 ottobre**: 20,30, «New York N.Y.» (1983, 10'), New York fil[illegible] per 2 mesi, 4 minuti al giorno. 20,45: «Faits divers» (1983, 108'), i rapporti fra cittadini e poliziotti in [illegible] commissariato. **9 ottobre**: 20,30, «Contacts» (1990, 13'), riflessione sull'immagine fotografica; «Cartagena» (1991, 13'), giornata di un prigioniero politico. 21: «Les années déclic» (1983, 65'), primo film di finzione di Depardon. **14 ottobre**: 20, «Afrique: comment ça va avec la douleur?» (1996, 160'). Viaggio attraverso le contraddizioni del continente afri[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Solo promesse per il Beauregard

Beauregard, eterno problema che va avanti da anni: si è fatto un reparto geriatrico che [illegible] molto bene sotto l'aspetto medico, ma quali [illegible] quanti parenti vi possono accedere, senza difficoltà, quando dalla fermata degli autobus o delle macchine, debbono affrontare una salita e poi [illegible] discesa, faticosissime?

Chi ha mai pensato che, a pagarne moralmente le conseguenze, sono sempre le persone anziane, i cittadini, chi non ha facile deambulazione per l'età e gli acciacchi e quindi anche gli anziani ammalati [illegible] ricoverati che avrebbero tanto bisogno e desiderio [illegible] un po' di compagnia, del conforto dei parenti e degli amici per la gioia di sentirsi ricordati, amati. E chi andrebbe da loro non ha la possibilità di sentirsi utile e deve privarsi della cosa più bella e umana (per qualsiasi età), che è la solidarietà? Questa situazione è indegna di un ospedale e di una regione che si rispetti, per la rinuncia che molti debbono fare per non potervi facilmente accedere. Il famoso ascensore passerà alla storia. Ci sentiremo dire, come da tempo infinito, che [illegible] in via di sistemazione, i lavori sono iniziati da tempo (pare il Duomo di Milano).

Eppure [illegible] un semplice ascen[illegible] che, certamente, non costa miliardi, ma del quale si sente la necessità da anni e anni. Le promesse, le parole di solidarietà, [illegible] andare incontro «alle esigenze primarie dei cittadini»: sempre e solo parole, per dare il «contentino» con la speranza di farli tacere giorno dopo giorno. Siamo di continuo in mano al «buon [illegible] dei politici? Pare di sì.

Al momento delle elezioni i cittadini, anche quelli che stanno zitti, perché sfiduciati, dimostreranno la loro insopportazione, la sfiducia. Tutte situazioni che saranno dimostrate concretamente. Quale altra scelta rimane loro per dare una prova che dimostri che non credono più alle parole?

Amelia Mazzocchi, Aosta

Le lettere vanno spedite [illegible] La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono [illegible] lunghi non più [illegible] [illegible] righe.

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione [illegible] 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune [illegible] Aosta: [illegible]
Tribunale: 306.[illegible]
Traforo [illegible] [illegible]
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 [illegible] 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in via Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. [illegible]: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla [illegible] su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 settembre
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
[illegible]ad: Fina; **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; [illegible] Esso; **Donnas:** IP
Fénis: Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP
La Salle: IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] FINANZA

Caserma [illegible] 235.828

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] sposeranno. Salvatore Sorbera con Romina Agostino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. L'assessore allo Sport del Comune capoluogo, Renato Favre, ha partecipato la settimana scorsa [illegible] Bruxelles al Forum «Lo sport veicolo di identità delle regioni e [illegible] [illegible]». Favre faceva parte della delegazione dell'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) [illegible] [illegible] Forum aveva [illegible]sito uno stand promozionale.

Fénis. E' convocato per domani [illegible] alle 18 il Consiglio comunale. All'ordi[illegible] [illegible] giorno quattro provvedimenti, tra i quali una variazione [illegible] bilancio di previsione 1997 e l'esame della richiesta di deroga dal consorzio di miglioramento fondiario per [illegible] costruzione di [illegible] dissabiatore.

[illegible] Il capoluogo regionale ospiterà l'Assemblea annuale [illegible] Federbim (Federazione [illegible] [illegible] consorzi [illegible] bacino imbrifero montano). L'incontro sarà ospitato venerdì, alle 8,30, nella [illegible] del Bim, in piazza Narbonne, ad Aosta, mentre dalle 9,30, nel salone delle [illegible] del palazzo regionale, è in programma [illegible] un convegno nazionale sul tema: «I consorzi di bacino imbrifero montano partner per [illegible] politica globale della montagna». Al convegno hanno aderito 23 consorzi [illegible]. [a. c.]

IL CASO

ASTRONOMI IN ATTESA

Le preoccupazioni del sindaco di Nus per il progetto a Saint-Barthélemy

«Quando si farà l'osservatorio?»

La Regione: «I lavori partiranno nel '98»

MOLTE incertezze per l'avvio dei lavori dell'osservatorio astronomico di Saint-Barthélemy. «Siamo preplessi e disorientati - dice Silvio Trione, sindaco di Nus - per il "silenzio" della Regione, molto preoccupante, considerando come nel triennio 96/98 sia stato stanziato un miliardo per l'avvio della costruzione della struttura; a sorpresa, nel piano triennale 97/99, il finanziamento è sceso a 500 milioni. I nostri dubbi sul futuro dell'osservatorio ci sembrano, quindi, più che legittimi».

Per il progetto di realizzazione di questa opera dedicata a studenti e appassionati dei misteri del cielo l'amministrazione regionale ha stanziato [illegible] miliardi, prevedendo l'inizio dei lavori nel [illegible] quest'anno. «L'assessore regionale ai Lavori Pubblici - riprende Trione - ha chiesto alcuni pareri [illegible] Comitato promotore per l'osservatorio, pareri che [illegible] avrebbero comportato alcun vincolo; le osservazioni, peraltro migliorative, sono [illegible] depositate e analizzate un anno e mezzo fa. Cosa manca, a questo punto, ad una concretizzazione del progetto?»

Silvio Trione sottolinea che ha interessato anche il presidente della giunta, suggerendo l'eventuale modifica del Comitato in Fondazione, organismo basato non sul volontariato e, quindi, [illegible] maggiore potere decisionale. «Il Comitato, in effetti - rileva il sindaco -, non ha alcuna facoltà per sollecitare la concretizzazione [illegible] progetto».

Alla costruzione dell'osservatorio astronomico sono legate anche altre opere [illegible] notevole importanza [illegible] la valorizzazione della zona ed interventi anche a scopo didattico. Spiega Silvio Trione: «Un'idea che [illegible] accentrando l'attenzione degli amministratori riguarda la possibile realizzazione [illegible] planetario vicino all'edificio scolastico [illegible] Saint-Barthélemy; abbiamo, tra l'altro, già affidato l'incarico del progetto».

Anche il ripristino della scuola sussidiata è stato concretizzato in previsione di offrire ospitalità ad almeno una scolaresca. «Alla luce dei fatti - obietta il sindaco di Nus - blocchiamo le altre iniziative in programma, [illegible] attesa di risposte concrete e definitive; siamo ancora fiduciosi in un rispetto degli accordi da parte della Regione».


Il sindaco [illegible] Nus Silvio Trione

«Le perplessità del sindaco di Nus mi sorprendono - risponde l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Claudio Lavoyer -. Trione dimostra di non essere informato [illegible] problemi di natura urbanistica causati dal Comune, [illegible] difficoltà [illegible] rilasciare la concessione edilizia dovendo apportare una variante al Piano regolatore. La Regione ha quindi elaborato una procedura molto accelerata per superare questi ostacoli». L'assessore assicura che l'appalto per i lavori dell'osservatorio verrà definito nel 1998, anno in cui [illegible] anche previsto l'avvio dei lavori dell'opera. [s. l.]

Nelle Batailles

Le «reines» qualificate a Cogne

COGNE. Centocinquanta bovine sono state presentate alla 17ª eliminatoria delle Batailles de reines nello splendido scenario del prato di Sant'Orso di Cogne. Per I 6 posti in finale alla Croix Noire (2 per categoria) sono state presentate [illegible] bovine nella prima categoria, 56 [illegible] seconda e [illegible] [illegible] terza. Il giovane allevatore Lauro Pont di Pollein [illegible] prima categoria ha piazzato al primo posto «Bandit» e al secondo «Argenta» ottenendo una splendida accoppiata. In seconda categoria si sono qualificate «Solida» di Aldo Montovert di Aymavilles davanti a «Reinoun» di Adolphe Clos di Jovençan; in terza categoria «Gigliola» di Piero Jocallaz [illegible] Saint-Pierre davanti a «Jardin» [illegible] Elvina Bonin [illegible] Quart.

In semifinale hanno mancato la qualificazione per la finale di Cogne e [illegible] conseguenza per la finale regionale alla Croix Noire: in prima categoria «Sibelle» [illegible] Ettore Davisod di Quart [illegible] «Ribella» di Noé Porté di Pont-Saint-Martin; in seconda categoria «Bataillon» di Enrico Bionaz di Quart [illegible] «Mora» di Andrea Nolly di Châtillon; in terza «Lingera» [illegible] Rinaldo Pellissier di Antey [illegible] «Suisse» di Marino Grimod di Aosta. Per la finalissima del 19 ottobre si sono già assicurate la qualificazione nei primi 17 incontri eliminatori 150 bovine oltre alle 3 vincitri[illegible] dello scorso anno; ne rimangono da selezionare [illegible] nei tre ultimi appuntamenti. [c. e.]

A Saint-Vincent

Congresso sulle sale da ballo

SAINT-VINCENT. Il centro congressi del Grand Hôtel Billia ospita fino a domani il 13° congresso nazionale delle discoteche italiane, organizzato [illegible] Silb (Sindacato italiano locali da ballo). L'incontro vuole essere un momento [illegible] analisi, di confronto e [illegible] sintesi dei problemi che ruotano intorno al «mondo della notte». Questi problemi saranno analizzati nel contesto di due tavole rotonde.

La prima avrà [illegible] tema «L'intrattenimento notturno verso il terzo millennio. Crisi della discoteca [illegible] crisi del mercato? L'evoluzione della domanda di divertimento notturno, tra pressione fiscale ed amministrativa e le nuove mode giovanili». All'incontro di oggi saranno presenti [illegible] ministro Livia Turco, don Ciotti del «Gruppo Abele» e l'onorevole Luciano Caveri, oltre a rappresentanti del mondo dello spettacolo, funzionari del ministero dell'Ambiente e delle Finanze.

Domani il convegno proseguirà, alle 10,30, con una tavola rotonda dal titolo «L'offerta di turismo [illegible] entertaiment di qualità per il turista consapevole del terzo millennio». Relatori dell'incontro saranno Piergiorgio Togni, direttore generale Enit; l'assessore regionale al Turismo, Gino Agnesod; i sindaci [illegible] Alassio, Portofino, Riccione, Taormina e Salsomaggiore ed Everardo Minardi, docente all'Università [illegible] Bologna. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.656. Il [illegible] perduto. Prezzo biglietto: 12.000; [illegible].

[illegible] Tel. (0165) 262.220. Air [illegible] One. Prezzo del biglietto: 12.000/10.000.

SAINT-VINCENT

[illegible] Tel. (0166) 512.675. CHIUSO.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO. [illegible]. (0165) 841.206. CHIUSO.

CERVINIA

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. [illegible].

CHAMPOLUC

[illegible] Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

COGNE

GRAN PARADISO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Orchestra giovanile italiana**

France 2

13; 20; 1,25 **Journal**
13,50 **[illegible]**
14,40 **Dans la chaleur de la nuit**, série
15,35 **La chanse aux chansons**
16,35 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,10 **Un poisson dans la cafetière**
17,40 **Qui est qui?**, jeu
18,15 **Friends**, série
18,45 **C'est l'[illegible]**
19,20 **[illegible] enfants vers l'an [illegible]**
20,50 **Opération Shakespeare**, film
23,10 **Les Blues [illegible]**

Television Suisse Romande

12,40 **Tj-Midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,45 **Arabesque**, série
14,30 **Le mond sauvage**, doc
14,55 **Cyclisme**
17 — **Les histoires fa[illegible]**
17,35 **La rebelle**, série
18,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon [illegible]deus**
20,35 **Un fauteuil pour deux**, film
22,33 **La femme Nikita**
23,20 **Les années [illegible] [illegible] via en face**

[illegible] variazioni [illegible] programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

Questa sera concerto del duo Balducci-Fenoglio

Verrès, la musica sacra nella chiesa di St-Gilles

[illegible] Sandra Balducci, soprano, e Claudio Fenoglio, pianista, sono i protagonisti del concerto in programma questa [illegible] nella chiesa Saint-Gilles di Verrès. Il programma [illegible] ad ampio raggio, abbraccia stili musicali che vanno dalla fine del '600 agli autori contemporanei. Il duo eseguirà pagine [illegible] Vivaldi, Pergolesi, Mozart, Donizetti, Fauré, Soresina [illegible] Magri.

Il pubblico valdostano conosce già Sandra Balducci, apprezzata cantante diplomata in canto lirico e pianoforte al Conservatorio di Alessandria. Ha frequentato corsi di perfezionamento internazionali e la Scuola superiore [illegible] musica di Aosta. Da tre anni è concertista in formazioni da camera [illegible] da due insegna canto lirico [illegible] pianoforte a Verrès.

Claudio Fenoglio, 21 anni, ha cominciato a studiare musica dall'età di 6 anni. Sta concludendo gli studi al Conservatorio di Cuneo, dov'è iscritto a pianoforte [illegible] composizione. Ha lavorato al Teatro dell'Opera di Savona per allestire «Traviata» e «Trovatore» [illegible] ha vinto una borsa di studio [illegible] Teatro Civico di Savigliano. Il concerto di oggi comincerà alle 21. [s. ser.]


Il soprano Sandra Balducci


La convenienza
nell'Autunno 1997
Michelangelo Due
un assortimento vasto e completo
oltre 10.000 mq. di tappeti
Il segreto degli affari
è di comperare
al momento giusto
-50%
MOSTRA-MERCATO
del
Tappeto Persiano
e
Orientale
... una grande organizzazione al Vostro servizio...
MICHELANGELO DUE
Via Porta Praetoria, 14 Aosta Tel. 0165/40568-239368

I sindacati: la protesta agli Stati Generali del Piemonte

«Olivetti caso nazionale»

Venerdì Ivrea si ferma

Tornano in piazza, a Ivrea, i dipendenti della Olivetti e della OP Computer. Lo faranno venerdì prossimo, cogliendo al volo un'occasione decisamente ghiotta: la Conferenza degli Stati Generali del Piemonte, una «due giorni» al centro congressi La Serra sul futuro industriale [illegible] economico del Nord-Ovest, alla presenza delle [illegible] sime istituzioni locali, provinciali, regionali e del governo. E [illegible] tavolo dei relatori, proprio venerdì, ci sarà anche l'amministratore delegato dell'azienda di via Jervis, Roberto Colaninno. «Riteniamo - spiega Laura Spezia, leader della Fiom-Cgil canavesana - che il punto di vista dei lavoratori e del sindacato sulla grave crisi della Olivetti debba [illegible] solutamente rappresentato. Per questo abbiamo indetto [illegible] sciopero, dalle 8,30 alle 11 di venerdì, e saremo davanti al centro La Serra per manifestare». Impossibile, quindi, passare inosservati di fronte alle personalità del mondo politico e imprenditoriale che si [illegible] date appuntamento all'ombra delle «rosse torri», per discutere e definire le linee di sviluppo della territorio nel terzo millennio.

Oltre a Colaninno, parteciperanno all'appuntamento l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella, il presidente della Camera di Commercio di Torino Giuseppe Pichetto, i presidenti di Regione e Provincia e altri ancora. Ma soprattutto, è atteso il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani, quasi certamente unico rappresentante del governo (poco probabile, al momento, la presenza dei ministri Flick e Veltroni, esclusa la partecipazione del Presidente della Repubblica Scalfaro). Proprio Bersani è stato, negli ultimi mesi, il punto di riferimento per le trattative Olivetti: ora i sindacalisti vogliono fargli toccare con mano la crisi di Ivrea, con la protesta dei lavoratori.

«Siamo ancora in attesa - di[illegible] Paolo Giorgio, della Fim-Cisl - [illegible] risposte concrete [illegible] di un serio intervento da parte del governo. Per questo venerdì [illegible] davanti al centro La Serra: per manifestare tutta la nostra preoccupazione sul futuro di un grande gruppo industriale del nostro Paese e del [illegible] territorio». La recente alleanza strategica con il gruppo tedesco Mannesmann, che arriva pochi mesi dopo la cessione degli stabilimenti [illegible] Scarmagno alla Piedmont International, [illegible] ha cancellato i dubbi e le paure. «Al di là delle dichiarazioni - sostiene Gianni Marchetti, segretario canave[illegible] della Uilm - continua ad essere operante la scelta dell'azienda di concentrarsi nel nuovo business delle telecomunicazioni. E questo [illegible] scapito dell'informatica e dei prodotti per ufficio, [illegible] le evidenti ricadute negative sul piano occupazionale, industriale ed economico del Canavese».

Mauro Revello





I lavoratori Olivetti sfileranno [illegible] corteo fino al Centro La Serra dove [illegible] svolge la riunione degli Stati Generali; sopra Gianni Marchetti

La disgrazia [illegible] Ciriè, la vittima lavorava come macellaio a San Francesco al Campo

Giovane muore nell'auto fuori strada

Gravi due «centauri» dopo un incidente in Val d'Aosta

Un morto e due feriti in un paio di incidenti domenica scorsa. Il più grave è avvenuto a Ciriè, forse a causa di [illegible] colpo [illegible] sonno: Franco Colombatto, un ragazzo di 23 anni residente a Ciriè in strada Lanzo 203, l'altra notte intorno alle 4 a bordo della sua auto si è schiantato con[illegible] un muretto in cemento che costeggia la strada provinciale 1 al civico 109 di via Lanzo, [illegible] poco più [illegible] un chilometro da [illegible] sua. Inutili i soccorsi: Colombatto è morto dopo [illegible] stato trasportato al pronto [illegible] corso dell'ospedale [illegible] Ciriè [illegible] causa [illegible] grave trauma cranico. [illegible] ragazzo, appassionato di calcio, da diversi anni lavorava come macellaio a San Francesco al Campo. I funerali si svolgeranno domani alle 15,30 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Massimo [illegible] Villanova Canavese.



La vittima dell'incidente di Ciriè, **Franco Colombatto**, aveva 23 [illegible]

La seconda disgrazia in Valle d'Aosta. Due motociclisti sono rimasti feriti (uno [illegible] in coma) sulla statale 26, [illegible] Montjovet, località Plout. Si sono scontrate due Honda «Cbr 1100», che viaggiavano nella stessa dire[illegible]. Alla guida delle «maximoto» c'erano Roberto Gaiottino, [illegible] anni, di Barbania e Claudio Perga, 41 anni, [illegible] Cafasse. Quest'ultimo [illegible] il più grave: ha riportato un trauma cranico ed è stato trasferito al Cto. L'amico guarirà in 40 giorni, per fratture e contusioni.

Cresto presidente

Alto Canavese ha trovato la giunta

Giornata decisiva, quella di domani, per le giunte delle Comunità montane Alto Canavese e Val Chiusella. A Cuorgnè si gioca la partita più importante: si decide la formazione del [illegible] esecutivo che, salvo sorprese, sarà guidato ancora da Antonio Cresto. E in giunta siederanno quattro nuovi assessori: il sindaco di Canischio, Felicina Donna, che sostituisce Silvana Coello nel ruolo di assessore alle politiche sociali; Marco Pianasso che prende il posto di Maurizio Giacoletto (dirottato al ruolo di vicepresidente) come [illegible] allo Sport [illegible] al Tempo Libero; Romoaldo Genisio che subentra [illegible] Walter Galli [illegible] responsabile del settore Ecologia, Ambiente, Protezione Civile [illegible] sarà affiancato da Graziella Coppo che lascia l'esecutivo dove ricopriva l'assessorato all'Agricoltura; [illegible] Claudio Perardi che prende il po[illegible] di Elio Vidano nel ruolo di Assessore ai Lavori Pubblici. Franco Basolo (Turismo e Bilancio) e Maurizio Giacoletto rimarranno invece in giunta.

In Valchiusella, [illegible] capigruppo si incontreranno per affrontare le dimissioni dei due componenti dell'esecutivo, Corrado Scapino e Secondino Clerico. Mentre per il primo la rinuncia ad [illegible] era già nota da tempo, il secondo, invece, dopo che [illegible] fine agosto il presidente non aveva dato corso alla formalizzazione della rinuncia, ha fatto protocollare le sue dimissioni qualche giorno fa direttamente dall'ufficio di segreteria dell'Ente. E Scapino che non lascia la carica di [illegible] allo Sport e Turismo per motivi politici e che dovrebbe ottenere la delega per le Risorse Idriche, avrebbe già un sostituto, cioè [illegible] consigliere di minoranza di Rueglio, Diego Perotto. «Per chi sostituirà Clerico - afferma il presidente dell'ente, Ilario Vigliermo Brusso - attendo proposte dai vari capigruppo: preferisco che il tempo di governo [illegible] questa giunta, un anno [illegible] mezzo, venga sfruttato per portare [illegible] termine progetti importanti, nella piena sintonia». Primo fra tutti, il piano di sviluppo: fra breve verrà indetto il bando per la [illegible] progettazione.

[gp. mag.]

Caluso, Erabaluce

«Quest'anno vendemmia eccezionale»

Si respira ottimismo, nel Calusie[illegible] [illegible] vendemmia '97 potrebbe essere la migliore [illegible] molti [illegible] a questa parte, [illegible] per qualità che per quantità delle uve. «Le vigne - spiega l'enologo Paolo Vercelli - hanno "riposato" dopo i disastri provocati dalla grandine due estati fa, cosicché la produzione di quest'anno sarà particolar[illegible] abbondante». Le previsioni parlano, [illegible] po' sommessamente per scaramanzia, di un [illegible] per cento in più [illegible] prodotto.

Il clima frizzante si è potuto registrare anche nel corso della festa dell'uva appena conclusasi a Caluso: un'edizione, quella 1997, che non ha lesinato le novità. Il Comune e [illegible] Consorzio [illegible] tutela dei vini doc hanno deciso di affiancare la Pro Loco nell'organiz[illegible] dell'evento. E' nata così l'idea del «banco di assaggio»: invece di consentire libero [illegible] agli stand dei vini, è stato realizzato all'interno del chiostro dell'ex convento francescano un ve[illegible] e proprio percorso di degustazione guidato da sommelier.

Pagando un modesto biglietto, operatori commerciali [illegible] della ristorazione hanno potuto scegliere con cura [illegible] contattare con agio i produttori. E' piaciuta anche la mostra con la quale è stata riaperta, dopo vari decenni [illegible] veste rinnovata, la chiesa di Santa Marta: le foto «della memoria», il moderno mito Ferrari e le sculture di Mimmo Laganà, realizzate con gli [illegible]rti della tecnologia. Dal programma [illegible] non [illegible] certamente sparito [illegible] palio dell'uva, conquistato dal [illegible] Riva. Né [illegible] mancata la proclamazione della Ninfa Albaluce, la bionda e graziosa Laura Salvato, estetista ventunenne: quest'anno non estratta a sorte tra le «miss» dei rioni ma cercata da [illegible] «comitato di saggi», come avviene per la Mugnaia del Carnevale di Ivrea. Un ultimo accenno ai premi «Grappolo d'oro», attribuiti ai produttori dei migliori vini doc: per l'Erbaluce il riconoscimento è andato [illegible] Francesco Orsolani, per lo spumante brut a Renato Bianco, per [illegible] passito alla Cooperativa Erbaluce di Caluso e [illegible] Marco Pic[illegible] e per [illegible] Carema, in concorso per la prima volta, alla cantina produttori Nebbiolo di Carema.

IN [illegible]

- **EX MUGNAIA ASSOLTA.** I giudici del tribunale di Ivrea hanno assolto Anna Maria Zanelli, 44 anni, titolare della tipografia «Ivrea Grafica» ed ex Mugnaia del carnevale eporediese, dall'accusa di [illegible] sull'apposito registro la produzione di rifiuti speciali. La donna, difesa dagli avv. D'Alessandro [illegible] Tonso, era finita sotto inchiesta nell'ottobre del '95, dopo un controllo dei carabinieri; ieri, però, è stata giudicata non colpevole perché «il fatto non sussiste».
- **VESTIGNE', [illegible]** Cristian Getto, 23 anni, via Marconi 6, Vestignè, è rimasto ferito la scorsa notte in un incidente stradale sulla circonvallazione [illegible] paese. Stava svoltando a sinistra quando [illegible] sua «Renault 5» è stata centrata dalla «Opel Cor[illegible]» guidata da Davide Pessera, 20 [illegible], di Moncrivello, che stava tornando a casa insieme alla sorella Monica, 17 anni. Cristian Getto ha riportato un trauma cranico guaribile in 15 giorni; solo contusi, invece, Davide [illegible] Monica Pessera.
- **[illegible] RINVIO.** E' stato aggiornato al [illegible] maggio del '98 il processo sulle tangenti a Ivrea, il procedimento avviato nella primavera del '93 e che vede ancora 5 imputati alla sbarra. Il rinvio è stato deciso dai giudici per la necessità di risentire alcuni testi.
- **CALUSO, DENUNCIA.** Un giovane di Caluso, B. C., 21 anni, manovale, è finito nei guai per atti di libidine [illegible] confronti di una ventenne, M. M., pure di Caluso. Sull'episodio indaga la Procura di Ivrea.
- **[illegible]** Alle 20,30, nella sala consiliare [illegible] municipio, incontro organizzato dalla Comunità montana Valli Orco e Soana; si parla di sviluppo turistico [illegible] finanziamenti Cee.
- **[illegible] CORSO.** La Comunità montana Dora Baltea Canavesana, in collaborazione con la Regione Piemonte, promuove un corso di caseificazione artigianale. La partecipazione è gratuita. Le iscrizioni sono aperte fino a venerdì: telefonare ai numeri 0125/65.81.04 o 65.89.78.
- **[illegible]** I piccoli Comuni piemontesi - 1100 su 1200 - protestano contro l'Anci, che (a loro avviso) non li tutela perché [illegible] in mano [illegible] grandi Comuni, [illegible] contro il [illegible] che tende a far pagare [illegible] prezzo alto per il risparmio generale sulle spese con l'istituzione della Tesoreria unica, [illegible] gli accorpamenti delle scuole e la soppressione degli uffici postali.

Distributore Erg

Torre [illegible]

La bandiera italiana viene presa [illegible] mira anche [illegible] Canavese. Nei giorni scorsi [illegible] tricolore, esposto nell'area di servizio della «Erg» in via Cigliano 11 [illegible] Ivrea, è stato dato alle fiamme. Il fuoco ha distrutto una minima parte del drappo, e non ha intaccato la vicina bandiera dell'Europa Unita. Il gestore del distributore, Fulvio Saba, [illegible] anni, si proclama antisecessionista e dice di votare Ulivo, [illegible] ho mai fatto politica attiva». E aggiunge: «Forse qualcuno ha volu[illegible] darmi una lezione, [illegible] io lascerò la bandiera bruciata appesa affinché tutti la possano vedere». Gli inquirenti, però, escludono che [illegible] tratti di un gesto dai risvolti politici, dopo i recenti episodi che hanno visto protagonisti i mili[illegible] della [illegible] Nord. Più probabile, invece, che sia stata la bravata di ragazzini.

DOVE & QUANDO

[illegible] Per la stagione [illegible] Cineclub, alla sala Politeama di via Piave a Ivrea, oggi [illegible] in programma la pellicola «Il principe di Homburg» di Marco Bellocchio; spettacoli alle 17,10, 19,20 [illegible] 21,30. «Due città [illegible] cinema» propone invece, all'Ambra [illegible] Valperga, il film francese «Nenette e Boni»; spettacolo unico alle 21,15.

[illegible] DI [illegible] L'assessorato alla cultura del Comune di Cuorgnè, la biblioteca civica [illegible] l'Accademia attori, col patrocinio dell'Unitre Alto Canavese, organizzano un [illegible] triennale per apprendere l'arte della recitazione. Gli incontri si svolgeranno ogni venerdì, dalle 20,30 alle 22,30, in biblioteca. Informazioni e iscrizioni allo 0124/68043.

[illegible]. Sono aperte, al [illegible]ro sociale Villa San Giuseppe di Rivarolo, le iscrizioni al [illegible] di ginnastica per persone di ogni età organizzate dal centro d'incontro stesso in collaborazione [illegible] la palestra Ibis. Le lezioni avranno luogo da ottobre ad aprile in orario mattutino (alla palestra Ibis) o pomeridiano (alla scuola media). La quota d'iscrizione è fissata [illegible] mila lire mensili; rivolgersi al centro d'incontro, in vicolo del Castello 1, dalle 14,30 alle 17.

[illegible] Il nucleo Avulss di Castellamonte, in collaborazione con il centro Oari di Ivrea, promuove [illegible] corso di volontariato sociosanitario per potenziare [illegible] gruppo di persone che già opera in sede locale (ospedale, [illegible] di riposo, assistenza domiciliare). Le lezioni, aperte a tutti, si terranno a partire dal 6 ottobre nel salone parrocchiale [illegible] avranno cadenza bisettimanale. Per informazioni rivolgersi allo 0124/515.612.

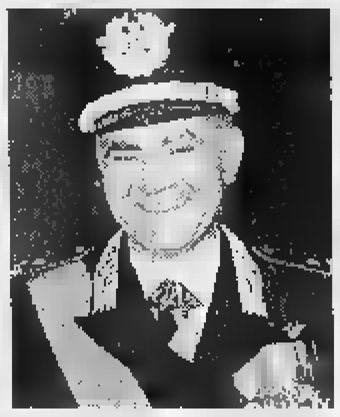
[illegible] Da ottobre [illegible] maggio si terranno, alla sede di piazza Perrone 3 a Ivrea, le lezioni di inglese organizzate dalla Cgil del Canavese per i propri iscritti. Informazioni ai [illegible] 0125/48803 o 48607.

Il comandante della Legione, Franco Romano

La disoccupazione giovanile e il generale dei carabinieri

«E' terreno fertile per la microcriminalità» «Magistratura poco incisiva contro i reati»

NOVARA. «L'economia di questa regione è a rischio, l'8,6 per cento disoccupazione ci preoccupa molto. Noi possiamo più permettercelo». A parlare così è un politico o un analista di socio-economia. E' il generale Franco Romano, comandante della Legione binieri Piemonte e Valle d'Aosta, a intervenire sul problema, forte dell'esperienza offerta da un ruolo di osservatore privilegiato ogni giorno a contatto con problemi giovanili. E lancia un appello ai suoi militari: «Anche i miei uomini devono darsi da fare in questo senso, vigilare affinché siano sfruttate sul territorio tutte le possibilità di lavoro. Essere vigili, insomma, anche in questo campo».



Il generale Franco

Il gen. Romano parla di disoccupazione come terreno fertile per la microcriminalità, e lancia il messaggio dalla Bassa Valsesia dove domenica scorsa è intervenuto all'inaugurazione della nuova caserma di Romagnano. Una stazione a guardia altri tre comuni: Grignasco, Prato Sesia e Cavallirio. Zona non ad alto rischio, come il resto del Novarese. Tuttavia, ricorda col. Pasquale Muggeo, comandante provinciale dei carabinieri, «anche se le condizioni di sicurezza della provincia non registrano situazioni drammatiche come in altre zone del Paese, non si può disconoscere la forte richiesta di tranquillità da parte della gente». il generale Romano, anche richiamandosi a questi concetti, parla di «situazione piemontese sotto controllo. Tuttavia non possiamo abbassare il livello di guardia: il periodo buio del terrorismo è alle spalle, ma ora dobbiamo confrontarci solo a Torino) con i fenomeni microcriminalità e prostituzione». Poi punta l'accento sul sen di frustrazione che sovente rischia sfiorare le forze dell'ordine impegnate quotidianamente sul territorio: «Perché la pressante richiesta di maggiore capacità di colpire gli autori di reati talvolta è seguita da una risposta meno incisiva da parte della magistratura». [. f. q.]

A Limone continua la protesta dei genitori contro la soppressione delle classi 1ª e 2ª Media

Scuola okkupata? No, autogestita

Alunni in corteo, il paese è con loro



E' una rinomata stazione invernale, ma Limone in questi giorni vuole attirare l'attenzione dell'opinione pubblica non sulle sue piste sci, sulla soppressione delle classi 1ª e 2ª Media, decisa lo scorso anno dal Consiglio scolastico provinciale e decretata dal provveditore agli studi di Cuneo.

Il provvedimento - che penalizza 15 alunni costringendoli ad andare a scuola a Vernante (a valle di Limone) - ha scatenato le proteste dei genitori che hanno iniziato una battaglia contro il provveditore.

Papà e mamme sono scesi in strada accanto ai figli e con fischietti e striscioni si sono conquistati la solidarietà di tutto il paese. L'amministrazione comunale ha concesso i locali della biblioteca civica e da giovedì scorso l'aiuto di insegnanti volontari il Comitato genitori ha dato vita a una scuola autogestita «una delle prime in Italia».

Ma il segnale più forte è arrivato sabato scorso con il blocco della statale 20 del Colle di Tenda. Alle 10 a dar forte ai quindici bambini «vittime della burocrazia» sono arrivati i compagni delle Materne e delle Elementari, insegnanti, sindaco con fascia tricolore, amministratori, maestri di sci, anziani, genitori e tanti commercianti che per due ore hanno chiuso i negozi.

I bambini hanno attraversato per circa 45 minuti, senza interruzioni, le strisce pedonali sulla statale, all'ingresso del paese, sventolando i loro colorati striscioni pieni di slogan, mentre qualche automobilista minacciava denunce davanti alle loro faccine sorridenti.

I politici presenti alla manifestazione (tra questi l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio e il senatore Brignone) hanno fatto tante promesse e garantito i finanziamenti per sostenere l'insegnamento autogestito.

«Se entro il 30 settembre sarà deliberata la dei contributi garantiti da Comune, Regione e Comunità montana (110 milioni), la protesta riprenderà» ha promesso Beppe Carlevaris del Comitato.

Intanto, dopo il ricorso contro il provvedimento, il Comune sta aspettando la decisione del Tar. «In collaborazione con la Comunità montana - spiega il vice sindaco, Franco Ballarè - stiamo lavorando a un piano razionalizzazione che preveda il ripristino delle scuole limonesi ed eventualmente la formazione di pluriclassi».

Nella lettera inviata al Presidente del Consiglio e al ministro della Pubblica istruzione il Comitato spiega: «La soppressione delle due classi riduce Comune di Limone a livello frazione. Senza la scuola vengono a mancare i presupposti per nuovi insediamenti di giovani coppie, fenomeno che provocherà il completo spopolamento della montagna». Dopo le proteste ora il Comitato sta lavorando all'organizzazione scolastica. «Dagli insegnanti che hanno risposto al nostro appello vogliamo l'impegno per l'intero anno scolastico. I nostri figli restano a Limone». [a. f.]

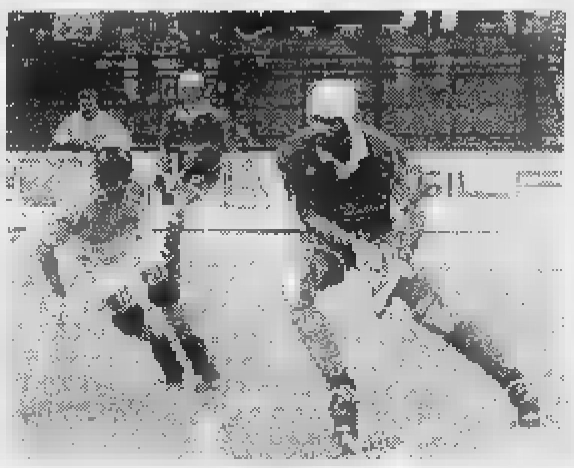




I ragazzi a lezione nei locali della biblioteca e un della protesta sulla statale

Ai mondiali di Wuppertal i due team rivali hanno collaborato nel trionfo

L'Italia iridata dell'hockey pista parla novarese e un po' gialloverde



Trionfo dello sport piemontese grazie a cinque giocatori in casacca azzurra e un vercellese



A completare l'Ital-Novara c'era anche il vercellese **Alessandro Bertolucci** determinante nel match contro la Spagna



Il «miracolo italiano» ai mondiali di hockey pista a Wuppertal è targato soprattutto Novara: ben cinque iridati (in pratica la metà dell'organico) indossano la casacca azzurra e hanno contribuito in maniera determinante a riportare in Italia quel titolo che mancava dal lontano 1988 (successo a La Coruna che bissava quello dell'86 a Sertaosinho). A completare il trionfo dell'hockey piemontese si è inserito un pre tocco di gialloverde portato dal vercellese Alessandro Bertolucci.

Insomma se a livello di club la rivalità tra Amatori e Novara è atavica, tanto da affondare le radici nel tempo, la Nazionale riesce a smussare ogni contrasto. «Siamo un gruppo veramente affiatato - sottolinea Alessandro Michielon, con Alberto uno dei "gemelli d'oro" del Novara -. Vincere un mondiale è una soddisfazione incredibile, qualcosa che ti resta dentro per sempre». Già quel titolo sfumato a Sesto San Giovanni contro il Portogallo ai rigori è stato vendicato: «E' stato un mondiale "vero" - continua "Ale" Michielon -: per vincere abbiamo dovuto affrontare e sconfiggere le Nazionali più forti, dalla Spagna Portogallo, per finire contro l'Argentina».

Il trionfo azzurro-gialloverde è stato globale: la difesa italiana è stata perforata (merito dell'estremo difensore novarese Massimo Cunegatti che, com'è accaduto nel match decisivo contro l'Argentina, si è dimostrato insuperabile), mentre l'attacco grazie alle prodezze del capocannoniere Alessandro Michielon, coadiuvato da Stefano Orlandi, Dario Rigo (altri novaresi «doc», autori quattro dei cinque gol con i quali l'Italia ha liquidato l'Argentina) e Alessandro Bertolucci (determinante contro la Spagna nel turno eliminatorio e in semifinale il Portogallo).

Due dei cinque «mondiali»: sopra il bomber **Ale Michielon** e, sotto, **Dario Rigo** autore della tripletta che ha piegato l'Argentina



Non è la prima volta che Amatori e Novara forniscono il serbatoio per i selezionatori italiani; anche nei precedenti titoli iridati la rappresentanza delle due formazioni piemontesi preponderante: il compianto Stefano Dal Lago, Girardelli, i fratelli Mariotti, Crudeli, Parasuco, Colamaria, Marzella (senza tralasciare i primi campioni del mondo nel '53 e i nazionali stranieri quali Luz e Martinazzo). Come dire: si scrive Italia si legge Novara (soprattutto) e Vercelli.

E inevitabilmente i due team del Piemonte Orientale si giocheranno lo scudetto '97-'98 con Salerno e Prato possibili outsider: «Non siamo assolutamente appagati - conferma il bomber principe dei mondiali tedeschi -: nello sport è un vocabolo che non può esistere. Giusto il tempo di recuperare le energie e saremo subito pronti per scendere in pista con il Novara: vogliamo dimostrare anche a livello europeo di essere i più forti. Dunque oltre a Coppa Italia e tricolore puntiamo all'Euroclub».

E ai nastri di partenza della Champion League ci sarà anche l'Amatori, team che si prefigge gli stessi obiettivi degli azzurri. Per i fans dell'hockey si preannuncia una stagione esaltante, con l'augurio che il titolo mondiale possa far levitare le quotazioni dell'hockey, disciplina ingiustamente trascurata dalla maggior parte dei mass media. (p. m. f.)

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE!
– a ottobre qui –

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51 Numero Verde 1678-02005


La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino
IDEA SPOSA '98
MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998
Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00
SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45
ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.
Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Calcio, l'analisi del pareggio del Valle d'Aosta contro il Casale in serie D

«Troppi regali agli avversari»

Il tecnico Rampanti chiede più «cattiveria»



Claudio Fermanelli [illegible] sbagliato un rigore nella partita contro il Casale

SAINT-VINCENT. Arriva il bel gioco, m[illegible] la vittoria. Il Valle d'Aosta spreca tutto quello che c'è da sprecare [illegible] Casale (rigore fallito da Fermanelli e tan[illegible] altre ghiotte occasioni gettate) e rimanda ancora l'appuntamento con la vittoria. Dopo [illegible] prestazioni non esaltanti, [illegible] blucerchiati dominano la sfida con gli alessandrini, ma devono, ancora una volta accontentarsi [illegible] divisione della posta.

Il Casale agguanta l'1-1 [illegible] tempo scaduto, [illegible] un rigore [illegible] Rotolo dubbio, dopo essere stato graziato diverse volte dagli avanti valdostani. Rosario Rampanti [illegible] cerca comunque scuse per giustificare il quarto pareggio di fila. «Il penalty con[illegible] agli alessandrini [illegible] inesistente - spiega il tecnico -, però non dobbiamo addossare colpe al direttore di gara per il mancato [illegible] Abbiamo avuto un numero considerevole di occasioni per chiudere la partita [illegible] non siamo stati capaci di concretizzarle. Dobbiamo solo recitare il mea culpa per non essere riusciti a vincere».

«Purtroppo si [illegible] evidenziate ancora carenze caratteriali - aggiunge Rampanti -. Una squadra che punta a lottare per la promozione, non deve lasciare per strada dei punti preziosi per [illegible] di cattiveria agonistica. Non c'è ancora [illegible] "fame" necessaria per raggiungere certi traguardi. Pretendo una maggior determinazione dalla squadra. Stiamo facendo troppi regali. Siamo [illegible] all'inizio del campionato, però ci sono squadre che hanno già fatto capire [illegible] loro intenzioni, mentre noi [illegible] procedendo [illegible] un ritmo troppo lento».

A Casale il tecnico blucerchiato ha fatto scelte coraggiose, lasciando inizialmente in panchina [illegible] giocatori esperti come Delfino e Fermanelli. «E' compito di un allenatore mandare in campo sempre i giocatori che considera più in forma - [illegible] Rampanti -, [illegible] guardare ai nomi. Ho a disposi[illegible] 18 potenziali titolari, pertanto posso operare delle scelte precise. Ho fatto calciare di [illegible] il penalty a Fermanelli, che l'aveva sbagliato nel turno precedente contro [illegible] Pietrasanta, perché mi sembrava giusto concedergli la possibilità di rifarsi. Adesso cambieremo rigorista».

Mentre il Valle d'Aosta non [illegible] la marcia ideale, prosegue la fuga del Camaiore e della Sanremese. I toscani e i liguri hanno centrato la quarta vittoria di fila, portandosi [illegible] quota 12. Sono già 8 i punti di distacco dei blucerchiati dal duo di testa e domenica per Mirisola e compagni si prospetta un'altra delicata trasferta sul campo della Pavullese. Prima del quinto impegno in campionato, la compagine del presidente Grillo giocherà domani a Borgosesia la partita di andata del secondo turno di Coppa Italia.

Sigfrido Beneyton

La grinta del Sarre

Nel torneo di Eccellenza

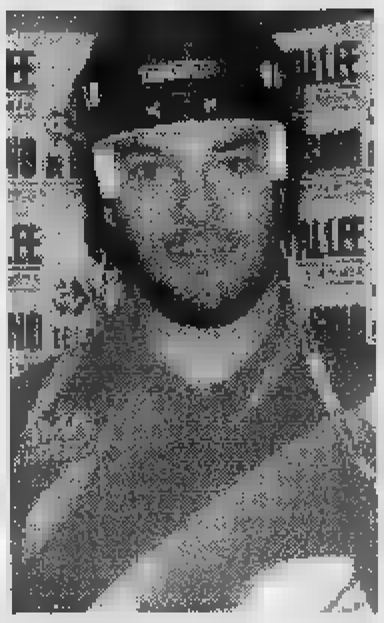
SARRE. Il carattere e i progressi sul piano del gioco sono stati i motivi essenziali che hanno consentito al Sarre/Vallée d'Aoste di conquistare il primo punto nel campionato di Eccellenza. Attesi al riscatto dopo il deludente esordio in trasferta, i gialloblù hanno chiuso sul 2-2 con il Castellamonte. Una deviazione di Sagliatti, su conclusione di Rizzo, ha regalato ai torinesi il vantaggio, ma ci ha pensato Delfine a siglare l'1-1. Dopo la rete di Cavaglieri (usci[illegible] a vuoto di Bellessolo su cal[illegible] d'angolo), [illegible] stato Lenta a fissare il risultato [illegible] 2-2.

«Abbiamo fatto confortanti progressi - dice l'allenatore Antonio Ferroglio -. La squadra ha saputo sopperire con la determinazione ai problemi di tenuta, ancora evidenti. Il merito maggiore [illegible] stato quello di non arrendersi [illegible]. Lenta è [illegible] ancora decisivo, ma tutti hanno lottato con la giusta grinta».

[illegible] Sarre ha sofferto l'avvio veemente [illegible] Castellamonte, che ha sprecato l'occasione di assestare il colpo del ko ai gialloblù con Trombetta (bravissimo Bellessolo a salvarsi sulla conclusione ravvicinata), però i valdostani hanno saputo reagire, crescendo con il trascorrere [illegible] minuti. In difesa è piaciuto Lombard, che ha frenato la pericolosità di Rizzo, con D'Herin troppo falloso su Bergantin. A centrocampo [illegible] evidenza Costanzo, che ha diretto [illegible] gioco con apprezzabile lucidità; in [illegible] Lenta si è stato un'autentica spina nel fianco della retroguardia ospite. Al centravanti manca però una «spalla». In settimana il [illegible] Osvaldo Cardellina dovrebbe chiudere la trattativa con un centrocampista e con una punta. [s. b.]

Hockey, dopo la sconfitta di sabato

I Lions a Ortisei per riscattarsi



Il «bomber» Maurizio Bortolussi

AOSTA. «Contro squadre di alto livello, come si è dimostrato il Brunico, [illegible] sbagli [illegible] puniti». Le parole del coach Tom Angelitti al termine dell'incontro perso dai Lions in overtime, incontro che a tratti è stato spettacolare come da qualche anno non si vedeva ad Aosta, esprimono tutto [illegible] rammarico per un match perso negli ultimi 5 minuti più per una serie di er[illegible] gratuiti che provocati. Un peccato perché, dopo [illegible] inizio sotto tono che aveva portato in vantaggio di 2 reti gli ospiti, i Lions hanno saputo reagire fornendo un buon hockey, tanto da portarsi sul 5-3 al 46'28''. Poi quegli ultimi [illegible] minuti fatali che hanno permesso al Brunico di rientrare in partita, pareggiare [illegible] 16'' dalla sirena di chiusura [illegible] addirittura vincere a 11'' dalla conclusione dell'overtime.

La squadra ha dato dimostrazione di grande carattere, ha saputo stringere i denti nei momenti difficili, [illegible] ha anche sciupato il notevole volume [illegible] gioco [illegible] una serie di sbandamenti in fase difensiva che dovranno essere analizzati al più presto. «Il Brunico si è dimostrato una squadra molto compatta e preparata e questo alla fine ha fatto [illegible] differenza - spiega Angelitti -. Nel nostro mo[illegible] migliore, avanti di 2 reti, avremmo dovuto rimanere più compatti e non offrire gli spazi che abbiamo concesso, soprattutto in [illegible] neutra. Purtroppo contro certe squadre si è costretti a dare il massimo fino all'ultimo secondo. Contro il Gardena sarà vietato ripetere certi errori». Questa sera i gialloneri [illegible] attesi a Ortisei dal Gardena [illegible] che [illegible] ha avuto un grande inizio di stagione, ma il roster è di grande livello, allestito per lo scudetto.

I risultati della 2ª giornata: Alleghe-Varese 19-2, Asiago-Fassa 4-0, Bolzano-Merano 5-4, Gardena-Renon 8-4, Val Venosta-Feltre 3-5, Vipiteno-Cortina [illegible]-1. La classifica: Brunico 8, Lions CourmAosta, Asiago 7, Merano, Bolzano, Alleghe 6, Cortina 5, Gardena, Feltre 4, Fassa, Vipiteno 3, Renon, Val Venosta, Varese 0. [p. l.]

Paure cancellate

Soddisfazione nell'Aosta

AOSTA. Il pareggio sul campo della Tonenghese dopo la sconfitta casalinga con il Borgaro. La seconda giornata del campionato [illegible] Promozione ha consentito all'Aosta di cancellare le apprensioni che [illegible] sorte dopo [illegible] passo falso iniziale interno. I rossoneri sono andati vicinissimi al successo, disputando una prestazione positiva sotto tutti i punti di vista.

«Meritavamo la vittoria - sottolinea mister Mauro Cusano -. Abbiamo subito assunto il comando delle operazioni, costringendo i padroni [illegible] casa a badare soprattutto all'interdizione. Nelle prime battute di gioco ci è stato annullato [illegible] gol validissimo a Miriello, con l'arbitro che non ci ha poi concesso un evidente rigore. A premiare la continua pressione è arrivato [illegible] gol di Vilmo Vallet. Ci ha negato la conquista di tre punti legittimi nel finale di partita un gol in mischia».

Il tecnico ha schierato Ometto tra i pali, Giachino, Sanfedele e Rivelli in difesa, D'Aprile, Cappellari, Tonus e Zambon a centrocampo, Rossi, Vallet e Miriello in attacco. C'è poi stato spazio anche per Cremonese, Pascale e Clerino, con quest'ultimo espulso poco dopo [illegible] rete del pareggio della Tonenghese.

«La squadra è stata esemplare - dice Cusano -, attaccando anche nel finale quando [illegible] siamo trovati [illegible] inferiorità [illegible]. Ometto [illegible] è mai [illegible] chiamato in causa, mentre il portiere piemontese ha avuto parecchio lavoro da sbrigare. Giocando sempre co[illegible] abbiamo fatto a Tonengo ci toglieremo delle belle soddisfazioni».

Domenica altra trasferta per l'Aosta: il calendario propone l'impegno a Ciriè. [s. b.]

SPORT FLASH

[illegible]

Il Rouge et Noir affronta il Crocetta

Successo della formazione del Rouge et Noir nell'amichevole disputata contro il Valenza. La squadra allenata da Luigi Frosini si è imposta sul parquet degli alessandrini con [illegible] punteggio di 76-58. Miglior realizzatore è stato Roberto Padovani, con 19 punti. Questa sera i gialloneri giocano a Torino contro il Crocetta. [s. b.]

Calcio

A Issogne si inaugura il campo sportivo

Verrà inaugurato giovedì il nuovo campo sportivo di Issogne. Per festeggiare l'avvenimento, la squadra allenata da Daniele Peracca, che parteciperà al campionato di Seconda categoria, affronterà in amichevole la formazione Primavera del Torino. L'inizio dell'incontro è previsto per le 17. Seguirà una partita di calcio femminile tra le compagini dell'Issogne e del Quart. [s. b.]

Sul campo di Gignod

I [illegible] [illegible] Coppa Bruno Tex 2

GIGNOD. Il Golf club Aosta ha vinto l'«interclub» con il Golf club Gressoney disputato sul campo a [illegible] buche dell'Arsanières di Gignod [illegible] la formula Stableford. Nel «netto» ha prevalso la coppia Fava-Pallais davanti [illegible] Rollet-Vevey e Siletto-Invernizzi. Nella prova riservata agli «ospiti» ha prevalso la coppia David-Miglietta. Il «green» del Golf club [illegible] di Gignod ha poi ospitato la Coppa Bruno Tex 2 sulla distan[illegible] delle 18 buche Medal. Ha vinto nel «netto» Attilio Segor che ha preceduto Donatella Chierico e Antonio Napoli. Nel «lordo» il [illegible] è andato a Edoardo Valente. Tra le ladies 1ª Milena Gomiero; tra i seniores ha vinto Guido Marcoz e tra gli juniores Alessandro Napoli. Domenica è in programma il Trofeo Neve Club Piero Gros sulle 18 buche Stableford. [a. c.]


Libera spesa in libero Stato.
FAID
Federdistribuzione
Un Paese è libero quando tutti i cittadini sono liberi, anche di scegliere dove e come fare la spesa.
Oggi in Italia la Grande Distribuzione rischia di perdere alcune sue libertà. E voi di perdere altrettanti vantaggi.
• Prezzi ridotti fino al 30%. • Più qualità e più assortimento. ▪ Risparmio di tempo e fatica. • Nuove strutture al servizio del pubblico.
▪ Continua creazione di nuovi posti di lavoro. • Uguaglianza con il resto dell'Europa.
Grande Distribuzione. Un vantaggio per tutti.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Castell'Alfero esulta per la doppia vittoria: prima gli sbandieratori, poi il Palio

«Così abbiamo sbancato Asti»

In paese suonano le campane a festa

CASTELL'ALFERO. E' stato il ruggito del Leone. Claudio Bandini, 28 anni, il fantino di Faenza che ha regalato il primo Palio a Castell'Alfero, abbraccia la fidanzata Emanuela, bionda come lui, [illegible] la bacia. Nella gioia, il «Leone» dedica la vittoria a tutti, alla sua bella, ai genitori, al rettore Piero Berrino. E [illegible] si taglierà il treccino portafortuna fattogli [illegible] una zingara, come promesso. Un Palio conquistato, dopo il successo degli sbandieratori: sulla pista, sulle zampe alate del sauro Pierino, [illegible] dopo, sfuggendo ai contestatori. «Giù il drappo, non è ancora vostro» urlavano quelli di 3T, tarantolati, davanti a un cordone di poliziotti e carabinieri. Ma il Palio [illegible] sicuro, tra le mani del vicerettore Gianni Capellino, [illegible] Volante della polizia. Momenti di tensione, urla, clamori, adrenalina a fiumi. Anche questo [illegible] Palio. La felicità ha subito invaso il paese: il parroco Piero Gagliardi che seguiva la corsa in tv ha subito suonato le campane. «Abbiamo interrotto pochi minuti - racconta - al momento delle contestazioni. Ma dopo il verdetto abbiamo ripreso». E' stata una grande emozione anche per il sindaco Luciano Avidano: «Il mio cuore [illegible] po' 'ballerino' non mi permette di ricevere scossoni. Per questo non sono andato ad Asti e ho seguito le fasi in tv. E' stata [illegible] grande giornata per il paese». Poi lancia una sfida scherzosa: «Forse dovremmo prendere esempio da Moncalvo. Loro hanno raggranellato due vittorie di seguito, noi due nello stesso anno. Ora possiamo chiedere [illegible] diventare 'Città di Castell'Alfero'». Il «primo» tifoso, Federico Berrino, 8 anni, figlio del rettore, scordate [illegible] lacrime causate dallo spavento per i tafferugli in piazza commenta: «Quelli di Tanaro non sono [illegible] tanto sportivi». Alla [illegible] della vittoria, al «Ciabot 'd Gianduja» [illegible] Callianetto, i borghigiani proclamano: «Non abbiamo rubato niente: la nostra vittoria [illegible] stata grande [illegible] pulita, per batterci dovevano [illegible] cavalli e fantini più forti. Siamo stati eccezionali: abbiamo sbancato Asti». Berrino, 45 anni, sposato, due figli, titolare di un'agenzia [illegible]liare in piazza Alfieri, risponde alle contestazioni con freddezza: «Bisogna [illegible] il Palio: nessuno ha interrotto la finale che è stata più che valida. La vittoria ce la siamo meritata». Berrino ricorda l'impegno del Comitato al lavoro dal 1989, nato a Callianetto sotto la guida di Capellino. Al [illegible] primo mandato ringrazia i borghigiani: «Quest'anno abbiamo raccolto [illegible] tesserati. Abbiamo vinto grazie al lavoro [illegible] tutti: è stata un'edizione irripetibile, potrei anche lasciare qui l'impegno di rettore [illegible] tornare [illegible] dedicarmi alla famiglia». Parole [illegible] caldo, tutte da verificare. E ringrazia anche la cabala: «Magari è [illegible] l'eclisse - dice - [illegible] il 21, [illegible] numero [illegible] nostro cavallo e del giorno della corsa: dedicato a San Matteo, il nome [illegible] frazione di Bra dove [illegible] nato».

Carlo Francesco Conti
Manuela Taliano



Claudio Bandini bacia la fidanzata Emanuela alla quale ha dedicato la vittoria





Claudio Bandini, «Leone», esulta, primo al traguardo. Nella foto grande, il fantino brinda con il rettore di Castell'Alfero Piero Berrino sotto il Palio dipinto da Fresu

(FOTO DI GIULIO MORRA E VITTORIO UBERTONE)

L'ALFABETO DEL PALIO

Dall'A dell'argano rotto allo «zero» del mossiere



Concitazione intorno all'argano guasto: si cercano i pezzi per ripararlo

Ecco l'alfabeto del Palio 1997.

A come argano: si è rotto [illegible] primo impatto [illegible] cavalli contro il canapo. Solarte l'affannarsi attorno al cuscinetto divelto, affrontato con [illegible]ti, chiavi inglesi, fili di ferro [illegible] martellate. Alla seconda rottura le imprecazioni [illegible] meccanici sono state coperte dal coro irriverente di «scemi [illegible]» dei figuranti.

[illegible] **Bianchino.** Anche il sindaco si [illegible] beccato [illegible] fischi dei borghigiani dei rioni che chiedevano la ripetizione della finale. Lo accusavano [illegible] consegnato il Palio troppo in fretta a quelli [illegible] Castell'Alfero. In precedenza, perentorio [illegible] suo «Andate [illegible] che San Secondo [illegible] assista», ben diversa [illegible] timida esclamazione degli anni precedenti.

C [illegible] **Coca Cola.** Decine di frigo [illegible] il marchio della multinazionale [illegible] Atlanta campeggiano al centro di piazza Alfieri. Si sono coperti con la juta i cartelli stradali, perché lasciare in vista [illegible] poco medioevale Cola?

D come Dimostrazioni. Qualcuno tra i comitati dei commercianti che [illegible] il piano del traffico [illegible] minacciato: «Bloccheremo il Palio». E' prevalso il buon senso o lo scoprire [illegible] essere senza seguito?

E come Emittenti. Gran lavoro dei commentatori delle [illegible] e radio locali schierate accanto agli speaker su una tribunetta. La Rai è riuscita a trasmettere la finale in diretta, ma ha perso un operatore Giorgio Mensi travolto [illegible] un cavallo. Auguri.

F come Faletti. Non è facile ironizzare in diretta al microfono senza avere la risata [illegible] pubblico che ti ascolta. Faletti ci ha provato, ma già l'anno scorso con Gamberotta si è visto che l'ultima parola è alla pista.

[illegible] **come Giapponesi.** Immancabili c'erano anche loro. I rappresentanti [illegible] agenzia turistica Hanshin, hanno annotato, ripreso, fotografato.

H [illegible] Buona l'affluenza [illegible] turisti. Lo testimoniano le tribune finalmente gremite. Con le nuove targhe è però impossibile capirne le provenienze. Ma [illegible] cadenze restano. Un senese si riconosce anche se ha l'auto targata AT.

I come Il Pe[illegible] Niente maxi cappotto per il doppio vincitore di Siena. In finale [illegible] avesse più di un alleato, ma il ceramista [illegible] Faenza non ha fatto la bella statuina.

L come Libro. Il volume sul 30 anni [illegible] Palio edito da «La Stampa» ha avuto [illegible]. Chi si riconosce nelle foto avrà [illegible] riproduzione dell'originale.

[illegible] **come Messaggi.** Due striscioni in tribuna: uno per Alex Pellissero che [illegible] stato ricordato da un lungo applauso [illegible] dei rosazzurri di Santa Maria Nuova, [illegible] speranzosi in Ballestreros e il suo Nebbiuno.

N come Nizza. Il sindaco Pesce nel ruolo [illegible] nobile prigioniero frustato [illegible] e insultato per [illegible] la sfilata. Sarà stata un'idea dei canellesi?

O come [illegible]**e.** Implacabili gli [illegible]pini del servizio d'ordine. Penna sul cappello e faccia truce in guerra contro i portoghesi.

P come Pierino. Non è [illegible] barzelletta ha vinto il Palio

Q come [illegible] In crescita quella [illegible] sfilata, più agile [illegible] movimentata.

R come Rebaudengo. Il rettore di Montechiaro maledice Chiti e Torretta. Ci azzecca ma si [illegible] l'acciuga.

S come [illegible]. La sponsorizzazione del cavallo di San Martino-San Rocco è evidente. Nel 1985 andò bene, quest'anno è andata «in brusco».

T come Tanaro. Oscar della sfortuna: due fantini all'ospedale.

U come Uva. Canelli porta in [illegible] l'uva di plastica. E [illegible] spumante non fa il botto.

[illegible] **come Verri.** Il rettore nicese, giallo di invidia, rosso di rabbia.

[illegible] **come Wc.** Lunghissima coda tra la terza [illegible] e la finale. Concorrenza spietata agli sbandieratori.

[illegible] **come** [illegible] Bocciato il mossiere Matteucci. [illegible] tornato a Pisa [illegible] una certezza. Asti la rivedrà da turista.

[illegible]

ASTI. Ieri sera, in municipio, il sindaco Alberto Bianchino ha consegnato ai rettori i premi non ritirati domenica dopo il concitato finale.

Solo Castell'Alfero si era preso il drappo, «scortandolo» sino in paese. A San Paolo sono andate le monete d'argento, a San Secondo gli speroni, a Santa Caterina [illegible] gallo vivo (proveniente da un allevamento di Callianetto), a San Marzanotto la coccarda. Montechiaro ha ritirato l'acciuga. E' stato un primo segnale di distensione dopo le polemiche per la «beffa» del mortaretto. Bianchino ha sottolineato: «Il Palio del '97 è stato il migliore di questi miei quattro anni [illegible] mandato da sindaco, apprezzato dal pubblico [illegible] dai turisti». Ha infine ricordato la pacificazione con Alba di domenica 28, in occasione dell'asta del barbera.

LA FUGA CON IL DRAPPO

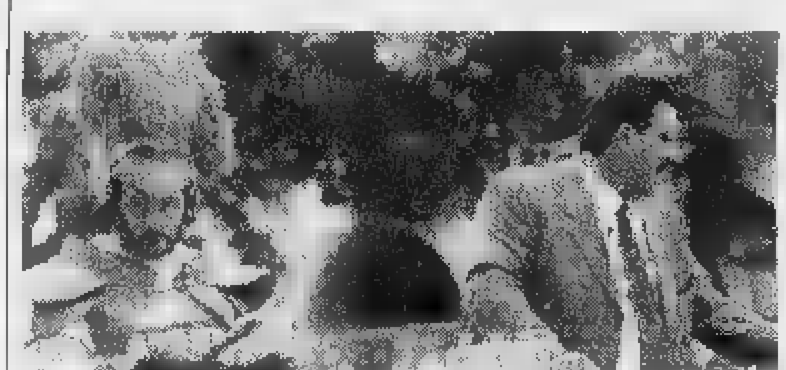




«Fuga» con [illegible] Palio. [illegible] vicerettore di Castell'Alfero, Gianni Capellino a bordo di [illegible] «volante» porta in salvo il prezioso drappo ed esulta

Animato dopo-corsa con voci di dimissioni

Matteucci bocciato Berzano se ne va?



ASTI. Una torta ben riuscita: è mancata solo la ciliegina. Così Riccardo Berzano, Capitano del Palio, il giorno dopo la corsa e le contestazioni per [illegible] «beffa» del petardo. Forse [illegible] metterà [illegible] mano al regolamento: quei petardi, dice Berzano, non si sentono bene e lui stesso ammette di aver ascoltato e riascoltato registrazioni della corsa, senza riuscire ad individuare distintamente il colpo.

Ma potrebbe essere qualcun altro al posto suo a studiare il problema: non lo dice apertamente, ma per il Capitano potrebbe essere stato questo l'ultimo anno. «Matteucci (insieme con lui nella foto [illegible]dr) ha ammesso di aver schiacciato il pulsante che aziona il petardo, ma mi ha anche più volte confermato che la partenza era valida. Nessun cavallo [illegible] è fermato. E allora non fai la corsa e poi mi contesti, perchè questa [illegible] malafede». Per Matteucci invece il futuro è già segnato: allontanatosi frettolosamente dopo [illegible] finale, difficilmente tornerà ad Asti come [illegible]: bocciato da un botto.

PALIO

Una corsa vibrante culminata in finale con la rimonta di Bandini sul Pes. Spettacolari cadute

Quel drappo vinto con un sorpasso

Veleni e contestazioni dopo il «giallo» del petardo

ASTI. [illegible] vinto Claudio Bandini per Castell'Alfero agitando il frustino nel cielo, la bocca spalancata [illegible] un urlo liberatorio. Ma le cronache della corsa tramanderanno a figli [illegible] nipoti degli astigiani anche lo scoppio di un mortaretto che costerà il posto [illegible] Giancarlo Matteucci, [illegible] ad Asti per un giorno.

Sulla coda della manifestazione gli sconfitti hanno sparso veleni e rabbia; ma Claudio Bandini da Faenza, è consapevole che nessuna macchia può oscurare la sua corsa [illegible] quella di «Pierino», cavallo [illegible] il «turbo» che ha risucchiato posizioni su posizioni, [illegible] a scalzare dal trono il Pes, ombroso re di Siena [illegible] il [illegible] «Blue Baker». Una finale fantastica per una corsa palpitante.

Prima batteria. Una falsa partenza e la rottura dell'argano che aziona il canapo, gettano la piazza nello sgomento: sarà anche quest'anno un Palio infinito come nel '96? Niente paura. Sulla torretta del via c'è un certo Giancarlo Matteucci, [illegible] dal piede senza indugi: dimostrerà di lì a poco come si deve fare per restare [illegible] tempi televisivi.

Al via Montechiaro schizza in testa inseguito [illegible] Pes e da Deiana (San Martino); nelle retrovie Bandini fa le prove per la finale, rimontando con veemenza. Arriverà secondo dietro al Pes [illegible] davanti alla sorpresa Montechiaro con l'esordiente Migheli. Il rettore Rebaudengo si sente [illegible] paradiso [illegible] sbraita in tribuna. Deiana, invece, finisce nella polvere inaugurando alla curva dei portici rossi la sequenza delle cadute.

Seconda batteria. Si parte in fretta: non importa se l'allineamento è approssimativo. Raffero (San Damiano), Cossu (San Marzanotto), Coghe (San Secondo) [illegible] verso i tre posti di finale come fossero inseguiti [illegible] diavolo: la Torretta, con l'accoppiata Chiti-«Amalin» [illegible] subito fuori, «Bucefalo» (Don Bosco), insegue, ma invano: più il traguardo si avvicina, più la vittoria del '96 sbiadisce. Cade Bernardini (Cattedrale), ma senza conseguenze.

Terza batteria. Nizza la maledirà in eterno: ha il cavallo girato quando [illegible] canapo cade azionato da Matteucci. Subito avanti Pinna (3T), Seoni (Canelli), Ballesteros (S. M. Nuova), Ortu (S. Caterina). Le cadute non si contano: Seoni è protagonista, dopo la curva dei portici rossi, di uno spaventoso «frontale» con «Miss», cavalla [illegible] Nizza che procede in [illegible] contrario; il fantino si impenna e precipita sul tufo: gli spumantieri sono fuori gioco. Rotola sulla terra anche Ortu, ma il suo cavallo «Aquaiura» prosegue la [illegible] non per [illegible] di firma. Supera Ballesteros e al traguardo [illegible] infila [illegible] Pinna [illegible] lo scudiero di S. Maria Nuova. Cade anche Lo Manto (Moncalvo). Povero (Baldichieri) è quarto. Verri, rettore di Nizza, lancia accidenti.

Finale. La prima partenza è data falsa. La seconda [illegible] un gran pasticcio [illegible] solo per l'allineamento falsato. Il «giallo» ha la durata di un lampo (o meglio [illegible] botto): Matteucci abbassa il canapo facendo scoppiare [illegible] temporaneamente il mortaretto di segnalazione della partenza falsa. Il mossiere ammetterà [illegible] azionato inavvertitamente il tasto. «Il Palio è scivolato [illegible] una buccia [illegible] banana» sentenzia il Capitano Berzano.

Il via è comunque valido e i cavalli saettano in [illegible] Pes [illegible] primo; dietro un'ammucchiata: Coghe, Barbagallo (3T), Raffero, Ortu, più staccato Bandini. L'attacco del biondo fantino al Pes è irruente: un sorpasso all'esterno da antologia, il Pes che quasi rinuncia a battersi, il Palio consegnato in fretta dal sindaco Bianchino a Castell'Alfero: gli sconfitti maledicono il mossiere che i rettori avevano voluto [illegible] larga maggioranza pochi [illegible] prima. Ma lui, il signor Matteucci, è svelto di piede anche nell'andarsene: siede già [illegible] auto con il cofano puntato verso il suo domicilio toscano.

Franco Cavagnino







Sopra **Claudio Bandini** supera all'esterno Beppino Pes: [illegible] la svolta del Palio di domenica. A fianco due grandi sconfitti, **Beppino Pes** sul suo «Blue Baker» e **Maurizio Farnetani** detto Bucefalo vincitore nel '96 per D. Bosco rientra mestamente [illegible] box dopo l'eliminazione [illegible] batteria

Pes: «Nessuna combine»

E tra un anno la rivincita

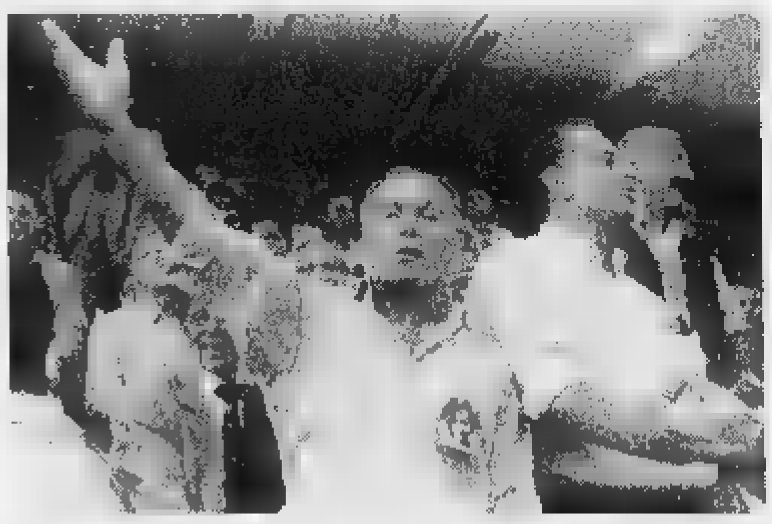
ASTI. E' stato accompagnato nei box alle 15 dal suo fido maniscalco: «Pierino» il vincitore del Palio [illegible] un sauro di 4 anni, sorprendente per la tranquillità che riesce a mantenere anche prima dei grandi appuntamenti.

Alle spalle ha una storia curiosa: è stato comprato con un'astuzia dal rettore di Castell'Alfero, Piero Berrino; lo voleva [illegible] tutti i costi ed è riuscito [illegible] soffiarlo a Leonardo Viti, detto Canapino, ex fantino del Palio di Siena che avrebbe fatto carte false per averlo. «Pierino» è arrivato nell'Astigiano per il Palio. E durante le prove della vigilia gli esperti lo indicavano tra i favoriti. Nei box cavalli, domenica, il clima è [illegible] quello concitato di sempre: durante il sorteggio delle batterie i rettori hanno iniziato a radunarsi in piccoli gruppi, ammiccando [illegible] sussurrando mezze parole. Prima della finale il ritmo delle «riunioni» è diventato frenetico ma è stato difficile cucire alleanze: al canapo si sono presentate solo prime donne. Farle convivere non era semplice.

Peppino Pes «Il Pesse», cercava il tris dopo aver fatto cappotto a Siena: montava Blue Baker, della scuderia Albertale di Valerio Sabatini che ha fornito il cavallo anche a Santa Caterina; pure il cavallo di San Marzanotto «Butter Flower», montato da Tonino Cossu era del Pes; il re di Siena e Ortu, fantino di Santa Caterina, si sono allenati insieme negli ultimi giorni. Si pensava che così facendo Pes potesse controllare la corsa. Ma lui sornione rassicura: le cose sono andate diversamente: «No, neppure l'ombra di alleanze. Ognuno correva per sè e ha vinto il cavallo più forte. [illegible] ha sorpassato con facilità e io non ho potuto fare nulla per contrastarlo. Certo, speravo di fare il tris anche perchè la vittoria [illegible] a portata di mano». Nei box, attorniato dai fans [illegible] San Paolo, il re di Siena non ha l'aria particolarmente abbattuta: «Tornerò ad Asti. La sfida [illegible] solo rimandata di un anno».

Se il Pes è soddisfatto per il risultato ottenuto, altrettanto [illegible] si può dire di Santa Caterina. Rinaldo Spiga «Spingarda», vincitore del Palio con i colori di San Pietro nel 1973, ha preparato [illegible] lungo Aquajura, la cavalla con i colori rosso celesti: l'ex fantino non è tenero [illegible] confronti del fantino. «Sono deluso - racconta Spiga - La cavalla è stata eccezionale, ma Ortu [illegible] era all'altezza: troppo inesperto per controllare un purosangue così giovane». Il bersaglio di Bruno Verri, rettore di Nizza, è invece il [illegible] «Un anno [illegible] fatica [illegible] lavoro sprecato per colpa sua - sbotta aggirandosi nervoso - Il nostro cavallo era girato quando ha dato la partenza della terza batteria. Ci ha danneggiati, lo hanno visto tutti. Come si fa ad andare avanti così? Non è giusto, non è giusto».

[illegible]



Bruno Verri, rettore di Nizza, uno dei più accesi contestatori del mossiere

CRONOMETRO

14,15	Partenza del corteo storico da piazza Cattedrale
14,39	Ingresso del corteo in piazza Alfieri
15,40	Entra in pista il Carroccio
15,57	Escono gli ultimi figuranti
15,61	Il Capitano chiede licenza di correre il Palio
16,03	Mentre Capitano e magistrati sono [illegible] galoppo viene portato via in barella un fotografo caduto dalla tribuna centrale
16,07	Si recupera una bandiera finita tra i rami di un platano
[illegible]	Entra il mossiere
16,12	Entrano cavalli e fantini [illegible] 1ª batteria
16,14	Viene teso il canapo, si prova il meccanismo
16,15	Il mossiere chiama i fantini
16,17	Partenza falsa, si rompe l'argano
16,29	Il mossiere scende a vedere la riparazione dell'argano
[illegible]	Arriva anche l'ex Capitano Andrea Sodano
16,34	Arriva anche l'assessore Lajolo
16,46	Viene riagganciato il canapo all'argano
[illegible]	Rientrano i cavalli
16,51	Partenza valida della 1ª batteria
16,59	Entrano cavalli e fantini della 2ª batteria
17,03	Viene teso il canapo
17,05	Partenza valida della 2ª batteria
17,08	Scambi polemici tra Rebaudengo e tifosi della Torretta
17,24	Entrano cavalli e fantini della 3ª batteria, applausi (standing ovation) per Alex Pelissero
17,26	Viene teso il canapo
17,27	Nuovo guasto all'argano - fischi e coretti di sfottò
17,31	L'argano è riparato. Viene teso nuovamente il canapo
17,32	Partenza valida della 3ª batteria
17,35	Il mossiere esce dal campo
17,41	Entrano gli sbandieratori dell'Asta e dei borghi
17,58	Finisce lo spettacolo degli sbandieratori
18,10	Viene sorteggiato l'ordine di partenza della finale
18,23	Rientra il mossiere. Entrano cavalli e fantini
18,28	Viene teso il canapo
18,29	Il mossiere comincia a chiamare
18,31	Partenza falsa
18,34	Partenza valida, poi contestata
18,38	Il mossiere esce [illegible] piazza e si dilegua
18,41	Il sindaco consegna il Palio al rettore di Castell'Alfero
18,47	Contestazioni contro Castell'Alfero che fa il [illegible] pista
18,56	Il drappo del Palio esce dai box su una volante della polizia
19,04	Lettura del verdetto ufficiale

[illegible]

COSÌ IN PISTA

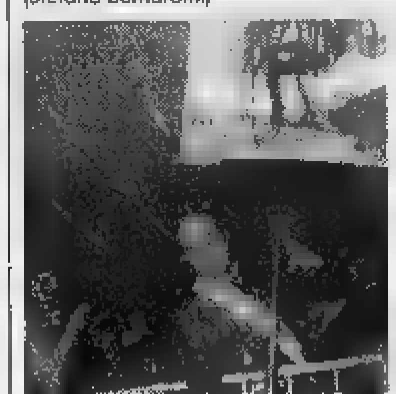
Ecco l'ordine di [illegible] delle [illegible] batterie di sette cavalli ciascuna e della finale [illegible] nove con i relativi premi. Il Palio è stato dipinto dal pittore astigiano Paolo Fre- [illegible] (nella foto sotto la consegna del drappo ai vincitori).

1ª BATTERIA

1) San Paolo
(fantino Beppino Pes)
2) Castell'Alfero
(Claudio Bandini)
3) Montechiaro
(Antonio Migheli)
4) Don [illegible]
(Maurizio Farnetani)
5) San [illegible]
(Guido Tomasucci)
[illegible] Pietro
(Antonio Cantone)
[illegible] Martino (scosso)
(fantino Manolo Deiana)

[illegible]

1) [illegible] Marzanotto
(fantino Tonino Cossu)
2) San Damiano
(Tizia[illegible] Raffero)
3) [illegible]
(Massimo Coghe)
4) San Lazzaro
(Massimo Donatini)
[illegible] Viatosto
(Maurizio de Petris)
6) Torretta
(Alessandro Chiti)
7) [illegible] (cavallo scosso)
(Stefano Bernardini)



3ª BATTERIA

1) S. Caterina (cavallo scosso)
(fantino Giuseppe Ortu)
2) 3T
(Boris Pinna)
3) Santa Maria [illegible]
(Martin Ballesteros)
4) Baldichieri
(Andrea Povero)
5) Canelli (cavallo scosso)
(Sergio Seoni)
[illegible]) Moncalvo (cavallo scosso)
(Salvatore Lo Manto)
Non classificato: Nizza
Stefano Chiapello

[illegible]

1) Castell'Alfero — Il [illegible]
2) San Paolo — Lo [illegible]
[illegible]) San Se[illegible] — Gli speroni
4) S. Caterina — Il gallo vivo
(cavallo scosso)
5) [illegible]
(cavallo scosso)
6) 3T
(cavallo scosso)
7) San Damiano
[illegible]) S. Maria Nuova
9) [illegible] — L'acciuga

* 3T ha corso la finale [illegible] il fantino di riserva Federico Barbagallo vincitore della corsa degli scudieri

PARTENZE

Il mossiere Giancarlo Matteucci ha decretato due sole partenze false al Palio di domenica: una nella prima batteria (i cavalli, tra l'altro, premendo sul canapo per forzare la partenza hanno causato [illegible] rottura dell'argano che aziona [illegible] pesante corda). La seconda in occasione della finale.

Contestano in pista S. Maria Nuova e 3T. Rasero, rettore dei tanarini: «Basta con la fretta per far piacere alla Rai»

Esplode la rabbia degli sconfitti: «Finale falsa»

Il Capitano Berzano: «Ma perché nessun cavallo si è fermato?». Torretta delusa

ASTI. Un Palio tra i più avvincenti e coreografici degli ultimi anni, rischia [illegible] lasciare sul terreno [illegible] almeno un paio [illegible] «vittime» illustri: Giancarlo Matteucci si è bruciato un futuro da mossiere in piazza Alfieri [illegible] l'errore del mortaretto. Il Capitano Andrea Berzano medita di dire basta, amareggiato dalle polemiche. «Giuro - dice - il colpo [illegible] mortaretto non l'ho sentito. Quando c'è l'urlo della folla il petardo non [illegible] sente, forse non è scoppiato completamente. E poi i cavalli sono partiti tutti: [illegible] uno solo [illegible] fosse fermato, Matteucci avrebbe sparato un altro mortaretto. Cavalli [illegible] fantini - prosegue - sono agli ordini del mossiere e per Matteucci la partenza era buona: [illegible] ho confermato l'ordine di arrivo».

I rioni 3T e Santa Maria Nuova sono stati tra i più accesi contestatori. «Il petardo è scoppiato - assicura Roberto Rasero, rettore dei tanarini - ho visto anche il fumo». Rasero non molla: «Non è [illegible] che tutti i cavalli [illegible] partiti: Rafl- [illegible] trattenuto il [illegible] E' [illegible] di dire basta alla voglia di fare in fretta per permettere la diretta Rai. E il sindaco che [illegible] subito il drappo a Castell'Alfero? Anche lui aveva fretta?». Per Gianmarco Rebaudengo, rettore di Montechiaro, è stato un Palio dolce e amaro: «Contenti per essere andati in finale - dice [illegible] un filo di voce dopo le urla della domenica - [illegible] perchè la Torretta che ci aveva preso il fantino (Chiti ndr), [illegible] finale non l'ha neppure vista. La partenza [illegible] comunque falsa».

E la Torretta come replica? Sperava in un posto nell'olimpo [illegible] l'accoppiata Chiti-«Amalin» (seconda lo scorso anno per Montechiaro) e invece ha [illegible] nelle retrovie: «Non abbiamo fatto corsa - ammette il rettore Gianpiero Crosetti - ma non mi pento delle mie scelte. Il mossiere? Non ha rispettato l'ordine di partenza. Chissà forse avrà ricevuto qualche parolina del tipo: per favore, fai in fretta». C'è anche chi difende Matteucci: «Io non ho sentito il colpo - precisa Raffaele Faletti (San Paolo) - Ho visto invece che i cavalli [illegible] partiti [illegible] morte. Sul mossiere andrei cauto: non avrà rispettato l'allineamento, ma quando ha dato il via i cavalli erano comunque dritti al canapo». [f. c.]





A destra [illegible] agitato **Gianmarco Rebaudengo** rettore di Montechiaro. I borghigiani del 3T [illegible] in pista [illegible] termine della finale

Ma la maggior parte dei negozi domenica era chiusa

«Noi, aperti per Palio»

«Lo facciamo anche per la città»

ASTI. Il grande [illegible] fra commercianti e Palio fatica [illegible] sbocciare, [illegible] qualche palpito forse c'è. Quest'anno la manifestazione è riuscita a far breccia nel cuore [illegible] qualche negoziante che al mattino [illegible] domenica ha tenuto aperto. Pochi [illegible] dire il vero, nonostante la deroga del sindaco. In centro, bar e pizze[illegible] a parte, i commercianti che hanno deciso di alzare la saracinesca erano circa il [illegible] per cento. «Io lo faccio già da tempo - dice Claudia Mombellardo, titolare del negozio di oggettisti[illegible] "Bibelots" in corso Alfieri 307 - mi piace che la città [illegible] viva. Se mi conviene? Non lo so, [illegible] va bene così». La pensano così anche da «Orecchia» (dischi e gioielleria), in corso Alfieri. «Chi arriva da fuori è giusto che trovi dei negozi aperti».

Tra pochi negozi aperti in via Cavour 74 c'è la profumeria «Chez Patri». Ma il Palio è [illegible] giorno [illegible] un altro [illegible] dimostra [illegible] cartello affiso in vetrina che annuncia sconti: «Con lo sconto si lavora, [illegible] no - afferma decisa la titolare, Patrizia Ghi - io comunque apro ad ogni manifestazione». Sulla soglia del negozio «Penfold» (calzature e pelletteria), i titolari Bruno e Alessandra Giacone osservano la sfilata [illegible] figuranti di San Paolo: «E' il nostro primo Palio - raccontano - con le Sagre [illegible] è andata male. [illegible] l'importante e rilanciare questa via».

In piazza San Secondo alla profumeria «Genovese», tenere aperto [illegible] ormai tradizione dal '67. «Ci alziamo all'alba per truccare le nostre clienti che partecipano alla sfilata - spiegano Vanna Genovese [illegible] Silvana Floci - e teniamo aperto fino a mezzogiorno».

La gastronomia di via Garibaldi offre [illegible] [illegible] «Menù [illegible] Palio». «L'ho chiamato così in [illegible] della giornata - sostiene la proprietaria, Lucia Fiumarella - [illegible] non ho visto facce nuove: i soliti i clienti che vengono qui la domenica». Al banco, come cliente, c'è però la titolare della pelletteria «Bertoli» di piazza San Secondo. Interviene contestando il binomio Palio-turismo: «Diciamo le [illegible] come stanno - sbotta - chi viene giù a vedere il Palio non viene certo [illegible] comprare: sarà conveniente, [illegible] solo per certe attività». Pochi i negozi aperti anche in corso Dante. Tra questi «Boero vini», di Santa Maria Nuova. «Per noi [illegible] aperti [illegible] d'obbligo - dicono al bancone - i senesi fan[illegible] scorte di Barbera del Monferrato [illegible] Moscato, ma passa anche qualche straniero».

Per i golosi c'era la panetteria «Antico borgo»: un tavolo all'aperto con qualche stuzzichino ha attirato l'attenzione dei passanti: «A noi conviene - dice Daniela Cappelli - ad altre attività forse un po' [illegible] Ma anche la cultura ha fatto da testimone al giorno [illegible] Palio: la libreria «Alpha Beta» non ha voluto mancare all'appuntamento: «Un po' di vita non guasta» dice la proprietaria, Caterina Furnari.

Roberto Gonella





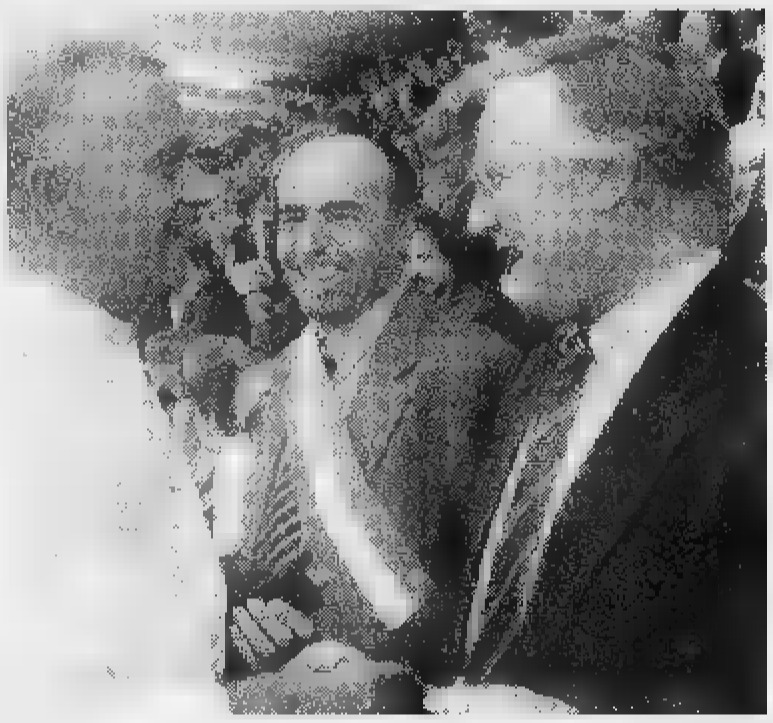


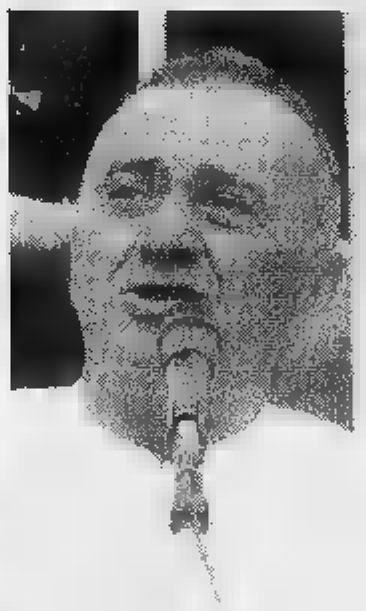


Sopra, [illegible] scorcio di pubblico alla sfilata. Sotto, da sin., alcuni negozianti che hanno tenuto aperto: **Daniela Cappelli, Giorgio Boero e Claudia Mombellardo**

Parla l'attore astigiano «testimonial» in piazza

Faletti: «Sfilai nel 1968 oggi vorrei i maxi schermi»





Giorgio Faletti [illegible] microfono e accanto mentre s'intrattiene sul palco con i sindaci **Alberto Bianchino e Valentino Castellani**

Un coriandolo del mio cuore batte per S. Caterina

ASTI. Una domenica tra Palio, microfoni e motori. Giorgio Faletti è riuscito a concentrare, nel catino [illegible] piazza Alfieri, le passioni della sua vita d'artista. Il comico [illegible] cabarettista astigiano (ma è anche attore, cantante, paroliere [illegible] commentatore per l'«Unità» delle gare [illegible] Formula uno) è stato il «testimonial» della [illegible].

Ha fatto da «spalla» di lusso agli speaker. Sorrisi, battute [illegible] freddure. «Mettiamo la dentiera all'argano» ha invocato quando il canapo ha divelto la ghiera dentata. Poi, all'ora della diretta Rai, è apparso in video a commentare la sfida in pista.

«Dovrei essere super partes, in questa giornata, [illegible] un coriandolo del mio [illegible] è per Santa Caterina» ha ripetuto nelle numerose interviste a giornali, radio, tv.

Ed ha ricordato che proprio [illegible] il rione rosso-celeste risale il suo esordio [illegible] sfilante. «Era il [illegible]: avevo 18 anni e mi fecero fare da palfreniere. Proprio a me, che ho una paura folle, da vicino, dei cavalli. Ma quell'edizione verrà ricordata soprattutto per la pioggia. Forse è per questo che non mi hanno più voluto nel corteo. Da allora ho fatto un vitalizio [illegible] la città: per [illegible] creare perturbazioni al Palio [illegible] devo più sfilare».

Anche domenica è stata la [illegible] prima volta [illegible] piazza Alfieri. «Mi ricordavo la corsa in Campo Palio. Ma qui [illegible] tutto più suggestivo. E' la cornice giusta: anzi, bisognerebbe cercare di allungare il percorso nel centro cittadino. E poi ci vorrebbero dei maxi schermi. Come negli stadi o nei gran premi. Così tutti avrebbero la possibilità di seguire meglio [illegible] spettacolo».

Riflessioni [illegible] libertà, [illegible] [illegible] definisce Faletti, che vorrebbe una «maggior linea di continuità» tra i vari appuntamenti del Settembre astigiano. «Palio, Douja, ma anche le Sagre: un successo, quello del festival contadino che definirei quasi 'imbarazzante' per le proporzio[illegible]. Un evento straordinario a cui dovrebbero seguire altri show. Perchè, [illegible] esempio, non si riprende l'idea dei concerti, con personaggi del calibro di Vasco Rossi o Ligabue?»

Faletti, conclusa questa pau[illegible] «casalinga» tornerà ai suoi impegni professionali. «Ho appena finito di scrivere i testi del nuovo album [illegible] Angelo Branduardi e sto per ultimare la registrazione del mio lp». Faletti anche in veste di attore: «Forse al prossimo festival di Berlino, verrà presentato il film [illegible] un regista edordiente, Armando Manni. S'intitola 'Crudité' ed è ambientato nel sottobosco delle discoteche romagnole. Ci sono anch'io e faccio la parte di un cattivo».

Spettacolo e canzoni, [illegible] anche cavalli e motori. «Ho tanti amici [illegible] Formula uno. Uno su tutti, Giancarlo Fisichella. Un grande talento, ma anche un uomo sensibile. Lo paragonerei a certi fantini del passato [illegible] di og[illegible]. Aceto, il Pes, lo stesso Bandini. Umanità e gusto del rischio. Ecco perchè il Palio affascina».

Franco Binello

San Silvestro

Benedizione in più lingue

ASTI. Aveva ricevuto una benedizione in tre lingue Guido Tomasucci, fantino di San Silvestro. La messa di domenica mattina è stata celebrata in italiano, latino e francese, grazie alla presenza di un vescovo proveniente dal Congo. Monsignor Louis 'Nzala di Popokabaka, è stato ospite della parrocchia astigiana, gemellata da alcuni [illegible] con una della [illegible] diocesi. Il prelato di fresca nomina si trova in Italia per un partecipare [illegible] un [illegible] a Roma.
Ha così concelebrato la messa accanto [illegible] don Beppe Gallo e al diacono Pier Luigi Maggiora, tra i figuranti del borgo oro-argento, disposti coreograficamente attorno all'altare.

Una cerimonia molto sentita: parecchi fedeli e borghigiani hanno seguito la funzione davanti alla chiesa strapiena. La funzione è stata sobria: nelle preghiere si è spesso ricordato che la vita del borgo [illegible] è solo Palio, ma anche solidarietà.

Il cavallo «Basta che arriva», è stato invece benedetto dopo, nella scuderia.

Passaparola

La pubblicità via etere dei Cb

ASTI. Per due settimane hanno «promosso» [illegible] modo loro il Palio: con [illegible] passa parola via etere, sulle onde dei «baracchini» Cb.

L'iniziativa [illegible] [illegible] gruppo «D. X. Charlie Alfa» che conta una una ventina di iscritti nell'Astigiano.

E' stata allestita una stazione mobile, [illegible] l'attivazione di [illegible] sigla che consentiva di collegarsi [illegible] trasmettere informazione agli appassionati di tutt'Italia. Sono stati almeno mezzo migliaio i «contatti».

Nei prossimi giorni verrà anche distribuita una «cartolina» per celebrare l'evento con informazioni sulla corsa astigiana.

L'esperimento dovrebbe comunque essere ripetuto in occasione di altri importanti appuntamenti astigiani. «E' [illegible] modo singolare [illegible] efficace - dicono gli organizzatori - per promuovere il territorio». Per chi volesse informazioni la sigla radio [illegible] «Uno Charlie Alfa - P.d. A.» dove Pda sta per Palio di Asti. [r. s.]

Filatelia

E' piaciuto l'annullo '97



ASTI. Successo di pubblico nello stand di piazza S. Secondo gestito dalle Poste e dall'associazione dei filatelici astigiani. In molti [illegible] sono fermati [illegible] curio[illegible] tra cartoline [illegible] annulli filatelici realizzati in occasione del Settembre astigiano. In particolare, [illegible] andata a ruba la cartolina degli Isnardi, la ventesima della serie, dedicata alle famiglie nobili astigiane; è piaciuto anche l' annullo filatelico (nell'immagine in alto) ispirato agli sbandieratori. E c'è chi, per ricordo, [illegible] è fatto apporre il «timbro» anche sul sacchetto del pane.

Ospiti

In tribuna sindaci consoli, vescovi

ASTI. La folta pattuglia di ospiti [illegible] Palio, in tribuna, era guidata da numerosi sindaci. Con Alberto Bianchino (che faceva gli onori di casa), sono arrivati tra gli altri Valentino Castellani (primo cittadino di Torino), Livio Giovenale Bottini (Sanremo), Elio Rostagno (Cuneo), Enzo Demaria (Alba).

Altri ospiti illustri i consoli di Gran Bretagna a Milano, Bruce Bucknell [illegible] d'Italia [illegible] Francoforte, Roberto Mazzotta [illegible] monsignor 'Nzala, vescovo in Congo.

C'erano l'europarlamentare astigiano Luigi Florio, i deputati Vittorio Voglino [illegible] Maria Teresa Armosino, il senatore Giovanni Saracco, il consigliere regionale Mariangela Cotto, il presidente della Provincia, Giuseppe Goria, [illegible] prefetto Federico Quinto, il questore, Giuseppe Agueci, i comandanti [illegible] carabinieri e Finanza, Antonio Colacicco e Claudio Peciccia, numerosi assessori, consiglieri, autorità varie. Tra i vip anche il cantautore di San Marzanotto Danilo Amerio.

Gialloblù

Le lacrime della rettrice



Maddalena Spessa rettrice [illegible] Don Bosco [illegible] lacrime

ASTI. Lo scorso Palio aveva pianto dopo la vittoria: quest'anno ancora lacrime, questa volta di delusione. Maddalena Spessa, rettrice [illegible] Don Bosco, ha vissuto così il suo Palio edi[illegible] '97. Il rione non ha recitato l'atteso ruolo di protagonista [illegible] è uscito di scena già nella prima batteria. Il cavallo montato da Maurizio Farnetani «Bucefalo» si è piazzato solo al quarto posto.

Erano invece molti i fans gialloblù sperare [illegible] uno storico bis, rettrice in testa e il suo pianto [illegible] fine corsa [illegible] è stata la dimostrazione più evidente.

Dal Brasile

Congratulazioni via Internet

Complimenti dal Brasile via Internet. Numerosissimi i contatti da tutto il mondo per il «Palio in diretta», servizio realizzato da Diffusione immagine con le fotografie della corsa di Vittorio Ubertone (sito Internet all'indirizzo http://www.axt.it).

Al termine sono state inserite [illegible] rete le foto più significative della sfilata e della corsa, [illegible] l'immagine della finale e dell'arrivo del vincitore Baldini.

Tra i primi a collegarsi un docente di Fisica dell'Università di San Paolo in Brasile di origine italiana: Armando Turtelli. Il «prof.» si è complimentato via computer con i vincitori di Castell'Alfero.

In collaborazione con [illegible] Co[illegible] di Asti [illegible] stato diffuso ai maggiori quotidiani e riviste italiani presenti in Internet il comunicato-stampa ufficiale [illegible] l'ordine d'arrivo e la foto del faentino Baldini.

Il sito «Axt» ha già avuto più [illegible] diecimila visitatori nei [illegible] primi sei mesi di attività.

PALIO

Rigore storico e sfarzo nella rievocazione dedicata alla «via Francigena»

E' stato il corteo dei bambini

Apprezzate le interpretazioni più teatrali

ASTI. Spettacolo e via Francigena sono stati gli elementi portanti del corteo storico del Palio. I borghi hanno cercato di interpretare fatti, episodi e personaggi medievali con rigore, avvalendosi di ricerche d'archivio o su testi specializzati, ma aggiungendo il brio dello spettacolo. E uno sfarzo quasi hollywoodiano, come San Silvestro.

Quest'anno [illegible] stato proposto un conduttore: quella via «Francigena» tracciata da pellegrini e mercanti, che dalla Spagna, attraverso la Francia, arrivava a Roma. Asti [illegible] una delle tappe principali, e [illegible] luogo da cui partirono quei banchieri che «inventarono» [illegible] mercato europeo.

Sull'enorme palcoscenico [illegible] piazza Cattedrale al catino di piazza Alfieri si sono mosse circa milleduecento persone. I figuranti sono arrivati alla spicciolata in via Natta, dietro la Cattedrale dove, alle 14,15 in punto, [illegible] partito il corteo in piena atmosfera medievale.

Walter Spessa, pittore, ex presidente della Promotrice delle Belle arti, per esempio, è andato all'appuntamento con i «colleghi» di Don Bosco partendo da piazza del Palio, dove abita. Ha attraversato la città nei panni di un nobile in pellegrinaggio verso Roma, al seguito di Guglielmo Ventura, speziale e cronista del XIV secolo.

Tra le scene più divertenti, quella di Nizza (con il tetto di paglia al fondo): il sindaco Flavio Pesce ha recitato magnificamente la parte del signore imprigionato dai sudditi ribelli, bastonato e portato di peso, privo di sensi. A sfilare per Torretta c'era Pierluigi Berta, presidente della Pro loco di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo. Tra i «mercanti» di San Martino-San Rocco c'erano Emanuele Pastrone e il sindacalista Adriano Rissone, entrambi attori della compagnia «Brofferio», transfughi del borgo Santa Caterina (sede degli «Amis dla pera»). Nel gruppo di San Marzanotto, ormai rapito dalla vocazione mistica, Carlo Sabbione, presidente della Circoscrizione, ha vestito abiti monacali.

Risate e tenerezza ha suscitato la mucca stanca [illegible] San Pietro, che ha provato ad accasciarsi, subito richiamata all'ordine a suon di frustate da impietosi palafrenieri. Criticata Canelli: una damigella ha sfilato con un paniere di uva di plastica.

Ma il corteo del '97 è stato soprattutto dei bambini. Tra i più piccoli c'erano Francesca Gandolfo, 6 anni, Emanuela Ieraci, 8, e Michele Gandolfo, 12, di Viatosto. Il [illegible] Cattedrale ha rappresentato la partecipazione dei bambini alla V crociata bandita da Innocenzo III. Nel recinto di piazza Alfieri, i piccoli crociati, posate le alabarde, hanno dato battaglia ai panini della meritata merenda.

Armando Brignolo





Accanto, alcuni bimbi crociati portati in scena dal rione **Cattedrale** che si è così aggiudicato il premio «Pergamena d'autore» del Soroptimist. Sopra, la lunga tavola imbandita alla corte del Re [illegible] Napoli presentata dalla **Torretta**







Dall'alto: **Emanuele Pastrone**, mercante per San Martino-San Rocco; il sindaco [illegible] Nizza **Flavio Pesce** incatenato; due figuranti di San Secondo

SOROPTIMIST CLUB

Premiata la Cattedrale

E' andata al rione Cattedrale la «Pergamena d'autore», il premio per la migliore presenza al corteo storico d[illegible] Palio indetto dalla sezione astigiana del Soroptimist club, presieduto da Dolores Delmonte Argentero. La pergamena dipinta [illegible] Adriano Tuninetto [illegible] andata al borgo bianco-azzurro che [illegible] presentato la «crociata dei bambini» del 1212. [illegible] passaggio dei piccoli armigeri è stato accolto da applausi lungo tutto [illegible] percorso del corteo. La giuria, presieduta da Marisa Fossa, era composta [illegible] docenti universitari Gabriella Airaldi e Liborio Termine, da Simona Bani ed Ermanno Anfossi della Rai. Questa la motivazione: «Per l'originalità del tema, realizzato con appropriata sensibilità storica e gusto nella scelta e nell'armonia dei costumi» **(a. b.)**

VOLTI NELL'ALBUM DELLA SFILATA







Una foto ricordo al corteo, sfidando il rigore storico. Accanto, scorcio di corso Alfieri al passaggio del gruppo di **Baldichieri** e i tamburini [illegible] **Montechiaro**













LETTERE AL GIORNALE

Sindacato, Lega e la violenza

Desidero rispondere alla lettera di Enrico Bestente, pubblicata dalla «Stampa» il 19 settembre.

Sarà vero che la Lega provoca, verbalmente. Questo, spesso fa parte del gioco politico. Ma alle provocazioni verbali di Bossi & C. mai hanno fatto seguito atti [illegible] «violenza fisica».

Per quanto riguarda Asti, conoscendo personalmente molti leghisti, mi riesce difficile immaginarmeli come «pericolosi» e facinorosi energumeni.

Invece quelli che tu definisci «sindacalisti intemperanti», ad Asti, hanno usato vera violenza fisica contro inermi leghisti e il loro gazebo per una raccolta di adesioni al sindacato padano, manifestazione che aveva tutti i crismi della regolarità e dei permessi.

Questa la verità e sarà [illegible] tribunale di Asti a stabilire [illegible] buttare all'aria tavoli e gazebo dei militanti leghisti è stata [illegible] folata di vento oppure dei «sindacalisti intemperanti» delle organizzazioni confederali.

Quanto a lezioni di «perbeni[illegible]» politico penso proprio non possa essere il tuo partito a doverne impartire. La sinistra «storica» ha bruciato effigi e bandiere (da Nixon fino a Berlusconi, dalla bandiera Usa a quella di altri stati); ha sfilato col passamontagna e coi fazzoletti a coprire i volti [illegible] chi lanciava [illegible] solo slogans violenti ma anche molotov e qualche colpo di P38 ad altezza uomo; le [illegible] da morto [illegible] venivano inviate simbolicamente col solo coperchio (goliardata antica, usata anche ad Asti, per il Palio), ma, purtroppo, contenevano [illegible] i corpi di uomini inermi e non violenti, avversari politici uccisi.

Quanto all'inno [illegible] Mameli, il Pci, di cui Rifondazione comunista è emanazione, ha sempre preferito, e ancora intona, l'Internazionale. Quanto ai leghisti, moltissimi [illegible] loro hanno ricevuto e ricevono continue minacce, anche [illegible] morte, io stesso ne ho ricevuto una, regolarmente denunciata.

Il sindacato farebbe meglio ad occuparsi dei problemi dei lavoratori e dei pensionati in[illegible] di supportare l'azione dei partiti romani. La verità [illegible] che i sindacati confederali [illegible] possono manifestare contro il governo «amico» dell'Ulivo, per cui, debbono attivarsi, ugualmente, contro qualcuno per far sapere di essere attivi e, soprattutto, per stornare l'attenzione dai veri problemi che affliggono i lavoratori.

Piero Montanaro

Un monumento a [illegible]

Tra i tanti monumenti che punteggiano la nostra provincia, mi permetto di proporne uno al Comune di Costigliole che, dopo aver ottenuto grande fama dall'attività di Guido Alciati dovrebbe almeno ricordare questo suo grande ristoratore. Un monumento semplice, mica un mastodonte. Lui del resto era uomo schivo che non amava i clamori, ma sapeva conquistare i cuori, oltre che i palati.

Io [illegible] funerali c'ero, e vedere quei giovani cuochi in divisa rendere omaggio al feretro [illegible] Guido mi ha veramente commosso. Per questo credo che Costigliole e Guido debba veramente qualcosa di più [illegible] manifesto listato a lutto.

A. R. Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti 593.345; [illegible] 726.390; **Mombercelli** 956.333, [illegible] 997.555; **Montemagno** 63.666
CROCE ROSSA
Asti 417.741; **Calliano**: 921.979, **Ca**[illegible] 824.222, **Castello d'Annone** 401.366; **Castelnuovo D.B.** 011/9927.301; **Cocconato**: 907.503; 907.602; **Costigliole**: 966.779; **Isola** 958.665; [illegible]: 669.237; [illegible] 0144/88.290; [illegible]**calvo** 921.313; **Montegrosso** 953.175, **Montiglio** 994.696; **San Damiano** 975.910; **Villafranca** 943.777-943.081; **Villanova** [illegible] 946 948.555

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Asti** oggi sono di turno [illegible] orario dalle [illegible] alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, [illegible] 410.909, e [illegible] orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle [illegible] 8 a serrande abbassate dietro presentazione di [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia **Sacco**, via Alberti 1, tel. 594.701.
Canelli: Sacco, via Alfieri [illegible].
Moncalvo: Ottone, via Casello
[illegible]: Baldi, via C.Alberto 65.

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.556
Calliano: [illegible].444
Canelli 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato 907.503
Costigliole 961.414
Monastero Bormida [illegible]
Moncalvo 917.444
Montechiaro 999.788
Montemagno 63.263
[illegible] 7821
[illegible] **d'Arazzo** 408.160
San Damiano 975.910
Villafranca 943.644
[illegible] 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
[illegible] 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo [illegible]: 011/987.6152
Costigliole [illegible]
Moncalvo 917.100
Montegrosso [illegible]
[illegible] 721.623
[illegible] **Damiano** 975.064
Villanova 948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

[illegible] 593.232-31.743
Canelli 823.461
Nizza 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.2[illegible]

VITA AMMINISTRATIVA

INCISA. Sono stati avviati in questi giorni i lavori [illegible] sistemazione del rio Val Moriara (Gallareto): se ne occupa la ditta Coop. Edile di Casale, vincitrice dell'asta pubblica, con un ribasso d'asta del 14,98 per cento. Il costo totale dell'opera, a carico dello Stato, è [illegible] milioni.

NIZZA. Sono in via di ultimazione i lavori alle cucine della casa [illegible] riposo: entro l'autunno la mensa potrà fornire, in previsione fino a 400 pasti [illegible] giorno. L'idea [illegible] base [illegible] quella [illegible] sfruttare la struttura per i pasti degli allievi delle scuole nicesi, non appena la Media [illegible] Campolungo entrerà in funzione.

In totale l'investimento è stato di 360 milioni, ricavati [illegible] lascito del benefattore Bedarida e [illegible] somme raccolte nel dopo alluvione [illegible] sindacati confederali.

[illegible] lavori sono ancora in corso nell'edificio: nel cortile sorgerà [illegible] palazzina per [illegible] autosufficienti (una ventina di posti), che darà in [illegible] alla Casa [illegible] riposo [illegible] possibilità di ospitare 52 anziani. Entro dicembre inoltre saranno ultimati i lavori al piano rialzato [illegible] primo piano, che comprendono tra l'altro [illegible] vasto salone. Nell'intento degli amministratori [illegible] pensionato (guidati da Tonino Spodalieri), la sala sarà utilizzata anche per convegni e spettacoli.

[illegible] DAMIANO. E' stato istituito dal Comune un corso [illegible] «Supervisione operatori della scuola comunale». L'iniziativa rivolta alle [illegible]gnanti sarà affidata a Sandra Regno. La spesa per l'amministrazione [illegible]munale è stata di 2 milioni e 250 milioni.

VILLAFRANCA. La Fondazione Cassa [illegible] risparmio [illegible] Asti ha con[illegible] un contributo di dieci milioni alla Casa di riposo Santanera a sostegno [illegible] lavori di ristrutturazione (il primo lotto dovrebbe concludersi a ottobre).

MONTECHIARO. Sono aperte [illegible] iscrizioni al [illegible] Utea che [illegible] terranno ogni martedì nella sala comunale o nella sede della Pro loco a partire [illegible] 7 ottobre (dalle 21 alle 23). [illegible]'inizia con una lezione di Storia contemporanea tenuta dal professor Ferruccio Zanchettin. Informazioni al 999.136.

[illegible] [illegible] palazzo Lombard, uno degli edifici più imponenti [illegible] del centro storico potrebbe diventare proprietà del Comune. Dovrebbe infatti andare a buon fine la trattativa con la famiglia [illegible] (originaria di Buttigliera, trasferita in Argentina) che ha acquistato l'immobile e intende cederlo all'amministrazione e renderlo utilizzabile dalla comunità.

Il caso alla elementare San Carlo. Dovranno nuovamente cambiare scuola

Troppi scolari, tre bimbi a casa

La protesta delle mamme: «Non è giusto»

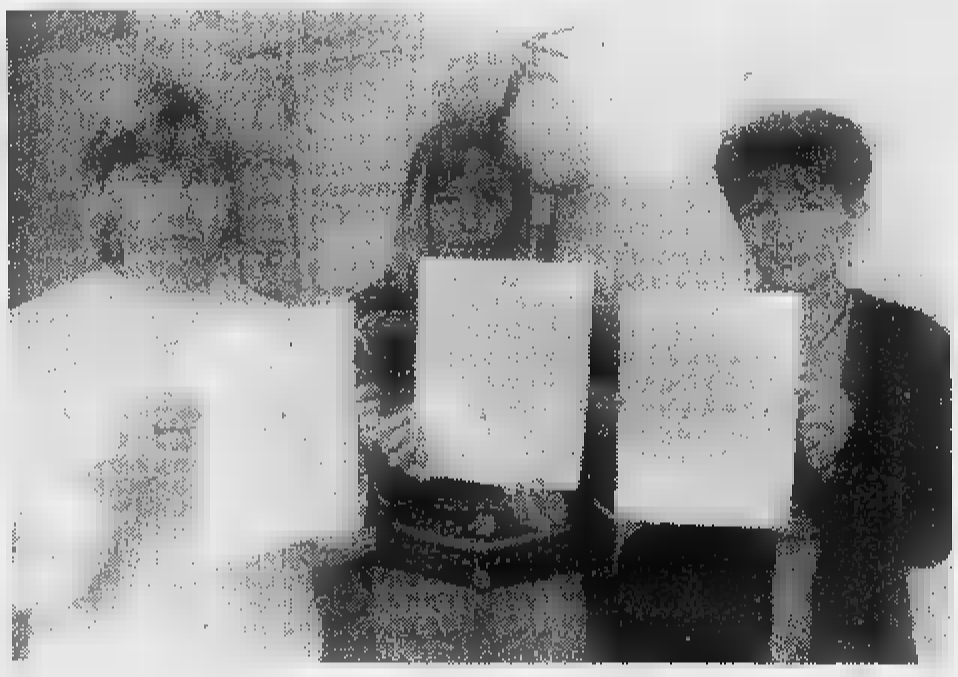
ASTI. Costretti a cambiare maestre compagni dopo solo una settimana di scuola: sono tre bambini di otto anni, alunni di terza elementare alla scuola San Carlo (quartiere corso Alba). per loro dovrebbe scattare il provvedimento che li terrà lontani dai amici appena conosciuti causa di questione di carattere organizzativo.

Ieri mattina le mamme dei bimbi, Donatella Bergamasco, Maria Valfrè, Anna Reinero hanno preso visione del documento firmato dal direttore Pierluigi Barbano (4° Circolo): nella lettera s'informa del «diniego frequenza» tre scolari, visto che «l'istituenda pluriclasse risulta più numerosa e comunque oltre i limiti previsti». I bambini dovranno andare altrove, «preferibilmente alla Baussano» l'indicazione fornita. Le mamme, contestando la decisione, non hanno ritirato il foglio della direzione.

«Dopo una settimana - dicono - è assurdo far cambiare scuola ai bambini. Loro l'hanno presa malissimo, non capiscono il perchè. E neanche noi: in base a quali criteri adesso ci dicono che non c'è posto?».

Sarebbe questione numeri (sarà istituita una pluriclasse, 1° 3° insieme) e modalità nei trasferimenti: due scolari provengono da Revigliasco, dove Tar si è pronunciato pochi giorni fa contro la sospensiva alla chiusura dell'elementare decisa dal provveditore Paolo Iennaco. Dopo il «taglio» l'indicazione delle istituzioni scolastiche era però di indirizzare i bambini proprio San Carlo. L'altro scolaro arriva da un istituto privato di Asti.

Ora la notizia che per formare la pluriclasse registra un «esubero»: le mamme hanno già chiesto di incontrare il provveditore. Intanto da stamane per i tre ragazzini le porte della scuola San Carlo dovrebbero restare chiuse. [m. t.]



Le scolari che dovranno cambiare scuola mostrano la lettera di allontanamento spedita dal direttore quarto Circolo

CONSORZIO RIFIUTI

Oggi vertice a Torino

Importante appuntamento oggi per i dirigenti del Consorzio rifiuti astigiano, stamane a Torino, alle 10, incontreranno i rappresentanti di Comune e Regione: argomento, sarà la richiesta di proroga a «esportare» i rifiuti alle Basse di Stura in vista dell'ultima autorizzazione che scadrà a fine settembre. A rappresentare il Consorzio saranno il direttore Pier Domenico Sibilla, Roberto Biondi del consiglio amministrazione. Durante la riunione affronterà anche la questione legata alle tariffe: attualmente il costo di smaltimento, per l'Astigiano, 176 lire al chilo. [l. n.]

Visita del console

L'Assedio in trasferta a Francoforte

CANELLI. Il console generale italiano Francoforte, Roberto Mazzotta, è stato in visita nell'Astigiano alla ricerca di contatti e iniziative da «esportare» in Germania. Lo scopo della missione, era quello di potenziare turismo tedesco verso l'Italia (specialmente nel Sud Piemonte) e promuovere i prodotti agroalimentari italiani con settimane tema, organizzate nei ristoranti italiani di Francoforte. A Canelli Mazzotta, accompagnato dall'assessore provinciale al Turismo Mauro Arato, ha visitato la sede del circolo culturale «Punto di vista», sulla collina di Villanuova.

Il diplomatico ha apprezzato particolare la mostra «I volti dell'Assedio», allestita dal gruppo canellese di fotomatori «BN & Co». Mazzotta ha inoltre manifestato l'intenzione di portare a Francoforte la rievocazione storica seicentesca.

«Per quest'anno non sarà possibile trasferire Germania uno spaccato di Assedio - spiega Bruno Fantozzi, farmacista e presidente del Punto di vista - tuttavia non è escluso che un gruppo di figuranti canellesi possa prendere parte alle settimane gastronomiche che partiranno tra breve a Francoforte».

La visita canellese del console a Francoforte è collegata alla promozione turistica dell'area compresa tra Langhe, Roero Monferrato. «L'incontro il console - sostiene Fantozzi - un canale privilegiato per attuare quei progetti di rilancio turistico-culturale a cui tende, per esempio, il gruppo "Terre del vino del cuore". Un marchio che, oltre alle ditte vinicole, raggruppa tutti coloro che vogliono lavorare per la fondazione di agenzia territoriale per il turismo che funzioni davvero».

Su questo punto, Fantozzi annuncia che domani, alle 17, nelle sale del Punto di vista, a Villanuova, ci sarà una riunione. «Raccoglieremo le adesioni chi vuole far parte della cordata che acquisterà quote dell'agenzia territoriale per il turismo, in procinto di essere fondata ad Asti».

Il console ha anche incontra il presidente della Provincia Giuseppe Goria e gli assessori Maurizio Dania e Mauro Arato. In città, oltre ad assistere al Palio, ha visitato monumenti palazzi storici: la visita ha riguardato anche l'Albese. [fi. l.]

Autore della violenza un muratore canellese

Stuprò l'ex moglie Condanna a 3 anni

CANELLI. Una brutta storia di violenza tra le mura domestiche è stata rievocata ieri in tribunale. Sul banco degli imputati un muratore canellese di 33 anni, accusato di aver violentato la moglie di 34 da cui si era separato da pochi giorni. L'uomo, difeso dall'avvocato Berardi, è stato condannato in contumacia tre anni di reclusione: tre la pena proposta dal pm Lu Tarditi. Se la pena venisse confermata muratore finirebbe in carcere.

I fatti risalgono '93. Dopo nove anni di matrimonio (dall'unione sono nati due bambini) la coppia aveva deciso avviare le pratiche per la separazione. In attesa della decisione del tribunale, tra i due erano però proseguiti i contrasti.

Secondo la denuncia fatta dalla donna, in un'occasione marito si sarebbe presentato nella abitazione. L'uomo avrebbe tagliato i fili del telefono (accusa da cui stato prosciolto per difetto di querela) per impedire alla donna di chiedere aiuto. Poi le aveva puntato il coltello alla gola costringendola ad un rapporto sessuale. «Sei mia moglie - avrebbe esclamato - di faccio quello che voglio».

La donna aveva quindi denunciato la violenza carabinieri: nei giorni successivi muratore avrebbe poi nuovamente ten una nuova irruzione senza però riuscirvi. Durante le udienze del processo l'uomo non si è però presentato in aula. [r. gon.]

Magnum di barbera venduti per la Fidas

Canelli, gran raduno dei «Rotisseurs»

CANELLI. Si svolgerà da venerdì a domenica, Canelli e Nizza, la tre giorni di enoturismo, organizzata dalla confraternita gastronomica internazionale «Chaine des Rotisseurs».

L'iniziativa è della sezione «Langhe Monferrato» guidata dall'orafo ed enogastronomo canellese Franco Zavattaro. «L'idea di rilanciare la valle Belbo l'Astigiano come patria di pregiatissimi vini, anche patrimonio paesaggistico» spiega.

Venerdì, ad Asti, giungeranno i primi ospiti: una arrivano da Austria, Francia, Svizzera, Stati Uniti Germania. Altri quaranta dall'Italia. In programma, tours in aziende spumantiere (Gancia, Riccadonna Bersano) e in ditte vinicole artigianali (la distilleria «Berta» di Nizza e la «Romano Dogliotti vini» di Castiglione Tinella).

Sono previsti pranzi e cene a menù tipico e degustazioni di vini della zona. Annunciata l'esibizione degli sbandieratori delle Langhe di un picchetto d'onore del gruppo storico militare dell'Asse Canelli. E' previsto anche un recital dell'attrice Isabella Cornalba dal titolo «Le donne Cesare Pavese».

Inoltre la convention ha anche scopo benefico: dalla vendita «magnum» commemorativo da un litro mezzo, con ottimo Barbera d'Asti doc (le bottiglie costano 400 dollari, circa 700 mila lire, l'una) si ricaveranno fondi da destinare alla costruzione della nuova sede dei donatori di sangue della Fidas canellese. L'etichetta è stata studiata appositamente dallo scenografo e pittore Emanuele Luzzati

«Il cantiere di via Robino è già aperto - dice Zavattaro -. Sarà la "casa del volontariato" e ospiterà anche altri gruppi che operano nel sociale. La "Chaine" la sua parte dimostrando che enoturismo gastronomia possono andare a bracetto con la solidarietà». Durante la di gala in programma sabato alle cantine Contratto si presenterà invece il nuovo Asti metodo classico 1995 «De Miranda». [fi. l.]

La maturazione delle uve è ormai completa. E domenica c'è l'Asta

Vendemmia ad alta gradazione

A Vinchio raccolta anticipata delle barbere

C'è euforia tra i filari: ventina di giorni anticipo le prime uve barbera stanno arrivando in cantina. Sulle colline care Davide Lajolo, dove detta degli esperti crescono le migliori barbere dell'Astigiano, i vendemmiatori hanno già iniziato il lavoro: «Le ottime gradazioni zuccherine - racconta Guido Lajolo che produce con l'etichetta "Reginin" - ci hanno indotto comminciare prima del solito. D'altra parte quando arriva intorno ai ventidue gradi babo, meglio non si può avere». Così, tra Vinchio e Vaglio, dove già alla metà di luglio si verificò l'insolita invaia dei grappoli di uve barbera, nelle vigne più vecchie (in posizione migliore ma anche difficoltose da accudire), molti produttori hanno già fatto la scelta di cominciare staccare i grappoli. Stessa situazione, anche in altri piccoli appezzamenti di pregio in varie zone della Valle Belbo, da Calamandrana, a Niz a San Marzano.

Quanto ai prezzi per ora il mercato tace, ci sarà sicura un aumento consistente per le partite migliori. «Si rafforzando la tendenza dei commercianti scegliere con cura», commentavano i coltivatori, venerdì, al mercato di Nizza.

Per ora, abilancia soltanto nell'affermare che si supereranno le 8-10 mila al miria dell'anno passato. «Ma attenzione - avverte l'enologo Pier Sandro Sandri della Bersano vini - il vero polso della situazione si avrà novembre, quando il vino arriverà sul . ci sono solo le punte di diamante dei cru particolari in bottiglia, ma che lo sfuso».

Intanto, mentre nell'Albese si stanno già staccando i Nebbioli (prima delle Barbere, rivoluzionando metodo consolidato), la vendemmia del Cortese dello Chardonnay volge al termine. I prezzi si preannunciano stabili, intorno alle 7-8 mila. Pur essendoci uve di ottima qualità, non sembrano profilarsi grandi aumenti, meccanismo dovuto ai capricci del mercato, che fino all'inizio degli Anni '90 premiava i bianchi ed innalza i rossi agli altari. Dato confermato ovunque: il '97 è l'anno dei vini color rubino e c'è una corsa ad accaparrarsi quella Barbera d'Asti doc, che avrà tre anni giusti, all'inizio del nuovo millennio.

Clima ideale dunque, per affrontare con ottimismo l'Asta del Barbera che si terrà domenica ad Asti nella chiesa sconsacrata di San Michele, in piazza San Martino. Abbandonata la sede storica Costigliole (e variata anche la data), la manifestazione concluderà un grande Settembre astigiano. «Per preparare degnamente l'evento - ricorda il presidente del Consorzio di tutela Livio Manera - abbiamo deciso di allargare l'orizzonte. L'asta sarà preceduta da due convegni. L'uno su denominazioni di origine e ruolo dei consorzi come garanzia di produttori e consumatori e l'altro sul rapporto vino-salute».

Il primo appuntamento è per venerdì pomeriggio alle 16,30 (chiesa di San Michele). Il secondo a Casale, nel teatro municipale, sabato alle 16. Poi, via libera all'Asta che sarà preceduta dalla «pace» storica tra Asti Alba. Domenica fin dalle 9 si potranno degustare le venticinque partite di Barbera, in vendita all'incanto dalle 11 alle 13. Presente don Luigi Ciotti, del gruppo Abele di Torino, che riceverà in beneficenza il danaro raggranellato dal mondo della Barbera. Un offerta che si presume consistente (negli anni passati furono punte da milioni) segna l'inizio di una collaborazione tra il pianeta vino ed i giovani gruppo Abele.

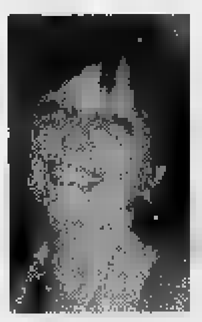
Cerrato



L'asta del barbera si terrà domenica ad Asti, nell'ex chiesa di San Michele

Scuola «Ausiliatrice»

computer per ricordare



La maestra Lilia Ombra Fantino sarà ricordata oggi dagli alunni dell'Ausiliatrice di via Varrone

ASTI. Ricorderanno oggi la maestra Lilia Ombra Fantino, stroncata sei mesi fa da un infarto, con una sottoscrizione.

I fondi raccolti serviti all'acquisto di un computer, donato alla scuola elementare «Maria Ausiliatrice» di via Varrone.

Allievi ed ex allievi hanno voluto così ricordare l'insegnante, è anche intitolata una delle aule della la astigiana. [r. s.]

IN BREVE

Asti

«Trenta per vita» lti oltre 6 milioni

Poco più di sei milioni sono stati raccolti nel fine settimana nelle agenzie postali dell'Astigiano in occasione della maratona benefica in onda sulle reti Mediaset «Trenta ore per la vita». Nelle agenzie astigiane stati effettuati versamenti con una complessiva circa 4 milioni. Sono stati 101 (circa due milioni mezzo il ricavato) invece i versamenti nella sede cor Dante.

Pontestura

Aveva arnesi da scasso astigiano in

Resta in carcere a Vercelli Salvatore Stendardo, 41 anni, Asti, via Marconi, accusato di un tentativo di rapina in una villetta di Quarti di Pontestura. Sulla automobile erano stati sequestrati cacciaviti, pinze ed altri arnesi da scasso, oltre ad una bomboletta paralizzante. [s. m.]

Asti

Marocchini condannati per rapina ad un cuoco

Due marocchini stati condannati con il rito del patteggiamento ad un anno mesi di reclusione ciascuno. Erano accusati aver aggredito e derubato un connazionale che faceva il cuoco in una festa araba nell'ex .

Ragazzi «prigionieri» al Centro Giovani

Alcuni ragazzi sono rimasti chiusi, ieri verso le 20, nel cortile del Centro giovani di via Goltieri. Per «liberarli» dovuti intervenire i vigili urbani.

Trovato una cascina revolver sospetto

In una cascina abbandonata Bramairate la polizia ha ritrovato un revolver Smith & Wesson: in indagini per accertarne la provenienza.

Villanova

Chiuso oggi lavori svincolo autostradale

Dalle 8 alle 24 di oggi sarà chiuso lavori lo svincolo autostradale sulla A21 all'altezza di Villanova: gli automobilisti che dal paese devono raggiungere Torino potranno utilizzare la statali per Chieri Poirino. Chi arriva da Torino dovrà a Santena. Resta invece in funzione la barriera grande Villanova dove sono stati installati telepass uscite automatizzate il pagamento di viacard.

Il comandante della Legione, Franco Romano

La disoccupazione giovanile e il generale dei carabinieri

«E' terreno fertile per la microcriminalità»
«Magistratura poco incisiva contro i reati»

NOVARA. «L'economia di questa regione è a rischio, l'8,6 per conto disoccupazione ci preoccupa molto. Noi non possiamo più permettercelo». A parlare così non è un politico o un analista di socio-economia. E' il generale Franco Romano, comandante della Legione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, a intervenire sul problema, forte dell'esperienza offerta da ruolo osservatore privilegiato ogni giorno a contatto problemi giovanili. E lancia un appello ai militari: «Anche i miei uomini devono darsi da fare in questo senso, vigilare affinché siano sfruttate sul territorio tutte le possibilità di lavoro. Essere vigili, insomma, anche questo campo».



Il generale Franco Romano

Il gen. Romano parla di disoccupazione come terreno fertile per la microcriminalità, lancia il messaggio dalla Bassa Valsesia dove domenica scorsa intervenuto all'inaugurazione della nuova caserma di Romagnano. Una stazione a guardia di altri tre comuni: Grignasco, Prato Sesia e Cavallirio. Zona non ad alto rischio, come il resto del Novarese. Tuttavia, ricorda col. Pasquale Muggeo, comandante provinciale dei carabinieri, «anche se le condizioni di sicurezza della provincia non registrano situazioni drammatiche come in altre zone del Paese, si può disconoscere la forte richiesta di tranquillità da parte della gente». E il generale Romano, anche richiamandosi questi concetti, parla di «situazione piemontese sotto controllo. Tuttavia non possiamo abbassare il livello di guardia: il periodo buio del terrorismo è alle spalle, ma ora dobbiamo confrontarci (e solo a Torino) con i fenomeni microcriminalità e prostituzione». Poi punta l'accento sul senso di frustrazione che sovente rischia di sfiorare le forze dell'ordine impegnate quotidianamente sul territorio: «Perché la pressante richiesta di maggiore capacità di colpire gli autori di reati talvolta è seguita da una risposta meno incisiva da parte della magistratura». [g. f. q.]

A Limone continua la protesta dei genitori contro la soppressione delle classi 1ª e 2ª Media

Scuola okkupata? No, autogestita

Alunni in corteo, il paese è con loro



E' una rinomata stazione invernale, ma Limone in questi giorni vuole attirare l'attenzione dell'opinione pubblica non sulle piste da sci, ma sulla soppressione delle classi 1ª e 2ª Media, decisa lo scorso dal Consiglio scolastico provinciale e decretata dal provveditore agli studi di Cuneo.

Il provvedimento - che penalizza 15 alunni costringendoli ad andare scuola a Vernante (a valle di Limone) - ha scatenato le proteste dei genitori che hanno iniziato battaglia contro provveditore.

Papà e mamme scesi in strada ai figli e con fischietti e striscioni si sono conquistati la solidarietà di tutto il paese. L'amministrazione comunale ha concesso i locali della biblioteca civica e da giovedì scorso con l'aiuto di insegnanti volontari il Comitato genitori ha dato vita a una scuola autogestita «una delle prime in Italia».

Ma il segnale più forte è arrivato sabato scorso con il blocco della statale 20 del Colle di Tenda. Alle 10 a dar man forte ai quindici bambini «vittime della burocrazia» sono arrivati i compagni delle Materne e delle Elementari, insegnanti, sindaco con fascia tricolore, amministratori, maestri di sci, anziani, genitori e tanti commercianti che per due ore hanno chiuso i negozi.





I ragazzi a lezione nei locali della biblioteca e un momento della protesta sulla statale

I bambini hanno attraversato per circa 45 minuti, senza interruzioni, le strisce pedonali sulla statale, all'ingresso del paese, sventolando i loro colorati striscioni pieni di slogan, mentre qualche automobilista minacciava denunce davanti alle loro faccine sorridenti.

I politici presenti alla manifestazione (tra questi l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio e senatore Brignone) hanno fatto tante promesse e garantito i finanziamenti per sostenere l'insegnamento autogestito.

«Se entro il 30 settembre sarà deliberata la concessione dei contributi garantiti da Comune, Regione e Comunità montana (110 milioni), la protesta riprenderà» ha promesso Beppe Carlevaris del Comitato.

Intanto, dopo il ricorso contro il provvedimento, Comune aspettando la decisione del Tar. «In collaborazione con la Comunità montana - spiega il vice sindaco, Franco Ballarè - stiamo lavorando a un piano di razionalizzazione che preveda il ripristino delle scuole limo ed eventualmente la formazione di pluriclassi».

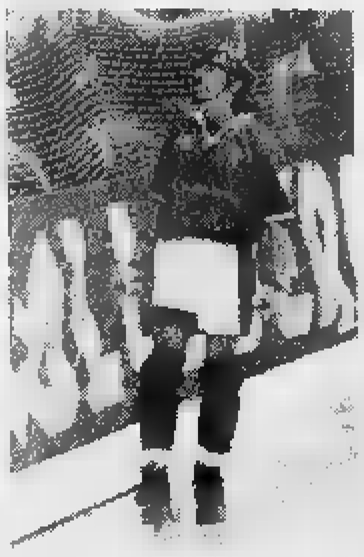
Nella lettera inviata al Presidente del Consiglio e al ministro della Pubblica istruzione Comitato spiega: «La soppressione delle due classi riduce Comune Limone a livello di frazione. Senza la scuola vengono a mancare i presupposti per nuovi insediamenti di giovani coppie, fenomeno che provocherà il completo spopolamento della montagna». Dopo le proteste ora il Comitato sta lavorando all'organizzazione scolastica. «Dagli insegnanti che hanno risposto al nostro appello vogliamo l'impegno per l'intero anno scolastico. I nostri figli restano a Limone». [a. f.]

Ai mondiali di Wuppertal i due team rivali hanno collaborato nel trionfo

L'Italia iridata dell'hockey pista parla novarese e un po' gialloverde



Trionfo dello sport piemontese grazie a cinque giocatori in casacca azzurra e a un vercellese



A completare l'Ital-Novara c'era anche il vercellese **Alessandro Bertolucci** determinante nel match contro la Spagna



Il «miracolo italiano» ai mondiali di hockey pista a Wuppertal è targato soprattutto Novara: ben cinque neo iridati (in pratica la metà dell'organico) indossano la casacca azzurra e hanno contribuito in maniera determinante a riportare in Italia quel titolo che mancava dal lontano 1988 (successo a La Coruna che bissava quello dell'86 a Sertaosinho). A completare il trionfo dell'hockey piemontese si è inserito un prezioso tocco di gialloverde portato dal vercellese Alessandro Bertolucci.

Due dei cinque novaresi «mondiali»: sopra il bomber **Ale Michielon** e, sotto, **Dario Rigo** autore della tripletta che ha piegato l'Argentina

Insomma se a livello club la rivalità tra Amatori e Novara è atavica, tanto da affondare le radici nel tempo, la Nazionale a smussare ogni contrasto. «Siamo un gruppo veramente affiatato - sottolinea Alessandro Michielon, con Alberto uno dei "gemelli d'oro" del Novara -. Vincere un mondiale è soddisfazione incredibile, qualcosa che ti resta dentro per sempre». Già quel titolo sfumato a Sesto San Giovanni contro il Portogallo ai rigori stato vendicato: «E' stato mondiale "vero" - continua "Ale" Michielon -: per vincere abbiamo dovuto affrontare e sconfiggere le Nazionali più forti, dalla Spagna al Portogallo, per finire contro l'Argentina».

Il trionfo azzurro-gialloverde è stato globale: la difesa italiana è stata la meno perforata (merito dell'estremo difensore novarese Massimo Cunegatti che, com'è accaduto nel match decisivo contro l'Argentina, si è dimostrato insuperabile), mentre l'attacco grazie alle prodezze del capocannoniere Alessandro Michielon, coadiuvato da Stefano Orlandi, Dario Rigo (altri «doc», autori di quattro dei cinque gol con i quali l'Italia ha liquidato l'Argentina) e Alessandro Bertolucci (determinante contro la Spagna nel turno eliminatorio e in semifinale con il Portogallo).



Non è la prima volta che Amatori e Novara forniscono il serbatoio per i selezionatori italiani; anche nei precedenti titoli iridati la rappresentanza delle due formazioni piemontesi era preponderante: il compianto Stefano Dal Lago, Girardelli, i fratelli Mariotti, Crudeli, Parasuco, Colamaria, Marzella (senza tralasciare i primi campioni del mondo nel '53 e i nazionali stranieri quali Luz e Martinazzo). Come dire: si scri Italia ma si legge Novara (soprattutto) e Vercelli.

E inevitabilmente i due team Piemonte Orientale si giocheranno lo scudetto '97-'98 con Salerno e Prato possibili outsider: «Non assolutamente appagati - conferma bomber principe dei mondiali tedeschi -: nello sport è un vocabolo che può esistere. Giusto il tempo di recuperare le energie e saremo subito pronti per scendere in pista con il Novara: vogliamo dimostrare anche a livello europeo essere i più forti. Dunque oltre a Coppa Italia e tricolore puntiamo all'Euroclub».

E ai nastri di partenza della Champion League ci sarà anche l'Amatori, team che si prefigge gli stessi obiettivi degli azzurri. Per i fans dell'hockey si preannuncia una stagione esaltante, con l'augurio che il titolo mondiale possa far levitare quotazioni dell'hockey, disciplina ingiustamente trascurata dalla maggior parte dei mass media. [p. m. f.]

Stasera recital per ricordare la professoressa Elda Jona

Concerto in sinagoga

Brani di poeti e musica «klezmer»

ASTI. Le malinconiche ■ trascinanti melodie della musica «klezmer» stasera risuoneranno ■ nella sinagoga, per ricordare Elda Jona, spentasi a giugno all'età ■ 72 anni. Apprezzata insegnante di Lettere al liceo classico di Asti ed esponente della tradizione ebraica astigiana, ha speso la maggior parte delle sue energie nell'impegno di mantenere viva la memoria della tragedia dell'olocausto.

L'appuntamento di questa sera, alle 21,15 nel tempio ebraico in via Ottolenghi, ■ stato promosso dal Comune. Lo spettacolo sarà presentato dal docente universitario astigiano Paolo Debenedetti. L'ingresso è libero.

Il recital, dal titolo «Il sabato è finito», è stato allestito dal laboratorio artistico «La casa della luna azzurra» di Casale Monferrato. Lo spettacolo è stato ideato e sarà condotto da Giorgio Parodi ■ Paolo Zavattaro con musica eseguita dal vivo dal «Trio Kletzmer», formato da Giorgio Dellarole alla fisarmonica, Massimiliano Limonetti ai clarinetti e alla chitarra, e Antonio Secco al violino.



Lo spettacolo, riflette sull'influenza che la cultura ebraica, specie con i motivi della nostalgia, ha esercitato nel più ampio panorama del pensiero e della letteratura europea del nostro secolo. Quello che sarà presentato ad Asti ■ un nuovo adattamento del recital che aveva debuttato due anni fa nella sinagoga di Casale, in occasione delle celebrazioni per i quattrocento anni di fondazione del tempio.

I ritmi e le melodie tradizionali, tramandati nell'Europa dell'Est delle orchestre itineranti, accompagnano nel viaggio attraverso le pagine di scrittori ■ poeti di cultura ebraica del Novecento. I testi e le musiche, unitamente alle notazioni di attenti osservatori della vita quotidiana ■ dello spirito degli ebrei orientali - chiusi nelle loro cittadine ■ sparsi nei villaggi, ■ perpetua migrazione - offrono l'affascinante rievocazione di un mondo di ghetti, strade, botteghe e mercati, di feste e sinagoghe, ormai scomparso.

I brani che saranno letti portano le firme di scrittori come Afred Doblin, Joseph Roth, Elias Canetti, Isaac Singer, Elie Wiesel ■ dalle pagine poetiche di Osip Mandel'Stam, Yehuda Amichai, Bertolt Brecht, Rose Auslander, David Vogel, integrate con testi di poesie ■ canzoni del patrimonio Yiddish (recentemente portato ■ scena nell'Astigiano da Moni Ovadia). [r. s.]



La prof. Elda Jona, morta a giugno a 72 anni. Accanto, la sinagoga di Asti in via Ottolenghi

Melodie e ritmi trascinanti di un mondo ormai scomparso

Stasera intepreterà una canzone di Danilo Amerio

Una voce di Portacomaro all'assalto di Castrocaro

PORTACOMARO. Una voce astigiana all'assalto ■ uno dei festival per cantanti esordienti più importanti. Agostino Ruta, ■ anni, operaio di Portacomaro, stasera parteciperà alle semifinali del concorso canoro di Castrocaro, trampolino di lancio per numerosi protagonisti della canzone. ■ presenterà un brano «griffato» dal cantautore astigiano Danilo Amerio, parole ■ musica.

La giuria lo ha scelto dopo aver ascoltato la sua interpretazione della canzone «Giorni nuovi». Spiega Agostino Ruta: «Quando mi ■ arrivata la comunicazione che avrei partecipato alle semifinali ho stentato ■ crederci. Ma la canzone è molto bella, in realtà andavo praticamente sul sicuro».

Ruta si dedica alla ■ da sette anni: «Ho iniziato per scherzo - racconta - poi ho trovata la strada buona». Finora ha partecipato a concorsi di minore rilievo, ottenendo riconoscimenti: ad esempio ■ «Scanzonissima» di Alassio (nel '94) ■ al «Nastro d'argento» di San Samiano, dove ha ottenuto ■ premio speciale ■ per la canzone edita che quella inedita.

Per un certo periodo il cantante ha lavorato e vissuto in Liguria: lì si è esibito per qualche anno ■ un trio, ora sciolto. Ha cantato anche con la sorella Sabina, 21 anni, anche ■ ha preferito proporsi come solista. Suoi autori preferiti sono Baglioni, De André, Dalla, Ramazzotti, Ruggeri e Vallesi, al cui modo di cantare si ispira.

Dopo aver raccolto una serie ■ affermazioni, Ruta ha deciso ■ lanciarsi in una prova più impegnativa. Ha inciso la canzone ■ Amerio allo «Studiottanta» di Massimo Visentin a Calliano, dove aveva mosso i primi passi la cantante Andrea Mirò, ■ dove Paolo Conte ha inciso i suoi ultimi album.

«Poi ho inviato la cassetta a Castrocaro - racconta Agostino Ruta - ■ mi hanno inserito tra i quaranta in gara nella semifinale. Da questa selezione ■ranno i dieci finalisti, che si esibiranno in pubblico ■ ottobre». [r. s.]





Il cantautore Danilo Amerio ■ Agostino Ruta, cantante di Portacomaro

■



Un momento della corsa degli asini a Cocconato, in programma domenica

■

ASTI. Alle 17 in piazza Astesano: il Teatrino delle marionette astigiane ■ Vincenzo Tartaglino presenta «Pinocchio». Ingresso libero.

■

ASTI. S'inaugura la nuova stagione della discoteca Sporting CD (casello Asti Ovest). Nelle due sale si ballano ritmi dance ■ latino-americani. Ingresso libero. Info: 0338/686.01.97.

GIOVEDI'

■ Serata musicale al «Canestrello d'oro»: dalle 22 di scena «Gli insoliti tre».

VENERDI'

ASTI. Alle 21 al Centro Giovani, via Goltieri 3, seminario sul «pensiero postivo». Info: 274.465 (dopo 20,30) ■ 0338/82.82.135.

■

CANELLI. Alle 21 al teatro Balbo, la compagnia TeKy presenterà il musical «Il compagno di viaggio».

■ Alle 21 nell'ex cinema, concerto di solidarietà con il complesso «Diapason» ■ San Damiano. Seguirà la premia■ di «Villanova fiorita» e delle vetrine. Alle 17,30 inaugurazione della mostra fotografica: «Villanova nell'arte».

VI■ Alle 21,30 sotto i portici (in caso di maltempo nel salone delle scuole) concerto dei «Musiqueros» di Andezeno e del coro «La Valentina».

PIEA. Al «Centro di psicosintesi», cascina Vacarito, alle 9,30 s'inizia il seminario «I livelli dell'incoscio» (prosegue domenica). Info: 901.942, 011/88.23.68.

■ Dalle 21 in via Roma fiera medioevale con venditori, osti, mestieranti, saltimbanchi, musici. E' il prologo al 28° palio degli asini.

■ Alle 17 in piazza Astesano il Teatrino delle marionette astigiane in «La bella addormentata nel bosco». Ingresso libero.

■

COCCONATO. Si corre ■ palio degli asini: la giornata s'inizia alle 10,30 con la scorta dell'urna in piazza Giordano. I borghi con il ■ salgono all'antica parrocchiale per la messa propiziatoria; alle 11 benedizione dei gonfaloni. Alle 15 corteo storico e alle 17 in piazza Giordano si ■ il palio. Alle 20 alla Locanda dell'Angelo cena per vinti e vincitori.

ASTI. Nelle piazze e vie del centro dalle 8 alle 18, mercatino dell'antiquariato.

ASTI VIATOSTO. Alle 21 nella chiesa concerto del Coro «Hasta madrigalis». Ingresso libero.

ASTI. Alle 21 al Centro Giovani, concerto inaugurale della rassegna «Il suono dei parchi», organizzato dall'associazione «La nuova arca» ■ la Regione. Ingresso libero.

MONTECHIARO. «E... state ■ teatro»: alle 21,30 i Nuovi di San Paolo recitano la commedia «Non ti conosco più», ingresso libero.

ROCCAVERANO. Festa di San Gerolamo; alle 13 pranzo con specialità tipiche e nel pomeriggio ■ e giochi per i bambini.

«Amici della musica»

Ascolti al Centro Giovani

ASTI. Il Club ■ della musica «Beppe Valpreda» riprende l'attività con i tradizionali ascolti guidati del martedì sera. La sede è il Centro Giovani in via Goltieri. Stasera si terrà un'assemblea dei soci, aperta ai simpatizzanti.

Questo il programma degli incontri: 30 settembre, «Una voce emergente: Bryn Terfel».

Ottobre: 7, «Mario Del Monaco, tenore del '900»; 14, «Ritratti del tenore Georges Thill e del soprano Celestina Boninsegna»; 21, «Johannes Brahms: sulle orme di Beethoven»; 28, «I concerti di Felix Mendelssohn».

Novembre: 4, «Le opere giovanili di Verdi»; 11, «Il grande vecchio della bacchetta: Georg Solti»; 18, «La scuola russa: Dimitrij Smirnov»; 25, «Il Don Carlos di Verdi». Dicembre: 2, «Lettura del Macbeth di Verdi»; 9, «Attualità teatrale e discografica»; 17, incontro natalizio.

Informazioni: 599.598 (Piergiorgio Bricchi); 212.654 (Alberto Bazzano). [a. b.]

Con la Siem

Corsi di canto e danza popolare

ASTI. La ■ astigiana della Siem, Società per l'educazione musicale, organizza tre corsi ■ aggiornamento alla scuola media statale «Carretto» di Montegrosso. Il 25 e 26 ottobre si terrà «Le vie dei canti», dedicati alle musiche etniche, per insegnanti di scuola media. Costo: 90 mila lire.

Dal 6 al ■ novembre ci sarà «Abitare i suoni», musica, corpo, ritmo, educazione al tempo spazio, per insegnanti di materne ■ elementari. Costo 165 mila lire.

Il 16 e 17 marzo 1998 si terrà «Dalla musica al conoscere», rime, accenti, filastrocche, itinerario tra parole, discorsi, linguaggi «più ■ meno» sonori. Costo ■ mila lire. Informazioni: 213.749, Paolo Bussa.

Alla media «Goltieri» si terrà invece un corso di danza popolare nei giovedì di ottobre ■ novembre, il 4 ■ l'11 dicembre, dalle 20 alle 22. Costo: 130 mila lier. Informazioni: 531.453, Marco Scassa. [a. b.]

■ AL LOTTO

BARI	50	56	10	5	47
	67	63	57	49	47
■	3	66	39	17	65
	154	73	53	52	49
FIRENZE	55	13	83	11	21
	144	89	60	56	57
GENOVA	15	7	23	61	16
	73	57	55	49	46
■	75	36	11	64	65
	103	62	54	49	48
NAPOLI	72	77	38	35	58
	90	59	60	46	44
PALERMO	65	47	39	22	84
	95	61	58	54	53
■	84	88	79	26	66
	92	79	70	62	52
■	63	23	24	75	52
	69	66	62	57	58
VENEZIA	32	61	23	34	54
	112	68	66	65	54

Ambi centrati. Ambi centrati sul ■ 67 ■ Napoli. Ecco le 30 coppie ■ puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

67-39 67-59 67-5 67-11 67-83; 67-34 67-78 67-60 67-69 67-17; 67-27 67-62 67-50 67-2 67-53; 67-79 67-24 67-31 67-4 67-63; 67-12 67-22 67-21 67-73 67-80; 67-23 67-76 67-18 67-70 67-36.

Ambate mature. Sono ambate ■ scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 41 (0); Cagliari 55 (1); Firenze 12 (2); Genova 18 (4); Milano 89 (3); Napoli 30 (3); Palermo 38 (4); Roma 24 (0); Torino 73 (3); Venezia ■ (2).

Questa settimana il computer ci ■glia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

50-44 60-44 11-44 80-74 90-74; 41-44 81-44 72-44 21-74 12-74; 52-44 45-44 10-44 82-74 75-74; 55-44 79-44 89-44 49-74 59-74; 80-44 90-44 50-74 60-74 11-74; 21-44 12-44 41-74 81-74 72-74; 82-44 75-44 52-74 45-74 10-74; 49-44 59-44 55-74 79-74 89-74.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da gio■ ■ Milano:

9-19-29 29-79-89 59-69-79; 9-39-49 29-9-19 59-89-9; 9-59-69 39-49-59 59-19-29; 9-79-89 39-69-79 59-39-49; 19-29-39 39-89-9 69-79-89; 19-49-59 39-19-29 69-9-19; 19-69-79 49-59-69 69-29-39; 19-89-9 49-79-89 69-49-59; 29-39-49 49-9-19 79-89-9; 29-59-69 49-29-39 79-19-29.

	BA	CA	FI	GE	MI	■	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	26	40	20	■	■	1	16	5	40	30
VERTIBILI	33	1	5	2	8	76	1	26	15	5
CADENZE	1	0	3	8	5	10	6	7	■	1
	25	56	37	63	36	68	35	■	30	63
■	5	3	1	7	3	■	■	0	4	■
	21	24	■	35	28	19	26	20	■	24
DECINE	61	41	11	41	21	71	21	61	61	21
	42	■	■	33	29	37	20	■	18	20

In nero ■ il numero o la cifra, in chiaro le settimane ■ assenza

Statistiche a cura ■ Ricevitoria n° 490 ■ Davide ■ ■ Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

■

LUX. Tel. 594.147. **Scream** di W. Craven con D. Arquette e N. Campbell. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

POLITEAMA. ■ ■. **Il mondo perduto - Jurassic** ■ ■ ■ Steven Spielberg. Orario: 17,30; 19,55; 22,30. Lire 10.000; 8000.

■ ■. 530.086. ■do, ■ Paolo Virzì. Orario: 18,10; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

■ SPLENDOR. Tel. 595.040. **Air Force** ■. Orario: 20,10; 22,30. ■ 10.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. RIPOSO.

DON BOSCO. CHIUSO ■ ■.

■

■. Tel. ■ RIPOSO.

■

COMUNALE. Tel. 966.376. ■ ■ FERIE.

■

AURORA. Tel. 701.■. ■

■ ■. 702.788. ■.

■ Tel. ■. RIPOSO.

■. Tel. 701.459. RIPOSO.

■

CRISTALLO. Tel. 975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. ■. ■. RIPOSO.

■ Tel. ■. RIPOSO.

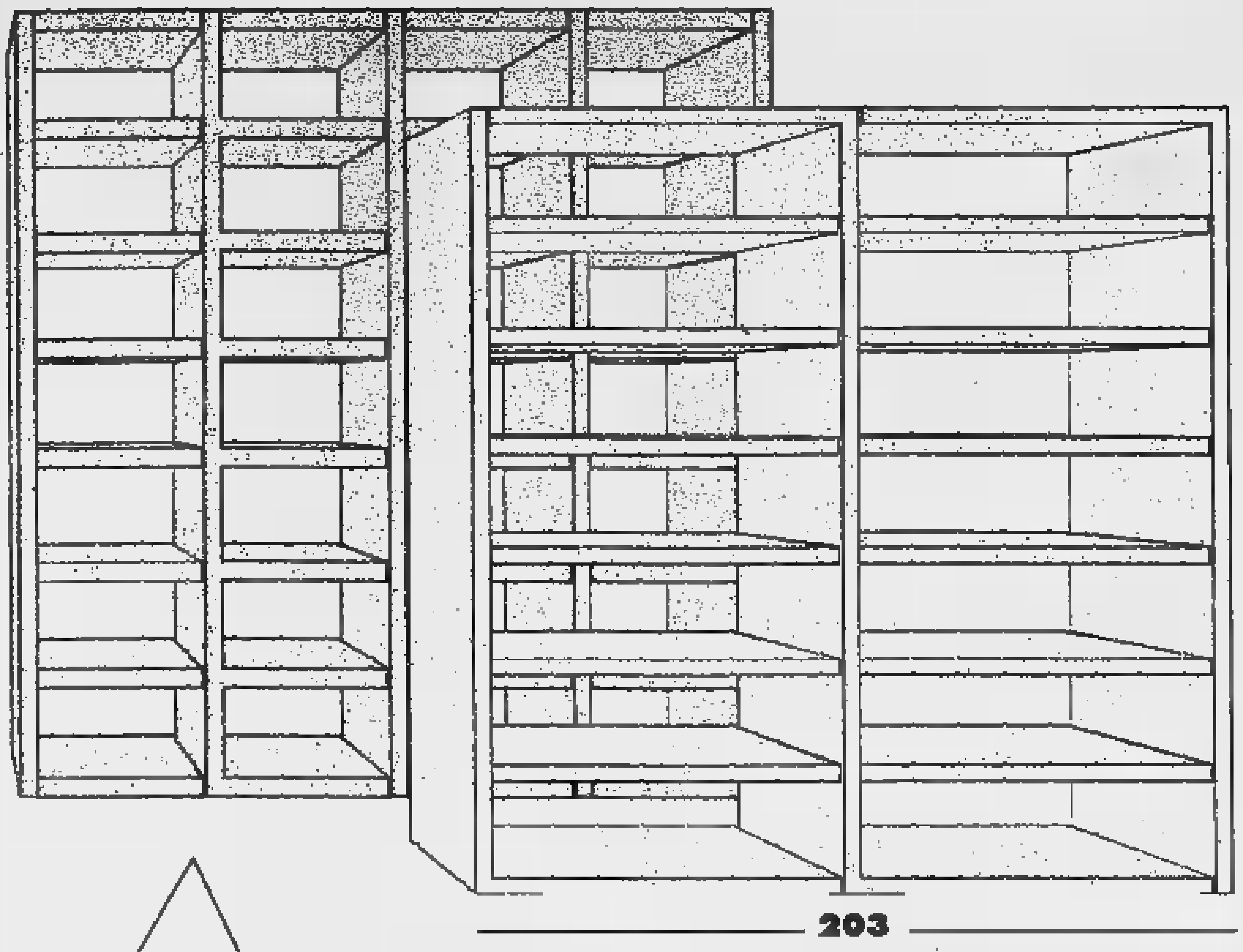
NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. ■. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tano ■ morire.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il mondo ■ perduto - Jurassic Park.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **She's so Lovely.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Batman & ■.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, ■. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic ■.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. ■. **Con Air.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogie di un ■.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. ■. **Innamorati cronici.** Or.: ■ 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **■ perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Stressati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati croni■.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: ■ 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Altri ■.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. ■23. CHIUSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; ■.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Porzus.** Or.: ■; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Potere assoluto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. ■. **■ Karenina.** ■: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force One.** ■: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO ■ ■ Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 5■. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **She's so Lovely.** ■: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Rima 336, tel. 562.1789. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tamerlano** di G. Friedrich Händel. Turno E. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Ciofi. Orchestra del Teatro Regio. Ultima recita. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-■. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita nuovi abbonamenti turno rosso, blu, giallo. Abbonamenti «Giovani» da giovedì 25/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sabati ■ domeniche ■. Informazioni telefono 810.48.53 - 810.49.61.



L. 850.000

L. 600.000

LIBRERIA

acero, ciliegio, noce, bianco

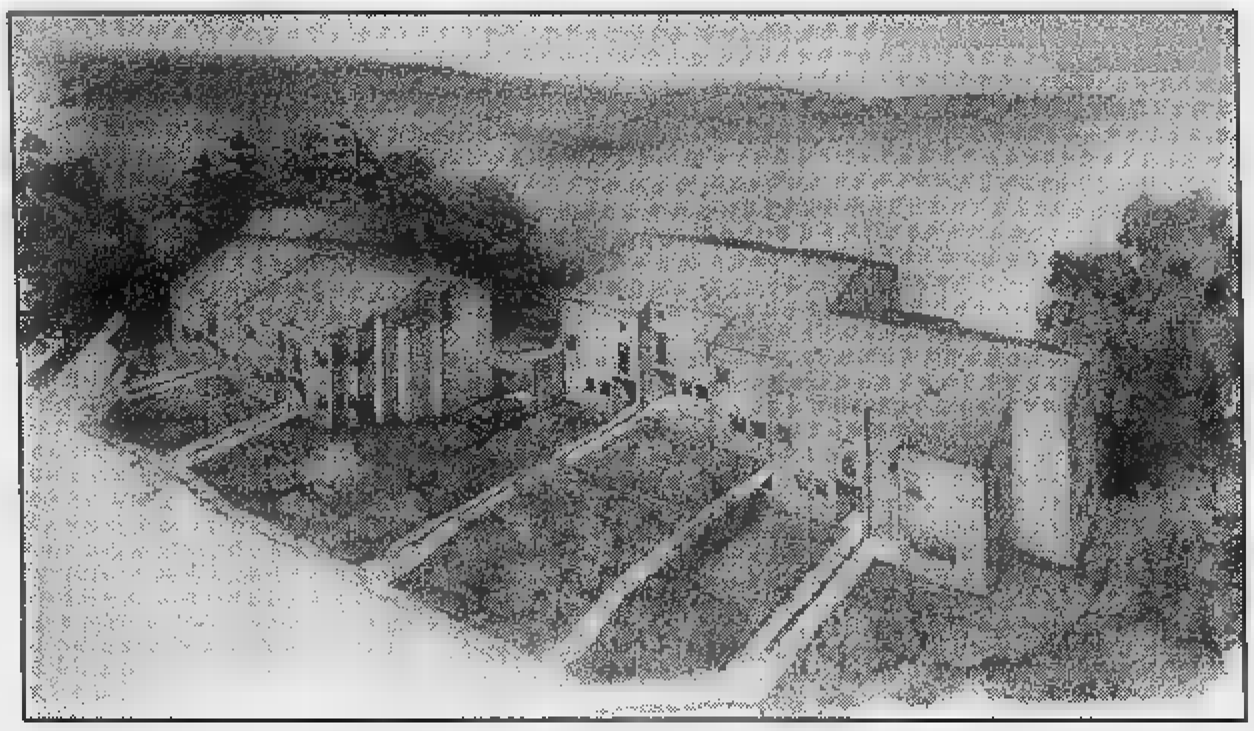
Kit di montaggio
in pronta consegna

da

tuttolegno

ASTI
Via Aubert 27 - Zona Valmanera
Tel./Fax 271232

Ultime splendide e prestigiose **Ville a schiera**
completamente finite - pronta consegna



in Asti via Bausano: circondate da parco di 5000 m^2 con alberi secolari in proprietà

Residenza "**PRELUDIO AL 2000**"
Asti c.so Torino

complesso residenziale composto da due meravigliose palazzine, diverse disponibilità tra le quali segnaliamo attico, superattico, e locali ad uso ufficio e negozi



le diverse soluzioni abitative il pregio dei materiali e la tecnica costruttiva soddisfano le più svariate esigenze

---

Centrale area ex Ferriere
tra corso Genova e corso Pietro Chiesa

Edificio interrato adibito a rimesse singole:
Vendonsi le ultime rimesse auto.
Prezzi concorrenziali.
Pronta consegna.

Per tutte le costruzioni

Mutui
Agevolazioni
Iva 4% prima casa

Per informazioni:
Impresa
GALLO LEANDRO
Via Leopardi 19 Asti
Tel. 0141/595219



Primo a punteggio pieno dopo il successo fuori casa (2-0) col Nizza Millefonti

L'Asti soffre, ma vola in vetta

Difesa imbattuta, Daidola terzo sigillo

Promozione. Secondo passo [illegible] per gli spumantieri: domenica, sul campo [illegible] casa, davanti [illegible] circa [illegible] tifosi, nella seconda giornata di Promozione, il Canelli ha perso 1-0 contro il Biella. I rossoverdi hanno dominato per gran parte della partita. Gli azzurri, privi di Mirco Mondo, Silvio Fioriello [illegible] Beppe Bartotta, hanno mostrato qualche incertezza, sia a centrocampo sia in attacco. Il gol dei biellesi è giunto al 30' del primo tempo. Con una buona azione gli ospiti sono riusciti ad aggirare la difesa dei padroni di [illegible] e [illegible] trafiggere con l'attaccante Isabelli un incolpevole Quaglia (tra i canellesi il migliore in campo). Nella ripresa debole la reazione del Canelli. Uniche occasioni al 65' con Rossano Delledonne, il quale coglie una traversa e al 75' con Fusco che si vede respinto sulla linea il suo tiro. Canelli: Quaglia, Luca Fioriello, Vespa, Ferraris, Gallo, Giovinazzo, Basso (Baldovino al 66'), Delledonne, Castiati, Nicolò Pivetta (70' Serafino).

Giornata da dimenticare anche per il Don Bosco, che nell'anticipo di sabato è stato superato per 1-0 dal Monferrato. Gli alessandrini si sono imposti con [illegible] calcio di rigore dubbio assegnato dall'arbitro all'80' e realizzato da Megna. Nelle file astigiane ha esordito nel secondo tempo Rubba, neoacquisto dall'Asti. Don Bosco: Biasi; Barbero, Cossetta; M. Mezzanotte, Cacciola, Bottigliero; Rosmino, Rosso, Pavani, S. Mezzanotte, Casorzo.

L'unico successo porta la firma del Sandamianferrere, vittorioso sul campo del Viverone per 4-2. I rossoblù [illegible] passati in vantaggio con Antonica (che è stato espulso per fallo di reazione all'87') e hanno raddoppiato al 43' con Franco. I vercellesi avevano raggiunto il pari prima con Bison e poi su rigore con Agnerot. In zona Cesarini hanno deciso il confronto le reti di Crea e Franco. Sandamianferrere: Cimino; F. Sacco, Pellegrino; Derelitto (80' Vercelli), Marchioretti, Migliasso (88' Monticone); Mazzucco (80' Massano), Scirpoli, Antonica, Franco, Crea.

Nel prossimo turno alle 16 il Sandamianferrere ospiterà la Tronzanese; mentre Canelli e Don Bosco saranno impegnati in trasferta, rispettivamente con Monferrato e Sarezzano.

Prima Categoria. Nel girone H Rocchetta e Nizza hanno pareggiato entrambe per 0-0. I tanarini a Felizzano: con il punto conquistato [illegible] il Montegioco fuori casa e i nicesi comandano [illegible] classifica con 4 punti, insieme a Comollo, Fubine e Viguzzolese. [illegible] girone F, Nuova Villano[illegible] corsara a Torino: la compagine di Mimmo Marchese ha superato [illegible] La Loggia con un gol di Guida al 40'.

Seconda Categoria. Ha preso il via il campionato di Seconda categoria, al quale prendono parte tre squadre astigiane. Girone M: Caramagnese-Isola 2-1; Castagnole Lanze-Pancalieri 2-1. Girone H: Castelnuovo Don Bosco-Victoria Ivest 1-1.

Juniores. Primo successo per l'Asti nel campionato nazionale juniores. I galletti [illegible] superato in casa per 2-1 la Fossanese. I gol sono stati di Accornero e Francalanci. L'undici di Vito Sollazzo ha giocato gli ultimi 20' in dieci per l'espulsione di Figus. Sabato alle 16 l'Asti giocherà in trasferta contro il Nizza Millefonti. Dopo tre turni la formazione astigiana ha quattro punti in classifica.

Enzo Armando
Filippo Larganà

ASTI. E' già un Asti che fa sognare. I galletti escono vittorio[illegible] anche dal campo del Nizza Millefonti, battuto 2-0 [illegible] sono in testa a punteggio pieno. L'undici biancorosso condivide [illegible] primato con Saluzzo e Villafranca. Ma è dall'inizio della stagione, che gli uomini del presidente Piacenza non hanno ancora subito sconfitte.

Il successo di domenica è stato firmato ancora [illegible] volta da Fabrizio Daidola, autore [illegible] [illegible] doppietta in cima alla classifica cannonieri con tre reti. L'attaccante, [illegible] Chatillon, non sta facendo rimpiangere Falzone: tra campionato e coppa Piemonte ha realizzato otto gol.

Difesa rinnovata. Il mister Franco Delladonna, sostituito in panchina da Vito Sollazzo perché squalificato, si è divertito a mescolare di nuovo le carte. Il reparto arretrato è stato rinnovato rispetto alla sfida con il Piobesi: dentro Bergo e Pagani, [illegible] panchina Tornari [illegible] Restivo. La difesa non [illegible] ha risentito: Biasi continua a mantenere inviolata la porta biancorossa. A centrocampo Porrino ha preso il posto di Nastasi, bloccato dal giudice sportivo per una giornata dopo l'espulsione di domenica scorsa.

Due gol d'autore. Come già con il Piobesi, l'Asti [illegible] venuto fuori alla distanza. L'undici biancorosso ha stentato ad ingranare nel primo tempo: è avvenuto così nel turno passato e giovedì [illegible] coppa con il Som[illegible] Bosco. Gli astigiani sono poi passati in vantaggio nella ripresa con due bellissime realizzazioni di Daidola. La prima al 50': traversone di Scalzi e incornata del centroavanti. Il raddoppio all'86': scambio di prima con Sangilles [illegible] Daidola salta [illegible] suo marcatore infilando Romano con un gran diagonale.

Arriva la Novese. Primo test veramente impegnativo per l'Asti, che affronterà nel prossimo turno al Comunale la Novese. Gli alessandrini [illegible] tra i favoriti: in graduatoria hanno quattro punti e domenica han[illegible] umiliato il Volpiano, battendolo 3-0. Durante la gara è stato espulso Lucca, ex difensore dell'Asti [illegible] al Volpiano.

Asti: Biasi; Pagani (65' Restivo), Bergo; Pieroni (67' Tornari), Ardoino, Pavese (73' Buccioli); Porrino, Scalzi, Gai, Daidola, Sangilles. [e. a.]

LA [illegible]

Se l'Asti è trascinato dai gol di Daidola, il Saluzzo deve ringraziare il suo centrocampista Chetti che domenica ha realizzato [illegible] doppietta contro il Libarna. I cuneesi perdevano alla fine del primo tempo 1-0: nella ripresa si è scatenato Chetti e gli alessandrini si sono dovuti arrendere. **Risultati** della seconda giornata: Albese-Giaveno 4-[illegible]; Chieri-Settimo 5-0; La Chivasso-Bra 1-1; Libarna-Saluzzo 1-2; Nizza Millefonti-Asti 0-2; Novese-Volpiano 3-0; Piobesi-Acqui 0-2; Villafranca-Moncalieri 1-0.

Classifica: Asti, Villafranca, Saluzzo, 6 punti; Bra, Novese, Albese 4; Chieri, Acqui, Volpiano 3; La Chivasso 2; Giaveno Coazze, Libarna, Settimo 1; Nizza Millefonti, Piobesi, Moncalieri 0.

Prossimo turno (domenica 28 settembre, o[illegible] 16): Acqui-Nizza Millefonti; Asti-Novese; Bra-Albese; Giaveno-Chieri; Moncalieri-Piobesi; Saluzzo-La Chivasso; Settimo-Libarna; Volpiano-Villafranca. [e. a.]

Difesa bunker

Ma Sollazzo dice «Si può fare di più»

ASTI. La sua prima domenica in panchina ha coinciso con una vittoria. Debutto migliore [illegible] poteva esserci per Vito Sollazzo, che sostituiva lo squalificato Franco Delladonna.

«Il mister si è sistemato dietro la panchina - racconta il tecnico della juniores biancorossa - ci divideva soltanto la rete metallica. Mi ha fatto molto piacere che Franco abbia prestato attenzione ai miei consigli. Le sostituzioni le abbiamo concordate insieme».

Sollazzo [illegible] soddisfatto del risultato, mentre sulla prestazione della squadra dice: «Era una partita non semplice, che noi abbiamo [illegible] ancora più difficile fallendo due buone occasioni nel primo tempo con Daidola e Scalzi. Sul gioco, l'Asti è a[illegible] al cinquanta-sessanta per cento: la formazione non si è espressa finora per quanto vale. Manca l'intesa a centrocampo: arriverà anche questa».

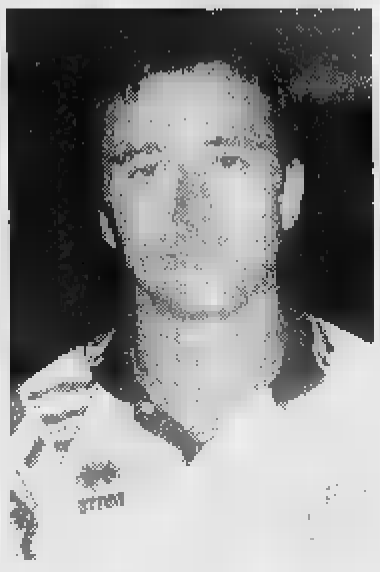
Tra gli undici scesi in campo c'era anche Andrea Gai, l'attaccante diciottenne sul quale Sollazzo ha sempre creduto: «Il ragazzo non è stato incisivo in fase di realizzazione [illegible] in altre occasioni, ma ha lavorato molto per gli altri e fatto tanto movimento».

Nella prossima partita al Comunale contro la Novese Delladdona sarà ancora in tribuna, con Sollazzo a dare le direttive dal campo: «Per tenerci in contatto - avverte - avremo qualche difficoltà in più perché c'è la pista di atletica di mezzo: dovremo utilizzare il telefonino».

Delladonna dal canto suo elogia la difesa: «Il reparto arretrato è stato quasi perfetto. Abbiamo sofferto [illegible] primi 45' ma poi siamo venuti fuori in virtù di una migliore condizione atletica. Volevamo vincere e abbiamo vinto».

I prossimi esami saranno più difficili: «La Novese sarà un brutto cliente: è una compagine che punta alla promozione ed è stata allestita per salire. Sarà una bella partita», conclude Delladonna.

[e. a.]



Fabrizio Daidola, autore di due reti



Aldo Porrino, domenica al rientro

SPORT FLASH

Basket

Successo della Cierre sul Savigliano

La Cierre ha battuto il Savigliano [illegible] per 96-76, in un'amichevole [illegible] preparazione al campionato di C2 disputata al palazzetto di [illegible] Gerbi. Domani i bancari affronteranno a Torino il Cus alle 21. [e. a.]

Calcio

Al campo Fregoli stasera torneo Forze dell'ordine

Prende il via stasera il quadrangolare in memoria dei Caduti delle Forze dell'ordine. Sul campo [illegible] via Fregoli si disputano: Guardia di Finanza-Polizia (ore 20,30); Carabinieri-Polizia Penitenziaria (21,45). [e. a.]

Tamburello

Il Castelferro tricolore chiude con un [illegible]

Il Castelferro, con il titolo in tasca, ha vinto anche nell'ultima giornata. Con il Mezzolombard[illegible] (Trento) si [illegible] imposto 13 a 6. Classifica finale: Castelferro 40 punti; Bardolino 36; Medole 30; Cavrianese 28; Tuenno 27; San Paolo d'Argon 26; Castella[illegible] 23; Borgosatollo 19; Filago 16; Negarine 14. Mezzolombardo (5 punti) e Fumane (0), retrocedono in A2. Continua la serie negativa del Cunico nei play-off nazionali di serie B. La squadra astigiane è stata battuta in trasferta dal Seriate [illegible] Bergamo per 13 a 10. Classifica del girone A: Seriate [illegible] punti; Cunico e Rallo 4; Sacca 3. [bru. m.]

Hockey [illegible]rato

Moncalvese, gli allievi vincono il tricolore

La formazione allievi della Moncalvese ha vinto [illegible] titolo tricolore di hockey prato. La squadra aleramica (Lionetti, Dolce, Miglietta, Gallo, Cabiale, Vercelli, Micco, Ippolito, Preziosa, Beccuti, Gorzino) ha battuto 1-0 in finale, domenica, a Cernusco sul Naviglio, i pari età del Moro Trento.


Libera spesa in libero Stato.
FAID
Federdistribuzione
Un Paese è libero quando tutti i cittadini sono liberi, anche di scegliere dove e come fare la spesa.
Oggi in Italia la Grande Distribuzione rischia di perdere alcune sue libertà. E voi di perdere altrettanti vantaggi.
Prezzi ridotti fino al 30%. Più qualità e più assortimento. Risparmio di tempo e fatica. Nuove strutture al servizio del pubblico.
Continua creazione di nuovi posti di lavoro. Uguaglianza con il resto dell'Europa.
Grande Distribuzione. Un vantaggio per tutti.
ARMANDO TESTA SPA

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n. [illegible] promossa da **CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI S.P.A.** (già Cassa di Risparmio di Vercelli), contro Vittorina [illegible], **Gianna TOMASINO, Remo TOMASINO.**

Si rende noto che il giorno **7 ottobre 1997 alle [illegible] 10,30** davanti al Dr. A. Pepé avrà luogo [illegible] vendita [illegible] incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO PRIMO

Allevamento [illegible] nel comune di Tricerro in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno.

Dati catastali degli immobili pignorati.

In Comune [illegible] Tricerro: Partita 258 N.C.E.U. con identificativi:

Foglio 11, mappale n. 226 sub 2, reg. Case Sparse n. 6, P.T-1°, cat. A/4, classe 3°, R.D. 276.000 ed alla partita 2008 N.C.T. con identificativi: - Foglio 11, mappale n.225 - Are 49.80 - fabbricato urbano da accertare senza redditi; Foglio11, mappale n.226 sub 1-are zero - porzione rurale - fabbricato promiscuo [illegible] redditi; Foglio 11, mappale n.290-are 54,0 - fabbricato rurale senza redditi; Foglio 11, mappale n.291-are 16.00 - fabbricato rurale senza redditi: - Foglio 11, mappale n.292-are 18.00 - fabbricato rurale senza redditi; - Foglio 11, mappale n.293-are 12,60 fabbricato rurale [illegible] redditi: Foglio 11, mappale [illegible]. 335-are 5,[illegible] - fabbricato rurale.

LOTTO SECONDO

Fabbricato (ex Ente Nazionale Risi) nel comune di Tricerro [illegible] proprietà [illegible] Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno.

Dati catastali degli Immobili pignorati.

[illegible] Comune di Tricerro: Partita 258 N.C.E.U. [illegible] Identificativi: Foglio 12, [illegible]. 114 sub 1 - Case Sparse - regione Airale, P.T-cat. D/8, R.D. 10.922.000; Foglio 12, n. 114 sub 2 - Case Sparse - regione Airale, P.T-cat. A/4, cl. 3, R.D. 207.000;

LOTTO TERZO

Fabbricato ad u[illegible] d'abitazione nel comune di Tricerro in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per [illegible] quota [illegible] 1/3 ciascuno.

Dati catastali degli immobili pignorati.

In Comune di Tricerro: Partita [illegible] N.C.E.U. [illegible] identificativi: - Foglio 12, n. 543 sub 1, Via Cugnolio, Piano T-1, cat. A/2, R.D. 870.000;

LOTTO QUARTO

Fabbricato nel comune [illegible] Tricerro [illegible] Corso Marconi in proprietà di Tomasino Gianna e Tomasino Remo per [illegible] quota di 1/2 ciascuno.

Dati catastali degli immobili pignorati.

In comune di Tricerro: Partita 176 N.C.E.U. con identificativi: Foglio 12, n. [illegible] sub 5, Corso Marconi 39, piano T-1-2 - cat. A/4, cl. [illegible] - 13,5 vani, R.D. 931.500; Foglio 12, n. 184 sub 6, Corso Marconi 43, piano T-1, cat. A/4, cl. [illegible] - vani 6, R.D. 414.000; Foglio 12, n. 184 sub 7, Corso Marconi 43, piano T. cat. C/1, cl.3 - [illegible]. 19, R.D. 739.100; Foglio 12, n. 184 sub 8, Corso Marconi 41, piano T, [illegible]. C/6, cl.2 - mq. 15. R.D. 64.500; Foglio 12, n. 184 sub 9. Corso Marconi 41, piano T, cat. C/6, cl. [illegible] - mq. 15; R.D. 64.500; Foglio 12, n. 184 sub 10. Corso Marconi 41, piano T. cat. C/6, cl. 2 - mq. 15, R.D. 64.500; Foglio 12, n. 184 sub 11, Corso Marconi 41, piano T, cat. C/6, cl. 2 - [illegible]. 14, R.D. 60.200; Foglio 12, n. 184 sub 12, Corso Marconi 41, piano T, cat. C/6. cl. 2 - mq. 51, R.D. 219.300.

LOTTO QUINTO

Terreni in comune [illegible] Tricerro in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno, Part. 2008 e 2140 N.C.T., in proprietà di Tomasino Remo per l'intero Part. 2036 e 2106 e Tomasino Gianna per l'intero Part. 2068 e 2111 N.C.T.

Dati catastali degli immobili pignorati.

A) Terreni in comune di Tricerro [illegible] proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno.

Partita 2008 N.C.T. con identificativi: Foglio 2, [illegible]app. 1, [illegible] 76.60, seminativo irriguo, R.D. 137.880, R.A. 99.580; Foglio 2, mapp. 2, [illegible] 37.30, seminativo irriguo, R.D. 67.140, R.A. 48.490; Foglio 2, mapp. 206, are 50.00, seminativo irriguo, R.D. [illegible], R.A. 65.000; Foglio 6, mapp. 41, are 37.70, seminativo irriguo, R.D. 45.240, R.A. 41.470; Foglio 6, mapp. 46, [illegible] 17.50, incolt. prod., R.D. 875, R.A. 350; Foglio 6, mapp. 47, are 18.50, incolt. prod., R.D. 925, R.A. 370; Foglio 6, mapp. 153, [illegible] 13.00, incolt. prod., R.D. 650, R.A. 260; Foglio 6, mapp. 154, are 12.40, incolt. prod., R.D. 620, R.A. 248; Foglio 6, mapp. [illegible], [illegible] 52.60, risaia stabile, R.D. 86.790, R.A. 52.600; Foglio 6, mapp. 189, are 80.60, [illegible] stabile, R.D. 132.990, R.A. 80.600; Foglio 6, mapp. 194, are 36.80, risaia stabile, R.D. 160.720, R.A. 36.800; Foglio 6, mapp. 195, [illegible] 48.40, risaia [illegible]ile, R.D. 79.860, R.A. 48.400; Foglio 6, mapp. 196, are 48.60, risaia stabile, R.D. 80.190, R.A. 48.600; Foglio 6, mapp. 197, are 42.80, risaia stabile, R.D. 70.620, R.A. 42.800; Foglio 6, mapp. 198, are 39.20, risaia stabile, R.D. 64.680, R.A. 39.200; Foglio 6, mapp. 199, are 25.20, risaia stabile, [illegible].D. 41.580, R.A. 25.200; Foglio 6, mapp. 200, are 46.00, risaia stabile, R.D. 75.900, R.A. 46.000; Foglio 6, mapp. 201, [illegible] 42.40, risaia stabile, R.D. 69.960, R.A. 42.400; Foglio 6, mapp. 202, are 38.40, risaia stabile, R.D. 63.360, R.A. 38.400; Foglio 6, mapp. 203, are 43.00, risaia stabile, R.D. 70.950 R.A. 43.000; Foglio 6, mapp. 204, [illegible] 62.40, risaia stabile, R.D. 102.960, R.A. 62.400; Foglio 6, mapp. 205, [illegible] 36.40, risaia stabile, R.D. 60.060, R.A. 36.400; Foglio 6, mapp. 206, [illegible] 36.40, risaia stabile, R.D. 60.060, R.A. 36.400; Foglio 6, mapp. 224, [illegible] 27.00, [illegible] stabile, R.D. 44.550, R.A. 27.000; Foglio 8, mapp. 136, [illegible] 91.40, Seminativo irriguo, [illegible]. 109.680, R.A. 100.540; Foglio 8, mapp. 137, are [illegible], Seminativo irriguo, R.D. 101.520, R.A. 93.060; Foglio 8, mapp. 138, are 57.80, Seminativo irriguo, R.D. 69.360, R.A. 63.580; Foglio 9, mapp. 41, [illegible] 21.50, Seminativo irriguo, R.D. 38.700, R.A. 27.950; Foglio 10, mapp. 46, are 57.00, Seminativo irriguo, R.D. 74.100, R.A. 68.400; Foglio 10, mapp. 49, are 28.90, Seminativo irriguo, R.D. 37.570, R.A. 34.680; Foglio 10, [illegible]. 50, [illegible] 37.30, Seminativo irriguo, R.D. 48.490, R.A. 44.760; Foglio 10, mapp. 51, are 25.60, Seminativo irriguo, R.D. 33.280, R.A. 30.720; Foglio 10, mapp. 52, are 76.90, Seminativo irriguo, R.D. 99.970, R.A. 92.280; Foglio 10, mapp. 69, are 32.20, Seminativo irriguo, R.D. 41.860, R.A. 38.640; Foglio 10, mapp. 70, are 10.40, Seminativo irriguo, R.D. 13.520, R.A. 12.480; Foglio 10, mapp. 121, are 56.50. Seminativo irriguo, R.D. 73.450, R.A. 67.800; Foglio 10, mapp. 122, [illegible] 50.90, Seminativo irriguo, R.D. 66.170, R.A. 61.080; Foglio 10, mapp. 123, [illegible] 68.00, Seminativo irriguo, R.D. 88.400, R.A. 81.600; Foglio 10, [illegible]. 204, are 28.90, Seminativo irriguo, R.D. 37.570, R.A. 3[illegible]; Foglio [illegible], mapp. 205, are 28.90, Seminativo irriguo, R.D. 37.570, R.A. 34.680; Foglio 10, mapp. 206, are 29.00. Seminativo irriguo, R.D. 37.700, R.A. 34.800; Foglio 11, mapp. 8, [illegible] 28.10, Seminativo irriguo, R.D. 50.580, R.A. 36.530; Foglio 11, mapp. 10, are 22.70, Seminativo irriguo, R.D. 40.860, R.A. 29.510; Foglio 11, mapp. 32, [illegible] 27.10, Seminativo irriguo, R.D. 48.780, R.A. 35.230; Foglio 11, ma[illegible]. 33, are 1.30, Bosco ceduo, R.D. 455, R.A. 117; Foglio 11, mapp. 34, are 2.30, Bosco ceduo, R.D. [illegible], R.A. 207; Foglio 11, mapp. [illegible], [illegible] 39.60, Seminativo irriguo, R.D. 71.280, R.A. 51.480; Foglio 11, mapp. 37, are 5.30, Pascolo, R.D. 1.060, R.A. 265; Foglio 11, mapp. 38, are 30.00, Seminativo irriguo, R.D. 39.000, R.A. 36.000; Foglio 11, mapp. 39, are 4.40, Pascolo, R.D. 13.520, R.A. 12.480; Foglio 11, mapp. 40, are 12.40, Seminativo irriguo, R.D. 13.520 R.A. 12.480; Foglio 11, mapp. 80, are 27.80, Pascolo, R.D. 5.560, R.A. 1.390; Foglio 11, mapp. 100, are 14.80, Seminativo irriguo, R.D. 19.240, R.A. 16.280; Foglio 11, mapp. 115, [illegible] 32.20, Seminativo irriguo, R.D. 41.860, R.A. 38.640; Foglio 11, mapp. 159, [illegible] 32.80. Seminativo irriguo, R.D. 59.040, R.A. 42.640; Foglio 11, mapp. 160, [illegible] 46.00. Seminativo irriguo, R.D. 82.800, R.A. 59.800; Foglio 11, mapp. 243, are 8.60, Seminativo irriguo, R.D. 11.180, R.A. 10.320; Foglio 11, mapp. 246, are 11.80, Seminativo irriguo, [illegible]. 15.340, R.A. 14.160; Foglio 13, mapp. 113, are 14.00, Seminativo irriguo, R.D. 25.200, R.A. 18.200; Foglio 13, mapp. 142, [illegible] 48.30, Seminativo irriguo, R.D. 86.940, R.A. 62.790; Foglio 13, [illegible]. 170, are 85.30, Seminativo irriguo, R.D. 110.890, R.A. 102.360; Foglio 13, mapp. 177, are 67.90. Seminativo irriguo, R.D. 88.270, R.A. 81.480; Foglio 13, mapp. 189, are 25.30, Seminativo irriguo, R.D. 32.890, R.A. 30.360; Foglio 13, mapp. 202, are 9.90, Seminativo irriguo, R.D. 13.860, R.A. 11.880; Foglio 14, mapp. 107, are 17.40, Seminativo irriguo, R.D. 34.800, R.A. 22.620; Foglio 14, mapp. 136, are 27.28, Seminativo irriguo, R.D. 55.600, R.A. 36.140; Foglio 14, mapp. 143, are 40.80, Risaia stabile, R.D. 95.880, R.A. 48.960; Foglio 14, mapp. 396, are 6.80, Seminativo irriguo, R.D. 12.920, R.A. 8.840.

Partita 2140 N.C.T. del comune di Tricerro, con identificativi: Foglio 10, mapp. 129, are 57.90, Seminativo irriguo, R.D. 75.270, R.A. 69.480; Foglio 10, mapp. 130, are 57.90, Seminativo irriguo, R.D. 75.270, R.A. 69.480; Foglio 10, mapp. 131, HA 1.15.70, Seminativo irriguo, R.D. 150.410, R.A. 138.840.

B) Terreni in [illegible] di Tricerro in proprietà [illegible] Tomasino Remo per l'intero.

Partita 2036 N.C.T. del comune di Tricerro [illegible] identificativi: Foglio 13, mapp. 171, are 70.40, Seminativo irriguo, [illegible]. 91.520, R.A. 84.480; Foglio 14, mapp. 233, [illegible] 33.70, Seminativo irriguo, R.D. 60.660, R.A. 43.810.

Partita 2106 N.C.T. [illegible] comune di Tricerro [illegible] identificativi: Foglio 9, mapp. 14, are 3.60, Bosco ceduo, R.D. 1.260, R.A. 324; Foglio 9, mapp. 15, [illegible] 69.20, Seminativo irriguo, R.D. 124.560, R.A. 89.960.

C) Terreni in comune di Tricerro in proprietà [illegible] Tomasino Gianna per l'intero.

Partita 2068 N.C.T. del comune di Tricerro [illegible] identificativi: Foglio 6, mapp. 33, [illegible] 48.80, Risaia stabile, R.D. 80.520, R.A. 48.800.

Partita 2111 N.C.T. del [illegible] di Tricerro con identificativi: Foglio 9, mapp. 34, HA 1.94.20, Seminativo irriguo, R.D. 349.560, R.A. 252.460; Foglio 11, mapp. 112, [illegible] 54.90, Seminativo irriguo, R.D. 71.370, R.A. [illegible].

LOTTO SESTO

Terreni nel comune [illegible] Trino Vercellese in proprietà [illegible] Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno, Part. 6671 N.C.T. ed [illegible] proprietà di Tomasino Gianna per l'intero, Part. 6650 N.C.T.

Dati catastali degli immobili pignorati.

A) Terreni in comune di Trino Vercellese in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno.

Partita 6671 N.C.T. del [illegible] Trino Vercellese con identificativi: Foglio 42, mapp. 69, [illegible] 68.90, Risaia stabile, R.D. 130.910, R.A. 79.235; Foglio 42, mapp. [illegible], [illegible] 19.40, Seminativo irriguo, R.D. 29.100, R.A. 22.310.

[illegible] Terreni in comune di Trino Vercellese in proprietà di Tomasino Gianna per l'intero.

Partita 6650 N.C.T. del comune di Trino Vercellese con identificativi: Foglio 54, mapp. 72, are 18.00, Seminativo irriguo, R.D. 23.400, R.A. 19.800; Foglio 54, mapp. 73, are 58.70, Seminativo irriguo, R.D. 76.310, R.A. 64.570.

La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni:

1.) Gli immobili saranno posti all'incanto in sei lotti;

Prezzo base 1° Lotto: £. 250.000.000 - Offerte minime in aumento £. 4.000.000;
Prezzo base 2° Lotto: [illegible]. 175.000.000 - Offerte minime in aumento £. 4.000.000;
Prezzo base 3° Lotto: £. 42.000.000 - Offerte minime in aumento £. 2.000.000;
Prezzo base 4° Lotto: £. 235.000.000 - Offerte minime in aumento £. 4.000.000;
Prezzo base 5° Lotto: £. 600.000.000 - Offerte minime in aumento £. 4.000.000;
Prezzo base 6° Lotto: £. 27.000.000 - Offerte minime in aumento £. 2.000.000;

2.) Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro [illegible] ore 12 del giorno non festivo precedente l'incanto domanda in carta legale e n.2 assegni circolari [illegible] trasferibili intestati a "Cassiere Provinciale PP.TT. [illegible] Vercelli con il concorso del Controllore" [illegible] importo pari al 10% ed al 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione e anticipo per spese.

3.) L'aggiudicatario entro 30 giorni dall'incanto dovrà versare il prezzo dedotto quanto già versato a titolo di cauzione, mediante deposito in Cancelleria di un assegno circolare non trasferibile intestato a "Cassiere Porvinciale PP.TT. di Vercelli con il concorso del Controllore".

4.) Ogni spesa inerente alla vendita ed al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Vercelli, 11 luglio 1997

IL CANCELLIERE
Trompetto Dr. Manuela

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Martedì 23 Settembre 1997 — Redazione: Via della Repubblica, 29. Tel. (015) 26.191 / 355.230. Fax (015) 252.2379

La lite a Crevacuore, forse per ragioni politiche. L'uomo non è grave

Rissa, accoltellato un leghista

E' stato colpito da un extracomunitario

CREVACUORE. Sfiorato il dramma l'altra mattina in [illegible] rissa tra due leghisti [illegible] due extracomunitari: Silvio Rossi, 37 anni, di Trivero, è ricoverato all'ospedale di Borgosesia per una ferita all'addome.

La lesione fortunatamente non è grave: l'uomo [illegible] la caverà con 20 giorni di prognosi. Silvio Rossi era in compagnia del fratello Davide, [illegible] 29 anni, residente a Coggiola: insieme avevano partecipato al comi[illegible] che Umberto Bossi [illegible] tenuto qualche ora prima prima a Serravalle. I due biellesi [illegible] risultano iscritti alla Lega, ma sono fedeli [illegible] Carroccio.

L'episodio quasi certamente ha connotazione politiche, anche se tutti sono molto cauti a ricondurre l'episodio in quell'ambito. Il clima infatti è teso, lo dimostrano i recenti avvenimenti di Milano [illegible] [illegible] Verona [illegible] poi Bossi giovedì sera sarà [illegible] Biella per inaugurare la festa provinciale della Lega.

I due fratelli, che restano per ora gli unici identificati dai carabinieri di Crevacuore (i militari li hanno denunciati anche per rissa aggravata), avrebbero ingaggiato verso le 4,30 di domenica mattina un duro scontro verbale [illegible] due stranieri, non [illegible] certo se albanesi [illegible] nordafricani. La scena, la discoteca Dragon's Pub.

«Futili motivi», si limitano a dire i carabinieri, ma secondo alcuni testimoni tutto sarebbe nato per motivazioni politiche. Forse tesi care alla cultura leghista, ma espresse in modo tale da scatenare la [illegible] degli extracomunitari.

Ma la svolta drammatica av[illegible] qualche ora più tardi, verso le 8,30, all'esterno del locale. I quattro si affrontano nuovamente [illegible] all'improvviso salta fuori un coltello: un fendente colpisce Silvio Rossi all'addome, mentre i due stranieri scappano e fanno perdere le loro tracce. Il triverese vie[illegible] trasportato all'ospedale [illegible] Borgosesia, ma le [illegible] condizioni, come detto, non sono gravi.

In un primo momento l'episodio viene archiviato come l'ennesima [illegible] all'esterno della discoteca. Poi lentamente le tessere del mosaico formano il quadro descritto.

L'identificazione dei presunti aggressori consentirebbe agli inquirenti [illegible] fare chiarezza. I due fratelli non hanno saputo fornire particolari di rilievo [illegible] loro aggressori: «Sappiamo solo che parlavano straniero e non sapremmo neppure riconoscerli perchè ci hanno aggrediti alle spalle», avrebbero dichiarato agli investigatori.

Anche la Digos sembra interessata all'episodio, proprio per i fatto che tutto [illegible] avvenuto a pochi giorni dall'arrivo di Bossi a Biella. [f. p.]

Comizi con i big «lumbard»

Da giovedì festa della Padania Umberto Bossi l'ospite d'onore

BIELLA. Battesimo solenne per il «Sin.Pa», nell'ambito della terza festa provinciale di Lega Nord, in programma da giovedì: sarà Umberto Bossi ad inaugurare la kermesse, allestita nel piazzale della Provincia. Sino al 5 ottobre momenti di svago si alterneranno ai [illegible].

La festa si aprirà alle 20,30 con alcuni interventi di esponenti della segreteria nazionale, cui seguirà alle 21 il comizio di Bossi; [illegible] con il «Senatùr», su prenotazione. Venerdì serata da ballo, mentre sabato ci saranno [illegible] dimostrazione Internet [illegible] un concerto rock. Domenica alle 21 convention con l'onorevole Vito Gnutti, mentre lunedì sera l'ospite sarà Francesco Speroni.

L'appuntamento di martedì 30 sarà particolarmente gustoso: alle 20,30 è [illegible] programma un confronto tra il Sin.Pa e i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil. Gli onorevoli Tino Rossi e Mario Borghezio interverranno alla festa giovedì [illegible] ottobre, mentre il 3 parlerà Domenico Comino, segretario nazionale della Lega. Sabato [illegible] atteso Giancarlo Pagliarini e in chiusura, domenica, [illegible] sarà Marco Formentini. [f. p.]



Umberto [illegible] (nella foto durante il comizio dello scorso anno), torna a Biella per inaugurare la prima festa nazionale del Sindacato Padano e la terza festa provinciale di Lega Nord. La kermesse, cui interverranno i big padani, si aprirà giovedì [illegible] [illegible] La Marmora

Primo piano

Biella

Smaltimento rifiuti pronto un progetto

Un abitante di Biella produce mediamente ogni giorno 1,29 chili di rifiuti. E sommando i quantitativi di famiglie, negozi e uffici, [illegible] un anno la produzione di prodotti di scarto raggiunge quasi le 23 mila tonnellate. Ecco perchè smaltire questa montagna di scorie costa al Comune circa 7 miliardi all'anno.

Affisi A PAG. [illegible]

Vigili urbani

Pattuglia in servizio fino a mezzanotte

Vigili urbani reperibili anche di notte? Un po' sì, [illegible] un po' no. Da oggi infatti è attivo un nuovo ser[illegible] che consentirà di raggiungere, telefonicamente, la pattuglia di «civich» di turno dopo le 20. Compatibilmente con i problemi di organico.

A PAG. 35

Iniziative

In mille applaudono la battaglia storica

Gran successo, nel fine settimana, per le proposte organizzate dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con gli enti locali ed i comitati di quartiere. Erano in mille ad assistere a «Biella napoleonica» e «Andiamo al Piazzo».

Guabello A PAG. 37

Occhieppo [illegible]riore

Ultimati i lavori in via Provinciale

E' quasi ultimato l'intervento voluto dall'amministrazione comunale per la sistemazione dell'area ottenuta dall'arretramento della facciata della Confraternita di S. Elisabetta, la chiesetta che si affaccia lungo la via Provinciale.

A. PAG. 37

Biellese

Il bomber Terraneo finalmente a segno

Emanuele Terraneo parla della sua prima prodezza con la maglia bianconera (seconda se si tiene conto del punto siglato in Coppa Italia col Novara). Contro il Sandonà l'attaccante, arrivato quest'anno dal Legnano, ha finalmente visto il pallone andare a gonfiare la rete, dopo tanti tentativi falliti.

[illegible] A PAG. [illegible]

Basket

IngFila, domani match a Vigevano

Domani alle 21 match di ritorno di Coppa di Lega, a Vigevano. Intanto l'IngFila ha dimostrato di essere ormai vicina alla miglior condizione per affrontare il campionato di serie B1.

De Biasio PAG. 43

Secondo [illegible] giudice c'è il pericolo di fuga per via di una carta d'identità contraffatta

La presunta killer resta in carcere

Delitto Garino, gip respinge l'istanza per l'ex colf

BIELLA. Resta in prigione Ombretta Zanforlin, l'ex collaboratrice domestica [illegible] Pralungo indagata insieme al [illegible] convivente Filippo Maffei per l'uccisione dell'insegnante Gabriella Garino. Il gip Paolo Bernardini ha respinto la richiesta di scarcerazione (ma [illegible] verità l'istanza puntava soprattutto alla concessione degli arresti domiciliari), presentata la scorsa settimana dagli avvocati difensori Edmondo [illegible] Roberto Gatti.

Il giudice ha ritenuto che, delle principali condizioni che obbligano alla custodia cautelare [illegible] cella, esista quella del pericolo di fuga. In sostanza il magistrato ha ritenuto Ombretta Zanforlin incapace di inquinare le prove [illegible] tantomeno [illegible] commettere un altro delitto. Non esisterebbe nemmeno la necessità di proseguire nelle indagini, perchè dopo l'arresto dei due indagati e i loro seguenti interrogatori, gli inquirenti non si sarebbero più occupati del caso.

Ma sulla situazione della donna ha pesato la possibilità che, [illegible] volta lasciato [illegible] carcere, possa scappare. E' noto che la coppia era stata bloccata due settimane dopo il delitto ad Asiago (e dopo che i due avevano precipitosamente lasciato la casa di Pralungo). «Eravamo in vacanza» [illegible] erano giustificati Ombretta Zanforlin ed il convivente. Ma il pm non aveva loro creduto, anche perchè venne trovata una carta d'identità in cui il timbro «non valida per l'espatrio» era stato cancellato, seppure in maniera grossolana.

La decisione del giudice conferma la richiesta del pm Chionna, il quale [illegible] espresso parere sfavorevole alla richiesta di scarcerazione limitandosi però ad evidenziare il quadro accusatorio già noto. Secondariamente [illegible] spinge un po' più in là: Ombretta Zanforlin potrebbe subire una condanna per «concorso anomalo» in omicidio. «Può essere vero - sembra dire il giudice - che la donna non volesse uccidere [illegible] che [illegible] sia limitata ad assistere ad un furto. Ma comunque [illegible]peva di aver a che fare con un [illegible] violento e pericoloso. E che in quella casa c'era madre e figlia che dormivano».

Nonostante tutto, l'ordinan[illegible] del gip lascia comunque aperto uno spiraglio alla difesa: limitando la necessità della custodia cautelare nel pericolo di fuga, potrebbe essere presto impugnata davanti al Tribunale della Libertà. Dove in [illegible] secondo momento, quando anche l'ondata di sdegno dell'opinione pubblica si sarà addolcita, potrebbe risultare comprensibile la tesi difensiva. Secondo cui una donna sola, senza gran[illegible] disponibilità [illegible] denaro, [illegible] può certo sostenere una costosissima latitanza. [d. p.]



I due accusati del delitto Garino: Filippo [illegible] e Ombretta Zanforlin

Stop ai funerali

Giovane morto per overdose nuove indagini

BIELLA. La procura ha bloccato i funerali, previsti per oggi, del giovane [illegible] 22 anni, trovato cadavere nella zona degli [illegible] vivai Pozzi di viale Macallè: sono necessari ulteriori accertamenti. A. [illegible]., tossicodipendente già noto alle forze dell'ordine, è stato stroncato da un attacco cardiaco causato quasi sicuramente da un' overdose di eroina. Qualche settimana fa era stato visto passeggiare davanti alla caserma dei carabinieri e le sue condizioni era già apparse preoccupanti.

L'allarme è stato dato l'altro pomeriggio da una telefonata anonima al centralino della Croce [illegible]. Un'ambulanza della Cri [illegible] è diretta nell'area verde che confina con piazza Adua, ma per il giovane non vi era più nulla da fare. Del decesso si stanno ora occupando gli agenti della Questura. L'indagine della polizia deve accertare [illegible] la partita di droga fosse troppo pura oppure tagliata male. E [illegible] se al momento dell'ultima dose A.Z. fosse da solo oppure in compagnia. [f. p.]

A fuoco un camion

Rogo doloso alla Nuova Vib di Dorzano

DORZANO. Ancora un incendio doloso, il quarto in pochi mesi, ai danni dell'Autoparco concessionaria «Nuova Vib» di Dorzano.

Questa volta le fiamme han[illegible] danneggiato un vecchio furgone Fiat 110 parcheggiato nel cortile dell'abitazione del titolare, Giovanni Regis, residente a Cavaglià. I capannoni della Nuova Vib sorgono [illegible] poche centinaia di metri, in via Biella, lungo la statale per Santhià.

L'episodio risale alla notte scorsa [illegible] l'allarme è scattato a mezzanotte. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che in poco meno di un'ora hanno spento l'incendio limitano i danni al vano motore ed al telone del camion.

Non ci sarebbero dubbi sull'origine dolosa delle fiamme. Ma, secondo indiscrezioni, l'inchiesta dei carabinieri escluderebbe ipotesi di racket. L'indagine sarebbe invece indirizzata ad accertare una serie di vendette personali contro il titolare della concessionaria di Dorzano. [f. p.]

L'associazione propone corsi di gastronomia

«Convivia», in tavola fra piatti da cordon bleu

BIELLA. Sono i filosofi del cibo, un piccolo esercito di buongustai che [illegible] s'accontenta [illegible] sedersi semplicemente [illegible] tavola per assaporare minestre, pie[illegible] e dolci prelibati. Sarebbe troppo semplice per i soci di Convivia, troppo sbrigativo.

Chi è iscritto al Centro studi [illegible] enogastronomia e alimentazione, su ciò che mangia [illegible] che beve vuol sapere tutto. La ri[illegible] della perfezione spinge gli «adepti» a parlare per ore dell'accostamento più azzeccato del cioccolato amaro e dolce, bianco o pralinato ad un vino rosso, un rosè o un bianco. Un sottile piacere che alla fine rende impareggiabile qualsiasi spuntino, pranzo o cenone.

E per promuovere la cultura di [illegible]ci, forchette e coltelli, Convivia in ottobre organizzerà un «corso [illegible] abbinamenti», un ciclo di incontri durante i quali si potrà apprendere, ad [illegible]pio, [illegible] accompagnare una fumante fetta di zampone ad un vivace lambrusco.

«Ci rivolgiamo soprattutto [illegible] chi [illegible] la buona tavola ed il buon bere - spiega il direttore Aldo Tavella -. Operiamo dal '95 ed abbiamo già svolto un'attività piuttosto intensa punteggiata [illegible] interessanti incontri a tema. I nostri corsi, inoltre, sono orientati soprattutto alla pratica, [illegible] brevi, [illegible] completi, facili da seguire anche per i non esperti. Anche i costi sono decisamente contenuti, proprio nel rispetto del nostro scopo sociale».

E le attività [illegible] Centro, fra convegni [illegible] lezioni, si spingono oltre. Per [illegible]gni argomento trattato fino ad oggi, Convivia ha predisposto un fascicolo «ad h[illegible] Tutte [illegible] pubblicazioni costituiscono ormai una vera [illegible] propria collana o meglio [illegible] [illegible] «bibbia» per chi vuole entrare in sintonia con [illegible] buona tavola. [p. g.]

Nei sei principali quartieri della città i cestini «dell'orso Camillo» al posto dei cassonetti

Carta, al via la raccolta «porta a porta»

Il Comune da ottobre lancia l'Operazione Cartesio

BIELLA. Un abitante [illegible] Biella produce mediamente ogni giorno [illegible] 1,29 chili di rifiuti. [illegible] mando i quantitativi di famiglie, negozi e uffici, in un anno la produzione di prodotti di scarto raggiunge quasi le [illegible] mila tonnellate. Ecco perchè smaltire questa montagna [illegible] scorie costa al Comune [illegible] 7 miliardi all'anno. In più c'è da considerare il problema ambientale, perchè questi prodotti vanno smaltiti in qualche modo [illegible] da qualche parte.

Questi numeri, meglio di ogni altra parola, spiegano le ragioni per cui il Comune da alcuni anni sta spingendo per promuovere la raccolta differenziata. Meno rifiuti avviati in discarica vogliono dire minor spesa per [illegible] casse di Palazzo Oropa e un contenimento dei problemi ambientali. E i risultati stanno dando ragione all'assessore Doriano Raise: nel 1996 sono stati recuperati oltre [illegible] mila tonnellate di materiali riciclabili (carta, cartone, vetro, lattine, plastica) [illegible] cioè il 9,17 per [illegible] della produzione complessiva di rifiuti. Delle 2 mila tonnellate riciclate, 1368 erano rappresentate da carta e cartone: dei quali 769 mila chili di carta (pari a 16 chili per abitante) e [illegible] mila [illegible] cartone. Ma già i primi dati del '97 indicano che la raccolta differenziata complessivamente ha raggiunto il 13 per cento. L'obiettivo del 20 per cento posto dall'assessore Raise quindi non è molto lontano.



L'assessore **Doriano Raise** (a sinistra) e il progettista **Giorgio Bono**

Con questa situazione alle spalle, Comune e Cosrab ieri hanno lanciato, con l'aiuto economico [illegible] Regione e Provincia, una nuova importante iniziativa, [illegible] «Progetto Cartesio» per la raccolta «porta a porta» della carta. Il servizio, sperimentale, interesserà sei quartieri, Vernato-Thes, Centro, San Paolo, Villaggio La Marmora, Riva [illegible] Piazzo per [illegible] totale [illegible] 32 mila abitanti. E scatterà il 6 ottobre. Negli altri quartieri sarà raddoppiato il numero dei [illegible] netti in [illegible] di estendere il servizio «porta a porta».

L'iniziativa che avrà un costo di circa [illegible]zzo miliardo [illegible] stata presentata ieri in una conferenza stampa dall'assessore Raise, alla presenza del direttore [illegible] Cosrab, Giuseppe Sanfilippo, di Giorgio Bono, vice presidente del Consorzio Network Cartesio (la società che ha curato il progetto) [illegible] dei rappresentanti della Cooperativa sociale dell'Orso blu, Luca Tempia (presidente) e Alessio Cossavella, che svolgerà materialmente il servizio di raccolta.

Biella è la seconda città piemontese (dopo Torino) ad avviare un piano di raccolta dei rifiuti porta a porta. [m. al.]

Come funziona il servizio

I contenitori negli androni saranno svuotati ogni 7 giorni

BIELLA. Ecco come funzionerà il Progetto Cartesio, così è stato battezzato il progetto per la raccolta «porta a porta» della carta.

Intanto occorre memorizzare questo numero verde: 1672-56463. E' la segreteria che coordinerà il servizio [illegible] alla quale ci si può rivolgere [illegible] per avere chiarimenti sia per concordare interventi particolari su appuntamento.

In questi giorni, gli addetti della Cooperativa dell'Orso Blu in tuta [illegible] scritta «Raccolta carta» e tesserino [illegible] riconoscimento, gireranno per le [illegible] dei sei rioni prescelti Vernato-Thes, Centro, San Paolo, Villaggio La Marmora, Riva [illegible] Piazzo, lasciando dei simpatici cestini gialli sui quali campeggia un orsetto (già ribatezzato Orso Camillo). Ogni equipaggio è composto da un autista [illegible] due addetti. Attenzione: «porta [illegible] porta» non significa che ci sarà una raccolta capillare famiglia per famiglia.

I contenitori saranno installati negli androni delle case e chi abita nel condominio potrà portarvi giornali, riviste, pieghevoli, buste di carta, scatole [illegible] cartoncino [illegible] imballaggi di cartone, tabulati [illegible] fogli di carta pulita in genere. Gli addetti raccomandano di piegare e legare il cartone ondulato da imballaggi per ridurre al massimo lo spazio e ottimizzare la raccolta. Con la posa dei cestini condominiali verranno ritirati progressivamenti i cassonetti nelle isole ecologiche stradali che saranno riposizionati nei quartieri dove non c'è ancora il «porta a porta».

Una volta la settimana gli addetti passeranno a raccogliere i cestini [illegible] bordo di inconfondibili automezzi che si chiamano «gasoloni». Sono [illegible] furgoncini [illegible] [illegible] «vasca» appositamente studiata per la raccolta della carta. L'orario di lavoro è dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16,30.

[illegible] calendario dei passaggi è il seguente: lunedì Vernato-Thes; martedì Centro; mercoledì San Paolo (quota parte); giovedì San Paolo (la zona compresa tra le vie Addis Abeba, Torino, Cottolengo e Gersen) e Villaggio La Marmora; venerdì Riva e il Piazzo. [m. al.]

Il piano per chiudere il Piazzo è ko

Un altro «fungo» messo fuori uso



I danni causati [illegible] «fungo» di via Avogadro sono più gravi del previsto

BIELLA. Un altro «fungo» del Piazzo è andato fuori servizio. Dopo quello automatico [illegible]strutto da un'auto in via Avogadro e quello meccanico di costa Giardini di Sotto, bloccato da una chiave spezzata nella serratura che [illegible] il congegno, si è guastato anche il «fungo» di costa del Piazzo. Motivo? Ancora un pezzo [illegible] chiave rimasto nella serratura.

[illegible] così a pochi giorni dall'entrata in funzione il piano anti fracassoni [illegible] già «ko». Il problema principale è rappresentato [illegible] «fungo» distrutto di via Avogadro. L'automobilista che ha cercato di forzare il blocco ha distrutto diverse parti dell'impianto. «Stiamo sostituendo completamente il congegno - spiega l'assessore Canuto -, ma ci vorrà tutta la settimana. A protezione del blocco ci sarà ora anche un dosso che fermerà eventuali automobilisti indisciplinati prima che raggiungano il fungo. Contemporaneamente stiamo riparando anche gli altri apparecchi». Ma in Costa Piazzo [illegible] gli abitanti sono preoccupati per la forzata limitazione alla circolazione che crea disagi soprattutto quando c'è il mercato [illegible] piazza Martiri. [m. al.]

RADUNO [illegible]



[illegible] Giovani [illegible] tutto il mondo ospiti a ottobre al santuario di Oropa

BIELLA. I giovani stranieri e le famiglie biellesi che li ospitano e che aderiscono a Intercultura [illegible] sono ritrovate sabato [illegible] Oropa. Un modo per conoscersi ma anche per fare il punto sui programmi in occasione del cinquantesimo anno [illegible] attività dell'associazione che promuove, con questi scambi culturali, l'educazione alla mondialità. Si è parlato dei corsi di italiano, della borsa di studio del Credito Varesino per un soggiorno all'estero (scade il 30 ottobre), del nuovo bando soggiorni di Intercultura (adesioni entro il 10 novembre) e [illegible] state lanciate le basi del raduno piemontese dei giovani stranieri attualmente ospiti in Italia che si terrà dal 17 al 19 ottobre. Nella fotografia di Micheletti, il gruppo dei cinque stranieri che frequenteranno per un anno le scuole a Biella: da sinistra a destra Anja Liebl (Germania), Jacqueline Jost (Svizzera), Roar Nielsen (Danimarca), Angela Clarck (Australia) e Knut Hakon Borch (Norvegia). [m. al.]

Nuovo servizio dei «civich» nonostante l'organico carente

Vigili, reperibilità notturna

Con il cellulare, fino [illegible] mezzanotte



Basta comporre [illegible] numero telefonico [illegible] dell'ex Convitto per mettersi in contatto con la pattuglia in servizio nelle [illegible] notture. Ma secondo il comandante **Mario** [illegible] (nella foto [illegible] alto), si dovrà sempre fare i conti [illegible] i problemi d'organico del settore

BIELLA. Vigili urbani reperibili anche di notte? Un po' sì, un un po' [illegible]. Da oggi infatti è attivo [illegible] nuovo servizio che consentirà di raggiungere, telefonicamente, la pattuglia di «civich» di turno dopo le 20. Ma, come precisa il comandante Mario Rossi, «sarà possibile anche sentirsi rifiutare la richiesta d'intervento: [illegible] nostro organico infatti è ridotto all'osso [illegible] più di tanto non possiamo fare».

La novità è costituita da un un cellulare che squillerà [illegible] appena verrà composto il numero interno degli uffici dell'ex Convitto di via Tripoli. Chiamando il 3507228 oppure il 3507230, entrerà in funzione un trasferimento di chiamata diretto al «gsm» in possesso degli agenti di polizia municipale in quel momento al lavoro.



«Fino ad [illegible] era impossibile, dopo le 20, contattare qualche vigile - spiega il comandante Rossi -. Prima dell'orario di chiusura c'era (e c'è tuttora) un piantone al quale rivolgersi. Ma dopo era di fatto indispensabile passare attraverso il centralino della Questura».

Ma non sempre i vigili potranno rispondere alla richiesta. «In [illegible] di più telefonate, saranno rispettate regole di priorità - aggiunge il comandante -. Nelle ore notturne [illegible] al lavoro una sola pattuglia [illegible] questo servizio di reperibilità è re[illegible] possibile proprio perchè non comporta un ulteriore impiego di personale».

Infine il comando dei vigili urbani ha predisposto un controllo «manuale» sulle notifiche delle contravvenzioni. Molti cittadini infatti [illegible] [illegible] visti recapitare delle multe per infrazioni commesse da altre persone.

«La procedura - si legge in un comunicato - richiederà purtroppo un ulteriore aggravio di lavoro per gli addetti al servizio. Ma servirà a ridurre a zero la percentuale [illegible] errore nell'individuazione dei destinatari delle notifiche». In progetto vi è anche un collegamento modem con il Pra. [d. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Archivio [illegible] [illegible] [illegible] punto sui lavori

Tenuto conto che più volte avete trattato dell'Archivio di Stato di Biella e dei suoi problemi, mi pare giusto e corretto puntualizzare la situazione.

I lavori edili che da parecchio tempo vengono effettuati [illegible] Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede dell'Archivio di Stato, e che furono concepiti e iniziati senza dare preavviso alcuno all'ufficio, hanno indubbiamente comportato complicazioni per l'attività istituzionale. Sarebbe stato preferibile (con la sola eccezione del tetto) attendere l'evacuazione del palazzo.

Il mancato completamento della sede nuova in via Arnulfo è dovuto all'impossibilità di operare per i depositi sotterranei in presenza del Centro anziani, visto che lo [illegible] deve riguardare quell'area. I soldi ci sono, manca ancora la stesura del progetto.

In considerazione del fatto che non è conveniente né producente effettuare costosi e massicci lavori di adeguamento della sede attuale, è stato deciso di sgomberare al più presto l'edificio. Ne è conseguita la necessità di prendere in affitto i locali aggiuntivi di via Triverio. Essi permettono lo sgombero completo dal Palazzo Dal Pozzo. Saranno utilizzati fino al completamento dei depositi sotterranei.

Alcuni anni fa, allorché fu proposto da parte del Comune di Biella di partecipare al progetto di fare della zona San Sebastiano la cittadella della cultura, aderii con entusiasmo, visto che era previsto anche l'insediamento del Museo del Territorio nel fabbricato abbaziale [illegible] della Biblioteca Civica nella Palazzina Piacen[illegible].

Assicuro il massimo impegno per far sì che l'Archivio possa operare al meglio a vantaggio della tutela e della valorizzazione del patrimonio archivistico e storico biellese.

Maurizio Cassetti,
il direttore

Tricolore emarginato [illegible] [illegible] [illegible]iere rosse

Ho seguito alla televisione le manifestazioni [illegible] Milano e Venezia organizzate dai sindacati confederali contro la secessione e [illegible] francamente rimasta amareggiata nel rilevare che con gli oltre un milione di manifestanti presenti le bandiere italiane si potessero contare sulle dita delle mani e si perdessero letteralmente tra i vessilli della triplice. Sono rimasta amareggiata [illegible] non sorpresa poiché non avevo dubbi sul fatto che [illegible] trattasse di una delle solite autocelebrazioni della sinistra parolaia che mai, sottolineo mai, ha portato avanti le sue battaglie, ahimè neppure questa, sotto il tricolore, preferendogli la bandiera rossa.

E così oggi metà della nazione ha dovuto assistere, non senza qualche disagio, a questa manifestazione per l'unità, organizzata, ironia della sorte, dai responsabili nel dopoguerra della più tragica e sofferta divisione tra gli italiani.

Sin troppo facile anche per uno come Bossi far rilevare che meglio sarebbe se i sindacati si occupassero almeno un po' dei lavoratori lasciando le questioni politiche alle istituzioni.

Livia Caldesi,
capogruppo [illegible] An, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: tel. (015) 20.100 - 20.101; Cava[illegible]: tel. (0161) [illegible] Cossato: [illegible]. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: telefono (015) 350.33.13.

[illegible]

[illegible] telefono (015) 20.848/9; Cavaglià: telefono (0161) [illegible]; [illegible]to: telefono (015) 922.801.

[illegible] DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi [illegible], tel. (015) 26.396.

[illegible]

[illegible]: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible]: [illegible] *Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per [illegible] [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

[illegible] [illegible]: *Dr. Zeno*, v. Quintino Sella 65, (015) 741.409.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, [illegible] Roma 20, tel. (015) [illegible].
[illegible] *Dr. Antonio Piantera*, [illegible] [illegible] Novembre 7, tel. (015) [illegible].
Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 42.14.08.
Sa[illegible]: *Dr.ssa Carulli*, via Sona 6, tel. (015) 256.24.73.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di [illegible] San Paolo, piazza [illegible] San Paolo, tel. (015) 40.25.62.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora [illegible] tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

[illegible]: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

[illegible] DELLA SETTIMANA

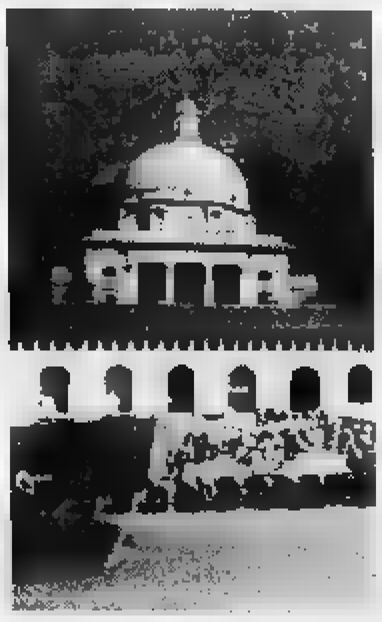
Come previsto, l'estate biellese si [illegible] chiusa con una settimana improntata sul bel tempo e con temperature diurne leggermen[illegible] superiori alla media del periodo. E ieri, alle ore 1, siamo entrati nell'equinozio d'autunno. Anche la prima settimana della nuova stagione sarà improntata sull'alta pressione che si sta ulteriormente consolidando.

Vediamo in particolare nelle singole giornate l'andamento del tempo.

Oggi poco nuvoloso, possibile leggero aumento della nuvolosità in giornata, specie sui rilievi, ma senza precipitazioni; temperature diurne in aumento. Domani sereno o poco nuvoloso, sempre [illegible] possibili annuvolamenti sui monti, temperature diurne e notturne che [illegible] mantengono stazionarie.

Giovedì [illegible] venerdì generalmente sereno, con possibilità di foschie in pianura nelle prime ore del mattino [illegible] [illegible] tarda serata; non si esclude l'eventuale formazione di banchi di nebbia (visibilità inferiore a un chilometro).

Infine il fine settimana si presenterà [illegible] cielo sereno o



poco nuvoloso, con la tendenza [illegible] un peggioramento sull'arco alpino [illegible] quanto l'alta pressio[illegible] lascerà spazio [illegible] delle correnti settentrionali, comunque non si dovrebbero registrare precipitazioni.

Orazio Scanzio, direttore
Osservatorio di Oropa

Grande successo per le manifestazioni di domenica in città e in provincia. Bene la mostra al Piazzo e la caccia al tesoro

A Biella tra feste e pubblico da record

In migliaia per applaudire le truppe di Napoleone

BIELLA. Gran successo, nel fi[illegible] settimana, per le proposte organizzate dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con gli enti locali ed i comitati di quartiere. Con «Biella napoleonica» e con «Andiamo al Piazzo», il sipario di Biellaestate sta calando [illegible] domenica, in occasione della conclusione della [illegible] artisti[illegible] che si svolge nel borgo antico, la manifestazione darà appuntamento alla prossima stagione estiva.

Sono state oltre mille, ieri, le persone che hanno seguito i figuranti vestiti da soldati austriaci [illegible] napoleonici, mentre [illegible] davano battaglia in piazza Martiri. [illegible] altrettanto folto era il pubblico che in mattinata, e ancora la [illegible] prima in Riva, si è presentato puntuale per assi[illegible] alla parata dei militari e dei gruppi musicali che sfilavano in costume. Tutti d'accordo, grandi e piccini, nel dire che la manifestazione era d'effetto. Il cannone, che tuonava colpi a salve, e gli spari [illegible] fucili; i cavalli [illegible] il rullare dei tamburi; l'accampamento ricreato in piazza del Monte ed illuminato dalla luce fioca delle lanterne e dai fuochi; tutto ha contribuito a trasformare la città in un grande salotto che ospitava [illegible] festa di colori e di suoni.

Ma il successo di «Biella Napoleonica» non è stato l'unico messo a punto dall'assessorato in questo week-end. Sono state centinaia, infatti, le persone che hanno assistito all'inaugurazione di «Andiamo al Piazzo», la mostra itinerante, allestita nelle antiche dimore della città alta, che ospita fino [illegible] domenica una cinquantina di artisti biellesi [illegible] un nutrito gruppo [illegible] docenti ed allievi dell'Accademia Albertina di Torino.

Giunta alla quarta edizione, l'iniziativa fa tappa a palazzo Ferrero, palazzo Gromo Losa di Ternengo, palazzo La Marmora, palazzo Milanese, palazzo Ternengo [illegible] nella galleria d'arte del Piazzo. Spazi insoliti, molti dei quali hanno aperto al pubblico per la prima volta, e luoghi suggestivi che hanno attirato indistintamente esperti d'arte e curiosi.

Il bilancio di Biellaestate, con questi due ultimi «exploit» chiude così in positivo. Fra le serate più gettonate, il record spetta anche quest'anno ai ragazzi [illegible] Teatrando che, al Brich [illegible] Zumaglia (con la nuova rappresentazione «Garibaldi fu ferito?»), hanno contato oltre tremila spettatori. Anche «Danze al chiar di luna», che si [illegible] spostata da Riva [illegible] Chiavazza e dal Vernato al Villaggio La Marmora, non è stata da meno. Durante le otto tappe, i ballerini scesi in strada per seguire il ritmo delle musiche di Daniele Albarello, hanno sfiorato le [illegible] presenze.

E' piaciuto il revival dei «Marshmallows» e degli «Zip Fasteners», che al Chiostro, con la rimpatriata degli «Uh!», han[illegible] collezionato mille spettatori ed anche «Eppur si muove», le due serate-concorso organizzate dal Biella Cineclub, si [illegible] accaparrate quasi altrettanti paganti. Assai meno fortunati [illegible] stati invece i «big» del cartellone. Ad esempio il jazz-man Giorgio Gaslini o la performer Cecilia Chailly che sono arrivati a malapena a staccare un centinaio [illegible] biglietti.

Paola Guabello



Nell'obiettivo di Micheletti le suggestive immagini dei cortei storici che hanno caratterizzato le rievocazioni delle gesta napoleoniche. Pubblico da record in [illegible] Martiri per [illegible] battaglia tra i francesi e gli austriaci





Un gruppo nei pittoreschi abiti d'epoca: [illegible] i civili un tempo al seguito delle truppe. In Riva [illegible] allestito anche [illegible] campo

Il «giallo»

Il forziere resta a Castellengo

CANDELO. Alla fine il tesoro non l'ha trovato [illegible]: quel forziere di legno [illegible] 30 per [illegible] centimetri), sotterrato [illegible] 150 metri dalla strada, nei pressi della Cascina Bellavista, a Castellengo, non voleva proprio saltare fuori. Ma i vincitori, quelli sì, [illegible] stati ugualmente perché alle [illegible]1, sopraffatti dall'oscurità e dalla ressa che [illegible] stava creando nella zona, gli equipaggi [illegible] stati bloccati dagli organizzatori che nel frattempo avevano deciso di stilare la classifica in base agli indizi raccolti [illegible] ognuno dei 147 gruppi iscritti al via.

L'ultimo atto della grande caccia al tesoro delle Pro Loco intitolato «Andar per castelli e ricetti», si è così concluso con un giorno di ritardo, ieri, quando lo staff organizzativo ha [illegible]cuperato [illegible] conteso bauletto che conteneva quattro pergamene e il «sacro burnel», il tipico mestolo in rame.

Spiegano dalla Pro Loco: «Il luogo esatto [illegible] individuabile attraverso un testo ed una mappa. Il testo si otteneva assemblando i vari indizi raccolti durante le prove precedenti. Siccome [illegible] delle squadre era riuscita a collezionarli tutti, alla fine è stato individuata la [illegible] in cui era sepolto il tesoro, [illegible] non il punto preciso».

La gara, che faceva tappa in tredici diverse località della provincia (sedi appunto di borghi e costruzioni medioevali), malgrado il finale a sorpresa, ha registrato comunque un buon [illegible]. Le auto in lizza ed i loro equipaggi si sono spostate da Candelo, località della partenza, fino [illegible] Castelletto Cervo, Cerrione, Magnano, Massezza, Masserano, Roppolo, Viverone, Sandigliano, Verrone, Ternengo, Zumaglia [illegible] Castellengo, dove poi si è conclusa la competizione, un vivace itinerario ludico-culturale che ha messo a dura prova, con test di abilità, i 600 partecipanti.

Alla fine è stato l'equipaggio numero 43 ad aggiudicarsi il soggiorno [illegible] una settimana per 4 persone (con viaggio aereo compreso), ad Hurgada, sul mar Rosso. In squadra c'erano Filippo Sola, Rosalba Bianchi, Silvano Selva Grio e Franca Savinelli. I secondi classificati, a bordo dell'auto «2» (Isabella e Beatrice Longhi, Stefano Oldrini e Enrico Pelosini), partiranno invece alla volta della Tunisia per tr[illegible]rere una settimana a Monastir [illegible] Carlo Isella, Nicola Foglio, Andrea Porta e Andrea Peretti si dovranno accontentare del terzo posto e di una mini crociera in Corsica.

La prima edizione della manifestazione a sfondo benefico (il ricavato andrà in parti uguali alla Croce Rossa e al Fondo Edo Tempia), organizzata con la collaborazione di più Pro Loco e con il patrocinio dell'Unpli, [illegible] è poi conclusa in festa al Babylonia di Ponderano. **[p. g.]**

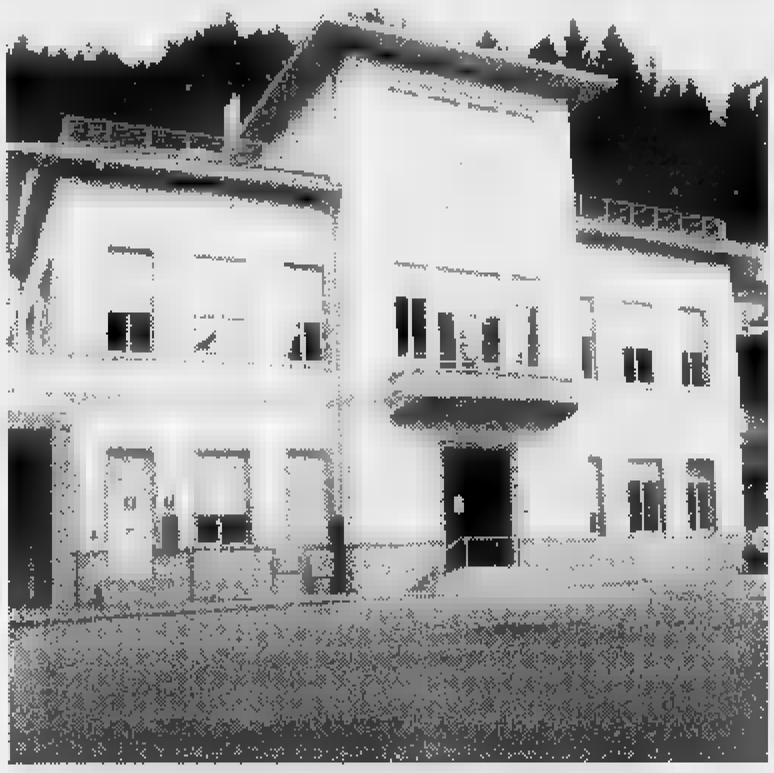




Il tesoro era nascosto nella zona di Castellengo (in alto) ma nessuno dei partecipanti [illegible] riuscito a scovare il forziere. Alla gara benefica hanno partecipato 147 equipaggi: a fianco uno dei gruppi al [illegible]

Sabato inaugurazione di piscina e campo

E Trivero accoglie le star dello sport



La piscina «Ermenegildo Zegna» riaperta dopo anni nelle scorse settimane

TRIVERO. E in un solo colpo l'inaugurazione di due impianti sportivi: accadrà sabato pomeriggio in occasione di «Sportissimo '97», quando [illegible] ufficialmente alla comunità la pi[illegible] comunale «Zegna» e il campo sportivo polivalente. Per la piscina si tratta davvero di un'occasione istituzionale, in quanto l'impianto è in funzione da poco più di un mese. Il sindaco Giovanni Foglia accoglierà per l'occasio[illegible] alcuni protagonisti dello sport nazionale, come Novella Calligaris, Livio Berruti, Franco Arese [illegible] incontro su sport, società e territorio, [illegible] gli interventi inoltre di Sergio Migliorini, Claudio Gaudino e Laura Zegna. Chiuderà la manifestazione il rinfresco curato dall'Istituto alberghiero triverese; commento musicale del Biella Jazz club. **[f. p.]**

La Confraternita

Occhieppo sistema l'area della chiesetta

OCCHIEPPO SUPERIORE. E' quasi ultimato l'intervento voluto dall'amministrazione comunale per la sistemazione dell'area ottenuta dall'arretramento della facciata della Confraternita di S. Elisabetta, la chiesetta che si affaccia lungo la via provinciale. Il progetto è dell'architetto Emanuela Baietto ed il costo di circa 12 milioni.

L'area (di circa dieci metri quadrati), perfettamente sistemata e dotata di impianti per l'acqua pluviale, sarà coperta con acciottolato di fiume, a disegno centrale per meglio evidenziarlo. I due gradini a scendere [illegible] di pietra di Luserna e lungo la strada provinciale verranno sistemate delle colonnine in rame che inibiranno il passaggio delle automobili, consentendolo naturalmente ai pedoni.

Si conclude [illegible] una vicenda che ha fatto storia a Occhieppo Superiore: la facciata pericolante della Confraternita costrinse alla chiusura della strada provinciale (l'unica via [illegible] accesso all'Alta Valle Elvo), per diverse settimane nel '91. All'inconveniente rimediarono gli eredi di Caterina Borsetti che pagarono i ponteggi per «imbragare» la facciata.

Due anni dopo venne deciso l'arretramento della facciata (intervento che ha creato l'area ora sistemata) per un costo di circa 150 milioni, anticipati dagli stessi benefattori [illegible] successivamente restituiti dal Comune in tre rate. **[d. sa.]**

IN PROVINCIA

Trivero

Sempre grave l'impiegata ferita in un incidente

Sono stazionarie, pur restando molto gravi, le condizioni [illegible] Elisabetta Frigato, 21 anni, l'impiegata [illegible] Trivero, vittima di un pauroso incidente avvenuto poco dopo le quattro di venerdì mattina nel centro di Cossato. La ragazza è stata sottoposta alla Tac, [illegible] l'esame non ha evidenziato alcuna lesione cerebrale. Il trauma, che l'ha fatta sprofondare in uno stato di incoscienza, pare sia di tipo leggero, tanto che i medici, e soprattutto i familiari, sperano che la ragazza [illegible] risvegli al più presto. **[f. p.]**

Donato

Monumento ricorderà eccidio [illegible] frazione Lace

La commissione per il «Rude[illegible]», monumento [illegible] memoria dell'eccidio della frazione Lace (avvenuta nel gennaio del '45) in cui morirono partigiani del comando della VII Divisione Garibaldi, presenterà giovedì 25, alle 17 in Municipio, il progetto che riguarda l'area monumentale in cui, tra le rovine consolidate della casa dove fu catturato l'intero comando partigiano, verrà trasferito il cippo in [illegible] di quell'episodio della Resistenza. **[d. sa.]**

Occhieppo Superiore

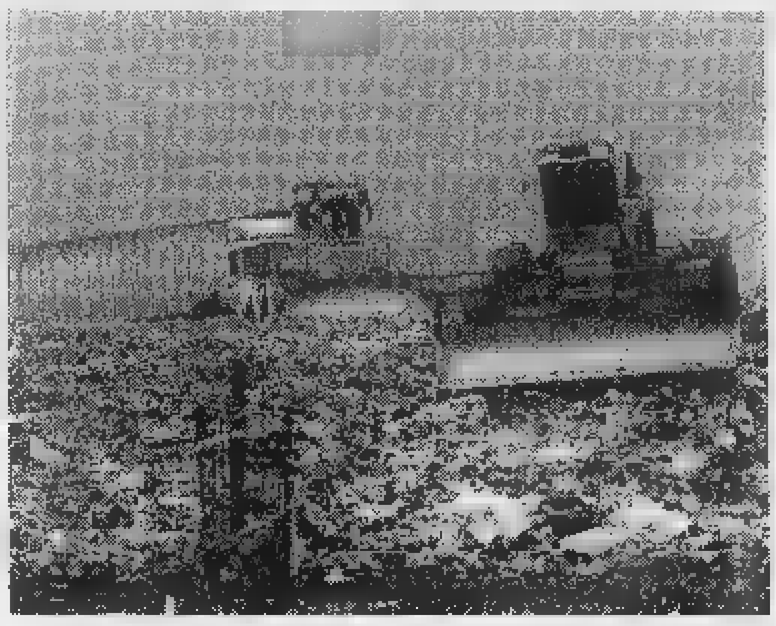
Il Comune costruirà [illegible] posteggio [illegible] Galfione

Il Consiglio comunale si riunirà giovedì [illegible] il punto più importante all'ordine del giorno riguarda l'approvazione della perizia per l'acquisto di un ter[illegible] in frazione Galfione (quasi di fronte alla chiesa di S. Antonio), per realizzare un parcheggio. **[d. sa.]**

L'ex sindaco di Vercelli condannato a 28 mesi dopo la confessione via fax del «re dei rifiuti»

Alice 2, Gremmo dovrà testimoniare

Se non sarà in aula il 18 gennaio salterà l'appello



La discarica di Alice Castello al centro da tre anni [illegible] un caso giudiziario

ALICE CASTELLO. L'ex sindaco [illegible] Vercelli Fulvio Bodo tornerà di fronte ai giudici di Torino il 18 gennaio per il processo d'appello sul caso della discarica Valledora. Una vicenda giudiziaria - per la quale Bodo è stato condannato a due anni [illegible] quattro mesi - che potrebbe essere stravolta dalla tanto discussa a livello nazionale modifica dell'articolo 513 del codice di procedura penale.

Tutta l'inchiesta, e di conseguenza il processo, si basa infatti sulle dichiarazioni inviate via fax dal Kenia (e poi confermate [illegible] voce, ma sempre in Africa) dal «re dei rifiuti», il biellese Giovanni Gremmo. In base al codice riformato, le [illegible] parole non potranno [illegible] utilizzate se non verranno ribadite in aula. Gremmo da cinque anni or[illegible] vive [illegible] Malindi, qualcuno dice per sfuggire a due ordini di custodia cautelare emessi dalle procure [illegible] Torino e di Asti.

Se [illegible] gennaio non dovesse presentarsi in aula, [illegible] che tutti danno per scontata, l'accusa si troverebbe con un pugno di mosche in mano. La vicenda [illegible] infatti nel 1994, quando già da due anni viveva in Kenia, allorchè Gremmo invia al pm Vittorio Corsi [illegible] lungo fax che è il racconto della «rifiutopoli» piemontese.

Tra gli altri argomenti toccati c'è anche la controversa discarica di Alice Castello. Grem[illegible] confessa di aver pagato influenti esponenti regionali del psi per favorire il suo progetto Valledora. Fa i nomi di Fulvio Bodo, di Beppe Garesio (deputato e direttore dell'Avanti), di Nereo Croso (assessore regionale ed [illegible] presidente della Provincia [illegible] Vercelli); a manovrare [illegible] leve giuste [illegible] Palazzo Lascaris, secondo l'imprenditore, era l'assessore piemontese all'Ambiente Elettra Cernetti.

Il pm Vittorio Corsi apre l'inchiesta [illegible] a fine '94 nell'ambasciata italiana in Kenia incontra Gremmo che gli ribadisce le accuse. All'udienza preliminare difesa [illegible] accusa si scontrano perchè non c'è stata una rogatoria internazionale, ma il gip dà ragione a Corsi (L'imprenditore si è presentato spontaneamente), i quattro vengono rinviati a giudizio per corruzione e la posizione di Gremmo stralciata. Al processo Croso patteggia 17 mesi (con la condizionale), la Cernetti è gravemente malata ed esce dal dibattimento. I due imputati superstiti vengono condannati: Bodo [illegible] [illegible] mesi, Garesio a 21 con la condizionale.

Franco Cottini

Varallo e Vercelli

Mercoledì chiudono le due Apt

VARALLO. Hanno le ore contate gli uffici dell'azienda di promozione turistica: l'attività si interromperà martedì [illegible] settembre e dal giorno successivo, in teoria, dovrebbero debuttare le Atl, le aziende turistiche locali non più gestite con fondi regionali ma finanziate da un consorzio tra enti pubblici e privati. Qui finisce però la linea teorica: dall'incontro di sabato mattina organizzato dalla Comunità montana è emerso che l'iter per l'avvio delle Atl è [illegible]cora abbastanza lontano da una conclusione, quindi per il momento l'unica certezza dovrebbe essere quella che gli uffici chiuderanno [illegible] fine mese, a meno che non arrivi all'ultimo momento una nuova proroga.

In attesa del varo delle Atl, che probabilmente non avverrà in tempi brevi, il lavoro sino ad ora svolto dall'Apt passerà sul[illegible] spalle della Comunità montana, che potrà contare sul personale attualmente in forza all'azienda [illegible] promozione turistica (che è dipendente della Regione).

[illegible] due impiegati dell'ufficio di Varallo passerano così [illegible] distacco [illegible] tempo determinato all'ente montano mentre i tre di Vercelli andranno in Comune.

A Varallo comunque gli uffici di corso Roma 31 dal primo ottobre saranno chiusi: verrà così a mancare un punto di riferimento non soltanto per i turisti ma anche per gli abitanti della Valle, che da tempo erano abituati a rivolgersi all'Apt per informazioni riguardanti ad esempio gli orari dei mezzi pubblici di trasporto oppure altre informazioni [illegible] carattere generale difficilmente reperibili altrove.

Intanto proseguono i contatti per far decollare l'Atl: nella nuova azienda, che si chiamerà «della Valsesia e del Vercellese» dovrebbero confluire, in qualità [illegible] soci, tutti [illegible] Comuni valsesiani, la Comunità montana, Provincia, Regione e poi le [illegible]sociazioni di categoria di commercianti, albergatori, ristoratori [illegible] i privati che vedano in questa soluzione una forma di sviluppo del turismo. [i. fo.]

IN [illegible]

Varallo

Esercitazione a Noveis del soccorso alpino

Una esercitazione ha coinvolto i volontari della delegazione Valsesia-Valsessera del Corpo nazionale del Soccorso alpino, [illegible] alle unità cinofile e all'elicottero del Sar di Linate. I componenti delle varie stazioni (Varallo, Alagna, Borgosesia, Coggiola, Scopello e Val Sermenza) si sono concentrati all'Alpe [illegible] Noveis dove si sono addestrati nelle varie tecniche di intervento che richiedono l'appoggio del velivolo di soccorso. [p. q.]

Stroppiana

Fucile non denunciato Gi[illegible] finisce [illegible] guai

E' finito nei guai per non aver segnalato il possesso di un fucile da caccia: C.M., 34 anni, di Stroppiana, è stato denunciato dai carabinieri. [r. s.]

Borgosesia

Bloccato dai carabinieri dopo il furto di un'auto

Ruba un'auto dal piazzale di un concessionario, ma viene intercettato da una pattuglia di carabinieri. E' accaduto a Borgosesia: L.G., 48 anni, e' stato denunciato per il furto, ma anche per il reato di guida senza patente. [p. q.]

Crescentino

Furto in un alloggio dell'ex Ente [illegible]isi

Furto nell'alloggio dell'Edificio Ex Ente Risi. I ladri [illegible] entra[illegible] nell'abitazione di Gildo Gallon portando via un anello d'oro, un orologio e poco denaro. Poi sono entrati nel magazzino dell'edificio utilizzato dal Comune, [illegible] pare non abbiano rubato nulla. E' la seconda volta quest'anno che l'Edificio Ex Ente Risi viene preso di mira dai ladri. [r. s.]

Rassa

Elicottero «salva» mucca nel dirupo

E' stata recuperata con l'elicottero dei vigili del fuoco una mucca che era caduta in uno scosceso dirupo. L'animale ha cosi' potuto essere «imbragato» e condotto a valle per le cure. Il singolare salvataggio e' stato portato a termine in un alpeggio sui monti di Rassa. [p. q.]

Con Canonica, Cremonesi [illegible] De Giovanni

Crescentino, il Si elegge il Comitato

CRESCENTINO. E' stato eletto il Comitato di coordinamento dei Socialisti italiani di Crescentino. Nei giorni scorsi si sono infatti riuniti gli iscritti locali del Si, il coordinatore provinciale Flavio Bruzzesi, l'assessore provinciale all'Ambiente Roberto Giuliano, il componente del Comitato provinciale Pietro Niola e il segretario amministrativo Rosy Baruffaldi.

L'incontro si è svolto per affrontare i problemi [illegible] all'attività che i Socialisti italiani dovranno intraprendere [illegible] organizzare il Congresso che si terrà entro fine [illegible] anno. Fanno parte del Coordinamento rappresentativo di Crescentino, eletti con votazione unanime: Luigi Canonica, Armando Cremonesi [illegible] Gian Paolo De Giovanni. Il Coordinamento si impegnerà nell'ambito delle forze progressiste che si riconoscono nel movimento politico dell'Ulivo per [illegible] rilancio del partito in sede locale, intensificando le attività della sezione ed il confronto con le altre forze politiche e amministrative locali.

«Uno dei primi obiettivi che il Si [illegible] Crescentino si propone di raggiungere a breve termine - dichiarano i componenti [illegible] Coordinamento - è potenziare [illegible] campagna [illegible] tesseramento per l'anno '97, che in base a chiari segnali [illegible] [illegible] un notevole incremento delle adesioni allo storico [illegible] al vero socialismo di Pertini e Nenni». [l. d. c.]

La corsa per diventare sindaco [illegible] novembre

Leone è il candidato dell'Ulivo a Saluggia

SALUGGIA. E' Bruno Leone l'avversario [illegible] generale Incisa di Camerana per [illegible] [illegible] alla poltrona [illegible] sindaco di Saluggia. Leone sarà alla guida di una li[illegible] civica «Comunità salugge[illegible] che raggruppa tutte le forze dell'Ulivo esistenti in paese.

Saranno quindi centrosinistra e centrodestra a fronteggiarsi nella tornata elettorale di novembre. E' poi probabile che anche la Lega nord presenti [illegible] propria lista.

Il gruppo di Comunità saluggese è in pratica quello che ha già amministrato il paese negli ultimi anni, ma Leone sottolinea «le molte facce nuove». L'Ulivo saluggese ha così inteso avviare un rinnovamento degli amministratori: in lista andranno infatti pochissimi esponenti dell'attuale maggioranza.

Bruno Leone, 45 anni, insegnante è [illegible] di questi: è infatti uno degli assessori della attuale giunta guidata. E' poi stato annunciato anche il nome di chi ricoprirà il ruolo di vice sindaco in caso di vittoria: [illegible] tratta di Marisa Gianotti del Ppi.

Riguardo alle affermazioni di Incisa di Camerana che aveva parlato di [illegible] «sporca campagna elettorale», Bruno Leone [illegible] categorico: «Ci spiace che il generale affermi che i suoi guai giudiziari abbiano un nesso [illegible] la candidatura. Non [illegible] nel no[illegible] stile puntare [illegible] questi argomenti: preferiamo il confronto su programmi, idee [illegible] nomi dei candidati». [i. fo.]

Alle 14,30 a Varallo

Oggi i funerali del motociclista morto sabato

VARALLO. Saranno celebrati questo pomeriggio i funerali di Leo Reale, l'operaio di Varallo che ha perso la vita sabato in un incidente motociclistico avvenuto ad Arborio. L'uomo, alla guida della sua Honda 110, si è schiantato contro un trattore con rimorchio che stava svoltando in una stradina di campagna.

Le esequie saranno officiate [illegible] inizio nella Collegiata di San Gaudenzio, dove alle 14,30 giungerà la salma.

Leo Reale, 53 anni, abitava in via Fiume con la moglie Ester Gilardi; lascia anche la madre Filomena [illegible] il fratello Enzo. Operaio tessile, [illegible] varallese lavorava alla manifattura Zegna Baruffa di Borgosesia. [p. q.]

Si assegnano i posti a insegnanti e amministrativi non di ruolo

Scuola, i precari convocati

Gli appuntamenti di giovedì e venerdì

VERCELLI. Come annunciato, continuiamo la pubblicazione del calendario delle assegnazioni delle nomine annuali nella provincia di Vercelli. I docenti [illegible] il personale amministrativo dovranno p[illegible] [illegible] il codice fiscale. In totale verranno assegnati 378 posti.

● **Giovedì [illegible] settembre.**

Scuola Materna, ore 9 all'Istituto Magistrale «Rosa Stampa»: tutti i docenti inseriti nelle graduatorie per posti di sostegno; posti di scuola [illegible]: tutti i docenti abilitati; non abilitati dal posto 1 al posto 45.

Scuole medie e superiori, ore 9 nel salone del Provveditorato agli studi.

Laboratorio di Informatica Gestionale: tutti gli aspiranti con precedenza assoluta tipo [illegible] e B) di cui al D.P. 11789 del '96: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati.

Laboratorio di Chimica: dal posto 1 al posto 63 abilitati.

Cucina: dal posto 1 al posto 42 abilitati.

Sala Bar: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati.

Tecnica Servizi e Prat. Operativa: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati.

Ore 10.

Educazione Fisica Secondo Grado: dal p[illegible] 1 [illegible] fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto [illegible] non abilitati.

Ore 11.

Chimica e Tecnologie Chimiche: dal posto 1 al posto 1 abilitati; dal posto 1 [illegible] fine graduatoria non abilitati.

Chimica Agraria: tutti gli aspiranti [illegible] precedenza assoluta (dpr del 31/10/96); dal posto 1 al posto 84 non abilitati.

Ore 12.

Matematica Scuola [illegible]a: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 189 non abilitati.



Il provveditore Piergiorgio Giannone

Matematica: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 189 non abilitati.

Matematica applicata: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 231 non abilitati.

Matematica [illegible] Fisica: dal posto 1 [illegible] fine graduatoria abilitati; dal posto 1 [illegible] fine graduatoria non abilitati.

Ore 15.

Fisica: dal posto 1 al posto 42 non abilitati.

Informatica: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati; dal po[illegible] 1 al posto 105 non abilitati.

Elettronica: dal posto 1 [illegible] posto [illegible] non abilitati.

Elettrotecnica: dal posto 1 a fine graduatoria [illegible] abilitati.

Dattilografia e Stenografia: dal posto 1 al posto 84 non abilitati.

Personale A.T.A.

ore [illegible] al liceo Classico: **Collaboratore Scolastico**: dal posto 1 (Francesco Vasta) al posto 343 (Elisabetta Longhi).

Gli aspiranti che hanno optato per [illegible] provincia di Biella non si intendono convocati.

■ **Venerdì 26 settembre**

Ore 9.

Scienza degli alimenti: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 147 non abilitati.

Scienze e Mecc. Agrarie [illegible] T. Gest. Az., Fitopatologia ed Entomologia: dal posto 1 a fine graduatoria [illegible] abilitati.

Scienze Naturali, Chimica, Geografia, Mic.: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 147 non abilitati.

Zootecnia e Scienza Prod. Animali: dal posto 1 al posto 1 abilitati; dal posto 1 [illegible] fine graduatoria non abilitati.

Ore 10.

Educazione Artistica: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 105 non abilitati.

Ed. Musicale Primo Grado: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati; dal posto 1 a fine graduatoria [illegible] abilitati.

Ore 11,30.

Costruzioni, Tecnologia delle Costruzioni e Disegno Tecnico: dal posto 1 al posto 1 abilitati; dal posto 1 al posto 105 non abilitati.

Discipline Meccaniche [illegible] Tecnologia: dal posto 1 a fine graduatoria [illegible] abilitati.

Tecnologia e Disegno Tecnico: dal posto 1 al posto 105 non abilitati.

Topografia Generale, Costruzioni Rurali [illegible] Disegno: dal posto 1 a fine graduatoria non abilitati.

Ore 12,30.

Discipline Economiche Aziendali: d[illegible] posto 1 a fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 105 non abilitati.

Discipline Giuridiche ed Economiche: dal posto 1 [illegible] fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 189 [illegible] abilitati. [d. b.]

Il comandante della Legione, Franco Romano

La disoccupazione giovanile e il generale dei carabinieri

«E' terreno fertile per la microcriminalità» «Magistratura poco incisiva contro i reati»

NOVARA. «L'economia di questa regione è a rischio, l'8,6 per cento [illegible] disoccupazione ci preoccupa molto. Noi non possiamo più permettercerlo». A parlare così non è un politico [illegible] un analista di socio-economia. E' il generale Franco Romano, comandante della Legione [illegible]abinieri Piemonte e Valle d'Aosta, a intervenire sul problema, forte dell'espe[illegible] offerta da un ruolo di osservatore privilegiato ogni giorno a contatto con problemi giovanili. [illegible] lan[illegible] un appello [illegible] suoi militari: «Anche i miei uomini devono darsi da fare [illegible] questo senso, vigilare affinché siano sfruttate sul territorio tutte le possibilità di lavoro. Essere vigili, insomma, anche in questo [illegible]po».



Il generale Franco Romano

Il gen. Romano parla di disoccupazione [illegible] terreno fertile per la microcriminalità, [illegible] lancia il messaggio dalla Bassa Valsesia dove domenica scorsa è intervenuto all'inaugurazione della [illegible] caserma di Romagnano. Una stazione a guardia di altri tre comuni: Grignasco, Prato Sesia e Cavallirio. Zona non ad alto rischio, come il re[illegible] del Novarese. Tuttavia, ricorda il col. Pasquale Muggeo, comandante provinciale dei carabinieri, «anche se le condizioni [illegible] sicurezza della provincia non registrano situazioni drammatiche come in altre zone del Paese, [illegible] si può disconoscere la forte richiesta di tranquillità da parte della gente». E [illegible] generale Romano, anche richiamandosi a questi concetti, parla di «situazione piemontese sotto controllo. Tuttavia non possiamo abbassare il livello di guardia: il periodo buio del terrorismo è alle spalle, [illegible] ora dobbiamo confrontarci (e non solo [illegible] Torino) con i fenomeni microcriminalità [illegible] prostituzione». Poi punta l'accento sul senso di frustrazione che sovente rischia di sfiorare le forze dell'ordine impegnate quotidianamente sul territorio: «Perché la pressante richiesta di maggiore capacità di colpire gli autori di reati talvolta è seguita da una risposta meno incisiva da parte della magistratura». [g. f. q.]

A Limone continua la protesta dei genitori contro la soppressione delle classi 1ª e 2ª Media

Scuola okkupata? No, autogestita

Alunni in corteo, il paese è con loro



E' una rinomata stazione invernale, [illegible] Limone [illegible] questi giorni vuole attirare l'attenzione dell'opinione pubblica non sulle sue piste da sci, ma sulla soppressione delle classi 1ª e 2ª Media, decisa lo scorso anno dal Consiglio scolastico provinciale [illegible] decretata dal provveditore agli studi di Cuneo.

Il provvedimento - che penalizza 15 alunni costringendoli ad andare a scuola a Vernante (a valle di Limone) - ha scatenato le proteste dei genitori che hanno iniziato una battaglia contro il provveditore.

Papà [illegible] mamme sono scesi in strada accanto ai figli e con fischietti e striscioni si sono conquistati la solidarietà di tutto il paese. L'amministrazione comunale [illegible]a concesso i locali della biblioteca civica e da giovedì [illegible] [illegible] l'aiuto di insegnanti volontari il Comitato genitori ha dato vita a una scuola autogestita [illegible] delle prime in Italia».

Ma il segnale più forte è arrivato sabato scorso con il blocco della statale 20 del Colle di Tenda. Alle 10 a dar man forte ai quindici bambini «vittime della burocrazia» [illegible] arrivati i compagni delle Materne e delle Elementari, insegnanti, sindaco con fascia tricolore, amministratori, maestri di sci, anziani, genitori e tanti commercianti che per due [illegible] hanno chiuso i negozi.





I ragazzi a lezione nei locali della biblioteca e un [illegible] della protesta sulla statale

I bambini hanno attraversato per circa 45 minuti, senza interruzioni, le strisce pedonali sulla statale, all'ingresso del paese, sventolando i loro colorati striscioni pieni di slogan, mentre qualche automobilista minacciava denunce davanti alle loro faccine sorridenti.

I politici presenti alla manifestazione (tra questi l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio e il senatore Brignone) hanno fatto tante promesse e garantito i finanziamenti per sostenere l'insegnamento autogestito.

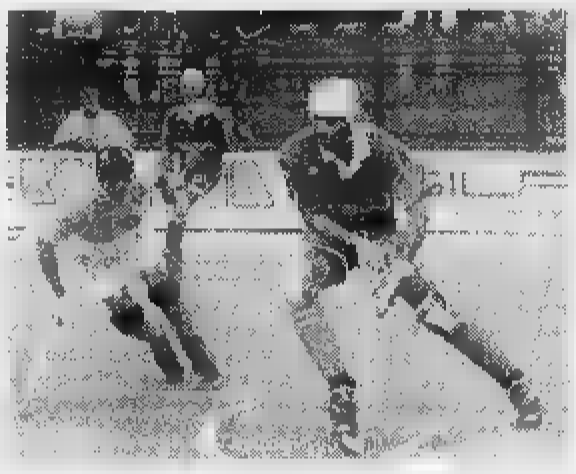
«Se entro il 30 settembre [illegible] sarà deliberata la concessione dei contributi garantiti da Comune, Regione [illegible] Comunità montana (110 milioni), la protesta riprenderà» ha promesso Beppe Carleveris del Comitato.

Intanto, dopo il ricorso contro [illegible] provvedimento, il Comune sta aspettando la decisione del Tar. «In collaborazione con la Comunità montana - spiega il vice sindaco, Franco Ballarè - stiamo lavorando a un piano di razionalizzazione che preveda il ripristino delle scuole limonesi ed eventualmente la formazione di pluriclassi».

Nella lettera inviata al Presidente del Consiglio [illegible] al ministro della Pubblica istruzione il Comitato spiega: «La soppressione delle due classi riduce il Comune di Limone a livello di frazione. Senza la scuola vengono a mancare i presupposti per nuovi insediamenti di giovani coppie, fenomeno che provocherà [illegible] completo spopolamento della montagna». Dopo le proteste ora il Comitato [illegible] lavorando all'organizzazione scolastica. «Dagli insegnanti che hanno risposto al nostro appello vogliamo l'impegno per l'intero anno scolastico. I nostri figli restano a Limone». [a. f.]

Ai mondiali di Wuppertal i due team rivali hanno collaborato nel trionfo

L'Italia iridata dell'hockey pista parla novarese e un po' gialloverde



Trionfo dello sport piemontese grazie a cinque giocatori in casacca azzurra e a un vercellese



A completare l'Ital-Novara c'era anche il vercellese **Alessandro Bertolucci** determinante nei match contro la Spagna



Il «miracolo italiano» ai mondiali di hockey pista a Wuppertal [illegible] targato soprattutto Novara: ben cinque neo iridati (in pratica la metà dell'organico) indossano la casacca azzurra e hanno contribuito in maniera determinante a riportare in Italia quel titolo che mancava dal lontano 1988 (successo a La Coruna che bissava quello dell'86 a Sertaosinho). A completare [illegible] trionfo dell'hockey piemontese si è inserito un pre[illegible] tocco di gialloverde portato dal vercellese Alessandro Bertolucci.

Due dei cinque novaresi «mondiali»: sopra il bomber **Ale Michielon** e, sotto, **Dario Rigo** autore della tripletta che ha piegato l'Argentina

Insomma se a livello di club la rivalità tra Amatori e Novara [illegible] atavica, tanto da affondare le radici nel tempo, la Nazionale riesce [illegible] smussare ogni contrasto. «Siamo un gruppo veramente affiatato - sottolinea Alessandro Michielon, con Alberto uno dei "gemelli d'oro" del Novara -. Vincere un mondiale è una soddisfazione incredibile, qualcosa che ti resta dentro per sempre». Già quel titolo sfumato [illegible] Sesto San Giovanni contro il Portogallo ai rigori è stato vendicato: «E' stato un mondiale "vero" - continua "Ale" Michielon -: per vincere abbiamo dovuto affrontare e sconfiggere le Nazionali più forti, dalla Spagna al Portogallo, per finire contro l'Argentina».



Il trionfo azzurro-gialloverde è stato globale: la difesa italiana à stata la [illegible] perforata (merito dell'estremo difensore [illegible] Massimo Cunegatti che, com'è accaduto nel match decisivo contro l'Argentina, si [illegible] dimostrato insuperabile), mentre l'attacco grazie alle prodezze del capocannoniere Alessandro Michielon, coadiuvato da Stefano Orlandi, Dario Rigo (altri novaresi «doc», autori di quattro dei cinque gol con i quali l'Italia ha liquidato l'Argentina) [illegible] Alessandro Bertolucci (determinante contro la Spagna nel turno eliminatorio e in semifinale con il Portogallo).

Non è la prima volta che Amatori e Novara forniscono il serbatoio per i selezionatori italiani; anche nei precedenti titoli iridati la rappresentanza delle due formazioni piemontesi era preponderante: il compianto Stefano Dal Lago, Girardelli, i fratelli Mariotti, Crudeli, Parasuco, Colamaria, Marzella (senza tralasciare i primi campioni del mondo nel '53 e i nazionali stranieri quali Luz e Martinazzo). Come dire: si scrive Italia ma si legge Novara (soprattutto) e Vercelli.

E inevitabilmente i due team del Piemonte Orientale si giocheranno lo scudetto '97-'98 con Salerno e Prato possibili outsider: «Non siamo assolutamente appagati - conferma il bomber principe dei mondiali tedeschi -: nello sport è un vocabolo che non può esistere. Giusto il tempo di recuperare le energie e saremo subito pronti per scendere in pista con il No[illegible]: vogliamo dimostrare anche [illegible] livello europeo di essere i più forti. Dunque oltre a Coppa Italia [illegible] tricolore puntiamo all'Euroclub».

E ai nastri di partenza della Champion League ci sarà anche l'Amatori, team che si prefigge gli stessi obiettivi degli azzurri. Per i fans dell'hockey si preannuncia una stagione esaltante, con l'augurio che il titolo mondiale possa far levitare le quotazioni dell'hockey, disciplina ingiustamente trascurata dalla maggior parte dei mass media. [p. m. f.]

Magnano, da domani a raduno esperti di tutto il mondo

Summit sul clavicordo

La Fondazione Brauchli ha organizzato un Simposio dedicato allo strumento. In calendario anche tre concerti in San Secondo



Bernard Brauchli ha organizzato a Magnano il terzo convegno internazionale sul clavicordo. In calendario da domani tre concerti e quattro giorni di lavoro dedicati all'antico strumento

MAGNANO. Un convegno internazionale e tre concerti con i maggiori conoscitori del clavicordo, il progenitore del pianoforte, per la Fondazione Brauchli. La sede di Magnano, da domani, ospiterà più di 40 fra i maggiori musicologi, musicisti e costruttori di strumenti provenienti da 12 Paesi diversi, dall'Europa, dagli Stati Uniti e perfino dal Giappone.

L'evento [illegible]de in concomitanza con il terzo Simposio internazionale sul clavicordo, che s'inizia domani e prosegue fino a sabato. L'appuntamento ha una cadenza biennale ed ha lo scopo di approfondire e diffondere la storia dell'antico strumento e delle odierne metodologie e tecnologie di costruzione e riproduzione. Al congresso, i cui atti verranno pubblicati e poi distribuiti in tutto il mondo, hanno dato la loro adesione i grandi nomi del panorama musicale odierno, compreso lo studioso H.C. Robbins Landon ed il clavicembalista Kennet Gilbert.

Oltre alle conferenze, ai dibattiti ed agli scambi culturali, la Fondazione Brauchli ha organizzato, parallelamente, tre concerti che si svolgeranno nella vicina chiesa romanica di San Secondo. Domani sera, alle 21, saranno protagonisti Michel Bignens, Yoshio Watanabe e Derek Adlam, rispettivamente in arrivo dalla Svizzera, dal Giappone e dall'Inghilterra. Giovedì toccherà ancora a tre musicisti svizzeri, Sally Fortino, Nicole Hostettler e Pierre Goy, alla francese Marcia Hadjimarkos e all'italiano Francesco Serra. Quindi, per l'ultimo recital, annunciato per sabato [illegible] sempre alle 21, sarà il turno del presidente ed organizzatore del convegno Bernard Brauchli, di Jaroslav Tuma, della Repubblica Ceca, e dell'olandese Menno Van Delft, intratterrano pubblico e colleghi. Come sempre, per assistere ai recital è consigliata la prenotazione allo 015 - 679.260. [p. g.]

Vercelli, 10 pellicole ogni venerdì sera. Si parte con «American Buffalo»

Belvedere, l'essai è made in Usa

Al via la cinerassegna di corso Randaccio



«Le mani forti» è il solo film italiano della rassegna che debutta il 17 ottobre

VERCELLI. Tutto è pronto per la rassegna d'essai autunno-inverno, al Belvedere di corso Randaccio. Le pellicole verranno proiettate sempre di venerdì, alle 21,15.

S'inizierà il 17 ottobre con un lavoro tratto da un dramma di David Mamet e ripreso da Michael Corrente: «American Buffalo». Protagonista della trasposizione di questa pièce, rappresentata nei principali teatri a livello mondiale, è Dustin Hoffman. Si prosegue il 24 ottobre con l'irlandese «Una scelta d'amore» dell'esordiente Terry George, storia che parte da un fatto di cronaca politica: undici detenuti affiliati all'Ira muoiono nelle prigioni inglesi, attuando lo sciopero della fame...

Uno spunto di cronaca [illegible] è invece quello raccontato da Mary Harron in «Ho sparato ad Andy Warhol», proiettato il 31 ottobre, vicenda di Valerie Solanas che nel giugno del '68 attentò alla vita del genio della pop-art.

E' per la sera del 7 novembre «Jeffrey», anche questa una trasposizione di un lavoro teatrale. Direzione di Christopher Ashley e [illegible] di ottima caratura, da Sigourney Weaver a Patrick Stewart e Nathan Lane.

«Un giorno da ricordare», ambientato nell'America della grande depressione, [illegible] Al Pacino e Mary Elizabeth Mastrantonio per la regia di James Foley, è previsto il 14 novembre. Il britannico «Go Now» sarà invece in cartellone il 21 novembre: drammatico amore interpretato da Robert Carlyle e Juliet Aubrey oltre il dolore e l'angoscia della sclerosi multipla apparsa all'improvviso.

L'unico lavoro italiano è per la sera del 28 novembre: «Le mani forti» di Franco Bernini, giocato tra criminalità politica e «servizi deviati» sul filo del terrorismo e vissuto sullo schermo da Francesca Neri e Claudio Amendola.

L'ultima interpretazione di Mastroianni è invece programmata il 5 dicembre: «Viaggio all'inizio del mondo», produzione franco-portoghese che traccia un percorso costruito dal regista Manoel De Oliveira, cercando radici, ricordi e nostalgie.

Storie yuppies, con risvolti trasgressivi in «Mela e Tequila» di Andy Tennat, la sera del 12 dicembre e conclusione il 19 dicembre con «Ognuno cerca il suo gatto»: un micio è scomparso sull'orizzonte dell'undicesimo arrondissement parigino...

Spettacolo singolo 7 mila. Gli abbonamenti (40 mila), si richiedono alla Belvedere Spettacoli (210.882), e alla cassa del locale, in orario d'apertura.

Quattro su [illegible] film sono di marca Usa. Ma al Belvedere il sogno americano inizia dal foyer, dove capitan Ardissone ha fatto installare una incredibile «macchina per i pop corn» identica a quelle delle sale degli States, in uso dai tempi dei nikelodeon ad oggi. Un modo di stare davanti al grande schermo sgranocchiando granturco scoppiato pescato ancora caldo dai bicchieroni di carta: anche questo, in un certo senso, è «vivere» il cinema.

Giovanni Barberis

[illegible] E NOTTE

Vercelli

La stagione al Tina Pica

Al Tina Pica Rock Café di piazza Pajetta giovedì ci sarà Angelo dj. Alla «Tina» di corso Casale, invece, venerdì c'è Giacomo Cocola in concerto.

Crevacuore

Phil Guy al Dragon's

Entra nel vivo la stagione del Dragon's Pub. Giovedì, dopo le 22, c'è Phil Guy [illegible] Dario Lombardo e Blues Gang.

Biella e Cossato

In tv [illegible] Mike e Miriana

Sono ancora aperte le iscrizioni per partecipare alla registrazione de «La ruota della Fortuna», il quiz tivù condotto da Mike Bongiorno e Miriana Trevisan. Il pullman parte da Biella mercoledì alle 15 e da Cossato alle 15,20. Informazioni allo 015-921.026 e 811.536.

Santhià

L'Accademia «Carisio»

All'Accademia internazionale di [illegible] «Giovanni Carisio», in via SS.Trinità 3, [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi per l'infanzia «Suzuki», destinati a bambini con età minima di tre anni. Concetti innovativi per ritmica, vocalità e pratica strumentale. Informazioni 0161.94.767.

Santhià

Gli Homo Sapiens

Giovedì al Beverly Hills suoneranno gli Homo Sapiens. Sabato sarà di scena Enrico Musiani con il gruppo di Roby Valente.

San Paolo Cervo

Teatro al Circolo Valet

Venerdì alle 21, al Circolo Valet, va in scena il secondo appuntamento di «Commediar in Valle Cervo». La pièce s'intitola «Donna... ma non solo» ed è proposta dalla compagnia «I Barbagianni» in collaborazione con la Provincia di Biella e la Comunità montana La Bursch.

Ponderano

Babylonia in live

Sono due gli appuntamenti live del week-end al Babylonia: sabato tocca ai «Business», per l'unica data italiana della loro tournée. Domenica la band olandese passerà il microfono a 5 gruppi nostrani per il «Glam-'n'sleasy rock'n'roll party».

Vercelli, i nuovi corsi della scuola in via Ariosto

«Arte Danza», debuttano i ritmi di mambo e salsa



Una giovane protagonista di «Arte Danza»: la scuola vercellese non dimentica di unire spettacolo e beneficenza

VERCELLI. E' tra le ultime nate, ma ha una gran voglia di fare. E di fare del bene. Perchè, ci piace ricordarlo, la scuola «Arte Danza» di Roberta De Felice ha dedicato l'ultimo spettacolo di Natale - che poi si è trasformato in festa - ad un piccolo-grande amico di Vercelli: Massimo Trivero, il bimbo che soffre di spina bifida. E chissà che quest'anno, la scuola di via Ariosto non conceda un bis benefico.

Nel frattempo Roberta De Felice ha preparato il programma sul parquet del quarto anno di vita di «Arte Danza»: la novità dei corsi è l'arrivo dei ritmi latino-americani, che si aggiungono alla danza classica e moderna, al funky, all'aerobica e allo step.

Le lezioni sono in orario pomeridiano e serale (soprattutto per gli adulti). Per i più piccini (dai tre ai sei anni) si parte [illegible] con il corso di propedeutica, per poi spaziare appunto sulla danza classica e moderna ma anche su salsa, mambo e merengue junior.

L'ultima domenica del [illegible] è dedicata ad un insegnante ospite: in via Ariosto arriva Silvano Barile, ballerino e coreografo televisivo, che terrà uno stage di danza moderna. Il pomeriggio sul parquet debutta alle 15, con il corso intermedio, mentre le lezioni per i principianti [illegible]no dalle 16,30 alle 18.

Le iscrizioni ad «Arte Danza» sono già aperte. Per informazioni ci si può rivolgere ogni giorno alla segreteria della scuola, in via Ariosto, dalle 17 alle 19, oppure telefonare al numero 0360/677.488. [r. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

Ruota					
BARI	50	56	10	6	47
	67	63	57	[illegible]	47
CAGLIARI	3	66	39	17	65
	154	73	53	52	49
FIRENZE	55	13	83	11	21
	144	89	60	58	57
GENOVA	15	7	23	61	18
	73	57	55	49	46
MILANO	75	36	11	64	[illegible]
	103	62	54	49	[illegible]
NAPOLI	72	77	38	35	58
	90	59	50	48	44
[illegible]	65	47	39	22	84
	95	61	58	54	53
[illegible]MA	84	88	79	28	69
	92	79	70	62	52
TORINO	83	23	24	75	62
	69	66	62	57	56
VENEZIA	32	61	23	34	54
	112	68	66	65	64

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 67 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive [illegible] gli altri sistemi:

67-39 67-59 67-5 67-11 67-83; 67-34 67-78 67-80 67-69 67-17; 67-27 67-62 67-50 67-2 67-53; 67-79 67-24 67-31 67-4 67-63; 67-12 67-22 67-21 67-73 67-80; 67-23 67-76 67-18 67-70 67-36.

Ambate [illegible]ture. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 41 (0); Cagliari 55 (1); Firenze 12 (2); Genova 18 (4); Milano 69 (3); Napoli 30 (3); Palermo 38 (4); Roma 24 (0); Torino 73 (3); Venezia 82 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

50-44 60-44 11-44 80-74 90-74; 41-44 81-44 72-44 21-74 12-74; 52-44 45-44 10-44 82-74 75-74; 55-44 79-44 89-44 49-74 59-74; 80-44 90-44 50-74 60-74 11-74; 21-44 12-44 41-74 81-74 72-74; 82-44 75-44 52-74 45-74 10-74; 49-44 [illegible] 55-74 79-74 89-74.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

9-19-29 28-79-88 59-68-79; 9-39-49 29-9-19 59-89-9; 9-59-69 39-49-59 59-19-29; 9-79-89 39-59-79 59-39-49; 19-29-39 39-89-9 69-79-89; 19-49-59 39-19-29 69-9-19; 19-69-79 49-59-69 69-29-39; 19-89-9 49-79-89 69-49-59; 29-39-49 49-9-19 79-89-9; 29-59-69 49-29-39 79-19-20.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	26	40	20	[illegible]	26	1	16	5	40	30
VERTIBILI	33	1	5	2	8	78	1	25	15	5
CADENZE	1	6	3	8	5	10	6	7	8	1
	25	[illegible]	37	63	36	68	35	45	[illegible]	63
[illegible]	5	3	1	7	3	6	4	[illegible]	4	[illegible]
	21	24	25	35	28	19	26	20	40	24
DECINE	61	41	11	41	21	71	21	81	81	21
	42	26	33	33	29	37	20	28	18	20

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Tel. (015) [illegible] - 31.312. **Il mondo perduto** - [illegible] di S. Spielberg con J. Goldlum, J. Moore. L. 12.000; [illegible].

[illegible] Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[illegible]

LUX. [illegible] tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. (015) 253.89.27. **Kolya**, di [illegible] Sverak, con [illegible] Sverak. [illegible] 21,30 spett. unico. Lire [illegible] 7000.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

N. [illegible]. Inf. tel. (015) 925.820. [illegible].

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

GATTINARA

[illegible]. [illegible] tel. (0163) 833.108. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. Lire 10.000.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. [illegible] (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

[illegible]. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. [illegible] (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

ORSA. Inf. tel. (0161) 826.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. [illegible] tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ASTRA. Inf. [illegible] tel. 255.045. Informaspettacolo [illegible] 69.633. OGGI [illegible].

[illegible] Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo [illegible]. 69.[illegible]. **[illegible] Force One**, di W. Petersen con Harrison [illegible]. Or.: ap. 21,30. Lire 10.000; 8000.

BELVEDERE [illegible]. Inf. tel. 215.018. OGGI [illegible].

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO [illegible] [illegible]. or. tel. [illegible]. [illegible]SO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 2: **She's so Lovely.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 3: **Batman & Robin.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] c. Sommeiller 22, [illegible] 581.71.90. **Il [illegible] perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Con Air.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. **Genealogie di un crimine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. C[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

C. [illegible] 2 via Garibaldi [illegible] t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232029. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Stressati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 8, t. 542.422. **Inn[illegible] cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible]tri uomini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, [illegible]. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.953. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. CHIUSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - [illegible] Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Porzus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Potere assoluto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

MASSIMO UNO v. Montebello [illegible], tel. [illegible]. **Lezioni di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]MPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **[illegible] degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **She's so Lovely.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] v. Roma 335, tel. 562.1789. [illegible]. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO [illegible] Ore 20,30 **Tamerlano** di G. Friedrich Händel. Turno E. Corrado Rovaris direttore, [illegible]ia Giorgio G[illegible]. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Cioffi. Orchestra del Teatro Regio. Ultima recita. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

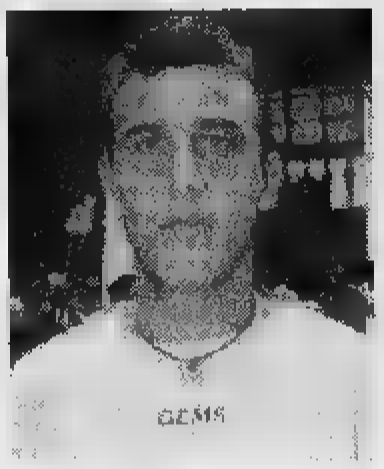
AUDITORIUM [illegible] p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] Stagione Sinfonica [illegible]. Vendita nuovi abbonamenti turno rosso, blu, giallo. [illegible] «Giovani» da giovedì 25/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sabati e domeniche [illegible]. Informazioni [illegible] 810.46.53 - 810.46.61.


La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino
IDEA SPOSA '98
MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998
Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00
SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45
ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.
Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Terraneo e Sicuranza con Sandonà e Mestre hanno segnato i primi gol

Biellese e Pro, l'ora dei bomber

«Queste reti sono un'iniezione di fiducia»



Emanuele Terraneo

BIELLA. «Ero un po' preoccupato perchè la prima rete stentava ■ venire, ■ durante gli allenamenti i miei compagni ■ hanno sempre aiutato e rinfrancato. Per questo dedico il gol ■ domenica ■ loro e ai tifosi, che sono sempre stati vicini alla squadra». E' Emanuele Terra■ a parlare, ■ giorno dopo la sua prima prodezza con la ■glia bianconera (seconda ■ si tiene conto ■ punto siglato in Coppa Italia col Novara).

Contro il Sandonà l'attaccante, arrivato quest'anno ■ Legnano, ha finalmente visto il pallone andare a gonfiare la rete, dopo tanti tentativi falliti d'un soffio. «Probabilmente mi mancava un pizzico di fortuna, ■ in ■ della traver■ colpita nel primo tempo, ■ un po' di determinazione in più - ■ Terraneo -. La porta del "La Marmora" sembrava stregata. Poi a inizio ripresa, in un momento in cui stavamo giocando bene, c'è stato ■ ■ fortissimo ■ Cretaz. Sono andato sulla palla convinto, l'ho toccata di piatto ed ■ entrata. Sono doppiamente soddisfatto: per ■ segnato ■ perchè la rete ha portato tre punti alla squadra. Abbiamo ottenuto una vittoria importante, che ci rinfranca il morale dopo lo scivolone di Castelfranco e ci dà la carica in vista delle difficili trasferte consecutive ■ Ospitaletto ■ Pro Patria».

I ■ «gemelli» Comi-Terraneo al momento ■ in parità: 1-1. Alex a inizio campionato ha dichiarato che si accontenterebbe di relizzare 10 reti. E Terraneo? «Mi auguro anch'io di arrivare in doppia cifra - conclude il bomber -: ■ gol in due sarebbero un bel bottino».

Grazie a Terraneo i lanieri tornano a volere e balzano, con 7 punti ■ quarto posto. Ma Roberto Bacchin ■ vuol sentir parlare ■ classifica: «La guarderemo solo quando comincerà a preoccuparci in senso negativo - sottolinea il mister -, ■ invece è positiva rimandiamo tutto alle ultime 10 giornate».

E anche ■ la Biellese continua a restare vincente (2 successi nelle ■ uscite casalinghe), forse quest'anno i tifosi dovranno abituarsi ■ vedere meno spettacolo. «Noi tenteremo lo stesso di farlo - continua Bacchin -, ma il pubblico deve capire che da una matricola non si può av■ gioco, spettacolo e punti insieme».

Intanto sul palcoscenico bianconero irrompe ancora la Coppa Italia con l'ultimo turno del gironcino ■ cinque in programma domani pomeriggio: al La Marmora arriva l'Alessandria a cui basta un punto per qualificarsi. Si giocherà ■ inizio alle ■ (e ■ in notturna ■ ■ annunciato da alcuni giornali locali) in quanto il Novara (in corsa per la qualificazione) non ha ■ il placet per il posticipo in notturna. [g. co.]



Dino Sicuranza

VERCELLI. L'omone della Pro, Dino Sicuranza, centravanti panzer ■ bianchi (qualcuno domenica in tribuna l'ha subito soprannominato Conad il Conquistatore) ha fatto centro mandando al tappeto con un doppio, velocissimo uppercut, il Mestre, e consentendo alla Pro di centrare il primo ■ stagionale in campionato. ■ soprattutto regalandosi un lunedì da autentico leone.

Il primo elogio glielo hanno dato i tifosi che, liberati dall'incubo di un altro pari, hanno tributato ■ giovane attaccante un'ovazione, ■ secondo i compagni che lo hanno subissato di abbracci e pacche sulle spalle, il terzo ieri mattina Caligaris.

«E' stato davvero bravo in entrambe le occasioni - ha detto ■ mister -. Sul primo pallone ■ è catapultato senza paura anche ■ c'era il rischio di ricevere qualche brutto colpo, sul secondo, beh c'è poco da aggiungere: ha calciato in maniera perfetta siglando un gol da cineteca».

E Dino-Conad che ■ dice dalla sua Montecatini dove è andato a trascorrere con papà, mamma e la fidanzata il meritato «riposo del guerriero»? «La cosa più ovvia è che sono felice perchè in appena sessanta secondi ha fatto il massimo per ■ centravanti: ho segnato i due gol con i quali la mia squadra ha vinto per la prima volta in campionato, ho rotto il ghiaccio con la C2 ■ ■ ■ tolto un peso dallo stomaco. Questi reti mi serviranno per uscire dal buio pesto in cui ero caduto: perchè se una punta non segna ■ come ■ ■ avesse giocato per nulla. ■ gol per noi attaccanti è tutto».

Sicuranza due gol da toccasa■ per lei...

■ perchè ho sentito il salto ■ categoria e non rendevo come mi aspettativo. A Sesto, nella gara d'esordio oltretutto avevo sbagliato un gol facile facile. Spero che questa doppietta diventi il miglior propellente per le prossime settimane. Anche l'anno ■ nella Sestese all'inizio avevo patito, tanto che il primo gol ■ arrivato alla decima giornata. Poi alla fine ero riuscito ■ segnare 12 reti. Da questo punto di vista ho fatto meglio. Oggi alla ripresa degli allenamenti mi presenterò con i pasticcini. Ma sarà l'unico strappo che mi concederò. So benissimo che deve lavorare, lavorare e ancora lavorare».

Fin qui Sicuranza, l'omone della Pro che ha rotto ■ ghiaccio. Ma resta l'attesa per la punta che andrà ■ completare l'attacco, visto che Fabbrini è stato nuovamente fermato per un paio ■ settimane dai medici. Il virus che ha colpito l'ex pinerolese (e da cui ■ guarito) ha lasciato come strascico la milza ingrossata. E fino ■ quando i valori non ■ tornati normali Fabbrini ■ potrà riprendere gli allenamenti. [r. eyn.]

Con il Corbetta

Borgosesia troppi errori sotto porta

BORGOSESIA. Archiviata la delusione generata dal pareggio di Corbetta, il Borgosesia deve subito pensare a un altro incontro, quello che lo vedrà scendere ■ campo domani sera per la partita d'andata del secondo turno di Coppa Italia.

Il match verrà disputato in notturna, con inizio alle 20,30, sul prato dello stadio comunale di via Marconi.

La sfida con il Valle d'Aosta, seppure la competizione tricolore ■ sia uno degli obiettivi del sodalizio valsesiano, sarà molto importante; il tecnico dovrà infatti cercare di risolvere i problemi emersi domenica in Lombardia: problemi di gioco ■ soprattutto di precisione di fronte alla porta. Ai granata con il Corbetta è mancata la lucidità necessaria per chiudere la partita: ed è una lacuna di non poco conto ■ ■ considera che l'undici di Domenicali, pur non eccellendo, ha dominato tutti i ■ minuti

In Coppa il tecnico vorrà quindi vedere una squadra più determinata, capace cioè ■ sfruttare anche le occasioni meno propizie anzichè sprecare le più ghiotte palle gol.

Nell'incontro di domani sera è anche probabile che Domenicali metta alla prova nuove ■luzioni tecniche; intanto due cambi sono obbligati: Paladin e Marcello Guidetti non potranno giocare ■ squalifica mentre non è da escludere un impiego a tempo pieno di Fabio Scienza, giocatore che non ha ancora nelle gambe il ritmo di un'intera partita.

Per quanto riguarda la serie D, il pareggio di Corbetta ha comunque permesso di mantenere invariato lo svantaggio dalle capolista: il big match tra Fanfulla e Meda è infatti terminato in parità. [i. fo.]

Nasce la sezione riservata ai giovani

Ing, nuovo tifo coi «Bulldogs»



■ trofeo Taroni ha strappato applausi a scena aperta la prestazione ■ **Nicola Minessi** miglior giocatore del ■ ■ Collegno

BIELLA. In attesa del match di ritorno di Coppa di Lega, in programma domani alle 21 ■ Vigevano, l'IngFila ha dimostrato, con tre perentorie vittorie in soli tre giorni, di essere ormai vicina alla miglior condizione per affrontare il campionato di serie B1 che s'inizierà domenica ■ la trasferta di Bergamo.

Grazie al successo nel match di andata sui lombardi, ■ 38 punti di scarto, i rossoblù hanno posto una ■ ipoteca per l'ingresso ai quarti ■ finale di Coppa. E l'immediato «bis» nel trofeo Taroni di Collegno, conquistato superando gli slavi del Baja Luka e la Kappa Torino, ha ac■ l'entusiasmo degli appassionati.

La prova del crescente interesse che sta nascendo attorno alla società del presidente Alberto Savio arriva dalla «Tribù rossoblù», la tifoseria organizzata dell'Ing, che ha già superato le cento adesioni ed ha ■augurato la ■ giovanile dei «Bulldogs». Intanto, al «Basket point» di corso Risorgimento, ■ ■ allestendo anche una sezio■ femminile.

«Questi risultati dimostrano che, sino ad oggi, abbiamo lavorato molto bene - dice coach Federico Danna -. Sono soddisfatto del rendimento dimostrato da tutta ■ squadra contro avversa■ ■ pari categoria, ma non al completo o alle prese ■ problemi vari. Domani sera a Vigevano troveremo un clima acceso e non dovremo commettere stupidaggini perchè Premier ■ compagni vorranno certamente dimostrare di non meritare i ■ punti di scarto rimediati venerdì scorso. Prepariamoci perchè in campionato la musica sarà diversa: subentra una maggior tensione ed ogni giocata si farà più pesante».

A gettare acqua sul fuoco ci pensa anche Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing.

«Il nostro organico è sicuramente molto competitivo ma non illudiamoci che tra ■, Vigevano ■ Torino ■ ripeta, anche in campionato, quella differenza vista in questi incontri - dice Atripaldi -. Finora abbiamo fatto molto bene ma non dimentichiamo che la stagione che conta deve ancora partire».

Walter De Biasio

LA STAMPA
CUNEO E PROVINCIA

Martedì 23 Settembre 1997 REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Si deve avvisare la polizia municipale

Ordinanza a Mondovì «Segnalate i clandestini»

Una diffida dall'ospitare irregolari
Caritas annuncia presa di posizione

MONDOVI'. I cittadini sono «invitati» a segnalare al comando di polizia municipale la «sospetta presenza di stranieri clandestini». Così come [illegible] «diffidati» dall'ospitare «stranieri che [illegible] esibiscano un valido documento di riconoscimento e il permesso di soggiorno, dall'affittare o vendere loro [illegible] casa, dall'assumerli alle proprie dipendenze». Lo recita l'ordinanza firmata dal sindaco Riccardo Vaschetti destinata a fare discutere

Il primo cittadino leghista spiega le ragioni del provvedimento: «La causa scatenante è stata la segnalazione [illegible] pre[illegible] di alcuni albanesi irregolari. Ho trovato un provvedimento simile già pubblicato in precedenza su manifesti affissi in città. Quindi ho ritenuto opportuna questa ordinanza».

Dopo i riferimenti alle leggi vigenti, l'ordinanza sottolinea come «il dilagare dell'immigrazione clandestina di cittadini extracomunitari sia causa non ultima del clima di diffusa illegalità che agevola l'aumento della microcriminalità e la commissione di gravi delitti».

Il decalogo per i monregalesi ricorda «l'obbligo di dare comunicazione scritta, entro 48 ore, all'autorità locale di pubblica sicurezza per chiunque, a qualsiasi titolo, [illegible] alloggio, ospita uno straniero o apolide, anche se parente o affine, o lo assume per qualsiasi causa alle proprie dipendenze, o gli cede la proprietà o il godimento [illegible] beni immobili, rustici o urbani». Ogni inadempienza sarà punita a norma di legge.

Don Francesco Tarò, responsabile della Caritas diocesana, che nei mesi scorsi av[illegible] anche aperto a Mondovì uno sportello multietnico di «prima accoglienza» in collaborazione con i Servizi sociali dell'Usl, interviene: «Il provvedimento fa seguito a quelli già emessi in altre zone, per esempio ad Acqui. Come Caritas, l'argomento è stato affrontato e discusso a livello regionale. E' nostra intenzione prendere una posizione [illegible]ne, per dare un segnale univoco. Lo faremo, di concerto, nelle prossime settimane».

«Non si deve dimenticare che in città vivono anche stranieri in regola con le leggi, che si comportano bene - sottolineano alcuni rappresentanti della Comunità islamica -. Le "mele marce" ci sono dappertutto, non bisogna che veniamo visti tutti male, per colpa di pochi».

Paola Scola

[illegible] IN CITTA' *

POPOLAZIONE TOTALE: 22.022 residenti
TOTALE REGOLARI: [illegible] (+111 rispetto al '95)
GRUPPO PIU' NUMEROSO: 288 africani (fra cui 196 marocchini, 46 zairesi, 12 senegalesi, [illegible] egiziani)
COMUNITARI: 20
DALL'EUROPA NON COMUNITARIA: 92 (fra cui 39 albanesi, 38 ex Jugoslavia)
ASIATICI: 4
DAL CENTRO-SUD AMERICA: 14
CASE POPOLARI COMUNALI OCCUPATE: 9 su 42 (21%)
GRADUATORIA DOMANDE CASE POPOLARI COMUNALI: fra i primi 19, gli extracomunitari sono 13

* DATI AL 31 [illegible] 1996

Roccaforte Mondovì: ricoverato all'ospedale dopo un incidente

Morto fornaio di 24 anni

Lavorava in panetteria a Fossano

[illegible] MONDOVI'. Le [illegible] condizioni erano molto gravi dalla notte di domenica 14 settembre, quando era rimasto coinvolto in un incidente sulla provinciale Sant'Albano Stura-Magliano Alpi. Da allora Giulio Rastelli, 24 anni, di Roccaforte Mondovì (via Casali 32), non si è più ripreso e l'altra sera è morto all'ospedale di Cuneo.

La famiglia del giovane ha dato l'autorizzazione alla donazione degli organi, che sono stati espiantati da un'équipe medica del «Santa Croce». Ieri pomeriggio non era stata ancora fissata la data dei funerali, in attesa del «nulla osta» del magistrato, che non ha ancora consentito alle onoranze «Dardanello» di Mondovì di procedere: è probabile, tuttavia, che la cerimonia funebre venga celebrata domani nella parrocchia di Roccaforte.

La notizia del decesso di Giulio Rastelli ha destato commozione in paese, dove la sua famiglia è molto conosciuta, perché è proprietaria di un negozio di commestibili sulla strada per Lurisia. Il giovane, invece, aveva scelto di lavorare in [illegible] panetteria a Fossano, in [illegible] Roma. Si stava recando lì, per accendere il forno. La sua «Alfa 33» si è scontrata con l'autocarro condotto da Giuseppe Bertolino, di Frabosa Sottana. Mentre l'uomo è rimasto illeso, le condizioni di Rastelli sono apparse molto gravi: estratto dall'auto dai vigili del fuoco di Mondovì, è stato trasferito nell'ospedale di Cuneo.

[p. s.]



Giulio Rastelli

BOVES

Moto travolge due ragazzi

Due ragazzi sono rimasti feriti domenica pomeriggio, poco dopo le 16,30, in un incidente avvenuto nell'area mercatale di via Peveragno, durante un'esibizione di minimoto (organizzata da Ciro Fiorio del gruppo «Amici delle mini-moto» di Boves). Si tratta di Fabio Fornasari, 11 anni, abitante col padre Diego e con la mamma Grazia Cavallo, in via Rivoira 46, e di Daniele Picco, 11 anni, residente con i genitori Riccardo e Vilma Dutto, in frazione Cerati, tetti Ariou. Una delle due moto ha urtato i due ragazzi che si erano arrampicati su una pila di pneumatici messi a protezione degli spettatori. Il pilota è rimasto illeso. La Croce rossa di Peveragno ha trasportato i due undicenni al Pronto soccorso del «Santa Croce» di Cuneo. Fabio Fornasari è ricoverato in Pediatria in prognosi riservata (trauma cranico), mentre Daniele Picco se la caverà in 30 giorni (frattura di un calcagno). [b. s.]

PRIMO PIANO

Cuneo

Nove giorni in Fiera con le Alpi del Mare

Comunità montane, stazioni termali, enogastronomia dal 27 settembre al 5 ottobre protagoniste in piazza d'Armi. C'è la mostra di foto del concorso «Attimi vissuti lontani dal solito». Itinerari in [illegible]ci, [illegible] e danze occitane. Questa la seconda edizione della rassegna di «Cuneo Eventi» che sarà inaugurata dal sottosegretario ai Beni culturali Bordon. PAG. 38

Fossano

«Non aumentate le bancarelle»

Gli ambulanti che il sabato mettono i banchi in via Cristoforo Colombo chiedono al Comune di rivedere il piano di ristrutturazione. «Il mercato va bene così, aumentare i posti significa che si lavorerà poco e male». PAG. 37

Alba

Stamane il via al piano-traffico

Dalle 10 di oggi scatta la più importante rivoluzione del traffico stradale degli ultimi anni. Senso unico sulla circonvallazione. PAG. 39

Nel fine settimana posti di blocco di carabinieri e polizia agli ingressi di Cuneo e Mondovì

Controlli dopo discoteca, 53 multe

Ritirate cinque patenti e tre carte di circolazione

CUNEO. Posti di blocco, «servizi mirati» nelle zone a rischio d'incidenti, controlli sulle strade intorno ai locali pubblici, «occhi elettronici» lungo le vie d'accesso al capoluogo e a Mondovì. Nel weekend, polizia e carabinieri sono stati mobilitati in pattuglie contro le stragi del sabato sera.

La «stradale» è stata impegnata nell'area dell'hinterland di Cuneo. Gli agenti hanno istituito posti di blocco e organizzato controlli anche [illegible] autovelox. Complessivamente sono state contestate 36 infrazioni al Codice della strada: tutte relative a eccesso di velocità. Sono [illegible] ritirate [illegible] patenti ad altrettanti automobilisti sorpresi mentre stavano viaggiando ben al [illegible] sopra del limite dei 50, previsto nei centri abitati.

La polizia stradale ha operato soprattutto [illegible] due direttrici: la Dronero-Cuneo e Saluzzo-Busca. I posti di controllo erano a San Defendente di Cervasca e a San Chiaffredo di Busca. Il record d'infrazione spetta a un giovane, bloccato dopo che era [illegible] nel territorio della frazione buschese a oltre 110 chilometri l'ora.

Sabato e domenica, la polizia stradale (sezione di Cherasco e Carcare) ha raddoppiato i servizi di prevenzione sull'autostrada Torino-Savona.

Sempre nel fine settimana i carabinieri della Compagnia di **Mondovì** hanno fatto una serie di controlli, soprattutto in prossimità delle discoteche e dei locali notturni. Sono stati impegnati venti uomini e sei mezzi del comando monregalese e delle stazioni vicine.

In sei posti di blocco sono state identificate 96 persone, di cui 12 extracomunitari. A Veronica Samsi, 22 anni, domiciliata a Torino, è stato notificato un decreto di espulsione.

I militari hanno controllato anche le stazioni ferroviarie di Ceva e Mondovì, oltre a sette esercizi pubblici. Nel [illegible] della nottata sono state elevate diciassette contravvenzioni al Codice della strada, mentre sono state rilevate undici infrazioni amministrative. Complessivamente i carabinieri hanno ritirato una patente e tre carte di circolazione.

I militati hanno denunciato quattro persone.

Il sedicenne (S. R.) residente a Garessio è stato denunciato perché sorpreso alla guida dell'auto («una Bmw») di proprietà del padre.

Cristian Francesco Fedele, 24 anni, abitante a Villanova Mondovì, è stato sorpreso dalle pattuglie dei carabinieri sul ciclomotore a cui aveva verniciato di grigio la targa. [r. s.]



I carabinieri sono stati impegnati nella zona del Monregalese mentre la polizia stradale ha operato nel capoluogo, a Busca e Cervasca

Mondovì, si era sentito male nell'abitazione

Un'overdose stronca giovane in ospedale

MONDOVI'. Si sono svolti ieri pomeriggio alle 15,30, nella chiesa parrocchiale del quartiere Altipiano, i funerali di Roberto Bortoletto, 29 anni, morto all'ospedale.

Il giovane si era sentito male qualche [illegible] prima nella sua abitazione, ed era stato trasportato d'urgenza in ambulanza all'ospedale di Piazza. Le sue condizioni erano appar[illegible] subito molto gravi: il malore faceva pensare a «intossicazione da sostanze alcoliche o stupefacenti».

Malgrado i disperati tentativi di salvarlo da parte dell'équipe medica del presidio, Roberto Bortoletto non ce l'ha fatta e ha cessato di vivere po[illegible] tempo dopo il ricovero.

Il decesso è stato segnalato ai carabinieri monregalesi e all'autorità giudiziaria. Il magistrato, dopo le prime verifiche eseguite dal nucleo di polizia giudiziaria in Procura, ha disposto che sul corpo dell'uomo fosse eseguita l'autopsia, per accertare le ragioni della morte. L'esame necroscopico è stato eseguito nella camera mortuaria dell'ospedale di Piazza e ha confermato l'«intossicazione» come causa del malore.

Con il rilascio dell'autoriz[illegible] da parte della magistratura, ieri si sono svolti i funerali dei quali si sono occupati le Onoranze «La Carassonese» di Mondovì.

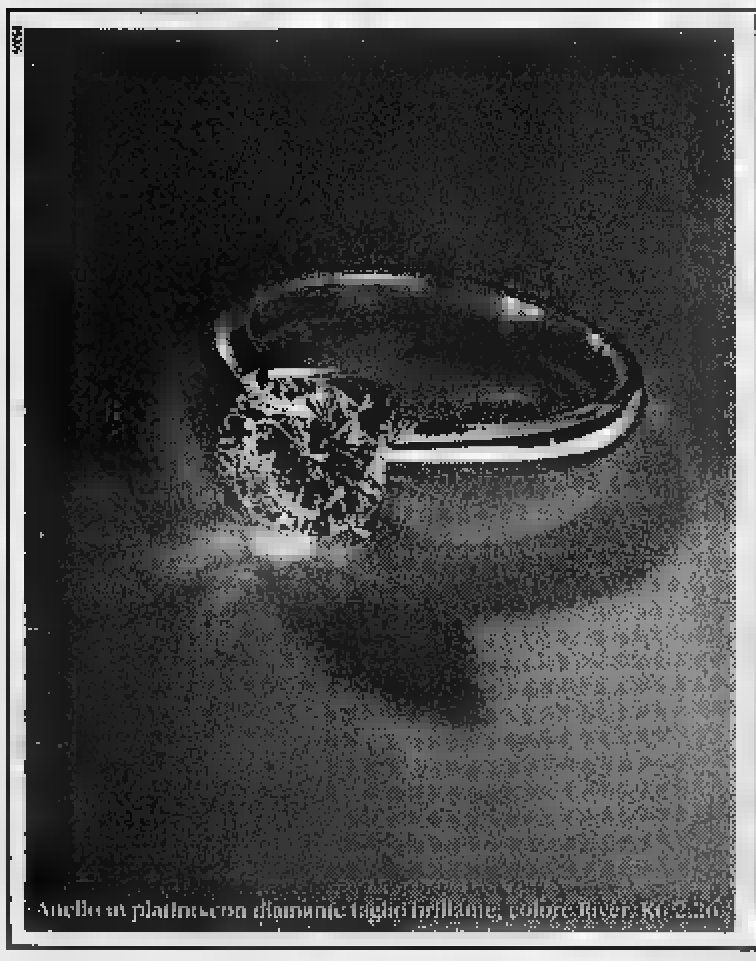
Il nuovo episodio di morte [illegible]ata da sostanze stupefacenti fa seguito a quello avvenuto pochi giorni prima di Ferragosto, nei bagni pubblici di piazza Repubblica, a Breo. Allora venne ritrovato il cadavere di Giovanni Ostorero Toniet, 40 anni, di Giaveno; vicino al corpo i vigili urbani raccolsero anche le siringhe usate per iniettarsi la «dose». In quella circostanza si parlò del possibile rischio che nel Monregalese fosse arrivata una partita di droga «tagliata male», la stessa che stava mietendo vittime nel Torinese. Una paura che svanì, però, perché in quel periodo [illegible] ci furono altri episodi simili. [p. s.]

San Michele protesta

Icl, otto ragioni per [illegible] «no» all'inceneritore

[illegible] MONDOVI'. Otto motivazioni contro l'inceneritore nello stabilimento Icl. Il Comitato Difesa dell'Ambiente di San Michele Mondovì ha riassunto i punti principali dell'opposizione all'opera. «Anche gli inceneritori più avanzati emettono nell'atmosfera sostanze tossiche, inoltre la soluzione Icl è rischiosa poiché l'azienda è a ridosso delle case - si legge nel comunicato -. Viabilità e ferrovie non consentono il movimento degli automezzi necessari a trasportare circa [illegible] tonnellate al giorno di rifiuti».

Altri «no» riguardano la «mancanza di controlli seri su [illegible] inceneritore privato», la sua influenza negativa sul turismo e l'economia della zona. «La gente di San Michele - conclude il documento - non acconsente nè all'ulteriore degrado dell'ambiente, nè a nuovi rischi per la salute, nè a ricatti sul posto di lavoro». [p. s.]



Comunità montane, stazioni termali, enogastronomia protagoniste negli stand in piazza d'Armi

Nove giorni in Fiera con le Alpi del Mare

Seconda edizione della rassegna creata da «Cuneo Eventi»

CUNEO. Nove giorni per scoprire la natura, l'arte, la cultura, le tradizioni e soprattutto l'enogastronomia di Cuneo e delle vallate. Da sabato prossimo, piazza d'Armi ospiterà la seconda edizione della Fiera delle Alpi del Mare, manifestazione creata da «Cuneo Eventi», presieduta da Gianni Vercellotti [illegible] con amministratore delegato Giuseppe Origlia.

All'inaugurazione, che si terrà alle 17,30 (i padiglioni apriranno alle 20) sarà presente il sottosegretario ai Beni culturali, Willer Bordon. L'edizione '97 si caratterizza per la grande attenzione verso il territorio, [illegible] natura [illegible] i prodotti tipici. Il visitatore sarà invitato a percorrere un itinerario fra gli stand nel quale tradizione, cultura, gastronomia [illegible] salvaguardia dell'ambiente saranno i temi dominanti. Immediatamente dopo l'ingresso si potranno conoscere i progetti dei Comitati Commercianti di Cuneo, al lavoro per organizzare iniziative durante l'autunno e l'inverno. Sarà l'occasione per conoscere [illegible] vicino [illegible] mondo dei negozi che operano [illegible] città, dalla zona intorno a corso Nizza fino al centro [illegible]

Nell'area istituzionale saranno presenti il Comune di Cuneo e le Comunità montane delle Valli Gesso-Vermenagna-Pesio, Stura, Maira e Grana. La Camera di Commercio illustrerà ai visitatori l'offerta economico-turistica del territorio. [illegible] conosceranno da vicino importanti aziende enogastronomiche cuneesi. Lo slogan è «100 stilisti dell'Arte agroalimentare, 100 atelier [illegible] Buongusto e 1000 occasioni per premiarvi in Qualità».

La Provincia punterà sui Parchi delle Alpi Marittime, dell'Alta Valle Pesio, del Tanaro e del Po, oltre che sulle riserve naturali, mentre la Regione proporrà una vetrina su progetti, realizzazioni e impegni per la rivalutazione di queste terre al confine con Francia e Liguria. Uno spazio particolare sarà dedicato dedicato alle Terme (Vinadio, Valdieri [illegible] Lurisia), che per la prima volta si presentano insieme. Organizzato dalle Terme di Vinadio, è previsto [illegible] «Non solo fitness show», giornata dedicata [illegible] stage [illegible] maestri affermati in campo internazionale. Al termine si terrà uno spettacolo dedicato a tutti i partecipanti.

La Fiera delle Alpi del Mare propone anche momenti d'arte e cultura. Per [illegible] secondo [illegible] il visitatore sarà invitato alla risata con i pannelli di Eurohumor, mentre per gli appassionati della bici [illegible] previsti dodici itinerari alla scoperta di Cuneo, dell'hinterland e delle vallate.

Due i [illegible] [illegible] primo riguarda [illegible] sfida per le migliori foto a colori e bianco e nero [illegible] Cuneo e le valli (in palio soggiorni alle Terme e degustazioni della cucina tipica); il secondo [illegible] il Premio qualità Alpi del Mare fra i produttori vinicoli presenti alla rassegna, le cui etichette, opportunamente [illegible] anonime, saranno giudicate da una giuria che stilerà la classifica delle migliori bottiglie in Fiera.

[r. s.]



DA SABATO

Le iniziative in calendario

La seconda edizione della Fiera delle Alpi del Mare, che si aprirà sabato, propone un ricco calendario di iniziative legate alle tradizioni [illegible] alla cultura di Cuneo e delle vallate. Martedì 30 settembre, nell'area spettacoli della rassegna, si esibiranno i «Lou Seriol»; giovedì 2 ottobre protagonisti saranno i «Gai Saber»; venerdì 3 ottobre, alle 21,30, sarà proiettato [illegible] anteprima un video sui rifugi [illegible] i bivacchi alpini della provincia. Sabato 4 ottobre grande attesa per i «Lou Dalfin». La serata sarà introdotta dai ragazzi dell'Istituto musicale di Dronero. Domenica 5, alle 17, [illegible] terrà la premiazione dei vincitori del concorso fotografico «Attimi vissuti lontani dal solito». Il ristorante della mostra sarà l'Osteria della Chiocciola di Cuneo. L'orario della Fiera delle Alpi del Mare è: sabato 27, [illegible] 20 alle 23; domenica 28 settembre e [illegible] ottobre, dalle 14,30 alle [illegible]; negli altri giorni dalle 17 alle 23. I prezzi: nei feriali il biglietto costa 5 mila lire (3 mila tariffa ridotta riservata ai militari [illegible] [illegible] ragazzi) [illegible] nei festivi 10 mila (5 mila). [r. s.]

C'è la mostra di tutte le foto del concorso «Attimi vissuti lontani dal solito» Itinerari in bici, musica e danze occitane

RESISTENZA

Giellisti e garibaldini Cuneo centro d'Italia

Venerdì prossimo, [illegible] Cuneo (ore 17,30), al Centro incontri della Provincia, corso Dante 41, sa[illegible] presentanti i volumi «Giellisti», di Aldo A. Mola, e «Garibaldini», di Gildo Fossati, Claudio Spironelli [illegible] Luigi Dalmasso, a conclusione del progetto editoriale della Collana storica della Resistenza [illegible] se a cura della Fondazione Crc. Pubblichiamo [illegible] intervento del prof. Mola.

Due settembre 1945. Con la resa [illegible] Giappone, schiacciato dalle bombe atomiche degli Stati Uniti d'America, si chiude la seconda guerra mondiale. Lo stesso giorno il presidente [illegible] Consiglio, Ferruccio Parri, già comandante generale delle formazioni «Giustizia [illegible] Libertà» (GL), è a Cuneo per la traslazione della salma di Duccio Galimberti, assassinato il 3 dicembre 1944, alla cappella di famiglia, agli «Angeli», accanto al padre, Tancredi, senatore del Regno e alto dignitario fascista.

Ancora una volta la «Granda» è al centro dell'attenzione nazionale. E' da poco morto il liberale Marcello Soleri, ministro del Tesoro in carica. Erede del liberal-progressismo di Giovanni Giolitti, Soleri «passa il testi[illegible] [illegible] Luigi Einaudi, liberale liberista, monarchico [illegible] poi primo presidente della Repubblica.

Quel 2 settembre 1945 a Cu[illegible] si raccolgono i comandanti partigiani e gli esponenti del Partito d'Azione. Liberalsocialisti, socialisti liberali, liberaldemocratici: le tante anime [illegible] una «Terza Forza» che arriva dalla sinistra risorgimentale, dal radicalismo, dalla massoneria. Dov'è l'Italia? Che cos'è il Cuneese? Una manciata di giovani fatti adulti dalla vita personale e pubblica decidono di dare corpo a uno Stato nuovo. E' il Partito d'Azione: quello [illegible] Duccio Galimberti [illegible] di Dante Livio Bianco, di Ettore Rosa [illegible] Ildo Vivanti [illegible] soprattutto di Arturo Felici, il «mai iscritto al partito fascista», tipografo libertario che, appena quarantenne, è già il «nonno» dell'antifascismo cuneese.

Ma quanti altri sono i nomi da riscoprire di quei tempi difficili e audaci! Adolfo Ruata, il grecista Leonardo Ferrero, il filosofo Luigi Pareyson, autore del dimenticato progetto «azionista» di riforma della scuola (più seria, più selettiva, con l'insegnamento indispensabile della religione cattolica), «Aldone» Quaranta, Carletto Michelis, Ildo Vivanti, i fratelli Riccardo ed Enzo Cavaglion... sino al primo sindaco di Cuneo dopo la Liberazione, Ettore Rosa.

Quei «venti mesi [illegible] guerra partigiana» nessuno s'aspettava sarebbero stati tanti! Quattro, cinque, sì. Infatti alcuni futuri comandanti entrano «in bande» solo verso la primavera 1944. E invece la guerra dura e durerà anche oltre l'estate 1944, perché gli anglo-americani anziché in Liguria sbarcano in Provenza, lasciando la Pianura Padana a disposizione di Hitler. Terra da guerra civile e da bombardamenti.

Aldo A. Mola

[illegible] IN UNA CHIESA



[illegible] Bombonina, rogo distrugge libri e [illegible]

CUNEO. Paura l'altro pomeriggio per [illegible] incendio che si è sviluppato nella chiesa di Bombonina. Le fiamme, che si sono sprigionate all'interno di un mobile dietro all'altare, hanno distrutto un armadio, libri religiosi e spartiti musicali, oltre ad un inginocchiatoio [illegible] una scala in legno. A dare l'allarme sono stati alcuni parrocchiani che hanno visto una nuvola di fumo uscire dalla chiesa. Le pareti della chiesa sono state quasi completamente annerite. L'incendio [illegible] stato domato dai vigili del fuoco, che insieme agli agenti della polizia scientifica, hanno fatto accertamenti per risalire alla [illegible] del rogo. E' stata esclusa l'ipotesi di un corto circuito. [r. s.]

S'inaugura sabato

A Busca [illegible] lo spaccio delle [illegible]

BUSCA. I prodotti dell'agricoltura delle valli e delle pianure cuneesi in vetrina a Busca. Sabato sarà infatti ufficialmente inaugurato, in località San Barnaba, lungo la provinciale Laghi di Avigliana, lo spaccio «Terra Viva». All'interno della struttura si potrà infatti acquistare: dalla carne controllata al vino delle Langhe, [illegible] formaggi prodotto nelle Valli.

«Inizialmente - spiega il sindaco, Angelo Rosso, che anche presidente della Cooperativa agricola buschese - nello spazio si potranno trovare prodotti Colavi, della cooperativa Valle Josina, della Cantina Sociale di Clavesana e della "Cascine Piemontesi". Abbiamo però già valutato la possibilità di allargare gli spazi vendita ad altri prodotti dell'agricoltura [illegible] dell'allevamento cuneese. Uno dei settori che sicuramente entrerà a far parte [illegible] questo emporio sarà l'allevamento delle trote, che in questo momento sta attraversando una fase [illegible] notevole sviluppo nell'intera provincia di Cuneo». [c. g.]

Iscrizioni al corso

[illegible] a leggere le immagini

CUNEO. Sono aperte le iscrizioni al [illegible] d'aggiornamento per insegnanti «Imparare a leggere le immagini», organizzato dalla biblioteca civica, nell'ambito del «Progetto Lettura».

Il [illegible] [illegible] articolerà in quattro moduli di tre incontri ciascuno: il primo [illegible] carattere introduttivo per tutti gli ordini di scuola, il secondo destinato alla materna, elementare (primo ciclo); il terzo al secondo ciclo del[illegible] elementari e alle medie, mentre il quarto è rivolto a chi opera nella scuola secondaria. La quota di iscrizione è di 80 mila lire. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Progetto Lettura, presso la biblioteca dei ragazzi in via Cacciatori delle Alpi 6, dal martedì al venerdì, ore 16/18.

La prima lezione è prevista il 3 ottobre e avrà per titolo «Il ruolo delle immagini nella [illegible]municazione». Relatore sarà Giorgio Simonelli. Il 10 ottobre si parlerà di «stupore: imparare [illegible] a guardare», mentre il 24 sarà la volta [illegible] «Immagini nella letteratura per ragazzi ieri [illegible] oggi». [r. s.]

La struttura gestita dalla cooperativa Oasi in via Peano a Cuneo

Per i parenti di chi è in ospedale c'è un ostello dell'accoglienza

CUNEO. La Cooperativa sociale «Oasi» ha aperto in [illegible] Peano [illegible] all'ex-Istituto Sacro Cuore, l'«Ostello dell'accoglienza» per offrire ospitalità ai parenti [illegible] persone ospedalizzate, ai famigliari di carcerati e a persone in temporaneo stato di necessità, non residenti a Cuneo.

La struttura dispone di 11 camere singole, un soggiorno, cucina, servizi e un locale lavanderia-stireria. «L'iniziativa - spiega Renzo Lucchiari, presidente della cooperativa - è nata da una precisa sollecitazione dell'Associazione dei volontari ospedalieri che ha rilevato l'esigenza di questo servizio per dare una risposta ai famigliari di persone ricoverate. Grazie alla collaborazione della Diocesi che ha in gestione i locali di via Peano dove un tempo c'erano le suore del Cottolengo sia[illegible] riusciti a creare una struttura che risponda a questa esigenza».

Oltre ai servizi di ospitalità l'«Ostello di accoglienza» offre anche un supporto di carattere socio-psicologico [illegible] sostegno morale prestato da personale qualificato della cooperativa. Nella struttura operano un'assistente sociale che si occupa dell'organizzazione del servizio [illegible] [illegible] i rapporti con l'ospedale [illegible] le organizzazioni [illegible] volontariato, oltre ad un'assistente domiciliare, un obiettore e alcuni volontari. Il servizio prevede una tariffa giornaliera [illegible] 30 mila lire. La Cooperativa Oasi gestisce anche la «Casa di giorno» di via Nota: inaugurata [illegible] settembre '95, offre un servizio diurno [illegible] anziani parzialmente non autosufficienti. I posti sono 25, attualmente usufruiscono del servizio 16-18 persone. [a. r.]



La cooperativa «Oasi» si occupa anche della «Casa di giorno» [illegible] [illegible] Nota per anziani parzialmente non auto sufficienti (25 posti)

[illegible] AL GIORNALE

«Mai arrestato per furto»

Sul «La Stampa» de' 19 settembre è stato pubblicato un articolo intitolato «Arresto e due denunce per furto [illegible] ricettazione» nel quale [illegible] stati esposti fatti relativi a Sardi Roberto, residente in Dogliani, che non corrispondono [illegible] verità.

Il legale di fiducia del signor Sardi, il quale pure sottoscrive a rendere propria e diretta la presente dichiarazione, precisano che la esposizione dei fatti di cui è lagnanza, è sostanzialmente inveritiera ed idonea [illegible] grandemente ledere la figura morale ed onorabilità del soggetto colpito.

In vero il signor Sardi non è mai stato condannato nè indagato per furto ed [illegible] del tutto estraneo ai fatti menzionati nell'articolo, riguardanti altre persone.

L'ordinanza di custodia cautelare riguardava altri fatti in ordine ai quali l'autorità giudiziaria riteneva di dover svolge[illegible] indagini e, comunque, venne subito revocata.

Avv. Camillo Goria, Asti

Discarica S. [illegible] Puzza insopportabile

Domenica pomeriggio (erano poco più delle 14), anziché percor[illegible] la statale che da Cuneo porta a Borgo, ho deciso di passare dalla strada dove è situata la discarica [illegible] San Nicolao. Era da molto tempo che non la percor[illegible] e sono rimasto sfavorevolmente colpito dal puzzo fortissi[illegible] che si sentiva a chilometri di distanza. Mi chiedo come fanno gli abitanti [illegible] quella zona a sopportare un fetore simile. Possibile che [illegible] si possa rimediare [illegible] qualche modo? Domenica, [illegible] signora [illegible] ha avuto la malaugurata idea di percorrere la strada in bicicletta, ha dovuto coprirsi naso e bocca con un fazzoletto per tutto il percorso. Meno male che la strada dovrebbe essere alternativa alla statale quando il traffico è particolarmente intenso! Un'ultima osservazione: [illegible] vandalo «completato l'opera» buttando [illegible] vecchia lavatrice sul bordo della strada.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/64402

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; [illegible]a: 316.313; Cri 441.744; Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; [illegible]: 95.115; [illegible]ero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; [illegible] d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Niella Belbo: 796.388; Paesana: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.844; Saluzzo: 45.245-470.00; [illegible] [illegible] Belbo: 0141 840.866; [illegible] [illegible] Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.126.

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel 692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] [illegible] *Maestro*, [illegible] Pieve 70, [illegible] 264.181
[illegible] *Flora*, via Cavour 5, tel. 412.846.
Fossano: *Avagnina*, [illegible] [illegible] 7, tel. 61.435
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa [illegible], [illegible]. 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] [illegible] 269632 oppure 260013
[illegible] [illegible] [illegible] 316.316.
[illegible] di Borgo [illegible] 260.013.
Usl di Bra 420[illegible].
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 699.111.
[illegible] [illegible] Mondovì 550.111
[illegible] [illegible] [illegible]5.111
Usl di [illegible] 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; Ceva: 71.182; Saluzzo: 42.116; TO-SV (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696.246.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

MATRIMONI. Ubertalli Graziano, 35 anni (residente [illegible] Carmagnola), impiegato, con Daniele Marcella, 33 anni (residente a Savigliano), impiegata; Giordano Davide, 28 anni (residente a Cavallermaggiore), artigiano, con Rejnaud Manuela, 24 anni (residente a Savigliano), impiegata; Morello Maurizio, 28 anni (residente a Savigliano), operaio, con Piovano Paola, 27 anni (residente [illegible] Savigliano), impiegata; Rho Bruno, 33 anni (residente a Cuneo), operaio, con Bruno [illegible]a, 24 anni (residente [illegible] Cuneo), infermiera professionale; Palano Teodoro, 35 anni (residente a Torino), impiegato, con Zerbini Maria Cristina, 25 anni (residente [illegible] Torino), infermiera.

Ci ha lasciati
[illegible] Franco Bonelli
direttore di dogana [illegible] in quiescenza
di anni 73

Con dolore lo annunciano la moglie Vittoria, il figlio Umberto, la sorella Clementina, i cognati, i nipoti, tutti i cugini, parenti e i cari amici. I funerali provenienti dall'abitazione dell'Estinto, via Quintino Sella n. 4, Cuneo, avranno luogo nella chiesa di Sampeyre il giorno mercoledì 24 settembre alle ore 10,30 e quindi il caro Estinto verrà tumulato nella tomba di famiglia.
— Cuneo, 21 settembre 1997.

TRIBUNALE CIVILE [illegible] PENALE [illegible] MONDOVI'

Avviso di [illegible] [illegible] incanto

Nel procedimento fallimentare promosso contro la Ditta LEGNAMI ITALFRANCE S.N.C. - [illegible] Giuseppe -
Il giorno 30.9.97 alle ore 10.00 avanti al Giudice Delegato dr.ssa Natalia Fiorello, avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti immobili:
Lotto unico (in ragione del 50%).
- Comune di Massimino: fabbricato con area pertinenziale, fabbricato abitativo, [illegible]i di terreni.
- Comune di Bagnasco: due appezzamenti di terreno.

Prezzo base	L. 26.700.000
Cauzione	L. 3.000.000
Spese approssimative	L. 4.000.000
Aumento minimo	L. 1.000.000

Maggiori informazioni possono essere fornite dal curatore dr. Bruno Alberto di Carrù (telefono: 0713/759391).
Mondovì, [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sergio Greco

ECONOMICI

AFFITTASI alloggio ammobiliato soggiorno cucinino camera da letto bagno cantina. Telefonare allo 0175 859.82.

Gli ambulanti del sabato si oppongono all'ampliamento

Fossano: «Non aumentate i posti per le bancarelle»

FOSSANO. «Il mercato del sabato va bene così com'è; aumentare il numero delle bancarelle significa che tutti lavoreranno poco e male». Gli ambulanti che il sabato mattina mettono i loro banchi in via Cristoforo Colombo (all'angolo con Piazza d'armi) chiedono all'Amministrazione comunale di rivedere la ristrutturazione prospettata da mesi, che dovrà [illegible] attuata dopo la pavimentazione di tutta l'area. Il progetto, approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale, prevede lo spostamento delle bancarelle sull'altro lato della piazza (quello che dà su via Gallileo Ferraris), con un aumento di posti derivante dalla soppressione del mercatino del Foro b[illegible].

«Puntiamo ad avere due [illegible] mercati, uno il mercoledì mattina, l'altro il sabato - dice il vice-sindaco Franco Blandino, assessore al Commercio -. L'esperimento avviato anni fa al Foro boario è fallito: tanto vale prenderne atto e concentrare tutto in Piazza d'armi».

Gli ambulanti non sono dello stesso parere. «Il mercatino del Foro boario è utile soprattutto agli anziani del borgo che non possono andare a far spesa nella parte alta della città. Questi venditori non hanno nessuna intenzione di spostarsi perché si [illegible] ritagliati [illegible] spazio al borgo. E' inutile farli venire su controvoglia, tanto più che qui il lavoro basta appena per noi».

Quindici anni fa, quando nacque il mercato del sabato (inizialmente si svolgeva in piazza Castello), erano stati previsti [illegible] posti. Con lo spostamento in Corso Cristoforo, i posti furono ridotti a 23. «Ora siamo in diciannove, e lavoriamo bene. Gli altri se [illegible] sono andati perché non c'era lavoro per tutti. Se si riaprono i posti si ripeterà la stessa selezione naturale». Il vice-sindaco Blandino è convinto che possa esserci lavoro per tutti. «Il progetto di riqualificazio[illegible] del mercato del sabato risponde ad un'esigenza dei cittadini, espressa con lettere e petizioni; è prevedibile un maggior afflusso di clienti». [l. a.]


Un'immagine del mercato del sabato che si svolge lungo via Cristoforo Colombo

Mentre Rifondazione contesta il progetto e domani a Nizza incontra il Pcf

Il Mercantour cambierà nome

Tunnel del Colle della Lombarda: ma quando?

CUNEO. Non è ancora stato costruito e già cambia nome: su proposta francese, la galleria che dovrebbe collegare le Valli Stura e Tinée - anello mancante di un grande sistema autostradale dell'Europa meridionale - non si chiamerà più «traforo del Mercantour», ma «tunnel del Colle della Lombarda». La proposta ha ottenuto l'assenso dei partecipanti alla riunione della commissione intergovernativa italo-francese, tenutasi venerdì a Cuneo: presenti i presidenti per entrambe le parti - l'italiano Medardo Macori e il francese Noel Lebel - la commissione ha affrontato diversi punti. Si è parlato del sondaggio da effettuarsi la primavera prossima nella valle francese di Chastillon e dei nuovi studi sul posizionamento dell'imbocco francese [illegible] «Tenda-bis»: i transalpini, infatti, vorrebbero prolungare di circa 500 metri la galleria da costruirsi parallela a quella in servizio (ultracentenaria) per evitare una zona a rischio di valanghe. Inoltre, sempre sul «Tenda-bis», sarebbero necessari nuovi sondaggi per evitare il rischio di deviazione delle sorgenti che alimentano l'acquedotto delle Langhe.

Al progetto di tunnel del Colle della Lombarda si oppone Rifondazione comunista, che [illegible] convocato, domani, a Nizza, una riunione con i «cugini» francesi del Pcf. Il ministro dei Trasporti e dei Lavori Pubblici transalpino, Bernard Pons, appartiene al Pcf e - dice Rifondazione - è contrario al piano.

Mario Bosonetto

Venti parlamentari a Prodi «Dacci i soldi per la Cn-At»

Pubblichiamo di seguito i passi salienti della lettera che i parlamentari piemontesi hanno inviato nei giorni al presidente del Consiglio dei ministri, nonché ai ministri del Tesoro e del Bilancio, dei Lavori pubblici, dei Trasporti e degli Esteri

L'importanza della realizzazione del collegamento autostradale Asti-Cuneo-Nizza e del miglioramento di quello ferroviario Fossano-Cuneo-Ventimiglia sono ampiamente noti. La scorsa primavera, il Consiglio Regionale del Piemonte ha votato con il consenso di tutti i gruppi politici una proposta di legge al Parlamento allo scopo di risolvere in modo organico e definitivo i problemi dei collegamenti viari e ferroviari della provincia di Cuneo attraverso la realizzazione del traforo del Mercantour, dell'autostrada Asti-Cuneo-Nizza, dell'ammodernamento del collegamento ferroviario Fossano-Cuneo-Ventimiglia, con un parziale finanziamento pluriennale a carico dello Stato.

La proposta di legge è stata presentata alla Camera dei Deputati il 22 aprile 1997 (atto Camera n. 3611) 3, prima della pausa estiva, in un'audizione presso la Commissione Ambiente e Lavori pubblici della Camera è stata illustrata dalla delegazione della Regione.

Sul problema si era già pronunciata la Camera il 21 maggio '97 con l'approvazione a larghissima maggioranza [illegible] un ordine del giorno che impegna il governo a dichiarare prioritaria la realizzazione dell'infrastruttura.

I rappresentanti del governo italiano e francese, i ministri Merloni e Bosson, stilarono un accordo in occasione di un vertice svoltosi a Roma il [illegible] novembre 1993 che prevede la realizzazione del collegamento autostradale Cuneo-Nizza per le valli Stura e Tinée con traforo di circa 16 km sotto il massiccio del Mercantour nonché la costruzione di un nuovo traforo del Tenda, prossimo a quello obsoleto attuale.

Il progetto venne approvato dal Consiglio europeo dei capi di governo svoltosi a Essen nel dicembre del 1994 e successivamente del Parlamento europeo, come figura dal Bollettino Cee dell'8 dicembre 1995.

L'importanza di questo progetto, considerato strategico dalla Regione Piemonte, è stata ribadita da oltre 18 regioni (in rappresentanza di Francia, Spagna, Italia e Slovenia) che il 1° giugno 1995 a Torino hanno dato vita all'Intesa Internazionale fra le Regioni del Sud Europeo.

Chiediamo, in attesa dell'iter parlamentare della proposta di legge, di: inserire nella Legge finanziaria 1998 lo stanziamento di almeno 180 miliardi di lire, oltre [illegible] 170 già a disposizione dell'Anas, affinché per il prossimo anno siano disponibili i fondi per gli interventi viari e ferroviari previsti dalla proposta di legge relativamente al primo anno di finanziamento; di esprimere l'assenso del governo alla proposta di legge e di favorire la sua approvazione in sede legislativa; di riconfermare l'impegno per il collegamento Asti-Cuneo-Nizza nel summit di governo italo-francese che si terrà a Chambery nel prossimo ottobre e di prorogare il mandato della delegazione italiana della Commissione Intergovernativa Cuneo-Nizza, per tutto il tempo necessario alla conclusione dei lavori di progettazione tecnica e finanziaria.

Seguono le firme di venti parlamentari

Fossano, contestata la sistemazione di un incrocio sulla tangenziale in zona San Martino

Sottopasso «vietato» agli agricoltori

Avrebbe un'altezza insufficiente per il passaggio delle mietitrebbie

FOSSANO. «Quel sottopassag[illegible] è troppo basso; [illegible] faremo a passare con le mietitrebbia?». Quando i tecnici dell'Anas hanno prospettato la soluzione adottata per consentire a via Santa Chiara (una strada che collega Fossano con la frazione San Martino) di «passare sotto» la costruenda circonvallazione, i coltivatori della zona hanno pensato subito ai loro campi di mais, finiti oltre la tangenziale.

In un primo tempo s'era parlato di fare un cavalcavia, che però si era poi rivelato impraticabile. «Un sovrappasso sarebbe stato troppo ripido - dice Di[illegible] Giraudo, artigiano, proprietario di una cascina in zona -, inoltre avrebbe "chiuso" una casa. Per questo i tecnici hanno pensato a un sottopasso». Poiché la circonvallazione in questo tratto passa «a raso», i tecnici hanno deciso di disegnare il sottopasso nel punto in cui la tangenziale comincia a sollevarsi. Via Santa Chiara verrebbe spostata (sono previste due curve a gomito) per farla coincidere [illegible] sottopasso, che resterebbe comunque troppo basso.

«Con p[illegible] spesa in più si potrebbe fare il sottopasso di dimensioni regolari, sufficienti per i mezzi agricoli più ingombranti, senza spostare la nostra strada - prosegue Giraudo -. E' sufficiente alzare la circonvallazione, utilizzando il terreno di riporto previsto in un primo tempo per il sovrappasso». «Se questo non fosse possibile - aggiunge Margherita Franco, presidente del Consorzio della strada vicinale - chiediamo che si preveda una strada di servizio per i mezzi agricoli più ingombranti». [l. a.]


Uno scorcio della zona in cui il tracciato della tangenziale incrocia via S. Chiara

Da Savigliano

Due Pendolini alle ferrovie britanniche

SAVIGLIANO. Sarà il Pendolino, il noto treno italiano ad alta velocità, costruito dalla «Fiat Ferroviaria» negli stabilimenti saviglianesi di via Ottavio Moreno, a collegare Londra [illegible] la capitale scozzese Edimburgo. L'azienda ferroviaria del gruppo «Fiat» ha ricevuto una commessa per la realizzazione di due convogli di undici carrozze ciascuno, che viaggeranno sulla linea britannica entro il Duemila.

Se la «Great North Eastern Railway» otterrà il rinnovo della concessione settennale per il collegamento delle due città, altri treni saranno commissionati alla «Fiat Ferroviaria», che è in gara anche per altre due importanti forniture: la prima per 83 treni diesel da quaranta [illegible] nel Cross Country, in consorzio [illegible] la «Gec Alsthom»; la seconda per cinquanta pendolini elettrici e settanta [illegible] nella West Coast. Entrambe le gare saranno decise nella prossima primavera. La Ferroviaria si presenta con buone credenziali, poiché il particolare ed esclusivo sistema di oscillazione dei treni, che inclinandosi in curva permettono di tenere velocità elevate anche sulle tortuose linee della Gran Bretagna, costituisce una caratteristica particolarmente apprezzata.

Il Pendolino è [illegible] progettato e costruito a Savigliano fin dai tempi dei primi esemplari, negli Anni Settanta. Dopo la [illegible] entrata in funzione sulle linee ferroviarie italiane, è stato venduto anche a diversi altri Paesi europei ed extraeuropei. La Fiat ha concentrato a Savigliano la [illegible] attività di punta nel settore ferroviario e, da alcuni anni, [illegible] stati trasferiti in via Ottavio Moreno anche gli uffici di Torino. [p. b.]

Colpito alla gamba

Si ferisce cacciatore di Rittana

CUNEO. Ventisette camosci e diciannove cinghiali uccisi sabato e domenica dai cacciatori nelle Valli Po, Stura, Monregalesi e Tanaro e un solo incidente venatorio, fortunatamente [illegible] grave. Il cacciatore Giovanni Goletto, 40 anni, residente a Rittana in via Pirale 6, domenica pomeriggio durante una battuta è scivolato causando l'esplosione accidentale di una cartuccia del suo fucile; raggiunto alla gamba destra dai pallini, Goletto è stato [illegible] e trasportato al «Santa Croce» con [illegible] prognosi di 25 giorni.

Nel Comprensorio alpino della Valle Stura sono stati abbattuti quattordici camosci, dodici cinghiali, [illegible] mufloni e un capriolo; in Valle Po sette camosci, tre cinghiali e un capriolo; nelle Valli Monregalesi quattro camosci e altrettanti cinghiali; nell'Alta Valle Tanaro tre camosci e [illegible] cinghiale. Negli altri Comprensori la caccia al camoscio sarà aperta solo il pri[illegible] o il [illegible] ottobre.

Domenica la stagione venatoria è cominciata anche in pianura: molte le lepri e i fagiani finiti nei carnieri dei cacciatori; poche invece le pernici rosse. Commenta Michele Toso, presidente del Comprensorio Valli Monregalesi: «Il terreno molto secco ha sovente impedito ai cani di stanare le prede; nella nostra [illegible] i cacciatori si [illegible] comunque dichiarati soddisfatti dei loro carnieri». Aggiunge l'assessore Carla Chiapello: «Poche le contravvenzioni contestate dai nostri agenti».

Intanto il presidente della Federcaccia Bruno Vigna ha sollecitato la Regione a intervenire contro l'ordinanza del sindaco di Castelmagno che ha vietato di uccidere camosci, lepri e pernici bianche nel suo territorio. [g. d. m.]

DALLA [illegible]

Fossano

«Maina» in pretura accusata da tre ex dipendenti

Oggi, alle 15, in Pretura si terrà l'udienza che vede imputata l'azienda dolciaria «Maina», accusata da tre ex dipendenti di non aver rispettato, nelle assunzioni per la «campagna panettoni», il diritto di precedenza per le operaie che hanno già lavorato. [l. a.]

Racconigi

Alla margaria del castello s'inaugura «Tuttomais»

Si apre domani, alle 9, nella margaria del castello reale, la seconda edizione di «Tuttomais», rassegna tecnico-economica sulla coltivazione e trasformazione del granturco. La manifestazione proseguirà fino a domenica, con feste di rievocazione storica e rurale e serate gastronomiche, sotto l'ala comunale di via Costa. [m. b.]

Savigliano

Un corso per agenti e rappresentanti di commercio

L'Associazione commercianti organizza un corso per agenti e rappresentanti di [illegible]. Per informazioni si si può rivolgere all'Ascom in via Novellis 23, telefono 0172/712543.

Fossano

Scontro tra auto, ferito un ventiduenne

Samuele Porrelli, [illegible] anni, di Fossano, ha riportato trauma [illegible] e ferite varie in uno scontro, avvenuto l'altro pomeriggio, all'incrocio tra via Circonvallazione e via Villafalletto. La «Mercedes» guidata da Antonio Castagnoli, [illegible] anni, di Saluzzo, ha urtato la «Twingo» di Porrelli, che viaggiava in direzione opposta. [l. a.]

Mondovì

Cinquanta «rosse» al raduno delle Ferrari


Grande successo, domenica, per il 1° raduno delle Ferrari, promosso da «Amici di Piazza», Comune e «Ferrari Club Mondovì»: una cinquantina le «rosse» in mostra (nella foto) in piazza Maggiore e sotto il Belvedere. [p. s.]

Garessio

Sedicenne denunciato per guida senza patente

R. S., 16 anni, è stato fermato a un posto di blocco dai carabinieri, mentre era alla guida dell'auto del padre, una «Bmw». E' stato denunciato per «guida senza patente». [p. s.]

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

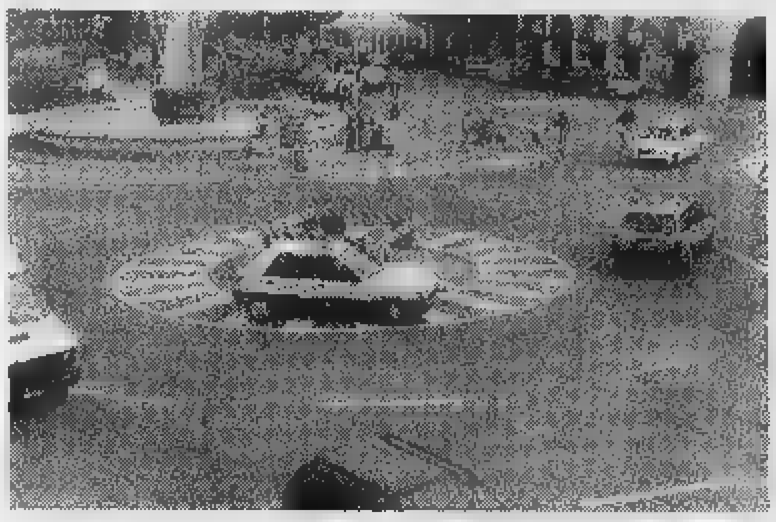
OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE!
– a ottobre qui –

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Numero Verde 1678-02005

Senso unico sulla circonvallazione

Alba, oggi il via al piano-traffico



La rotonda [illegible] piazza Savona: da [illegible] parte la rivoluzione nella viabilità

ALBA. Scatterà stamane (ore 10) la più importante rivoluzione della viabilità nel centro cittadino degli ultimi anni. Nell'ambito del piano urbano del traffico, che tante discussioni e polemiche ha sollevato in queste settimane, oggi entrerà in funzione il senso unico sull'anello [illegible] circonvallazione [illegible] centro storico con l'introduzione [illegible] numerose direzioni di marcia obbligatorie. Provenendo da corso Langhe si dovrà svoltare verso via Giacomo Alberione e proseguire per piazza San Paolo [illegible] corso Michele Coppino. Chi proviene da Viale Cherasca dovrà svoltare a destra per corso Nino Bixio o proseguire in piazza Monsignor Grassi.

Venendo da corso Torino, direzione obbligata in corso Matteotti o prosecuzione per piazza Garibaldi. Si potrà svoltare in corso N[illegible] Bixio limitamente fino alla rotonda di fronte al campo sportivo Michele Coppino. Da questa rotonda si potrà accedere alla [illegible] del mercato coperto o salire in piazza Senatore Cagnasso.

Inoltre, arrivando da via Vivaro, [illegible] svolta obbligatoria per corso Fratelli Bandiera o prosecuzione in via Pierino Belli. Infine, provenendo da Corso Europa, si dovrà svoltare per piazza Savona e corso Langhe. Il doppio senso di marcia sarà mantenuto solo in [illegible] tratto [illegible] circa 200 metri da Porta Tanaro al bivio di accesso alla caserma dei carabinieri, nonché da piaz[illegible] Savona al cavalcavia ferroviario per andare [illegible] borgo Piave. Fanno eccezione le ambulanze e i bus: disporranno di corsie preferenziali. L'entrata in vigore delle nuove zone pedonali comprese nel piano urbano del traffico è prevista in un momento successivo.

Dice l'assessore Gianni Arbocco: «Invitiamo gli automobilisti a procedere a velocità moderata per consentire [illegible] tutti [illegible] orientarsi e comprendere il funzionamento della nuova viabilità. Le rotonde, dopo alcuni giorni di rodaggio hanno alleggerito notevolmente il traffico, rendendolo più fluido e scorrevole».

Gli amministratori ricordano agli automibilisti che, in prossimità delle strisce pedonali, devono rallentare e dare la precedenza ai pedoni. L'obiettivo che si propone il Comune è [illegible] moderare la velocità degli autoveicoli [illegible] rendere il traffico più fluido. Nei giorni scorsi erano già stati soppressi diversi semafori, sostituiti con rotonde.

Giuseppina Fiori

Il sindaco: «Con Cheese abbiamo vinto la scommessa». Ieri la chiusura

A Bra un formaggio per 15 mila

Per Carlin Petrini «successo straordinario»



[illegible] Il Castelmagno non ha retto all'assalto ed [illegible] andato subito esaurito; per le mozzarelle ci sono voluti i rinforzi. Ma per tutti i commercianti che hanno partecipato al più grande mercato di formaggi mai realizzato, «Cheese '97», che ha chiuso in trionfo ieri sera con la premiazione dei ristoranti, [illegible] stato un successo. Per gli scettici che faticavano a considerare «profeti in patria» quelli [illegible] Slow Food Arcigola ecco qualche dato: quindicimila visitatori (tra cui vip come Andy Luotto, Lella Costa [illegible] Francesco Baccini) e centinaia [illegible] studenti nei saloni del gusto, [illegible] i commercianti francesi hanno esaurito anche [illegible] carta per fasciare i loro prodotti. Oltre 127 i formaggi dop [illegible] 300 i vini da abbinare.

Chiedere un bilancio [illegible] «Cheese '97» vuol dire ricevere soltanto risposte cariche di entusiasmo, come quella di Fiorenzo Giolito, uno dei [illegible] for[illegible]ggiai di casa Arcigola: «Tutto ha funzionato a meraviglia e questi ragazzi che hanno lavorato con noi hanno dimostrato una sensibilità straordinaria [illegible] una grande capacità di apprendere i segreti del nostro lavoro».

Sotto l'«ala», Carlin Petrini con il [illegible] gilè blu marcato da una chiocciola arancione gongola attorniato dal suo staff, uomini e donne che quando [illegible] incontrano lo salutano in modo militaresco: «Un successo al di là di ogni previsione, con [illegible] pubblico giusto, quello che ci interessa, il turista [illegible] qualità». Anche il sindaco Franco Guida, che stringendo una storica alleanza tutta braidese col gruppo Slow Food Arcigola è stato uno dei grandi artefici del [illegible] è soddisfatto: «Una scommessa vinta dalla nostra città». Grande pure la soddisfazione dell'assessore alle Manifestazioni Massimo Somaglia: «Con la stagione di concerti estivi [illegible] questa manifestazione Bra ha vissuto un'annata stori[illegible]. [l. f.]



Sopra, **Andy Luotto** durante [illegible] visita a «Cheese '97». A lato l'assalto a uno dei banchi dove venivano proposte [illegible] 127 «dop» d'Europa

IN BREVE

Alba

Colle della Resistenza Eletto nuovo presidente

[illegible] direttivo dell'associazione Colle della Resistenza ha eletto presidente Domenico Gai, [illegible] [illegible]mandante garibaldino. La [illegible]ina è avvenuta nella sala Resi[illegible] [illegible] municipio dopo la relazione del presidente uscente, Libero Porcari, nominato vice. Concordate iniziative per i giovani. E' stato deciso di realizzare un medagliere della Resistenza albese e braidese. [g. f.]

Diano

Simulazione d'infermità Deve scontare sei mesi

I carabinieri hanno arrestato Antonino Mazzeo, [illegible] anni, imbianchino, Alba, strada Borine. Nei suoi confronti c'era un ordine di carcerazione della procura militare presso la corte d'appello di Napoli: [illegible]zzeo deve scontare 6 [illegible]esi per concorso in simulazione di infermità. [g. f.]

Bra

Stasera si riuniscono gli «Amici dei musei»

I fondatori degli «Amici dei musei» si riuniscono stasera, alle 20,30, [illegible] Palazzo Traversa, per approvare la versione definitiva dello statuto. La società organizza il volontariato in appoggio all'attività dei [illegible] musei. [g. n.]

[illegible]ba

L'addio al brigadiere dei vigili urbani

Si sono svolti ieri, alla Moretta, i funerali del brigadiere dei vigili urbani Francesco Marcarino, stroncato a 50 anni da un male incurabile. Marcarino lascia la moglie e due figli. [g. f.]

Già prelevati i campioni d'acqua per le analisi

Moria di pesci nel torrente A Dogliani scatta l'allarme

DOGLIANI. Moria di pesci nel torrente Rea: è colpa della carenza d'acqua per la siccità, oppure dell'inquinamento? I tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale devono rispondere a questa domanda. [illegible] le risposte [illegible] contenute nei campioni prelevati nel torrente.

La vicenda è partita dalla segnalazione di una doglianese, che ha contattato i carabinieri della Stazione informandoli che, lungo il corso d'acqua, si vedevano numerosi pesciolini morti. I militari hanno fatto i primi accertamenti, poi hanno trasmesso il fascicolo all'Arpa, che ha la competenza sulla tutela ambientale.

Il torrente [illegible] stato controllato per tutta la sua lunghezza nel centro abitato, dalla cava Porro al depuratore comunale, attraversando via Torino, cuore della zona industriale doglianese. Nel corso della verifica, fra l'altro, i tecnici hanno riscontrato la violazione delle norme antinquinamento da parte di un'azienda, che [illegible] stata subito raggiunta da sanzioni amministrative.

I campioni prelevati vengono ancora sottoposti alle analisi. I risultati sono attesi nei prossimi giorni. Secondo alcune testimonianze, pare che l'acqua del Rea presentasse bollicine anomale quando si è registrata la moria. Non è comunque certo che l'immissione in acqua di agenti inquinanti sia la causa del disastro. Si potrebbe trattare [illegible] di una [illegible] causata dalla siccità, che ha influito sul normale aspetto dell'acqua. [p. s.]

Successo a Guarene

Festa sul lago e [illegible] per gli artigiani

GUARENE. Trecento artigiani domenica hanno partecipato alla festa sul lago. Sono [illegible] premiate aziende che si [illegible] distinte nell'attività [illegible] hanno dato un contributo all'occupazione.

Sono: Autotrasporti Defilé, Progecta di Greco e Nada [illegible] (progettazione automezzi), grissinificio Barbero [illegible] di Alba. Beppe Alessandria & C. (carpenteria metallica) di Roddi; O.M.B. [illegible] Guido Battaglino & C. (tornitori) di Vezza; Alex snc di Perosino (lavorazione acciughe) di Priocca; Fratelli Battaglino (rettifica attrezz. meccaniche) di Diano; Bennato & Figlio (meccanica di precisione) di Monteu; C.T.M. di Giuseppe Bi[illegible] & C. (costruzioni [illegible]aniche) e F.D. Abrasivi di Gianfranco Bonalda [illegible] C. snc (carta [illegible] tele abrasive) di Guarene. [g. f.]

Il comandante della Legione, Franco Romano

La disoccupazione giovanile e il generale dei carabinieri

«E' terreno fertile per la microcriminalità»
«Magistratura poco incisiva contro i reati»

NOVARA. «L'economia di questa regione è a rischio, l'8,6 per cento di disoccupazione mi preoccupa molto. Noi non possiamo più permettercelo». A parlare così non è un politico o un analista di socio-economia. E' il generale Franco Romano, comandante della Legione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, a intervenire sul problema, forte dell'esperienza offerta da un ruolo di osservatore privilegiato ogni giorno a contatto con problemi giovanili. E lancia un appello ai suoi militari: «Anche i miei uomini devono darsi da fare in questo senso, vigilare affinché siano sfruttate sul territorio tutte le possibilità di lavoro. Essere vigili, insomma, anche in questo campo».


Il generale Franco Romano

Il gen. Romano parla di disoccupazione come terreno fertile per la microcriminalità, e lancia il messaggio dalla Bassa Valsesia dove domenica scorsa è intervenuto all'inaugurazione della nuova caserma di Romagnano. Una stazione a guardia di altri tre comuni: Grignasco, Prato Sesia e Cavallirio. Zona non ad alto rischio, come il resto del Novarese. Tuttavia, ricorda il col. Pasquale Muggeo, comandante provinciale dei carabinieri, «anche se le condizioni di sicurezza della provincia non registrano situazioni drammatiche come in altre zone del Paese, non si può disconoscere la forte richiesta di tranquillità da parte della gente». E il generale Romano, anche richiamandosi a questi concetti, parla di «situazione piemontese sotto controllo. Tuttavia non possiamo abbassare il livello di guardia: il periodo buio del terrorismo è alle spalle, ma oggi dobbiamo confrontarci (e non solo a Torino) con i fenomeni microcriminalità e prostituzione». Poi punta l'accento sul senso di frustrazione che sovente rischia di sfiorare le forze dell'ordine impegnate quotidianamente sul territorio: «Perché la pressante richiesta di maggiore capacità di colpire gli autori di reati talvolta è seguita da una risposta meno incisiva da parte della magistratura». [g. f. q.]

A Limone continua la protesta dei genitori contro la soppressione delle classi 1ª e 2ª Media

Scuola okkupata? No, autogestita

Alunni in corteo, il paese è con loro



E' una rinomata stazione invernale, ma Limone in questi giorni vuole attirare l'attenzione dell'opinione pubblica non sulle sue piste da sci, ma sulla soppressione delle classi 1ª e 2ª Media, decisa lo scorso anno dal Consiglio scolastico provinciale e decretata dal provveditore agli studi di Cuneo.

Il provvedimento - che penalizza 15 alunni costringendoli ad andare a scuola a Vernante (a valle di Limone) - ha scatenato le proteste dei genitori che hanno iniziato una battaglia contro il provveditore.

Papà e mamme sono scesi in strada accanto ai figli e con fischietti e striscioni si sono conquistati la solidarietà di tutto il paese. L'amministrazione comunale ha concesso i locali della biblioteca civica e da giovedì scorso con l'aiuto di insegnanti volontari il Comitato genitori ha dato vita a una scuola autogestita «una delle prime in Italia».

Ma il segnale più forte è arrivato sabato scorso con il blocco della statale 20 del Colle di Tenda. Alle 10 a dar man forte ai quindici bambini «vittime della burocrazia» sono arrivati i compagni delle Materne e delle Elementari, insegnanti, sindaco con fascia tricolore, amministratori, maestri di sci, anziani, genitori e tanti commercianti che per due ore hanno chiuso i negozi.

I bambini hanno attraversato per circa 45 minuti, senza interruzioni, le strisce pedonali sulla statale, all'ingresso del paese, sventolando i loro colorati striscioni pieni di slogan, mentre qualche automobilista minacciava denunce davanti alle loro faccine sorridenti.

I politici presenti alla manifestazione (tra questi l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio e il senatore Brignone) hanno fatto tante promesse e garantito i finanziamenti per sostenere l'insegnamento autogestito.

«Se entro il 30 settembre non sarà deliberata la concessione dei contributi garantiti da Comune, Regione e Comunità montana (110 milioni), la protesta riprenderà» ha promesso Beppe Carlevaris del Comitato.

Intanto, dopo il ricorso contro il provvedimento, il Comune sta aspettando la decisione del Tar. «In collaborazione con la Comunità montana - spiega il vice sindaco, Franco Ballarè - stiamo lavorando a un piano di razionalizzazione che preveda il ripristino delle scuole limonesi ed eventualmente la formazione di pluriclassi».



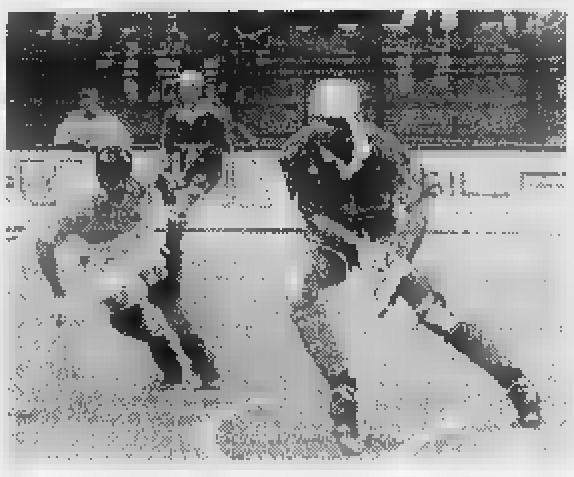


I ragazzi a lezione nei locali della biblioteca e un momento della protesta sulla statale

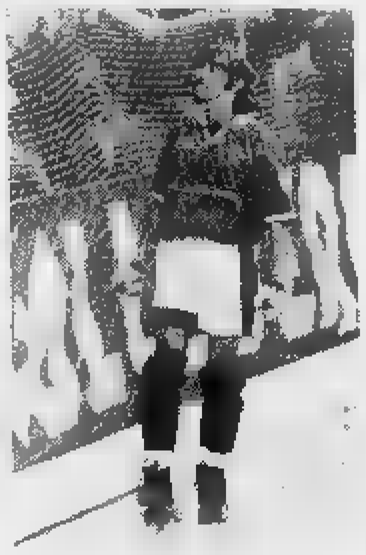
Nella lettera inviata al Presidente del Consiglio e al ministro della Pubblica istruzione il Comitato spiega: «La soppressione delle due classi riduce il Comune di Limone a livello di frazione. Senza la scuola vengono a mancare i presupposti per nuovi insediamenti di giovani coppie, fenomeno che provocherà il completo spopolamento della montagna». Dopo le proteste ora il Comitato sta lavorando all'organizzazione scolastica. «Dagli insegnanti che hanno risposto al nostro appello vogliamo l'impegno per l'intero anno scolastico. I nostri figli restano a Limone». [a. f.]

Ai mondiali di Wuppertal i due team rivali hanno collaborato nel trionfo

L'Italia iridata dell'hockey pista parla novarese e un po' gialloverde



Trionfo dello sport piemontese grazie a cinque giocatori in casacca azzurra e a un vercellese



A completare l'Ital-Novara c'era anche il vercellese **Alessandro Bartolucci** determinante nei match contro la Spagna



Il «miracolo italiano» ai mondiali di hockey pista a Wuppertal è targato soprattutto Novara: ben cinque neo iridati (in pratica la metà dell'organico) indossano la casacca azzurra e hanno contribuito in maniera determinante a riportare in Italia quel titolo che mancava dal lontano 1988 (successo a La Coruna che bissava quello dell'86 a Sertaosinho). A completare il trionfo dell'hockey piemontese si è inserito un prezioso tocco gialloverde portato dal vercellese Alessandro Bartolucci.

Insomma se a livello di club la rivalità tra Amatori e Novara è atavica, tanto da affondare le radici nel tempo, la Nazionale riesce a smussare ogni contrasto. «Siamo un gruppo veramente affiatato - sottolinea Alessandro Michielon, con Alberto uno dei "gemelli d'oro" del Novara -. Vincere un mondiale è una soddisfazione incredibile, qualcosa che ti resta dentro per sempre». Già quel titolo sfumato a Sesto San Giovanni contro il Portogallo ai rigori è stato vendicato: «E' stato un mondiale "vero" - continua "Ale" Michielon -: per vincere abbiamo dovuto affrontare e sconfiggere le Nazionali più forti, dalla Spagna al Portogallo, per finire contro l'Argentina».

Il trionfo azzurro-gialloverde è stato globale: la difesa italiana è stata la meno perforata (merito dell'estremo difensore novarese Massimo Cunegatti che, com'è accaduto nel match decisivo contro l'Argentina, si è dimostrato insuperabile), mentre l'attacco grazie alle prodezze del capocannoniere Alessandro Michielon, coadiuvato da Stefano Orlandi, Dario Rigo (altri novaresi «doc», autori di quattro dei cinque gol con i quali l'Italia ha liquidato l'Argentina) e Alessandro Bertolucci (determinante contro la Spagna nel turno eliminatorio e in semifinale con il Portogallo).



Due dei cinque novaresi «mondiali»: sopra il bomber **Ale Michielon** e, sotto, **Dario Rigo** autore della tripletta che ha piegato l'Argentina

Non è la prima volta che Amatori e Novara forniscono il serbatoio per i selezionatori italiani; anche nei precedenti titoli iridati la rappresentanza delle due formazioni piemontesi era preponderante: il compianto Stefano Dal Lago, Girardelli, i fratelli Mariotti, Crudeli, Parasuco, Colamaria, Marzella (senza tralasciare i primi campioni del mondo nel '53 e i nazionali stranieri quali Luz e Martinazzo). Come dire: si scrive Italia ma si legge Novara (soprattutto) e Vercelli.

E inevitabilmente i due team del Piemonte Orientale si giocheranno lo scudetto '97-'98 con Salerno e Prato possibili outsider: «Non siamo assolutamente appagati - conferma il bomber principe dei mondiali tedeschi -: nello sport è un vocabolo che non può esistere. Giusto il tempo di recuperare le energie e saremo subito pronti per scendere in pista con il Novara: vogliamo dimostrare anche a livello europeo di essere i più forti. Dunque oltre a Coppa Italia e tricolore puntiamo all'Euroclub».

E ai nastri di partenza della Champion League ci sarà anche l'Amatori, team che si prefigge gli stessi obiettivi degli azzurri. Per i fans dell'hockey si preannuncia una stagione esaltante, con l'augurio che il titolo mondiale possa far levitare le quotazioni dell'hockey, disciplina ingiustamente trascurata dalla maggior parte dei mass media. [p. m. f.]

Il chitarrista della Louisiana e la [illegible] band domani in concerto a Piozzo

«Le baladin» apre con Phil Guy

Prossimamente Embryo, Revelino, Oimbo

PIOZZO. Toccherà al chitarrista Phil Guy aprire domani sera (ore 23, ingresso libero) l'attesa stagione musicale della birreria «Le baladin». Accanto a lui Dario Lombardo e la «Blues Gang» formata da Andrea Scagliarini, Massimo Pavin e Massimo Bertagna.

Un gruppo molto apprezzato dagli appassionati di blues; in dieci anni ha saputo imporsi all'attenzione del pubblico europeo grazie a centinaia di concerti e alla partecipazione di prestigiosi festival.

La collaborazione tra il chitarrista della Louisiana e il torinese Dario Lombardo risale infatti al 1987 a Chicago durante il «Blues Festival», con due concerti al Muddy Waters Drive e al Checkerboard Lounge, [illegible] dei più antichi e importanti blues club di Chicago.

Nel '92 insieme registrano il cd «Working together» per la Broadway Records.

Phil Guy ha iniziato a suonare negli Anni Cinquanta insieme ai fratelli Buddy e Sam, e le [illegible] prime registrazioni risalgono al 1957, con la band dell'armonicista Raful Neal. Momenti salienti della sua ricca carriera il tour un Africa nel '69 e la tournée mondiale con i Rolling Stones.

Oltre ai due chitarristi il pubblico potrà apprezzare domani Andrea Scagliarini, uno dei più importanti armonicisti italiani; Massimo Pavin, ha collaborato con molti dei principali gruppi italiani e con musicisti [illegible] quali Homesick James e Lurrie Bell; Massimo Bertagna ha condiviso con Lombardo e Pavin l'esperienza della «Model-T Boogie», ha collaborato [illegible] la cantante Deitra Farr e col chitarrista Johnny Copeland.

[illegible] cos'è il blues per Phil Guy? In un'intervista di qualche [illegible] fa il chitarrista rispondeva così: «E' quello che succede nella vita di tutti i giorni, è quello che vedi attorno a te. E questo è il motivo per cui il blues [illegible] vivo e vegeto: perché trae ispirazione dall'attualità, basta avere la sensibilità di trasferire in [illegible]sica quello che accade».

La rassegna proseguirà il 1° ottobre con la «Rony Micro band»; l'8 «Oimbo», il [illegible] «Tom Mc Convilles»; il [illegible] «Embryo» e il 5 novembre «Revelino». [r. s.]



Phil Guy e la sua band da dieci anni si esibiscono sui palcoscenici di tutta Europa

Stasera a Carrù

Si recita per la Sagra dell'uva

CARRU'. La 54ª Sagra provinciale dell'uva entra nel vivo. Stasera è protagonista il teatro, con la Nuova Filodrammatica Carrucese che, alle 21, nel «Sagra tenda», presenterà la commedia «'N ram sec». L'ingresso costa 5 mila lire.

Domani sera arriva invece la musica. Alle 21, l'Associazione artigiani della zona di Carrù offre il concerto della «Swing and soda band»: diciotto elementi e la vocalist Lorella Leone interpretano musiche Anni Quaranta, dixieland, rock, sudamericane, nonché repertorio di leggera. L'ingresso è libero.

Ma c'è grande attesa, soprattutto, per giovedì, quando i quattro ristoranti del paese prepareranno il tradizionale «Gran galà del bollito misto». E' gradita la prenotazione, telefonando direttamente nei quattro locali di Carrù.

A concludere la serata, dalle 21, suonerà l'orchestra di Daniele Comba (biglietto a 10 mila lire). E venerdì sera arrivano alla Sagra i Trelilu con il loro spettacolo [illegible] cui mescolano sketch e canzoni, tutti in piemontese. L'appuntamento è alle 21, l'ingresso costa 10 mila lire. [p. s.]

EDITORIA LOCALE

Centinaia di poesie appiccicate sui marciapiedi e sotto i portici Così Ferrero racconta la sua Cuneo

CENTINAIA [illegible] volantini appiccicati [illegible] lo scotch sulle pareti della galleria di [illegible] Europa a Cuneo, sui marciapiedi, su vetrine e saracinesche. Con studenti chinati a leggere, casalinghe incuriosite dalla montagna [illegible] carta, commercianti incavolati per la mancata pulizia. Su ogni foglio una poesia. Unico l'autore, E. Ferrero. Ettore per l'anagrafe. Cuneese che vent'anni fa scoprì la passione per la poesia e da allora racconta, recita, scrive in versi.

Occasione per portare in strada i suoi versi è stata la manifestazione «La città desiderata» che sabato in quella galleria ha offerto «spettacoli, sproloqui e spuntini» oltre a quell'installa[illegible] poetico-pittorica di cui le tracce, i percorsi sono rimasti lì, fino a ieri.

Una piccola vittoria per Ettore Ferrero che crede poco alla poesia per eletti, alle raccolte di versi [illegible] carta-riso e da sempre preferisce la distribuzione povera. Da anni edita «Fotocopianda», rivista fotocopiata. Da anni porta i suoi versi in locali o circoli di amici.

Sabato i versi sono diventati percorsi, disegni, tappezzeria di strada. Ne ho «rubate» una manciata, a caso.

«La città/ è carne e cose e canto./ Che sia ogni mattone un'idea/ ogni porfido delle strade un sogno/ ed ogni strada un torrente di pensieri,/ che sia ogni pas[illegible] un incontro/ ogni sguardo un'offerta/ ed ogni parola un abbraccio./ Che sia, questa città mia/ un'unica grande onnipresente/ poesia».

Da un foglio con l'orma di una scarpetta da ginnastica leggo: «Questa città [illegible] desiderata/ è quasi un'utopia./ Mi legge spensierata/ senza cacciarmi via,/ vorrei se ne scalfisse/ l'imperturbante maschera/ che ne ingessa le emozioni,/ vorrei vederla piangere/ ed anche ridere di gusto/ sentirla, la città, gridare/ e sospirare e chiedere,/ osare».

Dalla facciata di un negozio che vende animali: «Città di mura solide e solenni/ per una difesa eterna,/ poco gradito lo strano/ lo straniero esposto alle parole,/ città leghista inconciliata/ città autarchica/ che surroga di sole/ e melanina da ultravioletti/ il nero che [illegible] vuole/ s'arrappa alla chiappa solida/ della puttana africana/ l'odia e l'ama/ città leghista inconciliata,/ comunista, città fascista/ e partigiana,/ democristiana». Versi irrimediabilmente destinati a finire nei cassonetti della spazzatura.

Gianni Martini

[illegible] E NOTTE

Ceresole

Festival sullo schermo

L'emittente televisiva Grp manda in onda stasera, alle 20,30, la registrazione della serata finale del festival «Piemonte in piazza», tenutasi in piazza Don Cordero, il 30 agosto scorso.

Bra

Corsi di musica classica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica classica e leggera organizzati dal Centro studi Eureka di via San Rocco [illegible]. Per informazioni telefonare allo 0172/415812.

Cuneo

Foto e installazioni

Nell'ambito della rassegna di arte e spettacoli «La città desiderata» [illegible] aperte le seguenti mostre. «La città possibile» immagini fotografiche a cura [illegible] Giorgio Olivero (biblioteca civica); al centro giovanile «La pulce d'acqua» (dalle 18), «Architettura ideale», a cura di Alberto Trapani e Alfredo Della Valle, «Il cerchio chiuso nelle mura» installazione di Paola Morra e Claudio Signanini al Caffè Minerva di piaz[illegible] Europa; al Club jazz di via Santa Croce (dalle 20) «Città interiore» con opere pittori[illegible] [illegible] Stefano Venezia. Alle 17,30, nel ridotto del Monviso, secondo incontro del laboratorio teatrale di Gimmi [illegible]asilotta.

Saluzzo

Film d'essai

Al Politeama civico prende il via stasera la rassegna dei «Martedì d'essai» in collaborazione con l'assessorato alla cultura e il circolo Arci. La prima pellicola in cartellone è «Kolya» di Jan Sverak. Proiezioni alle 20 e 22. Per informazioni telefonare al numero 0175/43756.

Racconigi

Si visita la villa

Ultimo giorno, oggi, per visitare la Villa Berroni, rinnova[illegible] negli interni da Lori Monticone. Orario 14-19. Ingresso 10 mila lire.

Ro[illegible]

Premio di poesia

Scade [illegible] 30 settembre l'adesione alla 9ª edizione del premio di poesia «Rupe Guidonis». Per informazioni telefonare allo 0171/767467.

Classica stasera in Sala Baretti a Mondovì

Un [illegible] presenta il [illegible] di musica '97

MONDOVI'. Saranno gli insegnanti del corso di musica clas[illegible] a presentare, stasera, il nuovo anno [illegible] lezioni alla Scuola musicale comunale, con le sue novità. Lo faranno in un concerto alla sala Baretti, con inizio alle 20,45.

I docenti eseguiranno pagine del repertorio classico: Cristiano Al[illegible] (chitarra) interpreterà «Birds» di John Duarte; Silvia Greco (clarinetto) ed Enrica Robert (piano) «Romanze opera 94» [illegible] Robert Schumann; Maurizio Davico (flauto) e Gianpiero Gregorio (chitarra) «Petite suite medievale» di Paul Demillac e «Night club 1960» di Astor Piazzolla; Laura Manca (violoncello) e Monica Boetti (piano) «Sicilienne opera 78» di Gabriel Fauré; Gianluca Cuniberti (violino) «Andante» di Arcangelo Corelli. Prima esecuzione nazionale per Fabio Rovere, al trombone, con «Morph» di Ken Kugler. Sarà l'occasione pe illustrare i corsi di piano, violino, viola, violoncello, canto, flauto, ottavino, clarinetto, sassofono, tromba, trombone, corno, chitarra classica e fisarmonica. Indirizzi ai quali si affiancheranno, quest'anno per la prima volta, anche gli strumenti moderni.

L'ingresso è libero. (p. s.)



Maurizio Davico [FOTO GALLEANO]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	50	56	10	6	47
	67	63	57	[illegible]	47
[illegible]	3	66	39	17	66
	154	73	[illegible]	[illegible]	49
[illegible]	55	13	83	11	21
	144	89	60	58	57
GENOVA	15	7	23	61	18
	73	57	55	[illegible]	46
MILANO	75	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]
	103	[illegible]	54	[illegible]	48
[illegible]	72	77	38	36	58
	[illegible]	59	50	[illegible]	44
PALERMO	65	47	39	[illegible]	84
	95	61	[illegible]	54	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	79	70	62	52
TORINO	[illegible]	23	24	76	[illegible]
	[illegible]	66	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	34	[illegible]
	112	68	66	65	64

Ambi centrati. Ambi centrati sul [illegible] 67 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

67-39 67-59 67-5 67-11 67-83;
67-34 67-78 67-80 67-69 67-17;
67-27 67-62 67-50 67-2 67-53;
57-79 67-24 67-31 67-4 67-63;
67-12 67-22 67-21 67-73 67-80;
67-23 67-76 67-18 67-70 67-36.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in estrazioni:

Bari 41 (0); Cagliari 55 (1); Firenze 12 (2); Genova 18 (4); Milano 89 (3); Napoli 30 (3); Palermo 38 (4); Roma 24 (0); Torino 73 (3); Venezia 82 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

50-44 60-44 11-44 80-74 90-74;
41-44 81-44 72-44 21-74 12-74;
52-44 45-44 10-44 82-74 75-74;
55-44 79-44 89-44 49-74 59-74;
80-44 90-44 50-74 60-74 11-74;
21-44 12-44 41-74 81-74 72-74;
82-44 75-44 52-74 45-74 10-74;
49-44 59-44 55-74 79-74 89-74.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

9-19-29 29-79-89 59-69-79;
9-39-49 29-9-19 59-89-9;
9-59-69 39-49-59 59-19-29;
9-79-89 39-69-79 59-39-49;
19-29-39 39-89-9 69-79-89;
19-49-59 39-19-29 69-9-19;
19-69-79 49-59-69 69-29-39;
19-89-9 49-79-89 69-49-59;
29-39-49 49-9-19 79-89-9;
29-59-69 49-29-39 79-19-29.

	BA	CA	[illegible]	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	26	40	20	10	25	1	16	5	40	30
VERTIBILI	33	1	5	2	8	76	1	25	15	5
CADENZE	1	6	3	8	5	10	6	7	8	1
	25	56	37	63	36	[illegible]	35	45	[illegible]	[illegible]
FIGURE	5	3	1	7	3	6	4	8	4	4
	21	24	25	35	28	19	26	20	40	24
DECINE	61	41	11	41	21	71	21	81	81	21
	42	26	[illegible]	33	29	37	20	28	18	20

[illegible] nero indichiamo il [illegible] o la [illegible], in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
[illegible] [illegible], 693.554. [illegible]. Or.: 19,30; 22; sabato e domenica 17; 19,30; 22.

[illegible]. Scream. Or.: [illegible] e festivi 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. [illegible]. **Il mondo perduto.** Or.: feriale e festivi 17, 19,30, 22.

[illegible]. Tel. 631.771. CHIUSO.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 363.021. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 440.340. [illegible] PER FERIE.

[illegible]
COMUNALE. Tel. 346.901. **Con air.** Ore 21,15.

[illegible]
MODERNO. Tel. 262.211. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 412.317. [illegible] Fer. e sab. 19,30; 22. Dom. 16; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 412.771. **Ovosodo**. Fer. e sab. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible]
LUX. Tel. 944.231. [illegible] PER FERIE.

[illegible]
NUOVO. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
FERRINI. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
NUOVO LUX. Tel. 211.726. OGGI [illegible].

[illegible]
SALATERI. [illegible]. 468.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]
IRIS. Tel. 916.393. OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

[illegible]
LUX. Tel. 927.534. CHIUSO.

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Il [illegible] perduto.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **[illegible] Robin.**

[illegible]
[illegible]. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] S[illegible] Ore 21. Sabato e festivi 20; 22.

[illegible]
CIVICO. [illegible] 43.756. [illegible] Or.: feriali 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 42.606. Vietato ai minori di anni 18.

[illegible]
[illegible] OGGI [illegible].

[illegible]
ROBURENT. OGGI RIPOSO.

[illegible]
AURORA. Tel. 712.957. OGGI [illegible].

[illegible]. Tel. 71.24.77. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]56.521. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il mondo perduto - Jurassic [illegible].** Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30. *Sala 2:* **She's so Lovely.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 3: [illegible] & [illegible]. Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Con Air.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [illegible]. 540.110. **Genealogie di un crimine.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible]N 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. [illegible] Cesare 105, tel. 232.029. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Stressati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclo[illegible].** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. [illegible].54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.363. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33[illegible]. CHIUSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Porzus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **[illegible]re assoluto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] **UNO** v. Mondebello 8, tel. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovo[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **1** via Arsenale 31, tel. [illegible] **Il mondo perduto - Jurassic [illegible].** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **[illegible] società degli uomini.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio della [illegible].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **She's so Lovely.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. [illegible] V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible]TRO [illegible]GIO. Ore 20,30 **Tamerlano** di G. Friedrich Händel. Turno E. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Ciofi. Orchestra del Teatro Regio. Ultima recita. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

[illegible] **RAI** p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. Stagione Sinfonica [illegible] nuovi abbonamenti turno rosso, blu, giallo. Abbonamenti «Giovani» [illegible] giovedì 25/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sabati e [illegible] compresi. Informazioni telefono 810.46.53 - 810.49.61.

Dopo la Supercoppa la squadra cuneese è tornata al lavoro

Alpitour, è solo l'inizio

Prandi: «Papi l'aspetto più positivo»



CUNEO. Non è stata una disfatta, [illegible] molti temevano, ma neppure un successo come qualcuno segretamente sperava, [illegible] la sensazione è che [illegible] livello di gioco di Pascual e compagni sia soltanto all'inizio [illegible] una strada in salita, faticosa, ma che può portare in alto.

E allora quanto vale il 3-1 subito dall'Alpitour Traco nella Supercoppa italiana, quanto peserà nella preparazione per un campionato che comincia domenica? Più di tutti le idee chiare le ha l'allenatore Silvano Prandi.

Per il Professore ogni partita [illegible] gioca sempre per vincere.

«La gara [illegible] Modena - ha detto Prandi - mi ha confortato [illegible] punto di vista [illegible] scelte. In tutti i fondamentali siamo in grado di [illegible] competitivi e abbiamo grossi punti deboli, [illegible] però questo gruppo deve imparare a giocare pallavolo, organizzare meglio [illegible] cambio palla [illegible] razionalizzare le potenzialità [illegible] servizio».

Nel primo set Cuneo non ha permesso a Modena di entrare in partita [illegible] nel quarto grazie soprattutto a Pascual, Casoli [illegible] al ritrovato Papi ha avuto la possibilità di pareggiare il conto, ma Silvano Prandi smonta i facili entusiasmi: «Modena ha margini [illegible] miglioramento più rapidi e tra un mese sarà in grado di esprimere [illegible] buon gioco, [illegible] dobbiamo conquistare i meccanismi e alcuni giocatori devono crescere individualmente».

Ma allora Cuneo potrebbe soffrire all'inizio. «Non è ques[illegible] quello che conta - risponde secco Silvano Prandi - [illegible] neppure sapere quanto raggiungeremo l'efficienza, dobbiamo [illegible] [illegible] vincere domenica dopo domenica e [illegible] per i grandi traguardio della stagione».

E la prima giornata porta [illegible] Cuuneo una squadra interessante, il Padova dei fratelli Stelmach, del «vice» di Pascual in Nazionale, del bronzo olimpico Pippi e per Galli e compagni ci sarà subito da sudare.

L'obiettivo è già sul campiona, ma il Professore vuole aggiungere con gioia e orgoglio un'ultima annotazione che riguarda [illegible] sfida di Napoli: «L'aspetto più positivo è Samuele Papi. E' presto per cantare vittoria, anche per lui la strada è [illegible] lunga, ma grazie [illegible] questo match sappiamo che "Samu" ha cominciato a percorrere la via del completo recupero».

Luca Ferrua



Sopra, [illegible] sinistra **Pascual Giretto Papi** [illegible] **Mastrangelo** firmano autografi in uno «stand» della Banca Regionale Europea. A lato, l'opposto spagnolo impegnato in un'azione difensiva (BEDINO)

Fra i biancorossi espulsi Moschetti e Giovine

Cuneo si fa rimontare Fossanese è imbattuta

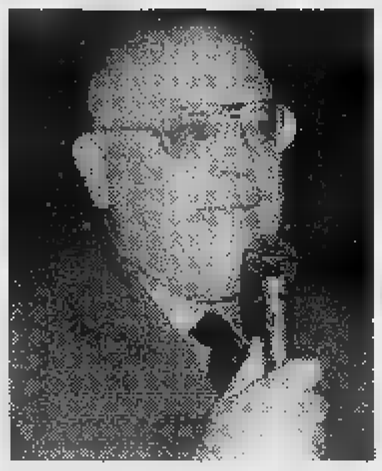
FOSSANO. L'uno a uno casalingo con l'ambiziosa Massese, che punta [illegible] un immediato ritorno in serie C, mantiene l'imbattuta Fossanese al secondo posto in classifica, [illegible] quattro punti dalla coppia [illegible] vertice formata dal sorprendente Camaiore (al quale gli azzurri faranno visita domenica prossima) [illegible] dalla Sanremese, che secondo Bruno Cavallo è la favorita numero uno per il salto di categoria

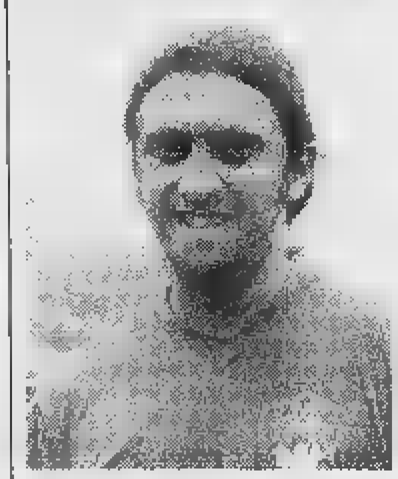
Pepe aveva portato in vantaggio la Fossanese allo scadere del primo tempo con un magistrale calcio di punizione che aveva «infiammato» i tifosi, ma al quarto d'ora della ripresa gli ospiti hanno sfruttato l'unica grave indecisione degli azzurri, acciuffando [illegible] pari.

«Credo che il gol realizzato da Pepe valesse da solo il prezzo del biglietto - commenta il presidente degli azzurri Gino Bordone -; abbiamo disputato un buon incontro, meritavamo qualcosa in più. Siamo anche molto contenti per la prova di Paolo Dalmazzo: avevamo puntato molto [illegible] questo giocatore, lo stiamo recuperando alla grande».

Anche «mister» Cavallo, che non ama soffermarsi sui singoli, fa un'eccezione e sottolinea la grande prova [illegible] Dalmazzo. Poi analizza così la partita: «C'è [illegible] po' di rammarico, perché gli ospiti hanno sfruttato [illegible] dovere l'unica vera occasione [illegible] tutto l'incontro, peraltro favorita da nostri errori. Assente Bianco, che spero [illegible] recuperare per domenica, abbiamo schierato una linea difensiva fatta di giocatori fra i [illegible] e i [illegible] anni, che ha concesso pochissimo agli attaccanti toscani».

Cavallo non ha digerito la mancata espulsione del libero avversario Bosco, ex Fiorenti[illegible]. «Era già stato ammonito, poi ha commesso un altro intervento da cartellino giallo, [illegible] non è stato espulso. Se fosse capitato, ad esempio, [illegible] Cristino, credo che l'arbitro non avrebbe avuto esitazioni [illegible] mostrargli il cartellino rosso». [r. a.]





Dall'alto **Riccardo Mucciarelli** e il fossanese **Paolo Dalmazzo**

CUNEO. Anche dalla trasferta [illegible] Castelnuovo Garfagnana i biancorossi [illegible] tornati a mani vuote. Ai biancorossi guidati da Giuliano Ciravegna non è bastata [illegible] rete iniziale siglata da Moschetti [illegible] rigore per conquistare i primi punti stagionali lontano dallo stadio «Fratelli Paschiero».

Oltre alla sconfitta, il Cuneo registra le espulsioni dello stesso Moschetti [illegible] di Giovine, mandati via del campo dall'incerto arbitro Vicinanza [illegible] Albenga. C'è delusione nell'ambiente dei biancorossi. «Sapevamo che era una partita molto difficile - spiega l'amministratore Riccardo Mucciarelli - sia per il valore degli avversari sia per le ristrette dimensioni del rettangolo di gioco, molto stretto e inadatto a questa categoria. E' [illegible] vergogna che la Federazione omologhi questo campo, quando nelle vicinanze c'è [illegible] impianto splendido, ma inutilizzato. Tornando alla gara, penso che la svolta negativa per noi sia stata quando Rovera, [illegible] tu per tu con il portiere dei padroni di casa, ha fallito il pallone del possibile 2-0; a quel punto la gara è cambiata completamente, con il ribaltamento del risultato da parte della formazione toscana. In settimana - conclude Mucciarelli - parleremo [illegible] tutta tranquillità con [illegible] mister Ciravegna per fare il punto su queste prime gare della stagione».

Adesso [illegible] Cuneo si rituffa in Coppa Italia sperando di ricevere la spinta per superare il momento negativo. Domani, a partire dalle 18, i cuneesi ospiteranno il Casale nella partita d'andata del secondo turno che si svolgerà [illegible] eliminazione diretta. [r. s.]


emmezeta
MERCATONE ZETA
INCREDIBILE!!! IL MOBILE PROMOZIONE AUTUNNO
dal 1/9 al 31/10
TI OFFRE SU TUTTE LE COMPOSIZIONI DI MOBILI
18 MESI SENZA INTERESSI
E TUTTI QUESTI ARTICOLI COMPRESI NEL PREZZO
CUCINA MT. 2.70
COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
TUTTO A
L. 2.189.000
SU TUTTE LE CUCINE
BATTERIA DI PENTOLE IN ACCIAIO INOX LAGOSTINA
SERVIZIO PIATTI PER 6 PERSONE PURA PORCELLANA
SERVIZIO CUCINA ZUCCHI
SOGGIORNO 2.87
TUTTO A
L. 883.000
SU TUTTI I
MT. DISEGNO PERSIANO CON FRANGE
CALICI 18 IN CRISTALLO DI
PLAID IMBOTTITO ZUCCHI
CAMERETTA SCHEMA
TUTTO A
L. 693.000
SU TUTTE LE
PREZZO
COMPLETO LENZUOLA: SOTTO ANGOLI, LENZUOLA SOPRA, FEDERA ZUCCHI
GUANCIALE IMBOTTITO
COPRILETTO
TAPPETO
PELUCHE
COMPLETA
TUTTO A
L. 1.334.000
TUTTE LE CAMERE COMPRESO NEL PREZZO
COMPLETO SOTTO CON ANGOLI, LENZUOLA SOPRA, FEDERE
COPPIA GUANCIALI IMBOTTITI ANALLERGICI
COPPIA TAPPETI SCENDILETTO PERSIANO CON FRANGE
COPRILETTO MATRIMONIALE ZUCCHI
TUTTO A
L. 345.000
SU TUTTI I
COMPRESO NEL
SET ASCIUGAMANI
ACCAPPATOIO ZUCCHI
TAPPETO BAGNO PURO COTONE
SIAMO APERTI DOMENICA 28 SETTEMBRE CON ORARIO 9-12.30 / 15-19.30
TORTONA
STRADA COMUNALE CABANNONI - (AL) - TEL. 0131 / 810582
Orario: Lunedì 15.30/19.30 • Dal Martedì al Venerdì: 9.00/12.30 • 15.30/19.30
Sabato: 9.00/12.30 • 15.00/19.30 • CHIUSO DOMENICA E LUNEDì MATTINA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 23 Settembre 1997 Lv 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Incontro in Regione sulle tariffe, spada di Damocle del turismo balneare

Canoni demaniali, uno spiraglio

Burlando: azzeriamo i debiti arretrati

Nuovo piano

Sì alla difesa delle spiagge

GENOVA. Il ministro dei trasporti Claudio Burlando, nella sua abituale «promenade» genovese del lunedì mattina, ha annunciato che il governo prenderà concreti provvedimenti per la difesa del litorale e delle coste, traendo i mezzi economici dalla Legge Finanziaria del 1988. Ieri mattina, infatti, Burlando, dopo un incontro in Regione, cui hanno preso parte responsabili degli enti locali e tecnici, ha affrontato il complesso e difficile tema della riforma del Demanio, sopratutto in funzione della politica di interventi del litorale, un settore che in Regione vede interessati gli assessori Mazzarello (trasporti), Morchio (urbanistica), Profumo (turismo) e Alonzo (Ambiente).

«Sappiamo - ha detto il ministro Burlando - che in Liguria, come del resto in altre regioni marittime italiane, lo stato della costa desta preoccupazioni: i fiumi e i torrenti portano sempre meno detriti, le spiagge vengono erose, sono a rischio strutture edilizie portuali, abitati, strade e ferrovie. Occorre che tutti coloro che hanno competenza in materia siano in qualche modo coordinati per affrontare tutti i problemi emergenti». Il presidente della Regione Giancarlo Mori e il vicepresidente Graziano Mazzarello hanno aggiunto che la Regione, sulla quale ricadono la maggior parte delle competenze per legge (ma poi l'aspetto operativo toccherebbe a Province e Comuni), predisporrà un piano organico al fine di mettere a punto [illegible] scaletta di scelte prioritarie per i tutti i casi più urgenti. Tra l'altro, s'è anche posto in luce che la legge sulla sdemanializzazione dovrà tenere conto di criteri discriminatori molto precisi: infatti, accanto a [illegible] ed edifici di nessuna importanza, sulla costa si trovano strutture di interesse pubblico, [illegible] non addirittura militare. Occorrerà quindi ope[illegible] dei distinguo e lasciare allo Stato quelle realtà che non possono per alcun motivo [illegible] affidate alla gestione degli enti locali o dei privati. [p. l.]

GENOVA. Solo con una legge specifica - ad hoc, oppure inserita nella prossima Finanziaria che si andrà a discutere entro poche settimane - si potrà cercare di risolvere il problema, per molti aspetti delicatissimo, dei canoni demaniali. Lo ha detto ieri mattina, in Regione, il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, affrontando per la prima volta il problema. Com'è noto, per una legge che risale al 1993 e che, però, non è mai stata di fatto applicata, i canoni di locazione per gli edifici che insistono sulle aree demaniali (soprattutto costiere), dagli stabilimenti balneari alle rotonde, ai ristoranti, agli alberghi ai precari e persino ai cantieri navali e altre realtà produttive, [illegible] stati aumentati in maniera vertiginosa: in qualche caso sono stati moltiplicati per tre o per quattro. Inoltre sono state inserite, per applicare le differenti aliquote, tre classi di edifici: A, B, C.



Graziano Mazzarello

Ora, ci [illegible] state forti opposizioni, in passato, con ricorsi legali, contro questa legge. Nessuno, in pratica, ha pagato, così tutti gli operatori sull'area demaniale hanno già alle spalle qualcosa come cinque anni di arretrati. L'assessore al Turismo, Maria Paola Profumo, ha ricordato che soprattutto le strutture più fragili potrebbero subire un danno economico fatale ai loro equilibri già precari, con una ricaduta pesante sul turismo ligure.

L'unica possibile soluzione - ha spiegato a questo punto il ministro Burlando - è la soluzione del problema tramite un intervento legislativo che possa modificare la disciplina legislativa del 1993. In pratica, si vorrebbe puntare ad «abbuonare» ai privati i [illegible] arretrati 1993-1997.

Questo primo provvedimento eviterebbe a tutti il pesante esborso, quello che sostanzialmente sarebbe il vero «danno» finanziario alle imprese più fragili, come i gestori di bagni. Resta però il problema dell'avvenire, perchè dal 1° gennaio 1998 tutti dovranno pagare e adeguare i canoni. Burlando ha detto che non è possibile procrastinare l'applicazione della legge, perchè i vecchi canoni di locazione sono troppo modesti e comunque vanno adeguati. Un nuovo spiraglio però sembra aprirsi: infatti si punterebbe a collocare le strutture turistiche nella categoria «C», ovvero quella per la quale è prevista l'aliquota più bassa.

Entro la fine dell'anno, ha assicurato il ministro, si dovrebbe arrivare alla nuova normati[illegible]. Da parte della Regione, Mori e la Profumo hanno confer[illegible] l'impegno dell'ente a difendere le potenzialità degli operatori turistici, collaborando con il governo, anche sul piano strettamente propositivo. I tempi sono comunque molto stretti: è cominciata la [illegible] contro il tempo.

Paolo Lingua

PRIMO GIORNO DI SCUOLA

Terribile test per il traffico

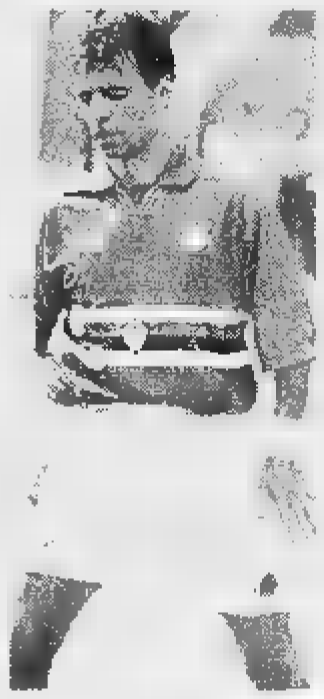


L'orario differenziato ha evitato ingorgoni, ma ci sono state lunghe code in corso Europa a causa dei lavori al centro della carreggiata.

A PAGINA 37

[illegible] CROLLA

Indifferenza per i rossoblù



Clima di rassegnazione ieri al Pio XII per l'allenamento dei rossoblù. In casa blucerchiata (foto Tovalieri) soddisfazione dopo il successo di Bergamo.

A PAGINA 42

Tony Scarola tornerà davanti ai giudici: riconosciuti i «motivi abietti e futili» alla base dell'omicidio

Delitto Massarin, nuovo processo d'appello

La Cassazione accoglie il ricorso e affida il caso alla Corte di Milano

GENOVA. I giudici della Cas[illegible] hanno accolto il ricor[illegible] presentato dall'avvocato generale dello Stato Mario Sossi contro la sentenza che aveva eliminato il carcere a vita per Antonio Scarola, 24 anni l'omicida della sua fidanzatina Stefania Massarin, 15 anni. Dopo la condanna all'ergastolo dell'assise, in secondo grado al giovane erano stati inflitti 24 anni di reclusione. Ieri la Cassazione ha annullato questa sentenza e ha inviato il fascicolo alla corte d'appello di Milano dove si celebrerà il terzo dibattimento.

I primi giudici avevano deciso la pena più elevata poiché avevano considerato che le attenuanti generiche non potessero cancellare la premedita[illegible] del delitto avvenuto il 22 ottobre del '94 in via Bordighera a Prà. I giurati di secondo grado, invece, avevano pareggiato i conti tra la «premeditazione condizionata» e le attenuanti generiche, [illegible] come aveva chiesto il difensore, l'avvocato Bruno Lo Monaco. Il rappresentante della parte civile, l'avvocato Claudio Cangelosi, aveva però sollecitato il ricorso di Sossi sulla conces[illegible] delle attenuanti generiche e sul mancato riconoscimento dei motivi abbietti. E propro su quest'ultima aggravante i giudici della Cassazione hanno basato la loro decisione di rinviare il procedimento a Milano. Con questa presa di posizione ritorna la possibilità che Scarola possa essere nuovamente condannato al carcere a vita. «Non ho mai cercato la vendetta, ma solo la giustizia e ora sono contenta della decisione», ha detto la mamma di Stefy, Marina Cagnotta, che ieri ha voluto essere presente a Roma.

Il pubblico ministero del primo processo, Luigi Lenuzza aveva sostenuto che Scarola uccise per «affermare il suo senso di proprietà sulla Massarin». Aggiungendo anche: «Un'affermazione di proprietà su un essere umano che giunga alla sua distruzione in caso di perdita del possesso integra pienamente quegli aspetti di ribrezzo e di repulsione che rendono il fatto ancor più grave del semplice omicidio». [illegible] qui l'aggravante di aver agito "per motivi abietti" oltre che "con particolare crudeltà". Quanto ai primi la Corte d'appello non aveva ritenuto di potere condividere l'impostazione del pm. Ma ora, invece, la Cassazione ha ribaltato quel giudizio. Scriveva il giudice estensore Gianfranco Bonetto: «Antonio, sostiene l'accusa, ha ucciso per esercitare fino all'estremo [illegible] signoria sulla giovane, e impedire che essa, vivendo, si sottraesse allo sconfinato possesso di lui. Un tal modo di intendere il rapporto interpersonale - continua il pubblico ministero - suscita "ribrezzo" e "repulsione", ponendosi in contrasto irriducibile con il comune sentimento della gente. Ad avviso della Corte, invece, Scarola altro non ha fatto se non riproporsi, a risolvere a suo modo, il dilemma "o mia o di nessun altro", che sta all'origine di tanti delitti passionali. L'impulso è la gelosia, comunque la si chiami, un sentimento riprovevole, ma non abietto».

Si diceva ancora nella motivazione della sentenza di secondo grado: «Nella storia di Antonio c'è qualcosa che induce la corte non solo a ripudiare la connotazione di "abietto" riferito ad un delitto che resta "grave, sgradevole ed efferato", meritevole insomma di ogni diverso, più severo attributo, ma anche a riconoscergli le attenuanti generiche negate dai giudici di primo grado».

[illegible]tilio Lugli

LETTERA APERTA

Un preside protesta

C'è un po' di trambusto negli ambienti scolastici di Sampierdarena, che è il polo della pubblica istruzione più importante di Genova, dopo il centro cittadino, per la concentrazione di istituti superiori: anche se [illegible] si hanno conferme ufficiali, si sa che il preside del liceo classico statale «G. Mazzini», prof. Luciano Barbieri, sarebbe stato deferito dalle autorità scolastiche ge[illegible]esi al ministero della Pubblica Istruzione per la possibile destituzione. Nei giorni scorsi, il prof. Barbieri avrebbe veementemente protestato, affermando di essere vittima di ingiustizie e calunnie e di essere perseguitato in sostanza per «reati d'opinione». Il preside avrebbe criticato in più occasione l'attuale sistema scolastico, proponendo invece una diversa organizzazione della scuola e persino l'abolizione dei voti, come criterio di giudizio antiquato e superato. Da parte del Provveditorato, invece, si adombrerebbero irregolarità formali di gestione. Il prof. Barbieri, che ha 38 anni di servizio, è preside del «Mazzini» da circa una decina d'anni. [p. l.]

24 ORE

[illegible]

Summit in Regione con i parlamentari

Sarà il senatore di an Giorgio Bornacin a rappresentare la Liguria per portare avanti le istanze del settore agricolo in vista della prossima legge finanziaria. E' il risultato dell'incontro di ieri mattina fra il presidente della giunta Giancarlo Mori e i parlamentari liguri. [m. c. c.]

NAUTICO

Pienone di barche alla Marina Porto antico

Trecento barche saranno ormeggiate ai pontili della Marina Porto Antico in occasione del salone nautico. Per i visitatori che arriveranno via mare, fra la Fiera e la Marina, è stato predisposto un servizio navetta. [m. c. c.]

FESTA

Compleanno in jazz al Carlo Felice

Grande festa ieri sera al Carlo Felice per l'ottantesimo compleanno di Eric Hosbawm. Per lo storico contemporaneo si è esibito il Classic Jazz quartet. Era presente il ministro Giorgio Napolitano. [m. c. c.]

[illegible]

Via libera alla [illegible] delle quote dell'Alitalia

L'asemblea dei soci dell'aeroporto Spa ha dato ieri il proprio gradimento all'intendimento di Alitalia spa di cedere la propria partecipazione (pari al 15%) alla Aeroporti Roma spa. La società dello scalo genovese risulta composta anche dall'Autorità portuale (60%) e dalla Camera di commercio (25%). [m. c. c.]

FURTO

Topo d'auto tenta il bis ma è bloccato dagli agenti

Dopo aver infranto il vetro e rubato alcuni oggetti all'interno di una Fiat Uno, stava cercando di forzare la portiera di una Golf ma è stato sorpreso dai proprieteri dell'auto, una coppia di francesi. Luis Torres, 44 anni, di Cordova, è stato arrestato dagli agenti del commissariato del centro storico. [m. c. c.]

SCUOLE

Nascono a Genova i civici istituti

Ieri pomeriggio il consiglio comunale ha approvato la costituzione della cosidetta «Istitutzione delle scuole civiche del Comune di Genova» che, in prospettiva, garantiranno una maggiore autonomia programmatoria. [m. c. c.]

Manovre e spostamenti nel Polo: l'ex leghista Serra, indipendente, passa ad Alleanza nazionale

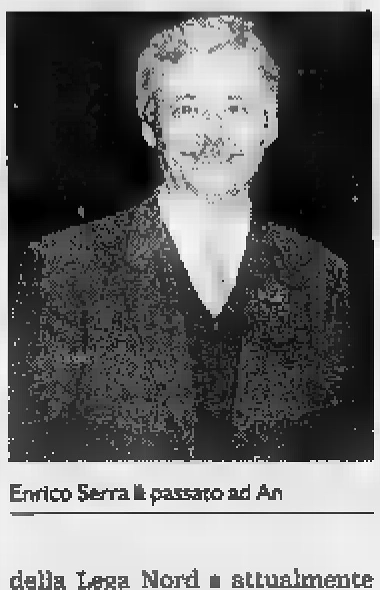
Pericu: prima il programma, poi si tratta

Vittoria dei moderati dell'Ulivo: con Rifondazione parleremo dopo

GENOVA. Il candidato a sindaco di Genova del centrosinistra, Giuseppe Pericu, ha concluso ieri pomeriggio la [illegible] delgi incontri [illegible] Rifondazione Comunista. Non si è giunti [illegible] conclusione (accordo organico sin dal primo turno, o no), ma si è deciso di rivedersi ai primi ottobre per un confronto definitivo dei reciproci programmi.

In mattinata, prima dell'incontro tra Pericu e gli esponenti di Rc, c'era stato l'annunciato rendez-vous tra lo stesso candidato-sindaco e i segretari provinciali dei partiti della coali[illegible] che li ha espressi: pds, Sipri, ppi, Verdi, [illegible]. In pratica, dietro le insistente di tutti, si è accettata la linea espressa dal leader dei Verdi, on. Lino De Benetti nei giorni scorsi. Si è deciso di procedere alla formazione del programma elettorale autonomamente (sentendo quindi le proposte dei partiti che propongono la candidatura Pericu e coordinandole nel documento che lui stesso stenderà). Solo dopo l'approvazione concordata - si presume verso l'1 o il 2 ottobre - si passerà al confronto [illegible] Rifondazione. A questo punto l'esito del [illegible]fronto non è scontato: potrebbe darsi che all'ultimo momento si preferisca correre disgiunti almeno [illegible] al primo turno elettorale. [illegible] il ballottaggio, si vedrà. E' evidente che i partiti dell'area di centro dell'Ulivo hanno ottenuto ieri un punto significativo a loro vantaggio.

Polo. Il consigliere comunale Carlo Schenone (ex Rete) ha precisato ieri, per fugare ogni equivoco a proposito d'una sua lwetter epubblica, di non «voler passare al Polo». Schenone attende ancora le decisioni di Adriano Sansa. Poi sceglierà in libertà [illegible]. [illegible] sempre in casa del Polo c'è da segnalare l'ingresso tra le fila di An del prof. Enrico Serra, ex senatore della Lega Nord e attualmente consigliere comunale indipendente. Il prof. Serra, che nel 1993 fu l'antagonista di Sansa nella votazione finale sarà candidato alle prossime elezioni.



Enrico Serra è passato ad An

L'avv. Elio Di Rella, ex presidente dell'ordine degli avvocati, conponente del coordinamento provinciale di Forza Italia, ha precisato di «essere amico sia di Castellaneta, sia di Signorini». Ha negato d'essere alla testa d'una sorta di corrente interna agli «azzurri» e che esista un gruppo organizzato intenzionato a votare Castelleneta. Al tempo stesso ha aggiunto: «Non posso negare che molti miei amici hanno deciso di votare come sindaco Castellaneta, pur votando per il consiglio comunale per la lista del movimento al quale si sentono più vicini». In pratica [illegible] sarà (ma si annuncia anche per altri casi e per altri candidati) una sorta di «voto disgiunto». Di Rella si attiene a un comportamento di correttezza, ma fa capire di apprezzare Castellaneta «svincolato da partiti nazionali e padani, non condizionabile». [p.l.]

Era stata sorpresa sul bus senza biglietto

Picchiata dai poliziotti la nigeriana dal giudice

GENOVA. Ha ribadito al magistrato tutte le accuse Shirly Oghenekaro, la nigeriana trentenne, finita in carcere il giorno di Ferragosto dopo che era stata sorpresa su un bus della linea 1 a Caricamento [illegible] biglietto. Al giudice delle indagini preliminari che l'aveva interrogata per la convalida del fermo e che poi l'aveva [illegible] subito in libertà Shirly [illegible] detto di es[illegible] stata picchiata, senza che lei [illegible] fatto alcunchè, da un poliziotto della questura che le avrebbe sferrato un calcio alla schiena. L'agente e il collega che avrebbe anche afferrato per i capeli la nigeriana negano tutto e [illegible] interrogati nei prossimi giorni. Ieri mattina la Oghenekaro (difesa dagli avvocati Paolo Scovazzi e Piero Franzosa) ha ribadito tutto al sostituto Francesca Nanni.

Una perizia ha evidenziato un ematoma alla schiena della donna che il medico legale ha giudicato compatibile con il tipo di percosse che asserisce di avere ricevuto. Il magistrato ha intenzione di sentire anche le testimonianze dei controllori dell'Amt, Vincenzo Zangrilli e Angelo Lambertini, che negano con forza di avere rivolto frasi oltraggiose o razziste alla donna di colore. I due dipendenti dell'azienda trasporti, che han[illegible] indicato come loro legali, gli avvocati Giovanni Ricco e Andrea Boselli, hanno denunciato la Oghenekaro per resistenza, percosse, ingiurie e danneggiamenti nei confronti di personale «incaricato di pubblico servizio». Zangrilli e Lambertini hanno anche fornito al magistrato il nome di testimoni che erano sul mezzo pubblico e che spontaneamente si sono offerti per avvalorare la loro versione. I controllori sostengono di essersi rivolti alla passeggera con tutto il tatto e la cortesia possibili in circostanze simili. [a. l.]

Genova: un gruppo di architetti capitanati dal preside Benvenuto lancia l'appello

«Salviamo il Mercato del pesce»

Gioiello del Razionalismo, rischia la demolizione

GENOVA. Grido d'allarme per il mercato [illegible] pesce [illegible] piazza Cavour: piccolo capolavoro di architettura razionalista degli Anni Trenta, umiliato e parzialmente demolito per facilitare il passaggio della Sopraelevata tra il '59 e il '62, ulteriormente rimaneggiato durante i lavori di «manutenzione ordinaria» del '72-'78, [illegible] tuttora funzionante ma fortemente degradato.

E c'è il fondato rischio che, nel riordino urbanistico dell'area anche alla luce del nuovo piano regolatore, possa essere addirittura sacrificato, magari per dare sbocco alla nuova viabilità a mare. Una sorte, quella della demolizione sconsiderata, già toccata ad altri esempi dell'architettura razionalista: dal ristorante San Pietro della Foce al Mercato dei Fiori di Brignole alla Villa Venturini di Albaro.

Per scongiurare quella che viene considerato un ulteriore sfregio al patrimonio storico della città, si sono mobilitati architetti, accademici, [illegible]bientalisti, uomini di cultura. E così, in calce alla petizione del «Comitato per la salvaguardia del Mercato del Pesce» presentata ieri a Sant'Agostino ci sono le firme del preside della Facoltà di Architettura, prof. Edoardo Benvenuto e del [illegible] successore prof. Annalisa Calcagno Maniglio, degli architetti e docenti genovesi Emma Serra, Brunetto De Battè, Enrico D. Bona, Mariolina Besio, Bruno Gabrielli, del prof. Ennio Poleggi, degli architetti Giancarlo De Carlo, Pierluigi Corradi, Angelo Sibilla, Giorgio Bagnasco, del giornalista-ambientalista Mario Fazio, della responsabile geno[illegible] di Italia Nostra Franca Guelfi, di Otello Parodi, presidente del Consiglio di circoscrizione Pre-Molo-Maddalena. Insomma: il Gotha dell'architettura non solo genovese allargato a esponenti della cultura e dell'ambiente. «Vorrem[illegible] che finisse la pratica di mutilare gli edifici, lasciarli degradare, privarli di una loro identità per poi [illegible] autorizzati [illegible] demolirli». Una denuncia forte, che arriva da esponenti qualificati dell'architettura genovese. Tutti contrari alla demolizione del Mercato del pesce, tutti d'accordo nel chiedere al Comune [illegible] Genova (proprietario dell'edificio, gestito dall'assessorato all'Annona) [illegible] «provvedere alla conservazione, ristrutturazione, riqualificazione [illegible] riuso dello stesso».



Commenta Laura Carrara Cagni, giovane architetto che alla struttura ha dedicato due anni di studi e ricerche sfociati nella tesi di laurea: «Forse quell'edificio è ormai insufficiente ad ospitare [illegible] mercato del pesce, che dovrà comunque essere trasferito. Ma il Mercato, nonostante i molti sfregi, resta un tassello importante dell'architettura della città, che dovrebbe essere rivalutato. Anche pensando a un utilizzo diverso per il quartiere: non per niente è un edificio razionalista, quindi duttile per definizione, adatto [illegible] impieghi molteplici e diversificati. Semprechè si riesca [illegible] farlo sopravvivere».

[illegible]



Il Mercato del [illegible] negli Anni Trenta e, a sinistra [illegible] appare [illegible] «umiliato» [illegible] vicinanza con la Sopraelevata [illegible] dalle aggiunte [illegible] demolizioni [illegible] questi [illegible]

[illegible]

Il Mercato del pesce di piazza Cavour è stato progettato nel 1933 [illegible] realizzato tra il marzo e l'ottobre del 1934. E' entrato in servizio nel dicembre dello stesso anno, mentre nel corso del '35 furono realizzate [illegible] installate le opere speciali: i banchi per la vendita al minuto, i posteggi per la vendita all'ingroso, frigoriferi e montacarichi. Nel '38 il prof. Dodero eseguì due dipinti [illegible] soggetto marino, poi tradotti in mosaico dalla ditta Gianese di Venezia. Ne rimane [illegible] solo, nella sala grande alla destra dell'ingresso. L'altro è andato perduto, o forse è stato nascosto durante i ripetuti rimaneggiamenti dell'edificio.

Ufficialmente «firmato» dall'Ufficio tecnico del Comune e attribuito al suo responsabile dell'epoca, l'ing. Mario Braccialini, l'edificio potrebbe in realtà essere stato progettato dagli architetti Giulio Zappa (realizzatore tra l'altro delle facciate delle Gallerie cittadine) [illegible] Mario Angelini (progettista della Casa dello Studente): un «giallo», quello dell'effettivo «autore» dell'edificio, che [illegible] mai stato risolto.

Nel dopoguerra il Mercato [illegible] stato oggetto di due devastanti interventi. Il primo, tra il '59 [illegible] il '62, [illegible] la costruzione della Sopraelevata: il corpo del mercato all'ingrosso è stato tagliato appiattendo [illegible] facciata e demolendo il vano scala originario. Tra [illegible] '72 [illegible] il '78 sono stati eseguiti altri lavori che hanno portato alla costruzione di un soppalco per gli uffici bancari che ha snaturato la grande sala [illegible] alla demolizione, e successiva ricostruzione con volumi molto maggiori, del chiosco bar sul lato del varco doganale. Demolita [illegible] modificata anche una delle scalinate d'accesso [illegible] i caratteristici banchi di vendita del mercato al minuto, rivestati di piastrelline multicolori.

[m. r.]

NUMERI UTILI

[illegible]IE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*: corso Buenos Aires 18; *Europa*: corso Europa 676; *Pescetto*: via Balbi [illegible].

[illegible] centro orario 8,30-20: *Centrale*, [illegible] Ceccardi 21; *Assalini*, [illegible] Roma 74; *Montaldo*, via Montaldo, via [illegible] 171; *Del Carmine*, via Polleri 20; *Chiappella*, [illegible] Milano 90; *Barabino*, via Barabino 9.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Pive*, via Bertuccioni 3/A.

orario 8,30-13/15-19,30: *S. Agata*, via Canevari 106/A; *San Siro*, via Galeazzi 1/A.

[illegible] Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [illegible] orario 8,30-20: *Cadighiara*, via Posalunga 65; *Amoretti*, [illegible] Gioanelli 73.

Orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Quarto dei Mille*, viale Pio VII.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo*, via Piacenza 221.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaia*, via Avio 23; *Bassano*, via Cassini [illegible].

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Venzano*, piazza Massema 11; *Comunale*, via [illegible] B. Battista 42.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Moderna*, via Pastorino 32.

Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *S. Rocco*, v. Celesia 28; *Jachetti*, v. Anfossi 98.

Pegli-Prà-Voltri 8,30-21,30: [illegible], [illegible] Pegli [illegible].

[illegible] 8,30-12,30/15,30-21,30: *S. Pietro*, via Airaghi 38.

SORI
Sori, via Caroli 18, telefono [illegible].632.

RECCO
Falqui, [illegible] Roma 8, tel. 74.155.

[illegible]GLI
Machi, via della Repubblica 4, t. 771.081.

[illegible] MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 50.600.

ZOAGLI
Valera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, tel. 363.269.

[illegible]RI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** [illegible]. 50.433, [illegible]. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri [illegible]e:** tel. 41.020, [illegible]. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.368. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 5551; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Ses[illegible] P.:** 65.651; **Gaslini** (ped.) tel. 56.361; **B.go Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **[illegible] Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Ped. (a pag.) 542.778. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

[illegible]

Lunedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; [illegible] Via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

[illegible] Genova: [illegible]. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** t. 313.851; **Sestri Levante:** t. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** t. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** [illegible]. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **[illegible]ari:** [illegible]. 300.000/ 309.587/ 392.161; **Sestri Levante:** [illegible]. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[illegible]

[illegible] Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** tel. 269.265; **Santa Margherita Ligure:** [illegible]. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.264, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

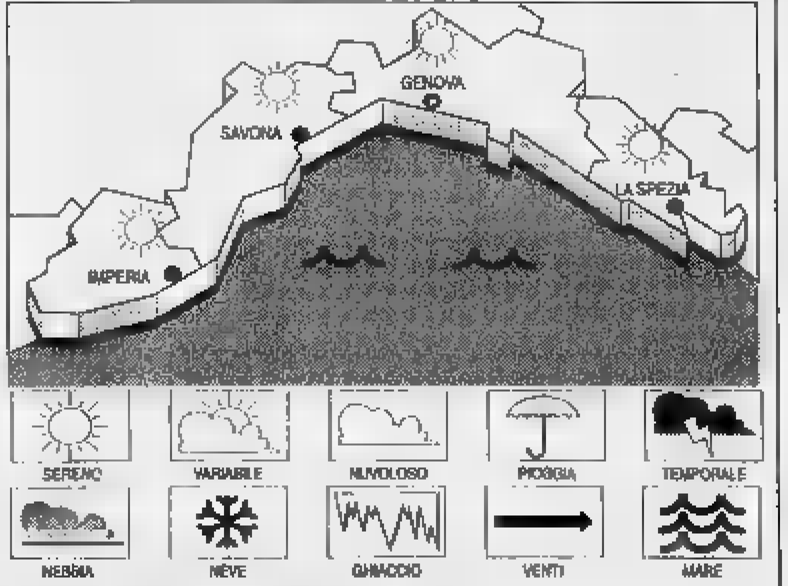
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

[illegible] FORESTALE

Genova: 566.831 - 580.429 - 598.553. **Ca[illegible] Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.095. **Rezzoaglio:** 97.043. **[illegible] d'Aveto:** [illegible].

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso. Vento moderato. Mare poco mosso. Temperatura [illegible] rilevanti variazioni. **Tempo previsto per domani.** [illegible] quadro meteorologico dovrebbe mantenersi sostanzialmente stabile [illegible] da cielo in prevalenza [illegible] nuvoloso. [illegible] **IERI.** Temp. mare 23 °C; umid. rel. 60%; pioggia 0 mm; vento: Est-Sud-Est Ovest 20-30 km/h; mare poco mosso; cielo irregolarmente nuvoloso; [illegible]. barom. 1019.

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 25	min [illegible]
Savona	max 23	min 17
Imperia	max 25	min [illegible]9

UN [illegible] FA [illegible]
Max: 21; [illegible]n: [illegible]; temp. mare 23 °C

Il **Sole** sorge alle 7,16 e tramonta alle 19,23. La **Luna** cala alle 14,31 e si leva alle 0,25 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] di Portofino.

STASERA AL CINEMA A GENOVA

[illegible]. Tel. [illegible].549. **B[illegible] & Robin**, di J. Schumacher, con G. Clooney, A. Silverstone. Or.: 15,20; 17,45; 20; 22,45.

ARISTON 2. [illegible]. 208.549. **[illegible] morte**, regia di R. Torre, [illegible] G. Guarino, E. Paglino. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,35.

[illegible]TUS. [illegible]. [illegible]6.810. **Air force one**, regia W. Petersen con H. Ford, G. Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DEL [illegible] - SALA GRECALE. [illegible] 275.89.30. **Ovosodo**, regia P. Virzì, [illegible] E. Gabriellini, C. Pandolfi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DEL COTONE - SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Scream**, regia di W. Craven, con D. Barrymore, [illegible] Arquette. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Nel[illegible] degli uomini**, regia [illegible] Labute, con A. Eckhart, M. Maloy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO 2. [illegible]. 586.419. **Consigli per [illegible] acquisti**, regia S. Bandoni, con E. Fantastichini, S. Cohen, I. [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

GRATTAC[illegible] Tel. 564.403. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 561.691. **Ovosodo**, regia P. [illegible], con E. Gabriellini, C. Pandolfi. [illegible].: 15; 16,[illegible]; 18,45; 20,45; 22.45.

NETTUNO. VILLA [illegible]. Ingresso da via Adua. [illegible] CONCLUSA.

[illegible]. Tel. 362.82.98. **Il [illegible] perduto**, regia S. Spielberg, con J. Goldblum, J. [illegible]. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 561.415. [illegible], regia di [illegible] Craven, con D. Barrymore, D. [illegible]. Orario: [illegible],30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. [illegible] 314.141. **Box of moonlight**, regia T. Di Cillo, con J. Turturro. Or.: 16; 18,15; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] 1. Tel. [illegible]. **Innamorati cronici**, [illegible] [illegible], con M. Ryan, M. Broderick. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] - [illegible] DELLO SPETTACOLO - SALA 2. Il mondo perduto, regia S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. She's so lovely (Così carina), regia N. Cassavetes, [illegible] S. Penn, J. Travolta, R. W. Penn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **[illegible] Karenina**, regia B. Rose, con S. Marceau, S. Bean, A. Molina. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. **ABC** t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.965; **CENTRALE I [illegible] II** t. 580.380; **CHIABRERA** t. 281.586; **C[illegible]** t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.518; **ELDORADO** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

[illegible]
S. SIRO. Tel. 32.02.564. **L'incantesimo del lago 2**, regia R. Rich, disegni animati. Or.: 20,30; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30; giovedì [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. 613.61.38. [illegible].

[illegible]
[illegible] ESTIVA ITALIA. [illegible] Pallavicino. STAGIONE CONCLUSA.

[illegible]
CINEMA PARADISO. Via dei Fieschi. CHIUSURA DEFINITIVA.

[illegible]
CENT[illegible]. Tel. 286.033. **Air force one**, regia W. Petersen, con H. Ford, G. Oldman. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,20.

[illegible]
[illegible]. Tel. 61.951. **Il mondo perduto**, regia S. Spielberg, con J. Goldblum, J. [illegible]. Ore 20; 22,30. [illegible]. dom. 15,15; 17,35; 19,55; 22,20.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 363.274. RIPOSO.

MIGNON. Tel. 309.694. **Quando eravamo re**, regia L. Gast, documentario. Or.: 16,30; 21,20.

[illegible]
ARISTON. Tel. 41.505. **Air force one**, regia [illegible] Petersen, con [illegible] Ford, G. Oldman. Or.: 20,10; 22,20; sab.-dom. 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **Potere [illegible]**, regia C. Eastwood, con G. Hackman, C. Eastwood. Or.: 20,15; 22,30. [illegible] 8000; 6000.

[illegible]. Tel. 570.2348. CHIU[illegible] ESTIVA.

CHAPLIN. Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. [illegible]. 219.768. [illegible].

LUMIÈRE. Tel. 505.938. **Le [illegible]**, regia Luc e J. P. Dardenne, con J. Renier, G. Assila. Or.: feriali 20,15; 22,30; festivi 16; 18; 20,15; 22,30. L. 8000; 7000; 6000.

MICHELODEON. Tel. 589.640. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
EDEN. Arena estiva Eden. Via Pavia 4, Pegli. STAGIONE CONCLUSA.

[illegible]
[illegible] PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. Chiuso per ferie fino al [illegible] ottobre.

TEATRI

[illegible] FELICE. [illegible]. 589.329 - 591.697. RI[illegible].

[illegible] AI PARCHI (Nervi). RIPOSO.

TEATRO [illegible] - [illegible] DUSE. [illegible]. 831.1891. [illegible] ESTIVA.

POLITEAMA GENOVESE. Telefono [illegible]. E' aperta la prenotazione per [illegible] stagione 1997-98.

[illegible] DELLA TOSSE.

[illegible] via al parco del Peralto.

ABBAZIA DI SAN [illegible] (Camogli). RI[illegible].

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. [illegible]. 65.491. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
[illegible]. [illegible]. 854.627. **Air [illegible]**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] OGGI [illegible].

[illegible] 1. [illegible]. 825.714. **Scream.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Ovosodo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] 3. Tel. 825.714. **She's so lovely.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. [illegible]. **Il mondo perduto** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. [illegible]. 838.63.22. **Guy.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible]
COLOMBO. Tel. 640.263. **Air Force [illegible]e.** Orario: 20,20; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **She's so lovely.** [illegible].: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; [illegible] anziani.

[illegible]
AMBRA. Tel. 51.419. **Scream.** V. m. 14 anni. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. [illegible]. 50.997. **Il [illegible] perduto.** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e pref. spett. [illegible] 16; 18,05). L. [illegible] 6000; 5000.

[illegible]
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] [illegible] nel [illegible]. Orario: [illegible]; [illegible]. Lire 8000; 6000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 692.200. **Batman e Robin.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]
CORALLO. CHIUSO.

[illegible]
GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

[illegible]SE. Tel. 669.961. **Air Force [illegible].** Or.: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

[illegible]
LUX. OGGI RIPOSO.

SASSELLO
TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] 1. [illegible]. 97.249. **Air Force One.** Orario: 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Il [illegible] perduto.** Orario: 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA
DANTE. Tel. 293.620. **Innamorati cronici.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000 anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Air Force One.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 7000 anziani 5000.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Il principe di Homburg.** Or.: in. 14,30; ult. 22,30.

[illegible]
[illegible]. [illegible] [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] [illegible] Nuova programmazione.

[illegible]
ARISTON. Tel. [illegible]. **[illegible] Force One.** Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] RITZ. Tel. 506.050. **Il mondo perduto.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. Accademia della [illegible] [illegible] Sanremo.

[illegible] ROOF - [illegible] 2. Tel. 506.060. Accademia della canzone di Sanremo.

[illegible] ROOF - Sala 3. Tel. [illegible]. Accademia della [illegible] [illegible] Sanremo.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Ovo Sodo.** Or.: [illegible] 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **[illegible] degli uomini.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **She's so lovely.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Kissed.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000. Viet. 14.

Gli orari ancora differenziati hanno impedito il temuto ingorgo, lunghe code in corso Europa

In 80 mila sono rientrati a scuola

E per il traffico a Genova è stata una prova generale

GENOVA. Primo giorno di scuola e prove generali per il traffico. Ieri mattina, infatti, 80 mila studenti genovesi, [illegible] elementari alle superiori, hanno raggiunto i rispettivi istituti, [illegible] gli orari ancora diferenziati hanno impedito [illegible] temuto ingorgone e che il traffico cittadino [illegible] paralizzato. I problemi maggiori si sono avuti nel Levante dove, in corso Europa, i cantieri per la costruzio[illegible] della corsia centrale degli autobus ha creato veri e propri «imbuti». Dalle 7,30 per due [illegible] la pedemontana si è trasformata in un lungo serpentone di automobili. Caos anche in via XX Settembre dove verso le 8 la caduta dell'intonaco di un palazzo ha obbligato i vigili del fuoco a chiudere temporaneamente una delle tre corsie.

Più «tranquilla» [illegible] situazione [illegible] Ponente dove il primo giorno di scuola, dicono i vigili urbani, ha provocato disagi minori rispetto all'anno passato. Ma la situazione è rimasta critica anche nel pomeriggio, soprattutto nel centro città. Fortunatamente l'ozono ha concesso una tregua: i valori sono rimasti al [illegible] sopra della soglia di attenzione, ma su liveli più bassi rispetto [illegible] giovedì e venerdì scorso, quindi non sono previste contromisure.

E, sempre in materia di traffico, ieri [illegible] palazzo Tursi si è svolto [illegible] convegno organizzato dal [illegible] [illegible] dall'associazione ligure dei diritti del pedone per conoscere come altre città, fra cui Napoli [illegible] Torino, abbiamo affrontato il problema legato soprattutto al recupero degli spazi pedonali. «L'esperienza genovese per [illegible] corretta politica del traffico e della mobilità appare fallimentare - ha dichiarato il capogruppo [illegible] si [illegible] consiglio comunale Arcangelo Merella - esiste una situazione di partenza molto difficile [illegible] 350 mila auto contro 100 mila parcheggi. Inoltre i provvedimenti sono sempre rinviati [illegible] spesso appaiono casuali, i servizi pubblci sono inefficienti».

L'unica risposta efficace è, secondo Merella, «rilanciare la metropolitana e affrontare i problemi dell'arredo urbano». Rinaldo Luccardini, rappresentante dell'Associazione ligure dei pedoni, ha portato una significativa documentazione fotografica sulle carenze dell'arredo delle [illegible] pedonali, per esempio [illegible] via San Vincenzo. L'assessore al traffico Piero Villa ha «promesso» che proprio l'arredo urbano di via San Vin[illegible] dovrebbe «concludere la serie di tentativi, [illegible] volte timidi, compiuti dall'amministrazione per risolvere il problema della mobilità». Verrà bandito [illegible] concorso di idee per rendere più accogliente la via lungo tutto il suo percorso. Dopo aver ascoltato la relazione [illegible] dirigenti del Comune di Torino [illegible] risultati ottenuti con la riqualificazione urbana degli spazi pedonali, Villa ha aggiunto: «Per procedere su questa strada occorre che tutta la città [illegible] creda, [illegible] solo l'assessore. A Torino avete ben 40 persone che si occupano di arredo urbano, nel nostro ufficio di estetica cittadina sono quattro. All'ufficio traffico abbiamo 40 uomini, di cui 10 operai, mentre [illegible] Torino lo stesso ufficio ne ha 120».

Intanto, sempre in materia di traffico, pedonalizzazione e trasporto pubblico, ieri in consiglio comunale l'assessore Francesco Besio ha risposto al consigliere del Polo Nord Franco Bampi che chiedeva spiegazioni del «buco» di 15 miliardi dell'Amt: «Quest'anno gli utenti hanno avuto un incremento di 10 milioni di unità, ma sono cresciuti anche gli abbonamenti rispetto ai biglietti singoli ed è stata tolta la tassa regionale di 25 mila lire. Questo ha determinato il calo di introiti». [m. c. c.]



Genitori e alunni varcano il portone di una scuola elementare di Genova

[illegible] «dirottati» [illegible] Cicagna

Protesta dei genitori di Gattorna Molti lavori a Lavagna e Sestri

LAVAGNA. Nel Levante la scuola è iniziata [illegible] particolari problemi se non quelli, ormai accettati tacitamente, della mancanza di spazi [illegible] alcuni istituti superiori [illegible] Chiavari che hanno sedi staccate in diversi punti della città.

A Lavagna ieri studenti e scolari [illegible] sorridenti come se si fosse trattato dell'ultimo giorno di scuola [illegible] non del primo. A Gattorna, centro della Fontanabuona dove da anni i genitori lottano contro l'accorpamento della prima classe delle elementari con quella [illegible] Ferrada, pare tornata la pace ma [illegible] effi[illegible] perché ieri gli alunni sono stati portati al tempo pieno [illegible] Cicagna [illegible] non alla prima [illegible] Ferrada. A Sestri Levante alunni [illegible] studenti hanno trovato le loro scuole «rinfrescate» da una serie di lavori per i quali l'amministrazione comunale ha impegnato poco meno di [illegible] miliardo.

Anche a Lavagna è stata spesa [illegible] discreta somma per interventi [illegible]li edifici scolastici: alle elementari Riboli sono state imbiancate [illegible] aule, riordinato il giardino, fatta la manutenzione dei serramenti, asfaltato il vialetto di accesso, informatizzata un'aula, potenziata la biblioteca scolastica [illegible] rifatto lo scivolo per i disabili. Alla scuola media Don Gnocchi un lavoro in corso, l'asfaltatura di via castagnola, ieri [illegible] stato la causa [illegible] un diverbio tra alcuni genitori e l'autista di un pesante mezzo carico di terra che è passato sulla strada polverosa nonostante nelle vicinanze si trovassero circa 300 alunni con i genitori.

«Certo i lavori vanno fatti - ha detto il preside Giorgio Assereto - ma forse era meglio averli fatti prima dell'apertura delle scuole. Oppure ritardarli di almeno una settimana quando la situazione dell'arrivo dei ragazzi è stabilizzata: il primo giorno di scuola gli alunni arrivano con i genitori, quindi sono almeno [illegible] persone. L'autocarro aveva l'autorizzazione a passare in quell'ora, ma solitamente [illegible] [illegible] appella al buon senso».

A parte questo contrattempo le lezioni sono iniziate senza problemi. Alla Don Gnocchi [illegible] stato restaurato il pavimento della palestra, allestita un'Aula Magna, imbiancate la aule, riordinato il giardino e arredato l'ufficio di presidenza. Altri lavori sono stati eseguiti alla scuola materna, alle elementari di Cavi e alla casa divina Provvidenza.

A Sestri Levante l'amministrazione comunale ha impegnato 400 milioni per la manutenzione delle elementari Umberto I, 159 per manutenzione alla scuola di piazza della [illegible]pubblica e 125 per l'installazio[illegible] di un ascensore. 100 milioni per le scuole di via Cagliari e 157 per l'area esterna delle scuole di via Val di Canepa. Un totale di 932 milioni.

A Gattorna è stata eliminata la prima classe delle elementari e gli alunni accorpati alla prima di Ferrada che dovrebbe essere formata 24 bambini: dovrebbe perché ieri i bambini erano solo 16 in quanto i cinque [illegible] sei [illegible] Gattorna sono stati portati con lo scuolabus del Comune di Moconesi al tempo pieno di Cicagna. La questione dunque è tutt'altro che risolta. I genitori aspettano che il sindaco faccia ristrutturare, [illegible] meglio finire, l'edificio delle elementari a Gattorna perche [illegible] [illegible] d'accordo con l'accorpamento di Ferrada. «Sono alla direzione didattica dal 1° settembre e conosco il problema che [illegible] stato causa di preoccupazione da parte dei genitori - spiega la direttrice Marcella Matteoni. Adesso devo capire i numeri per [illegible]a soluzione».

A Gattorna quindi c'è una pluriclasse e una terza elementare ospitate nell'edificio delle medie: a Ferrada prima, seconda, quarta [illegible] quinta. Il sindaco di Moconesi Andrea Cuneo quest'estate ha incontrato i genitori per ascoltare le loro richieste: l'obbiettivo dei genitori è quello di vedere terminata la scuola elementare di Gattorna [illegible] di avere [illegible] tempo pieno. La lotta tra Ferrada e Gattorna passa sopra le teste di genitori e alunni: pare [illegible] una questione di rappresentanti in Consiglio comunale e il sindaco deve mediare.

Giuliano Vignolo



Studenti delle scuole medie all'uscita dalla scuola «Don Gnocchi» di Lavagna

Per «riscuotere» utilizzavano decine di documenti falsi

Professionisti della truffa

Gli agenti della Mobile hanno arrestato una coppia originaria di Caserta I due sono accusati di aver incassato assegni rubati per oltre 40 milioni

GENOVA. Riscuotevano assegni rubati grazie a carte di identità, patenti e codici fiscali contraffatti. Finora avevano incassato circa 40 milioni ma il lotto di carnet [illegible] pari a 200 milioni. Gli agenti della Squadra mobile di Genova giovedì scorso hanno arrestato in un albergo del centro storico [illegible] coppia del Casertano. Sono finiti in manette Caterina Taglialatela di 30 anni e Giuseppe Leccia di 46: l'accusa è riciclaggio di assegni proventi di furto o rapine. Avrebbero incassato assegni provenienti da furti e rapine compiute ai danni di banche, soprattutto del Nord Itaia.

Secondo quanto riferito dagli inquirenti i due fermati, avvalendosi [illegible] documenti falsi e corrispondenti alle generalità dei beneficiari di una partita di [illegible] Inps indirizzati ad una filiale di una banca [illegible] Udine [illegible] sottratti tempo fa durante un regolare trasporto, effettuavano negoziazioni degli assegni presso le diverse filiali della banca sempre nel nord Italia. La coppia era fornita di carte di identità, patenti e codici fiscali contraffatti.

La «professionalità» dei due ha spinto gli investigatori a indagare [illegible] [illegible] organizzazione molto più vasta: molto probabilmente Giuseppe Leccia [illegible] Caterina Taglialatela avrebbero ottenuto gli assegni a Napoli ponendosi quindi come intermediari fra il furto e la «riscossione». Nel [illegible] della settimana passata i due fermati avrebbero incassato gli assegni in diverse filiali bancarie [illegible] Torino, Venezia, Udine e Genova. [m. c. c.]



Caterina Taglialatela e Giuseppe Leccia sono stati arrestati dalla Mobile

Grave un pensionato di Santa Margherita

Escursione in collina ferito dai cacciatori

SANTA MARGHERITA. Dome[illegible] le doppiette liguri, come quelle di tutta Italia, hanno iniziato la loro attività. Nel giorno di apertura della stagione venatoria, solitamente funestato da incidenti mortali, nel Levante c'è stato il ferimento di un pensionato colpito al volto da una scarica di pallini.

Mario Viano, 71 anni, abitante a Santa Margherita in [illegible] Costamezzana, mentre stava passeggiando su un sentiero sulle alture di Nozarego, è stato raggiunto da [illegible] fucilata sparata da un cacciatore che aveva mirato ad un fagiano. Alle grida [illegible] Viano sono accorsi alcuni cacciatori che facevano parte dello stesso gruppo e [illegible] un cellulare [illegible] stata avvertita la pubblica assistenza. Viano, sanguinante al volto, è stato trasportato a braccia lungo il sentiero sino alla strada dove c'era ad attendere l'autoambulanza che lo ha portato all'ospedale [illegible] Martino di Genova. Le sue condizioni ancora [illegible] erano [illegible]: pare che rischi [illegible] perdere la vista dall'occhio sinistro.

Intanto la Lega Nord propone il proprio calendario «padano per la nazione Liguria». Francesco Bruzzone del gruppo consiliare della Lega in Regione, sostiene che la stagione della caccia dovrebbe essere allungata di un mese e i cacciatori dovrebbero avere la possibilità di esercitare [illegible] loro sport a libera scelta nei sette giorni della settimana. «Altre diversità rispetto alle regole imposte dal regime di Roma - scrive Bruzzone nel suo provocatorio calendario venatorio - sono: possibilità di prelevare, sotto un rigido siste[illegible] di rigido controllo, ulteriori sette specie di uccelli che nella nostra Regione sono abbondantissimi». Bruzzone propone poi l'eliminazione del carniere massimo per quanto riguarda la fauna migratoria per [illegible] quale dovrebbe essere concessa la possibilità di «prelevarla anche dopo il tramonto». Infine eliminazione della tassa regionale per l'esercizio venatorio ed eliminazione dei poteri [illegible] vigilanza [illegible] controllo affidati alle guardie volontarie. [g. vi.]

[illegible]

[illegible]

In ritardo i concorsi per le assunzioni

Il consigliere comunale del Cdu Gerolamo Giudice ha sollevato il problema dell'adeguamento della pianta organica del Comune, approvato da oltre un anno dal Consiglio comunale. Tarda [illegible] essere attuata perchè non [illegible] stati indetti i concorsi per le assunzioni. [g. vi.]

[illegible]

Informazioni sui servizi comunali [illegible] Infotel

Il Comune ha attivato un servizio informativo telefonico automatico, disponibile 24 [illegible] su 24, per ottenere informazioni sui servizi e sulle strutture comunali. Per consultare Infotel Comune si può comporre il numero 0185/369363. Le informazioni sono divise in sei capitoli. [g. vi.]

GENOVA

Due treni straordinari per Samp-Torino

Per favorire il rientro dopo la partita Sampdoria-Torino di domani [illegible] alle 20,30 allo stadio Marassi di Genova, le Ferrovie hanno disposto due treni straordinari per Savona e Ronco Scrivia. Il locale [illegible] Savona partirà alle 23,05, quello per Ronco alle 22,55. In [illegible] di tempi supplementari la partenza dei treni verrà ritardata. [g. vi.]

[illegible]

Un gemellaggio dei carabinieri [illegible] [illegible] polizia elvetica

Su iniziativa del maresciallo Francesco Cerbone, comandante la ca[illegible] [illegible] carabinieri di Rapallo, [illegible] avvenuto un gemellaggio tra le forze dell'ordine rapallesi e la polizia comunale di Paradiso in Svizzera. Gli [illegible] elvetici, giunti nel Tigullio sabato, hanno visitato il santuario di Montallegro e sono stati ricevuti dal sindaco. [g. vi.]

Una branda in una stanza umida e buia. «E' violento e spesso pericoloso, ma è stato lui [illegible] decidere così»

Segregato in cantina: genitori sotto accusa

Trentaseienne con problemi psichici dormiva su un giaciglio

GENOVA. Da cinque mesi vive[illegible] nella cantina della casa dei genitori. In condizioni igieniche precarie, trascorreva la notte in un giaciglio di fortuna, al buio, fra la sporcizia e gli insetti. I carabinieri hanno trasmesso gli atti alla magistratura e i genitori di Roberto, [illegible] uomo di 36 anni con gravi problemi psichici, rischiano una denuncia per maltrattamenti. Del caso si interesseranno anche i [illegible]rvizi sociali del Comune e il servizio [illegible] igiene mentale [illegible] usl.

E' stato lo stesso Roberto, tre giorni fa, a rivolgersi ai carabinieri per denunciare ai militari che viveva nell'appartamento dei genitori, [illegible] Cornigliano, in condizioni precarie e dicendo che lo avevano costretto a dormire nella cantina. I carabinieri la sera stessa si [illegible] recati nell'appartamento e hanno verificato la situazione.

Roberto ha un fratello, che lavora come operaio edile, e due sorelle. La madre è casalinga e il padre è un ex dipendente dell'Amiu ormai in pensione. Le sue condizioni di salute [illegible] precarie, ha spesso sbalzi d'umore [illegible] eccessi d'ira, soprattutto durante la notte. Nella piccola casa, hanno spiegato i genitori, era impossibile gestire que[illegible] situazione: Roberto dormiva nella stessa [illegible] in cui dorme il fratello che tutte le mattine alle 5 si alza per andare nel cantiere.

«E' stato proprio Roberto a decidere di andare a dormire in cantina e, vista la situazione, noi abbiamo accettato - si difendono i genitori - ma lo abbiamo sempre trattato bene. Vestito, nutrito [illegible] lavato. Purtroppo nel [illegible] stato non do[illegible] vivere in casa, a volte diventa talmente aggressivo che è quasi pericoloso, [illegible] nessuno ci ha aiutato». L'uomo è seguito da tempo dal servizio [illegible] salute mentale della Usl di Sampierdarena, ma il trattamento non prevede nel suo caso il ricovero in una struttura degenziale.

Nel piccolo appartamento di Cornigliano ci [illegible] i segni della collera di Roberto: [illegible] porte rotte dai calci, l'intonaco dei muri danneggiato. Ma quando i carabinieri [illegible] entrati nella cantina e hanno fotografato la stanza e il suo letto non hanno potuto fare altro che segnalare le pessime condizioni in cui si trova la stanza e tarsmette la denuncia. [m. c. c.]

AUTOBUS

Tigullio in sciopero

I lavoratori della Tigullio pubblici trasporto sono ancora in lotta. In un documento le organizzazioni sindacali [illegible] categoria affermano che la riuscita [illegible] sciopero dell'11 scorso «dimostra [illegible] volontà dei lavoratori del trasporto pubblico di respingere l'intransigenza aziendale che attualmente preclude la possibilità [illegible] definire [illegible] trattativa responsabile sull'accordo integrativo». I sindacati sostengono che l'azienda si dichiara disponibile alla soluzione del contratto integrativo solo [illegible] [illegible] finanziarlo [illegible] esclusivamente i lavoratori e nel contempo elargisce a sue discrezione [illegible] solo ad alcune figure professionali. Le organizzazioni sindacali dichiarano che se [illegible] vi saranno aperture da parte della Tigullio [illegible] effettuata un'ulteriore [illegible] di lotta sindacale il 30 settembre. [g. vi.]

Ancora alla ribalta il caro-libri mentre si sbloccano i corsi serali all'Artistico e all'Itis

Primo giorno di scuola, per ora tutto ok

Rientro soft per 27 mila studenti e 3 mila professori

SAVONA. Primo giorno di scuola, tutto bene: 27 mila studenti e [illegible] mila 800 insegnanti savonesi si sono lasciati alle spalle le vacanze, per immergersi in anno che si preannuncia cruciale, dominato dal clima di riforma preannunciato dal ministro Berlinguer.

Tutto bene, nel senso che - almeno per qualche ora - i problemi [illegible] rimasti fuori dalla porta. Ma è solo un breve rinvio: Savona e provincia devono fare i conti con il calo demografico che ha ridotto la popolazione scolastica del 7 per cento. I 27 mila 163 ragazzi (alle Materne sono iscritti 3 mila 488 bambini, [illegible] mila [illegible] alle Elementari, 5 mila 676 alle medie e 9 mila 300 alle Superiori) dovranno far fronte alla solita telenovela di ogni [illegible]: strutture inadeguate, palestre fatiscenti, il valzer delle nomine dei precari, trasferimenti dell'ultima ora, le minacce dei «tagli» del ministero.

E arrivano le prime proteste: il gioco delle graduatorie ha fatto strani scherzi. Insegnanti che avevano avviato complessi programmi di sperimentazione si sono ritrovati in scuole e zone lontane chilometri. Chi sperava di trovare posto grazie ai vuoti lasciati dall'esercito dei pensionandi, è stato sconfitto dal dietro front del governo, anche se, dei 2 mila 800 docenti, 300 alle Materne, 1020 alle Elementari, 650 alle Medie e 800 alle Superiori, moltissimi sono vicini alla pensione e quasi «costretti» a restare in servizio.

[illegible] parte anche con i [illegible] serali: dall'Itis (dove sono ancora aperte le iscrizioni per la terza meccanici) e [illegible] liceo artistico «Martini». Anche per quest'anno, nonostante i timori, si iniziano i [illegible] in via Aonzo. E' stata concessa anche la terza all'Itis di Albenga. Una prima in più per l'Odontotecnico «Gaslini» e una classe per l'Ipsia «Da Vinci». Oggi, infine, secondo il piano del provveditore, saranno completate le nomine dei supplenti.

Molti studenti, infine, non hanno ancora completato l'acquisto dei libri di testo. Al proposito, continua ad avere un grande successo l'iniziativa del mercatino di via Sormano, preso letteralmente d'assalto da decine di ragazzi, «allettati» dal risparmio rispetto al prezzo di copertina dei libri, sempre più costosi e sempre più numerosi. Il rincaro, rispetto all'anno all'anno, è stato dell'8 per cento e molte famiglie in difficoltà. Tanto da indurre la Cassa di Risparmio di Cuneo (l'agenzia di Savona è alle Fronaci) a proporre un prestito finalizzato all'acquisto del corredo scolastico. Per ottenerlo, in base a una procedura molto semplice, basta portare in banca la ricevuta fiscale dell'avvenuto acquisto o la cedola di prenotazione.

Primo impatto soft al Classico e allo Scientifico. «Nessun disagio - dice Fabio Freccero della prima A - prima di iniziare la scuola, abbiamo frequentato un corso di preparazione. L'impatto con le Superiori, così, è stato meno traumatico».

Al Classico, i ragazzi della terza hanno dato vita a un mini-dibattito sulla maturità, alla presenza della preside, Maria Teresa Ferrando. Raffaele Peluso e Francesco Gavotti si sono dichiarati favorevoli alla «vecchia» formula. Temono che la riforma Berlinguer arrivi prima della fine dell'anno scolastico, dopo decenni di inutile attesa.

[m. nu.]









Da sin. in alto: Fabio Freccero, 1ª Scientifico; Raffaele Peluso e Francesco Gavotti della 3ª e, sotto, la classe [illegible] completo alla presenza della preside Maria Teresa Ferrando e di un docente

VAL BORMIDA

Un inizio senza traumi

L'anno scolastico in Val Bormida è cominciato senza grossi problemi. Inizio regolare, infatti, al Liceo di Carcare per gli oltre 500 studenti, con il preside, Renato Pancini, che ricorda come «la scuola, anche nelle superiori, deve innanzitutto educare e formare gli studenti, oltre che istruire». Principi che saranno evidenti nella consegna, ad Elena Schiavetta, di una borsa di studio di un milione, offerta dai genitori di Fabrizio Ferrini, per aver eseguito, nella scorsa Maturità, il miglior tema d'italiano. Tutto regolare al Patetta: «manca un solo insegnante, ma stiamo provvedendo» specifica il preside Damonte, e ribadisce «l'importanza - di aver portato avanti un discorso di continuità con le Medie in modo che i ragazzi non vivano traumaticamente l'impatto con la nuova realtà». Il preside ha sottolineato le iniziative sulla formazione professionale, in collaborazione con lo Ial, con [illegible] di formazione per le quarte, [illegible] post diploma ed il biennio integrato da rientri in formazione. «Nessun problema all'Ipsia», assicura il professor Carrieri che, ai 180 studenti, ricorda la sperimentazione con la Imation di Ferrania tesa a diminuire il gap fra mondo della scuola e realtà industriale ed occupazionale. All'Itis, infine, il vicepreside Franco Lolli sottolinea l'incremento del 6,5% delle iscrizioni. [m. ca.]

Nelle Materne iscrizioni boom

Riviera, stop al calo demografico Scoppia il caso dei prof. in pensione

[illegible] Il grande urlo di gioia e commozione con il quale gli alunni delle elementari hanno salutato, ieri mattina alle 8,20, la prima campanella dell'anno ha segnato l'avvio di una annata scolastica che pare, anche nel Ponente, aver posto fine al progressivo spopolamento delle classi. Se infatti sono 120 gli alunni in meno in tutta la scuola dell'obbligo nella provincia (pari ad un insignificante meno 0,4 per cento, su di una totale di oltre 27 mila ragazzi), c'è da segnalare che le scuole materne hanno incrementato la frequenza del 6,8 per cento (su di un totale odierno di [illegible] mila 448). In questo settore, infatti, c'è da segnalare in Riviera l'apertura di una classe in più rispetto all'anno scorso nella materna statale di Ceriale. Soddisfazione anche all'Itis di Campochiesa d'Albenga per l'ottenimento, in extremis, da parte del Provveditorato, della terza classe chimici.

Ieri mattina gli zainetti non erano al colmo della capienza, ma si prevede che domani, con i compiti [illegible] vacanze da esibire e [illegible] il materiale dell'anno precedente da salvare, molte schiene rimarranno ricurve sotto i pesi eccessivi, soprattutto per gli alunni delle elementari e delle medie. Un annoso problema che non si riesce a superare, anche per un'industria editoriale che predilige le antologie di migliaia di pagine che si debbono portare a scuola anche solo per leggere una poesia di pochi versi.

Le [illegible] scolastiche entreranno in funzione solo la prossima settimana e l'orario anche per le classi a tempo pieno si limita sino al 29 settembre alle quattro [illegible] mattutine con il rientro nella giornata di sabato. [illegible] negli ambienti dei docenti si fa notare che la partenza a pieno ritmo e ad organico coperto nasconde la necessità di un vero assestamento che richiederà perlomeno una settimana di tempo, per dar modo di richiamare le supplenti e non richiedere agli insegnanti di ruolo la copertura delle ore vacanti (intervento che si fa ma in via eccezionale).

C'è anche da registrare un certo disagio per gli insegnati (che in provincia [illegible] circa il 40 per cento di coloro che ne avevano fatto richiesta) i quali credevano di mettersi già a riposo da partire da maggio ma che dovranno attendere il prossimo anno. [r. sr.]



In Riviera un avvio senza problemi

Ispezionerà il penitenziario che è fatiscente e sovraffollato

Il ministro Flick in visita al carcere di Sant'Agostino

SAVONA. Il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, visiterà il Sant'Agostino. Lo ha promesso al direttore del carcere, Francesco Frontirrè, che in un incontro avvenuto qualche giorno fa a Sanremo ha sollecitato un intervento ministeriale, viste le condizioni fatiscenti del penitenziario, ricavato in un antico convento. Ma a preoccupare è anche il sovraffollamento.

La situazione è sempre allarmante. Negli ultimi due mesi i detenuti [illegible] quasi raddoppiati: [illegible] una sessantina le persone ospitate al Sant'Agostino, il doppio di quanto può contenere la struttura già di per sè inadeguata. Nelle celle che possono contenere non più di quattro persone, sono ammassati dai sei agli otto detenuti che dormono nei letti a castello. Le condizioni sono disumane.

Qualche settimana fa, alcuni detenuti avevano confidato ai loro avvocati di voler iniziare uno sciopero della fame. Una protesta per attirare l'attenzione sulle condizioni in cui sono costretti a vivere, ma che poi è rientrata. Il clima resta comunque esplosivo. «Il problema esiste - ha confermato nei giorni scorsi il direttore del Sant'Agostino - [illegible] si può negare. Tuttavia non ci sono stati momenti di tensione». E ha aggiunto: «Del resto gli stessi detenuti si rendono conto che la direzione del carcere non [illegible] può nulla di una situazione che riguarda anche altre carceri della Liguria». Nell'incontro con il ministro Flick si parlerà del progetto di costruire un nuovo carcere e di chiudere il Sant'Agostino. Un piano che ormai da decenni attende di essere realizzato. [c. v.]

VIA PALEOCAPA

Crolla soffitto all'Asl

Crollano due soffitti all'Asl. A causa di un'infiltrazione d'acqua, negli uffici amministrativi di via Paleocapa si è verificato il cedimento dei soffitti al secondo e terzo piano. Sotto il peso dell'acqua si è prima verificato il crollo nella sala riunioni e successivamente all'ufficio provveditorato. Fortunatamente l'incidente è avvenuto durante la notte, quando gli uffici [illegible] deserti. I locali [illegible] stati sgomberati. Intanto il manager Cuneo ieri mattina ha incontrato l'assessore ai Servizi sociali del Comune Luciano Maiolo per affrontare il problema del ricovero del Santuario. L'assessore regionale alla Sanità infatti non vuole che il ricovero geriatrico diventi [illegible] Residenza protetta ma che conservi la destinazione di Residenza sanitaria assistita. Comune e Asl ritengono invece che per Savona sarebbe più idonea una destinazione d'uso a residenza protetta. [e. b.]

Alla periferia di Cairo Montenotte un uomo che annaffiava l'orto sfiorato da una scarica di pallini

In tono minore il primo giorno di caccia

Nel Savonese poche le prede abbattute, polemiche per i cinghiali

CAIRO M. Primo giorno di caccia caratterizzato, a quanto sembra, da un'esigua presenza di cacciatori su tutto il territorio provinciale.

Un dato che viene confermato sia dall'Ufficio caccia della Provincia, [illegible] dalle guardie zoofile volontarie dell'Enpa che, [illegible] ogni anno, vigilano sull'attività venatoria. Ma se il numero delle doppiette, nel giorno di apertura, è stato basso rispetto alle passate stagioni, [illegible] è mancato un episodio che ha creato momenti di tensione.

Adriano Piovano, infermiere dell'Acna di Cengio, domenica mattina, mentre era intento ad annaffiare l'orto in località Tecchio, a Rocchetta di Cairo, ha rischiato di essere impallinato.

Racconta: «Stavo annaffiando il mio orto, che sorge [illegible] ad un gruppo di case, quando un cacciatore ha esploso alcuni colpi di fucile. I pallini sono passati a [illegible] venti centimentri dalla mia testa, poi sono rimbalzati sulla ringhiera di un balcone».

Prosegue: «Per un soffio non sono stato colpito. Purtroppo, non è la prima volta che in zona accadono episodi di questo genere. La legge prevede che i cacciatori debbano rimanere a centocinquanta metri di distanza dalle abitazioni, [illegible] in questo [illegible] e in maniera inequivocabile la normativa non è stata assolutamente rispettata».

Piovano, il quale ha immediatamente avvertito i carabinieri, conclude ponendo un interrogativo: «Che cosa dobbiamo fare affinchè non si registrino più casi come questo? Dobbiamo, forse, aspettare che qualcuno venga colpito?».

Se si esclude l'episodio di località Tecchio, la stagione venatoria si è aperta senza incidenti. Pochi i cacciatori e pochi anche i capi abbattuti. Spiegano all'Enpa: «Il numero delle prede è stato piuttosto esiguo. A cadere sotto i colpi delle doppiette sono stati, in prevalenza, fagiani e lepri, animali di "pronta caccia"».

Per quanto riguarda, invece, le battute di selezione al cinghiale - argomento che ha sollevato polemiche fra gli stessi cacciatori alla vigilia dell'apertura - sono state effettuate, in particolare, nelle zone di Cairo Montenotte e dell'Albenganese, e alcune a Quiliano, nei pressi di Savona, Varazze e nel Sassellese.

Secondo gli animalisti, che hanno aspramente criticato la decisione dell'assessore provinciale, si è trattato di un «autentico boicottaggio». Tuttavia, come precisano all'Ufficio caccia, i dati definitivi sul [illegible] dei capi abbattuti non [illegible] ancora disponibili. [l. b.]



Pochi cacciatori nel giorno di apertura

Un giovane è in coma

Incidente e [illegible] La polizia denuncia l'omertà della gente

SAVONA. Sono sempre gravi le condizioni di Fabrizio Ghione, 26 anni, il macellaio (lavora all'Ipersidis) residente in via Crispi, che sabato pomeriggio si è schiantato con la moto in lungomare Matteotti. Il giovane è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Martino.

Intanto proseguono le indagini della Stradale per individuare il conducente del fuoristrada, che uscendo dal piazzale dove sorgeva il night Lady Moon, non ha dato la precedenza al motociclista, lo ha fatto sbandare e poi ha proseguito [illegible]. I poliziotti cercano testimoni e intanto stigmatizzano l'omertà che finora ha intralciato l'inchiesta. «A quell'ora - dicono alla Stradale - il traffico era intenso. Non è possibile che [illegible] si sia annotato il numero di targa di quel fuoristrada. Facciamo appello al senso civico di chi era presente». [c. v.]

In azione la Forestale

Nuovi incendi nei boschi del Savonese

VARAZZE. Ancora fiamme nei boschi. Dopo una domenica con incendi alle Faie di Varazze, a Sanda di Celle, Stella, S.Ermete di Vado e Cogorno, ieri è continuato lo stato di allarme.

La Forestale è intervenuta alle Faie, a Stella Gameragna e in località Costamagna di Vado. Un Canadair, e un elicottero privato della EliLiguria hanno effettuato numerosi lanci prima di aver ragione delle fiamme. Il rogo ha distrutto decine di ettari di bosco. E della calamità incendi nell'area del Beigua si parlerà a Varazze venerdì alle 21 nel corso del convegno «Turismo e Ambiente Monti». Dopo l'allestimento di un campo base dimostrativo della Protezione civile in collaborazione con Avis e Cri, docenti dell'Università di Genova presenteranno uno studio sull'indice di pericolo d'incendi boschivi nella [illegible] di Varazze. [a. z.]

Serata gastronomica

La grande festa del basilico giovedì a Cogoleto

COGOLETO. Una festa del basilico così da rendere omaggio al prodotto ligure per eccellenza. L'iniziativa, battezzata «Basilico e Fantasia», è stata presentata ieri dagli amministratori comunali di Cogoleto nel corso di una conferenza stampa.

La cena-manifestazione, promossa dal Gruppo operatori economici della ristorazione e alimentari, si svolgerà giovedì sera a partire dalle 20,30. Quattordici esperti culinari della località, [illegible] locali [illegible] «B.B.Bar dancing» di località Donegaro, proporranno gustose specialità che, dall'antipasto al gelato, avranno per protagonista il basilico. Per partecipare alla cena occorre prenotare al [illegible] 010/9182967.

Nel corso [illegible] serata, il cui ricavato sarà devoluto a [illegible] benefico, si parlerà anche del marchio d'origine a garanzia della provenienza ligure del basilico. [a. z.]

A Imperia inizio regolare dell'anno scolastico ma forti riserve dello Snals sui tempi di iscrizione

E il sindacato attacca Berlinguer

Praticamente coperti tutti i posti d'insegnamento

IMPERIA. Docenti quasi al completo, orari già definitivi, aule agibili. L'anno scolastico '97-'98 ha preso il via senza sorprese né disfunzioni. Come da copione. Il programma operativo del Provveditorato agli studi è stato puntualmente attuato. La prima campanella dell'anno è squillata alle 8 nelle superiori e alle 8,30 nelle elementari. Poi i soliti rituali: l'appello, la destinazione degli alunni nelle rispettive aule e, infine, il primo contatto dei giovani con i docenti, in qualche caso nuovi in altri già conosciuti. Il tutto nella consueta atmosfera densa di emozioni.

Non è mancata, come sempre, qualche lacrimuccia al momento del distacco tra le mamme e i bimbi della prima elementare. La commozione di genitori e alunni è un po' un classico quando si varca per la prima volta la soglia di un istituto scolastico.

Dice Virginia Ippolito, bimbetta sorpresa sorridente all'uscita dai locali di Piazza Roma: «Dapprima avevo un po' di paura, poi ho visto che c'era nella stessa mia classe la mia amica Georgia e allora tutto è stato superato. Ora sono contenta dell'esperienza. Ritornerò volentieri anche nei prossimi giorni».

Il Provveditore agli studi Zagarella, per prendere coscienza della situazione, ieri ha visitato due Circoli didattici di Imperia, intrattenendosi con i maestri e con i bambini più piccoli. Ha voluto infondere coraggio e fare gli auguri di «buon anno e di buono studio» a tutti, operatori della scuola e alunni. E' questo un altro segnale confortante dell'autorità scolastica che ha rappresentato per tutti la volontà di essere presente e disponibile per ogni evenienza.

Mentre scolari e studenti vivevano il loro primo giorno di scuola, in Provveditorato si è proceduto, come annunciato nei giorni scorsi, alla nomina degli ultimi dieci docenti delle scuole materne e dei 100 circa maestri delle scuole elementari. Dicono all'ufficio scolastico provinciale: «E' andato tutto bene. Le nomine sono state attribuite agli aventi diritto e gli organici sono praticamente tutti coperti. Riteniamo di avere lavorato in modo tempestivo e, per la prima volta, di avere consentito l'avvio dell'anno a pieno regime».

Commenta Marialina Rondelli, segretaria provinciale dello Snals: «In effetti, bisogna riconoscere al provveditorato di avere lavorato in modo sollecito anche se ci sono ancora alcune situazioni da risolvere». I riferimenti della sindacalista sono per alcune classi che sono sovrappopolate. Precisa infatti la signora Rondelli: «Abbiamo una classe prima all'Istituto tecnico Colombo di Arma di Taggia che ha ben 33 alunni e una classe terza magistrale a Imperia che conta 32 frequentanti, secondo noi troppi. Su queste realtà il Provveditore ha promesso il proprio interessamento. Il tragico è però, che ci sono dei tetti nel numero delle classi autorizzabili, fissati direttamente dal ministero e che non sono superabili».

Poi sempre sull'avvio del nuovo anno la sindacalista dice: «Quest'anno le operazioni di utilizzazione, trasferimento e nomina dei docenti sono avvenute in anticipo rispetto agli anni passati. E questo malgrado il ministro ci abbia fortemente ostacolato. Solo il 29 agosto, infatti, un certo numero di docenti ha saputo di poter andare in pensione e questo forte ritardo nella comunicazione ha fatto scattare le altre operazioni conseguenti con grave ritardo. Infine c'è da dire che nel fare decollare un nuovo anno scolastico si continua a lavorare male per colpa di una legislazione sempre più complicata, spesso incoerente e di difficile interpretazione».

Poi la signora Rondelli ha lanciato la sua prima critica sull'operato del ministero: «Bisogna assolutamente che Berlinguer modifichi certe scelte sui tempi di iscrizione degli alunni nelle superiori. Non si può pretendere che gli studenti presentino la loro domanda entro il mese di gennaio. Accade, infatti, che molto spesso, successivamente a tale data i giovani cambino idea e allora sorgono i problemi». E aggiunge: «Passare da un istituto all'altro per gli studenti diventa difficile perché vengono a modificarsi automaticamente, a seguito di tali cambiamenti, anche gli organici del personale. E, allora, succedono dei grossi pasticci. Ritengo che la data per tali iscrizioni debba essere collocata in un altro periodo e che si debbano dare dei termini anche a coloro che vogliono cambiare tipo di istituto».

Tornando alla giornata di ieri nelle scuole materne ed elementari gli alunni sono tornati a casa a mezzogiorno e mezzo. Negli istituti superiori, invece, le lezioni sono proseguite sino alle 13. Da lunedì prossimo tutti saranno impegnati anche nei rientri pomeridiani.

Angelo Basso



Bambini ieri all'uscita dalla scuola elementare dopo il primo giorno di scuola: visi sorridenti e anche un po' di perplessità

Corsi recupero

Primo problema per i docenti

IMPERIA. Corsi di recupero e ore di cinquanta minuti sono i primi problemi che i docenti devono affrontare e risolvere fin da subito, nel programmare la loro attività di insegnamento.

La discussa realtà dei promossi «con l'asterisco» vale a dire di chi, solo nelle Superiori, pur essendo insufficiente in qualche materia è stato comunque ammesso alla frequenza della classe superiore è quella che crea maggiori problemi e inconvenienti. Si deve mettere a punto l'orario delle lezioni e, a parte, realizzare un orario suppletivo per chi deve rimettersi in pari con il programma. Perché sono stati promossi se non erano sufficienti?

Rispondono alcuni sindacalisti della scuola: «E' stato un modo come un altro, da parte del legislatore, per eliminare una volta per tutte gli esami di riparazione che ponevano una serie di problemi ben più consistenti».

Negli istituti imperiesi, da una valutazione sommaria, il numero degli studenti che hanno usufruito di questa particolare «grazia», è di circa il 20 per cento. Per essi i collegi dei docenti stanno programmando un'attività di recupero eccedente il normale orario di lezione.

Dice la sindacalista dello Snals, Marialina Rondelli: «E' ovvio che in ogni istituto i professori sono tenuti a mettere a punto una programmazione che deve prevedere anche gli interventi di recupero a favore di questi studenti. In qualche istituto si preferisce concentrare nella fase iniziale dell'anno tutto il lavoro destinato a questa categoria di studenti, in qualche altro, le ore di recupero devono essere distribuite nell'arco di tutto l'anno scolastico. Non è pensabile che si possa andare avanti nel programma di studio se certi studenti non hanno le basi per poter seguire e apprendere bene».

Un altro problema che sarà sciolto in questi primi giorni, invece, è l'orario delle lezioni fissato a 50 minuti. E su questo punto le grane sono all'orizzonte. Commenta la Rondelli: «Ci sono presidi che vorrebbero che i docenti recuperassero in supplenze il periodo non lavorato con l'ora di 50 minuti. Se dovessero accadere abusi di questo tipo faremo le debite rimostranze. Non è il docente che sceglie l'ora più corta e anche il ministero ha ampiamente chiarito nelle sue circolari che i dieci minuti non vanno recuperati».

[a. b.]

SANREMO



Primo giorno, che emozione

Primo giorno di scuola per gli alunni delle scuole elementari. L'anno è iniziato senza particolari problemi anche se mancano ancora diversi insegnanti, specie nelle frazioni. Già oggi molti organici dovrebbero essere completati. Nel circolo di via Volta e San Pietro mancano anche personale non docente. Nella foto di Manrico Gatti un gruppo di bambini poco prima di entrare in classe. [m. c.]

Scritte e disegni sui muri dello Scientifico di Sanremo, danneggiamenti anche all'interno

Vandali all'attacco del «Saccheri»

E' una contestazione all'esame di maturità '97?

SANREMO. Grafomani e contestatori all'assalto del liceo scientifico «Saccheri». E' stato un primo giorno di scuola con il «giallo» quello di licei e professori che ieri mattina si sono incontrati in corso Cavallotti per la ripresa delle lezioni. Già, perché qualcuno l'altra notte si è armato di bombolette spray e ha imbrattato di scritte la facciata dell'istituto ed è riuscito anche a penetrare nell'edificio proseguendo le devastazioni nei due piani dell'ex dependance di Palazzo Bellevue che ospitano il «Saccheri».

Fuori, slogan politici, croci celtiche, velate critiche alla gestione dell'esame di maturità. Dentro, la sistematica cancellazione con le bombolette spray delle targhette sulle porte delle aule insieme ad un «biscione» giallo fosforescente dipinto sulla porta della presidenza. Un approccio insolito con la realtà scolastica sanremese per il nuovo preside del liceo scientifico «Saccheri», professor Domenico Pace, che liquida la vicenda generalizzando in «atti vandalici»: «Escludo che si possa essere trattato di un alunno iscritto, probabilmente ad agire è stato qualcuno che contesta la maturità '97». L'istituto ha comunque presentato una dettagliata denuncia in commissariato. Gli agenti della scientifica hanno effettuato un sopralluogo e rilevato alcune impronte digitali vicino alla porta utilizzata dai vandali per accedere ai corridoi interni della scuola.

E' un «viaggio nell'oblio» quello di chi arriva al «Saccheri» e si trova davanti alle farneticazioni grafiche dei teppisti. Proprio all'ingresso le due scritte più strane. «Grazie biondo» e «Mart.+ Nav = 60». Per gli studenti si tratterebbe di un messaggio legato alla maturità '97, forse al trattamento di favore che avrebbe ricevuto qualche alunno. Ma le bocche sono cucite sui nomi dei presunti protagonisti, nessuno dà una mano a risolvere il rebus.

Un'altra scritta «Sveglia Saccheri!» e poi due sulle colonne liberty del piano terreno, «degenero», «devasto». La pista politica sembrerebbe essere solo un depistaggio. Sulla porta della scuola è stata disegnata una croce celtica, più in basso una scritta nera: «Né rossi né Bossi».

Il «piacere alla devastazione», all'atto vandalico fine a se stesso, caratterizza anche i danni all'interno del liceo scientifico. Le targhette sulle porte delle aule sono state staccate con un cacciavite e una macchia nera ha reso illeggibile classe e sezione al punto che i bidelli sono stati costretti ieri mattina a disegnare una serie di cartellini sostitutivi per garantire l'afflusso degli alunni per l'inizio delle lezioni. Sull'ufficio del preside Pace, infine, un grosso «biscione» giallo. Se è vero che la «contestazione» vola sulle ali delle bombolette spray al «Saccheri» i colori sono stati utilizzati a sproposito.

Giulio Gavino



Una delle scritte con le quali sono state deturpate aule e pareti dell'istituto Saccheri di Sanremo (FOTO GATTI)

L'apposita commissione ha verificato la qualità dei pasti nel plesso scolastico di via Veneto

Mensa, blitz alle Elementari di Ventimiglia

«Quella pastasciutta è discreta ma il sugo è un po' scarso»

VENTIMIGLIA. Primo giorno di scuola con «blitz» nella mensa della commissione che controlla la qualità dei piatti per i bambini. Tutto bene, se si esclude il sugo non proprio abbondante. Con l'inizio dell'anno scolastico la commissione-mense è dunque tornata in attività e si è seduta accanto agli alunni della scuola elementare di via Vittorio Veneto.

«Le farfalle al sugo erano discrete, mancava forse un po' di salsa in più - dice il consigliere Franco Molinari - Il menù comprendeva anche il prosciutto cotto con fagiolini e la torta».

La mensa è gestita anche quest'anno dalla Gemeco, e costa 5 mila lire a pasto. Il servizio scuolabus, invece, ammonta a 30 mila lire al mese.

Tra le novità di quest'anno, c'è da sottolineare l'intervento di sistemazione della scuola materna di Bevera, una frazione che ha aumentato il numero di bambini dell'asilo. Spiega l'assessore ai Servizi sociali e vicesindaco Anna Maccario: «Sabato abbiamo incontrato i genitori, alcuni bimbi, maestre e bidelle in una riunione molto simpatica e importante alla quale ha partecipato anche il sindaco Claudio Berlengiero e il nuovo direttore didattico. Questi ci ha fatto i complimenti per come abbiamo ristrutturato la scuola, che ha proprio cambiato aspetto».

Il giardino è stato rinnovato con i giochi in legno, mentre dentro è stata rifatta tutta la tinteggiatura, sulle scale e nelle stanze. Nella sala ricreativa, per la gioia dei bambini, è stato un megaposter che occupa tutta la parete con immagine di Biancaneve.

Anche le maestre hanno manifestato la loro soddisfazione per il cambio di look della scuola: «Sarà molto meglio lavorare in questo ambiente», hanno commentato. «Non male per una scuola che temeva la chiusura e che qualcuno pensava potesse crollare sui bambini. E' stata completamente ristrutturata, non si è trattato soltanto di una mano di bianco - precisa l'assessore - Complimenti agli operai comunali che, con il loro lavoro, hanno dato un buon risultato». Anche il direttore didattico, che arriva da Zurigo, ha commentato positivamente la situazione delle scuole nella città di frontiera.

Continua la Maccario: «Per quanto riguarda la fornitura, abbiamo acquistato arredi scolastici per le elementari e giochi per le materne, sulla base delle richieste che erano pervenute nei mesi scorsi dagli istituti. Sono arrivati nuovi banchi, sedie e armadi, che ieri erano già a disposizione degli alunni».

Per fornire le aule degli arredi che mancavano il Comune di Ventimiglia ha speso circa 70 milioni.

Nella scuola materna di Roverino è stata aperta una nuova aula: l'anno scorso, infatti, gli alunni dovevano frequentare una sezione delle elementari, con i disagi che ne derivano. «Quest'anno, permanendo il numero degli iscritti, durante l'estate abbiamo fatto fare i lavori per ricavare una nuova aula nella sua sede ideale», aggiunge l'assessore.

Insomma, l'anno scolastico sembra iniziato al meglio: «Abbiamo cercato di provvedere a tutte le necessità, facendo un unico appalto: se poi arriveranno nuove richieste da parte delle direzioni didattiche vedremo di prenderle in considerazione».

Daniela Borghi

Rifatto il piazzale davanti ai due licei cittadini

Gli studenti sanremesi avranno nuovi parcheggi

SANREMO. Sarà risistemato il piazzale davanti ai due licei cittadini, il «Cassini» e il «Saccheri», ricavando nuovi parcheggi per moto e ciclomotori. La giunta ha avviato le pratiche necessarie per ultimare al più presto l'intervento per il quale sono stati stanziati un'ottantina di milioni. L'operazione contabile non presenta particolare difficoltà in quanto saranno utilizzati fondi provenienti da precedenti accantonamenti riservati all'ordinaria manutenzione.

I lavori permetteranno di ovviare ad alcuni inconvenienti. Così i muretti pericolanti saranno risistemati mentre l'asfalto sconnesso verrà scarificato e il manto rifatto. Nello stesso stesso tempo saranno ricavati nuovi spazi per i ciclomotori.

I problemi del plesso scolastico si trascinavano da parecchio tempo e avevano causato molti malumori e conseguenti proteste. Soprattutto la carenza di parcheggi aveva indotto gli studenti a indirizzare una richiesta a palazzo comunale. E c'erano state anche polemiche poiché - secondo gli studenti - dal vicinissimo «Bellevue» non era mai arrivata alcuna risposta da parte degli amministratori.

Ora la risposta sembra esserci, con i fatti. L'anno scorso per gli studenti erano stati ricavati spazi per i parcheggi in un terreno che divide l'area da quella della sottostante Villa Zirio. Una soluzione provvisoria. Ora, a lavori ultimati, saranno disponibili altri quaranta posti per moto e ciclomotori.

Il progetto è a cura dell'ingegnere Burlando della Ripartizione lavori pubblici del Comune. L'intervento di risistemazione del piazzale potrebbe essere concluso già entro la fine dell'anno. [m. c.]


In tutti i supermercati:
IPERsidis
MAXI sidis
sidis
Bio Presto lavatrice liquido lt. 3
9.480
Pasta fresca Buitoni vari tipi gr. 250
2.760
al kg. L. 11.040
Acqua naturale San Bernardo lt. 1,5
740
al lt. L. 494
Fazzoletti Tempo 10x10
2.100
NUOVO
QUALITA' PIU' CONVENIENTE
Bio Presto
LAVATRICE LIQUIDO
IMBATTIBILE SUI COLORI
S. Bernardo
Sorgente Rocciavivo
NATURALE
Tempo
10x10
DAL 23 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE '97
IMPERIA • S. LORENZO AL MARE • SANREMO • OSPEDALETTI • BORDIGHERA • TAGGIA • VALLECROSIA • DIANO MARINA • PIEVE DI TECO
VENTIMIGLIA • ANDORA • ALBENGA • CAIRO M.TE - c.so B.te Partigiane, 28 • GENOVA • ALBA • CARMAGNOLA • CASTELLO D'AGOGNA • S. SALVATORE M.TO
fiorfiore
SALVO EVENTUALI AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - I POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

Risate al femminile alla «Cittadella» con Pia Altamore e Federica Terminiello

Cabaret «doc» con i Cavalli Marci

Allo Sporting anteprima dello show di Italia 1

Cinema e cabaret tengono decisamente banco in questo inizio di settimana, soprattutto nel capoluogo ligure, dove hanno riaperto praticamente tutti i locali [illegible] dove presto si alzerà il sipario anche dei teatri con una autentica valanga [illegible] spettacoli, concerti, eventi.

Molte le risate in programma questa sera, [illegible] una segnalazione particolare per quei matti dei Cavalli Marci che allo Sporting promettono un piccolo assaggio del loro nuovo show televisivo su Italia 1 che debutterà lunedì [illegible] settembre.

[illegible] Con un omaggio a Clint Eastwood e ad Alfred Hitchcock, [illegible] apre la [illegible] stagione [illegible] Club Amici del Cinema di Sampierdarena (via Carlo Rolando, 15).

Questa sera, alle 20,30 (e domani sera) [illegible] in programma la proiezione di «Potere assoluto», con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris, Laura Linney.

Giovedì e venerdì toccherà [illegible] «Vertigo - La donna che visse due volte». La famosa pellicola del re del brivido, recentemente ricordato ad Alassio, interpretata da James Stewart e Kim Novak è stata recentemente [illegible] restaurata.

Il cartellone proseguirà, da sabato [illegible] lunedì, con il film di Valerio Mastrandrea «Tutti giù per terra» e, sempre con Mastrandrea, martedì 30 settembre [illegible] mercoledì 1 ottobre [illegible] Club amici del Cinema presenterà «Cresceranno i carciofi [illegible] Mimongo». Numerosi anche i film della seconda parte del programma, fra cui una prima visione per Genova con «La Venere [illegible] Willendford», [illegible] Elesibetta Lodoli, in programmazione a fine ottobre.

Ultimo appuntamento della tournèe estiva del gruppo comico dei Cavalli Marci, questa sera, alle 22, allo Sporting, in Corso Italia. Lunedì prossimo, i Cavalli Marci debutteranno su Italia 1, alle 22,30, nel varietà televisivo «Ciro, il Figlio di Target». I fan interessati a partecipare, fra il pubblico, alla registrazione delle [illegible] puntate del programma, possono rivolgersi al guardaroba del locale genovese dove potranno lasciare il loro recapito telefonico. Cabaret, [illegible] tutto al femminile, alle 22,30, anche al Circolo «La Cittadella», in Vico Cinque Lampadi, 11, nel centro storico genovese. Le attrici Pia Altamore e Federica Terminiello presentano lo spettacolo «Quando lo zucchino mette il fiore». Le due cabarettiste presenteranno una galleria di personaggi comici, cercando di dimostrare che sono le donne [illegible] uscire vincitrici dalla sfida con il maschio. Il tutto grazie a testi molto graffianti e divertenti di cui le due interpreti sono anche autrici. L'ingresso allo spettacolo è libero, [illegible] tessera Arci.

SESTRI LEVANTE. Serata di musica [illegible] danze, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli e allo Schooner, nel Porticciolo. [m. b.]



I Cavalli Marci sono i protagonisti della serata [illegible] Sporting di corso [illegible]

[illegible]

Arriva Rocco Barbaro

E il cabaret, questa [illegible] alle 22, fa il suo esordio anche al Fitzcarraldo, il divertente locale di Piazza Cavour dove, da due stagioni, [illegible] fare «tendenza» è stata principalmente la musica. Musica di ogni genere, da ogni parte del mondo e tante altre iniziative.

Questa sera, al Fitzcarraldo, che ha inaugurato [illegible] pochi giorni la nuova stagione, ci sarà Rocco Barbaro che [illegible] Paco d'Alcatraz farà rivi[illegible] al pubblico le atmosfere del «Pippo Chennedy Show». Rocco Barbaro aprirà ufficialmente la rassegna [illegible] cabaret d'autore «FitzKomik Spl». (letteralmente: «Senza peli sulla lingua») che, prossimamente, porterà [illegible] Genova Simona Guarino, Enrico Bertolino, Alessandro [illegible] Carlo e molti altri. Le serate al Fitzcarraldo proseguiranno domani sera con le sperimantazoni [illegible] nel campo della musica elettronica [illegible] opera di Simone Fabbroni e dei dj del locale Roby e Paolo Driver. Giovedì sera sarà la volta di Justin Berkman, detto anche The Ministry of Sound di Londra, che aprirà la stagione 1997/98 [illegible] Stride-On, animata [illegible] presentata da Enrico Delaiti. Venerdì Gianluca Pandullo e Paolo Guglielmino daranno il via a un interessante ciclo di serate di «rare groves» inframmezzate da diversi ospiti inglesi nei vari generi «emergenti». Intanto, un comunicato stampa informa che da lunedì 1 ottobre, [illegible] Fitzcarraldo sarà aperto dalle 18,30 per l'aperitivo e per il Fitz-Spazio Arte che ospiterà, a suon di musica, mostre di vari artisti. [m. b.]

[illegible] E NOTTE

CORNIGLIANO

Il Ponente di Lucas

Si inaugura oggi alle 17, al Centro Civico di Cornigliano, si inaugura oggi la mostra fotografica dedicata al Ponente genovese di Uliano Lucas. Organizzata da Comune, Provincia, Centro Ligure di Storia Sociale, Consiglio di Circoscrizione di Cornigliano, Cgil, Cisl, Uil, la mostra [illegible] un omaggio al sindacalista Franco Sartori, scomparso [illegible] anno fa, promotore dell'iniziativa.

[illegible] DUCALE/1

La mostra di Andy Warhol

Buon successo della mostra di Andy Warhol, nel Sottoporticato [illegible] Palazzo Ducale, ricca di [illegible] centinaio di lavori su tela, tutti pezzi unici, bozzetti, fotografie, video, provenienti in gran parte da collezioni private.

La mostra dedicata al padre della Pop Art, che sicuramente interesserà una vasta fascia di appassionati d'arte [illegible] semplici curiosi, è aperta dalle 9 alle 21, l'ingresso costa 12 mila lire (ridotti [illegible] mila, [illegible] mila per le scuole).

PRIMOCANALE

Duello fra aspiranti sindaco

Proseguono i faccia a faccia televisivi, questa [illegible] alle 21, su Primocanale, nell'ambito della trasmissione «Count down», fra i candidati alla poltrona [illegible] sindaco [illegible] Genova.

Gli ospiti [illegible] questa sera sono Giuseppe Pericu, candidato dell'Ulivo e Sergio Castellaneta, alla guida di una lista civica.

Dalle 20,15 alle 20,45, i telespettatori potranno telefonare al n.010/8398755 e lasciare in segreteria le loro domande, oppure inviare un fax al n. 882155.

Il dibattito sarà condotto da Mario Bottaro.

[illegible]

Gli altri eventi

Sempre al Ducale sono aperte le [illegible] «Impara l'arte», nel Cortile Maggiore, [illegible] i disegni dei bambini dell'Officina di Riri Negri, quella del [illegible] «Da bambino farò [illegible] parco, da grande farò un mondo migliore», nel Porticato, la [illegible] al Centro delle Creatività [illegible] le opere di Loredana Galante, Mauro Marcenaro, Davide Ragazzi. A Palazzo ducale, nella Sala Liguria Spazio Aperto è allestita anche la mostra fotografica «Il segno e l'arbitrio», di Silvestro Raimondo.

L'ingresso [illegible] tutte le rassegne è libero.

[illegible] FELICE

Musica e balletto: prenotazioni

Inizia oggi, al Teatro Comunale dell'Opera, la vendita dei nuovi abbonamenti della stagione 1997/1998 di musica e del balletto. Per informazioni rivolgersi [illegible] botteghini del Teatro Carlo Felice.

SENHOR DO [illegible]

Discobar a Nervi

Martedì [illegible] con la musica del discobar, alle 23, nel locale della passeggiata a mare di Nervi. Ingresso libero.

[illegible]

Musica nera al Black Power

Musica funky, soul, blues, alle 22,30, al discobar Black Power, in viale Brigate Partigiane 34, a Genova. Ingresso libero. [m. b.]

Lee Brown, il reverendo-jazzista famoso grazie [illegible] uno spot Martini, si esibirà sabato

Irio De Paula, un venerdì brasiliano

Concerti al Genovese: un intenso fine settimana



Il chitarrista brasiliano Irio De Paula

GENOVA. Concerto del reverendo Lee Brown e del chitarrista Irio [illegible] Paula, nel fine settimana, al Politeama Genovese, organizzati da FOT Italia, [illegible] collaborazione con Primocanale Tv e il gruppo Farfalla.

Un appuntamento musicale saltato fuori quasi [illegible] sorpresa, a conferma [illegible] [illegible] a Genova, per proporre un concerto, i teatri [illegible] presi quando [illegible] sono, cioè quando sono liberi (ancora per pochi giorni) dagli impegni stagionali di prosa. [illegible] ne parlava proprio nei giorni scorsi, annunciando quelli di Roberto Vecchioni, Fioralla Mannoia [illegible] altri.

Il reverendo Lee Brown è quasi un habituèe di Genova e della Liguria. Oltre ai numerosi concerti, [illegible] sempre lui, al Covo di Nord Est di Santa Margherita, a suonare nel contestatissimo spot Martini in [illegible] una fanciulla ingoiava l'anello: quasi un «cult» pubblicitario, il seguito dello spot in cui [illegible] avvenentissima ragazza [illegible] allontanava mostrando, complice un vestito di maglia [illegible] un chiodo malandrino, «quasi» tutte le sue grazie.

Il musicista si esibirà venerdì sera accompagnato [illegible] [illegible] big band formata da Zelia Rae Owens (voce), Massimo Faraò al pianoforte, Alvin Mills al basso, Bruno Marini al sax, Mauro «Otto» Ottolini al trombone, Annalisa Dudine al sax alto, Roberto Maragliano alla batteria e dal coro Freedom Family. Originario di Topeka, nel Kansas, dove è stato profondamente influenzato dalla ricchissima cultura musicale nera [illegible] vicina Kansas City (città natale di Robert Altman, alla quale ha dedicato l'omonimo e bellissimo film), Lee Brown, pastore dal 1977, ha girato il mondo con diversi gruppi e cori.

Sabato sera, la sala di via Bacigalupo ospiterà [illegible] un bel concerto di musica latino-americana [illegible] [illegible] samba con il chitarrista Irio De Paula, il più affascinante tra i musicisti brasiliani, dotato di tecnica e feeling davvero straordinari.

Irio [illegible] Paula è giustamente considerato un maestro, o meglio «il maestro» di tutti musicisti (non solo chitarristi) brasiliani. Tutta la sua musica affonda le radici nel Brasile più autentico.

Al Politeama Genovese Irio De Paula si esibirà con Massimo Faraò al pianoforte, Aldo Zunino al basso e Gegè Munari alla batteria. Il costo del biglietto per ogni singolo concerto è di 35 mila lire nel settore A e 25 mila lire per il settore B. L'abbonamento per entrambe le serate costa 60 mila lire per il primo settore e 40 mila per il secondo. I biglietti e gli abbonamenti sono già in prevendita presso il Box Office Ricordi, per informazioni ulteriori.

Le due serate al «Genovese» costituiscono la prima tappa di un ciclo di iniziative musicali e culturali che gli organizzaori di FTQ Italia hanno in programma [illegible] ralizzare a Genova [illegible] prossimi mesi, con una particolare attenzione alla musica afroamericana [illegible] latino-americana. Entrambi i concerti annunciati avranno inizio alle 21. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	[illegible]	56	10	[illegible]	47
	[illegible]	63	57	[illegible]	47
CAGLIARI	3	66	[illegible]	17	85
	[illegible]	73	53	[illegible]	49
[illegible]RENZE	[illegible]	13	[illegible]	11	21
	[illegible]	89	[illegible]	[illegible]	57
[illegible]	16	7	23	61	10
	73	57	55	49	[illegible]
MILANO	76	36	11	64	65
	103	[illegible]	[illegible]	49	46
NAPOLI	72	77	[illegible]	35	58
	90	59	50	48	44
[illegible]	65	47	39	22	64
	95	61	58	54	53
[illegible]	84	68	79	[illegible]	69
	92	79	70	[illegible]	52
[illegible]	63	[illegible]	24	75	62
	69	[illegible]	62	57	56
VENEZIA	32	51	23	34	54
	112	68	66	65	64

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 67 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

[illegible] 67-59 67-5 67-11 [illegible]; 67-34 67-78 67-60 [illegible]7-89 67-17; 67-27 67-62 67-50 67-2 67-53; 67-79 67-24 67-31 67-4 67-63; 67-12 67-22 67-21 67-73 67-80; 67-23 67-76 67-18 67-70 67-36.

A[illegible] [illegible]. Sono a[illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 41 (0); Cagliari 55 (1); Firenze 12 (2); Genova 18 (4); Milano 89 (3); Napoli 30 (3); Palermo 38 (4); Roma 24 (0); Torino 73 (3); Venezia 82 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Firenze:

[illegible] 60-44 11-44 60-74 90-74; 41-44 81-44 72-44 21-74 12-74; 52-44 45-44 10-44 82-74 75-74; 55-44 79-44 89-44 49-74 59-74; 80-44 90-44 50-74 60-74 11-74; 21-44 12-44 41-74 81-74 72-74; 82-44 75-44 52-74 45-74 10-74; 49-44 59-44 55-74 79-74 89-74.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppala per ambo e terno da giocare a Milano:

9-19-29 29-79-89 59-69-79; 9-39-49 29-9-19 59-89-9; 9-59-69 39-49-59 59-19-29; 9-79-89 39-69-79 59-39-49; 19-29-39 39-89-9 69-79-89; 19-49-59 39-19-29 69-9-19; 19-69-79 49-59-69 69-29-39; 19-89-9 49-79-89 69-49-59; 29-39-49 49-9-19 79-89-9; 29-59-69 49-29-39 79-19-29.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	24	40	20	18	26	1	18	5	40	30
VERTIBILI	33	1	5	2	[illegible]	76	1	26	15	5
CADENZE	1	8	3	8	5	10	6	7	[illegible]	1
	[illegible]	[illegible]	37	63	36	68	35	45	30	63
FIGURE	5	3	1	7	3	8	4	8	4	4
	21	24	25	35	28	19	26	20	40	24
DECINE	61	41	11	41	[illegible]	71	[illegible]	81	81	21
	42	[illegible]	33	33	29	37	20	[illegible]	[illegible]	[illegible]

In nero [illegible] il numero o [illegible] cifra, in [illegible] le settimane [illegible]

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifra "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, [illegible] Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla [illegible]ne dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Universitaria, Berio, De Amicis: molte novità per i prossimi mesi

Genova capitale delle biblioteche

In maggio il congresso nazionale con mille esperti

GENOVA. Nella prossima primavera, Genova ospiterà il Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana Biblioteche. «Per noi - dice Graziano Ruffini recentemente nominato presidente della sezione ligure dell'Associazione - è motivo di grande soddisfazione. E' la prima volta che Genova viene scelta come sede del Congresso. Si tratta di un avvenimento culturale [illegible] anche turistico. Le presenze ai nostri convegni oscillano fra settecento [illegible] mille partecipanti. Il che vuol dire che [illegible] quattro giorni di programma un migliaio [illegible] persone potrà visitare la città e i dintorni. Organizzeremo pacchetti turistici. E poi ci sarà anche la Bibliotexpò, [illegible]ro, una serie di stands dedicati a prodotti utili per le biblioteche».

Il Congresso è fissato nella prima settimana di maggio: «Stiamo lavorando per cercare la sede adatta; [illegible] vorrebbe l'Expò, i Magazzini del Cotone, oppure Palazzo Ducale».

Ruffini, come si [illegible] detto, ha assunto la guida della sezione ligure da poco tempo e la terrà fino al Duemila. Un periodo certamente lungo e delicato in una fase di profonde trasformazioni.

«La situazione del settore biblioteche a Genova è alquanto eterogenea. Se [illegible] una parte abbiamo il problema della Biblioteca della Camera [illegible] Commercio, chiusa, dall'altra siamo alla vigilia dell'importante e tanto atteso trasferimento della Berio al Seminario che speriamo si verifichi proprio entro la primavera per poter presentare la sede nuova [illegible] il Congresso; e dovrebbe trasferirsi a più lungo termine anche [illegible] De Amicis».

Ruffini è anche direttore del Centro dei Servizi Bibliotecari [illegible] Scienze Politiche e direttore del Consiglio di Coordinamento del Sistema Bibliotecario dell'Ateneo genovese: «Lo scorso anno - spiega - i costi di gestione delle quattordici biblioteche universitarie si sono aggirati intorno ai sette miliardi. Una cifra spropositata se i servizi [illegible] indirizzassero esclusivamente [illegible] il mondo universitario. In realtà abbiamo già avviato [illegible] stretta collaborazione con la Berio e cercheremo di allargare tale coordinamento».

Ancora Ruffini: «A Genova esistono tre sistemi [illegible] biblioteche: quello universitario, quello civico e quello provinciale. [illegible] nostri sforzi sono indirizzati a cercare un coordinamento maggiore fra le diverse biblioteche per garantire agli studiosi un bagaglio informativo più ampio e razionale. Vorremmo, proprio per le stesse ragioni, fa[illegible] anche [illegible] censimento delle biblioteche di vallata per avere un controllo più capillare sul territorio. [r. i.]

Centosettanta concorrenti per i tre posti delle «primarie» del Festival: chi saranno i fortunati?

Musica a Sanremo: spazio ai giovani talenti

Anche 24 «promesse» liguri ai corsi dell'Accademia della Canzone

[illegible] Da ieri tocca a liguri e piemontesi. Via libera, dunque, alle giovani promesse della canzone che, per ragioni geografiche, [illegible] maggiormente vicini a Sanremo e al suo Festival. Ai rappresentanti di queste [illegible] regioni si deve aggiungere anche un nutritissimo gruppo di «deb» della Calabria.

Gli aspiranti «big», per sei giorni, parteciperanno ai corsi dell'Accademia della Canzone. Proporranno i loro brani, gli stessi con i quali hanno superato le selezioni regionali. I 30 migliori andranno a far parte di quel drappello di «voci nuove» che, nell'ultima settimana di stage, si contenderanno i tre posti disponibili sulla passerella di Sanremo giovani, le «Primarie» [illegible] Festival. [illegible] verranno ammessi al Festivalone, potranno [illegible] anche per vincerlo. Sì, perchè da quest'anno, il regolamento consente anche alle «nuove proposte» di gareggiare in finale, accanto ai big veri.

I liguri sono 24: sei della provincia di Genova, [illegible] di Imperia, tre di Spezia, e due di Savona. Altri cinque hanno vinto le selezioni in Liguria, ma provengono da altre regioni. Ecco il cast ligure: Maria Luisa Armenia, Cristina Baroni, Andrea Bianco, Monia Lunghi, Nitti [illegible] Agnello [illegible] Genova); Dario Bonelli (Ronco Scrivia); Francesca Controvento (Sestri Levante); Marzia Chiarello, Sabrina Gerini e Nicola Vassallo (di Imperia); Stefa[illegible] Asdente (Taggia); Shorty Sciortino [illegible] Davide Puma, (Sanremo); Francesca Raco (Ventimiglia); Mariangela Pugno (Bordighera); Fabio Petrozzi, Anonima talenti Rovagnani e Ferdinando Praticò «Btp» (La Spezia); Sergio Vallarino Zibba (Varazze) [illegible] Cristina Baroni di Cairo Montenotte. A questi bisogna aggiungere i cinque «oriundi»: Anna [illegible] Peloso, Patrick Sardena, Max Bariani, Fortunato Calderone, Vittorio Zaniboni e Marcella Ovani. In tutto sono 173.



Sanremo, un'occasione per i giovani

Fino [illegible] sabato gli aspiranti «big» seguiranno le lezioni dell'Accademia. Illustri i docenti che si alter[illegible] in cattedra: i cantanti Alex Baroni e Tosca, entrambi rivelazioni di «Sanremo»; Vince Tempera, direttore d'orchestra, [illegible] [illegible] ventina [illegible] Festival al suo attivo; Alberto Salerno, [illegible] [illegible] testi di alcune c[illegible] [illegible] Ramazzotti, Zucchero e dei Nomadi; Mara Majonchi, produttore musicale di artisti che devono gran parte [illegible] loro successo alla kermesse [illegible]mese (Minghi, Tazenda, Mango); il giornalista Oliviero Beha e altri autori di [illegible]ni molto noti nell'ambiente come Rinalduzzi [illegible] Calabrese, Maurizio Carish, Pier Luigi Salvagni [illegible] Annabella Cerliani. Fra i big della canzone che terran[illegible] le lezioni nei prossimi [illegible] [illegible] sono anche Anna Oxa, Fiordaliso, Massimo Ranieri, Riccardo Cocciante [illegible] Toto Cutugno.

Gli esperti dicono che fra loro si nascondono dei buoni talenti. Artisti che vanno seguiti, curati, allenati ad affrontare il pubblico, ma soprattutto la giungla della canzone. C'è già anche la miss dell'Accademia: è Giusy Valentino, calabre[illegible] Un metro e 70, bionda, occhi azzurri e tanti sogni nel cassetto.

Gian Piero Moretti



Il portiere della Sampdoria, Ferron, è stato uno dei migliori a Bergamo

Buone prove di Laigle e Ferron, Morales è sempre un oggetto misterioso

La Samp ritrova i punti e il morale «In testa potremmo esserci anche noi»

GENOVA. La bella vittoria di Bergamo ha riscattato, in parte, la delusione di Coppa. Solo in parte, perchè comunque un'uscita al primo turno dall'Uefa sarebbe una ferita, [illegible] e morale, difficile da rimarginare. Grazie al successo [illegible] casa dell'Atalanta, i blucerchiati occupano adesso il secondo posto della classifica, intruppati nel gruppo delle inseguitrici della capolista Inter. Note positive sono arrivate anche dal gioco: nonostante le assenze di Veron e Klinsmann, la squadra ha dato una dimostrazione di compattezza e di [illegible] che lascia ben sperare per [illegible] futuro.

[illegible] La Sampdoria ha ripreso la preparazione ieri mattina a Bogliasco. Domani contro il Torino sicuri i forfait [illegible] Pesaresi e Klinsmann: il terzino è alle prese [illegible] [illegible] distrazione muscolare al retto femorale destro. Il tedesco ha provato a correre, [illegible] il test [illegible] lo ha entusiasmato: «Pensavo andasse meglio - ha detto - invece il ginocchio mi fa ancora male. Mi sembra assurdo rischiare già contro [illegible] Torino, è meglio recuperare in pieno per la Juve». Mannini (distorsione alla caviglia destra) saprà solo oggi pomeriggio se potrà scendere in campo contro i granata, [illegible] se Menotti confida in un suo recupero. Disponibili invece Tovalieri (botta [illegible] un polpaccio) e Boghossian (forte raffreddore). Scarchilli [illegible] effettuerà un'ecografia di controllo: in [illegible] di responso positivo, domani potrebbe [illegible] in panchina.

MENOTTI. [illegible] tecnico argentino è ritornato sulla partita di Bergamo: «Siamo stati molto più bravi ad amministrare il risultato. Anche a Brescia eravamo passati per ben due volte in vantaggio, eppure alla fine [illegible] siamo andati oltre al pareggio. Contro l'Atalanta è migliorata soprattutto [illegible] concentrazione, ma un po' in tutti i settori del campo ho notato dei miglioramenti. [illegible] difesa siamo stati precisi nelle chiusure, Balleri ha disputato [illegible] gran bella partita... ho visto tutti più attenti». Il Flaco ha fatto i complimenti [illegible] Montella: «Vincenzo sta giocando veramente bene, è una garanzia. Speriamo che la pubalgia gli dia finalmente tregua. Lui lavora bene durante la settimana, fa un programma differenziato che sta portando dei buoni frutti. Però devo stare attenti, perchè appena mi distraggo lui è [illegible]bito lì, con il pallone tra i piedi». La Samp è attesa adesso da una serie ravvicinata [illegible] partite impegnative [illegible] importanti.

[illegible] Il centrocampista è sempre un oggetto misterioso. Anche a Bergamo [illegible] ha convinto pienamente, ma Menotti continua [illegible] difenderlo: «Magari a qualcuno [illegible] è piaciuto, però tatticamente è stato utilissimo. Faceva tanto pressing in mezzo al campo, ha lavorato per la squadra. E poi non era facile muoversi, avendo alla calcagna un mastino come Bonacina».

[illegible] Sarà un caso, ma [illegible] ritorno del francese a centrocampo è coinciso [illegible] [illegible] convincente prova di tutto il reparto. Non solo, Laigle ha avuto anche il merito di aprire le marcature ed i suoi gol [illegible] sempre merce [illegible]. «E' la seconda rete che segno in Italia - ha raccontato - L'anno scorso avevo realizzato contro l'Udinese, a tre giornate dalla fine. Domenica mi è andata bene, ho controllato la palla con il ginocchio ed ho calciato al volo. E' uno di quei tiri che se colpisci sporco, il pallone passa tre metri sopra la traversa. [illegible] invece [illegible] la prendi bene, finisce in fondo al sacco». Un'altra Samp, insomma, rispetto a quella battuta dal Bilbao: «Anche perchè l'Atalanta ha giocato a viso aperto, mentre gli spagnoli pensavano soprattutto a difendersi. Aumenta il rammarico per il pareggio di Brescia: con quei due punti in più, saremmo primi. La mia posizione? A me va bene tutto, mi schiero dove vuole Menotti».

[illegible]

Indifferenza attorno al Genoa

Ieri al Pio XII c'era la polizia ma solo 25 tifosi per i rossoblù



L'allenatore Gaetano Salvemini ha il difficile compito di risollevare il Genoa

GENOVA. Più o meno venticinque i tifosi rossoblù presenti ieri pomeriggio al «Pio XII» per la ripresa degli allenamenti. Una «pantera» della polizia presidiava l'impianto, ma non ce n'era bisogno: i giocatori [illegible] sono [illegible] potuti allenare tranquillamente. Nessuno li ha insultati, nessuno si è lamentato, [illegible] respirava soprattutto tanta indifferenza.

[illegible] reduci dalla partita con il Chievo hanno svolto un lavoro leggero, senza nemmeno toccare il pallone. Gli altri si sono invece impegnati in una serie di partitelle a campo ridotto, sotto lo sguardo attento di Gaetano Salvemini. La società era rappresentata dal direttore generale Spartaco Landini. Nessuna notizia del presidente Spinelli, che ieri non si [illegible] nemmeno fatto vedere nella sede di via Roma. Pare che sia rimasto [illegible] casa tutto il giorno, [illegible] meditare.

SALVEMINI. Il volto del tecnico rossoblù tradiva una certa tensione: «Non [illegible] cambiato molto rispetto [illegible] domenica - ha detto - Negli spogliatoi ho parlato per una mezz'oretta con i giocatori [illegible] ho detto loro che dopo la caduta bisogna risorgere. Mi auguro che gli impegni di questa settimana possano segnare la svolta tanto attesa. In particolare la partita di coppa contro l'Atalanta dovrebbe regalarci il passaggio al turno successivo e di conseguenza un po' di morale». Salvemini è in continuo contatto con il presidente Spinelli: «Ci siamo sentiti domenica sera [illegible] ancora lo faremo in queste [illegible]. Dobbiamo verificare alcune cose, riflettere su altre. Io, in questo momento, devo pensare a ricaricare l'ambiente, non c'è bisogno di tante parole, bisogna soprattutto lavorare».

Il tecnico rossoblù non cerca alibi, [illegible] può nascondere di ritenersi bersagliato dalla cattiva sorte: «Abbiamo pagato caramente ogni errore commesso. Stiamo vivendo un momen[illegible] negativo [illegible] io sono rammaricato anche per i ragazzi, perchè si impegnano tantissimo.

Qualche giocatore [illegible] [illegible] ritardo di condizione, qualcuno sta recuperando da lunghi infortuni... Centofanti, ad esempio, abbiamo visto contro il Chievo quanto sia importante in fase di spinta. Quella che è mancata è stata l'intelligenza tattica, in certe occasioni avremmo dovuto usare di più il cervello».

PISANO. L'attaccante rossoblù ieri non si è allenato. E' andato all'ospedale di Sestri Ponente per sottoporsi ad una lastra al piede destro, toccato duro domenica scorsa. «Non so [illegible] potrò scendere in campo a Bergamo, preferisco non rischiare perchè il nostro obiettivo principale rimane il campionato. Crisi? Secondo non si può ancora parlare di crisi, però dobbia[illegible] reagire subito, altrimenti la situazione diventa irrimediabile. Il nostro campionato deve iniziare sabato [illegible] Torino, dobbiamo lasciarci alle spalle questo brutto momento».

[illegible] Da oggi, e fino [illegible] venerdì, tutti in ritiro ad Agrate Brianza. Restano a Genova gli infortunati Morello e Battaglia.

(dam. bas.)

Dopo quattro partite la squadra di Cichero è prima e pensa alla C2

La Sanremese vince e fa sognare

Doppietta di Calabria e il Pietrasanta affonda

SANREMO. La Sanremese non molla: quattro partite, quattro vittorie, leadership in classifica a punteggio pieno. Il successo (3-2) sul campo [illegible] Pietrasanta proietta i biancazzurri in alto. In tutti i sensi. Al primato del girone A, condiviso con il Camaiore, si aggiunge un dato statistico rilevante: la Sanremese, con il Camaiore stesso [illegible] la Narnese che gioca nel girone E, fa parte del tris di squadre rimaste [illegible] punteggio pieno, in tutta Italia, nei nove gironi del Campionato Nazionale Dilettanti. Niente male su un lotto di 172 squadre.

L'en-plein [illegible] Pietrasanta ha fatto lievitare ancor [illegible] più le quotazioni biancazzurre. E anche gli entusiasmi: «Abbiamo dimostrato, specie nel secondo tempo, di poter vincere [illegible] campionato. Siamo attrezzati per farlo», ha detto, senza mezzi termini, Leonardo Scarzella, presidente biancazzurro. Più cauto, come esige il suo ruolo, l'allenatore Luigi Cichero: «Questa di Pietrasanta [illegible] una vittoria importante, ma è troppo presto per pensare alla promozione. Il campionato è durissimo. Possiamo esserci anche noi nel lotto delle prime, specie [illegible] riusciremo a ripetere il gioco che ho visto nel secondo tempo a Pietrasanta, il gioco che voglio [illegible]. Nel primo tempo, invece, la mia squadra non mi è piaciuta, ma davanti avevamo [illegible] squadra formata in gran parte con giocatori che, solo la scorsa stagione, militavano nelle categorie superiori», ha spiegato il tecnico.

A Pietrasanta la paura, per i biancazzurri, è durata diciassette minuti dal gol del vantaggio toscano al 39', al pareggio di Calabria al 56'. Un breve lasso di tempo nel quale sono cambiate molte cose. Da una parte, nell'intervallo, mister C[illegible] ha «corretto» la squadra inserendo De Vincentiis che si è dimostrato la vera arma vincente; dall'altra l'espulsione del toscano Balsano che ha ridotto la squadra di casa in dieci. E la Sanremese, impietosamente, non ha perso l'occasione ed ha colpito tre volte (doppietta di Calabria e gol di Lerda) ribaltando abbondantemente la situazione. Anche [illegible] sul gol del vantaggio toscano i biancazzurri hanno qualche cosa da dire: «E' nato da [illegible] punizione che il Pietrasanta ha battuto senza attendere il fischio dell'arbitro che, invece, aveva detto di attendere il suo via. La nostra difesa era ferma ed è rimasta a guardare. Un errore che, comunque, ha compensato, forse, un rigore che poteva essere concesso ai padroni di casa», aggiunge Cichero.

Il match di Pietrasanta ha visto, in attesa di quelli di Luca Spatari, il ritorno al gol di Giancarlo Calabria. La doppietta - due gol molto belli - lo proietta nella classifica cannonieri e, soprattutto, gli dà fiducia e convinzione: «Sapevo che [illegible] la miglior condizione fisica tutti saremmo riusciti a far bene. Sono contento per i miei gol e per il successo della squadra», dice il bomber.

Adesso comuncia il conto alla rovescia per il big-match di do[illegible] contro il Casale, un'altra delle favorite della vigilia, al «Comunale». «Spero che i nostri tifosi [illegible] numerosi. Adesso comincia la corsa-promozione», dice, ancora, il presidente Scarzella.

Bruno Monticone

L'Imperia dimentica il gol

La Valenzana al Ciccione blocca facilmente la manovra nerazzurra



L'allenatore Flavio Ferraro

IMPERIA. Il secondo pareggio a reti bianche sul manto erboso del «Ciccione» ha lasciato qualche perplessità tra i tifosi dell'Imperia che speravano nella prima vittoria interna stagionale.

Non che i nerazzurri abbiano giocato male, anzi, la squadra di Ferraro ha a lungo dominato, mantenendo costantemente le redini del gioco e sfiorando in varie occasioni [illegible] rete decisiva. E' però mancata, oltre al gol, la lucidità necessaria per superare la nutrita difesa della Valenzana.

Flavio Ferraro non si preoccupa più di tanto per il risultato e puntualizza quelli che sono gli obiettivi dell'Imperia: «Non abbiamo mai fatto proclami. Stiamo costruendo un nuovo gruppo, finalizzato a portare la squadra tra i professionisti in un paio di stagioni. La società ha stilato piani precisi, che la squadra [illegible] rispettando. Pretendere che [illegible] formazione completamente rinnovata parta in quarta fin dalla prima di campionato è pura utopia. Siamo un cantiere e stiamo lavorando, giocatori, tecnico e società, per centrare i nostri obiettivi. Per quest'anno vogliamo approdare ai play-off e sono sicuro che [illegible] la faremo. E' però necessaria, da parte del pubblico, ancora un po' [illegible] pazienza». L'allenatore analizza la prestazione della sua squadra: «L'impegno e la serietà dimostrati sul cmapo non sono bastati per vincere la partita, ma ho visto dei progressi. Mentre con il Camaiore abbiamo «steccato», giocando al di sotto delle nostre attuali capacità, con la Valenzana la squadra ha cercato di vincere, anche se non era facile. Ci siamo infatti trovati di fronte [illegible] avversario tutt'altro che remissivo, che in contropiede avrebbe potuto punirci pesantemente. I miei giocatori sono invece riusciti [illegible] evitare questo rischio, anche se, effettivamente, siamo mancati in fase realizzativa e, soprattutto, abbiamo avuto difficoltà a velocizzare il gioco».

La manovra nerazzurra [illegible] ancora lacunosa [illegible] lenta a metà campo, dove manca un uomo capace [illegible] dettare il ritmo e di impostare con efficacia l'azione. Volturo, almeno per il [illegible]mento, manca di continuità, e solo dopo l'innesto [illegible] Iannolo, che si è calato suo malgrado nel ruolo di centrale, il gioco imperiese ha evidenziato un incremento di ritmo. Tra le note positive il rientro [illegible] Mosca, [illegible] per quanto alla [illegible] prima apprizione «vera», ha dimostrato di poter essere determinante nel gioco dell'Imperia.

Ancora Ferraro: «La difesa offre abbondanti garanzie, anche se mancano elementi [illegible] Giuntoli e Trasatti. A centrocampo dobbiamo ancora migliorare molto, mentre davanti è necessario affinare le intese. Al momento, comunque, se si esclude la Sanremese non vedo squadre nettamente superiori alla mia, neppure il Camaiore. La stagione è ancora lunga e abbiamo tutto il tempo per scalare la classifica fino a quelle posizioni che ci siamo prefissi».

Luca Amoretti

I tifosi non hanno gradito il rigore al 94°

E l'arbitro a Chiavari esce scortato dalla polizia

CHIAVARI. Cercando di trovare una ragione per sorridere del misero punticino preso alla fine di tanti sforzi [illegible] l'Ivrea c'è il comportamento della tifoseria: quando l'arbitro Soraggi di Lucca ha fischiato il rigore allo scadere del lungo recupero (5'), ignorando il netto fallo di mano di Falzone e vedendo solo l'ingenuo intervento di Fregatti su De Rosa, si è temuto il peggio.

Invece nonostante gli ultras abbiano «atteso» [illegible] comprensibile acrimonia l'uscita dell'arbitro dagli spogliatoi non è [illegible] nulla di veramente preoccupante, grazie anche alla strategica presenza di due volanti della Polizia che hanno scortato l'auto della terna arbitrale sino al casello autostrada[illegible].

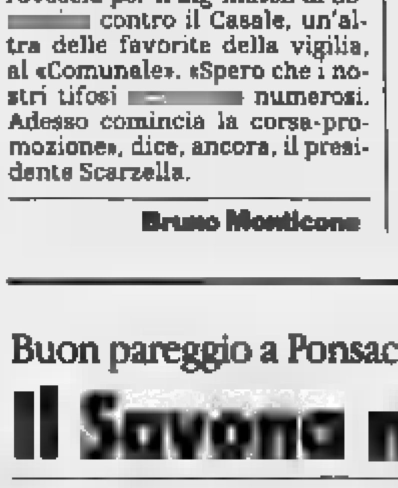
Il secondo pareggio casalingo non ha accontentato gli spettatori, i dirigenti e gli stessi giocatori come quello del'esordio contro la ben più quotata Valle D'Aosta. Baldi [illegible] compagni, ingiustizia finale a parte, sono apparsi sempre succubi del gioco e del dinamismo dell'Ivrea, un'altra neopromossa che, almeno in trasferta, sembra avere le idee più chiare dei chiavaresi.

«Riconosco che sul piano del gioco ci hanno messo in difficoltà [illegible] [illegible] avessimo vinto nessuno avrebbe potuto gridare allo scandalo - ragiona il presidente Bovone. Nelle precedenti tre partite abbiamo raccolto meno di quanto [illegible] seminato. La vittoria sull'Ivrea, oltre che per il morale, sarebbe stato un risarcimento per la partenza non fortunatissima. Quando arrivi al 94' e sei ancora 1-0 incassare [illegible] cuor leggero il pareggio non può farti piacere: figuriamoci se poi [illegible] su rigore. Purtroppo [illegible] conferma quanto il mister ci aveva anticipato a inizio stagione: dovremo soffrire sino alla fine». (d. s.)

Buon pareggio a Ponsacco e domenica al Bacigalupo arriva il temibile Castelnuovo Garfagnana

Il Savona muove la classifica e si consola

Ma Ghilino perde anche Sole: il difensore sarà ceduto in prestito



Il biancoblù Codice

SAVONA. Un pareggio fortemente voluto [illegible] Ponsacco da un Savona intraprendente ma penalizzato dall'arbitro che ha espulso il bravo Botta e ammonito ben quattro biancoblù. Ma al di [illegible] della direzione di gara severa nei confronti dei savonesi, la squadra ha avuto ottimi momenti, colpendo due volte i pali e mancando occasioni limpidissime per portare a [illegible] i tre punti.

Il pareggio serve [illegible] muovere la classifica, che però dopo quattro gare offre solo due punti. Bisogna andare indietro di vent'anni per ritrovarne una uguale. Ghilino aveva preparato la partita in modo eccellente e i suoi ragazzi hanno rispettato appieno le consegne. Il pareggio è stata la logica conclusione di un incontro tutto [illegible] equilibrato. Complimenti giungono dal mister del Ponsacco: «Questo Savona, che tutti aveva presentato in disarmo, si è fatto valere. Leggendo la lista presentata all'arbitro, troviamo metà squadra composta dagli juniores: davvero bravi».

Certamente questo è un bel riconoscimento. Per gli amanti [illegible] statistiche ricordiamo che, dopo quattro giornate, il Savona è la formazione più gio[illegible] dell'intero Campionato Nazionale Dilettanti. Mister Ghilino elogia tutti: «E' andata male perché, anche questa volta, siamo andati vicinissimi [illegible] cogliere i tre punti, ma questa squadra cresce bene [illegible] darà delle soddisfazioniu ai savonesi, in attesa dei rinforzi promessi».

[illegible] anzichè di arrivi si parla di partenze: circola la voce che Enzo Sole, classe 1976, 110 gare in maglia biancoblù e [illegible] reti fra campionato e coppa, starebbe per fare le valige ed andare in prestito per [illegible] [illegible] ad una squadra rivierasca, in attesa di tempi migliori. Del resto Sole in questa intelaiatura della squadra predisposta da Ghilino non ha trovato molto spazio: il ruolo di terzino fluidificante è [illegible] dato a Corallo, quindi è molto probabile che Enzo, con rammarico, vestirà un'altra maglia. Un vero peccato perché [illegible] l'unico giocatore «storico» rimasto al Savona, dopo la partenza dell'intera formazione del passato torneo. Speriamo che qualcosa in settimana si muova per trattenere questo giocatore.

Oggi tutti si troveranno al Bacigalupo per la ripresa degli allenamenti [illegible] per rivisitare la partita di Ponsacco che sarà sicuramente ricordata [illegible] una delle migliori g[illegible] giocate dai biancoblù. C'è da preprare l'incontro di domenica contro il Castelnuovo Garfagnana, formazione che lo scorso anno vinse a Savona per 2-1 e strapazzò i ragazzi di Cusimano per 5-0 in Toscana. Un successo consentirebbe di guardare al futuro [illegible] maggior serenità. (n. d. m.)

Mentre Sammargheritese e Sestri Levante ottengono un punto in due trasferte insidiose

Grassorutese, una vittoria del cuore

Bel successo a Loano, partenza ok anche a Pontedecimo

Appena dieci reti, tre 0-0 [illegible] soltanto Grassorutese [illegible] Pontedecimo [illegible] ad incamerare il bottino pieno [illegible]. Eccellenza che inizia all'insegna [illegible] tatticismo, [illegible] con molte recriminazioni da parte di alcune levantine. Non certo per i rapallesi di Casaretto, che iniziano [illegible] la stagione festeggiando.

Abbraccio finale. Sembrava [illegible] abbraccio più «importante», per aver vinto [illegible] Coppa o ottenuto una promozione. Eppure [illegible] ugualmente prezioso, questo spogliatoio compatto che [illegible] Grassorutese ha fatto «esplodere» [illegible] al termine della vittoriosa partita [illegible] Loano. Un gol [illegible] Manzoni, il tanto discusso Manzoni, [illegible] poi un'accorta tattica [illegible] difensiva, senza mai rischiare di subire il pareggio, [illegible] in un paio di occasioni andando vicino al 2-0. La Grassorutese parte con il piede giusto, [illegible] l'esultanza finale deve essere letta in questa ottica: pur parlando soltanto di un [illegible] di vertice, i dirigenti rapallesi sperano di centrare qualcosa di più...

La parola Nazionale Dilettanti è assolutamente vietata, ma una società [illegible] prende Renou, Pensa e Da Silva, soltanto per fare tre nomi, con unico obiettivo [illegible] campionato anonimo.

Domenica prossima la necessaria verifica, nel debutto casalingo contro la Pegliese.

Doppio ics. Risultato ottenuto [illegible] dalla Sammargheritese [illegible] dal Sestri Levante in due trasferte considerate alla vigilia molto insidiose. Ed in effetti il campo ha confermato queste prime impressioni: peccato però, soprattutto per i corsari, che al 90' conducevano [illegible] 1-0, al 92' perdevano 2-1, ed [illegible] triplice fischio finale raggiungevano il due pari. Tanta forza di volontà, ed anche la determinazione necessaria per combattere contro avversari ed... arbitro. I dirigenti rossoblù hanno assorbito bene questo impatto con la nuova stagione, certo in settimana mister Mariani dovrà analizzare [illegible] molta attenzione i due svarioni difensivi che hanno permesso ai vadesi di capovolgere il risultato, e tutto nell' arco di sessanta secondi! Buon per il Sestri che nel recupero anche la difesa del Vado ha accusato [illegible] pauroso sbandamento, permettendo a Beretta di firmare il pareggio.

Segno ics anche per la Sammargheritese, ed in questo [illegible] un punto ottenuto in maniera rocambolesca. Sfruttando un rinvio lunghissimo, circa ottanta metri, del portiere arancione Crivelli. Pallone da [illegible] [illegible] area e zampata vincente di Galleni. La Migliarinese, che aveva cullato a lungo il sogno di conquistare [illegible] tre punti, [illegible] dovuto così accontentarsi del misero punticino. Domenica prossima debutto casalingo sia per il Sestri Levante (Pontedecimo) sia per la Sammargheritese (Baiardo).

[g. s.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Vince Rapallo nella prova del campionato regionale

La quarta prova del 14° campionato regionale di motonautica, specialità della regolarità, si è tenuta nelle acque del Tigullio organizzata dal Circolo Nautico Rapallo: hanno vinto i portacolori del club locale, i rapallesi Bazzi [illegible] Lodolo, precedendo i compagni [illegible] società Graziella-Queirolo e i savonesi La Rocca-Franzon.

[illegible]

Tre gare nazionali [illegible] Genova [illegible] Rapallo

La Federscherma ha varato i calendari per la stagione agonistica 1997-98. Restano da definire le sedi per i campionati regionali che si terranno il 18 ottobre e 19 ottobre (Cadetti under 17 e Giovani under 20), il [illegible] novembre e il 14 dicembre gli assoluti. Le gare nazionali in Liguria: ai Magazzini del Cotone all'Expò di Genova [illegible] 24 [illegible] 26 ottobre la prima prova di spada e fioretto femminile, il 26 ottobre [illegible] coppa Pompilio di spada maschile e femminile. Il 6 e 7 dicembre [illegible] Rapallo prova del Gran Prix Giovanissimi (under 16).

[illegible]

Giorgio Puccini si aggiudica il trofeo

Il trofeo «Un Amico per il Mare», regata velica riservata alla classe «Dinghy 12 p.» organizzato dal Circolo Velico S.Margherita [illegible] stato vinto da Giorgio Puccini (C.V. S.Margherita) davanti a Maurizio Manzoli (C.N. Rapallo) [illegible] Federico Pilo-Pais (Y.C.I. Genova). Il premio Master è andato [illegible] Renato Lombardi del circolo organizzatore.

[d. s.]

[illegible]

Il Rapallo parte da meno 4

Sesta Godano, facile al Macera Per la Corte debutto miracoloso

Solo il Rapallo desta preoccupazione e non si unisce al coro delle squadre del Levante, soddisfatte dall'esordio nel girone B di Promozione.



Angelo Seghezza allenatore del Rapallo deve lavorare molto per far tornare [illegible] [illegible] sperare nella salvezza

Un'ammonizione. Ci sono [illegible] 29 partite da giocare e fare il processo [illegible] una squadra ricostruita [illegible] [illegible] a fondo e per di più imbottita di giovenissimi, molti dei quali esordienti per la categoria, sarebbe ingiusto oltre che prematuro. Però lo 0-4 incassato dal Rapallo dell'allenatore Angelo Seghezza al Macera ad opera di un tuttaltro che irresistibile Sesta Godano deve fare riflettere.

La società sta faticosamente procedendo sulla strada della ricostruzione, in un regime di massima economia e cercherà di salvarsi [illegible] ricorrere ad aiuti esterni.

Il primo esame [illegible] è stato convincente: e [illegible] retrocessione in Prima categoria sarebbe un'onta che neppure [illegible] club come il Rapallo Ruentes che negli ultimi [illegible] [illegible] ha viste di tutti i colori potrebbe permettersi.

Rieccoli. Mauro Carmagnola al secondo anno alla guida della Corte portata in soli 12 mesi dalla Seconda alla Promozione. Luigi «Zizzi» Stagnaro alla quinta stagione alla guida della Caperanese, portata dalla Seconda alla Promozione, sempre migliorando.

In estate si erano sentiti [illegible] soliti discorsi sui due tecnici e sulle loro squadre: «Questa volta hanno osato troppo, hanno perso gli uomini più rappresentativi, vedrai che con la campagna acquisti condotta al risparmio avranno le loro belle gatte da pelare».

Puntalmente alla prima giornata hanno sovvertito il pronostico e si [illegible] aggiudicati [illegible] tre punti. La neopromossa Corte [illegible] sbaragliato al Broccardi [illegible] neoretrocessa Ceparana. La Caperanese ha addirittura violato il terreno del superfavorito Ligorna.

Un punto d'oro. Con gli organici [illegible] incompleti [illegible] con la preparazione ancora da rifinire i pareggi di RivaSamba (esordiente nella categoria), Villaggio [illegible] Lavagnese sono punti più guadagnati che persi.

[d. s.]

Bocce: un altro successo per il club

La Coppa Italia alla Chiavarese

CHIAVARI. La Chiavarese Caudera non finisce di stupire. Quando la stagione sembrava archiviata [illegible] neppure un trofeo, con campionato e coppa europa svanite ed aria di ridimensionamento sempre più imperante, la società del presidente Chiappe ha tirato fuori l'acuto vincente. In una manifestazione certo non di primissimo [illegible] piano (la Coppa Italia di categoria B), ma pur sempre un trofeo da aggiungere [illegible] tanti presenti nella bacheca della Bocciofila Chiavarese in Corso Colombo.

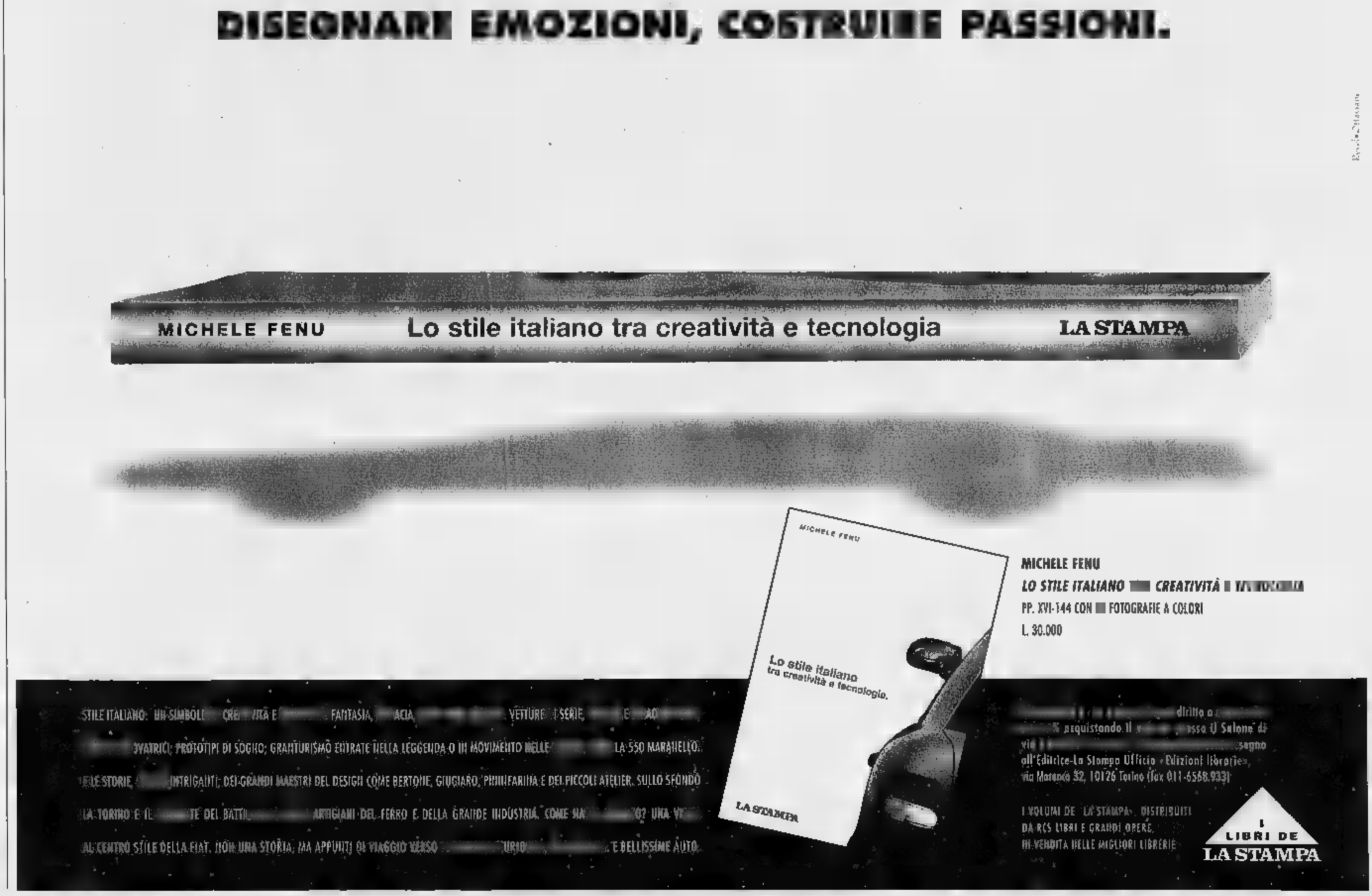
La sfida decisiva si è svolta sui campi della Val Merula di Andora, ed i levantini si sono imposti al termine di [illegible] accesa [illegible] finale contro i veneti della Noventa Piave per 13-7. Punteggio che rispecchia abbastanza fedelmente quanto visto sui campi di Andora, con i nostri portacolori quasi [illegible] in difficoltà, ma veneti sempre pericolosi. La Chiavarese aveva compiuto la vera impresa prima, [illegible] particolare nel turno di semifinale, sconfiggendo la temibile Aostana [illegible] il punteggio di 13-7; nell'altra semifinale combattuto incontro fra Noventa ed Albese con successo dei primi per 13-11.

La Chiavarese Caudera ha schierato «Ringo» Noceti, Mar[illegible] Musante, Mario Calamaio e Franco Picasso (riserve Moretti e Mariani). Noventa con Furlan, Capoccia, Trabucco [illegible] Casarin; Albese [illegible] Boffa, Lombardi, Graziano, Pasquini, Ciravegna [illegible] Pasero; Aostana con Menzio, Mongiovetto, Moneta e Cerise.

Ora l'attenzione della società [illegible] tutta rivolta verso la prossima stagione (anche [illegible] l'appuntamento più immediato è con la Coppa Italia Ovest di categoria A), con l'ennesimo tentativo [illegible] riconquistare [illegible] tricolore: i big, da Sturla [illegible] Bruzzone, [illegible] rimasti, e la loro semplice «presenza», unita all'indiscussa classe, è già una garanzia. Inoltre [illegible] rinforzo [illegible] Aldo Macario, giocatore della Ferrero passato alla Caudera, dovrebbe garantire ancor maggior [illegible]petitività alla formazione affidata al diesse Solari. Dicono i dirigenti della Chiavarese Caudera. «Pensiamo di aver completato l'organico [illegible] elementi [illegible] qualità, in grado di mantenerci [illegible] vertici e, perché no, puntare al tricolore. Anche le avversarie si [illegible] notevolmente [illegible] rinforzate, quindi la battaglia sarà sempre più equilibrata [illegible]. Il tutto per rendere le bocce, questo sport che amiamo tanto [illegible] che spesso non viene pubblicizzato a dovere, sempre più spettacolari».

Nell'ultimo weekend in varie parti d'Italia si sono svolte altre manifestazioni boccistiche, oltre alla Coppa Italia di categoria B. A Vibo Valentia si è svolto [illegible] campionato italiano individuale di categoria D con vittoria di Mario Fontana della società San Francesco al Campo: nessun ligure fra i primi quattro. Nella Coppa Italia Ovest, categoria A, ultimo turno eliminatorio a Torino [illegible] affermazione del Ferrero che conquista l'accesso alla fase finale insieme [illegible] Nitri Auto, Chiavarese Caudera, Brb, Autonoml Fossano ed Amici Chiavazzesi. A Fagagna (Udine) seconda fase del campionato di società riservato agli Allievi con i genovesi del Serra Riccò [illegible] conquistare l'accesso alla final-four insieme [illegible] Il Quadrifoglio Udine, Cornude[illegible] Treviso e Cumianese Valle Susa. Le finali [illegible] disputeranno [illegible] Chieri il 12 ottobre.

Giancarlo Scartozzoni



LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 23 Settembre 1997 [illegible] 35
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imperia: si esamina la corrispondenza sequestrata a Flavia Pignanelli

«Lettere d'amore dai detenuti»

Altri indizi contro la direttrice del carcere

[illegible]

Il pm Carli

«Ben vengano le interrogazioni»

IMPERIA. «Un'interrogazione al ministro Flick? Ben venga. Alla procura d'Imperia [illegible] abbiamo nulla da nascondere, questo è un "palazzo di vetro". In breve le deputate dell'Ulivo che hanno interpellato Flick potranno leggere le carte processuali, vedranno, capiranno».

Il procuratore della Repubblica, Luigi Carli, non si lascia scomporre dalle polemiche scatenate intorno alla vicenda della direttrice del carcere Flavia Pignanelli, diventata un [illegible] politico nazionale (ogni fatto tratta[illegible] dalla giustizia, ormai, [illegible] presta a strumentalizzazioni, critiche, puntualizzazioni).

La dirigente, ad esempio, è difesa strenuamente dall'onorevole Anna Serafini che ha contestato il clamore seguito alla notizie sull'inchiesta, e che indirettamente pare mettere in discussione l'opportunità della [illegible] cautelare adottata: [illegible] può ri[illegible] una persona senza che tutto il mondo sappia il perchè e [illegible] arrivare immediatamente alle manette». Quando [illegible] schiera contro la presunta giustizia spettacolo, l'Ulivo sembra avvicinarsi alle posizioni di Forza Italia.

Carli, si diceva, rimane però imperturbabile. Probabilmente [illegible] sente forte per quanto, lui [illegible] i [illegible] collaboratori, hanno potuto raccogliere fino ad oggi. Documenti, intercettazioni, dichiarazioni, materiale che gli servirà per sostenere la richiesta di rinvio a giudizio di fronte [illegible] gip. L'indagine è a un passo dalla conclusione e il giudice ha affidato [illegible] compito di sentire ancora un paio di testimoni agli ufficiali della sezione di polizia giudiziaria del Tribunale. Finora [illegible] stati ascoltati alcuni detenuti e agenti penitenziari.

La serie [illegible] interrogatori si chiuderà con le deposizioni di Curcas, rinchiuso [illegible] Parma, dove sconta una condanna [illegible] 22 anni per omicidio, che si è già affrettato [illegible] smentire qualsiasi legame affettivo con la direttrice, e dello [illegible] Del Mastro un altro che, [illegible] sentire gli inquirenti, aveva vissuto una love story con la Pignanelli. [m. v.]

[illegible] Potrebbe essere la corrispondenza epistolare con una dei suoi presunti amanti la [illegible] carta nelle mani della procura, quella che potrebbe incastrare l'ex direttrice del carcere [illegible] Imperia, Flavia Pignanelli. Proprio mentre l'ex dirigente si gode i primi giorni [illegible] libertà, dopo la decisione del gip di accogliere le istanze del difensore, il titolare delle indagini Luigi Carli sta stringendo i tempi per arrivare alla richiesta di rinvio a giudizio per la Pignanelli con l'[illegible] di [illegible] osceni, falso, abuso d'ufficio.

Decisive, per dare un'accelerata all'inchiesta, potrebbero rivevarsi alcune lettere fatte sequestrare dall'autorità giudiziarie [illegible] firmate da Gianfranco Del Mastro, il detenuto da [illegible] la Pignanelli avrebbe avuto un figlio (lei però ha sempre smentito, parlando di voci, pettegolezzi, e imputandole alla malignità della gente). Alcuni passi delle lettere


La direttrice del carcere Flavia Pignanelli

sono definiti «molto compromettenti». Darebbero consistenza ai sospetti di [illegible] flirt tra Del Mastro, tossicodipendente di Sanremo ospite della casa circondariale di Imperia, e la sua direttrice.

C'è chi ricorda gli sforzi della Pignanelli per inserire il giovane, appena uscito dal carcere, in un ambiente di lavoro, e nel trovargli un alloggio [illegible] Oneglia grazie all'interessamento della parrocchia di [illegible] Giovanni: Del Mastro però «ringraziò» rapinando la giornalaia [illegible] piazza San Giovanni. Ancora: si dice che la dirigente avesse fatto [illegible] tutto per far tornare [illegible] Imperia Del Mastro quando questi stava scontando la pena nel penitenziario di Sanremo. Perché? La risposta presa in considerazione dai giudici è che tra i due c'era un legame che andava oltre la semplice amicizia. E per dimostrarlo, negli atti delle indagini preliminari, si citerebbe la terminologia appassionata usata nelle missive. D'altro canto, nessuno può escludere che la dotto[illegible] volesse davvero aiutare Del Mastro. Lei stessa non avrebbe difficoltà a enumerare tutte le volte che ha preso le parti [illegible] detenuti considerati tra i più deboli e meritevoli di comprensione.

Come si vede l'inchiesta è complessa e non può non invadere il campo riservato alla psicologia, come accade sempre più spesso nelle vicende processuali: chi è veramente la Pignanelli? Rispondere a questa domanda potrebbe essere importante, per capire. Davvero la si può considerare una Brubaker in gonnella, [illegible] il personaggio ispirato alla storia autobiografica di Thomas Murton, che si finse detenuto per conoscere [illegible] autentiche condizioni di prigonia, e capace [illegible] acquistarsi la stima dei detenuti? O, [illegible]ome raccontano certi prigionieri che contro di lei dovevano avere il dente avvelenato, si tratta di «una malata di protagonismo, vendicativa e con manie di persecuzione»?

Maurizio Vezzaro

SCUOLA AL VIA IN PROVINCIA

Ieri la prima campanella



Docenti quasi al completo, orari già definitivi, aule agibili. L'anno scolastico '97-98 ieri alle 8 ha preso il via senza sorprese né disfunzioni.

SERVIZI A PAGINA 37

LA DOMENICA [illegible]

La Sanremese vola L'Imperia stenta



La Sanremese, [illegible] imbattuta, continua la sua marcia ai vertici della classifica alla pari con il Camaiore. Stenta l'Imperia che naviga a centro-classifica.

SERVIZI ALLE PAGG. [illegible] e 43

IL DRAMMA

TRAGICO RITORNO DALLE VACANZE

Forse un colpo di sonno all'origine del dramma accaduto in autostrada nella zona di Stradella

Incidente sull'A21, muore coppia di anziani

I due coniugi erano di Ventimiglia. La vettura in un fossato

VENTIMIGLIA. Due anziani coniugi di Ventimiglia [illegible] morti l'altro pomeriggio in un tragico incidente accaduto in autostrada, dalle parti [illegible] Stradella, provincia di Pavia. La coppia viaggiava sulla A 21 a bordo di una Audi 80 ed era di ritorno a [illegible] dopo [illegible] di assenza. La macchina è sbandata forse per un malore del conducente, [illegible] la polizia non scarta l'ipotesi del colpo di sonno, uno dei pericoli che [illegible] chi deve viaggiare per ore se[illegible] potere avere un cambio alla guida.

A perdere la vita sono stati Ciro Volti, 72 anni, [illegible] la moglie Aurora Carmusciano, 79 anni, che abitavano in via Hanbury 34. Tornavano a Ventimiglia dopo essere stati fuori per tutta l'estate, [illegible] era loro abitudine ogni anno. Le vacanze le trascorrevano da familiari. Lui [illegible] molto noto in zona per avere gestito una pompa di benzina a Bordighera, un lavoro che permette [illegible] conoscere tante persone. Lei ha sempre fatto la casalinga e ultimamente appariva sofferente: pare fosse debole di cuore.

L'incidente è avvenuto al chilometro 127 della Torino-Piacenza, dalle parti di Stradella nel primo pomeriggio. «Non c'era molto traffico, anzi», dice l'operatore della Stradale di Alessandria che ha effettuato i rilievi. Di domenica non viaggiavano tir e furgoni. Si tratta però [illegible] un pezzo di autostrada che corre rettilineo, il paesaggio è monotono: per chilometri [illegible] lunga distesa [illegible] campi [illegible] alberi. Tenendo conto dell'orario, del caldo, del fatto che forse la coppia aveva appena mangiato, dell'età stessa di Volti, non è escluso che la macchina sia uscita [illegible] strada dopo un colpo di sonno. Capita soprattutto quando si ha la strada libera davanti a [illegible] ed è sufficiente bloccare il volante per procede[illegible]. Quando non c'è necessità di sorpassi l'autostrada diventa, per assurdo, più insidiosa. E' perchè si tende a rilassarsi. A volte può essere d'aiuto [illegible] viaggiatore che siede [illegible] fianco. Se [illegible] in grado di prendere il volante almeno può tenere desta l'attenzione di chi guida. Se, invece, si sia di fronte a un malore, lo si potrà sapere solo dopo l'autopsia.

All'improvviso l'Audi [illegible] ha sbandato. Non c'era guard-rail, la macchina è finita in un fossato non molto profondo. L'urto [illegible] risultato lo stesso fatale: per i coniugi ogni soccorso è stato inutile. Adesso la polizia è al la[illegible] nel tentativo di ricostruire l'episodio. Sono stati eseguiti i rilievi fotografici, si sono misurati i segni lasciati dai pneumatici sull'asfalto, [illegible] i periti hanno [illegible] disposizione ciò che resta della vettura per cercare di «leggere» la dinamica. Le indagini le coordina la procura di Voghera.

La notizia della morte dei due pensionati è giunta presto [illegible] via Hanbury, dove marito e moglie vivevano da oltre 20 anni. Alloggiavano all'ultimo piano, il quarto, del civico 34.

«Ero molto affezionata [illegible] loro - spiega la [illegible] di casa Concetta Catalano, che vive in un appartamento [illegible] 36 - quando ho saputo dell'incidente e della loro morte ci sono rimasta male. Erano una coppia discreta [illegible] gentilissima. Lui lavorava in [illegible] distributore [illegible] Bordighera, poi, da quando è andato in pensione, si è dedicato completamen[illegible] alla moglie, che aveva disturbi alle coronarie. Non avevano figli, vivevano in completa simbiosi. Il destino ha voluto portarseli via assieme e forse è sta[illegible] meglio così: uno non sarebbe sopravvisuto senza l'altro. A maggio e a giugno partivano e tornavano a fine estate. Non ricordo dove andassero. Affidavano [illegible] compito di controllare ogni tanto la casa a quello che stava sotto [illegible] loro. Erano quel tipo di persone che si desidera avere come vicini». [m. v.]


L'incidente mortale avvenuto a Stradella è stato rilevato dalla Stradale di Alessandria

[illegible]

Una ragazza è in coma

Una ragazza di 18 anni è ricoverata in coma all'ospedale di Sanremo in seguito a un incidente stradale avvenuto l'altra sera a Ventimiglia, a breve distanza dalla sua abitazione. Caterina Berro, nata a Sanremo [illegible] residente nella città di confine, in via Milite Ignoto 9, secondo i primi accertamenti stava trasportando un'amica di 16 anni sullo scooter, un «cinquantino», quando si è scontrata con un'auto. L'incidente si è verificato in via Vittorio Veneto, [illegible] corrispondenza dell'incrocio con via Milite Ignoto. Secondo i rilevamenti dei carabinieri di Ventimiglia, il motorino non avrebbe dato [illegible] precedenza all'auto, una Fiat Panda guidata da Silvio Sismondini, 35 anni, abitante in via Salita alle Mura 17. Lo scontro ha fatto cadere le due ragazze, e la Berro ha sbattuto violentemente il capo, perdendo conoscenza. La sua amica, residente in vico Baio, invece, [illegible] l'è cavata con lievi ferite. Dopo la prima visita al Saint Charles di Bordighera, Caterina Berro è stata trasferita, in coma, all'ospedale di Sanremo, dove i medici stanno vagliando l'ipotesi di un trasferimento al Santa Corona di Pietra Ligure. Le sue condizioni [illegible] gravi, ma non disperate. [d. bo.]

Sanremese ucciso da una gru

Aveva 37 anni. L'incidente nel Bresciano

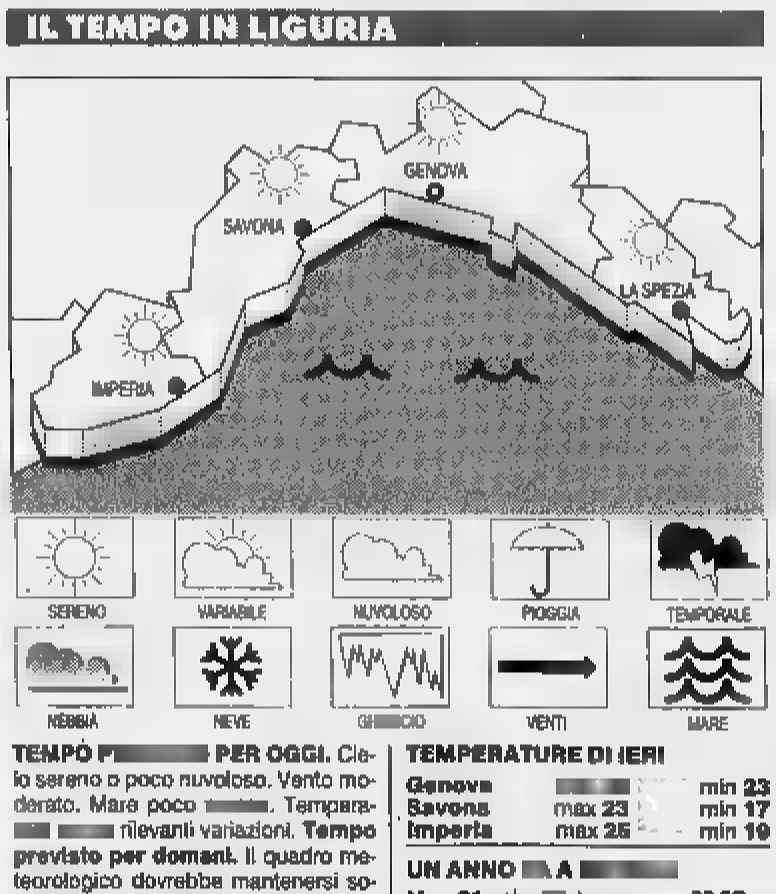
SANREMO. Un operaio di Sanremo, padre di una bimba di soli 7 mesi, è morto nel Bresciano, vittima [illegible] un raccapricciante infortunio sul lavoro. E' Ulisse Bonafini, 37 anni. Abitava a Sanremo in corso degli Inglesi 236 [illegible] la moglie Anna Miele e la figlioletta Siria, nata lo scorso inverno. Era molto conosciuto a Sanremo dove il cognato gestisce una carrozzeria nella zona di San Giacomo. Bonafini è stato travolto e schiacciato dal pesante mezzo cingolato co[illegible] il quale stava trasportando i tubi [illegible] un metanodotto lungo il crinale scosceso di una collina. E' deceduto a bordo dell'elicottero che lo stava trasportando all'ospedale. Per liberarlo dalla morsa d'acciaio sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Un lavoro particolarmente difficile perchè la macchina operatrice rischiava di precipitare [illegible] il fondo valle.

L'incidente è accaduto a Cogozzo, frazione di Villa Carcine, piccolo centro della Val Trompia, in provincia di Brescia. L'uomo, esperto conducente [illegible] pale meccaniche e gru cingolate, era stato assunto dall'impresa Tre Colli [illegible] Fidenza, appaltatrice dei lavori per la posa del metanodotto della Snam.

La condotta nella zona [illegible] Cogozzo deve scavalcare una collina con scarpate molto ripide. Con le ruspe è stato scavato il solco per l'imponente tubazione. Bonafini con la sua gru cingolata doveva portare il materiale lungo il percorso e posizionarlo nel solco per la successiva saldatura. Durante la salita, il pesante veicolo, a causa di [illegible] sobbalzo, ha iniziato a oscillare, poi si è rovesciato su un fianco. «Abbiamo visto [illegible] conducente tentare una manovra disperata per tenere [illegible] piedi la macchina, ma non ce l'ha fatta» hanno raccontato più tardi ai carabinieri alcuni operai testimoni della tragedia. Il conducente è stato sbalzato dal posto di guida e la gru gli è rovinata addosso schiacciandolo. I suoi colleghi hanno cercato di liberarlo, ma senza successo. Soltanto dopo un'ora i pompieri [illegible] riusciti [illegible] tirarlo fuori e ad affidarlo ad una eliambulanza atterrata poco distante. Ma è stato tutto inutile: Ulisse Bonafini è giunto all'ospedale civile di Brescia ormai senza vita. Il magistrato ha ordinato l'autopsia. Secondo una prima ricognizione del medico legale, la morte è stata causata dallo sfondamento del torace [illegible] dalle gravissime lesioni interne. Bonafini [illegible] originario di Trecenta, in provincia di Rovigo. A Sanremo si era sposato ed aveva avuto una bimba, Siria di soli 7 mesi. [g. p. m.]


Ulisse Bonafini abitava con la moglie e la figlia di 7 mesi in corso Inglesi 236

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO P[illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Vento moderato. Mare poco [illegible]. Tempera[illegible] [illegible] rilevanti variazioni. **Tempo previsto per domani.** Il quadro meteorologico dovrebbe mantenersi sostanzialmente stabile [illegible] caratterizzato da cielo in prevalenza poco nuvoloso. [illegible] DI [illegible] Temp. mare 23 °C; umid. rel. 60%; pioggia 0 mm; vento: Est-Sud-Est Ovest [illegible] km/h; [illegible] poco mosso; cielo irregolarmente nuvoloso; press. barom. 1019.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible]	min 23
Savona	max 23	min 17
Imperia	max 25	min 19

UN ANNO [illegible] A [illegible]
Max: 21; min: [illegible]; temp. [illegible] 23 °C

Il [illegible] sorge alle 7,16 e tramonta [illegible] 19,23. La Luna cala alle 14,31 e si leva alle 0,25 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

IL CASO

[illegible]

Smentite dalla Danone le voci trapelate alla Borsa di Parigi

«L'Agnesi non è in vendita» Esclusa la cessione a Unilever

IMPERIA. L'Agnesi non [illegible] il rischio di essere smantellata, come accade per la Sasso, l'altra «storica» e ultracentenaria industria alimentare imperiese. Lo sostengono i vertici della società, che appartiene alla Danone, dopo un colloquio a Parigi [illegible] la direzione generale del gruppo: «Non risulta che l'azienda sia in vendita. E, quand'anche esistessero trattative tra multinazionali per [illegible] trasferimento di quote azionarie o di settori, è confermato che lo stabilimento e la direzione resterebbero [illegible] Imperia, dove sono stati investiti miliardi».

A destare allarme, erano state le indiscrezioni rimbalzate [illegible] oltre confine: secondo voci raccolte alla Borsa [illegible] Parigi, la Danone sarebbe in procinto di cedere [illegible] comparto pastario (di cui fanno parte anche l'Agnesi [illegible] la Panzani, leader in Francia) a [illegible] altro colosso, l'Unilever, e questa notizia [illegible] reso particolarmente appetibili i titoli della società, che hanno così realizzato un guadagno del 4 per cento. Secondo altre fonti, ai pastifici della Danone sarebbe invece [illegible]teressato la Barilla: [illegible] l'azienda di Parma ha smentito, precisando «di [illegible] essere in [illegible] per marchi [illegible] stabilimenti del rivale francese».

Da Imperia, si fa sapere che, se mai, poichè il segmento pastario per la Danone [illegible] è certo di quelli valutabili ad alta redditività, «anche perchè i grani migliori, quelli duri, devono es[illegible] acquistati in Canada o negli Stati Uniti, con pagamento immediato in dollari», il gruppo aveva ipotizzato la creazione di un gruppo Agnesi-Star (di cui la multinazionale possiede parte del pacchetto azionario), per stimolare una sinergia tra gli spaghetti [illegible] i sughi. [illegible] il proget[illegible] [illegible] alla fase embrionale. D'altronde, [illegible] fa ancora nota[illegible] in via Schiva, «trattative del genere [illegible] gruppi di questa dimensione sono frequenti».



L'ingresso dello stabilimento Agnesi

L'Agnesi [illegible] quindi ogni allarmismo e i suoi emissari hanno anche provveduto a rassicurare il sindaco Davide Berio, già alle prese [illegible] il [illegible]so-Sasso». Nessuna aria di smobilitazione, dunque, [illegible] più che, a quanto ancora [illegible] dice all'interno dell'Agnesi, «l'azienda continua a elaborare tranquillamente i programmi per il '98»: il più immediato [illegible] clamoroso è la decisione di sponsorizzare la Rari Nantes, la società di nuoto e pallanuoto [illegible] precedenza sostenuta dalla Isnardi. Altri impegni riguardano [illegible] Coppa [illegible] Mondo di nuoto e il raduno degli yacths d'epoca, che festeggerà il decennale.

I sindacati, che per primi ave[illegible] espresso qualche dubbio, stanno alla finestra. Avevano chiesto un incontro chiarificatore attraverso l'Unione industriali: «Fissato in un primo momento per giovedì, è stato poi spostato al 30, quando all'Agne[illegible] si terrà [illegible] coordinamento nazionale [illegible] settore pastario, presenti le segreterie nazionali e territoriali», dice Vittorio Panizza, il segretario provinciale della Cisl. La sensazione, è che, [illegible] novità vi fossero, sarebbero probabilmente comunicate [illegible] quell'occasione. I timori di perdere la produzione, però, sono minimi: a rischio, se mai, è la parte amministrativa.

Stefano Delfino

Sasso, gestione diretta?

Per la proposta ore decisive Oggi incontro Nestlè-sindacati

IMPERIA. Questa volta, l'incontro fra i vertici della Nestlè Italia e le organizzazioni sindacali avrà inizio alle 15: ma è pressoché scontato che, come già era accaduto la settimana scorsa, le trattative sulla Sasso si protrarranno fino a tarda sera. Non sarà un incontro decisivo, quello fissato per oggi all'Unione industriali di Imperia, ma [illegible] esso già potrebbe delinearsi [illegible] maggiore chiarezza il destino della storica azienda olearia, della quale la multinazionale ha deciso la chiusura.

A questa ipotesi, i delegati dei dipendenti (96 persone sulle quali grava l'incubo di perdere il lavoro [illegible] quantomeno [illegible] un trasferimento altrove) hanno contropropostо la soluzione di una gestione diretta da parte del personale. Una strada [illegible] cui [illegible] Nestlé non sembra tuttavia intenzionata ad avventurarsi: «Martedì scorso, i dirigenti hanno già precisato che [illegible] rientra nelle strategie del gruppo, ma si sono riservati qualche giorno [illegible] tempo per verificare più in dettaglio, conti alla mano, la prospettiva», ricordano Enrico Torelli e Vittorio Panizza, segretari provinciali di Cgil e Cisl. Ma, anche se l'ultima parola [illegible] non è stata detta, le speranze sono davvero minime.

Si consuma insomma la lenta, inesorabile agonia di quella che è stata un'industria-simbolo, per Imperia, mentre le [illegible]stranze, riunite da [illegible] settimana in assemblea permanente, continuano a «occupare» lo stabilimento. Con una nota, hanno voluto ringraziare «tutti i cittadini di Imperia che, anche se siamo un po' fuori dal centro urbano, sono venuti davanti ai cancelli della Sasso, per farci sentire meno soli e per esprimerci la loro solidarietà». Anche [illegible] una loro rappresentanza stazionerà in trepidante attesa sul marciapiede di via Matteotti, davanti alla sede dell'Unione industriali, per conoscere subito gli ultimi sviluppi della vertenza. [s. d.]

DALLA CITTA'

[illegible] sopra Pontedassio: distrutti venti ettari

Venti ettari di vegetazione [illegible] in fumo [illegible] scorsa notte per un incendio in località Monti, sopra Pontedassio. Le fiamme sono state spente grazie all'opera di vigili del fuoco, Forestale (è intervenuto anche un suo elicottero) [illegible] volontari. L'emergenza è finita soltanto all'alba, quando ancora rimenevano pochi focolai. Dalle prime indagini, pare che l'incendio [illegible] di origine dolosa. [a. b.]

TELEFONI

Bollette salate, [illegible] a chiamare era [illegible] ditta [illegible]

Telefonate fantasma, [illegible] tariffe reali, [illegible] salate. Sono quelle che de[illegible] pagare alcuni utenti della Tim d'Imperia, e relative a [illegible] numero di cellulare da cui sarebbero partite diverse chiamate. Quel [illegible] però appartiene a una ditta di Arezzo e le telefonate non sono mai [illegible] fatte dagli intestari delle bollette. «Non [illegible] a [illegible]pire come e perchè [illegible] le abbiano addebitate», si chiede uno degli sfortunati utenti, anch'egli andato a reclamare. [b. v.]

[illegible] «Agitazioni, [illegible] nessun taglio al personale»

Nessun taglio [illegible] personale alla Riviera Trasporti. Lo assicura il direttore Carlo Conti, in risposta alle preoccupazioni dei dipendenti e delle organizzazioni sindacali che hanno proclamato lo stato di agitazione: «La Rt, in previsione delle riforme [illegible] trasporto pubblico, che coinvolge tutte [illegible] aziende del settore, [illegible] poter garantire i livelli occupazionali e [illegible] servizio all'utenza, sta predisponendo un programma [illegible] ristrutturazione, volto alla ricerca di risorse per diminuire il proprio disavanzo e poter divenire competitiva in vista delle nuove normative sugli appalti». [a. b.]

Arretrati della pensione in ritardo [illegible] due anni

Deve riscuotere 300 mila lire, arretrati della pensione della madre, [illegible] oltre due anni fa. Romana Luppi, 63 anni, che abita a S. Bartolomeo, non ne ha più saputo nulla. Si chiede il motivo di questo ritardo: «Non è per la cifra in sè: anzi a forza [illegible] andare avanti e indietro da [illegible] all'Inps ci sto rimettendo. [illegible] faccio una questione di principio. Mi dicono addirittura che se passano i due anni perdo il diritto a riavere questi soldi: è giustizia questa?». [b. v.]

ANZIANI

Nata [illegible] che protegge i pensionati

E' stata costituita [illegible] Imperia l'Associazione tutela anziani (Ata). [illegible] lo scopo [illegible] fornire informazioni gratuite su tutte le problematiche del settore in campo giudiziario, sociale [illegible] burocratico. Le adesioni si raccolgono a questi numeri [illegible] telefono provvisori: 0368/441808, 291.768, oppure 64.768. [a. b.]

LAVORI A IMPERIA



Pronta la fontana in piazza Dante

Completati entro i termini previsti (una quindicina di giorni) [illegible] interventi di rifacimento della soletta attorno alla fontana di piaz[illegible] Dante, che avevano trasformato in cantiere il centro di Oneglia. Il ripristino delle mattonelle [illegible] venuto [illegible] costare al Comune [illegible] milioni. Non mancano note polemiche. Dicono alcuni automobilisti: «Sono purtroppo rimasti i segni delle opere: la fontana è stata lasciata sporca di cemento, [illegible] tracce di cemento si trovano pure sui cartelli stradali, che non sono ben visibili». [e. f.]

E intanto fa discutere la possibile gestione esterna di scalo turistico e spiagge

Diano: servizi portuali ai privati

Tetto massimo di 200 milioni alla società vincitrice

DIANO MARINA. La gestione dei servizi del porticciolo turistico [illegible] Diano Marina sarà affidata ai privati. L'Amministrazione comunale ha, infatti, già ricevuto [illegible] buste inviate dalle ditte che hanno partecipato all'appalto [illegible] deve solo procedere ad aprirle.

Il Comune vuole che la società vincente metta a disposizione quattro persone, per garantire, 24 ore su 24, la possibilità di assistenza all'ormeggio delle barche, la pulizia dello specchio acqueo, delle docce e dei servizi igienici, la sostituzione delle catenarie [illegible] dei corpi morti e ogni altra operazione relativa all'utilizzo del bacino da parte dei natanti.

Dicono in Comune: «L'Amministrazione ha messo a disposi[illegible] per questo appalto 200 milioni. Si procede [illegible] il ribas[illegible] d'asta. Significa che chi richiede [illegible] cifra più bassa, [illegible] fronte degli stessi impegni, si assicura il contratto».

Da tempo il Comune tenta di privatizzare le proprie «aziende» in modo da renderle ancora più efficienti e produttive. Precisano però gli amministratori: «Non stiamo affidando, in questo caso, la gestione dell'intero porto, ma solo dei servizi portuali».

Da tempo, tuttavia, ci sono contatti con esperti del [illegible] amministrativo per ricevere pareri e consigli sulle procedure da adottare nella privatizza[illegible] anche le spiagge.

Dall'opposizione dice [illegible] consigliere comunale [illegible] Forza Italia, Ahmad Al Beik: «Diano Marina ha nel porto e nelle spiagge una grande azienda, che dovrebbe fruttare molto di più dei dichiarati 300 [illegible] milioni l'anno. Gli stabilimenti balneari e il bacino portuale dovrebbero portare nelle casse comunali un cifra molto più consistente. Tutti possono comprendere che se queste strutture fossero in mano ai privati renderebbero molto di più».

Conclude Al Beik: «Prima di procedere [illegible] questi interventi, ammesso che sia consentito dalla legge, il Comune deve pensarci bene e cautelarsi nel migliore di modi. Vuole realiz[illegible] una società per azioni? Bisogna prima valutare il valore attuale delle spiagge e, sulla base di questo valore, ricevere dai privati che intendono entrare nella società una [illegible] equivalente. Se si parte da questi presupposti, le casse del Municipio si potranno riempire senza grossi sforzi [illegible] forse per i Dianesi sarà possibile anche una diminuzione delle tasse, novità sempre gradita».

Angelo [illegible]

PIEVE DI TECO

Scarichi: nuova denuncia

Ennesima denuncia ieri alla Provincia e all'Usl per gli scarichi fognari che a Pieve di Teco finiscono nel torrente Arroscia. Il gruppo di minoranza consiliare di Pieve di Teco ha inviato ieri al Settore tutela dell'Ambiente della Provincia di Imperia e al Servizio igiene pubblica della Usl numero uno imperiese una nuova lettera nella quale [illegible] afferma: Nonostante i reiterati provvedimenti in materia, l'amministrazione comunale di Pieve [illegible] Teco [illegible] ha [illegible] provveduto alla riparazione del depuratore fognario del piccolo centro, per cui i liquami continuano [illegible] essere immessi nelle acqua del torrente Arroscia. Data l'importanza e la delicatezza della situazione, con riferimento all'ambiente, si prega [illegible] voler intervenire». Da tempo i consiglieri di minoranza del Comune di Pieve sottolineano la grave situazione che potrebbe [illegible] pesanti ripercussioni anche [illegible] campo igienico [illegible] in materia di inquinamento. La Provincia aveva fissato termini precisi perchè l'Amministrazione mettesse fine alla grave situazione. Ma per [illegible] esiti. [a. b.]

Teppisti scatenati

Frasi offensive contro i vigili in via Spontone

IMPERIA. Città in mano ai vandali: dopo gli episodi di venerdì scorso (schiumogeni versati sopra i giochi per bambini [illegible] largo Ghiglia, scritte in via dell'Ospedale e in via Diano Calderina) i vandali sono tornati [illegible] colpire dimostrando che possono farlo a loro piacimento. Ignoti hanno imbrattato di scritte offensive contro i vigili le pareti esterne del Comando della polizia municipale [illegible] via Spontone. Il capo degli agenti ha dovuto chiamare gli operai del Comune perchè cancellassero le frasi oltraggiose.

In via Bonfante, [illegible] Oneglia, invece, sono andati in fiamme l'insegna e l'ingresso dell'elegante negozio di abbigliamento Dulbecco. Per i titolari [illegible] trattarebbe di [illegible] corto circuito, ma i vigili del fuoco non escludono a priori l'ipotesi dell'episodio doloso.

Comunque sia, Imperia rice[illegible] quasi quotidianamente le offese [illegible] vandali. L'ultima moda: dipingere [illegible] ferroviarie e i tetti. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

Ventimiglia, [illegible] otturata da [illegible] mesi

Giorni fa mi sono recato ad Alassio e, arrivando verso le 16 in città, mi fermavo a rinfrescarmi [illegible] una fontanella pubblica, per la precisione quella vicino alla cattedrale. Notavo così che lo scarico era otturato e l'acqua debordava e inondava i marciapiedi. Una signora sedu[illegible] su una panchina poco distante mi avvertiva che il fatto era appena accaduto e che erano già stati avvertiti i vigili. Ritornando verso [illegible] 17 dalle mie commissioni, notavo gli operai del Comune all'opera che, con il loro tempestivo intervento, risolvevano la situazione. A Ventimiglia, sulla rotonda di via Chiappori, malgrado le segnalazioni [illegible] il fatto che lì vicino squadre comunali abbiano effettuato vari lavori, sono due [illegible] che la fontana ha [illegible] co otturato, tanto che nelle pozzanghere ai suoi lati si sono già formate le alghe.

Bisognerà aspettare un sindaco meno intellettuale, perchè oltre ai grandi temi sociali pensi anche alle piccole cose che [illegible] sotto gli occhi di tutti e che, bene [illegible] male, qualificano la nostra città?

Gianfranco Repetto
Ventimiglia

Via Lamboglia [illegible] chiesto [illegible] unico

A Bordighera, da circa 30 anni, abbiamo [illegible] casa per le vacanze, che si trova in corso Europa, all'angolo di via Lamboglia.

Si fa presente che la carreggiata di via Lamboglia ha [illegible] larghezza molto limitata, inferiore alle altre che accedono a corso Europa. Si chiede pertanto che il transito dei veicoli sia stabilito a [illegible] unico come già avviene per le altre vie, Regina Margherita, Verrando, Marconi. E, inoltre, si chiede che venga fatta la segnaletica nella suddetta via Lamboglia per il passaggio pedonale, in quanto non esiste marciapiede per la sicurezza del pedone. Si sottolinea che la situazione del disagio si aggrava nei giorni di giovedì, sabato, domenica e nei mesi di punta estivi e invernali.

Lettera firmata, Bordighera

Sanremo e la musica «Vogliamo dormire»

Nelle lettere al giornale sono stati pubblicati i nomi delle orchestre [illegible] dei luoghi dove suonano, però manca la discoteca all'aperto del Tennis Club Solaro. A [illegible] cominciano i tam-tam a [illegible] volume incuranti di chi lavora e alla notte vorrebbe dormire (così dovrebbe essere), ogni tanto la musica cambia e fa tum-tum, poi urla [illegible] schiamazzi [illegible] finire, [illegible] quattro [illegible] mattino la bella musica tace, esce il pubblico molto lentamente, con grida e discussioni, si arriva alle quattro e mezza tutto tace ma cominciano i galli e le galline di un vicino pollaio. A chi si alza presto per andare a lavorare i galli e le galline non servono più: ci hanno pensato i tecnici del Comune. Fortunata la signora di via Barabino, lei almeno, come turista, [illegible] Sanremo [illegible] può andare.

Famiglia Colombo
via Al[illegible] Sanremo

NUMERI UTILI

AUTOAMBU[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). [illegible]ghera: t. 252.525. [illegible] t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. [illegible] **Marina:** t. 494.112. [illegible] t. 206.878. **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. [illegible] t. 325.132 [illegible] **Ligure:** t. 485.754. [illegible] **al Mare:** t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

[illegible]: tel. (0183) 290.450. [illegible] 19-24.
Emergenza Sociale [illegible] 1674.81.814. Ore [illegible].

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: Gentile, [illegible] Cascione 27, tel. 61.584; Gibelli, via Belgrano 5, [illegible] 293.888.
Sanremo: Andreoli, corso Garibaldi 18, tel. 500.435.
Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Zitomirsky, [illegible] Colonnello Aprosio 163, tel. [illegible].
Camporosso: Ugolini, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.409.
Diano - Cervo - [illegible]: San-ti, via Aurelia, [illegible].
Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, [illegible] 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, [illegible].
[illegible] Ligure: Nuvoloni, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al [illegible] Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. [illegible]
Arma [illegible] Taggia: Revelli, via [illegible] 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: [illegible] **Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera,** [illegible] **emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. [illegible] tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 81.524.
[illegible]**A MEDICA:** nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica** [illegible] or.: 9-12, tel. (0183) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] **urgente:** tel. 115; **Imperia:** [illegible] 710.221; [illegible] tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Osteopatia col professor Vicari

Osteopatia, la scienza che studia e cura le disfunzioni articolari [illegible] muscolari (a cui vanno collegate le malattie del fegato [illegible] milza). La pratica e la insegna il professore Salvatore Vicari, con studio in via Rambaldo 5 (tel. 0347-4164789). Da ottobre riceverà nella piscina comunale. [a. b.]

[illegible]

Corsi di kung-fu per donne

Karate e kung-fu in via Agnesi, nella palestra del Liceo Classico di Oneglia. Ogni lunedì, martedì e giovedì dalle 18,30. Telefono 651318 (orario negozio) [illegible] 0338/2684962. I maestri sono Giampiero Bonifazio (4° Dan) [illegible] Shin Dae Woung (6° grado). Corsi per donne tenute dall'istruttrice [illegible] kung-fu Patrizia Esposito. [a. b.]

[illegible]

Classifiche [illegible] radio

Le classifiche [illegible] dance arrivano in radio. Una speciale trasmissione delle hit del momento, [illegible] cura di Master Dbj, viene mandata in onda ogni giorno da Radio Sanremo in tre appuntamenti. Gli orari del programma sono alle 14, alle 21 e alle due di notte. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] concorso Filippo Salesi

Villa Ormond ospita in questi giorni [illegible] opera [illegible] «1° Concorso Internazionale di pittura Filippo Salesi». Le sale di [illegible] [illegible]vallotti sono aperte con ingresso libero dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19. [g. ga.]

[illegible]

Escursione [illegible] Monte Torre

Organizzata da «Liguria da scoprire» si svolgerà il 28 settembre [illegible] escursione [illegible] Evigno al Monte Torre. Per informazioni si può chiamare lo 0183-290213. [a. b.]

DIANO MARINA

E' aperto il Bowling

E' aperto in [illegible] Diano San Pietro 71 il Bowling. Tra i divertimenti offerti dall'impianto il go-kart, la palestra, la piscina e il minigolf. [a. b.]

A Imperia inizio regolare dell'anno scolastico ma forti riserve dello Snals sui tempi di iscrizione

E il sindacato attacca Berlinguer

Praticamente coperti tutti i posti d'insegnamento

IMPERIA. Docenti quasi al completo, orari già definitivi, aule agibili. L'anno scolastico '97-'98 ha preso il via senza sorprese né disfunzioni. Come da copione. Il programma operativo del Provveditorato agli studi è stato puntualmente attuato. La prima campanella dell'anno è squillata alle [illegible] nelle superiori [illegible] alle 8,30 nelle elementari. Poi i soliti rituali: l'appello, la destinazione degli alunni nelle rispettive aule e, infine, il primo contatto dei giovani con i docenti, in qualche caso nuovi in altri già conosciuti. Il tutto nella consueta atmosfera densa di emozioni.

Non è mancata, come sempre, qualche lacrimuccia al momento del distacco tra le mamme e i bimbi della prima elementare. La commozione di genitori e alunni è un po' un classico quando [illegible] varca per la prima volta la soglia di un istituto scolastico.

Dice Virginia Ippolito, bimbetta sorpresa sorridente all'uscita dai locali di Piazza Roma: «Dapprima avevo un po' di paura, poi ho visto che c'era nella stessa [illegible] classe la [illegible] amica Georgia e allora tutto è stato superato. Ora sono contenta dell'esperienza. Ritornerò volentieri anche nei prossimi giorni».

Il Provveditore agli studi Zagarella, per prendere coscienza della situazione, ieri ha visitato due Circoli didattici di Imperia, intrattenendosi con i maestri e con i bambini più piccoli. Ha voluto infondere coraggio e fare gli auguri di «buon anno [illegible] di buono studio» [illegible] tutti, operatori della scuola e alunni. E' stato questo un altro segnale confortante dell'autorità scolastica che ha rappresentato per tutti la volontà di essere presente [illegible] disponibile per ogni evenienza.

Mentre scolari e studenti vivevano il loro primo giorno [illegible] scuola, in Provveditorato si è proceduto, come annunciato nei giorni scorsi, alla nomina degli ultimi dieci docenti delle scuole materne e dei 100 circa maestri delle scuola elementari. Dicono all'ufficio scolastico provinciale: «E' andato tutto bene. Le nomine [illegible] state attribuite agli aventi diritto [illegible] gli organici sono praticamente tutti coperti. Riteniamo di avere [illegible] lavorato in modo tempestivo e, per la prima volta, di avere consentito l'avvio dell'anno [illegible] pieno regime».

Commenta Marialina Rondelli, segretaria provinciale dello Snals: «In effetti, bisogna riconoscere al provveditorato di avere lavorato in modo sollecito anche se ci [illegible] ancora alcune situazioni da risolvere». I riferimenti della sindacalista sono per alcune classi che sono sovrappopolate. Precisa infatti la signora Rondelli: «Abbiamo una classe prima all'Istituto tecnico Colombo di Arma di Taggia che ha ben 34 alunni e [illegible] classe terza magistrale a Imperia che conta 32 frequentanti, secondo [illegible] troppi. Su queste realtà il Provveditore ha promesso il proprio interessamento. Il tragico [illegible] però, che ci sono dei tetti nel numero delle classi autorizzabili, fissati direttamente dal ministero e che non sono superabili».



Bambini [illegible] all'uscita dalla scuola elementare dopo il primo giorno di scuola: visi sorridenti e anche un po' [illegible] perplessità

Poi sempre sull'avvio del nuovo anno la sindacalista dice: «Quest'anno le operazioni di utilizzazione, trasferimento [illegible] nomina dei docenti sono avvenute in anticipo rispetto agli anni passati. E questo malgrado il ministro ci abbia fortemente ostacolato. Solo il 29 agosto, infatti, un [illegible] numero di docenti ha saputo di poter andare [illegible] pensione [illegible] questo forte ritardo nella comunicazione ha fatto scattare le altre operazioni conseguenti con grave ritardo. Infine c'è da dire che nel fare decollare un nuovo anno scolastico si continua [illegible] lavorare male per colpa di una legislazione sempre più complicata, spesso incoerente e di difficile interpretazione».

Poi la signora Rondelli ha lanciato la [illegible] prima critica sull'operato del ministero: «Bisogna assolutamente che Berlinguer modifichi certe scelte sui tempi di iscrizione degli alunni nelle superiori. Non si può pretendere che gli studenti presentino la loro domanda entro il mese di gennaio. Accade, infatti, che molto spesso, successivamente a tale data i giovani cambino idea e allora sorgono i problemi». E aggiunge: «Passare da un istituto all'altro per gli studenti diventa difficile perché vengono a modificarsi automaticamente, a seguito [illegible] tali cambiamenti, anche gli organici del personale. E, allora, succedono dei grossi pasticci. Ritengo che la data per tali iscrizioni debba [illegible] collocata in un altro periodo e che si debbano dare dei termini anche a coloro che vogliono cambiare tipo di istituto».

Tornando alla giornata di ieri nelle scuole materne ed elementari gli alunni sono tornati a [illegible] [illegible] mezzogiorno [illegible] mezzo. Negli istituti superiori, invece, le lezioni sono proseguite sino alle 13. Da lunedì prossimo tutti saranno impegnati anche nei rientri pomeridiani.

Angelo Basso

Corsi recupero

Primo problema per i docenti

IMPERIA. Corsi di recupero e [illegible] di cinquanta minuti sono i primi problemi che i docenti devono affrontare e risolvere fin da subito, nel programmare la loro attività di insegnamento.

La discussa realtà dei promossi «con l'asterisco» vale [illegible] dire di chi, solo nelle Superiori, pur essendo insufficiente in qualche materia è stato comunque ammesso alla frequenza della classe superiore è quella che [illegible] maggiori problemi [illegible] inconvenienti. Si deve mettere a punto l'orario delle lezioni e, a parte, realizzare [illegible] orario suppletivo per chi deve rimettersi [illegible] pari con il programma. Perché sono stati promossi se non erano sufficienti?

Rispondono alcuni sindacalisti della scuola: «E' stato un modo come un altro, da parte del legislatore, per eliminare una volta per tutte gli esami di riparazione che ponevano una serie di problemi ben più consistenti».

Negli istituti imperiesi, da una volutazione sommaria, il numero degli studenti che hanno usufruito di questa particolare «grazia», è di circa il 20 per cento. Per essi i collegi dei docenti stanno programmando un'attività di recupero eccedente il normale orario di lezione.

Dice la sindacalista dello Snals, Marialina Rondelli: «E' ovvio che in ogni istituto i professori sono tenuti a mettere [illegible] punto una programmazione che deve prevedere anche gli interventi di recupero a favore di questi studenti. In qualche istituto si preferisce concentrare nella fase iniziale dell'anno tutto [illegible] lavoro destinato a questa categoria di studenti, in qualche altro, le ore di recupero devono [illegible] distribuite nell'arco di tutto l'anno scolastico. Non [illegible] pensabile che si possa andare avanti nel programma di studio se certi studenti non hanno le basi per poter seguire e apprendere bene».

Un altro problema che sarà sciolto in questi primi giorni, invece, è l'orario delle lezioni [illegible] fissato a 50 minuti. E su questo punto le grane sono all'orizzonte. Commenta la Rondelli: «Ci sono presidi che vorrebbero che i docenti recuperassero in supplenze il periodo non lavorato con l'ora di [illegible] minuti. Se dovessero accadere abusi di questo tipo faremo le debite rimostranze. Non è il docente che sceglie l'ora più corta e anche il ministero ha ampiamente chiarito nelle sue circolari che i dieci minuti non vanno recuperati». **[a. b.]**

SANREMO



Primo giorno, che [illegible]

Primo giorno di scuola per gli alunni delle scuole elementari. L'anno è iniziato senza particolari scossoni anche se mancano [illegible] diversi insegnanti, specie nelle frazioni. Già [illegible] molti organici dovrebbero [illegible] completati. Nel circolo di via Volta e San Pietro manca anche personale non docente. Nella foto di Manrico Gatti un gruppo [illegible] bambini poco prima di entrare in classe. **[m. c.]**

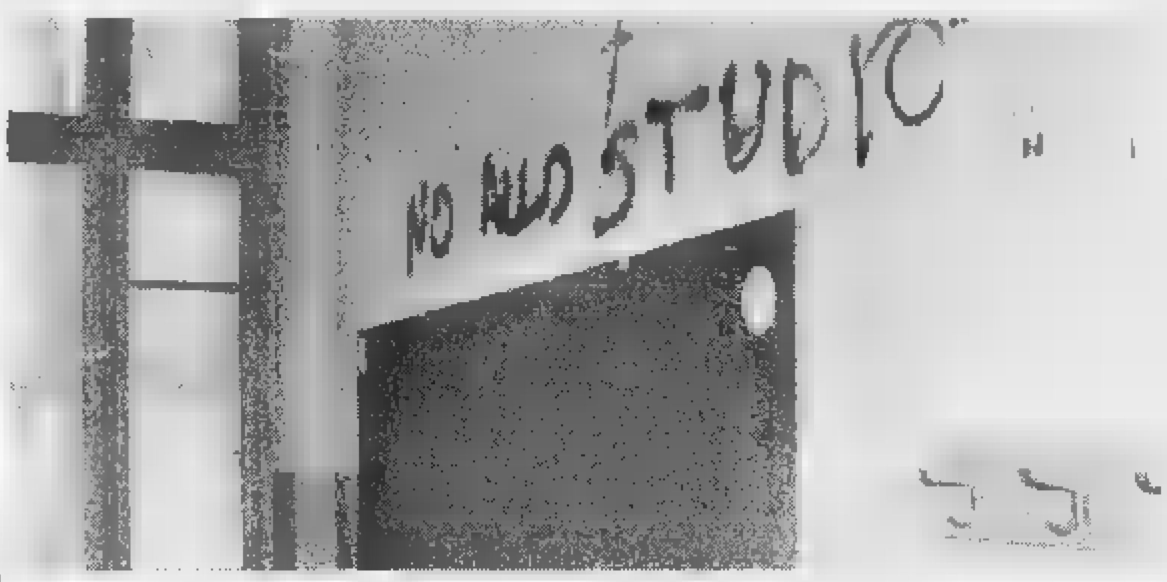
Scritte e disegni sui muri dello Scientifico di Sanremo, danneggiamenti anche all'interno

Vandali all'attacco del «Saccheri»

E' una contestazione all'esame di maturità '97?

SANREMO. Grafomani e contestatori all'assalto del liceo scientifico «Saccheri». E' stato un primo giorno di scuola [illegible] il «giallo» quello di liceali [illegible] professori che ieri mattina si sono incontrati in corso Cavallotti per la ripresa delle lezioni. Già, perché qualcuno l'altra notte si è armato [illegible] bombolette spray e ha imbrattato [illegible] scritte l[illegible] facciata dell'istituto [illegible] è riuscito anche [illegible] penetrare nell'edificio proseguendo le devastazioni nei due piani dell'ex dependance di Palazzo Bellevue che ospitano il «Saccheri».

Fuori, slogan politici, croci celtiche, velate accuse alla gestione dell'esame di maturità. Dentro, la sistematica cancellazione [illegible] le bombolette spray delle targhette sulle porte delle aule insieme ad un «biscione» giallo fosforescente dipinto sul[illegible] porta della presidenza. Un approccio insolito con la realtà scolastica sanremese per il nuo[illegible] preside del liceo scientifico «Saccheri», professor Domenico Pace, che liquida la vicenda generalizzando in «atti vandalici»: «Escludo che si possa essere trattato di un alunno iscritto, probabilmente ad agire [illegible] stato qualcuno che contesta la maturità '97». L'istituto ha comunque presentato una dettagliata denuncia [illegible] commissariato. Gli agenti della scientifi[illegible] hanno effettuato un sopralluogo e rilevato alcune impronte digitali vicino alla porta utilizzata dai vandali per accedere ai corridoi interni della scuola.



Una delle scritte con le quali sono state deturpate aule e pareti dell'istituto Saccheri di Sanremo (FOTO GATTI)

E' un «viaggio nell'oblio» quello [illegible] chi arriva al «Saccheri» e [illegible] trova davanti alle farneticazioni grafiche dei teppisti. Proprio all'ingresso le due scritte più strane. «Grazie bionda» e «Mart.+ Nav = 60». Per gli studenti si tratterebbe [illegible] un messaggio legato alla maturità '97, forse al trattamento [illegible] favore che avrebbe ricevuto qualche alunno. Ma [illegible] bocche [illegible] cucite sui nomi dei presunti protagonisti, nessuno dà una mano a risolvere il rebus.

Un'altra scritta «Sveglia Saccheri!!» [illegible] poi due sulle colonne liberty del piano terreno, «degenero», «devasto». La pista politica sembrerebbe essere solo un depistaggio. Sulla porta della scuola è stata disegnata una croce celtica, più in basso una scritta nera: «Né rossi né Bos[illegible]».

Il «piacere alla devastazione», all'atto vandalico fino a se stesso, caratterizza invece i danni all'interno del liceo scientifico. Le targhette sulle porte delle aule sono state staccate [illegible] [illegible] cacciavite [illegible] una macchia [illegible] ha reso illeggibile classe e sezione al punto che i bidelli sono stati costretti ieri mattina a disegnare una serie di cartellini sostitutivi per garantire l'afflusso degli alunni per l'inizio delle lezioni. Sull'ufficio del preside Pace, infine, un grosso «biscione» giallo. Se è vero che la «contestazione» vola sulle ali delle bombolette spray al «Saccheri» i colori sono stati utilizzati [illegible] sproposito.

[illegible]lio Gavino

L'apposita commissione ha verificato la qualità dei pasti nel plesso scolastico di via Veneto

Mensa, blitz alle Elementari di Ventimiglia

«Quella pastasciutta è discreta [illegible] il sugo è un po' scarso»

VENTIMIGLIA. Primo giorno di scuola con «blitz» nella mensa della commissione che controlla la qualità dei piatti per i bambini. Tutto bene, [illegible] [illegible] esclude il sugo non proprio abbondante. Con l'inizio dell'an[illegible] scolastico la commissione-mense è dunque tornata in attività e si è seduta accanto agli alunni della scuola elementare di via Vittorio Veneto.

«Le farfalle al sugo erano discrete, mancava forse un po' di salsa in più - dice il consigliere Franco Molinari - Il menù comprendeva anche il prosciutto cotto con fagiolini [illegible] la torta».

La mensa è gestita anche quest'anno dalla Gemeco, [illegible] costa 5 mila lire a pasto. Il servizio scuolabus, invece, ammon[illegible] [illegible] 30 mila lire al mese.

Tra le novità di quest'anno, c'è da sottolineare l'intervento di sistemazione della scuola materna [illegible] Bevera, una frazio[illegible] che ha aumentato il numero di bambini dell'asilo. Spiega l'assessore ai Servizi sociali [illegible] vicesindaco Anna Maccario: «Sabato abbiamo incontrato i genitori, alcuni bimbi, maestre [illegible] bidelle in una riunione molto simpatica e importante alla quale ha partecipato anche il sindaco Claudio Berlengiero e il nuovo direttore didattico. Questi ci ha fatto i complimenti per come abbiamo ristrutturato la scuola, che ha proprio cambiato aspetto».

Il giardino è [illegible] rinnovato con [illegible] giochi in legno, mentre dentro è stata rifatta tutta la tinteggiatura, sulle scale [illegible] nelle stanze. Nella sala ricreativa, per [illegible] gioia dei bambini, è stato messo [illegible] megaposter che occupa tutta la parete con una immagine di Biancaneve.

Anche le maestre hanno manifestato la loro soddisfazione per il cambio di look della scuola: «Sarà molto meglio lavorare in questo ambiente», hanno commentato. «Non male per una scuola che temeva la chiusura [illegible] che qualcuno pensava potesse crollare sui bambini. E' stata completamente ristrutturata, non si è trattato soltanto di una [illegible] di bianco - precisa l'assessore - Complimenti agli operai comunali che, con il loro lavoro, hanno dato un buon risultato». Anche [illegible] direttore didattico, che arriva [illegible] Zurigo, ha commentato positivamente la situazione delle scuole nella città di frontiera.

Continua la Maccario: «Per quanto riguarda la fornitura, abbiamo acquistato arredi scolastici per le elementari e giochi per le materne, sulla base delle richieste che [illegible] pervenute nei [illegible] scorsi dagli istituti. Sono arrivati nuovi banchi, sedie e armadi, che ieri erano già a disposizione degli alunni».

Per fornire le aule degli arredi che mancavano il Comune di Ventimiglia ha speso circa 70 milioni.

Nella scuola materna di Roverino è stata aperta una nuova aula: l'anno scorso, infatti, gli alunni dovevano frequentare [illegible] sezione staccata alle elementari, con i disagi che ne derivano. «Quest'anno, permanendo il numero degli iscritti, durante l'estate abbiamo fatto fare i lavori per ricavare una nuova aula nella sua sede ideale», aggiunge l'asses[illegible].

Insomma, l'anno scolastico sembra iniziare al meglio: «Abbiamo cercato [illegible] provvedere a tutte le necessità, facendo un unico appalto: [illegible] poi arriveranno [illegible] richieste da parte delle direzioni didattiche vedremo di prenderle in considerazione».

Daniela Borghi

Rifatto il piazzale davanti ai due licei cittadini

Gli studenti sanremesi avranno nuovi parcheggi

SANREMO. Sarà risistemato [illegible] piazzale davanti ai due licei cittadini, il «Cassini» e il «Saccheri», ricavando [illegible] parcheggi per moto e ciclomotori. La giunta ha avviato le pratiche necessarie per ultimare al più presto l'intervento per il quale sono stati stanziati un'ottantina di milioni. L'operazione contabile non presenta particolare difficoltà in quanto saranno utilizzati fondi provenienti da precedenti accantonamenti riservati all'ordinaria manutenzione.

I lavori permetteranno di ov[illegible] ad alcuni inconvenienti. Così i muretti pericolanti saranno risistemati mentre l'asfalto sconnesso verrà scarificato e il manto rifatto. Nello stesso stesso tempo saranno ricavati nuovi spazi per i ciclomotori.

I problemi del plesso scolastico si trascinavano da parecchio tempo [illegible] avevano causato molti malumori e conseguenti proteste. Soprattutto la carenza di parcheggi aveva indotto gli studenti [illegible] indirizzare una richiesta a palazzo comunale. [illegible] c'erano state anche polemiche poiché - secondo gli studenti - dal vicinissmo «Bellevue» non era mai arrivata alcuna risposta da parte degli amministratori.

Ora la risposta sembra esserci, con i fatti. L'anno scorso per gli studenti erano stati ricavati spazi per i parcheggi in [illegible] terreno che divide l'area da quella della sottostante Villa Zirio. Una soluzione provvisoria. Ora, a lavori ultimati, saranno disponibili altri quaranta posti per moto [illegible] ciclomotori.

Il progetto è [illegible] cura dell'ingegnere Burlando della Ripartizione lavori pubblici del Comune. L'intervento di risistemazione del piazzale potrebbe essere conc[illegible] già entro la fine dell'anno. **[m. c.]**

La svolta «storica» decisa dal commissario prefettizio, ma solo per le slot-machines

E ora il casinò apre ai sanremesi

Cade un tabù di fronte alle difficoltà per i controlli

SANREMO. Il casinò aperto [illegible] sanremesi. Ma solo per la sala delle slot-machines, «gallina dalle uova d'oro» che continua a spingere l'azienda [illegible] nuovi record d'incasso. L'idea, che segna una svolta «storica» nella vita cittadina, è del commissario prefettizio Umberto Calandrella, il quale, con molto realismo, si è reso conto dell'impossibilità di far rispettare l'antica regola che vuole l'azzardo vietato [illegible] residenti. Pur mancando le statistiche, perchè l'accesso al salone delle macchinette è libero, ormai è infatti risaputo che a guidare l'esercito dei clienti più fedeli e incalliti [illegible] proprio i sanremesi. Nessuno controlla le carte d'identità. Non lo fanno più neanche alle frontiere, figuriamoci in una bisca legalizzata. In fondo, tutti (o quasi) sono convinti che [illegible] i residenti proprio non riescono a resistere alla tentazione di sfidare la dea bendata, è molto meglio che lo facciano nei confini cittadini, evitando cioè di gonfiare gli incassi delle case da gioco concorrenti, specie quelle della Costa Azzurra.



Pur essendo vietata ai [illegible] la sala slot è frequentata da molti residenti

In pratica, si tratta di ufficializzare una situazione di fatto. Ma un conto è l'accettare un andazzo consolidato, chiudendo un occhio [illegible] spesso tutti [illegible] due, un altro è far cadere un tabù, anche se per qualcuno è «un falso moralismo». Ecco perchè la svolta decisa dal prefetto che da cinque mesi guida il casinò assume un valore storico.

Calandrella non fa altro che sfruttare le possibilità offerte dall'articolo [illegible] del regolamento per l'esercizio del gioco d'azzardo e la gestione dell'azienda, varato dal Consiglio comunale nel dicembre [illegible] [illegible] divenuto esecutivo nell'agosto '89. E' la norma che stabilisce il divieto d'accesso alle sale da gioco a minorenni, dipendenti pubblici e impiegati statali della provincia, militari o appartenenti a corpi militarizzati e di pubblica sicurezza, persone «notoriamente dedite all'esercizio professionale [illegible] gioco d'azzardo».

E i sanremesi? L'articolo 18 sottolinea che «la direzione del casinò, acquisito [illegible] parere della direzione del Corpo (quello dei controllori comunali, «ndr»), stabilisce i particolari criteri o le condizioni [illegible] cui subordinare la concessione della tessera [illegible] cittadini residenti nel proprio territorio». Da qui il passo compiuto dal commissario prefettizio, che ha correttamente informato i vertici di Palazzo Bellevue, i quali si sarebbero mostrati favorevoli all'iniziativa. E anche [illegible] il parere dell'Amministrazione non [illegible] vincolante, proprio in forza del regolamento, Calandrella preferisce attendere [illegible] si ufficiale prima di dare il via libera all'operazione «slot senza frontiere».

Il casinò [illegible] Venezia l'ha già fatto, imitato da quello di Campione. Ora tocca [illegible] Sanremo. I residenti attratti dalle slot dovranno munirsi di una tessera che l'ufficio segretariato della casa da gioco rilascerà gratuitamente. Un sistema per tutelare i giocatori [illegible] [illegible] tempo stesso consentire all'azienda di esercitare un controllo discreto. Ovviamente, per i sanremesi resteranno off-limits le sale [illegible] roulette, chemin [illegible] fer, black-jack e degli altri giochi tradizionali. Perchè il rischio di «bruciare» in una sera i risparmi di una vita [illegible] gli stipendi appena incassati è cento volte più alto rispetto alle puntate delle pur fameliche slot.

Gianni Micaletto

IL CASO

«Cacciata in malo modo»

L'ultima vittima del «decreto scaccia-sanremesi» è [illegible] signora [illegible] mezza età A. L., con la passione del gioco d'azzardo. Se pur residente nella città dei fiori frequenta la sala delle slot machines dallo scorso anno. «Ho già perso più di cento milioni - racconta - quando [illegible] hanno chiesto i documenti ho sempre risposto [illegible] averli dimenticati a casa [illegible] [illegible] [illegible] accaduto nulla. Ma l'altro giorno un ispettore mi ha avvicinata, ha scoperto che sono di Sanremo e sono [illegible] allontanata». E aggiunge: «E' accaduto davanti a tutti gli altri giocatori ed è stato umiliante. Ho anche indicato altri residenti presenti nella sala ma non [illegible] accaduto nulla, loro hanno continuato a giocare. Sono forse antipatica qualcuno? Ho sempre cambiato contanti!». La singolare denuncia di un'«ingiustizia» al casinò è la prova di una norma che [illegible] pratica [illegible] violata costantemente. E lo sa bene anche la magistratura alla quale anche i pentiti hanno raccontato che il punto di riferimento dei «malavitosi» [illegible] da sempre [illegible] sala slot. Ed è evidente che una volta aperta ai sanremesi i controlli dovranno [illegible] ferrei, non per l'accesso, ma quantomeno sulle frequentazioni. [g. ga.]

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Truffe alle assicurazioni, oggi maxi-udienza [illegible] gip

E' prevista per questa mattina la camera di consiglio del guidice Bracco per la maxi-udienza preliminare per il caso delle truffe alle assicurazioni. Dopo i tre patteggiamenti dei giorni scorsi ieri mattina la parola [illegible] passata al nutrito collegio difensivo. Oggi le repliche del pubblico ministero Marcello Basilico [illegible] quindi la decisione del giudice Bracco. La richiesta di rinvio [illegible] giudizio si riferisce alle presunte truffe operate con la complicità [illegible] alcuni medici sulle prognosi di incidenti sul lavoro. [g. ga.]

TAGGIA

Incendiati [illegible] dei rifiuti in centro

Atti vandalici nel centro storico di Taggia. L'altra [illegible] i Vigili del fuoco sono intervenuti con le autobotti per spegnere un incendio che ha distrutto tre cassonetti per i rifiuti sistemati in piazza Cavour, via Soleri e piazza Farina. [g. ga.]

[illegible]

Ricoverata dopo essere [illegible] travolta da un'auto

Una donna è rimasta ferita ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto intorno alle 17,30 in via San Francesco. Alessandra D'Emilio, 36 anni, abitante in via Alighieri, è stata travolta mentre si trovata in sella al proprio scooter da un giovane al volante di una Y10 che ha perso il controllo della vettura invadendo la corsia opposta. La donna è stata trasportata in ospedale dalla Croce Rossa. I medici le hanno riscontrato [illegible] forte trauma cranico e l'hanno sottoposta ad una [illegible] si controlli clinici. E' stata ricoverata in Neurologia. La polizia stradale si sta occupando della ricostruzione dell'incidente. [g. ga.]

[illegible]

Fiori d'arancio [illegible] i volontari [illegible] Sanremo Soccorso

Fiori d'arancio nella sede dei Volontari di Sanremo Soccorso. La giornata [illegible] sabato ha visto infatti le nozze di due militi, Daniela Rolando e Moreno Calcina. La cerimonia, alla quale hanno preso parte gli amici della pubblica assistenza, si è svolta nella chiesetta della Madonna della Guardia [illegible] Poggio. [g. ga.]

[illegible]

Due necrofori assunti per un anno a Taggia

Due necrofori-operai [illegible] stai assunti, per un anno, dal Comune di Taggia. Permetteranno di tenere in ordine le aree del camposanto. Negli ultimi tempi, dopo le polemiche per la chiusura nelle prime ore del pomeriggio (proprio nel momento in cui ci sarebbero state [illegible] maggior numero di visite), l'orario è stato allargato: dalle [illegible] alle 19. Prossimamente entrerà [illegible] vigore l'orario invernale con apertura dalle 9 alle 17. [m. c.]

SANREMO

Pronti 130 milioni

Via all'appalto per ripulire i cimiteri

SANREMO. Il servizio di custodia e manutenzione dei cimiteri frazionali sarà assegnato in appalto, dal Comune, per i prossimi tre anni. [illegible] provvedimento riguarda le aree cimiteriali di Bussana, Coldirodi, Poggio, Ve[illegible] Sant'Antonio [illegible] Verezzo San Donato.

Si provvederà, tramite una licitazione privata in tempi molto brevi, visto che il 16 ottobre le imprese interessate, iscritte alla Camera [illegible] commercio nel settore «verde pubblico e servizi funebri» oppure «servizi funebri cimiteriali», [illegible] state invitate in Comune. La base d'asta è fissata in 130 milioni (più Iva).

Il servizio [illegible] manutenzione permetterà interventi continuativi anzichè saltuari. I cimiteri frazionali [illegible] sempre stati poco curati e spesso [illegible] sono registrate proteste. Ad esempio in quello maggiore (Bussana) il disordine e l'incuria sono diffusi ed evidenti. Le erbe, anzi [illegible] erbacce, lo hanno invaso in più punti e lo spettacolo risulta indecoroso. [m. c.]

RIVA LIGURE

Venerdì sera alle 21

Una riunione per migliorare il centro storico

RIVA LIGURE. Come cambiare (migliorandolo) il centro storico [illegible] Riva Ligure? Questa la domanda alla quale [illegible] invitati a rispondere venerdì sera, a partire dalle 21, i cittadini di Riva Ligure dopo che è stata indetta un'apposita riunione da parte dell'amministrazione comunale.

«Ciò - spiega il sindaco Franco Montesano - in vista [illegible] "Poi", Piano organico di intervento, che ci apprestiamo a varare». Come noto si tratta di quel particolare tipo di intervento nei centri storici che prevede l'utilizzo [illegible] finanziamenti in parte pubblici [illegible] per il resto privati.

Quali gli interventi da adottare a Riva? «Intanto - risponde il sindaco - dovranno indicarceli proprio i cittadini che attendiamo numerosi. Certo ci sono tanti inestetici fili da "nascondere", pavimentazioni da modificare, oppure portali da recuperare». Alla riunione presenzierà l'estensore del piano, architetto Annacleta Merano di Arma di Taggia. [m. c.]

Finisce in tribunale la contesa per un terreno e un locale nella Pigna, accanto alla chiesa di S. Giuseppe

Il parroco antidroga ora fa causa al Comune

Don Angelo rivendica la proprietà degli immobili per usucapione

SANREMO. Il prete che si batte per il recupero dei tossicodipendenti «litiga» con il Comune per una stanzetta e un piccolo terreno nel [illegible] della Pigna. Immobili che, apparentemente, [illegible] di scarso valore commerciale, ma così importanti da meritare una «guerra» di carte bollate. Don Angelo Di Lorenzo, fondatore della comunità «L'Ancora», la prima [illegible] più conosciuta della provincia, ha infatti citato in giudizio l'amministrazione [illegible] Palazzo Bellevue, che, di recente, gli ha fatto recapitare una lettera con la quale rivendica la proprietà [illegible] quegli immobili.

Il locale e il terreno, in pratica [illegible] orto con qualche albero e un po' di verdura, [illegible] però nella disponibilità della parrocchia di San Giuseppe, retta da don Angelo, fin dal lontano 1951. E ora, dopo 46 anni, il Comune ne chiede la restituzione. Ma [illegible] sacerdote antidroga [illegible] ci sta. E sfida l'Amministrazione [illegible] nelle aule giudiziarie, convinto di avere la legge dalla sua parte.



La chiesa di S. Giuseppe, alla quale sono legati gli immobili al centro del caso

Il parrocco della Pigna, che si è rivolto all'avvocato Alessandro Remotti, chiede infatti che sia dichiarata «l'intervenuta acquisizione dell'intera [illegible] piena proprietà degli immobili». Ciò in forza dell'articolo 1158 del codice civile, quello che fissa la regola dell'usucapione: trascorsi vent'anni, il possesso di un bene si trasforma in proprietà.

Nel caso specifico, la parrocchia ha potuto disporre «indisturbatamente [illegible] ininterrottamente» degli immobili al [illegible] della contesa ben oltre il tetto previsto dalla legge.

Terreno (un centinaio di metri quadrati) e stanzetta (circa 30 mq ai piedi di un piccolo edificio situato in salita San Giuseppe), che confinano con il salone delle Opere parrocchiali, proprio [illegible] fronte alla chiesa, furono occupati nel '51 dall'allora parroco don Cortona. E il [illegible] successore, don Umberto Colecchia, arrivato nella Pigna nell'86, continuò a utilizzare gli immobili senza alcun problema.

Un'«eredità» passata poi (nel '91) all'attuale responsabile della parrocchia, don Angelo Di Lorenzo, che, adesso, si [illegible] visto costretto [illegible] ricorrere al tribunale per vedere riconosciuto un diritto acquisito nel tempo.

L'udienza di comparizione delle parti è fissata per il 19 novembre. Il Comune si è costituito in giudizio affidandosi alla tutela del proprio ufficio legale.

Don Angelo ha già indicato tre testimoni, riservandosi di produrre certificati catastali e altri documenti.

Pare che in passato Comune [illegible] parrocchia abbiano cercato in diverse occasioni di raggiungere un accordo, di chiudere la questione [illegible] ricorrere alle vie legali, ma impedimenti di natura burocratica e altri ostacoli hanno portato alla situazione attuale. Fra l'altro, negli anni scorsi, il piccolo locale di salita San Giuseppe è anche servito alla parrocchia per ospitare senza tetto [illegible] altre persone bisognose di aiuto.

Il [illegible] offre uno spaccato dei mali della Pigna, il nucleo anti[illegible] [illegible] città, dove i problemi sociali si scontrano col degrado architettonico. E gli sforzi di quei pochi che cercano di rivalutare bellezza [illegible] valori della memoria storica della città rischiano di naufragare di fronte all'esasperante lentezza della macchina amministrativa, alla snervante attesa di piani [illegible] recupero promessi ma non ancora attuati. [g. mi.]

Ventimiglia, ieri in pretura il processo all'esponente regionale di An

«Non ha insultato quel marocchino» Assolto il consigliere Nuccio Chierico

BAIARDO. Assoluzione in pretura per [illegible] consigliere regionale di An Nuccio Chierico accusato [illegible] ingiurie nei confronti di [illegible] extracomunitario. L'udienza, ieri mattina a Ventimiglia, ha visto il pretore Giorgio Valfrè analizzare la questione, del tutto particolare, avvenuta nell'agosto del '94 al ristorante tavola calda «Petite Suisse» della città di confine, in quell'epoca gestito dall'esponente politico da sempre rappresentante della destra storica dell'entroterra del Ponente. Il nome di Chierico, 57 anni, di Baiardo, era finito [illegible] una querela presentata al commissariato di polizia da un giovane marocchino che aveva riportato: «Mi ha insultato dicendo:"Gli arabi sono tutti bastardi, drogati, una razza..."».

E' stata la ricostruzione dei fatti, elaborata dal dottor Giuseppe Puglisi dello studio Rovere di Sanremo, a smontare le accuse nei confronti del consigliere regionale di Alleanza Nazionale. Il difensore ha infatti portato davanti al pretore Valfrè una serie di testimoni che ha confermato [illegible] Nuccio Chierico quel giorno d'agosto avvesse soltanto risposto per le rime alle affermazioni dell'extracomunitario, il querelante, che [illegible] aveva apostrofato gridando «Italiani bastradi, siete tutti figli di ....».

E il teorema della «difesa del tricolore», in base al fatto che secondo [illegible] codice penale rispondere ad un'offesa non è reato, alla fine ha fatto pronunciare il giudice [illegible] favore di Nuccio Chierico: «Il fatto non costituisce reato» [illegible] stata la sentenza emessa al termine di una breve camera di consiglio.

Curioso, inoltre, l'episodio che ha portato all'animato diverbio all'interno del «Petite Suisse» di Ventimiglia. L'extracomunitario si era presentato al tavolo ordinando un piatto di pasta. Una volta ricevuta la portata, dopo le prime forchettate, il marocchino si era però accorto che il sugo [illegible] pomodoro era a base di carne di maiale. Esterrefatto per l'incolpevole violazione alla legge coranica da parte del cuoco, il marocchino [illegible] aveva chiesto a Chierico la sostituzione [illegible] piatto reagendo però con veemenza quando il gestore gli aveva fatto presente che la prima ordinazione sarebbe finita comunque sul conto del pranzo. Di qui gli insulti nei confronti degli italiani e quindi la secca risposta di Chierico e la querela che, dopo tre anni, [illegible] approdata ieri mattina davanti al pretore [illegible] Ventimiglia che ha [illegible] la parola fine sull'episodio che aveva anche rischiato di compromettere l'immagine politica del consigliere regionale di Alleanza Nazionale.

Giulio Gavino

Positivo il bilancio della domenica ecologica che ha visto anche l'intervento dei sommozzatori

«Operazione pulizia» nel porto vecchio

Legambiente e Capitaneria per evitare che il mare diventi una pattumiera

SANREMO. Batterie d'auto esaurite [illegible] copertoni usati. Questo il «tesoro» trovato domenica dai sommozzatori di Legambiente nello specchio acqueo di porto vecchio. L'operazione ecologica [illegible] salvaguardia del mare, che ha visto la mobilitazione di volontari in tutta Italia, ha ribadito ancora una volta lo scarso [illegible] civico [illegible] sanremesi e in particolare quello dei frequentatori della banchina del molo di ponente. Capitaneria [illegible] ambientalisti hanno stilato la hit-parade dei ritrovamenti: sei batterie d'auto, [illegible] dozzina di copertoni, ferri vecchi, plastica. In tutto circa sei quintali di rifiuti che sono stati sistemati in un cassonetto [illegible] poi rimossi dal Comune. Un vero «tesoro» per Legambiente che considera ogni intervento [illegible] tutela della natura [illegible] del paesaggio un importante passo in avanti per far emergere la coscienza civica del Paese.

Sono stati circa [illegible] ventina i volontari che hanno risposto all'appello della presidente del circolo [illegible] Sanremo, Fiorella Gavi. Per Legambiente il punto di riferimento rimane la raccolta differenziata e il ritrovamento dei rifiuti a porto vecchio [illegible] la conferma che Sanremo non [illegible] ancora pronta. I volontari sono stati impegnati anche sulla banchina dove, armati di ramazza, hanno eliminato spazzatura e rifiuti che si sono acculati nel corso dell'estate.

Il blitz dei sommozzatori, con l'importante contributo del «Centro Sub Ventimiglia», [illegible] stato favorito anche [illegible] Capitaneria: «Il mare [illegible] è la pattumiera di tutti - spiega il comandante Carlo Alberto Nebbia Colomba - il suo equilibrio è delicato e le alterazioni sono spesso legate proprio ai rifiuti». E si attende ora che, dopo le iniziative del Comune e [illegible] Legambiente, per porto vecchio parta al più presto anche l'operazione [illegible] dragaggio dei fondali, impor[illegible] per l'eliminazione definitiva dei rifiuti, determinante per il rilancio della zona.

La Legambiente non si dà per vinta: «Continueremo a sollecitare l'amministrazione comunale sulla necessità di operare per la raccolta differenziata, di educare i sanremesi al rispetto della natura». [g. ga.]

FORESTALE

Inquisiti 4 cacciatori

Quattro cacciatori sotto inchiesta per essere andati [illegible] «provare il fucile» prima dell'apertura della [illegible] venatoria. E' stata una denuncia degli uomini della Forestale della Valle Argentina a portare all'indagine che ha visto arrivare gli avvisi di garanzia ai cacciatori assistiti dall'avvocato Aldo Prevosto. I fatti risalgono a qualche settimana fa quando in un bosco dell'entroterra, nel territorio del comune di Triora, I quattro sono stati sorpesi mentre tiravano alla sagoma di un cinghiale. Un «allenamento» quantomeno sospetto per i forestali che hanno fatto scattare la segnalazione [illegible] comando provinciale e quindi la denuncia. L'ipotesi di reato è quella [illegible] spari in luogo pubblico [illegible] tesserini e porti d'armi sarebbero risultati in perfetto ordine se non per il fatto di esercitare la caccia fuori dai periodi consentiti. E i quattro «cecchini», che attendono [illegible] convocazione a Palazzo di giustizia, ora rischiano [illegible] dover pagare una multa salata. [g. ga.]

Un richiamo a Forza Italia dal convegno di Bordighera

E ora An critica il Polo «Rapporti poco chiari»

BORDIGHERA. Alleanza nazionale scalpita, ed esprime alcune perplessità nei confronti degli altri partiti del Polo: «I rapporti con gli alleati non sempre sono chiari e coerenti rispetto a [illegible] linea unitaria a livello provinciale, [illegible] agli equilibri». Il dissenso è scaturito dalla Conferenza provinciale, che si è tenuta a Bordighera, nella sede della Federazione dei circoli bordigotti e alla quale [illegible] intervenuti tutti i rappresentanti di An, gli eletti e quelli dei direttivi provinciali di Imperia e di Sanremo. Oggetto della riunione? «Fare il punto della situazione politica e amministrativa locale», precisa il senatore Giorgio Bornacin, che ha coordinato i lavoro del convegno.

Nel dibattito non [illegible] mancati accenni polemici nei confronti del comportamento di alcune forze del centro destra. Ad An, per esempio, non sono piaciuti i contatti presi a Ventimiglia da Forza Italia [illegible] popolari e socialisti, nè sono state gradite le «bocciature» dell'amministrazione Vignali di Bordighera alle richieste di ridurre le imposte per i commercianti ambulanti. E anche a Sanremo, dove le acque sembrano essersi placate, dopo il commissariamento della sezione (retta adesso dal senatore Bornacin), qualche critica si è levata «perchè ancora non sono stati presi provvedimenti sulla portualità».

Osservazioni arrivano anche dalla Provincia. Dice l'assessore Massimiliano Iacobucci: «Troppo spesso gli unici a evidenziarsi in seno al Polo per la particolare sensibilità politica verso i temi sociali [illegible] gli uomini di An, che spesso fanno fatica a realizzare iniziative in favore delle classi [illegible] fortunate, perchè si ha l'impressione che i nostri alleati, soprattutto nel Ponente della provincia, siano poco attenti a questo problema». Gravi, inoltre, sono gli aspetti occupazionali, legati anche alle immigrazioni clandestine: «Con il trattato di Schengen porranno la [illegible] in gravi difficoltà», dice Bornacin.


Il senatore Giorgio Bornacin (An)

Altri interventi hanno sottolineato «l'urgenza di avere un comitato ristretto, formato da assessori e capigruppo, che possa esaminare ed elaborare le strategie politiche e i rapporti con gli alleati del Polo». In primavera, si terranno le elezioni comunali a Ventimiglia e a Bordighera: se ne è discusso a lungo, «per verificare la possibilità che la compagine del Polo si stringa attorno a programmi e persone condivisibili da tutta la coalizione, capace di aggregare consensi». Non è detto che «i candidati debbano avere la tessera di An in tasca, ma è [illegible] porre uno stop ai politici tecnici», precisa Iacobucci.

A concludere il vertice del partito, sono stati i presidenti delle federazioni di Imperia, Eugenio Minasso, e di Sanremo, Giorgio Bornacin: «Il consenso sempre più ampio che la gente ci ha dimostrato, attraverso l'adesione ai Circoli, ci conforta e ci spinge a continuare sulla strada del coordinamento provinciale per la parte politica e ad intensificare pubblici dibattiti con la partecipazione allargata a tutte le forze politiche interessate, organizzare manifestazioni e incontri con i cittadini sui temi a loro più vicini, come appunto l'ordine pubblico, il commercio e le piccole imprese, la floricoltura».

Stefano Delfino

Ventimiglia, è di nuovo dramma nell'«albergo dei dannati». Le indagini

Un cadavere nell'ex hotel Lido

Nordafricano trovato morto: droga?

[illegible] La casa dei senza [illegible] nasconde un altro segreto. L'ex Hotel Lido di Ventimiglia, avamposto di uomini senza identità, albergo abbandonato per clandestini, ha accolto domenica l'arrivo in forze dei carabinieri. Il copione si ripete: la telefonata di avvertimento, un cadavere senza nome accovacciato in un angolo, sopra un materasso sdrucito, la desolazione. E' stato trovato così, bloccato nella rigidità della morte, un nordafricano dall'apparente età di 25-30 anni, [illegible] dei tanti ospiti di quell'hotel dove i «paria» che arrivano dai deserti dell'Africa, dagli altopiani della Turchia (a proposito: ieri in stazione sono stati bloccati altri venti profughi curdi diretti in Germania), e dalle giungle equatoriali cercano riparo dal freddo e da tutto.

Mohammed, forse era il [illegible] o forse no, era a torso nudo, il ventre spaventosamente gonfio e calzava il solito paio di jeans sdruciti. Quel rigonfiamento ha dato da pensare al medico legale intervenuto per un primo esame autoptico: potrebbe essere stato provocato dall'esplosione degli intestini. Un inconveniente che capita di solito ai trafficanti di droga che nascondono l'eroina nelle loro viscere, dopo avere ingoiato ovuli grossi come le sorprese Kinder. Se non succede niente e sono fortunati li espellono dall'ano, se qualcosa va storto l'ovulo si spacca e arriva una morte atroce per overdose. E' successo questo a Mohamed?


Nella foto di Manrico Gatti l'ex hotel Lido di Ventimiglia

Il pensiero è andato subito alla droga perchè la droga ha reso marcio quell'angolo di Marina San Giuseppe, dove nei giorni scorsi la gente, per provocazione - ma forse ci credeva veramente - ha chiesto l'intervento dell'esercito come a Napoli.

Gli abitanti sono esasperati al punto di riconoscere la faccia di [illegible] spacciatore in ogni faccia diversa che i[illegible] Avevano provato a mettere paletti e sprangbe per impedire che entrassero nell'edificio, ma sono risultati rimedi inefficaci. Gli extracomunitari, la maggior parte sbandati, clandestini di passaggio che cercano un sosta prima di riprendere il viaggio per la Francia, tossicodipendenti che sanno di potersi rifornire di eroina, proseguono a dimorare al Lido, nome pomposo per un monumento al degrado.

Adesso questa nuova tragedia che si è consumata dentro le mura sbrecciate. I carabinieri dovranno per prima [illegible] dare un nome allo sconosciuto morto in una squallida stanza, da solo (oppure c'era qualcuno, magari lo stesso che ha telefonato al 112?), lontano migliaia di chilometri dalla sua patria. Poi si dovrà scoprire - in questo l'autopsia, da eseguirsi nelle prossime ore, sarà decisiva - di [illegible] sia morto. Non si esclude niente (omicidio?) anche se ferite di arma da taglio, a parte vecchie cicatrici che narrano di un passato tempestoso, il giovane non ne presentava. Può averlo ucciso un malore, forse una bevuta eccessiva che lo ha stordito e poi gli ha provocato un collasso. Ma è la droga, lei, il principale sospettato.

Per qualche giorno, adesso, gli uomini fantasma, che non esistono nemmeno per gli archivi della polizia, [illegible] più cauti nell'entrare all'ex Lido, sapendo che si faranno la guardia. Passata l'emergenza, tutto tornerà come prima e le stanze dell'ex hotel torneranno a diventare una corte dei miracoli. La solita.

Daniela Borghi

Dolceacqua: violenta discussione per questioni di gelosia, poi lui tenta il suicidio

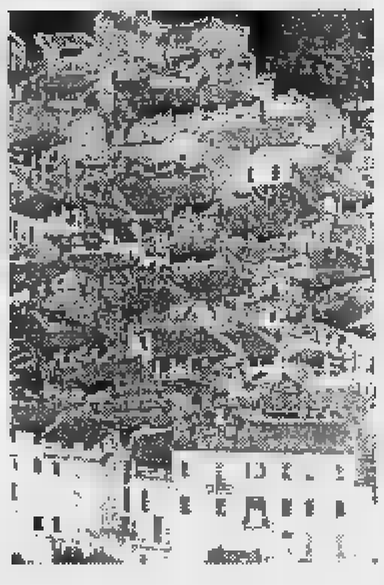
Lite d'amore, giovane fa «harakiri»

Operaio, 24 anni, si è ferito leggermente al petto

DOLCEACQUA. Fa harakiri con un coltello da cucina, per gelosia. Un operaio di Dolceacqua di 24 anni ha emulato i samurai giapponesi, e, con freddezza incredibile, si è infilato nel petto la lama del coltello che poche ore prima aveva usato per tagliare una bistecca. Fortunatamente, [illegible] trattandosi di una spada e neppure di un'arma tanto affilata, il giovane si è procurato una ferita superficiale, guaribile in pochi giorni.

E' successo l'altra notte, in paese. Il giovane [illegible] fuori di sè dopo una lite con la convivente, e non riusciva a prendere sonno. La ragazza, una coetanea, avrebbe baciato un altro, un'accusa tutt'altro che dimostrata. «Con quale coraggio l'ha fatto?». L'operaio, innamoratissimo e geloso alla follia, non riusciva a capacitarsi di questo presunto bacio, considerato con esagerazione [illegible] sorta di tradimento.

L'animata discussione è andata avanti per ore, e, più la ragazza negava l'accusa, più il convivente sembrava [illegible] di senno. Tanto che i vicini di casa hanno intuito che doveva [illegible] succedere qualcosa di molto grave nell'appartamento della giovane coppia, che si [illegible] distinta finora per la tranquillità. Accecato dalla rabbia, il ragazzo ha minacciato di farla finita. Molte volte, in questi casi, i suicidi restano una intenzione. Così deve aver pensato anche la ragazza: quando il compagno si è alzato per l'ennesima volta dal letto, incapace di prendere sonno, non ha prestato ascolto alle minacce.


Un'immagine di Dolceacqua

Allora dalla cucina l'operaio ha urlato: «Adesso mi ammazzo». E' andata a vedere: non aveva scherzato il suo partner: si era infilato il coltello nell'addome. Per fortuna la ferita era poco profonda e non ha toccato organi vitali. E' scattato l'allarme. Pochi attimi più tardi i carabinieri di Dolceacqua erano già nell'appartamento per ricostruire l'accaduto e [illegible] di capire perchè [illegible] ragazzo di vent'anni cerca di suicidarsi per colpa di un bacio. Il ragazzo intanto è [illegible] portato nell'ospedale di Bordighera, dove gli è stata medicata la ferita. Le indagini continuano: se le cose fossero andate veramente così [illegible] scatterà alcun provvedimento. La giovane [illegible] ha colpe dal lato giudiziario. Dal punto di vista sentimentale è un altro paio di maniche. [d. bo.]

[illegible] FLASH

VENTIMIGLIA

Oggi in libertà il poliziotto che ha accoltellato uno slavo

Sarà scarcerato oggi Rocco Magliano, 24 anni, l'agente di polizia di Ventimiglia detenuto nelle carceri militari di Peschiera del Garda con l'accusa di «omicidio volontario» per aver accoltellato uno slavo, entrato nella sua abitazione per rubare. Scadono infatti oggi i 20 giorni di detenzione decisi dall'autorità giudiziaria. Per il momento non si conosce ancora l'esito dell'autopsia compiuta le scorse settimane sulla salma dell'extracomunitario.

VENTIMIGLIA

In quaranta [illegible] il sindaco per ripulire [illegible] spiaggia

Una quarantina di persone, tra le quali anche il sindaco Claudio Berlengiero, ha partecipato domenica all'operazione di Lega Ambiente «Puliamo il mondo», che a Ventimiglia ha interessato il piccolo parco sotto il Forte dell'Annunziata e il sentiero che porta alla spiaggia delle Calandre. «Ho notato meno adesioni rispetto al passato, ma si è lavorato al meglio per ripulire l'area», commenta Berlengiero.

VENTIMIGLIA

Open semilampo di scacchi il vincitore è un bosniaco

C'erano anche [illegible] concorrenti «under 14» al 1º Open semilampo internazionale di scacchi, patrocinato dal Comune, che si è svolto domenica nei giardini pubblici di Ventimiglia. Bruno Barreca, di 6 anni, [illegible] il giocatore più giovane dei 40 che si [illegible] dati battaglia sulla scacchiera. Tra questi, il bosniaco Sahabaz Nurkic, vincitore dell'Open e la medaglia d'argento alle Olimpiadi [illegible] '96).

BORDIGHERA

Il Lions club a La [illegible] presenta il nuovo direttivo

Domani sera il Lions Club Bordighera-Capo Nero festeggia il nuovo anno sociale al ristorante La Reserve di Bordighera. Sarà presentato il nuovo direttivo, in carica per il '97-'98. Il presidente è Giorgio Cravaschino. [d. bo.]

Ventimiglia, Rifondazione critica verso il pds

Rifiuti e vendita dei beni La replica del sindaco

VENTIMIGLIA. Vendita dei beni comunali e «porta fiorita»: il sindaco Claudio Berlengiero replica ad entrambi i casi sollevati negli ultimi giorni. C'è inoltre da registrare il malcontento di Rifondazione comunista, che ieri ha annullato l'incontro previsto in serata con il pds: non è d'accordo sul «riequilibrio di bilancio» che sarà approvato nel prossimo Consiglio comunale per coprire il «buco» di oltre 2 miliardi nella nettezza urbana. Rifondazione, inoltre, dimostra perplessità sul progetto della costituzione di una società mista per i rifiuti.

Sulla vendita dei beni comunali, il sindaco respinge le accuse secondo le quali il ricavato verrebbe utilizzato per coprire i debiti. «Il consigliere Ernesto Fresca Fantoni si è scusato anche per aver citato a sproposito il dottor Pizzio, revisore dei conti», dice Berlengiero, che elenca la destinazione dei fondi. «Soltanto una piccola parte andrà a rimpinguare alcuni capitoli, come 83 milioni per la Battaglia dei fiori. Il resto è vincolato a investimenti, come alcuni interventi nel centro storico, per coprire parte dei piani d'investimento nei centri storici che presentiamo in Regione. Abbiamo inoltre previsto che un miliardo andasse a progetti come la realizzazione della strada per Case Cardi. Vogliamo inoltre lasciare un bilancio "sano" alla fine della legislatura, e [illegible] nelle condizioni di come lo abbiamo trovato noi».

Per la strada che porta al confine, il sindaco [illegible] è d'accordo con chi [illegible] l'Anas di non tenerla pulita: «Le cose stanno cambiando. Almeno da due mesi i cantonieri intervengono in questo tratto. Purtroppo se ci sono i rifiuti è per colpa dell'inciviltà di automobilisti di passaggio, che lanciano immondizia ovunque». [d. bo.]

Bloccato dai carabinieri

Cerca di rubare pezzi di [illegible] moto Clochard in [illegible]

BORDIGHERA. Lo hanno sorpreso mentre armeggiava intorno a due motociclette, dalle quali cercava di asportare alcuni pezzi di ricambio (forse voleva rivenderli). Un clochard di origine francese, Philippe Berlangui, 38 anni, è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Bordighera. L'uomo era entrato in [illegible] al civico 492 di via Colonello Aprosio, a Vallecrosia, ma è stato notato da una pattuglia di passaggio, che lo ha bloccato. Lo straniero ha cercato una scusa ma [illegible] poteva negare l'evidenza: per terra c'erano ancora viti e bulloni. Lo [illegible] di tentato furto aggravato. L'episodio è avvenuto in pieno pomeriggio, forse Berlangui si sentiva talmente [illegible] che non ha preso precauzioni. In genere questo tipo di furto [illegible] tentato di notte. Quasi certamente il francese verrà espulso. [d. bo.]

In tutti i supermercati:

IPERsidis — MAXI sidis — sidis

Bio Presto
lavatrice liquido lt. 3
9.480



Pasta fresca Buitoni
vari tipi gr. 250
2.760
al kg. L. 11.040



Fazzoletti Tempo
10x10
2.100



Acqua naturale
San Bernardo lt. 1,5
740
al lt. L. 494



SALVO EVENTUALI AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

DAL 23 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE '97

IMPERIA • S. LORENZO AL MARE • SANREMO • OSPEDALETTI • BORDIGHERA • TAGGIA • VALLECROSIA • DIANO MARINA • PIEVE DI TECO
VENTIMIGLIA • ANDORA • ALBENGA • CAIRO M.TE - B.te Partigiane, 28 • GENOVA • ALBA • CARMAGNOLA • CASTELLO D'AGOGNA • S. SALVATORE M.TO

fiorfiore

All'Ariston di Sanremo continuano le selezioni per partecipare al Festival

Accademia, ora tocca ai liguri

Fra i docenti anche Alex Baroni e Tosca

SANREMO. Da ieri tocca a liguri e piemontesi. Via libera, dunque, alle giovani promesse della canzone che, per ragioni geografiche, [illegible] maggiormente vicini [illegible] Sanremo e al [illegible] Festival. Ai rappresentati di queste due regioni si deve aggiungere anche un nutritissimo gruppo di «deb» della Calabria.

Gli aspiranti «big», per sei giorni, parteciperanno ai corsi dell'Accademia della Canzone. Proporranno i loro brani. Gli stessi con i quali hanno superato le selezioni regionali. [illegible] trenta migliori andranno a far parte di quel drappello [illegible] «voci nuove» che, nell'ultima settimana di stage, [illegible] contenderanno i tre posti disponibili sulla passerella di Sanremo giovani, le «Primarie» del Festival. [illegible] verranno ammessi al Festivalone, potranno concorrere anche per vincerlo. Sì, perchè da quest'anno, [illegible] regolamento consente anche alle «nuove proposte» [illegible] gareggiare in finale, accanto ai big veri, [illegible] magari di conquistare giurie e pubblico. E vincere il Festival. E proiettarsi nell'Olimpo della canzone [illegible] del successo.

I liguri [illegible] 24: sei della provincia [illegible] Genova, [illegible] di Imperia, [illegible] di Spezia, e due di Savo[illegible]. Altri cinque hanno vinto le selezioni in Liguria, ma provengono da altre regioni. Ecco il cast ligure: Maria Luisa Armenia, Cristina Baroni, Andrea Bianco, Monia Lunghi, Nitti [illegible] Agnello (di Genova); Dario Bonelli (Ronco Scrivia); Francesca Controvento (Sestri Levante); Marzia Chiarello, Sabrina Gerini e Nicola Vassallo (di Imperia); Stefano Asdente (Taggia); Shorty Sciortino [illegible] Davide Puma, (Sanremo); Francesca Raco (Ventimiglia); Mariangela Pugno (Bordighera); Fabio Petrozzi, Anonima talenti Rovagnani e Ferdinando Praticò «Btp» (La Spezia); Sergio Vallarino Zibba (Varazze) [illegible] Cristina Baroni di Cairo Montenotte. A questi bisogna aggiungere i cinque «oriundi»: Anna Maria Peloso, Patrick Sardena, Max Bariani, Fortunato Calderone, Vittorio Zaniboni [illegible] Marcella Ovani.

In tutto [illegible] 173. Piemonte e Calabria rappresentano la compagine più forte. Fino [illegible] sabato prossimo gli aspiranti «big» seguiranno le lezioni dell'Accademia. Illustri [illegible] docenti che si alterneranno in cattedra: i cantanti Alex Baroni [illegible] Tosca, entrambi rivelazioni di «Sanremo»; Vince Tempera, direttore d'orchestra, con una ventina di Festival al suo attivo; Alberto Salerno, autore dei testi [illegible] alcune canzoni [illegible] Ramazzotti, Zucchero e dei Nomadi; Mara Majonchi, produttore musicale di artisti [illegible] devono gran parte [illegible] loro successo alla kermesse sanremese (Minghi, Tazenda, Mango); il giornalista Oliviero Beha e altri autori [illegible] canzoni molto noti nell'ambiente come Rinalduzzi e Calabrese, Maurizio Carish, Pier Luigi Salvagni e Annabella Cerliani. Fra i big della canzone che terranno le lezioni nei prossimi corsi vi sono anche Anna Oxa, Fiordaliso, Massimo Ranieri, Riccardo Cocciante [illegible] Toto Cutugno.

Gli esperti dicono che fra di loro si nascondono [illegible] buoni talenti. Artisti che vanno seguiti, curati, allenati ad affrontare il pubblico, [illegible] soprattutto la giungla [illegible] canzone. C'è già anche la miss dell'Accademia: è Giusy Valentino, calabrese. Un metro [illegible] 70, bionda, occhi azzurri [illegible] tanti sogni nel cassetto. Ha partecipato alle selezioni calabre del concorso [illegible] Miss Italia, ma non [illegible] l'ha fatta. Ora ci riprova con le canzoni. Buona fortuna.

Gian Piero Moretti



Giovani promesse [illegible] canzone in coda in attesa dell'iscrizione all'Accademia

I principali appuntamenti della giornata di oggi

Dal museo della canzone alla mostra delle Barbie

Anche l'autunno, con il suo cli[illegible] mite, offre tante occasioni per uscire, per scoprire iniziative della Riviera [illegible] della Costa Azzurra. A Montecarlo vale la pena di visitare l'esposizione itinerante dedicata [illegible] 700 anni di storia del Principato di Monaco.

[illegible] Visite guidate a cura della cooperativa Liguria da scoprire: ritrovo al bastione saraceno (lato giardini), alle 16. Partecipazione gratuita: per informazioni telefonare allo 0183-290213.

BORDIGHERA Alla Bottega dell'Art[illegible] di via 1° Maggio 11, esposizione [illegible] quadri [illegible] Roman Bilinski e di altri pittori legati a Bordighera.

VALLECROSIA Il museo della canzone è allestito su un autentico treno con locomotiva d'epoca che raccoglie vecchi spartiti, cimeli, strumenti musicali [illegible] curiosità, in via Roma 108.

[illegible] Il giardino botanico Hanbury propone una gran[illegible] collezione di piante rare in un parco che da La Mortola scende fino al mare, attorno ad una villa di inizio secolo. Ingresso [illegible] 8 mila e [illegible] lire. Gli appassionati della storia possono fare un salto al teatro romano, a Nervia, dove c'è una zona archeologica.

[illegible] Visite guidate [illegible] giardini di Maria Serena: rendez[illegible] alle 10 in promenade Reine-Astrid 21. Costo [illegible] franchi. Per visitare la città alta, invece, il ritrovo è alle 14,30 sul sagrato di Saint Michel.

Continuano le giornate «Porte aperte» al Bridge Club di Mentone, alla Résidence du Louvre, alle 19,15.

MONACO Al Museo Oceanografico, alle 9, esposizione «Scoperta dell'Oceano», con proiezione di mini-film. La mostra itinerante «Principato di Monaco, 7 secoli [illegible] storia», curata dal professor Mario D'Onofrio dell'Università La Sapienza di Roma, si può ammirare nella Salle Canton dell'Espace Polyvalent, dalle 10 alle 18. Ci [illegible] quadri della famiglia regnante, documenti, abiti appartenuti alla principessa Grace e tante altre curiosità. Biglietti a 30 franchi, 20 per gruppi, studenti [illegible] anziani. Al parking des Pecheurs c'è la mostra «Montecarlo al cinema», retrospettiva di manifesti originali del grande schermo.

La mostra dedicata [illegible] 110 Barbie, le celebri bambole vestite dai grandi stilisti, tra cui Ungaro e Hermes, [illegible] allestita al Museo Nazionale.

[d. bo.]

LA [illegible]

Musica, drink e rivista

Ecco le idee per uscire la [illegible] e trascorrere ore all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo [illegible] piacevoli scoperte. A Diano Marina al Blob continuano le serate dedicata al genere latino e al revival Anni '70-'80. Sono protagonisti i dj Lucrezio e Alfonso. Tradizionale serata dance al «Sortilegio». A Imperia, alle 18 [illegible] 21,30, [illegible] in programma due spettacoli in località S. Lazzaro. A Sanremo, il J.J.Smith's dei giardini Veneto propone birre irlandesi con sottofondo musicale. Al Cavetu di Spianata del Capo, a Bordighera, animazione nel locale con terrazza e panorama sul mare. Musica di sottofondo al Graffiti pub. A Ventimiglia, karaoke e tanti drink alla Riserva di Casteldappio. Al Cabaret del casinò di Monaco c'è la rivista «Cabarets», con ballerine, orchestra [illegible] attrazioni internazionali. Alle 21, a Villa Ephrussi de Rotschild [illegible] Saint Jean, la compagnia Vertige propone uno spettacolo di danza moderna. Nel piazzale davanti al Palais des Expositions, a Nizza, c'è il circo Arlette Grus, con spettacolo alle 20,30. Alle 20,30, al theatre Antibea di Antibes, «Shakespeare démasqué», con il Red Pear theatre company. Concerto di canzoni popolari del 1700 con Les Enfants de Cythère, alle 20,30, nella biblioteca comunale di boulevard Antoine Mauro a Grasse.

[d. bo.]

AL LOTTO

BARI	58	56	10	6	47
	67	63	57	49	47
CAGLIARI	3	66	39	17	65
	154	73	53	52	49
FIRENZE	55	13	83	11	21
	144	89	60	58	57
GENOVA	15	7	23	61	18
	73	57	55	49	46
MILANO	75	38	11	84	65
	103	62	54	49	48
NAPOLI	72	77	38	35	58
	90	59	50	48	44
PALERMO	[illegible]	47	38	22	84
	95	61	58	54	53
[illegible]	84	68	79	26	69
	92	78	70	62	52
TORINO	63	23	24	75	62
	69	66	62	57	56
VENEZIA	32	61	23	34	54
	112	68	66	65	64

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 67 [illegible] Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	[illegible]	67-5	67-11	67-83;
67-34	67-78	[illegible]	67-69	67-17;
67-27	67-62	[illegible]	67-2	67-53;
67-79	67-24	67-31	67-4	67-63;
67-12	67-22	67-21	67-73	67-80;
67-23	67-76	67-18	67-70	67-36.

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] estrazioni:
Bari 41 (0); Cagliari 55 (1); Firenze 12 (2); Genova 18 (4); Milano 89 (3); Napoli 30 (3); Palermo 38 (4); Roma 24 (0); Torino 73 (3); Venezia 82 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

50-44	60-44	11-44	80-74	90-74;
41-44	81-44	72-44	21-74	12-74;
52-44	45-44	10-44	82-74	75-74;
55-44	79-44	89-44	49-74	59-74;
80-44	90-44	50-74	60-74	11-74;
21-44	12-44	41-74	81-74	72-74;
82-44	75-44	52-74	45-74	10-74;
49-44	59-44	55-74	79-74	89-74.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Milano:

9-19-29	29-79-89	59-69-79;
9-39-49	29-9-19	59-89-9;
9-59-69	39-49-59	59-19-29;
9-79-89	39-69-79	59-39-49;
19-29-39	39-89-9	69-79-89;
19-49-59	39-19-29	69-9-19;
19-69-79	49-59-69	69-29-39;
19-89-9	49-79-89	69-49-59;
29-39-49	49-9-19	79-89-9;
29-59-69	49-29-39	79-19-29.

	[illegible]	CA	[illegible]	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	48	20	10	26	1	16	5	[illegible]	30
VERTIBILI	33	1	5	2	8	76	1	25	15	5
CADENZE	1	6	3	[illegible]	5	10	6	7	8	[illegible]
	25	56	37	63	36	68	35	45	30	63
FIGURE	5	3	1	7	3	6	4	8	4	4
	21	24	25	35	28	19	26	20	40	24
DE[illegible]	61	41	11	[illegible]	21	71	21	81	[illegible]	21
	42	25	[illegible]	33	[illegible]	37	[illegible]	[illegible]	18	20

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

Ultime repliche dello spettacolo estivo della compagnia dialettale di Moltedo

«Barbaotti», sorridere con Govi

A Nava e a Pantasina chiude il ciclo di rappresentazioni

IMPERIA. Sono ormai alla fine della stagione, dopo una dozzina di repliche, tutte accolte dal pubblico con grande simpatia. Al terzo [illegible] di attività, la compagnia popolare «I Barbaotti» di Moltedo, presieduta da Franco Zarcone, una frazione di Imperia, sta raccogliendo successo nel teatro dialettale: venerdì sera sarà all'Accademia dell'Ambiente di Nava, per allietare il raduno degli arbitri di calcio della sezione Aia di Imperia, [illegible] l'indomani si trasferirà invece a Pantasina (ore 21), per riproporre «Quella buonanima», commedia brillante di Ugo Palmarini e «cavallo di battaglia» estivo [illegible] questo gruppo di «amatori» entusiasti.

Spiega Maurizio Semeria, il capocomico, che lavora alle Poste: «Siamo molto soddisfatti: [illegible] Villa Grock, dove abbiamo recitato per gli Scout, sono venute a vederci 500 persone. [illegible] ovunque abbiamo avuto un bel pubblico. La gente comincia [illegible] conoscerci [illegible] molti ci invitano. Avrebbero voluto lo spettacolo anche a Pietrabruna [illegible] [illegible] Diano Borganzo, [illegible] abbiamo dovuto rifiutare benchè a malincuore: siamo tutta gente che ha un'occupazione, il tempo a disposizione è poco e comunque vogliamo continuare a divertirci, non deve diventare uno [illegible]. Tanti gli applausi ricevuti, da Ranzo a Riva Ligure, da Mendatica a Cipressa [illegible] Verdeggia.

Il repertorio praticato sinora [illegible] quello di Govi: prima «I manezzi per marià 'na figgia», poi «Colpi di timone». C'è [illegible] anche, isolata, la [illegible] in scena di «Sotto a chi tocca» di Luigi Orengo: «Ma era un testo un po' difficile [illegible] lo abbiamo lasciato. Può darsi che lo riprendiamo nel '98». Gli attori, oltre [illegible] Semeria, sono: Maria Teresa Semeria, Mariangela Bessone, Roberta Anfossi, Maria Marazzi, Maria Vittoria Gelsominio, Marco Ansalone, Giuseppe Caserta, Giovanni Argenziano [illegible] Laura Guasco (suggeritrice). Direttore tecnico Enrico Pettorossi, collaboratori Alessandro Vivaldi, Emilio Milesi, Luciano Paba, Tino Saracino. La presentatrice è Alide Civile.

[s. d.]



La compagnia «I Barbaotti» di Moltedo sulla scena al termine dello spettacolo

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible] Tel. 63.871. OGGI RIPOSO.

DANTE. [illegible] 293.620. **Innamorati cronici.** Or.: 20,30; 22,30. Lira 7000 anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **[illegible] Force One.** [illegible]: 20,15; 22,30. Lira 7000 anziani 5000.

[illegible]
[illegible] Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] [illegible] 261.955. **Il principe di Homburg.** Or.: in. 14,30; ult. 22,30.

[illegible]
ESTIVO. CHIUSO.

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 206.049. Nuova programma[illegible].

[illegible]
DIANESE. [illegible]. 495.930. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] **SMERALDO.** Nuova programmazione.

[illegible]
ARISTON. [illegible]. 506.060. **[illegible] Force O[illegible].** Orario: [illegible] 15,30; ult. 22,30. Lira 12.000; rid. [illegible].

[illegible] **RITZ.** [illegible]. 506.060. **Il [illegible] perduto.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. Accademia della canzone di Sanremo.

[illegible] ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. Accademia della canzone [illegible] [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. Accademia della canzone di Sanremo.

CENTRALE. Tel. 507.070. [illegible] **Sodo.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **La società degli uomini.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **She's so lovely.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]. Telefono 662.333. [illegible] Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000. Viet. 14.

[illegible]

[illegible]
[illegible]. Tel. 640.263. **Air Force One.** Orario. 20,20; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18,10). Lire [illegible]; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **[illegible]'s so lovely.** [illegible]: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. [illegible] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]
AMBRA. Tel. 51.419. **Scream.** V. m. 14 anni. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 50.997. **Il [illegible] perduto.** Or.: 20,15; 22,30 (nei [illegible] e pref. [illegible] pom. alle 16; 18,05). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible] **Sospesi nel tempo.** Orario: 20; [illegible]. [illegible] 8000; [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. [illegible]200. **Batman e Robin.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]
LOANESE. Tel. 669.951. **Air Force [illegible].** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

E' l'8° «Sportel» che assegna i «Podium d'oro»

Un Salone su sport e tv al Palatenda di Monaco

MONACO. E' cominciato ieri a Montecarlo, nel Palatenda di Fontvieille e nel Centro dei Congressi, «Sportel», salone mondiale per l'acquisto e la vendita di diritti e programmi sportivi destinati alla televisione. All'inaugurazione [illegible] presenti il principe Alberto [illegible] Juan Antonio Samaranch, presidente del Comitato olimpico internazionale.

L'appuntamento, giunto all'ottava edizione, è riservato agli operatori del settore ed è anche un importante punto d'incontro per discutere [illegible] soluzioni [illegible] scambiare informazioni destinate a migliorare le tecniche e l'organizzazione di eventi, nei quali televisione [illegible] sport sono [illegible] al servizio dell'altro.

Questa sera al Loews Hotel, durante il tradizionale galà, verranno assegnati i «Podium d'Or», premi per l'immagine sportiva tv dell'anno, i migliori «ralenti», [illegible] filmato più bello ed il miglior filmato [illegible] pubblicità sportiva. La giuria, presieduta da Primo Nebiolo, è composta, fra gli altri, dagli atleti Yuri Chechi [illegible] Nadia Comaneci. Tra [illegible] novità di quest'anno c'è il 1° Salone del libro sportivo, iniziativa realizzata [illegible] la collaborazione dell'Associazione dei giornalisti sportivi, che presenta un'ampia selezione di opere editoriali legate allo sport.

Oggi pomeriggio alla Fnac, nel centro commerciale Metropole, [illegible] in programma l'incontro [illegible] alcuni autori, soprattutto francesi, di queste pubblicazioni. Questo salone proseguirà fino a sabato, mentre «Sportel 1997» chiuderà i battenti domani sera, al termine di un simposio che si svolgerà nel Centro dei Congressi. Il tema del dibattito sarà «Tv analogica e pay-Tv: lo sport sarà vincitore?».

Andrea [illegible]

DOLCEACQUA

Questa sera, dal «Re»

I vini del Veneto da scoprire con i sommelier

DOLCEACQUA. Continuano le degustazioni guidate dai sommeliers alla Vineria del Re di Dolceacqua. Questa sera, dalle 21,30, si potranno scoprire i vi[illegible] bianchi del Triveneto, una regione particolarmente ricca di vigneti. L'iniziativa è indirizzata a tutti, anche a chi non [illegible] esperto nella degustazione dei vini, e vuole avvicinarsi o soltanto scoprire questa affascinante arte.

Sul tavolo dei sommeliers saranno riempiti i bicchieri di Tocai friulano di Leonarto e Schiopetto, Gewurztraminer di Kupelwieser e Cantina S. Maddalena e Muller Thurgau di Kupelwieser e Laimburg. Sono nomi che possono suonare strani a molti, ma ben conosciuti dagli esperti dei vini, che metterranno la propria esperienza [illegible] disposizione di chi vuole soddisfare qualche curiosità. Al termine della degustazione, spaghettata in allegria.

[d. bo.]



Il portiere della Sampdoria, Ferron, è stato uno dei migliori a Bergamo

Buone prove di Laigle e Ferron, Morales è sempre un oggetto misterioso

La Samp ritrova i punti e il morale «In testa potremmo esserci anche noi»

GENOVA. La bella vittoria [illegible] Bergamo ha riscattato, in parte, la delusione [illegible] Coppa. Solo in parte, perchè comunque un'uscita al primo turno dall'Uefa sarebbe una ferita, economica e morale, difficile da rimarginare. Grazie al successo in casa dell'Atalanta, i blucerchiati occupano adesso il secondo posto della classifica, intruppati nel gruppo delle inseguitrici della capolista Inter. Note positive sono arrivate anche dal gioco: nonostante le assenze di Veron e Klinsmann, la squadra ha dato una dimostrazione di compattezza e di lucidità che lascia ben sperare per il futuro.

INFERMERIA. La Sampdoria ha ripreso la preparazione ieri mattina a Bogliasco. Domani contro il Torino sicuri i forfait [illegible] Pesaresi e Klinsmann: [illegible] terzino è alle prese con una distrazione muscolare al retto femorale destro. Il tedesco ha provato [illegible] correre, ma il test non lo ha entusiasmato: «Pensavo andasse meglio - ha detto - invece [illegible] ginocchio mi fa ancora male. Mi sembra assurdo rischiare già contro il Torino, è meglio recuperare in pieno per la Juve». Mannini (distorsione alla caviglia destra) saprà solo oggi pomeriggio [illegible] potrà [illegible] in campo contro i granata, anche [illegible] Menotti confida in [illegible] suo recupero. Disponibili invece Tovalieri (botta a [illegible] polpaccio) e Boghossian (forte raffreddore). Scarchilli oggi effettuerà un'ecografia di controllo: in caso di responso positivo, domani potrebbe sedere in panchina.

MENOTTI. Il tecnico argentino [illegible] ritornato sulla partita di Bergamo: «Siamo stati molto più bravi ad amministrare il risultato, Anche a Brescia [illegible] passati per ben due volte in vantaggio, eppure alla fine non siamo andati oltre al pareggio. Contro l'Atalanta è migliorata soprattutto la concentrazione, ma [illegible] po' in tutti i settori del campo ho notato dei miglioramenti. In difesa [illegible] stati precisi nelle chiusure, Balleri ha disputato una gran bella partita... ho visto tutti più attenti». Il Flaco ha fatto i complimenti a Montella: «Vincenzo sta giocando veramente bene, [illegible] garanzia. Speriamo che la pubalgia gli dia finalmente tregua. Lui lavora bene durante la settimana, fa un programma differenziato che [illegible] portando dei buoni frutti. Però devo stare attenti, perchè appena mi distraggo lui è subito lì, con il pallone tra i piedi». La Samp è attesa adesso da una serie ravvicinata di partite impegnative [illegible]nti.

[illegible]. Il centrocampista è sempre un oggetto misterioso. Anche a Bergamo non ha convinto pienamente, [illegible] Menotti continua [illegible] difenderlo: «Magari a qualcuno non è piaciuto, però tatticamente [illegible] stato utilissimo. Faceva tanto pressing in mezzo al campo, ha lavorato per la squadra. E poi [illegible] era facile muoversi, avendo alla calcagna un mastino come Bonacina».

[illegible]. Sarà un caso, ma il ritorno del francese a centrocampo è coinciso con una convincente prova di tutto il reparto. Non solo, Laigle ha avuto anche il merito di aprire le marcature ed i suoi gol sono sempre [illegible] rara. «E' la seconda rete che segno [illegible] Italia - ha raccontato - L'anno scorso avevo realizzato contro l'Udinese, a tre giornate dalla fine. Domenica mi è andata bene, ho controllato la palla con il ginocchio ed ho calciato al volo. E' [illegible] di quei tiri che se colpisci sporco, il pallone passa tre metri sopra la traversa. Se invece la prendi bene, finisce in fondo al [illegible]. Un'altra Samp, insomma, rispetto a quella battuta dal Bilbao: «Anche perchè l'Atalanta ha giocato [illegible] viso aperto, mentre gli spagnoli pensavano soprattutto [illegible] difendersi. Aumenta il rammarico per il pareggio di Brescia: con quei due punti in più, saremmo primi. La mia posizione? A me va bene tutto, mi schiero dove vuole Menotti».

Damiano [illegible]

Indifferenza attorno al Genoa

Ieri al Pio XII c'era la polizia ma solo 25 tifosi per i rossoblù



L'allenatore Gaetano Salvemini ha il difficile compito di risollevare il Genoa

GENOVA. Più o meno venticinque i tifosi rossoblù presenti ieri pomeriggio al «Pio XII» per la ripresa degli allenamenti. Una «pantera» della polizia presidiava l'impianto, ma non [illegible] n'era bisogno: i giocatori si sono potuti allenare tranquillamente. Nessuno [illegible] ha insultati, nessuno si è lamentato, si respirava soprattutto tanta indifferenza.

I reduci dalla partita con il Chievo hanno svolto un lavoro leggero, senza nemmeno toccare il pallone. Gli altri si sono invece impegnati in una [illegible] partitelle a campo ridotto, sotto lo sguardo attento di Gaetano Salvemini. La società era rappresentata dal direttore generale Spartaco Landini. Nessuna notizia del presidente Spinelli, che ieri [illegible] si è nemmeno fatto vedere nella sede di via Roma. Pare che [illegible] rimasto a [illegible] tutto il giorno, a meditare.

[illegible]. Il volto del tecnico rossoblù tradiva una certa tensione: «Non [illegible] cambiato molto rispetto [illegible] domenica - ha detto - Negli spogliatoi ho parlato per una mezz'oretta con i giocatori e ho detto loro che dopo la caduta bisogna risorgere. Mi auguro che gli impegni di questa settimana possano segnare la svolta tanto attesa. In particolare la partita di coppa contro l'Atalanta dovrebbe regalarci il passaggio al turno [illegible] di conseguenza un po' [illegible] morale». Salvemini è in continuo contatto [illegible] il presidente Spinelli: «Ci [illegible] sentiti domenica sera e ancora lo faremo [illegible] queste ore. Dobbiamo verificare alcune cose, riflettere su altre. Io, in questo momento, devo pensare a ricaricare l'ambiente, non c'è bisogno di tante parole, bisogna soprattutto lavorare».

Il tecnico rossoblù [illegible] cerca alibi, non può nascondere di ritenersi bersagliato dalla cattiva sorte: «Abbiamo pagato caramente ogni errore commesso. Stiamo vivendo un [illegible]to negativo ed [illegible] sono rammaricato anche per i ragazzi, perchè si impegnano tantissimo.

Qualche giocatore è in ritardo di condizione, qualcuno sta recuperando da lunghi infortuni... Centofanti, ad esempio, abbiamo visto contro il Chievo quanto sia importante in fase di spinta. Quello che [illegible] mancato è stata l'intelligenza tattica, in certe occasioni avremmo dovuto [illegible] di più il cervello».

PISANO. L'attaccante rossoblù ieri [illegible] si è allenato. E' andato all'ospedale di Sestri Ponente per sottoporsi ad una lastra al piede destro, toccato duro domenica [illegible]. «Non so [illegible] potrò scendere in campo a Bergamo, preferisco non rischiare perchè [illegible] nostro obiettivo principale rimane il campionato. Crisi? Secondo [illegible] si può ancora parlare di crisi, però dobbiamo reagire subito, altrimenti la situazione diventa irrimediabile. Il nostro campionato deve iniziare sabato [illegible] Torino, dobbiamo lasciarci alle spalle questo brutto momento».

[illegible] Da oggi, e fino [illegible] venerdì, tutti in ritiro ad Agrate Brian[illegible]. Rest[illegible] a Genova gli infortunati Morello e Battaglia.

(dam. bas.)

Dopo quattro partite la squadra di Cichero è prima e pensa alla C2

La Sanremese vince e fa sognare

Doppietta di Calabria e il Pietrasanta affonda

SANREMO. La Sanremese non molla: quattro partite, quattro vittorie, leadership in classifica a punteggio pieno. Il [illegible] (3-2) sul campo del Pietrasanta proietta i biancazzurri in alto. In tutti i sensi. Al primato del girone A, condiviso con il Camaiore, si aggiunge un dato statistico rilevante: la Sanremese, con il Camaiore stesso e la Narnese che gioca nel girone E, fa parte del tris di squadre rimaste [illegible] punteggio pieno, in tutta Italia, nei nove gironi del Campionato Nazionale Dilettanti. Niente male [illegible] [illegible] lotto di 172 squadre.

L'en-plein di Pietrasanta ha fatto lievitare [illegible] di più le quotazioni biancazzurre. E anche gli entusiasmi: «Abbiamo dimostrato, specie nel secondo tempo, di poter vincere il campionato. Siamo attrezzati per farlo», ha detto, senza mezzi termini, Leonardo Scarzella, presidente biancazzurro. Più cauto, come esige [illegible] [illegible] ruolo, l'allenatore Luigi Cichero: «Questa di Pietrasanta [illegible] una vittoria importante, ma è troppo presto per pensare alla promozione. Il campionato è durissimo. Possiamo esserci anche noi nel lotto delle prime, specie [illegible] riusciremo a ripetere [illegible] gioco che ho visto nel secondo tempo a Pietrasanta, il gioco che voglio io. Nel primo tempo, invece, la mia squadra non mi è piaciuta, ma davanti avevamo una squadra formata in gran parte con giocatori che, solo la scorsa stagione, militavano nelle categorie superiori», ha spiegato il tecnico.

A Pietrasanta la paura, per i biancazzurri, è durata diciassette minuti dal gol del vantaggio toscano al 39', al pareggio di Calabria al 56'. Un breve lasso di tempo nel quale sono cambiate molte [illegible]. Da [illegible] parte, nell'intervallo, mister Cichero ha «corretto» la squadra inserendo [illegible] Vincentiis che [illegible] è dimostrato la vera arma vincente; dall'altra l'espulsione del toscano Balsano che ha ridotto la squadra di [illegible] in dieci. E la Sanremese, impietosamente, non ha perso l'occasione ed ha colpito tre volte (doppietta di Calabria [illegible] gol [illegible] Lerda) ribaltando abbondantemente la situazione. Anche [illegible] sul gol del vantaggio toscano i biancazzurri hanno qualche [illegible] da di[illegible]: «E' nato da [illegible] punizione che il Pietrasanta ha battuto senza attendere il fischio dell'arbitro che, invece, aveva detto di attendere il [illegible] via. La [illegible]stra difesa era ferma ed è rimasta [illegible] guardare. Un [illegible] che, comunque, ha compensato, forse, un rigore che poteva [illegible] concesso ai padroni di casa», aggiunge Cichero.

Il match di Pietrasanta ha visto, in attesa di quelli di Luca Spatari, il ritorno al gol di Giancarlo Calabria. La doppietta - due gol molto belli - lo proietta nella classifica cannonieri e, soprattutto, gli dà fiducia e convinzione: «Sapevo che con la miglior condizione fisica tutti [illegible] riusciti a far bene. Sono contento per i miei gol [illegible] per il [illegible] della squadra», dice il bomber.

Adesso comincia il conto alla rovescia per il big-match di domenica contro il Casale, un'altra delle favorite della vigilia, al «Comunale». «Spero che i nostri tifosi accorrano numerosi. Adesso comincia la corsa-promozione», dice, ancora, il presidente Scarzella.

Bruno Monticone

L'Imperia dimentica il gol

La Valenzana al Ciccione blocca facilmente la manovra nerazzurra

[illegible]. Il secondo pareggio a reti bianche sul manto erboso del «Ciccione» ha lasciato qualche perplessità tra i tifosi dell'Imperia che speravano nella prima vittoria interna stagionale.

Non che i nerazzurri abbiano giocato male, anzi, la squadra di Ferraro ha [illegible] lungo dominato, mantenendo costantemente le redini del gioco [illegible] sfiorando in varie occasioni la rete decisiva. E' però mancato, oltre al gol, la lucidità necessaria per superare la nutrita difesa della Valenzana.

Flavio Ferraro non si preoccupa più di tanto per il risultato e puntualizza quelli che [illegible] gli obiettivi dell'Imperia: «Non abbiamo mai fatto proclami. Stiamo costruendo un nuovo gruppo, finalizzato a portare la squadra tra i professionisti in un paio [illegible] stagioni. La società ha stilato piani precisi, che la squadra sta rispettando. Pretendere che una formazione completamente rinnovata parta in quarta fin dalla prima di campionato è pura utopia. Sia[illegible] un cantiere e stiamo lavorando, giocatori, tecnico [illegible] società, per centrare i nostri obiettivi. Per quest'anno vogliamo approdare [illegible] play-off [illegible] sono sicuro che ce la faremo. E' però necessaria, da parte del pubblico, ancora un po' [illegible] pazienza». L'allenatore analizza la prestazione della sua squadra: «L'impegno e la serietà [illegible]mostrati sul cmapo non [illegible] bastati per vincere la partita, ma ho visto dei progressi. Mentre con [illegible] il Camaiore abbiamo «steccato», giocando al di sotto delle nostre attuali capacità, con la Valenzana la squadra ha cercato di vincere, anche [illegible] non era facile. Ci siamo infatti trovati [illegible] fronte un avversario tutt'altro che remissivo, che in contropiede avrebbe potuto punirci pesantemente. I miei gio[illegible] sono invece riusciti [illegible] evitare questo rischio, anche se, effettivamente, siamo mancati [illegible] fase realizzativa e, soprattutto, abbiamo avuto difficoltà [illegible] velocizzare il gioco».

La manovra nerazzurra è ancora lacunosa e lenta [illegible] metà campo, dove manca un [illegible] capace di dettare [illegible] ritmo e [illegible] impostare [illegible] efficacia l'azione. Volturo, almeno per il momento, [illegible] di continuità, [illegible] solo dopo l'innesto di Iannolo, che si è calato [illegible] malgrado nel ruolo [illegible] centrale, il gioco imperiese ha evidenziato un incremento di ritmo. Tra le note positive il rientro di Mosca, che, per quanto alla [illegible] prima apparizione «vera», ha dimostrato [illegible] poter essere determinante nel gioco dell'Imperia.

Ancora Ferraro: «La difesa offre abbondanti garanzie, anche se mancano elementi come Giuntoli e Trasatti. A centrocampo dobbiamo [illegible] migliorare molto, mentre davanti è necessario affinare le intese. Al momento, comunque, [illegible] si esclude la Sanremese non vedo squadre nettamente superiori alla mia, neppure il Camaiore. La stagione è ancora lunga a abbiamo tutto il tempo per scalare la classifica fino [illegible] quelle posizioni che ci siamo prefissi».



L'allenatore Flavio Ferraro

Luca Amoretti

I tifosi non hanno gradito il rigore al 94°

E l'arbitro a Chiavari esce scortato dalla polizia

CHIAVARI. Cercando [illegible] trovare un[illegible] ragione per sorridere [illegible] misero punticino preso alla fine [illegible] tanti sforzi con l'Ivrea c'è il comportamento della tifoseria: quando l'arbitro Soraggi di Lucca ha fischiato il rigore [illegible] scadere del lungo recupero (5'), ignorando il netto fallo di mano di Falzone [illegible] vedendo solo l'ingenuo intervento di Fregatti [illegible] De Rosa, si è temuto [illegible] peggio.

Invece nonostante gli ultras abbiano «atteso» [illegible] comprensibile acrimonia l'uscita dell'arbitro dagli spogliatoi non [illegible] successo nulla di veramente preoccupante, grazie anche alla strategica presenza di due volanti della Polizia che hanno scortato l'auto della terna arbitrale sino al casello autostradale.

Il secondo pareggio casalingo non ha accontentato gli spettatori, i dirigenti [illegible] gli stessi giocatori come quello dell'esordio contro la ben più quotata Valle D'Aosta. Baldi [illegible] compagni, ingiustizia finale a parte, sono apparsi sempre succubi del gioco e del dinamismo dell'Ivrea, un'altra neopromossa che, almeno in trasferta, sembra avere le idee più chiare dei chiavaresi.

«Riconosco che sul piano del gioco ci hanno messo in difficoltà ma se avessimo vinto nessuno avrebbe potuto gridare al[illegible] scandalo - ragiona il presidente Bovone. Nelle precedenti tre partite abbiamo raccolto [illegible] di quanto [illegible] seminato. La vittoria sull'Ivrea, oltre che per [illegible] morale, sarebbe [illegible] un risarcimento per la partenza non fortunatissima. Quando arrivi al 94' e sei ancora 1-0 [illegible] a cuor leggero il pareggio [illegible] può farti piacere: figuriamoci [illegible] poi arriva su rigore. Purtroppo si conferma quanto il mister ci aveva anticipato a inizio stagione: dovremo soffrire sino alla fine». (d. s.)

Buon pareggio a Ponsacco e domenica al Bacigalupo arriva il temibile Castelnuovo Garfagnana

Il Savona muove la classifica e si consola

Ma Ghilino perde anche Sole: il difensore sarà ceduto in prestito



Il biancoblù Codice

SAVONA. Un pareggio fortemente voluto a Ponsacco da un Savona intraprendente ma penalizzato dall'arbitro che ha espulso il bravo Botta e ammonito ben quattro biancoblù. Ma al di là della direzione [illegible] gara severa nei confronti dei savonesi, la squadra ha avuto ottimi momenti, colpendo due volte i pali e mancando occasioni limpidissime per portare [illegible] casa i tre punti.

Il pareggi[illegible] serve a muovere la classifica, che però dopo quattro gare offre solo due punti. Bisogna andare indietro di vent'anni per ritrovarne una uguale. Ghilino aveva preparato la partita in modo eccellente e i suoi ragazzi hanno rispettato appieno le consegne. Il pareggio è stata la logica conclusione di un incontro tutto sommato equilibrato. Complimenti giungono dal mister [illegible] Ponsacco: «Questo Savona, che tutti aveva presentato in disarmo, si è fatto valere. Leggendo la lista presentata all'arbitro, troviamo metà squadra composta dagli juniores: davvero bravi».

Certamente questo è [illegible] bel riconoscimento. Per gli amanti delle statistiche ricordiamo che, dopo quattro giornate, il Savona è la formazione più gio[illegible] dell'intero Campionato Nazionale Dilettanti. Mister Ghilino elogia tutti: «E' andata male perché, anche questa volta, siamo andati vicinissimi [illegible] cogliere i tre punti, ma questa squadra cresce bene e darà delle soddisfazioniu ai savonesi, in attesa dei rinforzi promessi».

[illegible] anzichè [illegible] arrivi [illegible] parla di partenze: circola la voce che Enzo Sole, classe 1976, 110 gare in maglia biancoblù e 10 reti fra campionato e coppa, starebbe per f[illegible] le valige ed andare in prestito per un anno ad [illegible] squadra rivierasca, [illegible] attesa di tempi migliori. [illegible] resto Sole in questa intelaiatura [illegible] squadra predisposta da Ghilino [illegible] ha trovato molto spazio: [illegible] ruolo di terzino fluidificante [illegible] andato [illegible] Corallo, quindi è molto probabile che Enzo, con rammarico, vestirà un'altra maglia. Un vero peccato perché è l'unico giocatore «storico» rimasto al Savona, dopo la partenza dell'intera formazione del passato torneo. Speriamo che qualcosa in settimana si muova per trattenere questo giocatore.

Oggi tutti si troveranno al Bacigalupo per la ripresa degli allenamenti [illegible] per rivisitare la partita di Ponsacco che sarà sicuramente ricordata come [illegible] delle migliori gare giocate dai biancoblù. C'è da preparare l'incontro di domenica contro il Castelnuovo Garfagnana, formazione che lo scorso anno vinse a Savona per 2-1 e strapazzò i ragazzi di Cusimano per 5-0 in Toscana. Un successo consentirebbe di guardare al futuro [illegible] maggior serenità. (n. d. m.)

Campionato di Eccellenza: partono con il piede giusto le due formazioni della Riviera di Ponente

Ventimiglia e Argentina si accontentano

L'allenatore Fortugno: «Purtroppo ci manca il gol»

Ventimiglia e Argentina Arma, avanti adagio. Le due formazioni imperiesi del campionato di Eccellenza hanno iniziato [illegible] torneo con due 0-0 in altrettante trasferte genovesi: contro il Baiardo i frontalieri, contro la Pegliese [illegible] neopromossi armesi. Risultati non esaltanti, nessun gol, ma [illegible] bilancio tutto sommato positivo.

Sul campo dell'Angelo Baiardo il Ventimiglia si era presentato senza sei titolari. Le assenze di Losi e Biancardi [illegible] erano aggiunte, in extremis, a quelle già annunciate (Luci, Pastor, Santamaria, Bacigaluppi). Inevitabile, quindi, attingere ai giovani [illegible] Rocco Fortugno, mister giallorosso, ha fatto esordire, nel ruolo di libero, il giovanissimo Polistena, già visto in Coppa Italia, rafforzando quella linea-verde che sta diventando una caratteristica del Ventimiglia di questi ultimi tempi. Soddisfatto [illegible] tecnico: «E' stato un match tranquillo, giocato su [illegible] campo piccolo non molto adatto al nostro tipo di gioco. Il pareggio è stato giusto anche [illegible] le cose sarebbero cambiate parecchio [illegible] Marchese fosse riuscito, nel primo tempo, [illegible] sfruttare [illegible] grande occasione che gli [illegible] capitata. Peccato, ma questo punto va benissimo. Un'anno fa avevamo iniziato con una sconfitta casalinga. Era stato peggio anche [illegible] poi il campionato era andato bene», dice mister Fortugno. Un Ventimiglia ancora senza gol, anche in campionato, come in precampionato [illegible] Coppa Italia quando aveva segnato pochissimo: «E' vero - conclude l'allenatore giallorosso - Il problema del gol non è una novità in questa squadra. Si trascina da anni, ma è un problema comune a tanti [illegible] sono [illegible] certo che rimedieremo».

Reti inviolate anche per l'Argentina Arma, matricola di lusso, che tornava in Eccellenza dopo tre sofferte stagioni nella categoria inferiore. [illegible] pareggiato a Cogoleto, contro la Pegliese, costretta a giocare con il bomber Fabrizio Gatti [illegible] in campo in non perfette condizioni fisiche per un problema agli adduttori. Nel finale ha dovuto essere sostituito. Soddisfatto, comunque, Alfredo Bencardino, allenatore rossonero: «Tutto sommato va bene così - dice - Il risultato è giusto anche [illegible] qualche recriminazione dobbiamo farla. Ho avuto l'impressione che sia stato, soprattutto, l'arbitro [illegible] voler fissare il risultato sul pareggio. Nel primo tempo c'era un rigore macroscopico [illegible] nostro favore per un fallo [illegible] Ansaldi, ma il direttore di gara non [illegible] l'è sentita di darlo. Avrebbe potuto cambiare l'andamento della gara. [illegible] noi, poi, ci abbiamo aggiunto del nostro perchè non abbiamo saputo sfruttare le occasioni che abbiamo avuto». [b. m.]

SPORT FLASH

[illegible]

Lo scafo di Siri è campione del mondo con Grassi

Titolo iridato per «TNT Traco-Matchissima», lo scafo dell'armatore sanremese Bruno Siri, nel campionato mondiale della classe ILC 25, svoltesi nelle acque [illegible] Marciana Marina in Toscana. L'imbarcazione di Siri, con un equipaggio olimpionico [illegible] il triestino Vasco Vascotto, il sanremese Flavio Grassi ed il torinese Federico Michetti, ha conquistato il titolo vincendo tutte e tre le regate del mondiale. Nella classifica finale ha preceduto l'imbarcazione tedesca «Level 25» timonata da Donald Lippert e da Adam Ostenfel, vincitore di due edizioni della Coppa America. [b. m.]

[illegible]

I ragazzi travolti dal Collecchio [illegible] Pian di Poma

Gli emiliani del Collecchio hanno superato 11-0 il Casino Sanremo Baseball, il concentramento interregionale per l'ammissione alle finali nazionali del campionato ragazzi. La squadra matuziana, in semifinale, aveva superato i Falcon's Torino per 18-[illegible]. [b. m.]

[illegible]

L'Assicurazioni Aurora si impone [illegible] Soldano

La squadra delle Assicurazioni Aurora Sanremo ha vinto il 2° «Torneo [illegible] Settembre» di calcio a cinque notturno di Soldano nell'entroterra [illegible] Vallecrosia. I sanremesi (con Lapa, [illegible] della Sanremese) hanno superato, nella finalissima, ai rigori, la Ditta Carubia di Soldano. I tempi regolamentari si erano chiusi sul 2-2. [b. m.]

Promozione: un buon avvio

L'Ospedaletti mette k.o. il Molassana
San Bartolomeo vince a Serra Riccò

Per Ospedaletti e San Bartolomeo una partenza lanciata. E' cominciato benissimo, per le due formazioni imperiesi, [illegible] campionato di Promozione. Un doppio en-plein: l'Ospedaletti ha messo k.o. (2-0) il Molassana; [illegible] San Bartolomeo ha espugnato [illegible] terreno del Serra Riccò.



L'allenatore Cristiano Masuero è soddisfatto [illegible]. «Abbiamo giocato - dice - solo [illegible] tempo. Nella ripresa siamo stati un mezzo disastro».

Ospedaletti. Un successo netto per l'Ospedaletti, anche [illegible] maturato negli ultimi dodici minuti con i gol di Ciuffadoro e Siciliano. Ma Giuseppe Ghio, allenatore arancione, invita alla cautela: «Bella vittoria che dà molta fiducia - dice - Ma bisogna [illegible] realistici. I lavori sono ancora in corso. La squadra è tuttora lontana dalla condizione migliore. I miei ragazzi, poi, sono scesi in campo [illegible]zionatissimi. Comprensibile perchè [illegible] ragazzi quasi tutti giovanissimi, ma abbiamo patito sul piano emotivo nella prima parte della gara. C'è ancora molto da fare». Va detto che il Molassana ha recitato appena la parte dello sparring-partner creando pochissimi fastidi agli arancioni. Una curiosità: sulle maglie i genovesi, come i grandi clubs, avevano i nomi dei giocatori. Bella iniziativa, non permessa però dai regolamenti dilettantistici. Il Molassana verrà multato? Quanto all'Ospedaletti è ancora sul mercato. Sfumato l'accordo con Tomeo (l'ex della Sanremese ha preferito andare a giocare nell'Orvieto, squadra che milita nell'Eccellenza umbra), si cerca un attaccante. Impresa mica facile. Gli uomini gol sono merce rara.

San Bartolomeo. Partenza col botto anche per il San Bartolomeo che, dopo le belle imprese di Coppa Italia dove ha eliminato due squadre [illegible] serie superiore, ha vinto sul campo del Serrà Riccò. Anche [illegible] Cristiano Masuero, mister rossoblù, [illegible] è al massimo della soddisfazione: «Bene il primo tempo - dice - Ma abbianmo fatto una ripresa scandalosa, soffrendo fino alla fine. Dobbiamo migliorare, [illegible] possiamo continuare a correre rischi del genere, mettendo in forse risultati acquisiti sul campo. Ci aspetta una settimana di duro lavoro». [b. m.]

Vince il kenyano Patrick Chumba

Mezza maratona valanga di ritiri

[illegible]. Pronostico rispettato nella quinta edizione della Mezza Maratona Città [illegible] Imperia, vinta dal ventitreenne keniano Patrik Chumba, tra i favoriti della vigilia, noto agli appassionati imperiesi per aver preso parte alla Maratona del monte Faudo. Previsioni esatte anche per il settore femminile, dominato da Ornella Ferrara.

Sul tracciato di 21 km. e 97 metri, che attraversava le vie della città, Chumba è partito con cautela, lasciando a un gruppetto di avversari il compito di dettare il ritmo nei primi chilometri, senza tuttavia perdere mai di vista il gruppetto dei battistrada. Il forte atleta africano ha poi allungato nel corso del secondo giro del circuito e, nell'ultima frazione, ha ulteriormente accelerato. Sul traguardo Chumba ha fatto fermare il cronometro [illegible] 1h 05' e 31, tempo eccellente, [illegible] lontano dal record della gara.

Al secondo posto l'alfiere [illegible] Cus Torino Bruno Santachiara, che, per quanto staccato di oltre un minuto,ha confermato di attraversare un periodo eccellente, dopo i successi ottenuti nel Vivicittà e nella Stratorino.

Il podio è stato completato da Maurizio Lorenzetti, che ha preceduto di pochi secondi l'ottimo Vincenzo Zandonella (Cus Genova), primo tra gli atleti locali, molto soddisfatto per il risultato ottenuto, che segue la sceonda piazza della passata edizione: «Era la prima gara dopo mesi di inattività. Il quarto posto mi stimola per [illegible] futuro, perchè ho preceduto atleti di valore assoluto, come il russo Alexei Manin, che puntavano al successo».

Giornata [illegible] proprio positiva, invece, per Corrado Bado. Partito tra i favoriti, il podista imperiese ha sofferto più del previsto e ha chiuso all'ottavo posto: «Ho faticato molto e in alcuni momenti ho persino pensato di non riuscire ad arriavre al traguardo».

Tra i 196 partenti, molti dei quali costretti al ritiro per il gran caldo, si [illegible] messi in mostra altri fondisti locali, come Lorenzo Trincheri (Pro [illegible]. Pietro), reduce da splendidi risultati nelle [illegible] montagna, che si è piazzato 14°, e come Giovanni Rotomondo [illegible] Mimmo Del Vento (Maurina Olio Carli) classificatisi rispettivamente al 20° e 21° posto.

Tra le donne nessuna sorpresa, con il successo di Ornella Ferrara. L'azzurra, reduce dal successo di Rio de Janeiro, ha brillantemente superato i problemi di fuso orario e ha centrato in 1h 17'35 il 19° posto [illegible]luto, che le è valso la vittoria nel settore femminile, davanti alla torinese Irene Romeo e a Patrizia Ritondo (Forestale). Episodio curioso al termine della prova della Ferrara: l'atleta, festeggiata [illegible] lungo dal pubblico imperiese sulla linea d'arrivo, ha infatti continuato a correre, tra la sorpreso generale, per perfezionare la preparazione [illegible] vista dei prossimi impegni sulla distanza della maratona.

Soddisfatti anche gli organizzatori dell'U.S. Caramagna che, dopo non poche vicissitudini, sono riusciti [illegible] proporre una mezza maratona di alto livello tecnico: «E' stata una gara combattuta e interessante, che ci ripaga dei tanti sforzi. Tra le iniziative collaterali ha ottenuto un buon [illegible] la Baby Marathon, che ha visto al via un centinaio di bambini incitati dai genitori. Tutti i partecipanti hanno ricevuto la maglietta della manifestazione».

Luca Amoretti


ARMANDO TESTA SPA
Libera spesa in libero Stato.
FAID
Federdistribuzione
Un Paese è libero quando tutti i cittadini sono liberi, anche di scegliere dove e come fare la spesa.
Oggi in Italia la Grande Distribuzione rischia di perdere alcune sue libertà. E voi di perdere altrettanti vantaggi.
• Prezzi ridotti fino al 30%. • Più qualità e più assortimento. • Risparmio di tempo e fatica. • Nuove strutture al servizio del pubblico.
• Continua creazione di nuovi posti di lavoro. • Uguaglianza con il resto dell'Europa.
Grande Distribuzione. Un vantaggio per tutti.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

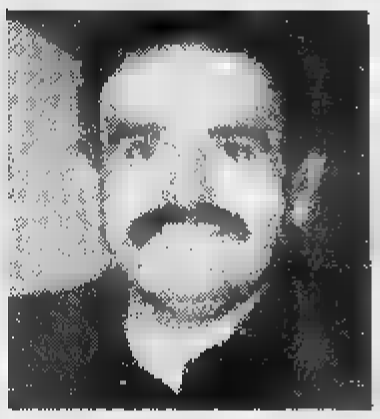
Antonella Frugoni vicecoordinatore provinciale. Orsi non farà parte del vertice «azzurro»

Pietro Oliva è il leader di Forza Italia

Ha vinto il congresso con il 59 per cento dei suffragi

E [illegible] Gervasio si ricandida

Polemica sulla questione morale
Apertura di Nan alla Lega Nord





Pietro Oliva (sopra) e il rivale Franco Orsi

SAVONA. E' stato un congresso vero, quello del «Biscione», [illegible] battibecchi, polemiche [illegible] messaggi cifrati agli altri partiti.

IL VI[illegible] Pietro Oliva dopo le «randellate» della campagna elettorale lancia segnali di distensione: «Voglio essere il coordinatore di tutta Forza Italia, governando con persone che godano della mia fiducia [illegible] prescindere dagli schieramenti. Nomino vicecoordinatore Antonella Frugoni».

LO [illegible] Franco Orsi non cerca scuse: «Ringrazio il 41 per cento che ha votato per me. Politicamente mi ripresenterei perchè il partito ha bisogno [illegible] chiarezza».

[illegible] NOVITA'. Antonella Frugoni con 427 preferenze personali è il nuovo leader del collegio di Savona: «Contiamo sulla collaborazione di tutti per organizzare il partito e vincere le elezioni».

IL LITIGIO. Match durissimo fra Fiammetta Cogliolo (sostenitrice di Orsi) e Rodolfo Zesa (squadra di Oliva) per la propaganda elettorale fuori dal Chiabrera. Sono volati insulti sanguinosi.

GUERRA CON IL PDS. Nervi tesi fra il segretario del pds Rovberto De Cia [illegible] il forzista Franco Orsi. Quest'ultimo ha richiamato l'attenzione sulle inchieste che riguardano pds e cooperative [illegible]: «I [illegible] [illegible] lo stesso pds hanno diritto [illegible] sapere che fine hanno fatto le inchieste». Secca replica di De Cia: «Forza Italia non è [illegible] partito legittimato a parlare di Questione morale».

MESSAGGI ALLA LEGA. «Con la Lega Nord abbiamo riscontrato identità [illegible] vedute [illegible] molti punti e speriamo di poter avviare un confronto sereno», ha ammiccato il coordinatore regionale Enrico Nan in vista delle elezioni. Il segretario provinciale, Roberto Nicolich non apprezza le attenzioni [illegible] Forza Italia: «Al congresso ho solo fatto un discorso educato [illegible] circostanza, non esiste alcuna apertura. Comunque un colloquio non si nega [illegible] nessuno».

SINDACO-CANDIDATO. Gervasio al Chiabrera è stato esplicito: «Mi auguro di essere il futuro sindaco con voi. Spero inoltre che il partito possa darsi una gerarchia [illegible] scelga gli uomini giusti».

[illegible] IL [illegible] L'assesso[illegible] ha bacchettato i colleghi forzisti: «Occorre eliminare gli individualismi esasperati che hanno messo in difficoltà [illegible] giunta».

NAN IL PACIFISTA. «L'investitura di Pietro Oliva consente di riorganizzare il territorio all'insegna dell'unità. Ora bisogna cercare le energie per creare [illegible] valida classe dirigente».

[illegible] Il sindaco di Pontinvrea Sergio Giordano, vittima di un investimento, non ha potuto partecipare al congresso. [e. b.]

SAVONA. Pietro Oliva ha vinto il congresso di Forza Italia aggiundicandosi il 59 per cento dei suffragi superando netta[illegible] il rivale Franco Orsi. Ma con Oliva hanno vinto il coordinatore regionale Enrico Nan che ha confermato la leadership assoluta in provincia [illegible] l'assessore Antonella Frugoni che nella nuova veste di vicecoordinatore potrà affrontare la trattativa [illegible] Gervasio da una posizione di forza.

Al congresso hanno partecipato 495 iscritti [illegible] 652, grazie anche ai pullman organizzati da Oliva per portare nel capoluogo le «legioni» della Riviera. In totale [illegible] pupillo [illegible] Nan ha ottenuto 448 voti contro i 321 di Orsi. Oliva si è aggiudicato il confronto soprattutto grazie ai voti «pesanti». Infatti i consiglieri comunali e provinciali [illegible] Forza Italia, che potevano esprimere sei voti, erano schierati al 70 per cento con Oliva.

Lo statuto di Forza Italia, che premia il vincitore, garantirà [illegible] Oliva i pieni poteri: nel diretti[illegible] provinciale avrà infatti 12 membri su 15. L'assemblea ha elettoe Antonella Frugoni, prima assoluta con 427 preferenze. Sempre della squadra di Oliva in direttivo figurano Guido Giacchino (365 voti), Teresiano De Franceschi (352) e Roberto Ruggeri (309). Due gli uomini di Orsi che potranno accedere al direttivo: Giorgio Calabria [illegible] Domenico Giraldi, entrambi eletti con 319 preferenze. Escluso p[illegible] una manciata [illegible] voti Carlo Cipollina che era passato dal Cdu a Forza Italia proprio alla vigilia del congresso [illegible] ora [illegible] trova relegato in minoranza.

Oltre [illegible] membri eletti dall'assemblea, Pietro Oliva potrà scegliere altri 4 collaboratori. Si fanno i nomi di Antonio D'Ambrosio, Ileana Romagnoli, Giancarlo Pozzetti ma gli aspiranti sono almeno [illegible] dozzina. Inoltre al comitato accederanno di diritto il responsabile dei giovani Fabrizio Ivaldo, [illegible] capogruppo comunale di Savona Mauro Cerulli, [illegible] capogruppo provinciale Paolo Gianatti, il deputato Enrico Nan e consigliere regionale Franco Orsi.

Più equilibrato l'esito del voto per l'elezione dei delegati al congressio nazionale in programma il 27 marzo del [illegible]. Orsi si è aggiudicato in questo caso [illegible] posti su 11: Fiammetta Cogliolo (148 preferenze), Fabrizio Cerro (140), Maggiorina Pellegrini (140), Fabio Rossetto (139), Silvano Montaldo (134), Vito Cafueri (126). Il team di Oliva avrà invece 5 delegati al Nazionale: Enrica Simone (190), Luigi Marchiano (134), Angelo Barbero (125), Andrea Carminati (123), Giovan Battista Dagnino (123).

L'esito del congresso spiana la strada [illegible] Enrico Nan che con l'alleato Pietro Oliva terrà sotto controllo l'intera provincia [illegible] potrà scegliere le candidature dei prossimi anni. Nan ha inoltre rintuzzato l'attacco dell'emergente Orsi che dopo la sconfitta verrà escluso dalle scelte del partito. Oliva però dovrà verificare il successo congressuale con le prove elettorali di Albenga, Borghetto, Altare [illegible] Savona. In particolare nel capoluogo sarà Antonella Frugoni a condurre le trattative con il sindaco Gervasio per dar vita alla nuova coalizione per le elezioni della prossima primavera. [e. b.]



I «duellanti» di Forza Italia si stringono la mano dopo l'esito delle votazioni

PRIMO [illegible]

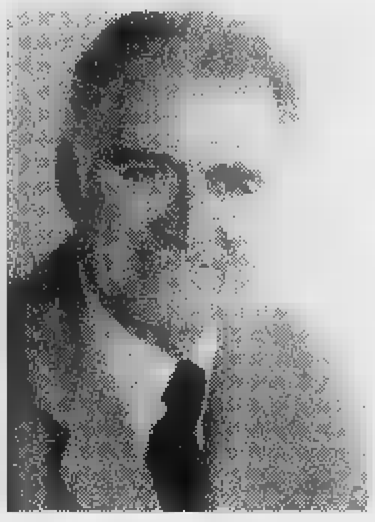
Nel Savonese un avvio soft



Primo giorno di scuola ieri in tutta la provincia per 27 mila studenti e tremila professori. Almeno per un giorno, i problemi sono rimasti fuori dalle aule. A PAGINA 39

Ex insegnante delle Magistrali a Savona

Morte improvvisa del professor Toni



Bruno Toni, aveva [illegible]

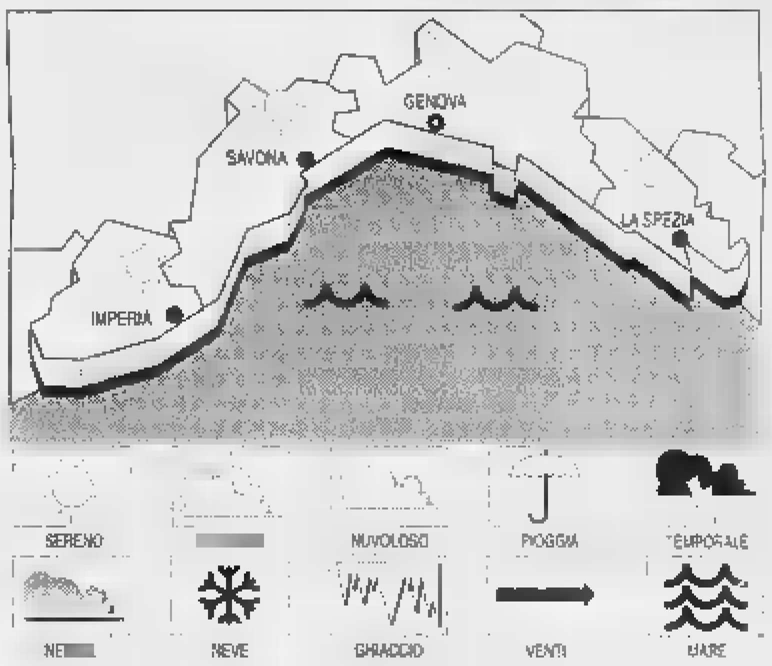
SAVONA. E' morto il professor Bruno Toni, figura carismatica nel mondo savonese della [illegible]la. Aveva 83 anni, si è spento nel [illegible] per un attacco di cuore nella sua abitazione [illegible] via Formica 1. Era solo in casa, da un anno era vedovo. A dare l'allarme [illegible] stata la figlia Maria Grazia, nota a sua volta in città quale insegnante di recitazione, che abita al piano superiore. Sono intervenute l'automedicale e un'ambulanza, ma non c'è stato nulla da fare.

Nativo di Carrara, il professor Toni, che lascia un'altra figlia, Giuliana, ha trascorso quasi interamente la sua vita a Savona dove ha insegnato disegno e storia dell'arte alle Magistrali Della Rovere ininterrottamente dal 1936 [illegible] '77.

Era un docente stimato [illegible] solo dai colleghi ma dagli stessi allievi, che ha avuto a migliaia nel corso di tanti anni d'insegnamento. «La scuola mi manca», andava ripetendo da quando aveva smesso [illegible] salire [illegible] cattedra. Il professor Toni [illegible] anche apprezzato perito calligrafo del tribunale di Savona.

I funerali si svolgeranno domattina nella chiesa dei Salesiani in via Don Bosco. [i. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cie[illegible] [illegible]o o poco nuvoloso. Vento moderato. Mare poco mosso. Temperatura senza rilevanti [illegible]. **Tempo previsto per domani.** Il quadro [illegible]teorologico dovrebbe mantenersi [illegible]stanzialmente stabile e caratterizzato da cielo in prevalenza poco nuvoloso.

[illegible] IERI. Temp. mare 23 °C; umid. rel. 60%; pioggia 0 mm; vento: Est-Sud-Est Ovest 20-30 km/h; mare poco mosso; cielo irregolarmente nuvoloso; press. barom. 1019.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 23
Savona	max 23	min 17
Imperia	max 25	min 19

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 21; min: 14; temp. [illegible] °C

Il **Sole** sorge alle 7,16 e tramonta alle 19,23. La **Luna** cala alle 14,31 e si leva alle 0,25 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Po[illegible].

Clandestino fugge all'alt

Caccia all'uomo sull'autostrada Savona-Genova

SAVONA. Caccia all'uomo, ieri mattina, in città. Pattuglie della volante [illegible] della Stradale sono state mobilitate nelle ricerche di un individuo che non si era fermato all'alt intimato dai poliziotti e poi è stato protagonista di una rocambolesca fuga, degna [illegible] un film d'azione.

L'uomo, probabilmente marocchino (la carnagione scura non lascerebbe dubbi) era stato visto dagli agenti mentre cam[illegible] sulla corsia [illegible] emergenza dell'autostrada, a pochi metri dal casello di Legino. Lo stranieri quando si [illegible] accorto della presenza dei poliziotti si è messo a correre e raggiunta la barriera di Zinola con un balzo poderoso è saltato dentro al [illegible] di un camion che era appena uscito dal casello [illegible] andava a una velocità moderata. Dopo poche centinaia di metri, il tir [illegible] stato intercettato dalla polizia. Il marocchino (probabilmente [illegible] trattava di un clandestino) è, però, riuscito nuovamente a scappare. [c. v.]

Il piano della giunta Gervasio prevede anche la risistemazione della viabilità

Savona del 2000, ecco i progetti

Dall'ex Ilva agli Orti Folconi e Monticello

SAVONA. Il Comune disegna la Savona del 2000. La Commissione consiliare nei prossimi giorni discuterà [illegible] Piano pluriennale di attuazione confezionato dalla giunta, un documento che individua tutti i progetti residenziali presentati dai privati. [illegible] anche le infrastrutture pubbliche e i servizi.

Per quanto riguarda i progetti residenziali il piano prevede la zona del Brandale che avrà [illegible] superficie di 7 mila metri quadrati, la ristrutturazione dell'ex Italsider (Orsa 2000), la ristrutturazione dei palazzi della vecchia darsena. Nell'Oltreletimbro sono previsti la costruzione di due palazzi in via Nizza a Zinola, nelle aree di Gemmelegno. Un intervento residenziale anche in corso Svizzera, [illegible] i 155 appartamenti previsti dalla legge 203 allo svincolo dell'autostrada. Nell'elenco sono compresi anche i due palazzi di via Cadorna recentemente approvati dalla commissione edilizia e il piano per il recupero del Monticello, che verrà presentato nei prossimi giorni.

Ovviamente il Piano pluriennale contempla la sistemazione degli Orti Folconi e del piazzale dell'ex stazione. In quest'ultima [illegible] il Comune ipotizza la costruzione della nuova caserma. Nell'elenco [illegible] stata inserita anche l'operazione Albamare, la nuova zona residenziale [illegible] turistica che dovrebbe sorgere al confine fra Savona e Albissola Marina. Il Comune ha inserito anche il completamento dell'insediamento Savona 2 [illegible] Cadibona, la ristrutturazione della Metalmetron [illegible] dell'ex centrale di Lavagnola. Complessivamente i progetti riguardano una superficie di [illegible] mila metri quadrati e potranno garantire la costruzione di 368 mila metri cubi. Questo è il quadro generale ma non è detto che tutte le operazioni vadano a buon fine.

«Savona negli ultimi 25 anni ha perso il 25 per cento di abitanti mentre le famiglie sono rimaste circa 30 mila - spiegano gli amministratori comunali -. La città ha quindi un fabbisogno di edilizia economico-popolare ma anche di interventi pregiati. Il Piano pluriennale contempla sia interventi di qualità, sia costruzioni per un pubblico meno esigente».

Fra le infrastrutture spicca il nuovo casello dell'autostrada previsto in corso Ricci. Un progetto consigliato dalla Regione e accolto favorevolmente anche dall'Università. Nel piano figurano inoltre [illegible] «bretella» che collegherà la zona di Orsa 2000 alle banchine del porto e la passerella pedonale che [illegible] la Torretta al quartiere della vecchia darsena.

Ermanno Branca



La mappa della grande viabilità prevista dal Piano pluriennale del Comune. Fra le novità il casello autostradale di corso Ricci

Case sfitte

Nel capoluogo sono duemila

SAVONA. Sono circa 2000 gli immobili inutilizzati a Savona. Malgrado [illegible] calo demografico degli ultimi anni, le case sfitte sono diminuite. Nel 1981 erano infatti circa 2 mila [illegible]. In netto calo, invece, la popolazione residente. Dal 1971 al 1991 Savona ha perso circa [illegible] mila residenti e altri 5 mila sono «fuggiti» dalla città negli ultimi 6 anni. Il numero delle famiglie [illegible] invece rimasto sostanzialmente stabile, con 30 mila nuclei. In pratica l'esigenza abitativa è rimasta elevata ma cambia la tipologia. Non servono più appartamenti per famiglie numerose ma [illegible] per single e anziani. «Non è vero che è diminuito il fabbisogno abitativo - sostengono gli amministratori comunali - perchè è evidente che la necessità di appartamenti è legata al numero delle famiglie». In compenso molte famiglie vivono in condizioni di disagio: 2 mila appartamenti sono sprovvisti di bagno e altrettanti [illegible] riscaldamento. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Rinviato il processo sullo spaccio [illegible] droga in [illegible]

Rinviato all'8 ottobre il processo a Andrea Grande, Catia Grisolia, Maria Catena Lo Cascio, Domenico e Nicola Frostamo e Salvatore Smecca, coinvolti [illegible] diverso titolo nell'inchiesta «Priamar» [illegible] traffico di stupefacenti (l'hashish arrivava anche nel carcere [illegible] Sant'Agostino). Gli avvocati hanno chiesto al tribunale la trascrizione completa [illegible] tutte le intercettazioni telefoniche sulle quali si fondano molte delle ipotesi di accusa. [c. v.]

LUTTO

L'ultimo saluto all'alpino Francesco Siccardi

Si sono svolti nella chiesa [illegible] San Giuseppe [illegible] funerali di Francesco Siccardi, 79 anni, dirigente savonese [illegible] nazionale dell'Associazione alpini. Era stato anche presidente dell'Istituto Nastro Azzurro. Fu insignito di medaglia d'argento al Valor Militare. [c. v.]

TRUFFA

Telefonino clonato: una denuncia alla polizia

Un altro caso di telefonino clonato in città. Un utente Telecom, proprietario di un cellulare «Tacs», ha denunciato ieri alla polizia di essere stato vittima di [illegible] truffa. Qualcuno ha clonato il [illegible] telefonino e gli ha fatto addebitare migliaia [illegible] scatti. [c. v.]

[illegible]

Multati tre circoli ricreativi del centro

Tre circoli ricreativi multati in città. I vigili urbani hanno contestato infrazioni che variano dalla somministrazione di alimenti ai non soci, alla mancanza della tessera sanitaria da parte degli inservienti, alla ristorazione abusiva. Multati anche un bar e un negozio di frutta [illegible] verdura. Contravvenzione [illegible] 100 mila lire anche ai proprietari [illegible] un cane che l'altra notte con il suo continuo abbaiare ha svegliato un intero caseggiato. [c. v.]

[illegible]

Aveva banconote false: arresto convalidato

Il giudice delle indagini preliminari ha convalidato l'arresto di Giuseppe Lauria, 20 anni, residente a Genova, bloccato [illegible] Varazze dai carabinieri con l'accusa di aver spacciato banconote false da 50 mila lire. Il magistrato ha [illegible] la libertà al giovane [illegible] obbligo di dimora a Genova. [c. v.]

[illegible]

Due feriti nello scontro auto-moto sull'Aurelia

Incidente sull'Aurelia a Celle. Gavino Paschino, 27 anni, via Oxilia, era in sella alla sua Harley Davidson quando all'incrocio con via Colla è finito contro un furgone guidato da Salvatore Evola, 47 anni, in corso Ricci. I due hanno poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. [a. z.]

In corso V. Veneto

Svaligiati i Bagni «Marinella»

SAVONA. Ladri scatenati nell'ultimo fine settimana.

In via Nazionale Piemonte, approfittando dell'assenza [illegible] proprietario, Fulvio C., 33 anni, sono entrati nel suo appartamento, razziando tre orologi, uno dei quali d'oro. Sull'episodio sono ora in corso indagini da parte della polizia. In corso Vittorio Veneto [illegible] stati presi di mira, invece, i bagni Marinella: i «soliti ignoti» hanno razziato un tostapane, la macchina per il ghiaccio [illegible] altre attrezzature utilizzate nel bar dai titolari dello stabilimento balneare. Il bottino è di circa quattro milioni

Continuano anche i furti di ciclomotori. A farne le spese [illegible] stato l'avvocato Franco Aglietto che aveva parcheggiato il motorino poco distante da casa. Quando è tornato a riprenderlo, ha scoperto che non c'era più. I ladri [illegible] lo erano già portato via. Un savonese, Enrico C., [illegible] anni, infine, ha denunciato alla polizia il furto del portafogli che conteneva duecento mila lire. [c. v.]

Albissola: dura contestazione contro il sindaco Lino Ferrari

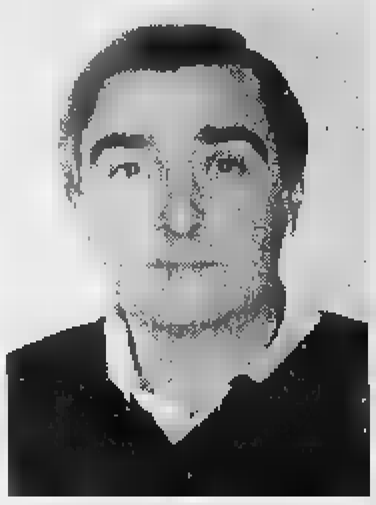
«Non vogliamo lo spostamento delle Funivie agli Alti fondali»

ALBISSOLA M. Duro attacco al sindaco Lino Ferrari dal Comitato di cittadini contrario allo spostamento delle Funivie.

Forte delle 4500 firme raccolte contro l'ipotesi di trasferimento del Terminal agli Alti Fondali, il Comitato chiede al primo cittadino una posizione chiara: «Gli albissolesi - si legge in [illegible] comunicato - non si sentono minimamente tutelati da un sindaco che continua a mantenere un comportamento ambiguo nei loro confronti e di totale assenso in sedi istituzionali». E ancora: «Sorge allora il sospetto che Ferrari non sia in grado [illegible] agire negli interessi della collettività per il 'conflitto d'interesse' nel quale si trova, essendo dirigente della Compagnia Portuale [illegible] presidente di una Società srl che opera nel porto di Savona con partecipazioni di azioni in altre società operatrici portuali».

Prosegue il comunicato: «Come sindaco, inoltre, occupa un posto nel Comitato Portuale, dove vengono deliberati tutti gli interessi del porto, nell'ambito del quale non ha mai espresso [illegible] 'dissenso formale' al progetto delle Funivie agli Alti Fondali, così come avrebbe dovuto fare in coerenza con il suo programma elettorale».

Il comunicato [illegible] chiude [illegible] un invito: «In questo importante momento il sindaco deve decidere se tutelare gli interessi degli albissolesi che lo hanno votato, oppure i suoi e quelli del porto. Albissola, oggi, ha bisogno di un sindaco che garantisca al cento per cento i cittadini, senza compromessi [illegible] un serio dibattito con l'opinione pubblica».



Lino Ferrari sindaco di Albissola

Alle pesanti accuse il sindaco Lino Ferrari replica: «L'attacco che mi è stato fatto è [illegible] colpo basso perchè io [illegible] ho mai anteposto gli interessi della Compagnia [illegible] danno dei cittadini. Sulla questione delle Funivie, come ho detto in diverse occasioni, abbiamo soltanto dato la disponibilità a ragionare sul nuovo progetto».

Prosegue il sindaco: «Se conflittualità d'interessi c'è, si manifesta di più [illegible] la srl che ho l'onore di presiedere, che con gli albissolesi. Faccio infatti presente che per l'autorità portuale, che ha l'ambizione di fare il Terminalista, lo spostamento delle Funivie potrebbe creare incompatibilità merceologica». [a. z.]

Francesco De Stefano presidente del Comitato provinciale

Ecco altri 1400 pensionati

A Savona aumentano gli assistiti Inps

SAVONA. I pensionati savonesi [illegible] a ritmo frenetico. In provincia i lavoratori a riposo sono già 120 mila (di cui 96 mila solo dell'Inps) [illegible] quest'anno sono già state liquidate altre 1400 pensioni.

La Previdenza sociale di Savona non discosta dagli studi [illegible] dalle analisi che vengono formulate a livello nazionale. La crescita dei pensionati è continua, con costi sempre più pesanti per [illegible] pubblica. Il fenomeno è allarmante soprattutto perchè la popolazione attiva, parallelamente, si riduce. A livello nazionale le pensioni previste per i primi mesi [illegible] 1997 erano 141 mila, mentre quelle effettivamente liquidate sono state ben 166 mila. L'aumento del 18 per cento ha messo [illegible] allarme il governo che con il passare degli anni non [illegible] più ad arginare i conti.

I dirigenti locali dell'Inps, invece, sono riusciti [illegible] prevedere il disavanzo. Le pensioni liquidate ai lavoratori dipendenti da gennaio ad agosto [illegible] state 748. Ai commercianti ne sono state assegnate 174, 173 [illegible] coltivatori diretti [illegible] 239 agli artigiani, per [illegible] totale di 1334. La direzione generale aveva invece previsto 1413 pensioni.

Intanto è stato rinnovato [illegible] comitato provinciale dell'Inps. L'Ufficio provinciale del lavoro ha nominato i tre nuovi membri del comitato Inps che provengono da sindacati, associazioni del lavoro autonomo e da associazioni dei datori di lavoro. Il 9 settembre si è insediato il nuovo Comitato che ha eletto presidente [illegible] sindacalista della Uil Francesco De Stefano [illegible] vicepresidente Carlo Moreno, in rappresentanza dell'Associazione commercianti. [e. b.]

OPERE SOCIALI

L'archivio al macero

«Al macero l'archivio delle Opere sociali». A lanciare l'accusa [illegible] Giancarlo Onnis, dipendente dell'Azienda di tutela ambientale: «Ho potuto assistere con rammarico e sincero rincrescimento all'invio al macero dell'archivio dell'ente morale Opere sociali. Oltre a denunciare alla Sovrintendenza il grave episodio, mi chiedo quale futuro possa avere una comunità che abbandona il proprio passato all'oblio». Il vicepresidente delle Opere sociali, Vinicio Borsi, replica così: «I documenti che sono finiti al [illegible] facevano consistevano nelle carte della gestione amministrativa dei pazienti del [illegible] dal 1918 al 1945. Nel 1989 le Opere sociali avevano invece devoluto all'Archivio [illegible] stato tutti i documenti [illegible] rilevanza storica. Dunque non è andato perduto nulla di importante. Questo materiale si trovava comunque nei locali della piazza del Snatuario recentemente affidati ad enti e comunità». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Savona città in [illegible] ma [illegible] tutto un sogno

In una delle mie abituali passeggiate in Savona ho avuto modo di osservare nei dintorni di casa mia cose impensate. La targa indicante la via Cilea, dopo sei anni di... latitanza, era nuovamente al [illegible] posto. All'uscita nord [illegible] sottopasso della stessa via un marmo, con la scritta corso Sandro Pertini, ho sostituito via Stalingrado.

Torno in corso Vittorio Veneto [illegible] mi appare lo squallore dei giardini che ormai quasi tutti chiamano XXV Aprile in luogo di Isola della Gioventù e in fondo, al posto del «cisternone», detto pomposamente anfiteatro, [illegible] osservano un'artistica, grande fontana, di notte illuminata, che zampilla e nelle immediate vicinanze due fontanelle alle quali si dissetano alcuni bimbi.

Poco più in là è sistemato un cosiddetto vespasiano, perfettamente pulito [illegible] nascosto da una siepe di pitosforo.

L'impianto [illegible] illuminazione [illegible] livello terra [illegible] stato ripristinato, le aiuole sono colme di variopinti e bellissimi fiori. Non vedo alcun cane [illegible] quindi nessun escremento. Al contrario il verde delle erbacce è finalmente sparito [illegible] lati di via Nizza e corso V. Veneto.

A questo punto il trillare della sveglia [illegible] riporta alla realtà. Quale delusione, il sogno è terminato.

Esco di casa, questa volta non in sogno e, logicamente, trovo tutto come prima, acquisto [illegible] giornale. Si parla di Francavilla che dopo le accuse apparse sulla stampa, guarda caso, cambia presidente. E le Circoscrizioni quando cambieranno o meglio quando saranno dimissionate?

Ma gradirei ricordare, a chi può interessare, che tra [illegible] molto ci presenteremo a nuove elezioni, [illegible] allora...? A buon intenditore.

Carlo Maria Spirito, Savona

[illegible] riciclaggi all'ombra dell'Ulivo

Non comincia bene la rincorsa dell'Ulivo verso le elezioni [illegible] munali savonesi del 1998: non comincia bene perché trasformismi e riciclaggi [illegible] possono pagare sul piano della serietà delle intenzioni politiche, della capacità di programmare una reale prospettiva di governo, di acquisire consenso nei settori vitali della città. Tanto più che emerge, [illegible] una volta, [illegible] sostanziale sottovalutazione di ciò che è stata, è, potrà essere la «questione morale».

La «questione morale» savonese che, negli Anni Ottanta, mise in ginocchio in una dimensione decisiva il nostro territorio e la nostra economia, la «questione morale» nazionale, [illegible] rappresenta ancora il nodo di fondo da affrontare per [illegible] rinnovamento del Paese, molto di più [illegible] rapporto Pil/deficit al 3%.

Senza dimenticare che, nel pieno del buio degli Anni Ottanta, certi personaggi ne chiamarono altri, proprio a Savona, per combattere la giunta allora legittimamente in carica. Personaggi di caratura nazionale, di cui oggi bisognerebbe leggere il certificato penale.

Franco Astengo,
Circolo comunisti [illegible] per l'unità [illegible] sinistra, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

[illegible] [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle [illegible] 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono [illegible] da 167.556.688 (da Varazze [illegible] Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. [illegible] verde 167.556.688 (da Noli [illegible] Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte [illegible] Valbormida: tel. numero verde [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno [illegible] 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 9, tel. 850.518.
Mongrifone, via Manzoni 24, tel. 827.588.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Donisola, tel. 61.701.
ALBISOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.816.
[illegible] SUPERIORE
Albi3, Luceto, via Saettone 76, tel. 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
[illegible] MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 1[illegible], tel. 931.049.
FINALE [illegible]
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] 10, tel. 748.936.
SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, tel. [illegible].
[illegible]
Comunale, via Roma 65, tel. 887.329.
VARAZZE
Montanaro, via [illegible] 24, tel. 934.810.

STATO CIVILE

[illegible] SETTEMBRE

NATI. Giacomo Viazzo. Giulia Rattazzi. Tommaso Rossi. Igor Pastorino.

[illegible]. Nessuno.

[illegible] Caterina Agosto, 81 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45. Ni[illegible] Grosso, 76 anni, Bergeggi. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Fedele Valle, 91 anni, Savona, via Oxilia. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa dei Salesiani.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Comune [illegible] Savona organizza per il 12 [illegible] quinta edizione del mercatino del brocantage che [illegible] svolgerà in corso Italia. In [illegible] di maltempo la manifestazione verrà trasferita sotto i portici di via Paleocapa. Coloro che sono interessati a partecipare all'iniziativa dovranno presentare domanda al Comune entro il 1º ottobre. E' obbligatorio utilizzare il modulo che viene rilasciato dall'Ufficio polizia amministrativa del Comune. Al mercatino del brocantage potranno partecipare solo privati cittadini che vendono merce [illegible] loro proprietà: non [illegible] quindi ammessi alla manifestazione antiquari e commercianti.

DA NON PERDERE

SAVONA

Mostra sul rifugio Ciarlo-Bossi

Domani nell'atrio del Comune verrà inaugurata la mostra dedicata al ventennale del rifugio Ciarlo-Bossi. L'iniziativa è del Gruppo escursionisti savonesi. La rassegna sarà visitabile sino al 30 settembre dalle 16 alle 19 [illegible] giorni feriali e dalle 10 alle 12 nei festivi. [e. b.]

[illegible]

Escursione al Monte Bersaio

Escursione [illegible] Monte Bersaio, in Valle Stura, [illegible] Club alpino italiano. Per informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi alla sede del Cai al ridotto [illegible] Chiabrera. [e. b.]

SAVONA

Corsi di inglese e russo

Il circolo Enars-Acli Pardini organizza corsi serali di inglese e russo. La riunione preliminare per i corsisti di russo è in programma lunedì 13 ottobre alle 20 e giovedì 16 per coloro che intendono seguire le lezioni di inglese. [e. b.]

Ancora alla ribalta il caro-libri mentre si sbloccano i corsi serali all'Artistico e all'Itis

Primo giorno di scuola, per ora tutto ok

Rientro soft per 27 mila studenti e 3 mila professori

SAVONA. Primo giorno di scuola, tutto bene: 27 mila studenti e 2 mila [illegible] insegnanti savonesi si sono lasciati alle spalle le vacanze, per [illegible]gersi in anno che [illegible] preannuncia cruciale, dominato dal clima di riforma preannunciato dal ministro Berlinguer.

Tutto bene, nel senso che - almeno per qualche ora - i problemi sono rimasti fuori dalla porta. Ma è solo un breve rinvio: Savona [illegible] provincia devono fare i conti [illegible] il calo demografico che ha ridotto la popolazione scolastica del 7 per cento. I 27 mila 163 ragazzi (alle Materne [illegible] iscritti 3 mila 488 bambini, [illegible] mila [illegible] alle Elementari, 5 mila 676 alle medie e 9 mila 300 alle Superiori) dovranno far fronte alla solita telenovela di ogni anno: strutture inadeguate, palestre fatiscenti, il valzer delle nomine dei precari, trasferimenti dell'ultima ora, le minacce dei «tagli» del ministero.

E arrivano le prime proteste: il gioco delle graduatorie ha fatto strani scherzi. Insegnanti che avevano avviato complessi programmi [illegible] sperimentazione si [illegible] ritrovati in scuole e zone lontane chilometri. Chi sperava di trovare posto grazie ai vuoti lasciati dall'esercito dei pensionandi, è stato sconfitto dal dietro front del governo, anche se, dei 2 mila [illegible] docenti, 300 alle Materne, 1020 alle Elementari, 650 alle Medie e 800 alle Superiori, moltissimi sono vicini alla pensione e quasi «costretti» a restare in servizio.

Si parte anche con i corsi serali: dall'Itis (dove [illegible] ancora aperte le iscrizioni per la terza meccanici) [illegible] al liceo artistico «Martini». Anche per quest'anno, nonostante i timori, si iniziano i corsi in via Aonzo. E' stata concessa anche la terza all'Itis di Albenga. Una prima in più per l'Odontotecnico «Gaslini» e una classe per l'Ipsia «Da Vinci». Oggi, infine, secondo il piano del provveditore, saranno completate le nomine [illegible] supplenti.

Molti studenti, infine, non hanno ancora completato l'acquisto [illegible] libri di testo. Al proposito, continua ad avere un grande successo l'iniziativa del mercatino [illegible] via Sormano, preso letteralmente d'assalto da decine di ragazzi, «allettati» dal risparmio rispetto al prezzo di copertina dei libri, sempre più costosi e sempre più numerosi. Il rincaro, rispetto all'anno all'anno, è stato dell'8 per cento [illegible] molte famiglie in difficoltà. Tanto da indurre la Cassa di Risparmio di Cuneo (l'agenzia di Savona è alle Fornaci) a proporre un prestito finalizzato all'acquisto del corredo scolastico. Per ottenerlo, in base a una procedura molto semplice, basta portare in banca la ricevuta fiscale dell'avvenuto acquisto [illegible] la cedola di prenotazione.

Primo impatto soft al Classico e allo Scientifico. «Nessun disagio - dice Fabio Freccero della prima A - prima di iniziare la scuola, abbiamo frequentato un corso di preparazione. L'impatto con le Superiori, così, è stato meno traumatico».

Al Classico, i ragazzi della terza hanno dato vita a un mini-dibattito sulla maturità, alla presenza della preside, Maria Teresa Ferrando. Raffaele Peluso [illegible] Francesco Gavotti si [illegible] dichiarati favorevoli alla «vecchia» formula. Temono che la riforma Berlinguer arrivi prima della fine dell'anno scolastico, dopo decenni di inutile attesa. [m. nu.]






Da sin. in alto: Fabio Freccero, 1ª Scientifico; Raffaele Peluso [illegible] Francesco Gavotti della 3ª e, sotto, la classe al completo alla presenza della preside Maria Teresa Ferrando [illegible] di un docente

VAL BORMIDA

Un inizio senza traumi

L'anno scolastico in Val Bormida è cominciato senza grossi problemi. Inizio regolare, infatti, al Liceo di Carcare per gli oltre 500 studenti, con il preside, Renato Pancini, che ricorda [illegible] «la scuola, anche nelle superiori, deve innanzitutto educare e formare gli studenti, oltre che istruire». Principi che [illegible] evidenti nella consegna, ad Elena Schiavetta, di una borsa di studio di un milione, offerta dai genitori di Fabrizio Ferrini, per aver eseguito, nella scorsa Maturità, il miglior tema d'italiano. Tutto regolare al Patetta: «manca un solo insegnante, ma stiamo provvedendo» specifica il preside Damonte, e ribadisce «l'importanza - di aver portato avanti un discorso di continuità [illegible] le Medie [illegible] modo che i ragazzi non vivano traumaticamente l'impatto con la nuova realtà». Il preside ha sottolineato le iniziative sulla formazione professionale, in collaborazione con lo Ial, con corsi di formazione per le quarte, corsi post diploma ed il biennio integrato [illegible] rientri in formazione. «Nessun problema all'Ipsia», assicura il profes[illegible] Carrieri che, ai 180 studenti, ricorda la sperimentazione con la Imation di Ferrania tesa a diminuire il gap fra mondo della scuola e realtà industriale ed occupazionale. All'Itis, infine, [illegible] vicepreside Franco Lolli sottolinea l'incremento del 6,5% delle iscrizioni. [m. ca.]

Nelle Materne iscrizioni boom

Riviera, stop al calo demografico Scoppia il caso dei prof. in pensione

ALBENGA. Il grande urlo di gioia e commozione con il quale gli alunni delle elementari hanno salutato, ieri mattina alle 8,20, la prima campanella dell'anno ha segnato l'avvio di una annata scolastica che pare, anche nel Ponente, aver posto fine al progressivo spopolamento delle classi. Se infatti sono 120 gli alunni in meno in tutta la scuola dell'obbligo nella provincia (pari ad un insignificante meno 0,4 per cento, su di [illegible] totale di oltre 27 mila ragazzi), c'è da segnalare che le scuole materne hanno incrementato la frequenza del 6,8 per cento (su di un totale odierno di 3 mila 448). In questo settore, infatti, c'è da segnalare in Riviera l'apertura di una classe in più rispetto all'anno scorso nella materna statale di Ceriale. Soddisfazione anche all'Itis di Campochiesa d'Albenga per l'ottenimento, in extremis, da parte del Provveditorato, della terza classe chimici.

Ieri mattina gli zainetti non [illegible] al colmo della capienza, ma si prevede che domani, con i compiti delle vacanze da esibire [illegible] con il materiale dlel'anno precedente da salvare, molte schiene rimarranno ricurve sotto i pesi eccessivi, soprattutto per gli alunni delle elementari e delle medie. Un annoso problema che [illegible] si riesce [illegible] superare, anche per un'industria editoriale che predilige le antologie di migliaia di pagine che si debbono portare a scuola anche solo per leggere una poesia di pochi versi.

Le mense scolastiche entreranno in funzione solo la prossima settimana e l'orario anche per le classi a tempo pieno si limita sino al [illegible] settembre alle quattro ore mattutine con il rientro nella giornata di sabato. Ma negli ambienti dei docenti si fa notare che la partenza [illegible] pieno ritmo e ad organico coperto nasconde la necessità di un vero assestamento che richiederà perlomeno una setti[illegible] di tempo, per dar modo di richiamare le supplenti e non richiedere agli insegnanti di ruolo la copertura delle ore vacanti (intervento che [illegible] fa [illegible] in via eccezionale).

C'è anche da registrare un certo disagio per gli insegnati (che in provincia [illegible] circa il 40 per cento di coloro che ne avevano fatto richiesta) i quali credevano di mettersi già a riposo da partire da maggio ma che dovranno attendere il pros[illegible] anno. [r. sr.]



In Riviera un avvio senza problemi

Ispezionerà il penitenziario che è fatiscente e sovraffollato

Il ministro Flick in visita al carcere di Sant'Agostino

SAVONA. Il ministro [illegible] Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, visiterà il Sant'Agostino. Lo ha promesso al direttore [illegible] carcere, Francesco Frontirrè, che in un incontro avvenuto qualche giorno fa a Sanremo ha sollecitato un intervento ministeriale, viste le condizioni fatiscenti del penitenziario, ricavato in [illegible] antico convento. Ma a preoccupare è anche il sovraffollamento.

La situazione è sempre allarmante. Negli ultimi due mesi i detenuti sono quasi raddoppiati: sono una sessantina le persone ospitate al Sant'Agostino, [illegible] doppio di quanto può conte[illegible] la struttura già di per sè inadeguata. Nelle celle che possono contenere non più di quat[illegible] persone, sono ammassati dai [illegible] agli otto detenuti che dormono nei letti a castello. Le condizioni sono disumane.

Qualche settimana fa, alcuni detenuti avevano confidato ai loro avvocati di voler iniziare uno sciopero della fame. Una protesta per attirare l'attenzio[illegible] sulle condizioni in cui [illegible] costretti [illegible] vivere, ma che poi è rientrata. Il clima resta comunque esplosivo. «Il proble[illegible] esiste - ha confermato nei giorni scorsi il direttore del Sant'Agostino - non si può negare. Tuttavia non ci sono stati momenti di tensione». E ha aggiunto: «Del resto gli stessi detenuti [illegible] rendono conto che la direzione del carcere non ne può nulla [illegible] una situazione che riguarda anche altre carceri della Liguria». Nell'incontro [illegible] il ministro Flick si parlerà del progetto di costruire un nuovo carcere e di chiudere [illegible] Sant'Agostino. Un piano che ormai da decenni attende di essere realizzato. [c. v.]

VIA PALEOCAPA

Crolla soffitto all'Asl

Crollano due soffitti all'Asl. A causa di un'infiltrazione d'acqua, negli uffici amministrativi di via Paleocapa si è verificato [illegible] cedimento dei soffitti al secondo e terzo piano. Sotto il peso dell'acqua si è prima verificato il crollo nella sala riunioni e successivamente all'ufficio provveditorato. Fortunatamente l'incidente è avvenuto durante la notte, quando gli uffici erano deserti. I locali sono stati sgomberati. Intanto il manager Cuneo ieri mattina ha incontrato l'assessore ai Servizi sociali del Comune Luciano Maiolo per affrontare [illegible] problema del ricovero del Santuario. L'assessore regionale alla Sanità infatti non vuole che il ricovero geriatrico diventi una Residenza protetta [illegible] che conservi la destinazione di Residenza sanitaria assistita. Comune e Asl ritengono invece che per Savona sarebbe più idonea una destinazione d'uso a residenza protetta. [e. b.]

Alla periferia di Cairo Montenotte un uomo che annaffiava l'orto sfiorato da una scarica di pallini

In tono minore il primo giorno di caccia

Nel Savonese poche le prede abbattute, polemiche per i cinghiali

[illegible]M. Primo giorno di caccia caratterizzato, [illegible] quanto sembra, da un'esigua presenza di cacciatori su tutto il territo[illegible] provinciale.

Un dato che viene confermato sia dall'Ufficio caccia della Provincia, sia dalle guardie zoofile volontarie dell'Enpa che, come ogni anno, vigilano sull'attività venatoria. Ma se il numero delle doppiette, nel giorno di apertura, è [illegible] basso rispetto alle passate stagioni, non è mancato [illegible] episodio che ha creato momenti di tensione.

Adriano Piovano, infermiere dell'Acna di Cengio, domenica mattina, mentre era intento ad annaffiare l'orto in località Tecchio, a Rocchetta [illegible] Cairo, ha rischiato di [illegible] impallinato.

Racconta: «Stavo annaffian[illegible] il [illegible] orto, che sorge vicino ad un gruppo di case, quando un cacciatore ha esploso alcuni colpi di fucile. I pallini [illegible] passati a circa venti centimentri dalla mia testa, poi sono rimbalzati sulla ringhiera di un balcone».

Prosegue: «Per [illegible] soffio [illegible] sono stato colpito. Purtroppo, non è la prima volta che in zona accadono episodi di questo ge[illegible]. La legge prevede che i cacciatori debbano rimanere [illegible] centocinquanta [illegible] di [illegible]stanza dalle abitazioni, ma in questo caso e in maniera inequivocabile la normativa [illegible] è [illegible] assolutamente rispettata».

Piovano, il quale ha i[illegible]diatamente avvertito i carabinieri, conclude ponendo un interrogativo: «Che cosa dobbiamo fare affinchè non si registrino più casi come questo? Dobbiamo, forse, aspettare che qualcuno venga colpito?».

[illegible] si esclude l'episodio di località Tecchio, la stagione venatoria si [illegible] aperta [illegible] incidenti. Pochi i cacciatori e pochi anche i capi abbattuti. Spiegano all'Enpa: «Il numero delle prede è stato piuttosto esiguo. A cadere sotto i colpi delle doppiette sono stati, in prevalenza, fagiani e lepri, animali [illegible] "pronta caccia"».

Per quanto riguarda, invece, le battute di selezione al cinghiale - argomento che ha sollevato polemiche fra gli stessi cacciatori alla vigilia dell'apertura - [illegible] state effettuate, in particolare, nelle [illegible] di Cairo Montenotte e dell'Albenganese, [illegible] alcune a Quiliano, nei pressi di Savona, Varazze e nel Sassellese.

Secondo gli animalisti, che hanno aspramente criticato la decisione dell'assessore provinciale, si è trattato di un [illegible]utentico boicottaggio». Tuttavia, come precisano all'Ufficio caccia, i dati definitivi sul [illegible] [illegible] capi abbattuti [illegible] sono ancora disponibili. [l. b.]



Pochi cacciatori nel giorno di apertura

Un giovane è in coma

Incidente [illegible] Savona La polizia denuncia l'omertà della gente

SAVONA. Sono sempre gravi le condizioni di Fabrizio Ghione, 26 anni, il macellaio (lavora all'Ipersidis) residente in [illegible] Crispi, che sabato pomeriggio si è schiantato [illegible] la moto in lungomare Matteotti. Il giovane è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Martino.

Intanto proseguono [illegible] indagini della Stradale per individuare il conducente del fuoristrada, che uscendo dal piazzale dove sorgeva il night Lady Moon, non ha dato la precedenza al motociclista, lo ha fatto sbandare e poi ha proseguito la [illegible] corsa. I poliziotti cercano testimoni [illegible] intanto stigmatizzano l'omertà che finora ha intralciato l'inchiesta. «A quell'o[illegible] - dicono alla Stradale - il traffico era intenso. Non è possibile che nessuno si sia annotato il numero di targa di quel fuoristrada. Facciamo appello al senso civico [illegible] chi era presente». [c. v.]

In azione la Forestale

[illegible] incendi nei [illegible] del Savonese

VARAZZE. Ancora fiamme nei boschi. Dopo una domenica con incendi alle Faie di Varazze, a Sanda di Celle, Stella, S.Ermete [illegible] Vado e Cogorno, ieri è continuato lo [illegible] [illegible] allarme.

La Forestale è intervenuta alle Faie, a Stella Gameragna e in località Costamagna di Vado. Un Canadair, e un elicottero privato della EliLiguria hanno effettuato numerosi lanci prima di aver ragione delle fiamme. Il [illegible]go ha distrutto decine [illegible] ettari di bosco. E della calamità incendi nell'area del Beigua si parlerà a Varazze venerdì alle 21 nel corso del [illegible]vegno «Turismo & Ambiente Monti». Dopo l'allestimento di un campo base dimostrativo della Protezione civile in collaborazione con Avis e Cri, docenti dell'Università di Genova presenteranno uno studio sull'indice [illegible] pericolo d'incendi boschivi nella [illegible] di Varaz[illegible]. [a. z.]

Serata gastronomica

[illegible] grande [illegible] del basilico giovedì [illegible] Cogoleto

COGOLETO. Una festa del basilico così da rendere omaggio al prodotto ligure per eccellenza. L'iniziativa, battezzata «Basilico e Fantasia», è stata presentata ieri dagli amministratori comunali di Cogoleto nel [illegible] di [illegible] conferenza stampa.

La cena-manifestazione, promossa dal Gruppo operatori economici della ristorazione [illegible] alimentari, si svolgerà giovedì sera a partire dalle 20,30. Quattordici esperti culinari della località, nei locali del «B.B.Bar dancing» di località Donegaro, proporranno gustose specialità che, dall'antipasto [illegible] gelato, avranno per protagonista il basilico. Per partecipare alla [illegible] [illegible] prenotare [illegible] numero 010/9182967.

Nel corso della serata, il cui ricavato [illegible] devoluto a scopo benefico, si parlerà anche del marchio d'origine a garanzia della provenienza ligure del basilico. [a. z.]

Lamentele per l'ex fornace Perseghini diventata una «cattedrale nel deserto»

Lusignano, frazione dimenticata

Gli abitanti: «Troppi furti, pochi controlli»

ALBENGA. Una frazione dimenticata. Lusignano, i suoi abitanti, difficilmente si lamentano ma questo non significa che non abbiano problemi. «E sono proble[illegible] di carattere sociale ed urbanistico», spiegano. Sociali perchè Lusignano, negli ultimi anni, è diventata (come le altre frazioni albenganesi) [illegible] dei centri più frequentati dagli extracomunitari. «Molti di loro, la maggior parte, si stanno integrando. Lavorano nelle aziende agricole e sono persone serie. I problemi nascono dalla presenza massiccia di chi [illegible] è in regola con i permessi di soggiorno, di chi va a dormire abusivamente nelle [illegible] abbandonate, di chi ruba nei nostri casolari quando siamo al lavoro nelle serre», commentano gli abitanti della zona.

Si lamentano, soprattutto, della vecchia fornace Perseghini, monumento industriale [illegible] fatiscente, abbandonato da decenni. Serviva, un tempo, per costruire i mattoni. Poi l'attività [illegible] è trasferita ad Albenga e la fabbrica è stata abbandonata. C'è un progetto per il [illegible] riutilizzo ma, nonostante l'approvazione del Consiglio comunale, i tempi per il recupero e trasformazione in appartamenti [illegible] centro commerciale appaiono lunghi.

A Lusignano, nelle ultime settimane, c'è anche paura. Due aziende agricole hanno denunciato incendi a serre adibite alla floricoltura. I danni, in entrambi i casi, sono stati elevati ma quello che spaventa è chi può essere stato a dar fuoco. L'ipo[illegible] di qualche extracomunitario che abbia appiccato inavvertitamente le fiamme con qualche bombola a gas usata per riscaldarsi non convince più di tanto. «Abbiamo bisogno di maggiori interventi e di più controlli. La nostra frazione, così [illegible] San Fedele, sta vivendo un periodo di trasformazione e non vorremmo che questi cambiamenti andassero a minare la nostra vita. Per questo chiediamo un maggiore impegno da parte di tutti», concludono gli abitanti della frazione albenganese. [s. p.]



Lusignano, [illegible] di Albenga si sente dimenticata e trascurata

ALBENGA

Topi nel centro storico

I topi hanno «invaso» il centro storico di Albenga. Lo denunciano gli abitanti della zona di piazza Trincheri [illegible] dei vicoli che circondano il vecchio ospedale, via Roma e il cunicolo che, lungo le mura, [illegible] parallelamente al lungofiume. [illegible] situazione insostenibile. Non si tratta di topolini ma veri e propri ratti e pantegane. Abbiamo denunciato la [illegible] all'Asl e al Comune ma, sino ad oggi, nessuno ha fatto nulla. Oltre ai topi siamo invasi anche dagli scarafaggi, due segnali che la situazione igienica della zona è particolarmente critica», si lamentano gli abitanti della zona. La presenza di grossi ratti [illegible] vicoli del centro storico è stata denunciata più volte. Nemmeno i gatti riescono ad averla vinta. «I topi [illegible] troppo grandi, i gatti randagi che vivono [illegible] vicoli credo abbiano paura. Di certo non li attaccano. E' una situazione che peggiora di giorno in giorno. A questo punto abbiamo paura per le malattie che i ratti possono portare e trasmettere, dalla lectospirosi ad altre terribili malattie. Cridiamo che un intervento radicale [illegible] a questo punto necessario anche perchè, proprio nella zona, ci [illegible] le cucine dell'ospedale. Non crediamo che i ratti [illegible] fermino alle porte della cucina solo perchè c'è il diveito d'accesso», sostengono polemicamente gli abitanti. [s. p.]

Bilancio positivo per la fauna

Loano, 10 anni di parco marino

LOANO. La flora e la fauna marina hanno subito una positiva trasformazione da far prevedere l'apertura della barriera artificiale alla pesca sportiva e professionale. Dopo 10 anni la barriera di ripopolamento ittico di Loano [illegible] ormai una realtà consolidata. Sono ricomparse specie oramai introvabili.

Pesci, cefalopodi e crostacei [illegible] stati censiti attraverso osservazioni dirette. L'elenco comprende 78 diverse specie. Fra queste orate, branzini, saraghi, dentici e aragoste. Per la cernia rossa mycteroperca rubra quella del parco [illegible] Loano [illegible] la prima segnalazione sicura almeno nel dopoguerra.

I risultati ottenuti con la barriera realizzata nel tratto [illegible] mare antistante il centro di Loano sono stati verificati di recente con il festeggiamento del decennale abbinato anche ad un concorso fotografico nazionale. [a. r.]

[illegible]

ALASSIO

Un incendio di bosco sulle alture di Moglio

Sono due gli ettari di bosco [illegible] di macchia mediterranea inceneriti da un incendio divampato a mezzogiorno sulle alture che dominano la frazione di Moglio. L'incendio [illegible] stato spento dai Vigili del Fuoco nel giro di due ore. [r. sr.]

[illegible]

Per la rottura di un tubo allagato il Pedagogico

I locali dell'istituto pedagogico di Toirano si sono completamente allagati la notte scorsa a causa della rottura [illegible] tubo. Sul posto alle 2 di ieri mattina sono intervenuti i Vigili del Fuoco che hanno lavorato due ore per aspirare l'acqua. [r. sr.]

[illegible]

Tre persone denunciate per abusi edilizi

Tre proprietari di appartamento sono stati segnalati alla procura della Repubblica per aver effettuato dei lavori di restauro dei loro appartamenti senza aver chiesto autorizzazione edilizia. La polizia municipale è da tempo impegnata in operazioni contro l'abusivismo edilizio. Anche nel passato i vigili avevano scoperto numerosi casi di illegalità. Quasi sempre si è trattato di piccoli interventi [illegible] ristrutturazione. [r. sr.]

[illegible]

Si ferisce in moto in un incidente stradale

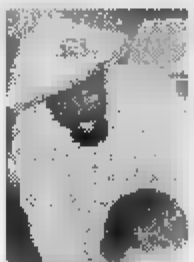
Gianni B., 17 anni, è rimasto ferito ieri pomeriggio in viale Liguria ad Albenga mentre si trovava a bordo del suo scooter. Il ragazzo ha perso il controllo del mezzo ed è finito contro un'auto in sosta. E' stato medicato al Pronto Soccorso del Santa Maria [illegible] Misericordia. Ne avrà per 15 giorni. [r. sr.]

Chiesti anche maggiori organici e leggi più severe per i clandestini

«Più poteri alle forze dell'ordine»

Albenga, manifesto di An contro la criminalità

ALBENGA. «Giustizia, sicurez[illegible] lotta alla criminalità»: è il titolo di un manifestino che da questa mattina viene distribuito ad Albenga da parte del circolo territoriale di An di Albenga «Gianfranco Fini». A firmarlo è il presidente del circolo, Giampiero Marini. Sul volantino vengono riportate statistiche nazionali e [illegible] locali. «In Italia [illegible] 97 per cento dei furti e l'86 per cento delle rapine restano senza colpevole. Ciò dimostra ampiamente che l'illegalità è un'attività sostanzialmente priva [illegible] rischi. Si aggiungono lo spaccio, la prostituzione ed ogni sorta di malavita più [illegible] meno organizzata. Dinanzi [illegible] tale realtà per An l'ordine pubblico rappresenta il problema più grave e ritiene urgente dare [illegible] segnale forte ai delinquenti di mezzo mondo. Diffusa e dilagante, inoltre, è la presenza degli extracomunitari che vivono un'illegalità tollerata», recita il documento del circolo.



Il fenomeno dei clandestini al centro di una polemica sollevata da An

Secondo Alleanza nazionale sei sono i punti per risolvere [illegible] situazione: «Incrementare gli organici delle forze dell'ordine prevedendo una fattiva collaborazione dell'esercito nel controllo del territorio; l'istituzio[illegible] del reato penale d'ingresso clandestino, stato di fermo ed espulsione immediata; introduzione [illegible] efficaci e diffuse presense sul territorio (stazioni mobili), miglioramento del coordinamento tra le diverse forze dell'ordine; più potere alle stesse con autonomia investigativa; applicare le pene previste dalla legge con [illegible] permissivismo». Il manifestino di An [illegible] chiude con lo slogan: «Togliere le manette alle forze dell'ordine e metterle a chi di dovere». [s. p.]

Lavori per Palazzetto, stadio e vasca-natatoria

Finale, nuovi interventi nelle strutture sportive

FINALE L. Oltre che nel campo del rifornimento idrico, delle fognature e della viabilità, l'amministrazione comunale è impegnata nel settore dello sport. La giunta comunale, in una delle sue ultime riunioni, ha approvato i progetti che prevedono lavori di sistemazione degli spogliatoi (nuove docce e toilettes) dello stadio comunale di via Brunenghi per una spesa di 40 milioni e del parquet del Palasport di via Calice (54 milioni). Nel palazzetto, dove l'attività sportiva era pregiudicata a causa del distacco del tappeto dal pavimento, saranno effettuati interventi di manutenzione anche nei bagni e agli infissi. Sono stati inoltre già assegnati dalla giunta [illegible] contributo di 20 milioni a favore [illegible] Tennis Club per l'acquisto [illegible] pallo[illegible] necessario alla copertura di [illegible] campo da gioco e i lavori di ristrutturazione (160 milioni) della vasca natatoria dell'Istituo Alberghiero. Nello stadio comunale, dove è stato ristrutturato recentemente lo storico arco d'ingresso, è previsto anche il rifacimento del terreno e del manto erboso. [illegible] complesso sarà dedicato a Felice Borel, attaccante della Juventus e del Torino, campione del mondo nel 1930, conosciuto come «Farfallino», per l'eleganza e la velocità. Borel, legato a Finale (a lui sono stati già intitolati la scuola di calcio e lo Juventus club), ove trascorse gli ultimi anni della sua vita. [r. sr.]

Il sindaco: «Abbiamo sottolineato il diritto all'autodeterminazione»

I «serenissimi» dividono Alassio

L'opposizione: «Intervenga la magistratura»

ALASSIO. Non è stata una cerimonia informale. Il sindaco di Alassio Roberto Avogadro ha ufficialmente ricevuto [illegible] palazzo civico Alessandra Buson, la moglie di [illegible] dei «serenissimi» che la primavera scorsa avevano «occupato» piazza San Marco. «E' stata invitata ad Alassio dalla sezione della Lega che le ha consegnato i denari raccolti nelle varie sottoscrizioni collegate alle feste estive e dal sindaco ha riecvuto [illegible] piatto artistico [illegible] lo stemma della città», spiega Avogadro in un comunicato. L'incontro ha rappresentato il riconoscimento della legittimità [illegible] tutti i poli ad ambire alla loro libertà e fa seguito ad una delibera del Consiglio comunale alassino in [illegible] si condannavano gli atti dello Stato contrari alla libertà dei cittadini di esprimere le proprie idee e, specificatamente, contro gli arresti e le perquisizioni in casa di simpatizzanti della Lega. Per quel che riguarda l'esposizione dal balcone del Comune della bandiera [illegible] San Marco si precisa che non è stata posta per volontà del sindaco [illegible] di altri amministratori ma, presumibilmente, da qualche simpatizzante che ha approfittando della situazione. Ma non mi scandalizzarei pensando che pochi mesi or sono da quello stesso balcone aveva sventolato la bandiera del Tibet».

Di tutt'altro avviso le opposizioni che hanno denunciato l'accaduto in commissariato. Ma non mancano anche le denunce politiche: «Con l'affissione dell'effige di San Marco dalle finestre di palazzo civico [illegible] Lega ha compiuto un atto gravissimo di cui bisognerà verificare le possibili conseguenze sul piano istituzionale», commenta Gianluigi Granero, portavoce provinciale del pds. Sulla stessa linea anche il Polo per le libertà, ppi, Rifondazione. [s. p.]



La bandiera di San Marco esposta domenica ad Alassio al centro di polemiche

SPOTORNO

Rc contro la variante

Anche Rifondazione Comunista ha preso posizione, con una nota, sulla vicenda politico-amministrativa che ha portato, sul problema della variante all'Aurelia, il pds fuori della maggioranza ed il «dimissionamento» del vicesindaco pidiessino Silvano Ferrando. Secondo Rifondazione, un argomento come quello della variante per la sua valenza programmatoria avrebbe dovuto [illegible] oggetto di «specifico strumento urbanistico» e [illegible] già discusso nella «Conferenza dei servizi». «La nostra volontà era che sul progetto della variante si aprisse un confronto pubblico aperto a tutti e rispettoso delle idee [illegible] delle proposte più diverse», dicono i comunisti spotornesi. Dopo [illegible] evidenziato che «i rapporti politici all'interno della maggioranza erano sfilacciati e difficili da tempo», la nota afferma: «L'uscita del pds dalla maggioranza modifica l'assetto e la collocazione di riferimento politico della nuova maggioranza», anche se [illegible] sindaco ha i numeri consiliari per proseguire». In ultimo Rifondazione lancia la proposta di «impostare un lavoro, con le forze del centro-sinistra, teso alla costruzione di un progetto socio-economico di sviluppo sostenibile per Spotorno». [r. sr.]

Polemica a Villanova

Incidente aereo «Le perizie [illegible] assolvono»

VILLANOVA D'ALBENGA. Non sono state [illegible] del [illegible] chiarite le circostanze e la dinamica del terribile incidente ae[illegible] nel quale, il primo luglio di due anni fa, persero la vita sei persone, cinque paracadustiti ed il pilota, sulle pendici meridionali di Rocca Barbena.

Un banco di nebbia si era parato davanti al velivolo, affitato [illegible] Bergamo, che stava prendendo quota per lanciare poi la squadra [illegible] appassionati [illegible] paracadutismo. Ora i familiari delle vittime, ritenendosi parti lese, hanno teso a dimostrare eventuali responsabilità [illegible] sciagura. L'episodio è in fase di ricostruzione da parte del giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni ed assumono importanza le perizie che stanno cercando di ricostruire come e perché sia avvenuto il tremendo impatto che ha causato la morte istantanea degli occupanti dell'aereo. La prima perizia segna un punto a favore della difesa delle sei persone sin qui avvisate di reato [illegible] parte dei giudici savonesi.

Intanto [illegible] legale Paolo Folco, che rappresenta gli interessi del geometra Carlo Folco, fa presente che esiste una perizia del colonnello Cardini di Roma che [illegible] stato incaricato direttamente dal gip Melloni. Le conclusioni di Cardini «sono state pienamente condivise dal perito nominato dal pubblico ministero, dottor Greco», come afferma l'avvocato Folco. Il lega[illegible] imperiese aggiunge: «Faccio inoltre presente che all'udienza del 19 settembre [illegible] colonnello Cardini ha con decisione confutato, punto per punto, [illegible] le obiezioni sollevate dall'avvocato Flora De Caro, legale delle presunte parti lese. Il colonnello Cardini ha escluso che l'incidente possa essersi verificato per la mancanza di cinture [illegible]. [r. sr.]

E' scontro sulle perizie relative al nuovo impianto destinato alla vetreria

«Dego non vuole l'elettrodotto»

Il Comitato di Frassoneta contesta i dati Enel

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

In tutta la Val Bormida viaggi regolari dei bus Acts

Trasporti pubblici regolari, ieri, in tutta la Val Bormida. I dipendenti dell'Acts che fanno capo ai depositi di Cairo, Millesimo, Bormida, Mallare e Giusvalla, infatti, non hanno messo in atto lo stato di agitazione. [l. b.]

ALTARE

Si sente male in fabbrica soccorso dalla Croce Bianca

Un giovane dipendente de «La Metallurgica» ieri verso le 8,30 è stato colto da malore. L'operaio è stato soccorso dai militi della Croce Bianca e trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo. [l. b.]

CAIRO M.

E' in arrivo il «Certimat» nelle agenzie della Carisa

I Certimat, una sorta di bancomat col quale ci si può procurare documenti, dallo stato di famiglia a quello di residenza, saranno dislocati a Cairo, Ferrania, S. Giuseppe, Bragno e Rocchetta. I primi due a Cairo e Ferrania all'interno degli sportelli della Carisa. [m. ca.]

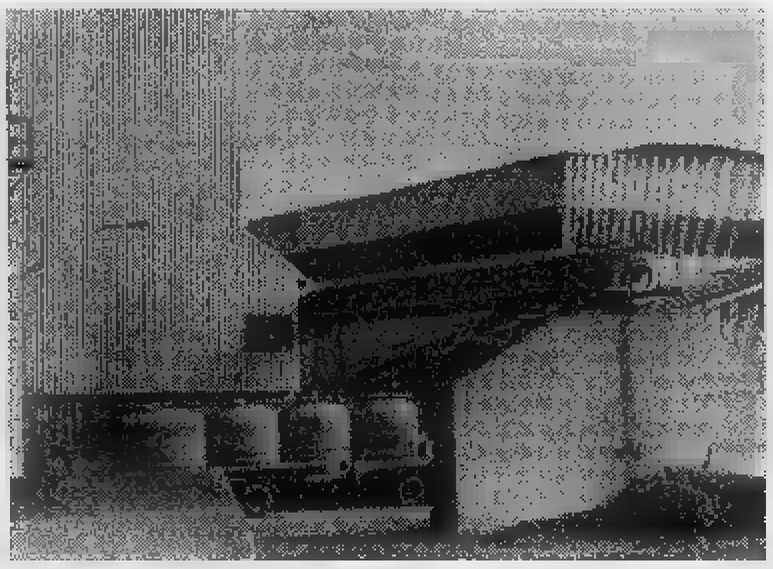
DEGO. Un documento di quattordici pagine per ribadire ancora una volta «no» al progetto di realizzazione di una sottostazione elettrica e di un elettrodotto per alimentare gli impianti produttivi dello stabilimento Vetr.I. Dego.

Autori del lungo e dettagliato «elaborato» sono i componenti del «Comitato Frassoneta per l'ambiente» che, in una lettera all'Amministrazione provinciale, al sindaco Sergio Gallo, alla Regione e all'Usl, allegano, fra l'altro, una fitta documentazione sui rischi sanitari legati all'esposizione ai campi elettromagnetici sulla base di studi effettuati dalla commissione tecnico-scientifica nominata dal Comune di Bologna, e di una relazione sulla lotta contro gli inconvenienti provocati dai campi elettromagnetici realizzata dal Parlamento europeo.

Nella missiva, i rappresentanti del Comitato replicano ai risultati della relazione tecnica effettuata dal Laboratorio fisico del presidio multizonale di prevenzione di Genova su richiesta dell'Asl savonese.

Dicono: «Dalla relazione emerge che i livelli di campo magnetico "che si prevedono alla distanza di circa 60 metri dalla linea, cioè presso la più prossima delle abitazioni, sono certamente contenuti entro 1 uT"».

Proseguono: «Tale studio,



Gli ambientalisti sono contrari all'elettrodotto destinato alla Vetr.I Dego

commissionato ad un laboratorio che si presuppone "super partes" ed effettuato in seguito a sopralluoghi e sulla scorta della documentazione tecnica prodotta dall'Enel, conferma purtroppo quanto il nostro Comitato aveva già denunciato; ovvero che le abitazioni più vicine all'elettrodotto sarebbero condannate a subire un campo magnetico fino a 1 uT, cioè cinque volte maggiore di quanto ritenuto dal mondo scientifico internazionale dannoso per la salute e possibile cancerogeno nell'esposizione a lungo termine».

Ma non è tutto, perché i componenti del Comitato, nato spontaneamente in seguito all'annuncio della realizzazione del progetto e costituito dagli abitanti di località Frassoneta, ricordano che «sulla base dei dati attinti dalla letteratura, il mondo legislativo sta rapidamente promuovendo a livello regionale, nazionale ed internazionale disegni di legge sull'inquinamento determinato da campi elettromagnetici».

E ancora: «Disegni di legge che fissano i livelli massimi dei campi magnetici a cui non dovrebbe essere pericoloso esporsi a 0,2 uT, in completa sintonia con quanto emerge dai più recenti e rigorosi studi epidemiologici sull'argomento».

Concludono al Comitato: «A questo punto riteniamo superfluo ogni commento sull'opportunità di realizzare tale opera di "pubblica utilità" così come è stata progettata dall'Enel».

Un progetto, richiesto dalla direzione aziendale della Vetr.I., che anche il Consiglio comunale, su sollecitazione degli abitanti di Frassoneta, aveva bocciato.

Poi, dopo una serie di incontri tra l'Enel, l'azienda, gli amministratori pubblici e i rappresentanti dell'associazione, erano arrivati i risultati del Laboratorio genovese.

Tuttavia, prima di un pronunciamento definitivo che spetterà al Comune, devono venire effettuate ancora una serie di valutazioni da parte dei vari enti preposti.

Una questione delicata in merito alla quale era intervenuto anche il sindacato sostenendo la «necessità di realizzare la sottostazione e l'elettrodotto, ma nel rispetto della salute degli abitanti e dell'ambiente».

Lucia Barlocco

Cengio: dubbi sulle sorti dell'azienda

Sull'Acna è calato un silenzio greve

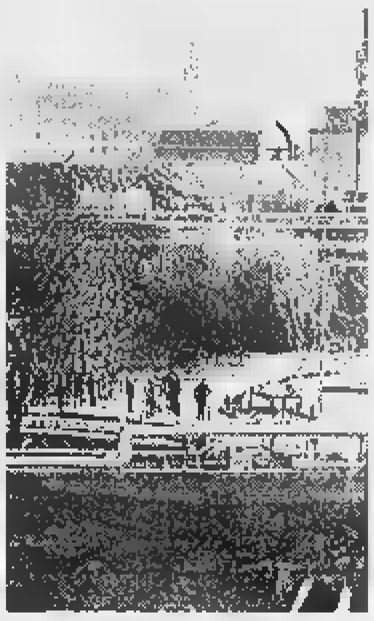
CENGIO. Continua l'attesa dei dipendenti dell'Acna di Cengio che, ad anni di distanza, non conoscono ancora il loro futuro. Da Roma, infatti, nonostante i ripetuti solleciti, non si sa più nulla. Ed è per questo che i delegati sindacali, di recente, hanno chiesto, per l'ennesima volta, che il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, convochi, al più presto, la direzione aziendale.

Intanto, in questi ultimi giorni, la ditta «Servizi industriali» di Orbassano si è fatta avanti per potersi aggiudicare l'affidamento dello smaltimento dei reflui, attualmente stoccati nei «lagoons» all'interno dello stabilimento chimico. Una proposta che ha scatenato le polemiche da parte degli abitanti di Orbassano, che si sono dichiarati contrari allo smaltimento dei residui di lavorazione che, in base alla richiesta della ditta, dovrebbero venire trattati nell'impianto di depurazione della cittadina piemontese.

Sino a questo momento, tuttavia, nulla è ancora stato deciso. Così come non vi è nulla di definitivo sulla proposta, avanzata dallo stesso ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, sulla base dei risultati della Commissione tecnico - scientifica che ha bocciato la realizzazione del Resol, di stoccare i solidi in una miniera tedesca.

Insomma, solamente ipotesi che alimentano ulteriormente il clima di incertezza in cui, ormai da dieci anni, vivono i dipendenti della fabbrica cengese. La riunione fra i componenti della Commissione ambiente della Camera, in programma nel luglio scorso, a due mesi di distanza non è ancora stata convocata.

Ennesimo segnale, secondo i delegati sindacali della fabbrica di Cengio, della «mancanza di volontà di arrivare ad una soluzione definitiva in grado di garantire l'occupazione e la continuità produttiva dello stabilimento». [l. b.]



Nuove preoccupazioni all'Acna

Composto prevalentemente da valbormidesi un reparto di volontari

La battaglia di Mogadiscio

Una foto del '35 esposta a Millesimo attrae la curiosità degli ex combattenti
Molti non ritornarono. Si salvarono solo i calizzanesi, grazie a una medaglia



Il battaglione formato da volontari valbormidesi impegnato operativamente nella zona di Mogadiscio dal 1935 sino al [illegible]

MILLESIMO. Molta curiosità ha destato questa foto esposta in una delle vetrine della videoteca Emmevideo. Si tratta della Milizia volontari sicurezza nazionale, CCNN, un battaglione interamente formato da giovani provenienti dalla provincia di Savona, partiti il 27 aprile 1935 e rimpatriati nel giugno del '38. Il battaglione è ritratto a Mogadiscio, prima della cruenta battaglia che vi ebbe luogo, e nella quale parecchi italiani persero la vita.

«Molti dei soldati ritratti arrivavano dalla Val Bormida - spiega il titolare della videoteca, Massimo Odella - e spesso i passanti si fermano indicando un parente o il padre di un amico e mi piacerebbe che chi vi si dovesse riconoscere mi contattasse». Ma, legato a quella foto, vi è anche un episodio che ancora oggi tutti ricordano a Calizzano. Racconta Ivana Scarzella, proprietaria della foto in cui sono ritratti anche suo padre, Giuseppe Riolfo, ed un parente, Pietro Zunino: «Quando i militari di Calizzano stavano per partire, l'allora parroco consegnò loro una medaglietta della Madonna delle Grazie, alla quale qui è eretto un santuario, assicurando che li avrebbe protetti. E così fu: nonostante i sanguinosi scontri di Mogadiscio e le altre battaglie, tutti i calizzanesi partiti per la guerra sono tornati a casa». [m. ca.]

Intanto Bardineto fa pace con Seborga

Millesimo si proclama capitale del tartufo

MILLESIMO. Festa nazionale del tartufo, da giovedì e sino a domenica, a Millesimo. La rassegna è organizzata dalla Comunità montana, presieduta da Claudio Goso, e da Apt, Regione, Comune, Pro loco, Centro culturale, Provincia, Camera di Commercio, Associazione nazionale città del tartufo e dall'Associazione tartufai e tartuficoltori liguri.

Una manifestazione che per quattro giorni trasformerà il paese in «capitale» del tartufo. In programma, oltre all'esposizione del prelibato tubero e di altri prodotti tipici, ci saranno mostre di antichi attrezzi della civiltà contadina, musica, teatro, sport, l'elezione di «Miss tartufo» e di «Miss fine estate», l'itinerario gastronomico e il cruciverba a premi per le vetrine. E ancora, la presentazione della guida turistica dell'alta Val Bormida, il convegno di sabato su «Le vie del tartufo: ospitalità di ieri e di oggi», e la partecipazione di Giò Concord che, domenica, presenterà la storia musicale del Festival di Sanremo.

In attesa della rassegna, intanto, è tempo di bilanci per la festa nazionale del «Fungo d'oro» che si è conclusa l'altro ieri a Bardineto. Migliaia i visitatori. Si calcola che, nella sola giornata di domenica, il numero delle presenze ha raggiunto quota 10 mila. Lo scettro di «re» se lo è aggiudicato un villeggiante, Jacopo Spagnolo. Ad una turista, Valentina, è andato il titolo di «regina». Insomma, una manifestazione che ha ottenuto un grande successo, come conferma il sindaco Mozzoni che l'altro ieri ha invitato il principe di Seborga.

Un incontro che ha messo fine alla secolare «disputa», risalente alla metà del Cinquecento, tra Bardineto e il principato. [l. b.]



Claudio Goso presidente della Comunità

Polemica l'Enpa

Cairo, un'area per addestrare cani da caccia

CAIRO M. Il campo di addestramento per cani da cinghiale in località Cravetta-Pianellazzo, che aveva provocato le accese proteste dell'Enpa, verrà realizzato.

La giunta comunale ha infatti deliberato di concedere in affitto alla società ATC Sv-4 l'uso del terreno, prevedendo, inoltre, la possibilità di utilizzo rivolta anche verso terzi. Da canto suo la società, oltre al canone d'affitto, e alla realizzazione di una recinzione metallica che delimiterà l'area, dovrà farsi carico delle spese per la pulizia e le [illegible] all'interno della recinzione e degli interventi di sistemazione, mentre il Comune si riserva il taglio del legname. La durata della convenzione è fissata in 9 anni e prevede anche la possibilità di realizzare alcuni ricoveri per gli animali.

Una decisione, quella addottata dal Comune, che non mancherà di suscitare polemiche. Da una parte i cacciatori e chi sottolinea come il campo d'addestramento possa costituire un richiamo per i numerosi appassionati.

Dall'altra l'Enpa che, oltre alle critiche specifiche riguardanti le modalità dell'addestramento, aveva accusato il Comune di adottare due pesi e due misure, proteggendo la lobby dei cacciatori e tartassando, invece, i proprietari di animali domestici. [m. ca.]

Se ne parla ad Altare

Nuovi criteri per la tassa sui rifiuti

ALTARE. Il potenziamento del sistema di illuminazione pubblica, la variazione al regolamento per l'assegnazione degli alloggi per anziani nella struttura di S. Annunziata, e l'approvazione del nuovo regolamento per l'applicazione del tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, sono gli argomenti più importanti sui quali sarà chiamato a discutere il Consiglio comunale convocato per venerdì.

Non solo, ma gli amministratori altaresi effettueranno una sorta di «ricognizione» sullo stato di attuazione dei progetti e programmi stabiliti nel bilancio di previsione riferito a quest'anno. Inoltre la giunta-Brondi metterà ai voti l'approvazione delle modifiche allo statuto comunale, in base alla legge 127.

Il Consiglio, poi, discuterà sulla mozione a favore dei diritti dei rifugiati, e su quella relativa alla tassazione del combustibile da riscaldamento. Un argomento, quest'ultimo, già affrontato da alcuni Comuni valbormidesi che chiedono una diminuzione dei costi per i paesi montani, sul modello di quanto già avviene in altre regioni. Infine, verrà ratificata una delibera riguardante le variazioni al bilancio di previsione, alla relazione previsionale e programmatica e a quella del bilancio pluriennale. [l. b.]


In tutti i supermercati:
IPERsidis
MAXI sidis
sidis
Bio Presto lavatrice liquido lt. 3
9.480
Pasta fresca Buitoni vari tipi gr. 250
2.760
al kg. L. 11.040
Acqua naturale San Bernardo lt. 1,5
740
al lt. L. 494
Buitoni Fresco
TORTELLINI
TORTELLONI
RAVIOLI
Fazzoletti Tempo 10x10
2.100
NUOVO
QUALITA' PIU' CONVENIENTE
Bio Presto
LAVATRICE LIQUIDO
IMBATTIBILE SUI COLORI
10x10
Tempo
S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
NATURALE
SALVO EVENTUALI AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO
DAL 23 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE '97
IMPERIA • S. LORENZO AL MARE • SANREMO • OSPEDALETTI • BORDIGHERA • TAGGIA • VALLECROSIA • DIANO MARINA • PIEVE DI TECO
VENTIMIGLIA • ANDORA • ALBENGA • CAIRO M.TE - c.so B.te Partigiane, • GENOVA • ALBA • CARMAGNOLA • CASTELLO D'AGOGNA • S. SALVATORE M.TO
fiorfiore

All'Ariston di Sanremo continuano le selezioni per partecipare al Festival

Accademia, ora tocca ai liguri

Fra i docenti anche Alex Baroni e Tosca

SANREMO. Da ieri tocca [illegible] liguri e piemontesi. Via libera, dunque, alle giovani promesse della canzone che, per ragioni geografiche, [illegible] maggiormente vicini a Sanremo e al suo Festival. Ai rappresentati [illegible] queste due regioni [illegible] deve aggiungere anche un nutritissimo gruppo di «deb» della Calabria.

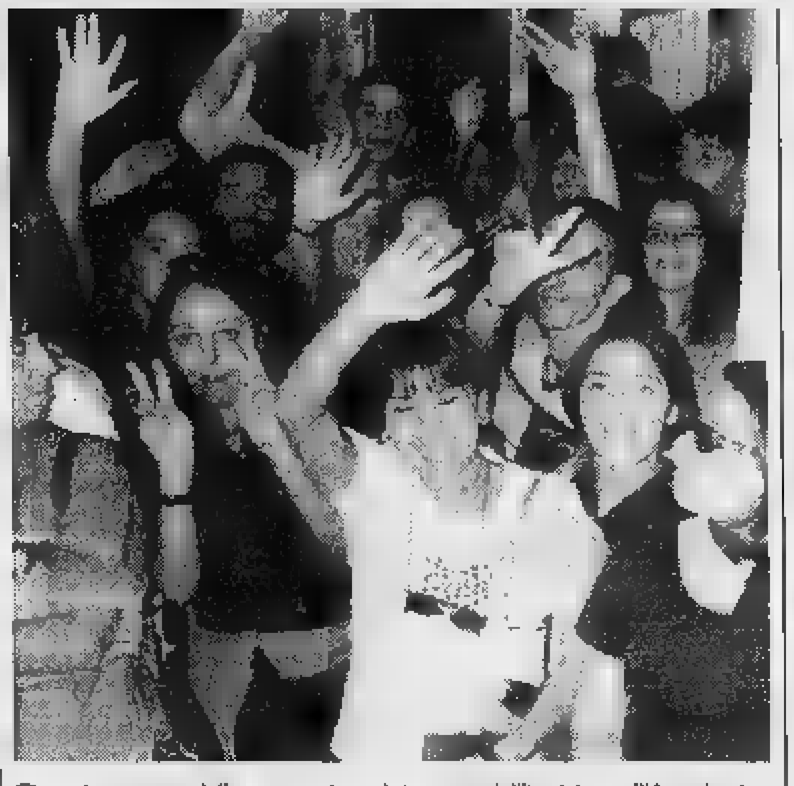
Gli aspiranti «big», per sei giorni, parteciperanno ai corsi dell'Accademia della Canzone. Proporranno i loro brani. Gli stessi con i quali hanno superato le selezioni regionali. I trenta migliori andranno a far parte di quel drappello di «voci [illegible]» che, nell'ultima settimana di stage, si contenderanno i tre posti disponibili sulla passerella di Sanremo giovani, le «Primarie» del Festival. [illegible] verranno ammessi al Festivalone, potranno [illegible] anche per vincerlo. Si, perché da quest'anno, il regolamento consente anche alle «nuove proposte» di gareggiare in finale, accanto [illegible] big veri, e magari di conquistare giurie [illegible] pubblico. E vincere il Festival. E proiettarsi nell'Olimpo della canzone [illegible] del successo.

I liguri sono 24: sei della pro[illegible] di Genova, otto di Imperia, tre di Spezia, [illegible] due di Savona. Altri cinque hanno vinto le selezioni in Liguria, ma provengono da altre regioni. Ecco [illegible] cast ligure: Maria Luisa Armenia, Cristina Baroni, Andrea Bianco, Monia Lunghi, Nitti e Agnello (di Genova); Dario Bonelli (Ronco Scrivia); Francesca Controvento (Sestri Levante); Marzia Chiarello, Sabrina Gerini [illegible] Nicola Vassallo (di Imperia); Stefano Asdente (Taggia); Shorty Sciortino e Davide Puma, (Sanremo); Francesca Raco (Ventimiglia); Mariangela Pugno (Bordighera); Fabio Petrozzi, Anonima talenti Rovagnani [illegible] Ferdinando Praticò «Btp» (La Spezia); Sergio Vallarino Zibba (Varazze) e Cristina Baroni [illegible] Cairo Montenotte. A questi bisogna aggiungere [illegible] cinque «oriundi»: Anna Maria Peloso, Patrick Sardena, Max Bariani, Fortunato Calderone, Vittorio Zaniboni e Marcella Ovani.

In tutto sono 173. Piemonte [illegible] Calabria rappresentano la [illegible] paggine più forte. Fino a sabato prossimo gli aspiranti «big» seguiranno le lezioni dell'Accademia. Illustri i docenti che si alterneranno in cattedra: i cantanti Alex Baroni e Tosca, entrambi rivelazioni di «Sanremo»; Vince Tempera, direttore d'orchestra, con una ventina di Festival al suo attivo; Alberto Salerno, autore dei testi di alcune canzoni [illegible] Ramazzotti, Zucchero e [illegible] Nomadi; Mara Majonchi, produttore musicale di artisti che devono gran parte [illegible] loro successo alla kermesse sanremese (Minghi, Tazenda, Mango); il giornalista Oliviero Beha e altri autori [illegible] canzoni molto noti nell'ambiente come Rinalduzzi [illegible] Calabrese, Maurizio Carish, Pier Luigi Salvagni e Annabella Cerliani. Fra i big della canzone che terranno le lezioni nei prossimi corsi vi sono anche Anna Oxa, Fiordaliso, Massimo Ranieri, Riccardo Cocciante e Toto Cutugno.

Gli esperti dicono che fra loro si nascondono dei buoni talenti. Artisti che vanno seguiti, curati, allenati ad affrontare il pubblico, ma soprattutto la giungla della canzone. C'è già anche la miss dell'Accademia: è Giusy Valentino, calabrese. Un metro [illegible] 70, bionda, occhi azzurri e tanti sogni nel cassetto. [illegible] partecipato alle selezioni calabre del [illegible] di Miss Italia, ma non ce l'ha fatta. Ora ci riprova con le canzoni. Buona fortuna.

[illegible] Piero Moretti



Giovani promesse della canzone in coda in attesa dell'iscrizione all'Accademia

Il saggio di due docenti sui concorsi di bellezza

Quelle miss degli Anni 40 per dimenticare le macerie

SAVONA. Per il cinquantunesimo anniversario del concorso di miss provincia di Savona, nato nel 1946, creato da Enrico Fabbri, Graziella Arazzi e Stefania Spotorno hanno voluto tributa[illegible] un omaggio alla bellezza femminile. Dall'idea originmaria è nato un breve saggio, stampato poi in un opuscolo, a [illegible] di [illegible] tipografia [illegible] Vado Ligure. Titolo, «Versi [illegible] storie per Miss Savona». E' diviso in due parti. La prima è una raccolta di versi «Sguardi su corpi da sogno», in cui viene celebrata l'armonia del corpo femmminile e la capacità di seduzione della bellezza mediterranea, ora tornata di moda. Nella seconda parte, «Tanta voglia [illegible] bellezza», sono state ricostruite le leggenderie vicende dei primi concorsi di bellezza, organizzati in una città ancora sconvolta dai lutti, dagli odi di parte, distrutta dai bombardamenti. Spiega Graziella Arazzi: «I primi concorsi ai bagni "Colombo" di Albissola mare, con mezzi poverissimi, rispecchiavano la voglia di riscoprire la voglia di divertirsi. Nei '50 le rassegne fu[illegible] caratterizzate da un certo gusto, in un'atmosfera rassicurante [illegible] nazional popolare. In seguito, tra gli Anni '60 [illegible] '70 la manifestazione venne marginalizzata dai media. Negli ultimi anni le miss hanno ripreso tono e interessi...». L'opuscolo [illegible] a disposizione, gratuitamente, nella Prima Circoscrizione di Lavagnola. [m. nu.]

UNA SAVONESE PER «MISS MONDO»



Titolo ligure per Micaela Grasso

Micaela Grasso, savonese, rappresenterà la Liguria alle preselezioni nazionali di «Una ragazza per Miss Mondo» che si svolgerà al Jackie O' di Roma. Micaela si è aggiudicata la selezione regionale svoltasi al ristorante-discoteca «Da Giacomo» a Genova. Nella stessa serata è stata eletta «Ragazza Cioè» la quindicenne Selena Salini. La serata è stata organizzata dall'agenzia Way Out di Genova con la regia [illegible] Davide Castello e Renzo Profumo. [s. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	50	56	10	6	47
	67	63	57	49	47
CAGLIARI	3	68	39	17	65
	154	73	53	52	49
FIRENZE	55	13	83	11	21
	144	89	60	58	57
GENOVA	15	7	23	61	19
	73	57	55	49	46
MILANO	75	36	11	64	65
	103	62	54	49	48
NAPOLI	72	77	38	35	58
	90	59	50	48	44
PALERMO	65	47	38	22	84
	95	61	58	54	53
ROMA	84	58	79	26	69
	92	79	70	62	52
TORINO	63	23	24	75	62
	69	66	62	57	56
[illegible]IA	32	61	23	34	54
	112	68	66	65	64

Ambi centrali. Ambi centrali sul [illegible] 67 di Napoli. Ecco [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

67-39 67-59 67-5 67-11 67-63; 67-34 67-78 67-60 67-69 67-17; 67-27 67-62 67-50 67-2 67-53; 67-79 67-24 67-31 67-4 67-83; 67-12 67-22 67-21 67-73 67-80; 67-23 67-76 67-18 67-70 67-36.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in estrazioni:

Bari 41 (0); Cagliari 55 (1); Firenze 12 (2); Genova 18 (4); Milano 89 (3); Napoli 30 (3); Palermo 38 (4); Roma 24 (0); Torino 73 (3); Venezia 82 (2).

Questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

60-44 60-44 11-44 80-74 90-74; 41-44 81-44 72-44 21-74 12-74; 52-44 45-44 10-44 82-74 75-74; 55-44 79-44 89-44 49-74 59-74; 80-44 90-44 50-74 60-74 11-74; 21-44 12-44 41-74 81-74 72-74; 62-44 75-44 52-74 45-74 10-74; 49-44 [illegible] 55-74 79-74 89-74.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

9-19-29 29-79-89 59-69-79; 9-39-49 29-9-19 59-89-9; 9-59-69 39-49-59 59-19-29; 9-79-89 39-69-79 59-39-49; [illegible] 39-89-9 69-79-89; 19-49-59 39-19-29 69-9-19; 19-69-79 49-59-69 69-29-39; 19-89-9 49-79-89 69-49-59; 29-39-49 49-9-19 79-89-9; 29-59-69 49-29-39 79-19-29.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	28	40	20	10	28	1	16	5	40	30
VERTIBILI	33	1	5	2	8	76	1	25	15	5
CADENZE	1	6	3	8	5	10	6	7	8	1
	25	[illegible]	[illegible]	63	36	68	35	45	30	63
FIGURE	5	[illegible]	1	7	3	6	4	8	4	4
	[illegible]	24	[illegible]	35	[illegible]	19	[illegible]	20	40	24
DECINE	61	[illegible]	11	41	21	71	21	[illegible]	81	[illegible]
	42	[illegible]	33	33	29	37	20	[illegible]	18	20

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Nuovo programma di altissima qualità con molte prime visioni

Filmstudio, solo per cinefili

Dalle «rivelazioni» di Venezia ai film internazionali più discussi dai critici
La vera storia di Evita Peron senza i lustrini di Hollywood [illegible] la rockstar Madonna

SAVONA. Forse se ne sono accorti in pochi, [illegible] Savona, [illegible] Mirko Bottero, il presidente del Filmstudio, ha scelto la «linea dura». Via le seconde visioni [illegible] grande richiamo, quelle che riempiono la cassa, via - a parte poche eccezioni - i film sicuri [illegible] che riempiono la sala. E' un'in[illegible] di tendenza che rischio [illegible] mettere in crisi l'equilibrio finanziario del «Filmstudio», già compromesso dall'aumento dell'affitto dei locali di piazza Diaz.

Dopo il ciclo [illegible] film selezionati da Nanni Moretti, che ha raccolto uno scarso successo di pubblico, Bottero insiste con un'altra teoria di opere agli antipodi delle storie che, oggi, scalano i vertici dei maggiori incassi. Ecco il nuovo programma, dal 26 settembre al 7 novembre.

Nei 18 film della rassegna, spiccano scelte coraggiose e alcune prime visioni di sicuro interesse, [illegible] «Mosche da bar» di Steve Buscemi, un discepolo di Tarantino all'esordio; «Consigli per gli acquisti», film italiano di Sandro Baldoni, che, presentato all'ultima rassegna di Venezia, ha fatto discutere il mondo dei pubblicitari per la «cattiveria» [illegible] cui viene rappresentato il regno degli spot. Inoltre, sempre [illegible] prima visione, una contro-opera sulla storia di Eva Peron, la vera, e non l'agiografia made in Hollywood con la rockstar Madonna. Il regista è l'argentino Carlos Desanzo: lo screenplay si concentra sugli ultimi due [illegible] di Evi[illegible] e alla crisi del peronismo. [m. nu.]

APPUNTAMENTI

Il jazz è di moda a Finale

Il jazza torna da Pilade a Finale Ligure. Questa sera, con ini[illegible] alle 22, nel locale di via Garibaldi si svolgerà un concerto free live con Marco Moro e Bossanova quartet. L'appuntamento live a Finale non è l'unica occasione di divertimento in provincia. Chiuse ormai le discoteche all'aperto si balla ancora [illegible] locali al chiuso. Ad Alassio si può ballare all'U'Brecche mentre, per gli amanti del liscio, è in funzione l'M4. A Finale Ligure è aperto il Baquito, discobar tra i più frequentati della Riviera. Musica dal vivo a Savona, al Pirata di Calata Sbarbaro mentre sono aperte le tavernette e i pub sia della Riviera che della Val Bormida. [illegible] Cairo è in funzione il Dobro mentre ad Alassio sono aperti [illegible] gallo George, il Dubliner Irish Pub, SPotty, Halloween. Ad Albenga musica dal vivo e birre alla tavernetta «Città vecchia» nel centro storico, collegamenti Internet allo Snack & Coffée. A Ceriale è aperto l'Old Mill Pub mentre [illegible] Loano è in funzione il topless bar Happy Night by Tapa Tapa. Aperte anche le tavernette a Laigueglia, il Bastione e il Saloon. [s. p.]

Un cd classico

Una incisione discografica per Aonzo

A fine mese uscirà «Serenata», il nuovo album del chitarrista genovese Beppe Gambetta e del mandolinista classico savonese Carlo Aonzo.

Il cd, che esce in Europa per l'etichetta tedesca Acoustic Music Records e [illegible] America per la Green Linnet, è frutto di un complesso lavoro che ha avuto [illegible] fulcro [illegible] repertorio dei grandi virtuosi liguri [illegible] italiani dei primi del Novecento. Basato sulla formula del duetto con alcune sovraincisioni, l'album propone musiche ricavate [illegible] riarrangiate da alcune vecchie incisioni [illegible] chitarrista Pasquale Taraffo e del mandolinista Nino Catania. Tre brani sono stati registrati dal vivo a Genova. Oltre ai pezzi musicali il cd, che tratta di navi, osterie e squarci di vita marinaresca, ospita due brani cantati: in genovese e in italiano. A proposito di mandolino, i suoi cultori avranno modo di apprezzare strumenti [illegible] diversa fattura nel corso della mostra «Il mandolino genovese di Paganini» che si terrà [illegible] Varazze. [a. z.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

[illegible]. Tel. 854.627. **Air [illegible]**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

[illegible] OGGI [illegible].

DIANA 1. Tel. 825.714. **[illegible]** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Ovosodo.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **She's so lovely.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Il [illegible]do perduto.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]STUDIO, [illegible] 838.63.22. **Guy.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; [illegible].

[illegible] RIPOSO.

[illegible]

COLOMBO. Tel. 640.263. **Air Force One.** Orario: 20,20; 22,30 (fest. e p[illegible], anche 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; [illegible].

[illegible]. Tel. 640.427. **She's so lovely.** Or.: 20[illegible]; 22,30 (nei [illegible] e pref. anche spett. alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]

AMBRA. Tel. 51.419. **Scream.** V. m. 14 anni. [illegible] 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

ASTOR. Tel. 50.997. **Il mondo perduto.** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e pref. spett. pom. alle 16; 18,05). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] **LEONE.** OGGI RIPOSO.

[illegible]

ABBA. Sospesi nel tempo. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

[illegible]

ONDINA. Tel. 692.200. **Batman e Robin.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

CORALLO. CHIUSO.

[illegible]

GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 669.961. **Air Force [illegible]** Or.: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

[illegible]

LUX. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 97.249. **Air Force [illegible]** Orario: 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 97.249. **Il [illegible] perduto.** Orario: 20,30; 22,40. Lire [illegible] 8000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. Tel. 589.329-591.697: riposo
Politeama Genovese. Tel. 839.589: Da oggi è aperta [illegible] prenotazione per la stagione 1[illegible]

CINEMA

Ariston 1: Batman & Robin; **Ariston 2**: Tano da morire; **Augustus**: Air force one; **Colombo sala Grecale**: Ovosodo; **Colone sala Maestrale**: Scream; **Corallo sala 1**: Nella società degli uomini; **Corallo sala 2**: Consigli per gli acquisti; [illegible]: [illegible]; [illegible]: Il [illegible] perduto; **Olimpia**: Scream; [illegible] Box of moonlight; **Universale 1**: Inamorali cronici; **Universale 2**: Il mondo perduto; **Universale 3**: She's la lovely - Così carina; **Verdi**: Anna Karenina
CASELLA - Parrocchiale: [illegible] sino [illegible] 25 [illegible]
[illegible] **- S. Siro.** Tel. 32.02.564: L'incantesimo del lago 2
VOLTRI - Ambrosiano: riposo

IMPERIA

SANREMO

[illegible] Tel. 506.0[illegible]. **[illegible] One.** Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ARISTON RITZ. Tel. [illegible]. **Il mondo perduto.** Or.: 15,30; 22,30. Lire [illegible]; rid. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. Accademia della canzone di Sanremo.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. Accademia della canzone di Sanremo.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. Accademia [illegible] canzone [illegible].

[illegible]. Tel. [illegible]. **[illegible] Sodo.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **La società degli uomini.** Or.: 15,30; 22,30. L. [illegible]; rid. 7000.

[illegible] Tel. 507.070. **She's so lovely.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 562.333. **Kissed.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000. Viet. 14.

Ecco i corsi delle palestre e delle scuole di danza

E' Settembre, riaprono i centri della «fitness»

Con l'avvio dell'autunno le palestre più frequentate del savonese danno il via a nuovi e interessanti corsi per i settori danza e fitness.

Lo «Studio Danza Genesi» di via Nizza apre con una novità: le lezioni di flamenco tenute da Miquel Ferres I Domingo, coreografo e danzatore diplomato all'istituto dello spettacolo di Barcellona. Oltre alla celebre danza di carattere la scuola, di[illegible] da Loredana De Matteis, proseguirà l'attività con i ritmi, le danze e l'espressività afro, corsi di classico, moderno, espressione corporea e teatro-danza, aerobica a medio e alto impatto, tone-up, stretching, ginnastica dolce [illegible] yoga. Sempre a Savona il «Fitness Club» di via Repusseno proporrà, oltre alle consuete discipline, corsi [illegible] hip-hop con l'istruttore Reebok Fausto Parrella. Il dinamico insegnante sarà anche alla «Vertigo» di Celle Ligure, in via Sanda, e alla Naòs di Albissola Marina in via Dei Ceramisti dove, oltre all'Hip-Hop, terrà corsi di step e la nuovissima aerobica surprise. Ancora alla Naòs, fine settimana dedicato a «Le corps sauvage» con il parigino Gilles Coullet. Le lezioni di danza si terranno sabato 27 [illegible] domenica 28 settembre. Coullet, che ha studiato «Expression Primitive» con [illegible] danzatore haitiano Heros Duplan e «Le Langage du corps» con il mimo francese Yves Lebreton, proporrà una personale ricerca sul linguaggio corporeo e vocale attraverso l'uso della percussione e ritmi d'origine afro-haitiana. Sal[illegible] e merengue con [illegible] dominica[illegible] Jerry Valdez dal lunedì [illegible] all'«Arabesque Club» di corso Ferrari ad Albisola Capo. La palestra, diretta da Monica Pelle e Antonella Pasquale, [illegible] quest'anno propone anche nuovi corsi di funky [illegible] difesa personale. [a. z.]



Il portiere della Sampdoria, Ferron, è stato uno dei migliori a Bergamo

Buone prove di Laigle e Ferron, Morales è sempre un oggetto misterioso

La Samp ritrova i punti e il morale «In testa potremmo esserci anche noi»

GENOVA. La bella vittoria di Bergamo ha riscattato, in parte, la delusione di Coppa. Solo in parte, perchè comunque un'uscita al primo turno dall'Uefa sarebbe una ferita, economica e morale, difficile da rimarginare. Grazie al successo in casa dell'Atalanta, i blucerchiati occupano adesso il secondo posto della classifica, intruppati nel gruppo delle inseguitrici della capolista Inter. Note positive sono arrivate anche dal gioco: nonostante le assenze di Veron e Klinsmann, la squadra ha dato una dimostrazione di compattezza e di lucidità che lascia ben sperare per il futuro.

[illegible]. La Sampdoria ha ripreso la preparazione ieri mattina a Bogliasco. Domani contro il Torino sicuri i forfait di Pesaresi e Klinsmann: il terzino è alle prese con una distrazione muscolare al retto femorale destro. Il tedesco ha provato a correre, ma il test non lo ha entusiasmato: «Pensavo andasse meglio - ha detto - invece il ginocchio mi fa ancora male. Mi sembra assurdo rischiare già contro il Torino, è meglio recuperare in pieno per la Juve». Mannini (distorsione alla caviglia destra) saprà solo oggi pomeriggio se potrà scendere in campo contro i granata, anche se Menotti confida in un suo recupero. Disponibili invece Tovalieri (botta a un polpaccio) e Boghossian (forte raffreddore). Scarchilli oggi effettuerà un'ecografia di controllo: in caso di responso positivo, domani potrebbe sedere in panchina.

MENOTTI. Il tecnico argentino è ritornato sulla partita di Bergamo: «Siamo stati molto più bravi ad amministrare il risultato. Anche a Brescia eravamo passati per ben due volte in vantaggio, eppure alla fine non siamo andati oltre al pareggio. Contro l'Atalanta è migliorata soprattutto la concentrazione, ma un po' in tutti i settori del campo ho notato dei miglioramenti. In difesa siamo stati precisi nelle chiusure, Balleri ha disputato una gran bella partita... ho visto tutti più attenti». Il Flaco ha fatto i complimenti a Montella: «Vincenzo sta giocando veramente bene, è una garanzia. Speriamo che la pubalgia gli dia finalmente tregua. Lui lavora bene durante la settimana, fa un programma differenziato che sta portando dei buoni frutti. Però devo stare attenti, perchè appena mi distraggo lui è subito lì, con il pallone tra i piedi». La Samp è attesa adesso da una serie ravvicinata di partite impegnative e importanti.

MORALES. Il centrocampista è sempre un oggetto misterioso. Anche a Bergamo non ha convinto pienamente, ma Menotti continua a difenderlo: «Magari a qualcuno non è piaciuto, però tatticamente è stato utilissimo. Faceva tanto pressing in mezzo al campo, ha lavorato per la squadra. E poi non era facile muoversi, avendo alla calcagna un mastino come Bonacina».

[illegible]. Sarà un caso, ma il ritorno del francese a centrocampo è coinciso con una convincente prova di tutto il reparto. Non solo, Laigle ha avuto anche il merito di aprire le marcature ed i suoi gol sono sempre merce rara. «E' la seconda rete che segno in Italia - ha raccontato - L'anno scorso avevo realizzato contro l'Udinese, a tre giornate dalla fine. Domenica mi è andata bene, ho controllato la palla con il ginocchio ed ho calciato al volo. E' uno di quei tiri che se colpisci sporco, il pallone passa tre metri sopra la traversa. Se invece la prendi bene, finisce in fondo al sacco». Un'altra Samp, insomma, rispetto a quella battuta dal Bilbao: «Anche perchè l'Atalanta ha giocato a viso aperto, mentre gli spagnoli pensavano soprattutto a difendersi. Aumenta il rammarico per il pareggio di Brescia: con quei due punti in più, saremmo primi. La mia posizione? A me va bene tutto, mi schiero dove vuole Menotti».

Damiano Basso

Indifferenza attorno al Genoa

Ieri al Pio XII c'era la polizia ma solo 25 tifosi per i rossoblù



L'allenatore Gaetano Salvemini ha il difficile compito di risollevare il Genoa

GENOVA. Più o [illegible] venticinque i tifosi rossoblù presenti ieri pomeriggio al «Pio XII» per la ripresa degli allenamenti. Una «pantera» della polizia presidiava l'impianto, ma non ce n'era bisogno: i giocatori si sono potuti allenare tranquillamente. Nessuno li ha insultati, nessuno si è lamentato, si respirava soprattutto tanta indifferenza.

I reduci della partita con il Chievo hanno svolto un lavoro leggero, senza nemmeno toccare il pallone. Gli altri si sono invece impegnati in una serie di partitelle a campo ridotto, sotto lo sguardo attento di Gaetano Salvemini. La società era rappresentata dal direttore generale Spartaco Landini. Nessuna notizia del presidente Spinelli, che ieri non si è nemmeno fatto vedere nella sede di via Roma. Pare che sia rimasto a casa tutto il giorno, a meditare.

[illegible]. Il volto del tecnico rossoblù tradiva una certa tensione: «Non è cambiato molto rispetto a domenica - ha detto - Negli spogliatoi ho parlato per una mezz'oretta con i giocatori e ho detto loro che dopo la caduta bisogna risorgere. Mi auguro che gli impegni di questa settimana possano segnare la svolta tanto attesa. In particolare la partita di coppa contro l'Atalanta dovrebbe regalarci il passaggio al turno successivo e di conseguenza un po' di morale». Salvemini è in continuo contatto con il presidente Spinelli: «Ci siamo sentiti domenica sera e [illegible] lo faremo in queste ore. Dobbiamo verificare alcune cose, riflettere su altre. Io, in questo momento, devo pensare a ricaricare l'ambiente, non c'è bisogno di tante parole, bisogna soprattutto lavorare».

Il tecnico rossoblù non cerca alibi, non può nascondere di ritenersi bersagliato dalla cattiva sorte: «Abbiamo pagato caramente ogni errore commesso. Stiamo vivendo un momento negativo ed io sono rammaricato anche per i ragazzi, perchè si impegnano tantissimo.

Qualche giocatore è in ritardo di condizione, qualcuno sta recuperando da lunghi infortuni... Centofanti, ad esempio, abbiamo visto contro il Chievo quanto sia importante in fase di spinta. Quella che è mancata è stata l'intelligenza tattica, in certe occasioni avremmo dovuto usare di più il cervello».

PISANO. L'attaccante rossoblù ieri non si è allenato. E' andato all'ospedale di Sestri Ponente per sottoporsi ad una lastra al piede destro, toccato duro domenica scorsa. «Non so se potrò scendere in campo a Bergamo, preferisco non rischiare perchè il nostro obiettivo principale rimane il campionato. Crisi? Secondo non si può ancora parlare di crisi, però dobbiamo reagire subito, altrimenti la situazione diventa irrimediabile. Il nostro campionato deve iniziare sabato a Torino, dobbiamo lasciarci alle spalle questo brutto momento».

[illegible]. Da oggi, e fino a venerdì, tutti in ritiro ad Agrate Brianza. Restano a Genova gli infortunati Morello e Battaglia.

[dam. bas.]

Dopo quattro partite la squadra di Cichero è prima e pensa alla C2

La Sanremese vince e fa sognare

Doppietta di Calabria e il Pietrasanta affonda

SANREMO. La Sanremese non molla: quattro partite, quattro vittorie, leadership in classifica a punteggio pieno. Il successo (3-2) sul campo del Pietrasanta proietta i biancazzurri in alto. In tutti i sensi. Al primato del girone A, condiviso con il Camaiore, si aggiunge un dato statistico rilevante: la Sanremese, con il Camaiore stesso e la Narnese che gioca nel girone E, fa parte del tris di squadre rimaste a punteggio pieno, in tutta Italia, nei nove gironi del Campionato Nazionale Dilettanti. Niente male su un lotto di 172 squadre.

L'en-plein di Pietrasanta ha fatto lievitare ancor di più le quotazioni biancazzurre. E anche gli entusiasmi: «Abbiamo dimostrato, specie nel secondo tempo, di poter vincere il campionato. Siamo attrezzati per farlo», ha detto, senza mezzi termini, Leonardo Scarzella, presidente biancazzurro. Più cauto, come esige il suo ruolo, l'allenatore Luigi Cichero: «Questa di Pietrasanta è una vittoria importante, ma è troppo presto per pensare alla promozione. Il campionato è durissimo. Possiamo esserci anche noi nel lotto delle prime, specie se riusciremo a ripetere il gioco che ho visto nel secondo tempo a Pietrasanta, il gioco che voglio io. Nel primo tempo, invece, la mia squadra non mi è piaciuta, ma davanti avevamo una squadra formata in gran parte con giocatori che, solo la scorsa stagione, militavano nelle categorie superiori», ha spiegato il tecnico.

A Pietrasanta la paura, per i biancazzurri, è durata diciassette minuti dal gol del vantaggio toscano al 39', al pareggio di Calabria al 56'. Un breve lasso di tempo nel quale sono cambiate molte cose. Da una parte, nell'intervallo, mister Cichero ha «corretto» la squadra inserendo De Vincentiis che si è dimostrato la vera arma vincente; dall'altra l'espulsione del toscano Balsano che ha ridotto la squadra di casa in dieci. E la Sanremese, impietosamente, non ha perso l'occasione ed ha colpito tre volte (doppietta di Calabria e gol di Lerda) ribaltando abbondantemente la situazione. Anche sul gol del vantaggio toscano i biancazzurri hanno qualche cosa da dire: «E' nato da una punizione che il Pietrasanta ha battuto senza attendere il fischio dell'arbitro che, invece, aveva detto di attendere il suo via. La nostra difesa era ferma ed è rimasta a guardare. Un errore che, comunque, ha compensato, forse, un rigore che poteva essere concesso ai padroni di casa», aggiunge Cichero.

Il match di Pietrasanta ha visto, in attesa di quelli di Luca Spatari, il ritorno al gol di Giancarlo Calabria. La doppietta - due gol molto belli - lo proietta nella classifica cannonieri e, soprattutto, gli dà fiducia e convinzione: «Sapevo che con la miglior condizione fisica tutti saremmo riusciti a far bene. Sono contento per i miei gol e per il successo della squadra», dice il bomber.

Adesso comincia il conto alla rovescia per il big-match di domenica contro il Casale, un'altra delle favorite della vigilia, al «Comunale». «Spero che i nostri tifosi accorrano numerosi. Adesso comincia la corsa-promozione», dice, ancora, il presidente Scarzella.

[illegible] Monticone

L'Imperia dimentica il gol

La Valenzana al Ciccione blocca facilmente la manovra nerazzurra

IMPERIA. Il secondo pareggio a reti bianche sul manto erboso del «Ciccione» ha lasciato qualche perplessità tra i tifosi dell'Imperia che speravano nella prima vittoria interna stagionale.

Non che i nerazzurri abbiano giocato male, anzi, la squadra di Ferraro ha a lungo dominato, mantenendo costantemente le redini del gioco e sfiorando in varie occasioni la rete decisiva. E' però mancata, oltre al gol, la lucidità necessaria per superare la nutrita difesa della Valenzana.

Flavio Ferraro non si preoccupa più di tanto per il risultato e puntualizza quelli che sono gli obiettivi dell'Imperia: «Non abbiamo mai fatto proclami. Stiamo costruendo un nuovo gruppo, finalizzato a portare la squadra tra i professionisti in un paio di stagioni. La società ha stilato piani precisi, che la squadra sta rispettando. Pretendere che una formazione completamente rinnovata parta in quarta fin dalla prima di campionato è pura utopia. Siamo un cantiere e stiamo lavorando, giocatori, tecnico e società, per centrare i nostri obiettivi. Per quest'anno vogliamo approdare ai play-off e sono sicuro che ce la faremo. E' però necessaria, da parte del pubblico, ancora un po' di pazienza». L'allenatore analizza la prestazione della sua squadra: «L'impegno e la serietà dimostrati sul campo non sono bastati per vincere la partita, ma ho visto dei progressi. Mentre con il Camaiore abbiamo «steccato», giocando al di [illegible] delle nostre attuali capacità, con la Valenzana la squadra ha cercato di vincere, anche se non era facile. Ci siamo infatti trovati di fronte un avversario tutt'altro che remissivo, che in contropiede avrebbe potuto punirci pesantemente. I miei giocatori sono invece riusciti a evitare questo rischio, anche se, effettivamente, siamo mancati in fase realizzativa e, soprattutto, abbiamo avuto difficoltà a velocizzare il gioco».

La manovra nerazzurra è ancora lacunosa e lenta a metà campo, dove manca un uomo capace di dettare il ritmo e di impostare con efficacia l'azione. Volturo, almeno per il momento, manca di continuità, e solo dopo l'innesto di Iannolo, che si è calato [illegible] malgrado nel ruolo di centrale, il gioco imperiese ha evidenziato un incremento di ritmo. Tra le note positive il rientro di Mosca, che, per quanto alla sua prima apprizione «vera», ha dimostrato di poter essere determinante nel gioco dell'Imperia.

Ancora Ferraro: «La difesa offre abbondanti garanzie, anche [illegible] elementi come Giuntoli e Trasatti. A centrocampo dobbiamo ancora migliorare molto, mentre davanti è necessario affinare le intese. Al momento, comunque, se si esclude la Sanremese non vedo squadre nettamente superiori alla mia, neppure il Camaiore. La stagione è ancora lunga e abbiamo tutto il tempo per scalare la classifica fino a quelle posizioni che ci siamo prefissi».



L'allenatore Flavio Ferraro

Luca Amoretti

I tifosi non hanno gradito il rigore al 94°

E l'arbitro a Chiavari esce scortato dalla polizia

CHIAVARI. Cercando di trovare una ragione per sorridere del misero punticino preso alla fine di tanti sforzi con l'Ivrea c'è il comportamento della tifoseria: quando l'arbitro Soraggi di Lucca ha fischiato il rigore allo scadere del lungo recupero (5'), ignorando il netto fallo [illegible] Falzone e vedendo solo l'ingenuo intervento di Fregatti su De Rosa, si è temuto il peggio.

Invece nonostante gli ultras abbiano «atteso» con comprensibile acrimonia l'uscita dell'arbitro dagli spogliatoi non è successo nulla di veramente preoccupante, grazie anche alla strategica presenza di due volanti della Polizia che hanno scortato l'auto della terna arbitrale sino al casello autostradale.

Il secondo pareggio casalingo non ha accontentato gli spettatori, i dirigenti e gli stessi giocatori [illegible] quello dell'esordio contro la ben più quotata Valle D'Aosta. Baldi e compagni, ingiustizia finale a parte, [illegible] apparsi sempre succubi del gioco e del dinamismo dell'Ivrea, un'altra neopromossa che, almeno in trasferta, sembra avere le idee più chiare dei chiavaresi.

«Riconosco che sul piano del gioco ci hanno messo in difficoltà ma se avessimo vinto nessuno avrebbe potuto gridare allo scandalo - ragiona il presidente Bovone. Nelle precedenti tre partite abbiamo raccolto meno di quanto avevamo seminato. La vittoria sull'Ivrea, oltre che per il morale, sarebbe stato un risarcimento per la partenza non fortunatissima. Quando arrivi al 94' e sei ancora 1-0 incassare a cuor leggero il pareggio non può farti piacere: figuriamoci se poi arriva su rigore. Purtroppo si conferma quanto il mister ci aveva anticipato a inizio stagione: dovremo soffrire sino alla fine». **[d. s.]**

Buon pareggio a Ponsacco e domenica al Bacigalupo arriva il temibile Castelnuovo Garfagnana

Il Savona muove la classifica e si consola

Ma Ghilino perde anche Sole: il difensore sarà ceduto in prestito



Il biancoblù Codice

SAVONA. Un pareggio fortemente voluto a Ponsacco da un Savona intraprendente ma penalizzato dall'arbitro che ha espulso il bravo Botta e ammonito ben quattro biancoblù. Ma al di là della direzione di gara severa nei confronti dei savonesi, la squadra ha avuto ottimi momenti, colpendo due volte i pali e mancando occasioni limpidissime per portare a casa i tre punti.

Il pareggio serve a [illegible] la classifica, che però dopo quattro gare offre solo due punti. Bisogna andare indietro di vent'anni per ritrovarne uno uguale. Ghilino aveva preparato la partita in modo eccellente e i suoi ragazzi hanno rispettato appieno le consegne. Il pareggio è stata la logica conclusione di un incontro tutto sommato equilibrato. Complimenti giungono dal mister del Ponsacco: «Questo Savona, che tutti av[illegible] presentato in disarmo, si è fatto valere. Leggendo la lista presentata all'arbitro, troviamo metà squadra composta dagli juniores: davvero bravi».

Certamente questo è un bel riconoscimento. Per gli amanti delle statistiche ricordiamo che, dopo quattro giornate, il Savona è la formazione più giovane dell'intero Campionato Nazionale Dilettanti. Mister Ghilino elogia tutti: «E' andata male perché, anche questa volta, siamo andati vicinissimi a cogliere i tre punti, ma questa squadra cresce bene e darà delle soddisfazioniu ai savonesi, in attesa dei rinforzi promessi».

Ma anziché di arrivi si parla di partenze: circola la voce che Enzo Sole, classe 1976, 110 gare in maglia biancoblù e 10 reti fra campionato e coppe, starebbe per fare le valige ed andare in prestito per un anno ad una squadra rivierasca, in attesa di tempi migliori. Del resto Sole in questa intelaiatura della squadra predisposta da Ghilino non ha trovato molto spazio: il ruolo di terzino fluidificante è andato a Corallo, quindi è molto probabile che Enzo, con rammarico, vestirà un'altra maglia. Un vero peccato perché è l'unico giocatore «storico» rimasto al Savona, dopo la partenza dell'intera formazione del passato torneo. Speriamo che qualcosa in settimana si muova per trattenere questo giocatore.

Oggi tutti si troveranno al Bacigalupo per la ripresa degli allenamenti e per rivisitare la partita di Ponsacco che sarà sicuramente ricordata come [illegible] migliori gare giocate dai biancoblù. C'è da preprare l'incontro di domenica contro il Castelnuovo Garfagnana, formazione che lo scorso anno vinse a Savona per 2-1 e strapazzò i ragazzi di Cusimano per 5-0 in Toscana. Un successo consentirebbe di guardare al futuro con maggior serenità. **[n. d. m.]**

L'Albenga non riesce a violare il campo del Bragno, stasera a Cengio scatta il Trofeo Salvi

Cairese e Porto Vado sono su di giri

E il Vado recrimina sul pareggio del Sestri Levante

Cairese (Eccellenza) e Portovado (Promozione) [illegible] le «regine» savonesi della prima [illegible] campionato. Il team [illegible] Max Caracciolo [illegible] da protagonista sull'ostico campo della Cairese mentre Bovero & C. mancano di un soffio [illegible] colpo grosso [illegible] Voltri.

La stagione giusta. Potrebbe tingersi di giallo-blù l'Eccellenza. Dirigenti e giocatori [illegible] nascondono le ambizioni di una Cairese che, [illegible] la Sestrese, ha dimostrato grinta e personalità. Il diesse Carlo Pizzorno è euforico: «E' la stagione giusta. Abbiamo tutti gli ingredienti per disputare un campionato [illegible] vertice. I primi novanta minuti hanno già messo in evidenza l'impronta della squadra». Alta valutazione in pagella per Giribone, maturato dopo l'esperienza a Savona e autore dell'1-1 finale. Felicità [illegible] Cairo, delu[illegible] (per non dir peggio) a Vado. Mister Pansera al lunedì mattina è [illegible] infuriato: «Un'occasione gettata al vento. Loro hanno pareggiato in pieno recupero, quando tutti eravamo convinti dei tre punti. La squadra si è espressa bene, ma è ovvio che bisogna ancora la[illegible] molto».

Vittoria mancata. E' quella del Portovado che, sul campo della Voltrese, manca di un soffio i tre punti. Mister Bovero analizza l'incontro visto [illegible] solo sotto il profilo agonistico: «Troppo caldo, peggio che in agosto. E poi che campo, del resto simile a tanti che troveremo nel comprensorio genovese. Certo poteva andare diversamente: [illegible] dieci minuti dalla fine abbiamo mancato il 2-0 [illegible] così loro ci hanno freddato su rigore. Peccato, [illegible] i segnali sono certo positivi».

Mezzo passo falso per l'Albenga che pareggia [illegible] Bragno, certo [illegible] campo non agevole per conquistare tre punti: «Non sarà facile far punti su questo [illegible] - afferma Viviano Rolando - contro una squadra che possiede buone individualità. Noi [illegible] siamo ancora in piena forma, ma entro poche settimane raggiungeremo la condizio[illegible] ideale».

Tornei. Da segnalare infine che le squadre impegnate nelle categorie minori (che avranno inizio nelle prossime domeniche) sono impegnate in interessanti tornei. Questa sera ha inizio il «Salvi» organizzato dal Cengio. Alle 20,30 si gioca Cengio-Millesimo mentre giovedì è [illegible] programma, sempre alla stessa ora, Sassello-Rocchettese.

Guglielmo [illegible]ivero

4 TAPPA

MARTEDI' 23-9-1997

SAVONA GOAL '97

[illegible] Premio «SOTTOZERO»

domenica 28 settembre '97

1	[illegible]	CASTELNUOVO	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	
3	PINEROLO	IMPERIA	
4	CAIRESE	VADO	
5	[illegible]	MIGLIARINESE	
6	PORTOVADO	BRAGNO	

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

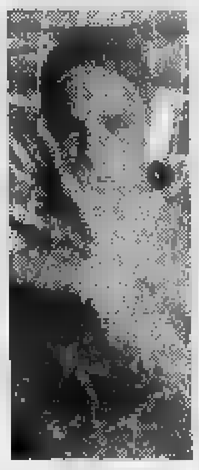
Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR e TEAM ....

"Il miglior settore giovanile è":
....

Giacomo Pastorino da Rudic

Il giovane portiere della Rari convocato al collegiale azzurro



Giacomo Pastorino in azione con la calottina della Rari Nantes. Il portiere della squadra juniores è stato convocato da Rudic in Nazionale

SAVONA. Soddisfazione in casa della Rari Nantes Savona per la [illegible] nella Nazionale maggiore di Giacomo Pastorino. Il giovanissimo portiere della Juniores, 17 anni, è da [illegible]bato [illegible] Bologna dove partecipa al collegiale degli azzurri di Rudic. Ed è stato proprio l'allenatore slavo ad inserirlo nella rosa [illegible] 26 convocati, al posto dell'infortunato Gerini.

Giacomo è felice. Per una decina di giorni farà il «professionista» della pallanuoto, con allenamenti [illegible] partite assieme ai campioni della Nazionale. Il portiere soggiorna al Grand'Hotel Elite di Bologna. Ieri mattina è stato raggiunto telefonicamente. E' ancora emozio[illegible] il portierino della Rari Ju[illegible] campione d'Italia. Dice Giacomo: «Emozionato, no, emozionatissimo. Quando in società mi hanno detto che avrei partecipato al collegiale [illegible] Bologna, [illegible] gambe hanno iniziato [illegible] tremare. Adesso [illegible]o più sereno, anche perchè tutti i miei compagni mi hanno [illegible] in condizione [illegible] essere [illegible] loro. Spero di non deludere Rudic, ma soprattutto Mistrangelo, che ha una grande stima nei miei confronti».

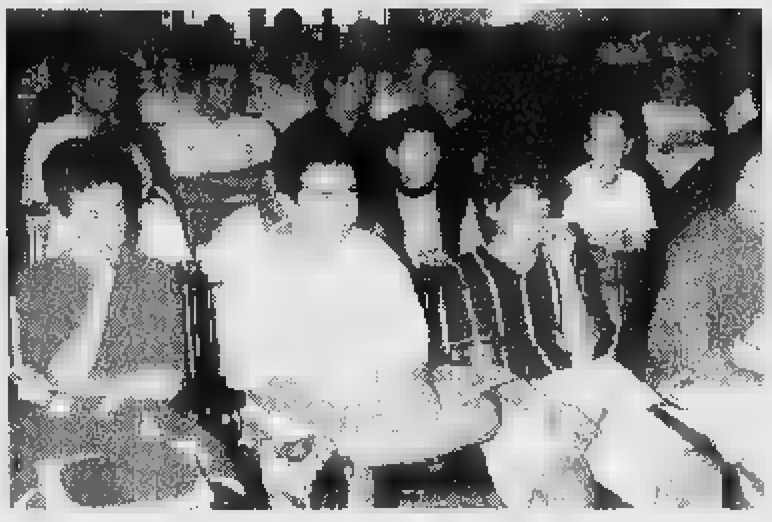
Giacomo Pastorino ha partecipato agli Europei Juniores a Maribor [illegible] Slovenia dove si era [illegible] in evidenza. Rudic gli aveva detto che lo avrebbe chiamato. Così è stato. Ancora Giacomo: «Rudic è un grande tecnico, ci fa lavorare molto, ma alla fine i risultati si vedo[illegible]. Non [illegible] voglio [illegible] la testa, anche perchè [illegible] che per arrivare lontano bisogna soffrire molto. Io non mi tiro indietro. La pallanuoto mi piace moltissimo, la pratico da quando sono bambino».

La convocazione di Pastorino rientra nel rinnovamento della Nazionale che vuole fare Rudic in vista delle Olimpiadi del 2000 che si svolgeranno ad Atene. E chissà che tra tre [illegible] in Australia non ci sia anche il portierino biancoroso: sarebbe un giusto premio alla sua bravura [illegible] sacrifici compiuti in questi anni.

[r. p.]

Trofeo Eurathlon, bene la Sabazia

La canoa rosa sorride a Savona



Giovani canoisti seguono con attenzione il convegno indetto dalla Sabazia

SAVONA. Due giorni di grande canoa. Il bilancio della kermesse organizzata dalla Canottieri Sabazia si chiude nel migliore dei modi, considerato che nello specchio d'acqua antistante la «Torretta» si sono dati battaglia i grandi nomi della disciplina.

Certo l'attenzione [illegible] rivolta soprattutto al «Trofeo Eurathlon» che per la prima volta è stato ospitato in Italia. La manifestazione, voluta dalla Comunità Europea, [illegible] stata suddivisa in due parti. Nella prima svoltasi [illegible] «Terminal Crociere» (Calata delle vele) [illegible] affrontati le problematiche relative a questo sport, analizzate, in ogni dettaglio, dagli esperti del settore (per l'Italia apprezzato è stato l'intervento di Oreste Perri, commissario tecnico della Nazionale). Nel pomeriggio l'Italia ha messo [illegible] mostra tutto il [illegible] potenziale vincendo l'Eurathlon confermando gli ottimi risultati di questo ultimo biennio.

Ma anche il «Presidente della Repubblica», disputato domenica [illegible] approdato all'edizione numero 18 non è stato da meno. I numerosi appassionati hanno potuto ammirare i progressi compiuti dalla canoa savonese che, ancora una volta non ha deluso.

Tra i risultati da segnalare la vittoria di Caruggi nel K1 Ragazzi e l'affermazione, nel K2 femminile, di Valentina Cervet[illegible] e Costanza Gnemmi. Buono anche [illegible] comportamento delle imbarcazioni matuziane e genovesi. Il «Presidente della Repubblica» è stato vinto dalla Canottieri Intra, ma la società organizzatrice ha potuto gioire con la vittoria [illegible] campo femminile.

E per il prossimo anno la società biancorossa ha in mente ulteriori novità per un appuntamento che è diventato un classico del calendario come dimostra l'elevato numero di iscritti presente alla manifestazione.

[g. o.]


Libera spesa in libero Stato.
FAID
Federdistribuzione
Un Paese è libero quando tutti i cittadini sono liberi, anche di scegliere dove e come fare la spesa.
Oggi in Italia la Grande Distribuzione rischia di perdere alcune sue libertà. E voi di perdere altrettanti vantaggi.
• Prezzi ridotti fino al 30%. • Più qualità e più assortimento. • Risparmio di tempo e fatica. • Nuove strutture al servizio del pubblico.
• Continua creazione di nuovi posti di lavoro. • Uguaglianza il resto dell'Europa.
Grande Distribuzione. Un vantaggio per tutti.

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 23 Settembre 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

NO 35

Ieri mattina l'operazione, coordinata da questura e Digos, con le unità cinofile di Torino

Blitz antidroga davanti alle scuole

Novara, all'Omar e Bellini

NOVARA. Davanti ai cancelli d'ingresso dell'istituto Omar di Novara ieri mattina non c'erano solo insegnanti e studenti. Tra i ragazzi in attesa dello squillo della campanella si aggirava Yaro, un pastore tedesco. Il suo compito, quello di individuare la presenza di sostanze stupefacenti. Nel contempo anche Vello, altro «quattrozampe» dell'unità cinofila di Torino, annusava zaini e cartelle davanti all'istituto professionale Bellini.

[illegible] blitz antidroga davanti alle scuole è stato voluto dal questore di Novara Francesco Senatore, nell'ambito della prevenzione della diffusione delle sostante stupefacenti tra i giovani. Così Digos, squadra mobile, volante, e due unità cinofile del reparto mobile di Torino hanno dato vita ieri mattina a controlli a campione davanti agli istituti.

L'operazione è [illegible] organizzata nella massima riservatezza. Nemmeno i presidi dei due istituti cittadini, punto di riferimento ogni giorno di centinaia di ragazzi, erano stati avvisati. Davanti all'istituto Omar, intorno alle 7,40 di ieri mattina, gli uomini della questura [illegible] Novara [illegible] sono mescolati agli studenti. A caso sono stati scelti una trentina di ragazzi: i cani, arrivati all'alba dal nucleo torinese, hanno «annusato» i vestiti e gli zaini in cerca [illegible] droga. Tutti i controlli, all'istituto industriale come al professionale Bellini, hanno dato esito negativo. I cani non hanno rilevato sostanze sospette. Soddisfa[illegible] dai parte dei capi d'istituto per l'iniziativa: «Sono contento dell'esito negativo, e penso che questi sopralluoghi siano molto importanti, per far sentire costante la presenza delle foze dell'ordine. Credo che anche le famiglie possano ritenersi soddisfatte dall'attenzione dimostrata. E' una tutela nei confronti dei loro figli».

Il controllo [illegible] ieri mattina davanti al cancelli delle scuole cittadine non è destinato a rimanere un episodio isolato. Nei prossimi giorni saranno effetuati altri blitz a sorpresa, come quello che ieri mattina ha tanto incuruiosito i ragazzi.

«Chi non ha nulla da nascondere - dice Stefano, che frequenta la clase quarta all'istituto Omar - non ha problemi nell'affrontare questo test».

Cristina Meneghini

NOVARA

Ladri e vandali a scuola

Riaprono le scuole e tornano, puntuali [illegible] degli orologi svizzeri, a farsi vivi i ladri ed i vandali. Il primo istituto [illegible] che ha dovuto subire la visita dei «soliti ignoti» (specializzati [illegible] colpi agli istituti scolastici) è il Bermani, dov'è preside il professor Luigi Ciccolo. I ladri hanno forzato la serratura della porta d'ingresso della palazzina centrale dove [illegible] ubicati segreteria e presidenza, e si [illegible] impossessati di materiale elettronico per un valore [illegible] alcuni milioni. I ladri hanno infatti portato via due videoregistratori, un videolettore, un registratore, un proiettore, [illegible] microfono da tavolo ed un microfono portatile. I ladri [illegible] si [illegible] accontentati del materiale elettronico, ma hanno forzato anche il distributore di bevande calde, e l'hanno danneggiato [illegible] punto che quasi sicuramente dovrà essere sostituito. I malviventi hanno infine rivolto l'attenzione e gli arnesi da scasso alla macchinet[illegible] scambiamoneta, dove hanno arraffato spiccioli e banconote per quasi mezzo milione di lire. Piccoli atti vandalici sono stati segnalati anche da altri istituti, dove [illegible] stati imbrattati [illegible] spray i muri esterni. Il problema della sicurezza degli istituti scolastici è al centro delle richieste di presidi e direttori didattici: «E' fondamentale sistemare l'allarme - osserva la preside dell'istituto Magistrale, Maria Teresa Monteverde - infatti da quando l'abbiamo collocato non abbia[illegible] più subito furti, in precedenza ce n'erano stati molti». [m.g.]



Ieri mattina davanti ai cancelli [illegible] due istituti scolastici novaresi gli studenti hanno trovato ad attenderli gli agenti e i cani delle unità cinofile addestrati ad individuare [illegible] stupefacenti negli zaini

Un'équipe specializzata, con un camper, sul territorio per il reinserimento sociale delle «lucciole»

Prostituzione, arriva l'unità mobile di strada

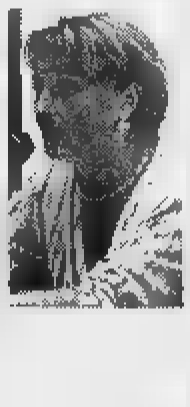
«Via dal marciapiede»: una sfida già vinta a Venezia e Torino

NOVARA. L'esempio arriva da Venezia e Torino, [illegible] regioni come l'Emilia e la Toscana. Si chiama unità mobile di strada. A partire da ottobre circolerà sulle strade del Novarese. E' l'altro modo di affrontare il fenomeno della prostituzione: [illegible] conoscenza e l'informazione diretta. Un progetto ambizioso, coraggioso per molti versi, che ha nella Provincia l'ente di raccordo. In via sperimentale [illegible] condotto per tre mesi. S'inserisce in un più ampio programma applicato da anni in Europa.

Ieri l'hanno presentato in Provincia l'assessore Ugo Boggero, la sindacalista della Cgil Margherita Gionni, Carla Corso del Comitato per i Diritti Civili delle Prostitute e l'operatore specializzato Cristiano Berti.

Boggero: «L'unità mobile ha tre obiettivi ben precisi. Il primo è la riduzione [illegible] danno sanitario sia per le giovani sia per i clienti attraverso un'informazione mirata. Il secondo è la possibilità di reinserimento sociale, in Italia e nei paesi d'origine, delle ragazze che non hanno scelto il marciapiede. Vuol dire farle uscire dalla clandestinità. Il terzo livello: contribuire allo smantellamento della rete di omertà e schiavitù che arricchisce gli sfruttatori».

[illegible] mesi [illegible] si sono svolti molti incontri preparatori. Vi ha preso parte anche Pia Covre, che anni fa con Carla Corso ha fondato il Comitato. La delibera è approvata: «Non è stato facile far convergere le forze necessarie su questo progetto - ricorda Margherita Gionni -. Voglio sottolineare come nel sindacato prima e in Provincia poi ci sono state persone che si sono impegnate tenacemente. I Comuni che hanno aderito [illegible] vignano, Pombia, Borgoticino, Veruno, Agrate Conturbia e Oleggio. La speranza è che anche il capoluogo entri nel progetto quanto prima».



Carla Corso ieri a Novara



Margherita Gionni (a sin.)



Pia Covre ha collaborato



L'assessore Ugo Boggero

> «Hanno già aderito sei Comuni Contiamo anche sul coinvolgimento di Novara e sulla collaborazione delle forze dell'ordine»

Carla Corso coordina il progetto in diverse città: «A bordo dell'unità mobile ci saranno un conducente che aiuterà nello screening del fenomeno della prostituzione, un mediatore culturale che sarà di volta in volta della stessa nazionalità delle donne che verranno avvicinate e un operatore sociale specializzato. Verrà distribuito materiale con notizie [illegible] servizi sanitari, sulle leggi italiane, sui percorsi per il completo reinserimento sociale».

Un messaggio forte e pubblico viene lanciato alle forze dell'ordine: «Fondamentale sarà [illegible] raccordo e la collaborazione con polizia e carabinieri. Non ci sostituiamo a loro, non [illegible] saranno interferenze. Ma chiediamo che i nostri interventi, con scadenza settimanale e bisettimanale, trovino spazio e sostegno. Perseguiamo gli stessi obiettivi: tutela dei diritti e rispetto della legge».

Per la prima fase [illegible] stati stanziati 41 milioni dalla Provincia. I Comuni concorreranno in seguito nelle spese. Cristiano Berti: «Nel Novarese il fenomeno ha dimensioni ancora contenute e i risultati potrebbero arrivare in tempi relativamente brevi. Ma dobbiamo poter contare sulla fiducia delle popolazioni e delle istituzioni a tutti i livelli».

[illegible] Paola Arbeia

PRIMO PIANO

Novara

Programmi giunta definiti ad Albissola

La giunta Correnti ha definito nel ritiro di Albissola i programmi in vista della stesura del bilancio di previsione. Tra l'altro largo Puccini sarà restituito alla città come spazio d'incontro. Pag. 35

Novara

Guardia giurata muore al poligono

Ieri pomeriggio [illegible] poligono di tiro cittadino una guardia giurata è morto in seguito ad un colpo di pistola. Da tempo l'uomo, che viveva nel capoluogo, era soggetto a crisi di depressione. Pag. [illegible]

Gozzano

Contro la velocità arrivano i dissuasori

A Gozzano e Borgomanero sono arrivati i dissuasori, le bande di gomma e le «chicanes». Si tratta dei nuovi dispositivi per rallentare la velocità dei mezzi in punti critici. A Borgomanero [illegible] provvedimento sarà applicato in via sperimentale. Le prime reazioni: a Gozzano il sindaco Vittorio Lapidari è molto soddisfatto. Pag. 37

Villadossola

«Fabbriche aperte» in 1200 alla Vinavil

In occasione dell'iniziativa «Fabbriche aperte», alla Vinavil di Domodossola sono arrivate 1200 persone, che hanno partecipato alla visita guidata agli impianti ed ritirato i gadget messi a disposizione. I visitatori hanno trovato ad accoglierli anche il presidente della Federchimica, Giorgio Squinzi. Pag. 38

Verbania

Per la sanità del Vco in arrivo 31 miliardi

Per la sanità del Vco sono in arrivo 31 miliardi e 800 milioni. il Consiglio regionale ha approvato un programma straordinario di investimenti nell'edilizia sanitaria che permetterà di risolvere molti dei problemi aperti nella Usl 14. A Verbania i 14 miliardi saranno destinati a mettere in sicurezza il complesso ospedaliero, oltre 3 miliardi per l'ospedale di Omegna e 13 a Domo. Pag. 39

Spettacoli

Cinema, s'inizia con [illegible] Sacro Cuore

Al via domani sera la 41ª edizione del cineforum del Sacro Cuore: sono 22 le pellicole in programma fino alla prossima primavera. Pag. 41

La pianista italoamericana conquista il Cusio e promette: «Tornerò»

Suzanne Ciani, incanto per mille

Il trionfo al recital di Orta: «E' stato un sogno»

ORTA [illegible] GIULIO. «Grazie, Suzanne, per averci regalato un sogno». Difficile trovare altre parole, difficile non cadere nella retorica. Ci hanno provato, dopo il diluvio di applausi, i mille spettatori che sabato [illegible] hanno assistito all'unico concerto di quest'anno in Italia [illegible] grande compositrice e pianista americana Suzanne Ciani.

Uno spettacolo voluto, anche dalla stessa Ciani, a favore della Scuola Italiana [illegible] Senologia fondata dal medico Costantino Tromellini, che ha sede ad Orta San Giulio. L'ha organizzato il giornalista Fabrizio Morea in collaborazione [illegible] la Riserva del Sacro Monte. Un evento reso possibile da [illegible] serie di sponsor a livello nazionale che ha consentito di portare nel Cusio, insieme alla regina della musica New Age, l'orchestra San Filippo Neri di Verona diretta da Gaetano Soliman.

Per la prima volta nella sua carriera Suzanne Ciani ha suonato l'edizione integrale di «Dream Suite», comprendente una serie di brani, classicheggianti, che rappresentano ad [illegible] l'apice musicale della compostrice americana. Vederla, ed ascoltarla, è uno spettacolo nello spettacolo. Tocca i tasti del pianoforte con la leggerezza [illegible] una farfalla ed impressiona con quelle braccia forti dove i nervi sembrano dover esplodere. Una [illegible] grande suggestione: la definizione dei critici americani, che l'hanno eletta come la donna Chopin degli Anni Novanta, è pienamente [illegible].

C'è magia nel suo pianoforte e incanta quando presenta «Go Gently», il brano che ha dedicato a suo padre Angelo Ciani. Le dita volano leggere sui tasti del pianoforte e capisci che quella musica, un gesto d'amore [illegible] una figlia al genitore, si alza [illegible] Cielo come una preghiera. [illegible]trettanto avviene quando riprende a suonare e dal pianoforte escono le note di «Mother's Song», il pezzo che ha fatto da colonna sonora per il documentario su Madre Teresa [illegible] Calcutta: si emoziona e sbaglia un passaggio, ma è un attimo.

Riprende, e alla fine, meravigliosa stella della musica moderna, chiede [illegible] al pubblico e a Madre Teresa: «Non sono perfetta, Madre Teresa mi perdonerà». Suzanne ha conquistato tutti ed è stata incantata dal Cusio. Alla fine ha lanciato un messaggio per la prevenzione dei tumori al [illegible]. Ne ha parlato come può fare soltanto una donna dall'immensa sensibilità, memore dell'esperienza che lei stessa ha vissuto.

Vincenzo Amato

> Soltanto un piccolo errore quando esegue «Mother Song»: «Madre Teresa di Calcutta mi perdonerà Sono molto emozionata»



La pianista della New Age Suzanne Ciani si è esibita al Sacro Monte di Orta a favore della Scuola di Senologia

Con «Giochi in piazza» città a dimensione umana

Verbania, per una volta strade e spazi ai bambini

VERBANIA. L'ultimo fine settimana ha visto bambini e ragazzi protagonisti sulle piazze della città. Centinaia di giovani hanno risposto con le loro famiglie all'invito del Coni e dell'amministrazione comunale a fare sport per l'intero pomeriggio di sabato in piazza Ranzoni e sul lungolago di Intra. Domenica, poi, si è replicato con uguale successo nei «Giochi in piazza» sul lungolago di Pallanza. Strade e parcheggi sono stati chiusi per l'intera giornata al traffico e alla sosta delle automobili e lasciati a disposizione dei più piccoli che si sono sbizzarriti - [illegible] correre rischi - [illegible] giochi vecchi e nuovi all'insegna dell'allegria. In questo modo gli spazi pubblici hanno recuperato la loro dimensione più autentica di luogo di incontro dei cittadini di ogni età.

Queste manifestazioni non sono occasionali, ma tappe di un percorso avviato dall'amministrazione comunale: «Ci ripromettiamo di considerare sempre più bambini e ragazzi come risorsa della città - spiega il sindaco Aldo Reschigna - e di valorizzare associa[illegible] ed enti che si dedicano alla gioventù. Rientra in tale ottica - aggiunge il primo cittadino di Verbania - anche la prossima attivazione del Consiglio comunale dei ragazzi».

A ulteriore dimostrazione di questi intenti, l'assessore alla Pubblica Istruzione Silvia Magistrini ha preso parte la [illegible] settimana a Napoli al forum internazionale «Verso città amiche delle bambine e dei bambini», promosso dai ministeri dell'Ambiente e degli Affari Esteri e dall'Unicef [illegible] aperto dal capo del governo Prodi [illegible] un intervento sulle politiche per l'infanzia.

«E' stato un utile momento [illegible] confronto tra le esperienze in atto nel settore in diverse città - commenta l'assessore -. Verbania ha [illegible] modo di evidenziarsi tra i Comuni-pilota per i progetti avviati a favore dei giovani». [s. r.]

L'esecutivo in tre giorni ad Albissola ha definito i programmi di lavoro

Correnti: «Tariffe contenute»

E largo Puccini diventa il salotto del centro

NOVARA. In tre giorni di ritiro, ad Albissola, la giunta Correnti ha fissato le linee programmatiche per tutti i settori dell'amministrazione. Al rientro in sede è previsto un incontro dell'esecutivo con i gruppi di maggioranza poi, le decisioni assunte arriveranno in consiglio comunale, tradotte in numeri, con il bilancio preventivo.

«Sono stati tre giorni di lavoro intenso: 27 ore complessivamente per mettere a punto tutti i programmi - ha detto il sinda[illegible] Correnti che abbiamo raggiunto ieri a Villa Faraggiana di Albissola -. Siamo passati dalle enunciazioni e dai programmi politici alle applicazioni pratiche, concrete. Devo dire in perfetta armonia senza alcuna voce di dissenso».

Correnti, rispettoso com'è delle istituzioni, addirittura geloso di alcuni segreti (che poi magari gli 'scappano' dalla sua giunta) non ho voluto entrare nel merito delle decisioni assunte. Ma i novaresi vogliono sapere, per esempio, se l'anno prossimo dovranno pagare tariffe maggiorate oppure no. «Abbiamo deciso di fare ogni sforzo per il contenimento tariffario anche se ci troviamo di fronte ad un grosso impegno, ad esempio, per la nettezza urbana. Un impegno reso ancora più gravoso dalla chiusura delle discariche. Abbiamo definito un piano dei lavori pubblici che prevede uno sforzo particolare per illuminazione e strade. Per la revisione del piano regolato[illegible] si procederà con una delibe[illegible] di indirizzo, un bando di concorso europeo per la progettazione, la delibera programmatica eppoi partirà il dibattito con la città».



Largo Puccini uno spazio importante nel cuore del centro storico dopo i lavori sotterranei per costruire [illegible] idriche del Teatro Coccia sarà restituito alla città come luogo d'incontro per manifestazioni musicali culturali e sociali

Da Albissola, oltre alle indicazioni di carattere generale, è venuta ieri anche una notizia concreta. Si riferisce alla destinazione [illegible] largo Puccini uno spazio nel cuore della città inagibile dal 26 agosto dell'anno scorso. Questo per dar modo di creare una riserva idrica sotterranea al servizio dell'adiacente teatro Coccia. I lavori sono stati completati [illegible] ieri, per [illegible] disguido, sono sparite le transenne. Lo spazio è stato subito occupato dagli automobilisti per parcheggiare. Ma non sarà questo il futuro di quell'aera caratteristica. «Restituiremo largo Puccini alla città - ha detto l'assessore ai lavori pubblici Nando Cardinali - in una veste completamente nuova, libera dal traffico e dalle auto. Non potremo predisporre immediatamente il nuovo assetto ma in attesa di arredi adeguati installeremo fioriere [illegible] panchine. Il nostro obiettivo è quello di realizzare nel cuore della città, nel suo centro culturale [illegible] operativo, non solo un luogo di sosta e di incontro ma [illegible] struttura utilizzabile per manifestazioni musicali, momenti di [illegible]gregazione di tipo sociale [illegible] culturale». Così già ieri le transenne sono tornate ad impedire la sosta dei veicoli mentre i vigili stanno provvedendo [illegible] disporre opportuni segnali [illegible] divieto di sosta con rimozione. [r. a.]

Una storia toccante dietro l'incidente della Lomellina

Si era appena sposato il giovane morto domenica

NOVARA. Si era appena sposato due settimane fa nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, [illegible] domenica pomeriggio Paolo Pia, 31 anni, ha cessato di vive[illegible] in seguito al gravissimo incidente avuto in Lomellina venerdì notte.

Sono sotto choc gli amici del giovane, che abitava in via Sesalli [illegible] la moglie Chiara Beldì. «Paolo lavorava a Vigevano ed attraversava un momento particolarmente felice sotto il punto di vista famigliare. Quindici giorni fa si era sposato nella parrocchia del Sacro Cuore ed [illegible] molto contento perchè fra tre mesi Chiara avrebbe avuto il primogenito. Quando ci hanno avvertito che cos'era accaduto non potevamo crederci. E' stato terribile».

Nelle prossime ore verrà eseguita l'autopsia della salma [illegible] soltanto [illegible] seguito sarà possibi[illegible] capire qual è stata [illegible] causa dell'incidente mortale.

Paolo Pia lavorava per l'impresa di autotrasporti «Piccini Pio» [illegible] via Battù, a Vigevano, [illegible] venerdì sera, pochi minuti dopo le ventidue, stava rincasando dal lavoro. Il giovane stava percorrendo con la propria Audi 80 il tratto della strada provinciale che dalla frazione Piccolini di Vigevano conduce a Gravellona Lomellina, all'altezza della cascina Molino Pascolo.

A questo punto si è verificato l'incidente: il giovane, forse per un colpo [illegible] sonno, oppure per [illegible] malore o per un improvviso guasto meccanico, ha perso il controllo dell'automobile: l'Audi ha iniziato [illegible] sbandare sulla destra, ha travolto una serie di paracarri ed è finita in una risaia.



Paolo Pia 31 anni ha cessato di vivere [illegible] seguito [illegible] gravissimo incidente avuto in Lomellina venerdì notte

E' stato un automobilista di passaggio ad accorgersi dell'incidente ed a dare l'allarme: un'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato Paolo Pia all'ospedale di Vigevano, dove i medici, viste le ferite gravissime riportate dal giovane, ne hanno disposto il ricovero [illegible] Policlinico San Matteo di Pavia. Qui Paolo, in coma, ha lottato contro la morte per trentasei ore, e domenica pomeriggio alle 16, nel secondo reparto di rianimazione, è sopraggiunto il decesso. [m. g.]

IN [illegible]

Novara

Sacro Cuore, [illegible] lavoro le commissioni

Nominati i coordinatori delle commissioni del Sacro Cuore: Marisa Zoppis per Assistenza [illegible] Sanità, Massimo Paracchini per Bilancio e Consultazioni, Pier Saverio Ar per Cultura [illegible] Scuola, Giuseppe [illegible] Nardo per Ecologia [illegible] Servizi pubblici, Davide Gilardoni per Sport e Tempo Libero [illegible] Serafino Graziosi per Urbanistica [illegible] Viabilità. [b. c.]

[illegible]

Scuola materna, [illegible] il mutuo per il terreno

Ci sono 43 bimbi in lista d'attesa alla scuola materna, [illegible] state istituite nuove sezioni, i nati risultano in costante aumento: sulla base di queste pre[illegible] la giunta propone al Consiglio comunale l'acquisizione di [illegible] terreno per la costruzione della nuova materna. La delibera sul mutuo da 150 milioni per l'acquisto della superficie è passata venerdì con il voto della maggioranza. Contrari Popolari, Polo e Rinnovamento. C'è [illegible] anche la prima approvazione per l'iter di realizzazione del centro raccolta rifiuti ingombranti. [m. p. a.]

Mortara

Aperto il [illegible] l'ospedale raddoppia

Con una cerimonia in Municipio si è dato ufficialmente il via al cantiere [illegible]r il raddoppio dell'ospedale Asilo Vittoria. I lavori dovranno essere conclusi entro dodici mesi e costeranno complessivamente circa 13 miliardi. L'appalto [illegible] stato vinto da un consorzio [illegible] imprese di Genova. [c. br.]

Galliate

Due novaresi vincono la Coppa Federfiori

Annalisa Palmadessa [illegible] Marianna Minutillo, dei negozi Alessandro Fiori e Vittoria Fiori, sono le vincitrici [illegible] Coppa Federfiori, il concorso interregionale disputato domenica al castello di Galliate. [c. m.]

IL CASO

QUANDO IL LAVORO E' [illegible]

SPAGLIETTO, lucido. Sono qui da quattro mesi. Avevo bisogno [illegible] lavorare. Ed è iniziata un'esperienza straordinariamente positiva. Ho imparato un mestiere». Marco è alle prese con un mobile da restaurare. E' un ex detenuto. E la sua esperienza, pochi giorni dopo la nostra intervista, viene «congelata» da un'esecuzione di custodia cautelare per un vecchio reato. Marco oggi ha ripreso [illegible] lavorare, con la stessa serietà e serenità che aveva ritrovato. E' anche questo [illegible] «costo sociale» che nessun cliente pagherò mai. Se lo accolla [illegible] datore di lavoro. In questo [illegible] la Cooperativa «Arti solidae», nata a gennaio, con laboratorio in via Rusconi, una traversa di via delle Rosette.

«L'obiettivo - racconta Paolo Galli, uno dei soci fondatori- è perseguire l'interesse generale della comunità attraverso l'inserimento lavorativo di persone che vivono in condizioni di svantaggio sociale. E al tempo stesso [illegible] vuole coniugare l'idea imprenditoriale».

L'esempio di «Arti solidae», laboratorio sorto l'anno scorso

«Aiuti alle cooperative sociali o molti progetti svaniranno»



Lavoratori della cooperativa nel laboratorio-falegnameria [illegible] via Rusconi

Tre soci lavoratori assunti, un minore con borsa di studio del Ministero Grazia e Giustizia, un ex detenuto. Sono i pilastri di un progetto che chiede di crescere. Ma i problemi sono tanti. «Ad esempio - dice Galli - potremmo ottenere un finanziamento di 20 milioni dalla Regione per l'inserimento di ex detenuti. Purtroppo il contributo verrebbe erogato solo dopo un anno. Ci vogliono mesi anche per essere iscritti all'albo delle cooperative. Finora abbiamo fatto tutto con i nostri sforzi e con donazioni [illegible] privati. Ora, però, è necessario sbloccare anche l' aiuto pubblico. Confidiamo che il Comune individui nella nostra struttura una risorsa. Attraverso convenzioni potremmo ottenere lavoro e al tempo stesso dare una possibiltà ai cittadini che più hanno bisogno. Intorno a chi lavora nella nostra cooperativa ruotano altri ragazzi: vedono l'esperienza positiva dei loro amici [illegible] vorrebbero venire anche loro qui».

«Il rischio - teme [illegible] presidente Paolo Debiaggi - [illegible] di mandare tutto all'aria. Ci [illegible] rivolti alle banche e siamo già fortunati ad aver trovato un canale di credito. Abbiamo anticipato quanto ci spetta [illegible] diritto».

Nell'attesa di un sostegno economico nel capannone di «Arti Solidae» si lavora a pieno ritmo. «Questo - conclude il presidente - prima di tutto [illegible] un posto di lavoro. Pertanto facciamo di tutto per garantire la qualità dei restauri [illegible] soddisfare la clientela». Attorno alla cooperativa gravitano architetti, designer, artisti. Grazie [illegible] loro, oltre ai lavori di restauro, è iniziata anche un'attività di progettazione e produzione di complementi d'arredo, scenografie, prototipi.

Carlo Bologna

Colpo di pistola alla tempia, aveva 34 anni

Guardia giurata muore al poligono

NOVARA. Una guardia giurata è morta ieri pomeriggio al Poligono [illegible] Tiro, colpito da una proiettile, mentre stava esercitandosi al tiro al bersaglio.

Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta [illegible] parte dei carabinieri e del magistrato, il sostituto procuratore dottor Vittore Ferraro, per chiarire le cause che hanno provocato la tragedia. La vittima è Domenico Aricò, 34 anni, sposato con due figli, ed abitante a Novara in via Socrate 15, dipendente dei Cittadini dell'Ordine. In questo periodo la guardia giurata aveva chiesto un periodo di mutua, forse in seguito allo stress da lavoro, [illegible] ieri pomeriggio, dopo il pranzo, [illegible] uscito dall'abitazione per andare al Poligono di Tiro. Qui si trovavano anche altri appassionati per le consuete esercitazioni: il dramma è avvenuto poco dopo le sedici.

Domenico Aricò, stando alle prime ricostruzioni, si trovava in pedana, nelle postazioni poste davanti ai bersagli, [illegible] aveva con sè una pistola Beretta calibro 22. Ha cominciato [illegible] sparare alcuni colpi all'indirizzo della sagoma che [illegible] di fronte, poi si è improvvisamente accasciato al suolo, colpito da un proiettile che gli ha trapassato la tempia. L'uomo è stato immediatamente soccorso [illegible] portato all'Ospedale Maggiore, dove i medici hanno tentato l'impossibile per salvarlo, ma alle 16,45 l'Aricò ha cessato di vivere. Gli inquirenti [illegible] ora al lavoro per ricostruire la dina[illegible] dell'incidente; al vaglio dei carabinieri e del magistrato ci sono due possibilità. La prima è costituita dal colpo accidentale che avrebbe fulminato Domenico Aricò colpendolo alla tempia, dalla parte destra; la seconda ipotesi su cui lavorano gli inquirenti [illegible] quella del gesto disperato da parte della guardia giurata. La notizia ha provocato grande sconcerto tra i colleghi dei «Cittadini dell'Ordine» [illegible]lle sedi operative di via Magnani Ricotti [illegible] via Gherzi: «In questo periodo Domenico era a [illegible] [illegible] mutua, è [illegible] fatto sconvolgente, di cui non ci rendiamo ancora conto». [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] nido [illegible] Domo [illegible] in buona salute

Siamo rimasti quanto meno sfavorevolmente stupiti se non seccati dalle dichiarazioni contenute nell'articolo «Ci sono ancora posti a Domo», in quanto nessuna affermazione di questo tipo è stata fornita dall'assessore competente e nemmeno dal personale in forza al nido o dal personale amministrativo. Pertanto si specifica che alla data del 27 agosto risultavano iscritti all'asilo nido 43 bambini, mentre in lista d'attesa figuravano 17 minori. Considerato quanto da voi segnalato, ossia che nei tre asili nido presenti nel Verbanese gli iscritti erano 160, mentre 50 [illegible] dati come presenti nelle liste d'attesa, il nido di Domodossola [illegible] tranquillamente nella norma. Inoltre nel mentre sono pervenute ulteriori richieste e si sono effettuate ancora iscrizioni. La «salute» del nido di Domodossola è pertanto buona, senz'altro corrispondente alla situazione degli ultimi anni.

Le iscrizioni [illegible] aperte [illegible] l'anno [illegible] gli inserimenti si effettuano man mano che si creano le disponibilità (ad esempio a seguito di dimissioni anticipate per motivi vari). Si attinge quindi alle liste d'attesa anche durante l'anno, permettendo normalmente di soddisfare man mano la maggior parte delle richieste.

Dario Gnemmi, assessore
Comune di Domodossola

[illegible] in quella [illegible]?

Ho letto quello che è s[illegible] qualche tempo fa a Veveri. Un camion di catrame liquido si [illegible] ribaltato e il carico [illegible] finita nei condotti fognari. Anch'io tempo fa ho sollevato un caso che interessa corso Risorgimento: quando nel '[illegible] il Comune realizzò [illegible] parcheggio di via Camerana ha provveduto anche [illegible] realizzare pozzetti di raccolta delle acque piovane, facendole però scaricare, in parte, nella fontana che scorre sotto le abitazioni dello stesso corso Risorgimento anzichè scaricarle [illegible] fogna. L'allora sindaco Merusi smentì, dicendo che [illegible] acque piovane finiscono in fogna e che nella fontana arrivava solo acqua di acquedotto. Ma anche oggi non [illegible] affatto tranquillo. Vorrei che il Comune facesse un' ulteriore verifica. [illegible] finisse là dentro materiale inquinante, [illegible] accadrebbe? Grazie.

Ernesto Proverbio, Novara

Mega-pizzeria e parcheggi

[illegible] letto l'articolo dedicato alla ristrutturazione dei locali commerciali a Novara. Mi ha colpito la notizia riguardante la ristrutturazione dell' ex-Ristorante Caglieri che verrà trasformato in «una mega pizzeria da [illegible] posti». Ora, abitando in [illegible] vorrei porre ai vari Responsabili di Zona ed Assessori una domanda: «Avendo concesso una simile licenza e sapendo quanto traffico e problemi di sosta selvaggia generano locali [illegible] tali demensioni, [illegible] pensano di risolvere [illegible] problema ?». La via Tadini e le vie limitrofe [illegible] già normalmente assediate da auto in sosta selvaggia, ci mancava proprio questa ciliegina?

Luigi Sansottera, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 846.559 - 865.000; [illegible]: tel. (0323) 33.360; [illegible]: tel. 777.900; **Verbania:** tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; [illegible]: [illegible]. (0323) 80.705; [illegible]: tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari cri P.A. Gres Bizzano (0321) 620.560

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

A NOVARA: *S. Rocco*, l.go Gen. Cantore 5, tel. 47.28.38 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Vescovile*, piazza Battisti 4/r, tel. [illegible] (aperl. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 7.500). Per [illegible] la **Provincia**, [illegible] reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presenta[illegible] di ricette mediche urgenti.

Carpignano S.: *Ghiringhelli*, via Colombo 20, tel. 0323/82.51.33

Trecate: *Antonini*, piazza Cavour 34, tel. 71.353.

[illegible] *Rapossi*, corso Cavour 102, tel. (0322) 49.71.31.

Bellinzago N.: *San Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98.116.

Borgomanero: *Ospedale*, corso Sempione 20, [illegible]. 0322/81.467.

Veprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour 37, tel. 99.64.07.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. (0323) 52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. (0323) 92.50.94.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. (0323) 60.132.

Valstrona: *Rossi*, via Roma 64, tel. (0323) 87.010.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. (0324) 24.22.68.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 tel. (0324) 86.690.

Vezzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. (0324) 89.178.

Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 76.20.82.

DA NON PERDERE

Mostre

Verbania, espone Rocchelli

Il pittore Giuseppe Rocchelli inaugura oggi pomeriggio alle 17 una mostra personale nella sala consiliare del Comune. Sono esposte anche opere di Renato Guttuso, di cui Rocchelli fu allievo ed amico fraterno. La rassegna resterà aperta fino al 5 ottobre, con orario [illegible] visita quotidiano dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. [s. r.]

[illegible]

Lo Prete a «Grand tour»

E' stata rinviata a oggi la puntata di «Grand tour» [illegible] cui partecipa la scrittrice [illegible] Laura Prete, autrice de «La vi[illegible] che torna» edito da Feltrinelli. La trasmissione, condotta [illegible] Mino Damato, [illegible] in onda su Raitre dalle 13 alle 14. [b. c.]

Tempo libero

Visita [illegible] Vicenza

La biblioteca di Trecate organizza per domenica [illegible] ottobre una visita guidata a Vicenza e alle opere del Palladio. Il costo di partecipazione è di 25 mila lire, per informazioni ci si può rivolgere al 770018. [c. m.]

Corsi

Mossotti [illegible] l'Enaip

Dovranno essere presentate entro il 10 ottobre le domande di partecipazione al corso post diploma di «Tecnico d'automazione d'ufficio» promosso dall'Istituto Mossotti in collaborazione con l'Enaip. A disposizione ci sono [illegible] posti, le ore di lezione saranno 600. La partecipazione sarà gratuita trattandosi di un ciclo di lezioni finanziato dalla Regione. [r. l.]

A Borgomanero e Gozzano i Comuni pensano alla sicurezza degli studenti

Dissuasori davanti alle scuole

E' stata dichiarata la guerra alla velocità

BORGOMANERO. Dissuasori antivelocità davanti alle scuole cittadine a Borgomanero [illegible] nei punti critici della circolazione [illegible] Gozzano. Il provvedimento è stato preso dalle rispettive amministrazioni comunali per scoraggiare la velocità eccessiva di automobilisti [illegible] motociclisti in transito davanti agli istituti scolastici, ed i primi dissuasori borgomaneresi sono già stati posti in viale Dante.

Poco prima dell'istituto dove sono dislocate le scuole medie e [illegible] pressi dell'istituto Salesiano (frequentato dagli studenti delle medie e del liceo classico), sono [illegible] sistemate tre pedane di materiale plastico [illegible] costringono chi passa in auto o in moto [illegible] frenare drasticamente per evitare colpi troppo violenti alle sospensioni.

In viale Dante [illegible] stati collocati tre rallentatori [illegible] velocità proprio in concomitanza [illegible] l'apertura delle scuole, ed i risultati sembrano molto positivi. Altri due dissuasori sono stati collocati in via Simonotti, nella frazione San Marco, anche questo un tratto in cui la velocità degli autoveicoli è eccessiva e può risultare pericolosa per l'incolumità dei passanti.

Il provvedimento [illegible] stato preso dall'amministrazione comunale in via sperimentale e, [illegible] dimostrerà efficace, diventerà permanente e verrà esteso ad altri punti della città dove l'alta velocità ha già provocato incidenti.

«La diminuzione della velocità - spiega l'assessore ai lavori pubblici Carlo Alberto Barbaglia - [illegible] indispensabile per garantire l'incolumità [illegible] chi gira a piedi o in bicicletta; con la riapertura delle scuole il problema diventa particolarmente importante per garantire l'incolumità degli studenti, ed i dissuasori che abbiamo collocato sono rivolti soprattutto a tutelare la popolazione scolastica, dal momento che gli istituti cittadini si trovano praticamente tutti lungo strade [illegible] elevato flusso automobilistico».



Corso Garibaldi a Borgomanero. Anche qui [illegible] posti i dissuasori

Un provvedimento analogo è stato preso anche dall'amministrazione comunale di Gozzano che però, anzichè ricorrere [illegible] dissuasori tradizionali, ha preferito puntare sulle chicanes, strutture di cemento decorate con aiuole portafiori, sistemate di fronte al piazzale dell'ufficio postale, all'incrocio tra via Gentile [illegible] via per Auzate, [illegible] nella piazza principale del paese, piazza Matteotti.

«L'esperimento - sottolinea il sindaco Vittorio Lapidari - si è dimostrato particolarmente valido, perchè effettivamente i veicoli devono moderare notevolmente la velocità, e così abbiamo raggiunto il nostro obiettivo. Per quanto riguarda la chicane che è stata sistemata all'incrocio di via Gentile, è [illegible] grande utilità perchè in questo [illegible] scolastico, con la chiusura dell'istituto San Giuseppe, parecchi studenti, ogni giorno, devono attraversare il paese [illegible] quel tratto di strada dove le automobili di solito arrivavano [illegible] velocità molto alta».

Marcello Giordani

L'episodio a maggio, durante le operazioni di pulizia



«Per l'area l'amministrazione si è dimostrata negligente»

Il parco [illegible] Rocca che sovrasta la statale del Sempione. L'amministrazione ha chiamato in causa dopo i danni provocati l'associazione «Amici della Rocca»

Si riapre il caso della Rocca

Per il ceppo il Comune chiede i danni

ARONA. Con una lettera firmata dall'assessore al Bilancio e vicesindaco Michele Caramella l'amministrazione comunale chiama in causa l'associazione «Amici della Rocca» per i danni causati a maggio in seguito della caduta [illegible] un ceppo di legno durante le operazioni di pulizia nella zona che sovrasta la statale del Sempione. «I lavori - precisa il Consiglio degli 'Amici della Rocca' - erano stati possibili per l'interessamento di uno sponsor il quale aveva affidato l'esecuzione ad una ditta specializzata che durante le operazioni di sgombero provocò il sinistro».

Ora un'assicurazione privata sta liquidando i danni provocati. Dopo l'allarme che aveva portato alla chiusura della statale del Sempione all'altezza della Rocca Borromea (un tronco in caduta libera aveva colpito una vettura in transito e l'autista era rimasto leggermente ferito), il caso sembrava essere risolto. Invece [illegible] riapre con l'associazione: «A parte la strana uscita dell'amministrazione comunale di Arona - dicono i soci - che tende a scoraggiare i volontari che si interessano della Rocca Borromea, l'elenco dei problemi è lungo». Dopo il sinistro, secondo il sodalizio, è stata istituita la chiusura ingiustificata dell'accesso pedonale alla Rocca dal lato di via Cantoni; i rovi e gli arbusti stanno crescendo, per cui gli interventi eseguiti in primavera, oltre che essere stati inutili, peggiorano la situazione.

L'associazione mette in evidenza anche la mancanza [illegible] programmazione da parte dell'amministrazione che ha portato, tra l'altro, all'abbandono di opere di ordinaria manutenzione dei locali e dei servizi. «Tutto questo - conclude l'associazione - dimostra la negligenza degli attuali amministratori nei riguardi della Rocca». **[s. b.]**

E' morto [illegible] 87 anni, abitava [illegible] Gozzano

L'addio a Sacchi scultore della fede



Peppino Sacchi tra i suoi numerosi estimatori annovera anche il presidente della Repubblica Scalfaro

GOZZANO. All'Ospedale [illegible] Borgomanero si [illegible] spento il professor Peppino Sacchi, scultore di ottima notorietà, un [illegible] semplice e schivo che [illegible] ha mai aspirato [illegible] riconoscimenti accademici. Aveva 87 anni: ha lavorato per l'intera vita dedicandosi prevalentemente [illegible] opere di carattere spirituale che realizzava nel suo atelier di Gozzano ai piedi della collina di Auzate.

Le sue opere lignee più ammirate, fra le tante, [illegible] in Sant'Antonio a Orta, il S.Giuliano [illegible] nella basilica di Gozzano, la splendida Via Crucis presso i salesiani a Novara, il Cristo Crocifisso in S. Eustorgio a Milano.

I fedeli in pellegrinaggio [illegible] Mejugorie si inginocchiano davanti alle statue monumentali della Madonna e di Gesù scolpite [illegible] dall'artista gozzanese. Quando lo festeggiarono per la presentazione di quelle opere, Peppino Sacchi avrebbe preferito starsene in disparte poiché [illegible] ha [illegible] amato le celebrazioni.

Fra i suoi estimatori più appassionati [illegible] consapevoli c'è il presidente Scalfaro oltre, ovviamente, alla figlia Norma, pittrice di talento.

Peppino Sacchi ha avuto in gioventù buone frequentazioni nell'ambiente artistico novarese, in particolare [illegible] Riccardo Mella e Edmondo Poletti. A Gozzano [illegible] incontrava spesso con lo scultore Andrea Cascella, direttore dell'Accademia di Brera, che [illegible] in una villa isolata a Lortallo.

Cascella stimava Sacchi, malgrado la divergente ispirazione scultorea. Ma gli invidiava soprattutto la volontà [illegible] la pazienza: «Doti piuttosto rare fra noi scultori e poi - aggiungeva - il Peppino è una persona per bene che [illegible] ha mai fatto le scarpe a nessuno. Anzi, penso che [illegible] ci abbia mai pensato».

I funerali avranno luogo domani alle 15 partendo dalla basilica di S. Giuliano. Le sue ultime volontà [illegible] semplici raccomandazioni come aveva confidato a un amico prima di essere ricoverato in ospedale: «Se non dovessi più ritornare [illegible] Gozzano, ricordatemi [illegible] vi fa piacere pregate per me. Ma mi raccomando: non celebratemi». **[r. b.]**

La consegna si è svolta domenica, al secondo posto c'è Fabrizio Dentice

Il Premio Stresa a Dante Maffia

Vince con «Il romanzo di Tommaso Campanella»

STRESA. La giuria dei trenta lettori ha decretato il titolo vincitore della 21ª edizione del Premio Stresa di Narrativa: è «Il [illegible] di Tommaso Campanella» di Dante Maffia pubblicato dalla casa editrice milanese Spirali.

La premiazione delle sei opere finaliste, che erano state prescelte dalla giuria «tecnica» presieduta da Gianfranco Lazzaro, ha avuto luogo domenica pomeriggio all'hotel Regina Palace alla presenza di un folto pubblico, autorità regionali, della Provincia [illegible] parlamentari del Vco. Componevano la giuria dei critici Giorgio Bàrberi Squarotti, Carlo Della Corte, Angelo Gaccione, Paola Mastrocola [illegible] Ariberto Segala.

Al secondo posto si è classificato Fabrizio Dentice, autore di «Perros De Espana» (Edizioni Adelphi, Milano), seguito da Alberto Ongaro con «Hollywood Boulevard» (Marsilio Edizioni, Venezia). Dal quarto al sesto posto si sono classificati nell'ordine Daniele Del Giudice con «Mania» (Edizioni Einaudi, Torino); Enrico Palandri con «Le colpevoli ambiguità [illegible] Herbert Markuse» (Bompiani Edizioni, Milano); Lorenzo Pavolini, autore [illegible] «Senza Rivoluzione» (Edizioni Giunti, Firenze).

«Un libro sul simbolo più irriducibile all'intolleranza clericale - recita la motivazione stilata dalla giuria critica per l'opera vincitrice - e all'oppressione spagnola. Un romanzo [illegible] grande impegno civile nel [illegible] mento [illegible] cui la letteratura diventa sempre più evasiva, individualista e ripiegata su se stessa. La vicenda terribile di una delle intelligenze più vive [illegible] visionarie che hanno solcato gli ultimi cinque secoli europei, in un affresco appassionato e vibrante».

Il Premio Stresa - patrocinato quest'anno dalla Regione Piemonte oltre che da Provincia del Vco, Comune [illegible] Pro Loco di Stresa - era stato assegnato nel '96 allo scrittore [illegible] giornalista ossolano Piero Fovanna, [illegible] del romanzo-cronaca «Il pesce elettrico», della Baldini [illegible] Castoldi. **[a. r.]**

STORIA NATALE

Vince una novarese

«Il colore [illegible] bambino», [illegible] volume di Maria Adele Garavaglia, insegnante novarese ed autrice di testi scolastici e [illegible] romanzi per ragazzi, ha vinto il premio letterario «Cercasi storia di Natale». [illegible]' promosso dalla Fondazione Marazza, Regione Piemonte, Provincia [illegible] Provveditorato agli studi [illegible] Novara [illegible] Interlinea, la casa editrice che pubblica ogni anno il racconto premiato. La presentazione del racconto [illegible] è tenuta domenica al castello [illegible] Belgioioso, dove [illegible] in corso «Parole nel tempo», la mostra dedicata ai piccoli editori. Il testo della Garavaglia affronta [illegible] tema dell'intolleranza razziale, utilizzando [illegible] storia che ha convinto la giuria presieduta dallo scrittore Luigi Santucci. Nella sezione dedicata agli alunni delle scuole dell'obbligo invece tra i migliori lavori è stato scelto quello di Isabella Limonta, della media di Villadossola, Marta Caraceto delle elementare «Bazzoni» di Novara. **[c. m.]**



Villadossola, massiccia risposta all'iniziativa lanciata da Federchimica





Qui accanto **Giorgio Squinzi**, presidente di Vinavil, Mapei [illegible] di Federchimica (al centro con gli occhiali) [illegible] alcuni dirigenti, il sindacalista nazionale Fulc, **Felice Piazza** e il sindaco [illegible] Villadossola **Franco Ravandoni**. Più [illegible] sinistra [illegible] momento della visita

Domenica in fabbrica per 1200

Squinzi: «Vinavil è sulla via del rilancio»

VILLADOSSOLA. «Fatti, non parole»: così [illegible]ita lo slogan coniato per «Fabbriche aperte '97», l'iniziativa nazionale lanciata da Federchimica nel quadro [illegible] «Reponsible care». E' il progetto che nel segno della trasparenza vuole testimoniare l'impegno dell'industria chimica per l'ambiente, la sicurezza e la salute. E i fatti sono che alla Vinavil di Villadossola, uno degli 80 stabilimenti del settore che in tutta Italia domenica scorsa hanno spalancato i loro cancelli ai cittadini, hanno risposto ben 1200 persone.

Ex dipendenti, pensionati, amministratori locali, donne e numerosi ragazzi provenienti da tutta la provincia si sono messi in f[illegible] per ritirare [illegible] «pass» in portineria che dava diritto [illegible] gadget [illegible] alla visita guidata agli impianti. Nel primo capannone, dove era stata allestita anche una mostra fotografica sulla storia dello stabilimento, fra stuzzichini [illegible] bevande i primi visitatori del mattino hanno trovato ad accoglierli addirittura il presidente di Federchimica, Giorgio Squinzi, che presiede anche Vinavil e Mapei, gruppo che nel '94 ha acquisito il complesso di Villa da Enichem Synthesis.

La breve cerimonia di benvenuto, alla quale hanno partecipato anche il sindaco Franco Ravandoni e il dirigente [illegible]nale della Fulc Felice Piazza, è anche servita per fare un check-up all'azienda ossolana. «Quando l'abbiamo rilevata - ha detto Squinzi - [illegible] una fabbrica paragonabile a un malato terminale. Oggi non è più così, il paziente ha ancora bisogno [illegible] cure ma è in netta ripresa ed [illegible] sulla via della guarigione».

In effetti, lo stabilimento di Villadossola è fra i pochi che nel Vco hanno invertito la tendenza, ricominciando ad assumere. Oggi conta 257 dipendenti [illegible] l'11 per cento è impiegato nella ricerca. Con i [illegible] prodotti (leganti per idropitture, emulsioni per adesivi, polimeri solidi [illegible] [illegible] polvere, resiene per l'industra tessile e il famoso Vinavil, prima 'colla bianca' universale) ha fatturato 103 miliardi, dei quali il [illegible] per cento investiti per ricerca e sviluppo. Qualche obiettivo importante è già stato raggiunto: la certificazione europea di qualità Iso 9001.

«Ma c'è ancora tanta strada da percorrere per portare Villadossola sugli standard del gruppo», ha ammonito Squinzi. Che [illegible] è detto ottimista: «Qui [illegible] sono risorse umane di valore, altrove irreperibili». Non mancano gli ostacoli: «Siamo perseguitati dalla burocrazia, così lenta da frenare investimenti [illegible] occupazione. Un esempio? Ci [illegible] [illegible]oluti tre anni per ricevere l'ok alla domanda per [illegible] poche centinaia di chili di amianto da un capannone da ristrutturare per farne [illegible] nuovo reparto. Purtroppo in Piemonte ogni pratica di questo tipo deve passare dall'Usl di Grugliasco. Con tempi tecnici normali e, beninteso, nel rispetto della normative, ora il reparto sarebbe già realtà e avrebbe dato nuovi posti di lavoro. Situazioni [illegible] questa vanificano impegni [illegible] collaborazione che troviamo nelle amministrazioni locali».

Per Villa il gruppo Mapei ha [illegible] piano di investimenti da 23 miliardi; 7 e mezzo sono già stati spesi per adeguamenti di sicurezza [illegible] igiene ambientale. [illegible] i 1200 visitatori, oltre ai sofisticati laboratori del Centro ricerche e all'impianto Eva, unico in Europa, hanno potuto vedere in funzione le nuove attrezzature per la depurazione delle acque [illegible] le vasche di raccolta per lo stoccaggio d'emergenza a difesa del suolo.

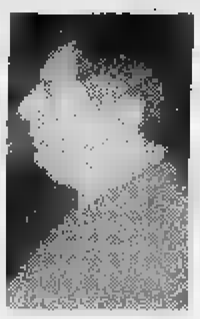
Pietro Benacchio

Era noto anche per il suo impegno umanitario

Oggi i funerali di Rizzardi libraio-editore di Domo

DOMODOSSOLA. Si svolgeran[illegible] oggi alle 14,30, [illegible] Collegiata, i funerali di Umberto Rizzardi, conosciuto per la sua lunga attività di editore e libraio. Rizzardi da pochi [illegible] era stato colpito da un male incurabile. Lascia [illegible] moglie Cristina e tre figli: Fabio, assicuratore, Daniele [illegible] Roberto, che da tempo lo aiutavano in libreria. Umberto Rizzardi aveva 55 [illegible]. Era molto conosciuto [illegible] tutta l'Ossola. La sua libreria, situata prima in corso Dissegna a Domodossola, [illegible] una delle più frequentate della città. Dalla fi[illegible] dello [illegible] anno s'era trasferito [illegible] via Bonomelli dove aveva trovato spazi maggiori.

Interpretava il lavoro come [illegible] passione. Aveva editato diversi libri con scrittori e giornalisti locali. Ricordiamo «Non solo pietre», di Paolo Bologna [illegible] Giuliano Crivelli, e «Il Miracolo di Re», di Benito Mazzi.



Umberto Rizzardi libraio ed editore di Domodossola Aveva 55 [illegible]

Tifoso della Juve Domo, in passato era stato anche collaboratore sportivo del settimanale «Risveglio Ossolano» dove si firmava con lo pseudonimo «Rizz».

Era devoto della Madonna di Medjuogore [illegible] si era impegnato ad allacciare contatti con l'ex Jugoslavia per aiutare le popolazioni colpite dalla guerra. Un compito [illegible] [illegible] in prima persona. **[re. ba.]**

Giovane di Verbania

[illegible] in coma dopo lo [illegible] a Belgirate

BELGIRATE. Permangono gra[illegible] le condizioni di Maurizio De Lorenzo, 28 anni, di Verbania. E' in coma nel reparto rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara in seguito ai traumi subiti nell'incidente stradale avvenuto poco prima delle [illegible] di domenica sulla statale 33 del Sempione, a Belgirate. Il giovane era seduto a fianco di Sante Di Franco, 37 anni, di Gravellona Toce, conducente dell'autocarro che improvvisamente - forse per evitare un'auto che sopraggiungeva in direzione di Arona - si è schiantato contro lo spigolo dell'Hotel Milano. Nel violento impatto Maurizio De Lorenzo ha riportato ferite in diver[illegible] parti del corpo ed un trauma cranico mentre Di Franco è rima[illegible] pressoché illeso. Sulle cause dell'incidente stanno indagando gli uomini della Polstrada accorsi sul luogo da Verbania con i vigili del fuoco. **[a. r.]**

COMUNE DI [illegible]
VERBANO CUSIO OSSOLA
Art. [illegible] legge [illegible].
Lavori [illegible] ampliamento zona bar.
Base d'asta L. 43.401.893.
Ditte partecipanti n. 2.
1) Vittore Andrea di Macugnaga
2) Costruzioni Edili di Modaffari [illegible]. [illegible] C. di Domodossola.
Ditta aggiudicataria Vittore Andrea.
Ribasso: 12%.
IL SINDACO
Tiziano Iacchini

COMUNE [illegible]
VERBANO CUSIO OSSOLA
Art. 20 legge 55/90.
Lavori di illuminazione via Chiesa Vecchia.
Base d'asta L. 74.145.162.
Ditte partecipanti n. 2.
1) Vittore Andrea di Macugnaga
2) Costruzioni Edili [illegible] Modaffari B. [illegible] [illegible]. di Domodossola.
Ditta aggiudicataria Vittore Andrea.
Ribasso: 10%.
[illegible] SINDACO
Tiziano Iacchini

COMUNE DI NOVARA
Area Assetto e Tutela del Territorio
Servizio Urbanistica
Variante al P.R.G. n. 1/96 relativa all'area dell'ex Caserma Perrone
Visti gli artt. 15 e 17 della Legge Regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive [illegible]difiche ed integrazioni
SI RENDE N[illegible]
che gli atti inerenti alla variante al Piano Regolatore Generale n. 1/96 [illegible] all'area dell'ex caserma Perrone, [illegible] con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 16.7.1997, [illegible] depositati presso gli Uffici Comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - via Pietro Generali n. 23 - 2° piano) per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, dalla data del presente avviso, e precisamente dal 23.9.1997 al 22.10.1997, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 8.00 [illegible] ore 17.00.
[illegible] [illegible] periodo i predetti atti sono altresì pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune. Si tratta di pubblicità per notizia che non comporta la presentazione di osservazioni e proposte.
Novara li 23.9.1997
IL DIRIGENTE
[illegible]. [illegible] Vallaro
IL SINDACO
[illegible] Giovanni [illegible]

COMUNE DI VARZO
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
IL [illegible]
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 28.07.1997 con la quale ai sensi della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni è stato deliberato il progetto preliminare della variante [illegible] al nuovo P.R.G.C. adottato, in fase di approvazione da parte dei competenti organi regionali, rende noto che la predetta deliberazione [illegible] Consiglio [illegible] del 28.07.1997 unitamente agli elaborati del progetto di variante «in itinere» al nuovo P.R.G.C. adottato sono depositati presso la segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi e precisamente [illegible] 23.09.1997 al 22.10.1997, [illegible] chiunque [illegible] [illegible] nel seguente orari: giorni festivi: dalle ore 10.00 [illegible] ore 12.00; giorni feriali: dalle ore 09.00 [illegible] ore 12.00.
Che il deposito dei summenzionati atti viene messo a disposizione degli Enti ed organi previsti dal 2° comma dell'art. 15 della L.R. n. 56/77;
[illegible] [illegible] 30 giorni e precisamente dal 23.10.1997 al 21.11.1997 chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in originale su competente [illegible] bollata e in quattro [illegible] carta semplice, [illegible] [illegible] Ufficio Comunale di Segreteria [illegible] Municipale, [illegible].
IL SINDACO
Stefanetti avv. [illegible]

TRIBUNALE DI [illegible]
Fallimento Yusef Immobiliare Spa
Giovedì [illegible] settembre 97 alle ore 10 e segg. in Novara - via Torelli 8/H, presso i locali [illegible] [illegible] fallita, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara eseguirà [illegible] vendita all'asta pubblica a prezzi ridotti del 50% di:
Attrezzatura impresa [illegible]e: scatolati, profilati ferro, puntelli, ecc.
Lotto cavi elettrici
Lotto rubinetterie, tubi zincati idraulico, sanitari.
Per informazioni:
Istituto Vendite Giudiziarie di Novara
telef. (0321) [illegible]

La Regione ha stanziato 31,8 miliardi per le strutture sanitarie nel Vco

[illegible] [illegible] sicurezza negli ospedali

Al S.Biagio di Domo si completa nuova ala

VERBANIA. Trentuno miliardi e 800 milioni in arrivo per la sanità del Vco. A Torino il Consiglio regionale ha approvato un programma straordinario di investimenti nell'edilizia sanitaria che permetterà di risolvere molti dei problemi aperti nella Usl 14. A Verbania giungono 14 miliardi e [illegible] milioni, destinati in massima parte a mettere in sicurezza il complesso ospedaliero. Circa quattro miliardi sono suddivisi tra la sistemazione degli accessi, del laboratorio di analisi, della mensa e della direzione sanitaria, l'ampliamento [illegible] alcuni laboratori e il rinnovamento dell'archivio.

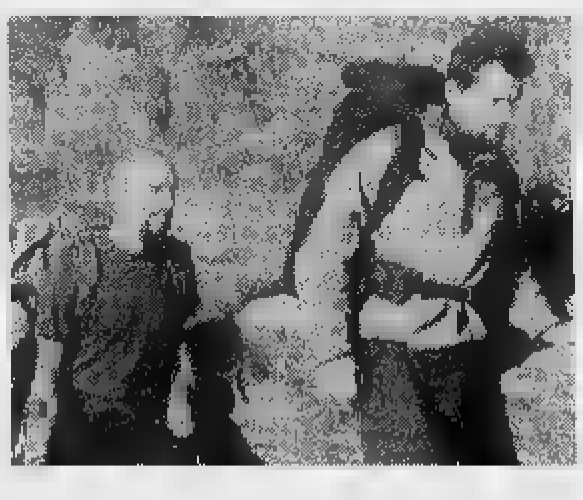
Anche per l'opsedale Madonna del Popolo di Omegna è in programma [illegible] messa in sicurezza dell'intero complesso, grazie ad uno stanziamento di tre miliardi e mezzo. Con i 13 miliardi e mezzo destinati [illegible] Domodossola sarà invece possibile portare a compimento, dopo alcuni [illegible]i di lavori, la costruzione della nuova ala dell'ospedale San Biagio. Tra i reparti che potranno essere migliorati grazie all'acquisizione di nuove strutture figurano quelli di cardiologia e neurologia. Oggetto di ristrutturazione [illegible] sistemazione [illegible] pure le camere per pazienti paganti.

Il punto della situazione sui programmi sanitari della Regione per il Vco è stato fatto nei giorni scorsi in un incontro svoltosi nel capoluogo piemontese tra l'onorevole Marco Zacchera, l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio e il consigliere regionale Roberto Salerno. Il deputato [illegible] di Alleanza Nazionale [illegible] dichiara assai soddisfatto per l'esito del colloquio e per gli impegni assunti a favore della Usl del Vco: «L'attenzione nei confronti della nostra Provincia è inequivocabile - commenta -. Essa testimonia che la giunta del Polo e nella fattispecie [illegible] mio partito tengono nella giusta [illegible]siderazione le esigenze e le richieste che giungono da questa provincia decentrata, in collaborazio[illegible] con l'amministratore sanitario Marco Roncoe.

Dopo questi fondi assegnati in conto capitale, si discute ora su un'altra importante richiesta: «Ci stiamo impegnando - conclude Zacchera - affinché per la gestione ordinaria venga riconosciuto uno stanziamento adeguato alla Usl 14, che [illegible] molto decentrata e pertanto ha obiettivamente esigenze particolari». Una decisione in merito [illegible] questa richiesta verrà assunta a fine mese. [s.r.]

Valgrande in 31 ore con le stampelle

Si [illegible] con il rock dopo la [illegible]



La guida alpina **Giorgio Giudici** e **Renato Brignone**, atleta disabile e cantante rock

COSSOGNO. Val Grande, missione compiuta. «Renato è [illegible] ragazzo davvero straordinario. Ha doti umane [illegible] fisiche non comuni. Agile, potente e 'mostruoso' per la sua capacità di trovare energia [illegible] superare in scioltezza momenti [illegible] metterebbero chiunque in difficoltà». Il dottor Franco Movalli, medi[illegible] del [illegible] alpino e presidente della sezione Cai di Baveno, che era al suo fianco, non trova altre parole per definire Renato Brignone. Atleta disabile e rocker, in quattro giorni ha compiuto, con l'aiuto delle stampelle, la traversata della Val Grande lungo il sentiero Bove, la prima [illegible] «ferrata» sulle Alpi che [illegible] Cai Verbano realizzò [illegible] 1897 in memoria dell'esploratore polare. Un'impresa che celebra la ricorrenza [illegible] centenario nel migliore dei modi, promuovendo la riscoperta della natura montana [illegible] del Parco nazionale assieme ai valori più autentici dello sport. Proprio [illegible] questo il Comitato provinciale del Coni del Vco ha voluto dare un sostegno concreto, organizzativo ed economico, all'iniziativa.

Promossa dalla Cooperativa Valgrande, ha avuto il patrocinio [illegible] Provincia del Vco, Comunità montane Val Grande, Vi[illegible] [illegible] Cannobina; Comuni [illegible] Malesco, Intragna, Miazzina e Aurano, l'associazione Amici della Val Grande, e ulteriore sostegno dalla Popolare di Intra.

Valori condivisi, dunque. E domenica pomeriggio il commissario del Coni, Rosalba Boldini e il segretario Fabrizio Manoni so[illegible] saliti fino a Cicogna, assieme al vicepresidente del Parco nazionale, Claudio Cottini, per accogliere Renato e i partner [illegible] «Un altro passo»: Tiziano Maioli, accompagnatore naturalistico, le guide alpine Carlo Tabarini [illegible] Giorgio Giudici, il giornalista-scrittore Paolo Crosa Lenz [illegible] l'operatore di Vco Azzurra Tv.

All'arrivo a Cicogna, come previsto, Renato ha trovato ad attenderlo un gruppo di amici, fra cui il presidente della Gsh Sempione 82 Angelo Petrulli. E la festa preparata dal Coni nel Circolo è stata un happening in famiglia, con Giorgio Scroffernecher a fare gli onori di casa al microfono. Renato l'aveva pro[illegible] nonostante l'ultimo bi[illegible] notturno alla Bocchetta di Campo e parte del tratto finale sotto la pioggia, con i Bonimores ha improvvisato un miniconcerto rock, il primo in assoluto nel Parco nazionale e presentato il video «Non [illegible] cambiato niente». [pie. ben.]

IN BREVE

Verbania

Un concorso [illegible] Wwf sull'emergenza rifiuti

«Le quattro erre: ridurre, riparare, riusare, riciclare» è il te[illegible] del concorso indetto dalla [illegible] [illegible] Verbania del Wwf per [illegible] scuole elementari, medie e superiori. I partecipanti sono invitati ad elaborare entro l'11 aprile '98 lavori ed interventi per affrontare l'emergenza rifiuti riutilizzando oggetti vecchi o rotti di ogni tipo, riparandoli [illegible] trasformandoli affinché possano essere riciclati. Per informazioni il Wwf è in vicolo Ruga a Pallanza. [s. r.]

Verbania

Progetto per salvare [illegible] foresta in Ecuador

Risultati e significato del «Progetto Otonga», al quale aderisce il Comune di Verbania, vengono illustrati dal suo promotore, padre Giovanni Onore, nell'aula magna del Collegio Santa Maria stasera alle 21. L'iniziativa [illegible] prefigge di salvare un angolo [illegible] foresta equatoriale in Ecuador. [s. r.]

Macugnaga

«Insegniamo la lingua walser nelle scuole»

Il Comune ha proposto, nell'ottica [illegible] un recupero dei valori della lingua [illegible] delle tradizioni walser, l'insegnamento del 'titsch' presso le scuole elementari. [re. ba.]

Malesco

Proteste contro l'Anas per la strada di Finero

Protestano gli amministratori maleschesi per il mancato inserimento [illegible] piano dell'Anas [illegible] interventi sulla Malesco-Finero, definita strada a rischio in più punti. [re. ba.]

Verbania

Consulenza alle imprese incontro [illegible] industriali

L'Unione Industriali organizza oggi alle 17 presso la sede di [illegible] Mameli un incontro per illustrare il bando della Regione sugli aiuti nella consulenza alle imprese. [s. r.]

Il comandante della Legione, Franco Romano

La disoccupazione giovanile e il generale dei carabinieri

«E' terreno fertile per la microcriminalità» «Magistratura poco incisiva contro i reati»

NOVARA. «L'economia di questa regione è a rischio, l'8,6 per cento di disoccupazione ci preoccupa molto. Noi [illegible] possiamo più permettercelo». A parlare così non è un politico o un analista di socio-economia. E' il generale Franco Romano, comandante della Legione carabinieri Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, a intervenire sul problema, forte dell'espe[illegible] offerta da un ruolo di osservatore privilegiato ogni giorno [illegible] contatto con problemi giovanili. E lancia un appello ai suoi militari: «Anche i miei uomini devono darsi da fare in questo senso, vigilare affinché siano sfruttate sul territorio tutte le possibilità di lavoro. Essere vigili, insomma, anche in questo campo».


Il generale Franco Romano

Il gen. Romano parla di disoccupazione come terreno fertile per la microcriminalità, e lancia il messaggio dalla Bassa Valsesia dove domenica scorsa è intervenuto all'inaugurazione della nuova caserma di Romagnano. Una stazione a guardia [illegible] altri tre comuni: Grignasco, Prato Sesia e Cavallirio. Zona non ad alto rischio, come il resto del Novarese. Tuttavia, ricorda [illegible] col. Pasquale Muggeo, comandante provinciale dei carabinieri, «anche se le condizioni di sicurezza della provincia [illegible] registrano situazioni drammatiche come in altre zone del Paese, non si può disconoscere la forte richiesta di tranquillità da parte della gente». E il generale Romano, anche richiamandosi a questi concetti, parla di «situazione piemontese sotto controllo. Tuttavia [illegible] possiamo abbassare il livello di guardia: il periodo buio del terrorismo è alle spalle, ma [illegible] dobbiamo confrontarci (e [illegible] solo a Torino) con i fenomeni microcriminalità [illegible] prostituzio[illegible]. Poi punta l'accento sul senso di frustrazione che sovente rischia di sfiorare le forze dell'ordine impegnate quotidianamente sul territorio: «Perché la pressante richiesta di maggiore capacità di colpire gli autori di reati talvolta è seguita da una risposta meno incisiva da parte della magistratura». [g. f. q.]

A Limone continua la protesta dei genitori contro la soppressione delle classi 1ª e 2ª Media

Scuola okkupata? No, autogestita

Alunni in corteo, il paese è con loro



E' [illegible] rinomata stazio[illegible] invernale, ma Limone in questi giorni vuole attirare l'attenzione dell'opinione pubblica non sulle [illegible] piste da sci, ma sulla soppressione delle classi 1ª e 2ª Media, decisa lo scorso anno dal Consiglio scolastico provinciale [illegible] decretata dal provveditore agli studi di Cuneo.

Il provvedimento - che penalizza 15 alunni costringendoli ad andare a scuola a Vernante (a valle di Limone) - ha scatenato le proteste dei genitori che hanno iniziato una battaglia contro il provveditore.

Papà e mamme sono scesi [illegible] strada accanto ai figli [illegible] fischietti e striscioni si sono conquistati la solidarietà di tutto il paese. L'amministrazione comunale ha concesso I locali della biblioteca civica e da giovedì scorso con l'aiuto di insegnanti volontari il Comitato genitori ha dato vita a una scuola autogestita «una delle prime in Italia».

Ma il segnale più forte è arrivato sabato scorso con il blocco della statale 20 del Colle di Tenda. Alle 10 a dar man forte ai quindici bambini «vittime della burocrazia» sono arrivati [illegible] compagni delle Materne e delle Elementari, insegnanti, sindaco con fascia tricolore, amministratori, maestri di sci, anziani, genitori [illegible] tanti commercianti che per due ore hanno chiuso i negozi.

I bambini hanno attraversato per circa 45 minuti, senza interruzioni, le strisce pedonali sulla statale, all'ingresso del paese, sventolando i loro colorati striscioni pieni di slogan, mentre qualche automobilista minacciava denunce davanti alle loro faccine sorridenti.

I politici presenti alla manifestazione (tra questi l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio e il senatore Brignone) hanno fatto tante promesse [illegible] garantito i finanziamenti per sostenere l'insegnamento autogestito.

«Se entro il 30 settembre [illegible] sarà deliberata la concessione dei contributi garantiti da Comune, Regione e Comunità montana (110 milioni), la protesta riprenderà» ha promesso Beppe Carlevaris del Comitato.

Intanto, dopo il ricorso contro [illegible] provvedimento, il Comune [illegible] aspettando la decisione [illegible] Tar. «In collaborazione con la Comunità montana - spiega il vice sindaco, Franco Ballarè - stiamo lavorando a un piano [illegible] razionalizzazione che preveda il ripristino delle scuole limonesi ed eventualmente la formazione di pluriclassi».

Nella lettera inviata al Presidente del Consiglio [illegible] al ministro della Pubblica istruzione il Comitato spiega: «La soppressione delle due classi riduce il Comune di Limone a livello di frazione. Senza la scuola vengono a mancare i presupposti per nuovi insediamenti di giovani coppie, fenomeno che provocherà il completo spopolamento della montagna». Dopo le proteste ora il Comitato sta lavorando all'organizzazione scolastica. «Dagli insegnanti che hanno risposto al nostro appello vogliamo l'impegno per l'intero anno scolastico. I nostri figli restano a Limone». [a. f.]

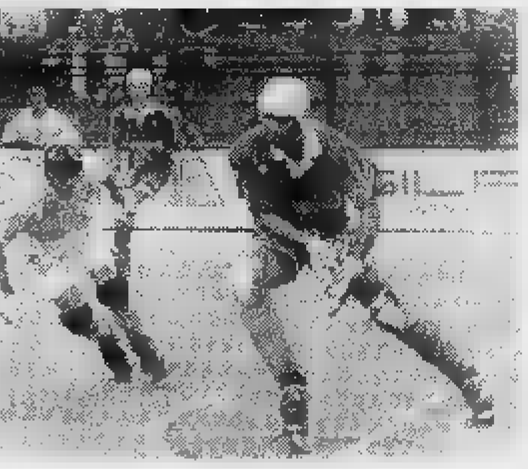




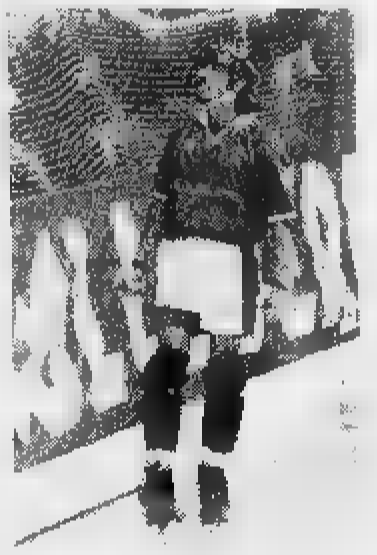
I ragazzi a lezione nei locali della biblioteca e un momento della protesta sulla statale

Ai mondiali di Wuppertal i due team rivali hanno collaborato nel trionfo

L'Italia iridata dell'hockey pista parla novarese e un po' gialloverde



Trionfo dello sport piemontese grazie a cinque giocatori in casacca azzurra e a un vercellese



A completare l'Ital-Novara c'era anche il vercellese **Alessandro Bertolucci** determinante nel match contro la Spagna



Il «miracolo italiano» ai mondiali di hockey pista a Wuppertal è targato soprattutto Novara: ben cinque neo iridati (in pratica la metà dell'organico) indossano la casacca azzurra [illegible] hanno contribuito in maniera determinante a riportare in Italia quel titolo che mancava dal lontano 1988 (successo a La Coruna che bissava quello dell'86 [illegible] Sertaosinho). A completare il trionfo dell'hockey piemontese si è inserito un prezioso tocco di gialloverde portato dal vercellese Alessandro Bertolucci.

Insomma [illegible] a livello di club la rivalità tra Amatori e Novara è atavica, tanto da affondare le radici nel tempo, la Nazionale riesce a smussare ogni contrasto. «Siamo un gruppo veramente affiatato - sottolinea Alessandro Michielon, con Alberto uno dei "gemelli d'oro" del Novara -. Vincere un mondiale è una soddisfazione incredibile, qualcosa che ti resta dentro per sempre». Già quel titolo sfumato [illegible] Sesto San Giovanni contro il Portogallo ai rigori è stato vendicato: «E' stato un mondiale "vero" - continua "Ale" Michielon -: per vincere abbiamo dovuto affrontare [illegible] sconfiggere le Nazionali più forti, dalla Spagna al Portogallo, per finire contro l'Argentina».

Il trionfo azzurro-gialloverde è stato globale: la difesa italiana è stata la meno perforata (merito dell'estremo difensore novarese Massimo Cunegatti che, com'è accaduto nel match decisivo contro l'Argentina, si è dimostrato insuperabile), mentre l'attacco grazie alle prodezze del capocannoniere Alessandro Michielon, coadiuvato da Stefano Orlandi, Dario Rigo (altri novaresi «doc», autori di quattro dei cinque gol con i quali l'Italia ha liquidato l'Argentina) e Alessandro Bertolucci (determinante contro la Spagna nel turno eliminatorio e in semifinale con il Portogallo).

Due dei cinque [illegible] «mondiali»: sopra il bomber **Ale Michielon** e, sotto, **Dario Rigo** autore della tripletta che ha piegato l'Argentina



Non è la prima volta che Amatori e Novara forniscono il serbatoio per i selezionatori italiani; anche nei precedenti titoli iridati [illegible] rappresentanza delle due formazioni piemontesi era preponderante: il compianto Stefano Dal Lago, Girardelli, i fratelli Mariotti, Crudeli, Parasuco, Colamaria, Marzella (senza tralasciare i primi campioni del mondo nel '53 e i nazionali stranieri quali Luz e Martinazzo). Come dire: si scrive Italia ma si legge Novara (soprattutto) e Vercelli.

E inevitabilmente i due team del Piemonte Orientale si giocheranno lo scudetto '97-'98 con Salerno e Prato possibili outsider: «Non siamo assolutamente appagati - conferma il bomber principe dei mondiali tedeschi -: nello sport [illegible] un vocabolo che non può esistere. Giusto il tempo di recuperare le energie [illegible] saremo subito pronti per scendere in pista con il Novara: vogliamo dimostrare anche a livello europeo di essere i più forti. Dunque oltre a Coppa Italia [illegible] tricolore puntiamo all'Euroclub».

E ai nastri di partenza della Champion League ci sarà anche l'Amatori, team che si prefigge gli stessi obiettivi degli azzurri. Per i fans dell'hockey si preannuncia una stagi[illegible] esaltante, [illegible] l'augurio che il titolo mondiale possa far levitare le quotazioni dell'hockey, disciplina ingiustamente trascurata dalla maggior parte dei mass media. [p. m. f.]

S'inizia domani la 41ª rassegna del Sacro Cuore di Novara

Cineforum, su il sipario

Sguardo sul mondo in 22 serate





Una scena tratta dal film «Potere assoluto», diretto e interpretato da Clint Eastwood, e una da «Hamlet» di e con Kenneth Branagh, film nel programma del Cineforum

NOVARA. Con l'arrivo dell'autunno torna anche il tradizionale appuntamento con il Cineforum del Sacro Cuore, la rassegna più conosciuta e più «anziana» di Novara e provincia. Il ciclo compie quest'anno i 41 anni di vita eppure non si nota neppure... un capello grigio.

Nel depliant di presentazione alla rassegna, che scatta già domani sera, i responsabili della programmazione invitano il pubblico a diffidare dal nemico più agguerrito del [illegible] in questi ultimi anni, [illegible] la tv: «Oggi la tecnica cinematografica può farti partecipe già dal piccolo schermo, ma la tv ti lascia solo, ti senti più grande della [illegible] che stai vedendo, sei circondato dai mobili di casa e dalle persone ed altro affaccendate e così ti sfugge il coinvolgimento totale del tuo essere». Emblematico.

La formula del Cineforum Sacro Cuore è rimasta invariata: sei cicli dedicati ad altrettante nazioni (Usa, Gran Bretagna, Canada, Finlandia, Repubblica Ceca, Italia) e le ultime sei proiezioni scelte dal pubblico con la votazione. Le tessere, naturalmente, stanno andando a ruba (l'abbonamento costa 80 mila lire); qualcosa c'è ancora, provate direttamente alla cassa del [illegible] Sacro Cuore.

La rassegna s'inaugura domani sera (ore 21, replica giovedì, 20-22,15 e venerdì 17,30-21) con «Il Club delle prime mogli», interpretato da Goldie Hawn, Bette Midler e Diane Keaton. Questo film s'intreccerà con le proiezioni di «Microcosmos - Il popolo dell'erba», documentario francese del duo Nuridsany-Pèrennou (domani [illegible] 22,45, poi giovedì 18,30-24 e venerdì 19,15-22,45). Un film estremamente complesso: due anni per progettare le apparecchiature necessarie, tre di riprese, [illegible] mesi di montaggio.

Il giro del mondo parte mercoledì 8 dagli Stati Uniti (replica il 9 e 10) [illegible] «Tutti dicono I love you», diretto e interpretato dal sempre grande Woody Allen, con Julia Roberts, Goldie Hawn e Drew Barrymore. Il discusso caso di «Larry Flynt», di Milos Forman con Woody Harrelson, viene proposto il 22-23-24 ottobre. Un gradito omaggio ai sempre tantissimi fans di Clint Eastwood il 5-6-7 novembre con «Potere assoluto». Al suo fianco, gli immarcescibili Gene Hackman e Ed Harris. Da un grande attore a un grande regista: Sidney Lumet, in «Prove apparenti», grande cast per una sfida giudiziaria (12-13-14). Ha fatto registrare il tutto esaurito quest'estate al «Broletto»: è «Hamlet» di Kenneth Branagh che sarà proiettato il 26-27-28 novembre e che apre il miniciclo dedicato alla Gran Bretagna. L'altro film è «La dodicesima notte» (10-11-12 dicembre), una rivisitazione di Shakespeare che si segnala per la sua leggerezza.

Colorato, visionario, barocco, ma anche appassionato, coinvolgente e commovente: è la versione moderna di un'altra opera di Shakespeare, «Romeo & Giulietta» (17-18-19).

Si prosegue [illegible] «Nuvole in viaggio» di Kaurismaki (14-15-16 gennaio), «Il paziente inglese» diretto da Minghella (28-29-30), «Kolya», film ceco (4-5-6 febbraio). Il gran finale è targato Italia: «Il principe di Homburg» (18-19-20), «La tregua» (4-5-6 marzo), «Marianna Ucria» (18-19-20) e «Tutti giù per terra» (1-2-3 aprile). Poi, entra in scena il pubblico, chiamato a scegliere sei pellicole.

Marco Piatti

[illegible] LOCALE

Storia di un paese dall'erica all'ottone

Di San Maurizio d'Opaglio, cittadella industriosa sulla sponda occidentale del Lago d'Orta, si sapeva poco: «E' un borgo senza storia», minimizzava l'ex sindaco Giorgio Frattini, industriale del rubinetto, che però ha proposto, [illegible] fa, che si facesse una ricerca storico-scientifica per saperne di più. L'iniziativa è stata proseguita dal successore, Silvano Faggio, che ha coordinato assieme a un qualificato gruppo di giovani ricercatori a livello universitario, un testo di ottimo spessore conoscitivo.

«San Maurizio d'Opaglio: dall'erica all'ottone» è il libro che indaga sulla capitale del rubinetto dalle origini, e cioè dall'erica che cresceva spontanea nella brughiera, fino ai moderni opifici radicati su un'area formicolante di attività dove, secondo le inchieste dei ricercatori, non esistono mafia, povertà e corruzione.

Qui, stando all'indagine, la disocuppazione è marginale, cresce il costo della vita, circola droga [illegible] l'esigenza più sentita è la carenza di case a prezzi accessibili secondo il 40 per cento degli intervistati.

L'opera, che si avvale dei preamboli del presidente della Provincia Paolo Cattaneo e di quello della Pro loco Graziano Creola, si sviluppa attraverso le ricerche sugli aspetti geologici e della preistoria a cura di Filippo Maria Gambari, Claudio Viviani, Paola Cerri, Ennio Lavé, Andrea Del Duca; seguono gli studi sull'epoca romana di Cristina Ceriani e sulle carte dell'archivio storico municipale di Mirella Montanari.

Altre indagini sull'origine del borgo, sulle vie di comunicazione, sullo sviluppo industriale e sulle vicende parrocchiali sono state svolte da Andrea Bertani, Alfredo Papale, Michelangelo Di Cerbo, Angelo Vecchi, Stefano Maulini, Renato Negro, Marco Nicolotti, Alberto Temporelli, Valerio Cirio.

Notevoli i riferimenti sulla storia contemporanea con le vicende del comandante partigiano Aminta Migliari, a cura di Michelangelo Casasanta; le note sul dialetto di Tiziano Leonardi, i profili sociologici di Paolo Natale, le caratteristiche del Museo del Rubinetto inserito nell'Ecomuseo del Lago d'Orta. [r. b.]

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO: DALL'ERICA ALL'OTTONE
Editore: Fovana & Caccia, Gravellona
Pagine 312. Prezzo. 60 mila lire

Le proposte del Centro Italiano di Musica antica

Cima, lezioni sul Settecento e un festival itinerante

NOVARA. Da quando la sede regionale del Cima, Centro italiano di musica antica, è stata aperta nel capoluogo nel '96, in via Perrone 4, l'associazione ha avviato una serie di corsi ed iniziative a favore dell'educazione musicale di base.

Il via l'1 ottobre, alla sede del quartiere Ovest, in via Cagliari 7, alle 18,30, con lezioni dedicate al coro polifonico, in grado di avvicinare il pubblico alla musica attiva, alle esecuzioni pubbliche e al mondo professionale legato alle «sette note».

Le lezioni di coro polifonico non richiedono alcuna specifica preparazione musicale, e si tengono tutti i mercoledì dalle 18,30 alle 20,30. Il «tema» da svolgere quest'anno è il «Messia» di Haendel, per soli, coro ed orchestra.

L'oratorio sarà eseguito nel corso del festival che il Cima organizzerà in Provincia e a Novara, in occasione della Giornata europea della musica.

Il Cima ha organizzato anche corsi di musica antica, che sono rivolti a chi desidera perfezionarsi nella prassi e nello stile del Settecento. Le lezioni saranno tenute dal maestro Riccardo Martinini, e saranno incentrate su diversi argomenti, da vocalità e stile nel Settecento, a clavicembalo, flauto dolce e oboe barocco, oltre ad uno stage di clarinetto classico. Per questi ultimi due corsi il Cima si è affidato a Barbara Ferrara e Lorenzo Coppola.

A questo interessante programma il Cima aggiunge «Storie di musiche e società», un festival itinerante nella provincia di Novara. Come lo scorso anno, presenta capolavori del repertorio sinfonico-corale e concerti di raro ascolto e ricerca. Il Cima abbina i concerti ai legami [illegible] i luoghi destinati alle esecuzioni.

Il programma dei concerti è già stato definito e si preannuncia molto interessante. Saranno eseguiti «Passione secondo Matteo» di Bach, «La voce e il confine», scaletta di musiche etniche; seguirà «Il medioevo profano», con balletti e canti. La rassegna si conclude [illegible] un'esibizione dedicata a Boccherini e Mozart e [illegible] serata incentrata sul «Messia» di Haendel. [c. m.]

GIORNO E NOTTE

MILANO

Cà Bianca show

Si apre alle 21 il «Cà Bianca show», nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro 117. Mario Rusca presenta «Io e il pianoforte», alle 23 cabaret con Walter D'Amore e Davide Dal Fiume. [m. p.]

SESTO CALENDE

Si balla col «Rubio»

Musica latino-americana [illegible] il deejay El Rubio questa sera al salsodromo «La Marna» di Sesto Calende. Si balla a partire dalle ore 22. [m. p.]

VEDANO OLONA

Lo show dei «Fichi»

Continuano stasera gli appuntamenti col cabaret all'«Arlecchino» di Vedano Olona. A... dirigere il traffico saranno i vulcanici Fichi d'India. Dalle 22,30. [m. p.]

MILANO

Scimmie, canta Aida

La splendida vocalist Aida Cooper, accompagnata da Andy Surdi, si esibisce stasera dalle 22,30 alle «Scimmie» di via Sforza. Assieme ad Aida suonano Enzo Messina (tastiere), Stefano Tedeschi (chitarra), Roberto Romano (sax) e Stefano Tuliani (basso). [m. p.]

VERBANIA

Imma al pianobar

Pianobar con Imma al «Pigalle» di piazza Garibaldi a Verbania. Eseguirà le covers più conosciute. Dalle 22. [m. p.]

MILANO

Notte al «Blueshouse»

Gli «Swampers Acoustic» animano la serata musicale live del «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone a Milano. Genere blues. [m. p.]

TRECATE

«Crocodile» sul Ticino

Underground sul Ticino: è la proposta di stasera per il «Crocodile» di San Martino di Trecate. Dalle 22,30. [m. p.]

LEGNANO

Liscio al «Medi»

Questa sera, dalle 22,30, si balla con i ritmi latino-americani al dancing «Mediterranée» di Legnano, in via Edison. Il ballo liscio dal vivo sarà eseguito dalle orchestre «Karisma» e Ricky Renna. [m. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	50	56	10	6	47
	67	63	57	49	47
CAGLIARI	3	65	39	17	65
	154	73	53	52	49
FIRENZE	65	13	83	11	21
	144	89	60	58	57
[illegible]	16	7	23	61	18
	73	57	[illegible]	[illegible]	46
MILANO	75	38	11	64	65
	103	62	54	49	48
NAPOLI	72	77	38	35	58
	90	59	50	48	44
[illegible]	65	47	38	22	64
	95	61	58	54	53
[illegible]	84	68	78	26	69
	92	79	70	62	52
TORINO	[illegible]	[illegible]	24	75	62
	69	66	[illegible]	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	32	[illegible]	23	34	54
	112	68	66	65	64

Ambi centrati. Ambi centrati sul n 67 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:
67-39 67-59 67-5 67-11 67-83; 67-34 67-78 67-60 67-69 67-17; 67-27 67-62 67-50 67-2 67-53; 67-79 67-24 67-31 67-4 67-63; 67-12 67-22 67-21 67-73 67-80; 67-23 67-76 67-18 67-70 67-36.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 41 (0); Cagliari 55 (1); Firenze 12 (2); Genova [illegible] (4); Milano 89 (3); Napoli 30 (3); Palermo 38 (4); Roma 24 (0); Torino 73 (3); Venezia 82 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di Firenze:
50-44 60-44 11-44 80-74 90-74; 41-44 81-44 72-44 21-74 12-74; 52-44 45-44 10-44 82-74 75-74; 55-44 79-44 89-44 49-74 59-74; 80-44 90-44 50-74 60-74 11-74; 21-44 12-44 41-74 81-74 72-74; 82-44 75-44 52-74 45-74 10-74; 49-44 59-44 55-74 79-74 89-74.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
9-19-29 29-79-89 59-69-79; 9-39-49 29-9-19 59-89-9; 9-59-69 39-49-59 59-19-29; 9-79-89 39-69-79 59-39-49; 19-29-39 39-89-9 69-79-89; 19-49-59 39-19-29 69-9-19; 19-69-79 49-59-69 69-29-39; 19-89-9 49-79-89 69-49-59; 29-39-49 49-9-19 79-89-9; 29-59-69 49-29-39 79-19-29.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	26	40	20	10	25	1	16	5	40	30
VERTIBILI	33	1	5	2	8	76	1	25	15	5
CADENZE	1	6	3	8	5	10	6	7	8	1
	25	56	37	63	36	68	35	45	30	63
FIGURE	8	3	1	7	3	8	4	8	4	4
	[illegible]	24	25	35	28	19	26	20	40	24
DECINE	61	41	11	41	21	71	21	81	81	21
	42	26	33	33	29	37	20	28	18	20

In nero indichiamo il numero o la cifra, in [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 19,50; 22,30 (fest. 12.000; [illegible]; [illegible] fer. 8000/5000; sab. pom. 7/5000).

[illegible]. Tel. 47.46.25. **Il viaggio della sposa,** con Sergio [illegible]. Or.: 20,25; 22,30 (fest. e pref. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. 7000/5000).

[illegible] Tel. 627.676. **Scream,** di Wes Craven. Or.: 20,15; 22,30 (Fest. e pref. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. [illegible]; sab. pom. 7000/5000).

ELDORADO. Tel. 624.158. **Air Force One,** con Harrison Ford. Or.: 20,05; 22,30 (fest. e pref. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. 7000/5000).

[illegible]. Tel. 623.395. **Innamorati cronici,** con Meg Ryan. Or.: 20,35; 22,30 (fest. e pref. 12.000; fer. 10.000).

S. [illegible] Tel. 465.484. [illegible] **da morire** di R. Torre. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000; mart. [illegible].

[illegible]

S. ANDREA. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inform. [illegible]. RIPOSO.

[illegible]

MODERNO. Tel. 82.151. **Scream - Chi urla muore.** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; [illegible] fer. 7000.

[illegible]. Tel. 817.41. **Air Force One** con Harrison [illegible]. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; [illegible] 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di Steven Spielberg. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; mercoledì 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0337) 244.384. RIPOSO.

[illegible]

CORSO - Sala Corso: Informazioni su segreteria telefonica al n. 240.853. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di Steven Spielberg. Lire 10.000; 8000.

CORSO - Sala Corsino: Informazioni su segreteria telefonica al n. 240.853. **Nella società degli uomini** (premiato al Festival di Cannes). Lire 10.000; 8000.

CINE 1 - [illegible] **1.** Tel. 242.046. [illegible] **Anna Karenina.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telef. [illegible] **Robin** con Arnold Schwarzenegger. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

[illegible]

CINE TEATRO. Telefono 91.163. RIPOSO.

[illegible]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. RIPOSO.

ORATORIO. RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. RIPOSO.

VIP. Inf. e prezzi tel. 401.940. **Air force one.** Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Tel. 401.940. **Scream - L'urlo.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 501.964. **Il mondo perduto -** [illegible] **Park**

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30.
[illegible] **SALA CENTO** via Milazzo 9. **Posta celere.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO [illegible] **DUECENTO** via Milazzo 9. **Tano da morire.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. **Potere assoluto.** Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. **Air force one.** Or.: 13; 22. **Ossos.** Or.: 18; 19.
ARIOSTO v. Ariosto [illegible]. **Shine.** Or.: 18,10; [illegible] 22,30.
ARISTON Gal. del Corso. **Il viaggio della sposa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Lezioni di tango.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 19; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Nuvole in viaggio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Lezioni di tango.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 8. **Le onde del destino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Scream.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Tutti dicono I love you.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Tano da morire.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Austin Powers il controspione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Air Force One.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Con Air.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Un giorno per caso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **She's so lovely.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Batman e Robin.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **She's so lovely.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. [illegible] **uomini.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Nella società degli uomini.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] **Sala 7** via S. Radegonda 8. **Stressati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Anna Karenina.** Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Hamlet.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Air Force One.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Innamorati cronici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Swingers.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Kolya.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via G. [illegible] 20; 22,30.
[illegible] Buenos Aires 39. **Relazioni intime.** Or.: 20,15; 22,30.
VIP via [illegible] tel. 8646.38247. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. **Lucia di Lammermoor.** Ore 20.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1898. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.
MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telef. 733.3222. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile [illegible], telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **She's so Lovely.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Batman e Robin.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Con Air.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogia di un crimine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] **2** via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il mondo perduto - Jurassic** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. [illegible].54.47. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, [illegible] 661.54.47. **Il** [illegible] **gno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] **DILE** v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. CHIUSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 386.20.57. [illegible] **perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521 4316. **Batman e Robin.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812 59.96. **Porzus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONO v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Potere assoluto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100. **Anna Karenina.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541 283. **Air Force One.** [illegible] 15,15; 17,45; [illegible]
[illegible] v. Montebello [illegible] tel. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812 41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41 73. **L'isola perduta.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **2** via Arsenale 31, t. 532.448. [illegible] **società degli uomini.** Or.: 18,15; [illegible] 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **She's so Lovely.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Roma 336, [illegible] 562.1789. **Scream** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tamerlano** di G. Friedrich Händel. Turno E. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Ciofi. Orchestra del Teatro Regio. Ultima recita. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. [illegible].241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita nuovi abbonamenti turno rosso, blu, giallo. Abbonamenti «Giovani» da giovedì 25/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sabati e domeniche compresi. Informazioni telefono 810.48.53 - 810.48.61.

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE!
– a ottobre qui –

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51 Numero Verde 1678-02005

A Cittadella sul campo dell'ex capolista il primo successo degli azzurri

Il Novara ha rotto il digiuno

Adesso vuol continuare, arriva la Triestina

NOVARA. Al quarto tentativo gli azzurri han finalmente rotto il digiugno cogliendo il primo successo stagionale sul terreno dell'ex capolista Cittadella. La vittoria con il minimo scarto, (rete di Galli nel primo tempo) è stata costruita con un'intelligente condotta di gara che Chierico, conoscendo bene gli avversari, [illegible] sperimentato [illegible] settimana. «Abbiamo disputato un buon primo tempo giocando con giudizio [illegible] la giusta concentrazione andando in vantaggio. Poi, nella ripresa, in inferiorità numerica siamo stati costretti [illegible] contenere l'avversario». Il Novara [illegible] punte [illegible] il primo gol della stagio[illegible]... «Non è una contraddizione - dice Chierico -. Pani ha giocato da [illegible] punta centrale con gli esterni che salivano sulle fasce laterali a spingere. Conoscevo bene gli avversari: squadra molto offensiva ma che lascia ampi spazi per il gioco di [illegible]. Ci siamo coperti le spalle [illegible] Consonni, che ha giocato in linea coi due marcatori centrali, [illegible] abbiamo adottato la tattica del fuorigioco riuscendo a mettere in difficoltà gli avversari fino a prevalere». La posizione [illegible] Consonni [illegible] da considerare mutata dopo [illegible] gara oppure è stata una situazione contingente? «E' necessario pensare, riflettere. Anch'io debbo trovare i giusti equilibri e lo faccio introducendo delle variazioni ogni domenica. A Cittadella abbiamo giocato una [illegible] difensiva [illegible] cinque Consonni però [illegible] staccava da dietro per dare una mano alla squadra impegnata in fase offensiva. [illegible] è tutta la squadra in blocco [illegible] elogiare perché questa prima vittoria l'hanno voluta e cercata con tuttte le loro forze».

La situazione infortunati al rientro dal Veneto è tranquillizzante. [illegible] Novara dovrà invece rinunciare [illegible] Paratici (espulso per doppia ammonizione) nella partita [illegible] domenica prossima quando sarà al comunale la Triestina. Ma un'altra tegola si [illegible] abbattuta sugli azzurri. Ieri a Tagliabue è stata applicata [illegible] bendatura rigida alla caviglia perché la lieve infrazione patita in ritiro non si [illegible] ancora saldata. [illegible] avrà [illegible] per un mese. Anche da qui deriva la necessità [illegible] intervenire sul mercato per reperire una «punta». Domani intanto il Novara torna a giocare al Comunale affrontando la Vogherese in coppa Italia. Inizio ore 16. [r. amb.]



William Tagliabue fermo ancora un mese, Luigi Galli autore del gol partita

VERBANIA VERSO IL VERTICE

[illegible] Il [illegible] sofferto [illegible] importante ottenuto dal Verbania sul solido Pavia proietta i biancocerchiati alle spalle del trio di testa. E' stata [illegible] miglior risposta a chi andava dicendo che i biancocerchiati erano «ammalati di pareggio» [illegible] non sapevano più [illegible]. «La partita non [illegible] facile e il campo lo ha confermato - commenta l'allenatore Giampiero Erbetta -. Sono perciò soddisfatto per [illegible] condotto in porto questa vittoria che ci [illegible] morale per i prossimi impegni». A spianare la strada [illegible] le posizioni [illegible] testa ci ha pensato il solito Pingitore, con un tiro preciso che ha deciso la partita dalle primissime battute di gioco: «E' [illegible] momento buono per [illegible] e per il Verbania - commenta il bomber -. Cominciamo [illegible] prendere fiducia, speriamo che questo periodo felice continui il più a lungo possibile». Tra i lacuali ha esordito con una prestazione positiva, proprio contro gli [illegible] compagni, Simone Baldo: «Sono contento per il risultato e per la [illegible] prova - dichiara [illegible] fine partita l'ultimo arrivato nella compagine del presidente Luigi Pedretti -. L'in[illegible] con [illegible] compagni [illegible] poteva certo essere perfetta, ma è già buona e [illegible] farà che migliorare». A fine gara qualche provocazione dei tifosi ospiti, ma tutto si [illegible] risolto con il pronto intervento delle forze dell'ordine. [s. r.]

SPARTA SCIVOLA SUL FONDO

NOVARA. Niente da fare, nemmeno contro il Mariano è arrivata l'attesa prima vittoria [illegible] Sparta. Anzi, sono stati proprio i brianzoli [illegible] portarsi a [illegible] i tre punti espugnando il Comunale di viale Kennedy. E così la compagine [illegible] ripiomba in acque agitate, all'ultimo posto della classifica in compagnia [illegible] San Paolo e Corbetta, quest'ultima, guarda caso, l'unica squadra battuta dalla Sparta in questo avvio [illegible] stagione. Contro il Mariano [illegible] emersi i limiti della Sparta, legati alla mancanza [illegible] un attaccante-boa. Anche se, è bene osservarlo, domenica è stata punita la tattica troppo prudente di Rolfo che ha giocato con Bottone punta [illegible]. [illegible] così, nel primo tempo gli unici tiri verso la porta del Mariano sono arrivati su punizioni da fuori [illegible]. Quando è entrato Papaccio, nel secondo tempo, la Sparta ha cominciato a rendersi pericolosa [illegible] i due gol segnati nel finale - sia pur facilitati dalle sciagu[illegible] distrazioni del Mariano - lo dimostrano. Adesso si aspetta come la manna l'arrivo di Andorno, [illegible] punta che potrebbe rivitalizzare l'at[illegible]: «Finché [illegible] disporremo di [illegible] attaccante di peso - spiega Orano Rolfo - che ci consenta [illegible] tenere alto il baricentro della squadra, non potremo impostare il nostro gioco, ma solo contenere e sperare nel contropiede». [m. p.]

Autocross, a Maggiora assegnati i titoli «europei»

Man bassa degli stranieri Italiani sempre in ombra

MAGGIORA. Più europeo di così! I [illegible] Trofei Iveco messi in palio dalla Concessionaria Bor[illegible] Agnello di Paruzzaro sono andati rispettivamente ad un olandese (Fritz Duizendstra nei prototipi con motori sino a 1600), ad [illegible] tedesco (Helmut Wild nella classe turismo) [illegible] ad un francese (Serge Gilluoin nelle monoposto tubolari).

Gli italiani, penalizzati da un regolamento che a livello continentale [illegible] diverso da quello italiano, sono stati costretti a far da comprimari anche [illegible] Tonino Marchetti nelle monoposto [illegible] con Giarolo e Rossetti nelle turismo hanno dato filo da torcere ai pilcti stranieri. Gli italiani le hanno tentate tutte per stare davanti agli avversari e qualcuno, come Manuel Mingolla di Pogno, si è ritrovato, per il troppo impeto, anche a ruote per aria.

Comunque la spettacolo non [illegible] mai mancato, grazie soprattutto alla perfetta organizzazione dello Sport Club Maggiora che ha [illegible] a nuovo il già perfetto circuito del Pragiarolo meritandosi l'elogio dal delegato internazionale della federazione, Marcel Martin. Uno che [illegible] circuiti [illegible] intende visto che di professione fa il direttore della pista [illegible] Le Mans.

Leit-motiv della gara di Maggiora [illegible] stata la presenza in pista, nella corsa riservata alle monoposto «Limited», di due rallisti: Piero Longhi, vicecampione italiano nelle due ruote motrici, e del collega rallista ed ex motocrossista Davide Negri.

Negri è addirittura finito al terzo posto alle spalle di Salvatore Vigliarolo che ha vinto senza difficoltà. Soltanto settimo Piero Longhi dopo un'incredibile rimonta che lo ha portato dall'ultima posizione a metà classifica. [v. a.]

Sci nautico, bronzi iridati per Buzzotta e Alessi

GOZZANO. Si sono colorati di azzurro i mondiali di [illegible] nauti[illegible] conclusi ieri [illegible] Medellin in Colombia. E i campioni sono quelli di casa nostra. La prima medaglia, un bronzo nelle figure, è arrivata grazie al milanese, ma borgomarese di residenza, Patrizio «Chicco» Buzzotta che in finale [illegible] riuscito ad aver ragione [illegible] pur fortissimo, [illegible] pluri-iridato, Patrice Martin. Non è stato da meno Andrea «Bubu» Alessi, bronzo nella combinata. Poi è arrivato anche l'argento per l'Italia nella classifica [illegible] squadre.

«Ho sciato bene - ha detto Buzzotta commentando la sua gara -. Sono riuscito [illegible] completare i passaggi [illegible] cadere nella trappola dell'emozioni. Sono felice per questa medaglia che [illegible] ripaga [illegible] tutti i sacrifici compiuti in questi anni».

Lacrime di gioia pienamente giustificate per «Chicco» che tre [illegible] fa sembrava, dopo un grave infortunio al ginocchio, addirittura costretto ad abbando[illegible] lo sci agonistico.

Per la cronaca la vittoria nelle figure è andata al francese Nicolas Le Forestier con 10.230 punti, mentre il secondo posto [illegible] stato appannaggio dell'americano Kyle Peterson [illegible] 10.730 punti, appena 130 in più del nostro Buzzotta.



Chicco Buzzotta, ottimo [illegible]

Alessi, al suo quinto podio iridato, non ha agguantato l'argento della combinata (classifica che [illegible] i punteggi di figure, slalome e salto) per un soffio. Ma l'omegnese non ha nulla da recriminare. Era redu[illegible] da mille traversie fisiche (rottura del femore nel '96, frattura di tre costole a luglio) [illegible] non ha potuto perfezionare la preparazione pre-Mondiale. Nel salto, la sua specialità, si è fermato [illegible] 61,1 metri. Nella classifica di figura «Bubu» si è invece piazzato ottavo. «Sono molto soddisfatto dal comportamento della squadra - ha detto il selezionatore azzurro Maurizio Grillo - Abbiamo ottenuto discrete prestazioni nonostante molti atleti non fossero nelle condizioni fisiche ottimali». Gli azzurri rientreranno oggi a Milano. Sono attesi dai tifosi alle 15,30 all'aeroporto [illegible] Linate. [v. a.]

ARMANDO TESTA SPA

Libera spesa in libero Stato.



FAID
Federdistribuzione

Un Paese è libero quando tutti i cittadini ■■■ liberi, anche di scegliere dove e come fare la ■pesa.
Oggi in Italia la Grande Distribuzione rischia di perdere alcune sue libertà. E voi di perdere altrettanti vantaggi.
• *Prezzi ridotti fino al 30%.* • *Più qualità ■ più assortimento.* • *Risparmio di tempo e fatica.* • *Nuove strutture al servizio del pubblico.*
• *Continua creazione di nuovi posti di lavoro.* • *Uguaglianza con il resto dell'Europa.*

Grande Distribuzione. Un vantaggio per tutti.

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Martedì 23 Settembre 1997 — REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

«Ha le nuove banconote? Favorisca un documento». Ma la direzione si scusa

Il «500 mila» spaventa le Poste

Il fatto ieri mattina in via Malinverni



La direzione delle Poste si è scusata con l'uomo costretto ad esibire la carta di identità prima di fare un versamento con le nuove banconote da 500 mila lire



VERCELLI. Chi ha paura della nuova banconota da 500 mila lire? Risposta: le Poste ■ Vercelli, per la precisione, l'agenzia 4 di via Malinverni. E' successo ieri mattina. Un ■ funzionario pubblico, nonchè sindaco di un grosso centro del Vercellese, molto conosciuto in tutta la provincia, va in banca a prelevare il necessario per un versamento postale. La banca gli consegna quattro nuove banconote da 500 mila.

L'ex sindaco va all'agenzia postale di via Malinverni ■ paga in contanti con le nuove banconote. Allo sportello gli chiedono un documento; perplesso, l'uomo vuole spiegazioni. Nessuno sa dargli con certezza una riposta: fatto sta che gli vengono annotati i numeri della carta d'identità, dopodichè i soldi vengono accettati.

Non appena uscito dall'ufficio postale, l'ex sindaco chiama La Stampa, ci racconta tutto ■ commenta: «Solo in Italia può accadere che un servizio pubblico faccia difficoltà ad accettare banconote emesse dal Poligrafico dello Stato».

Incuriositi chiediamo conto prima alla direzione postale, poi al responsabile dei servizi finanziari che, ■ ■ volta, resta di sasso. «Vi richiamo io», rassicura.

E, in pochi minuti, il «giallo» viene risolto: un'iniziativa del tutto autonoma dell'agenzia ■ via Malinverni. «Il fatto - afferma il nostro interlocutore - ■ ■ ripeterà ■ più, nè in quell'agenzia nè in nessun altro sportello postale». La direzione non intende affatto colpevolizzare gli impiegati di via Malinverni. «Che hanno pensato - afferma - di cautelarsi contro eventuali contraffazioni, vista la ■sistenza economica del nuovo "taglio". Il fatto è che non è possibile prendere nessuna contromisura, ■ non quella del controllo della banconota». E le Poste ■ ■ già scusate ufficialmente con l'interessato. [e. d. m.]

Positivo il «summit» di ieri a Torino

Valeri: «La Regione con noi sull'Ateneo»

Raggiunta un'importante intesa anche sull'impegno finanziario

VERCELLI. Volti distesi e sorridenti quelli del presidente Gilberto Valeri ■ del sindaco Gabriele Bagnasco, di ritorno da Torino, dove ■ è consumato l'ennesimo summit tra la Regione e i rappresentanti di Alessandria, Novara e appunto Vercelli a proposito di università.

«Ormai - afferma Valeri - siamo in dirittura d'arrivo. Ne abbiamo avuto la conferma dal presidente Ghigo e dall'assessore Leo, che ci hanno assicurato la disponibilità dell'ente».

Portata finalmente a casa l'autonomia del secondo ateneo del Piemonte orientale, ■ tratta ■ di stendere l'accordo di programma con il Senato accademico e di trovare nuovi fondi per dare il via ad una stagione di investimenti edilizi. «Abbiamo trovato con Ghigo - continua Valeri - l'intesa su tre punti essenziali: l'impegno finanziario della Regione, lo sdoppiamento dell'Ente del diritto allo studio e le richieste da presentare al ministro Berlinguer». Venerdì mattina infatti i rappresentanti degli enti locali saranno ricevuti a Roma dal sottosegretario Guerzoni e l'incontro di ieri a palazzo Lascaris è servito a concordare una linea comune.

Conclude il presidente della Provincia: «Siamo tutti d'accordo nel chiedere al governo uno stanziamento straordinario, che vada ad aggiungersi a quanto già compete di diritto alle facoltà decentrate. E l'appoggio della Regione su questo punto arriva davvero a proposito». Fino ad ora sono stati soprattutto gli enti locali e i comitati universitari locali, formati da sponsor generosi, a farsi carico delle esigenze didattiche e strutturali delle facoltà gemmate, ma è chiaro che dopo la «promozione» ad ateneo, onori ed oneri dovranno essere divisi altrimenti [d. b.]

Rifiuti ad Albano

La Cartiera ■ altro ordine ■ sgombero

ALBANO. Nuova ordinanza di sgombero per la «Tie» di Cuneo ■ la «Dil» di Carpignano Sesia: l'ha firmata ieri mattina il presidente della provincia di Vercelli Gilberto Valeri e si riferi■ ad altri 18 quintali ■ rifiuti scaricati nella discarica abusi■ realizzata nel recinto dell'ex cartiera di Albano.

L'ingiunzione di Valeri dà ■ ore di tempo alle due aziende per portare via i rifiuti: altrimenti vi provvederà il Comune di Albano, che in un secondo tempo, si rifarà ■ confronti delle due aziende delle spese sostenute. Secondo quanto ■ emerso, i rifiuti proverrebbero dalla ditta «Doria» di Proh (No), e sarebbero scarti ■ lavorazione dell'industria cartaria. Tuttavia l'esame condotto dal laboratorio vercellese dell'Arpa, l'agenzia regionale che si occupa dell'ambiente, avrebbe rivelato che vi sarebbero contenute quantità di rame eccedenti di quattro volte i parametri normali, e si ipotizza quindi che quei rifiuti abbiano una provenienza diversa. [w. ca.]

La rissa domenica mattina: l'uomo, 37 anni di Trivero, aveva assistito al comizio di Bossi a Serravalle

Leghista accoltellato da un extracomunitario

Ricoverato a Borgosesia per una ferita all'addome: non è grave

CREVACUORE. Sfiorato il dramma l'altra mattina in una rissa tra due leghisti ■ due extracomunitari: Silvio Rossi, 37 anni, di Trivero, è ricoverato all'ospedale di Borgosesia per una ferita all'addome.

La lesione ■ è grave: l'uomo se la caverà con 20 giorni di prognosi. Silvio Rossi era in compagnia del fratello Davide, di 29 anni, residente ■ Coggiola: insieme ■ partecipato al comizio che Umberto Bossi ■ tenuto qualche ora prima a Serravalle. I due biellesi non risultano iscritti alla Lega, ma ■ fedeli al Carroccio.

L'episodio quasi certamente ha connotazione politiche, anche se tutti sono molto cauti a ricondurre l'episodio in quell'ambito. ■ clima infatti è teso, lo dimostrano i recenti ■i-menti di Milano e di Verona.

I due fratelli, che restano per ora gli unici identificati dai carabinieri di Crevacuore (i militari li hanno denunciati anche per rissa aggravata), avrebbero ingaggiato verso le 4,30 di domenica mattina ■ duro ■



Camicie verdi

tro verbale con due stranieri, non è certo se albanesi ■ nordafricani. La scena, la discoteca Dragon's Pub.

«Futili motivi», ■ limitano a dire i carabinieri, ma secondo alcuni testimoni tutto sarebbe nato per motivazioni politiche. Forse tesi care alla cultura leghista, ma espresse in modo tale da scatenare la reazio■ degli extracomunitari.

Ma la svolta drammatica avviene qualche ora più tardi, verso le 8,30, all'esterno le locale. I quattro si affrontano nuovamente e all'improvviso salta fuori un coltello: un fendente colpisce Silvio Rossi all'addome, mentre i due stranieri scappano e fanno perdere le loro tracce. Il triverese viene trasportato all'ospedale di Borgosesia, ma le ■ condizioni, come detto, non sono gravi.

In un primo momento l'episodio ■ archiviato come l'ennesima rissa all'esterno della discoteca. Poi lentamente le tessere ■ mosaico formano il quadro descritto.

L'identificazione dei presunti aggressori consentirebbe agli inquirenti ■ fare chiarezza. I due fratelli non hanno saputo fornire particolari di rilievo sui loro aggressori: «Sappiamo solo che parlavano straniero e non sapremmo neppure riconoscerli perchè ci hanno aggrediti alle spalle», avrebbero dichiarato agli investigatori. [f. p.]

«In 3000 per il Senatur»

Fossale polemizza sulle cifre e per la presenza della Digos

SERRAVALLE SESIA. E' un Ercole Fossale polemico quello che telefona da Serravalle Sesia dove, ieri sera, si è conclusa la quattro giorni di «Festa della Padania». Polemico con le forze dell'ordine, innanzitutto, per la stima ufficiale del ■ di Umberto Bossi, sabato sera, nel piazzale dell'«Old Europe». «Se sono state le forze dell'ordine a comunicare la cifra dei mille partecipanti - dice il segretario provinciale del Carroccio - devono precisare che eravamo almeno il triplo, e lo può confermare anche il proprietario dell'"Old Europe"».

Dunque, 3000, ■ mille, per Fossale, al comizio del Senatur. Secondo motivo di polemica: la presenza eccessiva della Digos alle manifestazioni della «Festa» di Serravalle. «Il massimo - dice Fossale - si è registrato domenica alla conferenza di Gilberto Oneto per la presentazione del suo libro "L'invenzione della Padania". Un avvenimento di dichiarata matrice culturale, seguito da 150-200 persone. Ebbene, la Digos era presente in massa e una funzionaria ha ripreso con la cinecamera in continuazione relatore e pubblico. Per tutti noi si è trattato di una presenza ossessiva e ingiustificata».

Conclude Fossale: «Sicuramente ■ Digos aveva avuto istruzioni ben precise, mi chiedo se la polizia non avesse niente di meglio da fare in questi giorni». [e. d. m.]

L'appuntamento è alle 10,30 al «Piccolo studio». Relatori anche da Cambridge e da Oxford

Alla ricerca di Ruskin, il critico amato da Proust

Oggi la tappa vercellese del prestigioso convegno internazionale

VERCELLI. Grande critico d'arte e scrittore inglese dell'Ottocento, John Ruskin deve la fama ai suoi libri (da «Le pietre ■ Venezia» ai «Pittori moderni»), ma soprattutto al grande divulgatore delle ■ opere, Marcel Proust. Chi ■ la «Recherche» sa benissimo che ■ nome di Proust non può ■ dissociato da quello di Ruskin perché ad un certo punto della vita l'inventore di Swann, Albertine e Charlus si imbatté nelle penetranti critiche dell'autore anglosassone e ne rimase folgorato. E se è pur vero che, ■ gli accadeva per le forti amicizie e per i grandi amori, anche la passione per Ruskin, a poco a poco, ■ affievolì, resta il fatto che le biografie dei due personaggi sono indissolubilmente legate dalla venerazione con cui il giovane Proust esplorò l'opera dell'anziano maestro d'Oltremanica.

John Ruskin visitò Vercelli,



La preside di Lettere e Filosofia Toni Cerutti ideatrice del convegno su John Ruskin

nel 1841, e questa annotazione storico-cronistica è stata sufficiente alla preside ■ Lettere ■ Filosofia, Mariantonietta (Toni) Cerutti, per indire un convegno internazionale dedicato alla figura del critico d'arte inglese e, soprattutto, della ■ influenza, diretta e indiretta, sulla letteratura ■ sull'arte europea e americana. Il convegno, «John Ruskin and Modernism», che si è aperto ieri e che si concluderà domani, è stato organizzato dal Dipartimento degli Studi Umanistici vercellese in collabora■ con l'Istituto di Anglistica dell'Università di Milano, con ■ sostanzioso contributo finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio ■ Vercelli presieduta dall'avvocato Casalini.

Due le giornate in programma a Milano, ieri e domani. Oggi è il gran giorno di Vercelli, ■ l'appuntamento è al Piccolo Studio dell'abbazia di Sant'Andrea, dalle 10,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 16. Sotto le presidenza ■ Jeanne Clegg, Richard Stein ■ Toni Cerutti, parleranno: Vita Fortunati, dell'Università ■ Bologna (che tratterà l'opera di ■rd Madox Ford e l'Utopia); Peter Nicholls, dell'Università ■ Sussex (Pound e Wyndam Lewis), Clive Wilmer, dell'Università ■ Cambridge (Pound, Gaudier-Brzeska, Vorticism); Giovanni Leoni, dell'Università di Bari (Architettura moderna); Andrea Pinotti, dell'Università ■ Milano (Worringer); Dinah Birch, dell'Università di Oxford (Myth); Emma Sdegno, dell'Università di Venezia (Fry e Bell); Stefania Michelucci, dell'Università di Milano (D. H. Lawrence, piazze e monumenti) ■ Francesca Orestano, dell'Università di Milano (Paesaggio e rappresentazione).

In pratica, com «conferenza interdisciplinare» la conclusione è oggi a Vercelli perchè domani, a Milano, è in program■ una visita a Santa Maria delle Grazie, a San Maurizio e al Duomo, «seguendo Ruskin».

Una tre giorni importante che pone Vercelli al centro dell'attenzione europea: tutto merito del Dipartimento umanistico, della sua preside e dei suoi insegnanti ■ di coloro che hanno creduto in questa bella iniziativa. [d. b.]

Ma bancarelle e lavori provocano le prime proteste di Ascom e residenti

Mercato, da oggi il trasloco

Attenzione, cambia la viabilità in centro

VERCELLI. E' un debutto difficile. Basta leggere le prime battute («profondamente preoccupate») della nota dell'Ascom per averne conferma. O incontrare chi abita in piazza Cavour e dintorni, che dichiara aperta la caccia al parcheggio.

Le bancarelle sfrattate dai «lavori in corso» nelle piazze dei Pesci e d'Azeglio - ma ■ cantiere Aasm per rifare la pavimentazione stradale abbraccia anche via Foa ■ via Gioberti - da oggi traslocano. E per consentire al mercato di approdare, due volte la settimana, ■ via Gioberti (nel tratto da via del Tribunale ■ via Duomo) e in via Duomo (nel tratto da via Gioberti ■ ■ Carducci), ieri il Comune ha messo mano alla viabilità. Con ■ segnaletica che del provvisorio ha davvero poco (sarà utile anche per la maxi isola?) ■ che almeno nelle prime ■ molti hanno ignorato.

L'ordinanza del sindaco impo■ - da ieri e sino al termine dei lavori Aasm - il divieto di sosta e di circolazione delle auto nelle ■ del cantiere: appunto via Gioberti, via Foa e piazza D'Azeglio.

Gli automobilisti devono fare attenzione in via del Tribunale e in via Carducci, che cambiano senso di marcia. Chi proviene da via Gioberti potrà svoltare verso piazza Amedeo IX e poi ■ a destra verso via Rosanna Re ■ corso Italia. Chi invece arriva da ■ Pellico, in piazza Amedeo IX potrà svoltare ■ destra in ■ Carducci. E ancora: le auto provenienti da piazza Amedeo IX che percorrono via Carducci, all'incrocio ■ ■ Duomo devono svoltare a destra verso piazza d'Angennes (dando precedenza a chi percorre via Duomo).

Ecco invece il vademecum per i giorni di mercato. Dalle 6 alle 15, chi percorre via Gioberti deve svoltare ■ destra verso piazza Amedeo IX. Chi invece percorre via Carducci può proseguire in via Gallardi, con direzione via Verdi. Nello stesso orario è vietato il transito in via Foa, fatta eccezione per i residenti (il traffico in uscita ■ in direzione di corso Libertà).

Infine, ■ via Gioberti, tra i numeri 30 ■ 24 (sul lato sinistro) e dal 37 all'intersezione con via Foa (sul lato destro) è vietata ■ sosta da mezzanotte alle ■ (con rimozione forzata), ad eccezione dei giorni festivi, per consentire la sistemazione dei banchi sfrattati.

L'ordinanza non esclude modifiche alla viabilità «in corso d'opera». E forse a quelle ■ appellano i residenti del centro storico: quanti posti auto restano, le sere ■ lunedì e giovedì, fatta eccezione per piazza del Tribunale? L'Ascom invece non aspetta modifiche e incalza, scrivendo a sindaco e assessore: il Comune continua ■ ■ farci sapere per tempo (figurarsi ■ discuterne) gli interventi sul traffico. E i lavori finiscono con l'avere ■ effetto devastante sulle categoria. [r. m.]



La nuova segnaletica da via del Tribunale verso piazza Amedeo IX [GREPPI]

DALLA CITTA'

Lavoro

Il Tribunale ■ operatori e dattilografo

Il Tribunale di Vercelli sta cercando un operatore amministrativo di 5° livello, un operatore UNEP (5° livello) ■ un dattilografo (4° livello) da assumere a tempo determinato per un periodo non superiore a 90 giorni. Per informazioni ci si può rivolgere alla Segreteria della Presidenza. [r. s.]

Dibattito

Scuola e Legge Bassanini Un incontro del pds

Il pds ha organizzato, per le 17 ■ venerdì alla Camera del lavoro, un incontro-dibattito dedicato all'«Autonomia scolastica nella Legge Bassanini». Interverrà l'on. Chiara Acciarini, della Commissione istruzione della Camera. [d. b.]

Religione

Domenica e lunedì Festa di San Michele

La parrocchia di San Michele celebra lunedì alle 10, con l'intervento di monsignor Versaldi, la festa patronale. Domenica alle 11,15 l'Eucarestia sarà presieduta dal vescovo di Alba, Sebastiano Dho. [d. b.]

Sorpresi ■ rappresentanti dei giovani. Presidi furenti

Studenti in sciopero Il pretesto: «Lady Di»

VERCELLI. Come chiamare uno sciopero che arriva puntuale dopo la prima settimana di scuola se non ■ «tagliata generale»?

A definire così la prima astensione dalle lezioni sono persino gli stessi rappresentanti degli studenti, che proprio non sanno ■ perchè della contestazione. Eppure ■ non entrare in classe sono stati tanti; di si■ metà dei ■ iscritti all'Iti, come conferma il preside Giuseppe Ferraro; i cugini dell'Ipsia ■ quasi tutti i futuri ragionieri. Hanno resistito alla tentazione gli allievi dei due licei, del Magistrale ■ dell'Agrario, per quanto è dato sapere, visto che ■ vi sono stati nè annunci nè cortei.

Daniele Corbano, ■ scioperante, ma rappresentante dell'Iti, è senza parole, quasi ■ il ■ preside: «Davvero ■ so perchè i miei compagni non sono entrati. Alcuni hanno detto che era per Lady Di, ma ■ stato solo ■ pretesto per scherzarci su».

Pretesto o no, la morte di Diana è l'unica motivazione che è circolata semi ufficialmente tra i ragazzi. Una telefonata ■ qualche genitore ■ «Cavour» ha colto impreparate anche le mamme. «Sì - ha ■ la madre ■ ■ rappresentante di classe - mio figlio ha fatto ■ però anche oggi, ■ ■ mi ha spiegato il perchè».

L'altra astensione il Cavour l'ha fatta sabato scorso per sollecitare le ■ ■ 50 minuti senza recupero. Un «regalo» che a quanto pare il ministero ha già concesso nei giorni scorsi.

Ma ancor più del preside dei ragionieri, è furibondo il capo d'istituto dell'Iti. Dice: «Anch'io ho sentito i ragazzi parla■ ■ Diana, ma pensavo fosse una boutade. Ora scopro invece che è l'unica motivazione addotta per tornarsene a casa». Quindi annuncia: «Partiranno lettere ai genitori e vorrò proprio vedere ■ giustificheranno l'assenza da scuola dei figli».

Dunque anche questo settembre scolastico inizia ■ un estemporaneo prolungamento delle vacanze, quasi a dispetto della velocità con cui il provveditorato ha già messo tutti i professori in cattedra. [d. b.]



La povera Lady Diana ■ stata ■ per proclamare ■ strano sciopero ieri ■ alcuni istituti superiori della città. Per gli stessi rappresentanti degli studenti si ■ trattato di una «maxi tagliata». E alcuni presidi chiederanno la giustificazione scritta alle famiglie

Bevono un caffè e chiedono il resto: in manette due casalesi

Al bar con un 100 mila falso

Trovate altre banconote e una pistola

VERCELLI. Pretendevano di pagare due caffè al bar con una banconota da 100 mila lire, per giunta falsa: il barista ■ segnalato il fatto al 113, ■ i due sono stati arrestati con l'accusa di «detenzione e spendita di banconote false». Sono Francesco Paolo Melodia, 42 anni, e Santo Tocco, di 43, entrambi originari della provincia di Palermo e ■sidenti a Casale Monferrato.

L'arresto è già stato convalidato dal sostituto Marco Grandolfo, che coordina le indagini.

La successiva perquisizione nell'alloggio di Francesco Paolo Melodia ha portato al sequestro di una «Beretta 7,65» con la matricola abrasa, di un caricatore e di 8 proiettili: era nella tasca di una giacca, nell'armadio della camera da letto.

La vicenda risale ■ pomeriggio di domenica. I due entrano in un bar del rione Cappuccini, ■ consumano un caffè ciascuno: ■ momento di pagare Francesco Paolo Melodia presenta una banconota da 100 mila lire. Il barista la esamina al rivelatore ■ raggi ultravioletti, e la macchinetta dice che non è buona.

I due clienti quindi pagano con un regolare biglietto da 5 mila lire, ed escono allontanandosi ■ una «Seat Ibiza» di proprietà di Santo Tocco.

Il barista però telefona alla centrale ■ 113 ■ pochi secondi dopo la coppia viene intercettata da una Volante: nel portafogli di Francesco Paolo Melodia gli agenti trovano altre 14 banconote da 100 mila lire sospette, di cui 6 presentano lo stesso numero di ■. Anche il rivelatore ■ ultravioletti della «Scientifica» conferma che non sono buone.

La Mobile perquisisce a Casale le due abitazioni: quella di Santo Tocco ■ «pulita», ■ in quella ■ Melodia gli agenti trovano la pistola, il relativo caricatore ■ i proiettili. Per il solo fatto che la matricola di serie risulti abrasa, la «Beretta» è da considerare un'arma clandestina. [w. ca.]



Le banconote contraffatte e la pistola ■ la matricola cancellata sequestrate

E' sospettato di un omicidio in Belgio

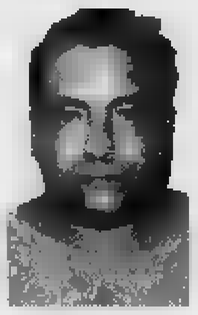
Oggi interrogato l'uomo di Charleroi

VERCELLI. Fissato per le 13 ■ oggi davanti al gip Luigi Riganti l'interrogatorio di garanzia per Benedetto Sciacchitano, 42 anni, residente a Borgovercelli, che da mercoledì scorso è detenuto nel supercarcere ■ Billiemme in un primo momento ■ la «sola» accusa ■ ricettazione e, successivamente, ■ che ■ quella di un omicidio consumato ■ di uno tentato.

L'inchiesta, condotta dalla Mobile vercellese, è coordinata dal sostituto Marco Grandolfo: se l'impianto accusatorio reggerà all'esame del gip, il process■ sarà celebrato dalla Corte d'assise ■ Novara.

Le accuse ■ omicidio risalgono ad una sparatoria avvenuta alle ■ del mattino ■ lunedì 8 settembre, al termine di un litigio, davanti alla discoteca «Le carrè blanc» di Charleroi, in Belgio. Secondo i primi accertamenti, Benedetto Sciacchitano avrebbe sparato due colpi di pistola contro l'extracomunitario Abdellah Aras, originario del Marocco, uccidendolo, ■ ferito gravemente il turco Orhan Kentemur. Poi è fuggito rientrando in Italia dove la Mobile, su richiesta dell'Interpol, lo ha bloccato in un bar cittadino di ■ Tasso.

Non è esclusa una trasferta belga per il pm Grandolfo ■ per gli investigatori della Mobile. Gli inquirenti sono in attesa degli atti da Charleroi, da integrare ■ semplicemente da confrontare con le dichiarazioni di Benedetto Schiacchitano. Finora infatti il giudice istruttore bel■ ha fatto avere alla magistratura italiana soltanto la richiesta di perseguimento penale. [w. ca.]



Benedetto Sciacchitano che abita ■ Borgovercelli è stato ■ l'altra settimana su richiesta ■ Interpol

SETTE BANDE DA APPLAUSO



■ I concerti itineranti conquistano Vercelli

VERCELLI. Le sette formazioni protagoniste ■ «Bandissima» hanno calamitato l'attenzione dei vercellesi per l'intera giornata di domenica: dai concerti itinerati del mattino e del primo pomeriggio, alla gran parata di piazza Zumaglini (nella foto di Renato Greppi). E gli applausi si sono prolungati anche in serata, per il concerto al Teatro Civico. Una curiosità: ad ascoltare i gruppi sul palco (Varallo e Gattinara) c'era anche il primo cittadino valsesiano, Pierangelo Pitto, mentre il sindaco gattinarese Mario Mantovani ■ direttamente ■ scena, come componente della banda della sua città. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Bandiera sul Rosa ■ una passeggiata»

In occasione dell'ennesimo articolo sulla «storica impresa» degli attivisti padani sul Monte Rosa, vorrei esporre una precisazione ed una considerazione.

La precisazione: dalle foto pubblicate, la bandiera è piantata accanto alla Capanna Margherita che si trova sulla Punta Gnifetti, la quale non ■ la più elevata del massiccio. Il culmine della Punta Dufour, la più alta, è in territorio elvetico.

Mi chiedo se questa confu■ sia dovuta ad un refuso giornalistico, oppure se i padani, tentando ■ dividere l'Italia, innalzino le montagne o ■ annettano un po' di Svizzera.

La considerazione: mi meraviglia l'enorme attenzione dedicata all'evento, forse p■ alcuni simbolico, ma che di alpinistico ha poco per il fatto ■ la Margherita viene raggiunta, ■ estate, da centinaia ■ persone con un'ascensione che non merita l'interesse dei media.

Purtroppo, in secondo piano sono passate notizie di imprese ben più significative compiute nello stesso periodo da italiani sulle stesse montagne. Non è disinformazione elevare ad exploit alpinistico una manifestazione politico-folkloristica?

Sergio Cucco, Vercelli

«Non confondete ■ e partiti»

Il Tricolore rappresenta la patria ■ non i partiti, per fortuna. Quindi è fuori luogo dover ascoltare o interpellare gli uomini della politica di qualsiasi tendenza essi siano per comprendere certi argomenti!

Il pensionato, di ■ all'accenno nell'edizione del 18 settembre, pur vivendo con ■ misera pensione, può ugualmente amare il Tricolore e odiare i politicanti che parlano molto, ma concludono poco e sempre a loro vantaggio.

Il Tricolore, per chi conosce la storia, ha sempre suscitato nel cuore dei soldati, soprattutto fra i più umili, l'entusiasmo ■ la propria Patria che è l'Italia ■ non il Paese come viene denominata dai cosiddetti uomini che contano! Quindi teniamo ben distinti i due argomenti: Patria e partiti.

Giuseppe Zappalà, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Ros■ **Cigliano:** ■. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) 832.800; ■ ■. (0161) 92.91, **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soc■ Grignasco:** tel (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telef■ (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000, **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sa■** 167-311.118 esclusivamen■ per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; ■**à:** telefono (0161) 929.200, **Trino:** telefono (0161) 829.585.

■ DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno ■ apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ■ ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, ■. 250.672/254.047.

Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, corso 25 Luglio 27, tel. (0163) 88.106.
Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 90.185.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.
Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. (015) 762.082.

CONSULTORIO P■

Vercelli: telefono (0161) 258.792; ■: telefono (0161) 929.218; ■: telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' P■

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227, **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

■ VETERINARIO

■rcelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.360; ■**ià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; ■**ara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Corsi di dizione

All'Unione Ciechi a cura ■ Gianni Gaude

La ■ vercellese dell'Unio■ Ciechi organizza un corso di dizione, tenuto da Gianni Gaude, specialista in comunicazione ■ fonetica: 15 lezioni con inizio ■ 30 settembre ■ ■ 18, ■ Centro di riabilitazione in via Trino 85. Informazioni: telefono: 0161-253.539.

Mostra

Roberto Ricca ■ Studio 10

Prosegue la mostra di Roberto Ricca «Spoon river» ■ Studio Dieci in via Galileo Ferraris a Vercelli. Aperta dalle 16 alle 19, fino ■ domenica.

Foto

Club «Controluce» ■ Dugentesco

Fotografie al Dugentesco a Vercelli, ■ ■ domenica (orario 10-12 e 16-19). Espongono Valmore Braghin, Augusto Debernardi, ■o Martinelli e Pier Vittorio Rosate ■ club Controluce. [g. ber.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Come previsto, l'estate si è chiusa con una settimana improntata sul bel tempo e con temperature diurne leggermente superiori alla media del periodo. E ieri, alle ■ 1, siamo entrati nell'equinozio d'autunno. Anche la prima settimana della nuova stagione sarà improntata sull'alta pressione che si sta ulteriormente consolidando.

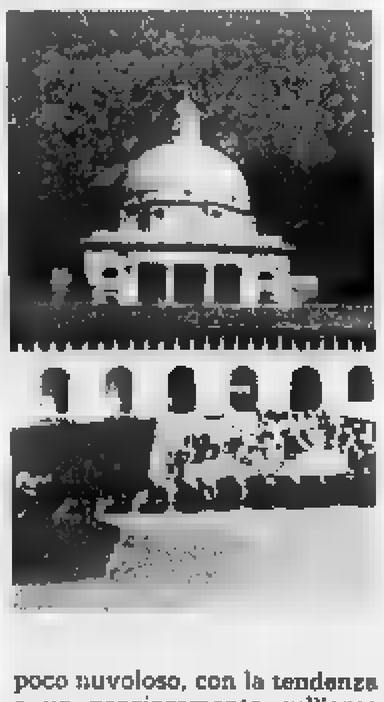
Vediamo in particolare nelle singole giornate l'andamento del tempo.

Oggi poco nuvoloso, possibile leggero aumento della nuvolosità in giornata, specie sui rilievi, ma senza precipitazioni; temperature diurne in aumento. Domani sereno ■ poco nuvoloso, sempre con possibili annuvolamenti sui monti, temperature diurne e notturne che ■ mantengono stazionarie.

Giovedì ■ venerdì generalmente sereno, con possibilità ■ foschie in pianura nelle prime ■ del mattino e ■ tarda serata; non si esclude l'eventuale formazione ■ banchi di nebbia (visibilità inferiore a ■ chilometro).

Infine il fine settimana si presenterà ■ cielo sereno ■ poco nuvoloso, con la tendenza a un peggioramento sull'arco alpino in quanto l'alta pressione lascerà spazio ■ delle correnti settentrionali, comunque non si dovrebbero registrare precipitazioni.

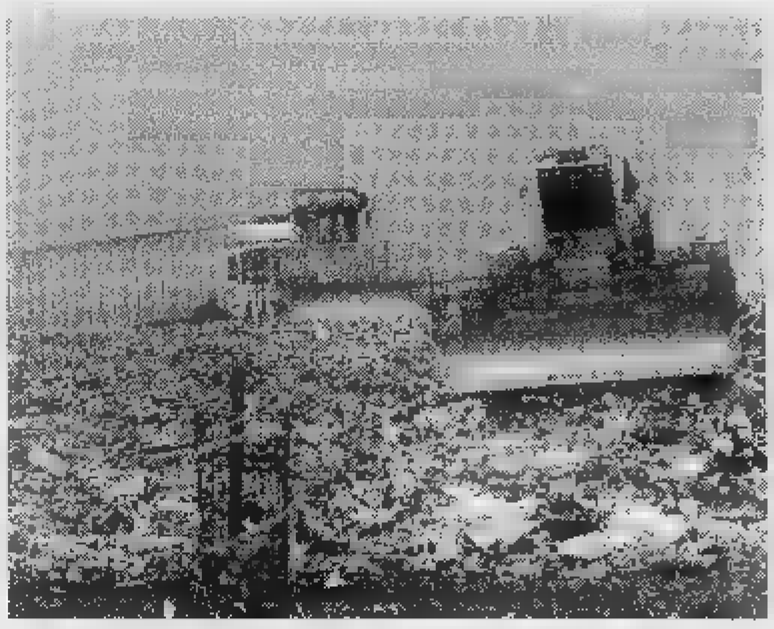
Orazio Scanzio, direttore Osservatorio di Oropa



L'ex sindaco di Vercelli condannato ■ 28 mesi dopo la confessione via fax del «re dei rifiuti»

Alice 2, Gremmo dovrà testimoniare

Se non sarà in aula il 18 gennaio salterà l'appello



La discarica di Alice Castello al centro da tre anni di un caso giudiziario

ALICE CASTELLO. L'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo tornerà ■ fronte ai giudici di Torino il 18 gennaio per il processo d'appello sul ■ della discarica ■ Valledora. Una vicenda giudiziaria - per la quale Bodo ■ stato condannato a due anni e quattro mesi - che potrebbe essere stravolta dalla tanto discussa a livello nazionale modifica dell'articolo 513 del codice ■ procedura penale.

Tutta l'inchiesta, ■ di conseguenza il processo, si basa infatti sulle dichiarazioni inviate via fax dal Kenia (e poi confermate a voce, ma sempre in Africa) dal «re dei rifiuti», il biellese Giovanni Gremmo. In base al codice riformato, le sue parole non potranno essere utilizzate se non verranno ribadite in aula. Gremmo da cinque anni ormai vive ■ Malindi, qualcuno dice per sfuggire a due ordini di custodia cautelare emessi dalle procure di Torino e di Asti.

Se a gennaio non dovesse presentarsi in aula, cosa che tutti danno per scontata, l'accusa si troverebbe con un pugno di mosche in mano. La vicenda nasce infatti nel 1994, quando già da due anni viveva in Kenia, allorchè Gremmo invia al pm Vittorio Corsi un lungo fax che è il racconto della «rifiutopoli» piemontese.

Tra gli altri argomenti toccati c'è anche la controversa discarica di Alice Castello. Gremmo confessa di aver pagato influenti esponenti regionali del psi per favorire ■ ■ progetto Valledora. Fa i nomi di Fulvio Bodo, di Beppe Garesio (deputato e direttore dell'Avanti), di Nereo Croso (assessore regionale ed ex presidente della Provincia di Vercelli); a manovrare le leve giuste di Palazzo Lascaris, secondo l'imprenditore, era l'assessore piemontese all'Ambiente Elettra Cernetti.

Il pm Vittorio Corsi apre l'inchiesta e a fine '94 nell'ambasciata italiana in Kenia incontra Gremmo che gli ribadisce le ■. All'udienza preliminare difesa e accusa si scontrano perchè non c'è stata una rogatoria internazionale, ma il gip dà ragione a Corsi (L'imprenditore si ■ presentato spontaneamente), i quattro vengono rinviati ■ giudizio per corruzione e la posizione di Gremmo stralciata. Al processo Croso patteggia 17 mesi (con la condizionale), la Cernetti è gravemente malata ed esce dal dibattimento. I due imputati superstiti vengono condannati: Bodo a 28 mesi, Garesio a 21 con la condizionale.

Franco Cottini

Varallo e Vercelli

Mercoledì chiudono le due Apt

VARALLO. Hanno le ore contate gli uffici dell'azienda di promozione turistica: l'attività si interromperà martedì 30 settembre e dal giorno successivo, in teoria, dovrebbero debuttare le Atl, le aziende turistiche locali non più gestite con fondi regionali ma finanziate da un consorzio tra enti pubblici e privati. Qui finisce però la linea teorica: dall'incontro di sabato mattina organizzato dalla Comunità montana è emerso che l'iter per l'avvio delle Atl ■ ancora abbastanza lontano da una conclusione, quindi per il momento l'unica certezza dovrebbe essere quella che gli uffici chiuderanno ■ fine mese, ■ meno che non arrivi all'ultimo momento una nuova proroga.

In attesa del varo delle Atl, che probabilmente non avverrà ■ tempi brevi, il lavoro sino ad ora svolto dall'Apt passerà sulle spalle della Comunità montana, che potrà contare sul personale attualmente in forza all'azienda di promozione turistica (che è dipendente della Regione).

I due impiegati dell'ufficio di Varallo passerano ■ in distacco a tempo determinato all'ente montano mentre i tre ■ Vercelli andranno in Comune.

A Varallo comunque gli uffici di corso Roma 31 dal primo ottobre saranno chiusi: verrà così a mancare un punto di riferimento non soltanto per i turisti ma anche per gli abitanti della Valle, che da tempo erano abituati a rivolgersi all'Apt per informazioni riguardanti ad esempio gli orari dei mezzi pubblici ■ trasporto oppure altre informazioni ■ carattere generale difficilmente reperibili altrove.

Intanto proseguono i contatti per far decollare l'Atl: nella nuova azienda, che ■ chiamera «della Valsesia e del Vercellese» dovrebbero confluire, in qualità ■ soci, tutti i Comuni valsesiani, la Comunità montana, Provincia, Regione e poi le associazioni ■ categoria di commercianti, albergatori, ristoratori ■ i privati che vedano in questa soluzione una forma di sviluppo del turismo. [i. fo.]

IN ■

Varallo

Esercitazione ■ Noveis del ■ alpino

Una esercitazione ha coinvolto i volontari della delegazione Valsesia-Valsessera del Corpo nazionale del Soccorso alpino, insieme alle unità cinofile e all'elicottero del Sar di Linate. I componenti delle varie stazioni (Varallo, Alagna, Borgosesia, Coggiola, Scopello e Val Sermenza) si sono concentrati all'Alpe di Noveis dove ■ sono addestrati nelle varie tecniche di intervento che richiedono l'appoggio del velivolo di soccorso. [p. q.]

Stroppiana

Fucile ■ denunciato Giovane finisce nei guai

E' finito nei guai per non aver segnalato ■ possesso di un fucile da caccia: C.M., 34 anni, di Stroppiana, è stato denunciato dai carabinieri. [r. s.]

Borgosesia

Bloccato dai ■ dopo il furto di un'auto

Ruba un'auto dal piazzale di un concessionario, ma viene intercettato da una pattuglia di carabinieri. E' accaduto a Borgosesia: L.G., 48 anni, e' stato denunciato ■er il furto, ma anche per il reato di guida senza patente. [p. q.]

Crescentino

Furto in ■ alloggio dell'ex Ente Risi

Furto nell'alloggio dell'Edificio Ex Ente Risi. I ladri sono entrati nell'abitazione di Gildo Gallon portando via un anello d'oro, un orologio e poco denaro. Poi sono entrati nel magazzino dell'edificio utilizzato dal Comune, ma pare non abbiano rubato nullo. E' la seconda volta quest'anno che l'Edificio Ex Ente Risi viene preso di mira dai ladri. [r. s.]

■asse

Elicottero «salva» ■ nel dirupo

E' stata recuperata con l'elicottero dei vigili del fuoco una mucca che era caduta in ■ scosceso dirupo. L'animale ha cosi' potuto essere «imbragato» e condotto a valle per le cure. Il singolare salvataggio e' stato portato ■ termine ■ un alpeggio sui monti di Rassa. [p. q.]

Con Canonica, Cremonesi e De Giovanni

Crescentino, il Si elegge il Comitato

CRESCENTINO. E' stato eletto il Comitato di coordinamento ■ Socialisti italiani ■ Crescentino. Nei giorni scorsi si sono infatti riuniti gli iscritti locali del Si, il coordinatore provinciale Flavio Bruzzesi, l'assessore provinciale all'Ambiente Roberto Giuliano, il componente del Comitato provinciale Pietro Niola e il segretario amministrativo Rosy Baruffaldi.

L'incontro si ■ svolto per affrontare i problemi connessi all'attività ■ i Socialisti italiani dovranno intraprendere per organizzare il Congresso che si terrà entro fine ■ anno. Fanno parte del Coordinamento rappresentativo di Crescentino, eletti ■ votazione unanime: Luigi Canonica, Armando Cre■ e Gian Paolo De Giovanni. Il Coordinamento si impegnerà nell'ambito delle forze progressiste che si riconoscono nel movimento politico dell'Ulivo per un rilancio del partito in sede locale, intensificando le attività della sezione ed il confronto con le altre forze politiche ■ amministrative locali.

«Uno dei primi obiettivi che il Si di Crescentino si propone di raggiungere a breve termine - dichiarano i componenti del Coordinamento - ■ potenziare la campagna di tesseramento per l'anno '97, che in base a chiari segnali va verso un notevole incremento delle adesioni allo storico e al ■ socialismo di Pertini ■ Nenni». [l. d. c.]

La corsa per diventare sindaco a novembre

Leone è il candidato dell'Ulivo a Saluggia

SALUGGIA. E' Bruno Leone l'avversario del generale Incisa di Camerana per ■ corsa alla poltrona di sindaco di Saluggia. Leone ■ alla guida di una lista civica «Comunità salluggese■ che raggruppa tutte le forze dell'Ulivo esistenti in paese.

Saranno quindi centrosinistra e centrodestra a fronteggiarsi nella tornata elettorale di novembre. E' poi probabile che anche la Lega nord presenti una propria lista.

Il gruppo di Comunità saluggese ■ in pratica quello che ha già amministrato il paese negli ultimi anni, ma Leone sottoli■ «le molte facce nuove». L'Ulivo saluggese ha così inteso avviare ■ rinnovamento degli amministratori: in lista andranno infatti pochissimi esponenti dell'attuale maggioranza.

Bruno Leone, 45 anni, insegnante è uno di questi: è infatti ■ degli assessori della attuale giunta guidata. E' poi stato annunciato anche ■ nome di chi ricoprirà il ruolo di vice sindaco in caso di vittoria: si tratta di Marisa Gianotti del Ppi.

Riguardo alle affermazioni ■ Incisa di Camerana che aveva parlato di una «sporca campagna elettorale», Bruno Leone è categorico: «Ci spiace che il ge■ affermi che i suoi guai giudiziari abbiano un nesso ■ la candidatura. Non ■ nel nostro stile puntare ■ questi argomenti: preferiamo il confronto su programmi, idee ■ nomi dei candidati». [i. fo.]

Alle 14,30 a Varallo

Oggi i funerali del motociclista morto sabato

VARALLO. Saranno celebrati questo pomeriggio i funerali di Leo Reale, l'operaio ■ Varallo che ha perso la vita sabato in un incidente motociclistico avvenuto ad Arborio. L'uomo, alla guida della sua Honda 110, si è schiantato contro un trattore con rimorchio che stava svoltando in ■ stradina di campagna.

Le esequie saranno officiate son inizio nella Collegiata di San Gaudenzio, dove alle 14,30 giungerà la salma.

Leo Reale, ■ anni, abitava in via Fiume con la moglie Ester Gilardi; lascia anche la madre Filomena e il fratello Enzo. Operaio tessile, il varallese lavorava alla manifattura Zegna Baruffa ■ Borgosesia. [p. q.]

Si assegnano i posti a insegnanti e amministrativi non di ruolo

Scuola, i precari convocati

Gli appuntamenti di giovedì e venerdì

VERCELLI. Come annunciato, continuiamo la pubblicazione del calendario delle assegnazioni delle ■ annuali nella provincia ■ Vercelli. I docenti ■ il personale amministrativo dovranno presentarsi con il codi■ fiscale. In totale verranno assegnati 378 posti.

● **Giovedì 25 settembre.**

Scuola Materna, ■ 9 all'Istituto Magistrale «Rosa Stampa»: tutti i docenti inseriti nelle graduatorie per posti di sostegno; posti di scuola comune: tutti i docenti abilitati; non abilitati dal posto 1 al posto 45.

Scuole medie ■ superiori, ore 9 nel salone del Provveditorato agli studi.

Laboratorio di Informatica Gestionale: tutti gli aspiranti con precedenza assoluta tipo B ■ B1 di cui al D.P. 11789 del '96: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati.

Laboratorio di Chimica: dal posto 1 al posto ■ abilitati.

Cucina: dal posto 1 al posto 42 abilitati.

Sala Bar: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati.

Tecnica Servizi e Prat. Operativa: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati.

Ore 10.

Educazione Fisica Secondo Grado: dal posto 1 ■ fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 84 non abilitati.

Ore 11.

Chimica e Tecnologie Chimiche: dal posto 1 al posto 1 abilitati; dal posto 1 ■ fine graduatoria non abilitati.

Chimica Agraria: tutti gli aspiranti con precedenza assoluta (dpr del 31/10/96); dal posto 1 al posto 84 non abilitati.

Ore 12.

Matematica Scuola Media: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 189 ■ abilitati.



Il provveditore Piergiorgio Giannone

Matematica: dal posto 1 ■ fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 189 non abilitati.

Matematica applicata: dal posto 1 ■ fine graduatoria abilitati; ■al posto 1 al posto 231 non abilitati.

Matematica e Fisica: dal posto 1 ■ fine graduatoria abilitati; dal posto 1 a fine graduatoria non abilitati.

Ore 15.

Fisica: dal posto 1 al posto 42 non abilitati.

Informatica: dal posto 1 ■ fine graduatoria abilitati; ■ posto 1 al posto 105 non abilitati.

Elettronica: dal posto 1 al posto 84 non abilitati.

Elettrotecnica: dal posto 1 ■ fine graduatoria non abilitati.

Dattilografia e Stenografia: dal posto 1 al posto 84 non abilitati.

Personale A.T.A.

ore 9 al liceo Classico: **Collaboratore Scolastico**: dal posto 1 (Francesco Vasta) al posto 343 (Elisabetta Longhi).

Gli aspiranti che hanno optato per la provincia di Biella non si intendono convocati.

● **Venerdì 26 settembre**

Ore 9.

Scienza degli alimenti: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 147 non abilitati.

Scienze e Mecc. Agrarie e T. Gest. Az., Fitopatologia ed Entomologia: dal posto 1 a fine graduatoria non abilitati.

Scienze Naturali, Chimica, Geografia, ■c.: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 147 non abilitati.

Zootecnia e Scienza Prod. Animali: dal posto 1 al posto 1 abilitati; dal posto 1 a fine graduatoria non abilitati.

Ore 10.

Educazione Artistica: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 105 non abilitati.

Ed. Musicale Primo Grado: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati; dal posto 1 a fine graduatoria non abilitati.

Ore 11,30.

Costruzioni, Tecnologia delle Costruzioni e Disegno Tecnico: dal posto 1 al posto 1 abilitati; dal posto 1 al posto 105 ■ abilitati.

Discipline Meccaniche ■ Tecnologia: dal posto 1 a fine graduatoria non abilitati.

Tecnologia ■ Disegno Tecnico: dal posto 1 al posto 105 ■ abilitati.

Topografia Generale, Costruzioni Rurali ■ Disegno: dal posto 1 a fine graduatoria non abilitati.

Ore 12,30.

Discipline Economiche Aziendali: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 105 ■ abilitati.

Discipline Giuridiche ed Economiche: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 189 non abilitati.

[d. b.]

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n. promossa da DI S.P.A. (già Cassa di Risparmio di Vercelli), contro **Vittorina RANABOLDO, Gianna TOMASINO, Remo TOMASINO**.

rende noto che il giorno **7 ottobre 1997** **10,30** davanti Dr. A. Pepé avrà luogo la vendita incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO PRIMO

Allevamento di Tricerro in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno.

Dati catastali degli immobili pignorati.

In Comune di Tricerro: Partita 258 N.C.E.U. identificativi:

Foglio 11, mappale n. 226 sub 2, reg. Case Sparse n. 6, P.T-1°, cat. A/4, classe 3°, R.D. 276.000 ed alla partita 2008 N.C.T. identificativi: - Foglio 11, mappale n.225 - Are 49.80 - fabbricato urbano da accertare redditi; Foglio11, mappale n.226 sub 1-are - porzione rurale - fabbricato promiscuo senza redditi; Foglio 11, mappale n.290-are 54,0 - fabbricato rurale senza redditi; Foglio 11, mappale n.291-are 16.00 - fabbricato rurale senza redditi; - Foglio 11, mappale n.292-are 18.00 - fabbricato rurale senza redditi; - Foglio 11, mappale n.293-are 12,60 fabbricato rurale senza redditi; Foglio 11, mappale n. 335-are 5,20 - fabbricato rurale.

LOTTO SECONDO

Fabbricato (ex Ente Nazionale Risi) nel di Tricerro in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno.

Dati catastali degli immobili pignorati.

In Comune di Tricerro: Partita 258 N.C.E.U. con identificativi: Foglio 12, n. 114 sub 1 - Case Sparse - regione Airale, P.T-cat. D/8, R.D. 10.922.000; Foglio 12, n. 114 sub - Case Sparse - regione Airale, P.T- . A/4, cl. 3,.R.D. 207.000;

LOTTO TERZO

Fabbricato ad uso d'abitazione nel di Tricerro in proprietà Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 .

Dati catastali degli immobili pignorati.

In Comune di Tricerro: Partita 258 N.C.E.U. con identificativi: - Foglio 12, n. 643 sub 1, Via Cugnolio, Piano T-1, cat. A/2, R.D. 870.000;

LOTTO QUARTO

Fabbricato comune di Tricerro Corso Marconi in proprietà Tomasino Gianna e Tomasino Remo per quota di 1/2 ciascuno.

Dati catastali degli immobili pignorati.

In comune di Tricerro: Partita 176 N.C.E.U. con identificativi: Foglio 12, n. sub 5, Corso Marconi 39, piano T-1-2 - . A/4, cl. 3 - 13.5 vani, R.D. 931.500; Foglio 12, n. 184 sub 6, Corso Marconi 43, piano T-1, . A/4, cl. 3:- vani 6, R.D. 414.000; Foglio 12, n. 184 sub 7, Corso Marconi 43, piano T, cat. C/1, cl.3 - mq. 19, R.D. 739.100; Foglio 12, n. 184 sub 8, Corso Marconi 41, piano T. cat. C/6, cl.2:- . 15, R.D. 64.500; Foglio 12, n. 184 sub 9, Corso Marconi 41, piano T. cat. C/6, cl. 2 - mq. 15; R.D. 64.500; Foglio 12, n. 184 sub 10, Corso Marconi 41, piano T, cat. C/6, cl. 2 - mq. 15, R.D. 64.500; Foglio 12, n. 184 sub 11, Corso Marconi 41, piano T, cat. C/6, cl. 2 - mq. 14, R.D. 60.200; Foglio 12, n. 184 sub 12, Corso Marconi 41, piano T. cat. C/6, cl. - mq. 51, R.D. 219.300.

LOTTO QUINTO

Terreni in Tricerro proprietà Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di ciascuno, Part. 2008 e 2140 N.C.T., in proprietà di Tomasino Remo per l'intero Part. 2036 e 2106 e Tomasino Gianna per l'intero Part. 2068 e 2111 N.C.T.

Dati catastali degli immobili pignorati

A) Terreni in comune di Tricerro in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per quota di 1/3 ciascuno.

Partita 2008 N.C.T. con identificativi: Foglio 2, mapp. 1, are 76.60, seminativo irriguo, R.D. 137.880, R.A. 99.580; Foglio 2, mapp. 2, are 37.30, seminativo irriguo, R.D. 67.140, R.A. 48.490; Foglio 2, mapp. 206, are 50.00, seminativo irriguo, R.D. 90.000, R.A. 65.000; Foglio 6, mapp. 41, are 37.70, seminativo irriguo, R.D. 45.240, R.A. 41.470; Foglio 6, mapp. 46, are 17.50, incolt. prod., R.D. 875, R.A. 350; Foglio 6, mapp. 47, are 18.50, incolt. prod., R.D. 925, R.A. 370; Foglio 6, mapp. 153, 13.00, incolt. prod., R.D. 650, R.A. 260; Foglio 6, mapp. 154, are 12.40, incolt. prod., R.D. 620, R.A. 248; Foglio 6, mapp. 188, 52.60, risaia stabile, R.D. 86.790, R.A. 52.600; Foglio 6, mapp. 189, are 80.60, risaia stabile, R.D. 132.990, R.A. 80.600; Foglio 6, mapp. 194, 36.80, stabile, R.D. 160.720, R.A. 36.800; Foglio 6, mapp. 195, are 48.40, stabile, R.D. 79.860, R.A. 48.400; Foglio 6, mapp. 196, are 48.60, risaia stabile, R.D. 80.190, R.A. 48.600; Foglio 6, mapp. 197, are 42.80, stabile, R.D. 70.620, R.A. 42.800; Foglio 6, mapp. 198, are 39.20, risaia stabile, R.D. 64.680, R.A. 39.200; Foglio 6, mapp. 199, are 25.20, risaia stabile, R.D. 41.580, R.A. 25.200; Foglio 6, mapp. 200, are 46.00, stabile, R.D. 75.900, R.A. 46.000; Foglio 6, mapp. 201, 42.40, risaia stabile, R.D. 69.960, R.A. 42.400; Foglio 6, mapp. 202, are 38.40, risaia stabile, R.D. 63.360, R.A. 38.400; Foglio 6, mapp. 203, are 43.00, risaia stabile, R.D. 70.950 R.A. 43.000; Foglio 6, mapp. 204, are 62.40, risaia stabile, R.D. 102.960, R.A. 62.400; Foglio 6, mapp. 205, are 36.40, risaia stabile, R.D. 60.060, R.A. 36.400; Foglio 6, mapp. 206, 36.40, risaia stabile, R.D. 60.060, R.A. 36.400; Foglio 6, mapp. 224, are 27.00, stabile, R.D. 44.550, R.A. 27.000; Foglio 8, mapp. 136, 91.40, Seminativo irriguo, R.D. 109.680, R.A. 100.540; Foglio 8, mapp. 137, are Seminativo irriguo, R.D. 101.520, R.A. 93.060; Foglio 8, mapp. 138, 57.80, Seminativo irriguo, . 69.350, R.A. 63.580; Foglio 9, mapp. 41, are 21.50, Seminativo irriguo, R.D. 38.700, R.A. 27.950; Foglio 10, mapp. , 57.00, Seminativo irriguo, R.D. 74.100, R.A. 68.400; Foglio 10, mapp. 49, are 28.90, Seminativo irriguo, R.D. 37.570, R.A. 34.680; Foglio 10, mapp. 50, are 37.30, Seminativo irriguo, R.D. 48.490, R.A. 44.760; Foglio 10, mapp. 51, are 25.60, Seminativo irriguo, R.D. 33.280, R.A. 30.720; Foglio 10, mapp. 52, 76.90, Seminativo irriguo, R.D. 99.970, R.A. 92.280; Foglio 10, mapp. 69, are 32.20, Seminativo irriguo, R.D. 41.860, R.A. 38.640; Foglio 10, mapp. 70, are 10.40, Seminativo irriguo, R.D. 13.520, R.A. 12.480; Foglio 10, mapp. 121, are 56.50, Seminativo irriguo, R.D. 73.450, R.A. 67.800; Foglio 10, mapp. 122, are 50.90, Seminativo irriguo, R.D. 66.170, R.A. 61.080; Foglio 10, mapp. 123, are 68.00, Seminativo irriguo, R.D. 88.400, R.A. 81.600; Foglio 10, mapp. 204, are 28.90, Seminativo irriguo, R.D. 37.570, R.A. 34.680; Foglio 10, mapp. 205, are 28.90, Seminativo irriguo, R.D. 37.570, R.A. 34.680; Foglio 10, mapp. 206, are 29.00, Seminativo irriguo, R.D. 37.700, R.A. 34.800; Foglio 11, mapp. 8, are 26.10, Seminativo irriguo, R.D. 50.580, R.A. 36.530; Foglio 11, mapp. 10, are 22.70, Seminativo irriguo, R.D. 40.860, R.A. 29.510; Foglio 11, mapp. 32, are 27.10, Seminativo irriguo, R.D. 48.780, R.A. 35.230; Foglio 11, mapp. 33, are 1.30, Bosco ceduo, R.D. 455, R.A. 117; Foglio 11, mapp. 34, are 2.30, Bosco ceduo, R.D. 805, R.A. 207; Foglio 11, mapp. 5, are 39.60, Seminativo irriguo, R.D. 71.280, R.A. 51.480; Foglio 11, mapp. 37, are 5.30, Pascolo, R.D. 1.060, R.A. 265; Foglio 11, mapp. 38, are 30.00, Seminativo irriguo, R.D. 39.000, R.A. 36.000; Foglio 11, mapp. 39, are 4.40, Pascolo, R.D. 13.520, R.A. 12.480; Foglio 11, mapp. 40, are 12.40, Seminativo irriguo, R.D. 13.520 R.A. 12.480; Foglio 11, mapp. 80, are 27.80, Pascolo, R.D. 5.560, R.A. 1.390; Foglio 11, mapp. 100, 14.80, Seminativo irriguo, R.D. 19.240, R.A. 16.280; Foglio 11, mapp. 115, are 32.20, Seminativo irriguo, R.D. 41.860, R.A. 38.640; Foglio 11, mapp. 159, 32.80, Seminativo irriguo, R.D. 59.040, R.A. 42.640; Foglio 11, mapp. 160, are 46.00, Seminativo irriguo, R.D. 82.800, R.A. 59.800; Foglio 11, mapp. 243, 8.60, Seminativo irriguo, R.D. 11.180, R.A. 10.320; Foglio 11, mapp. 246, are 11.80, Seminativo irriguo, R.D. 15.340, R.A. 14.160; Foglio 13, mapp. 113, are 14.00, Seminativo irriguo, R.D. 25.200, R.A. 18.200; Foglio 13, mapp. 142, are 48.30, Seminativo irriguo, R.D. 86.940, R.A. 62.790; Foglio 13, mapp. 170, are 85.30, Seminativo irriguo, R.D. 110.890, R.A. 102.360; Foglio 13, mapp. 177, are 67.90, Seminativo irriguo, R.D. 88.270, R.A. 81.480; Foglio 13, mapp. 189, are 25.30, Seminativo irriguo, R.D. 32.890, R.A. 30.360; Foglio 13, mapp. 202, are 9.90, Seminativo irriguo, R.D. 13.860, R.A. 11.880; Foglio 14, mapp. 107, are 17.40, Seminativo irriguo, R.D. 34.800, R.A. 22.620; Foglio 14, mapp. 136, are 27.28, Seminativo irriguo, R.D. 55.600, R.A. 36.140; Foglio 14, mapp. 143, are 40.80, Risaia stabile, R.D. 95.880, R.A. 48.960; Foglio 14, mapp. 396, 6.80, Seminativo irriguo, R.D. 12.920, R.A. 8.840.

Partita 2140 N.C.T. del di Tricerro, con identificativi: Foglio 10, mapp. 129, are 57.90, Seminativo irriguo, R.D. 75.270, R.A. 69.480; Foglio 10, . 130, are 57.90, Seminativo irriguo, R.D. 75.270, R.A. 69.480; Foglio 10, mapp. 131, 1.15.70, Seminativo irriguo, R.D. 150.410, R.A. 138.840.

B) Terreni in di Tricerro in proprietà di Tomasino Remo per l'intero.

Partita 2036 N.C.T. del comune di Tricerro identificativi: Foglio 13, mapp. 171, 70.40, Seminativo irriguo, R.D. 91.520, R.A. 84.480; Foglio 14, mapp. 233, are 33.70, Seminativo irriguo, R.D. 60.660, R.A. 43.810.

Partita 2106 N.C.T. comune di Tricerro con identificativi: Foglio 9, mapp. 14, are 3.60, Bosco ceduo, R.D. 1.260, R.A. 324; Foglio 9, mapp. 15, are 69.20, Seminativo irriguo, R.D. 124.560, R.A. 89.960.

C) Terreni in comune di Tricerro in proprietà di Tomasino Gianna per l'intero.

Partita 2068 N.C.T. comune di Tricerro identificativi: Foglio 6, mapp. 33, are 48.80, Risaia stabile, R.D. 80.520, R.A. 48.800.

Partita 2111 N.C.T. del di Tricerro con identificativi: Foglio 9, mapp. 34, HA 1.94.20, Seminativo irriguo, R.D. 349.560, R.A. 252.460; Foglio 11, mapp. 112, 54.90, Seminativo irriguo, R.D. 71.370, R.A. 65.880.

LOTTO SESTO

Terreni nel comune di Trino Vercellese in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota 1/3 ciascuno, Part. 6671 N.C.T. ed in proprietà Tomasino Gianna per l'intero, Part. 6650 N.C.T.

Dati catastali degli immobili pignorati.

A) Terreni comune Trino Vercellese in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna Tomasino Remo per quota ciascuno.

Partita 6671 N.C.T. del di Trino Vercellese con identificativi: Foglio 42, mapp. 69, 68.90, Risaia stabile, R.D. 130.910, R.A. 79.235; Foglio 42, mapp. 166, 19.40, Seminativo irriguo, R.D. 29.100, R.A. 22.310.

B) Terreni in Trino Vercellese in proprietà di Tomasino Gianna per l'intero.

Partita N.C.T. del comune di Trino Vercellese identificativi: Foglio 54, mapp. 72, 18.00, Seminativo irriguo, R.D. 23.400, R.A. 19.800; Foglio 54, mapp. 73, 58.70, Seminativo irriguo, R.D. 76.310, R.A. 64.570.

La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni:

1.) Gli immobili saranno posti all'incanto in

Prezzo base 1° Lotto: £. 250.000.000 - Offerte minime in aumento £. 4.000.000;
Prezzo base 2° Lotto: £. 175.000.000 - Offerte minime in aumento £. 4.000.000;
Prezzo base 3° Lotto: £. 42.000.000 - Offerte minime in aumento £. 2.000.000;
Prezzo base 4° Lotto: £. 235.000.000 - Offerte minime in aumento £. 4.000.000;
Prezzo base 5° Lotto: £. 600.000.000 - Offerte in aumento £. 4.000.000;
Prezzo base 6° Lotto: £. 27.000.000 - Offerte minime in aumento £. 2.000.000;

2.) Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12 giorno festivo precedente l'incanto domanda in carta legale e n.2 assegni circolari non trasferibili intestati "Cassiere Provinciale PP.TT. Vercelli con il del Controllore" di importo pari al 10% ed al 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione e anticipo per .

3.) L'aggiudicatario entro 30 giorni dall'incanto dovrà versare il prezzo dedotto quanto già versato titolo di cauzione, mediante deposito in Cancelleria di un assegno circolare non trasferibile intestato a "Cassiere Porvinciale PP.TT. Vercelli con il concorso Controllore".

4.) Ogni spesa inerente alla vendita ed al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese cancellazione di iscrizioni e trascrizioni.

relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Vercelli, luglio 1997

IL CANCELLIERE
Trompetto Dr. Manuela

Grande successo per le manifestazioni di domenica in città e in provincia. Bene la mostra al Piazzo e la caccia al tesoro

A Biella tra feste e pubblico da record

In migliaia per applaudire le truppe di Napoleone

BIELLA. Gran successo, nel fine settimana, per le proposte organizzate dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune in collaborazione con gli enti locali ed i comitati di quartiere. Con «Biella napoleonica» e con «Andiamo al Piazzo», [illegible] sipario di Biellaestate sta calando e domenica, in occasione della conclusione della [illegible] artisti[illegible] [illegible] si svolge nel borgo antico, la manifestazione darà appuntamento alla prossima stagione estiva.

Sono state oltre mille, ieri, le persone che hanno seguito i figuranti vestiti da soldati austriaci e napoleonici, mentre [illegible] davano battaglia in piazza Martiri. Ed altrettanto folto era il pubblico che in mattinata, [illegible] ancora la sera prima in Riva, si è presentato puntuale per assistere alla parata dei militari e dei gruppi musicali che sfilavano in costume. Tutti d'accordo, grandi [illegible] piccini, nel dire che la manifestazione era d'effetto. Il cannone, che tuonava colpi [illegible] salve, e gli spari dei fucili; i cavalli e il rullare dei tamburi; l'accampamento ricreato in piazza del Monte [illegible] illuminato dalla luce fioca delle lanterne e [illegible] fuochi; tutto ha contribuito a trasformare la città [illegible] un grande salotto che ospitava una festa di colori e [illegible] suoni.

Ma il successo di «Biella Napoleonica» non è stato l'unico [illegible] a punto dall'assessorato in questo week-end. Sono state centinaia, infatti, le persone che hanno assistito all'inaugurazione di «Andiamo al Piazzo», la mostra itinerante, allestita nelle antiche dimore della città alta, che ospita fino a domenica una cinquantina di artisti biellesi ed un nutrito gruppo di docenti ed allievi dell'Accademia Albertina di Torino.

Giunta alla quarta edizione, l'iniziativa fa tappa a palazzo Ferrero, palazzo Gromo Losa di Ternengo, palazzo La Marmora, palazzo Milanese, palazzo Ternengo e nella galleria d'arte del Piazzo. Spazi insoliti, molti dei quali hanno aperto al pubblico per la prima volta, e luoghi suggestivi che hanno attirato indistintamente esperti d'arte e curiosi.

Il bilancio di Biellaestate, con questi due ultimi «exploit» chiude così in positivo. Fra le serate più gettonate, il record spetta anche quest'anno ai ragazzi di Teatrando che, al Brich di Zumaglia (con la nuova rappresentazione «Garibaldi fu ferito?»), hanno contato oltre tremila spettatori. Anche «Danze al chiar di luna», che si è spostata da Riva a Chiavazza [illegible] dal Vernato al Villaggio La Marmora, non è stata da meno. Durante le otto tappe, i ballerini scesi in strada per seguire il ritmo delle musiche di Daniele Albarello, hanno sfiorato le 2500 presenze.

E' piaciuto il revival dei «Marshmellows» [illegible] degli «Zip Fastener», che al Chiostro, [illegible] la rimpatriata degli «Uh!», han[illegible] collezionato mille spettatori ed anche «Eppur si muove», le due serate-concorso organizzate dal Biella Cineclub, [illegible] sono accaparrate quasi altrettanti paganti. Assai meno fortunati sono stati invece i «big» del cartellone. Ad esempio il jazz-man Giorgio Gaslini o la performer Cecilia Chailly che sono arrivati a malapena a staccare un centinaio [illegible] biglietti.

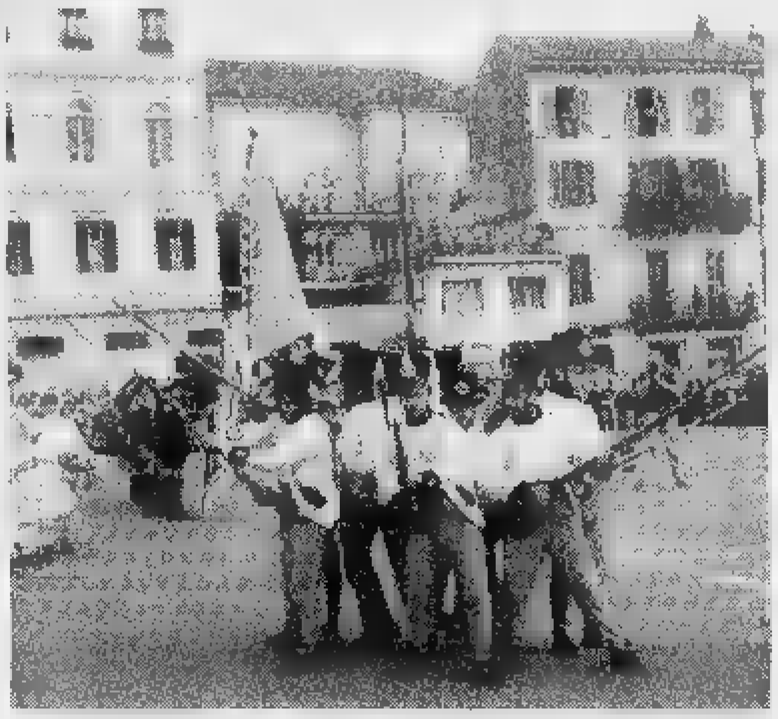
Paola Guabello



Nell'obiettivo di Micheletti le suggestive immagini dei cortei storici che hanno caratterizzato le rievocazioni delle gesta napoleoniche Pubblico da record in piazza Martiri per la battaglia tra i francesi e gli austriaci



Un gruppo nei pittoreschi [illegible] d'epoca: erano i civili un tempo al seguito delle truppe. In Riva è stato allestito anche un campo



Il «giallo»

Il forziere resta a Castellengo

CANDELO. Alla fine il tesoro [illegible] l'ha trovato nessuno: quel forziere di legno (di 30 per 50 centimetri), sotterrato a 150 metri dalla strada, nei pressi della Cascina Bellavista, a Castellengo, non voleva proprio saltare fuori. Ma i vincitori, quelli sì, ci sono stati ugualmente perchè alle 21, sopraffatti dall'oscurità e dalla [illegible] che si stava creando nella zona, gli equipaggi sono stati bloccati dagli organizzatori che nel frattempo avevano deciso di stilare la classifica in base agli indizi raccolti da ognuno dei 147 gruppi iscritti al via.

L'ultimo atto della grande caccia al tesoro delle Pro Loco intitolata «Andar per castelli e ricetti», [illegible] è così concluso con un giorno di ritardo, ieri, quando lo staff organizzativo ha recuperato [illegible] conteso bauletto che conteneva quattro pergamene e il «sacro burnel», il tipico mestolo in rame.

Spiegano dalla Pro Loco: «Il luogo esatto era individuabile attraverso un testo ed una mappa. Il testo si otteneva assemblando i vari indizi raccolti durante le prove precedenti. Siccome nessuna delle squadre era riuscita a collezionarli tutti, alla fine [illegible] stato individuata la zona in cui era sepolto [illegible] tesoro, [illegible] non il punto preciso».

La gara, che faceva tappa in tredici diverse località della provincia (sedi appunto di borghi e costruzioni medioevali), malgrado il finale a sorpresa, ha registrato comunque [illegible] buon successo. Le auto [illegible] lizza ed i loro equipaggi si sono spostate da Candelo, località della partenza, fino a Castelletto Cervo, Cerrione, Magnano, Massazza, Masserano, Roppolo, Viverone, Sandigliano, Verrone, Ternengo, Zumaglia e Castellengo, dove poi si è conclusa la competizione, un vivace itinerario ludico-culturale che ha messo a duro prova, con test di abilità, i 600 partecipanti.

Alla fine è stato l'equipaggio numero 43 ad aggiudicarsi [illegible] soggiorno di una settimana per 4 persone (con viaggio aereo compreso), ad Hurgada, sul mar Rosso. In squadra c'erano Filippo Sola, Rosalba Bianchi, Silvano Selva Grio e Franca Savinelli. I secondi classificati, a bordo dell'auto «2» (Isabella e Beatrice Longhi, Stefano Oldani e Enrico Pelosini), partiranno invece alla volta della Tunisia per trascorrere una settimana a Monastir mentre Carlo Isella, Nicola Foglio, Andrea Porta e Andrea Peretti si dovranno accontentare del terzo posto e di una mini crociera in Corsica.

La prima edizione della manifestazione a sfondo benefico (il ricavato andrà in parti uguali alla Croce Rossa e al Fondo Edo Tempia), organizzata con la collaborazione di più Pro Loco e con il patrocinio dell'Unpli, si è poi conclusa in festa al Babylonia di Ponderano. [p. g.]

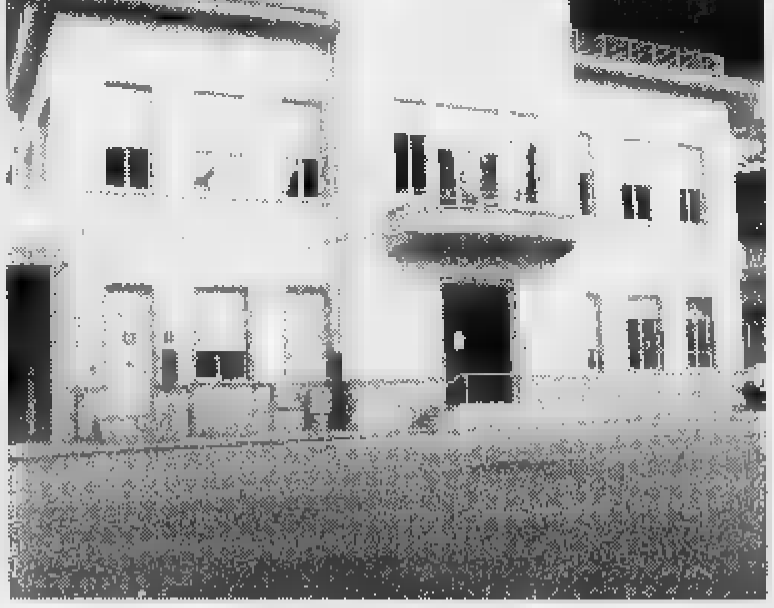




[illegible] tesoro era nascosto nella [illegible] di Castellengo (in alto) ma nessuno [illegible] partecipanti è riuscito a scovare il forziere. Alla gara benefica hanno partecipato 147 equipaggi a fianco uno dei gruppi al via

Sabato inaugurazione di piscina e campo

E Trivero accoglie le star dello sport



La piscina «Ermenegildo Zegna» riaperta dopo anni nelle [illegible] settimane

TRIVERO. E [illegible] un solo colpo l'inaugurazione di due impianti sportivi: accadrà sabato pomeriggio in occasione di «Sportissimo '97», quando verranno consegnati ufficialmente alla comunità la piscina comunale «Zegna» e il campo sportivo polivalente. Per la piscina si [illegible] davvero [illegible] un'occasione istituzionale, in quanto l'impianto è in funzione [illegible] poco più di un mese. [illegible] sindaco Giovanni Foglia accoglierà per l'occasione alcuni protagonisti dello sport nazionale, come Novella Calligaris, Livio Berruti, Franco Arese per un incontro [illegible] sport, società [illegible] territorio, con gli interventi inoltre di Sergio Migliorini, Claudio Gaudino e Laura Zegna. Chiuderà la manifestazione il rinfresco curato dall'Istituto alberghiero triverese; commento musicale del Biella Jazz club. [f. p.]

La Confraternita

Occhieppo sistema l'area della chiesetta

OCCHIEPPO SUPERIORE. E' quasi ultimato l'intervento voluto dall'amministrazione comunale per la sistemazione dell'area ottenuta dall'arretramento della facciata della Confraternita di S. Elisabetta, la chiesetta che [illegible] affaccia lungo la via provinciale. Il progetto è dell'architetto Emanuela Baietto ed il costo di circa [illegible] milioni.

L'area (di circa dieci metri quadrati), perfettamente sistemata [illegible] dotata di impianti per l'acqua pluviale, sarà coperta con acciottolato di fiume, [illegible] disegno centrale per meglio evidenziarlo. I due gradini a scendere sono di pietra di Luserna [illegible] lungo la strada provinciale verranno sistemate delle colonnine in rame che inibiranno il passaggio delle automobili, consentendolo naturalmente ai pedoni.

Si conclude così una vicenda che ha fatto storia [illegible] Occhieppo Superiore: la facciata pericolante della Confraternita costrinse alla chiusura della strada provinciale (l'unica via di accesso all'Alta Valle Elvo), per diverse settimane nel '91. All'inconveniente rimediarono gli eredi di Caterina Borsetti che pagarono i ponteggi per «imbragare» la facciata.

Due anni dopo venne deciso l'arretramento della facciata (intervento che ha creato l'area ora sistemata) per un costo di circa 150 milioni, anticipati dagli stessi benefattori e successivamente restituiti dal Co[illegible] in tre rate. [d. sa.]

IN PROVINCIA

Trivero

Sempre grave l'impiegata ferita in un incidente

Sono stazionarie, pur restando molto gravi, le condizioni di Elisabetta Frigato, 21 [illegible]ni, l'impiegata di Trivero, vittima [illegible] un pauroso incidente avvenuto poco dopo le quattro di venerdì mattina nel centro di Cossato. La ragazza è stata sottoposta alla Tac, ma l'esame non ha evidenziato alcuna lesione cerebrale. Il trauma, che l'ha fatta sprofondare in [illegible] stato [illegible] incoscienza, pare sia di tipo leggero, tanto che i medici, e soprattutto i familiari, sperano che la ragazza si risvegli al più presto. [f. p.]

Donato

Monumento ricorderà eccidio [illegible] frazione Lace

La commissione per il «Rudere», monumento in memoria dell'eccidio della frazione Lace (avvenuta nel gennaio del '45) in cui morirono partigiani del comando della VII Divisione Garibaldi, presenterà giovedì 25, alle 17 in Municipio, il progetto che riguarda l'area monumentale in cui, tra le rovine consolidate della casa dove fu catturato l'intero comando partigiano, verrà trasferito il cippo in memoria di quell'episodio della Resistenza. [d. sa.]

Occhieppo Superiore

Il Comune costruirà un posteggio [illegible] Galfione

Il Consiglio comunale si riunirà giovedì sera: il punto più importante all'ordine del giorno riguarda l'approvazione della perizia per l'acquisto [illegible] un terreno in frazione Galfione (quasi di fronte alla chiesa di S. Antonio), per realizzare un parcheggio. [d. sa.]

Il comandante della Legione, Franco Romano

La disoccupazione giovanile e il generale dei carabinieri

«E' terreno fertile per la microcriminalità» «Magistratura poco incisiva contro i reati»

NOVARA. «L'economia di questa regione è a rischio, l'8,6 per cento ■ disoccupazione ci preoccupa molto. Noi ■ possiamo più permettercelo». A parlare ■ ■ è un politico o un analista di socio-economia. E' ■ generale Franco Romano, comandante della Legione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, ■ interveni■ sul problema, forte dell'esperienza offerta da ■ ruolo di osservatore privilegiato ogni giorno a contatto ■ problemi giovanili. E lancia un appello ai suoi militari: «Anche i miei uomini devono darsi da fare in questo senso, vigilare affinché siano sfruttate sul territorio tutte le possibilità di lavoro. Essere vigili, insomma, anche in questo campo».



Il generale Franco Romano

Il gen. Romano parla di disoccupazione come terreno fertile per la microcriminalità, e lancia il messaggio dalla Bassa Valsesia dove domenica scorsa è intervenuto all'inaugurazione della nuova caserma di Romagnano. Una stazione a guardia di altri tre comuni: Grignasco, Prato Sesia ■ Cavallirio. Zona ■ ad alto rischio, come il resto del Novarese. Tuttavia, ricorda il col. Pasquale Muggeo, comandante provinciale dei carabinieri, «anche se le condizioni ■ sicurezza della provincia non registrano situazioni drammatiche come in altre zone del Paese, ■ si può disconoscere la forte richiesta ■ tranquillità da parte della gente». E ■ generale Romano, anche richiamandosi a questi concetti, parla di «situazione piemontese sotto controllo. Tuttavia non possiamo abbassare il livello di guardia: il periodo buio del terrorismo è alle spalle, ma ora dobbiamo confrontarci (e non solo a Torino) con i fenomeni microcriminalità e prostituzione». Poi punta l'accento sul senso di frustrazione che sovente rischia di sfiorare le forze dell'ordine impegnate quotidianamente sul territorio. «Perché la pressante richiesta di maggiore capacità di colpire gli autori di reati talvolta è seguita da ■ risposta meno incisiva da parte della magistratura». [g. f. q.]

A Limone continua la protesta dei genitori contro la soppressione delle classi 1ª e 2ª Media

Scuola okkupata? No, autogestita

Alunni in corteo, il paese è con loro



E' ■ rinomata stazione invernale, ma Limone in questi giorni vuole attirare l'attenzione dell'opinione pubblica non sulle sue piste da sci, ■ sulla soppressione delle classi 1ª ■ 2ª Media, decisa lo scorso anno dal Consiglio scolastico provinciale ■ decretata dal provveditore agli studi ■ Cuneo.

Il provvedimento - che penalizza 15 alunni costringendoli ad andare a scuola ■ Vernante (a valle ■ Limone) - ha scatenato le proteste dei genitori che hanno iniziato una battaglia contro il provveditore.

Papà e mamme sono scesi in strada accanto ai figli e con fischietti e striscioni ■ sono conquistati la solidarietà di tutto il paese. L'amministrazione comunale ha concesso i locali della biblioteca civica ■ da giovedì ■ con l'aiuto di insegnanti volontari il Comitato genitori ha dato vita a una scuola autogestita «una delle prime in Italia».

Ma il segnale più forte ■ arrivato sabato sc■ con il blocco della statale 20 del Colle di Tenda. Alle 10 ■ dar ■ forte ai quindici bambini «vittime della burocrazia» sono arrivati i compagni delle Materne e delle Elementari, insegnanti, sinda■ con fascia tricolore, amministratori, maestri di sci, anziani, genitori ■ tanti commercianti che per due ore hanno chiuso i negozi.





I ragazzi a lezione nei locali della biblioteca e un momento della protesta sulla statale

I bambini hanno attraversato per circa 45 minuti, ■ interruzioni, le strisce pedonali sulla statale, all'ingresso del paese, sventolando i loro colorati striscioni pieni di slogan, mentre qualche automobilista minacciava denunce davanti alle loro faccine sorridenti.

I politici presenti alla manifestazione (tra questi l'assesso■ regionale alla Montagna, Roberto Vaglio e il senatore Brignone) hanno fatto tante pro■ ■ garantito i finanziamenti per sostenere l'insegnamento autogestito.

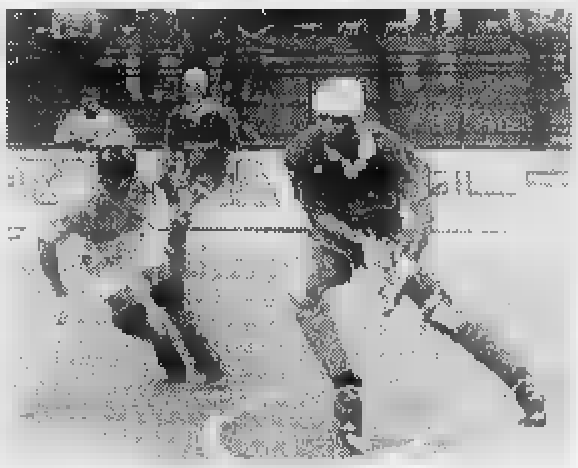
«Se entro ■ 30 settembre non sarà deliberata la concessione dei contributi garantiti da Comune, Regione ■ Comunità montana (110 milioni), ■ protesta riprenderà» ha promesso Beppe Carlevaris del Comitato.

Intanto, dopo il ricorso contro il provvedimento, il Comu■ ■ aspettando la decisione del Tar. «In collaborazione con la Comunità montana - spiega il vice sindaco, Franco Ballarè - stiamo lavorando a ■ piano di razionalizzazione che preveda il ripristino delle scuole limo■ ed eventualmente la formazione di pluriclassi».

Nella lettera inviata al Presidente del Consiglio ■ al ministro della Pubblica istruzione il Comitato spiega: «La soppressione delle due classi riduce ■ Comune di Limone a livello ■ frazione. Senza la scuola vengono a mancare i presupposti per nuovi insediamenti di giovani coppie, fenomeno che provocherà il completo spopolamento della montagna». Dopo le proteste ■ il Comitato sta lavorando all'organizzazione scolastica. «Dagli insegnanti che hanno risposto al nostro appello vogliamo l'impegno per l'intero anno scolastico. I nostri figli restano a Limone». [a. f.]

Ai mondiali di Wuppertal i due team rivali hanno collaborato nel trionfo

L'Italia iridata dell'hockey pista parla novarese e un po' gialloverde



Trionfo dello sport piemontese grazie a cinque giocatori in casacca azzurra ■ a un vercellese



Il «miracolo italiano» ■ mondiali di hockey pista ■ Wuppertal è targato ■prattutto Novara: ben cinque neo iridati (in pratica la metà dell'organico) indossano la casacca azzurra e hanno contribuito in maniera determinante a riportare in Italia quel titolo che mancava dal lontano 1988 (successo a La Coruna che bissava quello dell'86 ■ Sertaosinho). A completare il trionfo dell'hockey piemontese ■ è inserito un prezioso tocco di gialloverde portato dal vercellese Alessandro Bertolucci.

Insomma ■ a livello di club la rivalità tra Amatori e Novara è atavica, tanto da affondare le radici nel tempo, la Nazionale riesce a smussare ogni contrasto. «Siamo un gruppo veramente affiatato - sottolinea Alessandro Michielon, ■ Alberto ■ dei "gemelli d'oro" del Novara -. Vincere un mondiale è una soddisfazione incredibile, qualcosa che ti resta dentro per sempre». Già quel titolo sfumato ■ Sesto San Giovanni contro ■ Portogallo ■ rigori è stato vendicato: «E' stato ■ mondiale "vero" - continua "Ale" Michielon -: per vincere abbiamo dovuto affrontare e sconfiggere le Nazionali più forti, dalla Spagna al Portogallo, per finire contro l'Argenti■.

Il trionfo azzurro-gialloverde è stato globale: la difesa italiana ■ stata la ■ perforata (merito dell'estremo difensore novarese Massimo Cunegatti che, com'è accaduto nel match decisivo contro l'Argentina, si è dimostrato insuperabile), mentre l'attacco grazie alle prodezze del capocannoniere Alessandro Michielon, coadiuvato da Stefano Orlandi, Dario Rigo (altri novaresi «doc», autori di quattro dei cinque gol con i quali l'Italia ha liquidato l'Argentina) e Alessandro Bertolucci (determinante contro la Spagna nel turno eliminatorio e in semifinale con il Portogallo).

Non è la prima volta che Amatori e Novara forniscono il serbatoio per i selezionat■ italiani; anche nei precedenti titoli iridati la rappresentanza delle due formazioni piemontesi era preponderante: il compianto Stefano Dal Lago, Girardelli, i fratelli Mariotti, Crudeli, Parasuco, Colamaria, Marzella (senza tralasciare i primi campioni del mondo nel '53 e i nazionali stranieri quali Luz e Martinazzo). Come dire: si scrive Italia ■ si legge Novara (soprattutto) ■ Vercelli.

E inevitabilmente i due team del Piemonte Orientale ■ giocheranno lo scudetto '97-'98 con Salerno e Prato possibili outsider: «Non ■ assolutamente appagati - conferma il bomber principe dei mondiali tedeschi -: nello sport è un vocabolo che non può esistere. Giusto il tempo di recuperare le energie e ■ subito pronti per scendere in pista con il No■: vogliamo dimostrare anche a livello europeo di essere i più forti. Dunque oltre a Coppa Italia e tricolore puntiamo all'Euroclub».

E ai nastri di partenza della Champion League ci sarà anche l'Amatori, team che si prefigge gli stessi obiettivi degli azzurri. Per i fans dell'hockey ■ preannuncia una stagione esaltante, ■ l'augurio che ■ titolo mondiale possa far levitare le quotazioni dell'hockey, disciplina ingiustamente trascurata dalla maggior parte dei ■ media. [p. m. f.]



Due dei cinque novaresi «mondiali»: sopra il bomber **Ale Michielon** e, sotto, **Dario Rigo** autore della tripletta che ha piegato l'Argentina



A completare l'Ital-Novara c'era anche il vercellese **Alessandro Bertolucci** determinante nel match contro la Spagna

Magnano, da domani a raduno esperti di tutto il mondo

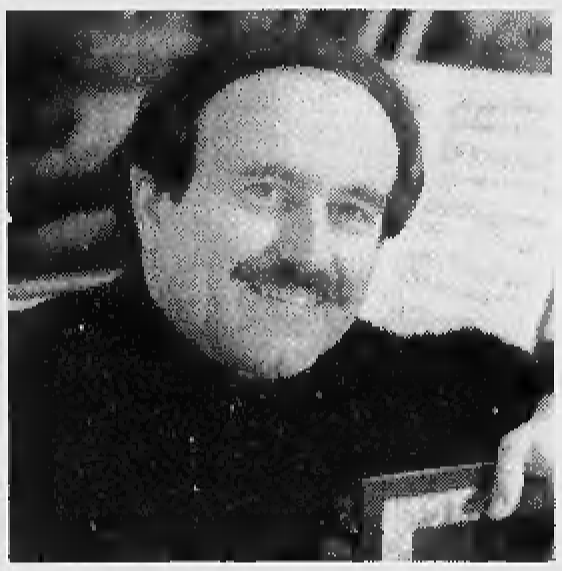
Summit sul clavicordo

La Fondazione Brauchli ha organizzato un Simposio dedicato allo strumento. In calendario anche tre concerti in San Secondo

MAGNANO. Un convegno internazionale e tre concerti con i maggiori conoscitori del clavicordo, il progenitore del pianoforte, per la Fondazione Brauchli. La sede di Magnano, da domani, ospiterà più di 40 fra i maggiori musicologi, musicisti e costruttori di strumenti provenienti da 12 Paesi diversi, dall'Europa, dagli Stati Uniti e perfino dal Giappone.

L'evento cade in concomitanza con il terzo Simposio internazionale sul clavicordo, che s'inizia domani e prosegue fino a sabato. L'appuntamento ha una cadenza biennale ed ha lo scopo di approfondire e diffondere la storia dell'antico strumento e delle odierne metodologie e tecnologie di costruzione e riproduzione. Al congresso, i cui atti verranno pubblicati e poi distribuiti in tutto il mondo, hanno dato la loro adesione i grandi nomi del panorama musicale odierno, compreso lo studioso H.C. Robbins Landon ed il clavicembalista Kennet Gilbert.

Oltre alle conferenze, ai dibattiti ed agli scambi culturali, la Fondazione Brauchli ha organizzato, parallelamente, tre concerti che si svolgeranno nella vicina chiesa romanica di San Secondo. Domani sera, alle 21, saranno protagonisti Michel Bignens, Yoshio Watanabe e Derek Adlam, rispettivamente in arrivo dalla Svizzera, dal Giappone e dall'Inghilterra. Giovedì toccherà ancora a tre musicisti svizzeri, Sally Fortino, Nicole Hostettler e Pierre Goy, alla francese Marcia Hadjimarkos e all'italiano Francesco Serra. Quindi, per l'ultimo recital, annunciato per sabato sera sempre alle 21, sarà il turno del presidente ed organizzatore del convegno Bernard Brauchli, di Jaroslav Tuma, della Repubblica Ceca, e dell'olandese Menno Van Delft, intrattenere pubblico e colleghi. Come sempre, per assistere ai recital è consigliata la prenotazione allo 015 - 679.260. [p. g.]



Bernard Brauchli ha organizzato a Magnano il terzo convegno internazionale sul clavicordo In calendario da domani tre concerti e quattro giorni di lavoro dedicati all'antico strumento

Vercelli, 10 pellicole ogni venerdì sera. Si parte con «American Buffalo»

Belvedere, l'essai è made in Usa

Al via la cinerassegna di corso Randaccio

VERCELLI. Tutto è pronto per la rassegna d'essai autunno-inverno, al Belvedere di corso Randaccio. Le pellicole verranno proiettate sempre di venerdì, alle 21,15.

S'inizierà il 17 ottobre con un lavoro tratto da un dramma di David Mamet e ripreso da Michael Corrente: «American Buffalo». Protagonista della trasposizione di questa pièce, rappresentata nei principali teatri a livello mondiale, è Dustin Hoffman. Si prosegue il 24 ottobre con l'irlandese «Una scelta d'amore» dell'esordiente Terry George, storia che parte da un fatto di cronaca politica: undici detenuti affiliati all'Ira muoiono nelle prigioni inglesi, attuando lo sciopero della fame...

Uno spunto di cronaca nera è invece quello raccontato da Mary Harron in «Ho sparato ad Andy Warhol», proiettato il 31 ottobre, vicenda di Valerie Solanas che nel giugno del '68 attentò alla vita del genio della pop-art.

E' per la sera del 7 novembre «Jeffrey», anche questa una trasposizione di un lavoro teatrale. Direzione di Christopher Ashley e «camei» di ottima caratura, da Sigourney Weaver a Patrick Stewart e Nathan Lane.

«Un giorno da ricordare», ambientato nell'America della grande depressione, con Al Pacino e Mary Elizabeth Mastrantonio per la regia di James Foley, è previsto il 14 novembre. Il britannico «Go Now» sarà invece in cartellone il 21 novembre: drammatico amore interpretato da Robert Carlyle e Juliet Aubrey oltre il dolore e l'angoscia della sclerosi multipla apparsa all'improvviso.

L'unico lavoro italiano è per la sera del 28 novembre: «Le mani forti» di Franco Bernini, giocato tra criminalità politica e «servizi deviati» sul filo del terrorismo e vissuto sullo schermo da Francesca Neri e Claudio Amendola.

L'ultima interpretazione di Mastroianni è invece programmata il 5 dicembre: «Viaggio all'inizio del mondo», produzione franco-portoghese che traccia un percorso costruito dal regista Manoel De Oliveira, cercando radici, ricordi e nostalgie.

Storie yuppies, con risvolti trasgressivi in «Mela e Tequila» di Andy Tennat, la sera del 12 dicembre e conclusione il 19 dicembre con «Ognuno cerca il suo gatto»: un micio è scomparso sull'orizzonte dell'undicesimo arrondissement parigino...

Spettacolo singolo 7 mila. Gli abbonamenti (40 mila), si richiedono alla Belvedere Spettacoli (210.882), o alla cassa del locale, in orario d'apertura.

Quattro su 10 film sono di marca Usa. Ma al Belvedere il sogno americano inizia dal foyer, dove capitan Ardissone ha fatto installare una incredibile «macchina per i pop corn» identica a quelle delle sale degli States, in uso dai tempi dei nikelodeon ad oggi. Un modo di stare davanti al grande schermo sgranocchiando granturco scoppiato pescato ancora caldo dai bicchieroni di carta: anche questo, in un certo senso, è «vivere» il cinema.

Giovanni Barberis



«Le mani forti» è il solo film italiano della rassegna che debutta il 17 ottobre

GIORNO E NOTTE

Vercelli

La stagione al Tina Pica

Al Tina Pica Rock Café di piazza Pajetta giovedì ci sarà Angelo dj. Alla «Tina» di corso Casale, invece, venerdì c'è Giacomo Cocola in concerto.

Crevacuore

Phil Guy al Dragon's

Entra nel vivo la stagione del Dragon's Pub. Giovedì, dopo le 22, c'è Phil Guy con Dario Lombardo e Blues Gang.

Biella e Cossato

In tv con Mike e Miriana

Sono ancora aperte le iscrizioni per partecipare alla registrazione de «La ruota della Fortuna», il quiz tivù condotto da Mike Bongiorno e Miriana Trevisan. Il pullman parte da Biella mercoledì alle 15 e da Cossato alle 15,20. Informazioni allo 015-921.026 e 811.536.

Santhià

L'Accademia «Carisio»

All'Accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio», in via SS.Trinità 3, sono aperte le iscrizioni ai corsi per l'infanzia «Suzuki», destinati a bambini con età minima di tre anni. Concetti innovativi per ritmica, vocalità e pratica strumentale. Informazioni 0161.94.767.

Santhià

Gli Homo Sapiens

Giovedì al Beverly Hills suoneranno gli Homo Sapiens. Sabato sarà di scena Enrico Musiani con il gruppo di Roby Valente.

San Paolo Cervo

Teatro al Circolo Valet

Venerdì alle 21, al Circolo Valet, va in scena il secondo appuntamento di «Commediar in Valle Cervo». La pièce s'intitola «Donna... ma non solo» ed è proposta dalla compagnia «I Barbagianni» in collaborazione con la Provincia di Biella e la Comunità montana La Bursch.

Ponderano

Babylonia in live

Sono due gli appuntamenti live del week-end al Babylonia: sabato tocca ai «Business», per l'unica data italiana della loro tournée. Domenica la band olandese passerà il microfono a 5 gruppi nostrani per il «Glam-'n'sleasy rock'n'roll party».

BALLANDO BALLANDO

Vercelli, i nuovi corsi della scuola in via Ariosto

«Arte Danza», debuttano i ritmi di mambo e salsa

VERCELLI. E' tra le ultime nate, ma ha una gran voglia di fare. E di fare del bene. Perchè, ci piace ricordarlo, la scuola «Arte Danza» di Roberta De Felice ha dedicato l'ultimo spettacolo di Natale - che poi si è trasformato in festa - ad un piccolo-grande amico di Vercelli: Massimo Trivero, il bimbo che soffre di spina bifida. E chissà che quest'anno, la scuola di via Ariosto non conceda un bis benefico.

Nel frattempo Roberta De Felice ha preparato il programma sul parquet del quarto anno di vita di «Arte Danza»: la novità dei corsi è l'arrivo dei ritmi latino-americani, che si aggiungono alla danza classica e moderna, al funky, all'aerobica e allo step.

Le lezioni sono in orario pomeridiano e serale (soprattutto per gli adulti). Per i più piccini (dai tre ai sei anni) si parte invece con il corso di propedeutica, per poi spaziare appunto sulla danza classica e moderna ma anche su salsa, mambo e merengue junior.

L'ultima domenica del mese è dedicata ad un insegnante ospite: in via Ariosto arriva Silvano Barile, ballerino e coreografo televisivo, che terrà uno stage di danza moderna. Il pomeriggio sul parquet debutta alle 15, con il corso intermedio, mentre le lezioni per i principianti sono dalle 16,30 alle 18.

Le iscrizioni ad «Arte Danza» sono già aperte. Per informazioni ci si può rivolgere ogni giorno alla segreteria della scuola, in via Ariosto, dalle 17 alle 19, oppure telefonare al numero 0360/677.488. [r. m.]



Una giovane protagonista di «Arte Danza»: la scuola vercellese non dimentica di unire spettacolo e beneficenza

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	50	56	10	6	47
	67	63	57	49	47
CAGLIARI	3	66	39	17	65
	154	73	53	52	49
FIRENZE	55	13	83	11	21
	144	89	60	58	57
GENOVA	15	7	23	61	18
	73	57	55	49	46
MILANO	75	36	11	64	[illegible]
	103	62	54	49	48
NAPOLI	72	77	38	35	58
	90	59	50	48	44
PALERMO	65	47	39	22	84
	95	61	58	54	53
ROMA	84	58	79	28	69
	92	79	70	62	52
TORINO	63	23	24	75	62
	69	66	62	57	56
VENEZIA	32	61	23	34	54
	112	68	66	65	64

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 67 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:
67-39 67-59 67-5 67-11 67-83; 67-34 67-78 67-60 67-69 67-17; 67-27 67-62 67-50 67-2 67-53; 67-79 67-24 67-31 67-4 67-63; 67-12 67-22 67-21 67-73 67-80; 67-23 67-76 67-18 67-70 67-36.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 41 (0); Cagliari 55 (1); Firenze 12 (2); Genova 18 (4); Milano 89 (3); Napoli 30 (3); Palermo 38 (4); Roma 24 (0); Torino 73 (3); Venezia 82 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
50-44 60-44 11-44 80-74 90-74; 41-44 81-44 72-44 21-74 12-74; 52-44 45-44 10-44 82-74 75-74; 55-44 79-44 89-44 49-74 59-74; 80-44 90-44 50-74 60-74 11-74; 21-44 12-44 41-74 81-74 72-74; 82-44 75-44 52-74 45-74 10-74; 49-44 59-44 55-74 79-74 89-74.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
9-19-29 29-79-89 59-69-79; 9-39-49 29-9-19 59-89-9; 9-59-69 39-49-59 59-19-29; 9-79-89 39-69-79 59-39-49; 19-29-39 39-89-9 69-79-89; 19-49-59 39-19-29 69-9-19; 19-69-79 49-59-69 69-29-39; 19-89-9 49-79-89 69-49-59; 29-39-49 49-9-19 79-89-9; 29-59-69 49-29-39 79-19-29.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	26	40	20	10	26	1	16	5	40	30
VERTIBILI	33	1	5	2	8	76	1	25	15	5
CADENZE	1	6	3	8	5	10	6	7	8	1
	25	56	37	63	36	68	35	45	30	63
FIGURE	5	3	1	7	3	6	4	8	4	4
	21	24	25	35	28	19	26	20	40	24
DECINE	61	41	11	41	21	71	21	81	61	21
	42	26	33	33	29	37	20	28	18	20

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 190 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Kolya**, di Jan Sverak, con Zdanek Sverak. Ore 21,30 spett. unico. Lire 9000; 7000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. Lire 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Air Force One**, di W. Petersen con Harrison Ford. Or.: ap. 21,30. Lire 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **She's so Lovely.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Batman & Robin.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Con Air.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogia di un crimine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Stressati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. CHIUSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Porzus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Potere assoluto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **She's so Lovely.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tamerlano** di G. Friedrich Händel. Turno E. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Ciofi. Orchestra del Teatro Regio. Ultima recita. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita nuovi abbonamenti turno rosso, blu, giallo. Abbonamenti «Giovani» da giovedì 25/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sabati e domeniche compresi. Informazioni telefono 810.46.53 - 810.49.61.

Terraneo e Sicuranza con Sandonà e Mestre hanno segnato i primi gol

Biellese e Pro, l'ora dei bomber

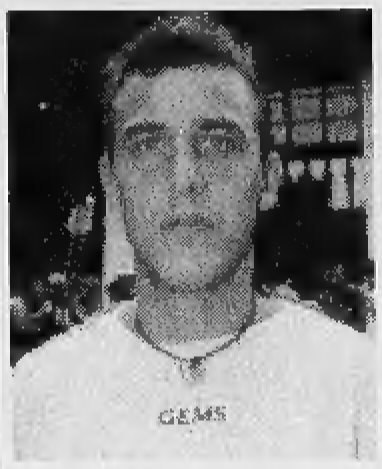
«Queste reti sono un'iniezione di fiducia»

BIELLA. «Ero un po' preoccupato perchè la prima rete stentava a venire, ma durante gli allenamenti i miei compagni mi hanno sempre aiutato e rinfrancato. Per questo dedico il gol di domenica a loro e ai tifosi, che sono sempre stati vicini alla squadra». E' Emanuele Terraneo a parlare, il giorno dopo la sua prima prodezza con la maglia bianconera (seconda se si tiene conto del punto siglato in Coppa Italia col Novara).

Contro il Sandonà l'attaccante, arrivato quest'anno dal Legnano, ha finalmente visto il pallone andare a gonfiare la rete, dopo tanti tentativi falliti d'un soffio. «Probabilmente mi mancava un pizzico di fortuna, come in occasione della traversa colpita nel primo tempo, e un po' di determinazione in più - continua Terraneo -. La porta del "La Marmora" sembrava stregata. Poi a inizio ripresa, in un momento in cui stavamo giocando bene, c'è stato un cross fortissimo di Cretaz. Sono andato sulla palla convinto, l'ho toccata di piatto ed è entrata. Sono doppiamente soddisfatto: per aver segnato e perchè la rete ha portato tre punti alla squadra. Abbiamo ottenuto una vittoria importante, che ci rinfranca il morale dopo lo scivolone di Castelfranco e ci dà la carica in vista delle difficili trasferte consecutive con Ospitaletto e Pro Patria».

I nuovi «gemelli» Comi-Terraneo al momento sono in parità: 1-1. Alex a inizio campionato ha dichiarato che si accontenterebbe di relizzare 10 reti. E Terraneo? «Mi auguro anch'io di arrivare in doppia cifra - conclude il bomber -: 20 gol in due sarebbero un bel bottino».

Grazie a Terraneo i lanieri tornano a volere e balzano, con 7 punti al quarto posto. Ma Roberto Bacchin non vuol sentir parlare di classifica: «La guarderemo solo quando comincerà a preoccuparci in senso negativo - sottolinea il mister -, se invece è positiva rimandiamo tutto alle ultime 10 giornate».



Emanuele Terraneo

E anche se la Biellese continua a restare vincente (2 successi nelle 2 uscite casalinghe), forse quest'anno i tifosi dovranno abituarsi a vedere meno spettacolo. «Noi tenteremo lo stesso di farlo - continua Bacchin -, ma il pubblico deve capire che da una matricola non si può avere gioco, spettacolo e punti insieme».

Intanto sul palcoscenico bianconero irrompe ancora la Coppa Italia con l'ultimo turno del gironcino a cinque in programma domani pomeriggio: al La Marmora arriva l'Alessandria a cui basta un punto per qualificarsi. Si giocherà con inizio alle 16 (e non in notturna come annunciato da alcuni giornali locali) in quanto il Novara (in corsa per la qualificazione) non ha concesso il placet per il posticipo in notturna. [g. co.]

VERCELLI. L'omone della Pro, Dino Sicuranza, centravanti panzer dei bianchi (qualcuno domenica in tribuna l'ha subito soprannominato Conad il Conquistatore) ha fatto centro mandando al tappeto con un doppio, velocissimo uppercut, il Mestre, e consentendo alla Pro di centrare il primo successo stagionale in campionato. E soprattutto regalandosi un lunedì da autentico leone.

Il primo elogio glielo hanno dato i tifosi che, liberati dall'incubo di un altro pari, hanno tributato al giovane attaccante un'ovazione, il secondo i compagni che lo hanno subissato di abbracci e pacche sulle spalle, il terzo ieri mattina Caligaris.

«E' stato davvero bravo in entrambe le occasioni - ha detto il mister -. Sul primo pallone si è catapultato senza paura anche se c'era il rischio di ricevere qualche brutto colpo, sul secondo, beh c'è poco da aggiungere: ha calciato in maniera perfetta siglando un gol da cineteca».

E Dino-Conad che cosa dice dalla sua Montecatini dove è andato a trascorrere con papà, mamma e la fidanzata il meritato «riposo del guerriero»? «La cosa più ovvia è che sono felice perchè in appena sessanta secondi ha fatto il massimo per un centravanti: ho segnato i due gol con i quali la mia squadra ha vinto per la prima volta in campionato, ho rotto il ghiaccio con la C2 e mi sono tolto un peso dallo stomaco. Questi reti mi serviranno per uscire dal buio pesto in cui ero caduto: perchè se una punta non segna è come se non avesse giocato per nulla. Il gol per noi attaccanti è tutto».

Sicuranza due gol da toccasana per lei...

«Sì perchè ho sentito il salto di categoria e non rendevo come mi aspettativo. A Sesto, nella gara d'esordio oltretutto avevo sbagliato un gol facile facile. Spero che questa doppietta diventi il miglior propellente per le prossime settimane. Anche l'anno scorso nella Sestese all'inizio avevo patito, tanto che il primo gol era arrivato alla decima giornata. Poi alla fine ero riuscito a segnare 12 reti. Da questo punto di vista ho fatto meglio. Oggi alla ripresa degli allenamenti mi presenterò con i pasticcini. Ma sarà l'unico strappo che mi concederò. So benissimo che deve lavorare, lavorare e ancora lavorare».



Dino Sicuranza

Fin qui Sicuranza, l'omone della Pro che ha rotto il ghiaccio. Ma resta l'attesa per la punta che andrà a completare l'attacco, visto che Fabbrini è stato nuovamente fermato per un paio di settimane dai medici. Il virus che ha colpito l'ex pinerolese (e da cui è guarito) ha lasciato come strascico la milza ingrossata. E fino a quando i valori non saranno tornati normali Fabbrini non potrà riprendere gli allenamenti. [r. eyn.]

Con il Corbetta

Borgosesia troppi errori sotto porta

BORGOSESIA. Archiviata la delusione generata dal pareggio di Corbetta, il Borgosesia deve subito pensare a un altro incontro, quello che lo vedrà scendere in campo domani sera per la partita d'andata del secondo turno di Coppa Italia.

Il match verrà disputato in notturna, con inizio alle 20,30, sul prato dello stadio comunale di via Marconi.

La sfida con il Valle d'Aosta, seppure la competizione tricolore non sia uno degli obiettivi del sodalizio valsesiano, sarà molto importante; il tecnico dovrà infatti cercare di risolvere i problemi emersi domenica in Lombardia: problemi di gioco e soprattutto di precisione di fronte alla porta. Ai granata con il Corbetta è mancata la lucidità necessaria per chiudere la partita: ed è una lacuna di non poco conto se si considera che l'undici di Domenicali, pur non eccellendo, ha dominato tutti i novanta minuti.

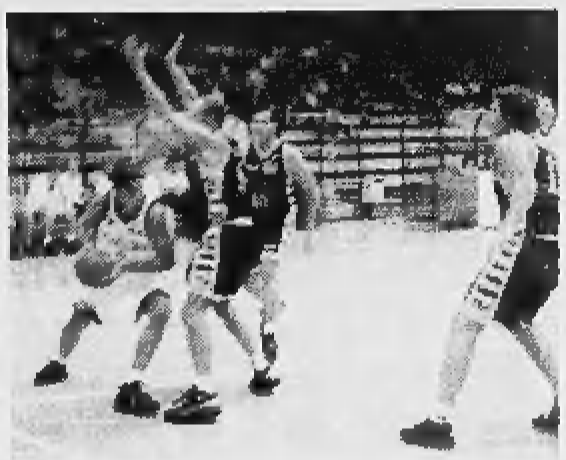
In Coppa il tecnico vorrà quindi vedere una squadra più determinata, capace cioè di sfruttare anche le occasioni meno propizie anzichè sprecare le più ghiotte palle gol.

Nell'incontro di domani sera è anche probabile che Domenicali metta alla prova nuove soluzioni tecniche; intanto due cambi sono obbligati: Paladin e Marcello Guidetti non potranno giocare causa squalifica mentre non è da escludere un impiego a tempo pieno di Fabio Scienza, giocatore che non ha ancora nelle gambe il ritmo di un'intera partita.

Per quanto riguarda la serie D, il pareggio di Corbetta ha comunque permesso di mantenere invariato lo svantaggio dalle capolista: il big match tra Fanfulla e Meda è infatti terminato in parità. [i. fo.]

Nasce la sezione riservata ai giovani

Ing, nuovo tifo coi «Bulldogs»



Al trofeo Taroni ha strappato applausi a scena aperta la prestazione di **Nicola Minessi** miglior giocatore del torneo di Collegno

BIELLA. In attesa del match di ritorno di Coppa di Lega, in programma domani alle 21 a Vigevano, l'IngFila ha dimostrato, con tre perentorie vittorie in soli tre giorni, di essere ormai vicina alla miglior condizione per affrontare il campionato di serie B1 che s'inizierà domenica con la trasferta di Bergamo.

Grazie al successo nel match di andata sui lombardi, con 38 punti di scarto, i rossoblù hanno posto una seria ipoteca per l'ingresso ai quarti di finale di Coppa. E l'immediato «bis» nel trofeo Taroni di Collegno, conquistato superando gli slavi del Baja Luka e la Kappa Torino, ha acceso l'entusiasmo degli appassionati.

La prova del crescente interesse che sta nascendo attorno alla società del presidente Alberto Savio arriva dalla «Tribù rossoblù», la tifoseria organizzata dell'Ing, che ha già superato le cento adesioni ed ha inaugurato la sezione giovanile dei «Bulldogs». Intanto, al «Basket point» di corso Risorgimento, si sta allestendo anche una sezione femminile.

«Questi risultati dimostrano che, sino ad oggi, abbiamo lavorato molto bene - dice coach Federico Danna -. Sono soddisfatto del rendimento dimostrato da tutta la squadra contro avversari di pari categoria, ma non al completo o alle prese con problemi vari. Domani sera a Vigevano troveremo un clima acceso e non dovremo commettere stupidaggini perchè Premier e compagni vorranno certamente dimostrare di non meritare i 38 punti di scarto rimediati venerdì scorso. Prepariamoci perchè in campionato la musica sarà diversa: subentra una maggior tensione ed ogni giocata si farà più pesante».

A gettare acqua sul fuoco ci pensa anche Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing.

«Il nostro organico è sicuramente molto competitivo ma non illudiamoci che tra noi, Vigevano e Torino si ripeta, anche in campionato, quella differenza vista in questi incontri - dice Atripaldi -. Finora abbiamo fatto molto bene ma non dimentichiamo che la stagione che conta deve ancora partire».

Walter De Biasio


ARMANDO TESTA SPA
Libera spesa in libero Stato.
FAID
Federdistribuzione
Un Paese è libero quando tutti i cittadini sono liberi, anche di scegliere dove e come fare la spesa.
Oggi in Italia la Grande Distribuzione rischia di perdere alcune sue libertà. E voi di perdere altrettanti vantaggi.
• Prezzi ridotti fino al 30%. • Più qualità e più assortimento. • Risparmio di tempo e fatica. • Nuove strutture al servizio del pubblico.
• Continua creazione di nuovi posti di lavoro. • Uguaglianza con il resto dell'Europa.
Grande Distribuzione. Un vantaggio per tutti.